gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so E. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 242 · SABATO 4 SETTEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 3345335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 20; *CANADA $ Can. 3; CIPRO MIL. 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 260; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 3.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFE DI PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ESETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FESTIVI 13.500); MANIF./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. LA DIREZIONE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il magistrato accusato di corruzione per la tangente Enimont di 320 milioni

In carcere Curtò, choc a Milano

Conso: «E' una sconfitta per la giustizia»

SE IL GIUDICE CORROMPE IL DIRITTO

MOLTI magistrati hanno manifestato in queste ore il timore che gli sviluppi del caso Curtò si traducano in perdita di credito della magistratura in generale. Non dovrebbe essere così.

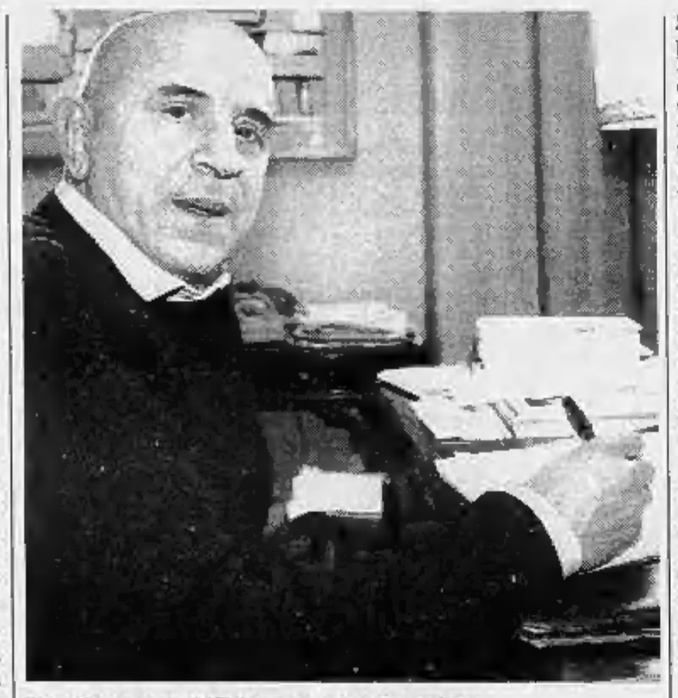
I caratteri della vicenda - per quanto se ne sa - sono particolarmente odiosi. Ma essa è semplicemente una conferma di quel che si poteva immaginare, indipendentemente da fatti e circostanze specifiche a carico di questo o di quello. Nessuno può aver pensato che la magistratura sola sia stata fuori da un sistema corrotto. Una certa compiacenza o almeno negligenza era necessaria. Per questo, ciò che si viene mano a mano a sapere è causa di grande indignazione ma certamente non di stupore. Insomma: si sapeva, anche se non si conosceva.

Semmai, la conclusione da trarre è che dal punto di vista della corruzione o dell'integrità, non c'è «la» magistratura (come non ci sono «i» politici), ma ci sono magistrati e magistrati (come ci sono politici e politici). Se una corporazione giudiziaria c'è stata in passato, non è più così ora. Come non dobbiamo lasciarci prendere dalla facile tentazione di vedere nei politici le cause di tutti i nostri mali così, rispetto alla magistratura nel suo insieme, non possiamo oscillare ora vedendo in essa la grande salvatrice, ora la grande corruttrice del diritto. L'atteggiamento che dovrebbe prevalere è invece quello dell'analisi e della distinzione.

Da questo punto di vista, dovrebbe significare qualcosa che il protagonista di questa vicenda sia un magistrato con una carica direttiva in una grande sede giudiziaria. Questa sua posizione è stata cerca-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA



Il presidente vicario del Tribunale di Milano, Diego Curtò

MILANO. Milano è sotto choc. Il presidente vicario del Tribunale, Diego Curtò, è finito in carcere con l'accusa di corruzione per una tangente di 320 milioni di lire relativa alla custodia giudiziaria delle azioni Enimont. Sulla vicenda sono in corso due indagini, quella giudiziaria, condotta dai giudici di Brescia, e quella amministrativa, degli ispettori del ministero. Saranno passati al setaccio tutti gli atti compiuti dal giudice Curtò. Nomine di periti e consulenti, affidamento dei processi, sequestri di beni e azioni, decisioni, sentenze: insomma tutto quanto Curtò ha fatto da quando a Milano è diventato presidente della prima sezione civile.

Durissima la reazione del ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso: «Questo arresto è una sconfitta per la magistratura, ma ciò significa anche che la legge è uguale per tutti, e che la giustizia deve fare il suo corso». Il Guardasigilli ha anche chiesto per Diego Curtò la sospensione dalle funzioni e dallo stipendio.

G. Cerruti, S. Marzolla, F. Poletti e M. Tropeano

ALLE PAGINE 2 E 3

BERIA DI ARGENTINE

«Io non volevo la sua nomina»

MILANO. Il giudice Curtò non avrebbe dovuto sedere sulla poltrona che occupava. Lo dice Adolfo Beria di Argentine (nella foto), ex procuratore generale di Milano. «Io non lo volevo».

Alberto Papuzzi A PAGINA 3

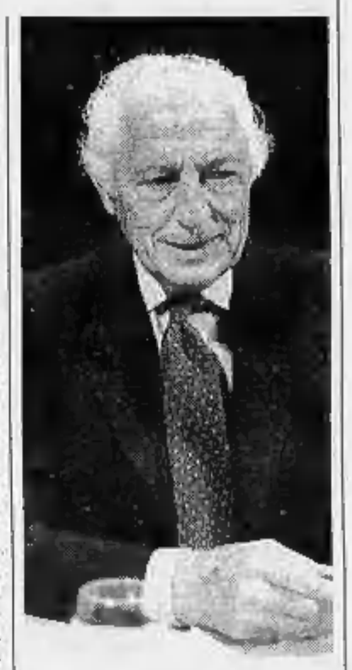
Gli industriali: ripresa ancora lontana

Agnelli: il capitalismo è una parola superata

«Dal Paese i primi segnali confortanti» De Benedetti: Ciampi riduca il deficit

CERNOBBIO. «Il capitalismo? E' una parola impropria e sorpassata. Diciamo che noi imprenditori siamo gente che crede nell'economia di mercato e crede debba, in certi casi, essere autoregolamentata. Il capitalismo vive una fase difficile, ma non ci sono alternative»: così Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, ha risposto a quanti, al convegno economico organizzato a Villa d'Este dallo Studio Ambrosetti, gli chiedevano di intervenire nel dibattito in corso sul futuro del capitalismo. Parlando del mercato dell'auto Agnelli ha definito difficile prevederne i tempi di ripresa ma ha ribadito che il successo della «Punto» è comunque assicurato dall'assoluta competitività della vettura. Per il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti il capitalismo italiano è stato finora uno pseudo-capitalismo, mentre la priorità per il Paese è che riesca l'azione del governo per la riduzione del deficit. Gli economisti sono pessimisti sui tempi della ripresa economica internazionale.

V. Sacchi E C. Allarrocca A PAGINA 21



L'avvocato Giovanni Agnelli

BOBBIO A DE FELICE

Fu Resistenza non lottizzazione

Norberto Bobbio contesta la tesi di Renzo De Felice che considera la Resistenza come inizio della partitocrazia. «Il Cln assegnò le principali cariche amministrative, e fu un gesto di fierezza nazionale».

A PAGINA 13

Ma il Fisco studia altre misure per garantirsi lo stesso gettito. Sgravi sulla prima casa

«Nel '94 abolita la minimum tax»

Il governo: nuovo redditometro per gli autonomi

ROMA. La «minimum tax» sarà modificata, la prima casa sarà meno tartassata dal fisco. Il ministro delle Finanze Franco Gallo non sembra più avere dubbi. Agli artigiani e commercianti che ieri sono andati a Palazzo Chigi per parlare di occupazione ha parlato di profonde modifiche per la tassa degli autonomi. Ma da uno studio preparato dal suo staff non è difficile capire che di fatto nel '94 la minimum tax sparirà per diventare uno strumento interno dell'amministrazione tributaria. Una specie di «redditometro» per verificare le denunce.

E la casa? Saranno esentati gli immobili il cui valore non supera i 100 milioni. Per i valori superiori sarà «esentata» la stessa cifra, mentre la tassa dovrà pagarsi sul valore eccedente. Ottimista sul fronte occupazione è il ministro del Lavoro Giugni. I diecimila miliardi di investimenti? alla fine - dice - saranno molti di più.

G. C. Fossi A PAGINA 21

Akihito in visita dal Papa

L'imperatore giapponese in Italia «Voglio conoscere Mastroianni»

Marco Tosatti A PAGINA 10

Verona, giornata di terrore

Spara sui medici e gli infermieri poi cade sotto i colpi della polizia

di Giuliano Marchesini A PAGINA 11

A Venezia l'«altro Modigliani»

Da domani a Palazzo Grassi tutti gli inediti dell'artista

di Marco Vallora A PAGINA 15

LA SCALATA AL CAMPIDOGLIO

Roma, la dc senza generali

ROMA. Ci sono tanti nomi, ma nella città del Papa, la dc, dopo la rinuncia del filosofo Buttiglione, non trova un uomo per la conquista del Campidoglio.

Paolo Guzzanti A PAGINA 5

LA TARTARUGA MUTILATA

IL VANDALO IN BUONA FEDE

ONORE a questo scatenante giornale, onore ai bravissimi colleghi della cronaca che sono per primi riusciti a intervistare l'uomo della tartaruga di pietra. Per noi è il miglior *scoop* dell'anno, che riabilita la stessa frusta parola, ne salva dal marciapiede il senso, il concetto.

Al tartarugofilo (che non nomineremo per rispettare il pudore suo e nostro) è stata offerta la possibilità di spiegare, di difendersi. E la sua palinodia, fedelmente riportata, è un capolavoro prevedibile e appassionante. Non ci si poteva aspettare di meno.

Ha sbagliato, lo riconosce. Ha commesso un errore (ma il termine che usa lui è più forte e quindi sottilmente più autoassolutorio). Ha restituito il trofeo, si è autodenunciato ai carabinieri, pagherà quel che c'è da pagare. D'altra parte credeva di non far niente di male, quella roccia gli piaceva, l'ha presa, in buona fede.

Ah, questa eterna buona fede che serpeggia su e giù per l'Italia! Dall'automobilista che vuota il portacenere dove capita al politico che incassa miliardi di tangenti per il partito, sono sempre tutti in buona fede. Mano sul cuore: io non credevo, non sapevo, non mi rendevo conto. Ma proprio quella è la colpa, proprio lì sta il massimo dell'inciviltà. Come può un signore di 58 anni, dopo una lunga carriera da dirigente e consulente, ignorare tutto ciò che da anni ormai si legge, si dibatte, si vede circa il rispetto del paesaggio, dell'ambiente, della natura? Ma no, il rocciomane è indubbiamente sincero, davvero ignorava, davvero pensava di fac-

Carlo Fruttero Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 7 SESTA COLONNA

Rivoluzione negli hotel inglesi, un mini-computer in ogni stanza

Il videogioco sfratta la Bibbia

LE vie del Signore saranno anche infinite, ma non passano di certo attraverso l'adozione dei videogiochi al posto della Bibbia. Eppure sta già succedendo negli Stati Uniti e in Inghilterra, dove a grande richiesta alcune catene di hotel forniscono ai loro ospiti non più la Bibbia dei Gedeoni ma il Gameboy che la Nintendo ha abilmente trasformato in pseudobibbia per i giovani d'oggi. L'esperimento, dicono, è riuscito. Ora si attende l'invasione. Alla parola di Dio subentra Super Mario.

Il Piccadilly di Manchester e il Mount Royal di Edimburgo - fiori all'occhiello della catena alberghiera che fa capo al Jarvis Group - sono stati fra le prime cavie. Con sorpresa, spiegano i responsabili dell'esperimento, si è scoperto che il desiderio del Nintendo in camera veniva soprattutto dagli uomini d'affari. Che qualcuno, sfogliando la Bibbia dei Gedeoni, si fosse casualmente imbattuto in quel passaggio (Genesi, XXVII, 7) che in inglese può suonare come un invito al Gameboy e alla baldoria? «Portami un gioco (in inglese «game», che vuol anche dire selvaggina; ndr), e preparami un piatto», dice Abramo. Il signore è servito.

«Entro un anno - prevede Russell Brown, uno dei dirigenti della casa giapponese - installeremo 20 milioni d'impianti utilizzabili da chi è lontano da casa». Si va verso una saturazione del mercato americano, poi lo stesso accadrà in Europa. Ma c'è un piccolo problema: quel serpente che è la tentazione. In un mondo alberghiero che accetta ormai la scomparsa di portaceneri e asciugamani come uno dei mali minori, che mai accadrà quando nel cassetto del tavolino da notte si metterà un Gameboy? Una Bibbia non l'ha mai rubata nessuno, ma il videogioco è un'altra cosa.

Si potrebbe incatenarlo; ma non sarebbe né simpatico né elegante. Oppure si potrebbe tentare la «via americana». Consiste in un sistema centralizzato di giochi: un video che serve anche per i film, i compact disc, addirittura gli acquisti e le telefonate, molto simile a quello che una compagnia aerea Usa - la Northwest Airlines - installa per i passeggeri dei suoi jumbo.

I Gedeoni la prendono con filosofia. Nati nel 1899, per volontà di un gruppo di businessmen cristiani, hanno come unico scopo la diffusione della Bibbia. Da allora ne hanno distribuite, nelle camere d'albergo di 85 Paesi, oltre 600 milioni di copie: «La parola di Dio è per tutti, i giochi Nintendo no».

Fabio Galvano

Ma la «pechinese» non spaventa gli esperti italiani: col vaccino nessun pericolo

«Arriva l'influenza che uccide»

Allarme dagli Usa: rischia di fare molte vittime

L'allarme arriva da Atlanta. Esperti americani assicurano che presto dovremo confrontarci con una nuova epidemia d'influenza. Ma, questa volta, il ceppo virale individuato sarebbe piuttosto «minaccioso» e c'è già chi profetizza un tributo di molte vittime. Nei laboratori statunitensi si sta cercando di mettere a punto un vaccino efficace, sulla base dell'influenza che si è manifestata nel periodo precedente all'estate. In Italia, sostiene invece una virologa, non sono ancora giunte notizie ufficiali al riguardo. Ma se davvero dovessero ripetersi i tristi tempi dell'asiatica o, peggio, della spagnola, l'unica difesa possibile sarebbe il vaccino. E l'esperto consiglia: «Ai primi sintomi della malattia, non uscite di casa, curatevi, evitate le pericolose ricadute. Solo così contribuirete a non diffondere il virus».

Daniela Daniele A PAGINA 12

Per la vicenda Enimont arrestato il presidente vicario del Tribunale di Milano

Corruzione, Curtò in carcere

Perquisiti casa e ufficio

A sinistra, l'avvocato Palladino che ha accusato Curtò. In alto, Antonio Di Pietro

MILANO. Da ieri Diego Curtò, 68 anni, magistrato al massimo grado di carriera, presidente vicario del tribunale di Milano, è un detenuto. In attesa di giudizio, s'intende. E' accusato di corruzione in atti giudiziari, un reato che prevede dai 3 agli 8 anni di carcere, e di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale (pena: dai 2 ai 5 anni).

Questo per quanto riguarda i 320 milioni che Vincenzo Palladino, ex custode giudiziario delle azioni Enimont, dice di avergli consegnato. Lo stesso Palladino che ha confessato di aver ricevuto non quattro e mezzo, bensì sette miliardi per quell'incarico: due pagati dall'Eni e cinque dalla Montedison. E se è vero, anche Giuseppe Garofano e Carlo Sama, che hanno detto di aver pagato «solo» due miliardi e mezzo, avrebbero pensato di farsi uno sconto nelle loro confessioni.

Garofano, attraverso il suo legale, ha però già smentito. Ieri è stato interrogato due volte: a Milano, da Di Pietro, e poi a Brescia, come testimone. Dove gli hanno chiesto cosa è esattamente successo in quei giorni del sequestro, qual era il comportamento di Curtò: Garofano ha detto di averlo visto solo una volta, per l'udienza.

Certo per l'affare Enimont i miliardi sembravano spuntare da ogni dove: è stata tal pioggia di quattrini da obnubilare un magistrato esperto? Oppure la vicenda si è inserita in un meccanismo di favori già ben sperimentato? E' questo quanto vogliono appurare le indagini: quella giudiziaria, condotta dai giudici di Brescia e quella amministrativa, degli ispettori del ministero.

Per avere una risposta saranno passati al setaccio tutti gli atti compiuti dal giudice Curtò. Nomine di periti e consulenti, affidamento dei processi, sequestri di beni e azioni, decisioni, sentenze: insomma tutto quanto Curtò ha fatto da quando a Milano è diventato presidente della prima sezione civile. Carica a cui è seguita quella di presidente vicario del tribunale, di cui è stato per due periodi anche reggente.

E quella Enimont non è stata la sola vertenza importante. Se infatti nella querelle De Benedetti-Berlusconi per la Mondadori ha avuto solo un ruolo marginale, altre cause civili Curtò le ha condotte in prima persona: quella dei Gucci, tanto per citarne una. E' vero che, nell'affidamento dei processi, seguiva un criterio tutto particolare, tenendo sempre per sé quelli più importanti? E' vero che come curatori fallimentari nominava sempre quei cinque o sei professionisti, che ricevevano poi le parcelle più salate di palazzo di Giustizia?

Intanto il giudice Diego Curtò è detenuto, la sua casa è stata a lungo perquisita e così pure il suo ufficio in tribunale. Trattamento da tangentista qualunque per uno che, secondo l'accusa, come tale si era comportato: quella valigetta piena di contanti, franchi svizzeri per la precisione, ricevuta a Lugano dalle mani di Palladino quando Gardini si era già ucciso e il cerchio si stava stringendo intorno a tutti i protagonisti dell'affare Enimont. E infatti di lì a pochi giorni Palladino finisce in galera.

Palladino è dentro, Curtò gli scrive un «affidavit». I magistrati si insospettiscono: da testimone il giudice diventa indagato. E si raccolgono le carte. Viene fuori così un quadro che va oltre l'episodio Palladino: ci sarebbe stato un rapporto stabile, e tutt'altro che limpido, tra Curtò e l'Eni. Si capirebbe così quella frase di Gabriele Cagliari raccontata dall'ex consigliere Grotti: «Disse che dovevamo chiedere il sequestro delle azioni Montedison, che lo avremmo ottenuto di sicuro».

Secondo l'accusa, infatti, Curtò e Palladino, si riunirono più volte, discutendo la questione, prima ancora che l'Eni presentasse effettivamente il ricorso: sapevano però che lo avrebbe fatto e, quando avvenne, la strategia era già disegnata. Non solo, anche le modalità di presentazione del ricorso non sarebbero state secondo la norma, con un passaggio attraverso l'avvocatura dello Stato, a Roma, che poi avvertì l'ufficio di Milano.

Si indaga sul comportamento degli uffici giudiziari, quindi, non solo su Curtò. Il quale è accusato di «concorso» in corruzione. Concorso con chi? Con Palladino, certamente, ma anche con altri. E qualcuno avrebbe già un nome e un incarico. Il quadro così disegnato porterà ad uno spostamento dell'intera inchiesta Enimont a Brescia? I sostituti Ascione e Maddalo lo hanno escluso, per il momento.

Susanna Marzolla

Polemica dopo le manette

Maddalena: lezione di correttezza Gargani: troppo potere al singolo

ROMA. Reazioni immediate, spesso duramente polemiche, sono giunte dal mondo politico e dagli ambienti giudiziari all'arresto del presidente vicario del tribunale di Milano, Diego Curtò. Ecco quelle più significative.

Giacomo Caliendo, magistrato di Milano: «La corruzione non è un fenomeno diffuso in magistratura».

Marcello Maddalena, procuratore aggiunto di Torino: «A chi dice che la magistratura è corporativa, possiamo rispondere che le decisioni assunte dagli inquirenti di Brescia dimostrano ancora una volta il contrario».

«**La Voce Repubblicana**»: «Come per la vita politica a tutti i livelli, e per la vita economica nazionale, si impone un'equilibrata ma ferma svolta rispetto al passato, anche per la magistratura: da oggi è all'ordine del giorno un riesame impietoso di intrecci che per anni hanno portato a non vedere, a non sentire e ad accomodare».

Ombretta Fumagalli Carulli, parlamentare dc: «Sono stupefatta e sbalordita. Capisco che nel vecchio regime, quello della corruzione, poteva essere considerata leggerezza quella che era invece forte illegalità. Se le accuse nei confronti del magistrato saranno confermate, continuare a prendere tangenti così come se niente fosse, dopo anni di indagini sulle mani sporche, è impudenza senza limite».

Mario Lettieri, parlamentare pds: «L'arresto del giudice Curtò è sconvolgente, perché rivela l'inquinamento di pezzi della magistratura che, con complicità o pigrizia, hanno concorso al diffondersi del sistema di corruzione. Andrebbero, alla luce di tali realtà, rilette anche le grandi vicende giudiziarie insabbiate dalla magistratura romana nell'ultimo ventennio. Comunque il provvedimento dei giudici milanesi fa onore al pool Mani pulite».

Giuseppe Gargani, presidente della commissione Giustizia della Camera: «Ha ragione chi si lamenta che vicende come quella del giudice Curtò possono accadere perché molti uffici giudiziari sono organizzati in modo da delegare al singolo decisioni di grande importanza per le quali sarebbero invece opportune delibere collegiali».

Massimo Brutti, parlamentare pds: «Il problema non è quello di generalizzare la collegialità delle decisioni dei magistrati. La verità è che per amministrare la giustizia bisogna essere irreprensibili».

Maurizio Gasparri, parlamentare msi: «Se le cose stessero come le ha descritte il testimone di accusa, e non ci sono ragioni fondate per dubitarne viste l'attendibilità degli inquirenti milanesi e la decisione di quelli di Brescia di emettere l'ordine di custodia cautelare, il giudice Curtò dovrebbe avere l'estremo atto di dignità di confessare tutto. C'è chi, come Cagliari e Gardini, per la vergogna ha fatto anche di più». [r. int.]

REPORTAGE

BUFERA SULLE TOGHE

A sinistra Gerardo D'Ambrosio coordinatore del pool in basso, il Palazzo di Giustizia di Milano da dove è partita l'inchiesta Mani Pulite

Choc al Palazzo di Giustizia

E adesso c'è chi dice: via le mele marce

Ma Pajardi minimizza: «Si tratta solo di un fatto isolato»

MILANO

TRIBUNALE civile. Presidente Vicario. Dott. Diego Curtò», come dice la targa verde. Stanza 125, 3° piano. E fuori, quando arriva la notizia dell'arresto, c'è una folla di cancellieri, segretarie, commessi, uscieri, centralinisti e autisti, dattilografe e addetti alle pulizie. Ressa, spinte, un gran brusio che rimbomba. I cronisti che non son partiti per Brescia faticano a passare, qualcuno immagina una sommossa di Palazzo, dàgli al giudice corrotto! E invece questa folla preme per ascoltare il sindacalista Uil che informa sull'ultimo accordo con la Caripio: «Per voi il 7% di interesse, un occasione d'oro!».

Anche nella stanza 125 c'è folla. I giudici di Brescia Ascione e Maddalo, i loro cancellieri, i 5 segretari di Curtò. Stanno perquisendo l'ufficio da un'ora, si porteranno via tutte le sentenze firmate dal giudice, un'agenda grigia con l'elenco delle cause e un biglietto della Lotteria di Merano come segnapagine. Si porteranno via anche le chiavi dell'ufficio e della stanza accanto, l'anticamera del presidente vicario: «Non abbiamo ancora finito, dovremo tornare», dice Ascione. Ufficio sotto sequestro, senza sigilli, segretamente.

E' l'una e il Palazzo è vuoto. Le vacanze finiscono il 15 settembre, è venerdì, sta chiudendo anche il bar del primo piano. Non hanno perso un gran cliente, dicono al bancone: «Solo qualche volta, il caffè al mattino, la spremuta d'arancia al pomeriggio. Curtò, quello pelato no?». Passano rari avvocati come Salvatore Sento, quello che ha passato la mattinata tra un'aula e la sala stampa: «E allora, l'hanno arrestato o no?». Calma. E' vero che tutti se l'aspettavano, è vero che c'è chi ha scommesso perfino sull'ora delle manette, è vero che sotto casa Curtò c'è quella Uno bianca della Guardia di Finanza...

L'altro giorno Curtò era passato in ufficio. «Se non andate via il presidente chiama i carabinieri!», aveva riferito il segretario ai giornalisti. «E che li chiamil», era stata la risposta. Erano arrivati due in divisa, «andate via, su, per favore, dai...». Niente. Cronisti immobili. Curtò era uscito veloce e furibondo, si era infilato in ascensore, i cronisti prima dietro e poi fuori. Si chiude la porta, ma l'ascensore è rotto e si riapre. Si richiude e si riapre. Si richiude e Curtò sparisce con un grido: «Quelli che uscivano dalla mia stanza non avevano la faccia dei concussi!». Controcanto: «Pagavano contenti?».

E adesso, nel Palazzo che si svuota, comincia il romanzo su Curtò, il giudice romanziere. Lo scrivono avvocati e magistrati, e son parole amare, prudenti, oppure vuote, oppure severe. C'è Piero Pajardi, il presidente di Corte d'Appello, vo sul facile: «E' un fatto isolato, ma si tratta di una situazione personale». E questa è il capitolo della «Mela marcia». C'è il sostituto procuratore Armando Spataro: «Sarebbe l'ora di un bell'esame di coscienza da parte dei giudici che con Curtò hanno costituito un gruppo di potere». E questo è il capitolo del «Nessuno si vergogna di niente, ma se ci sono mele marce, per Giuda!, fuori!».

Al quarto piano, nel corridoio della procura, c'è un gran daffare: stanno cambiando le maniglie di ottone a tutte le porte. In fondo al corridoio da una parte c'è l'ufficio di Francesco Saverio Borrelli, il Capo. «Non ho nessun commento da fare». C'è Gerardo D'Ambrosio, il vice che aveva interrogato Curtò il 12 agosto: «A quanto pare le irregolarità ci sono». C'è Antonio Di Pietro che non parla. C'è Pier Camillo Davigo, uno che passa per cinico, con lo sguardo perso: «Non credo che i magistrati siano immuni da pericoli di corruzione, ma per definizione dovrebbero essere estranei a vicende di questo tipo».

Ma questa è l'ufficialità, son frasi meditate, commenti sofferti quanto si vuole. Poi c'è la tradizione orale, c'è l'ammicco, ci sono i ricordi. Curtò stava per diventare presidente del Tribunale Civile, nominato dal Csm. Chi si oppose? Alfredo Amatucci del «Movimento per la giustizia» per primo, «Magistratura Democratica» poi. Le altre componenti erano per Curtò. Meno male, sussurrano tutti, che alla fine è stato nominato Filippo Lo Turco. I giudici di Brescia hanno sequestrato tutte le sentenze di Curtò, adesso andranno a vedere chi erano i consulenti, quante parcelle sono state pagate. E se non vere le voci...

«Qui ci conosciamo tutti - dice Giacomo Caliendo, sostituto procuratore generale, un passato nel Csm e nell'Associazione Magistrati -. Se ci fosse corruzione si dovrebbe ipotizzare una corresponsabilità generalizzata di giudici, avvocati e impiegati». Caliendo non fa a tempo a finir la frase e gli arriva l'obiezione: scusi, ma a sentire i pochi presenti pare che Curtò fosse ben chiacchierato, soprattutto i suoi rapporti con periti, consulenti e parcelle... «Non mi pare.», dice Caliendo. ...ma? «Credo, spero, che Curtò sia un caso unico». Mela marcia. «Se è vero quel che ho letto, la realtà supera l'immaginazione».

Curtò che va a Lugano con la valigetta vuota e se ne torna con la valigetta piena: 320 milioni. E qui, sempre nel romanzo che si sta scrivendo nel Palazzo, scappa un sospettone. La parcella di Palladino risulta enorme, per 23 giorni di custodia delle azioni Enimont ben 7 miliardi. Come dice un giudice 320 milioni su 7 miliardi è una cifra che impone una domanda tragica». E' troppo poco. Era la prima volta? E allora via con la storia di Curtò giudice, lui che voleva per sé tutte le cause miliardarie e ai colleghi lasciava le perizie da incidente stradale, Curtò sospettato perfino dai colleghi.

Il giudice e il suo doppio. Il giudice scrittore che mandava i segretari a tampinare i cronisti giudiziari: «Dovete recensire l'ultima opera». Che, da associato, teneva interminabili conferenze al Rotary. O andava al Circolo della Stampa a discettare sul tema «La raccomandazione», con un'attrice che legge brani dai suoi sette romanzi e Emilio Fede, direttore di Rete 4 dove lavora il figlio Giandomenico, che lo intervista per la platea. Accanto al bar del Palazzo, sulla bacheca del Cral, hanno messo la fotocopia della sua unica intervista. A Enzo Biagi, Tine agosto, ultima risposta: «Ho la coscienza a posto».

E il romanzo su Curtò è appena all'inizio. D'Ambrosio ha curato la prefazione: «Quando ho saputo che la parcella miliardaria vistata da Curtò era per un lavoro di 23 giorni ho pensato a qualche irregolarità. Poi...». Armando Spataro mette una nota a margine: «Due miliardi, capirai se Palladino avesse condotto estenuanti trattative...». Caliendo chiosa: «Mi è bastato sentire il tg dell'altra sera: nessun favoritismo, lo arrestano». Per questo Palazzo di giustizia il giudice scrittore non poteva che finire in cella. Come il suo terzo romanzo, «Il posto giusto», edizioni Scheiwiller, premio Villa San Giovanni 1972.

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL GIUDICE CORROMPE IL DIRITTO

mente la *conditio sine qua non* di quanto gli viene addebitato.

La prima cosa che si vorrebbe chiarita sono le modalità di accesso a cariche giudiziarie dalle quali si può esercitare un grande potere. Non parlo delle procedure formali, ma degli appoggi, delle protezioni che occorre avere e che naturalmente hanno un prezzo. Il caso Curtò pone un problema che è individuale dal punto di vista del diritto penale ma è generale dal punto di vista dei sistemi di promozione e cooptazione interni alla magistratura. Non è pensabile che egli fosse lì per caso. Si sa che la sua ascesa è stata contestata; presumibilmente ci sarà anche chi l'ha giudicata un abuso o, almeno, un episodio poco chiaro. Eppure, non è stato possibile fermarla.

I modi di promozione a cariche dirigenziali hanno poi effetti molto negativi nell'organizzazione della giustizia. Poiché sono molti gli aspiranti, si organizzano gruppi con il compito principale di favorire le ambizioni dei propri adepti. Così si formano strutture di potere, con capi e postulanti. Una vera e propria gerarchia informale contraddice l'aspirazione costituzionale all'uguaglianza dei magistrati e alla loro distinzione solo per funzioni. Le «correnti» in cui la magistratura si organizza sono talora i veicoli di queste strutture di potere. Quando si parla di «lottizzazione» del Consiglio superiore della magistratura, si indica questo fenomeno. Chiamato a distribuire potere, per mezzo del conferimento degli incarichi direttivi, è del tutto naturale che esso sia diventato il luogo in cui spesso si mercanteggia tra gruppi organizzati che, prima di ogni altra preoccupazione, hanno quella di proteggere i propri aderenti.

La seconda questione riguarda direttamente i poteri di cui dispongono i capi degli uffici. E' un punto importante per capire perché sia così diffusa l'aspirazione a divenire presidenti di tribunale, di corte d'appello, eccetera. Non è sempre il desiderio di dedicarsi all'organizzazione degli uffici di cui si vuole assumere la direzione. Coloro che occupano queste posizioni dispongono di poteri d'altro genere, come i provvedimenti d'urgenza e cautelari, la nomina di collaboratori della giustizia (come era il custode delle azioni Enimont), la designazione di altri magistrati nei collegi arbitrali o in collegi amministrativi, come le famigerate Commissioni di collaudo di opere pubbliche. Questi poteri sono a stretto contatto con interessi economici spesso ingentissimi. Si possono fare le fortune di questo o di quello. La partecipazione di un giudice a un collegio arbitrale, per esempio, può cambiare la sua vita. In questi casi, la volontà del magistrato dirigente è decisiva e si capisce come la tentazione di «accettare doni» possa essere allora fortissima.

Non si tratta di problemi nuovi e bisogna riconoscere che è stata una parte della magistratura a sollevarli di fronte a una classe politica, nella sua maggioranza, insensibile. Il che fa pensare che anch'essa avesse il suo tornaconto. C'è ora una Commissione ministeriale all'opera per la riforma dell'ordinamento giudiziario. Ci si può aspettare che il caso Curtò le fornisca qualche occasione di riflessione.

Gustavo Zagrebelsky

«Mazzette sui rimborsi Iva»

La Lega: imprenditori costretti a pagare tangenti ai burocrati

MILANO. Gli imprenditori sono costretti a pagare mazzette ai burocrati statali per avere i rimborsi Iva dallo Stato che ammontano a ben 23 mila miliardi per un numero di 358 mila pratiche inevase. Lo ha affermato ieri il parlamentare leghista Corrado Peraboni.

«Stiamo cercando di convincere alcuni di questi imprenditori, che ci hanno riferito delle mazzette pagate, a denunciare l'accaduto alla magistratura», hanno detto i parlamentari della Lega Nord. L'importo delle tangenti pagate per avere i rimborsi Iva - è stato precisato - sarebbe dell'ordine del 5-7 per cento della somma rimborsabile». La Lega Nord ha presentato una proposta di legge - ha spiegato Peraboni - perché le imprese possano riavere in tempi rapidi i rimborsi Iva dallo Stato. Essa prevede l'introduzione di un sistema automatico di cessione del credito vantato dalle imprese, in base a titolo scaduto, che nasce e si risolve esclusivamente all'interno dell'amministrazione statale e degli istituti nazionali previdenziali».

La nuova procedura prevede anche che decorsi trenta giorni dalla maturazione, l'azienda possa chiedere il pagamento del credito vantato o eventualmente, in mancanza di disponibilità, la «certificazione della certezza, liquidità ed esigibilità del credito stesso». In caso di mancato rilascio del documento, l'impresa potrà ricorrere all'autocertificazione. L'imprenditore potrebbe utilizzare la certificazione per pagare tasse, contributi ed altro allo Stato. «Il provvedimento - sottolinea la Lega - avrebbe un costo zero per il bilancio dello Stato, favorirebbe la capacità produttiva del Paese, in modo ben superiore alle misure assistenzialistiche poste in essere dalla Gepi e dal piano di interventi predisposto dal sempre più keynesiano Ciampi».

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIIT srl, v. C. Peruzzi 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali in più numeri consultabili)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1975
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 3 settembre 1993 è stata di 480.000 copie

Voleva consegnarsi a un collega, invece è entrato in carcere tra finanzieri e fotografi

Da magistrato-scrittore a detenuto

Conso: è una sconfitta molto grave per la giustizia

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo schiaffo al giudice Diego Curtò arriva dal procuratore capo di Brescia Francesco Lisciotto. Sperava di «consegnarsi» nelle mani di un magistrato il presidente vicario del tribunale di Milano, da ieri cella singola al carcere di Verziano per quei 320 milioni intascati da Vincenzo Palladino, custode giudiziario delle azioni Enimont.

L'aveva capito subito Diego Curtò che per lui ieri mattina era finita, quei titoli sui giornali non lasciavano dubbi, certo non a lui magistrato da quarant'anni, una carriera che adesso viene passata al microscopio dei giudici.

No, non voleva l'umiliazione dell'arresto a casa Diego Curtò. Mai che mai in ufficio, tra tutti quei colleghi, gli avvocati, i cancellieri. Che sapevano, immaginavano, aspettavano. Si attacca al telefono alle 8,30. Da mezz'ora in cancelleria c'è già l'ordine per il suo arresto, firmato dal giudice Francesca Morelli. Accuse pesantissime: corruzione aggravata e abuso d'ufficio. Reati da tangentista che per la prima volta crollano sulla testa di un giudice. Un giudice importante come lui.

Chiama al telefono Diego Curtò. Chiede del procuratore capo Lisciotto, 63 anni come lui, messinese come lui. La voce di Curtò non supera il filtro delle segretarie. Nemmeno un'ora dopo. E intanto da Brescia è già arrivato un messaggio del suo legale, l'avvocato Gianni Chiodi. Non c'è nessuna conferma ufficiale, ma la radio dice che oramai è certo. «Gli dica che sono pronto, arrivo», risponde al telefono il giudice Curtò. Bisogna andare. Poi mette tutto, poco, pochissimo in una borsa marrone. Accanto ci sono il figlio Giandomenico, giornalista Fininvest, e la moglie Antonia. Bisogna superare l'assedio di giornalisti, telecamere, fotografi, curiosi davanti alla casa di via Plinio 1. Un'uscita secondaria, il retrobottega di una merceria, «salvano» il giudice da quei momenti imbarazzanti.

Ci sono cento chilometri da Milano a Brescia, gli ultimi da libero. Alla guida della Panda bianca c'è il figlio. Non ci sono tappe, fino allo studio del legale bresciano. In pieno centro, a cento metri dalla procura. Arriva alle 11 il giudice Curtò. E il legale ha già avvisato. Spiegherà poi ai giornalisti l'avvocato Chiodi: «Diego Curtò ha voluto mettersi a disposizione per rendere il proprio interrogatorio».

Arrivano i finanzieri. La notizia diventa ufficiale. Il procuratore capo di Brescia Francesco Lisciotto, assediato per un commento in procura, dice solo: «E' una vicenda molto amara». Non parlano nemmeno i due sostituti che si occupano del caso, quel fascicolo finito a Brescia per competenza dopo che l'accusa di Mani Pulite aveva messo gli occhi sul presidente vicario. Volano a Milano i giudici Guglielmo Ascione e Francesco Maddalo. Ci sono le perquisizioni da eseguire: a casa di Curtò, nel suo ufficio, terzo piano del palazzo di giustizia, un piano sotto e dalla parte opposta a dove sta Di Pietro.

Hanno lasciato una sola indicazione i giudici bresciani: nessuno deve vedere Diego Curtò mentre va in carcere. Eseguono gli uomini della guardia di finanza, ma quando cercano di uscire dal portone in legno del palazzone bianco dove Curtò aspetta trovano lo sbarramento di telecamere e fotografi. Parte la gimcana delle auto della finanza, alla ricerca di un varco. Dove non ci siano cronisti. Dove Diego Curtò possa liberamente finire in carcere. Niente manette per il giudice Curtò, bastano i due finanzieri in borghese sull'auto rossa. Alle 3 e un quarto il presidente vicario del tribunale di Milano (adesso sospeso) entra dal cancello verde del carcere. La trafila è quella di sempre, tremenda per lui: ufficio matricola, foto davanti e di profilo, impronte digitali. Cella singola per Diego Curtò. Niente tv a colori, niente giornali come nelle altre 50 celle dove stanno i detenuti di secondo livello, nulla a che fare con la grande criminalità organizzata. Lui che ha scritto sette libri chiede di poter usare la biblioteca del carcere. Concesso. Alle 18 arriva la cena: pastasciutta, pesce, una mela. Non mangia, per i giudici bisogna aspettare. Il detenuto Diego Curtò verrà interrogato solo lunedì mattina.

Fabio Poletti

IL MINISTRO

«Venga subito sospeso»

ROMA. Il ministro della Giustizia Giovanni Conso chiede la sospensione dalle funzioni e dallo stipendio per Diego Curtò e commenta: «Questo arresto è una sconfitta per la magistratura, ma ciò significa anche che la legge è uguale per tutti, e che la giustizia deve fare il suo corso». Per il resto il Guardasigilli lascia campo libero agli inquirenti. «Il ministro - spiega Conso - non può inserirsi in indagini in corso, c'è la magistratura di Brescia che si sta occupando del caso. Il ministro può soltanto disporre un'inchiesta amministrativa, cosa che è stata fatta, ma questa ha un seguito distinto. L'aspetto penale è talmente delicato e importante da passare in prima linea rispetto all'aspetto amministrativo, che seguirà a ruota». In realtà la sospensione dalle funzioni di un magistrato arrestato è automatica. Discrezionale è invece la decisione sul «taglio» dello stipendio: su questo si pronuncerà il Csm il 10 settembre. [r. r.]

Il presidente vicario del tribunale di Milano Diego Curtò da ieri nel carcere di Brescia. Nel grafico, le maggiori cariche a Palagiustizia

«I magistrati non scendono dal pianeta Marte» «E' questo sistema di reclutamento che non dà garanzie»

INTERVISTA

PARLA L'EX PROCURATORE

«Non avrebbe dovuto occupare quel posto»

MILANO

Il giudice al centro del più clamoroso scandalo che abbia colpito un magistrato non avrebbe dovuto sedere sull'importante scranno che occupava. Lo dice con chiarezza un nome prestigioso del potere giudiziario: Adolfo Beria di Argentine, magistrato dal 1947 al 1990.

Di una famiglia piemontese di magistrati da generazioni, è stato giudice civile e minorile, segretario e presidente dell'Associazione magistrati, membro del Csm, chiudendo la carriera come procuratore generale di Milano. Conosceva, naturalmente, Diego Curtò, il giudice arrestato, del quale dice: «Veramente era molto impegnato a scrivere romanzi».

Fedele alla norma di rispettare la presunzione di innocenza e non interferire sull'operato dei colleghi, Beria di Argentine mette le mani avanti: non entrerà nel merito del caso. Ma conferma come la nomina di Curtò a presidente vicario del Tribunale civile, nel luglio del 1990, si fosse discostata dalla procedura consueta. Per quali ragioni? Per volontà di chi? Lotte intestine, pressioni dei partiti, manovre di potere, da cui neppure la magistratura è immune. Ma l'ex procuratore generale non va oltre la dichiarazione del suo dissenso. Sarà l'inchiesta a dire se c'è del marcio in Danimarca.

Un giudice del suo distretto in manette con un'accusa infamante. Dottor Beria, cosa ha provato?

«Io ho provato e provo una profonda umiliazione. E ho pensato subito: per fortuna mio padre è scomparso da molti anni, per lui sarebbe stato veramente un dolore cocente. Mio padre, mio nonno e altri ascendenti avevano una concezione del magistrato al di sopra di ogni sospetto».

Se Curtò è colpevole, che cosa rappresenta: una pecora nera o la degenerazione di un sistema?

«Quando sono entrato in magistratura, un vecchio avvocato napoletano che si chiamava Corso Bovio mi disse: i magistrati sono quasi tutti onesti, moltissimi ben preparati, pochissimi con capacità organizzative. Il che significa che le pecore nere ci sono. Come membro della sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura, anch'io ho dovuto procedere alla destituzione di più d'un magistrato».

Quant'è grave il caso Curtò?

«Se dovesse essere confermato in sede di accertamento definitivo quanto è stato scritto dalla stampa, ci troviamo di fronte a un caso veramente clamoroso e sconcertante e mi pare senza precedenti».

Che cosa si poteva fare per evitarlo?

«Evitarlo come? Hanno agito nella massima segretezza».

Lei ha avuto parte nella nomina di Diego Curtò a presidente vicario del Tribunale civile?

«La nomina spetta al Csm, su proposta dei dirigenti della magistratura giudicante. Il giudice Piero Pajardi, presidente della Corte d'appello, è stato sicuramente a favore di Curtò. Il procuratore generale non ha invece alcuna competenza».

Ma lei ha avuto modo, come procuratore generale, di esprimere una sua opinione in merito?

«Nell'ordinamento giudiziario non esiste la figura del presidente vicario: è solo il giudice che sostituisce il presidente, in sua assenza. Perciò io ritenevo che, secondo le consuetudine, dovesse essere nominato il presidente di sezione più anziano».

E Curtò non era il più anziano?

«No. Era Attilio Baldi, allora presidente della sezione commerciale, ottimo magistrato. Come vede, ho già detto molto».

Ma perché si è violata la consuetudine?

«Su ciò non posso rispondere».

Che cosa sapeva lei di Tangentopoli?

«Come lei sa, il titolare dell'azione penale è il procuratore della Repubblica. D'altra parte, nei tre anni di procuratore generale i magistrati di Mani Pulite erano già al lavoro: su loro richiesta all'inizio dell'88 inoltrai l'istanza di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Antonio Natali che si dice padre del sistema delle tangenti. Solo tre anni dopo, un mese prima dalla mia partenza, il Parlamento rispose, negando l'autorizzazione a larga maggioranza. Con un responso diverso, forse l'indagine avrebbe potuto iniziare prima».

Ma lei aveva certamente dei sospetti?

«Il procuratore generale non ha alcun potere di iniziativa giudiziaria: è solo il pm nei processi d'appello. Allora l'unico mio mezzo era pungolare, denunciando le situazioni. Nei discorsi per le inaugurazioni dell'anno giudiziario ricordo di aver denunciato le patologie prodotte nel distretto milanese dal potere del denaro. Ci sono a Milano - dissi - una competizione negli affari e per il potere che rischia di produrre effetti incontrollabili, con conseguenze di degrado di tutta la società, quindi anche per gli operatori della giustizia».

Dottor Beria, che cosa dice ai cittadini che hanno applaudito Mani pulite e adesso scoprono le mani sporche anche fra le toghe?

«I magistrati non scendono dal pianeta Marte. Sono semplicemente dei laureati in legge che hanno vinto un concorso nozionistico. Dopo un breve tirocinio, gli vengono affidate responsabilità, spesso monocratiche, con il compito di prendere decisioni gravi sulla libertà, il patrimonio e l'onore dei cittadini. E' un sistema di reclutamento che non dà garanzie».

Quale sistema funzionerebbe meglio?

«Una scuola nazionale della magistratura di tre o quattro anni, sul modello francese, che proposi già vent'anni fa. Il primo anno di formazione generale; il secondo a contatto con la realtà sociale; e uno o due anni di esercizi seminariali teorici. Lei capisce che dopo non c'è più bisogno di fare un esame, perché le doti di prudenza, diligenza, igiene mentale saltano fuori da questa selezione. E a ogni posto che si liberi si manderebbe un magistrato preparato, mentre oggi la formazione professionale dei magistrati avviene sulla pelle loro e su quella dei cittadini».

Ma, alla fine, che cosa fa la differenza fra un Di Pietro e un Curtò?

«Penso sia sufficiente che io le risponda: no comment».

Alberto Papuzzi

Beria di Argentine «Per promuoverlo presidente vicario consuetudine violata»

Adolfo Beria di Argentine ex procuratore generale di Milano

L'INCONTRO

L'ULTIMA AUTODIFESA

Biagi: io e il giudice a quattr'occhi

«Quando gli parlai era tranquillo e preparato»

IL favoreggiamento non esiste. Io non sapevo dell'ulteriore pagamento effettuato dalla Montedison: come può la gente supporre che io abbia tratto un vantaggio da quell'operazione? Nessuno mi ha accusato di corruzione: il favoreggiamento già la esclude». Era il 25 agosto. Diegò Curtò il presidente vicario del Tribunale di Milano, all'ora semplice indagato nell'ambito dell'inchiesta Mani Pulite-filone Enimont, rispondeva così sul *Corriere della Sera* ad una domanda di Enzo Biagi: «C'è chi pensa che qualcosa è finito anche nelle sue tasche». In quella stessa intervista il giudice giurava la sua innocenza e spiegava che nell'operazioni Mani Pulite «ci sono entrato io che non dovevo entrarci, né dalla porta e neanche dalla finestra». Ieri Diego Curtò è stato arrestato dopo le confessioni di Vincenzo Palladino, l'avvocato che lui aveva nominato custode giudiziario delle azioni Enimont.

Enzo Biagi, lei si aspettava l'arresto del giudice milanese?

«Non sono un profeta e nemmeno un indovino. Non anticipo sentenze e sono lieto di non essere un magistrato. Sono un cronista, quella era un'intervista e non un'inchiesta».

Lei ha incontrato il giudice Curtò all'albergo San Domenico di Taormina, come l'ha trovato?

«Era tranquillo, si comportava in modo assolutamente normale. E poi era preparato».

In che senso preparato?

«Nel senso che si era portato dietro un carteggio. Tirava fuori carte e documenti per dare più forza alle sue risposte. Con Diego Curtò c'era il fratello, anche lui magistrato. Il dialogo era durato un paio d'ore con qualche inevitabile divagazione».

Nell'intervista rilasciata dal giudice-scrittore ha detto che avrebbe intitolato tutta la sua vicenda processuale come la «Storia di una irrealtà». Che cosa ha fatto Diego Curtò per dimostrarle questa tesi?

«Ha difeso fino all'ultimo la sua posizione. Si è proclamato innocente. Poi ha attaccato i suoi colleghi. Peccato che in quella difesa si sia scordato di parlare della valigetta di Lugano».

Già i soldi in Svizzera, quei 320 milioni in contanti. Curtò le ha dichiarato: «Ho la coscienza a posto». Adesso si sente tradito?

«E perché mai? Sono un cronista che ha cercato di documentare la curiosità del lettore. Ho riportato con diligenza le domande e le risposte. Certo l'arresto di Curtò è un fatto triste. Con un mare di fango qualche schizzo arriva dappertutto».

Sembra amareggiato.

«Sì. Ho pensato: "In questo Paese non si salva più nessuno". Mi è venuta in mente una vecchia commedia di Ugo Betti: Corruzione a Palazzo di Giustizia. Ma non tutto quello che è successo è negativo: quest'arresto vuol dire che la magistratura non guarda in faccia nessuno, nemmeno ad un collega. La corporazione non funziona più».

Maurizio Tropeano

«Ho pensato: qui non si salva più nessuno»

Il giornalista Enzo Biagi aveva incontrato Curtò il 25 agosto

Omonimia

Anche la moglie è Di Pietro

MILANO. Antonina Di Pietro in Curtò. Un nome, un destino, è il caso di dire, perché la moglie del giudice Diego Curtò porta proprio il nome del magistrato simbolo di «Mani Pulite». E non è tutto. Proprio sul portone di casa Curtò, all'angolo con il trafficatissimo corso Buenos Aires, abita anche un «A. Di Pietro», dermatologo di professione. Già, c'è anche il dottor Antonino Di Pietro a pochi metri da casa Curtò. Parente? «No - rispondono al telefono - solo omonimia». E di più, almeno ieri, è difficile sapere nel giorno dell'arresto di Curtò.

Nel primo pomeriggio arrivano, in borghese, gli uomini della guardia di Finanza che guidano per le perquisizioni ordinate dai magistrati bresciani che indagano sul caso Curtò. Si accende, poco dopo le tre, una luce nell'appartamento al primo piano. E, per quasi quattro ore, va avanti il lavoro dei finanzieri nell'appartamento del giudice. [r. m.]

Il segretario polemizza a distanza con Mastella e i suoi, attacca la Lega e apre a Segni

Martinazzoli: amici del Sud è Bossi l'uomo da battere

LAVARONE
DAL NOSTRO INVIATO

In una sala dove regna un silenzio da preghiera sentì solo la voce di Federico Sciano, astro nascente del TG1 ingaggiato Martinazzoli, che parla a suo modo di politica. Lo sguardo è quello rapito dell'asceta mentre il discorso si dispiega tra parabole e frasi evangeliche. «Sopra l'uomo c'è solo Dio - dice - e non è una divinità il denaro, lo Stato... L'uomo è al centro del mondo, ma il mondo ha i suoi limiti... Chi come noi crede in Dio crede anche nel demonio...». La platea lo segue più o meno attenta. Tina Anselmi ci tiene a far sapere al vicino che «Sciano è un focolarino», mentre Coloni, sottosegretario al Tesoro si lascia scappare un apprezzamento che nasconde una grande dose di ironia: «E' davvero un poeta».

Quanto è lontana lì dc di Lavarone da quella di Ceppaloni. Qui si usa il linguaggio dei monasteri o dei professori, è vietata ogni frase di colore. Laggiù, invece, a Ceppaloni, da giorni tentano invano di convincere Giovanni Alterio, uno degli oratori che saliranno sul palco del comizio di chiusura, a non usare un complimento che ha in serbo da un paio di settimane per Martinazzoli: «Mino è n'omo che chiagne e fotte».

Sì, nel covo dei «duri e puri» del nuovo partito popolare, la dc del Sud, la corrente di Mastella è quasi disprezzata. E quassù lo stesso Martinazzoli deve essere secco nel liquidare le teorizzazioni di Mastella: «Basta con questa immissione di tossine nel nostro dibattito interno. La Lega è esattamente il contrario di quello che vogliamo fare noi in politica. Non c'è possibilità di confusione, di minor resistenza. La Lega è il nemico, l'avversario da battere».

No, a Lavarone Martinazzoli deve guardare su ben altri versanti, magari verso Segni ed Ad: «Ho letto sui giornali quello che Segni considera il programma di Alleanza democratica. Bene io ci sto. Adesso Segni deve spiegare perché continua a non voler parlare con la dc. Considero Ad un nostro interlocutore naturale, ma credo che le difficoltà nel dialogo con loro nascano dalla pretesa di Segni di essere l'erede della dc. La dc esiste ancora». E andando oltre: «Io per moderato intendo una visione moderata della politica. Questo soltanto. Non accetto però il termine progressista se questo qualcuno lo determina dalla vicinanza o dalla lontananza dal pds».

Discorsi, parole d'oro per quella platea che considera i lontani cugini di Ceppaloni uno scherzo. Sergio Mattarella liquida con un secco «sono matti» l'ultima idea di Mastella e soci, quella di non votare una finanziaria lacrime e sangue. Rosy Bindi, invece, è inviperita per quella battuta di Mastella che l'accusa di essersi portata dietro la claque a Ceppaloni. «Ma io - dice - ho più ammiratori nella dc di laggiù che qua. Io non faccio un giro da quelle parti solo per rispetto. Ma come fa Mastella a dire che mi porto dietro le truppe! E' fuori di senno, basta pensare che ha attaccato anche Cananzi, l'ex presidente dell'Azione Cattolica».

Proprio non si capiscono, proprio non si intendono quelli di Lavarone e quelli di Ceppaloni. «Come il mare e la montagna» scherza Guido Bodrato. E come potrebbero? Qui a Lavarone l'ospite d'onore sono il pds e Alleanza Democratica, mentre a Ceppaloni è la Lega. Se giù sarebbero pronti anche a votare per il generale Angioni al Comune di Roma, a Lavarone anche la candidatura di Susanna Agnelli è considerata troppo conservatrice: «Come può - chiede l'immancabile Ardigò - un partito popolare candidare un Agnelli? Meglio Andrea Riccardi, l'uomo della comunità di Sant'Egidio». Seguito da una Rosy Bindi ancora più drastica: «Non mi sembra che quella sia la candidatura più adatta, io avrei preferito di gran lunga Pierre Carniti».

A Ceppaloni Mastella teorizza alleanze elettorali anche con l'msi. Qui sui monti non sono pochi quelli che storcono il naso quando Martinazzoli descrive il partito popolare come una forza «moderata». «Non dovremmo - consiglia Ardigò - confondere partito popolare con partito progressista, nel senso giacobino, ma ancor meno dovremmo confondere partito popolare con partito moderato».

Già, sono proprio diversi, come una volta la sinistra dc e i dorotei. E malgrado lo neghino, anche qui a Lavarone, come a Ceppaloni, sta nascendo un altro gruppo, l'altra corrente del nuovo partito popolare. E non è un caso che gli altri, gli «impuri», non siano stati neanche invitati quassù «non avevamo gli indirizzi» è la scusa un po' ingenua che si inventa uno degli organizzatori, Luciano Azzolini. In realtà anche nel «nuovo partito» ormai sono state fatte le squadre, tutti sanno quali sono gli amici e quali sono gli avversari.

Ma chi è venuto sui monti? Da capi storici della sinistra dc come Bodrato e Mattarella, a vecchi nomi come Francesco Gui. Da «pasionarie» di ieri come Tina Anselmi a «pasionarie» di oggi come Rosy Bindi. E poi vecchi «giovani ribelli» della dc di ieri, come Ardigò e Gorieri e nuovi aderenti come il giovane Bachelet. E, naturalmente, ci sono anche nuovi acquisti: ex andreottiani come Nino Cristofori (sono più vicino a quelli di Lavarone che non a quelli di Ceppaloni») o ex forzanovisti come Luciano Faraguti. E tanto per far capire chi comanda nel nuovo partito Coloni a nome di tutti fa sapere ai cugini di Ceppaloni: «A Lavarone c'è il cuore di Martinazzoli».

Augusto Minzolini

ELIA: RIFORMA A NATALE

«Dopo si potrà votare»

LAVARONE. Sono stati i tempi per la conclusione dell'iter della riforma elettorale, i temi al centro del colloquio che il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha avuto in mattinata con il ministro per le Riforme Leopoldo Elia. Per Elia, presente ieri a Lavarone al convegno dc, entro Natale dovrebbe essere compiuto il percorso che rende tecnicamente possibili le elezioni. «Ci siamo limitati a discutere dei problemi che si pongono per l'attuazione delle deleghe contenute nella legge di riforma elettorale, sia per quanto riguarda il voto degli italiani all'estero, sia per quanto riguarda i collegi elettorali. Oltre ai problemi di tempi che pone l'incrocio della legge elettorale per gli italiani all'estero» ha affermato il ministro. Elia non ha detto nulla sui tempi delle elezioni anticipate: «Se ne parlerà a fine dicembre». [Agi]

Il segretario dc Mino Martinazzoli (sopra). A lato, il ministro per le Riforme istituzionali Leopoldo Elia

Nessun invito a Ceppaloni «Non avevamo gli indirizzi»

FLASH

Bianco: a Lavarone c'è settarismo

CEPPALONI. Lavarone? «Lì c'è settarismo». Gerardo Bianco, capogruppo dc alla Camera, vede così i due convegni dc, al Sud e al Nord: «Qui, a Ceppaloni, c'è il tentativo di aprire un dialogo dentro e fuori del partito. Lì, a Lavarone, c'è un riflesso un po' condizionato del vecchio settarismo della sinistra: quel settarismo che nasce dall'idea di possedere comunque la verità». A Rosy Bindi, che ieri aveva polemizzato duramente con Mastella, Bianco ricorda: «Non si possono confondere l'analisi storica e il processo politico. Sicuramente per cambiare c'è bisogno di un rinnovamento della classe dirigente per segnare in modo marcato la distanza con il passato. Per questo io ho parlato, con riferimento ai parlamentari della dc, di un "tutti a casa" e ho proposto in Bicamerale un emendamento per la non rieleggibilità immediata dopo due o tre legislature, altrimenti il sistema elettorale maggioritario crea dei veri e propri feudi». «Occhetto - ha detto Bianco - continua a coltivare il suo delirio di onnipotenza, per cui potrebbe chiamare anche la Lega pur di fare un governo. A Martinazzoli poi chiede di escludere il centro e la Dc del Mezzogiorno, ma allora Occhetto con chi pensa di fare una maggioranza?». [Ansa-Agi]

Stefanini dalla Parenti con un memoriale

MILANO. Il tesoriere del pds Marcello Stefanini sarà stamani a Palazzo di giustizia di Milano per rendere una deposizione spontanea al sostituto procuratore Tiziana Parenti. Lo ha reso noto il suo difensore, Guido Calvi, precisando che il senatore Stefanini ha preparato una memoria che presenterà al magistrato. Stefanini è stato raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta condotta da Tiziana Parenti sui 621 milioni incassati da Greganti che, secondo l'ipotesi di accusa, sono finiti nelle casse del pds. [Ansa-Agi]

Cooperazione, accuse a Craxi e Andreotti

ROMA. Andreotti, De Michelis, Craxi: lo scandalo della cooperazione porta le loro firme. L'ambasciatore Giuseppe Santoro, ex direttore generale alla Farnesina, arrestato dalla magistratura romana e poi scarcerato, ha riempito molti verbali - parzialmente pubblicati sul prossimo numero di «Panorama» - con le sue rivelazioni. Al pubblico ministero Vittorio Paraggio che lo interrogava, Santoro ha raccontato minuziosamente i meccanismi delle spese allegre. Arrestato alla fine del febbraio scorso nell'ambito dell'indagine sui fondi della cooperazione allo sviluppo (circa 5000 miliardi all'anno fino al 1992), Santoro è oggi in libertà provvisoria. Nella deposizione, l'ex direttore generale racconta con quali sistemi è stato possibile aggirare le procedure previste per legge, anche ricorrendo ad organismi internazionali dell'Onu. «I rendiconti spiega Santoro sono abitualmente presentati con notevole ritardo e i relativi controlli, di solito non sono puntuali». [r. r.]

IL CASO

SPRECO DI VOTI E DI STIPENDI

Una statistica a fumetti «smaschera» anche Occhetto e Forlani

Diabolik a Strasburgo scopre gli eurodeputati assenteisti

ROMA

ULTIMISSIME sul fronte del discredito: oggi tocca agli europarlamentari.

Per valutarne l'impegno a Strasburgo e a Bruxelles, l'Eurispes chiama a *testimonial* Diabolik, il ladro gentiluomo delle sorelle Giussani, e quasi gli fa accompagnare una sconsolante ricerca sulla produttività degli 81 rappresentanti italiani che risultano appunto strapagati e, in grandissima parte, fannulloni e assenteisti. Uomini politici che una volta eletti, in genere dopo grandi clamori e altisonanti propositi, spariscono con il bottino di voti e preferenze nelle nebbie settentrionali del Continente, e chi s'è visto s'è visto.

E altri, al contrario, che non partono quasi mai. Per la prossima volta, nel 1994, è bene sapere che i segretari di partito, in Europa, è come se non ci fossero. Tanto vale non presentarli in lista, oppure non eleggerli. Occhetto, per dire, ha partecipato a quattro assemblee plenarie su 220. Craxi a 11 su 160 (poi s'è dimesso). Cariglia, che si piccava di essere un esperto e tanto parlava di *Rassemblement*, può vantare una percentuale di assenteismo dell'89 per cento, Forlani dell'82. Insufficienti, sotto al 50 per cento di presenze a Strasburgo, tanti altri che pure non avevano da guidare un partito: i dc Goria (21 per cento), Michelini (23, a suo tempo ha ingaggiato un braccio di ferro con il suo ex partito per mantenere il posto), Iodice (25), Fantini (38), Contu (42); i socialisti Ferrara (26) e Lagorio (48); i pidiessini Napolitano (24), Fantuzzi (40), Imbeni (40), la Castellina e Dacia Valent, entrambe passate a Rifondazione (46 e 40). E così via.

Questo al Parlamento di Strasburgo, dove pure - tutto il mondo è paese - l'euro-burocrazia si è ben guardata dal cacciar fuori i dati sull'assenteismo, obbligando gli analisti dell'Eurispes a lunghi conteggi sui singoli bollettini, come del resto accadeva fino a qualche tempo fa a Montecitorio.

A Bruxelles, dove si riuniscono le commissioni, lo stesso. Per qualche misteriosa ragione - gli eurodeputati, comunque, sono in genere abilissimi a giustificare le proprie manchevolezze - il quadretto della presenza italiana risulta ancora più desolante. I dati si riferiscono al solo 1992, anno europeo per eccellenza. Ebbene, 21 eurodeputati (su 81), circa un quarto che comprende i più potenti e i più conosciuti (vedi tabella), non vi ha mai messo piede. E ancora: salvo qualche lodevole eccezione, per esempio la missina Muscardini che ha raggiunto quota 214, pure le interrogazioni presentate sono poche - in 11 non hanno mai preso la penna in mano per chiedere qualcosa - confermando così un clima fatto di pigrizia, furberia e arraffa-arraffa.

Così, anche per scuotere l'assuefazione da euro-statistiche, la striscia di Diabolik - trama avventurosa-divulgativa, una storia di mappe trafugate e recuperate - si può maliziosamente intitolare «Colpo nel Palazzo a stella», che poi sarebbe quello di Berlaymont, già celebratissimo simbolo delle istituzioni europee. La malizia sorge dall'accostamento, implicito, fra l'eroe prescelto, che è pur sempre un ladro, il «colpo» effettuato ai danni del contribuente e questa realtà politica a dir poco inoperosa che finisce per rendere legittima la disistima nei confronti dei *desaparecidos* italiani, oltre a suscitare un campo magnetico di sospetti e brutti pensieri.

Non che il rigido e freddo criterio quantitativo - presenze e numero di interrogazioni - sia infallibile. Pur rimanendo un parametro accettabile. A Strasburgo e a Bruxelles, certo, non mancano deputati che lavorano e possono andare a testa alta. Il verde Virginio Bettini, per esempio, col 95 per cento di presenze, 89 in commissione, 181 interrogazioni; il pdiessino Vecchi, il tirolese Dalsass, il dc Mottola e il missino Mitolo e tanti altri che sbrigano un decoroso carico di lavoro. Ma l'andazzo generale resta tutt'altro che incoraggiante.

Soprattutto quando poi si scopre che i rappresentanti italiani si trattano davvero bene e sono quelli che in assoluto guadagnano di più (il doppio degli inglesi e dei danesi, il quadruplo dei greci). Circa 12 milioni che, «con benefit goduti fino in fondo» - annota la ricerca - tra rimborsi di viaggio e di soggiorno, assicurazioni, sanità, posta, telefono, portaborse e perfino indennità telematica si possono moltiplicare fino a più di 30 milioni a testa al mese.

Anche senza troppa demagogia, in tempi di recessione, corruzione e disoccupazione sono privilegi che quasi gridano vendetta. E ancora di più perché attribuiti a politici lontani dagli occhi, e anche dal cuore.

Filippo Ceccarelli

Il segretario pds Achille Occhetto (a lato) ha partecipato a 4 assemblee su 220

Ci sono anche i «diligenti» Bettini (verde) batte tutti

Arnaldo Forlani, dc, (sotto) ha raggiunto l'82% di assenteismo

LA GRADUATORIA **DEI PIU' DISCOLI** Indagine Eurispes

PRESENZE A STRASBURGO DA SETTEMBRE 1989 A MAGGIO 1993	
OCCHETTO (PDS)	2%
CRAXI * (PSI)	7%
CARIGLIA (PSDI)	11%
FORLANI (DC)	15%
GORIA * (DC)	21%
COLOMBO * (DC)	23%
MICHELINI (DC)	23%
NAPOLITANO * (PDS)	24%
IODICE (DC)	25%
FERRARA (PSI)	26%
FINI * (MSI)	33%
FERRI (PSDI)	35%
FANTINI (DC)	38%
BETTIZA (PSI)	38%
FORMIGONI * (DC)	39%
FANTUZZI (PDS)	40%
VALENT (RIFOND.)	40%
CONTU (DC)	42%
IMBENI (PDS)	44%
LA MALFA * (PRI)	44%
CASTELLINA (RIFOND.)	46%
CATASTA (PDS)	46%
LAGORIO (PSI)	48%
RAUTI (MSI)	50%
LA PERGOLA (PSI)	50%

PRESENZE NELLE COMMISSIONI NELL'ANNO 1992	
BETTIZA (PSI)	—
CARIGLIA (PSDI)	—
CORLEONE (VERDI)	—
CRAXI (PSI)	—
DE MATTEO (DC)	—
FANTINI (DC)	—
FERRARA (PSI)	—
FERRI (PSDI)	—
FORLANI (DC)	—
GORIA (DC)	—
IMBENI (PDS)	—
IODICE (DC)	—
LAGORIO (PSI)	—
LA MALFA (PRI)	—
MICHELINI (DC)	—
NAPOLITANO (PDS)	—
OCCHETTO (PDS)	—
PANNELLA (PANNELLA)	—
PARODI (DC)	—
PUCCI (PRI)	—
MISENTINI (PRI)	—
FORMIGONI (DC)	2%
MUSCARDINI (MSI)	2%
BONETTI (DC)	10%
COLOMBO (DC)	11%

* Dimessi

«Troppi abusi»

Costa: foglio rosa ai motociclisti solo dopo l'orale

ROMA. Rilasciare il foglio rosa per esercitarsi alla guida dei motoveicoli solo dopo aver superato la prova di teoria per la patente A.

Questa l'ipotesi ventilata ieri dal ministro dei trasporti Raffaele Costa, al termine del suo blitz negli uffici romani della motorizzazione civile, su cui, fra l'altro, ha espresso un giudizio positivo pur raccogliendo le proteste di numerosi cittadini che lamentano ritardi per i collaudi e lo svolgimento delle pratiche.

L'idea è nata dopo che il ministro ha rilevato «una strana discrepanza nel numero dei fogli rosa rilasciati per la patente a e il numero delle patenti effettivamente conseguite. Ne deduco - dice Costa - che vi sono motociclisti i quali richiedono, a più riprese, il foglio rosa, senza mai conseguire la patente A ponendo a repentaglio la sicurezza loro e del prossimo».

Nota da Ceppaloni

La dc del Sud «Gabbie salariali? Si può fare»

CEPPALONI. Si all'ipotesi di ripensare le politiche salariali, anche stabilendo «salari differenziati» tra Sud e Nord. Sì anche alla riflessione sul «completo smantellamento» delle acciaierie di Taranto, da sostituire con insediamenti turistici.

Basta con le «cattedrali nel deserto» del Mezzogiorno, che dissanguano le casse dello Stato senza produrre posti di lavoro «reali», a cominciare da quella di Gioia Tauro.

Sono le proposte più significative contenute nel documento che i «centristi» propongono al partito popolare per il Mezzogiorno.

Le ha presentate dalla settimana dell'amicizia di Ceppaloni, in Campania, Clemente Mastella, che ha chiesto al segretario Mino Martinazzoli di «dare una speranza al Mezzogiorno» nel suo intervento di domani. [AdnKronos]

«Si cambia solo con il federalismo integrale. Occhetto? Si dimetta»

Il leghista insegna rivoluzione

Maroni: per questo vado alla festa dell'Unità

ROMA. Roberto Maroni, capogruppo della Lega Nord a Montecitorio e capofila dell'«area sinistra» del movimento di Bossi, ha «scelto» la Festa dell'Unità di Bologna per «lanciare una provocazione, per risvegliare nel popolo della sinistra che è stato tradito dai cosiddetti partiti della "sinistra storica", la voglia di fare politica e la voglia di impegnarsi, la voglia di fare la rivoluzione».

E' lo stesso presidente dei deputati leghisti ad affermarlo in una intervista al Gr1: «Questo è quello che dirò. La rivoluzione tradita, la rivoluzione impossibile, non è possibile ed è la Lega che può dare una risposta soddisfacente a tutti coloro che hanno creduto nella grande utopia della rivoluzione. Ovviamente non parlo della rivoluzione comunista, della sopraffazione di una classe sull'altra. Non è una rivoluzione classista, è una rivoluzione che riguarda la forma dello Stato, che riguarda le regole dell'economia, che riguarda la cultura. E' la rivoluzione del federalismo integrale».

Maroni sollecita anche Occhetto alla «coerenza» per la vicenda Stefanini, lasciando intendere che il segretario del pds dovrebbe dimettersi. «Quello che deve fare Occhetto lo decida lui, io - spiega Maroni - so che questo era l'invito che Occhetto, e il pds, ha sempre fatto agli esponenti degli altri partiti che sono stati coinvolti in Tangentopoli anche se solo con l'avviso di garanzia. Quindi, se esiste una coerenza a questo mondo, io credo che le conseguenze dovrebbero essere queste». «Credo - aggiunge Maroni - che il pds sia in qualche modo coinvolto in Tangentopoli perché non si tratta di Stefanini, ma di almeno altre cento persone, esponenti pidiessini a tutti i livelli. L'errore, o comunque la mistificazione che si vuol fare è quella di dire che si tratta solo di una questione morale. Non è così. Non si tratta di cento, duecento, cinquecento politici che hanno deviato dalla democrazia, dal sistema. E' il sistema stesso che non poteva che esprimere Tangentopoli». [AdnKronos]

REPORTAGE

ALLA RICERCA DEL NOME CHE NON C'E'

Buttiglione, dopo la rinuncia, lancia una proposta: «Il sindaco esemplare? Il rabbino Toaff»

Martinazzoli adesso penserebbe a un «laico» come Amato o Arrigo Levi

E il vecchio Evangelisti «Io di sindaci ne ho fatti quattro. Che ci vuole? Basta riunire qualche amico...»

A sinistra del Cupolone Rocco Buttiglione Qui accanto don Giacomo Tantardini

A sinistra Franco Evangelisti Sopra, il giornalista Arrigo Levi

Dc, cercasi uomo per il Campidoglio

Non trova un candidato nella città del Papa

ROMA

O un candidato sindaco per Roma, un sindaco esemplare e religioso, ce l'avrei: il rabbino Toaff, un uomo limpido e degno. Temo purtroppo che lui non se la sentirà per motivi d'età, ma la sua candidatura sarebbe quello che ci vuole per dare a Roma un sindaco che, in quanto uomo di religione, è dei nostri; in quanto ebreo rappresenterebbe la miglior risposta ai rigurgiti di antisemitismo e sarebbe anche un modo degno per celebrare il cinquantesimo anniversario dell'8 settembre».

Chi è che lancia questa idea? Sorpresa: è il professor Rocco Buttiglione, l'intellettuale cattolico che è considerato uno dei più ascoltati consiglieri del Papa, con cui condivide spesso la frugale cena di ovoline di bufala e insalata di lattuga.

Rocco Buttiglione è nella sua casa romana dove vive con moglie, figlia, pipa e cane Theo, al quale è legato da un'amicizia che un animalista potrebbe considerare esemplare. Theo, mi dice Buttiglione, sta finalmente per sposarsi con una giovane lupacchiotta di buona famiglia. Ma è l'unica cosa certa, da queste parti. Un gran mistero democristiano si sta gonfiando tra piazza del Gesù e il Campidoglio, in quelle stesse strade e in quelle piazze dove in un recente passato deputati e monsignori camminavano, parlottavano, alzavano gli occhi al cielo e sceglievano il nome del candidato dc a sindaco con qualche mese di anticipo. Questa volta il candidato non c'è. Nella città del Papa, la dc non trova un suo uomo da lanciare alla conquista del Campidoglio.

Si sa che cosa è successo con Buttiglione: quando si presentò al Meeting di Rimini martedì scorso, accolto da clamorosi applausi senza fischi (la differenza di quanto era capitato agli altri oratori) quando si è trovato di fronte a una candidatura come sindaco di Roma. La candidatura fu proposta da don Liegro della Caritas, il quale aveva già sponsorizzato Francesco Rutelli: tanto che qualcuno ricordò a don Liegro il fatto che avesse già dato il suo sostegno al candidato verde-radicale. Contestazione alla quale don Liegro avrebbe risposto dicendo che il suo sostegno a Rutelli era stato soltanto un gesto di solidarietà per motivi di amicizia familiare, ma che non aveva dubbi sul fatto che Roma dovesse avere possibilmente un sindaco cattolico o gradito ai cattolici.

Ed è questo il punto: cattolico o gradito ai cattolici. Se non valutiamo male le informazioni che abbiamo raccolto specialmente negli ambienti ecclesiali (quasi tutte vincolate dall'anonimato) la strategia democristiana, o meglio quella di Mino Martinazzoli in silenziosa sintonia con il cardinale Ruini, dovrebbe essere proprio questa: dopo aver fatto tutti i tentativi possibili per avere un candidato di area cattolica, l'ex partito di maggioranza relativa farà ricorso a un candidato non cattolico. In una rosa con due soli petali: Giuliano Amato e Arrigo Levi.

E Buttiglione? Come mai la sua candidatura non è passata? Come mai, malgrado l'intervento sapiente e felpato di un uomo centrale in Comunione e liberazione, come don Giacomo Tantardini, il nome di Rocco Buttiglione, il nome cioè di un «uomo del Papa» è stato liquidato? Secondo una versione maliziosa dei fatti, Martinazzoli avrebbe stoppato l'indicazione partita da Rimini, perché puntava fin dall'inizio su una personalità laico ma gradita ai cattolici come Amato (socialista, ma di sentimenti antiabortisti) o come Arrigo Levi, giornalista di chiara fama e di origine ebraica.

La versione sdrammatizzata è quella che però ci dà lo stesso Buttiglione: «Io ho subito detto un chiarissimo no. Ma i giornali hanno voluto interpretarlo come un "ni" e un "pregatemi, e farò il sindaco". Appena ho visto l'intervista di Pierferdinando Casini che mi proponeva, ho subito telefonato a Martinazzoli per dirgli che non potevo accettare in ogni caso. Il mio lavoro universitario me lo impedisce. Se me lo chiedesse, avrei un sacco di difficoltà a dirgli di sì...». E Martinazzoli glielo ha chiesto? No, risponde Buttiglione e conferma che Marinazzoli «ha un progetto politico più ampio, che per Roma prevede altre cose». E poi lo stesso intellettuale amico del Papa conferma che «Amato sarebbe la persona più adatta». D'altra parte, fa osservare, Martinazzoli deve venire a Roma il 7 settembre per sciogliere le sue riserve e pronunciare ufficialmente il nome del candidato.

Ed ecco il punto: mancano poche settimane allo scontro elettorale e la dc non è riuscita a tirar fuori dal cilindro un candidato cattolico. In compenso, mai come alla vigilia di queste elezioni è apparso evidente a quasi palpabile l'interesse della Chiesa, del Vaticano, della Cei, per la sorte amministrativa di Roma.

A sinistra, il Campidoglio Sopra, il candidato Francesco Rutelli In basso, l'ex premier Giuliano Amato

Un uomo di elevata esperienza mi affida questa previsione che è in realtà un programma: «Il segretario della democrazia cristiana renderà noto il nome del suo candidato e il giorno dopo, o poco più tardi, sua eminenza il cardinale Ruini, che ama parlare formalmente e ufficialmente, esprimerà il suo appoggio a questo nome. Segno, come può ben capire, che quel nome rappresenta l'esito di un accordo».

Marco Pannella qualche giorno fa se ne uscì con una proposta stravagante e provocatoria, che equivaleva a ripristinare almeno in parte lo Stato della Chiesa, così da co-gestire la città fra laici ed ecclesiastici. Probabilmente il leader radicale, che sostiene Francesco Rutelli, voleva con questa curiosa idea di «Tevere allargato» dire più o meno: se il Vaticano ha deciso di giocare la sua parte in politica, benissimo, lo faccia alla luce del sole e noi siamo anche disposti ad aiutarli.

Già, ma aiutare chi, Oltretevere? Il Papa è certamente interessato alla questione e probabilmente avrebbe fatto il tifo per il suo teologo e frugale commensale, se le sorti di Roma avessero per lui un valore enorme. Ma così non è: la questione romana interessa la gerarchia cattolica italiana, ma lascia Sua Santità piuttosto freddo. E la gerarchia ha voluto bloccare in partenza la proposta di Buttiglione sindaco, che è certamente una trovata ciellina e romana, probabilmente frutto di un calcolo molto astuto al quale lo stesso Buttiglione è estraneo.

Quella proposta nasceva infatti in un giro romano sul quale ha sempre esercitato la sua massima influenza don Giacomo Tantardini, eminenza grigia di Comunione e liberazione a Roma, vale a dire di quel potentato che confluì con Sbardella nel «Caf», di cui Carraro, sindaco socialista e imposto da Craxi, era in pratica un passivo esecutore di ordini. In quella circostanza, o meglio a quei tempi, l'area cattolica controllata da Tantardini riuscì a imporre il trionfo elettorale di quel «signor nessuno» che era il candidato Garaci, ex presidente dell'Università romana di Tor Vergata. Tantardini quando viene indicato come un abile manovratore politico in genere si risente e ribadisce di essere soltanto un pastore d'anime. Fra le sue anime predilette, tuttavia, c'è stato l'outsider Giubilo nell'epoca in cui tutta quest'area faceva capo a Giulio Andreotti, con Sbardella che fungeva da terminale d'affari, mentre Bucarelli esercitava le funzioni di capo operativo di Cl a Roma.

D'altra parte don Giacomo Tantardini avrebbe organizzato questa volta la candidatura Buttiglione non perché fosse un suo sfrenato ammiratore, ma più probabilmente per dar prova di forza politica: ha rispolverato la candidatura lanciata da Casini e l'ha fatta diventare una spina nel fianco di Martinazzoli che si trovava di fronte a due alternative.

La prima era di accettare la candidatura Buttiglione esponendo se stesso ed una grave sconfitta politica se l'elezione dell'intellettuale cattolico fosse fallita, e consentendo che una sua vittoria tornasse ad essere una vittoria della vecchia e manovriera Cl romana. La seconda alternativa del segretario dc era quella di rinunciare a Buttiglione e anzi rinunciare del tutto a una candidatura propriamente cattolica, per ripiegare su quella di un laico gradito ai cattolici.

In questo secondo caso il settore di Cl ex andreottiano avrebbe avuto (e teoricamente ancora avrebbe) un ampio spazio per accusare il segretario dc di svendere il potere dei cattolici e di preferire l'accordo con dei laici a una forte campagna per dare a Roma un sindaco cristiano e democristiano.

Le cose sono però andate diversamente: prima di tutto Rocco Buttiglione non ha voluto saperne di una candidatura che non avesse l'avallo e l'appoggio convinto del segretario dc, il quale gli è stato grato di essersi fatto da parte con eleganza e convinzione.

In secondo luogo deve essere intervenuto davvero il Vaticano, o almeno la gerarchia cattolica e i vescovi italiani, che hanno giudicato pericoloso il tentato colpo di mano dei ciellini romani e interessante il progetto laico-cattolico ad ampio respiro di Martinazzoli. Questo atteggiamento prevede, al momento opportuno e nelle forme dovute, una sorta di «imprimatur» sulla candidatura che potrebbe essere quella di Giuliano Amato o, cosa molto meno probabile ma non del tutto escluso, De Rita.

Questo dicono le voci sussurrate Oltetevere, questo promettono i tam-tam della nuova dc. Ma nella vecchia dc, intanto, qualcuno scalpita. «Mi dicono che non troviamo un buon cattolico pronto a caricarsi in spalla il partito, portandolo a salire il Calvario del Campidoglio fino alla vittoria - si lamenta da lontano Franco Evangelisti, governatore di Roma nell'età dell'oro andreottiana -. Ma questa storia non sta né in cielo né in terra. Qui non capiscono una cosa fondamentale: se ci svegliamo, a Roma vinciamo noi. Ve lo dico io che di sindaci ne ho fatti quattro. Adesso, visto che tutti stanno fermi, mi viene voglia di fare il quinto. E che ci vuole? Si riunicono gli amici, si sceglie un nome, si inventa un signor nessuno. Poi si battono le mani, il partito si muove, la corsa comincia. E il Vaticano, credo a me, ci viene dietro».

Paolo Guzzanti

IL CASO

SEPARAZIONE RINVIATA

Venezia-Mestre, salta il referendum

Così ha deciso il Tar, si riaccendono le polemiche

Massimo Cacciari (sopra) è contrario alla separazione. Arrigo Cipriani (a sinistra) forse avrebbe votato sì

VENEZIA

VENEZIA e Mestre - per adesso - non divorziano: sono obbligate a stare insieme da una decisione del Tribunale amministrativo che annulla un referendum già fissato per il 3 e 4 ottobre e destinato a dividere la città in due municipi indipendenti. Vizi di forma - hanno sentenziato i giudici -, irregolarità procedurali e incompletezza nella documentazione.

Tutto rinviato, dunque, fra qualche truculento protesta dei sostenitori del sì alla separazione ma anche con le garbate riflessioni del resto del mondo che sarebbe andato alle urne con poco entusiasmo e scarsa convinzione. L'esito, tuttavia, sembrava abbastanza scontato. Nel 1979 la separazione era voluta dal 27 per cento della gente. Dieci anni più tardi, nel 1989, il fronte della divisione era salito al 42. E, adesso, avrebbe conquistato una salda maggioranza se si deve dare credito al sondaggio realizzato dalla Sgw di Trieste per conto de *Il Gazzettino*. Per la verità, un 17 per cento di elettori si è dichiarato ancora «incerto» e, tuttavia, quell'area di opinione sembrava utile a misurare lo spessore del risultato piuttosto che deciderlo.

Ognuno per sé - Venezia da una parte con il prestigio della storia dei dogi e Mestre dall'altra con la ricchezza della sua industria - ma per stanchezza più che per volontà, addirittura in lotta con la pigrizia che avrebbe voluto lasciare le cose come stavano. E' come se marito e moglie, con alle spalle un matrimonio fatto di anni di mugugni e malintesi, decidessero di spartirsi i risparmi e divorziare. Abbastanza improvvisamente, senza un bel litigio con lancio di piatti che spieghi e giustifichi la decisione, ma per assecondare una forza centrifuga che spinge a farla finita una volta per tutte.

Venezia vuole lasciare Mestre perché, in questi anni, i finanziamenti pubblici nazionali e internazionali sono stati dati alla storia della città ma poi spesi in terraferma. Facendo da sé non potrebbe che migliorare. Eppure, anche Mestre vuole lasciare Venezia perché - si lamenta - è stata considerata una periferia e come una periferia trascurata. Con l'indipendenza amministrativa avrebbe conquistato la dignità e la centralità del municipio.

Però, sullo stesso piatto della bilancia, bisogna pur mettere in conto che Venezia, con il suo impero culturale, si sarebbe ritrovata al livello di città come Fano con 75 mila abitanti. Il flusso di denaro dal passato avrebbe potuto continuare? E così, Mestre, senza back ground intellettuale, senza Ponte dei sospiri e senza Piazza San Marco, avrebbe corso il rischio di essere inghiottita ancor di più nell'anonimato che si è impadronito di Rivalta piuttosto che di Sesto San Giovanni, dove si lavora e si produce ma senza identità.

Alcuni elettori sono sembrati senza tentennamenti. Dorina Vaccaroni non usa il fioretto in politica: «No, devono rimanere unite». C'è un motivo? «Unite e basta». L'attore Lino Toffolo, che in tv anima le gag comiche, è, al contrario, serissimo se si parla delle cose di casa sua: «Ognuno per sé, troppo diverse e troppo distanti queste due realtà, una buona separazione al posto di una mal sopportata convivenza».

«Sì» senza mezze misure per l'ex sindaco socialista diventato autonomo Mario Rigo e «no» senza tentennamenti per il filosofo Massimo Cacciari.

La maggior parte della gente, però, è sembrata più combattuta, tendenzialmente favorevole a separare Venezia da Mestre ma incerta se quella fosse davvero la soluzione più giusta.

«Insieme o divise - è il parere del sovrintendente ai Beni artistici Livio Ricciardi - io resto comunque con giganteschi problemi di organico e una mole di lavoro alla quale è difficile far fronte. Quattro architetti ho, quattro ne avrei».

Lo scrittore Paolo Barbaro riteneva, comunque, che il referendum fosse insufficiente, perché dava risposte sommarie. Fra il sì e il no esiste - a suo giudizio - una terza strada ben più utile: quella di realizzare una città metropolitana all'interno della quale convivono alcune municipalità con ampie autonomie. «Un grande nucleo contemporaneamente unitario e diviso fra Venezia storica, Mestre, Marghera e le isole del Cavallino».

Avrebbe avuto voglia di «chiudere le porte e fare da sé» anche un altro scrittore lagunare, Carlo Della Corte, ma la sua decisione sarebbe stata in qualche modo trattenuta dal pericolo che, in questo modo, si asseconda una voglia dannosa che porta al frazionamento. «La Jugoslavia - rileva - è qui vicino. Tutto si frammenta e si fa coriandoli ma questo è sempre positivo? Dopo i grandi ideali collettivi e ingenui si cade nell'eccesso opposto della ricerca del particolare altrettanto ingenuo. Andarsene è facile, ma poi i due che si sono separati si ritrovano vedovi e orfani entrambi». «Il mio voto - diceva - non è ancora formulato: vedo, nel rompere, un possibile errore».

Venezia e Mestre - su questo la valutazione è omogenea - pagano disattenzioni collettive e cattiva amministrazione politica. Come pretendere di risolvere i problemi modificando soltanto i confini? Le città devono essere omogenee, certo, ma occorrono Consigli comunali all'altezza delle necessità.

«Deve cambiare la musica?», esemplificano i veneziani: «Vuol dire che prima devono cambiare i musicanti».

Arrigo Cipriani, proprietario dell'Harry's Bar, dove Hemingway scriveva le sue memorie di guerra, confessa di aver votato no in occasione degli altri due referendum ma che, questa volta, avrebbe probabilmente scelto il sì. Con tante perplessità e nessuna certezza. «Soprattutto perché è il momento sbagliato. Un'indicazione del genere è un messaggio affidato ai politici. Ma quali politici se adesso non ci sono più e quelli rimasti si nascondono dietro le colonne?».

Lorenzo Del Boca

Alla riunione dei concessionari caduti gli ultimi segreti sul nuovo modello della Fiat

Tutti i prezzi della Punto

Agnelli: sono convinto del suo successo

TORINO. La squadra che ha fatto la Punto si ritira dietro le quinte, sta per entrare in campo un nuovo team, quello dei concessionari, che dal 6 novembre venderanno in Italia (e contemporaneamente in Francia e Germania) il modello simbolo del rinnovamento Fiat. Mancava, all'inizio della partita, solo un elemento, ma importantissimo per fissare le regole del gioco: il prezzo.

E, come aveva promesso Paolo Cantarella martedì alla presentazione della vettura ai giornalisti, l'ultimo dei segreti che avvolgevano la Punto è caduto ieri, sempre al Lingotto, durante la convention della rete di vendita italiana (circa 560 concessionari e 32 succursali). Le 24 versioni in cui si articola la gamma Italia costeranno da un minimo di 14.350.000 lire a un massimo di 24.450.000.

I prezzi sono «chiavi in mano», ovvero comprensivi di Iva, spese di trasporto, immatricolazione e trascrizione al pubblico registro automobilistico. Restano esclusi soltanto gli importi dell'imposta addizionale regionale erariale (150 mila lire) e di quella provinciale (che può toccare un massimo di 120 mila lire), che gravano su tutti i veicoli venduti nel nostro Paese.

«Saremo competitivi anche sotto l'aspetto prezzi». E' il primo soddisfatto commento della «squadra di vendita» Fiat che ieri ha riempito - oltre duemila persone - il centro espositivo del Lingotto. «Anche»? E già, perché, dopo quanto avevano visto e letto, non c'erano dubbi sulle qualità di un prodotto progettato per sfidare la concorrenza in un segmento chiave come quello B (o delle auto di tipo compatto) che rappresenta un terzo del mercato europeo. L'anno scorso ne sono state immatricolate 3,8 milioni per un fatturato di 57 mila miliardi (in Italia un milione e 15 mila miliardi).

E' un settore dell'automobile che, in questi anni, si è ampliato ed evoluto come nessun altro, perdendo la primitiva connotazione utilitaristica e omogenea per trasformarsi in un contenitore che racchiude tutti i ceti sociali e propone i modelli più diversi, dai costi di esercizio ben differenziati. Modelli sempre più ricchi e sofisticati, con carrozzerie a 3 e 5 porte, motorizzazioni a benzina e a gasolio, cilindrate tra 1000 e 2000 cc, potenze da 40 a 150 Cv, accessori di lusso. E, in più, ora, vetture come le cabriolet e quelle idonee ad essere guidate dai neo-patentati (un sottosegmento che in campo europeo vale un milione di pezzi all'anno).

In questo quadro si spiega la scelta della Fiat di articolare la Punto in una gamma così ampia e variegata. «In sostanza - dicono in Fiat -, abbiamo voluto fare un prodotto ricco di sostanza, brillante e piacevole in termini generali, ma capace di offrire versioni "su misura" per ogni cliente».

E così, in un arco di dieci milioni, partendo dalle 55 S e ED (Economy Drive, con rapportatura specifica del cambio finalizzata al contenimento dei consumi) per arrivare alla sportiva GT, sono disponibili tanti tipi di Punto, con caratterizzazioni impostate a una più accentuata funzionalità o a una maggior emozionalità. Si gioca sui colori (ad esempio, le Punto 6Speed, 75/90 ELX e TD ELX hanno i paraurti in tinta vettura) e sugli allestimenti, cinque (S/ED, SX/HSD, EL/6Speed, ELX e GT).

Inoltre, se da una parte il prezzo d'attacco della gamma Punto è competitivo in assoluto con quelli dei modelli concorrenti (citiamo Renault Clio, Ford Fiesta, Seat Ibiza, Opel Corsa), dall'altra in Fiat ritengono che il 75% del mix delle vendite sarà composto de 9 versioni comprese tra le 55 S/ED 3 porte (14 milioni 350 mila lire) e la 75 SX 5 porte (17 milioni e mezzo). Questo significa che il baricentro dei prezzi si situerà in posizione particolarmente favorevole.

E, a proposito del prezzo d'attacco, rifacendoci al discorso dei contenuti (controvalore), le 55 S/ED vantano di serie, e in esclusiva rispetto ad altre auto del segmento B, alcune chicche degne di nota: cristalli atermici Solar plus, cinture di sicurezza con pre-tensionatore, ricircolo dell'aria; sistema integrato antincendio con interruttore e controllo inerziale della pompa carburante e valvola anti-deflusso.

Ancora: il cambio a 6 rapporti è una novità che rende la Punto 6Speed unica nel panorama internazionale; l'impiego di un motore 1200 con alta potenza specifica offre prestazioni vivaci ma con spese di bollo-assicurazione minori rispetto a un 1400; la gamma a gasolio utilizza solo motori Turbodiesel; le HSD offrono il massimo della sicurezza (airbag e Abs).

I prezzi delle versioni cabrio si sapranno a primavera. Ma, intanto, il gioco può cominciare e la Fiat va subito all'attacco.

Michele Fenu

SI PARTE DA **14 MILIONI 350.000 LIRE**

VERSIONE	MOTORE CV - CC	PORTE (N.)	VELOCITA' (KM/H)	PREZZO (LIRE)
BENZINA				
55 S *	55/FIRE 1108	3	150	14.350.000
55 ED *	55/FIRE 1108	3	150	14.350.000
55 SX *	55/FIRE 1108	3	150	15.550.000
55 SX *	55/FIRE 1108	5	150	16.500.000
55 6SPEED *	55/FIRE 1108	3	150	15.700.000
60 S	60/FIRE 1242	3	160	14.850.000
60 S	60/FIRE 1242	5	160	15.800.000
75 SX	75/FIRE 1242	3	170	16.550.000
75 SX	75/FIRE 1242	5	170	17.500.000
75 HSD	75/FIRE 1242	3	170	19.050.000
75 HSD	75/FIRE 1242	5	170	20.000.000
75 ELX	75/FIRE 1242	3	170	17.250.000
75 ELX	75/FIRE 1242	5	170	18.200.000
90 SX	90/1581	3	178	17.750.000
90 SX	90/1581	5	178	18.700.000
90 ELX	90/1581	3	178	18.450.000
90 ELX	90/1581	5	178	19.400.000
GT	136/1372 TURBO	3	OLTRE 200	24.450.000
TURBO DIESEL				
TD S	72/1698 TURBO D	3	163	16.550.000
TD S	72/1698 TURBO D	5	163	17.500.000
TD SX	72/1698 TURBO D	3	163	17.750.000
TD SX	72/1698 TURBO D	5	163	18.700.000
TD ELX	72/1698 TURBO D	3	163	18.450.000
TD ELX	72/1698 TURBO D	5	163	19.400.000

* Versioni utilizzabili anche dai neopatentati.

A COMO

L'intervento dell'Avvocato

COMO. «Sono sempre stato convinto del successo della Punto: oggi è l'ultima vettura che arriva sul mercato ed è la somma di quello che c'è. Il problema sarà di verificare se ne venderemo 600 mila oppure 700 mila all'anno e per quanti anni. Il successo tecnico è assicurato». Lo ha detto Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, intervenendo ieri a margine del work-shop organizzato a Villa d'Este (Como) dallo studio Ambrosetti.

E alla domanda dei giornalisti se esistano le condizioni di mercato per ottenere i risultati previsti, Agnelli ha risposto: «Il mercato italiano è ancora mortificato ed è difficile prevedere quando possa ripartire. Quello europeo dà più segnali di pigrizia che non di vitalità. Detto questo, l'affermazione di questo prodotto è sicura».

GLI OPTIONALS

La Punto dispone anche di una interessante gamma di optionals. I contenuti che presentavano una affinità sostanziale nelle motivazioni di acquisto sono stati raggruppati in «pacchetti». Fra l'altro, sono disponibili airbag lato guidatore e passeggero, condizionatore d'aria, interni in pelle, impianto hi-fi, tetto apribile in vetro a comando manuale o elettrico.

Punto: cinture con pre-tensionatore

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amerique 95 Quarti, t. 765528; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 538697; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.lo Matteotti 5A, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 352, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825647-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoro nero e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o mortali: il doppio. Neratti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del relativo cassetta è di L. 500 per decade oltre un numero di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non mostrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sprovviste di sufficiente affrancatura.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0138.

FINANZIAMO fiduciari 60 milioni garantiti 250 milioni mutui tempi brevissimi vista ovunque no spese. Tel 02 336 [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili soli consenti sopralluogo senza spese. Tel. 02 336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI [illegible] a responsabilità limitata concessionaria di primaria azienda del settore alimentare in forte espansione con capillare rete di vendita. Scrivere: Publikompass 5605 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

LAMIERISTA per reparto saldatura mobili metallici e manufatti in lamiera sottile su disegno della clientela cercasi. Scrivere: Icom Due - 10060 Bruino (Torino).

IMPIEGATI

DESIGNER
cercasi disegnatore progettista di architettura, per interni, non primo impiego. Scrivere con dettagliato curriculum a: Publikompass n. 8430 - 10100 Torino.

RAGIONIERE/A max 21enne, diploma conseguito a.s. 1992/93 con votazione minimo 36/60, max serietà residenza Torino per impiego in studio. Scrivere dettagliato curriculum vitae, fotocopia votazione diploma e disponibilità a: Publikompass 8429 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PRESTIGIOSA concessionaria VW Audi cerca esperto venditore auto e eventualmente con esperienza nel settore assicurativo. Tel. 228.2576.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX custode istituto bancario offresi custodia villa ed eventuali lavori domestici. Telefonare ore serali 011 437 5473.

27ENNE imbianchino decoratore 9 anni esperienza anche riparazione porta finestre max disponibilità. Tel. 910.9172.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PRIMO pasticciere cerca lavoro adeguato o presso albergo ristorante per aiuto cuoco, buona pratica a livello amatoriale.

RAGAZZA 22enne cerca lavoro come commessa [illegible] alimentari. Telefonare ore serali al 606.2015.

RAGAZZA 23 anni con esperienza di negozio proprio, cerca lavoro come parrucchiera. Telefonare 397.8450 dopo le 20.

33ENNE laurita R.E.C. e tab. I - V - VI - XII - XIV offresi come commessa specializzata alla vendita. Tel. 988.4741 serali.

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA tre bilanci [illegible] ragionieri contabilità arretrate offresi anche fatturando. Tel. 562.2919 pomeriggio.

CORRISPONDENTE francese inglese pratica lavori ufficio vendita uso PC offresi. Scrivere: Publikompass 5613 - 10100 Torino.

GEOMETRA 33enne [illegible] esperienza disegno in piping, lay-out, carpenterie metalliche, pratico in ambiente MS-DOS e Windows, esamina proposte lavoro. Tel. 011 007.5145.

RAGAZZA 27enne esperienza quinquennale presso studio notarile cerca lavoro analogo part-time. Tel. 517.2650 pranzo.

RESPONSABILE, amministrativo e finanziario, esperto rapporti bancari, operazioni con l'estero contabilità e controllo, offresi ad azienda anche part-time. Tel. 011 996 8475 - 262.0817.

SIGNORA cinquantenne referenziata esperienza trentennale segretariale cerca lavoro presso studio medico. Tel. 657.749.

SIGNORA 31enne pratica lavori ufficio libera subito decennale esperienza (dattilografia telex fax). Tel. 988.5380.

TECNICI

GEOMETRA decennale esperienza progettazione ca e arch (anche con autocad) compiti assistenza cantiere, libero subito esamina proposte. Tel. 011 282.657.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA accudisce persona anziana autosufficiente giorno e notte escluso sabato e domenica. Tel. 749.0325.

SIGNORA cinquantenne referenziata offresi per assistenza persona anziana o come baby sitter. Telefonare 657.749.

[illegible]ENNE offresi come domestica, aiuto ristorante, lavapiatti o compagnia anziano. Tel. 779.4219.

31ENNE referenziata offresi come collaboratrice domestica in Torino. Tel. 342.606 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ALLOGGI nuovi via Bionaz 34 via Mongrenno 1/2/3 camere giardino prezzi scriva revisione con mutuo. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGIO libero signorile Mirafiori salone camera cucinotta servizi cantina, volendo box. Tel. 447.6376 ore ufficio.

ALTAMENTE signorili in consegna nuovi via Fabriano 97 sala 2/4 camere box. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

CORSO Moncalieri fronte Molinette 2 camere cucina bagno parzialmente mansardato vista collina solo cortile. Studio 660.1714.

CORSO Vittorio privato vende casa signorile bell'appartamento 4° piano 160 mq L. 130.000.000. Tel. 562.9930 no agenzia.

DEGA **LA DE-GA** SpA vende alloggi mansardati zona centrale varie metrature. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174.

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 118: salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 280 milioni. Tel. 626.867 - 0335 213.261.

PIAZZA Peyron casa d'epoca soggiorno cucina 3 camere bagno termoascensore vende. Nasi & Negro 0121 750.96.

VENDESI zona Francia alloggio due camere livello cucinino cassa signorile. Tel 799.009.

TORINO PROVINCIA

ALMESE adiacente elegante villa panoramica assolata 250 mq giardino 2.000 mq L. 580 milioni A.I.P. 011 935.1320.

ALPIGNANO appartamento recente camera cucina salotto bagno terrazzi 200 milioni volendo box. A.I.P. 011 935.1320.

ALPIGNANO appartamento recente 2 camere cucina salotto 2 bagni terrazzo 240 milioni volendo box. A.I.P. 011 935.1320.

A 30 minuti da Torino in bassa Valle Susa a Mattie vendo rustico da ristrare con giardino e orto soleggiato L. 55 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

A 30 minuti da Torino in bassa Valle Susa Mattie frazione Piccole Tende casa in pietra completamente ristrutturata tetto in lose più e orto composta da soggiorno con grande camino e sappalco cucina abitabile con barbecue ripostiglio tutto con travi a vista e pavè 2 camere letto 2 servizi 2 balconi cantina [illegible] anche 1° casa mq 130 L. 260 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BORGATA Paradiso Collegno vendesi alloggio signorile, mq 185, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box, giardino condominiale, portineria, libero all'atto. No agenzia. Tel. 411.3841.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano eleganti appartamenti di varie dimensioni per consegna fine 1993 iva 4%. Visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

COLLEGNO splendido luminoso piano alto cucina sala 2 camere bagno prezzo affare. Gestione 831.1895 - 936.872.

GASSINO ville a schiera appartamenti box nuova costruzione edilizia convenzionata mutuo regionale. Informazioni tel. 0121 750.96 - 323.049.

GERBOLE di Volvera, privato vende alloggio camera cucina tinello garage libero ottobre 94 L. 90.000.000. Tel. 319.9013.

DEGA **LA DE-GA** SpA vende nel Comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio Delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174.

DEGA **LA DE-GA** SpA vende ultimi alloggi con giardino e taverneta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 817.8174.

LANZO centro storico alloggi diverse metrature prestigioso recupero edilizio vende Intermediari. Tel. 011 433.3531.

NICHELINO
zona Crocera Impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 625.867.

NONE
via Roma 148 Impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.867.

PINO TORINESE [illegible] progetto di ristrutturazione per 2-3 o 5 alloggi con giardino e posti auto. Rasore 841.2363.

POIRINO frazione Marocchi alloggio libero 4 camere servizi box doppio, lavernetta privatamente vendo. Tel. 011 663.5294.

PRIVATO causa trasferimento vende rustico prestigioso collina Gassino panorama stupendo 2544 mq 6 vani cucina bisogni posto 2 macchine dependance L. 650.000.000 Tel. 960.6200.

SANGANO impresa vende ultima villa mono/bifamiliare, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.358 serali 011 940.6285.

SESTRIERE vicinanze pronta consegna affitasi unità/milliari personale in cantiere sabato e domenica. Gestione 936.873.

PIEMONTE

AZIENDA agricola vitivinicola nel Monferrato, produzione uva e vini, 65 ettari di vigneti Doc, casa padronale, due alloggi per agriturismo, magazzini, cantine di stoccaggio. Tel 0161 843.735.

LIGURIA

BORDIGHERA vendesi alloggio tre camere cucina. Tel. 799.009.

CERIALE ampio ingresso cucinone camera salotto cantina area verde 30 mt mare L. 200 milioni. Imm. LPL [illegible].

CERIALE casa vacanze 4 camere con giardino recintato e [illegible]. Vista mare. Tel [illegible].

PIETRA LIGURE a 800 mt mare con vista e piscina tranquilli pronti appartamenti. Impresa Cosso 019 625.601.

PIETRALIGURE 3 camere sala cucinetta balconata Sud [illegible] spiaggia. Agenzia Riunita tel. 019 625.021.

COSTA AZZURRA

A Montana Europa Imm. 0033 93 575.705 via Verdun 1 fronte Casinò, [illegible] alloggi in splendido complesso. Aperto sabato. Inviamo depliant senza spese.

FRANCIA, Camargue: Saintes Mares de la Mer vendesi appartamento pianterreno giardino, 2 camere cucina arredata bagno salotto parcheggio prezzo: 495.000 FF. Tel. 0033 90 643.765.

ESTERO

CORSICA villa giardino privato, mare, pineta, spiaggia sole L. 49 milioni occasionissima. Telefono 035.320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE stesso stabile uso magazzino/industria mq 660 più casetta stesso corpo doppio passo carrato presso corso Traiano vendo. No agenzie. Tel. 613.812.

CORSO Grosseto locale uso commerciale fronte strada mq 60 servizio e cantina. Nasi & Negro vende 0121 750.96.

LA LOGGIA vendesi affittasi capannone 700 mq più uffici e giardino, tutto recintato. Tel. 862.7327.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

CROCETTA affittasi vuoto 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 588.1463.

PALAZZO Priori via Carlo Alberto affittasi alloggio uso ufficio mq 140 1° piano. Tel. 755.256.

PRESTIGIOSO viale XXV Aprile salone cucina servizio, e al primo piano 3 camere 2 servizi e terrazzo. Tel 561.4458 pasti.

PRIVATO affitta via Bagetti alloggio 1° piano altamente signorile 240 mq 3 servizi box uso ufficio o studio prestigioso a persone referenziate. Tel. 650.4292.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villa a schiera provinciale Castellamonte/Caluso, posti auto, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo. Scrivere: Publikompass 5609 - 10100 Torino.

ITALIA

BIRIONE spiaggia: affittasi anche settimanalmente appartamenti villette in complesso, prezzi convenienti. Ultime disponibilità. Telefonateci inviarò fotografie. Borasi 0431 490.428 - 439.515.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Savona Moncalieri capannone mq 500 con uffici affittasi. Tel. 819.1505 pomeriggio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 248. Tel. 011 778.1898 Torino.

MERCEDES 250 TD anno 1991 bianco con [illegible] antifurto gomme nuove assetto km 97 mila. Moncalieri. Tel. 005.0836 - 605.4500.

PRIVATO vende autocam F79 e F150 C/T gl240 con lavoro. Tel. 349.9491.

S.T AUTOMOBILI autorizzato Saab vende Saab 9000 1 anno 1988 con garanzia. Moncalieri. Tel. 805.0836 - 605.4500.

S.T AUTOMOBILI autorizzato Saab vende 9000 Turbo Sport anno 1987 metallizzato con climatizzatore ABS pelle tetto antifurto radica e memoria carrellica. Moncalieri. Tel. 805.0836 - 805.4500.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Patti Hotel fronte mare scelta menù, dal 15 settembre 15 giorni L. 41/46 mila, 7 giorni L. 44/49 mila compreso bevande. Tel. 019 801.750 - 803.130.

ALASSIO Albergo Lorelei [illegible] 642 822 vicinanze mare pensione completa spiaggia garage prezzo interessante.

ANDORA in villaggio sul mare affitte residenze vittini camere prezzi stracciati settembre ottobre. Tel. 0182 61.01.

CATTOLICA hotel Madison **** tel. 0541 968.306 - fax 961.470 categoria superiore. Ampia piscina riscaldata con idromassaggio, palestra, sauna, centro abbronzatura, camera balcone sul mare, aria condizionata, filodiffusione, tv satelite, frigobar, garage, ecco scelta menù buffet antipasti, crudità pasticceria, fantastica promozione settembre L. 65 mila/73 mila - sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Trevi categoria superiore sulla spiaggia sala panoramica climatizzata ricca scelta menù colazione buffet agosto L. 55 mila/77 mila, settembre L. 45 mila. Tel. 0541 967.160.

CESENATICO Villamarina Hotel Farsaglia tel. 0547 860.16 fax 862.38 direttamente sul mare piscina idromassaggio tennis convenzionato promozione dal 26 agosto L. 45 mila.

LIDO SAVIO Hotel Old River tel. 0544 949.105 direttamente sul mare camere servizi balcone vista mare offerta agosto L. 45 mila, settembre L. 35 mila.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare scelta menù. Settembre L. 70 mila. Tel. 019 675.691.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare cucina specialità pesce camere servizi comfort. Tel. 019 616.82.

RICCIONE Hotel Royal *** telefono 0541 600.331 nuove scelta menù buffet antipasti colazione buffet pancheggio animazione settembre L. 60 mila.

RICCIONE Hotel Susanna via Tassoni 23. Tel. 0541 640.751. Dal mese di settembre prezzi speciale, accurata gestione familiare, ottima cucina casalinga.

RIMINI Marina centro Hotel Adelphi telefono 0541 390.924, vicino mare, moderno, [illegible] cucina, settembre L. 38 mila sconti bambini.

RIMINI Viserba Albergo Maxima, vicino mare, familiare. Agosto L. 34 mila, settembre L. 28 mila. Tel. 0541 734.352.

SAN MAURO MARE Hotel Royal *** piscina parcheggio [illegible] scelta ombrellone e lettino compresi speciale dal 5 settembre L. 38 mila. Tel. 0541 346.225 - 346.177.

SANREMO albergo tranquillo e centralissimo conduzione familiare. Pensione L. 30/50 mila. Tel. 0184 506.824.

MATRIMONIALI

VIVERE INSIEME, Agenzia matrimoniale a [illegible] le età, trova velocemente la tua persona ideale. Tel. 011 581.8400.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve sommersi, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, sicchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.6773 via Muratori 13 Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino	Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Polemiche dopo la lettera del direttore a 50 big: autoriducetevi il cachet

I vip Rai in guerra sull'austerity

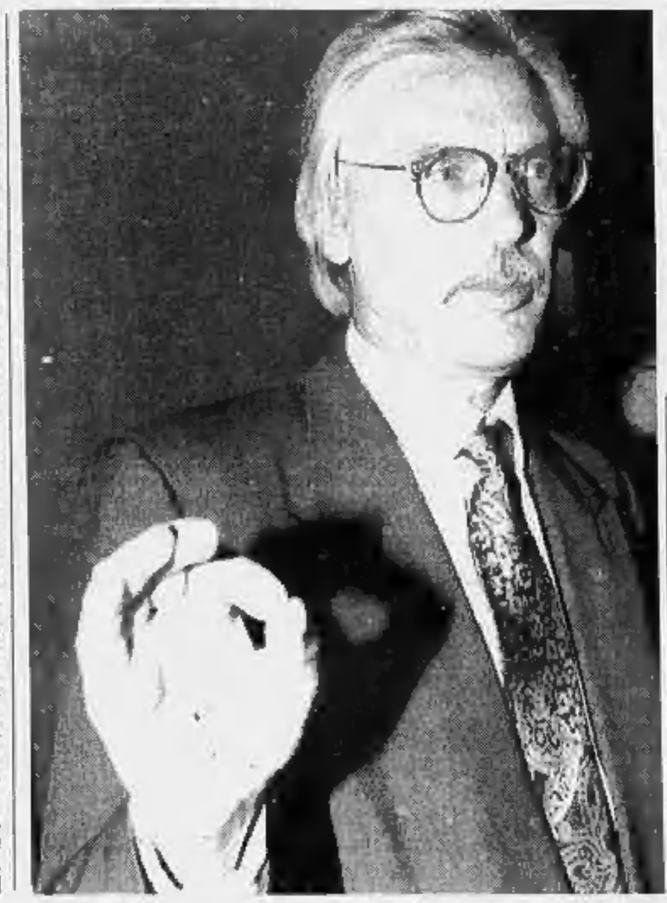
Frizzi: vedere caso per caso; Baudo: approvo

ROMA. Alla Rai è arrivato il tempo dei bei gesti e delle grandi rinunce, ma anche quello delle docce fredde e delle denunce pubbliche. Fabrizio Frizzi, raggiunto a Salsomaggiore dalla notizia della circolare Locatelli sui tagli di stipendio, fa già dei distinguo: «Sono disponibile a tutto, ma è necessario valutare caso per caso, verificare di persona. In queste questioni sono importanti i casi umani». Insomma non si può fare di tutta l'erba un fascio e Frizzi, legato all'azienda di Viale Mazzini da un contratto di tre anni che scadrà nel '95, sente il bisogno di precisare che il suo compenso rientra «in una fascia medio-alta», che dall'88 i suoi programmi sono garanzia di audience e che ogni caso va adeguatamente soppesato anche in relazione alla questione degli appalti Rai. «Tra i collaboratori esterni - fa notare l'eroe di "Scommettiamo che?" - ci sono persone brave e altre che lavorano perché qualcuno le ha piazzate in un determinato posto. L'importante è che siano elaborati criteri certi nella valutazione delle eventuali riduzioni e che a fare la differenza siano i risultati e i meriti professionali».

Insieme con Frizzi circa 50 fra i personaggi più noti della tv di Stato hanno già ricevuto o riceveranno nei prossimi giorni la missiva di Locatelli nella quale viene «prospettata l'opportunità» di una autoriduzione del cachet del 20% per contribuire a risanare la difficile situazione finanziaria in cui versa il servizio pubblico. Stesa in base alle indicazioni del consiglio d'amministrazione, la lettera contiene anche un appello al contenimento delle richieste per i contratti futuri, quelli che verranno stipulati nei prossimi mesi. Naturalmente per il momento i conti vengono fatti sugli accordi già in atto, per quei «contratti-quadro» che riguardano personaggi legati in esclusiva alla Rai da rapporti lunghi vari anni. Sono questi i casi dove si vuole intervenire subito, e la lista è lunga: da Milly Carlucci e Enza Sampò, da Magalli a Sabani, da Livia Azzariti all'autore Michele Guardì che ha dichiarato: «Non ho nulla da ridire su una riduzione generale dei compensi nella tv pubblica».

Il provvedimento è parte di un'ampia campagna di contenimento dei costi che riguarderà anche i contratti per la fiction e la collaborazione con strutture esterne alla Rai. In questa campagna rientrano anche le recenti decisioni del presidente Demattè di rinunciare alla sua «indennità di carica» e del direttore generale Locatelli di autoridursi lo stipendio del 20 per cento. Anche i consiglieri d'amministrazione della Rai avevano stabilito di rinunciare all'aumento della loro indennità.

Ma nell'azienda di Viale Mazzini c'è anche chi batte cassa, e lo fa pubblicamente. Proprio ieri mattina l'attore Adalberto Maria Merli, intervenuto alla presentazione del film «Gioco perverso» di cui è interprete, ha dichiarato: «Non sono stato "saldato" dai produttori esecutivi e mi stupisce che la Rai mandi in onda il film senza avermi fatto firmare prima la liberatoria. Si parla tanto di trasparenza, ma forse la tv di Stato farebbe meglio a informarsi sulle persone cui affida in appalto le produzioni». Il produttore chiamato in causa, Roberto Cicutto, ribatte seccamente: «Questa vicenda è chiusa da un anno, se Merli pensava di poter vantare dei diritti poteva farlo attraverso un'azione legale che però non è mai stata avviata». Nell'intricata disputa contrattuale si fa riferimento al doppio ruolo di Merli, attore e direttore del doppiaggio, ma l'interprete di «Gioco perverso» insiste: «Ho detto e ripeto che non è stato completato il pagamento della mia prestazione d'attore, e in più c'è la mancata firma della liberatoria che serve ad un artista per tutelare il proprio lavoro. Farò causa al direttore di Raidue Sodano che è responsabile di questi fatti». [l. c.]



A sinistra il presidente Demattè, sopra il direttore Locatelli, a fianco Murialdi

Ieri la rivolta è scoppiata nelle sedi regionali che minacciavano di scioperare domani

Demattè appoggia Murialdi

«Le consultazioni all'americana sono svolte con serietà e rigore»

ROMA. Rai senza pace. La strada verso il futuro dell'azienda è disseminata di proteste e malcontenti. Ieri è toccato ai giornalisti delle sedi regionali che, solo alla fine della giornata e dopo rassicurazioni dell'azienda, hanno ritirato uno sciopero, già indetto per domenica. Causa della «rivolta» è una clausola dell'accordo tra la Rai e la lega calcio, firmato nella precedente gestione, che ha consentito alla Sacis, la società che commercializza i prodotti Rai, di vendere alle emittenti private i diritti di trasmissione delle partite dei campionati di serie A e B.

Una protesta che ha messo a rischio per tutta la giornata di ieri la tradizionale domenica con le partite degli italiani. Cedere alla concorrenza il bottino delle immagini delle partite ai giornalisti Rai non va proprio giù. Tra l'altro, denuncia l'Usigrai, «l'ipotesi di accordo non ci è stata mai illustrata». Per il sindacato tale accordo «penalizza le professionalità interne». Tolte le telecronache, infatti, alle redazioni rimarrebbe solo il lavoro dei servizi. Troppo poco. Alla decisione di scioperare si è arrivati dopo infuocate assemblee delle redazioni regionali.

L'Usigrai denuncia che «l'accordo per l'acquisizione dei diritti in esclusiva con la Lega calcio è totalmente penalizzante per il servizio pubblico». E di questo discuterà in un incontro con i vertici aziendali e con le direzioni della testata giornalistica regionale e sportiva.

Ma dietro la rivolta delle sedi regionali c'è anche la paura del domani. Per il ruolo delle sedi nella nuova organizzazione che dal 15 ottobre, data di presentazione del piano editoriale per TG e Gr, avrà l'informazione Rai. Un Telegiornale si appresta a diventare contenitore delle news e degli approfondimenti locali. E per questo verranno riciclati molti redattori che ora fanno parte delle testate nazionali. Cosa avverrà dei colleghi delle sedi? Teoricamente il nuovo corso dell'informazione Rai dovrebbe portare vantaggi. Ma loro sospettano un pericoloso effetto boomerang. «Mentre è in atto una positiva verifica destinata a produrre un rilancio complessivo dell'informazione regionale - commenta l'Usigrai - si tenta di predeterminare un nuovo assetto aziendale che potrebbe porre in discussione il ruolo e le funzioni delle sedi».

E ieri a viale Mazzini il tanto discusso questionario Murialdi è stato di nuovo protagonista. A difendere il consigliere con la delega per l'informazione e il suo metodo di consultazione «all'americana» è sceso in campo il presidente del Cda Rai, Claudio Demattè. «Le consultazioni di Murialdi - ha dichiarato - sono svolte con serietà e rigore, al di fuori di qualsiasi connotazione o discriminazione».

La scelta dei 15 giornalisti a cui è stato consegnato il questionario, insomma, non nasconde, come hanno invece ipotizzato molti giornali, nessuna «interpretazione politica».

Demattè ha aggiunto che Murialdi, «che vedrà presto anche l'Usigrai, sta conducendo le consultazioni con grande attenzione verso le idee di tutti utilizzando come base di lavoro un documento del Cda che non è un questionario vero e proprio, ma solo uno stimolo per contribuire in modo propositivo al ripensamento dell'informazione televisiva».

Le due paginette con le ipotesi sul «Tg del domani» dovranno essere consegnate a Murialdi entro il 9 settembre. I 15 giornalisti che hanno avuto in mano il questionario devono rispondere a titolo personale sentendo però il parere dei colleghi. E così sarà. Anche al Tg3 dove i giornalisti sono stati i più critici con l'iniziativa di Murialdi. Al Tg1 per martedì è stata indetta un'assemblea per discutere sulla riorganizzazione dell'informazione della Rai. Protagonista ancora una volta il questionario che, ha detto Giulio Borrelli, membro del cdr, «è un discorso aperto al contributo di tutti».

Maria Corbi

IL CASO

LO STIPENDIO DEL PRESENTATORE

«Quei tagli sono necessari»

«Guadagnerò meno, per salvare il lavoro»

ROMA

E' stato il primo ad accettare senza mugugni la richiesta di riduzione del compenso avanzata dal direttore generale della Rai Locatelli. Lui, Pippo Baudo, il superdivo della nostra tv, è convinto che non sia più tempo di polemiche e di puntigli: senza fare una piega ha accolto la richiesta di taglio allo stipendio e ha continuato a lavorare a tempo pieno per la tv della prossima stagione, una tv risparmiosa e tutta giocata sulle idee. «I toni della lettera di Locatelli che ho appena ricevuto - racconta il conduttore - sono molto affettuosi. Il direttore si è rivolto a me come "numero uno dell'azienda" e ha chiesto un gesto che è anche un "atto d'affetto nei confronti dei telespettatori". D'altra parte stiamo vivendo una crisi epocale ed è inutile cercare di far finta di niente. Ho capito che questi nuovi amministratori, anche se magari un po' inesperti, sono in buonissima fede e io devo credere alle loro dichiarazioni: se la decurtazione degli stipendi non è una mossa demagogica ma il primo segnale di un vero cambiamento nell'economia di gestione, allora io ci sto. Naturalmente la regola del taglio del 20% va applicata con le debite differenziazioni, in base all'entità di ciascuno stipendio».

Qual è la ragione più importante che l'ha spinta ad accogliere la richiesta?

«Non voglio che questo mio lavoro finisca: se i soldi non ci sono la tv non si può fare e allora i palinsesti finirebbero per essere riempiti dal vecchio repertorio Rai, repliche e fondi di magazzino. Quindi non si lavorerebbe più. Meglio ridurre i compensi e continuare a fare il proprio mestiere».

Seguiranno tutti il suo esempio?

«Credo proprio di sì: chi fa questo lavoro ha voglia di continuare a farlo. Magari qualcuno dirà in un primo momento di no, poi si guarderà allo specchio e capirà che questa è l'unica strada da seguire. E non solo per quello che riguarda la Rai; mia moglie Katia, per esempio, vista la crisi degli enti lirici, conduce da tempo una battaglia contro i compensi troppo alti ai cantanti. Non si può continuare a comportarsi come se ci fosse sempre Pantalone che paga...».

Ma come sarà lo scenario di questa tv realizzata in povertà?

«Dalle ristrettezze potrebbe nascere una tv migliore: lavoreremo tutti molto di più sulle idee, gli autori avranno un ruolo più importante e ci saranno meno contenitori pieni di quei personaggi che, per un'apparizione in video, pretendevano cifre pari al costo di un intero programma. La povertà, comunque, non si vedrà così tanto, ci si adeguerà, magari rinunciando a un po' di lustrini. Penso alle nostre mamme, a quando ci mandavano in giro con i cappotti e le giacche rivoltate: si riusciva ugualmente ad essere eleganti, anche se magari una tasca stava fuori posto».

E' più difficile creare programmi per questa nuova televisione?

«Certo, realizzare idee valide non è semplice, dobbiamo lavorare tutti di più. Un esempio? I talk show, che costano poco, in questa fase tendono a moltiplicarsi rischiando di diventare troppi: è il motivo per cui ho personalmente modificato il progetto della prossima trasmissione che sto preparando per Raitre. Anche il programma destinato a Raiuno, in onda dal 5 febbraio con il titolo "Tutti a casa", tiene conto del clima attuale: è un varietà desueto, in linea con il motto "fare di necessità virtù"».

I tempi degli show miliardari e dei compensi favolosi sembrano lontanissimi...

«Una volta prendevamo tutti molto di più perché il mercato pubblicitario pompava forte. Adesso è tutto cambiato, basta osservare il peso dei giornali e dei rotocalchi: sono diventati leggerissimi».

Anche la guerra fra tv pubblica e privata ha contribuito a lievitare i cachet: Berlusconi pigliava tutto pagando di più. Ora anche alla Fininvest il motto è risparmiare.

«A Berlusconi dobbiamo essere tutti grati: ci pagava per quanto pesavamo. I nostri compensi dipendevano direttamente dagli investimenti dei pubblicitari, erano le ditte stesse a garantirli».

«Accetto di ridurre il mio compenso a patto che questa regola valga per tutti»

Pippo Baudo: «I toni della lettera di Locatelli sono affettuosi»

Fulvia Caprara

IL CASO

LA NATURA DECAPITATA

L'autodifesa dell'industriale («ho commesso una sciocchezza») trova poca comprensione

«Nessun perdono al vandalo della Tartaruga»

Quilici: «Meritava la galera»; De Crescenzo: «No, solo ignoranza»

PERDONARE il «boia della Tartaruga» di Cala Girgolu? Mai. La condanna per Enrico Colavito, l'industriale lombardo che in vacanza spezzò in testa alla scultura naturale per portarsela a casa, è quasi unanime. E chi è disposto a perdonare, lo fa solo «per manifesta ignoranza dell'imputato».

Non ha esitato, ieri, il protagonista dell'episodio a definire «una cazzata» il suo gesto. Ed ha aggiunto di essere pronto a «pagare, per quel che ho fatto, non per un delitto». In fin dei conti, ha detto, «chi sapeva che quella roccia era un'opera d'arte?». Per lui «era solo un pezzo di sasso». E chiede, implicitamente, perdono. Ma per una sciocchezza, non per i tre reati di cui è accusato (danneggiamento e furto aggravato, distruzione di bellezze naturali).

«Le affermazioni di quell'uomo sono qualunquistiche e penose», taglia corto lo scrittore Alberto Bevilacqua: «Anche i nazisti ritenevano perniciosi molti libri, che finivano bruciati nelle piazze. Questa vicenda chiama in causa più in generale il concetto di opera d'arte, e io credo che nessun arbitrio individuale teso alla distruzione possa avere legittimità. Quel che sostiene quell'uomo, pericolosissimo, può essere esteso a monumenti e quadri. Il suo è solo un atto vandalico incosciente». Forse vorrebbe spezzare una lancia a favore di Colavito, ma con un boomerang, un altro scrittore, Luciano De Crescenzo: «Ho letto l'intervista, l'industriale mi è sembrato in buona fede. La sua è una sincera dichiarazione d'ignoranza. Credo che se avesse saputo quel che poteva capitargli, non avrebbe spezzato la testa alla Tartaruga. Però la sua difesa non regge: non avrebbe ragione neppure se fosse stato un sasso insignificante. Io abito vicino ai Fori Imperiali, e ogni tanto vedo qualche turista uscire con un marmo sottobraccio. Un sasso oggi, uno domani, a fine anno sparisce un quintale di pietre. Quanta gente ignorante c'è in giro...».

A sinistra Carlo Ripa di Meana, qui accanto Luciano De Crescenzo

Non è disposto a perdonare, ovviamente, l'avvocato Giannino Guiso, legale di parte civile contro Enrico Colavito: «Quell'uomo, se fosse vero quel che dice, dovrebbe essere un novello Ercole. No, non ha spezzato la roccia con il palmo della mano, ma con un'altra pietra, e i segni sono rimasti. Dunque come credergli? E poi come può pretendere di scusarsi dicendo che non conosceva il valore della Tartaruga? Anche la Gioconda, in fin dei conti, è solo un pezzo di tela con un po' di colore... Si difende in modo balordo quell'uomo, e noi dell'isola vogliamo che sia punito. Lui e i suoi amici. Lunedì vedrò il fascicolo processuale, e da lì spunteranno gli altri nomi. Non si lamenti, Colavito, pagheranno anche i suoi complici». Severo anche il critico d'arte Federico Zeri: «Tutto dipende dalla cultura, dal senso civico e dall'educazione di una persona. Non sapeva del valore della Tartaruga? Non doveva saperlo. Tutto è relativo. E se non vuol pagare, allora vada in galera».

«Purtroppo quel signore ha dalla sua un vantaggio non da poco - dice Folco Quilici - e cioè la certezza che lo Stato non sa difendere il proprio patrimonio. Se fosse andato a martellare una statua in un giardino privato, probabilmente sarebbe già in galera. Macché cazzata, spero proprio che ci sia un giudice che gli fa capire che non ha commesso una sciocchezza». Infine l'ambientalista doc, l'ex ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana: «E' un uomo dalle forti opinioni questo Colavito, e il suo linguaggio descrive azione e persona. Nel merito, direi che è una difesa folle. Solo crassa ignoranza e becera individuale avidità possono far dire che distruggere il patrimonio naturale, anche in un solo esemplare, è una cazzata». [Da. cor.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL VANDALO IN BUONA FEDE

cogliere poco più di una conchiglia sulla spiaggia. Vengono i brividi se si pensa che su gente di tale sensibilità dovrebbero modellare i loro comportamenti milioni di immigrati appena giunti qui dalle loro savane e dai loro deserti.

Naturalmente il *manager* dal pugno di ferro contrattacca scrillando con la veemenza sdegnata cui ci hanno avvezzati Craxi e Occhetto, De Lorenzo e De Mita, per citare alcuni dei tenori più in vista. E' lui la vittima, lui il perseguitato. Con tutto quel che di grave e gravissimo sta succedendo, perché sottoporre a un così rabbioso linciaggio un peccatore in fondo veniale? Ci va di mezzo anche la famiglia (che però per fortuna lo comprende, lo sostiene, ci ride sopra), è in pericolo anche il lavoro, il poverino rischia di finire sul lastrico.

Sono gli argomenti dell'Italia peggiore, da sempre. «Quell'altro cassiere, ferroviere, oste, ministro, colonnello, mafioso, piromane, tifoso ha fatto ben di peggio. Perché dare addosso proprio a me?».

Perché siamo in Italia, egregio dottore, terra come si sa di cronica indifferenza, d'infinita ignavia. Ma ogni tanto qualcuno ha la sfortuna di commettere, senza beninteso saperlo, un reato che più degli altri scuote l'immaginazione dei dormienti, che condensa misteriosamente tutta la brutalità da cui si sanno minacciati. Non c'è bisogno di far scorrere il sangue per diventare un simbolo della violenza gratuita, oscura, dissennata. Può bastare un pugno prepotente contro un vecchio sasso a forma di tartaruga.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Onu e opposizione perplesse ma è l'unico personaggio amato da tutto il Paese

Sihanouk torna re dopo 40 anni

A sorpresa la Cambogia sceglie la monarchia

PHNOM PENH. Futuro monarchico in vista per la Cambogia. Il principe Norodom Sihanouk, capo di Stato provvisorio, ritornerà sul trono 38 anni dopo aver abdicato per entrare in politica. La notizia è stata confermata da fonti ufficiali. «Mio padre ritornerà sul trono», ha annunciato il principe Norodom Ranariddh, attualmente co-presidente ad interim del governo assieme a Hun Sen. Scuro in volto, quest'ultimo non ha voluto rilasciare dichiarazioni ai cronisti che ne attendevano l'arrivo all'aeroporto di Phnom Penh, limitandosi a scandire la parola «monarchia» prima di allontanarsi in macchina.

Sihanouk, 70 anni, era stato nominato capo di Stato lo scorso maggio, dopo le elezioni organizzate dalle Nazioni Unite in cui era emerso vincitore il partito del figlio.

I 12 componenti dell'assemblea costituente espressa dalle prime elezioni democratiche del Paese - rese possibili da un massiccio intervento delle Nazioni Unite costato oltre 2 miliardi di dollari, pari a tremila miliardi di lire - avevano stilato un progetto di Costituzione che non faceva alcun riferimento a una futura restaurazione della monarchia costituzionale. Ma il partito di cui è alla guida il figlio di Sihanouk aveva invece combattuto affinché fosse lo stesso capo di Stato a decidere.

Norodom Sihanouk tornerà ad essere re della Cambogia dopo un intervallo di quasi quarant'anni

I funzionari dell'Onu e diversi componenti dell'assemblea costituente hanno però precisato che non era stato loro consentito di vedere materialmente il progetto di Costituzione prima che venisse consegnato a Sihanouk, attualmente nella Corea del Nord. E anche se molti ritengono che il capo di Stato sia l'unica personalità capace di coagulare intorno a sé la nazione, altri sostengono che la sua ascesa al trono non gioverebbe alla democratizzazione del Paese. «Per essere un vero re non può continuare a fare politica - ha osservato un deputato del partito di Ranariddh, Ahmad Yahya -. L'ottanta per cento dell'assemblea costituente è a favore di una costituzione democratica».

Nonostante l'assemblea sia stata chiamata a dibattere la questione, difficilmente nella riunione fissata per la prossima settimana emergerà un'opposizione al ritorno di Sihanouk sul trono. L'influenza di cui gode lo storico leader è, infatti, ancora fortissima.

La nuova Costituzione dovrebbe essere adottata entro il 15 settembre, quando è previsto il ritorno del principe in Cambogia. L'assemblea assumerà pieni poteri, segnando la fine della più grande missione di pace dell'Onu, che per 18 mesi ha impegnato 22 mila uomini. Il responsabile dell'intera operazione, Yasushi Akashi, non ha nascosto le proprie perplessità riguardo all'opportunità di un ripristino della monarchia ma ha ricordato che dato che «l'assemblea è stata eletta democraticamente», una decisione in tal senso rientra nei poteri «che le sono stati conferiti dal popolo».

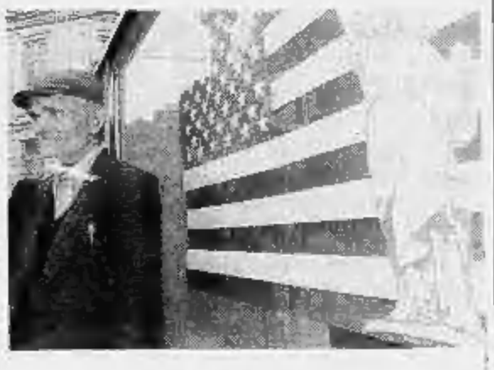
Sihanouk si trova ora a 70 anni e malandato in salute a dover ricostituire l'unità nazionale della Cambogia. Sihanouk, che nella sua vita movimentata ha fatto un po' di tutto, dal monarca assoluto al suonatore di sassofono in un'orchestra jazz, torna ad essere il simbolo delle speranze di pace per la sua travagliata terra. Il principe cosmopolita (ha studiato in Francia), ha trascorso gli ultimi 23 anni in esilio spostandosi tra Parigi, Pyongyang e Pechino e destreggiandosi per ottenere appoggi internazionali che possano garantire la pace per la Cambogia.

Gli estemporanei cambi di alleanze di Sihanouk, i voltafaccia del suo umore volubile ed i suoi modi teatrali hanno spesso sconcertato l'opinione pubblica e gli hanno meritato l'appellativo di «principe banderuolas». Ciò nonostante, è sempre riuscito a mantenere buoni rapporti con Paesi politicamente molto distanti tra loro come gli Stati Uniti e la Cina, la Corea del Nord e la Francia, la Gran Bretagna e i sei Paesi che compongono l'Asean, l'Associazione delle nazioni del Sud-Est asiatico. (Agi-Ansa)

Colpi d'artiglieria fra croati e musulmani

Ancora strage a Mostar massacrati sei civili

Izetbegovic: «Se firmiamo a Ginevra il nostro popolo non esisterà più»



La bandiera americana esposta a Sarajevo Il vetro riflette il minareto della moschea (FOTO REUTER)

MOSTAR. Ancora sangue a Mostar: quattro persone sono rimaste uccise e oltre 19, tra cui 7 bambini, sono state ferite ieri in un attacco lanciato dai musulmani. Secondo Radio Zagabria, l'attacco è avvenuto durante l'evacuazione dei feriti più gravi dal quartiere musulmano della capitale dell'Erzegovina sotto la supervisione delle truppe dell'Onu.

La radio governativa bosniaca (musulmana) ha riferito invece che le forze dei croati bosniaci hanno cominciato a cannoneggiare le posizioni musulmane a Mostar con carri armati, obici e mortai fin dalle prime ore di ieri: 16 persone sono rimaste ferite dal cannoneggiamento croato, due delle quali sono morte nelle ore successive.

Fonti militari dei serbi bosniaci, che hanno osservato i combattimenti di Mostar dalle loro postazioni, hanno confermato la versione dei musulmani.

Le forze dell'Onu hanno intanto cominciato ad evacuare i feriti dalla città di Nova Bila, controllata dai croati nella Bosnia centrale e accerchiata dalle forze governative musulmane, in forza dell'accordo in base al quale è stato accordato anche dai croati il consenso all'evacuazione dei musulmani dal settore orientale di Mostar, assediato dalle forze croate.

Ieri il presidente bosniaco Izetbegovic ha incontrato il presidente turco a Istanbul. «Il popolo bosniaco - ha detto al suo arrivo in Turchia - non esisterebbe più se dovesse accettare la suddivisione territoriale prevista dal piano di pace di Ginevra».

(Ansa-Agi)

DAL **MONDO**

Giubba antiproiettile ai medici abortisti Usa

WASHINGTON. Vanno in giro con il giubbotto anti-proiettile, cambiano gli itinerari, usano nomi falsi. I medici che negli Usa praticano l'aborto assomigliano sempre più ai giudici antimafia. Come loro temono gli agguati e devono usare mille precauzioni per difendersi. Naturalmente, sono sempre di più gli obiettori. (Ansa)

Gorbaciov non va dal giudice: multato

MOSCA. Mikhail Gorbaciov non si è presentato in tribunale per difendersi dalle accuse di diffamazione mosse contro di lui del sindaco di Mosca Yuri Luzkhov. L'ex presidente sovietico dovrà quindi pagare una multa di 30 rubli, pari a cinquanta lire. Luzkhov aveva citato Gorbaciov in giudizio per aver detto che il Comune gestiva la costruzione illecita di case in campagna. (Agi)

Ex ostaggio torna dai carcerieri a Beirut

BEIRUT. Un cittadino americano tenuto in ostaggio in Libano per cinque anni da gruppi vicini agli integralisti filoiraniani di Hezbollah è tornato a Beirut, dove ha incontrato alcuni dirigenti del Partito di Dio. Thomas Sutherland, 61 anni, accompagnato dalla moglie Jean e vari giornalisti stranieri, avrebbe parlato a lungo con Husein Jalil e altri componenti della direzione sciita. (Agi)

Un discorso di Bush vale 100 mila dollari

NEW YORK. L'ex presidente George Bush riceverà 100.000 dollari per fare un discorso oggi a un gruppo di distributori di detersivi. Bush batte così il suo predecessore, il «grande comunicatore» Reagan, stabilendo un record per la più alta parcella mai pagata ad un ex politico per un discorso, secondo quanto rende noto il quotidiano «Journal constitution». (Ansa)

Concorso a Filadelfia Da' un nome al Padrino

WASHINGTON. «Il nostro padrino ha bisogno urgente di un soprannome»: con questo titolo il quotidiano di Filadelfia Daily News ha lanciato un concorso per dare un soprannome al locale boss mafioso John Stanfa (52 anni). Stanfa, originario di Ceccamo in Sicilia, è considerato un importante boss mafioso mandato a Filadelfia da New York per riprendere il controllo della situazione. Martedì scorso è stato al centro di un attentato. (Ansa)

RUSSIA

Accordo a Yalta disinnesca le tensioni sul Mar Nero: Mosca paga il debito estero dei vicini e si prende le navi

Eltsin conquista l'Ucraina a suon di rubli

Kiev cederà i missili e metà flotta

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stretta da una crisi economica gravissima e da un deficit energetico drammatico, l'Ucraina ha deciso di cedere le ambizioni da grande potenza in cambio di denaro: i 176 missili strategici armati con mille e 800 testate nucleari ereditati dall'ex Unione Sovietica saranno smantellati. La Russia si incaricherà dell'operazione riprendendosi le armi e lasciando a Kiev l'uranio arricchito da destinarsi ad uso civile. Anche metà della flotta del Mar Nero sarà venduta a Mosca come compensazione di parte o tutto (il conto preciso non è ancora stato fatto) del debito di Kiev che ammonta grosso modo a 3 miliardi di dollari.

Nella fatale Yalta, in una «casetta da caccia» costruita nel '48 per Stalin, ieri, Boris Eltsin e Leonid Kravchuk, presidente ucraino, dopo cinque tentativi falliti in un anno e mezzo, hanno forse trovato la via di un'intesa. Il condizionale è d'obbligo perché molti dettagli dell'operazione sono ancora da precisare e perché i due rispettivi parlamenti dovranno ratificare l'accordo. Ed è una ratifica tutt'altro che scontata visti i burrascosi rapporti che dividono ormai da mesi i due presidenti dalle assemblee elettive. Ancora a luglio, dopo il precedente incontro tra i due, l'intesa è naufragata nel giro di poche ore. Ma questa volta l'incontro tra i due capi di Stato sembra aver posto basi molto concrete. La questione più importante era quella dei missili strategici rimasti sul territorio ucraino allo scioglimento dell'Urss. La neorepubblica indipendente si è trovata un patrimonio bellico immenso che ha usato come arma di ricatto nei confronti della Russia e come carta da giocare nelle trattative internazionali. Finora infatti l'Ucraina aveva rifiutato di firmare gli accordi sul disarmo Start 1 e Start 2 siglati tra Mosca e Washington. La minaccia ucraina preoccupava gli Usa e costituiva per Eltsin un imbarazzo alle porte di casa.

Ma priva di risorse energetiche autonome e devastata dalla crisi l'Ucraina ha alla fine ceduto in cambio di una soluzione dalla quale apparentemente ha tutto da guadagnare. Infatti con l'intesa di Yalta riesce a scambiare la sua santabarbara col carburante nucleare di cui ha disperato bisogno.

Il leader ucraino Kravchuk si è accordato con Eltsin su flotta e missili

La questione della flotta aveva minori conseguenze internazionali, ma rappresentava per Eltsin un groviglio interno complicato da suggestioni nazionaliste. Quando l'Urss venne sciolta, Mosca e Kiev decisero di spartirsi le trecentocinquanta navi con base in Crimea, cioè in territorio ucraino. Una soluzione che di fatto rimase sempre in sospeso. Quest'estate si è svolta una silenziosa rivolta degli equipaggi di molte unità ucraine che hanno provocatoriamente esposto la bandiera russa. Ora Eltsin ha accettato di acquistare da Kravchuk l'altra metà della flotta riportando a casa l'orgoglio di un mito. Ma anche in questo caso l'unico a guadagnarci sul serio sembra il presidente ucraino. Ed è questo che Eltsin dovrà spiegare ai suoi tanti nemici di Mosca.

Cesare Martinetti

AZERBAIGIAN

Truppe turche in allerta

ANKARA. Turchia e Iran hanno messo in stato di allerta le loro truppe alle frontiere con l'Armenia e l'Azerbaigian e hanno chiesto al governo armeno di indurre le milizie del Nagorno Karabakh a interrompere la vittoriosa offensiva che ha messo in fuga centinaia di migliaia di azeri che premono al confine iraniano. La tensione nella zona caucasica ha fatto un salto di qualità dopo che si era diffusa la voce che Teheran aveva inviato alcune truppe in territorio azero per arginare l'avanzata dei separatisti armeni. Le truppe turche sono state messe in stato di allerta, e è stato ordinato all'aeronautica di tenere sotto controllo il confine. (Agi-Ap)

CINA

Liberi due cattolici

Un regalo di Pechino al Papa

PECHINO. Mentre è in corso a Pechino la visita del primo prelato della curia romana dalla fondazione della repubblica popolare nel 1949, il cardinale Roger Etchegaray, il governo cinese ha annunciato di avere rilasciato due cattolici condannati a pene detentive. Lo riferisce l'americano John Kamm, da anni in contatto con il governo cinese sulla questione dei diritti umani.

Secondo Kamm, che il governo cinese usi spesso come tramite per dare questo genere d'informazioni, Zhang Youcheng e Zhang Dapeng, due laici condannati rispettivamente nel 1991 e nel 1990 a tre anni di «rieducazione attraverso il lavoro» per attività in relazione alle loro credenze religiose, sono stati rilasciati a marzo e luglio. Kamm ha riferito che secondo un «alto funzionario del governo e del partito» in contatto con lui, di cui non ha tuttavia fatto il nome, tutti i cattolici condannati a pene detentive o ai lavori forzati sono stati rilasciati. (Ansa)

ARGENTINA

Buenos Aires, i piccoli dovevano subire sevizie

La setta commerciava in bambini: 18 arresti

BUENOS AIRES. L'incursione della polizia nella sede di una setta religiosa denominata «La Famiglia» ha fruttato la cattura di 30 adulti e 268 minori, insieme a testi di istigazione a pratiche sessuali senza freni né remore, fra cui l'incesto. Dodici degli adulti sono stati accusati di associazione per delinquere per rapire e occultare bambini, che sono stati trovati in dieci case di Buenos Aires, capitale dell'Argentina, appartenenti a membri della setta.

Diciotto adulti e 268 minori (di età compresa dalla più tenera infanzia all'adolescenza) sono stati affidati alla magistratura, che ne ha disposto esami di natura medica e psichiatrica, per appurare eventuali tracce di abusi di natura sessuale. La maggior parte delle persone nelle mani della magistratura - ha spiegato il magistrato Jorge Sica - sono straniere, di nazionalità statunitense, canadese, britannica, francese, brasiliana, venezolana e di altri Paesi.

Le autorità argentine cominciarono a seguire con una certa attenzione le attività della setta nel 1989, quando la polizia compì un'irruzione in una residenza di Buenos Aires occupata da affiliati della Famiglia. Quell'irruzione si inquadrava nelle indagini seguite alla denuncia di una cittadina Usa che era stata espulsa dalla setta. A quanto scrissero i giornali dell'epoca, l'espulsione della donna, Ruth McKee Frouman, era stata decisa dopo che le era stato diagnosticato un cancro al seno, una malattia che la setta considerava alla stregua di una punizione biblica. Le venne anche rifiutata la restituzione dei suoi quattro bambini, due dei quali vennero alla fine affidati ad una zia, sorella della donna, dopo la sua morte. La setta era un tempo nota con il nome Bambini di Dio. (Agi)

USA

Il 25% delle studentesse ha subito violenze

Anche sirene d'allarme antistupro nei campus

WASHINGTON. Quando, tra pochi giorni, le lezioni riprenderanno, gli studenti non riconosceranno il loro campus. Telefoni per chiamate d'emergenza, segnali luminosi d'allarme in ogni angolo. Annunci di corsi sull'argomento: come sfuggire alle violenze sessuali. Un centro di assistenza prodigo di consigli per le donne in pericolo. Il motivo è da cercare nella cronaca nera dei quotidiani Usa dei mesi scorsi. «Molti college o campus americani - ha dichiarato al quotidiano "Usa Today" Andrea Parrot, docente alla Cornell University, autore del best-seller "Violenze sessuali nei campus, il problema e la soluzione" - il numero di stupri, a volte collettivi, continua a crescere. Si calcola che il 20-25% delle studentesse sia stata vittima di tentativi di violenze».

Molti direttori didattici hanno quindi cercato una soluzione per così dire logistica, aumentando la sorveglianza e cercando di reprimere il fenomeno.

Ma le ragioni stanno a monte, sostiene il sessuologo. Da un lato la diminuita promiscuità sessuale - paura dell'Aids, ritorni della coscienza cattolica, o forse romantica - esaspera molti giovani. «Dall'altro i cambiamenti dei costumi sessuali femminili, la maggiore intraprendenza delle ragazze rispetto al passato, che non esitano a prendere loro l'iniziativa, spaventa i maschi. Che a volte scolgono il sistema più brutale, la violenza, per riprendere il sopravvento».

Un altro problema è il razzismo. Spesso - dichiarano giovani studenti a "Usa Today" - i protagonisti degli stupri sono neri, ragazzi tenuti ai margini della comunità, poco considerati dalle ragazze bianche, e quindi sessualmente frustrati. (e. st.)

GIAPPONE

«Indicate nome e cognome, e non sporcherete»

I rifiuti? Solo nei sacchi trasparenti e «firmati»

TOKYO. Che imbarazzo, scendere in strada a buttare via la spazzatura in un sacco trasparente. Davvero un'insolita glasnost, dover denunciare tutte le lordure di casa. E non basta: sul sacco dovranno essere indicate anche le generalità del proprietario. Spazzatura firmata. Eppure i giapponesi, disciplinati, non hanno neppure pensato di disobbedire.

E' la fine del mistero delle pattumiere di Tokyo. Il buon vecchio sacco di plastica nera, solida, pratica e opaca dorme ormai nel dimenticatoio della storia dei sacchi da spazzatura giapponesi, dopo che i dieci milioni di abitanti di Tokyo sono stati pregati di gettare ordinatamente i loro rifiuti in appositi sacchi trasparenti.

La municipalità, che appare profondamente toccata dalla nuova sensibilità ecologista e dalle proteste dei netturbini che si lamentano dei fogli di alluminio, delle buste di plastica e di altri contenitori inadatti e di materie dannose alla salute, ha imposto, per agevolare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, l'uso obbligatorio del sacco solido, pratico ma trasparente. E, scrive il quotidiano francese «Libération», per essere ben certi di smascherare i contravventori che si ostinano a usare la prima anonima borsa a portata di mano, sul sacco trasparente ognuno dovrà scrivere «in modo leggibile» nome e indirizzo.

Netturbini e ecologisti sono soddisfatti. Ma questa inedita versione della trasparenza ha generato due nuove categorie di scontenti. Da una parte, le casalinghe che rifiutano questo attentato indiscreto alla loro privacy. Dall'altra, i direttori dei supermercati, che si ritrovano con pile di sacchi neri «tradizionali» invenduti. (e. st.)

Drammatico vertice a Tunisi: dure critiche sull'opzione Gaza-Gerico, ma il leader la spunta

Arafat mette in gabbia i falchi dell'Olp

La maggioranza dei 18 capi di Al Fatah si schiera con lui
Bomba di Hamas a Hebron, subito la vendetta dei coloni

TUNISI. Il carisma di Yasser Arafat sembra averla avuta vinta anche questa volta: mentre il comitato centrale di Al-Fatah tornava a riunirsi per una seconda notte di lavoro, alcuni dei partecipanti lasciavano filtrare la notizia che solo una piccola minoranza dei 18 componenti insiste nell'opposizione al piano di autogoverno palestinese limitato per ora a Gaza e Gerico.

Molti hanno protestato soprattutto per questioni di metodo, accusando Arafat di avere negoziato sopra le loro teste, ma solo un numero circoscritto ha sollevato obbiezioni sul contenuto dell'accordo sottoposto al loro esame. Secondo queste fonti, Arafat otterrà l'avallo che gli serve per affrontare gli altri ostacoli, costituiti dal Comitato esecutivo dell'Olp, dove l'opposizione è molto più agguerrita, e dal Consiglio nazionale palestinese, il parlamento in esilio, dove, invece, gli uomini di Al Fatah e gli indipendenti vicini ad Arafat costituiscono la maggioranza.

Eppure lo storico accordo tra Olp e Israele sembrava allontanarsi. Fonti palestinesi riferivano di gravi difficoltà che il vecchio leader trovava, alle prese con una forte opposizione all'interno di Al Fatah. L'opzione Gaza-Gerico, a parere degli oppositori, non offre sufficienti garanzie per il conseguimento di un accordo globale di pace con Israele su tutte le questioni del conflitto mediorientale. Il più duro è stato Abbas Zaki, che ha accusato Arafat di aver messo da parte le questioni più importanti, come lo status di Gerusalemme e il futuro degli insediamenti ebraici nei territori occupati. Zaki ha poi lamentato il fatto che le trattative con Israele siano state condotte in segreto, tanto che i dirigenti palestinesi hanno appreso dell'accordo dalla stampa e si sono trovati in una situazione di grande imbarazzo. «Una cosa del genere non può essere cotta e mangiata e noi non dovremmo approvarla tanto facilmente», ha affermato Zaki, le cui obiezioni sono state condivise da altri componenti dell'esecutivo. Ma alla fine la linea della pace pare averla spuntata. E uno degli uomini più vicini a Yasser, Aber Rabbo, sostiene addirittura che l'accordo sarebbe «questione di ore».

Arafat non si è recato a Damasco per incontrare il presidente Hafez Assad come era nelle sue intenzioni. Fonti palestinesi a Tunisi hanno rivelato che dalla capitale siriana è arrivato un messaggio in cui si chiedeva al capo dell'Olp di rinviare la sua visita. Questo fatto e le perplessità suscitate in diverse capitali arabe dall'accordo su Gaza e Gerico hanno indotto gli esponenti dell'Olp a moderare il tono delle loro dichiarazioni per non apparire eccessivamente presi da che è stata definita «la dinamica di Oslo», la diplomazia segreta Olp-Israele.

Il movimento estremista islamico Hamas ha rivendicato la responsabilità dell'attacco di ieri nella Cisgiordania occupata in cui è rimasto ucciso un soldato israeliano e un altro ferito. L'attacco è il primo attuato dagli integralisti dopo l'annuncio che Israele e Olp stanno negoziando sull'autonomia palestinese nella striscia di Gaza e a Gerico, piano che oltranzisti e integralisti palestinesi avversano decisamente.

Ieri a Hebron ignoti hanno scagliato una bomba a mano contro una casa abitata da coloni ebrei. In questo attentato non ci sono state vittime. Pronta la vendetta dei coloni, che hanno devastato il mercato palestinese. Secondo gli ultrà ebrei, quest'ultimo attentato era stato preannunciato già l'altro ieri dai muezzin delle moschee della città, che avevano esortato la popolazione a «prepararsi a un lungo coprifuoco, in seguito a un evento che accadrà venerdì». Rabin però va avanti lo stesso: «L'Olp non è un cliente simpatico. Ma la pace si fa con i nemici, anche con i più detestabili». [e. st.]

Giordania: dopo la preghiera del venerdì estremisti di Hamas protestano contro la pace

GERUSALEMME

No al diritto al ritorno

GERUSALEMME. Israele non permetterà il ritorno in massa degli oltre 800 mila palestinesi che lasciarono la Cisgiordania e la striscia di Gaza durante la guerra arabo-israeliana del 1967. Lo ha dichiarato ieri il viceministro alla Difesa israeliano Mordechai Gur. «Stiamo facendo un accordo per il bene della sicurezza d'Israele e non, in ogni caso, per distruggerlo», ha detto Gur, un ex capo militare, riferendosi al progetto di accordo tra Israele e palestinesi per un regime di autogestione nei Territori. «In ogni caso il diritto al ritorno non si pone». Secondo la bozza d'accordo, la questione dei rifugiati potrà essere affrontata in un negoziato sullo status finale dei Territori occupati, che comincerà dopo due anni di autogestione. Le affermazioni del viceministro potrebbero causare un irrigidimento nella posizione dell'Olp, che già faticava a difendere l'accordo di fronte ai palestinesi profughi. [Ansa]

IN **BREVE**

«I caschi blu pronti a partire»

PARIGI. Le Nazioni Unite sono pronte ad inviare caschi blu a Gaza e a Gerico se Israele e l'Olp ne faranno richiesta una volta firmato l'accordo per l'autonomia delle due aree. Lo ha confermato a Parigi il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros Ghali, dopo avere incontrato il ministro degli Esteri francese Juppé. «Sono a disposizione degli israeliani e dei palestinesi se hanno bisogno di una presenza internazionale o dell'Onu, sia a Gaza sia a Gerico», ha detto Ghali, precisando però di non aver ricevuto richieste in questo senso. [Ansa]

Israele, il 57% è per l'accordo

TEL AVIV. Il 57 per cento degli israeliani, arabi ed ebrei, è favorevole all'ipotesi di accordo con l'Olp per l'avvio di un regime di autonomia palestinese nei territori occupati. E' quanto emerge da un sondaggio commissionato dal quotidiano «Yediot Aharonot». Il 40 per cento degli intervistati si è dichiarato contrario e il tre per cento non ha espresso opinioni. [Ansa]

Gli Usa si preparano a riconoscere l'Olp

WASHINGTON. Gli Stati Uniti sono disposti a riconoscere l'Organizzazione per la liberazione della Palestina all'indomani che l'avrà fatto anche Israele. E' quanto ha fatto sapere Lee Hamilton, presidente della commissione per gli Affari esteri della Camera dei rappresentanti, secondo il quale le condizioni poste dal governo israeliano per il riconoscimento dell'Olp sono del tutto simili a quelle dell'amministrazione e del Congresso americano. [Ansa-Reuter]

Bombardamento contro hezbollah

GERUSALEMME. L'artiglieria israeliana ha pesantemente bombardato ieri mattina per circa due ore posizioni dei guerriglieri islamici hezbollah, in Sud Libano. Lo ha riferito radio Gerusalemme precisando che è stata una reazione a una serie di attacchi degli hezbollah contro postazioni dell'«Els» (esercito del Libano Sud), una milizia locale armata ed addestrata da Israele, e al lancio di alcuni razzi katiuscia contro Marjayoun, il maggiore centro abitato nella "striscia di sicurezza", che lo Stato ebraico ha creato in territorio libanese a ridosso del confine. Almeno due civili sono rimasti feriti nel bombardamento. Secondo la polizia libanese sono una donna e un bambino abitanti a Ain Buswar, nella zona di Tufah. [Ansa]

REPORTAGE

NELLO «STATO» PALESTINESE

A Gaza, inferno e speranza

Il sogno di una pace attenua l'odio

A destra un'immagine degli scontri a Gaza
Sotto un profugo mostra il documento di proprietà delle sue terre in Galilea rilasciato nel '47 dallo Stato palestinese

Forse, fino a qualche mese fa Ahmed non avrebbe detto nulla Ora invece guarda in faccia il suo interlocutore e gli dice che l'accordo con gli ebrei questa volta va accettato «E' meglio provare»

GAZA
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'auto che viaggiava verso Sud, dentro le colline verdi della dolce campagna d'Israele, i quattro ragazzi incollati l'uno all'altro nel sedile posteriore digrignavano i denti. Tre avevano sui capelli lo zucchetto della loro fede ebraica, soltanto il soldato mostrava un ciuffo di peli rossi libero da impegni; ma i loro vent'anni, e la rabbia sorda, li faceva tutti uguali. «E perché, tu, signore italiano, tu crederesti a Hitler? Questi arabi ci vogliono soltanto cancellare dalla terra». Uno solo parlava, gli altri calavano la testa, convinti, duri. Nell'auto faceva caldo, era venuta su una brutta aria, da cazzotti. Anche il panorama mostrava ora, d'improvviso, una terra aspra e grigia. I ragazzi, con l'irruenza della loro età radicale, sopportavano poco le obiezioni del conducente straniero che pretendeva di giudicare sul loro futuro: con quale diritto, poi.

«Ma tu, italiano, tu te lo prenderesti mai in casa uno che fino ad un minuto prima ha sempre detto che la sua più grande soddisfazione è di tagliarti la gola?». Il problema, forse, era la casa di chi; ma loro, comunque, se n'erano scesi al bivio per Ashqelon, col muso duro, senza nemmeno ringraziarti per il passaggio.

In Israele c'è un sacco di gente che la vuole, la pace, e che crede anche nella pace ora: ma ce n'è altrettanti, almeno, che hanno patito troppo la cultura nazionale della paura e non possono cambiare la pelle in un sol giorno. Il viaggio dell'auto verso Gaza, con Gerusalemme alle spalle e di fronte una stretta striscia di terra imbottita di arabi senza speranze, era un po' un viaggio dentro quest'obbligo nazionale della paura; guadagnarsi la fiducia sarà ancora un impegno lungo, da una parte e dall'altra. Ma il paesaggio in Medio Oriente, è come gli uomini che ci vivono, che si tira dietro storia e passioni di secoli e poi, invece, cambia sempre brusco, senza preavvisi.

Gaza, ultima appendice d'Israele dentro il Mediterraneo, sente così l'aria del deserto che la sta subito sotto. Il verde dolce che c'era prima, di orti allineati, di campi distesi nel sole, diventa all'improvviso, senza spiegazioni visibili, una sabbia gialla, sporca. Anche gli aranci, che ora parlano arabo, appendono altre foglie, povere, piegate dalla polvere. Il largo posto di blocco piazzato lì dall'esercito di occupazione, divide la realtà di due mondi diversi, non è affatto la linea immaginaria di una frontiera che nemmeno esiste: da queste parti, si impara presto che la geografia può essere anche figlia della storia.

Se l'accordo di pace comunque verrà firmato, qui prima o poi ci sarà davvero un confine; però intanto l'auto conviene lasciarla dall'altra parte, e passare il check-point a piedi. Chi si è provato a portarsela dietro, con la sua targa gialla dei giudei, è bastato che ne distogliesse un attimo gli occhi, soltanto un attimo, che poi ha ritrovato appena qualche raro pezzo di metallo sparso per terra. Perché la striscia di Gaza, uno dei due pezzi di Palestina che l'accordo da firmare destina di nuovo agli arabi, oggi la chiamano «l'Inferno»: che è come dire che qui non c'è più perdono per nessuno. Che questa è l'ultima spiaggia della storia. Sono poi soltanto pochi chilometri lunghi e stretti, ma dentro ci stanno in ottocentomila, ammassati come formiche che si azzannano per la disperazione.

I campi dei profughi sono gli stessi tirati su quaranta o cinquant'anni fa; però da allora la gente è diventata ben più del doppio, e il formicaio è fatto di pareti di legno, vecchi muri sbriciolati, polvere e rabbia dovunque. A tirare avanti bastavano, in qualche modo, i soldi che arrivavano dai parenti ingaggiati negli Emirati del Golfo e i salari che si guadagnavano in Israele quei 120 mila che erano riusciti a trovarvi un lavoro pendolare: «io, dice piano Ahmed Jabbar, seduto su una piccola panca divisa tra ombra e polvere, ci ho lavorato in fabbrica a Tel Aviv per 23 anni. Mi alzavo alle 3 del mattino e tornavo qui a casa alle 7 e mezzo di sera; ogni giorno, tutti i giorni, tranne il sabato. Poi, a marzo, Rabin ha detto che non si passava più dal check-point, e allora io sono rimasto senza lavoro: ho cominciato che avevo 13 anni, ora ne ho 36 e sei figli e non ho uno shekel per campare. Qualche parente mi presta un po' di soldi, mia moglie ha venduto i due braccialetti d'oro che aveva dal matrimonio. Ma poi?».

Di quei 120 mila, oggi lavorano soltanto poche migliaia; e quanto ai soldi spediti dal Golfo, è ormai da due anni che il fiume si è asciugato, dopo che Arafat aveva sbagliato di grosso a puntare su Saddam e a inimicarsi perciò emiri, sceicchi e petrolieri di ogni tribù. La fame è diventata più fame, nell'inferno miserabile di Gaza, dove almeno un palestinese ogni cinque è dovuto passare per la galera vigilata dai soldati d'occupazione. E i fanatici dell'Hamas, quelli che avevano cominciato a tirare le pietre dell'Intifada ma poi, negli anni, si erano trasformati nelle pedine rabbiose dello scacchiere fondamentalista, si sono fatti più spregiudicati, aggressivi, violenti. Che contestano all'Olp di Arafat di avere ormai perduto ogni capacità di resistenza contro il nemico sionista. Arriva uno con la barba, dice «salam aleikum» e si piazza lì a sentire quello che diciamo. Ascolta zitto, e si gratta la barba, avanti e indietro, lento, muto, immobile tra le mosche impazzite dal calore; Jabbar ha imparato dalla vita che le cose vanno prese per come sono. Lo spiega tranquillo, pragmatico. «Senti, straniero: se qualcuno mi offre una cosa, io allora gli dico che intanto guardo, che cerco di capire; e se va bene, poi ci sto anche. E' passato il tempo che uno diceva no, o tutto o niente». Il barbuto smette di grattarsi e fa no con la testa. «Se cediamo ora, è come se tutti questi anni di lotte, di sacrifici, di martiri, non fossero serviti a nulla. Israele ci sta ingannando, ci dà solo chiacchiere, belle parole; Arafat sta svendendo la nostra causa santa».

Forse, fino a qualche mese fa Ahmed Jabbar non avrebbe detto nulla. Ora invece guarda in faccia il suo sconosciuto interlocutore e gli ribatte che no, che «è meglio provare piuttosto che rifiutare». Chi è già stato a Gaza, in questi anni passati, e ne ha vissuto le tensioni tragiche, i morti ammazzati, la guerra perduta tra pietre e fucili, una roba simile non solo non l'ha vista mai, ma nemmeno poteva immaginarsela. L'Inferno ora non è cambiato, certo, e però la notizia arrivata improvvisa da Tunisi, l'altro ieri, ha cambiato il mondo qui, ha messo in movimento un dubbio, un'incertezza, del tutto nuovi. Che stanno portando via l'iniziativa dalle mani di Hamas e dànno un tempo - breve, però, brevissimo - all'abilità stregonesca di Arafat. Nella piccola moschea bianca del campo di Gaza, ieri, il vecchio sheikh non ha osato parlare dei fatti nuovi; il suo sermone del venerdì si è limitato a raccontare la santa vita del profeta Maometto. I fedeli, che riempivano la volta bassa e premevano fin sulla strada di terra e di polvere, salmodiavano che «Allah è grande». Ma, dentro il patto, si chiedevano perché il vecchio saggio non avesse osato raccontargli che fine farà questo Inferno stretto tra due mondi di paure antiche. La storia si muove, lenta, ma si muove, oggi, in Medio Oriente.

Mimmo Càndito

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, raccolte di racconti; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea; saggi letterari, storici, filosofici, scientifici; biografie; manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo posta raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via di Scandicci 55/A, 50018 Firenze Scandicci. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, librai, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito verrà comunicato alla stampa e, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 30 SETTEMBRE 1993

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Akihito, sovrano del Giappone, ha incontrato il pontefice a Castel Gandolfo

Papa e Imperatore, primo abbraccio

Mai un discendente della Dea Sole era entrato in Vaticano
Oggi il figlio di Hirohito a Firenze, lunedì da Scalfaro

CASTEL GANDOLFO. Vuol vedere Mastroianni, e intanto ha incontrato Giovanni Paolo II: l'imperatore del Giappone Akihito è da ieri in Italia, accompagnato dalla consorte, Michiko. La coppia imperiale, e anche - almeno secondo le tradizioni giapponesi - divina, è giunta ieri pomeriggio all'aeroporto di Ciampino. Subito l'ospite si è trasferito a Castel Gandolfo, e da lì a Firenze. La visita «ufficiale» nel nostro Paese infatti non avrà inizio prima di lunedì, con l'ingresso al Quirinale. Molto sbrigativo il cerimoniale. L'ultimo imperatore rimasto sulla faccia della terra è stato accolto a Ciampino dai ministri per la Funzione pubblica, Sabino Cassese, e dal sostituto alla segreteria di Stato, mons. Giovanni Battista Re. Akihito, in abito scuro, ha percorso la passatoia rossa, seguito, come vuole l'etichetta, a un passo di distanza dalla consorte, in completo azzurro chiarissimo, quasi bianco, e cappellino bianco. Brevi i saluti, e poi il corteo di auto blu è sfrecciato verso la residenza estiva del Pontefice.

Papa Wojtyla è andato incontro alla coppia reale nella Sala del trono: un gesto di cordialità. In inglese il primo scambio di battute dell'incontro «storico» (è la prima volta che un discendente di Amaterasu, la Dea del Sole, mette piede in Vaticano e dintorni). «Sono contento di avere quest'occasione di conoscerla», ha detto Akihito. Il Papa è avanzato tendendo le braccia verso l'ospite e la signora. «Welcome!» è stata la battuta introduttiva, seguita da alcuni accenni al padre dell'Imperatore , Hirohito, che Giovanni Paolo II avevava conosciuto durante il viaggio in Giappone nel 1981, e alle nozze del principe ereditario. E si è detto «molto grato» per la visita.

Il colloquio, trenta minuti circa, si è svolto nella Sala detta del Concistoro. Un interprete di eccezione: infatti ha reso possibile il dialogo fra il Pontefice e la coppia imperiale padre Giuseppe Pittau, S.J., assistente generale della Compagnia di Gesù. Padre Pittau ha trascorso 29 anni in Giappone, come rettore dell'università cattolica «Sophia» di Tokyo. Akihito e Michiko hanno preso posto su due poltroncine di damasco rosso e oro, e le porte si sono chiuse su una chiacchierata a 360 gradi sui temi della pace nel mondo e la solidarietà fra i popoli.

Riserbo imperiale e vaticano circondano i dettagli del colloquio. Ma a quanto pare, l'imperatrice (che è andata a scuola dalle suore, da piccola) e il Pontefice erano commossi. Anche l'imperatore: «Sono molto commosso», ha detto al momento dello scambio dei doni, ricordando la preghiera per la pace pronunciata il 25 febbraio di 12 anni fa da Giovanni Paolo II a Hiroshima, città martire della «bomba». E infatti il Tenno ha regalato a Papa Wojtyla una colomba di bronzo recante incisa la parola «peace». Più «classico» il souvenir del Pontefice: un prezioso mosaico della scuola romana, soggetto il Colosseo. Non è mancata - una delicatezza verso la sensibilità poetica degli ospiti giapponesi - una sosta di dieci minuti sulla terrazza della villa per ammirare il panorama del lago nella luce del tramonto. Le ultime cartucce di cortesia sono state sparate prima del commiato. Il Papa ha detto: «Mi congratulo con lei per il suo lavoro scientifico», riferendosi agli studi di ittiologia del Tenno, concludendo: «Dobbiamo lavorare insieme per l'amicizia fra i popoli». «In questo campo non ci devono essere barriere», ha replicato Akihito, prima di sfilare davanti alle 14 guardie svizzere e ai 21 gentiluomini di Sua Santità che bilanciavano le 21 personalità del seguito imperiale.

Oggi e domani il Tenno e Michiko agiranno in veste di turisti. Visite previste a Palazzo Pitti, alla Galleria degli Uffizi e al Museo di S. Marco a Firenze. Pistoia attende la coppia imperiale con un addobbo floreale d'eccezione, realizzato con rare piante d'Oriente. Una tappa a Siena, e infine, domenica sera, l'imperatore e l'imperatrice del Giappone saranno ospiti del presidente del Senato Spadolini nella sua villa a Pian dei Giullari. Eccezionali le misure di sicurezza a Firenze e in Toscana. Da lunedì la coppia occuperà al Quirinale l'appartamento «imperiale», così chiamato perché ospitò il kaiser Guglielmo II.

Marco Tosatti

L'incontro a Castel Gandolfo fra il Papa, il principe Akihito e la consorte Michiko

LITUANIA

Oggi arriva Wojtyla

VILNIUS. Il Papa arriva oggi in Lituania, prima tappa del tanto atteso viaggio nelle repubbliche baltiche, per quello che il presidente Algirdas Brazauskas, ex comunista, ha già definito come «l'evento storico più importante nella storia del popolo lituano». Con parole che la dicono lunga sull'attesa creatosi intorno a questa visita, sessantunesimo viaggio del Pontefice che, per la prima volta, scende dall'aereo, bacerà il suolo dell'ex Unione Sovietica. Nel 1984 e nell'86 il regime sovietico si era opposto ad una visita del Papa nonostante il 70% della popolazione fosse cattolico. Molti lituani si aspettano che il Pontefice venga a parlare del ruolo della Chiesa nella caduta del comunismo, dei problemi sociali nell'era post sovietica e della decadenza dei costumi. Problemi importanti ma non insuperabili per un popolo che ha superato le repressioni, gli arresti di massa che non hanno impedito alla Chiesa di rimanere una delle forze trainanti nella lotta nazionalista. [AdnKronos]

In riva all'Arno farà shopping con la moglie Un solo desiderio: conoscere Mastroianni

La richiesta durante il tour in Italia

Carlo, principe-politico «Vorrei vedere Ciampi»

«Il governatore della Banca d'Inghilterra mi ha parlato molto del vostro premier»

ROMA. «Che lavoro fa in Italia un sottosegretario alla presidenza del Consiglio?». Appena ha potuto stringere la mano ad Antonio Maccanico, Carlo d'Inghilterra è stato colto da dubbi istituzionali: è un ruolo che in Gran Bretagna non esiste, sarà un male? Del resto - ha proseguito il principe - il sistema elettorale italiano va avvicinandosi a quello inglese, e anzi al Senato è già lo stesso. Antonio Maccanico, che ieri pomeriggio ha accolto Carlo d'Inghilterra a Civita di Bagnoregio nelle vesti di presidente dell'associazione che protegge il bellissimo, antico borgo ammalato, conosce bene il sense of humour del principe e si aspettava la battuta: «E pensare che in Gran Bretagna qualcuno vorrebbe il sistema elettorale che voi ora state buttando». Più sorpreso il pidiessino senatore Sposetti che, incalzato da un erede al trono di San Giacomo, informatissimo sulla «rivoluzione italiana» ha rimandato con un «meglio non parlarne» e si è sentito rispondere «of course» e una risata.

Il principe Carlo

Abbronzato, sorridente e di buon umore, seguito passo passo da una personale troupe televisiva, Carlo d'Inghilterra è arrivato ieri pomeriggio a Civita di Bagnoregio. Stretto in un doppiopetto di lino color panna, con scarpe in tinta ma dalla suola di gomma, e dunque inspiegabilmente vestito da mattina alle 5 del pomeriggio, in fondo alla scarpinata in salita attraverso la quale si accede al borgo, Carlo ha trovato ad accoglierlo i gridolini di un gruppo di vivaci teen-ager, alle quali ha risposto facendo l'occhiolino. Per la madre Elisabetta il colpo di genio fu farsi ritrarre per un'ora dalla BBC «as a ordinary people», per il principe Carlo sarà un documentario tv sul buon gusto in architettura a tirar su la popolarità: per questo si tira appresso una troupe televisiva. Lo ha ripreso anche alla festa di Santa Rosa, variopinta kermesse folcloristica viterbese che ha molto divertito il principe, con decine di accaldati che devono trascinare correndo una pesantissima statua.

La visita di Carlo d'Inghilterra, squisitamente non ufficiale, ha lo scopo di convincere il governo italiano, e il ministro Alberto Ronchey, che per questo ha incontrato appena lasciata Civita di Bagnoregio, a cercare per la sua Scuola di Architettura miglior sistemazione di quella prestigiosa ma precaria offerta dai principi Caetani a Villa Lante di Bagnaia. E dall'Italia, nel corso della visita, ha avuto assicurazione che per agosto del 1994 saranno disponibili le scuderie di Palazzo Farnese a Caprarola. Ma a Civita di Bagnoregio, dopo la visita guidata da Enrico Parlato, giovane storico dell'arte figlio del fondatore del Manifesto Valentino, la preoccupazione del principe è stata una sola. «La prego, porti i miei saluti al presidente Ciampi» ha detto salutando Antonio Maccanico. «Il governatore della Banca d'Inghilterra, Mr. Pennant Rea, me ne ha tanto parlato e vorrei prendere un lunch con lui».

Teresa Ratto

Dopo l'esclusione di signorina «Bizarre» dalla competizione

«Miss Italia come Tangentopoli»

Le mamme all'assalto della giuria

Alcune delle concorrenti al concorso di Miss Italia 1993

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Dajana Rotta, arrivata qui come «Miss Bizarre Toscana», si ricorderà a lungo dei giorni rocamboleschi di quella «Miss Italia». Qui le ragazze le chiamano a numeri, mentre sfilano e a volte l'annunciatore si dimentica, nelle secondarie passarelle quotidiane, di far seguire al numero il nome, manco fossimo al Foro Boario; Dajana è la numero 75: guardandole gli occhi verdi furbetti, si capisce anche che dalla lezione trarrà un utile insegnamento per la vita. Diciannove anni, alta 1,75, sinuoso grissino con lunghissimi capelli castani, Dajana è di Massa Carrara, e il suo viso davvero molto bello, fine! ricorda quello di Audrey Hepburn; per la sua avvenenza, molti sponsor le hanno puntato gli occhi addosso per farne la propria ragazza-immagine, e ieri le è capitato di essere contesa duramente, anche a suon di minacce di avvocati, per tutta la mattina. Eletta «Miss Wellas», è stata infatti reclamata indietro dalla Bizarre nelle cui file era stata eletta: perché le miss non le fanno soltanto le regioni, come nei buoni tempi antichi, ma è nel nome degli sponsor che si svolgono i concorsi più numerosi: un viso giusto viene tenuto d'occhio, coltivato fin dalla prima vittoria. Conteso se necessario.

Alla fine, patron Mirigliani ha decretato che se la signorina n. 75 avesse rinunciato al titolo già assegnatole, non avrebbe più potuto concorrere a «Miss Italia» che Fabrizio Frizzi eleggerà stasera in diretta su Raiuno. Ed è diventata «Miss Bizarre» la numero 69, bionda, diciassettenne, novarese: Tania Piga. Ma intanto erano volate frasi ormai insopportabili come «accordi preventivi non scritti», e si era allungata l'ombra di uno scandalo, di pastette che ormai farebbero ben poca notizia. Cosa volete che sia, quando anche i giudici finiscono al fresco: però intanto anche le famigerate mamme, che tenute lontane dalle loro pargole in qualche modo debbono pur passare il tempo, per tutto il giorno sedute sulle panchine del viale hanno avuto qualche motivo di filosofeggiare sui propri sospetti: «Tanto è tutto deciso prima. Tanto noi abbiamo fatto il viaggio per niente; hai visto ieri sera il fotografo tale in giuria? Ha fatto chiamare la tal'altra in concorso, son rimasti a parlare un'ora. Lo vedi che sono tutti d'accordo?».

Certo, il clima italiano non è il più adatto per liberarsi dai sospetti. E anche il resto delle ragazze si dev'essere abbastanza innervosito per la vicenda di Dajana; tanto che, alla fine dell'elezione di Miss «Modella Domani», da dietro le quinte si è innalzato un inequivocabile, cosmico «Vaffanculo» urlato in coro da giovanissime voci femminili, che ha lasciato di stucco i giurati. Le fanciulle saranno qui per cogliere un'opportunità, magari anche qui soltanto per divertimento: ma intanto si sono sfogate.

Per far respirare un po' il clima di «aria nuova in Italia», ieri sera Frizzi nella semifinale/talk-show ha intervistato Mirka Viola, la ragazza che anni fa dovette rinunciare al titolo perché si scoprì che aveva un marito e un figlio e li aveva nascosti perché il regolamento lo proibisce (ma non più dall'anno prossimo); ed ha anche esibito quella ormai definita «Miss Mani Pulite»: la ventiquattrenne Monia Burani, una ragazza umbra che, eletta in una selezione regionale, aveva subito rinunciato al titolo perché si era accorta che in giuria c'era un suo parente. Pensate che deserto diventerebbero le tv, il cinema, i tg e qualche giornale, se tutti si comportassero nello stesso modo.

Stasera, per il gran finale, è stato convocato come presidente di giuria Franco Nero; fra i giurati Umbretta Colli, Nino Frassica, due interpreti di «Beautiful», il fotografo della provocazione Oliviero Toscani, il ciclista Claudio Chiappucci e il solito visagista Diego Della Palma. Mamma Rai ha confessato, per bocca dei suoi dirigenti presenti qui, di aver sborsato intorno agli 80 milioni per la giuria e circa 900 milioni in tutto per le tre serate di bellezza e le anteprime, da «Miss Italia nel Mondo» di sabato scorso fino a stanotte. Oggi quaranta ragazze eliminate chiudono la valigia dei sogni: saranno meno anche le mamme, che aspettano pazienti, filosofeggiando sulle panchine del viale.

Marinella Venegoni

Ci ha lasciato il
dott. Vincenzo Bertolino
Sono con la tua anima forte riusciremo a rompere il vuoto che hai lasciato dentro di noi. Arrivederci. **VINCENZO. Bibi, Piero e Rosella** con **Sara e Bianca, Giampi e Chiarella** con **Giovanni** ed **Elisabetta.** Si ringrazia il dott. Dor e la sua equipe per l'assistenza. Funerali martedì 7, ore 16, parrocchia di Candia Canavese. Non fiori ma offerte alla Scuola Materna o alla parrocchia di Candia Canavese.
Candia Canavese, 3 settembre 1993

Sono affettuosamente vicini a Bibi, Piero, Rosella, Giampi e Chiarella: **Maria e Patrizia; Fabrizio e Sonia; Aldo e Pimpi; Michele e Silvia; Kiko e Chicca; Umberto e Lella; Daniele; Massimo e Luisa; Matteo; Ulle e Susanna; Ivo e Giuliana; Patrizio e Maria Clotilde; Elvio e Silvia; Massimo e Gloria; Lele e Simonetta; Enrico e Luisa; Gian e Cilli; Rodolfo e Clara; Chris e Patrizia.**

Si accomunano al dolore della sposa Bibi e dei nipoti Piero e Chiarella
Elisa Battaglietti
Nuoti Bonamico
Yanni e Giuliana Bonamico
Valeria e Vincenzo Caroggio.

Si stringono affettuosamente a Piero e Chiarella i cugini **Gabriella e Gus Battaglietti, Francesco, Michele e Lilli Bonamico.**

Zio **VINCENZO. Elisa, Paolo, Lelio e Dada** sono vicini a Chiarella e Piero con grande affetto.
— **Sondrio,** 3 settembre 1993.

Monica e Giorgio Cassina partecipano al dolore di Chiarella Piero e famiglie.

Gianni Guala e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo amico **VINCENZO.**

Dottor **Livio Bansa** e **Vanna** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Riccardo Basiglio e famiglia si uniscono al dolore di Piero e Chiarella.

Sono affettuosamente vicini a Piero
Aldo Carruti
Angelo Pense
Diego Cumino
Eugenio Agbomo
Fabrizio Benintendi
Francesco Ferraris
Luigi Boggio.

Giovanni, Elsa e Marcella Ferro con profondo cordoglio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico dr. **VINCENZO.**

Laura Pensa è affettuosamente vicina a Piero e Chiarella.

Mario e Marosa Boggio e figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

Lo studio **Schicchi rag. Mariano e Collaboratrici** partecipano al dolore della famiglia.

Sandretto e Mirella Baldacchino partecipano costernati per la perdita dell'amico
dottor Vincenzo Bertolino
— **Torino,** 3 settembre 1993.

Carlo e Liliana Quaglino con **Cristina Fabrizio Alessandra Margherita Filippo e Carolina** sono affettuosamente vicini a Chiarella e Piero per la scomparsa del loro caro **PAPA'.**

Cesare partecipa al dolore di Piero e Chiarella per l'improvvisa perdita del loro caro papà
dott. Vincenzo Bertolino
indimenticabile e fraterno amico.
— **Beinasco,** 3 settembre 1993.

Chicco, Paola, Franco, Silvia, Maria Cerosa partecipano al dolore di Piero e Chiarella.

Roberto Macinai partecipa con affetto al dolore della famiglia Bertolino.

Egle ed **Emanuele Piovano** partecipano con affetto al dolore di Chiarella e Giampi.

Marco Barone partecipa con grande affetto al dolore di Piero e Chiarella per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Rossana Berione, Daniela, Gloria si uniscono al dolore di Chiarella e Piero.

Concetta, Mario Sara e Beppe Frapolli prendono viva parte al dolore per la scomparsa del
dott. Vincenzo Bertolino
rimpiangendone le qualità umane e professionali.
— **Torino,** 4 settembre 1993.

I **Condomini** di **Via Meucci 12** partecipano al dolore della famiglia.

Palma e Pamela
Michelotto Paver
ricorderanno con affetto rimpianto il dott. **BERTOLINO.**

Addolorati piangono l'amico
Vincenzo Bertolino
Guido Persico
Annamaria Carlo Butlini.
— **Torino,** 3 settembre 1993.

Celestino, Silvano Ferrero e famiglia prendono parte alla grave perdita dell'amico **VINCENZO.**

Silvana Giorgio Mondino partecipano commossi al dolore della famiglia Bertolino.

Bartolomeo e **Teresa** con **Marinella Franco Carlotta Lucia** e **Alessandro** partecipano con infinito rimpianto al dolore per la perdita dell'indimenticabile **VINCENZO.**

Franco è vicino a Piero per la perdita del caro **PAPA'.**

Danilo e **Pia Anfossi**
Franco e **Laura Germanetti**
sono vicini con grande affetto a Piero e Chiarella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CONTRAMMIRAGLIO
Attilio Gamaleri
pluridecorato al valor militare
La sua vita generosa e coraggiosa sarà sempre di esempio e di guida per tutti noi. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Matilde** il figlio **Antonello,** la nuora **Barbara** e gli amatissimi nipotini **Niccolò e Alberto.** La cerimonia funebre avrà luogo nella parrocchia S. Francesco d'Albaro il giorno 6 settembre alle ore 10 dove proseguirà per la cappella di famiglia in Piemonte.
— **Genova,** 3 settembre 1993.

Il 2 settembre è mancato
Aldo Olivero
di anni 62
Le sorelle **Rita, Olga e Adelia,** il cognato **Emilio,** i nipoti **Marco, Paolo, Lorenzo** con **Cristina** e parenti tutti lo partecipano a tutti coloro che gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Monforte d'Alba sabato 4 ore 15,30.
— **Torino,** 2 settembre 1993.

Cristianamente è mancata
Divina Giacoletto ved. Giacoletto
anni 80
L'annunciano i figli **Maddalena, Teresina, Elsa, Irma** e **Giovanbattista** con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lomia sabato 4 ore 16 Posa Cappella S. Susanna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lamie,** 3 settembre 1993.

Giovanni Massa piange l'amico
Luigi Bechis
— **Torino,** 4 settembre 1993.

Con l'affetto di sempre **Gianni Manuela Fulvia Pia Enrico Dario Carola Alessandro Giuseppina Sergio Luciana Giorgio Annalisa** e **Paolo** sono vicini ad Arturo ed Anna per la scomparsa della mamma signora
Emmarosa Pietra Vaudetti
— **Torino,** 3 settembre 1993.

La famiglia **Ferrante** si unisce al dolore per la scomparsa di
Emma Rosa Pietra Vaudetti
— **Asti,** 3 settembre 1993.

«Ho la carezza
il mio sole non tramonterà mai»
Guglielmo Giaretto
— **Torino,** 1 settembre 1993.

E' mancato
Giovanni Vedovato
anni 67
Lo annunciano la moglie **Adriana,** il figlio **Renato** con **Paola** e **Federico.** Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia San Giacomo.
— **Torino,** 2 settembre 1993.

La famiglia **Bruni** e **Meinardi** partecipano al dolore della famiglia Vedovato.

E' mancata
Francesca Balduzzi in Cairo
L'annunciano con dolore marito **Romeo,** figlio **Sergio,** sorella **Piera** parenti tutti. Funerali oggi a Feltzzano ore 15,30. Un ringraziamento alle dott. Piacciabello e Novarino, collaboratori reparto prof. Geidano. Tutti dottori e collaboratori geriatria prof. F. Fabris.
— **Torino,** 4 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ermenegilda Brezzo ved. Piovano
anni 82
Ne danno l'annuncio: figli, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Lucia Panfilo e alla dottoressa Daniela De Benedictis per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 6 ore 8,15 parrocchia Paradiso; indi la cara salma proseguirà per Pieve d'Asti.
— **Torino,** 3 settembre 1993.

E' mancata a quanti le vollero bene
Tina Fanelli d'Atri
L'annunciano il marito **Sergio,** la figlia **Anna** con **Marzio,** il fratello **Lelo** con **Graziella** e **Raffaella.** Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino,** 4 settembre 1993.

Mimì Mimma Mimmo con le loro famiglie sono vicine a Sergio ed Anna.

Zia **Bianca** con **Enzino Ginetta Enrica** partecipano al dolore di Sergio ed Anna.

Placido Astore e famiglia, i **Collaboratori e Dipendenti** dello **Studio notarile** partecipano con grande commozione al dolore del rag. Sergio d'Atri e figlia.

RINGRAZIAMENTI

Moglie, figli e famiglieri del
dott. Roberto Peyron
profondamente commossi, ringraziano la fantissima persona che hanno partecipato con molto affetto al loro grande dolore.

ANNIVERSARI

«...ed al di sopra di questa vita,
al di là di queste mura
il mio spirito s'avvicina,
attraverso le onde del ricordo».
Gigi
dott. rag. Luigi Cerutti
Cavaliere del Lavoro
La moglie **Tere,** i figli **Marietta** con il marito **Antonio Maria, Giancarlo** con la moglie **Serena,** nipoti, parenti e amici, lo ricordano con tanto rimpianto. La S. Messa di suffragio avrà luogo nello stabilimento «Cerutti» di Verolli (Strada per Trino 200) martedì 7 settembre alle ore 17,00. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che si uniranno al familiari nel ricordo e nella preghiera.
— **Vercelli,** 3 settembre 1993.

1984 1993
Leonardo Nosetti
Sempre più vivo il rimpianto. S. Messa a Santhià lunedì 6 ore 18. S. Messa a Torino mercoledì 8 ore 18 in Sant'Agnese.

1989 4 settembre 1993
Giuseppe Borgo
Più che mai amato e rimpianto vivi in noi in ogni attimo. I tuoi cari.

4-9-1992 4-9-1993
Pinuccia Pretti
Un anno è passato e sembra ieri. Ciao nonna Ciuccia, un bacione dalla tua **Chicola** che ti ha sempre nel cuore.

4-9-1992 4-9-1993
Pinuccia Pretti
Il tuo caro ricordo accompagna le nostre vite. Ti vogliamo bene tuoi **Piero, Maria Carla, Giampiero, Daniele, Paola, Roberto, Enrica.**

settembre 1992 settembre 1993
Isa Fogola
S. Messa lunedì 6 c.m. ore 9 parrocchia Crocetta.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Dramma a Verona: picchia la madre, spara a medici e infermieri che lo volevano portare in ospedale

Scatena il Far West in paese poi la polizia lo ammazza

VERONA
NOSTRO

Non voleva che lo portassero all'ospedale. E' uscito di casa, nudo, impugnando due pistole, e ha fatto fuoco contro gli infermieri, i poliziotti, i carabinieri, i vicini e la gente che passava. Momenti di terrore. Fino a quando i proiettili sparati dalle forze dell'ordine lo hanno colpito in pieno, uccidendolo.

Così s'è conclusa la mattinata di follia di Renato Ferrigato, 55 anni, di Begosso di Terrazzo, nella Bassa veronese. Dicono che pareva un uomo tranquillo. Ma da una ventina d'anni soffriva di depressioni, ed era passato per un paio di cliniche. Niente di grave: «Problemi seri non ne ha mai dati. Se stava per conto suo. Era un tipo strano, e basta».

Renato Ferrigato viveva con la madre, Assunta, ottantenne. Suo padre, morto quindici anni fa, lasciò una quarantina di campi, che loro diedero in affitto. Lui, Renato, non lavorava. E la madre era quasi sempre intenta ad accudire quel figlio, fragile di nervi, bisognoso di cure. In paese lui si faceva vedere poco: ogni mattina andava a comperare il giornale, all'edicola in centro, poi si fermava a prendere il pane. Qualche volta entrava in un bar, ma raramente parlava con qualcuno. Sembrava che stare in mezzo alla gente lo intimorisse.

Renato Ferrigato rimaneva per ore rintanato in casa, senz'altra compagnia che quella della vecchia madre. A nessuno è venuto in mente che quell'uomo, spesso in balia della crisi, potesse essere pericoloso per sé e per gli altri. E nessuno ha pensato a non lasciargli a portata di mano i fucili da caccia e due pistole, una Magnum Special e una 7,65, che teneva in casa e pare fossero regolarmente denunciate. «Renato - dicevano - non ha mai fatto niente di male». Invece quest'uomo, definito «schivo ed educato», ha finito per ingaggiare un conflitto a fuoco, seminando il panico in una frazione, e ha chiuso in tragedia una lunga sofferenza.

Ieri mattina Renato Ferrigato dev'essersi alzato preda a una delle sue crisi. Forse da qualche giorno aveva trascurato di prendere i soliti psicofarmaci. Se l'è presa con la madre, che gli ripeteva: «Stai calmo Renato, per carità». S'è avventato contro di lei, l'ha colpita al capo con una sedia. Poi ha devastato mezzo appartamento. Le grida, il trambusto: qualcuno ha avvertito una pattuglia della polizia stradale. E quando arrivano gli agenti, l'uomo non si fa stanare. Ci vuole l'intervento di un medico, occorre provvedere per un trattamento sanitario obbligatorio, per cui si telefona al pronto soccorso dell'ospedale.

Gli infermieri si trovano di fronte a una furia: Renato Ferrigato li spinge sulla strada. Poi, completamente nudo, li insegue urlando, si ferma a raccogliere sassi e li scaglia contro l'ambulanza. Uno degli infermieri chiama la polizia, in pochi minuti arrivano anche i carabinieri. Ed è il dramma, il panico. Ferrigato è rientrato in casa, ora esce con le due pistole. Si mette a sparare in tutte le direzioni, prende di mira l'ambulanza, gli agenti e i carabinieri scesi dalle macchine per andare a prenderlo. Alcuni proiettili colpiscono i muri delle case intorno, altri finiscono dentro le cucine, i soletti.

La gente cerca riparo, mentre le forze dell'ordine rispondono al fuoco. Renato Ferrigato è raggiunto da una pallottola a una gamba, getta un grido e s'accascia. Sembra finita qui. Poliziotti e carabinieri gli si fanno incontro. Ma lui ha un altro accesso di rabbia: riprende le pistole, si rialza e spara di nuovo. Stavolta la risposta è fulminante. La madre di Renato Ferrigato è stordita, percorsa da un tremito. Viene portata in ospedale: non è grave. Quando si riprende, ancora non le dicono che per suo figlio non c'è più niente da fare.

Sulla strada resta la gente del paese. Qualcuno dei vicini di casa di Ferrigato è sotto choc. «I proiettili fischiavano da tutte le parti - dice uno -. Chi andava a pensare che Renato tenesse in casa due pistole?». Adesso ci sarà un'inchiesta, che è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Angela Barbaglio. Forse si poteva fare qualcosa, per evitare questa tragedia.

Giuliano Marchesini

GIALLO DI VIAREGGIO

Fratello di Hana complice dei reclutatori

VIAREGGIO. Marek era amico dei reclutatori. Emerge una nuova certezza dall'inchiesta sul delitto di Torre del Lago. L'uomo che incastrava le ragazze di Pisek, che le portava in Italia con il miraggio di facili guadagni, era in stretto contatto con il fratello di Hana Kindalova, la biondina assassinata e denudata sulla spiaggia Versilia. Mikala, l'amica ceka che insieme con la vittima alloggiava nella pensione Tirrenia fino alla vigilia del delitto, svela i retroscena della cosiddetta «tratta delle slave». Protetta in una località segreta, la ragazza vorrebbe svelare l'identità di boss e luogotenenti, ma sa poco. Conosce però un nome: Peter. Appellativo di battaglia, che ha comunque messo gli investigatori sulla probabile pista giusta. Potrebbe infatti trattarsi di Hudj Petre, un ceko processato a Firenze il 14 giugno scorso per sfruttamento della prostituzione e successivamente espulso, invano, dall'Italia. Elementi nuovi per la ricostruzione delle ultime ore di Hana continuano intanto ad emergere dagli esami autoptici. La ragazza di Pisek, prima di morire, avrebbe consumato un rapporto sessuale. Tracce di sabbia le sono state trovate oltre che nei polmoni. Non è anche possibile che l'inconveniente sia sopraggiunto dalla permanenza del cadavere in acqua. [d. b.]

Dramma della follia ieri mattina in un piccolo centro veronese

IN BREVE

Ostaggi del Pkk Nuove difficoltà

ROMA. Si complica la situazione degli ostaggi italiani in Turchia, dopo l'arresto di un leader curdo avvenuto ieri. Il fermo a sorpresa di Ali Sapan, portavoce per l'Europa dell'Erkn, braccio del partito dei lavoratori curdo che dal agosto tiene in ostaggio i cittadini italiani Angelo Palego ed Anna D'Andrea, ha scatenato reazioni diverse: il ministero degli Esteri si è detto «sorpreso» dall'arresto che complica evidentemente una situazione già complicata. [AdnKronos]

Per il Gioè nei guai

ROMA. Tre agenti custodia del carcere romano di Rebibbia sono indagati nell'ambito dell'inchiesta sul suicidio del boss della mafia di Altofonte Antonino Gioè, avvenuto nel penitenziario il luglio. [Ansa]

folgorato da giostra

BARI. Un bambino di otto anni, Filippo di Bello, è rimasto folgorato mentre giocava vicino a una giostra non in funzione nella ville comunale di Acquaviva delle Fonti. [t. a.]

Bloccata la variante della Bologna-Firenze

ROMA. Un parere Cee, datato 7 luglio '93 ed indirizzato al ministro degli Esteri Andreatta, denuncia la violazione della direttiva comunitaria 85/337 sulla valutazione di impatto ambientale nella variante di valico dell'autostrada Bologna-Firenze. Lo rende noto il settore trasporti del WWF.

Colpi di pistola contro la base Nato

AVIANO. Allarme alla base aerea Nato. L'altra sono stati sparati da una macchina in corsa colpi di pistola contro il muro di cinta di un dormitorio dei militari americani.

Indagini per le «foto» delle giornaliste Rai

ROMA. Il servizio di fotomontaggi di «Sorrisi e canzoni tv», contro cui avevano protestato le giornaliste della Rai, è arrivato all'esame dell'ordine dei giornalisti. Il presidente ed il segretario del consiglio nazionale dell'ordine hanno sollecitato l'intervento dell'ordine regionale della Lombardia, territorialmente competente che dovrà accertare «se gli autori del denigratorio possano essere ritenuti responsabili di aver violato i principi dell'etica e della correttezza professionale e cominciare dal rispetto della persona e sua dignità».

sorella Fellini

PIETRASANTA. Continuano gli appuntamenti al Caffè della Versiliana. Oggi sarà ospite Maddalena Fellini, sorella del regista, che presenterà il suo libro «Storie briciole di una casalinga straripata». Domani interverranno Antonella Lualdi e il sindaco Viareggio, Andrea Palestini.

RETROSCENA

IL «GOLPE» DI EDDA MUSSOLINI

Il capo della Dia, Gianni De Gennaro. A fianco l'ex capo P2, Licio Gelli

La storia di un militante dei Nar «assoldato» per trafugare esplosivi

Dopo l'allarme di Gianni De Gennaro, si allunga la lista di neofascisti tornati in attività

«I soldati neri per l'esercito dei boss»

Così i terroristi di destra si riciclano nella criminalità

ROMA

Lo arrestarono nel dicembre del '79, pochi minuti dopo l'omicidio di Antonio Leandri, ignaro geometra scambiato per un avvocato che i terroristi neri volevano uccidere perché considerato «infame». Antonio D'Inzillo era il più giovane del «mandos», non aveva ancora compiuto 17 anni. Mentre aspettava di essere interrogato, in questura, si rivolse ad un funzionario: «Ma facciamo tardi?. Perché se si va oltre le cose dovrei avvertire a casa».

Quel terrorista neofascista poco più che adolescente, che si preoccupava di avvisare i genitori perché tardava mentre lo stavano per accusare di omicidio, al processo di primo grado si prese una condanna a 15 anni di galera. Poi uscì e venne arrestato altre volte. Nell'89 fu coinvolto in un tentativo di evasione di alcuni «camerati» detenuti, un fa gli agenti della Digos gli trovarono in casa munizioni, documenti falsi, un po' di droga, una divisa da carabiniere e il materiale per falsificare targhe e telai di automobile. Scarcerato ancora una volta Antonio D'Inzillo, che ha 33 anni, è attualmente latitante, inseguito da un mandato di cattura per i suoi legami con la «banda della Magliana», l'organizzazione criminale romana smantellata dalle dichiarazioni dei «pentiti» Maurizio Abbatino. Un classico esempio di terrorista di destra riciclato nella criminalità comune di livello una volta superati i furori della lotta politica.

E' a personaggi come D'Inzillo - anche se sul conto non c'è al momento alcun elemento che lo colleghi a Cosa Nostra e ai recenti attentati - che gli investigatori fanno riferimento quando parlano di possibile presenza, accanto alla mafia, di «schegge dell'eversione di destra» e «altre componenti criminali» dietro le bombe di Roma, Firenze e Milano; una storia esemplare per capire quale miscela eversiva può destare l'allarme sui progetti golpisti e di destabilizzazione a cui ha accennato il direttore della Dia De Gennaro nell'intervista a La Stampa e nel rapporto sulla nuova strategia della tensione. Non un nuovo gruppo armato organizzato, quindi, ma vecchi (anche se all'epoca giovanissimi) esponenti del terrorismo nero che hanno riallacciato o mantenuto i legami con la criminalità per continuare a «lavorare».

Era già scritto in una relazione dell'alto commissariato antimafia del 89: «Gli elementi più rappresentativi del neonato "spontaneismo armato" di destra si trovarono nella necessità di contattare l'ambiente dei ricettatori, per riciclare il provento delle rapine a danno soprattutto di gioiellerie. Tali rapporti, in breve tempo, divennero talmente stretti che si arrivò anche a "scambi di favori per omicidi"».

Un altro esempio di questo riciclaggio è Massimo Carminati, classe 1958, già militante dei Nar e poi della «Magliana». Carminati è tornato in carcere qualche mese fa, su ordine dei giudici di Bologna: fu lui, secondo le dichiarazioni di Abbatino, a prelevare dall'arsenale della «banda della Magliana» il mitra che poi fu ritrovato sul treno Taranto-Milano insieme ad esplosivo ed altri documenti; un'operazione depistaggio sulla strage di Bologna del 1980 per la quale sono condannati due ex agenti del Sismi iscritti alla Loggia P2 di Gelli.

Giovanni Bianconi

LA DC

«Troppe le menzogne»

ROMA. «Sono affermazione irritanti e ripugnanti. Illazioni, insinuazioni, menzogne». Il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco reagisce con violenza, in un'intervista al quotidiano «Il Giornos, alla pubblicazione di alcuni stralci della relazione della Dia sulla stragi e sulla nuova strategia mafiosa, in particolare a quella parte del rapporto dove si parla dell'esposto dei capigruppi dc alla Procura di Roma «per denunciare una presunta cospirazione che sarebbe stata posta in essere attraverso un uso illegittimo e strumentale» delle dichiarazioni dei pentiti. Gerardo Bianco, co-firmatario di quell'esposto, attacca: «Desidero che su affermazioni come quelle che vorrebbero la strategia della mafia capace di spingersi addirittura nella vita politico-parlamentare ci sia un dibattito ampio. Sono affermazione vergognose che meritano una risposta decisa».

Dalla Chiesa commemorato a Palermo e Parma

Mancino: è l'Est il nuovo palcoscenico della mafia

PALERMO. Manifestazioni a Parma e Palermo per ricordare l'undicesimo anniversario della morte del generale Dalla Chiesa. I ministri dell'Interno, Nicola Mancino e della Giustizia Giovanni Conso hanno preso parte ad una manifestazione presso il Centro sociale di Borgo Nuovo a Palermo. All'incontro sul «Strage di via Carini, la città parla», sono intervenuti tra gli altri, il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante, i magistrati Gian Carlo Caselli e Luigi Croce.

Prima di nel Centro sociale il ministro Mancino ha risposto brevemente ad alcune domande di giornalisti. Mancino ha detto di non ritenere utile l'affidamento ad un'agenzia del servizio di protezione dei giudici più esposti. «E' una soluzione che presenta svantaggi - ha osservato il ministro -. La protezione va coordinata tra diversi livelli istituzionali, Roma e Palermo». Il ministro Conso, entrando nel sociale, ha baciato Giuseppe Costanza, uno dei sopravvissuti alle stragi di Capaci. Violante ha proposto di devolvere al patrimonio dei corpi di polizia operanti parte dei beni sequestrati ai mafiosi.

Violante ha detto inoltre che «in passato tra mafia e servizi segreti c'è stato un rapporto basato su una logica di convivenza. Non risulta però che ciò esista ancora». Il presidente dell'Antimafia ha aggiunto che «il potere dei boss dentro le celle è diminuito».

Secondo il ministro Mancino, il rapporto della Dia sui possibili rischi di un patto tra Cosa Nostra e altri poteri occulti presentato agli inizi di agosto è «una relazione di rito che va presentata semestralmente». C'è una puntuale riflessione sulla lotta a Cosa Nostra, sulla evoluzione che questa ha registrato nel tempo, sui collegamenti che ha intensificato negli ultimi tempi, soprattutto verso i Paesi dell' Est». [Ansa]

Inchiesta a Firenze

Traffico di armi A giudizio lo zio di Riina

FIRENZE. Ventitré persone - fra cui l'ottantacinquenne Giacomo Riina, zio del boss Totò Riina - sono rinviate a giudizio nell'ambito di una inchiesta contro una grossa organizzazione che gestiva dall'Italia centrale un vasto traffico di armi, esplosivi e stupefacenti proveniente dai Paesi dell'Est e diretti alle cosche catanesi.

Si tratta di un'inchiesta di notevole importanza, si fa notare negli ambienti giudiziari fiorentini, sia perché è il primo grosso processo di mafia che si celebra in Toscana dopo la nascita della Dia, sia perché all'interno dell'inchiesta è affiorata una «pista toscana» nelle indagini sull'attentato a Capaci. Gli inquirenti non escludono infatti che l'attentato di Capaci e Giovanni Falcone sia stato realizzato con esplosivo fatto in Sicilia dai Paesi dell'Est proprio dall'organizzazione di Riina. [Ansa]

L'Ana di Belluno: bisogna evitare che vengano acquistati per poche lire e finiscano in un mattatoio

«Comprate un mulo, salverete un pezzo di storia»

Gli alpini lanciano un appello per evitare la morte degli animali

BELLUNO. Gli alpini mandano i muli in disarmo. Martedì mattina, alla caserma D'Angelo di Belluno, saranno messi all'asta gli ultimi 24 muli dell'esercito. «Non mi spiego il perché di una tale decisione, peraltro ormai irreversibile», dice con punta di il colonnello Massimo Anelloni, che da Bassano del Grappa comanda il sesto reggimento artiglieria da montagna cui è parte il distaccamento di Belluno. Non se lo spiega, soprattutto guardando agli americani e ai tedeschi, che, in controtendenza, hanno invece costituendo reparti di quadrupedi.

La vendita all'incanto dei «muss», da sempre fedeli compagni degli alpini artiglieri, spezzerà il cuore - oltre che al sottotenente Nocentini, responsabile delle salmerie di questi 24 esemplari - a generazioni di penne nere e penne bianche. E anzi, l'Ana, l'Associazione nazionale, è subito corsa ai ripari per evitare che i loro amici a quattro zampe finiscano per poche lire nelle mani di macellai, che in loro vedono solo carne per wurstel.

«Mi consta che numerosi alpini, specie quelli che dispongono di fattoria, parteciperanno alla gara», ammette il colonnello Anelloni. «Non lasceremo che questi nobili animali abbiano una fine ingloriosa - conferma il presidente dell'Ana Leonardo Caprioli, rappresentante di mille fra "voci" e "bocia" - lanciamo un appello affinché chi ha a cuore il destino di questi animali partecipi alla gara e assicuri loro un futuro

In un esercito che rinnova tecnologicamente, che parla già di militari professionisti e di accesso alle donne, sembra dunque che il mulo sia diventato una dotazione obsoleta. Inservibili, sta scritto sul rapporto del comando generale, li più dall'88. Fino a qualche fa i gruppi artiglieria del quarto corpo d'armata ne mantenevano cinquemila, trecento per ogni gruppo. Portavano gli obici in alta quota, quando non esistevano elicotteri.

I muli degli alpini vanno in pensione

Ma inservibili, su quei sentieri scoscesi delle Dolomiti? «Un gruppo quadrupede lo si poteva tenere, magari in un'unica sede, da movimentare quando e dove necessario - continua il colonnello - per scalare le montagne più impervie il mulo è insostituibile. Con l'elicottero non si dappertutto. A Forcella Nigra sulle Tofane, per esempio, non si è più saliti da quando sono venuti a mancare questi nostri collaboratori. Il mulo riusciva a trasportare 150 chili di materiale: ci vogliono quattro o cinque alpini per rimpiazzarlo; e certi pezzi armamento sono così voluminosi che possono trasportati neppure dagli uomini».

I famosi pezzi da 90, forse. Muli insostituibili, dunque, come vuole la leggenda degli alpini, dove un militare vale meno di un quadrupedo, dunque è meglio perdere quello che questo, perché il serve di più. E chi maltratta l'animale, finisce in cpr, cella di punizione di rigore.

Mario Lolio

Negli Usa si studia un nuovo ceppo di virus che minaccia di fare molte vittime nel mondo

Allarme per l'arrivo dell'influenza-killer

«Il vaccino l'unica difesa»

MILANO. L'allarme arriva da Atlanta, ma c'è chi minimizza: solo fra qualche tempo sapremo se in autunno dovremo davvero confrontarci con un'influenza proprio «cattiva». I Cdc, i Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie infettive di Atlanta, stanno già lavorando, fin dalla scorsa primavera, a un vaccino. Ma l'impresa non è facile, a causa delle continue mutazioni dei ceppi virali. L'ultimo di questi, isolato a fine della scorsa stagione, sembra piuttosto minaccioso.

L'hanno già battezzata «la pechinese», ha dichiarato l'epidemiologa statunitense Nancy Arden. E pare abbia tutte le caratteristiche per colpire «duro». Le previsioni (made in Usa) dicono che mieterà gran numero di vittime.

Ma che si dice in Italia? L'allarme, per ora, è considerato «allarmismo». La professoressa Maria Luisa Profeta, direttrice dell'Istituto di Virologia dell'Università di Milano, è prudente: «Per ora, nessuna notizia ufficiale di è giunta su possibili gravi epidemie. È sicuro ne sapremo di più a fine mese, dopo il congresso di Berlino che avrà per tema, appunto, la lotta alle pandemie influenzali».

Gli americani, invece, sono convinti di aver ragione e invitano a sottovalutare la portata della nuova influenza, annunciando che i tre ceppi del nuovo vaccino, cui si sta lavorando sulla base dell'ultima ondata influenzale pre-estiva, saranno quello di Pechino (Beijing), quello di Panama e quello del Texas.

Ogni anno, negli Stati Uniti muoiono circa 20 mila persone e in Italia circa 5 mila per le complicazioni derivate dall'influenza. «La conseguenza più temibile - spiega il professor Luigi Allegra, direttore dell'Istituto malattie respiratorie dell'Università di Milano - è la polmonite. La gente muore "per influenza", in realtà quest'ultima prepara il "terreno" ad altre malattie che, in un fisico indebolito, hanno maggior potere».

Lo sola difesa è il vaccino. «E se le previsioni americane sono vere - continua Allegra -, consiglio di vaccinare i bambini, le persone anziane, i cardiopatici e i pneumopatici cronici». Il vaccino, assicurano gli esperti, previene (di norma) la malattia nel 70-80 per cento dei casi tra i bambini e i giovani, nel 40 per cento dei casi tra gli anziani, impedendone tuttavia il decesso nell'80 per cento.

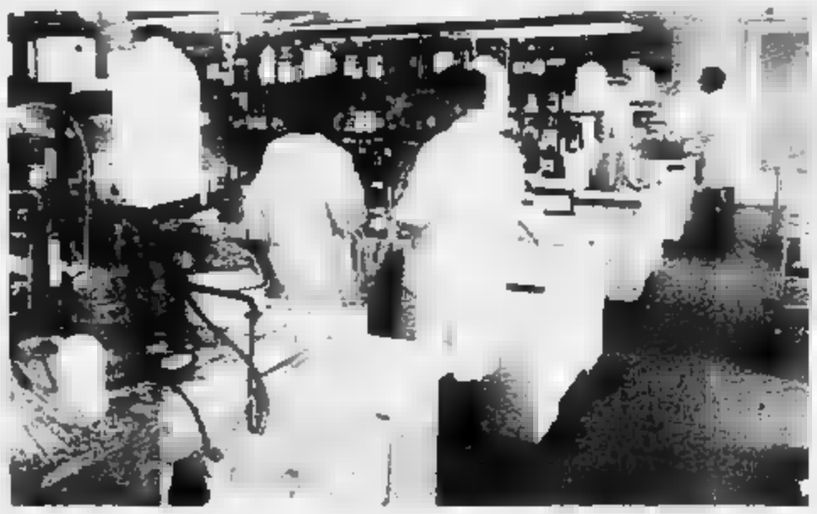
Il professor Allegra offre un altro consiglio, importante: «Se la gente si astenesse da "atti di eroismo" e ai primi sintomi d'influenza s'imbottisse di medicine per andare "comunque" in ufficio, ma si mettesse a letto e si curasse, eviterebbe di esporre a maggiori rischi la propria salute e di contribuire alla diffusione, quindi all'epidemia, del virus influenzale».

Daniela Daniele

UN PARASSITA

Carne di maiale a rischio

ROMA. Attenzione alla carne di cinghiale e di maiale non proveniente da allevamenti controllati, specie se mangiata cruda o al sangue o sotto forma di insaccati poco stagionati o lavorati senza le dovute regole. E' in agguato un parassita in grado di provocare danni anche molto gravi. La trichinella vive nelle carne di animali carnivori e onnivori e può passare all'uomo. Nei casi più gravi può portare alla morte, ma in Italia dove si verificano circa 200 casi di infezione all'anno, non si sono avuti decessi dal '45. Per prevenire l'infezione da trichinella, oltre a consumare carne di suino o di cavallo controllata, basta cuocerla bene anche all'interno: a 65 gradi il parassita muore. (Ansa)



Si profila all'orizzonte un autunno all'insegna di un nuovo ceppo di virus influenzale. E c'è chi agita i fantasmi del passato, facendo temere il ripetersi di gravi epidemie

Epidemie, i fantasmi del passato

Per la spagnola 22 milioni di morti Poi fu la volta dell'asiatica

ATLANTA. Gli esperti americani, nel fare le loro previsioni sulla nuova influenza-killer, risvegliano nella mente fantasmi: i grandi pandemie che, in diverse riprese nel passato, investirono molte aree geografiche del nostro pianeta, mietendo vittime, in certi casi, «a milioni».

Le persone anziane ancora ricordano quasi terribili anni del dopoguerra (la prima guerra mondiale), 1918-1919, quando si diffuse la micidiale «spagnola». Partì dall'Asia nel '18, si diffuse in tutta l'Europa e, dopo qualche mese, approdò in America. Le conseguenze più terribili si registrarono in Spagna (da qui il suo nome). I mezzi terpeutici di allora (non c'erano ancora gli antibiotici) furono insufficienti ad impedire la morte di moltissime persone: 375 mila soltanto nel nostro Paese e in soli tre mesi. Ventidue milioni di morti in tutto il mondo. Una calamità superata soltanto dalla peste di Giustiniano, che s'iniziò nel 542 dopo Cristo e in cinquant'anni fece cento milioni di vittime. Nel '57 fu la tristemente nota «asiatica» a seminare morte: furono centinaia di migliaia, nel mondo, le famiglie cui quel micidiale ceppo virale portò un lutto in casa.

L'ultima, grave, pandemia fu nel Battezzata «Hong Kong», e in questo le vittime furono decine di migliaia, soprattutto tra le persone anziane e tra i sofferenti di cuore e malattie respiratorie.

Id. dan.

Morti madre e feto

In ospedale non vedono che è incinta

NAPOLI. Se non c'è stato niente da fare per la madre, stroncata da un infarto mentre varcava la soglia pronto soccorso, forse avrebbe potuto essere salvata la bimba che doveva nascere giorni. Ma nell'ospedale napoletano «Nuovo Pellegrini» i medici si neanche accorti che la donna era incinta. E quando sono stati informati da un parente, hanno probabilmente perso tempo prezioso aspettando l'autorizzazione del magistrato per intervenire quella che, nel freddo linguaggio burocratico, è da ritenersi «salma giudiziaria». Il finale della storia è tragico: il neonato, estratto con un intervento chirurgico un'ora dopo il decesso della madre, è morto. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta che potrebbe costare caro a quattro medici di turno nella notte fra giovedì e venerdì. Rosa Coppola, 41 anni, è stata trasportata d'urgenza nell'ospedale dove è arrivata quindici minuti dopo l'una. Le sue condizioni erano disperate. Il marito, Giuseppe Cozzolino, dipendente di un'impresa di pulizie, ha detto che la moglie soffriva di cuore. Rosa è morta poco dopo il ricovero, i non hanno potuto fare nulla per salvarla. Né la visita al pronto soccorso deve essere stata estremamente superficiale, visto che nessuno si è accorto del fatto che la donna aspettava un bambino da nove mesi. (f. mil.)

PARCHEGGIATA IN CORSIA

Affidamento per la bimba dimenticata

BRESCIA. Non si parcheggiano più soltanto i «monelli». Ora tocca anche ai bambini. «Samantha, un anno e tre mesi, ricoverata all'ospedale di Brescia pochi giorni dopo la nascita a causa di una malformazione, sarebbe dovuta uscire lo scorso giugno. Ma nessun parente è venuto a «reclamarla». La piccina è figlia di Damiano e Rita Amato (nella foto), una famiglia povera di Locri che vive in baracca. Ieri si è appreso che i genitori avrebbero dato il loro assenso per l'affidamento temporaneo della bimba. (FOTOROMANO)

Vive a Cuneo, il delicato intervento al cuore del feto fu eseguito a Londra nel '91, ma solo ora se ne ha notizia

Fu operata nella pancia della mamma, ora ha 2 anni

Il primo caso del genere conclusosi felicemente L'operazione fatta nel sesto mese di gravidanza

CUNEO. E' già nella storia della medicina, ma non lo sa: è gioca con il fratellino maggiore, Alessandro, 5 anni, su una spiaggia, in Corsica, senza ricordare nulla della vicenda eccezionale di cui è protagonista, insieme alla mamma. Michela Tomatis, 2 anni e mezzo, di Moretta (centro agricolo del Cuneese), è la prima bimba al mondo sopravvissuta ad un intervento di valvoloplastica aortica intrauterina. La bimba è stata operata al cuore, cioè, quando era nel grembo materno, due mesi prima della nascita. In precedenza erano stati eseguiti altri tre interventi per analoghe malformazioni cardiache fetali, tutti con esito negativo.

L'operazione è stata eseguita nel gennaio del '91, dall'équipe del professor Michael Tynan al «Guy's Hospital» di Londra, ma soltanto ora ne è stata data notizia, e sono stati forniti i particolari della tecnica usata. I medici hanno trapassato con un ago collegato a un sondino l'utero della madre, poi la parete toracica del feto, raggiungendo il ventricolo sinistro del cuore. Attraverso la sonda e una guida metallica, in corrispondenza della valvola aortica (che era quasi completamente chiusa), è stato gonfiato un micro palloncino, del diametro di 3-4 millimetri, che ha aperto a forza la valvola. Così il cuore del feto, ha potuto riprende a funzionare «quasi» regolarmente.

La storia di Michela era iniziata poche settimane prima, quando la mamma, Milva Genre, 32 anni, dopo sei mesi di gravidanza «normalissima», era recata in un ospedale del Cuneese, per una ecografia di controllo. I medici avevano riscontrato la grave malformazione cardiaca. La diagnosi era stata confermata alla divisione di cardiologia dell'ospedale di Bergamo, considerata tra le migliori d'Europa. Il dottor Mario Carminati, che ha preso in cura la donna in gravidanza, è il tramite con il centro specializzato londinese, dove sono stato a punto tecniche di operazione sui feti nel grembo della madre. Interventi fatti sulla vescica e su altri organi hanno dato esiti favorevoli. Sul cuore mai.

Michela Tomatis ha due anni ed è una bimba in buona salute

Ma Milva Genre e il marito, Franco Tomatis, 34 anni, decoratore di Moretta, non hanno scelta. I medici hanno stati chiari: se non si interviene la bimba (che ancora deve nascere) non ha comunque alcuna possibilità di sopravvivere. Milva Genre parte per Londra con il dottor Carminati. «A nessun parente è stato concesso di assistermi - la giovane madre, mentre guarda con tenerezza la sua bambina -. Ho passato le ore in solitudine a pregare». Dimesso da Londra, Milva Genre è ricoverata a Bergamo. Michela viene alla luce il 14 marzo '91. Un nuovo controllo ecocardiografico dimostra che il ventricolo sinistro funziona bene e la valvola aortica è ancora ristretta. Quarantott'ore dopo la bimba è nella sala di emodinamica della divisione di cardiologia. Il dottor Carminati usa la stessa tecnica «del micro palloncino». L'operazione riesce, e il cuoricino di Michela riprende gradualmente a funzionare.

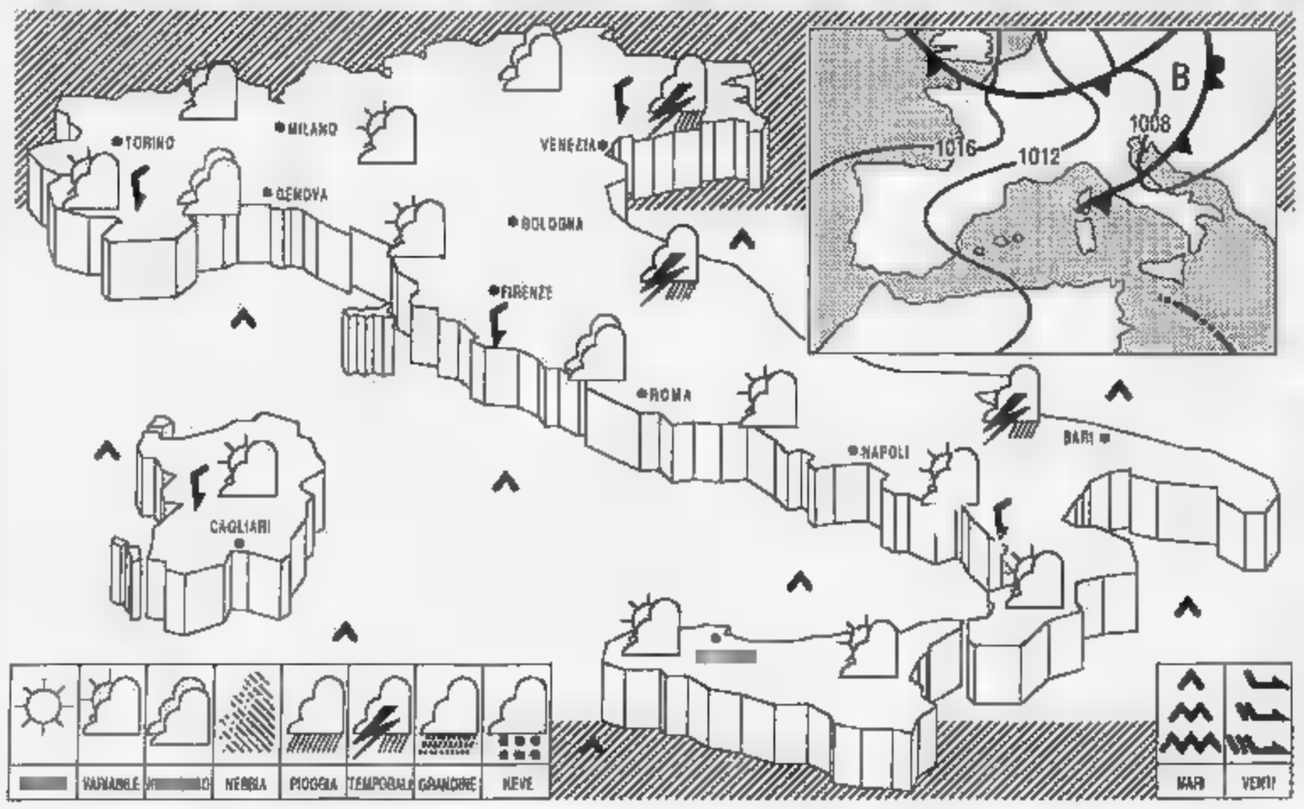
Due mesi dopo, tuttavia, la valvola si restringe nuovamente, ed è necessaria un'altra dilatazione. E' la volta buona. «Ho visitato Michela dieci giorni fa - dice il dottor Carminati, che è primario della cardiologia dell'ospedale pediatrico "Apuano" di Massa -. E' una bellissima bimba, in ottime condizioni cliniche, che conduce una vita del tutto normale».

Mario Bosonetto

Da Londra «no comment»

Ora è il mistero che avvolge i gemellini siamesi

LONDRA. L'ospedale infantile di Great Ormond Street abbassa le saracinesche del silenzio intorno al reparto di rianimazione dove sono ricoverati Beniamino e Mario Di Conza. Non una dichiarazione ufficiale è stata rilasciata ieri dall'equipe che mercoledì ha separato con successo i fratellini siamesi di Nusco dopo un intervento durato 15 ore. Fare che la famiglia, su suggerimento delle autorità sanitarie «irritate» per la fuga di notizie poche ore prima dell'intervento, abbia per deciso di non lasciarsi avvicinare da nessuno. Tutto ciò che si è riusciti a sapere è che i bambini hanno trascorso una prima notte tranquilla; rimangono «in condizioni stabili» e in terapia intensiva. Il decorso post-operatorio resta un mistero: nulla è trapelato sulla loro reazione alle cure e sulla funzionalità dei loro organi. Neppure se siano coscienti o no. (m. c. b.)



SITUAZIONE: un sistema frontale, nel suo movimento verso Sud-Est, tende ad interessare più direttamente l'Italia settentrionale e le regioni adriatiche.

PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e su quelle del medio versante adriatico cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Sulle altre regioni nuvolosità variabile, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne dove non si esclude la possibilità di isolate piogge o temporali. Dalla serata tendenza a miglioramento al Nord.

TEMPERATURE: in lieve diminuzione al Nord; senza variazioni sul rimanente territorio.

VENTI: all'estremo Sud della Penisola e sulla Sicilia deboli o moderati da Sud-Ovest; su tutte le altre regioni moderati dai quadranti settentrionali.

MARI: da poco mossi a localmente mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulla penisola ulteriori addensamenti irregolari in rapida attenuazione. Su tutte le altre regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle Alpi e sugli Appennini, con possibilità di qualche sporadica e breve precipitazione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	19	Firenze	11	24	Bari	14	25
Verona	12	22	Pisa	12	24	Napoli	15	27
Trieste	17	21	Ancona	19	20	Pescara	11	21
Venezia	16	23	Perugia	14	24	S M Leuca	18	22
Milano	14	24	Pescara	18	27	R Calabria	22	28
Torino	12	23	L'Aquila	7	23	Palermo	21	27
Cuneo	15	20	Roma Ciamp.	15	27	Catania	19	27
Genova	17	22	Roma Fiumi.	18	28	Alghero	13	27
Bologna	14	25	Campobasso	13	21	Cagliari	11	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	17	nuvoloso		21	26	sereno
Atene	18	30	variabile	Londra	13	17	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	18	30	sereno
Berlino	9	16	pioggia	Madrid	18	31	nuvoloso
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Montreal	19	24	nuvoloso
Buenos Aires	7	11	sereno	Mosca	9	15	nuvoloso
Copenaghen	12	17	pioggia	New-York	21	24	nuvoloso
Dublino	10	18	nuvoloso	Parigi	18	20	nuvoloso
Francoforte	13	19	pioggia	Pechino	19	31	sereno
Gerusalemme	15	26	sereno	Rio de Janeiro	17	31	nuvoloso
Ginevra	8	22	nuvoloso	Sydney	np	np	sereno
Helsinki	7	13	nuvoloso	Tokyo	21	24	nuvoloso
Honolulu	21	31	sereno	Varsavia	10	17	nuvoloso
Il Cairo	22	30	sereno	Vienna	11	15	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

«Nessun ostracismo contro quanti non erano stati né da una parte né dall'altra»: il filosofo risponde a De Felice

BOBBIO

Fu Resistenza e non lottizzazione

«Da parte del Cln fu un gesto di sfida e di fierezza nazionale assegnare le principali cariche amministrative»

ALLA fine della guerra, sconfitti l'esercito tedesco e i suoi alleati italiani, erano rimasti di fatto nel Paese due poteri, di cui uno di gran lunga superiore all'altro: l'esercito alleato occupante e il Comitato di liberazione nazionale Alta Italia, che, in nome dello Stato italiano, aveva guidato la Resistenza.

La parte dei vari comitati regionali e cittadini fu un gesto di sfida e anche di fierezza nazionale assumersi il compito di assegnare le principali cariche amministrative, prefetto, sindaco, questore ecc., a persone che ne erano dimostrate degne nella lotta antifascista, prima che arrivassero i comandi alleati, per farli trovare di fronte al fatto compiuto, che vennero generalmente e lealmente rispettarono. A questa assegnazione di cariche, che non poteva certo avvenire mediante elezioni, si era stabilito che partecipassero pariteticamente i partiti del Comitato, per quanto diversi fra loro per dimensione (prevedibile) e titoli di benemerenza. L'unica alternativa sarebbe stata la nomina di questi amministratori da parte degli occupanti stranieri. Così, dopo la liberazione, nonostante la sconfitta, una parte dell'Italia fu immediatamente governata da italiani scelti da italiani, seppure sotto il controllo del governo alleato.

Mi ha sorpreso che nel dialogo fra Gian Enrico Rusconi e Renzo De Felice, «Dalla Resistenza alla partitocrazia», su questo giornale, la coraggiosa e patriottica operazione sia stata chiamata malevolmente «precoce lottizzazione delle cariche pubbliche concordata tra i partiti antifascisti ancora prima della conclusione della guerra di liberazione». Eppure, dal punto di vista della necessaria ricostruzione di una coesione nazionale, da cui si mette lo stesso Rusconi, occorre aggiungere che l'unica altra alternativa, la designazione delle cariche da parte dei vincitori, sarebbe stata per noi umiliante.

Si potrebbe anche ricordare che, in attesa dell'Assemblea costituente, era stata istituita il 5 aprile 1945 la Consulta Nazionale, incaricata di dare pareri su provvedimenti legislativi, una specie di pre-Parlamento, seppure con poteri limitati, per la cui composizione fu stabilito che, oltre ai designati dai maggiori partiti politici, ne facessero parte ex parlamentari antifascisti e appartenenti a categorie sindacali, culturali e reduci.

Nessuno può sostenere che allora i partiti antifascisti abbiano usurpato e male usato quel potere e loro non dovuto. Soprattutto poi se si considera che l'atto decisivo di quegli stessi partiti fu, attraverso il governo di allora che ne era l'emanazione, il rinvio di ogni deliberazione riguardante il futuro assetto del Paese alla libera volontà del popolo mediante il referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea Costituente.

Ma, De Felice obietta, i partiti ebbero il torto di dare «l'ostracismo a ogni altra forza che, per il solo fatto di non essere stata protagonista nella Resistenza, non poteva che essere retriva». Davvero? Nelle elezioni per la Costituente i cinque partiti del Comitato di liberazione più il partito repubblicano ebbero circa il 90% dei voti. Il voto dei malcontenti, che fu raccolto dal partito dell'uomo qualunque, ebbe poco più che il 5% dei voti cui si possono aggiungere circa il 3% dei voti monarchici, che costituivano un partito non di «ostracizzati», ma di irriducibili oppositori. La Costituzione fu approvata con 453 voti favorevoli e soltanto 62 contrari. Quale dimostrazione più convincente che i partiti antifascisti costituivano la stragrande maggioranza del Paese? Come si può sostenere che le forze «ostracizzate» non siano state «quelle nostalgiche, qualunquiste o neofasciste, ma quelle di area liberale tradizionale, non omologate ai nuovi partiti»?

Dove De Felice ha ragione è nel dire che abbiamo una conoscenza storica sufficiente delle formazioni partigiane e della stessa Repubblica sociale, cioè dico io, della Resistenza e della Controresistenza, ma sappiamo troppo poco di che cosa pensava, provava e si aspettava la gente». A questo punto, però, bisogna partire da una immagine delle varie parti della società italiana un po' meno superficiale - fascisti, antifascisti, e zona grigia - di quella che si è avuta finora.

Prima di tutto non esistite soltanto, da un lato, la Resistenza armata, e dall'altro la Controresistenza altrettanto armata, entro le quali è stata racchiusa nei più recenti dibattiti la situazione di allora, complessa e ancora in parte ignorata, onde è emersa la figura, certamente riduttiva, della guerra civile.

«I partiti antifascisti rappresentavano la stragrande maggioranza: lo dimostrarono alle elezioni»

Accanto, la Prefettura di Torino occupata dai partigiani, e sopra una formazione della Resistenza. In alto, Renzo De Felice

Se si contrappongono i due comportamenti estremi, che si sono manifestati in tutti i Paesi europei occupati dai tedeschi, dei resistenti e dei collaborazionisti, bisogna subito ammettere che, come vi sono stato varie forme di collaborazione, ne cui rinvio all'ottimo libro, solo di recente tradotto in italiano, *Senz'armi di fronte a Hitler*, di Jacques Semelin (edizioni Sonda), così ne sono state diverse forme di resistenza, che gli storici del pensiero politico conoscono benissimo, perché il dibattito sul «diritto di resistenza all'oppressione» risale al tempo delle guerre di religione.

La prima distinzione da fare è tra resistenza attiva e resistenza passiva. La resistenza attiva comprende la resistenza armata ma non solo questa: fanno parte della resistenza attiva anche coloro che, pur non avendo portato armi e mai sparato un colpo, hanno agito in clandestinità, e quindi rischiosamente (il rischio era di essere arrestati e deportati nei campi di sterminio), per pubblicare e diffondere giornali e manifestini di propaganda antifascista, per portare ordini da un comando partigiano all'altro, che fu compito specifico quasi sempre delle «staffette», per fabbricare documenti falsi ecc. La resistenza passiva, che l'autore del libro citato chiama «civile», per distinguerlo da quella militare, comprende quei comportamenti che vengono di solito definiti piuttosto «disobbedienza civile».

Nella lotta antifascista conviene distinguere almeno due che ebbero manifestazioni collettive di notevole rilievo (la disobbedienza civile può anche essere soltanto individuale): da un lato, gli scioperi degli operai, e, dall'altro, il comportamento dei moltissimi militari deportati dopo la resa dell'8 settembre nei campi di concentramento in Germania, che, pur essendo stati sottoposti a frequenti pressioni da parte di agenti della Repubblica di Salò, rifiutarono di scambiare la libertà con l'arruolamento nell'esercito che stava combattendo accanto ai tedeschi. Esemplare sotto questo aspetto la testimonianza di Giorgio Chiesura, ripubblicata proprio in questi giorni (*Sicilia 1943*, Sellerio).

Tra la zona della resistenza così intesa e la zona della collaborazione, nella quale bisognerebbe ben distinguere almeno la collaborazione convinta e consapevole da quella obbligata e quindi incolpevole del funzionario che rimane al proprio posto perché deve sopravvivere, c'è la zona intermedia, forse la più ampia, ma anch'essa tutt'altro che omogenea, perché comprende sia coloro che non stavano chiaramente né da una parte né dall'altra e cercavano di non compromettersi, sia coloro che stavano contemporaneamente da una parte e dall'altra, tra i quali bisogna ancora distinguere i doppiogiochisti da coloro che furono costretti a scindersi in una parte pubblica obbediente e in una parte privata disobbediente.

Nessuno ha mai pensato di considerare fascisti queste migliaia e migliaia di italiani e di «ostracizzarli», anche più che anche fra loro vi erano, non dei resistenti, dei dissidenti (una prima non molto rischiosa manifestazione di dissidenza era quella di ascoltare la radio inglese). Tutti costoro sono stati così poco ostracizzati che hanno probabilmente costituito la maggior parte dell'elettorato di un partito come la democrazia cristiana che, pur avendo avuto una parte minore nella resistenza attiva, ebbe subito quel vasto consenso che la portò fin dall'inizio a essere il partito di maggioranza relativa.

Tuttavia, altro è non ostracizzare, il che infatti, come si è detto, non è avvenuto; altro fare una confusione generale e mettere tutti gli italiani, tranne i collaboratori attivi che si sono auto-esclusi, sullo stesso piano riguardo all'«atto fondativo», com'è stato chiamato il dialogo che sto commentando, della Repubblica. Così non sono da considerare egualmente responsabili - ma qui si aprirebbe un nuovo lungo discorso - nella sua degenerazione.

Norberto Bobbio

Il caso Funari tra volgarità e politica

Umberto Eco. Lo studioso da Parigi svolge una dura requisitoria contro i media

In un'intervista pubblicata su «Nouvel Observateur» durissime critiche ai giornali italiani

Eco: La televisione è pericolosa, per i ricchi

«Ha molta più influenza sulle élites culturali che sulle masse»

POVERA stampa italiana. Ne ha in pratica decretato il funerale in un'intervista al *Nouvel Observateur*. Non ha più ruolo, non ha più peso. E' ormai diventata nient'altro che l'appendice del grande fratello televisivo: nulla infatti succede, nulla infatti è vero se non appare almeno per qualche secondo sul piccolo schermo. Il ruolo dei giornali quindi, e di ruolo si può ancora parlare, è solo di commento. «Ormai hanno perso totalmente di dignità», dice sarcastico Eco.

Ma il suo ragionamento comincia da più lontano: «Ciò che mi sconvolge è che la tv, tutto sommato, ha molta più influenza sulle *élites* che sulle masse. Ne consegue che i giornalisti della carta stampata, che per principio dovrebbero essere immuni da questa sorta di fascinazione comune, vivono invece di televisione e per la televisione. Faccio un esempio: se io voglio parlare l'onore di una prima pagina, non devo far altro che andare in tv e tirarmi giù le brache. Il giorno dopo mi ritrovo nei fondi della stampa mondiale con tanto di articoli, foto e opinioni d'esperti. E' chiaro: ormai è la televisione a decretare l'avvenimento. La stampa si limita a commentare, a farsi trainare».

Un bel dramma, in sostanza. Perché i quotidiani, spessi come sono, con le troppe pagine da riempire ogni giorno a tutti i costi, diventano le vittime obbligate di tutto ciò che fa la tv e finiscono per cadere in ogni sorta di trappola. «Ancora un esempio - dice Eco -. Un giornalista austriaco mi chiede se sto preparando un nuovo romanzo. Io rispondo: tra il primo e il secondo sono passati dieci anni. Son quattro anni che ho finito il secondo. Perciò riparliamone tra quattro anni. E' chiaramente una boutade, ma *Il Corriere della Sera* riprende le mie dichiarazioni in questo modo: "Eco ha detto che farà uscire il suo nuovo romanzo entro quattro anni". La critica letteraria si mette a urlacchiare: "Eco non pubblicherà niente prima di quattro anni. Ha esaurito l'ispirazione?"».

Ma i giornali sono i soli responsabili? Se è vero che la televisione fa l'avvenimento, non è altrettanto vero che bene o male di quell'avvenimento i giornali devono poi parlare? Eco ha qualche dubbio. E subito offre il terzo esempio: «Funari faceva una trasmissione di una grande volgarità, un talk show, se vogliamo, persino un po' indecente. Un giorno, forse a causa di una sorta di indignazione personale, smette di interrogare, con gli stessi sistemi, anche gli uomini politici. E tutto con una franchezza assoluta, a tratti persino violenta. E la cosa incomincia a piacere moltissimo al pubblico. Ma qualcuno evidentemente protesta con Berlusconi e Funari viene interrotto. Questa è un'informazione: una trasmissione diventa politicamente scomoda e la si sospende. La questione è politica. Ma invece di fissare gli obiettivi su quest'angolatura, la stampa si appassiona soltanto all'uomo Funari. Le difficoltà delle star hanno messo in un angolo la questione etica e politica. Ora, la funzione della stampa non è altra che quella di trasformarsi in una sorta di eco di tutti i piccoli complotti della televisione? I direttori dei giornali partono in principio che chi è visto sul piccolo schermo diventa per forza un fatto importante perché la gente ne parla. E' esattamente per questo che li ritengo responsabili».

E questo dimostrerebbe che sono proprio le élite a subire il fascino della tv. Concludo infatti Eco: «Un contadino analfabeta che ha incominciato a far uso di televisione a forti dosi finisce immancabilmente per leggere dei giornali. Sono quelli che non possiedono niente, che hanno cultura a migliorarsi con il contatto catodico. Non dobbiamo preoccuparci di salvare i poveri. Sono i ricchi le vittime. E questo è pericoloso, perché sono loro quelli che comandano».

Piero Soria

IL CASO. In libreria arriva «Valori»: svelato il mistero sull'opera «segreta» del sociologo

Il decalogo di Alberoni contro il buio morale

Francesco Alberoni A sinistra: «Teste che cadono», di Topor Sotto: [illegible]. In basso: Zolla e Rosa Giannetta

Un mare di citazioni da Kant e Zolla [illegible] Rosa Giannetta. Guerra ai fustigatori e riscoperta del gusto, dell'erotismo, del gioco e della conoscenza intellettuale

ROMA

ORA il grande segreto viene svelato, il muro della riservatezza abbattuto, il mistero risolto. Da lunedì sarà infatti in libreria l'ultima fatica di Francesco Alberoni, [illegible] cui l'editore Rizzoli aveva apposto il timbro del top-secret, tanto da costringere i librai, peraltro non dimentichi dei [illegible] di libri come *Innamoramento e amore*, a prenotare le copie del volume senza nemmeno conoscere il titolo dell'opera.

Sui banconi delle librerie [illegible] volume di Alberoni spiccherà invece con [illegible] titolo [illegible] che non mancherà [illegible] attirare l'attenzione dei lettori desiderosi di trovare [illegible] bussola nel collasso etico della Prima Repubblica. Un titolo che richiama una parola [illegible] le più invocate e talvolta abusate: *Valori*. Che poi rende la natura [illegible] un volume scandito in [illegible] capitoli che iniziano con [illegible] «Prima riflessione» per finire, appunto, con la «Ventitreesima riflessione». Un libro fitto [illegible] citazioni in cui accanto ai nomi degni di Kant, Hegel, Nietzsche, Bergson compaiono quelli di robusti pensatori contemporanei come Jankelevitch, Sergio Quinzio, Edgar Morin, Elémire Zolla, e persino quello della consorte Rosa Giannetta Alberoni, alla cui opera dal titolo *Gli esploratori del tempo* (non ancora apparsa in libreria) l'autore fa più volte riferimento.

Programma delle 23 riflessioni: fondare una nuova morale senza le cupezze e i furori del moralismo. [illegible] per meglio dire una morale che non prefiguri «un mondo tutto di asceti» ma che agisca sugli individui [illegible] dentro gli individui come «un'invenzione, un profumo, un atto creativo e un risveglio». E' facile riconoscere in queste parole il timbro peculiare dell'alberonismo che [illegible] celebra ogni lunedì sulla prima pagina del *Corriere della Sera*: discorrere di temi alti [illegible] profondi con stile conversevole ma non piatto, anzi lussureggiante di immagini accattivanti [illegible] di facile memorizzazione. «Noi tutti ci domandiamo che cosa è bene [illegible] che [illegible] è male», si legge nell'incipit di *Valori*. E naturalmente, spiega Alberoni, [illegible] problema è proprio nella varietà [illegible] risposte sbagliate che l'umanità ha saputo formulare per [illegible] migliore un interrogativo così primario.

Sbagliato, [illegible] pericoloso, [illegible] per esempio secondo Alberoni il moralismo [illegible] massicciamente diffuso in questa epoca di agonia di regimi. «La maggior parte della gente», infatti, ritiene che la morale significhi «sdegno, condanna, peccato, rimprovero, punizione». Eccoli, i moralisti, che «sfilano cupi, accigliati, collerici, intransigenti», che «urlano, che accusano, che chiedono giustizia, che esigono punizioni esemplari per i malvagi, per gli iniqui e i corrotti. Ciascuno prende [illegible] sasso per lapidare l'adultera, ciascuno si getta sul [illegible] per linciarlo. Così si tagliano le mani ai ladri, [illegible] torturano, si martoriano, si crocifiggono i criminali, si bruciano [illegible] eretici, si spezzano le ossa e si squartano i banditi».

Quadro dalle tinte corrusche [illegible] apocalittiche che più [illegible] una volta hanno insanguinato la [illegible] della storia e che oggi rischiano di ripetersi grazie al febbrile attivismo dei [illegible] fanatici. Dalle cui prediche Alberoni ci vuole mettere in guardia perché «la morale non è la vita», ma soltanto «parte della vita» giacché «oltre [illegible] morale c'è l'arte, il gusto, l'erotismo, [illegible] conoscenza intellettuale, c'è la passione, c'è anche il disordine creativo, il gioco e la lotta». E poi perché non si può elaborare una nuova morale sulle ceneri dell'etica cristiana senza tener conto che la morale «richiede un Io unito», mentre la modernità ha trasformato l'identità personale in un «Io multiplo», in un repertorio rovistando nel quale un individuo può «adottare» tante «personalità alter-[illegible] come fossero [illegible]i o vestiti» intercambiabili.

E invece non c'è più la Chiesa che prescriveva leggi e modelli [illegible] comportamento «con la confessione, con i sacramenti, con la direzione spirituale» e «le sue norme morali si estendevano ai più piccoli anfratti della vita quotidiana». E [illegible] c'è nemmeno la scienza a confortare uomini che [illegible]ai non credono più che «Dio in persona» abbia scritto «le sue leggi immutabili su tavole di pietra» le abbia date a Mosè». Tanto che Alberoni non risparmia una frecciata polemica all'ultimo Zolla: «Nel [illegible] libro elenca innumerevoli forme di "uscite dal mondo", fino alle "realtà virtuali" messe a disposizione dalla tecnologia moderna. Ed egli non le svaluta, le apprezza tutte», ma così facendo «il suo atteggiamento resta, in definitiva, quello di uno scienziato».

Ma per l'Alberoni che fissa le regole della morale prossima ventura ciò che conta sono i «fini» su cui la scienza ha ben poco da dire. E contro i fanatici del nuovo moralismo scioglie un inno «all'emozione, all'amore, all'entusiasmo, alla pietà, alla benevolenza, al rispetto, alla cura» e poi ancora «allo slancio interiore e alla passione» che ci sa portare «al di là di noi stessi». Tornano i temi [illegible] *Innamoramento e amore*, [illegible] stavolta applicati ad un mondo orfano di morale. E su cui le parole di Alberoni vorrebbero sortire [illegible] effetto balsamico: davanti a noi c'è «l'era della risorgenza, del continuo rinnovamento».

Pierluigi Battista

Polemica

Cesare Cases «Io, il diavolo di Calasso?»

Ringrazio Calasso per l'intervista con Baudino, dedicata più a me che a lui, poiché mi ritiene responsabile (sia pure per reazione) di se stesso, della sua evoluzione spirituale e di scrittore, nonché [illegible] casa editrice Adelphi, della sua attività e dei suoi successi passati, presenti e futuri. Certo la storia di Dio non sarebbe [illegible] la [illegible] il diavolo.

Tuttavia penso che Calasso esageri. Negli Anni Sessanta non era facile distinguere Dio dal diavolo, anche se adesso ci sono molti storici improvvisati che vedono dappertutto all'opera la divina Provvidenza. Per Calasso era essa a riunire intorno [illegible] un tavolo della Trattoria Romagnola lui, Manganelli, Bortolotto e Giuliani. Sarà, ma nel tavolo accanto c'ero spesso io con l'arcistoricista Delio Cantimori, che quando veniva a Roma prediligeva quella trattoria. E di [illegible] cosa si parlava al tavolo di Calasso? Naturalmente del *Libro dell'Es* di Groddeck, che piaceva [illegible] tutti, compreso Fellini, e che fu pubblicato da Adelphi. Perché da Adelphi? Perché i razionalisti di Einaudi l'avevano rifiutato nonostante la campagna [illegible] sostenuta da Bazlen [illegible] da me, che non ero in grado di pronunciarmi sul valore scientifico ma trovavo (e trovo) quel libro [illegible] tardo capolavoro del Romanticismo tedesco. Secondo [illegible] Calasso invece queste scelte mi facevano «rabbrividire».

Io rabbrividisco solo quando un saputo come Calasso [illegible] accoda [illegible] cretini per considerarmi [illegible] esponente integrale della cultura del pci (tutta la [illegible] intervista è impostata su questa menzogna totalitaria) e quando apprendo che il personaggio sottile come un paggio del duca di Norfolk, che una volta respinse sdegnosamente la [illegible] offerta di tradurre i saggi di Adorno perché [illegible] voleva lavorare per l'industria culturale, ora vende i suoi miti anche nei supermercati americani.

Cesare Cases

LETTERE AL GIORNALE

Uomini e topi, nessuno salva l'altro; una maglietta per San Pietro

[illegible] uccisi dai [illegible]

La sperimentazione [illegible] [illegible] farmaco, negli Stati Uniti come in Italia, [illegible] fatta, per obbligo di legge, prima sugli animali da laboratorio [illegible] poi sull'uomo. Del tutto [illegible] dunque l'accusa agli animalisti, pubblicata il 29/8, di [illegible] corresponsabili del decesso dei pazienti-cavia cui [illegible] stato somministrato il [illegible] farmaco contro l'epatite B, farmaco prima «testato» sugli animali, [illegible] impone [illegible] «Food and Drug Administration».

L'episodio conferma, al contrario, una verità che sta diventando convinzione diffusa in tutti gli ambienti scientifici (e non si tenti di mescolare queste [illegible]vinzioni con quelle di etica animalista; non stiamo parlando di difesa dei diritti degli animali, [illegible] difesa dei Diritti Umani [illegible] tutela della salute umana): [illegible] sperimentazione sugli animali [illegible] ha alcun valore predittivo per quanto riguarda la risposta dell'organismo umano, poiché ogni specie animale reagisce in modo totalmente diverso (vedi la penicillina che mai sarebbe entrata in uso se fosse stata sperimentata sulle cavie, per le quali è letale). La sperimentazione animale, non dà risposte [illegible]tative» [illegible] troppo spesso porta la ricerca fuori strada. Questo non solo perché i risultati sono errati, ma anche perché [illegible] induce lo scienziato a ragionare con mentalità meccanicista (si [illegible] l'organo, [illegible] tener conto dell'organismo) ed a trattare il malato, appunto, come una [illegible].

E' [illegible] di mettere da parte una metodologia oscurantista che disattende tutte le nuove conoscenze scientifiche e serve solo a favorire gli interessi delle industrie farmaceutiche, il cui scopo anziché la nostra salute è una commercializzazione sempre più estesa dei prodotti.

Fabrizia Pratesi, Roma
per il Comitato scientifico Antivivisezionista

[illegible] «burine» [illegible] basilica

L'impresa più ardua delle nostre vacanze: entrare [illegible] [illegible]. Pietro. Il traffico è scarso, il caldo soffocante (35°-37°). Avvistata la basilica, tiriamo un sospiro di sollievo. Ahimè, dobbiamo fare i conti con sei buttafuori (nutriti dal nostro caritatevole 8 × 1000). Inutile tentare in canottiera; una polo bianca dovrebbe bastare. Coi primi due bulldozer [illegible] inutile tentare di entrare. Mancano due dita di stoffa. Il limite è rigorosamente segnato dal ginocchio. Nemmeno un sapiente «Omnia munda mundis» ci può salvare. Il buttafuori è inesorabile: «Trovatevi un altro proverbio» (?!). Corrotto il terzo bulldozer, siamo pronti per l'ultima revisione [illegible] un altro posto di blocco. Tenta l'ingresso Barra Bruno [illegible] elegante paio di bermuda dai quali [illegible] due robuste gambe pelose. Per gli uomini [illegible] pantaloni lunghi! Retro-marcia! Nel tentativo [illegible] risolvere pacificamente la situazione, il più stecchito dei bulldozer avanza con un grazioso «Miss» probabilmente riferito alle due sottoscritte. Nessuna risposta al richiamo e [illegible] gentile «Miss» si trasforma [illegible] un brutale «Burine». Rimangono due soluzioni: [illegible] un asciugamano legato a vita; [illegible] un miserabile paio di pantaloni (stoffa tovaglia di carta) da pagarsi L. 10.000 nel più vicino negozio. Due giovani innamorati passeggiano accanto, la mano di [illegible] sulla spalla di lui. Una guardia devota [illegible] separa: più rispetto per i luoghi sacri! Ci chiediamo soltanto se abbiano sconvolto più Dio [illegible] nostre gambe dal ginocchio in giù, l'amore di quei due giovani [illegible] quel «Burine» gridato dalle guardie [illegible] giacca [illegible] cravatta. Ma non è finita. Il giorno dopo, pagando la «L. 12.000» entravamo nella Cappella Sistina [illegible] look a piacere, nonostante [illegible] severo cartello di divieto. Burine sì, imbranate no!

Sonia Barra, Paola Oreglia,
Rifreddo di Saluzzo (CN)

[illegible]

Preg.mo sig. Del Buono, in questi ultimi [illegible] mi è venuta voglia [illegible] invitare a pranzo Gianni De Michelis. Non per sfida ma per ribellione contro quei miti connazionali che, dopo averlo indicato per anni con ammirazione [illegible] compiacimento, [illegible] si alzano dal tavolo del ristorante se entra lui; contro quei veneziani che, dopo aver goduto, come i clientes [illegible] [illegible], oggi fanno a gara per proclamare agli inviati dei settimanali che l'on. De Mi[illegible] - non più «Gianni» - qualche volta lo hanno visto per strada...

Avv. Guariente Guarienti, Verona

Mani pulite ed ex amici «sporchi»

GENTILE avvocato, probabilmente la sua lettera non incontrerà il favore di tutti i lettori e molti o pochi la rimprovereranno di averla scritta come rimprovereranno me di averla pubblicata, ma io lo faccio con gran piacere. La storia del costume pubblico e privato italiano contempla tanti esempi di voltagabbanismo di massa, che mi sento tutto consolato quando incontro qualcuno che sa almeno conservare un sentimento di amicizia per chi è caduto in disgrazia. Non si tratta di pronunciarsi sull'inchiesta in corso, non si tratta di essere innocentisti o colpevolisti, ma di comportarsi civilmente. Io mi auguro che Mani pulite raggiunga il massimo livello di chiarezza e di efficienza nel colpire i rei, ma trovo lodevole la sua iniziativa: «Qualche volta lo hanno visto per strada e, al massimo, hanno risposto a un saluto, ma senza fermarsi. Salire sul carro dei vincitori per discenderne precipitosamente al momento della sconfitta è uno dei comportamenti italiani più diffusi; sarà pur vero che i nostri politici di potere [illegible] sono meritati la gogna, ma [illegible] popolo che, dopo averli eletti a suon di centinaia di migliaia di voti, oggi lavora a maglia sotto la ghigliottina, [illegible] è, nella maggioranza purtroppo, molto diverso da loro. Io ricordo De Michelis agli inizi degli Anni Sessanta quando, coetanei, facevamo politica universitaria in gruppi diversi a Padova; lo ricordo magro, intelligentissimo, brillante e ambizioso. Oggi magro non lo è più e, forse, l'ambizione è calata, ma lo spirito [illegible] soprattutto l'intelligenza sopravvivono alle sventure. Se De Michelis accetta l'invito può chiamarmi in orario d'ufficio».

Gentile avvocato, sono d'accordo [illegible] quasi tutto con lei tranne che sul suo riversare la responsabilità del voto sul popolo. Si vota in base a delle promesse altrui, ma, se chi ha richiesto [illegible] voto non mantiene le promesse, non si è responsabili...

Oreste del Buono

Il documento di [illegible]

In merito all'articolo pubblicato su *La Stampa* di oggi dal titolo «La Rai si ribella [illegible] questionario Murialdi», a firma di Maria Corbi, devo precisare: sono rientrata dalle ferie il 1° settembre. Avevo ricevuto attraverso la mia segretaria la comunicazione di una [illegible]zione dal professor Murialdi per le ore 11 e mi sono recata a viale Mazzini [illegible] sapere se si trattava [illegible] di un incontro individuale [illegible] collettivo, particolare che, del resto, non aveva rilevanza. L'incontro è durato [illegible] paio d'ore.

Nel pomeriggio [illegible] passata in redazione, da dove ero assente dal 9 agosto, ho fatto il punto della situazione lavorativa nel mio uffi[illegible] la Segreteria di Redazione, trovando una serie [illegible] impegni molto urgenti da assolvere. Subito dopo mi sono recata a [illegible] del mio direttore, convalescente per un intervento chirurgico, [illegible] quale ho riferito dettagliatamente sull'incontro [illegible] il professor Murialdi, della cui convocazione lo avevo già informato. Ieri mattina ho cercato il Cdr per parlare della questione e sentire il loro parere [illegible] come discuterne [illegible] la redazione dal momento che non è cer[illegible] compito di un giornalista autonomamente consultato da [illegible] amministratore dell'azienda indire assemblee di redazione, la cui convocazione spetta esclusiva[illegible] agli organismi sindacali. Nel corso della riunione [illegible] [illegible] mario del mattino con i colleghi presenti ho a lungo parlato dell'incontro e del cosiddetto «questionario», peraltro affisso in bacheca e successivamente rimosso non so da chi, mentre [illegible] in corso la riunione degli organismi sindacali. Questi [illegible] i fatti. La ricostruzione della collega Corbi è sbagliata. Certamente le è stata raccontata [illegible] altri colleghi, [illegible] bastava, a quel punto, chiedere [illegible] Morrione [illegible] a me, presenti tutto il giorno [illegible] redazione, la nostra ver[illegible] [illegible] fatti. Il suo servizio, sul piano delle notizie (sul piano dei commenti e delle provocatorie ricostruzioni non intendo comunque entrare nel merito) sarebbe stato allora completo [illegible] non disinformante.

Barbara Scaramucci, Roma

Il questionario [illegible] bacheca

Non so [illegible] mi interessa relativamente da chi la collega Maria Corbi abbia attinto le velenose bugie nei miei confronti sul «caso» del questionario di Murialdi. Chiedo soltanto di ospitare cortesemente alcune precisazioni.

1) Non [illegible] affetto un «interlocutore privilegiato» [illegible] Paolo Murialdi, che ho rivisto per [illegible] prima volta dopo anni nella [illegible] di consigliere [illegible]. Sono stato semplicemente da lui convocato [illegible] una riunione [illegible] [illegible] un gruppo consultivo [illegible] lavoro. 2) Non[illegible] ho avuto [illegible] convocazione, due giorni prima, [illegible] ho parlato con numerosi [illegible]leghi del Tg 3 e con Raffaele Fichera, del Comitato di Redazione.

3) Nella riunione, [illegible] tutto preliminare, Murialdi ha consegnato ai presenti un questionario, con richiesta di parlarne anche con altri colleghi e di dare [illegible] personale [illegible] risposta scritta entro il [illegible] settembre. 4) Quel giorno sono andato al giornale tardi, immergendomi subito nel lavoro. Del questionario, avendo una settimana di tempo, c'era modo [illegible] parlare dal giorno dopo.

5) E' falso che il questionario sia stato da me e da Barbara Scaramucci «tenuto ben stretto» e [illegible] bocche cucite». Non solo ne ho personalmente parlato per tutta la giornata del 2 con molti colleghi, facendolo leggere a chi era interessato, ma, insieme [illegible] Barbara Scaramucci, l'ho anche affisso in bacheca con richiesta di dare contributi scritti o a [illegible]. L'operazione [illegible] stata interrotta perché [illegible] Comitato di Redazione non era d'accordo o stava trattando l'intera vicenda insieme con l'Usigrai.

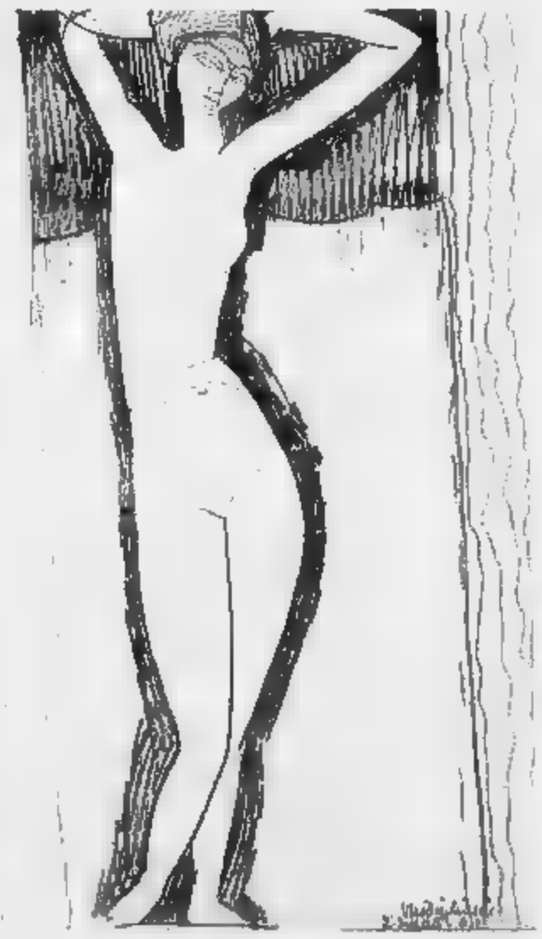
6) E' fuori discussione che solo il sindacato è l'interlocutore del vertice Rai per un progetto di ristrutturazione. 7) Questa vicenda, tutto sommato secondaria, è collegata nell'articolo al timore della redazione del Tg 3 di essere «smembrata», cioè di sparire. Qui è il [illegible] della vergognosa strumentalizzazione da parte della «gola profonda», dipingermi cioè come parte di un oscuro progetto aziendale di svendita della Testata, per di più con l'etichetta politica della «sinistra dc», con [illegible] quale non ho mai avuto niente [illegible] che fare. I giornalisti della [illegible] sanno be[illegible] [illegible] in ogni sede [illegible] mi batto per salvaguardare proprio [illegible] cultura, l'esperienza, il modo di fare informazione di Rai 3 e del Tg 3, che devono restare nel patrimonio e nell'organizzazione [illegible] una Rai ristrutturata e immune dalla lottizzazione. Se la collega Corbi, oltreché sentire qualche giornalista del Tg 3 [illegible] vocazione mafiosa avesse sentito anche me avrebbe evitato di farsi portatrice involontaria di quei coltelli avvelenati che evidentemente girano in que[illegible] tempi nella Rai.

Roberto Morrione, Roma

Da domani a Palazzo Grassi la grande mostra di inediti dell'artista raccolti dall'amico Paul Alexandre

In principio fu il disegno

A Venezia l'altra faccia di Modigliani



Sotto: «L'Amazzone» (1909)
A destra: «Testa di cariatide» (1913)

A sinistra: «Cariatide di fronte, su un fondo con mani dietro il capo» (1911)
A destra: «Testa di Paul Alexandre di tre quarti, davanti a una cornice» (1909)
A fato: Amedeo Modigliani

VENEZIA

FELICE l'immagine che François Bergot, conservatore del Museo di Rouen, architetta per immaginare questa attonita, stupefatta rivelazione. «E' come la tomba d'un giovane principe egiziano appena aperta ... Ricolma dei suoi sogni e dei suoi riti, delle sue divinità protettrici, frequentata da processioni di corpi ieratici che sfilano lentamente, popolata di volti d'idoli ad occhi a mandorla che esigono venerazio- E' davvero questa l'impressione lievemente ipnotica che si vive, aggirandosi tra le sale di Palazzo Grassi circospezione, quasi l'improvvisa luce dell'attenzione potesse vulnerare l'antisilenzio sacrale queste effigi, temute così protettivamente segrete all'improvviso bagliore di questa mostra dal titolo apparentemente riduttivo: *Modigliani. Dalla Collezione del Dottor Paul Alexandre*, che si apre domani al pubblico.

tratta invece d'un evento vogliamo quasi epocale, perché non troppo volte nel cammino della storia sarà capitato, d'un lampo, nello spazio di una vernidi vedere riemergere dal nulla un lotto tanto ragguardevole di opere. Che se non stravolgono la storia dell'arte, certo riaprono comunque il discorso su un autore talvolta mitizzato e non incautamente discusso, quale Modigliani. Per il meno, questa che rimarrà a Palazzo Grassi il 4 gennaio poi girerà il mondo, ricca di oltre quattrocento fogli, il corpus dell'opera grafica dell'artista italiano viene quasi matematicamente raddoppiato e la sua immagine sensibilmente rivoluzionata. Come l'apparizione subitanea, nella notte luminosa del collezionismo, d'una piccola Via Lattea incandescente di frammenti e di brillanti rivelazioni, paragonabile a quella dispettosa cometa Halley che il cabalista Modigliani tenta disperatamente di intercettare nelle sue alcoliche insonnie, esino alle sei meno dieci, e non arriva, terribile», sono racconta al suo confidente, Paul Alexandre. E' lui, sia pure assunto ormai in una nube postuma di reverenza, il vero protagonista occulto di questa subitanea fioritura. Lui, il vero amico di Modi, il dottorino-dermatologo che conosce per caso questo stralunato e coltissimo *bohémien* che viene da Livorno (vanno insieme a teatro a vedere Marivaux, Calderon, chiacchierano di Bergson e di Dante, è il pittore a regalargli una copia dei *Canti di Maldoror*) e diventa presto suo consigliere, consulente, sostenitore: unico e modesto suo mecenate. Paul Alexandre non è un collezionista, nel vero senso del termine, è soprattutto un amico: lo assiste, gli paga l'affitto, raccoglie rabdomanticamente i fogli che Modigliani scarta voracità, essendo già passato altro schizzo. Non è esperto: ama Renoir, guarda distrattamente Picasso, ma non gli passa per la mente di farsi paladino della modernità. Semplicemente ha un fiuto straordinario nell'intuire il genio difficile, e allora davvero rivoluzionario, del suo scontroso amico, che preferisce la compagnia degli scalpellini italiani che costruiscono il Métro a quella dei cubisti, degli Apollinaire, dell'intelligencija sofisticata momento (anche con gli artisti italiani a Parigi non ha troppi scambi). Il dottor Alexandre ha un coraggio encomiabile: a vedere i disegni 1906-1913 che escono da questa generosissima cornucopia si conferma la vena assolutamente moderna, di rottura quasi furiosa, senza possibile connivenza di *clan*, drammaticamente isolata, che marchia il primo Modigliani, che poi avrebbe annacquato nella pittura poco ripetitiva e facile quella straordinaria vena sorgiva. Alexandre un'intuizione geniale. bisogna che qualcuno conservi l'intelligenza in eccedenza di questo demoralizzato demone ispirato alla ricerca del proprio stile, che non corregge, non tesaurizza, ma prova continuamente; defogliandosi con gesto nervoso di tutto quanto via via producendo. In un vitalistico «orgasmo» (è il termine che Modigliani usa in una lettera a Ghiglia), orgasmo che Osvaldo Licini intuisce molto vicino ad una ta di satiriasi onirica. «Disegnare è possedere - gridava - un atto di conoscenza e di possesso più profondo concreto coito, che solo il sogno e la morte possono dare».

In mezzo a questa temperie dionisiaca, educatamente, il dottore raccoglie da terra le foglie cadute. ha anche il coraggio proporre suo padre Jean-Baptiste come vittima sacrificale di un ritratto insolitamente acceso, *fauve*, scandalosissimo per quegli anni, e nobilmente ricompensato con ben 500 franchi. Alexandre rischia, gli presenta altri mecenati, come la scandalosa Baronessa Hasse de Villers, che vive la sua storia incestuosa col probabile fratello Serge Férat Apollinaire si occupa delle *Soirées de Paris*. *L'Amazzone* che si merita un bellissimo ritratto alla Egon Schiele, e che subito rifiuta. Ma soprattutto Alexandre lo accoglie nell'eccitato fa cosmopolita di Rue Délta, dove passano Brancusi, Gleizes, Kiesling, Van Donghen, e dove Modigliani - che ha l'onore di decorare le reti con le *Ebree*, i *Mendicanti*, i primi *Nudi* - galleggia come fantasma. Non lo si vede nemmai Modigliani avrebbe potuto immaginare sottratte al suo sguardo] e che molto rivelano della sua poetica interiore. Riflessioni baudeleriane del tipo: «Felicità è un angelo dal volto severo», oppure: «La pienezza avanza. Volgerò tutto nel mar- Quello che si conferma qui, definitivamente, è che Modigliani è soprattutto uno , che per motivi di salute sarà imprestato alla pittura, ma che nel tratto esile, spiritico del disegno lascia le sue prove migliori. «All'inizio è il disegno» scrive addirittura, biblicamente. E: «Ciò che cerco non è né il reale, l'irreale, ma l'inconscio, il mistero dell'istintività dalla . L'inconscio, cioè la verità segreta, profonda dell'umano, che qui, in questo insospettato laboratorio miracolosamente portato alla luce, diamo difficoltosamente, tentativamente profilarsi. In una ricerca sempre meditatissima, infatti: «Guardiamoci bene dal cadere nel fondo dell'inconscio. Bisogna organizzare il caos, perché più scave e più si sprofonda». Mai, forse, come nel cuore di questo intimo diario grafico, si combattono sulla pagina le due nature di Modi: il bisogno ebraico, mistico di perdersi nel vuoto Cabala e la reazione virile, illuministà, di chi vuole arginare i rischi dell'erranza, costruire un'architettura morale. Anche con la mistica del lavoro: perché qui si confuta la leggenda del Modigliani ubriacone, autodistruttivo. Si distruggeva nel ricercare, semmai: «Io forgerò una coppa e questo calice sarà il ricettacolo della mia passione». Letteralmente: versarsi nell'opera.

Marco Vallora

Dall'opera grafica, una mistica del lavoro: sfata il mito dell'artista ubriacone e autodistruttivo

Fuga dalla Caienna, vite di minatori, madri di guerra: Pieve Santo Stefano premia i diari

L'emigrante assassino racconta

E dalla Costa d'Avorio narrano il sogno italiano

PIEVE S. STEFANO

HANNO titoli evocativi (*L'isola della Quarantina*) o segreti (*Giornale intimo*), ispirati al buon senso popolare (*Nulla nuova, buona nuova*) o allegri ed enigmatici (*Cacridobò*). Sono i finalisti del nono Premio Pieve-Banca Toscana, organizzato dalla Fondazione archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano (Arezzo), per promuovere, ma soprattutto salvaguardare attraverso riscoperta conservazione, un settore letterario quasi sempre anonimo e umile, sospeso tra il personale e l'osservazione minima, laterale, di un periodo: i Diari, appunto, recenti o ripescati in soffitta, cantine e cassetti.

Domani sera, a Pieve, sarà scelto il vincitore fra i dieci finalisti che, le loro pagine, coprono spezzoni di due secoli di vicende umane e storiche. Saverio Tutino, il giornalista che ha inventato nell'84 Archivio e premio, commenta: «Ho voluto recuperare rispetto per la gente che scrive la sua vita nel tempo reale oppure come bilancio finale. C'è una costante: l'ingenuità. Uno scrittore, intellettuale di professione che si dedichi alla propria autobiografia vorrà sempre dare a tutto sapore d'arte, ma la mediazione artistica falsifica».

Eccole, allora, le dieci storie, che vengono da Lazio, Toscana, Piemonte, Friuli, Lombardia, Emilia, Calabria e, perfino, Costa d'Avorio. C'è l'itinerario di un handicappato fisico grave alla ricerca della propria individualità dal dopoguerra a oggi. C'è la corrispondenza di una madre con le figlie all'inizio del '900, tesa con una, sposata di nascosto, e lieve con l'altra, la prediletta. C'è l'ispettore scolastico che, nella conda metà dell'800, si sposta per l'Italia da poco unita, annotando problemi politici e civili fra le pieghe dei quali non mancano difettucci come quelli che oggi chiamiamo «tangenti».

E ancora. Quattro ragazze romane, profondamente amiche, scrivono le loro esperienze a partire l'33, proseguendo poi nell'amicizia e nel diario comune. Manovale e minatore a cavallo del secolo, uomo di Pordenone narra la battaglia per la sopravvivenza sua e della sua famiglia. Un «informatore confidenziale» di inizio '800 manda note riservate, infarcite di osservazione della quotidianità, un illustre personaggio perugino. La montanara madre sei figli che impara tardi a leggere e scrive raccoglie i suoi ricordi dal '36 al '44, con un filtro fronte all'eccidio di Marzabotto.

Picaresco è il diario d'emigrante di «Colibrì», ultimo di figli, che parte bracciante a quindici anni, ramingo da paese all'altro tra fine '800 e inizio '900, finché in Francia cade un disgraziato come lui, finisce alla Caienna e di qui fugge, silenzioso Papillon che stenderà i suoi ricordi finendo di scontare la pena a Perugia. Dall'avventura del passato all'intimo di oggi con la donna che una ragione di convivenza marito di diversa religione, confrontandosi la profonda amicizia con una amica. E le attuali affiorano, come in una torre capovolta, nella corrispondenza tra il ragazzo della Costa d'Avorio e una donna di Pisa: lui non parte, rinuncia al sogno italiano e apre una piccola impresa nel suo Paese.

Fra queste dieci storie (che domani sera saranno lette dagli attori della compagnia La Classe) la giuria (Beppe Del Colle, Vittorio Dini, Raffaele Fiengo, Giorgio Galli, Carlo Ginzburg, Mario Isnenghi, Vivian Lamarque, Rosetta Loy, Dacia Maraini, Roberta Marchetti, Corrado Stajano e Saverio Tutino) sceglierà il vincitore. Alcune opere saranno pubblicate da Giunti nel «Diario italiano». Dice Tutino: «Non cerchiamo una nuova forma letteraria, ma la salvaguardia di ciò è stato scritto. In fondo, nell'era del computer, continuiamo a cercare geroglifici». Perciò, la prima selezione delle opere l'ha fatta gente del posto, senza pretese ambiziose: il bidello e il veterinario, il commerciante e il critico. proprio l'assenza di grida, di si capolavoro, salvaguarda l'innocente dignità di questi scritti: 1762 lavori raccolti negli anni, 160 in quest'ultima edizione. Un po' divertito e un po' commosso, Tutino ricorda il diario di un illustre intellettuale trovato in casa in demoli- in Brasile: «Era limpida storia d'amore di tantissimi anni fa. L'ho portato ai figli. Si sono stupiti e interessati: e chi se l'immaginava! Hanno detto alla pubblicazione, si alla conservazione. E così è stato».

Marco Neirotti

LA DONNA DI CLASSE ESCE CON CLASS.

SC8

Madame Class è il nuovo giornale in edicola settembre con Class. Nuovo perché tutte le sue pagine, le sue parole, le sue immagini sono ideate e pensate per una donna nuova. Che si muove attraverso i luoghi dove incontrano le persone e le cose di qualità. Dalla moda alla bellezza, dall'arte alla casa, dai libri alla cucina: un viaggio creativo alla ricerca di uno stile nuovo. Un viaggio affascinante pratico: ogni partenza una domanda, ogni arrivo è una risposta

MADAME CLASS.
IN REGALO CON CLASS
DI SETTEMBRE.

MADAME CLASS.
LA DONNA DI CLASS.

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 1993/94

GIUBBINO CHIODO	da L. 220.000
GIUBBINO PILOTA IN VITELLO	da L. 340.000
SALTAFOSSI IN VITELLO	da L. 340.000
GIACCONE IN PELLE SCAMOSCIATA	da L. 340.000
GIUBBINO IN SHEARLING NAPPATO	da L. 490.000
GIACCONE IN TESSUTO ECOLOGICO	da L. 490.000
PELLICCIA IN VISONE DEMI BUFF	da L. 3.900.000

IL SUCCESSO CONBIPEL CONTINUA
CON LA NUOVA LINEA DI ABBIGLIAMENTO IN TESSUTO
JEANS CONBIPEL a L. 29.900

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/907656
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola 4
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa 20
CUNEO
Via Roma 31

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre 18/R
Orario continuato

LOMBARDIA

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura
MONTEBELLO D.B. (PV)
Centro Commerciale di Montebello
Iper di Montebello - Prossima apertura
VARESE
Via Cavalli 21 - Largo Comelli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Prossima apertura

VENETO

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

EMILIA ROMAGNA

RIMINI
Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Baganzolino di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

TOSCANA

MONTECATINI TERME (PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare uscita Montecatini
Ampio parcheggio privato - aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona Sud
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

ABRUZZO

MOSCIANO S. ANGELO (TE)
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale La Pinzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

E' morto Lowe, re del twist

E' morto a 78 anni nella [illegible] di Wyncote vicino a Philadelphia il compositore e talent-scout Bernie Lowe, famoso per avere lanciato all'inizio degli Anni Sessanta il twist, [illegible] il primo disco [illegible] Chubby Checker (foto). Lowe e un amico, Kal Mann, nel 1956 avevano fondato nella cantina della famiglia Lowe a Philadelphia la casa discografica «Cameo records», finanziandola con i soldi ricavati dalla vendita di oltre un milione di copie della canzone «Butterfly» scritta da Lowe e Mann. [illegible] la casa discografica cambiò il nome [illegible] Cameo-Parkway Records, diventando sempre più famosa per tutta una serie di successi nei primi anni del rock'n'roll, quando ogni settimana [illegible] quasi un nuovo ballo faceva [illegible] sua comparsa in scena insieme con un nuovo cantante. Il grande [illegible] arrivò però con Chubby Checker, [illegible] Ernest Evans, che prima di arrivare al successo strappava le penne in un allevamento di polli.

Bravo Pavarotti ma con l'eco

Malgrado quaranta chili in meno, Pavarotti è sempre lo stesso e la [illegible] - almeno attraverso il filtro degli altoparlanti [illegible] lati della gigantesca [illegible] allestita [illegible] Parigi - è ancora oggi bellissima. Il tenore, sempre sorridente, [illegible] suo fazzoletto portafortuna in mano, le braccia allargate, dialoga poco col pubblico [illegible] francese, anche perché non [illegible] la lingua. Pavarotti ha pronunciato [illegible] sola frase, in inglese, alla fine del concerto, subito prima di interpretare «Donna non vidi mai» di [illegible] Lescaut, dedicata «alle bellissime donne francesi». Nonostante nel programma fosse indicato che [illegible] qualità del [illegible] sarebbe stata a livello di uno studio di registrazione, l'acustica si è rivelata talmente cattiva che all'inizio del concerto alcuni spettatori hanno addirittura fischiato. Il palcoscenico era stato infatti installato di fronte [illegible] palazzo della scuola militare e c'erano, soprattutto quando [illegible] i fiati, fastidiosissimi fenomeni di eco.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 4 Settembre 1993 17

In concorso «Cowgirls: il nuovo sesso» di Van Sant e «Uno due tre, stella!» di Blier

Che guerra la vita, ragazze

Avventure on the road e mali di periferia

Uma Thurman in «Cowgirls: il nuovo sesso» di Gus Van Sant, e Marcello Mastroianni [illegible] le ragazze di «Uno due tre, stella!», ultimo lavoro di Blier. Nella foto in alto a destra: Clint Eastwood

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Una bella bionda fornita di polpacci spropositati, grandi come zucchine e vagamente fallici, che hanno fatto di lei la migliore nel chiedere passaggi (incarna lo spirito dell'autostop), una inquieta perenne viaggiatrice «uscita da un oracolo zen con il piede sbagliato». Un'apparizione fugace ma significativa di William Burroughs, lo scrittore più elegante del mondo, nelle vie di New York. Una aristocratica russa bianca, nata per caso maschio omosessuale americano, che è John Hurt detto «Contessa», supertruccato, con le unghie smaltate [illegible] e la dentiera instabile. Un ranch che [illegible] da Beauty Farm, espugnato e [illegible] pato da una banda di cowgirls che usano [illegible] il proprio nauseabondo odore corporale (non si lavano, apposta, da una settimana). Un vecchio guru asiatico, molto piccolo di statura e sentenzioso ma simpatico, che vive sulle più alte montagne e nella caverna che ospita una antica [illegible] statua, il Popolo dell'Orologio. Uno stormo di preziose gru, variante in estinzione che le cowgirls inducono a diventare stanziali anziché migratorie drogandole con il peyote. Amori tra ragazze (l'amata si chiama Bonanza Jollyboan), scontri e fuoco con la polizia, voglia di movimento, di libertà.

«Even Cowgirls Get the Blues» (Cowgirls: il [illegible] sesso) di Gus Van Sant, protagonista Uma Thurman, è un film d'epoca, [illegible] dal romanzo di Tom Robbins pubblicato nel 1976 e divenuto negli Stati Uniti un libro di culto per la [illegible] capacità di [illegible] condensare nel grottesco tanto parlato dei tic della controcultura Anni Sessanta e Settanta: viaggio, pulsioni di fuga, vita «On the Roads», rivolta contro il sistema sociale, ecologia, animismo, femminismo e rivendicazione d'autonomia anche eroticamente autosufficiente da parte delle donne [illegible] parte degli uomini, antropologia lirica, mito d'Oriente. Il film semplifica e rende sin troppo concrete le fantasie brillanti e travolgenti del romanzo riducendolo talvolta a scherzo goliardico o manierato. Non si può dire riuscito, spesso neppure il divertente, ma fa piacere vederlo: la memoria d'un periodo di tale libertà intellettuale e creatività esistenziale è talmente cara, quel periodo vitale e innovativo e scemo sembra talmente favoloso nella tetraggine contemporanea.

In «Un, deux, trois soleil» (Uno due tre, stella!) di Bertrand Blier, altra madre [illegible] (stavolta psicotica, resa pazza magari dalle troppe gravidanze), altra famiglia terribile, altre vite dannate: il [illegible] femminile (ragazzina, ragazza, donna) in un quartiere orrendo di Marsiglia consente alla compagna del regista Anouk Grinberg [illegible] buonissima prova d'attrice (anche alla maniera [illegible] Giulietta Masina), permette [illegible] Marcello Mastroianni che [illegible] padre alcolizzato della protagonista [illegible] interpretazione di carattere precisa [illegible] toccante, conferma la bravura di Myriam Boyer che recita [illegible] madre.

[illegible] il personaggio della protagonista è forte e ben costruito, l'ambiente sociale in cui si muove è il solito. Com'è la periferia [illegible] Marsiglia? Abietta, lurida, delinquenziale, multirazziale. Com'è [illegible] vita in periferia? Schifosa. Cosa fanno gli studenti? Abusano sessualmente [illegible] minacciosamente della professoressa. E la professoressa? Ci sta. E la polizia? [illegible] interviene, le mettono [illegible] paura e rubano la macchina. Cosa fanno i bambini quando non [illegible] [illegible] scuola? Rubano e mendicano da mangiare. Cosa fa una bambina appena pubere? Adopera il [illegible] per [illegible] effetto, [illegible] l'amore con tutti o con molti insieme. Chi è il suo principe azzurro? Un bel rapinatore. Come sarà il [illegible] futuro? Squallido.

Il regista, fedele [illegible] proprio stile, mescola vivi [illegible] morti, commedia e dramma, passato [illegible] presente, volgarità e preziosismo, salti di tempo e battute indirizzate alla macchina da presa, dialogo realistico e suono irrealistico: il risultato conserva un'impronta di ovvietà e insieme di artificiosità.

Lietta Tornabuoni

Nel centro del mirino

Eastwood: partita infernale per salvare il Presidente

VENEZIA. Per spiegare le sue infallibili intuizioni dice: «Io so tutto sulla gente» [illegible] al collega ammogliato concede paternamente: «Vado io, [illegible] torno [illegible] a casa ad abbracciare i tuoi». Diciamo la verità: battute del genere risulterebbero risibili se a pronunciarle non fosse il super-divo Clint Eastwood, [illegible] panni dell'agente del servizio segreto Frank Horrigan. Un rompiscatole solitario e paranoico che, arrivato alla soglia della pensione, non demorde e sta [illegible] pre all'erta salvo quando strimpella al piano l'amato jazz [illegible] rilassarsi.

In coppia con John Malkovich, attore diverso e altrettanto straordinario nella parte di Mitch Leary, uno psicopatico che vuole attentare alla vita del presidente degli Stati Uniti, è la carta vincente di «Nel centro del mirino» (Notti Veneziane), uno dei campioni [illegible] botteghino americano di questa stagione. Una partita infernale giocata da due avversari abilissimi a prevedere l'uno le mosse dell'altro, mentre fra party, affollati incontri ufficiali [illegible] affollate si svolgono gli ultimi, frenetici giorni della campagna per le rielezioni.

Come spesso succede gli sfidanti si assomigliano. Entrambi sono agenti segreti: hanno creduto nella patria poi con gli anni hanno perso ogni illusione. Ma [illegible]ry vuole vendicarsi di chi lo ha derubato del sogno [illegible] Horrigan continua a pensare che il dovere sia la cosa più importante. Anche perché [illegible] trent'anni che vive afflitto dal senso [illegible] colpa di non essere riuscito [illegible] salvare il 22 novembre a Dallas John Fitzgerald Kennedy, lui che era la sua guardia del corpo preferita.

Non è che vogliamo spacciare «Nel centro del mirino» per un film [illegible] messaggio, però il tono [illegible] amaro. Leary si fa chiamare Booth dal nome dell'assassino di Lincoln, seduto davanti alla statua del grande Emancipatore Horrigan mangia un gelato rimpiangendo il letto di [illegible] al suo servizio. E quando Leary gli chiede: «Perché un [illegible] come te rischia la vita per un uomo come quello?», alludendo all'attuale presidente, gli replica: «E perché [illegible] rischi la tua per ucciderlo?», il che dimostra una ben [illegible]rsa considerazione dell'attuale classe politica. Da parte [illegible] il professionalissimo regista Wolfgang Petersen, tedesco naturalizzato hollywoodiano, descrive la fuga nelle cantine del Capo di Stato dopo l'attentato come fosse quella di un coderdo. Per il [illegible] il film offre tutto quello che ci si aspetta di trovare in [illegible] solido thriller spionistico, con almeno una scena sorprendente, un finale acrobatico [illegible] pseudo-hitchcockiano, e qualche battuta crepuscolare perfetta per Eastwood con quelle sue belle rughe da antico ameri[illegible].

E' in programma nella sezione «Finestra sulle immagini» e non in «Panorama italiano» per una formula produttiva sperimentale. Infatti, pur cogliendo cinque cortometraggi [illegible] diversi autori, «Ottantametriquadri» non [illegible] rifà al modello un tempo in auge del film a episodi, bensì si propone come un modo per far esordire davvero [illegible] basso costo nuovi registi. Gli «80MQ» del titolo stanno per l'interno in cui [illegible] svolge [illegible] passo a due, lo spazio limitato in cui mettere in scena cinque piccole storie di coppia. Le citiamo in ordine: gli amanti Isabella Ferrari e Stefano Dionisi si confrontano in una schermaglia elusiva ed appassionata in «Bisbigli» [illegible] Dido Castelli; Alessandro Haber [illegible] un figlio soffocato dalla madre castratrice Isa Barzizza in «No mamma [illegible]» Cecilia Calvi; Giulio Scarpati patisce l'abbandono della donna amata (ma sarà proprio così?) in «Ciao amore» di Luca D'Ascagno; Massimo Wertmuller, quarantenne immaturo, non sa decidersi fra la moglie e l'amante in «Buon compleanno Gian Maria» di Luca Manfredi; gli sposi Anna Bonaiuto e Renato Carpentieri vengono dolcemente separati dalla morte in «Partenze» di Ignazio Agosta. Attori bravi, [illegible] volte bravissimi (Anna [illegible]naiuto), risultato nell'insieme corretto, formula interessante [illegible] da non abbandonare.

[illegible] Levantesi

Malkovich, divo anarchico

Per vivere ho fatto anche l'imbianchino

VENEZIA. John Malkovich è un intellettuale. Anche se la definizione non gli piace, anche [illegible] si affanna a mettere [illegible] distanze tra chi come lui fa l'attore e chi come Gore Vidal o Pasolini è chiamato a esibire ciò che pensa, anche se, impegolandosi in una distinzione tra artisti e intellettuali esalta i primi che parlano a tutti, a scapito dei secondi, [illegible] parlano solo a se [illegible]. Chi, se non un intellettuale, accetterebbe di presentarsi a un festival con la barba lunga, l'occhio spento, e la lucida calvizie in bella mostra, [illegible] difetti che molto levano alla sua fama di seduttore? Chi, se non [illegible] se ne frega delle apparenze, si metterebbe a citare tra le letture italiane «Novella Duemila» ed «Eva Express»? Chi sceglierebbe, per affrontare i giornalisti, un completo [illegible] da quacchero comprato in un negozietto di Los Angeles? E la fascia alla gamba che finge [illegible] slogatura ed [illegible] un portafoglio antiscippo? E lo snobismo con cui irride ai marxisti italiani sempre pronti a lamentarsi [illegible] che non va?

A Venezia con i due bambini avuti dalla moglie Nicole al tempo [illegible] «Tè nel deserto» di Bernardo Bertolucci, per la prima volta nella sua carriera, Malkovich si trova a fare un film d'azione, «Nel centro [illegible] mirino» [illegible] Wolfgang Petersen, il tedesco di «La storia infinita» trasmigrato [illegible] Usa a confezionare pellicole su ordinazione come questa, nata per celebrare i fasti di Clint Eastwood. Assente Eastwood, [illegible] divo [illegible] lui. E lo fa da par [illegible]. «Ho fatto questo film perché era [illegible] miglior sceneggiatura che avessi [illegible] le mani. Era come scegliere [illegible] andare a un festival [illegible] Sarajevo sotto le bombe o venire a Venezia sotto il sole».

Attore [illegible] teatro celebrato in Usa e fondatore della compagnia Steppenwolf, protagonista [illegible] Deauville di un Omaggio alla carriera che i suoi trentanove [illegible] [illegible] giustificano, si presta all'intervista.

Farebbe film per la cinematografia [illegible] Terzo Mondo?

«Certamente. Ho rifiutato un film algerino [illegible] perché le date non coincidevano».

Da anni però lavora per produzioni che pagano molto.

«Lo sfruttamento di una pellicola ha tempi lunghi: ovvio che un attore si faccia pagar bene. Il [illegible] non è riproducibile senza gli attori e allora si guadagna di meno».

Rinuncerebbe al teatro?

«Mai. Mi piace. Fino [illegible] trent'anni l'ho addirittura fatto gratis».

E come viveva?

«Facevo altri lavori: l'autista di un pulmino [illegible] portava i bambini a scuola, [illegible] commesso, l'imbianchino».

Oltre al teatro a cosa non rinuncerebbe?

[illegible] miei figli e ai miei vestiti».

Malkovich con la moglie marxista ha lasciato l'Italia [illegible] è andato in Francia «Da voi c'è il caos»

Di vestiti ne possiede molti?

«Non quanti [illegible] aveva Imelda Marcos».

Perché li compra?

«Perché da ragazzo ero [illegible]. Perché [illegible] piace travestirmi, perché mio fratello mi passava i [illegible] pantaloni a zampa d'elefante».

Che [illegible] le ha insegnato questo film?

«Che non amo [illegible]: troppi inseguimenti».

Perché ha venduto la casa di Trastevere?

«Mia moglie si lamentava: file alle banche, [illegible] alla posta, nessun parcheggio. Abbiamo preso una casa in Francia. Mia moglie [illegible] una marxista italiana».

Politicamente lei cos'è?

«Forse un anarchico. Non voto più dal '72. [illegible] pare che dovremo cambiare il nome del nostro Paese: non più Stati Uniti ma Stati Divisi. E' dal tempo di Kennedy che non ci troviamo più d'accordo su niente».

Cosa la disturba del suo lavoro?

[illegible] [illegible] di privatezza. [illegible] se è giusto esser inseguito dai fotografi mentre porto ai giardini i miei bambini. Cerco di essere gentile con loro ma non riesco a [illegible] portarmi con la stampa come [illegible] Sandra [illegible].

Simonetta Robiony

STATI & GENTI

Vieni alla festa? Porta tre milioni

SAVE VENICE, salvare Venezia, festa benefico-mondana [illegible] a favore della città (biglietti a più di tre milioni di lire) [illegible] affollato i saloni dell'Hôtel Excelsior [illegible] gente ricca e resuscitato lo stile immortale di simili [illegible]: grandi abiti da sera (lunghi [illegible] [illegible] colori pastello per le americane, più spesso corti e neri per le italiane), parrucche (tornate stranamente in voga), camelie o garofani all'occhiello degli smoking, toni di voce altissimi, make-up pesante, alcol, risate, sbadigli. Più sobria, [illegible] gente del festival fa gare d'eleganza con cine-gadgets e con magliette: meglio quella con cielo stellato, luna e «Once Upon a Time» (C'era una volta) o quella con la scritta «Cinémas de France»? Meglio la spilla [illegible] la testata dei «Cahiers du cinéma». [illegible] braccialetto di plastica [illegible] cuori e T-Ti-Tin-Tina (Turner), oppure pi[illegible] d'angelo dorato ricordo già storico de «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders?

Aldo Busi, lo scrittore, reduce da Uscio, bello e asciutto, alla Mostra durante questo weekend per fare [illegible] articolo, dice che [illegible] cinema non [illegible] [illegible] resistere più di [illegible] [illegible] (a [illegible]tro anche meno: un quarto d'ora»), si sente soffocato dalla bu[illegible] del festival, racconta d'aver ospitato in un suo appartamento nel paese lombardo dove vive nove profughi dall'ex Jugoslavia, adulti e bambini: «Nessuno se ne curava. Io gli pago anche la luce, il gas, il riscaldamento».

Alessandro Haber è tra gli interpreti [illegible] primo film diretto dallo sceneggiatore **Enzo Monteleone**.

Giuseppe Cereda, dirigente la produzione [illegible] film a Reteitalia, l'uomo che ha portato alla Fininvest gli autori del cinema italiano un tempo orgoglio della Rai (**Olmi**, i **Taviani**, **Avati**), dice che **Gianni Amelio** ha lavorato molto per adattare il copione [illegible] del [illegible] «Lamerica», scritto per **Gian Maria Volontè**, all'attuale protagonista **Michele Placido**: il primo per età poteva essere [illegible] ex militare disperso e ri[illegible] in Albania dopo la guerra, il secondo no. Oltre al film di **Amelio** e di **Pozzessere**, nella crisi economica Reteitalia non ha nuovi progetti cinematografici: «Aspettiamo [illegible] momento a vedere [illegible] vanno le [illegible]: nel Paese, nel settore cinema, nell'azienda».

Concerti al Lido per i giovani, aspettando la popstar protagonista di «Occhi di serpente»

Pontecorvo, la mia Mostra è come un rock

Tutto pronto per l'arrivo di Madonna, tranne lei

VENEZIA. La suspense sull'arrivo di Madonna tiene alta la tensione [illegible] ona mostra, fino a ieri, decisamente poco festivaliera. All'Excelsior risultano prenotato dalla Penta America, a nome di Madonna, una suite (la migliore, naturalmente) [illegible] stanze per truccatore, produttore musicale e assistente personale dell'attrice protagonista di «Occhi di serpente», [illegible] film di Abel Ferrara. Però, da oltre [illegible] settimana, gli uffici stampa italiani della pop star tacciono: [illegible] smentiscono e non confermano. Madonna è comunque apparsa [illegible] Los Angeles, con [illegible] suo show ad alto contenuto erotico, per la consegna del Mtv Video Musics Award. La [illegible] dovrebbe [illegible] a Venezia l'11 settembre per la chiusura del festival, per premiare o forse per es[illegible] premiata.

Al già lungo elenco degli arrivi annunciati [illegible] è adesso aggiunto il maestro Riccardo Muti, che [illegible] Ennio Morricone, i fratelli Taviani, Giuliano Montaldo [illegible] Angelo Branduardi, figura tra i partecipanti agli appuntamenti mattutini della Sala Volpi, dove si rievoca la [illegible] del rapporto tra la musica e il [illegible] muto, poi diventato sonoro. Ieri nel dibattito «Immagini & [illegible]», coordinato dal maestro Sergio Miceli, sono state tra l'altro [illegible] sequenze della scalata di [illegible] alpinista dell'epoca del muto, per la prima volta [illegible] cinepresa raggiungeva i [illegible] metri. E ogni mattina queste rievocazioni riempiono la Sala Volpi [illegible] giovani, gli stessi che al pomeriggio fanno [illegible] per andare a vedere «Ossessione» di Visconti e «Fuga a due voci» di Carlo Ludovico Bragaglia.

«Questo seminario vivacizzato da sequenze di ottantatré film di cent'anni [illegible] [illegible] - dice Gillo Pontecorvo - sta entrando nella parte viva. Adesso si affronta la fase più affascinante che [illegible] quella del rapporto [illegible] tra immagine e musica. L'idea [illegible] riservare un angolo delle stracolme giornate veneziane [illegible] rapporto tra immagine e musica mi [illegible] venuto ripensando ai contrasti, seppur sempre a[illegible]chevoli, che ci sono stati tra me ed Ennio Morricone all'epoca di "Queimada". Sarà proprio Ennio Morricone ad intrattenere la platea della Sala Volpi con l'apporto di immagini tratte da film di Walter Ruttmann, Marcel Carné, Or[illegible] Welles, Federico Fellini, Gillo Pontecorvo e Martin Scorsese. Tuttavia Pontecorvo per i giovani pensa anche ai momenti [illegible] relax. Ed [illegible] questo spirito Videomusic ha programmato per questa sera e domani due concerti di rock «leggero» eseguito da Riccardo Bianchi Group e dalla formazione Avion Travel che si svolgeranno sul piazzale del Casinò [illegible] le proiezioni [illegible] «di gala» e in attesa che le porte del Palazzo del Cinema si riaprano per il film spettacolo di [illegible]. Tra una pausa e l'altra dei concerti rock sono previsti interventi sul palcoscenico di attori e registi che avranno modo [illegible] dialogare con la platea che dovrebbe essere prevalentemente formata [illegible] giovani.

«Se ci si può divertire anche al Lido - insiste Pontecorvo - i giovani al sabato sera, durante il periodo della Mostra, non andranno a ballare nelle discoteche di Treviso. Queste forme di intrattenimento, come i concerti rock, le [illegible] già proposte lo scorso [illegible], [illegible] sembrano iniziative ovvie, ma non lo sono per i burocrati della Biennale. Siamo chiari: la Mostra per sopravvivere ed adeguarsi alla concorrenza e alle nuove mentalità dell'industria cinematografica, necessita di una macchina scattante e non condizionata dai ritmi di un pachiderma come [illegible] la Biennale».

Dopo quasi una settimana come valuta quest'inizio della Mostra '93? «C'è più gente degli scorsi anni nelle sale e il pubblico sta accogliendo bene i film».

I film fuori concorso sembrano finora più apprezzati di quelli in concorso? «Non mi sembra - replica Pontecorvo - che ci sia questa frattura. Il film di Woody Allen [illegible] andato benissimo, quello di Martin Scorsese ha avuto un'accoglienza meno unanime, [illegible] quello del polacco Grzegorzek, "Conversazione con l'uomo dell'armadio", benché fosse un'opera prima, è [illegible] nel complesso apprezzato».

Ieri [illegible] il tutto esaurito hanno registrato sia la proiezione «di gala» del film francese [illegible] Bertrand Blier che quella delle «Notti veneziane»: il film di Wolfang Petersen aveva Clint Eastwood protagoni[illegible]

Ernesto Baldo

Madonna vestita da uomo canta «Bye bye Baby» allo show per l'Mtv Awards

Van Sant

«Com'è triste far soldi»

VENEZIA. Fa le foto [illegible] giornalisti che lo intervistano, Gus Van Sant, [illegible] malo regista Usa arrivato alla notorietà con «My private Idaho», nonché omosessuale dichiarato molto [illegible] the road. E poi li filma, i giornalisti, per la cineteca privatissima [illegible] casa sua [illegible] Portland. Van Sant è [illegible] ragazzo invecchiato con la faccetta timida e mite, vestito in jeans e scarpe da ginnastica, molto assonnato. Stavolta, invece di parlare di ragazzi di vita o omosessualità [illegible]schile, ha parlato di lesbismo e di ragazze virili, in un film che ha lo stesso titolo del romanzo da cui è tratto, «Even cowgirl get the blues», racconto hippy [illegible] Tom Robbins, [illegible] [illegible] culto Anni [illegible]. La protagonista del film Uma Thurman è una autostoppista con enormi pollici.

Perché un film sui suoi [illegible] t'anni?

«Perché allora ero giovane».

Meglio esser stati giovani nei 60 o meglio esserlo oggi?

«E' uguale: meglio esser giovani».

Cosa rimpiange [illegible] allora?

«La creatività. Oggi faccio film che possono anche far soldi. E' [illegible] po' triste».

Allora però faceva [illegible] [illegible] droghe.

«Mi aiutava. Ho smesso perché sono pericolose».

Come [illegible] [illegible] deciso [illegible] spostare il suo interesse dagli uomini alle donne?

«C'erano anche loro. E si battevano per la parità dei diritti».

Cosa ricorda del femminismo separatista di quel periodo?

«L'ideologizzazione. Oggi mi pare siano più concrete».

Milita in [illegible] movimento per i diritti degli omosessuali?

«No, ma do soldi per la difesa dei diritti umani».

Che rapporto ha con le donne?

«Spesso quello tra madre e figlio».

Mai quello tra padre e figlia?

«Non [illegible] pare».

Negli Usa oggi gli omosessuali hanno conquistato più rispetto: per esempio possono [illegible] trare nell'esercito.

«Sì ma è dura. E poi in [illegible] pacifista. Non mi interessa».

In molti Paesi coppie omosessuali possono adottare bambini: a lei piacerebbe?

«Non so. C'è [illegible] agente cinematografico qui a Venezia che l'ha fatto. Io ne avrei l'età, ma [illegible] no ho il desiderio».

Cosa è sopravvissuto degli Anni [illegible]

«Qualche comune. C'è ancora chi spera di costruire da solo il suo mondo privato».

Lei no?

«Senza soldi non si fa niente».

[si. ro.]

Blier

«Marsiglia bella meticcia»

VENEZIA. Bertrand Blier ha l'aria di [illegible] vecchio professore di liceo, sigaro, occhiali, bastoni, ma quando parla diventa un ragazzino provocatore che si diverte a stupire. Racconta di morti che vanno e vengono per continuare a fare sulla Terra ciò che hanno sempre fatto: Mastroianni che mangia in cucina e poi beve [illegible] suo pastis, Petit Paul che torna a parlar d'amore [illegible] alla [illegible] ragazza invecchiata. Racconta di [illegible] donna che scopre [illegible] [illegible] divertirsi affatto ad [illegible] adulta e allora ridiventa bambina, riprende ad andare [illegible] scuola. Racconta di una negra che fa uno [illegible] [illegible] sua terra [illegible] [illegible] piccolino, che sembrava più [illegible] là che di qua, si riprende e salta [illegible] piedi vispo [illegible] prima. «C'è già la [illegible] per annoiarsi [illegible] seguire la logica. [illegible] cinema, diceva Truffaut, [illegible] meglio della vita. E allora perché metter le cose in ordine, prima questa, [illegible] quella, e non andare invece con la macchina da presa avanti e indietro per il tempo?».

E poi racconta di Marsiglia, la [illegible] francese che preferisce, [illegible] più mischiata, la più confusa, la più moderna delle città francesi, quella che, quando può, [illegible] sempre per far [illegible] sfondo ai [illegible] film. «E' ben divisa Marsiglia, tra Sud e Nord. Al Sud ci sono i ricchi con le loro belle abitazioni, le automobili, le strade silenziose; a Nord i poveri, [illegible] una periferia che sconfina a perdita d'occhio, con case piene di donne che s'affacciano alla finestra a chiamare per il pranzo, e garage pieni [illegible] Mercedes rubate, [illegible] [illegible] la targa provvisoria, pronte a partire smontate a pezzi. Formidabile, Marsiglia».

Perché le piace questo bailamme? «Perché sono un cineasta [illegible] voglio filmare la vita. Le città francesi son tutte troppo pulite, troppo ordinate. Vanno bene per viverci non per farci i film. Marsiglia è meticcia: francesi, italiani [illegible] poi marocchini, algerini, neri dell'Africa, asiatici. E' [illegible] [illegible] l'Europa tra qualche anno [illegible] le cose funzionano».

Il futuro [illegible] una società multietnica? «Certamente. [illegible] [illegible] facciamo la cretinaggine di chiudere le frontiere. I ragazzi del terzo mondo sono bravissimi a sposare [illegible] nostre figlie e a dar riposo alle nostre braccia. Perché fermarli? Il Brasile è un Paese [illegible] tanti problemi ma che non [illegible] il razzismo. Guardiamo il Brasile». «Un due tre stella», il film della mostra in cui Blier racconta tutte queste cose; è però soprattutto un omaggio alla sua donna, l'attrice Anouk Grinberg, che due giorni fa gli ha dato un figlio maschio, Leonard che l'aspetta a Parigi. **[si. ro.]**

Piccole vite

Con il Che e la Sicilia

VENEZIA. Pasquale Scimeca ha lunghi capelli ingrigiti presto e una maglietta rossa con la faccia di Che Guevara. Militante [illegible] Rifondazione? «No. E' che non mi pare giusto buttar all'aria tutto. La Chiesa ha praticato l'Inquisizione ma San Francesco [illegible] l'è tenuto. [illegible] comunismo ha fatto errori, ma Che Guevara è [illegible] mito, perché mandare al macero anche lui?». Scimeca [illegible] un regista anomalo in questo «Panorama italiano». Perché è siciliano, anche se vive a Firen[illegible] dove si è laureato in storia moderna e dove ha conosciuto sua moglie. Ma soprattutto perché vuol fare film solo sulla Sicilia, almeno finché la Sicilia, [illegible] diceva Sciascia, sarà [illegible] [illegible] la metafora del nostro Paese.

Il film «Il giorno di San Sebastiano», un episodio storico, avvenuto cent'anni fa a a Caltavuturo, su una strage di contadini che provocò la reazione dei Fasci dei lavoratori divampata per l'intera isola, lo ha girato usando gli abitanti dell'intero paese come attori e autori, nel doppio ruolo di coloro che interpretano la parte dei loro bisnonni e coloro che raccontano quei fatti per averli sentiti raccontare. Un'operazione che il cinema minimalista italiano degli Anni Novanta [illegible] [illegible] più me che Scimeca rivendica come ricerca delle proprie radici. «Che senso ha opporsi all'invasione dei film americani con piccoli film italiani che ne scimmiottano il linguaggio senza averne né la forza né i mezzi? Se vogliamo sopravvivere facciamo altro: torniamo a casa nostra, riprendiamoci il dialetto, raccontiamo la nostra cultura».

Convinto che l'impero romano è stato grande perché s'è impossessato [illegible] mondo greco, Scimeca sostiene la riscossa dell'Europa e della [illegible] creatività, anche a favore del grande impero americano che senza le [illegible] colonie [illegible] può prosperare. Perciò [illegible] batte per una nuova legge regionale siciliana che finanzi autonomamente il cinema, rifiuta la dipendenza dal [illegible] che detta leggi commerciali inutili e impraticabili, p[illegible] per non [illegible] avuto l'articolo [illegible] dal ministero nonostante la pellicola fosse quasi finita e avesse [illegible] una distribuzione, ringrazia i due giovani produttori Ghenardo Pagliei ed Elisabetta Riga, che senza conoscerlo, hanno creduto in lui e gli hanno permesso [illegible] finire questo che è il suo primo film approdato alla Mostra. **[si. ro.]**

Sangue nel giorno di S. Sebastiano

La miseria dei braccianti nel film di Scimeca

VENEZIA. Cent'anni fa, il venti gennaio 1893, festa di San Sebastiano martire, nel paese siciliano di Caltavuturo, borsaglieri dell'esercito italiano, presidiante (come adesso) la Sicilia, spararono sui contadini in marcia per occupare le terre d'un feudo demaniale: quindici morti, trenta feriti, oltre duecento incarcerati. «Il giorno di San Sebastiano» del trentaseiesimo Pasquale Scimeca, presentato [illegible] Panorama italiano, ricostruisce quella strage ispirandosi a un dramma [illegible] di Rosario Garibaldi Bosco, fondatore di quei Fasci siciliani che furono «il più grande movimento [illegible] lotta dei lavoratori dopo la Comune [illegible] Parigi».

Il regista usa tutti gli elementi della cultura popolare: cantastorie, fiabe, sogni narrati in versi, quadretti di genere da opera lirica, musica di Franco Battiato, filastrocche, iconografia religiosa, bozzetti. Racconta [illegible] miseria straziante dei braccianti ma anche la classe padrona con la mafia come braccio armato e l'esercito come alleato, anche (nella figura del farmacista) gli intellettuali borghesi prima [illegible]rti e poi dalla parte dei lavoratori.

Una scena tratta dal film [illegible] Scimeca «Il giorno di San Sebastiano», presentato nella sezione Panorama italiano

Racconta, insieme con la combattività, pure la sensualità siciliana: dalla contadina estasiata che abbraccia e bacia [illegible] sogno [illegible] statua del santo trafitto alle ebrezze da laudano del farmacista che cita Rimbaud, all'eros sadomasochista della baronessa e dello [illegible] cameriera amanti promiscue ed emblematiche [illegible] campiere mafioso.

Lo stile è quello semplice e simbolico d'una rappresentazione di teatro popolare, gli interpreti siciliani non professionisti risultano spesso impacciati o declamatorii: [illegible] non c'è un abito, un cesto o un lenzuolo che non paia nuovissimo mai usato, non [illegible] testa i cui capelli non sembrino appena lavati, non [illegible] strappo che paia fatto con le forbici. **[l. t.]**

IL PROGRAMMA

ORE 11

SALA VOLPI, [illegible] MUSICA, SINCRONIE E ASINCRONIE: [illegible]eroditpi e variabili, con la partecipazione di Ennio Morricone.

ORE 12

SALA GRANDE, cortometraggi: IL CERCHIO di Flavio Moretti; a seguire, PANORAMA ITA[illegible]: CONDANNATO A NOZZE di Giuseppe Piccioni

ORE 15

PALAGALILEO, proiezione speciale: SONO KIDO WO TOKITTE (Fusa) di Kon Ichikawa.

[illegible] 15

SALA GRA[illegible] VENEZIA 50, in [illegible]: DE ESO NO [illegible] HABLA [illegible] Maria Luisa Bamberg.

ORE 16

[illegible] [illegible], FINESTRA SULL'IMMAGINE: ROSABELLA, STORIA ITALIANA DI ORSON WELLES [illegible] Ciro Giorgini e Gianfranco Giagni

ORE 20,30

[illegible] [illegible] [illegible]EZIA 60, [illegible]: [illegible] CUTS (America oggi) di Robert Alt[illegible]

PALAGALILEO, VENEZIA 50, in concorso: DE ESO NO SE HABLA di Maria Luisa Bamberg; a seguire: **VENEZIA 50**, in concorso: SHORT CUTS di Robert Altman.

SALA GRANDE, [illegible] [illegible]: DIKI VOSTOK (Selvaggio Est) di Rachid Nougmanov.

Raidue alle 13,45

Torna Beautiful [illegible] i giorni dal [illegible] settembre

ROMA. Il pubblico di «Beautiful» potrà di nuovo seguire ogni giorno dal lunedì al venerdì alle ore 13,45 la soap-opera, [illegible] cui ritorno è previsto dal 13 settembre. Ogni puntata durerà venti minuti [illegible] e, come al solito, sarà ricca di avvenimenti.

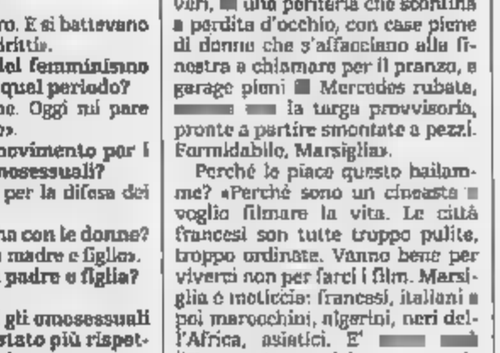
Già nella prima settimana si potrà vedere l'attesissima saga dei Forrester che presenteranno i modelli nati con il nuovo tessuto creato da Brooke. Ma Brooke riuscirà a partecipare al suo trionfo proprio alla vigilia del [illegible] divorzio? Macy e Thorne ritroveranno l'armonia dopo gli ultimi litigi?

Sono questi gli interrogativi che appassionano i telespettatori. La programmazione serale [illegible] «Beautiful» non subirà cambiamenti la domenica sera: gli episodi andranno in onda regolarmente alle 21. [Ansa]

Settembre Musica: e questa sera al Teatro Regio Brahms diretto da Lorin Maazel

Ughi e Mintz, incanto di violini

Due straordinarie personalità al servizio dei compositori



Lorin Maazel stasera al Regio per il Settembre dirigerà la Prima [illegible] la Quarta [illegible]

TORINO. Due tra i [illegible]mi violinisti [illegible] mondo hanno suonato a Torino nello stesso giorno, invitati entrambi da Settembre Musica. Giovedì pomeriggio, [illegible] Conservatorio, si è esibito Shlomo Mintz; la sera, al Regio, abbiamo ascoltato Uto Ughi con l'Orchestra Filarmonica Ceka diretta [illegible] Gerd Albrecht. I due solisti mostrano personalità tecniche ed espressive assai diverse e tali da suggerire un confronto istruttivo. Ughi ha [illegible] modo di suonare molto virtuosistico ed esplicitamente funambolico: dietro di lui c'è la tradizione italiana di Vivaldi, [illegible] Tartini e [illegible] Paganini, l'idea dell'arte come «cimento dell'armonia e dell'invenzione» e gara vittoriosa contro le difficoltà: mentre [illegible] fuoco divorante pervade tutto, sia i passaggi [illegible] cui le acrobazie violinistiche sembrano accedere [illegible] un'altra dimensione della esistenza, sia [illegible] melodie semplicissime che sembrano sgorgare dalla immediatezza stessa della natura. Impiegando una distinzione abusata [illegible] potrebbe dire che Ughi è un temperamento dionisiaco, mentre l'arte di Shlomo Mintz si iscrive piuttosto nella sfera dell'apollineo. L'idea generatrice [illegible] del suo violinismo è infatti la bellezza del suono, un [illegible] purissimo, morbido, filante in ogni registro. L'inizio della «Sonata [illegible] [illegible] maggiore op. 162» di Schubert mozzava letteralmente il fiato: difficile credere che quel [illegible] fosse prodotto dallo sfregamento di un arco sulle corde del violino e non piuttosto da qualche strumento di origine angelica capitato per caso sul palcoscenico del Conservatorio Mintz, comunque, ci ha convinto che neppure gli angeli, per loro fortuna, sono immuni dalle passioni, eseguendo, insieme all'ottimo pianista Itamar Golan, una «Sonata a Kreutzer» tra le più trascinanti che si possano oggi ascoltare; piena di conturbante e tolstojana eccitazione, senza che ne venga mai scalfita [illegible] bellezza del suono che negli interpreti [illegible] questa statura (Karajan ha insegnato) [illegible] [illegible] semplice dato esterno ma divine, per così dire, [illegible] elemento formante di tutto [illegible] discorso musicale. La sera, al Teatro Regio, Uto Ughi ha suonato [illegible] «Concerto in La [illegible] di Dvorak, vivificandolo in ogni particolare, ritmico, timbrico e melodico, e plasmandolo di getto con rapsodico vitalismo: ossia inserendosi perfettamente nello spirito con cui questa musica viene trattata [illegible] direttore Gerd Albrecht a capo dell'Orchestra Filarmonica Ceka. Orchestra andata incontro, durante l'ultimo viaggio aereo, ad uno spiacevole contrattempo, per cui, oltre al frack di molti professori, mancavano, prima [illegible] concerto, anche alcuni violoncelli e contrabbassi: ma la «famosa improvvisazione italiana», come ha detto il direttore rivolto al pubblico, ha ovviato al secondo inconveniente, permettendo di rispettare [illegible] programma concluso con la «Settima Sinfonia» in re minore di Dvorak.

E' questo [illegible] lavoro poco gene[illegible] sul piano delle belle melodie che abbondano, invece, nella «Sinfonia dal Nuovo Mondo», [illegible] molto vario nella successione dei quattro movimenti: come un paesaggio non bellissimo ma capace di interessare l'osservatore per l'irregolarità dei suoi profili e la varietà delle sorprese. Così l'ha inteso, opportunamente, il direttore Gerd Albrecht, mettendo in massimo risalto le spezzature ritmiche, i contrasti di colore, la magistrale orchestrazione e portando avanti il discorso [illegible] giovanile freschezza. Quella stessa che ha animato l'esecuzione di [illegible] Danza Ungherese [illegible] Brahms.

Paolo Gallarati

Stasera, ore 21, il Teatro Regio ospita la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks diretta da Lorin Maazel. In programma la Prima e Quarta di Brahms.

TIVU' A TIVU'

Nella videonotte misteriosa segreti di sesso e trasgressione

LA notte è piccola per noi, troppo piccolina», cantavano le gambe delle gemelle Kessler ai tempi d'oro [illegible] varietà televisivo italiano. La notte continua ad affascinare, com'è logico, [illegible] a dare idee per per ogni attività. Anche per i programmi. «I misteri della notte» è un ciclo di reportage a cura [illegible] Giorgio Medail e Michela Brambilla, che Canale 5 trasmette il giovedì. Di solito si parla di una città in particolare e dei suoi segreti lunari: l'altra sera, invece, andava in onda una specie di antologia del divertimento, della stranezza e [illegible] trasgressione attraverso le capitali del mondo, New York, Tokyo, Sydney, Berlino, Amsterdam, Londra, Los Angeles, Bangkok. Piccoli flash, certo parziali, ma divertenti. E dove è scritto che i reportage devono essere sempre seri e impegnati, occupandosi [illegible] massimo delle abitudini di lemuri e armadilli? Quelli sono spesso ottimi, meglio di tanti noiosi talk show; quanto al genere «documentario serio», poi, sarebbe bello che fosse trasmesso qualche volta in momenti migliori della serata televisiva, non sempre, per l'appunto, di notte. Di notte lasciateci i «Misteri» [illegible] Medail.

C'erano «misteri» sessuali, l'altra sera, [illegible] non soltanto. C'era lo spettacolo per sole donne di Los Angeles dove, in un'atmosfera sempre più incandescente, tra fischi da saloon e urla da ring, uno scelto gruppetto di machos si spogliava e si faceva toccare e baciare per un dollaro; c'era la prostituta di Londra specializzata nella crocifissione dei clienti; c'era il locale di Amsterdam dove le droghe leggere sono esposte come i ravanelli dal verduriere. Ma c'era anche Madrid, che nelle sue notti estende il flamenco ai manager e alle manageresse. Pare che ormai sia di gran moda frequentare le scuole gitane e divertirsi a battere i piedi sull'impiantito di legno roteando gonne e occhi; c'era Berlino con il suo più classico dei cabaret. E c'era Tokyo, con un frammento di notte all'Asahi Shimbun, il più grande quotidiano del Paese, tiratura monstre e giornalisti con una dedizione che si sogna ogni direttore. Talmente dediti [illegible] avere a disposizione, al giornale, piscine e cuccette, giusto per non lasciare mai il posto di lavoro. Ottimo, potremmo pensarci anche noi.

Tanta notte anche nella nuova [illegible] poliziesca [illegible] Raidue, «Il gorilla», telefilm con molti produttori e molti registi, ispirati [illegible] romanzi scritti negli Anni Trenta [illegible] Dominique Ponchardier [illegible] già portati sullo schermo da Lino Ventura e Roger Hadin. Adesso Geo Paquet, il gorilla [illegible] bisogna stare attenti, [illegible] l'attore algerino Karim Allaoui. Lo spericolato agente segreto era l'altra sera a Siviglia sulle piste di un traffico [illegible] droga, inseguito da una fanciulla innamorata. Non troppo convincente il primo [illegible] telefilm, [illegible] troppo convinta Raidue, che l'ha sbattuto [illegible] seconda [illegible] dopo «Frantics». Protesta del Tipografo [illegible] Trino per [illegible] battuta anti-italiana: misure di sicurezza a Siviglia, [illegible] poliziotto dice sorridendo: «Come fossimo a Palermo». Eh sì, brutto paragone, ma non immeritato.

Alessandra Comazzi

DI OGGI

Al centro della Terra

[illegible]VIGATOR - UN'ODISSEA NE[illegible]
1988, Raiuno alle 0,50; dur. 98'

Fantastico in prima visione tv [illegible] Vincent Ward. La vicenda si svolge nel 1348. Il piccolo Griffin ha una premonizione sconvolgente. Per scongiurare un'epidemia, si deve innalzare una croce [illegible] una chiesa dall'altra parte del globo. Le sue intuizione non è sbagliata: perforando la terra, il gruppo di cui Griffin fa parte, scopre un'allucinante metropoli, [illegible] cattedrale. Nel cast ci sono Hamish McFarlane e Bruce Lyons.

AUTOSTOP PER L'INFERNO
1990, Raidue [illegible] 22,40; dur. [illegible]

Carlo Colpaert propone sullo schermo l'avventura disperata di un uomo in fuga nel deserto. Un'avventura che lascia col fiato sospeso. Il film, [illegible] Jim Metzler e Jennifer Rubin è proposto per la serie «Sul cinema».

[illegible] II [illegible]
1962, Raiuno alle 14; dur. 102'

Commedia americana di Michael Gordon, interpretata da una splendida Kim Novak. Una giovane [illegible] psicologo [illegible] spaccia per donnina allegra per approfondire con uno studio le abitudini extraconiugali dei mariti americani. Le sono accanto James Garner e Tony Randall.

[illegible]TRUFFE IN CITTA'
1982, Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 102'

Di Michael Miller. Il protagonista è Chuck Norris [illegible] panni di un violento poliziotto che dà la caccia ad uno psicopatico reso invincibile da [illegible] medicina sperimentale. Nel cast c'è Ron Silver.

Kim Novak e Tony Randall in «Venere in pigiama» su Raiuno

[illegible]SAPORE DI [illegible]
1971, Rete [illegible] alle 0,35; dur. 102'

Di Roddy McDowall. Drammatica storia di una ricca e capricciosa signora (Ava Gardner) che fa rapire il suo amante per sottrarlo alle attenzioni di un'altra donna e sottoporlo ad un pericolosissimo gioco.

[illegible]MO!
1955, Canale 5 alle 14; dur. 98'

Risate assicurate con il film di Luigi Filippo d'Amico e con Alberto Sordi. L'Albertone nazionale qui è un insegnante arrivista e fissato melomane, che sfrutta le doti straordinarie di [illegible] suo piccolo alunno in possesso di una formidabile [illegible] di baritono.

ANTENNA

OGGI

Sul primo, alle 20,40, si elegge *Miss Italia* (presenta Frizzi) e alle 23,05 si assegna il premio Campiello (presenta Elisabetta Gardini). Il film *Orfeo* che va [illegible] onda alle 4,06 [illegible] Raiuno è il film-opera [illegible] Goretta. L'«Orfeo» [illegible] quello di Monteverdi.

[illegible]

[illegible] paese [illegible] Costa Volpino, da [illegible] trasmette il cronista di *Mai dire gol* Ermes Rubagotti (alias Gene Gnocchi), [illegible] veramente. Sta in Valcamonica, in provincia di Bergamo, ha ottomila abitanti e uno stemma coronato su cui appare [illegible] scritta «Volpinus». A Costa Volpino esiste anche una vera Rubagotti, Rosina, di 77 anni, presunta zia del predetto Ermes. Il paese ha deciso di consegnare a Gnocchi la cittadinanza onoraria «in considerazione dell'alto [illegible] indispensabile contributo [illegible] alla diffusione [illegible] nome e della lingua del nostro Comune nel mondo intero». La cerimonia, alla presenza del sindaco ventottenne Dionira Cretti, avrà luogo oggi. *Mai dire gol* con Gnocchi-Teocoli tornerà a Italia 1 il 4 ottobre.

[illegible]

Pippo Baudo dice [illegible] aver rifatto quattro volte il progetto per la trasmissione del lunedì sera su Raitre, quella che dovrebbe prendere il posto del *Processo* di Biscardi. [illegible] senza risultati: «Per ora abbiamo davanti a noi solo pagine bianche». Come mai? «E' che [illegible] fare televisione è diventato difficilissimo». Pippo sostiene che la contestazione mossa dai giornalisti sportivi - che reclamavano lo spazio assegnato a Baudo - non [illegible] avuto nessun esito: il lavoro sul programma [illegible] avanti. La messa in onda è prevista per la metà di ottobre.

[illegible] DI [illegible]

Videomusic sta preparando un tg sociale, titolo *Legittima difesa*, argomenti il volontariato, l'ecologia, la tossicodipendenza, eccetera. Il programma viene prodotto in collaborazione con l'agenzia giornalistica Asca. Non si sa ancora chi lo condurrà (le selezioni sono in corso). Se ci sarà uno sponsor, il tg verrà regalato alle più importanti tv locali, con lo stesso sistema inaugurato da Funari per *Zona franca*. La direzione è affidata a Daniela Brancati e a Claudio Sonzogno. Messa in onda [illegible] ottobre: si spera che il successo sia tale da giustificarne la trasformazione in quotidiano (inagari già da gennaio).

FININVEST

La tre reti Fininvest devono raggiungere i seguenti obiettivi: Canale [illegible], il 20 per cento di share, Italia 1 il 13, Retequattro il 12. Retequattro [illegible] stata dunque declassata a *terza rete* del gruppo con rassegnato fastidio del suo direttore Franceschelli. La ragione sta nel fatto che pubblicitariamente sembra più interessante Italia 1, rivolta [illegible] giovani, [illegible] non Retequattro, orientata [illegible] pubblico femminile e anziano.

Giorgio [illegible]

Foto: Gnocchi e Funari

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,15
6 — **Di nuova tante scuse**
6,20 **Carl Maria von Weber:** *Oberon-Ouverture*
7 — **Giorni pazzi [illegible] Spessart** (1967). Film, di K. Hoffmann
8,40 **Il poeta [illegible] Il contadino.** Di Jannacci, Cochi, Renato, Ciriccetti [illegible] Paragrini
[illegible] **Una donna di nome Jackie.** Film tv. Regia di Larry Pe[illegible]. Con R. Downey, S. Collins

[illegible]POMERIGGIO
11,55 **[illegible] tempo fa**
12 — **[illegible] d'estate.** [illegible] **Ricordo di Rudolf Nureyev - Videosera: Bruce Rudy** e una selezione di servizi
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Venere in pigiama** (1962). Film commedia. Regia [illegible] M. Gordon. Con K. Novak, J. Garner, T. Randall
16[illegible] Pergusa **Automobilismo: Superturismo**
17 — **Ciclismo: Giro del Veneto**
17,30 **Lenny.** Telefilm
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Big box.** di G. Scancarello

[illegible]SERA
19,25 **Parola e vita: Il vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
[illegible] **Che tempo fa**
[illegible],30 **Tg 1 - Sport**
20,40 Fabrizio Frizzi presenta: **Serata speciale per l'elezione [illegible] Miss Italia 1993.** Di Enzo Mirigliani
23,05 **Premio Campiello '93.** Una coproduzione RaiUno-Fondazione Campiello. Presenta Elisabetta Gardini. Partecipano Vittorio Gassman, Ferruccio Soleri, Marzia Falcon.
0,45 **Appuntamento al cinema**
0,50 **Navigator - Un'odissea [illegible] tempo** (1988). Film fantastico. 1ª visione tv. Regia di Vincent Ward. Con H. McFarlane, B. Lyons, C. Haywood
2,20 **Tg 1** (replica)
2,25 **I love you** (1986). Film, regia di Marco Ferrari. Con Christopher Lambert, Agnes Soral
4 — **Tg 1** (replica)
4,05 **Orfeo** (1985). Film, regia di Claude Goretta. Con Gino Quilico, Audrey Michael
5,30 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,15
6 — **Capitan Blood,** film, 2° t.po
8,20 **Videomusic**
7,10 **Nel regno della natura**
8 — **All Tales, Pimpa,** cartoni
8,30 **L'albero [illegible]**
9 — [illegible] **- Tom e Jerry,** cartoni
9[illegible] **Volpe, tasso e compagnia,** cartoni
9,35 **Furia,** telefilm
10,40 **Il [illegible] solitario** (1972). Film d'avventura. Regia Harold Reinl. Con Ron Ely

[illegible]POMERIGGIO
12,10 **Sereno variabile**
[illegible] **Tg 2 - Dribbling**
14 — [illegible] **bisogno di** [illegible] in collaborazione [illegible] la Caritas e la Croce Rossa Italiana
14,10 **I ragazzi del muretto.** - *Dieci milioni di amicizia*
15,15 **Estrazioni del Lotto**
15,20 **Ristorante [illegible]lla** con Marina Perzy
15,35 **Black Stallion** (1979). Film commedia. Regia Carol [illegible]. Con Kelly Reno
17,25 **Il ritorno [illegible] Black Stallion** (1983). Film commedia. Regia Robert Dalva. Con Kelly Reno, Ferdy Mayne

[illegible]SERA
20,15 **Tg 2 Lo Sport**
20,20 [illegible]
[illegible] **L'ultima difesa** film tv di Roger Spottiswoode [illegible] Ed Harris e Roxanne Hart
22,40 **Autostop per l'inferno** (1990). Film drammatico. Regia di [illegible]. Colpaert. Con Jim Metzler, Jennifer Rubin, Kyle Secor
0,15 **Calcio: Coppe internazionali.** Torneo internazionale V. Caligaris
1 — [illegible] **Mediolanum-Nettuno. Campionato italiano**
1,30 **Tg 2 - Dribbling.** Replica
2,05 **Madame Sin** (1962). Film drammatico. Regia di David Greene. Con Robert Wagner, Denholm Elliot, Bette Davis
3,20 [illegible] **ricerca dell'animale più misterioso d'Europa.** Documentario.
4,30 **Senza bandiera** (1951). Film d'avventura. Regia di Lionello De Felice. Con Vivi Gioi, Mas[illegible] Serato, Umberto Spadaro, Carlo Ninchi, [illegible] Stoppa. 1° tempo.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,30 **Tg 3 - Edicola**
8,50 [illegible] **emigranti,** (1949 [illegible] drammatico. Regia di Aldo Fabrizi con Aldo [illegible]
8,50 **Schegge**
9 — **Tg 3 -** [illegible]
9,20 **Schegge**
[illegible] **Omaggio a Milano.** Pianista Maria Tipo.

[illegible]POMERIGGIO
10,25 Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio: Campionati Mondiali.** Finali
12,30 **Questa notte [illegible] mai più** (1932). Film drammatico. Regia di Anatole Litvak [illegible] Magda Schneider, Jan Kiepura
13,35 **20 anni prima**
14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
14,30 **Canottaggio: Campionati mondiali.** Finali
17,10 **Tiro a volo: Camp. it.**
17,30 Cervia. **Karting: Campionato del mondo Formula C**
18 — **Tg Scusate l'anticipo.** Settimanale della Tgs Conduce Michele Giammaroli

[illegible]SERA
18,50 **Tg 3 Vi[illegible]a Cinema.** A cura della Redazione culturale del Tg 3
20,10 Dino [illegible] Laurentis presenta **Odissea** (dal poema di Omero). 2ª parte. Sceneggiato con [illegible] Fehmiu, Irene Papas, Renaud Verley, Constantin Nepò, Barbara Gregorini, Roy Purcel, Marina Berti, [illegible] Bester, Fausto Tozzi, Scilla Gabel. Regia di Franco Rossi e Piero Schivazappa
22,45 **Sottotraccia,** di Ugo Gregoretti
23,20 **Novecento 1900-1980:** *I figli dei fiori.* Testi di Vincenzo Cerami. Regia di Philippe Daegeorges e Pierre Philippe
1-5,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [illegible] Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Incagnoli presentano **La notte di vent'anni prima.** Documenti, telegiornali, testimonianze, inchiesta, [illegible] briche, servizi

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** attualità
8,35 **Charlie's Angels,** telefilm
9,35 **Risate di gioia,** film-commedia [illegible] [illegible] Monicelli, [illegible] Anna Magnani, Totò, Ben Gazzara (Italia '60)
11,30 [illegible] **con figli,** telefilm
12 — **Sì o no,** quiz con Claudio Lippi

[illegible]POMERIGGIO
13 — **Tg5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate,** attualità
14 — **Bravissimo!,** film commedia (Italia, '55), di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi, Mario Riva, Giancarlo Zarfati
15 — **Bim-Bum-Bam - I Puffi,** cartoni
15,30 **Teneramente Licia**
15,45 **Vip e la Tv»,** quiz
15,50 **L'ispettore Gadget,** cartoni
17,20 **BatRoberto,** telefilm
17,25 **Batman,** cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri

[illegible]SERA
18 — **I Robinson,** telefilm, con [illegible] Cosby, Phylicia Rashad
20 — **Tg5 - Sera**
[illegible] **Le sai l'ultima?,** varietà, con Pippo Franco, Pamela Prati
23 — **Ciak a Venezia,** attualità
23,30 [illegible]**te di gioia,** film-comme[illegible] (Italia, '60), di Mario Monicelli, con Anna Magnani, Totò, Ben Gazzara, Fred Clark, Mac Ronay
Nell'intervallo [illegible] film:
24 — **Tg5 - Notte**
1,30 **I Robinson,** telefilm
2 — [illegible] **- Edicola**
2,30 **I Robinson,** telefilm
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Sposati con figli,** telefilm
4 — **Tg5 Edicola**
4,30 **I cinque [illegible] quinto piano,** telefilm
5 — **Tg5 Edicola**
5,30 **Arca di Noè,** attualità
6 — **Tg5 - [illegible]**

ITALIA 1

8,30 **Cino cino,** cartoni
9 — **Il mio amico Ricky,** telefilm
9,30 **SuperVicky,** telefilm
10 — **La famiglia Hogan,** [illegible]film
10,30 **Starsky & Hutch,** telefilm

[illegible]POMERIGGIO
11,30 **A-Team,** telefilm. *Alfitto* [illegible] *clausola mortale*
12,30 **Studio aperto**
12,50 [illegible]**ry e il giardino [illegible] misteri,** cartoni
13,20 [illegible] **Ciao [illegible]**
13,25 **Principe Valiant,** cartoni
13,55 **Ciao Ciao Street**
14 — **Tutti in [illegible] con Melody,** cartoni
14,15 **Riptide,** telefilm.
15,15 **Vacanze matte,** film [illegible] James Frawley. (Usa, '65) con Stephen Geoffreys
17 — **UnoMania Estate,** varietà. Nel corso del programma
17,05 **Musicale. «Top Venti»**

[illegible]SERA
17,55 **Studio sport**
18 — **T.J. Hooker,** telefilm. *Ritorno nel passato*
19 — **Baywatch,** telefilm. *Terremoto*
20 — **Campionissimo,** quiz [illegible] Gerry Scotti
20,30 **Terrore in città,** film-drammatico: (Usa, '82) [illegible] Miller [illegible] Chuck Norris, Ron Silver
22,30 **Pierino contro tutti,** film commedia di Marino Girolami. (Italia, '81) [illegible] Alvaro Vitali, Riccardo Billi
0,30 **Studio sport**
0,50 **Pierino colpisce ancora,** film commedia [illegible] [illegible] Girolami. (Italia, '[illegible] con Alvaro Vitali, Michèla Miti
3,10 G[illegible] **il bullo,** film commedia di Marino Girolami. (Italia, '82) con Alvaro Vitali, Adriana Russo
5 — **T.J. Hooker,** telefilm
6 — **SuperVicky,** telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia Bradford,** telefilm
7,25 **I Jefferson,** telefilm
7,50 **Strega per amore,** telefilm
8,10 **La famiglia Addams,** telefilm
[illegible] **Marilena,** telenovela
9,40 **Telenovela**
10,15 **Febbre d'amore,** soap opera

[illegible]POMERIGGIO
11,15 **Soledad,** telenovela
11,45 **Gioco [illegible] coppia Estate,** quiz
12,30 **Celeste,** telenovela
13 — **Sentieri,** soap opera 1ª parte
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio,** varietà. Nel corso del programma:
14 — **Sentieri,** soap opera 2ª parte
14,35 **Naturalmente bella**
15,30 **Quando arriva l'amore,** telenovela
16 — **Affari di cuore,** attualità
16,30 **Io, tu e [illegible]à,** quiz
17 — [illegible]a, telenovela
17,30 **Tg 4 - Flash**

[illegible]SERA
19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Attenti a q[illegible] due,** telefilm con Roger Moore, Tony Curtis
20,35 **La signora in [illegible]** telenovela
22,30 **Colombo,** telefilm. [illegible] corso del programma:
23,30 **Tg 4 - Notte**
0,35 **Sapore di donna,** film drammatico (Usa, '71) [illegible] Ava Gardner, Cyril Cusack
2,25 **Top Secret,** telefilm
3,25 **Puccini,** film biografico (Italia, '52) con Gabriele Ferzetti [illegible] **nonna poliziotto,** film commedia ('58)
[illegible] **Strega per amore,** telefilm
7 — **Top Secret,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 19; 21**
9 Week-end; **10,15** [illegible] grande mela; 11 Omelia Vanoni, incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **13,20** [illegible] del Lotto; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera (e domani) dove; **15,03** Habitat; **16** Week-end; **17,01** La vacanze da due palanche; **17,30** Obiò; **18** Ribalta; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Ascolta, si [illegible] sera; **19,25** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**
Varanno a letto sull'aure; **9,46** [illegible] e accompagnati; **10,25** «Rose» e «Il protettore»; **11** Parliamone un attimo; **12,10** [illegible] regione; **14,15** Appassulatella; [illegible] Qui [illegible] voce sua soave; **15,30** Gazebo 2ª parte; [illegible],05 Spot Magazine; **16,33** Estrazioni del Lotto; **16,36** Sacco e Vanzetti; **19,55** Venti minuti con Louis Armstrong e Nat King Cole; **20,25** Calcio: Modena-Ascoli; **22,39** Confidenziale; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**
7,30 Prima pagina. Alberto Bi[illegible]nigaglia; **8,30** 1943, una crisi italiana; dal [illegible] luglio all'8 settembre; **9** Concerto [illegible] mattino; **11,48** Radiotre suite; **14** Assalto al cielo: storie di alpinismo; **15,50** I documentari di Radiotre; **16,35** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **18,12** [illegible] ricordo di Clemente Rebora: Ciel luso balenava; [illegible] Scatola sonora; [illegible] Promenade Concerts; **23,20** Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,15 **Crono - Tempo di motori: Speciale F1 - G. P. del Belgio**
13 — **Sport show estate**
14,25 Da Roudnice. [illegible] **taggio: Campionato del Mondo**
19 **Matlock** telefilm
20 — **La più [illegible] tu,** con Luciano Rispoli [illegible] Laura Lattuada
22,30 **I lunghi giorni [illegible] vendetta - Faccia d'Angel,** [illegible] G. Gemma, F. Rabal
0,40 **Doppio negativo,** film
2,25 **Con,** in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
13,35 **La bella e la bestia**
14,25 **Giro d'orizzonte**
14,55 **La famiglia buonanotte,** film
16,20 **Le comiche di Harold Lloyd**
16,40 **Maguy,** telefilm
17,10 **Operazione [illegible]**
18 — **Telesguard**
18,[illegible] **Scacciapensieri**
18,45 **Il vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Rotta verso la terra**
22,45 **Sabato sport**
23,30 **Lo strangolatore [illegible] Baltimora,** [illegible]
1,05 **Textvision**

TELE +1

13,30 **I re del mambo,** film
15,20 **Teresa Venerdì,** film
16,50 **+1 News**
[illegible] **Get Back,** film
18,20 **Metropolis**
18,45 **Hannah e sorelle,** [illegible]
20,40 **Akira,** film
22,50 **Oscar, un [illegible] per due figlie,** film

TELE +3

[illegible] **Masaccio,** doc.
21 — **L'enigma di Kaspar Hauser,** film
23 — **Concerti**

TELE +2

13,30 **Tennis - US Open**
15,30 Da Misano. **Motomondiale: Gran Premio d'Italia**
17 — **Tennis - US Open**
20,15 **Calcio - Spec. [illegible] B**
20,30 **Calcio - Campionato italiano di serie B: Modena-Ascoli**
22,15 **Calcio - Spec. serie B**
22,30 **+2 News**
23,35 **Tennis - US Open**
24 — **Motomondiale - Speciale prove [illegible] Premio d'Italia**
1 — **Windsurf**
1,30 **Tennis - US Open**

VIDEOMUSIC

18 — **Indies**
19 — **Billy Idol special**
19,30 **Vm Giornale**
21 — [illegible] **Club**
23 — **After Hour**
24 — **Van Halen in concerto**
1,30 **Red Light**
2,30 **Notte rock**

[illegible]

Tgs: 19,30
20 — **Neon luci e [illegible]** attualità
[illegible] **Un uomo da odiare,** tf.
21,15 **Rosa selvaggia,** tf.
22,30 **Moto mondiale,** sport

BUONA VISIONE A CHI SI *sveglia* DI BUON'ORA.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

PROGETTO VI AUGURA UN FELICE RIENTRO.

CON TUTTI I SUOI MEZZI.

Avete fatto buone vacanze? Vi siete rilassati e riposati? Benissimo. Vi suggeriamo di continuare così, anche in città. Come? Con l'esclusiva Cinquecento Progetto, ad esempio: il modo più elegante di superare il caos da traffico e lo stress da parcheggio.

Venite a trovarci e scoprirete che possiamo allietare la ripresa della vostra normale vita automobilistica in mille altri modi: con la disponibilità della gamma auto e veicoli commerciali al gran completo, oppure con la vastissima scelta di usato di tutte le marche garantito Progetto; con una rete di assistenza puntuale e capillare; con i finanziamenti personalizzati creati su misura per voi. Vi aspettiamo in una delle nostre 6 sedi. Perché noi di Progetto vi siamo vicini sul serio. Non solo a parole.

MODELLO SPECIALE PROGETTO
● Spoiler esclusivo Progetto in tinta vettura con fendinebbia incorporati ● Paraurti posteriori esclusivi Progetto in tinta vettura ● Specchi esterni in tinta regolabili dall'interno ● Autoradio ● Coppe ruota integrali in tinta ● Modanature paracolpi ● Modanature montanti porta in materiale anti-urto sulle fiancate

A L. 10.646.955
accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

FIAT

Settimana chiusa al rialzo

Si conclude in rialzo l'ultima seduta della settimana, dopo un avvio positivo e una successiva tendenza al ridimensionamento del progresso. L'indice Comit, debole all'inizio della giornata, registra alla fine un +1,30% a quota 628,95 mentre il Mibtel presenta uno spunto positivo dello 0,12% a 11.218. Nonostante il risultato conclusivo, gli operatori tendono a considerare questa seduta come una riunione di assestamento tecnico in quanto i titoli del circuito telematico hanno mostrato momenti in cui i realizzi e le prese di beneficio hanno avuto la meglio. Nel complesso, comunque, la seduta lascia intravedere per la prossima settimana altre riunioni all'insegna degli aggiustamenti tecnici in vista delle scadenze di metà mese con una risposta premi particolarmente importante per la quantità dei contratti e l'imponenza del controvalore dei dont che stime approssimative collocano sui 74 miliardi.

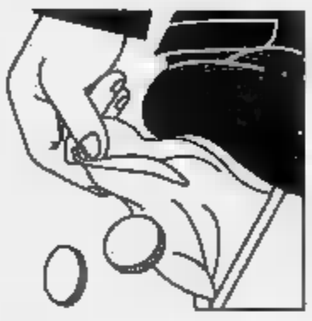
Cala l'occupazione in Usa

La ripresa dell'economia Usa perde il passo e, dopo primi segnali rassicuranti, sembra ora confermare una fase di stallo. Il dietrofront congiunturale si legge nell'inatteso calo dell'occupazione nel mese di agosto. Un'inversione di tendenza registrata dal dipartimento al Lavoro Usa che ieri ha diffuso i dati di una flessione degli occupati, escluso il settore agricolo, pari a 39 mila unità rispetto a un'aspettativa di aumento di 141 mila unità, come indicato dagli analisti. Complessivamente l'occupazione è nel mese scorso a 110,31 milioni di unità dopo il dato rivisto al rialzo di 211 mila unità nel mese di luglio. Ciò nonostante il di disoccupazione è leggermente diminuito in base mensile dello 0,1% pari al 6,7% annuo a fronte del 6,8% tendenziale registrato a luglio e del 6,9% indicato dagli analisti. La flessione ha riguardato soprattutto il comparto industriale.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 4 Settembre 1993 21



Da Ciampi artigiani e commercianti. Il ministro Gallo fa dietrofront sulla tassa degli autonomi

«Minimum tax», si cambia

E la prima casa sarà meno tartassata

ROMA. La «minimum tax» sarà presto modificata. Lo ha assicurato il ministro delle Finanze Gallo in un lungo incontro a Palazzo Chigi fra il presidente del Consiglio Ciampi (affiancato anche dai ministri economici Barucci, Savona, Giugni) e i rappresentanti delle 15 confederazioni del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, dal credito e della cooperazione. Il problema principale era l'occupazione, non ban presto il discorso si è allargato ad alcune questioni che interessano direttamente le categorie. Alla fine, tutte le organizzazioni hanno espresso una valutazione «moderatamente positiva», in attesa di nella prossima settimana i testi delle varie misure preannunciate. Una «tregua armata», dunque, nella speranza che gli impegni vengano mantenuti e c'è già chi minaccia la serrata. Nel frattempo, il governo rifletterà sulla possibilità di unificare i due tavoli di trattative (industria e terziario) considerati «discriminatori» dalle organizzazioni incontrate ieri.

Comunque, commercianti e artigiani, è già un fatto importante che il governo faccia marcia indietro sulla «minimum tax», definita ieri dal presidente dei commercianti Colucci vero esproprio». Non si se la modifiche saranno inserite nella finanziaria o meno, ma sembra certo che a partire dal '94 non dovrà essere più obbligatorio dichiarare ogni costo un reddito minimo non inferiore a quello lavoratore dipendente. Il meccanismo della tax», secondo un progetto elaborato dai tecnici delle Finanze, diventerebbe «strumento interno» dell'amministrazione, un parametro presuntivo di reddito far scattare quando la dichiarazione del contribuente si discosti di certa percentuale (ancora non stabilita) dai limiti della minima. Una specie di redditometro, però riferito a determinate categorie più stringente per il contribuente: caso di scostamento, l'amministrazione chiederebbe all'interessato di dimostrare che effettivamente guadagnato quanto dichiarato; diversamente, procederà a iscrivere d'ufficio a ruolo il reddito derivante dall'applicazione della minimum tax. I rappresentanti di commercianti, artigiani e liberi professionisti si sono battuti perché l'onere della prova tornasse all'amministrazione finanziaria, ma le resistenze di Gallo sono notevoli perché «ciò equivarrebbe allo smantellamento meccanismo della minimum tax elevati rischi per il gettito».

Gallo ha inoltre confermato la promessa di concedere l'esenzione per prima casa cui valore superi i 100 milioni, corrispondenti a un milione di rendita catastale. Per gli immobili valore più alto l'esonerazione riguarderà i primi 100 milioni, le tasse dovranno essere pagate sul valore eccedente. Altri punti discussi: la restituzione dei crediti di imposta e dell'Iva con Titoli di Stato, la defiscalizzazione degli investimenti delle aziende diretti a creare posti di lavoro, il congelamento per due anni della legge licenziamenti individuali, l'eliminazione di una serie di inutili adempimenti burocratici, la riforma dell'apprendistato.

Gian Carlo Fossi

occupazione

Falcidiati gli impiegati

ROMA. Le di integrazione ordinaria nell'industria sono aumentate, nei primi sette mesi di quest'anno, del 49,37% e in particolare per gli impiegati esse hanno avuto un balzo del 97,94%. Lo si ricava dai più recenti dati dell'Inps. Per quanto riguarda il solo di luglio 1993, emergono due dati: la cassa integrazione ordinaria degli impiegati dell'industria ha avuto un'impennata del 135,64% rispetto al luglio dell'anno scorso (passando da 1.070.389 di ore a 2.523.721); la cassa straordinaria è calata, rispetto al luglio 1992, da 22.084.517 ore a 20.068.453. Questa flessione, però, non è bastata a compensare il contemporaneo aumento della cig ordinaria, per cui il dato complessivo del luglio 1993 è di 41.660.676 di ore (contro i 37.448.240 del '92).

Carlo Azeglio Ciampi in alto il ministro Gino Giugni

Giugni rilancia

«Ma i miliardi sbloccati saranno più di 10 mila»

ROMA. Fine settimana di super lavoro per i ministri economici attesi per mercoledì prossimo al banco di prova i sindacati sulla ma collegata alla finanziaria '94. Ma dagli uomini che lavorano gomito a gomito con Ciampi partono segnali di fiducia. ottimista il ministro del Lavori Pubblici Merloni («Questi cantieri li apriremo»), lo è anche di più Gino Giugni, che siede sulla poltrona più rovente di questo autunno caldo dell'occupazione. Parlando ieri a Chiancieno, Giugni s'è detto convinto che il governo potrebbe investire più dei diecimila miliardi per ora previsti per il rilancio delle opere pubbliche. Quasi messaggio indiretto ai sindacati che l'altro ieri avevano ricordato a Ciampi l'esigenza precedenti stanziamenti per mila miliardi. «Non è affatto detto né scritto da alcuna parte - ha detto il ministro del Lavoro - che oltre ai diecimila miliardi, le cui delibere sono state firmate in questi giorni da Ciampi, non ve ne siano ulteriori». Tra l'altro - ha aggiunto Giugni - i «finanziamenti per l'alta velocità sono fuori da quella cifra».

Tuttavia gli effetti sull'occupazione attraverso la strada delle opere pubbliche non immediati. Ci vorrà tempo. «La crisi - secondo il ministro - ce la porteremo dietro al per un anno. L'importante sarà arrivare "vivi" all'appuntamento con la ripresa: è questo l'obiettivo del governo». Giugni ritiene però che per «gestire un periodo che si prospetta ad alta vertenzialità» sarà necessario costituire un organismo presso il ministero Lavoro. Un'authority per le vertenze, in grado di svolgere «una funzione conciliativa e di mediazione nelle vertenze», ma anche di «formulare delle proposte legislative e di integrazioni».

Che questo sarà «autunno caldo» ne sono convinti anche gli industriali. Anzi il 46% degli imprenditori interpellati dall'Espresso (la metà dei membri della Giunta della Confindustria) pensa che la crisi dell'occupazione potrà creare problemi ordine pubblico e nelle regioni meridionali questa percentuale sale addirittura all'89%. Secondo il sondaggio il 64,5% degli interpellati ritiene che perdita di occupazione risulterà superiore alle 200.000 unità stimate dallo stesso vertice della Confindustria. [r. t.]

NUOVE REGOLE PER LA

«Capitalismo? Parola superata ma non esistono alternative»

Agnelli: è indispensabile una finanziaria rigorosa

Da sinistra Agnelli, De Benedetti, Abete

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il capitalismo? E' una parola impropria e sorpassata. Diciamo che gente che ha operato sul mercato, il capitalismo vive fase difficile, non ci alternative», risponde il presidente della Fiat, Gianni Agnelli, ai giornalisti che lo interrogano sulla crisi dell'Azienda-Italia. E qui, a Villa d'Este, al convegno organizzato dallo Studio Ambrosetti sugli scenari di oggi e domani, in tanti, imprenditori e economisti, per cercare una risposta.

La ripresa non è vicinissima, e se sente di azzardare date. Ma su tutti sono d'accordo: in Italia non ci sarà vera ripresa nuove regole. Regole amministrative, politiche e industriali che, oggi, hanno come priorità riduzione del debito pubblico. Il risanamento dei vostri conti, sostengono un po' tutti, è la pietra angolare, la premessa perfino per affrontare i gravissimi problemi dell'occupazione.

Nella fase di transizione italiana, che coinvolge il dibattito sul capitalismo, è dunque il deficit dello Stato il nemico da vincere. E Carlo Azeglio Ciampi il demiurgo. Di «nuove regole» parla il presidente della Confindustria, Luigi Abete, che insiste nel ricordare «Ciampi mi ha garantito che gli obiettivi di contenimento del debito non saranno stravolti».

Gli industriali, insomma, sembrano disposti ad accantonare interessi particolari in nome del rigore generale. Probabilmente riscuorati dalla discesa dei tassi di interesse. E, forse per questo, gli stranieri mostrano maggiore comprensione. Come Michel Rocard, ex primo ministro francese, che usa toni morbidi verso l'Italia, e Rudiger Dornbusch, che mette l'Italia al primo posto in Europa. Osserva il presidente della Fiat, partendo dalla Punto: «Il è assicurato, ma non sappiamo quando il mercato riprenderà». E mai sembra un po' scemato il pessimismo? «Forse perché - spiega Agnelli - i numeri relativi dell'Italia sono confortanti. Probabilmente perché all'estero hanno preso delle belle batoste. Il grosso interrogativo oggi è quale supporto politico sarà per finanziaria rigorosa».

A Villa d'Este, in questo scorcio di fine estate, ci sono proprio tutti. C'è pure Silvio Berlusconi, troppo arrabbiato per aver voglia di parlare, cui scappa detto soltanto «Sarebbe un aumentare la spesa pubblica e colpire l'impresa privata». Riemerge dal passato Mario Schimberni, già presidente di Montedison. Arrivano, puntuali sempre, il presidente dell'Iri Romano Prodi, il presidente dell'Eni Franco Bernabè e Mario Monti, rettore della Bocconi, tiene la fila della faticosa tre giorni. Come spiegare il tutto esaurito? I sospetto che sia perdurante crisi a spingere molti industriali a cercare conforto corale.

Carlo De Benedetti interviene sul capitalismo, e afferma che «il capitalismo Stato e delle grandi famiglie ha impedito lo sviluppo un vero mercato» per cui il nostro è uno «pseudo capitalismo». Ma anche lui aggiunge che «la spesa pubblica controllo è stata lo strumento in cui si saldavano i conti sia del capitalismo di Stato di quello privato, e cui si gestiva consenso politico a livello sociale». E la ripresa? Non sarà vicinissima, non per il 1994. «Stiamo facendo una rivoluzione pacifica, e questo ha un costo, il tempo», è lesi del presidente di Olivetti. Il governo attuale? «E' la miglior soluzione possibile, perché avulso da partigianerie e ideologie politiche».

Sul capitalismo è più sfumato Pietro Marzotto. Eterna sigaretta in bocca, sorride e spiega: «Se l'Italia è la sesta potenza industriale, è difficile dire che il capitalismo esiste. Certo il sistema pubblico ha agito male, con gravi corresponsabilità di tutti, capitalismo compreso. E il nostro non è un capitalismo avanzato. Occorre fare molta strada. attenzione, il capitalismo non pochi grandi nomi, è la miriade di medi e piccoli imprenditori». La ripresa? «Non so, ma vedo nessun segnale chiaro di ottimismo, salvo la discesa dei tassi di interesse».

Niente appuntamento per la ripresa dunque, che tutti, nella più rosea delle ipotesi, rinviano alla seconda parte del prossimo anno. Ma neppure clima di nero pessimismo. Angelo Tantazzi, direttore di Prometea, cui spetta il compito di tratteggiare quadro economico internazionale e italiano, racconta che, rispetto a Francia e Germania, l'Italia «va meglio». La svalutazione ha rilanciato l'export, l'inflazione è bassa, i salari contenuti. Una buona base per una futura ripresa.

Altro particolare interessante: nei confronti dei Paesi extra Cee, siamo passati da deficit merciale 6500 miliardi ad un attivo di pari importo. Perché abbiamo recuperato competitività, e perché alcuni di questi Paesi sono forte sviluppo. Ed un'altra novità emergere dai lavori di Villa d'Este: il principale sostegno alla crescita economica mondiale viene oggi dall'area asiatica, Giappone escluso. La Cina e le Piccole Tigri hanno soppiantato i gloriosi Paesi industrializzati come baricentro dei consumi.

Valeria Sacchi

OTTIMISMO

Dornbusch: Italia, sei grande

L'economista Usa applaude il «nuovo»

Rudiger Dornbusch

«Il vostro Paese è molto competitivo perché ha ridotto tassi ed inflazione»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«L'Italia è l'unica luce in Europa». Così parlò Rudiger Dornbusch a Villa d'Este: Dornbusch il Vate, il Consigliere di Delors e di Eltsin, l'oracolo dell'Onu, del Fondo monetario internazionale della Banca mondiale.

Un anno fa questi giorni, sempre qui a Cernobbio, profetizzò: «L'Italia sarà costretta a svalutare minimo del 20%». Gli sembrava che la lira veleggiasse dritta contro lo scoglio massimo di rottura, le 765 lire per un marco. E una settimana dopo fu svalutazione: «Subito, non voluta - ha ora soddisfatto l'economista del Mit -. Era meglio programmarla. E' stata comunque salutare: l'Italia adesso è molto più competitiva, anche perché ha abbassato i tassi e controlla l'inflazione. Soprattutto si sforza di creare un'economia produttiva grazie alle privatizzazioni e alla *deregulation* futura. Per questo sono ottimista. Altri Paesi europei annaspano fra difficoltà maggiori».

Ma come la mettiamo con l'increscioso debito pubblico? Dornbusch è drastico: «Il governo italiano dovrebbe il coraggio di affrontare il caso Bot come l'ha affrontato il Belgio: ha sostituito d'autorità il possesso di certi titoli di Stato il pacchetto di azioni delle ferrovie, ristrutturando così in modo diverso il suo debito. stati tutti contenti». Il sorriso di Dornbusch non disarma: «Cresce la disoccupazione? Non è certo la più grave in Europa. E poi l'Italia ha il serbatoio del Nord, dove molte industrie hanno un alto valore aggiunto».

Lo scenario si fa planetario: «I prossimi 10 anni daranno una grossa delusione all'Europa. Vedo bene invece gli Usa e male il Giappone. Il Giappone ha imboccato il declino. Sta già spostando industrie a Taiwan, per esempio. Il centro diventerà la Cina, un fenomeno grandioso. Europa e Usa faranno a gara per accaparrarsi le grazie cinesi».

Dornbusch un pensiero cupo ce l'ha: «Ridefinire l'Europa, questo è l'imperativo. La Polonia è a poco più di 100 chilometri da Berlino ed è più Europa della Grecia. Sarebbe errore imperdonabile escludere l'Est».

Nel dibattito a porte chiuse sull'economia internazionale, Dornbusch si è scontrato con Michel Rocard, l'ex primo ministro francese. «La Francia deve svalutare e ridurre i tassi. Questo consentirebbe la ripresa e permetterebbe alla Germania di ridurre sua volta i tassi». Rocard è insorto: «Niente affatto. Per noi mantenere l'aggancio con il marco vuol dire battere l'inflazione. Una strada obbligata».

Altro tema, altra discussione: sui *media* e sul loro impatto sociale. Questa volta senza Dornbusch. Come dare le giuste regole? «E' il che le dà», ha detto Berlusconi. «Un momento - è intervenuto Romano Prodi -. Non è un internazionale perfetto perché c'è la barriera della lingua». Rocard lancia qui la sua accusa: «I *media* generano violenza». «Le due violenza del secolo - gli ha replicato Francesco Alberoni - sono state le due guerre mondiali: e c'era la ».

Economisti, capitani d'azienda e politici amano le battute. Quella che è piaciuta di più l'ha ricordata il presidente della Confindustria, Luigi Abete: «Il mio predecessore negli Anni 50 Angelo Costa, a proposito del libro di Ernesto Rossi *Settimo: non rubare*, commentò: "Aggiungerei *Ottavo: non dire falsa testimonianza*"». Un esorcismo per le ombre di Tangentopoli. [r. a.]

Al centro del salvataggio un maxi-consolidamento di 12 anni al 45% del tasso di sconto

Crack Ferruzzi, anche il banco paga

Le grandi linee del piano Cuccia

Da sinistra Enrico Cuccia presidente ■ Mediobanca Enrico Bondi, amministratore delegato Ferfin e Guido Rossi

Niente interessi per il '93
Himont tra le dismissioni
La famiglia potrà restare al 10%

MILANO. Nessun osa violare formalmente la «consegna del silenzio» che Mediobanca ha imposto alle banche creditrici del gruppo Ferruzzi-Montedison sul piano di salvataggio in fase di elaborazione. Ma le grandi linee dell'operazione, ■ tracciate da molti giorni, iniziano a trapelare.

Al centro del piano - ed è questo il dato più rilevante dal punto di vista «politico» - c'è il drastico sacrificio finanziario che le banche creditrici accettano di affrontare, pur nella speranza di futuri recuperi, e che corrisponde alle vertiginose perdite arrecate dal crack ai piccoli azionisti che si sono visti sbriciolare i loro investimenti. Ma ecco quali ■ rebbero - secondo numerose attendibili fonti finanziarie - i capisaldi del piano.

1) INTERESSI. Gli interessi dovuti dalle società del gruppo alle banche per il '93 dovrebbero ■ azzerati. Si tratterebbe, complessivamente, ■ circa 3500 miliardi sui quali le banche metterebbero ■ pietra tombale. Il che, ovviamente, si ripercuoterebbe negativamente ■ loro conti economici del '93 (ma forse non sulle semestrali).

2) MONTE-DEBITI. Le banche creditrici si impegnerebbero a consolidare i debiti ■ gruppo Ferfin per dodici anni abbattendo drasticamente i tassi d'interesse. Il grosso dei debiti costerebbe alle ■ coinvolte ■ interesse pari a circa il 45% del tasso di sconto, un'indicizzazione alquanto generosa. Naturalmente, però, il rientro dall'indebitamento ■ rebbe anticipato dalle ■ debitrici alle banche di pari passo con l'introito delle risorse finanziarie legate alle dismissioni.

3) DISMISSIONI. Alle ■ di Rossi e Bondi è, attualmente, ■ piano ■ dismissioni che punta a razionalizzare il portafoglio della Ferfin cominciando dalle partecipazioni meno strategiche. Al di là delle cessioni di aziende minori, i grossi bocconi che il mercato dovrebbe assorbire sarebbero la Himont (polipropilene), la Calcestruzzi ■ la Trenno (immobiliare). Non è certo se tra ■ aziende in vendita rientrerebbe anche il Messaggero. Certo non in via prioritaria, vista la complessità della cessione di un'azienda editoriale e l'introito relativamente modesto ■ paragone ■ gli altri possibili ottenibile dall'operazione.

4) RICAPITALIZZAZIONE. Per la Ferfin, le banche si ■ rassegnate ad un energico aumento di capitale. Sulla sua ■ entità il catenaccio informativo non cede, ma l'importo complessivo non sarebbe certo inferiore ai 1500 miliardi. ■ si può escludere, naturalmente, che il piano preveda anche una ricapitalizzazione ■ valle» della Montedison.

5) FAMIGLIA FERRUZZI. Ai Ferruzzi Mediobanca riserverebbe - stando alle indiscrezioni - un trattamento ■ accettabile, se posto in relazione con le enormi proporzioni delle responsabilità che vengono addossate agli ■ amministratori. In altre parole il piano offrirebbe alla famiglia di restare ■ nista del gruppo con un 10% circa. Dando fondo, naturalmente - per «servire» l'aumento di capitale - a tutte le risorse patrimoniali personali dei vari esponenti del «clan» ravennate. Il tutto, va da ■, giudici permettendo.

A Baires c'è chi trema per la cessione del Banco de Italia y Rio di 6 anni fa

Dalla pampa spunta una tangente

Si indaga su un'operazione Bnl in Argentina

ROMA. Una maxitangente da 60 milioni di dollari pari, all'epoca, a circa 60 miliardi di lire. Dollari che sarebbero stati impiegati per favorire ■ la vendita, nel ■, del più importante istituto di credito argentino: il Banco ■ Italia y Rio de la Plata. Ad acquisire quel Banco ■ stata ■ Bnl, controllata dal Tesoro, che dopo lo scandalo della sua filiale di Atlanta, potrebbe incorrere in nuovi guai giudiziari. Lo riferisce il settimanale Panorama, che nel numero in edicola oggi racconta gli ultimi sviluppi di ■ vicenda che da qualche mese sta facendo tremare Buenos Aires.

Uno dei protagonisti dell'acquisto del Banco ■ Italia - svoltosi quasi contemporaneamente ■ firma dell'accordo bilaterale ■ cooperazione tra Italia e Argentina - è Bruno Petruzzo, che ha ricoperto ■ ■ di direttore generale della ■ argentina fino a ■ ■ fa (il 4 settembre '92) quando fu improvvisamente sostituito con Mario Girotti. Petruzzo, scrive Panorama, ■ ■ uomo ■ fiducia dell'allora presidente della Bnl Nerio Nesi. L'operazione fu preparata ■ ■ via libera iniziale (febbraio '87) del governo Craxi, che ■ Giulio Andreotti come ministro degli Esteri. L'11 dicembre di quell'anno Petruzzo firma l'atto formale di acquisto del Banco de Italia per un prezzo giudicato ■ molti assai vantaggioso per la Bnl: 31 milioni di dollari. Due giorni dopo il presidente del Consiglio Giovanni Goria e il presidente argentino Raul Alfonsin sottoscrivono il primo accordo di cooperazione italo-argentino nel quale veniva «preso atto dell'accordo, intervenuto tra la Bnl e le competenti autorità ■ Buenos Aires, per la rilevazione del Banco de Italia».

E le tangenti? Panorama riferisce che il ■ maggio scorso il giudice Di Pietro ha ricevuto il sottosegretario ■■ ministro di Grazia e giustizia argentino Cesare Arias e il deputato peronista Ottavio Frigerio. L'uno e l'altro assai prodighi di particolari nell'illustrare i propri sospetti sulla grande «stecca». Dopo aver incontrato ■ Pietro i due si erano recati da Vittorio Paraggio, titolare dell'inchiesta sulla Cooperazione e sugli ■ ■ sprechi collegati. La partita per capire chi abbia intascato le maxitangente da 60 milioni di dollari è aperta. Alla Bnl affermano che l'operazione è stata condotta dalla «precedente gestione» e che il suo prezzo complessivo, secondo quanto risulta dai documenti consegnati alla procura di Roma, è stato di circa 39 milioni ■ dollari. [a. g.]

Sama esce di scena

Vertici Fondiaria Pool presidente resta una incognita

MILANO. E' Alberto Pecci il ■ presidente della Fondiaria, la holding del pool assicurativo fiorentino del gruppo Ferruzzi, mentre la famiglia di ■ venne non abbandona il vertice della società, dove è ■ cooptata Alessandra Ferruzzi, nominata subito dopo vicepresidente.

Il consiglio d'amministrazione, che si è riunito ieri pomeriggio a Firenze e che ha preso atto delle dimissioni ■ Carlo Sama, ha preferito dunque una scelta «interna» e ha votato compatto per l'attuale vicepresidente della società, in carica dal ■.

L'uscita di Sama dal vertice della Fondiaria non sancisce ■ munque l'abbandono ■ famiglia Ferruzzi, come è avvenuto con la Ferfin. A mantenere il legame sarà appunto Alessandra.

La logica dell'intero piano non dovrebbe risultare indigesta alle banche: alternative migliori, infatti, nessuno ha finora saputo proporne. E non solo. Se la gestione del gruppo procederà come è andata negli ultimi mesi e i risultati operativi delle ■ più sane, come ■ Beghin Say, continueranno ad essere interessanti, la speranza - ed anche il calcolo - dei banchieri è duplice: innanzitutto che ben prima della scadenza del maxi-consolidamento il gruppo potrà cominciare a rimborsare i debiti; e in secondo luogo che le sue azioni, sul mercato, cominceranno a recuperare presto valore consentendo ai loro proprietari pro-tempore, appunto i banchieri, di rivenderle guadagnandoci e recuperando i quattrini perduti ■ i tanti incauti prestiti concessi alla gestione-Gardini-Garofano e ulteriormente investiti ■ il gravoso aumento di capitale.

Su questa «griglia» ■ condizioni, entro i primi giorni della prossima settimana dovranno raggiungere un accordo le principali banche creditrici del gruppo: San Paolo, Banca di Roma, Comit, Credit. Subito dopo, le proposte così concordate verranno man mano sottoposte al vaglio delle altre, numerosissime, banche creditrici, soprattutto quelle minori: che, verosimilmente, chiederanno modifiche e ritocchi. Ma al «sì» finale non dovrebbero profilarsi concrete alternative, se non quella - da tutti paventata - di ■ vero e proprio fallimento.

Per i banchieri italiani, piuttosto, l'incognita resta quella dei risvolti fiscali del «salvataggio»: riusciranno, cioè, ad ottenere dal governo facilitazioni contabili sostenziose rispetto allo sforzo economico ■ dovranno profondere? E' probabile che, ■ i buoni auspici della Banca d'Italia e nell'interesse del sistema, qualche provvedimento-quadro possa essere presto varato.

Sergio Luciano

FLASH

■ denominazione per il gruppo Fabbri

Il gruppo editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas cambia denominazione sociale in quella ■ «R.C.S. Libri e grandi opere» e si appresta a incorporare la Edimodio Sviluppo, società interamente controllata.

Agip: perforazione nel mare del Nord

L'Agip, società capofettore del gruppo Eni, ha vinto una gara che le permetterà di svolgere la funzione di operatore in un'area del mare del Nord norvegese ad elevato potenzialità di estrazione di idrocarburi.

Calano i ricavi Cmc, via ■ contratti ■

Il bilancio consolidato '93 della Cmc segnerà una flessione di circa 100 miliardi di lire sullo scorso anno. Per far fronte alle difficoltà la Cmc sperimenterà a partire da lunedì i contratti di solidarietà per 406 dei 1100 dipendenti fissi.

Record ■ transiti per Aeroporti Roma

Cresce il ■ dei passeggeri transitati dall'aeroporto internazionale «Leonardo da Vinci»: in agosto sono transitate oltre 1 milione 846 persone con un incremento dell'1,9 % rispetto allo stesso periodo del ■.

Lunedì chiuderanno alcune filiali Isveimer

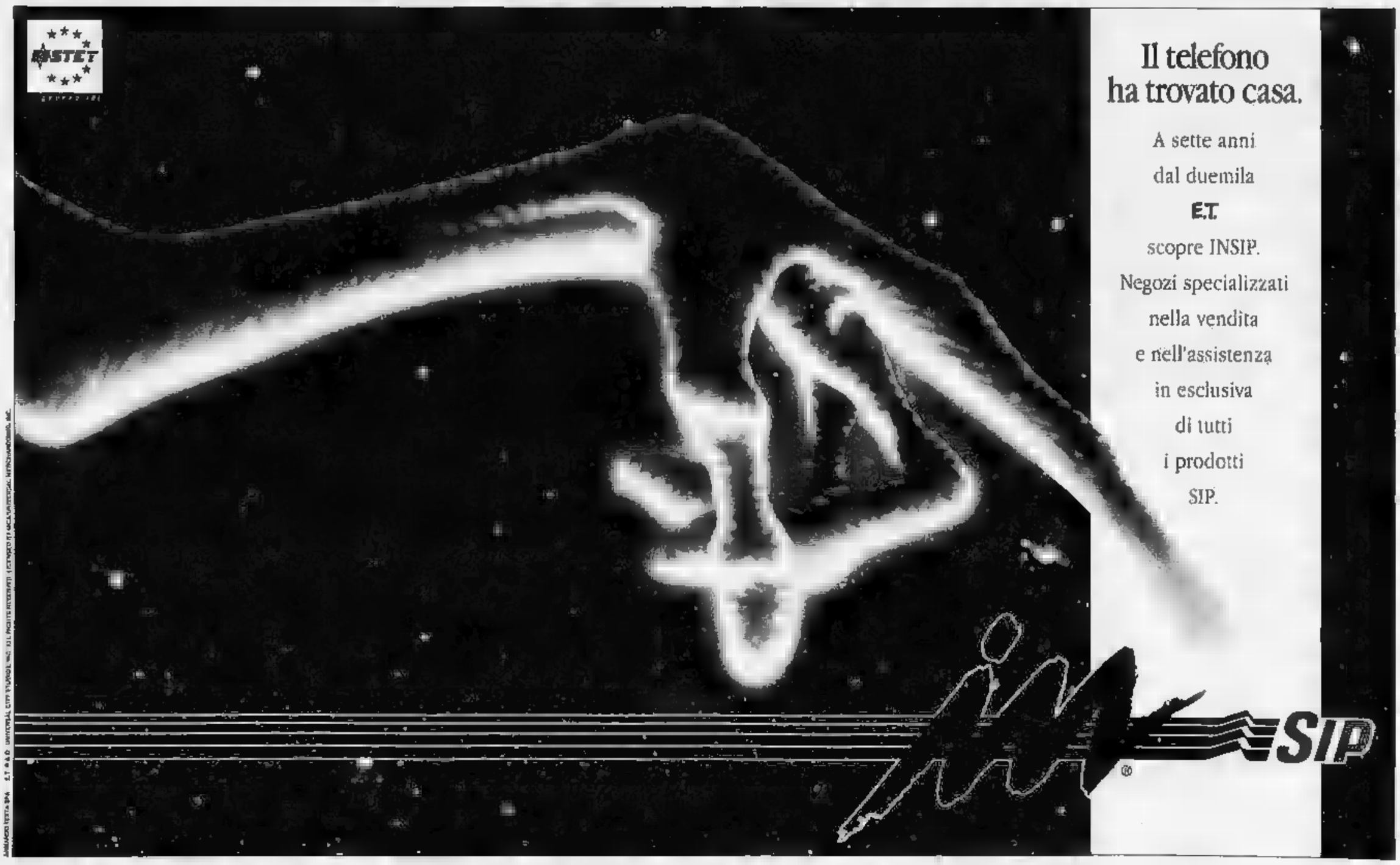
■ 6 settembre l'Isveimer chiuderà le filiali di Milano, Roma, Bari, Pescara e i presidi funzionali di Catanzaro e Potenza. L'operatività sarà ■ ■ delle filiali ■ Banco di Napoli degli stessi centri.

Presto ■ fusione ■ Volvo ■ Renault

E' tutto pronto per il matrimonio Volvo-Renault. I due produttori d'auto secondo Il Wall Street Journal potrebbero annunciare una completa fusione tra pochi giorni.

Acqua Marcia: arrivano ■ ■ ■ Banesto

Spuntano San Paolo e Banesto nel tentativo di salvare l'Acque Marcia. Il piano coinvolgerebbe Uno Holding e Beni Stabili.



Saldo attivo della bilancia commerciale, marco a 980

Decollano le esportazioni e la lira scende ancora

Il ministro Paolo Baratta responsabile del commercio con l'estero

ROMA. Week-end di sofferenza, d'attesa e di forti tensioni per la moneta italiana che ieri ha toccato il minimo di mille lire contro un marco che sembra intenzionato a sfondare tutte le barriere. Se può esserci di consolazione, il dollaro non va meglio: nell'ultima seduta della settimana è precipitato a 1,62 marchi.

Ma non tutto il male vien per nuocere, diceva un vecchio adagio popolare. E puntuale arriva il conferma. Il cedimento della «liretta» sta continuando ad avvantaggiare la nostra bilancia commerciale. E' in sostanza una «marcia in più» per le esportazioni «made in Italy». Pochi dati forniti dall'Istat confermano questa tendenza: nei primi sei mesi di quest'anno l'interscambio complessivo con il resto del mondo ha registrato un saldo attivo di 8611 miliardi di lire, contro il passivo di 13.647 miliardi dello stesso periodo '92. Non basta. A giugno, la bilancia commerciale con i Paesi Cee ha registrato un attivo di 1252 miliardi di lire, contro il deficit di 447 miliardi del giugno '92.

C'è chi è che essere soddisfatti. E il ministro del Commercio con l'estero, Paolo Baratta, ne fa mistero sottolineando che si tratta di «un fenomeno di grande importanza per il riequilibrio complessivo dell'economia italiana». «Questo risultato - ha detto - deriva sia dal guadagno di competitività consentito dalla svalutazione della lira, sia dalla caduta delle importazioni indotta dalla recessione».

Ma torniamo alla lira, sempre più sotto la spada di Damocle: quella di un marco a «quota mille». I mercati continuano a sognare (ma finora è sono illusi) un ritocco dei tassi tedeschi e, ancora una volta, ogni decisione è rinviata di una settimana, a giovedì prossimo, quando tornerà a riunirsi il Bundesbank. Nel frattempo la nostra divisa ha potuto evitare una correzione al ribasso anche sulle altre controparti principali, toccando il suo minimo storico sul franco svizzero.

La particolare debolezza della lira, secondo gli analisti, non ha motivazioni nel mutamento dei «fondamentali» economici, ma nelle attese di riduzione del costo del denaro che si sommano ad alcuni fattori di natura tecnica. «In questi ultimi giorni - ha spiegato Riccardo Barbieri, capo dell'Economic Research della J. P. Morgan - la lira si è indebolita, in linea con le valute dello Sme, contro il marco non appena è diventato chiaro che la Bundesbank è ancora più cauta in tema di discesa dei tassi di quanto molti attendevano fino a poco tempo fa».

Ma accanto a questo fattore di autonomo apprezzamento della divisa tedesca, l'economista ha individuato elementi peculiari d'indebolimento della lira. «Probabilmente - ha detto Barbieri - si sono innescati dei processi di mercato che si sono autoalimentati. Esistono posizioni di copertura, di transazioni finanziarie, come anche posizioni pure sul cambi che sono state abbandonate in seguito a vendite "stop loss", quelle vendite che scattano, cioè, automaticamente sul raggiungimento di determinate soglie strategiche».

Francesco Bullo

Tassi

Monti: ridurli ma con il deficit

CERNOBBIO. «Per i nostri mercati di interesse le ulteriori prospettive di riduzione sono legate all'impegno del governo nel ridurre il deficit di finanza pubblica». Lo ha affermato Mario Monti, rettore dell'Università Bocconi di Milano, a margine del work-shop che si svolge a Villa d'Este organizzato dallo studio Ambrosetti sul tema «Le prospettive dell'economia». Per quanto riguarda più da vicino il recente indebolimento della lira nei confronti del marco Monti ha osservato che non si può reagire all'andamento quotidiano dei mercati. «I mercati - ha aggiunto Monti - potranno vedere la lira con maggior favore via via che vedranno procedere il risanamento finanziario. Sarà importante che i prossimi giorni i mercati internazionali ricevano dal governo conferma sulla gestione dell'emergenza occupazione, disarmare dal punto di vista del ristabilimento di qualche equilibrio nel bilancio pubblico».

Germania, il cancelliere presenta i tagli

La scure di Kohl cala sullo «Stato sociale»

La disoccupazione resta sempre elevata con oltre 3,5 milioni di senza lavoro

BONN. Non accenna a diminuire la disoccupazione in Germania. Stretta tra le difficoltà congiunturali ad Ovest e da quelle imposte dalla ricostruzione dell'Est, l'economia tedesca continua a portare il carico di circa 3,5 milioni di senza lavoro. Nei dati di agosto resi noti dall'Ufficio federale del Lavoro, il tasso di disoccupazione è rimasto al 7,5%, invariato rispetto a luglio, nella parte occidentale. Nell'ex Repubblica Democratica, invece, la percentuale è passata dal 15,3% al 15,4%. Rispettivamente i disoccupati sono 2.314.927 e 1.174.721.

Per fronteggiare questa situazione il governo tedesco ha presentato ieri ufficialmente il programma di rilancio dell'economia tedesca. Si tratta - come si legge nel documento diffuso nel corso di una conferenza stampa a Bonn, alla quale hanno partecipato il cancelliere tedesco Helmut Kohl e i ministri dell'Economia, Guenther Rexrodt e delle Finanze, Theo Waigel - di un rapporto con cui il governo intende «portare avanti la necessaria discussione» sulla salvaguardia della competitività dell'azienda Germania. Il documento vuole fornire la base del dibattito per il Parlamento e per tutti i gruppi sociali».

Un primo pacchetto di misure, ha detto Rexrodt, sarà a punto nei dettagli entro aprile del 1994. Una parte del programma, secondo il ministro dell'Economia, sarà attuata entro la fine di questa legislatura (cioè entro novembre 1994), un'altra parte sarà avviata entro la legislatura e una terza parte è rimandata a dopo le elezioni politiche dell'autunno 1994. Il documento, in 7 punti, enuncia le linee-guida della politica economica del governo a medio termine. I punti centrali sono un vasto piano di privatizzazioni ad Ovest (compagnie aeree, società di gestione dei porti, aeroporti, canali, posta, ferrovie, immobili), la riorganizzazione del sistema previdenziale (nel senso di un taglio delle prestazioni), la riforma del sistema delle contrattazioni sindacali e dell'orario di lavoro, la progressiva riduzione delle sovvenzioni dello Stato, il contenimento delle spese pubbliche. «La recessione in cui ci troviamo - ha detto Kohl - non è solo di carattere congiunturale, ma anche strutturale. Non basta aspettare che la crisi passi da sé, ma occorre agire e il governo è deciso a fare la sua parte per assicurare le condizioni quadro generali, che consentano all'economia tedesca di mantenersi competitiva». In particolare Kohl ha sottolineato la necessità di una riorganizzazione del sistema previdenziale. «Considerando l'andamento demografico, l'allungamento della vita media e dei tempi di scolarizzazione, non ci si può aspettare che il sistema alla base funzioni». Rexrodt ha aggiunto: «La competitività è minacciata: bisogna agire tempestivamente. Il governo mira a smantellare lo Stato sociale, ma a creare le condizioni affinché possa essere mantenuto». (r. e. s.)

Piech annuncia: conti in pari a fine '93

Niente spionaggio Lopez resta in Vw

Nessuna decisione spettacolare: né dimissioni né licenziamenti. José Ignacio Lopez, il manager della Volkswagen finito al centro di una vicenda di presunto spionaggio industriale in seguito alle mosse dalla General Motors, resta al suo posto. Lo ha annunciato ieri pomeriggio Klaus Liesen, presidente del consiglio di sorveglianza della Vw al termine di una riunione dello stesso consiglio, iniziata ieri mattina a Wolfsburg e protrattasi fino alle 17.

L'annuncio ha fatto piazza pulita, almeno per adesso, di una ridda di voci e di indiscrezioni, secondo cui il consiglio di sorveglianza (l'organo che vigila sull'operato della presidenza per accertarsi che questa operi nell'interesse degli azionisti) avrebbe deciso di licenziare Lopez o quanto meno di rimuoverlo dal suo incarico attuale (il manager spagnolo fa parte della presidenza del gruppo Vw come responsabile del settore acquisti), riconoscendo così implicitamente la fondatezza delle accuse della Gm, presso cui Lopez lavorava fino al marzo scorso. Nella riunione di ieri il consiglio di sorveglianza ha preso atto dei risultati provvisori della perizia commissionata dal vertice della Vw ad una società di consulenza aziendale e di revisione contabile, che ha ricevuto l'incarico di verificare che cosa ci sia di vero nelle accuse di spionaggio della Gm.

«Sulla base dei risultati che ci sono stati presentati - ha detto Liesen - non ci sono elementi che giustifichino i sospetti di spionaggio industriale». Fino a prova contraria, dunque, Lopez resta al suo posto.

Al termine della riunione del consiglio di sorveglianza, Ferdinand Piech, presidente del gruppo, ha ribadito quanto già annunciato nei giorni scorsi e cioè che i conti di bilancio della Volkswagen torneranno in attivo entro la fine del 1993. Il primo semestre si è chiuso con perdite di gruppo per 1,6 miliardi di marchi (circa 1500 miliardi di lire).

«Uno» la più venduta

Fiat in Brasile nuovo modello entro il 1996

SAN PAOLO. La Fiat produrrà in Brasile un'auto di «importanza internazionale» a partire dal 1996: lo ha annunciato Silvano Valentino, presidente della Fiat Brasile, precisando che la vettura, una media, sarà un modello popolare nel senso del prezzo relativamente basso e di un basso costo di esercizio».

Intanto, con 26.992 vetture vendute (19% in più rispetto a luglio) la Fiat ha conquistato in agosto il 25% del mercato automobilistico brasiliano, occupando il secondo posto dopo la Volkswagen (36,5%) e davanti a General Motors (22,7%) e Ford (14,5%). La Uno, per la terza volta nuovo lancio in Brasile, si è rivelata il modello più venduto del paese (18.164). In agosto la Fiat ha aumentato le vendite della Tempra (3476 contro le 3303 di luglio), anch'essa prodotta in Brasile, e ha cominciato la distribuzione della Tipo, importata dall'Italia.

L'annuncio in Grecia

Auto meno cara è pre-elettorale

ATENE. Il governo greco ha provocato un autentico terremoto annunciando ieri un ribasso tra il 25 ed il 67 per cento delle tasse sulle vendite delle automobili. La notizia avrebbe dovuto far felici gli automobilisti, essendo il risparmio compreso tra i 1 milioni e 800 mila lire e gli oltre tredici milioni.

Invece i greci hanno preso l'annuncio per quello che è, e cioè una manovra pre-elettorale in vista di elezioni anticipate. Il partito della Nuova Democrazia, che è al potere e che ha annunciato la riduzione delle tasse, è dato per perdente dai sondaggi d'opinione.

Stamane i giornali d'opposizione non hanno perso l'occasione per far rimarcare la natura politica dell'annuncio: «Elezioni a quattro ruote», titola il Mesimvrini (di destra); e l'Eleftherotypia (socialista) replica con un sarcastico «Regalate le Mercedes ai poveri».

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Questo Consorzio è intenzionato ad affidare a mezzo di trattativa privata, previa interpellazione plurima di ditte specializzate, la concessione per la realizzazione e la gestione, per un periodo minimo di anni otto, di un impianto per il recupero di energia elettrica da biogas prodotto dalla discarica di 1ª categoria di Valdilana in Comune di Asti.
Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire al Consorzio Smaltimento Rifiuti «Astigiano» - Piazza Statuto n. 8 - 14100 ASTI la domanda in carta legale entro il 15/09/1993 unitamente alla seguente documentazione:
- elenco referenze relative ad impianti analoghi già realizzati. E' richiesta almeno un impianto realizzato e funzionante.
- dichiarazione in carta legale con firma autenticata del legale rappresentante della ditta relativa a giro d'affari (desunto dalla dichiarazione I.V.A.) e numero dipendenti (organi tecnici e dirigenti) della ditta negli ultimi tre anni.

Il bando integrale può essere richiesto al C.S.R.A. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Consorzio Smaltimento Rifiuti «Astigiano» - P.zza Statuto 8 - ASTI - Tel. 353.649 - 355.408 - Fax 0141 353649.

Asti lì, 27.08.1993

IL PRESIDENTE C.S.R.A. dr. Ugo Basso

CITTA' DI COLLEGNO

Estratto di avviso di gara a licitazione privata

Servizio fornitura e distribuzione pasti refezione scolastica, mense anziani, dipendenti comunali, e fornitura alimenti nido dal 01.01.1994 al 31.12.1998.

Importo a base d'asta annuo L. 2.190.855.
Aggiudicazione servizio: art. 16, comma 1, lett. d) D.Lv. n. 358/1992 e combinato disposto artt. 73 lett. c), 76 e 89 lett. a) R.D. n. 827/1924.
Possono candidarsi imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, ai sensi e con requisiti e modalità di cui all'art. 10 D.Lv. 358/92.
Richiesta invito, redatte in lingua italiana, su carta bollata, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire, per posta, ovvero in corso particolare entro il **7 ottobre 1993**, a Ufficio Protocollo - Città di Collegno - Piazza della Repubblica 30 - COLLEGNO (TO), ITALIA (Telefax 011 4054138) e corredate da dichiarazioni contenute nel bando di gara integrale.
Per informazioni:
- tecniche: Ufficio Istruzione-Sociale-Sanità (Tel. 011 4015330)
- amministrative: Ufficio Contratti (Tel. 011 4015265).

Non considerate istanze inoltrate prima della pubblicazione presente avviso, né pervenute dopo termine di scadenza indicato.
Il bando in edizione integrale è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e può essere richiesto presso l'Uff. Contratti.
Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 3 agosto 1993
Collegno, li 30 agosto 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE E. Sorino — IL SINDACO Miglietti

LA STAMPA
ogni martedì
tutto *come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 614/89 promossa dalla Cassa di Risparmio di Fossano contro [illegible] il Giudice dell'Esecuzione dott. Premoselli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/9/1993 alle ore 12.15 dei seguenti beni:
Lotto Unico in Grugliasco - Via Colla n. 8 - fabbricati rurali con appezzamento di terreno nel centro storico e quindi in parte ristrutturabile e parte edificabile. C.T. part. 1373 Fg. n° 5 mapp. n° 181, 183, 184, 185, 187, 188, 189. Il tutto per catastali mq 1.364.
Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 12 del giorno 27/9/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato nella provincia di Torino [illegible] al «Cassiere provinciale PP. TT di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Gaggino Poli

BIRRA BAVARIA

NUOVE BOTTIGLIE DA 25 E 33 CL
AVVISO AI CONSUMATORI.

A seguito di un controllo effettuato dalla BAVARIA OLANDA è stato trovato qualche frammento di vetro in una delle bottiglie della nuova serie verde da 25 e 33 cl.

In considerazione di questo fatto, la Bavaria Italia, sentendo come primario impegno la tutela della salute del consumatore, ha deciso di ritirare immediatamente dal mercato i formati da 25 cl e 33 cl che appartengono a questa produzione.

Tutti gli altri formati non presentano alcun problema.

Se avete acquistato una di queste bottiglie, Vi preghiamo di verificare il riquadro della data di scadenza sul retro. Se nella riga sotto la data compare uno dei seguenti codici:

BOTTIGLIE DA 25 CL
24B 26B 30B 17F 22F

BOTTIGLIE DA 33 CL
8A 21A 18F 21F 20G 23H

Vi invitiamo a riportarla al vostro rivenditore, il quale provvederà alla sostituzione.

Per eventuali chiarimenti siamo a Vostra disposizione al seguente numero verde:

NUMERO VERDE [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL TERZO MERCATO

Fincomid 1600; Ilitalia 1470; Carnica 3900; Nordlitalia Assicurazioni 262-265; Electrolux 43.000-46.500; Banca San Paolo di Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna 24.000-24.300; Banco San Geminiano e San Prospero 140.000, Banca Nazionale delle Comunicazioni 1600-1610

WARRANT: Alitalia 17,50; Gaic 17

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tond.) 127,70 (-1,38%); Bruxelles (Bel-20) 1350,64 (+2,67%); Francoforte (Dax) 1925,16 (-0,02%); Hong Kong (Hang Seng) 7512,13 (+0,24%); Londra (Ft-se 100) 3057,30 (-0,49%); Madrid (Generale) 294,35 (-0,65%); Parigi (Cac 40) 2156,09 (-1,32%); Sydney (Generale) 1952,00 (-0,83%); Tokyo (Nikkei) 21116,21 (+0,63%); Zurigo (Swiss Market) 2438,80 (-1,01%); New York (Dow Jones) 3633,93 (+0,22%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,375	9,500
Cal	9,375	9,375
T/N	9,375	9,500
S/N	9,500	9,625
1 Settim.	9,500	9,625
2 Settim.	9,500	9,625
1 mese	9,500	9,625
2 mesi	9,375	9,500
3 mesi	9,250	9,500
6 mesi	9,000	9,250
9 mesi	8,750	9,125
12 mesi	8,625	9,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-09-93	23	99,581	7,000
29-10-93	52	99,013	7,000
30-11-93	84	98,415	7,000
30-12-93	117	97,831	7,180
31-01-94	146	97,050	7,600
28-02-94	174	96,504	7,600
30-03-94	204	95,925	7,600
29-04-94	234	95,236	7,800
31-05-94	266	94,556	7,900
15-06-94	281	94,138	8,100
30-06-94	296	93,779	8,250
29-07-94	325	93,060	8,350

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari x oncia)

Mercati	03-09-1993	02-09-1993
Londra	369,35	369,05
Zurigo	368,05	363,05
Parigi	369,05	369,15
New York	364,70	370,00
Milano (L/gr)	18946,00	18850,00
Hong Kong	367,20	370,80

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	133000 - 141000
Sterlina n.c.	134000 - 142000
Marengo it.	106000 - 113000
Marengo sv.	105000 - 113000
Marengo fr.	105000 - 113000
Marengo b.	104000 - 112000
20 $ oro	560000 - 663000
Krugerrand	571000 - 604000
Argento	220 - 239
Platino (*)	18726 - 19226

(*) Per grammo fix

[illegible] (Londra)

3 mesi	3,18	6 mesi	3,31

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente	Francoforte corrente	Francoforte precedente	New York corrente	New York precedente	Variazioni % settim.	Variazioni % mensile
Dollaro Usa	1596,76	1600,76	—	—	—	—	—	—
ECU	1835,00	1837,67	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	978,09	958,61	—	—	—	—	—	—
Franco francese	275,76	275,31	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2398,33	2392,86	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	862,45	861,97	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,893	45,557	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,875	11,860	—	—	—	—	—	—
Corona danese	239,03	234,23	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2248,98	2243,83	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,848	6,847	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,432	9,414	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1205,68	1207,57	—	—	—	—	—	—
Yen	15,121	15,130	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1104,26	1101,31	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	137,83	137,14	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	222,93	222,08	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	195,37	195,36	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	271,78	269,94	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1033,12	1053,77	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	03-09	01-09
Adriatic Bond	11219	11164
Adriatic Americ	17230	17134
Adriatic Europe	16608	16448
Adriatic Far East	13850	13714
Adriatic Global	17334	17109
Agos Bond	10751	10750
Agrifuture	11721	11400
America	19064	19124
America 2000	10659	13592
Arca Az. Italia	10750	10680
Arca BB	20462	20604
Arca Bond	12419	12391
Arca MM	14035	14037
Arca RR	13063	13078
Arca Te	17040	17056
Arca Vesbruita	16213	16220
[illegible]	16476	16473
Aristeo	13573	13536
Ariete	25077	25103
Armonia Bond	11211	11202
Audeo Global	11636	[illegible]
Audeo Pers	12595	12601
Audeo Ren	16570	16562
Aureo	18454	18561
Azimut Bond Int	11085	11010
Azimut Garanzia	14134	14170
Azimut Glob. Cresc	15157	15110
Azimut Glob. Red	15600	15599
Azimut Trend. Int	10671	10630
Azimut Trend	11378	11465
Azzurro	24618	24667
BN Gest. Azion. Int.	10765	10760
BN Gest. Monet	10636	10660
BN Cash Fondo	13600	13588
BN Mondialfondo	14027	14025
BN Multifondo	12939	12977
BN Rendifondo	12230	12221
BN Sicurvita	11792	11542
Capitalcredit	16075	16051
Capitalfit	20008	20041
Capitalges	21190	21281
Capitalges. Int.	15026	15079
Capitalgest Rendita	13673	13677
Capitalgest Moneta	15691	10076
Capitalgest Azio	14175	14159
Capitalrend	15471	15415
Carifondo Ala	13944	13925
Carifondo Arie	14082	[illegible]
Carifondo Atlante	11330	14565
Carifondo Bond	12564	12539
Carifondo Carige	11743	11755
Carifondo Delta	20209	20209
Carifondo Libra	26350	27026
Carifondo Lire plu	15674	10550
Centrale America	12777	12734
Centr. America (\$)	7,659	7,666
Centrale Capital	19026	19148
Centrale Cash CC	10256	[illegible]
Centr. Est. Oriente	14985	11000
Centr. Est. Or. (Yen)	733	731
Centr. Europa	15678	15695
Centr. Europa (Ecu)	8,49	[illegible]
Centrale Global	10110	10105
Centrale Money	16701	16643
Centrale Redd.	20323	20280
Centrale Azionario	17841	17895
Centrale Lire	10017	10007
Centrale Reddito	14779	14730
Cisalpino Az.	12664	12679
Cisalpino Bil.	12709	12787
Cisalpino Red.	11736	11737
Comit Fondo	14080	14106
Consultinvest Capitale	10005	17662
Cr. Bancario	15271	15277
Cr. Azioni	12664	12665
Epta Bond	21564	21535
Epta Capital	14796	14846
Epta Money	16601	16590
Eptainternational	15463	15465
Epta 92	14716	14701
Euro Aldebaran	14675	14598
Euro Andromeda	25302	25317
Euro Antares	14861	14834
Euro Junior	18932	18915
Euro Vega	12909	12922
Euro Cap Fund	11770	11745
Euromob. Bond Fund	11526	11620
Euromob. Monetario	12101	12102
Euromob. Reserve	14351	14375
Euromob. Risk F.	18045	18014
Euromob. Strat.	15370	15348
Fairmarket	12327	12348
Fideuram Azione	14589	14586
Fideuram Moneta	16783	16777
Fideuram Performance	12236	12250
Fiorino	33267	33141
Fondattivo	11100	11024
Fondersel	40072	40093
Fondersel America	11087	11079
Fondersel Europa	11017	10940
Fondersel Ind.	8845	8873
Fondersel Int.	14532	14517
Fondersel Oriente	11450	11416
Fondersel Red.	12658	12657
Fondersel Serv.	12207	12236
Fondicri Int.	16276	16222
Fondicri 1	12761	12771
Fondicri 2	12873	12870
Fondicri Monetario	16015	16079
Fondicri P. R.	12606	12580
Fondicri P. R. (Ecu)	6,88	6,88
Fondinvest 1	13745	15633
Fondinvest 2	18530	16503
Fondinvest 3	13682	13683
Fondimpiego	15522	16600
Fondiriso	15173	15244
Fondo Centrale	21545	21692
Fondo 13000	18346	18173
Fondo Prudente	40860	45084
Fondo Profess. Gest.	16910	16832
Fondo Profess. Int.	16366	16277
Fondo Profess. Red.	13643	13647
Fondo Profess. Risp.	14380	14368
Fondo Rinnov.	8425	8415
Fonditalia	11071	11062
Galileo	12807	12836
Genercomit	27217	27261
Genercomit Cap.	12567	12598
Genercomit Eur.	16174	16110
Genercomit Int.	18096	18241
Genercomit Red.	14533	14533
Genercomit Mon.	10671	10607
Genercomit Nord	10941	10925
Gesdo	15245	15199
Gesticredit	14874	15010
Gestielle	15078	15136
Gestiras	11150	11001
Gestiras Int.	13762	13775
Ges Fine Internaz.	14059	14040
Ges Fine Previdenza	12616	12603
Gestifondi Az.	10100	10132
Gestirend Bond	12591	12587
Gestirend Fondo	14506	14471
Gestirend Int.	10606	10577
Gestiras Global	13356	13336
Gestiras Monet.	14743	14743
Gestiras Flessib.	12052	11781
Gestiras A	10046	10036
Gestiras B	12009	12016
Gestiras I	13650	13641
Gestiras M	10507	10500
Gestiras Liquidità	13564	13577
Gestiras Sicurvita	12574	12542
Gestiras Az. Internaz.	10100	10071
[illegible]	10731	[illegible]
Gesticred	20466	[illegible]
Giallo	11963	11785
Giardino	12451	12457
Gepobond	17028	17095
Gepocapital	11746	11698
Imicapital	11712	11736
Imicredit	31073	31167
Imiland	15489	15089
Imi Europa	14429	14451
Imirend	13241	13163
Imi Italy	13478	13484
Interbancaria	12407	12436
Interbond	13337	13395
Investire Int.	11770	11731
Industria Romagnola	11881	11760
Intercapital Az.	20384	22837
Intercapital	24577	24630
Interfondo Fondo	14377	14387
Intermobiliare	12988	12986
[illegible]	13417	13437
Investire Az.	17741	17721
Investire Int.	14265	14236
Investire Bil.	12874	12814
Investire Bond	13218	13147
Investire Obb.	14072	14027
Investire Int.	11444	11416
Investire Azionario	22562	22560
Investire Pers.	14256	14212
Italmoney	12294	12400
Lagest Az. Int.	25552	25699
Lagest Az. Italia	14095	14425
Lagest Obb. Italia	19467	19402
Lagest Obb. Internaz.	15879	15889
Leonardo	11757	11734
Mageliano	12109	12078
Mediceo Azionario	11674	11665
Mediceo Obblig.	10734	10793
Medio Oriente	11447	11482
Medioazione	11722	11707
Mida Obb.	11622	17677
Mondo Time	12666	12654
Monetario Romagnolo	14300	14300
Multiras	24689	24192
Nagracapital	17591	17613
Nagrarend	14217	14252
Nordcapital	13907	15625
Nordfondo	18618	18590
Norditalia	13537	13480
Oasi	12750	12760
Oriente 2000	18880	18860
Performance Azion.	13070	13043
Performance Obbl.	17739	17753
Performance Monet.	11704	11700
Personalf. M.	14613	14503
Personalfondo Mon.	16079	16079
Phenixfund	15405	15434
Phenixfund 2	17347	17338
Phenixfund Top	11940	11880
Pioneer	12857	13655
Prime M. Am.	16088	16069
Prime M. Eu.	17129	17097
Prime M. Pac.	18279	18194
Primebond	18434	18405
Primecapital	40095	40087
Primecash	11273	11249
Primeclub Az.	13400	13455
Primeclub Obb.	15321	15354
Primegiobal	15998	15922
Primemoney	12359	13400
Primerend	15976	15973
Professionale	11375	17694
Prudential	29856	29418
Quadrifoglio Az.	14865	14929
Quadrifoglio Bil.	17102	17145
Quadrifoglio Obbl.	15886	15803
Rendicredit	24657	24593
Rendifit	11590	11762
Rendiras	13642	13633
Risparmio Italia	17512	17533
Rolo Italia Az.	15157	15274
Rolo Italia Bil.	22594	22524
Rolo Italia Obb.	15430	15502
Rolo Italia Red.	23457	23400
Rolopiù	17725	17728
Rolorend	14183	14130
Salvadanaio	13581	13647
Sanpaolo Antares	17107	17181
Sanpaolo H. Ambiente	16624	16310
Sanpaolo H. Finance	20344	20360
Sanpaolo H. Industr.	14085	14852
Sanpaolo H. Intern.	14680	14670
Salvadanaio Int.	11615	11606
Salvadanaio Bil.	15985	15910
Sforzesco	15206	15234
Sforzesco	13112	13130
Sogesfit Domani	14562	14512
Sogesfit Bond	10700	10614
Sogesfit Contabile	13377	13378
Sogesfit Avvenire	17882	17897
Sogesfit Finanza	12556	12577
Spiga d'oro	15779	15776
Sviluppo Azionario	15405	15377
Sviluppo Bond	15471	15455
Sviluppo Equity	15602	15580
Sviluppo Europa	16208	16188
Sviluppo Indice Globale	12973	12955
Sviluppo Indice Italia	9814	9885
Sviluppo Iniziativa	15566	15573
Sviluppo Portfolio	20437	20259
Sviluppo Reddito	13027	13049
Venegarfondo A	14531	14307
Venegarfondo C	17909	17718
Venegarfondo S	16000	16046
Vasco De Gama	14745	14774
Venetocash	12768	12784
Venetocapital	13022	13082
Venetoreddito	12090	12144
Venetoblue	13431	13438
Venetorend	16255	16251
Verde	13653	13648
Vesp. Lire	15563	15585
Visconteo	25778	25851
Zecchino	15211	15219
Zeta	18576	18581
Zetastock	18076	18054
Fondo Ital. val. sp.	8,40	5433,06
Fondo Ital. val. rif.	4,10	1414,90
Sai Quota	18225,10	18033,62

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	03-09	01-09
Capital Italia	64454	64461
Fondeuro	13898	13775
Fonditaly	66156	66574
Int. Sec. Fund	54811	54627
Italfortune cat. a	77617	77617
Italfortune cat. b	18846	18846
Italfortune cat. c	17915	17880
Italfortune cat. d	20766	20786
Italunion	34893	34890
Mediolanum	38017	31946
Rasfund	40144	40144
Romanserv. It. Bond	202346	202066
Rominvest Short T.	307333	307510
Romeuro Universal	50610	50851
Fondo Tre R	60765	60765

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	99750	0,25
Cr. Agr. Bresciano	5360	-2,37
Credito Romagnolo	12900	-0,77
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14000	0,86
Banca Pop. Comm. Industria	16990	0,00
Banca Pop. Cremona	44350	0,80
Banca Pop. Crespano	7805	0,07
Banca Pop. d'Emilia	120000	0,00
Banca Pop. Intra	10375	0,68
Banca Pop. Lecco	7600	4,04
Banca Pop. Lodi	13000	0,74
Banca Pop. Luino e Varese	16560	0,60
Banca Pop. [illegible]	5550	-1,42
War. Pop. Milano 97	—	—
War. Pop. Milano 90	—	—
Banca Pop. Sirmione	13950	0,00
Banca Pop. Novara	13400	-3,00
Banca Pop. Sondrio	20700	0,62
Terme di Bognanco	215	-1,38
Cal. Varese	405	[illegible]
Italiana Incendio e Vita	225000	8,55
Banca Brianza	8450	1,39
Banca Prov. Napoli	4830	-0,37
Banca Ambroveneto Euo	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3597	0,94
Condotte Acqua	—	—
Crediwest	4580	2,34
Finanza ord.	1030	—
Finanza priv.	1050	—
Cr. Bergamasco	12610	1,71
Frette	4800	-12,36
Zerowatt	5250	[illegible]
Cibiemme	90	5,59
Ferrovie Nord Milano	3890	5,14
Sifir priv.	118	1,39
Invesup	360	1,41
Broggi Izar	1000	-1,96
N. Edificat.	370	0,00
N. Edific. risp.	n.t.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Monza	n.t.	n.t.
Banca Pop. Novara	n.t.	n.t.
FEM Partecipazioni S.p.A.	137	137
Inveuron	n.t.	n.t.
Paramatti	1050	1050
Borgosesia	n.t.	n.t.
Borgosesia risp.	n.t.	n.t.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 03-09-93

Titoli	Milano
Enel 84/92 ind. IV	115,65
Enel 85/95 ind. I	111,20
Enel 85/00 ind. 3	110
[illegible] ind. 4	110,30
Enel 86/01 ind.	110
Enel 8,25% 89/93 IV	99,85
Enel 9,25% 87/94	100,05
[illegible]	107
Enel 87/02 ind. III	108,75
Enel 88/94 ind. I	106,75
[illegible]	108,40
Enel 88/94 ind. II	108
Enel 89/95 ind. I	108,60
Enel 89/95 ind. II	108,85
Enel 89/97 ind. III	107,85
Enel 90/98 ind. I	108,80
Enel 91/01 ind. I	108,90
Enel 91/03 ind. II	106
ENI 91/95 T.V. CH	101
IRI 88/95 T.V.	100,30
IRI 87/94 T.V.	100,65
IRI 87/94 T.V. II	101
IRI 87/94 T.V. III	100,60
IRI 88/95 T.V. I	101
IRI 88/95 T.V. II	101,15
IRI 88/95 T.V. III	101
IRI 91/01 T.V. I	99,80
IRI 91/01 T.V. II	99,55
IRI 91/01 T.V. III	99,55
CCCP 6% 1975/2005	94
CCCP 6% 1976/2006	91
CCCP Autostr. 6% 68/88 I	93,75
CCCP Autostr. 7% 78/98	95,60
AZ. FS 58 83/93 ind. II	109,80
AZ. FS 85 85/00 ind. III	[illegible]
AZ. FS 83/93 r.c.	95,75
AZ. FS 85 85/95 T.V.	102,55
AZ. FS 85 88/98 T.V.	102,35
AZ. FS 85 00/01 T.V.	102,90
AZ. FS 85 12% 90/96	105,75
Iritel 85/00 ind.	108,40
Efim 86/95 ind.	109,10
IRI 12,75% 86/94	[illegible]
IRI 87/95 T.V.	99
CICA 9,25% 86/94	100,50
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6%	91,10
S. Paolo c.f. 6% Conv.	[illegible]
S. Paolo c.f. 7%	92,55
S. Paolo c.f. 8%	96
S. Paolo o.p. 6% II-3%	95
S. Paolo o.p. 6%	87,20
S. Paolo o.p. 7%	95,50
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	n.r.
Cem. II A.M. 8,50% 95	108,10
Cem. Balla. 8,75% 95	99,45
Cem. Balla r.c. 8,75% 96	98
Europa Metalli 10% 89/94	99,90
Ifi Ansaldo 1,5% 95	105
ITALGAS 10% 90/96	165
Magneti Marelli 6% 87/95	105
Med. Barletta 6% 87/94	99
Med. CIR 7% 86/98	106,40
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	98,70
Med. Saipem 2% 88/94	98,50
Med. Italgas 6% 88/95	100,05
Med. Comit 7% 85/95	98,00
Med. Fiat 5,5% 89/96	108
Med. Snia Fibre 6% 80/95	104,80
Med. Unicem 7% 88/96	108,30
Creditop-Visa 6% 87/93	125,50
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	111,70
Rinascente 8,50% 93	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Un. Merid. Paper T.V. 89/97	115,90
TITOLI DI STATO	
CCT 1/9/93	n.q.
CCT 1/10/93	99,90
CCT 1/10/93	99
CCT 20/10/93	100,15
CCT 1/11/93	100,30
CCT 18/11/93	101,15
CCT 19/12/93	101,90
CCT 1/1/94	100,75
CCT 1/2/94	100,85
CCT 1/3/94	100,75
CCT 15/3/94	100,70
CCT 1/4/94	100,70
CCT 1/9/94	100,70
CCT 1/10/94	101,30
CCT 1/11/94	100,85
CCT 1/1/95	101,30
CCT 1/2/95	102,70
CCT 1/3/95	101,90
CCT 1/3/95 em. 90	100,90
CCT 1/4/95	101,15
CCT 1/5/95	101,75
CCT 1/5/95 em. 90	100,80
CCT 1/6/95	101,70
CCT 1/7/95	102,30
CCT 1/7/95 em. 90	101
CCT 1/8/95	101,55
CCT 1/9/95	101,25
CCT 1/10/95 em. 90	101
CCT 1/10/95	100,60
CCT 1/11/95	100,85
CCT 1/12/95	101,80
CCT 1/1/96	101,55
CCT 1/2/96	[illegible]
CCT 1/4/96	101,55
CCT 1/5/96	101,70
CCT 1/6/96	[illegible]
CCT 1/7/96	101,90
CCT 1/8/96	101,53
CCT 1/9/96	101,10
CCT 1/10/96	101
CCT 1/11/96	100,95
CCT 1/12/96	101,90
CCT 1/1/97	101,50
CCT 1/2/97	101,60
CCT 18/2/97	101,85
CCT 1/3/97	101,50
CCT 1/4/97	101,35
CCT 1/5/97	101,20
CCT 1/6/97	102,55
CCT 1/7/97	102,10
CCT 1/8/97	101,70
CCT 1/9/97	101,40
CCT 1/2/98	100,35
CCT 1/4/98	100,30
CCT 1/5/98	100,70
CCT 1/6/98	100,45
CCT 1/7/98	100,35
CCT 1/8/98	100,35
CCT 1/9/98	100,30
CCT 1/10/98	[illegible]
CCT 1/11/98	100,25
CCT 1/12/98	[illegible]
CCT 1/1/99	[illegible]
CCT 1/2/99	100,30
CCT 1/3/99	100,70
CCT 1/4/99	100,25
CCT 1/5/99	100,15
CCT 1/6/99	100,40
CT Ecu 8,75% 27/10/93	100,05
CT Ecu 8,75% 21/2/94	100,50
CT Ecu 4,00% 26/5/94	101,80
CT Ecu 8,75% 26/5/93	98
CT Ecu 6,90% 26/10/93	99
CT Ecu 8,65% 26/11/93	99,80
CT Ecu 7,75% 25/2/94	100
CT Ecu 9,90% 19/4/94	101,00
CT Ecu 9,65% 26/7/94	103,50
CT Ecu 9,65% 30/8/94	107,85
CT Ecu 10,15% 25/10/94	104
CT Ecu 8,75% 28/12/93	100
CTS 18/3/94	97,75
CTS 21/4/94	97,05
BTP 12,50% 1/9/93	n.q.
BTP 12,50% 1/10/93	100
BTP 12,50% 1/11/93	100,70
BTP 12,50% 1/11/93 em. 89	100,75
BTP 12,50% 1/11/93	100,40
BTP 12,50% 1/12/93	100,50
BTP 12,50% 1/1/94	100,70
BTP 12,50% 1/1/94 em. 90	100,85
BTP 12,50% 1/2/94 em. 90	100,80
BTP 12,50% 1/3/94 em. 90	101
BTP 12,50% 1/5/94	101,25
BTP 12,50% 1/6/94	101,65
BTP 12,50% 1/7/94	[illegible]
BTP 12,50% 1/9/94 em. 90	102,60
BTP 12,50% 1/11/94	102,70
BTP 12,50% 1/1/96	105,60
BTP 12,50% 1/3/96	106,70
BTP 12% 1/5/96	106,15
BTP 12% 1/6/96	105,60
BTP 12% 1/11/96	[illegible]
BTP 12% 1/1/97	107,10
BTP 12% 1/5/97	107,50
BTP 12,50% 1/6/97 em. 90	[illegible]
BTP 12,50% 1/6/97	109,35
BTP 12,50% 1/11/97	109,95
BTP 12,50% 1/1/98	110
BTP 12,50% 1/3/98	110,35
BTP 12% 20/1/98	109,15
BTP 12% [illegible]	108,50
BTP 12% 17/1/99	109,95
BTP 12,50% 1/3/01	114,50
BTP 12% 1/9/01	112,85
BTP 12% 1/1/02	114,30
BTP 12% 1/5/02	111,30
CTO 12,75% 1/12/98	101,50
CTO 12,50% 1/2/95	101,50
CTO 12,50% 19/6/95	105
CTO 12,50% 18/7/95	105
CTO 12,50% 19/8/95	105
CTO 12,50% 20/9/95	105,35
CTO 12,50% 19/10/95	105,70
CTO 12,50% 20/11/95	105,50
CTO 12,50% 18/12/95	106,75
CTO 12,00% 17/1/96	107,80
CTO 12,50% 19/2/96	[illegible]
CTO 12,50% 16/5/96	108,70
CTO 12,50% 15/6/96	108,75
CTO 12,50% 19/9/96	107,30
CTO 12,50% 20/11/96	107,60
CTO 12,50% 18/1/97	108,30
CTO 12,50% 17/4/97	108,90
CTO 12% 18/6/97	107,50
CTO 12% 18/9/97	108
CTO 12% 20/1/98	108,30
CTO 12% 18/5/98	108,45

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-09-93

Quotazioni estimative della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
Abeille	82500	+500	84800	74537	97000	877	
Acq. De Ferrari a.	5020	+76	5270	3310	[illegible]	[illegible]	
Acq. De Ferrari	1971	+71	1810	1070	2020	44000	
Acqua Marcia	n.t.	—	130	—	—	n.t.	
Acqua Marcia r.	n.t.	—	70	—	—	n.t.	
Acciai	14210	+20	11300	11289	[illegible]	7066	
Actea risp.	8051	+7	4650	4505	8100	2500	
Alitalia cat. A	840	+10	748	734	966	190230	830
Alitalia priv.	601	-4	543	525	765	[illegible]	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	705	-29	655	611	840	13200	[illegible]
Alleanza Ass.	20468	+415	18750	17488	23910	699000	
Alleanza Ass. risp.	17257	+414	15000	8565	17757	243000	
Ansaldo	4700	+15	3850	2458	4750	78000	
Assitalia	10291	+380	9830	8450	[illegible]	339000	
Alla Immobiliare	7590	—	7265	2159	2950	[illegible]	[illegible]
Auschem	1150	—	1670	880	1360	7457	
Auschem risp. nc	880	—	750	550	895	2032	
Autostrade	10556	—	9150	8000	11750	359	
Autostrade To-Mi	10406	-166	7960	6505	10400	75000	9400
Autovox	1460	+60	1180	798	1480	2612590	
Ave Finanziaria	8000	-700	5425	4255	8500	20000	8000
Bastogi Irbs	69	—	69	49	85	1170800	61
Banca A. Manzoni	7900	+100	7800	7470	9100	5180	
B. Comm. Ital. ord.	5501	+144	5730	4241	5875	3515000	
B. Comm. It. r.n.c.	4141	+82	3555	2984	4181	2321000	
Banca di Legnano	6330	-19	5580	4540	6400	51270	
Banca di Roma	2976	+9	1850	1710	3100	4417500	
Banca di Roma w. A	430	—	431	311	580	1081000	
Banca di Roma w. B	321	+11	230	145	331	1876000	
B. ca Fideuram	1319	-38	1369	948	1369	1315000	
B. ca Naz. Lavoro r.p.	11560	+270	10870	10300	12030	93480	
B. P. Berg. C. Varesi	16050	—	10000	14390	17000	81680	
Brioschi risp.	1330	+15	1195	1180	1380	31400	1319
Bca ord.	2870	+15	3550	3280	4450	24790	2858
Bca risp.	825	+15	770	673	970	147384	819
Banca Mercantile	8880	—	6840	4610	[illegible]	3050	
Banca Toscana	3849	+17	[illegible]	3392	[illegible]	150000	
B. Ambroveneto	4583	+46	4290	3570	4650	543000	
B. Ambroveneto r.	2996	+17	2845	2050	2996	1416000	
Banca di Chiavari	3538	+60	3255	2954	3858	65500	
Banco Napoli ord.	2086	+1	1725	1579	2475	1415000	
Banco Napoli r.p. nc	1494	23	1360	1178	1530	2372500	
B. ca Sardegna risp.	13250	+350	14710	10000	15150	10940	
Banco Lariano	4520	+170	3865	3250	[illegible]	304920	
Bassetti	5750	+10	4900	4800	6900	76500	
Bayer	254000	+14400	263000	225030	254000	150	
Benetton	24644	-798	22400	14021	25479	330500	
Berto-Lamet							5510
Bonifiche Siele	9650	—	6190	7450	9700	2500	
Banca Ferroviaria	25000	+1510	24500	20050	31800	500	
Bonif. Siele ord.	13050	+140	11785	11760	17000	3800	
Bonif. Siele risp.	2800	+31	2495	2150	3480	11250	
Breda	282	—	1	190	282	n.t.	
Brioschi	298	+9	274	246	308	53000	
Buton	9100	—	8180	4730	9201	n.t.	
Caffaro ord.	1510	+15	1475	850	1600	77525	
Caffaro risp.	1610	-1	1560	860	2080	2500	
Calcestruzzi	14080	+102	12340	7130	14500	28000	
Calp	3543	-83	3015	2100	3650	5080	
Caltagirone ord.	3289	+43	1980	1705	3000	54000	
Caltagirone risp.	2210	+105	1853	1400	2210	n.t.	
Cantoni	2850	+60	2500	2105	2866	10000	
Cir	3790	-15	3445	2000	4580	13000	
Cartiere Cresci	3300	—	3025	1420	3300	3000	3210
Cartiere C. risp.	1830	-5	1810	1200	2050	7000	1800
Cart. Sott. Binda	286	+2	380	273	522	250000	
Cart. Burgo ord.	8587	+42	8300	4775	8667	12375	8500
Cart. Burgo priv.	7500	—	7605	5850	7610	3000	7510
Cart. Burgo risp.	7840	—	7905	5580	8060	n.t.	7610
Cementir	1737	+37	1510	1055	1770	425501	
Cement. Augusta	2875	+14	2535	1845	2860	35000	2835
Cement. Barletta	5001	+61	4605	2800	6000	10000	
Cem. Barletta r.n.c.	4085	—	3850	3800	4750	18000	
Cement. Merone	4300	—	3700	3000	4080	13000	
Cement. Merone r.	2710	+10	2705	1710	2410	29810	
Cement. Merone w.	1810	-10	1250	600	2150	24581	
Cement. Merone w. r.	2030	+18	1571	865	2600	26500	
Cem. di Sardegna	5450	+150	4510	3300	5600	51000	
Cement. Siciliane	5650	+335	4700	3850	5950	110000	
Cement. & Tirreno	276	+1	233	209	259	325000	
Ceramiche	n.t.	—	1037	785	1175	n.t.	n.t.
Ceramiche risp.	n.t.	—	494	438	819	n.t.	n.t.
Cir ord.	1633	+77	1768	984	1806	4587500	
Cir risp.	1581	+44	1780	870	1770	120000	
Cir risp. nc	883	+25	107	470	971	4587500	
Cir warrant A	130	+13	250	33	250	371000	130
Cir warrant B	200	+26	200	31	230	316250	180
Cofide	1205	+16	1200	870	1370	4240000	1185
Cofide risp.	881	+40	797	405	990	436500	880
Cofide w.	176	+5	145	51	186	371000	
Cofide risp. w.	728	+5	[illegible]	28	190	640000	
[illegible]	3740	+60	3215	2175	[illegible]	[illegible]	
Cogefar risp.	1800	—	1595	1170	2098	149000	
Comau	2000	-30	1927	1170	2150	[illegible]	[illegible]
Commerzbank	310000	+5000	310000	214500	343000	80	
Cost. Acq. Roma	8800	+109	8250	4740	13600	725	9000
Costa Crociere	4100	+28	4598	2273	4250	[illegible]	
Costa Croc. r. n.c.	2145	+15	2335	[illegible]	2220	[illegible]	
Cr. Commerciale	7490	+57	7295	2074	2989	12500	
Credito Fondiario	5050	+30	4065	4045	5400	24100	
Credito Italiano	2622	+56	2620	2441	3219	7787500	
Credito It. risp.	1772	+45	1480	1272	2790	5145000	
Credito Lombardo	2000	+10	1850	1750	2515	29000	
Cucirini Cantoni	1142	+17	1060	819	1151	5600	
Dalmine	337	+2	379	358	459	66846	365
Danieli & C.	11400	-40	11525	7975	11200	47000	
Danieli & C. risp.	5930	-10	5600	3710	6155	61827	
Datacomsystem	1560	-80	1745	1145	2930	57550	
Del Favero	1840	-10	1225	1220	1730	175000	
Edison ord.	5368	+164	6000	4870	6250	1120000	
Edison risp. port.	4503	+167	2580	[illegible]	4700	32000	
Ed. Fabbri priv.	2370	-31	3475	2940	3951	17000	3400
Ed. La Repubblica	4800	-15	4730	3257	4320	204000	
Editoriale Mondadori	1405	+30	1410	1348	2550	n.r.	
Eridania	1580	—	1580	1560	2660	n.r.	
Erbaly Beltey w.	343	+17	143	35	360	546540	
Esaote	930	+32	929	840	1000	30000	
Esercizi Augusti	1770	-5	[illegible]	[illegible]	1860	45000	
Ericsson	30050	+350	24870	17800	32500	64300	
Esselunga Beghin-Say	224000	+3000	211000	177000	237000	1878	
Euromobiliare	2396	+199	1875	1446	2410	311000	
Euromobiliare risp.	1223	+103	824	666	1223	41000	
Europa Metalli	598	+10	407	293	601	2545000	
Fimpar	n.t.	—	401	300	511	n.r.	
Falc	1450	—	1465	1281	1675	n.r.	
Faema	3180	+10	2650	2400	3450	n.r.	
Falck	3741	+1	3050	2600	4710	71000	
Falck risp.	4320	—	3840	3330	4850	n.r.	
Fata	19000	—	17800	12000	18500	4000	
Ferrovie Tram Nord	n.t.	—	414	140	510	n.r.	n.r.
Ferruzzi Fin.	336	+31	270	290	1311	13747520	
Ferruzzi Fin. r. nc	444	+2	452	213	505	3642080	
Fiat	7730	+50	6660	6810	10570	10000	
Fiat ord.	6678	+62	7100	4868	7450	8473000	
Fiat priv.	3629	+42	3658	2905	4467	5397300	
Fiat risp.	3575	+19	3620	2317	3864	1621400	
Fabbrica Vetraria	1150	+15	1147	1015	1700	33000	
Fidis	3726	+32	3790	2730	3850	500000	
Filippo Fochi n.c.	n.t.	—	180	140	257	n.t.	
Fin. Agroind. ord.	4175	+15	4040	2060	4643	21000	4250
Fin. Agroind. risp.	4001	+105	3940	2653	5870	6400	3650
Finarte	1625	-5	1640	1500	2510	26085	
Finarte priv.	840	+9	797	608	978	36000	
Finarte r. n.c.	401	-1	340	360	536	54270	
Finmeccanica	1485	-10	1637	1530	4000	30757	
Finmeccanica ord.	1451	+51	1425	1150	[illegible]	133000	
Finmeccanica risp.	1483	+32	1440	1050	2100	20000	
Finrex	735	+4	701	680	1035	n.t.	
Finrex risp.	735	+35	712	658	900	5000	
Fiscambi risp.	7350	—	7300	1540	2980	n.t.	7860
Fiscambi ord.	4175	—	4175	3900	4200	n.t.	4100
Fisia	1251	+66	1145	915	1251	114552	1100
Fratelli Filippa	10025	+25	9975	1000	13500	76440	
Fondiaria SpA	32244	+755	32400	27701	33180	47250	
Fondiaria warrant	14200	-250	14350	17750	14450	4750	
Fornara ord.	266	—	210	190	400	225000	265
Fornara priv.	300	-15	307	250	395	18000	316
Franco Tosi	22580	+250	21950	16200	23000	8100	
Gaic	1460	+5	1700	1200	1541	16000	1450
Gaic	660	+8	657	510	1490	628000	655
Gaic risp.	659	-1	660	589	1119	373000	650
Gemina	1570	+22	1570	1056	1616	3450000	
Gemina r. nc	1284	+10	1219	979	1306	230000	
Generali	41520	+338	39400	29013	42101	889750	
Generali w.	34010	+480	33110	22385	34500	32070	
Gewiss	13780	—	13500	9700	[illegible]	26500	
Gilardini ord.	1390	-10	1605	1075	1735	18600	
Gilardini risp.	1750	-30	985	975	1510	50000	
Gottardo Ruffoni	1170	+30	1185	1027	1370	140000	
Grassetto	5310	-190	5030	3950	6850	85775	
Ifil ord.	3180	-15	3160	2251	3440	120500	3210
Ifil risp.	2221	+12	2020	1464	2450	42580	2225
Ifi priv.	17801	-701	16700	8410	18515	977000	
Ifi ord.	2850	+89	2620	1960	3310	71700	2740
Ifi risp.	1380	+49	1791	1130	1589	75000	1340
Il Sole 24 ore	7166	+74	6750	4880	7408	549000	
Imi risp.	2860	+57	3636	2341	4077	717000	
Imi ord. warr.	3290	+41	1954	538	3480	1069000	3300
Imi risp. warr.	1190	+87	1201	765	1257	432000	1260
Imm. Metanopoli	1473	-3	[illegible]	1340	1721	102500	
Impregilo Sacco	1676	+90	1750	1100	1570	151000	
Ind. Secco r.p. nc	1500	—	1114	970	1500	18000	
Italcementi ord.	1040	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Italcementi priv.	22200	+740	22500	21000	24500	500	22000
Intermobiliare	2215	-4	2055	1599	2228	7500	2270
Ip							8050
Ifil	710	-10	706	610	898	5320	725
Italm.	8350	-48	7180	6000	9700	n.r.	8410
Italcable ord.	10037	+271	9700	4210	10474	505000	
Italcable risp.	7840	+213	6950	3000	8036	415000	
Italcementi ord.	11854	+215	11550	7580	12351	544750	
Italcementi risp.	6848	+178	5750	4171	7227	813500	
Italgas	5237	—	4900	2847	5441	1380000	
Italgas w.	3080	+150	2190	675	2450	612002	2050
Italmobiliare	45858	+735	47100	32508	48275	101700	
Italmobiliare risp.	26450	+484	24000	15000	27656	169500	
Italmobil. r. nc w.	23350	+400	20870	13896	23890	16205	
Jolly Hotels ord.	8000	+140	4880	5718	7480	3000	
Jolly Hotels risp.	10380	—	6870	8670	16900	n.r.	
Kernel Italiana	765	-5	737	717	798	148000	
Kernel risp. n.c.	300	—	122	260	545	n.r.	
L'Espresso SpA	5158	-85	5795	3270	6300	204200	
La Fondiaria Ass. Spa	17200	-50	9975	8760	12560	[illegible]	
La Fondiaria Ass. w.	2130	+30	1635	1189	2130	[illegible]	
La Previdente	14800	+300	13850	11865	14800	54307	
Lebon Ass. ord.	4490	-58	4580	3700	5500	[illegible]	4520
Lebon risp.	2255	-27	2250	2050	2800	[illegible]	2270
Linificio ord.	900	+34	873	377	970	[illegible]	
Linificio risp.	898	-8	718	319	880	[illegible]	
Lloyd Adriatico o.	17280	+10	17400	10430	17950	41600	17520
Lloyd risp. nc	11180	-101	10000	8545	11520	1000	11320
Magona	2580	-10	2510	1875	[illegible]	12500	
Magneti M. ord.	1070	+18	1057	607	1100	417000	1005
Magneti M. risp.	980	+18	1037	565	1100	52000	970
Magneti M. w. ord.	170	+1	187	35	250	380000	175
Magneti M. w. risp.	156	—	155	34	225	100000	165
Magona	4700	—	4185	3025	4580	3000	
Manifattura	2180	+181	3025	2148	4350	5520	
Mafei Ricordi	550	-14	697	480	710	4000	
Marangoni	4000	—	4135	2660	4800	n.r.	
Marzotto	8970	-17	9190	4011	10003	[illegible]	
Marzotto risp.	6095	+5	6775	5900	7095	6000	
Marzotto risp. nc	4056	-90	4470	3046	5150	13200	
Mediobanca	17940	+183	15950	13200	18387	1180000	
Merloni	3770	—	3405	2159	3902	58000	
Merloni risp.	1450	-10	1275	775	1460	77500	
Milano Ass. ord.	5000	-150	9710	8023	13000	13950	10050
Milano Ass. risp.	5550	—	4745	3810	6400	47752	5300
Mittel	1760	-15	950	645	1296	548150	1760
Mittel warrant	410	+8	340	195	410	205000	
Montedison	13450	—	13300	8010	13700	42000	
Montedison risp.	9700	-150	9900	2795	10699	10000	
Montedison ord.	870	+31	780	596	1264	11260000	
Montedison risp. nc	1800	—	1070	640	1670	n.t.	
Montedison risp. n.c.	520	+10	413	355	528	4375000	
Montefibre	900	+30	875	741	956	390000	
Montefibre risp.	680	+5	641	627	719	25000	
Necchi	391	6	362	250	570	133000	390
Necchi ord.	1095	+15	1068	1010	1130	105800	
Necchi risp. nc	1410	—	1400	1400	1505	n.t.	
Nuovo Pignone	5453	+8	5330	4000	5851	38000	
Nuovo Pignone w.	280	+1	218	198	291	230000	
Olcese	n.t.	—	5000	800	1400	n.t.	
Olivetti ord.	1861	+34	2125	1795	3418	7765000	
Olivetti priv.	1627	+81	1080	1570	1850	92500	
Olivetti risp. nc	1514	+77	1590	980	1654	205000	
Olivetti w. ord.	180	+18	229	30	229	720000	175
Pirelli SpA	1342	+57	1185	1101	1842	10720000	
Pirelli SpA r. nc	1378	+62	1265	750	1375	555800	
Pozzibon	250*	+1	297	200	354	179000	240
Premafin Fin.	3084	+21	1810	1497	27300	5870700	
Part. Fin.	1290	+6	1345	1100	1600	n.r.	
Part. F. r. nc ter. a	315	+5	355	450	595	5000	
Parley	391	—	352	300	556	42000	
Pininfarina ord.	9605	—	8655	6550	9790	9883	9860
Pininfarina risp.	9700	+10	7605	5865	9710	8400	9500
Pirelli & C. ord.	3770	+81	3350	2588	4210	685300	3640
Pirelli & C. risp.	1585	+70	1350	910	1590	54000	1435
Poligrafici ord.	5381	+21	4867	4570	5540	4000	
Pozzi-Ginori ord.	574	+24	395	365	600	40000	
Pozzi-Ginori risp.	545	—	558	395	750	n.t.	540
Premafin	3875	+75	1905	1480	6270	478040	
Premafin warr.	260	+55	289	50	300	722300	
Ruggero Sale o.	789	+15	781	400	1105	[illegible]	
Ruggero Sale r.	830	—	749	498	1100	27500	
Ras ord.	29775	+53	29745	18765	30600	250250	
Ras risp.	17903	+272	17320	10058	17947	112500	
Ratti	2629	+41	2460	2252	3030	31000	
Recordati ord.	9650	—	8720	7500	9883	500	
Recordati Risp. nc	4170	+170	4170	[illegible]	4890	96500	
Repos ord.	8750	-50	8480	5850	9295	250	
Repos risp.	41780	—	41700	[illegible]	47000	n.r.	
Rinascente ord.	6856	+31	6650	[illegible]	[illegible]	110000	
Rinascente priv.	4294	+60	4750	3775	4575	79000	
Rinascente risp.	4700	-51	4950	[illegible]	5758	130000	
Risan. Napoli risp.	13900	—	12765	12000	19000	7990	13640
Risan. Napoli ord.	41300	+190	38810	36605	50050	1000	42950
Riva Finanziaria	5000	+1	6180	3930	5400	1000	
Rodriquez	4470	+70	4850	[illegible]	5149	2250	
Saes Getters p.	6870	+70	6195	4750	6800	53500	6800
Saffa ord.	4500	+60	4500	[illegible]	5299	41500	4500
Saffa risp. port.	4265	+46	4250	3450	5480	13000	4200
Saffa risp. nc	3880	-170	2160	2294	3945	13850	
Saffa warrant	450	+20	450	205	800	48000	453
Saffa ord.	7800	-115	7475	7000	8650	31000	
Saffa risp.	10785	-5	10480	9050	12402	n.t.	
Sai ord.	21904	+279	22750	13600	23499	143000	
Sai risp.	10466	+290	10650	3465	11125	114500	
Saiag ord.	1400	+54	1307	800	1483	50000	1340
Saiag risp.	875	+6	665	549	787	15000	830
Saipem	4270	+10	4295	2219	4455	125200	
Saipem risp.	2350	+25	4425	1520	2790	7000	
San Paolo	11467	+9	9580	8687	12150	675000	
Santa Valeria	725	-1	766	643	1020	47500	
Sasib ord.	8855	+25	7000	4590	8324	87000	
Sasib priv.	7400	+200	3165	3030	7400	1000	7280
Sasib r. nc	5528	+112	4855	3070	5526	307000	
Schiapparelli w.	140	—	140	59	149	440000	
Schiapparelli	280	—	287	230	362	110000	252
Sci	1153	-77	817	770	1370	105000	
Sedi	3600	-90	3256	4990	5495	10000	3140
Sernet ord.	2383	-1	2160	1820	3000	37002	
Sernet priv.	1525	-10	1550	1240	2115	13000	
Sip ord.	2544	+87	3300	1780	2894	17080000	
Sip risp. n.c.	2817	+75	2580	1300	2931	2870000	
Sip ord. warrant	587	+12	579	77	629	13021020	589
Sirti	10885	+335	2530	2600	11128	472000	
Sme	4144	+136	3875	3530	4719	2863000	
Smi ord.	570	+21	457	302	618	566400	545
Smi risp.	437	+15	418	340	558	225400	640
Smi warrant	105	+20	140	61	180	616000	146
Snia Bpd ord.	1413	+25	1425	875	1408	1850000	
Snia Bpd risp.	1395	+25	1440	902	1529	55000	
Snia risp. nc	780	-8	616	500	826	45000	
Snia fibre	510	+20	507	410	500	116000	
Sogefi	3390	-10	3410	2100	3460	30000	3240
Sogefi w.	520	+20	640	50	670	296000	530
Sopaf ord.	2949	-51	3675	2265	3150	15000	
Sopaf risp.	1946	+10	1675	1425	2020	43500	
Sorin	1580	-6	1620	1002	1573	160000	
Stet Biomedica	4804	+89	4530	3034	4944	127000	
Stanza risp.	28540	—	29070	27530	31050	1000	
Stefanel risp.	9470	+70	9300	5500	9850	12250	
Stefanel	4650	-30	4245	2920	4780	133000	
Stet ord.	4473	+88	4129	3145	4000	1445000	
Stet risp.	3294	+87	3140	1545	3441	3817500	
Stet risp. w. '94	14000	+520	17060	780	14550	296800	
Tecnost	3075	+24	3295	1900	3230	32500	
Telecom ord.	562	-4	650	486	829	71000	568
Telecom risp. n.c.	414	-1	450	350	485	80500	416
Toro Ass.	10015	+185	9110	7470	10062	35000	
Toro Ass. r. nc	7100	—	6870	5400	7225	12500	
Tosi risp. r.c.	550	—	485	420	630	30000	
Terme Acqui	1580	+90	1375	1320	1755	10000	
Toro Ass. ord.	31744	+197	33057	21250	34368	84560	
Toro Ass. priv.	16050	+82	14800	9250	15793	138500	
Toro Ass. risp.	17014	+330	13702	8495	14750	102500	
Trenno	2780	-1	2006	2500	2685	61000	
[illegible]	3200	+40	2888	2651	[illegible]	52437	
Unicem risp.	1350	+80	[illegible]	1082	1505	239000	
Unicem	8815	-75	8420	5680	10200	25510	8570
Unicem risp.	6250	+180	5770	3250	6750	77900	5900
Unicem risp. w.	2480	+255	1	475	2175	93000	
Unione Sub. Alp.	12210	+310	11600	8200	12405	21800	12250
Unipol ord.	n.t.	—	245	—	—	n.r.	
Unipol risp.	n.t.	—	180	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12900	+130	12250	9913	13150	17000	
Unipol priv.	7900	+6	7325	4580	7950	66175	
Vetreria Ital.	2700	+10	2565	2095	2710	70000	
Vianini Industrie	851	—	876	670	1141	102000	
Vianini Lavori	3780	-26	2965	2265	4200	113000	
Vittoria Ass.	7950	+50	7640	4615	8000	18100	
Volkswagen	379000	+14000	377000	216000	390000	60	
Westinghouse	6900	+100	6580	5200	8500	1400	6900
Zignago	7718	+75	7420	4700	7800	61000	
Zucchi	7020	+26	6865	6450	9000	19000	
Zucchi risp. n.c.	4850	+50	4265	3941	5450	1500	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

OGGI CHIAPPUCCI AL GIRO VENETO

COL S. MARTINO. Si disputa oggi con partenza e arrivo a Col San Martino (Treviso) il Giro del Veneto (209 km), prima gara dopo i Mondiali vinti dallo statunitense Armstrong a Oslo. Mancheranno al via della corsa Bugno, in Giappone, e Fondriest; ci saranno Chiappucci (foto) e Argentin.

B: ANTICIPO TV MODENA-ASCOLI

Nell'anticipo di serie B di questa sera (Tele+2, ore 20,30) saranno di fronte Modena e Ascoli (nella foto l'ascolano Bierhoff). Gli emiliani domenica hanno perso a Pisa, gli ospiti hanno battuto il Ravenna. Il posticipo di A di domani sera vedrà invece di scena Reggiana-Lazio.

OGGI IN TV

9,00 Tennis. Us open (r.)	Tele+2	**17,55** Studio Sport	Italia1
10,30 Canottaggio. Finali Mondiale	Raitre	**18,00** Scusate l'anticipo	Raitre
12,00 Pallavolo. Europeo: Italia-Bulgaria	Italia1	**20,15** Tg2 Lo Sport	Raidue
13,00 Sport show	Tmc	**20,15 Calcio.** Studio serie B	Tele+2
13,20 Dribbling	Raidue	**20,30 Calcio.** Serie B: Modena-Ascoli	Tele+2
13,30 Moto. Misano: G.P. d'Italia, prove	Tele+2	**20,30** Tg1 Sport	Raiuno
14,30 Canottaggio. Finali Mondiale	Raitre	**22,15 Calcio.** Studio serie B	Tele+2
16,05 Auto. Pergusa: campionato SuperT	Rai1	**22,35 Tennis.** Us open (dif.)	Tele+2
16,55 +2 news	Tele+2	**0,15 Calcio.** Torneo Cagliaris	Raidue
17,00 Tennis. Us open (d.)	Tele+2	**0,30** Studio Sport	Italia1
17,00 Ciclismo. Giro del Veneto		**0,30 Calcio.** Speciale campionato	Tele+2
17,10 Tiro a volo. Campionato italiano	Raitre	**1,00 Auto.** Rally dei 1000 laghi	Tele+2
17,30 Karting. Da Cervia	Raitre	**1,30** Dribbling	Raidue
		1,30 Tennis. Us open (dir.)	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 5 Settembre 1993 25

In serie A succede anche questo: i campioni fanno 800 km per giocare in casa con il Genoa

Mezza Italia da percorrere se vuoi tifare per il Milan

Savicevic (sin.) e Laudrup domani faranno la staffetta; sotto l'allenatore del Genoa Maselli

MILANO. In codice, l'operazione si chiama funiculì-funiculà. La squalifica di San Siro imponeva un campo neutro, il numero di abbonati (57.112) la scelta di uno stadio in grado di accoglierli teoricamente tutti, ecco perché il battesimo casalingo del Milan, contro il Genoa, avrà luogo a Napoli, che non è proprio dietro l'angolo. I campioni, non è un mistero, avrebbe preferito Torino di sabato. Ma le schedine erano già stampate e allora contrordine, compagni. Da San Siro al San Paolo: detto così, sembrerebbe uno scambio epistolare molto di alto. O una processione. Invece sarà uno sbarco. La squadra parte oggi. I tifosi - pochi ma buoni? - domani.

A Napoli Berlusconi si aggiudicò virtualmente il primo scudetto e conquistò aritmeticamente il secondo. Ma gli applausi scroscianti del primo maggio 1988 lasciarono il posto, il 10 maggio 1992, a un nutrito, e pittoresco, citiamo una cronaca dell'epoca, lancio di agrumi. I napoletani non avevano gradito il sonoro carpito al massaggiatore Carmando (buttati giù, buttati giù) con il quale le tv Fininvest avevano sbertucciato l'Alemao «monetizzato» a Bergamo.

I tifosi del Napoli sono gemellati, guarda caso, con quelli del Genoa. L'unione dicono che risalga al 16 maggio 1982, quando il Milan precipitò in serie B pur vincendo a Cesena in virtù del pareggio che, sin troppo cavallerescamente, il Napoli aveva concesso al Genoa. Il rischio che qualche ultra baratti il viaggio a Cremona con azioni di disturbo anti-Diavolo esiste. Prefettura e questura non porgeranno l'altra guancia. Ma attenzione. Per le carte federali, una società è responsabile sempre e comunque del comportamento della sua tifoseria: che a mille chilometri di distanza, tanto per rendere l'idea. No di qualcosa il Milan, dirottato a Fuorigrotta per una rissa da treno a treno, in località Ponte Curone (Alessandria), l'ultima domenica dell'ultimo campionato. Protagonisti, un pugno di irriducibili diretti a Genova e le schegge impazzite della torcida sampdoriana in marcia per Brescia. Il Napoli è avvisato.

Per Capello trattasi di «una normale trasferta». Tenuto conto del numero di abbonati, sono stati pochi i in vendita, e esclusivamente a Napoli, soltanto 23.700 biglietti, così ripartiti: 11.000 popolari, 9.000 distinti, 1200 di tribuna. Il Genoa ne ha chiesti, e ottenuti, 800. I prezzi variano dalle 30 alle 60 mila lire. Le tessere omaggio non valgono: si temono falsi d'autore. Capitolo incasso: se si vende tutto, sarà di 800 milioni, cifra a cui bisognerà aggiungere, al di là delle diserzioni fisiologiche, il miliardo e mezzo della quota abbonati.

Esclusi i paganti di giornata, al Milan si aspettano almeno dieci-quindicimila abbonati, per un totale, approssimativo, di 30-35 mila spettatori. Un quorum dignitoso, pensiamo alla distanza. Come ci spiegava il direttore organizzativo Umberto Gandini, «ci sarà un travaso di tessere e di biglietti - quelle e quelli, naturalmente, non nominali - fra Milan club del Nord e Milan club del Centro-Sud». Da Milano gli ultras (un migliaio) si muoveranno in treno la notte fra domani e domenica. E' pronto anche un treno speciale, 300 mile tutto compreso, ma per adesso le prenotazioni non superano la sessantina. L'abbonato che intende raggiungere Napoli, dovrà pagare il viaggio di tasca sua. Di indennizzo si parlerà più avanti: Berlusconi sta pensando a un'amichevole con una nazionale europea. Alessandro Capitanio, presidente dell'Associazione italiana Milan club, spinge per l'ingresso gratuito alla seconda partita casalinga della Coppa dei Campioni.

Data l'eccezionalità dell'happening, il Comune di Napoli riceverà dal Milan il 7 per cento dell'incasso, contro il 2 per cento fisso che gli passa Ferlaino. Si cercherà di tenere divisi, soprattutto, i milanisti dai napoletani, e i genoani dai milanisti. Capello ha confermato la staffetta tra Savicevic e Laudrup, al gran debutto. Ieri, a Milanello, son tornati i nazionali. Allenamento leggero, senza time-out. Simone lamenta una contusione a una coscia. Se non recupera, dentro Massaro.

Roberto Beccantini

A NAPOLI

Neutro mai così lontano

La partita Milan-Genoa al San Paolo di Napoli, a circa ottocento chilometri da Siro, è un altro primato per i rossoneri costretti domani a giocare il secondo turno del campionato su campo neutro a causa degli scontri avvenuti tra i loro tifosi e quelli della Sampdoria alla fine della stagione scorsa. Nel dopoguerra, in serie A, novantotto turni di squalifica sono stati imposti dal giudice sportivo (senza tener conto di quelli scontati dalle società punite in Coppa Italia) e mai si era verificato un così lungo trasferimento, dovuto alla necessità di trovare uno stadio capace di contenere un alto numero di abbonati. Nella classifica delle maxi trasferte, dopo questa del Milan campione d'Italia, vediamo al secondo posto il Napoli. Abbiamo infatti: nel campionato 1955-56 i partenopei sui campi neutri di Livorno e Lucca rispettivamente a 446 e 535 chilometri, contro Triestina e Spal; di nuovo a Livorno gli azzurri contro l'Atalanta nel torneo '59-'60; a Bologna (590 chilometri), ospite dei napoletani il Perugia, nel 1977. C'è da ricordare infine un Messina-Inter disputata a Napoli (oltre 500 chilometri, tanto di traghetto) nel campionato 1963-'64. [b. col.]

Rossoneri al S. Paolo sono previsti una metà (23.000) degli abbonati

«Napoletani amici nostri»

Genoa gemellato con gli azzurri conta sull'aiuto dei fans del Sud

GENOVA. «Che bello sarebbe festeggiare il centenario con un risultato positivo contro i campioni d'Italia». Il presidente Aldo Spinelli si appresta a vivere la settimana più importante della sua ormai quasi decennale gestione con grande ottimismo. L'allenatore Maselli e i giocatori ascoltano l'appello e giurano che faranno di tutto per accontentarlo. E un risultato utile sarebbe davvero una bella premessa per la grande festa di martedì, quando la città celebrerà il secolo di vita del club calcistico più antico d'Italia. Una festa alla buona, visto il momento di crisi economica che sta soffocando la città. La celebrazione culminerà con il concerto di Gino Paoli e Francesco Baccini, genoani doc, sulla spianata dell'Expò.

I tifosi genoani hanno pensato a tutto, anche a guadagnarsi i favori del pubblico partenopeo. Impresa peraltro molto facile, visto che la tifoseria del grifone è l'unica, nel Nord Italia, a non accogliere a Marassi con i soliti cori razzisti i sostenitori del Napoli. Tra genoani e napoletani esiste da tempo un solido gemellaggio. I capi delle tifoserie liguri hanno preso contatto con i colleghi campani per concertare un piano d'azione comune. Domani nella curva B del San Paolo ci saranno non meno di 15 mila napoletani schierati contro il Milan. Insieme ai circa 2 mila genoani che seguiranno la squadra sono certi di battere il tifo dei supporter milanisti.

Il Genoa, nonostante le assenze di Skuhravy, partito ieri alla volta di Praga per rispondere all'appello della sua nazionale, e di Vink, ancora convalescente, è sicuro di creare qualche problemino al Milan: «Le nostre assenze pesanti - dice Nappi -, ma io e Ciocci con la Roma abbiamo dimostrato di poter mettere in difficoltà qualsiasi difesa». Spinelli ci spera davvero per festeggiare alla grande il centenario. [f. s.]

Tbilisi corrotta

Nel calcio è vergogna continua

ZURIGO. Dilagano nel calcio gli euroscandali. Questa volta il marcio è all'Est. A finire in prima pagina è la Dinamo di Tbilisi, che chiude ancora prima di cominciare il cammino europeo. Infatti l'Uefa ha decretato l'esclusione della squadra georgiana della Coppa Campioni 1993-94 e la sua sospensione per un'altra stagione europea, per aver tentato di corrompere arbitro, segnalinee e un quarto funzionario prima dell'incontro di andata valido per il turno preliminare della Coppa Campioni i nordirlandesi del Linfield.

I georgiani avevano superato il Linfield nei due incontri (2-1 all'andata, 1-1 al ritorno) qualificandosi per il primo turno in cui avrebbero dovuto affrontare i campioni danesi del Copenhagen. Secondo l'accusa, il Dinamo si era accordata con un intermediario per cercare di corrompere i dirigenti di gara stanziando allo scopo l'equivalente di 7 milioni di lire.

Adesso la squadra ha tempo fino alla mezzanotte di lunedì per inoltrare ricorso contro la decisione dell'Uefa.

Intanto si fa sempre più difficile il futuro del Marsiglia, protagonista di un diverso ma altrettanto clamoroso caso di corruzione. Mentre il presidente Tapie tuona che si dimetterà in caso di esclusione del suo club dalla Coppa Campioni, è una decisione dell'Uefa sul caso nella riunione dell'esecutivo di lunedì. «L'Uefa dà sempre la priorità alle leggi sportive su quelle penali - ha ricordato Jacques Georges, già presidente del massimo organismo del calcio europeo dall'84 all'88 - e i club sono ritenuti responsabili dei loro giocatori, dirigenti e sostenitori. Anche il presidente Fifa Havelange, che pure ama molto la Francia e che prenderà parte alla riunione della prossima settimana, rimprovera alla federcalcio di non aver preso alcuna decisione, sia pure minima. E Havelange - conclude Georges - non può tollerare che l'immagine del calcio sia macchiata da quanto succede in Francia, soprattutto in quanto sede Mondiale '98».

Mondiali pesi leggeri

Doppio e 4 senza: è caccia di una medaglia

ROUDNICE. I Mondiali sono giunti alla fasi finali. Tocca oggi ai pesi leggeri e l'Italia è presente con tre equipaggi. Le chances maggiori sembrano averle Cattaneo, Bellomo, Fraquelli e Striani, cioè il «quattro senza», che in una gara che vede la Gran Bretagna favorita possono comunque aspirare a salire sul podio. Speranze anche dal «doppio» formato da Pittino e dell'eterno Esposito (ormai trentottenne), pur se la concorrenza è agguerritissima.

Più difficile invece il compito del «due senza» formato da Falossi e Romanini (figlio del presidente federale), comunque in grado di dare filo da torcere agli avversari.

Domani poi la conclusione di questi disorganizzatissimi Mondiali con le finali delle barche d'élite che vedranno impegnate numerosi equipaggi azzurri, tra cui gli Abbagnale con Di Capua. [d. m.]

Trapattoni pensa anche alla Roma guidata dal mazzoniano Mazzone. Domani la Juve sostiene la prima prova in trasferta: «Se c'è una crescita dovrà essere evidente fin da questa partita»

Cambiamenti di ruolo, pericolo di infortuni, il tecnico bianconero teme l'effetto Coverciano

Trap: che guaio questi raduni di Sacchi

Baggio torna a casa con dolori all'inguine dopo lo stage azzurro

TORINO. Il primo pensiero è per Sacchi. Ma come? Domani la Juve gioca a Roma e il Trap tira in ballo prima di tutti il ct della Nazionale? Proprio così. Lo stage di tre giorni organizzato dall'Arrigo pur preparare la trasferta in Estonia ha già provocato i primi malumori, per non dire i primi danni. E' presto per parlare di rapporti tesi, ma ancora una volta Trapattoni prende le distanze dal condottiero di Fusignano e dai suoi complicati progetti tattici.

Bella la voglia d'America, purché si pagare non siamo noi. Questo in estrema sintesi il pensiero del tecnico juventino, che è spesso inviato messaggi a Sacchi, per tutelare i propri giocatori. Ed è così anche questa volta. Trap non fa nomi, ma spesso capita tutto ruota attorno a Baggio ed alla sua utilizzazione quando indossa la maglia azzurra. Il ct adora il Codino, il Fenomeno ricambia l'affetto sul campo accettando i cambiamenti tattici che il tecnico gli impone. Attaccante, centrocampista o chissà cos'altro da oggi al Mondiale. Tutto bene, se di mezzo non ci fosse Trapattoni, spettatore interessato e adesso anche un po' seccato.

Da neo opinionista televisivo, il Trap usa parole appropriate facendo uno sberleffo alla Gialappa's: «I cambiamenti di Sacchi vanno benissimo e non mi riguardano. Nulla di male se vuole a disposizione soluzioni diverse da adottare in casi particolari. L'importante è che tutto resti circoscritto alla Nazionale e non abbia ripercussioni su di noi». Il primo messaggio è fin troppo chiaro e assomiglia tanto ad un cartellino giallo mostrato al lunatico tecnico romagnolo. E aggiunge: «Il giocatore deve adeguarsi, credo che oggi abbia la maturità per farlo senza problemi». Una speranza, non una certezza, anche se la crescita di Baggio dovrebbe mettere Trapattoni al riparo da brutte sorprese. Ma i problemi, come sempre, non sono soltanto di natura tattica. L'anno scorso il Codino ha pagato l'impiego in Nazionale, infortunandosi e privando la Juve del suo apporto in partita chiave.

Sotto questo aspetto il mini stage ha già provocato i primi danni. Minimi, ma significativi. Baggio, infatti, è ritornato da Firenze con un dolore all'inguine che non dovrebbe compromettere il suo utilizzo domani a Roma, ma che è un segnale di come la Nazionale logori chi la frequenta. Ieri Baggino si è allenato regolarmente, anche le immagini televisive diffuse dalla Fininvest dimostrano come ogni tanto si massaggi la parte dolente.

Federico Varisco, cestista promettente di anni diciotto, da due stagioni alla Bialetti Montecatini, se ne ritorna a Cordoba, la sua città nell'Argentina dove è nato, per nostalgia della famiglia. L'amore per i suoi cari deve essere forte, se l'orlando rinuncia ai soldi per andare a canestro fra di noi. Un amore addirittura al di là dell'in cesto.

Trapattoni ha nascosto il piccolo contrattempo, forse proprio per non innescare una nuova polemica. Ma una sua frase conferma come la Juve sia disposta a pagare prezzi troppo alti alla causa azzurra: «Quello che ci penalizza sono questi raduni che ci privano dei giocatori in una fase molto delicata della stagione. L'importante, comunque, è che tornino a Torino nelle stesse condizioni in cui sono partiti». Appunto. Fine dello sfogo. Il resto alla prossima puntata, perché altre ne saranno.

Intanto - Sacchi non c'entra - la Juve perde Fortunato. La distorsione alla caviglia rimediata contro la Cremonese gli impedirà, a meno di recuperi lampo, di giocare domani all'Olimpico. Una bella tegola, visto che non ci sarà neppure Kohler. Così a sinistra verrà riciclato Torricelli, mentre per infoltire il centrocampo potrebbe toccare a Galia, più che a Di Livio.

Siamo al primo esame trasferta. Centrifugata, frullata, sballottata come la pallina della roulette nella passata stagione, la Juve deve dimostrare di non essere più fragile come un cristallo. Trapattoni ci crede: «Dobbiamo partire subito con la mentalità giusta, esigo risposta precise sotto questo aspetto. Non sarà una partita decisiva, ma mi serve per stabilire fino a che punto si migliorati come personalità e determinazione. Se c'è stata una crescita come credo, deve essere evidente da subito. E questa volta potremo più tirare in ballo eventuali assenze».

Fabio Vergnano

IL PIU' GIOVANE ALLENATORE DELLA SERIE A

Guidolin crede solo nella zona, Bergamo s'è innamorata di lui

Ecco il nuovo profeta

«Conta lo spettacolo, non la vittoria»
«Io nipotino di Sacchi? Sciocchezze»

Guidolin, ex pupillo di Bagnoli nel Verona, sta per compiere 38 anni

Di lui si parlò molto una volta sola, undici fa, quando i dirigenti del Verona - neopromosso in A - annunciarono a Bagnoli: «Le abbiamo comperato Dirceu, il campione del Brasile» e furono gelati dalla risposta dell'Osvaldo: «Dirceu? Ma cosa mi faccio, io ho già Guidolin». Così, tutti i giornali a fare paragoni tra l'asso sudamericano e il giovanotto proveniente da Castelfranco Veneto.

Da quel lontano giorno, i riflettori della grande ribalta si spensero per Francesco Guidolin, subito cacciato nel limbo della B dall'arrivo di Dirceu e da un brutto incidente. Si scoprì riaccesi adesso: l'ex pupillo di Bagnoli è il più giovane allenatore (38 anni tra un mese) nel Paradiso del pallone. Non solo, è accompagnato dalla fama di nuovo profeta del pallone, di nuovo messia della zona. Ha già fatto innamorare Bergamo, mai l'Atalanta aveva venduto tanti abbonamenti, più di 13 mila.

Signor Guidolin, lei sta sostituendo nei cuori bergamaschi Mondonico, guarda caso suo prossimo avversario. «Ci riuscissi, significherebbe che ho fatto bene. E, per bene, intendo questo: che la squadra giochi sempre un calcio suo specifico, in casa e fuori, faccia divertire. Non m'interessa la vittoria fine a se stessa, ma lo spettacolo».

Encomiabile, il Guidolin, ma anche scolastico, nella sua ambizione: quante volte abbiamo sentito le sue stesse parole sulle labbra di allenatori galvanizzati dal felice momento che stanno vivendo. Una, due sconfitte, e in genere di esse non resta memoria, lo spettacolo finisce in soffitta e si bada solo alle conquista di quei punti che tengano lontano l'esonero. Eppure, il tecnico chiamato dall'Atalanta dopo aver vinto a passo di carica il campionato di C con il Ravenna, sembra avere tutti i numeri per incontrare il successo anche nel football più difficile del mondo. E' spigliato, elegante, piacevole nell'eloquio, ricco di diplomazia: inoltre, è un alfiere della zona che da Sacchi in poi è la moda imperante e fa tanto moderno, anzi ipermoderno. Da precisare, ad ogni modo, che se il Nostro possiede un'ottima immagine, ottime sono anche le referenze tecniche: ovunque ha lavorato, (Treviso in C2, Fano, Empoli e il succitato Ravenna in C1) ha lasciato il segno: bel gioco, incremento di pubblico. «A Ravenna ho ottenuto la promozione, altrove ho sempre "fatto" quinto. Mai vissuto periodi di crisi, non vuol significhino, spero di continuare ad ignorarlo».

Che cosa fa un buon allenatore? «Una società solida, la competenza professionale, la coerenza». Illuminante risposta, non è citata la fortuna. «La fortuna? Ah sì, naturalmente serve anch'essa, ma con il solo suo contributo non si va avanti».

Lei è ormai definito, per una delle sue predilezioni tattiche, «nipotino di Sacchi». La voce di Guidolin sale fuggevolmente di tono: «Macchè nipotino, non mi piace affatto quest'etichetta, oltretutto non corrispondente alla realtà, figlia solo di un mio giudizio positivo sul modo di intendere il calcio dell'attuale ct». La voce ha ancora uno scatto alla provocazione: «Sa, forse si dica nipotino per dire nepotismo, cioè che l'Arrigo abbia raccomandato in A il suo allievo più meritevole». La replica è: «Figurarsi, sono stato scelto dal presidente Percassi per il mio lavoro e basta».

Nessuno dei draghi della panchina ha esordito in A in maniera così trionfale come Guidolin che ha affondato il Cagliari (5-2). A proposito, che cosa pensa del licenziamento di Radice, dei presidenti facili all'esonero? «Mi dispiace per Radice, per il resto sono la sento di giudicare». Bravo, meglio non compromettersi mai; la polemica, proprio come Sacchi insegna e fors'anche Maifredi, è spesso un ostacolo alla carriera, quasi parlare male di qualcuno. Sì, Guidolin, davvero lei ha tutto per sfondare.

Claudio Giacchino

Torino, il problema Fusi

Se non recupera, Sordo libero
Gli abbonamenti a quota 16.700

TORINO. Povero Toro, pagavi tu per tutto e tutti. Non ci resta che questa esclamazione dopo aver letto le quattro pagine spedite a Roma, alla Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera dei deputati, dal sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli per chiedere l'autorizzazione a inquisire Gian Mauro Borsano: le quattro pagine (vedere servizio in cronaca) raccontano le scorribande finanziarie, illecite secondo il magistrato, dell'ex presidente, inoltre come Borsano accollava le spese delle proprie imprese sulla società granata e come si finanziava sottraendo denaro alle casse del Torino.

Tornando a parlare di calcio, c'è da registrare una brutta novità per la squadra. Quasi sicuramente, contro l'Atalanta, non ci sarà Fusi. Il capitano s'era infortunato mercoledì in allenamento alla gamba destra (contrattura del gemello): ha saltato l'amichevole di giovedì a Luserna, ha riposato anche ieri ma la situazione non è migliorata granchè. Solo all'ultimo momento il medico, dottor Campini, dirà se il giocatore potrà scendere in campo, le probabilità non sono alte.

Così, a Filadelfia, Mondonico ha preparato l'alternativa. Sordo. Il quale già contro il Milan, a marzo, aveva sostituito Fusi senza farlo rimpiangere troppo. L'eventuale impiego di Sordo come libero farebbe cadere l'ultima incognita dell'Emiliano sulla formazione anti-Atalanta: da confermare, dopo la buona prova di Piacenza, Sergio in fascia oppure affidare questa zona a Sordo.

E' stato anche scelto l'eventuale rigorista: Annoni. «A meno che - ha scherzato Mondonico - non si voglia che tiri di fino, allora toccherebbe a Venturin. Oppure, nel caso si volesse privilegiare la classifica marcatori, a Silenzi».

Intanto, lentamente, faticosamente, gli abbonamenti hanno raggiunto quota 16.700 (incassati 5 miliardi e mezzo). Sottoscrizioni ancora possibili oggi, sino a mezzogiorno, in sede e domani, ma solo per le curve, ai botteghini dello stadio. Molti abbonati che avevano prenotato, e pagato, la tessera mesi scorsi, non sono ancora andati in sede a ritirarla. Se non fanno entro stamane, per vedere Torino-Atalanta dovranno pagarsi il biglietto. [c. giac.]

Tifosi mobilitati

C'è l'Inter e Foggia è un vulcano

FOGGIA. Si chiama Pierino (forse a «dispetto» della sua statura: due metri di altezza per 120 chili di peso) ed è un originale anche nei compiti essendo l'ambasciatore della tifoseria inquieta. E' riapparso con le sue urla e i tamburi. Con lui, Foggia passa da giorni di ansia a nuovi fermenti. Pensieri disordinati e convulsi accompagnano la vigilia: «Batteremo l'Inter, al Foggia capita una volta ogni trent'anni...». Una frase che ha il senso di una sfida nome di una città in questo momento ha di più caro, la squadra. E il grande interrogativo è forse quello di andare a scoprire fin dove arriva questo coinvolgimento annunciato, enfatizzato anche da polemiche su una sponsorizzazione in nome della solidarietà in favore della Bosnia, proposta dalla società, negata dalla Lega, rinfocolata da parlamentari, tanto che domani alle 12 i radicali, il segretario del partito, Emma Bonino in testa, daranno vita a una dimostrazione contro la Lega Calcio.

Intanto si resta in attesa dello sponsor «vero», che il Foggia presenterà tra qualche giorno ma a Casillo sarebbe indubbiamente piaciuto, nell'attesa, ricordare che a 200 km di distanza ci sono tante bimbe con la faccia di Irma, con il dramma della piccola che ha ispirato l'iniziativa.

La società, intanto, cambia assetto e sostituisce l'amministratore delegato (Antonio Francavilla al posto di Giuseppe Armillotta mentre si defila anche il fac-totum Finguerra). Il Foggia senza sponsor, senza campo (il manto erboso dello «Zaccheria» costringe la squadra a emigrare quotidianamente in provincia) e parole (silenzio-stampa, parla solo Zeman), ha sbirciato l'altro giorno alla tv l'Inter al Bernabeu. Le impressioni non innescano timori: «Si può battere, non è al massimo».

Zeman non si sbilancia, non muta l'assetto del Foggia (solo Sciacca al posto di Seno, infortunato) e si gusta la vigilia: record d'incasso, miliardo e mezzo, record di abbonamenti, sottoscritte oltre 13.700 tessere, biglietti introvabili. [e. t.]

Dell'Anno fuori

Ma Bagnoli e Pellegrini litigano

MILANO. Inter, è tensione continua. Adesso è Bagnoli che attacca Pellegrini facendo intendere che si sta creando una grave frattura fra le due parti. Al presidente che aveva sostenuto come la campagna acquisti fosse stata concordata nei dettagli con il tecnico e che Jonk e Dell'Anno era stati fortemente voluti proprio dall'allenatore, Bagnoli risponde chiedendo un chiarimento a Pellegrini sulle scelte tecniche attribuitegli. «Nella mia lunga non ho mai puntato la pistola alla tempia di nessun presidente per avere determinati giocatori - ha affermato l'Osvaldo - anche se il mercato ho sempre cercato di farlo in sintonia con i dirigenti. I giocatori li ha voluti l'Inter. Non è giusto dare le colpe a me e scaricare su me tutte le responsabilità».

Intanto Bagnoli ha già fatto chiarezza con Dell'Anno, con il quale ha parlato più di un'ora «per spiegargli alcune cose che non mi andavano bene. In particolare, l'ho invitato a cancellare certe idee che si era fatto invitandolo a rispettare i miei consigli e adeguarsi alle esigenze della squadra».

L'allenatore ha anche comunicato all'ex udinese che domani andrà in panchina per una scelta tecnica e perché continua ad accusare dolori alla gamba destra, residui di una contrattura che lo angustia da quando è a Milano. «L'esclusione non mi spaventa - ha replicato il giocatore che appariva però amareggiato e depresso - perché non al massimo della condizione. Inoltre ho chiarito finalmente con il tecnico tutti i miei problemi. Mi darò da fare per recuperare e riconquistare il più presto possibile il posto in squadra».

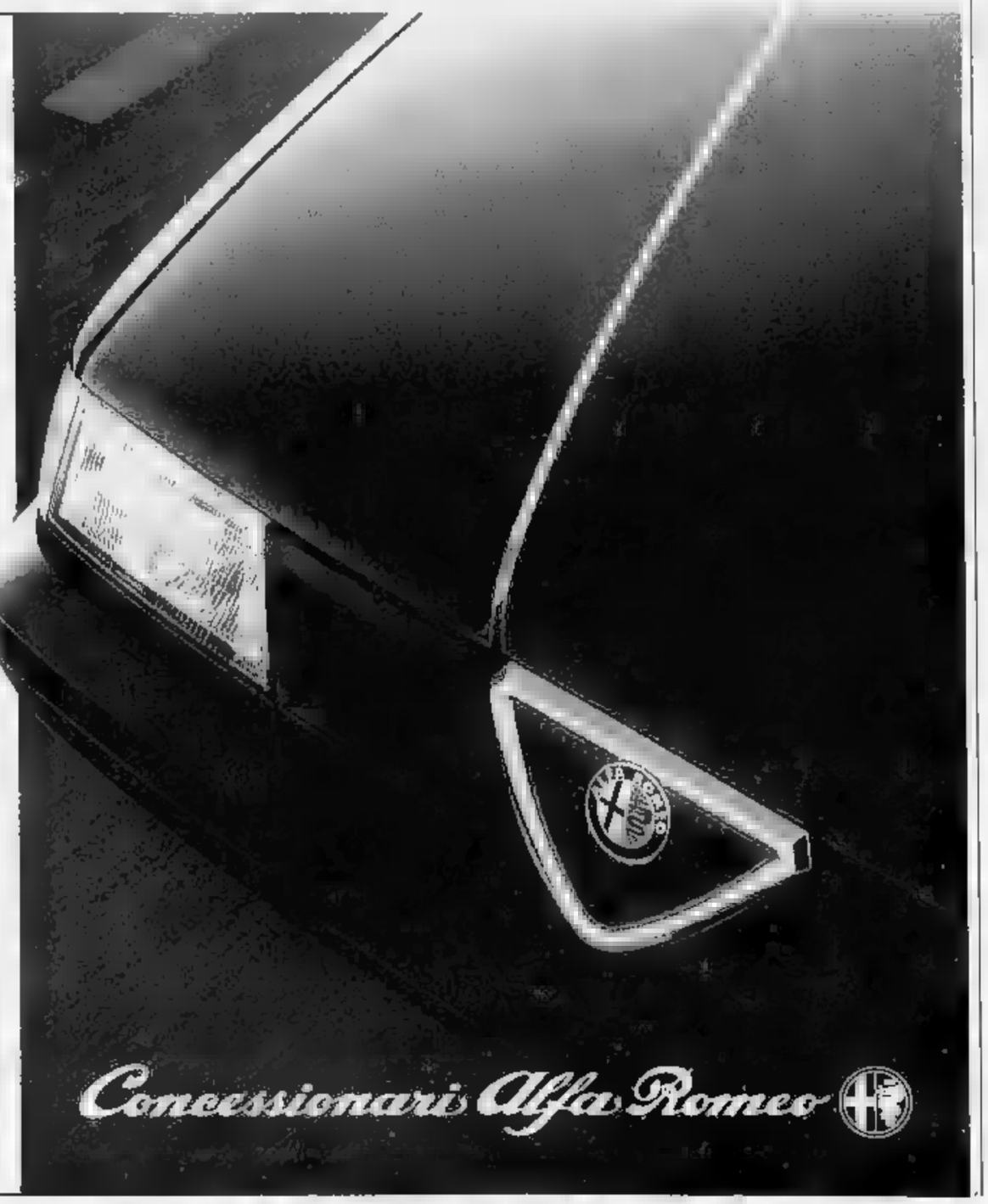
Oltre a Dell'Anno, dovrebbe restare fuori anche Orlando: al suo posto ci sarà il rientrante Berti, che non ha giocato domenica per squalifica, con Manicone e Jonk centrali e sulla sinistra Shalimov. Da scegliere anche il difensore sinistro: in ballottaggio Tramezzani e Fontolan, maggiori possibilità per il secondo. (n. s.)

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PER IL VOSTRO USATO.
2.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE.

Fino al 30 settembre, per l'acquisto di **Alfa 33** e **Sport Wagon**, i Concessionari Alfa Romeo mettono a vostra disposizione L. 2.500.000. Sarete voi a decidere come approfittare dell'offerta. Scegliete pure: **supervalutazione** del vostro usato rispetto alla quotazione di Quattroruote, una serie di **Accessori Alfa Romeo** di pari valore oppure una equivalente **agevolazione economica.** Alfa 33 e Sport Wagon: la potenza e le prestazioni del motore boxer da 1.300 c.c. e 1.700 c.c., l'iniezione elettronica per consumi contenuti e il catalizzatore trivalente per il rispetto dell'ambiente. Un elevato comfort di serie, completo e di assoluto valore. **Una grande opportunità per guidare Alfa Romeo.**

PATTO CHIARO UN CONTRATTO D'ACQUISTO ALLA PARI

E' un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, non cumulabile con altre in corso e valida per tutte le vetture disponibili presso la Concessionaria ad esclusione delle serie speciali.



Delusi dall'Olimpiade, gli azzurri del volley cercano riscatto in Finlandia

L'Europa dirà se è Grand'Italia

Subito la forte Bulgaria

OULU
DAL NOSTRO INVIATO

Bruscamente ridimensionate nelle proprie possibilità economiche dopo l'anomalo boom di quattro [illegible] fa, quando l'intera [illegible] qualche Paperone (Berlusconi [illegible] Gardini in testa) quadruplicò costi e ingaggi dei giocatori, la pallavolo si affida nuovamente alla Nazionale, da oggi impegnata negli Europei, per rilanciare un'immagine offuscata dal 5° posto di Barcellona, dopo che il trionfo europeo dell'89 e quello mondiale del '90 l'avevano portata alle stelle. E [illegible] altri successi sono arrivati attraverso la World League e le imprese dei club, il proliferare di manifestazioni [illegible] ha svilito [illegible] significato: soltanto la rassegna iridata e quella continentale sono in grado di sensibilizzare anche lo spettatore meno attento.

Julio Velasco, l'uomo vincente, il re Mida del volley, analizza con la consueta lucidità l'apparente stasi che la pallavolo italiana sta vivendo, dopo i giorni della grande crescita. «Questo è il momento di consolidare le posizioni raggiunte - sostiene - perché il presente non consente molto di più. Il boom [illegible] venuto sfruttando gli spazi liberi, conquistando [illegible] prattutto il pubblico femminile e approfittando delle difficoltà di qualche altra disciplina. Eravamo in pochi a credere, nel 1989, che l'Italia potesse inserirsi [illegible] le prime quattro [illegible] ni al mondo [illegible] oggi, essere tra le prime tre, [illegible] testimonia il risultato dell'ultima World League vinta dal Brasile sulla Russia, sembra non bastare più».

In effetti, se si esclude l'Olimpiade di Barcellona con quel disgraziato tie-break perso 17- [illegible] contro l'Olanda, gli azzurri da cinque stagioni [illegible] mancano [illegible] podio.

«Quello che mi sforzo di far capire - prosegue Velasco - è che a volte, come ben spiegò Zorzi [illegible] cubano Despaigne dopo la finale iridata, si può non essere i migliori ma essere i campioni. Ecco, [illegible] ci riteniamo i migliori, non lo abbiamo mai pensato, ma [illegible] vogliemo nemmeno [illegible] si facciano paragoni assurdi. Ho sempre rifiutato [illegible] tutte le mie forze la mentalità calcistica di conside- [illegible] unicamente il risultato. Vincere e perdere fa parte dello sport [illegible] va accettato».

Anche per questo gli avversari guardano all'Italia pallavolistica [illegible] grandissimo rispetto.

«E noi - conclude [illegible] ci azzurro - abbiamo la tranquillità di sapere che la cosa più importante è quello che abbiamo dentro. La squadra [illegible] concentrata, pronta. Sarà il campo, ora, a proporre [illegible] scala dei valori».

L'esordio odierno contro la Bulgaria [illegible] subito al peperoncino, in grado di surriscaldare l'atmosfera finlandese dove sole e breve estate l'anno già parte dei ricordi. I bulgari, si sa, nell'arco delle manifestazioni brillano per discontinuità [illegible] rendimento. Ma un punto fermo è la loro determinazione iniziale, di cui l'istrionico Ganev è il tipico esempio. Quindi agli azzurri è subito richiesta la massima concentrazione: un passo falso rimanderebbe la qualificazione alle semifinali al confronto con l'Olanda, terza incomoda del girone - Svezia, Cecoslovacchia e Francia, nell'ordine, non fanno così paura - e rischierebbe di proporre come prima avversaria a Turku la Russia, [illegible] la rivale in assoluto più temuta.

Lungo la strada che conduceva a questo Europeo, Velasco ha perduto prima il regista di riserva De Giorgi, comunque aggregato alla squadra nell'inedita veste [illegible] osservatore vista la sua grandissima carica umana, quindi Bernardi. E si ritrova adesso con tre soli uomini (Bracci, Cantagalli e Pippi) per il ruolo [illegible] ricevitore-schiacciatore. Se dovessero sorgere problemi, sarà costretto a tentare soluzioni inedite. Per contro il ct si ritrova con ben cinque centrali (Gardini [illegible] Giani i titolari, poi Galli, Gravina e Martinelli) che [illegible] dovrebbero fargli rimpiangere l'accantonamento di Lucchetta.

«I titolari non sono soltanto sei» ricorda Velasco, probabilmente anche per tenere su di morale Zorzi, che un persistente dolore alla spalla destra relega in panchina. D'altronde Pasinato, impiegato per tutta l'estate come opposto, ha dimostrato che su di lui si può fare pieno affidamento e non fa grinze quindi il fatto che sia lui a partire nel sestetto-base.

Giorgio Barberis

ALLE 12 [illegible] TV SU ITALIA 1

Formula. Due gironi di sei squadre, [illegible] Oulu (girone A: Bulgaria, Cecoslovacchia, Francia, Italia, Olanda e Svezia) [illegible] a Turku (girone B: Finlandia, Germania, Polonia, Russia, Spagna e Ucraina). Le prime due di ogni girone alle semifinali incrociate, a Turku.
Programma. Telecronaca diretta su Italia 1 delle partite dell'Italia. GIRONE A. Oggi, [illegible] 12 Italia-Bulgaria; 14,30 Francia-Olanda; 17 Cecoslovacchia-Svezia. Domani, ore 12 Italia-Francia; 14,30 Olanda-Cecoslovacchia; 17 Bulgaria-Svezia. Lunedì, ore 14 Cecoslovacchia-Italia; 16,30 Francia-Bulgaria; 19 Svezia-Olanda. Martedì riposo. Mercoledì, ore 14 Francia-Cecoslovacchia; 16,30 Bulgaria-Olanda; 19 Italia-Svezia. Giovedì, ore 14 Cecoslovacchia-Bulgaria; 16,30 Olanda-Italia; 19 Svezia-Francia. GIRONE B. Oggi, ore 12 Finlandia-Spagna; 14,30 Russia-Ucraina; 17 Germania-Polonia. Domani, ore 12 Finlandia-Russia; 14,30 Spagna-Polonia; 17 Ucraina-Germania. Lunedì, ore 14 Russia-Spagna; 16,30 Germania-Finlandia; 19 Polonia-Ucraina. Martedì riposo. Mercoledì, ore 14 Russia-Germania; 16,30 Finlandia-Polonia; [illegible] Spagna-Ucraina. Giovedì, ore 14 Polonia-Russia; 16,30 Ucraina-Finlandia; 19 Germania-Spagna.
Sabato 11 (a Turku) semifinali: ore 14,30 A1-B2; 17 B1-A2. Domenica [illegible] 12 ore 14,30 finale 3° posto; 17 finale 1° posto.
Azzurri. Gli uomini di Velasco (tra parentesi il n. di maglia): Gardini (1), Martinelli (2), Gravina (3), Tofoli (5), Galli (7), Bracci (8), Cantagalli (10), Zorzi (11), Pippi (12), Giani (13), Bellini (14) e Pasinato (15).

Andrea Gardini sarà per la prima volta capitano degli azzurri di Velasco all'Europeo in terra finlandese

Dopo la lite

Moto: Biaggi più veloce di Capirossi

MISANO. Sul muro di cinta dell'autodromo di Misano sono apparsi graffiti di insulto verso Massimiliano Biaggi, «reo» [illegible] avere ostacolato Loris Capirossi [illegible] Brno. Ma Biaggi [illegible] se la prende [illegible] afferma che quanto [illegible] accaduto nell'ultimo gran premio fa parte delle normali vicende di corsa, così come le polemiche successive. Poi ha inasprito gli animi conquistando la pole position nella 250 davanti a Ruggia (Aprilia), che precede il capoclassifica Arada e Capirossi.

Il prologo del G. P. d'Italia, 12ª prova del Mondiale in programma domani a Misano, [illegible] visto anche l'exploit, gradito ma inatteso, di Gian Luigi Scalvini, 22enne bresciano debuttante nel circuito iridato, che ha conquistato la pole position provvisoria nella 125 con una Aprilia privata. Nelle 500, un brillante Luca Cadalora [illegible] stato preceduto soltanto da Rainey e Doohan.

Intanto la Piaggio ha annunciato ufficialmente il ritiro della Gilera dalle corse con effetto da lunedì. La decisione [illegible] motivata non tanto dal mancato conseguimento di buoni risultati, quanto dal negativo rapporto tra costi [illegible] benefici causato principalmente [illegible] [illegible] copertura tv, [illegible] che in Italia il Mondiale [illegible] seguito da un'emittente a pagamento. E' [illegible] però sottolineata anche la necessità di un ripensamento di qualsiasi attività che non soddisfi i più rigorosi criteri di economicità ed efficienza».

Pepate le reazioni: l'avv. Zerbi, presidente della Federmoto, vuole far intervenire [illegible] Coni per chiarire la vicenda. Intanto la Two Wheel Promotions [illegible] la Irta - organizzatori del Mondiale - hanno precisato che per contratto [illegible] Gilera Corse si [illegible] impegnata a partecipare a tutte le gare del '93 [illegible] sono pronti ad adire le vie legali. [c. can.]

SPORT [illegible]

Atletica: Morceli fallisce il [illegible]

BRUXELLES. Al meeting Van Damme, valido per il Grand Prix Iaaf, successi di Colin Jackson [illegible] 110 hs (12"99), dell'algerino Morceli sul miglio in 3'47"30 (fallito [illegible] Mondiale che resta 3'46"32), dell'americano Michael Johnson nei 400 (44"46), dell'inglese Christie [illegible] 100 (10"06), del namibiano Fredericks (20"21) e della statunitense Torrence (21"92) nei 200.

[illegible]icio: dalla Juve slogan antiviolenza

TORINO. «Fai vincere lo sport, lascia perdere la violenza» sarà lo slogan della Juventus ai tifosi nelle partite casalinghe dei bianconeri. Prima del fischio di inizio, due bambini libereranno colombe [illegible] segno [illegible] pace [illegible] amicizia. L'iniziativa è dello sponsor juventino Danone.

[illegible] test Ferrari sul circuito di [illegible]

MONZA. Jean Alesi, dopo [illegible] giorni di test a Monza con la Ferrari in vista del G.P. d'Italia del 12 settembre, è ottimista: «Non siamo superiori alle Williams, ma se tutto fila liscio partiremo nella stessa fila». Il francese ha compiuto [illegible] giri (1'23"11 il migliore), Berger 65 (1'23"71).

Golf: Fracassi leader dei giovani

Luca Fracassi, 14enne bresciano, ha vinto il 12° Trofeo Topolino, campionato mondiale dei giovanissimi. Era da 7 anni che un italiano non vinceva la gara al Circolo degli Ulivi di Sanremo.

Brucia [illegible] Stoccolma il palazzo del tennis

STOCCOLMA. Distrutto dalle fiamme il famoso Palazzo del tennis Salk di Stoccolma, che tenne [illegible] battesimo campioni come Borg, Edberg, Wilander ed Enqvist. Dalle caldaie l'incendio si [illegible] rapidamente propagato alla struttura in legno dell'edificio.

Us Open: I giocatori italiani sono già tutti eliminati dai due tabelloni di singolare

Ultimi fuochi da Furlan e Golarsa

Renzo paga contro Braasch la propria scarsa attitudine al cemento, Laura deve cedere alla Novotna Cherkasov va in vantaggio per due set a [illegible] su Becker, che però rimonta anche grazie alla pioggia

NEW YORK. Nemmeno la pessi- [illegible] programmazione degli organizzatori, che hanno dilatato fi- [illegible] a mercoledì il primo turno, ha consentito a un giocatore italiano di rimanere in gara per la prima settimana dell'Us Open. Ieri sono infatti caduti gli ultimi due nostri rappresentanti: Renzo Furlan [illegible] Laura Golarsa.

Furlan ha ceduto dopo una lunga battaglia [illegible] il tedesco Karsten Braasch, mancino dallo stile molto personale in grado di rompere [illegible] ritmo di chiunque [illegible] lo domini sul piano della velocità. Così era stato lo scorso anno sull'erba di Wimbledon contro Nargiso, così si [illegible] ripetuto [illegible] Furlan, giocatore già poco adatto al cemento [illegible] ancor più in difficoltà quando, per esigenze tattiche, deve accorciare i colpi. [illegible] tedesco, numero 78 del mondo, [illegible] molto intelligente [illegible] base il suo gioco sul servizio mancino, che nell'occasione gli ha procurato ben 12 ace. A parte la strana [illegible] del suo movimento di battuta, va sottolineata l'insidiosa traiettoria che viene impressa alla palla. Furlan, pur facendo complessivamente 12 punti più dell'avversario, ha mancato molte occasioni importanti della partita per difficoltà tecnica ma anche per desuetudine [illegible] riscoprirsi [illegible].

Con maggiore attitudine per il veloce, Laura Golarsa ha retto [illegible] confronto tecnico con Jana Novotna (9ª del mondo). L'italiana sapeva che la Novotna la temeva e ciò [illegible] dava un vantaggio psicologico non indifferente, insieme alla consapevolezza di non avere nulla da perdere. Ciò non è bastato però a stravolgere i valori in campo, troppo netti a favo- [illegible] della tennista di Brno.

Il giorno prima si era invece assistito ad una sorta di crepuscolo di due giocatori non più giovanissimi, che stentano [illegible] mantenersi nella scia dei giovani picchiatori. Mentre Boris Becker stava ingaggiando una battaglia da fondo campo con Andrei Cherkasov, ostinandosi a volerlo battere nello scambio prolungato e violento, Stefan Edberg non riusciva a [illegible] a capo dei colpi di Novacek.

Lo svedese, molte volte piaz- [illegible] durante l'anno ma mai protagonista assoluto ad [illegible] del torneo [illegible] Madrid (tra l'altro terra battuta), non sa più trovare gli schemi vincenti soprattutto per un certo calo di condizio- [illegible] psicofisica. Con il servizio in particolare non riesce ad essere veramente pericoloso nemmeno su una superficie come il cemento, che per l'alto rimbalzo aiuta la sua rotazione lift. Pare quasi che sia condizionato dall'arrivo di Emily, la sua figliola che probabilmente ne ha addolcito ancor più il carattere. L'esperienza e la sua grande umiltà in campo paiono doti ormai insufficienti a questi livelli.

Si è invece salvato Boris Becker, che dopo essere stato in svantaggio per 2 [illegible] a 0 [illegible] ricevuto una grazia da Cherkasov e dall'interruzione per pioggia. Dopo lo stop il tedesco [illegible] [illegible] ripresentato in campo con maggiore disponibilità a soffrire e [illegible] interpretare in chiave tattica il match. Il russo ha continuato per un po' [illegible] giocare grandi passanti [illegible] penetranti ribattute, ma nel momento decisivo del terzo set si [illegible] smarrito, consegnando al tedesco [illegible] ruolo del protagonista.

Becker [illegible] è prontamente rifatto dopo solo 18 ore, dominando ieri in un pomeriggio di insopportabile umidità il vecchio amico Jacob Hlasek [illegible] quale ha lasciato in tutto 8 games in 3 set.

Roberto Lombardi

Risultati. Maschile, 2° turno: Enqvist-Bale 6-2, 4-6, 6-3, 6-3; Novacek-Edberg 7-6, 6-4, 4-6, 6-4; P. McEnroe-Haarhuis 6-4, 6-3, 6-7, 6-3; Gilbert-Poliakov 6-3, 2-6, 6-2, 6-4; Becker-Cherkasov 3-6, 6-7, 7-5, 6-4, 6-4; Chang-Pereira 6-1, 6-2, 4-6, 6-3; Braasch-Furlan 6-4, 0-6, 6-4, 3-6, 6-3; Costa-Ivanisevic 6-3, 7-6, 7-6; 3° turno: Becker-Hlasek 6-2, 6-2, 6-4; Date-Huber 6-3, 6-2; Davenport-Coetzer 6-1, 6-2. **Femminile,** 2° turno: Fernandez-McNeil 6-2, 6-3; A. Sanchez-Harvey 6-2, 6-2; Sukova-Medvedeva 6-3, 6-4; Mag. Maleeva-Reinach 1-6, 7-5, 7-6; Navratilova-Appelmans 6-1, 6-3; 3° turno: Graf-Wiesner per rit.; J. Novotna-Golarsa 6-4, 6-3.

New York, spettatrici d'eccezione: Alessandra Mussolini (a sin.) e Sophia Loren

A TORINO [illegible]

Pellegrini, 24 anni [illegible] nel Val d'Aosta

TORINO. Ancora una tragedia nel ciclismo. Diego Pellegrini, il ventiquattrenne dilettante bergamasco che giovedì era rimasto vittima di un drammatico incidente nel finale della terza tappa del Giro della Valle d'Aosta, è clinicamente morto ieri al Cto di Torino. Nella discesa del Colle San Carlo, a causa della velocità elevatissima, il corridore aveva perso il controllo della bici e nella caduta [illegible] riportato lo sfondamento della base cranica, [illegible] otorragia bilaterale, per cui era stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Aosta e di qui, in elicottero, al Cto. Il giovane ieri sera era ancora tenuto in [illegible] artificialmente, in attesa dell'autorizzazione al prelievo degli organi. Diego Pellegrini, nato nel 1969 a Ranica di Azzano Lombardo, correva in bici dall'età di 8 anni. Buon passista scalatore, [illegible] eva conseguito una quindicina di vittorie. [L. b.]

TOTIP

Basta fare 10, questa settimana, per vincere al Totip. I ritiri [illegible] Crown's Invitation [illegible] Daniel Lobell fra i partenti del Campionato Europeo hanno infatti aperto la strada a due [illegible] jolly (per i secondi arrivati delle prime due corse). A Cesena, comunque, il grandissimo favorito [illegible] [illegible] tedesco Campo Ass (gr. 1). Nelle altre corse cavalli affidabili appaiono Flashy Frisco (gr. [illegible] alla terza corsa, London Lobell (gr. 2) alla quarta e Nabisco As (gr. 2) alla quinta.

CONCORSO N. 36

PRIMA CORSA (trotto)	1 1 jolly
SECONDA CORSA (trotto)	1 1 jolly
TERZA CORSA (trotto)	2 2 1 2
QUARTA CORSA (trotto)	2 2 x 1
QUINTA CORSA (trotto)	2 2 2 1
SESTA CORSA (galoppo)	2 1 2 1 x

aliscafi

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)							Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)						
da ANZIO	07,40°	08,05	11,30°	13,45°	17,15		da ANZIO	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	17,15	19,00°
da PONZA	09,40	11,20°	15,30°	18,30°	19,00		da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,30°	17,15°	18,30°	19,00
° Escluso martedì e Giovedì			° Solo Sabato e Domenica				° Escluso martedì e Giovedì Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica – giornaliero dal 1.7 al 31.8.93						
Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)							**[illegible] 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)**						
da ANZIO	07,40°	08,05	[illegible]	11,30°	13,45°	16,30	18,10°	da ANZIO	07,40°	08,05	13,30°	16,00	
da [illegible]	07,40°	09,40	11,20°	15,00°	16,30°	17,30°	18,10	da PONZA	09,40	11,20°	17,00°	17,30	
° Escluso martedì e Giovedì Solo sabato e domenica				° Escluso martedì				° Escluso martedì e Giovedì			° Solo Sabato e Domenica		

[illegible] PONZA (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno [illegible] agosto						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO [illegible]	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	[illegible] a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
[illegible] p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	[illegible] p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40
[illegible] 13 Settembre [illegible] 27 Settembre							PERCORSI					
ANZIO p.	07,40	13,30	[illegible]	p.	10,00	16,00	ANZIO - PONZA [illegible]					
PONZA a.	08,50	14,40	[illegible]	a.	10,40	16,40	PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI					
PONZA p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00						
V.TENE a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10						

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

[illegible] (durata del percorso 55 minuti)

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			dal 12/6 [illegible] 30/6 (escluso [illegible]			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30° 17,00	[illegible]	08,30	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30° 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
			° solo sabato e domenica					
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)			Dal 29/9 al 15/10		
da [illegible]	08,30	11,30° 16,00	da FORMIA	08,30	16,15	da FORMIA	08,45	
da V.TENE	09,45	14,45° 18,30	da V.TENE	09,45	17,30	da V.TENE	12,00	
° solo sabato e domenica						solo venerdì, sabato e domenica		

[illegible] IA - [illegible] (durata del percorso 70 minuti)

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Gi[illegible] all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso mercoledì	[illegible] [illegible] da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 18,45	[illegible] [illegible] da FORMIA 13,30 16,00 da PONZA 10,45 17,45	da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso mercoledì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via Porto Innocenziano 16 04024 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel. 06/9845665 - 9818320
Fax 06/9843537 - Telex 612868
PONZA: Tel. 0771/80389
VENTOTENE: Tel. [illegible]

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE

[illegible] Tel. 0771/700310 - Fax 0771/700716
Barchera Azzurra - Tel. 0771/26570
[illegible] Mola Murato
Tel. 0771/80389
VENTOTENE: Siglamare - Tel. 0771/85186-6

LE PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

STIEVANI

SVENDITA FINALE

EFF. COM.

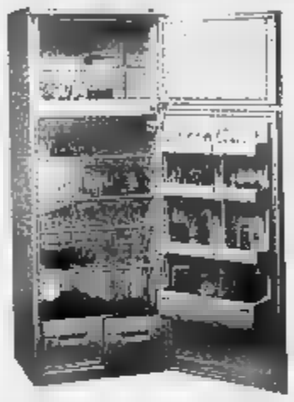
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AEG CARAT 554
Lavatrice, Vasca/Cestello inox, 700 gg, 5,5 Kg.

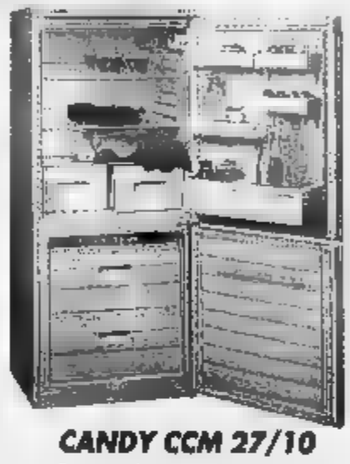
C 575 XT
Lavatrice, Vasca/Cestello Inox, 600 gg, 5 Kg.

CANDY CD 24
Frigo, 2 porte, 240 l

CANDY CD 28
Frigo, 2 porte, 280 l



CANDY CDP
Frigo, 2 porte, 330 l

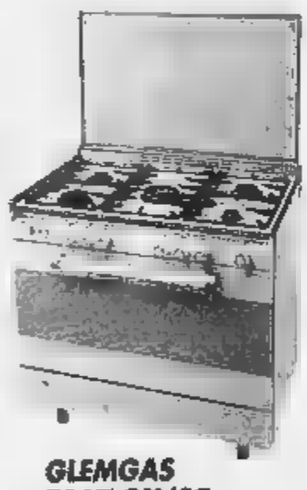


CANDY CCM 27/10
Frigo combinato, 2 Motori, 270 l

AEG 3610 KG
Frigo Combinato, 2 motori, 260/100 l

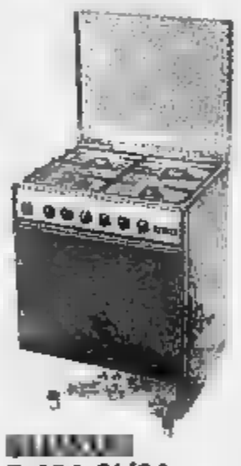
GLEMGAS L 654 GX/M1
Cucina 60x50, Bianca, 4 fuochi.

GLEMGAS B554 GB/71
Cucina 53x50, Bianca, fuochi.



GLEMGAS T967 GX/29
Cucina 90x60, Bianca, 5 fuochi Sicurezza.

GLEMGAS B554 GX/72
Cucina 53x50, Bianca, fuochi, Forno gas più Grill.

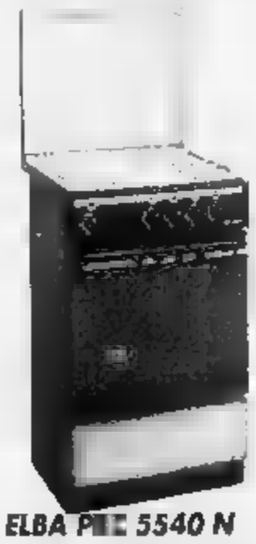


B 654 GI/06
Cucina 60x50, Inox, fuochi, Forno gas più Grill.

GLEMGAS B664 GX/09
Cucina 60x60, Bianca, 4 fuochi, Forno gas più Grill.

T GI/30
Cucina 60x60, Inox, fuochi con Sicurezza, Accensione elettron. Girarosto.

PRB 5540
Cucina 50x50, Bianca, fuochi, Forno gas valvolato.



ELBA 5540 N
Cucina 50x50, Marrone, 4 fuochi, Forno gas valvolato.

ELBA PTB 8540
Cucina 86x50, Bianca, 4 fuochi, Forno gas valvolato.

ELBA LMX 6640
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi, Accensione Elettron. Grill, Contamin.

ELBA LMB
Cucina 60x60, Bianca, 4 fuochi.

MX 6541
Cucina 60x60, Inox, fuochi.

ULTIMI GIORNI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO DONNA
Collezioni autunno-inverno 93/94
Undicesima donna
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

LA STAMPA
TORINO

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO
Collezioni autunno-inverno 93/94
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

Regione, Provincia e Comune faranno concorrenza al Fisco

Bersagliati dalle tasse

Pioggia di balzelli dagli enti locali

Sul fronte delle [illegible] s'annunciano [illegible] autunno e un inverno durissimi. Stato, Regioni, Provincia e Comuni si muoveranno all'unisono per rastrellare fondi per [illegible] disastrate [illegible] pubbliche. La spiegazione è presto detta: Roma, per risanare i conti dell'azienda Italia, decurta le spese e, tra queste, i finanziamenti destinati agli enti locali. Per consolarli dà a questi ultimi le possibilità [illegible] rifarsi sui cittadini. «Solo che [illegible] chiediamo l'autonomia impositiva. Invece, ciò che ci dà Roma è solo la delega a gestire provvedimenti impopolari» commenta amareggiato l'assessore regionale alle Finanze, il psdi Pier Luigi Gallarini, reduce dall'infuocato consiglio di fine luglio nel quale l'assemblea piemontese ha varato [illegible] aumenti di [illegible] lire il litro sulla benzina e di 30 lire il metrocubo per il gas metano per [illegible] domestico. I due aumenti scatteranno il 1° gennaio.

Ma prima di quella data altri balzelli attendono i cittadini. La scadenza più immediata è quella del 15 settembre entro la quale bisognerà versare le 85 mila lire per il medico di famiglia. L'in[illegible]drà a rimpolpare le disastrate casse della Sanità. Dal 1° al 15 dicembre bisogna poi completare il pagamento dell'Ici versando il rimanente 50 per [illegible].

Queste sono le tasse certe. Poi ci sono le tasse in agguato o i rincari imminenti. Entro il 31 ottobre, ad esempio, la Provincia deve decidere se confermare l'aliquota del 2 per cento da applicare sulla tassa rifiuti. Può farla lievitare fino al [illegible] per cento. Un aumento è certo. «Roma ha più che quadruplicato il taglio dei trasferimenti che già si aggiravano attorno ai 3 miliardi e mezzo [illegible]» dice l'assessore alle Finanze provinciale, il dc Renato Camoursano.

[illegible] dà anche per scontata la conferma di altri balzelli, a partire dal 1° gennaio, sul metano e sulla bolletta dell'elettricità: Province e Regione potranno applicare un aumento rispettivamente fino all'1 e al 6 per cento. Quest'ultima tassa, insieme [illegible] quella riservata alla Regione sul bollo auto (aumento fino al 10 per cento da decidere entro il 10 novembre), è ancora sulla carta: il governo l'ha fissata, ma non ha ancora emanato i provvedimenti attuativi. Entro il 30 novembre il Comune deve anche stabilire l'entità della [illegible] tassa per la raccolta rifiuti e l'eventuale aumento è retroattivo al 1° gennaio '93. [illegible] nulla è ancora deciso» dice l'assessore Giorgio Donna. **[b. min.]**

La provocazione dell'architetto Cagnardi

«I sovrintendenti pensano solo al passato»

Un palazzo del Duemila in mezzo a piazza Castello

La «Loggia dello Statuto» dalla quale Re Carlo Alberto nel [illegible] concesse la prima Costituzione del Regno Sardo e poi d'Italia potrebbe essere inglobata nella «galleria» che l'architetto Augusto Cagnardi, padre del nuovo piano regolatore di Torino, propone fra Palazzo Madama e Palazzo Reale. Egli vorrebbe chiudere piazza Castello come nel Settecento, quando esisteva una manica, andata persa in [illegible] incendio.

«Riproporre [illegible] galleria - ammette Cagnardi - significa riunirla alla Loggia, che fu ricavata [illegible] là dove l'antica manica si innestava in palazzo Reale. Ma tutto ciò non significa che la Loggia andrà persa, anzi con opportune soluzioni architettoniche potrà essere esaltata, magari [illegible] una galleria più bassa in quel punto o che non si congiunga del tutto con Palazzo Reale. Di soluzioni se ne tro[illegible]. Le cercheremo con un concorso internazionale di idee».

I progettisti, secondo Cagnardi, dovranno risolvere tre problemi: «Chiudere la piazza antistante palazzo Madama; abolire così [illegible] carosello d'auto intorno e concepire un palazzo che restituisca piazza Castello all'assetto originario».

Quindi si ipotizza [illegible] galleria identica a quella andata persa? «Io lascerei la massima libertà».

Pensa per caso di ricostruire anche [illegible] padiglione secentesco che esisteva al posto dell'attuale cancellata dei Dioscuri, [illegible] dove veniva esposta la Sindone?

«Perchè no? Meglio guardarsi intorno a pieno campo che rinchiudersi in orizzonti ristretti. Non vorrei creare limiti alla creatività di coloro che si cimenteranno in un simile progetto».

Una veduta [illegible] piazza Castello con Palazzo Madama. Sopra [illegible] ritratto l'architetto **Augusto Cagnardi** [illegible] la Loggia dello Statuto

Quindi non si esclude neanche un palazzo moderno o un'idea di forte impatto, come la piramide di cristallo al Louvre o quel grande magazzino avveniristico sorto dinanzi [illegible] Duomo di Vienna? Dicono che a Vienna, dopo l'inaugurazione, qualcuno volesse persino picchiare i progettisti.

«Ricostruire un palazzo d'epoca non è un problema, ma vorrei ricordare che a Nimes, in Francia, dinanzi alla "Maison carrèe" (uno dei più begli esempi rimasti [illegible] tempio romano intatto, ndr) è sorta una struttura museale e espositiva d'avanguardia che ha riscosso grandi [illegible]. E siamo in una città di 80 mila abitanti, [illegible] in [illegible] metropoli [illegible] Torino».

Non c'è il rischio che fra trent'anni i posteri valutino una simile impresa come oggi molti torinesi giudicano il palazzo degli uffici tecnici comunali dinanzi al Duomo? Fu concepito come esperienza d'avanguardia, ma pare che lo stesso piano regolatore oggi ne ipotizzi l'abbattimento. «Preferisco rischiare il giudizio dei posteri piuttosto che l'immobilismo».

E la Soprintendenza ai Beni architettonici sarà d'accordo? Ancora non [illegible] è pronunciata sulla sua proposta e questo silenzio non pare incoraggiante. Cagnardi: «La Soprintendenza? Quando mai la Soprintendenza ha proposto innovazioni? Esi[illegible] per tutelare quello che [illegible]'è, non per altro».

In Comune come hanno accolta la [illegible] proposta quanto meno sconvolgente? «In Comune? Ma chi è oggi il Comune? Lo si vedrà. La mia unica preoccupazione è che per paura di fare alla fine non si faccia nulla. [illegible] esempio: in piazza Vittorio a furia di non fare si [illegible] combinato un disastro. Dopo polemiche [illegible] accademie a salvaguardia della spianata della piazza ci siamo ridotti a lasciarla come si trova, [illegible] quei brutti cordoli che la avviliscono in un grande parcheggio». **[m. lup.]**

I trucchi per manomettere le schede in cabina: 5 denunciati

Telefonate gratis con lo scotch

Truffavano la Sip da Porta Nuova

C'è chi utilizza [illegible] scotch e chi sfrutta il trucco «delle tre carte», chi [illegible] [illegible] di chiavi false [illegible] chi usa pezzetti [illegible] carta per impedire la restituzione delle schede telefoniche. Sono gli stratagemmi usati per telefonare senza spendere un soldo dalle cabine di Porta Nuova: sistemi che permettono ai «portoghesi di [illegible] telefono» costose conversazioni [illegible] spese della Sip o dei viaggiatori.

La Polizia ferroviaria ha denunciato dalla fine di luglio per furto aggravato [illegible] persone che avevano chiavi false per aprire le cassette [illegible] [illegible] si infilano le schede telefoniche: il 2 agosto hanno sorpreso Antonino Mantegna, 64 anni, con 131 schede, con cui si potevano fare chiamate per 100 mila lire. Due giorni dopo è stato denunciato Giuseppe Bollero, che aveva in [illegible] 119 schede per un importo di 118 mila lire. L'ultimo [illegible] Giancarlo Bergamin, 35 anni: oltre alla chiave falsa, aveva cinque schede, per 32 mila lire.

Il vicequestore Filippo Dispenza, responsabile della Polfer, spiega: «Le chiavi contraffatte vengono vendute a [illegible] prezzo a Porta Palazzo. Servono [illegible] aprire, nelle cabine, gli sportelli delle schede telefoniche». I «portoghesi» infilano pezzi di carta nella fessura di uscita delle schede, che non vengono più restituite e restano imprigionate nelle cassetta. Spesso le carte telefoniche (da [illegible] o 10 mila lire) vengono utilizzate dai viaggiatori solo parzialmente: restano crediti per tre o quattromila lire, e al termine delle comunicazioni i ladri passano a prenderle aprendo gli sportelli con le chiavi contraffatte. Oppure, sfruttano la sbadataggine dei viaggiatori, che infilano per errore le schede nelle cassette destinate a quelle esaurite: «Anche in questo caso, aprono [illegible] cassette [illegible] le false chiavi, o ne forzano la serratura con un cacciavite».

La polfer sorveglia anche le cabine Sip

Marius Pipoi, romeno di 24 anni, utilizzava invece «il trucco delle tre carte». «Vengono infilate in rapida [illegible]: una delle [illegible] ha ancora una somma spendibile, due sono invece esaurite. In questo modo molti riescono a bloccare il conteggio degli scatti». Il [illegible] stava chiamando al suo Paese d'origine, parlava da un'ora con le stesse 200 lire. Lo scorso anno, due peruviani e un marocchino erano stati arrestati dalla Polfer per truffa: usavano carte la cui banda magnetica era coperta con due centimetri di nastro adesivo. **[g. fav.]**

Berlusconi e i ritardi nei permessi per Le Gru

«Daremmo lavoro a 2 mila ma i politici ci bloccano»

«A Torino potremmo dare lavoro a 2000 persone, [illegible] tutto è bloccato in [illegible] di una decisione politica». Così [illegible] presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi, interrogato a Cernobbio in margine a un convegno economico, [illegible] è espresso sulla vicenda del mega-centro commerciale «Le Gru» che, pressoché ultimato, attende da mesi di poter aprire i battenti.

Lunedì scorso la giunta regionale aveva rinviato di una settimana l'ok alla delibera proposta dall'assessore al commercio, Daniele Cantore, che autorizza il mega-centro (sarà uno dei più grandi d'Europa) a portare la superficie di vendita da 8 mila a oltre 30 mila metriquadrati. Autorizzazione subordinata alla realizzazione di parcheggi e svincoli stradali adeguati al prevedibile enorme flusso di visitatori.

A consigliare al governo regionale un rinvio (per riflettere» è [illegible] giustificazione) [illegible] l'intricata vicenda urbanistica che accompagna la nascita [illegible] «Le Gru». Il mega centro commerciale [illegible] sta[illegible] edificato in base al piano particolareggiato redatto dal [illegible]no [illegible] Grugliasco. Piano che autorizzava l'applicazione di indici [illegible] edificabilità contestati dalla Regione, da privati e dall'associazione commercianti che han[illegible] fatto ricorso. Ricorso che deve [illegible] essere esaminato dal Consiglio di Stato. Chi vincerà? Di fronte all'incertezza, la Regione sta prendendo tempo. Se lunedì prossimo [illegible] giunta piemontese desse il nulla [illegible] commerciale, la definitiva autorizzazione a vendere spetterebbe comunque al sindaco di Grugliasco il quale dovrà anche valutare se attendere [illegible] [illegible] responso della magistratura. [illegible] ancora in carica la passata amministrazione [illegible] non ci sarebbe forse nessuna attesa («Le Gru» è stato o no costruito rispettando le direttive di Grugliasco?), ma ora la città è commissariata.

Domani solenne sfilata in armi e divise d'epoca dinanzi al Santuario che fu bastione spirituale della città

Assedio 1706, bomba alla Consolata

I giorni della lotta nel diario di un testimone

Domani la città festeggia i 287 anni della liberazione dall'assedio dei francesi, vinti sotto le mura di Torino il 6-7 settembre 1706 dal principe Eugenio di Savoia e da Vittorio Amadeo II.

Il gruppo storico Pietro Micca, guidato dal generale Guido Amoretti, alle 11 celebrerà il cambio della guardia dinanzi a Palazzo civico. Alle 17,30 saranno resi gli onori al monumento di Pietro Micca, di fronte al maschio della Cittadella. Mezzora dopo il gruppo sfilerà in corso Siccardi e in via della Consolata. Qui il «Drapò», la bandiera da battaglia piemontese, renderà omaggio al santuario della Consolata, dove [illegible] oggi un cippo votivo, posto nel 1706, ricorda l'assedio. Il corteo raggiungerà poi via Garibaldi e alle 18 si schiererà davanti al Municipio, dove saranno resi gli onori alla statua del principe Eugenio posta all'ingresso.

La cerimonia alla Consolata, che quest'anno arricchisce la tradizionale celebrazione, è il recupero di una più antica tradizione. Fu lo stesso Vittorio Amedeo II che, dopo la vittoria, volle che ogni [illegible]no dal 30 agosto al 7 settembre si celebrasse alla Consolata una novena per ricordare la liberazione di Torino. Il re riteneva che il santuario durante la lotta fosse stato «bastione spirituale e difesa della città».

Di fatto la cupola della Consolata venne compiuta poco prima del conflitto, come ricorda Francesco Ludovico Soleri, autore di un diario storico dal 1682 al 1721: «Nel principio del mese d'aprile del 1703 - scrive - si è incominciata la copolla della Cappella della Vergine Santissima della Consolata», terminata alle «hore 21 circa del 27 settembre». Ma tamburi e baionette erano già pronti allo scontro: «Il 3 ottobre Sua Altezza Reale dichiara guerra alla Francia».

In tre anni di lotta i francesi giungono alle mura [illegible] Torino. Il 15 maggio 1706 Soleri annota: «Si è cominciato a sparare tre colpi di canone [illegible] libbre trenta[illegible] [illegible] palla dal Bastione della Consolata contro il Francese». Il [illegible] giugno aggiunge: «Per implorare l'aiuto della Vergine della Consolata si è dato principio a [illegible] [illegible] con [illegible] apparato». Una seconda novena l'11 giugno: «Et era sì [illegible] il concorso dei [illegible]esi e che non potendo più capire in quell'am[illegible] cappella molti [illegible] restavano fuori dalla porta».

La notte [illegible] [illegible] giugno una bomba nemica scoppia nel giardino del santuario, «senza causare veruno danno». Alle 16 del 1° luglio una cannonata colpisce la cappella della Consolata, ma non esplode «per gratia della Vergine». Tre salve di moschetteria il 2 luglio salutano i funerali del capitano Govoano, caduto in combattimento e sepolto al santuario. «Li 30 luglio li nostri hanno messo al Bastione della Consolata una batteria da 5 pezzi con la quale li Francesi sono stati molto travagliati».

Il 7 settembre i Comandanti della città salgono sul Bastione Consolata. «Con gran [illegible] chiale d'Inghilterra ammirano l'esercito collegato sotto il comando di Sua Altezza Reale e del Serenissimo Principe Eugenio mentre s'avanza in ordine di battaglia dalla Venaria». «Oggi, vigilia della natività della Vergine, doppo 3 mesi e 27 giorni d'assedio, doppo 3 mesi [illegible] [illegible] giorni di trinchiere, doppo 3 mesi che questa fortezza ha sofferto [illegible] bombarde francesi, doppo 2 mesi e 22 giorni che habbiamo sentiti li tormenti de' canoni loro, per Grazia di Dio e protettione [illegible] Maria siamo liberi».

Maurizio Lupo

Sarà il Gruppo Pietro Micca a rendere gli onori militari

Arriva da Carignano il nuovo cappellano delle Vallette

Un carcere per don Piero

Padre Ruggero se ne va a 82 anni

Il nuovo prete dei detenuti ha 55 anni: i parrocchiani non lo vogliono lasciare andar via

Padre Ruggero Cipolla va in pensione dopo 50 anni
Prende il suo posto (a destra) don Piero Stavarengo, 55 anni, che arriva da Carignano

Cala la carta e batte un pugno sul tavolo: «Settebello e scopa». Ride nonno Bruno. Sorridono anche gli altri pensionati seduti all'ombra di un muro del cortile del «Teatro Alfieri», dietro la chiesa di San Giovanni, nel cuore di Carignano. Nonno Bruno racconta: «Vede tutto questo? Lo ha fatto lui, don Piero, il nostro parroco. E' bravo e per questo lo portano via».

Don Piero Stavarengo, 55 anni, da nove parroco in quel paese al confine il Cuneese, è stato proposto dalla Curia quale successore di padre Ruggero.

Il cappellano delle Nuove e delle Vallette, una delle figure più amate dei torinesi avrà 82 anni a dicembre. E andrà in pensione. Una decisione non facile che, sebbene in qualche modo già annunciata, ha suscitato malumore tra i detenuti delle Vallette: «Molto dobbiamo a padre Ruggero, perché adesso ce lo mandano via?».

Padre Emanuele Battaglifotti, superiore dei francescani di Sant'Antonio da Padova, il convento del cappellano delle carceri, dice che è sua la richiesta «che padre Ruggero sia dispensato dalla sua missione. Ha quasi anni, da mezzo secolo è dietro quelle sbarre. E' stanco, non sta bene».

Lo scorso anno, di questi giorni, era trapelata la notizia che padre Ruggero sarebbe presto stato dispensato dalla sua missione. I detenuti delle Vallette e delle Nuove presero carta e matita e scrissero all'arcivescovo Saldarini: «Reverendo Monsignore...». Una copia l'avevano mandata a La Stampa perché fosse pubblicata.

Con parole semplici raccontarono la loro amarezza per quella decisione che sembrava imminente: «Si trattati molte istituzioni come uomini senza diritti di parole. Almeno lei ci ascolti». Sotto, mille e più firme. I nomi di tutti i detenuti. Anche qualche croce, vergata la mano incerta accanto ad un cognome scritto in stampatello dal compagno di cella.

Il gesto commosse tutti e testimoniò, se ancora ce ne fosse stato bisogno, il grande lavoro svolto da padre Ruggero tra i detenuti, «vite sospese» in attesa di giudizio o della fine di una condanna. Cinquant'anni dietro le sbarre: dagli anni feroci della guerra, al terrorismo, fianco a fianco con malavitosi che hanno fatto cronaca, uccidendo, ferendo, rapinando.

Lo scorso i detenuti scrissero «Monsignor Saldarini, non porti via chi ci vuole bene». Forse quella petizione fece «slittare» la decisione di pensionamento di padre Ruggero.

«Mesi fa la Curia ci ha nuovamente chiesto - racconta il padre provinciale dei francescani - Indicare successore a padre Ruggero». Parla sottovoce: «Ma non ho più nessuno. Anche nostro ordine momento di crisi di vocazioni. Siamo 110 confratelli in tutta la provincia, con 15 case. In questi ultimi due anni ne ho dovuto chiudere cinque. Abbiamo lasciato anche convento santuario di Crea. L'età media dei confratelli è sui 55 anni, con punte 91 anni. Per questo ho risposto all'arcivescovo di cercare lui qualcuno, che avesse che potesse continuare cammino di padre Ruggero».

La scelta del Cardinale è caduta quel prete campagna. Capace, assicura l'attuale suo viceparroco, «di infondere calore in chi soffre, di far sorridere chi piange». Don Piero, sta trascorrendo questi ultimi giorni in quel di Carignano andando a visitare gli ammalati. Ieri ha pranzato con la famiglia di un bambino poliomielitico: stata come una festa, per trovare tutti assieme la forza del coraggio. Lunedì, dice un infermiere dell'ospedale, ha trascorso l'intero giorno con anziani e ammalati: «Li conosce uno per uno, li chiama per nome, conosce tutti la storia». E don Angelo, viceparroco di San Giovanni, mentre finisce di mangiar la salsiccia preparata Teresa, la fedele perpetua, racconta che la grande forza di don Piero è proprio in questo «sapersi calare nei problemi tutti e di far sue paure ed ansie di ciascuno».

Sul muro del cortile del teatro Alfieri, dove don Piero ha voluto un centro ricreativo per anziani con campo bocce e sala giochi, affiora l'antica scritta «Vinceremo». Nonno Bruno e gli altri pensionati guardano: «Stiamo raccogliendo le firme, il parroco resterà con noi». Parole rivelano grande affetto. Ma che non fermeranno quanto è stato deciso.

Don Stavarengo ha scelto silenzio. Ma per lui parla la fedele perpetua: «Sì, ce lo portano via. Ma ne vado via anche io». Testimoniano affetto e le firme che si raccolgono per le strade di Carignano: «Don Piero, con noi».

Ezio Mascarino

La richiesta di autorizzazione a procedere

Il pm Sandrelli motiva in quattro pagine le accuse all'ex presidente granata e deputato socialista

L'ex presidente Toro, Borsano (a fianco) e l'attuale Goveani (sotto)

«Borsano ha usato il Toro per finanziare la Gima»

«Le indicazioni sinora analizzate descrivono la strumentalizzazione della gestione del Torino Calcio per soluzione degli assillanti problemi finanziari delle società di Borsano». Lo scrive il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli nelle quattro pagine di motivazione della richiesta di autorizzazione a procedere - inviata alla Camera il 16 luglio scorso - nei confronti del parlamentare, ex presidente del club granata. Ieri la documentazione è stata resa pubblica.

Il magistrato si è avvalso di una prima perizia sui conti economici della società di calcio, in particolare sul bilancio chiuso il 30 giugno 1992, per formulare l'accusa che il deputato eletto nella lista del psi abbia drenato ingenti risorse dall'amministrazione del Torino a vantaggio dell'ex Gima spa e delle altre società della sua holding finanziaria, oggi in gran parte sottoposta a procedura di concordato preventivo presso il tribunale di Acqui Terme. I reati contestati sono: false comunicazioni ed illegale ripartizione di utili; appropriazione indebita e fatturazioni per operazioni . Sono indicate anche alcune aggravanti per i danni subiti dal Torino.

Fondi stornati in favore della Gima. Il dottor Sandrelli fa riferimento ad una «convenzione» attraverso cui «oneri e contributi maturati nel del rapporto di lavoro fra Cesare Lanza (ex direttore della Gazzetta del Piemonte di Borsano) e la Gima Edizioni (società editrice del quotidiano fallito) venivano trasferiti alla società calcistica». Si tratta di 227 milioni e rotti pagati a Lanza e scaricati sul economico del Torino.

Nella documentazione si elencano altre somme: 830 milioni versati alla Gima Spa per cui si è dato «vita ad attività di prestito non ammessa dell'oggetto sociale del Torino Calcio verso il gruppo» dell'ingegner Borsano. Una buona parte di questa somma è stata ritenuta «indebito anticipo» sulle scadenze convenute a favore della Gima Costruzioni, cui l'ex presidente granata aveva affidato la realizzazione di «Torinello», lo strombazzato centro sportivo di Borgaro appena abbozzato e abbandonato in un mare di debiti.

Sono in altri accertamenti affidati alla Guardia di Finanza e ad una seconda consulenza amministrativa del professor Cerri. Con la prima perizia è emerso anche «il forte sospetto, avvalorato dalle irragionevoli appostazioni contabili e dalla mancata spiegazione dei funzionamenti che alcune voci di bilancio siano «frutto di operazione di comodo attuata con Gima Spa».

L'interesse del professor Cerri è stato da un assegno di quasi milioni emesso il giorno della chiusura del bilancio e intestato ad un conto Gima «senza reale supporto economico». Un assegno a vuoto? Il dottor Sandrelli scrive che si è agito «fraudolentemente, al fine di dimostrare liquide, in realtà non disponibili». In altre parole, si sarebbe giunti alla sottostima di costi e all'«espansione fittizia di ricavi» al fine di presentare situazione di bilancio «più florida del reale e pregiudizievole per terzi e finanziatori della società».

Caso Palestro. La vendita Venezia - in due rate di 570 milioni - del calciatore «fantasma» Alessandro Palestro avrebbe comportato, secondo il sostituto procuratore, la falsa dichiarazione di un credito. Conseguenze: è giunti «indebitamento ad occultare minori ricavi nel conto per un miliardo e 66 milioni e «maggiori costi» per 73 milioni.

L'operazione sarebbe stata effettuata per «occultare i rapporti finanziari effettivi» stretti fra Torino e Venezia in occasione della cessione alla società lagunare del controcampista Romano. Il dottor Sandrelli precisa che la prova dell'illecito è «confortata dalle risultanze dell'Ufficio Indagini della Federazione italiana gioco calcio». E aggiunge che la «condotta simulatoria ha comportato (anche da parte di chi succedette alla gestione Borsano) l'emissione fatture per causali e soggetti difformi dal reale».

In questo passo emerge il riferimento al notaio Goveani, nuovo presidente del Torino. «Vi sono indagini - scrive sostituto procuratore questo riguardo - volte ad accertare le singole responsabilità». Goveani ha ripetuto ieri sera di non essere preoccupato per l'inchiesta sulla sua gestione e, sul punto specifico dell'acquisto del club granata, di «aver fornito già cinque mesi fa tutti gli elementi ».

Ingaggio Scifo. Nella documentazione pervenuta alla Camera c'è un cenno anche a costi per 304 milioni dovuti alle prestazioni dei giocatori Scifo e Sinigallia e dei quali si è omessa l'indicazione nei conti economici. Dettagli, tutto sommato, rispetto alla prospettiva di nuove indagini. Un altro «fronte» è stato appena scoperto con le cessioni fittizie dei calciatori Vogna (al Genoa per un miliardo e conto milioni) e Pastorini (al Cosenza per 400 milioni).

Alberto Gaino

Si sono chiuse ieri mattina le preiscrizioni delle matricole

Poli, la carica dei 4500

Lunedì i test per ingegneri e architetti

Pomeriggio di bilanci, ieri, al Politecnico. Dopo una mattina «calda», numerosi affannati dell'ultimo minuto, alle 12,30 si chiuse le preiscrizioni: chi c'è c'è. «Le aspiranti matricole dei corsi di laurea in Ingegneria - dice Giovanni Cadinu, responsabile delle segreterie, studenti - sono 3099, per i diplomi triennali 251 e 1456 per Architettura. Ma ad Architettura i posti sono 950 e quindi 506 ragazzi dovranno essere esclusi».

Ad Architettura le preiscrizioni sono 91 in più rispetto al '92. Una curiosità. La sede di Torino potrà accogliere matricole, quella di Mondovì 180: la sede «minore» è stata richiesta prima opzione «solo» da 147 ragazzi (ai quali si aggiungono però 132 torinesi disposti a trasferirsi).

Ad Ingegneria le iscrizioni sono 80 in meno dello scorso anno. Qui il test, pur obbligatorio, è soltanto attitudinale (e di scoraggiamento).

Ci alcuni spostamenti, anche vistosi, nelle preferenze. Meno consensi sono andati a Elettronica (504 contro i 663 dello scorso anno), Aeronautica (289 contro 361), Meccanica (529, erano 578), Nucleare (53 contro 75). In netta ascesa invece Ingegneria Gestionale (404 contro 360), Civile (287 preiscritti contro i 225 del '92), delle Telecomunicazioni (186 contro 154), Edile (186, i preiscritti '92 erano 133). In questo caso probabile complice di tanti consensi il Piano regolatore.

Giovanni Cadinu dirige la segreteria

Anche l'attenzione per le «lauree brevi» in Ingegneria attivate nelle sedi decentrate cresce, ma con un po' di fatica: 251 contro i 217 del '92. In alcuni casi la disponibilità dei posti viene superata soltanto aggiungendo le preiscrizioni di chi ha scelto anche un corso di laurea (in cui rifugiarsi in caso di mancato ingresso nella graduatoria del diploma).

Lunedì i 4606 preiscritti saranno la sede di Duca degli Abruzzi 24. «Gli aspiranti ingegneri iniziano il test alle - ricorda Cadinu -, due ore e mezzo tempo. Alle 15 la volta degli architetti che dovranno svolgere la prova in due ore. A tutti raccomandiamo di arrivare in anticipo, muniti di documento d'identità e della scheda ricevuta al momento della preiscrizione, sulla quale è indicata l'aula. E' bene sapere anticipo dove si trova: lunedì ci sarà confusione». Per chi non abbia ancora fatto sopralluogo: oggi e domani mattina il Politecnico è aperto. I risultati saranno pubblicati il settembre.

(m. t. m.)

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 4 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o nuvoloso con addensamenti cumuliformi sui rilievi. Visibilità: Venti: deboli variabili. Temperatura:

IERI

IN

MASSIMA	25,7
MINIMA	13,8
UMIDITA' (ore 14)	32%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	12
PRESSIONE (ore 20)	1008 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

	32,6	8 settembre 1948
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN

MASSIMA	28,1	MINIMA	11,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 5 minuti, tramonta alle ore 11 e 15 minuti

- Luna piena 1 settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto settembre ore
- Luna piena 30 settembre ore

MERCURIO: brilla di luce giallo-arancione 23 volte più della Polare

VENERE: ben osservabile ad Est quasi 45 minuti prima che sorga il Sole

MARTE: tramonta in direzione -Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.

GIOVE: si avvicina angolarmente al Sole di 1 grado al giorno

SATURNO: come una stella in parte a Sud

IL FENOMENO: alle ore 6 l'asteroide Cerere è sembrato fermarsi tra le stelle a causa del suo moto combinato con quello più rapido della Terra

Specchio dei tempi

«Bisogna denunciare al fisco gli aiuti ai figli?» - «Basta con la tassa a carico del destinatario!» - «Senza quel pezzo di carta non può lavorare» - «Cliente ingannato dal macellaio» - «Ma erano api, non vespe»

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio, piccolo artigiano o commerciante, nel 1988 risultava in deficit nei conti del suo negozio. Noi genitori, poiché nostro figlio è scapolo e convivente, gli abbiamo dato la somma necessaria per tirare avanti.

«In questi giorni, è giunta una raccomandata della tributaria in cui si dice che avendo mio figlio presumibilmente lavorato in nero (ipotesi fatta in seguito a questo nostro aiuto), rischia una multa di dieci milioni. Non capisco perché genitori avremmo dovuto inoltrare domanda o pagare altre tasse per aiutare nostro figlio. Allora, succederà quando scoperto che per pagare il 740 abbiamo dovuto prelevare tutto quanto possedevamo in banca (4.800.000 lire) e chiedere anche 1.500.000 lire in prestito? Chi mi crede che sono andati tutti a mio figlio? Perché le persone oneste devono essere punite? Noi abbiamo circa anni e mio figlio non ha denaro perché le tasse e le spese superiori al guadagno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prendo lo spunto da una lettera pubblicata "Specchio dei tempi" il 22 agosto per dare un piccolo suggerimento nostri governanti.

«Il ministro delle Finanze, pressato da tanti e gravi problemi non ultimo quello del rapporto tra fisco e contribuenti, forse ignora che molte, se non tutte comunicazioni, anche richieste, che il suo ministero spedisce sono con tassa a carico del destinatario. Forse ignora altresì che il destinatario è molto spesso un cittadino, che già paga imposte e tasse per mantenere in funzione (si fa per dire) anche il ministero delle Finanze.

«Ma certamente non ignora la differenza che c'è tra cittadini e sudditi. Allora un piccolissimo suggerimento: faccia sì che il ministero delle Finanze la smetta dei sudditi e smetta con la tassa a carico del destinatario.

«E, per favore, non ci dica che così stabilito dalle leggi: le leggi solo si possono cambiare, ma a volte si devono cambiare».

Mario Basso

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio, diplomatosi perito elettronico nell'anno scolastico 1980/1981, all'Itis di Mondovì (Cn) con 60/60, è stato invitato nel 1985 ora a ritirare il diploma, con la clausola di restituire il diploma provvisorio rilasciatogli nel 1982 per il primo lavoro.

«Ora il problema è che questo diploma provvisorio non gli è più stato restituito, è introvabile e di conseguenza all'Itis non sentono ragioni: se non restituisce il diploma provvisorio non avrà mai la sacrosanta soddisfazione di avere quello vero, in base ad una legge datata 1923. E' assurdo!

«Se uno smarrisse la carta d'identità, dietro denuncia ai carabinieri, gliene viene rilasciata un'altra. Il diploma no! Va a finire a Roma, a fare cosa? Insieme a tante scartoffie inutili e polverose e toglie una legittima soddisfazione al ragazzo che con tanto impegno se lo era guadagnato. Non sarebbe ora di fare qualcosa in merito? A chi recherebbe danno se gli rilasciato anche senza quello provvisorio?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Prima delle vacanze ho acquistato in un noto negozio di polli e uova, a Torino, delle fettine di carne bovina con l'invitante cartello "razza Mességué". In seguito ho cenato - professore universitario alla facoltà di Veterinaria Roma, raccontando quanto sia insapore, pur essendo tenera, questa fesa razza Mességué.

«Il professore ha ironicamente spiegato che l'inganno gioca sulla stupidità e sulla credulità del cliente, perché la razza Mességué non è mai esistita.

«Inoltre mi ha invitata a denunciare l'accaduto, alla organizzazione per lo sviluppo economico "O e" con sede a Parigi. Questo istituto vigila sulla tutela dei consumatori europei.

«Assolutamente contraria a proporre denunce, soprattutto perché ritengo il pollivendolo in buona fede, chiedo: è necessario rivolgersi a Parigi per tutelare il cliente, affinché non venga ridicolizzato pagando di più?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con il delle 13,30 trasmesso il 26/8/93 da Rete il livello di divulgazione scientifica ha raggiunto il massimo.

«Nel programma si parlava della pericolosità delle vespe mentre sullo schermo apparivano le api, insetti non solo non dannosi, ma utilissimi, per l'uomo.

«Chi ha mai visto un'ape nidificare su una finestra o grondaia?».

Fabrizio Manfredi

Far West in centro: agente in borghese punta la pistola per fermare un malvivente

Spara al ladro, uccide un passante

Vittima un giovane marocchino

Ucciso per caso. Colpito alla testa con un proiettile vagante sparato da un poliziotto in borghese che tentava di bloccare la fuga di un ladro a bordo di un furgone rubato. Vittima dell'incredibile episodio, avvenuto ieri verso le 18 all'incrocio tra corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele, alla presenza di decine di testimoni terrorizzati, è un muratore marocchino, M'hammed Charrouk, anni, abitante col fratello Abdelkader in via Lasalle 5. Era a Torino da anno e mezzo, lavorava sodo per mandare aiuto ogni mese alla famiglia rimasta in patria, a Khouribga. Come spiegheranno alla moglie e ai suoi quattro figli che è stato ucciso per sbaglio, mentre attraversava la strada in compagnia di un amico, al termine della giornata di lavoro?

I sogni e la vita di sacrifici di M'hammed Charrouk sono state stroncate su un marciapiede di Corso Vittorio, all'angolo con via Fratelli Calandra. E' toccato a lui incrociare quella pallottola impazzita che avrebbe potuto colpire qualsiasi altro passante ignaro. Un secondo proiettile ha bucato la portiera anteriore sinistra di un camioncino Renault B70 fermo al semaforo: Raffaele Cugliandro, l'autista, se l'è sentito sibilare a pochi centimetri dalle gambe. Altri due sono stati trovati in Corso Massimo, davanti al benzinaio all'angolo con corso Vittorio.

Il muratore marocchino **M'hammed Charrouk**, 35 anni, ucciso in corso Vittorio angolo via Fratelli Calandra; sotto, il fratello in lacrime all'ospedale

Il muratore nordafricano colpito alla testa da uno dei quattro proiettili

Il poliziotto ha rischiato di essere travolto dopo l'inseguimento

Quattro colpi esplosi da un poliziotto in borghese contro un ladro in fuga. Una far west in pieno centro cittadino un epilogo drammatico. L'inizio è dato da un furto di un furgone fermo in via Madama Cristina davanti al numero 8. Davide Bergallo, 26 anni, sta finendo di caricare il suo Fiat Ducato. All'improvviso sente partire il motore. Fa in tempo ad aggrapparsi ad uno sportello prima che il ladro inizi la sua folle corsa: uno slalom tra pedoni impauriti e auto in sosta ammaccate a decine. Bergallo cerca di bloccare il malvivente ma ha la peggio e viene gettato sull'asfalto all'angolo con corso Marconi.

Vede la un sottufficiale della squadra mobile, che è a bordo della sua Fiat Uno. Non è in servizio, ma per dovere si lancia all'inseguimento del furgone che percorre a folle velocità via Saluzzo, via Berthollet e poi s'immette in corso Massimo. Il semaforo all'angolo Vittorio è rosso. Il poliziotto scende dall'auto, raggiunge il fuggitivo, dal finestrino lo afferra per la maglia e gli punta la pistola. Il ladro prova a ripartire. L'agente tenta di fermarlo e rischia di travolto. Cade a terra, si rialza e spara due colpi contro le gomme del furgone. Altri due proiettili partono quando l'automezzo ormai svolta in corso Vittorio, verso Porta Nuova.

M'hammed Charrouk sta attraversando l'incrocio con il connazionale Mohamed. Arrivano da Pecetto, dove lavorano per l'impresa edile Cambareri. M'hammed ha un appuntamento in via Fratelli Calandra con il fratello Abdelkader che sta finendo la sua giornata in un altro cantiere della stessa ditta. Sarebbero poi tornati a casa assieme, con in tasca i soldi della paga quindicinale da spedire, in parte, a

Secondo la polizia il proiettile mortale sarebbe stato sparato per terra e quindi schizzato di rimbalzo sulla tempia del marocchino. M'hammed muore durante il trasporto alle Molinette. Al suo fianco c'è il fratello, incredulo. Lo visto spegnersi a poco a poco. Non so ancora perché; ha solo la forza di dire che l'ambulanza ci ha impiegato troppo tempo ad arrivare, che forse M'hammed la poteva fare.

La gente è inorridita. Raggelato chi si rende conto del pericolo scampato. Dice: «Al posto di quel povero ragazzo poteva esserci io». Quando si sparge la voce che a sparare è stato un agente in borghese contro un ladro di auto ci sono momenti di grande tensione tra gli extracomunitari della zona, radunatisi subito in gran numero, e la polizia. Ma a protestare non sono solo gli amici della vittima: «Sparare così è da pazzi». Il più sconvolto è Francesco Cambareri. M'hammed lavorava per lui. «Era un ragazzo d'oro, un gran faticatore. Non possono averlo ammazzato in questo modo. L'ha ucciso una che dovrebbe proteggerci. Ma chi gliela dà la pistola in mano a certa gente? Chi ha sbagliato, adesso deve pagare».

Il furgone rubato è stato ritrovato poco dopo in piazza Cavour. Del ladro nessuna traccia.

Roberto Condio

Deve scontare ancora tre anni e cinque mesi per una condanna ormai definitiva

Arrestato alla vigilia delle nozze

Un boss ricercato dal '91 per spaccio di droga

Doveva sposarsi la prossima settimana. Le no rinviate. Giuseppe Pizzolorusso è soprannominato «Pecorino» nel mondo della mala, è stato arrestato dagli agenti della squadra Mobile. Trentadue anni, pregiudicato per furti, spaccio di droga, coinvolto anche (per favoreggiamento personale) in un drammatico delitto per rapina, era latitante. Deve scontare tre anni e cinque mesi di carcere, per una vecchia condanna ormai definitiva per spaccio di eroina.

«E' un boss legato al quartiere Barriera Milano. Lì è cresciuto, lì ha iniziato la sua attività, prima come teppista, poi si è affermato nel mondo della mala, facendosi rispettare», racconta il capo della sezione antidroga Alessandro Poerio. Pizzolorusso si è sempre dichiarato ambulante, ma quell'attività la svolge il padre, Riccardo, che ha banco di frutta e verdura in un mercato rionale. Lui, ufficialmente, non mai lavorato. Precedenti anche per sfruttamento della prostituzione, poi il gran salto a far affari con la droga.

Si era imposto tra i trafficanti a Barriera di Milano Via vai dal carcere

Giuseppe Pizzolorusso, 32 anni, è soprannominato «Pecorino»

Dopo una serie di furti e aggressioni quando era ancora minore, venne arrestato per spaccio: aveva 21 anni. Era stato fermato in un alloggio di via Monginevro, i carabinieri trovarono bustine già confezionate e pronte per essere vendute.

Tre anni dopo, sera del 17 gennaio '85, due banditi entrarono nella «Casa del formaggio», in corso Giulio Cesare. Erano le 20, l'ora della chiusura. Una rapina. Il titolare, Tiziano Chieri, 35 anni, reagì. I banditi lo percossero, poi spararono. Due colpi, a bruciapelo. Lui fu ucciso, ferita la moglie. Un feroce delitto, in barMilano. Le indagini portarono al fermo del presunto sassino, di 22 anni. Durante quell'inchiesta venne anche arrestato Pizzolorusso, per favoreggiamento personale.

Al processo, due anni dopo, il colpo scena. pubblico ministero chiese l'ergastolo per presunto assassino del formaggiaio corso Giulio Cesare. i giudici della Corte lo assolse per insufficienza di prove: troppi dubbi su quel delitto.

Giuseppe Pizzolorusso ha continuato a far parlare di sé. In quegli anni fu protagonista di un episodio che fece scalpore: per sfuggire alla cattura dopo il furto di un furgone, si buttò nel torrente in Lungo Dora Lazio. pon fu fortunato: fu inseguito e fermato da un agente la polizia, abile nuotatore.

Poi ancora un arresto, questa volta per traffico di droga. '91 l'ultima sua cattura. Pochi mesi dopo, fu condannato a 5 e 6 mesi. Pena confermata dai giudici della corte d'Appello e, ora, dalla Cassazione.

Lui, nel frattempo, aveva fatto perdere le sue tracce. Viveva con ragazza di 28 anni con la quale doveva ora sposarsi. Gli agenti della narcotici lo hanno cercato per settimane. Una traccia li ha portati via Pergolesi. Lì, ieri, è scattata la trappola. E' arrivato su una moto, ha tentato di fuggire. Ma stato subito bloccato.

[e. mas.]

Impegno di Maccanico

Mondiali di sci, aiuti del governo al Piemonte

Il sottosegretario alla Presidenza del consiglio, sen. Antonio Maccanico, ha garantito l'intervento del governo in aiuto al Piemonte impegnato a preparare i mondiali di sci alpino che si svolgeranno nel '97 a Sestrière. Il sostegno, ha assicurato Maccanico, sarà attuato anche sul piano economico attraverso leggi che possono essere attivate per l'appuntamento internazionale. «I mondiali - ha spiegato l'assessore regionale Daniele Cantore a nome della delegazione recatasi a Roma - rappresentano un'occasione non perdere per il consolidamento turistico dell'Alta Valle di Susa e la ripresa economica della Valle Chisone e della Bassa Valle di Susa». Facevano parte della delegazione il sen. Giuntoli, l'assessore provinciale Bonansea, il presidente della società Sestrieres Nasi, presidenti delle comunità montane e il sindaco di Sestriere Jaime.

Il commissario dell'ente replica alla civica amministrazione: «Lo Iacp deve essere rilanciato»

Chiudere l'Istituto case popolari? Un errore

L'assessore: «Ci sono delibere vecchie, deciderà il Consiglio»

Il Comune vuole sciogliere l'Istituto case popolari (Iacp) e il Consorzio intercomunale per la casa (Cit), ed polemica. Il commissario straordinario dell'Iacp, Paolo Corradini, domanda: a chi giova? vice presidente del Cit, Raffaele Giangrande, convoca conferenza stampa per lunedì: «Ho avuto numerosi colloqui con il Comune - afferma - nessuno mi aveva mai parlato dell'atto morte del Consorzio».

L'assessore allo Sviluppo, Giovanni Ferrero, che giovedì aveva presentato la relazione giunta, non fa marcia indietro, ma precisa i particolari delle due operazioni, attesa che ne discuta il Consiglio.

Scrive il commissario dell'Istituto Case popolari: «Ho appreso dai quotidiani che fra le proposte dell'amministrazione civica per migliorare la funzionalità dell'edilizia pubblica si chiede lo scioglimento dell'Iacp con lo scopo di trasformarlo in società per azioni. Ma io, assumendo l'amministrazione straordinaria dell'ente, non ho avuto mandato di chiuderlo, bensì di risanarne le finanze e di renderlo operativo. In modo che la gestione del patrimonio (26 mila alloggi, più del doppio di quelli in carico al Comune e al Cit) e la costruzione di nuove case siano all'altezza delle necessità».

Solo la Regione ha voce in capitolo sullo Iacp. E la Regione recentemente l'ha trasformato in «Agenzia territoriale per la Casa» cenni a eventuali chiusure. Le ipotesi di scioglimento avanzate da Palazzo Civico, secondo Corradini, nascono «da qualche grosso e non voluto equivoco», perché, anche a giudizio del Comune, le ipotesi di privatizzare l'Istituto si sono dimostrate più costose rispetto alla sua riorganizzazione.

L'assessore Ferrero riconosce la posizione del commissario dell'Iacp condivisibile: «L'ho scritto nel documento che giovedì giunta ha inviato all'esame del Consiglio» dice. E chiarisce: «I rapporti Comune e Iacp, dopo il commissariamento, sono migliorati. Ci però alcune delibere, approvate durante la gestione Melpica, che puntano su un Istituto gestito da privati. Non posso ritirarla, l'ultima parola spetta al Consiglio».

L' Giovanni Ferrero

Stessa situazione per il Cit: l'assemblea della Sala Rossa che deve dare l'avallo al suo eventuale scioglimento. Spiega Ferrero: «colloqui che ho avuto con il vicepresidente del Consorzio, Giangrande, non ho mai parlato del problema. Non potevo farlo senza averne prima discusso almeno in giunta».

Giangrande rinvia la polemica alla conferenza stampa di lunedì. Parla, vece, il missino Martinat, amministratore del Cit e consigliere comunale: «Chi programmerà i piani casa per l'area metropolitana senza il Cit? Chi terrà i rapporti con i Comuni che partecipano al Consorzio? Se lo facesse la giunta direttamente, chi potrebbe dire che è una trattativa di parte, il controllo dell'opposizione?».

Giuseppe Sangiorgio

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO VERCELLI
FONDATO NEL 1564
MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE
MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE
Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.18.73 - 25.26.13 - Fax 25.26.96

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba, 23 Tel. 562.33.13
Corsi intensivi / annuali
/ - *Iscrizioni*

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039
Via Sgambati (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 35 - Telefono 945.38.85

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

dal
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

A NONE
NONE - Via n.
VILLAGGIO RESIDENZIALE
I CASALI. Nel verde a 10 km da Torino lontano dal traffico e dallo smog sta per essere ultimato un villaggio residenziale. Ville bifamiliari e a schiera di varie metrature, finiziori con materiali di pregio compresi nel prezzo a scelta del cliente.
Consegna settembre 1993. Mutuo, dilazioni e permute.
Per informazioni personali sul posto anche sabato e domenica.
Ufficio vendita - Via Stazione n. 35 - NONE
Tel. 62.68.67

AVIS
Insieme, salviamo una vita.
I prelievi di sangue si effettuano:
— **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— **GIARDINI piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— **PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

SETTEMBRE 1993

Sabato 4	**pignano, Cuorgnè, Settimo T.se, Pian**
Domenica 5	**: Buon re (via Serao 30); Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà 16); Alba, Bra, Airasca, Fiano, Villarfocchiardo, Cornelìano, Alpignano, Brandizzo, le, Cavour, Pianezza, Rosta**
Lunedì 6	**Rondissone, Sommariva Bosco**
Martedì 7	**Perosa Argentina, Rocconigi**
Mercoledì 8	**Bra, Porta, Verres**
Giovedì 9	**Nole**
Venerdì 10	**Alba, Bra, Rivoli**
S 11	**Cambiano**
Domenica 12	**Chieso: Ascensione del Signore (via Bonfante 3); Beati Parroci (via Monte Cenglo 8); Bra, Bruzolo di Susa, Caselle T.se, Castag P.te, Chieri, Nole, Govone d'Alba, Magliano, Roddino, Chivasso, Trofarello, Cherasco, Rivoli.**

PRESENTARSI DIGIUNO PER LE

«Giocano» i negozi con l'ultima nata Fiat

Renzo Arbore, canta in piazza San Carlo
Sopra vetrina in via Giordano Bruno

Oggi sabato 4 settembre alle ore 21 concerto gratuito in piazza San Carlo: sul palco **Renzo Arbore** e l'**Orchestra Italiana**. Al **Museo dell'Automobile** è in corso la mostra «**Prima della Punto**», mini-rassegna dei modelli storici FiaL Intanto a **Villa Gualino** continua **Experimenta '93: «Fenomeni dal mondo dell'automobile»**, mostra da guardare e da toccare.

Sogni di bimbi in vetrina

Arbore stasera canta con la Punto

C'era una volta un «3 cavalli e mezzo» che nacque a Torino nel [illegible]. Fu la primogenita della Fiat, l'anno seguente ne furono venduti 8 esemplari che costavano - su strada - 4 mila 200 lire circa. In formato mignon, è tornata ad affacciarsi in via Carlo Alberto nel negozio di modellismo «Amari», accanto alla «Punto» che è la sua ultima pronipote. Sullo sfondo, un plastico limitato per ragioni di spazio al nucleo centrale di Mirafiori.

Soltanto un gioco. Ma un gioco capace, a Torino, di far tornare tutti un po' bambini e ritrovare radici mai troncate.

E' già in pensione Tiziano Musso, proprietario del modellino della «3 cavalli», è adulto da un pezzo il coadiuvante Giancarlo Viola che, con entusiasmo da ragazzo, racconta il suo incontro con la Punto: «Incredibile, sul volante c'è persino un pulsante che permette di graduare il volume della radio». E chissà chi glielo ha fatto fare al modellista Borione - che con questo exploit ha vinto un premio importante 30 anni fa - di riprodurre l'intero complesso di Mirafiori [illegible] dimenticare neanche una finestra.

Offrono un'aria di festa in famiglia le vetrine dedicate all'ultima nata della Fiat. E come in una riunione familiare i bambini spetta un ruolo fondamentale: in primo piano nelle vetrine i disegni [illegible] cui 300 scuole dell'obbligo di città e provincia hanno aderito all'invito-concorso «Disegna [illegible] sogno, colora la tua città».

La gara ha raccolto [illegible] mila disegni rispecchiando la fantasia di una città restituita a boschi e stelle, fiori e castelli. Suggestiva [illegible] carrellata che in questi giorni ringiovanisce strade e piazze [illegible] una tavolozza cui i negozianti hanno contribuito trasformando le vetrine in «fumetti» nei colori-base della Punto.

E' una [illegible] cui partecipano in via Carlo Alberto i candidi orsetti con il collare blu del «Paradiso dei Bambini», le lampade di gran design in nuances di caramella esposte da Gurlino, i cristalli di Lalique fanch'essi blu «midnight», [illegible] «swift», giallo «exploit» o verde «green valley») che brillano nelle vetrine di De Carlo come il tesoro dei sette nani. Nelle boutiques, un tema dominante [illegible] cui il volante o i pneumatici si trasformano in ottimistiche ruote della fortuna. E speriamo che la speranza sia dolce come i «sacchetti di gemme» che [illegible] via Lagrange Gertosio ha riempito di cioccolatini in stagnola «color Punto», sulla linea della minuscola collezione di prototipi che [illegible] De Filippis, sfilano su una pista del Lingotto rieleborin pasta de forno.

Alla pasticceria Cicogne di corso Vittorio, a cornice di una dolcissima sinfonia musicale sul tema delle «quattro ruote» del momento, un intero garage di crostate con ruote di albicocca e «capote» di ciliege candite.

Celebrazione oppure gioco? All'inizio [illegible] via Cernaia la titolare del negozio di giocattoli Bonini ha esposto nella galleria d'ingresso una completa collezione di modellini da rally, circondando il logo della Punto [illegible] bambole [illegible] ogni razza in costume nazionale. E in piazza Vittorio la fioraia Erminia [illegible] parcheggiato una 500 «giardinetta» carica [illegible] fiori di fine estate. Concordano: «Anche noi come gli scolari ci siamo divertite a colorare un sogno. Un'occasione rara, guai a sprecarla».

Non c'è rischio visto che stasera [illegible] piazza San Carlo approderà Renzo Arbore con l'Orchestra Italiana. Il suo programma si intitola «Napoli, punto e a capo». Sorride Arbore: «Una semplice coincidenza». Sta giocando anche lui.

Luisella Re

Esclusi dal Santorre di Santarosa 60 studenti non sanno dove iscriversi

Un liceo «a numero chiuso»

Il ministero all'ultimo momento ha cancellato due delle sei classi previste
Accettati solo i ragazzi con ottimo o distinto. Gli altri ricorrono al Tar

Niente liceo per 60 ragazzi iscritti al primo anno del linguistico sperimentale «Santorre [illegible] Santarosa» di [illegible] Peschiera 230. A pochi giorni dall'avvio delle lezioni rischiano di perdere l'anno: la segreteria della scuola statale ne aveva accettato l'iscrizione, ma è successivamente stata costretta a rispedirli a spasso. Per quest'anno [illegible] stati accettati solo i licenziati dalla media con «ottimo» o «distinto».

Ieri pomeriggio i genitori degli esclusi si sono riuniti dall'avvocato Giuseppe Gallenca per [illegible] ricorso urgente al Tribunale amministrativo regionale: «I nostri figli - spiega Chiarenza Vennettilli - rischiano di non essere ammessi in nessun'altra scuola: è troppo tardi. Li avevamo preiscritti al "Santorre" a [illegible]. All'inizio di luglio abbiamo completato l'iscrizione. Ci avevano accennato a possibili "tagli" di classi, ma sembrava una possibilità remota». E Giovanna Magnetti: «Il 21 luglio, a sorpresa, con le iscrizioni chiuse in tutte le altre scuole, sono stati esclusi i ragazzi che abitano in provincia, e i licenziati con "buono" e "sufficiente". Una scuola statale non può fare [illegible] scriminazioni tra gli alunni».

Giovanna Magnetti, madre di una studentessa, mostra l'elenco degli esclusi: «Una scuola statale non può fare discriminazioni tra gli alunni»

Le classi di linguistico al «Santorre di Santarosa» [illegible] le sole statali in città [illegible] quelle, anch'esse sperimentali, del «Regina Margherita». Il preside del «Santorre», Francesco Lo Grasso: «I 60 genitori non hanno torto. Avevamo [illegible] sezioni di liceo: il Ministero ne ha soppresse due, ma [illegible] lo ha [illegible] tardi». Spiega: «Una circolare, a dicembre, [illegible] ventilato riduzioni nella sperimentazione. A gennaio [illegible] però stati invitati a prevedere lo stesso numero di classi dell'anno precedente: così abbiamo fatto. Per maggior sicurezza, abbiamo chiesto due nuove classi non sperimentali, per sostituire eventuali sezioni tagliate».

A fine giugno «due sezioni sperimentali sono state soppresse, e a metà luglio, con le iscrizioni già completate, ci hanno negato le due supplementari. A quel punto, il Consiglio d'istituto ha adottato un criterio meritocratico».

Pare ci [illegible] posti liberi in un istituto tecnico: «Ma - dice [illegible] madre, Laura Casalegno - i [illegible] stri figli volevano studiare al liceo linguistico. Al Regina Margherita non c'è più posto, e non vogliamo rivolgerci a una scuola privata, anche perché le rette sono troppo alte per noi». I genitori si dicono pronti, se il ricorso urgente al Tar sarà respinto, «a ogni forma di lotta: è come se i nostri figli fossero stati bocciati». **[g. fav.]**

Risolto il giallo di Settimo anche se bisogna ancora attendere l'esito dell'autopsia prevista oggi

Suicida il francese trovato nel depuratore

Poche ore prima di sparire aveva tentato due volte di uccidersi

Cadrà [illegible] il mistero che ancora avvolge la morte di Bernard Victor Stoppani, [illegible] anni, il cittadino francese trovato cadavere nelle vasche di pre-trattamento del depuratore del Consorzio Po-Sangone di Settimo. L'autopsia, effettuata dalle dottoressa Cochis, risponderà ad un quesito apparentemente banale: lo Stoppani è morto suicida oppure è stato ucciso. Nettamente favorita, [illegible] luce dei riscontri effettuati nelle ultime ore, la prima ipotesi: che lo Stoppani volesse uccidersi è infatti assodato, ci ha provato due volte la sera di martedì, poche [illegible] prima [illegible] «scomparire». Episodi sottolineati in [illegible] rapporto dei poliziotti del pri[illegible] Distretto che [illegible] sorpreso mentre, prima con un [illegible] cintura dei pantaloni e poi con un fazzoletto, [illegible] di impiccarsi in commissariato. Spaventati da queste intenzioni, gli agenti lo avevano condotto al Maurizianо, pensando ad un possibile trattamento sanitario obbligatorio, ma i medici del pronto soccorso lo [illegible] subito dimesso per «mancanza di patologie». Stoppani è probabilmente sparito fra le 22 [illegible] martedì e l'alba di mercoledì. Poche ore dopo il suo corpo è stato trovato da [illegible] dipendente del Consorzio Po Sangone fra i liquami delle vasche di Settimo.

Da alcuni mesi il giovane si comportava in modo strano

Bernard Victor Stoppani è stato [illegible] a Settimo

Le indagini del Nucleo operativo hanno permesso, intanto, [illegible] accertare altre «stranezze» del francese che era stato fermato, [illegible] mattina della [illegible] settimana poco dopo l'alba, mentre guidava contromano in [illegible] Vittorio. I finanzieri gli avevano inizialmente ritirato la patente, che era stata poi trasmessa al consolato francese. Proprio la dipendente dell'ufficio diplomatico, che aveva assistito Stoppani nelle pratiche successive al provvedimento delle Fiamme gialle, ha compiuto ieri il riconoscimento del cadavere. Stamane [illegible] attesi anche i famigliari di Bernard, che i carabinieri del Nucleo Operativo intendono interrogare. In modo informale, [illegible] i parenti, sia i datori di lavoro, hanno confermato che Stoppani [illegible] cominciato, da qualche mese, a compiere stranezze.

I militari hanno recuperato la Panda rossa del giovane (era stata affidata al consolato) mentre sparita risulta la Tipo, dello stesso colore, che lo Stoppani aveva probabilmente lasciato ad [illegible] connazionale, anch'egli irreperibile. Sono gli ultimi misteri di una storia che potrebbe andare in archivio stamane.

Angelo Conti

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Insolito spettacolo stasera, inizio ore 20,45

Trotto montato a Vinovo

TROTTO montato stasera a Vinovo. Sotto le luci, nella prova di centro della serata, i trottatori faranno a meno del sulky e del driver, ma avranno bisogno di una sella e di un fantino. E' una specialità molto rara in Italia (dove si corre [illegible] montato solo occasionalmente), ma molto frequente in Francia dove è preferita anche per una maggior linearità nei risultati (la mancanza dell'ingombrante sulky semplifica le scelte tecniche e consente più spesso al più forte di vincere). Il pronostico è arduo, [illegible] consigliamo di dare più fiducia ai fantini che non agli improvvisatori: Ipsee ha i numeri per rifare facilmente la penalità.

Il ritorno alle corse, dopo la pausa estiva, è stato subito intenso: il programma prevede infatti una decina di appuntamenti nel mese di settembre, sette al trotto e tre al galoppo (che avrà la sua vernice autunnale sabato 11). Il calendario propone anche due «momenti» di buon livello tecnico: sono il Premio Avv. Carlo Marangoni, riservato [illegible] 3 anni trottatori, ed [illegible] Premio Autunno Moda «Pino Dal Cin per Monique» domenica 26, un discendente per purosangue anziani. Gli occhi degli appassionati saranno soprattutto rivolti al Marangoni, che resta classica importantissima, soprattutto nella prospettiva del Derby. Sono già annunciati partenti tutti i migliori esponenti delle generazioni, compreso quel Pucci Om che rappresenta la forma torinese e che è l'ultima novità nel panorama dei cavalli nati nel 1990.

L'ultima serata della stagione sarà invece mercoledì 15, qualche giorno dopo quanto previsto dal primo calendario (che ha visto annullato il convegno di domenica 5). Prima di allora, però, il trotto proporrà un'altra serata «particolare» con la disputa della corsa Tris, venerdì 10. Il galoppo offre invece [illegible] solito vario programma autunnale che avrà nel premio Moda Autunno di domenica 26 il suo top-moment.

In queste ultime serate all'ippodromo, Vinovo continuerà [illegible] proporre [illegible] suo ristorante panoramico, la pizzeria, la caffetteria e la gelateria. Al galoppo funzionano due bar, uno dei quali con una sala interna ed una balconata panoramica sulla zona dell'insellaggio.

TUTTI I CONVEGNI DEL 1993

SETTEMBRE.	TROTTO:	4, 10, 15, 12, 18, 25.
	GALOPPO:	11, 19, [illegible].
OTTOBRE.	TROTTO:	2, 9, 13, 17, 23, 30.
	GALOPPO:	3, 8, [illegible], 16, 24, 31.
NOVEMBRE.	TROTTO:	6, 12, 13, 20, 27.
	GALOPPO:	1, 7, 14, 21, [illegible].
DICEMBRE.	TROTTO:	3, 5, 8, 12, 19, 24, 26, 30.

TUTTI I SUPERMERCATI
GS CONTI DI TORINO SONO

APERTI

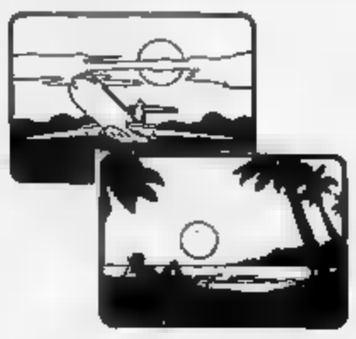
- DOMENICA 5 e 12
dalle 9 alle 13
- MERCOLEDI' 8
tutto il giorno

PROSEGUE FINO AL 12.9
LO STRAORDINARIO 3x2

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



Il Comune dovrà risarcire la ditta che ricostruì un ponte sul Ceronda

Errore miliardario a Venaria

L'assessore De Marchi: «Questa sconfitta significherà più tasse o tagli ad appalti»

L'assessore ai Lavori pubblici Valentino De Marchi (dc)

All'impresa edile la vittoria nella vicenda giudiziaria

Costerà un miliardo al Comune di Venaria [illegible] perso una [illegible] legale intentata nel 1986 dall'impresa che ricostruì il ponte di Castellamonte [illegible] C[illegible]. La Corte d'appello ha infatti condannato gli amministratori a risarcire la ditta: denaro che difficilmente sarà recuperato dal bilancio senza sacrifici per i cittadini.

La giunta [illegible] ha [illegible] affrontato la patata bollente, ma la sentenza potrà significare più tasse per tutti i cittadini, un taglio nelle opere pubbliche o una riduzione del contributo comunale per i soci cooperatori della zona 167, cui è stato promesso un rimborso per le somme dovute agli ex proprietari dell'area dove sorgono ora le loro case.

Ad originare il contenzioso una delibera del 1986, con la quale il Comune decise di mettere [illegible] ai lavori di ricostruzione del ponte. Spiega Valentino De Marchi, assessore ai Lavori pubblici: «Nel 1984 la giunta di sinistra [illegible] affidato a un'impresa di Torino, la Osmos spa di corso Regina, l'incarico di ricostruire il ponte Castellamonte e di eseguire lavori su quello di via Cavallo: il primo è un'importante via d'accesso alle fabbriche Gilardini e Cromodora, decongestionando il centro storico dal traffico di mezzi pesanti».

Poiché il ponte di Castellamonte tardava ad essere ultimato l'amministrazione decise di intervenire direttamente. Scavalcando l'impresa, [illegible] ricò piccole ditte artigianali di lavori per alcune decine di milioni. «Era un'opera urgente: eravamo pressati dalla popolazione, [illegible] finire in fretta, [illegible] i lavori procedevano con [illegible] contagocce» dice De Marchi. E aggiunge: «La decisione venne assunta sulla base di pareri legali e del segretario comunale: la legge sul capitolato d'appalto prevede l'intervento del Comune in caso di eccessivi ritardi da parte delle ditte».

Il 4 agosto '86 la Osmos citò il Comune [illegible] Venaria in Tribunale, pretendendo un risarcimento dei danni. Di qui l'inizio di una lunga trafila giudiziaria: il 28 giugno '91 il Comune di Venaria venne condannato ad un risarcimento di 614 milioni.

Inutile anche il ricorso alla Corte d'appello, che adesso impone all'ente locale il cospicuo risarcimento alla Osmos con l'aggiunta degli interessi maturati dal '91. «All'incirca un miliardo - dice De Marchi, dc -. La decisone di terminare d'ufficio i lavori al ponte [illegible] presa dall'intero Consiglio comunale, compresi quelli come me che allora erano in minoranza. Purtroppo, però, abbiamo perso: sono amareggiato. Vedremo, nei prossimi giorni, come trovare il denaro: la sentenza potrà significare più imposte per i cittadini di Venaria. Oppure dovremo [illegible] a opere già previste: a meno che non [illegible] a scoprire altre vie per recuperare [illegible] miliardo».

[illegible] Longo

A Ivrea *Stratta verso la riconferma*

Trattative in corso tra le segreterie di dc, psdi, psi e pri per formare la nuova giunta di Ivrea. Le dimissioni del sindaco Alberto Stratta, presentate l'altra sera in Consiglio comunale, hanno soltanto accelerato il processo di revisione ventilato [illegible] alcune settimane. Il [illegible] esecutivo dovrebbe ancora essere [illegible] guidato dal sindaco [illegible] te, il socialista Stratta; [illegible] la dc che i repubblicani gli hanno, infatti, riconfermato la fiducia.

Pinerolo, Usl e Regione ai ferri corti

Stop al nuovo pronto soccorso

Semaforo rosso per i lavori di ampliamento dell'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo. Dall'assessorato regionale alla Sanità [illegible] è ancora arrivata la delibera necessaria per ultimare le opere. Spiega il direttore sanitario Alfredo Roggero: «E' fermo il nuovo pronto soccorso, [illegible] reparto di rianimazione, [illegible] la Tac, non si può procedere alla sistemazione degli ambulatori e al trasferimento al secondo piano del [illegible] di dialisi. Abbiamo già il denaro a disposizione, manca però il nullaosta».

Non passa giorno che l'ellambulanza atterri vicino all'ospedale Agnelli per trasferire i pazienti in [illegible] struttura attrezzata con una divisione di rianimazione. «Gli otto letti [illegible] rianimazione previsti - continua il direttore sanitario - [illegible] diventati ormai indispensabili per un ospedale come il [illegible] che ha un bacino d'utenza di 150 mila abitanti. Per le emergenze abbiamo alcune attrezzature [illegible] rianimazione ma servono solo in attese del trasferimento del paziente».

Gli uffici regionali, preposti al controllo dei progetti che arrivano dalla Usl del Piemonte, respingono l'ipotesi di lentezze burocratiche: [illegible] decreto deliberativo non è stato eseguito perché Pinerolo non ha ancora modificato il progetto del nuovo pronto soccorso». Affermazione che viene respinta dall'amministratore straordinario della Usl pinerolese, Gian Luigi Boveri: «Abbiamo risposto alle richieste della Regione già a giugno. Il denaro proveniva da un avanzo della gestione scorsa; e ci manca veramente poco per ultimare tutte le opere».

(a. gia.)

BIANCA & [illegible]

[illegible] un [illegible] nel suo alloggio

Necrofori, poliziotti e vigili del fuoco hanno lavorato per sei [illegible] ieri in un appartamento di via Randaccio 61 dov'è stato rinvenuto, a[illegible] 18, il cadavere di Alfredo Frisoni, 64 anni, in avanzato stato di decomposizione. La corporatura robusta del pensionato ha reso difficile il recupero [illegible] salma, avvenuto alle 23,30 con il supporto [illegible] una gru [illegible] vigili del fuoco.

Battelli sul Po nuovo orario

Entrerà in vigore lunedì l'orario autunnale (ridotto) [illegible] battelli sul Po. Fino al 3 ottobre due sole corse fino a Moncalieri [illegible] «Valentino» e «Valentina», alle 16,15 e 18,15. Per il percorso più breve, dai Murazzi al Borgo Medievale e Italia '61, dal lunedì [illegible] sabato partenze alle 15; 16,15; 17,45; 19. La domenica si aggiungono corse alle 10,30; 15,30; 16,45, mentre quella delle 19 è sostituita [illegible] partenza alle 18,15.

Cerimonie in ricordo [illegible] gen. [illegible] Chiesa

L'undicesimo anniversario della morte [illegible] generale Carlo Alberto Dalla Chiesa è stato ricordato ieri in tutte le caserme dell'Arma. Al cippo eretto [illegible] Collegno per ricordare la figura del prefetto di Palermo, i carabinieri di Rivoli hanno deposto una corona di fiori.

Rivoli, gestione [illegible] dalla politica

Maggiori trasparenze e velocità nella macchina politica municipale. Queste le caratteristiche principali della chiara distinzione dell'attività politica da quella gestionale attuata dal Comune di Rivoli che ha applicato, per primo in tutta la provincia, la legge sul pubblico impiego.

[illegible] e moto d'epoca raduno a Courmayeur

Per il primo trofeo Joyeu d'Or domani raduno d'auto e moto d'epoca. Raggruppamento dalle 8 alle 10 in strada regionale, presso il Ristorante Mont Frety [illegible] prima prova speciale. Alle 10,30 raggruppamento al parcheggio La Palud con seconda prova speciale.

Sempre più precaria la stabilità della giunta

Druento, [illegible] Assessore agli arresti

Crisi di giunta sempre più vicine a Druento. L'ipotesi sembra acquistare crescente consistenza. A riaccendere le polemiche, dopo il recente abbandono della giunta pds-dc da parte di due assessori e di [illegible] consigliere dc, [illegible] sono [illegible] gli arresti domiciliari di un altro assessore democristiano: Bartolomeo Prunelli.

Ex socio della Sirtis, società concessionaria della discarica «Ghemme», coinvolta nello scandalo delle «mazzette verdi», che [illegible] suppone siano state pagate per poter ottenere la concessione, Prunelli è indagato dalla procura della Repubblica di Verbania insieme al torinese Giuseppe Giraudi e ad altre otto persone del Novarese.

E probabilmente proprio per evitare che queste sue vicende giudiziarie pregiudichino la continuità della giunta, Prunelli, che vive a Venaria dove i fratelli gestiscono il servizio di raccolta rifiuti, si è dimesso da assessore. Rimanendo però in carica come consigliere in [illegible] maggioranza sempre più risicata, [illegible] 12 consiglieri su 20.

Sulla precaria situazione politica butta acqua sul fuoco il sindaco Dario Pelissetti: «I problemi con la democrazia cristiana [illegible] no, ma la prossima settimana c'incontreremo per trovare [illegible] soluzione».

Diverse [illegible] aspettative del consigliere d'opposizione Loreto Sferlazza, ex socialista: «Le dimissioni di Prunelli costituiscono [illegible] un ulteriore segnale della precarietà raggiunta da que[illegible] giunta».

Non ha dichiarato assegni in franchi svizzeri

Industriale di Strambino bloccato alla frontiera

La Guardia di Finanza che opera al traforo del Gran San Bernardo ha sequestrato assegni per 50 mila franchi svizzeri [illegible] Germano Baro, 67 anni, Strambino, titolare di un'azienda p[illegible] la lavorazione del legno. L'imprenditore [illegible] [illegible] fermato per un controllo dalla Finanza mentre cercava di raggiungere la Svizzera a bordo di un fuoristrada.

Baro aveva con sé una [illegible] di assegni in franchi svizzeri per un valore complessivo di 54 milioni di lire. L'uomo non aveva dichiarato alla dogana il trasporto di valuta. I militari gli hanno sequestrato due assegni.

Nonostante la legge valutaria consenta movimenti [illegible] denaro con i Paesi extracomunitari fino a [illegible] milioni, negli ultimi giorni al San Bernardo tredici uomini d'affari [illegible] stati bloccati dalla Finanza. Tra i [illegible] trattati finora dalle Fiamme Gialle ve [illegible] sono alcuni in [illegible] si sospettano traffici illeciti. Sono cominciati [illegible] tempo accertamenti nei confronti di vari imprenditori, italiani e stranieri, che [illegible] hanno saputo giustificare l'importazione [illegible] l'esportazione di soldi ed assegni. La scusa [illegible] sempre la stessa: [illegible] concluso un affare all'estero, sono stato pagato in contanti».

[illegible] ciascuno dei tredici casi i soldi in eccedenza ai 20 milioni consentiti erano stati accuratamente nascosti tra i bagagli. Tutti i fermati hanno detto [illegible] non aver «nulla [illegible] dichiarare». La Finanza, dopo aver sequestrato il denaro, segnala [illegible] caso [illegible] militari del centro di provenienza dell'uomo d'affari.

Con il ministro Spini

[illegible] valli valdesi [illegible] l'8 settembre

Cinquant'anni fa, la [illegible] dell'8 settembre 1943, [illegible] Torre Pellice, la piccola capitale delle valli valdesi, un gruppo di giovani antifascisti decise di intraprendere [illegible] lotta armata incominciando a prelevare armi dalle caserme e a trasportarle in montagna. Tra loro c'era Giorgio Spini, padre dell'attuale ministro dell'Ambiente Valdo Spini: il ministro sarà presente domani [illegible] Bagnau (uno spero[illegible] roccioso a 1400 metri d'altezza in Val d'Angrogna) [illegible] [illegible] raduno [illegible] partigiani delle valli Pellice, Germanasca e Chisone. Il raduno di Bagnau, dove nacque una delle primissi[illegible] formazioni partigiane, vuole [illegible] [illegible] il significato della [illegible] dell'8 settembre nel difficile [illegible] mento di trasformazione e rinnovamento che sta vivendo la Repubblica italiana.

LO [illegible]

La società rinuncia al campionato di Promozione e riparte dal settore giovanile

Il Caluso spazzato via dalla crisi

Il presidente Caramellino si è dimesso: «I miei concittadini e gli amministratori mi hanno tradito»
Secca replica dell'assessore allo Sport: «Non si può pretendere che il Comune sostituisca gli sponsor»

Il Caluso ha gettato la spugna. Una fine malinconica, come un'automobile rimasta senza benzina che percorra per inerzia un ultimo breve tratto [illegible] strada, prima del definitivo, inevitabile stop.

Schiacciato dagli eventi, [illegible] Caluso ha cessato di esistere verso [illegible] fine dello scorso mese, quando nella sede torinese del Comitato regionale della Federcalcio è giunta la lettera di dimissioni del presidente Piero Caramellino [illegible] con essa la rinuncia al campionato di Promozione. Uno scarno atto ufficiale che ha obbligato la Federcalcio a depennare [illegible] società che avrebbe dovuto festeggiare proprio in questi giorni il settantesimo anniversario della propria fondazione.

A voce bassa, [illegible] con [illegible]nvinzione, Caramellino giustifica la sua scelta: «Mi [illegible] sentito tradito dai miei concittadini, poco sensibili [illegible] seguire le [illegible] del sodalizio - dice l'ex presidente - [illegible] deluso da un'amministrazione comunale assai poco interessata alle nostre sorti. Nessuna azienda si è fatta avanti, nessuno intendeva esporsi economicamente. Senza aiuti economici non si poteva andare avanti. Con tanta tristezza nel cuore alla fine mi sono dovuto arrendere all'evidenza e dire basta».

Al Caluso la scorsa stagione sportiva è costata non [illegible] di centoquaranta milioni. Il [illegible] per cento delle spese è stato coperto dallo sponsor ufficiale, la Nuova Comac, il resto dal presidente onorario Piero Vercelli. Ricorda Caramellino: «A giugno lo sponsor non ha più rinnovato l'accordo, mentre Vercelli ha messo in pratica quello che [illegible] a gli annunciato dodici mesi prima, ovvero la sua definitiva uscita dal club».

Nonostante le difficoltà, [illegible] luglio il Caluso era stato regolarmente iscritto al campionato di Promozione. Sette milioni e mezzo versati alla Federcalcio, quasi un canto del cigno da parte di [illegible] società ormai in agonia. «Speravo ancora di trovare [illegible] soluzione - ha spiegato Caramellino -, invece tutto è stato inutile».

La società ha dunque chiuso l'attività della prima squadra, ma si avvertono ancora alcuni strascichi di polemica. Nel mirino c'è soprattutto il palazzo municipale. Il sindaco Mauro Chianale non è stato presente agli ultimi sviluppi perché era in ferie, quindi è l'assessore allo Sport Giuliano Fava che tenta di difendere l'operato dell'amministrazione comunale. [illegible] tollera accuse, l'assessore Fava, e ribatte seccamente: «Non è vero che ci siamo disinteressati del Caluso, ma non si può pretendere che il Comune si sostituisca a uno sponsor. Purtroppo con la recessione economica tutti i nodi sono venuti al pettine».

Adesso il futuro del club canavesano è nelle mani di Pier Luigi Bossi, da qualche giorno nuovo presidente del settore giovanile. Con i piedi ben piantati [illegible] terra, Bossi ammette: «La società è da rifondare, l'unica certezza è che quattro squadre giovanili parteciperanno ai tornei provinciali di categoria. Mi auguro però che la diaspora [illegible] ragazzi [illegible] dirigenti [illegible] arresti [illegible] che durante l'anno si trovi la forza per ridare solidità [illegible] [illegible] alla società». [illegible] la prima squadra? «Chissà - conclude Bossi -, forse rinascerà fra due o tre anni. Ma servono altre forze. Meglio non illudersi».

Marco Bonetto

SPORT [illegible]

[illegible] Basket: Silvestrin ci ripensa

Parziale schiarita all'Auxilium sul problema degli ingaggi. Il capitano Luca Silvestrin, incontratosi ieri con il general manager della società Carlo Caglieris, ha deciso di scendere in campo domani nel debutto ufficile della squadra torinese contro Venezia in Coppa Italia (Parco Ruffini, ore 18,30): le due parti avrebbero infatti trovato un accordo di massima sull'ingaggio del giocatore. Restano invece lontane le posizioni tra la società e Fabrizio Valente, l'altro giocatore che [illegible] optato per l'«ammutinamento». Valente per ora ha confermato di non voler giocare il match contro Venezia.

[illegible] Ippica: a Vinovo trotto [illegible]

Una novità [illegible] a Vinovo, dove è in programma una corsa al trotto montato, specialità molto diffusa in Francia dove è preferito dagli scommettitori per una ipotetica maggior regolarità nei risultati, dovuta alla mancanza del sulky. Il Premio Padova (25 milioni) sul doppio chilometro ha richiamato 8 partenti divisi su tre nastri, con pronostico quasi impossibile. Siamo comunque per Ipseo Lb (montato da Vito Bertalotta), davanti a Grano [illegible] Valle (in sella Michele Bertalotta, fratello di Vito) e N'Americano (Francesca Turri). [illegible] programma propone anche una bella prova per i 2 anni, con il tandem Ride The Wave-Rokfeller Pink che [illegible] nettamente preferibile al resto dello schieramento. I favoriti (inizio [illegible] 20,45). I. Okapix, Ochetta Gim. II. Iro Lb, Nimis Prince. III. Ride The Wave-Rokfeller Pink, Renzo Trio. IV. Pedrita, Priverno. V. Olar, Olao. VI. Israel d'Assia, Manu d'Arc. VII. Ipseo Lb, Grano di Valle. VIII. Peruta, Parmez. IX. Nervino Sem, Fox Ferm.

[illegible] Calcio: la [illegible] Première Cup

La Anspicalcio ha organizzato per oggi [illegible] domani al cam[illegible] Ruffini [illegible] fase piemontese della Nike Première Cup per allievi. Le città italiane interessate [illegible] Torino, Verona, Milano [illegible] Roma (nella capitale si disputerà la finale nazionale, finalissima europea ad Amsterdam). Al Ruffini saranno in lizza Borgata Paradiso, KL, Barcanova, Mirafiori, Bra, S. Mauro, Livorno Ferraris, Lascaris, Paradiso, Vanchiglia e Acqui.

[illegible] Podismo [illegible] Valentino [illegible] a Ivrea

Domani i viali del Valentino saranno teatro del Trofeo Arnaldo Colombo, gara di 10 chilometri aperta a tesserati ed amatori (e libera a tutti i non competitivi) organizzata dall'Avis. Il ritrovo è per le ore [illegible] presso Torino Esposizioni. In contemporanea, ad Ivrea si disputa la «Cinque laghi», una gran [illegible] di 25 km in buona parte su fondo sterrato, valida per il Campionato Canavesano. Partenza alle [illegible] dal Foro Boario eporediese.

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

TORINO EFFETTO PUNTO

FIAT

GRANDE CONCORSO

"VOTA LA VETRINA"

30 agosto/12 settembre: le vetrine dei negozi di Torino e provincia si vestono con i nuovi colori della Fiat Punto. Vota sul tagliando quella che ti piace di più, indicando il numero del negozio che troverai esposto in vetrina, [illegible] spediscilo o consegnalo a uno dei due indirizzi indicati: potrai vincere una stupenda Fiat Cinquecento ED.

NOME E COGNOME _____ ETÀ _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____

NEGOZIO VOTATO N°. [ ] (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

AUT. MIN. 6/8479 del 2/6/93

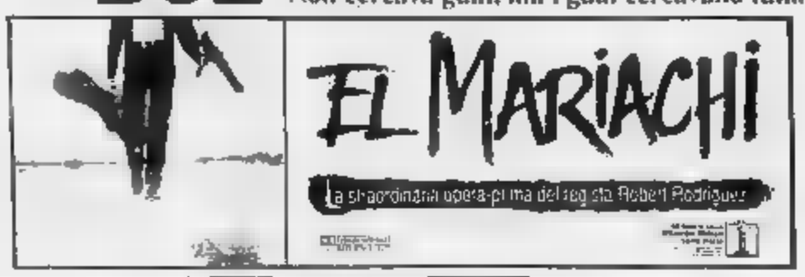
LA STAM[illegible]ORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
OPPURE SALONE LA STAMPA [illegible]SCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - 10121 TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta o nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le ore 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta [illegible] Fiat Cinquecento ED. L'estrazione [illegible] terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza di Finanza. **Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie del tagliando** e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro famigliari) di: Editrice La Stampa S.p.A., distributori, edicolanti, Publikompass, Satiz e Barbella Gagliardi Saffirio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL 011/55161 - FAX 5516289

NAZIONALE DUE

Non cercava guai, ma i guai cercavano lui...



eliseo blu

«Fra 10 anni sarà un cult-movie... Una California solare, implacabile, violenta... Una straordinaria colonna sonora...» A.T. Robba

Vietato ai minori di 18 anni - Solo due spettacoli: 16 - 21,30

TRAVOLGENTE AL GRANDE IDEAL

Il giustiziere-robot per la prima volta usa il cervello e il cuore!

NAZIONALE UNO

IL MAGICO INCONTRO DI DUE MAESTRI DEL MISTERO E DELL'HORROR

AMBROSIO IL MIGLIORE FILM DELLA STAGIONE

AMBROSIO

La squadra che al cinema ha battuto ogni record al grido di... CHI NON SALTA BIANCO E'!

OLIMPIA 2

SUCCESSO al CAPITOL

Il cinema ritorna a grande spettacolo
8 mesi di riprese,
25 milioni di dollari

Finora mai nessuno aveva raccontato la loro infernale odissea

CENTRALE

4° MESE

«... è davvero molto bello; misterioso, violento e iquisito, sa unire estremismo romantico, ardente sensualità e altissimo stile, confermando un talento cinematografico forte e raro. Magnifica storia».
Lietta Tornabuoni (La Stampa)

MASSIMO 1

HARVEY KEITEL, l'attore-mito di «LEZIONI DI PIANO»

«... interessante... KEITEL è straordinario... un film da non perdere».
M. Porro (Il Corriere della Sera)

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

PK publikompass
Sportello Via Roma 80 Via Maroncelli 32 Tel. 011 65.20.10 - TORINO

ETOILE

AL CHARLIE CHAPLIN 1

Sorelle, amiche, ma un incestuoso le aveva divise da sempre

La nuova dimensione dell'eros

ROMANO

Il primo thriller della stagione

grand'eliseo

Sanfilippo

LA STAMPA

TORINOsette IN ARIV

CON UN'AGENDA
ELETTRONICA
DI 12 METRI QUADRI
NESSUN APPUNTAMENTO
SFUGGE PIÙ
AI TORINESI.

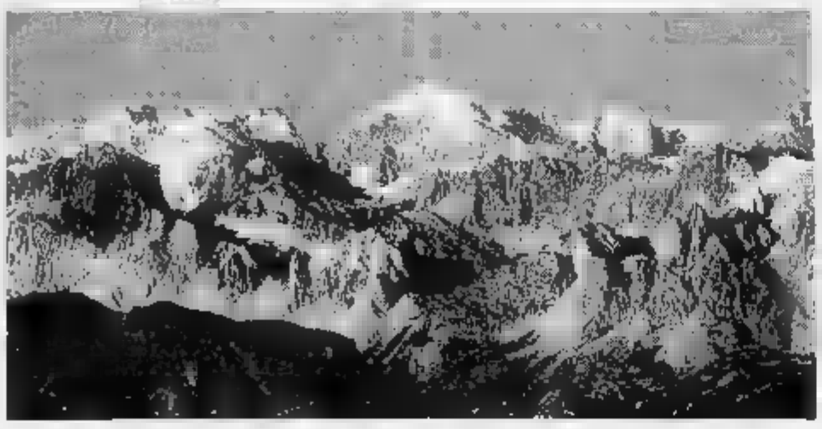
VIVITORINO

A PORTA NUOVA CURIOSITÀ,
FATTI E APPUNTAMENTI
DELLA SETTIMANA.

UN RAGGRUPPAMENTO A BANCA CRT • ITALGAS • LAVAZZA • SKF INDUSTRIE • PIAGGIO • MUSEO DELL'AUTOMOBILE • SAGAT TT/TRASPORTI TORINESI • LLOYD ADRIATICO PROVINCIA TORINO • FEDERBANCA • CHIUSANO IMMOBILIARE TORINO CALCIO • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALI TORINO • AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • IPPODROMI DI TORINO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

Si apre la mostra allestita al museo Duca degli Abruzzi



A sinistra una delle fotografie «militari», in basso immagine in bianco e di Michele Pellegrino

Montagne viste dall'esercito

Fotografie scattate tra il 1896 e il 1937

«Dal Mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari» è il titolo della rassegna che s'inaugura oggi al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (monte dei Cappuccini). Si tratta di una settantina di carte realizzate in epoche e luoghi diversi provenienti dall'Istituto Geografico Militare e facenti parte di una collezione di circa mila esemplari. Le foto furono scattate tra il 1896 e il 1937 per individuare i vari punti strategici militari dislocati sulle montagne di confine, ma il lavoro consentì di ottenere una notevole quantità di documentazione cartografica. Le mappe in «formato p di ampie dimensioni offrono «dall'alto» una visione dettagliata di tutto il territorio.

La mostra viene presentata in contemporanea le immagini in bianco e nero di Michele Pellegrino «L'ombra e la luce», approda a Torino dopo l'anteprima a Courmayeur e al Breuil Cervinia. E' arricchita da un catalogo che documenta i temi della rassegna. Le mostre sono inserite nel programma della «5ª Biennale internazionale di fotografia». Visita: dal martedì al venerdì 8.30-19,15, sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15.

Cartellone brillante con cabaret, farse, commedie

Erba, un teatro giovane

Questa sera e domani «Tawantinsuyu» proposto da Danza Ricerca Il 28 prende il via il programma con «Nunsense 2: la vendetta»

«Un teatro per ridere» ovvero «Commedie farse cabaret compagnia salotto per conversare insieme, attori e spettatori»: questa la sigla per la stagione '93-'94 del teatro Erba di corso Moncalieri 241. Alla formula andrebbe forse aggiunto l'aggettivo «giovane», visto che ideatrice e organizzatrice del nuovo cartellone - presentato il settembre - Miriam Mesturino, attrice, anni, nipote del «patron» Giuseppe Erba. «In realtà, l'intenzione è quella coniugare la tradizione di casa all'Erba, con le proposte della drammaturgia contemporanea e novità più interessanti», precisa la giovane Mesturino. Nel segno, sempre, di un teatro prevalenza brillante.

A precedere l'inaugurazione di stagione, una quindicina di appuntamenti, dal 4 al 19 settembre, il teatro-danza contemporaneo. Il cartellone di «Italia danza 8» si apre, il 4 e 5, «Tawantinsuyu» - ovvero «Quattro quarti del mondo», no- che gli aborigeni pre-colombiani davano alla loro terra - proposto da Danza Ricerca. Seguirà, il 6 e 7, la Compagnia Garrison «Love medicine». Due le presenze torinesi: la Compagnia Teatro Nuovo con «Vetrina» (16 e 17) e Sutki che, il 18 e 19, proporrà «In lavare». Il settembre, invece, via con «Erba Passepartout» (il cartellone suddiviso in due cicli di sette spettacoli, informazioni 6615.447): comincia

Erba Passepartout: in scena due habitués, Anna Mazzamauro e Mario Zucca

«Nunsense 2: la vendetta» Dan Goggin, seconda parte dell'ormai seriale «musical delle suore», fino al 10 ottobre. Tra le interpreti Nadia Rinaldi e Giulia Possà. Dal al 24 ottobre toccherà a Laura Lattuada e Massimo Bonetti, interpreti del di William Mastrosimone «Lungo i sentieri del sogno». Napoletanità firmata Titina e Peppino De Filippo per Aldo Giuffrè che propone, dal 25 ottobre, «Ma c'è papà»; mentre Bruno Gambarotta e Giorgio Conte saranno in scena dal 10 al 21 novembre con il loro «GB&B», cioè «Storie vere di provincia inventate». Seguiranno due habitués dell'Erba: Anna Mazzamauro «La notte di Nellie Toole» e Mario Zucca in «Realtà periferiche». Ad allietare il Capodanno teatrale una nuova produzione, misteriosa, della Compagnia Comica Piemontese con Mario Brusa.

«Passepartout» parte seconda si apre l'8 gennaio con «Teneri legami» di Laleh Bellon: delicata storia un originale rapporto madre-figlia, «giocato» sulla scena da Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta. Seguiranno il Teatro della Tosse in «12 Cenerentole in d'autore» e Luigi Filippo con «Cani gatti» di Scarpetta. Ancora (dall'8 al 13 marzo) «Cyber-killer» insolita proposta - con collegamenti radiofonici e finali suggeriti dal pubblico in sala - Diego Pesaola e Nicoletta Bracco. Cast eterogeneo. Tony Esposito, Alan Sorrenti e Kay Sandvik. Ultimo spettacolo, dal 19 aprile, «Esercizi di stile» da Queneau.

Elena Francis

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

CINECLUB. Sono tre i film oggi al Massimo 2 per la rassegna «Usa e getta: il cinema americano degli Anni . Alle 16,30 si vedrà «Cuore tuono» di Michael Apted, alle 18,45 «Balla coi lupi» di e con Kevin Costner e alle 22,30 «Gli spietati» di e con Clint Eastwood.

CABARET. Il cartellone delle Feste dell'Unità ai Giardini Lamarmora propone questa sera, alle 21,30, uno spettacolo di cabaret con il duo Stefano Disegni e Massimo Caviglia. Famosi come disegnatori satirici (oltre alle strisce di attualità che pubblicano su Cuore, ogni raccontano modo loro la trama di un film Ciak) i due da un po' di tempo si cimentano anche con il cabaret.

Il fitto cartellone del cinema all'aperto propone questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis, in viale Bolardo, al Valentino, un classico dell'animazione del calibro de «Gli aristogatti», targato Walt Disney. A mezzanotte si vedrà «Nome in codice: Nina», di John con Bridget Fonda. Al Forum King Kong ai Giardini Reali, alle Eddie Murphy è «Il principe delle donne» nel film di Reginald Hudlin. Infine Sharon Stone e Michael Douglas sono i protagonisti di «Basic Instinct», in programma alle 22, al Cortile Stradella, in via Stradella 192.

Si possono ripercorrere i sentieri della memoria ad Ala di Stura a Exilles

In piazza tornano gli antichi mestieri

Pinerolo, ultimi 2 giorni di visita all'Expo Fenulli

Volge al termine la 17ª Mostra dell'artigianato allestita all'Expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto a **Pinerolo** (orario 14,30-23,30, ingresso libero). Oltre alla rassegna-mercato di oggetti tipi- in legno e ferro battuto lavorati a mano e prodotti della gastronomia locale, la manifestazione propone anche per questi ultimi giorni numerose iniziative collaterali. Oggi alle 15,30 Convegno nazionale di mascalcia. Alle 16,30 esibizione di ginnastica artistica alle 21, «La corrida». In contemporanea a Palazzo Vittone spettacolo del gruppo Teatro Insieme di Carmagnola. Domani ancora convegni e in serata concerto della banda folcloristica internazionale «Rumpe e Streppa». Tra le mostre segnaliamo «Horae», «Meridiane in Valle d'Aosta», «C'è un camin che fuma», dedi- all'arte antica della «carbonera» e «1943-45 l'Italia a ferro e fuoco» di carattere storico-documentaristico. Aperti fino alle 23.30 anche i musei cittadini per i quali è stato istituito un servizio in autobus (gratuito) alla scoperta di luoghi storici, visita musei e dimostrazioni di ferratura di cavalli.

Festa non soltanto commerciale anche a **Carmagnola**. La 22ª Sagra del peperone, che si svolge nel vecchio campo sportivo fino al 12 settembre, propone per domani alle 15 con partenza da via Valobra «Sagra in contrada», una ricca sfilata in maschera esibizioni folcloristiche dei Danzatori di Bram di Cavour, i Canavzan di San Benigno Canavese, gli Scolattoli di Mezzenile e gli Abesibè, i Suonicisti Randagi di Torino.

Ripercorre i sentieri della me- manifestazione in programma domani **Ala di Stura**. Nelle vie e piazze del paese rinasceranno gli antichi mestieri: si vedranno trasportare travi di legno i vecchi slittoni e preparare i tipici zoccoli. Verrà anche allestito un forno a legna per la cottura del pane mentre le donne in costume dell'epoca carderanno e fileranno la lana.

Suggestiva la rievocazione storica «I cavalier, l'arme e l'amor» all'interno del Forte di **Exilles** in Val Susa, l'antica fortezza militare la cui costruzione originaria risale all'anno Mille. All'interno, fino al 26 settembre, si può visitare la mostra di divise costumi guerra indossati da manichini ambientati in 15 postazioni. Ogni domenica dimostrazione di gruppi storici: domani nel cortile del Cavaliere (ore 15) esibizione degli Spadonari di Venaus. Ingresso lire 5000. Orario: 10-18.

A **Barbania** prosegue la rassegna «10 anni arte, musica e poesia» con il concerto del Coro del Teatro Regio Torino che esegue, oggi 21,15, brani di Verdi. La Ciclostura Valgrande ha per stamane la seconda prova del Trofeo Memorial Carlo Argentero. La gara (competitiva e cicloturistica) parte da **Chialamberto** in piazza Mercato alle 8. Ritrovo 8, iscrizioni lire 10 mila.

Elena Del

MANGIAR **BENE**

a cura di Edoardo Ballone

Novità in centro

Luci ombre nel regno della pasta

E' arredato con colonne trasparenti cariche di tagliolini e maltagliati. Le ordinazioni sono elettroniche. I posti sono tanti, davvero tanti. C'è il dehors e ci sono le per non fumatori e quella cosiddetta Il gigantesco **Pastarito**, aperto da pochi giorni di fronte al glorioso liceo D'Azeglio, è un ristorante tutto-pasta (e con prezzi economici) che fa senz'altro notizia nella sonnolenta ristorazione torinese. Moderno e funzionale che più non si può, assicurano i suoi gestori.

Ma sentite cos'è mercoledì a un cliente, all'ora di pranzo. Lui entra nel grazioso posticino alle 12,55 e si siede a un tavolo. Ore 13,05 si presenta il cameriere per ricevere l'ordinazione: un piatto di trofiette al pesto e un'insalata nicoise. Più una birra media. Quest'ultima arriva subito. La pasta no. Ore 13.35. Ancora attesa e il cliente sollecita il cameriere e nel frattempo chiede una seconda birra. Ore 13,45 gli spaghetti, ma non la nuova birra. Pazienza, pasta senza bevanda. L'avventore, sconsolato, rinuncia alla nicoise, chiede il conto e se ne va. Erano le 14,05. Come esordio...

Via Parini 7
Enorme locale
Specialità pasta
Piatto più caro: 15 mila
Mai chiuso
Tel. 011/84.35.78

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Con le nuove canzoni «Fratelli taglia» e «Rasta della raspa», riecco Marco Carena, stralunato cantautore torinese: stasera in concerto al vecchio campo sportivo di Carmagnola (ore 21). Dalle 16,30 alle 22 suonano rock band locali.

AFRICA. Gli Africa Unite alla «Bierfest» Susa (loc. Fraudenivi, s.s. 24, ore 21,30).

IL FOLK. Al Palagodzilla di Grugliasco (Le Serre, v. Lanza 31, ore 21) per «Monestrelli d'Italia» sono di Nilu's Factory, Caterina Ventrella, Pinti & Costa, Lou Dalfin.

Storica rock band torinese, gli Zauber esibiscono stasera, insieme con Marcello Capra, al «Krapa Nul» di Piossasco (via Berchet 3, ore 21,30).

Rotten Brain Frammenti al «Paso» (v. Passo Buole 47); 99th Floor al «Manhattan» (v. Giachino 46). Latin all'«Armadillo» (v. Nietzsche 165/18) Chico Moreno; al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) con la Banda Miragem; al «Vereda» di Orbassano (str. Volvera con l'Ohmm trio; al «Sacripante» di Ala di Stura (str. Circonvallazione 42) con i Pau de Arara. Al «Perosino» (v.le Virgilio 53) i cantautori Rapone e Carbone. Ore

Stasera i Litfiba suonano a Castagnole Lanze (Asti, ore 21,30). Il 9 saranno a Torino, Stadio Comunale.

GLI **APPUNTAMENTI**

Gita all'Argentera

Sono aperte le iscrizioni alla Lipu, in via Bari 21, per la gita al Parco dell'Argentera in programma il 12 settembre. Informazioni più dettagliate allo 011/48.70.51.

Egitto a Fumetti

Continua al Museo Egizio, in via Accademia delle Scienze 6, la rassegna «Egitto a fumetti», al 31 ottobre. L'orario di apertura è da martedì a sabato 9-14 e 15-19, domenica 9-14, lunedì chiuso. Costo del biglietto 10 mila lire; gratuito per bambini e ragazzi fino a 18 anni e per ultrasessantenni.

Autoguarigione

L'Associazione Zutart, in via Petrarca 30, organizza dal 10 al 12 settembre uno stage di anahat naad yoga, tecniche di autoguarigione e introduzione alla ricerca interiore. Sarà condotto da Marilena Bettazzi dal maestro di reiki Swami Yogadeva. Per iscriversi telefonare, in orario pomeridiano, allo 011/66.92.490.

In battello sul Po

La navigazione in battello sul Po fino al 30 settembre seguirà il percorso Murazzi, Borgo Medievale, Italia 61, Moncalieri. Le tariffe vanno da 3 a 8 mila lire, sono previsti sconti per i possessori biglietto del Museo dell'Automobile. Orario: nei giorni feriali dalle 15 alle 22,45. In quelli festivi dalle 10,30 alle 22,45. Informazioni allo 011/888.010.

Medicina integrativa

All'Istituto di Medicina Integrativa, in via San Donato 59, in programma un corso propedeutico dedicato a studenti di psicologia e medicina, operatori scolastici e sociali che desiderano ampliare le conoscenze e gli strumenti terapeutici nell'ambito delle arti (musica, disegno, teatro, danza). Iscriversi allo 011/47.30.405.

Volontariato

Il Servizio (Servizio missionario giovanil) organizza, dal 5 ottobre, ciclo di incontri sul volontariato e la formazione, tutti i martedì dalle 19 alle 21. Si terrà nella sede di piazza Borgo Dora 61. Informazioni allo 011/43.68.566.

Corsi Isef

Scade il 18 settembre il termine per presentare all'Isef, piazza Bernini 12, la domanda di ammissione al per 360 studenti. Informazioni allo 011/745.774.

Piloni di Pralormo

Per la festa patronale di San Donato questa alle 21 a Pralormo, nel salone parrocchiale, verrà inaugurata la mostra fotografica «I piloni di Pralormo». E' allestita dal «Gruppo di ricerche storiche» dell'associazione «Tutela territorio di Pralormo». Proseguirà domani e lunedì.

Arte russa

Inaugurazione oggi al Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, in via Diaz 9/b a Lanzo Torinese, della mostra di pittura dell'artista russo Victor Manukovsky. Sarà aperta sino al 19 settembre il lunedì, martedì e giovedì 17-19, venerdì 21-23, sabato e domenica 15,30-19.

Disegni

Lo Studio d'Arte Pictor ha aperto le iscrizioni per i corsi di disegno, pittura, aerografo, fumetto, illustrazione, fotografia, disegno e pittura per bambini, storia dell'arte. Lezioni in via Garibaldi 9/bis, 011/56.22.969.

A Pianezza

Domani a Pianezza manifestazione organizzata dall'Associazione Commercianti della Provincia 2ª edizione di «Commercianti in piazza»: esposizioni di antiquariato, pittura, scultura, auto e moto; complessi musicali e gruppi folcloristici; negozi aperti e bancarelle sulle .

Cena e jazz

Seminario di canto e improvvisazione jazzistica dall'1 al 3 ottobre all'Istituto Musicale «O. Allario», in via Isonzo 69 (011/386.09.90). Maestri Nino De Rose e Terry Fessia.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	58.881
Prefettura	58.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07 091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica.	Servizio gratuito notturno 57 47
Croce	serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde,	servizio pediatrico a pagamento 56.21 808 - 54.80.00
Securital,	servizio a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad	756 811 - 752 686
Centro antiveleni,	83.76.37
Pronto	co, Molinette, (20-03)
Guardia ostetrica	nente, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.
Aid	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	
Croce Bianca	

INFERMIERI

Aaido	
Aair	956.93.31
Ai	619.16.20
Aida	63 01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 58.52.65
Aurilia	433.11.40
Ares	0337.220.250
Ass. infermi torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 -
Siadc	437.17.30 - 437.17.58

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 88
538271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili,	tel. 31.72.550
Tel. Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri	centro accoglienza Cascal. 53.39.62
La Tenda	(Acc. stranieri), telefono 58.22.163
Bartolomeo & C.	53.48.54
Serving	436.85.68
Amnesty International,	via Valgioie 10. 741.27.02
Informagay	43.68.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice	(epilessia) 31.80.523
Anapaca	(assistenza ammalati cancro) 6.03.52
Movimento cons.	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS	43.61 043
Gruppo solidarietà AIDS	43.84.749
Città insieme,	561.71.81

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio	prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane,	v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl,	serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle,	inf. 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal,	c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	
Socc. handicap.	280 000
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; c. Cibrario 19; g. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p.-S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale I.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare **Moncalieri**, c. Trieste

Piazza Carlo Felice, hotel Liguria (fino alle 1); via Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola di danza diretta da Adriana Cavalieri, c. Inf. corso d'Azeglio 17 Tel 669.06 68 ore 9-12/15-19

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Seminario di settembre di danza classica e contemporanea Carla Perotti, Daniela Chiarini e Maria Elena Fernandez. Per inf. ore 9-12/15-19

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enzo Giovine: tre corso. per inserimento livelli e Compagnia Prosa Torinesi. Teatro Nuovo d'Azeglio 17 Tel. 669.06 68

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa: fumatori. Sala Blu: non fumatori. Ingr. e consum. L. 14 000.

BOROTALCO DANCE PIZZA ore 21 orchestra

CHALET: 15, 21

CLUB 84: 15,30 e 21 danze e riviv per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti.

DU PARC ESTIVO: lista e divertente serata con Punto d'incontro.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23 00 64), ballo liscio orch. Nuove immagini

LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro ci rinnoviamo sempre. Lunaroo.

NUOVO GARDEN 3443 ore 15,30 e 21 allegria e soleggi alle dame nel a 2 con l'orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110 - Grosine Vica): ore 21 ballo con i Gai Campagnoli. Ingresso libero.

AL CIOCCO Airasca 980.9696 - 990.8205. Cena o pizza danzando.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore discoteca, sabato e domenica 15-19. 661.4841 - 661.5168

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: locale in collina Tel. 861.0485 per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). sera cena danzante con orchestra Tel. (0121) 374 115.

RIST. PROVENZALE (str. Ghiaccale TO): grigliate miste pesce per 2 persone L. 60.000. Tel. 734.341

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - balli Piana e Albertina. Tel. 689.2131.

GALLERIE

CENTRO D'ARTE «C. NIGRA» - Castellamonte: Personale di Walter Ellena.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

Corso Vitt. Emanuele tel. 543.363): Pittori Galleria.

TEATRO STABILE TORINO STAGIONE 1993/94

- **Abbonamenti posto fisso Teatro CARIGNANO Teatro COLOSSEO** dal 6 all'11 settembre proroga conferme vecchi abbonati
- **Abbonamenti insegnanti giovani** in vendita
  Presso Biglietteria T.S.T. - Via Roma piano 10/1B domenica riposo
- **Abbonamenti Crai/Associazioni** in vendita dal 6 settembre
  Presso Crai e Associazioni con l'ufficio promozione del T.S.T.

Per informazioni tel. 011/517.62.45 - 54.45.82

ERBA
Direttore Artistico
ITALIA DANZA 8
Stasera e domani ore 21
DANZA RICERCA «TAWANTINSUYU»
Coreografia e regia di Gabriella Cassani
Musiche eseguite da Mauro Pagella

TUXEDO - DISCOTECA
Via 8 - Torino - Tel. 690
RIAPERTURA ORE 22

All'ascio orch. I CAPRICES
Tel. 965 78 90

STREPITOSO AL VITTORIA

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

AL CHARLIE CHAPLIN 2

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
CON LA 50ª MOSTRA
DEL CINEMA DI VENEZIA
«Panorama italiano»

Sala affollata, spettatori partecipi, applausi finali. E' un corale esistenzialista, ben fatto, intelligente. (La Stampa)

Girato con una grazia controcorrente, punteggiato di humor, spigliato. (Il Mattino)

Una attenta ricostruzione di atmosfere «di provincia» e, soprattutto, di un aggiornato «vitellonismo». (Il Tempo)

MASSIMO presenta un film di VITO ZAGARRIO

ARLECCHINO

Il grande ritorno all'avventura di CHRISTOPHER LAMBERT, l'immortale eroe di HIGHLANDER

CRISTALLO

7 ragazzini e 1 decisi a farsi rispettare!
Quando i genitori esagerano...

AMBROSIO

Due gemelli. Due opposte vite.
Un incontro ai confini fra la vita e la morte.

eliseo rosso

ALL' OLIMPIA

Nessuno può fermare l'amore

LUX

La leggenda continua

lilliput

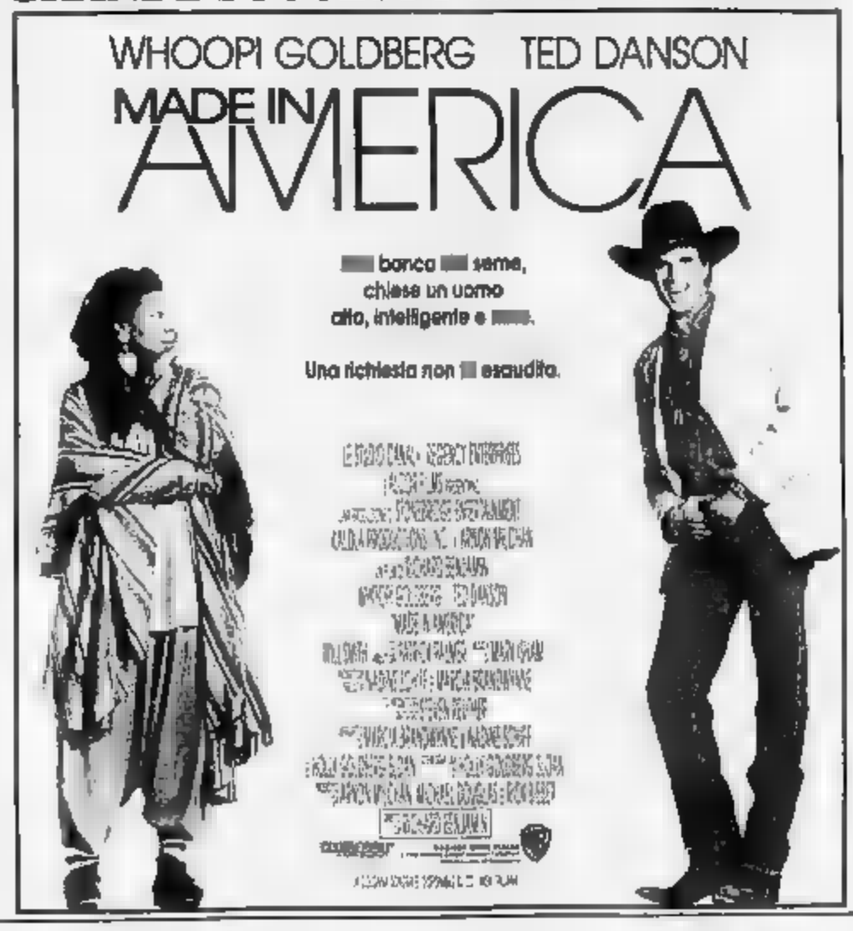
STUDIO RITZ

MARISA TOMEI
PREMIO OSCAR
per il film "Mio Cugino Vincenzo"

FIAMMA

SUCCESSO AL REPOSI

GRANDE SUCCESSO AL DORIA



Gli unici capolavori in programma a Torino

adua 200

adua 400

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000; Aiace 7000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della [redacted]nità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adua 400 * — c. Giulio Cesare [redacted], Tel. 856.521, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000; Aiace 7000
[redacted] giorni da noi — *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92)* — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

Ambra * — c. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.98[redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000; Aiace 6000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. [redacted]. 1h 50' **Fantascienza**

Ambrosio Multisala * — Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/7000
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ambrosio Multisala * — Cn. 5 (Sala 2) T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Equinox — *di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93)* — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

Ambrosio Multisala * — [redacted]. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000/7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 6817.190, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. [redacted]n Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605 - Or.: [redacted] 17,55/20,10/22,25, Ingr. 10.000/7000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale N. V. 2h 05' [redacted]

Centrale * — v. Carlo Alberto [redacted], Tel. 540.110, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000; rid. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia (illegittima) e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' [redacted]

C. Chaplin 1 — c. Garibaldi 32/E, Tel. 436 0723, [redacted].: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Io & Veronica — *[redacted] D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92)* — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezza e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Bonus [redacted] — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Albetti, G. Bacchi (Ita. '92)* — In viaggio per lavor[redacted] un ispettore assicurativo si confronta [redacted] l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. [redacted]e che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
Ci [redacted] rotto papà — *di Castellano e Pipolo, con E. Garrano, M. Naldi, L. Virgulti (Ita. '92)* — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e for[redacted]o una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422, Or.: 15,50/18,05/20,20/22,35, Ingr. 10.000/7000
Made in [redacted] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. [redacted]. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo Blu * — p. Sabotino, Tel. 447.[redacted], Or.: 15,45/19/22,15, Ingr. [redacted]
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Eliseo [redacted] * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Oltre il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Empire * — p. Vitt. [redacted], Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000/7000
[redacted] incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000/7000
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. [redacted] 1h 40' **Erotico**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,40/22,30, Ingr. 10.000/7000
Tartarughe [redacted]a [redacted] — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16.15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Cimitero vivente [redacted] — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Ideal — c. Becc[redacted]4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
Robocop [redacted] — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Alton (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

King Kong — v. Po 21, Tel. 812 5996, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000; rid. 8000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. [redacted] Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25, Ingr. 10.000/7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [redacted]. Leonard (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Massimo Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Il cattivo tenente (Bad Lieutenant) — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione [redacted] riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h [redacted]' **Poliziesco**

Nazionale 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93. V. [redacted]. 14 2h' **Horror**

Nazionale [redacted] * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Benny [redacted] Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. M. [redacted] 1h 53' **Dramm.**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. [redacted]
Ultracorpi - L'invasione continua — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni [redacted] se ne [redacted] e cercano [redacted] bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Studio [redacted] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1799 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ingr. 10.000/7000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Riapertura in autunno
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — [redacted]
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7868, Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Riapertura il 6 settembre con: **Un angelo alla mia tavola**, di Jane Campion [redacted] Kerry Fox, Alexia Keogh. Or.: [redacted].45/22,30.
Lanteri — C. G. Cesare 90. Tel. 284.134, Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 796.803, Ing. L. 7000. Or.: 20,20/22,30 — **Gli occhi del delitto** Con Andy Garcia, Uma Thurman.
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 520 42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Française — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — (Chiuso). Iscrizioni immediate corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) dal lunedì al venerdì 9/20.

Massimo Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — **Cuore di tuono** di M. Apted, ore 16,30. **Balla coi lupi** di K. Costner, [redacted] 18,45. **Gli spietati** di C. Eastwood, ore 22,30.

[redacted] Tre — V. [redacted] 8, Tel. 817.10.48. Tram [redacted], Ingr. 7000 — **Momenti di gloria**. **L'ultimo imperatore** di B. Bertolucci con J. Lone, J. Chen, ore 16,45-22. **Sous le soleil de Satan** di M. Pialat, [redacted].

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 Settembre Musica. Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Direttore Lorin Maazel. Musiche di Johannes Brahms. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678.05095.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21,15 a Barbania (TO) Concerto del Coro del Teatro Regio. Massimo Polvedi direttore, Carlo Caputo pianoforte. Brani corali tratti da opere di Giuseppe Verdi. Ingresso libero. Organizzazione del Gruppo Culturale Barbaniese e del Comune di Barbania. Per informazioni tel. 924.9480.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2278/7871 — **Il Gruppo della Rocca.** Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, [redacted]. 819.35.29, Bus 2/15/54/56/61/66/75/78 — **Poker d'Alfa** E' aperta la campagna abbonamenti alla stagione '93-'94. Cinque spettacoli a scelta tra riviste e operetta con la Compagnia Alfa Folies e teatro di figura con la compagnia l'Inventagiochi a L. 80.000. Per inf. e prov. tel. 819.3529 - 819.5803.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14S/50/59/59b/67 — **Il fiore all'occhiello.** Dorelli, Salerno, Conte, Bramieri-Jannuzzo, Milva, Massimini, Montagnani, Banfi, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Moschin, Arena, Calindri, Giejesses, Dapporto-Brilli, Castellitto-Maslero, Momix, Tango, Cabaret. Bigl. da lunedì a sabato ore 9-13/15-19.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: informazioni c/o biglietteria (v. Roma 49, or. 10/18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ g[redacted].

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16. Bus [redacted] — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, Lo [redacted] miele Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita e prenotazione abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

[redacted] — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — **Italia Danza 3**: stasera e domani ore 21,15 **Tawantinsuyu**, Compagnia Danza Ricerca. Cor. di D. Capecci. Lunedì 6/9 e martedì 7/9 **Love medicine**, Compagnia Garrison. Spett. danza contemp. tutte le sere fino al 19/9. Campagna Abbonamenti **Passepartout** Stag. Prosa e Cabaret.

Festival del Nuovo Teatro — Via Vanvitelli 11. Torino, Tel. 819.2001 — Dal 9 al 19 settembre Chieri, Rivoli, Ivrea, Torino: **Presagi del nuovo Teatro/Le parole in corpo/La memoria dell'avanguardia.** Informazioni e prenotazioni tel. 819.2001.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/897.17.46 — **Laboratorio Teatro Settimo.** Chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993[redacted]94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino.** «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 [redacted] via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il Teatro [redacted] la Città - La Città per il Teatro. Il 20 e il 21 dalle ore 21 fe[redacted] di fine estate **L'estate sta finita.** Più di 20 artisti tra il Caffè Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 i Donati e Olsen in **The Best of...** E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. ore 16/19. [redacted]. 53.20.87.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone. Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalila Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, [redacted] — Lezioni di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con M. E. Fernandez; frequenza a lezioni L. 8000. Iscrizioni ai corsi annuali di danza e alla scuola di recitazione diretta da E. Giovine. Inf. tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62b — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro piazza Massaua 9. Tel. 779.5803.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — corso Moncalieri, 18, Tel. 660.41.21 — Dalle 20 **La ...Punta... sul Po.** Intrattenimenti in riva [redacted] fiu[redacted]. Ingresso gratuito.

[redacted] Instinct — [redacted] Stradella 192, Tel. 216.5952/210.965

Rueda de Casinò — La isla que suena, Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5908 — Ore 22,30. Los hermanos Macale... per ballare con Vanes[redacted], Juan e Big John d.j.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313. L. 8000/rid. 6000 — **Sister Act** Inizio spettacoli dom. lun. mar. mer. ore 22. Giov. ven. sab. ore 22-24.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni T. 650.3203, Corte viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio — Ore 22 **Gli Aristogatti**, produzione Walt Disney (Usa, 1970). Ore 24: **Nome in codice: Nina** [redacted] John Badham con Bridget Fonda e Gabriel Byrne (Usa 1992). Ingresso primo e secondo film L. 7000; solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani [redacted]. Reali lato T. Regio, Tel. 839.7502 — Ore 21,30 **Il principe delle donne** di Reg[redacted] Hudlin (Usa 1992) con Eddie Murphy e Robin Givens. Ingresso L. 7000.

L'ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura dalle ore 21. La musica in tasca: Rumore Party.

SETTEMBRE MUSICA

San Filippo — via M. Vittoria 5, tel. 544.691/562.0460 — Ore 17. Complesso vocale e strumentale I Madrigalisti di Praga. Pavel Baxa, direttore. Musiche di Gabrieli, Gesualdo, Frescobaldi, Monteverdi. Ingresso gratuito.

Teatro Regio — piazza Castello, tel. 544.691/562.0460 — Ore 21. Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Lorin Maazel, direttore. Musiche di Brahms. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria del Teatro Regio.

LUCI ROSSE

A[redacted] [redacted] Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Supersex Superstr[redacted] super** con M. Dark. [redacted]. V.M. [redacted]. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Labbra vogl[redacted] di desiderio** con V. del Rio, P. Thomas. Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.65 [redacted]., **Ingorde invito al piacere** [redacted] Danielle, C. Nicolde. Col. V.M. 18. [redacted]. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Trionfo dei sensi** con K. Parker, R. Gi[redacted]. Ap. ore 10,30; ult. [redacted].

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Persone inappagate (the performers)** con E. Boyer e F. Papillon. Col. V.M. [redacted]. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Maliziosi turbamenti di Eva** con D. Lane, F. Papillon. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. 1ª visione.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Un transessuale**, con T. Rao, J. Castel. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22.30.

[redacted] via [redacted]. Donato 40, tel. 487.765. **Party molto particolare.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[redacted] via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Party molto particolare**, con R. Doll. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65, tel. 749.2907. **Segrete voglie insaziabili**, con D. Holland. Ap. [redacted] 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Pomodori verdi fritti
BARDONECCHIA
SABRINA: Un cuore in inverno
BUSSOLENO
[redacted]: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dragon
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
[redacted] Dragon
[redacted]
MARILYN: La metà oscura
SPLENDOR: Dragon
CHIVASSO
CINECITTA': Lezioni di piano
MODERNO: Tartarughe Ninja 3
POLITEAMA: Dragon
[redacted]
NUOVO: Dragon
COLLEGNO
PRINCIPE: Dragon - Hot shots
REGINA: Made in America
STAZIONE: Robocop 3
NOTTI AL PARCO: Riposo
STUDIO LUCE: Dragon
CUORGNE'
MARGHERITA: Lezioni di piano
PERONA: Cimitero vivente 2
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Un incantevole aprile
GRUGLIASCO
[redacted]
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted] Made in America
[redacted] Robocop 3
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Made in America
MONTANARO
[redacted] d'oro
[redacted]
EDEN: riposo
ORBASSANO
[redacted] Tartarughe Ninja 3
[redacted]
[redacted] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [redacted] in America
ITALI[redacted] Dragon
RITZ: Tartarughe Ninja 3
RIVOLI
GIOIELLO: Cimitero vivente [redacted]
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Dragon
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
[redacted] riposo
SUSA
CENISIO: La moglie del soldato
[redacted] PELLICE
[redacted] Pomodori verdi fritti
[redacted]
[redacted] Dragon

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [redacted]da, telefilm
20,30 [redacted]a di Scozia, film
23,15 [redacted] 17 quando suona la sirena, telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 La storia del dott. [redacted], film

Telecupole Cinquestelle
19,25 TG4
20,30 Giro festival, varietà
22,30 TG4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — L'editoriale
[redacted] Teresa venerdì, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod
0,30 Inferno e passione

Primantenna Supersix
18 — Cin cin, film
[redacted] La rosa nera, film
22 — Peccatrici folli, film

Telecity
18,50 Sette in allegria al canto
19 — Benson, telefilm
[redacted] Hawk l'indiano, telefilm
[redacted] La valle dell'eco tonante, [redacted]
22,15 Men, telefilm
23,15 Roma violenta, film

Quarta [redacted] Tv
18 — I rapinatori, film
19,30 Tg 4
20 — Skipper
20,30 Rivkin il cacciatore di taglie, film
22,30 Caffè corretto
2 — Videorelax

Quinta Rete
[redacted] Medical center, telefilm
19,30 [redacted] out, telefilm
20,30 Piemonte in piazza, tras. [redacted]
[redacted] — Operazione terzo uomo, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Do[redacted]
18,30 Cuori in rete
19 — Tg 9 sette
20,30 Il lupo di mare, miniserie
22,30 Tg 9 sette
22,45 Arrivano i Flodder, film

Erreuno Tv
9,15 Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
10 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
[redacted] — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [redacted]
22,30 Tg [redacted]
22,45 [redacted] sport
23,50 Erreuno [redacted]
0,10 A tu per tu

Rete 9 Tal
20 — Settegiorni Story
20,25 Tg 9
20,50 Linea diretta con il sindaco
21,30 Il punto, attualità
23 — Tg 9
[redacted]

Telecampione
20,25 Il pianeta delle scimmie, telefilm
21,15 Conoscere per capire
22,30 Seduzioni economiche
22,45 Fifty fifty, telefilm

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor settimana
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 I figli di Lassie, film
22,15 L'avventuriero degli abissi, film
23,30 G.R.P. Monitor settimana
0,30 Avangarde, rubrica
1,30 La donna della montagna, film

[redacted] Canavese
19,30 [redacted]
20 — [redacted]
21 — Videoshop
22 — Clak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19.15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Il grande sonno, film
[redacted] Il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[redacted]
20,30 Camelot, film
22,40 Informa 7
23,40 Informa 7
23,50 Tutto lucristiada
[redacted] Quella sporca dozzina, varietà
1,15 Informa 7
1,30 Sister Kate, telefilm

Videouno
19 — Finestra [redacted] città, il personaggio
20,30 [redacted]
22 — Replay
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

Tiefle [redacted]
19,40 Tg9 sette, settimanale
20 — Il nemico alla porta, film tv
20,45 Film
22,30 La nota della settimana

Tele Vox
19,40 Videogiornale
20,55 L'uomo e la città, telefilm
22 — Il canzoniere Nord-Sud
24 — Cristianesimo oggi

[redacted]
19,30 Superamici, cartoni animati
20,30 Fiore nella polvere, film
[redacted] F.B.I., telefilm
23,30 Mister Moto coglie l'occasione, film
1 — Il colonnello March, [redacted]

Teletime
20 — Frontiera, [redacted]
21 — Adele, film
23 — Navy, telefilm
1 — Teletime by night

Telestudio
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
20,30 Cristoforo Colombo, film
23 — I colori della notte
23,30 Ninotchka, film
1,30 I colori della notte

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1) lunedì-sabato ore 8-13,50
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di [redacted] Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18
[redacted] Reale (p. [redacted] 191, [redacted]. 543.859). Lun. e [redacted] 8,30-17,45. [redacted], giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [redacted] Magenta 31 - [redacted]. e visite guidate tel. [redacted], or.: martedì, mercoledì, venerdì e [redacted]: 9-19; giovedì 9-13; 15-21, domenica 9-13; 14-19, lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sa[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). [redacted].: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[redacted] (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mar., giov. e sabato [redacted] 10-18.
Museo dell[redacted] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
[redacted] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Arti [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini [redacted].104). [redacted].: [redacted], domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
[redacted] Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza [redacted] Alberto, telefono 562.1147). feriale dalle ore 9 alle ore 18,30, domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [redacted] 660 1066): Gratuito. [redacted]: 14,30-18,30, feriale: scuole [redacted] prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 20/7 al 28/8
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

LA RINASCENTE: IL GUARDAROBA DELLA SCUOLA.

Aut. Min. Bozzetti Piazza Della Rinascente

La scuola è alle porte. Alla Rinascente trovate tutto per la scuola e tutto l'abbigliamento per i vostri ragazzi. Il bambino indossa un jeans colorato a 40.000 lire, camicia fantasia e gilet imbottito, rispettivamente a 42.500 e a 55.000 lire. Per le bambine un divertente maglione con applicazioni a 65.000 lire e un simpatico cardigan a costa inglese a 55.000 lire. Camicie da abbinare ai fuseaux, 40.000 lire, o al comodo scamiciato scozzese, 55.000 lire. E inoltre, una grande opportunità: ogni 50.000 lire di spesa nel reparto scuola riceverete due buoni da 10.000 lire ciascuno, da utilizzare dall'11 settembre al 9 ottobre sugli acquisti, dalle 50.000 lire in su, di abbigliamento bambini e giovani.

la Rinascente

Verona, dramma della follia: picchia la madre, spara a medici e infermieri. Poi viene ucciso

Scatena il Far West in paese per non andare all'ospedale

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] voleva che lo portassero in ospedale. E' uscito di [illegible], nudo, impugnando due pistole, e ha fatto fuoco contro gli infermieri, i poliziotti, i [illegible] binieri, i vicini e la gente che passava. Momenti di terrore. Fino a quando i proiettili sparati dalle forze dell'ordine lo hanno colpito in pieno, uccidendolo.

Così s'è conclusa la mattinata di follia di Renato Ferrigato, 55 anni, di Begosso di Terrazzo, nella Bassa veronese. Dicono che pareva un uomo tranquillo. Ma da una ventina d'anni soffriva di depressioni, ed era passato per un paio di cliniche. Niente di grave: «Problemi seri non ne ha mai dati. E' [illegible] stava per conto suo. Era un tipo strano, e basta».

Renato Ferrigato viveva con la madre, Assunta, ottantenne. Suo padre, morto quindici anni fa, lasciò una quarantina di campi, che loro diedero in affitto. Lui, Renato, [illegible] lavorava. E la madre era quasi sempre intenta ad accudire quel figlio, così fragile di nervi, bisognoso di cure. In paese lui si [illegible] vedere poco: ogni mattina andava a comperare il giornale, all'edicola in centro, poi si fermava a prendere il pane. Qualche volta entrava in un bar, ma raramente parlava con qualcuno. Sembrava che stare in mezzo alla gente lo intimorisse.

Renato Ferrigato rimaneva per ore rintanato in casa, senz'altra compagnia che quella della vecchia madre. A nessuno è venuto in mente che quell'uomo, spesso in balia delle crisi, potesse essere pericoloso, per sé e per gli altri. E nessuno ha pensato a non lasciargli a portata di mano i fucili da [illegible] a due pistole, [illegible] Magnum Special e una 7,65, che teneva in [illegible] e pare fossero regolarmente denunciate. «Renato - dicevano - non ha mai fatto niente di male». Invece quest'uomo, definito «schivo e educato», ha finito per ingaggiare un conflitto a fuoco, seminando il panico in una frazione, e ha chiuso in tragedia una lunga sofferenza.

Ieri mattina Renato Ferrigato dev'essersi alzato in preda a [illegible] delle sue crisi. Forse da qualche giorno aveva trascurato di prendere i soliti psicofarmaci. Se l'è presa con la madre, che gli ripeteva: «Stai calmo, Renato, per carità». S'è avventato [illegible] di lei, l'ha colpita al capo con una sedia. Poi ha devastato mezzo appartamento. Le grida, il trambusto: qualcuno ha avvertito una pattuglia della polizia stradale. E quando arrivano gli agenti, l'uomo [illegible] si fa [illegible]. Ci vuole l'intervento di [illegible] medico, occorre provvedere per un trattamento sanitario obbligatorio, per cui si telefona al pronto soccorso dell'ospedale.

Gli infermieri si trovano di fronte a una furia: Renato Ferrigato li spinge sulla strada. Poi, completamente nudo, li insegue urlando, si ferma a raccogliere sassi e li scaglia contro l'ambulanza. Uno degli infermieri chiama la polizia, in pochi minuti [illegible] anche i carabinieri. Ed è il dramma, il panico. Ferrigato è rientrato in casa, ora ne esce con le due pistole. Si mette a sparare in tutte le direzioni, prende di mira l'ambulanza, gli agenti e i carabinieri scesi dalle macchine per andare a prenderlo. Alcuni proiettili colpiscono i muri delle case intorno, altri finiscono dentro le cucine, i salotti.

La gente cerca riparo, mentre le forze dell'ordine rispondono al fuoco. Renato Ferrigato è raggiunto da una pallottola a una gamba, getta un grido e s'accascia. Sembra finita qui. Poliziotti e carabinieri gli si fanno incontro. Ma lui ha un altro accesso di rabbia: riprende le pistole, si rialza e spara di nuovo. Stavolta la risposta è fulminante. La madre di Renato Ferrigato è stordita, percorsa da un tremito. Viene portata in ospedale: non è grave. Quando si riprende, [illegible] non le dicono che per suo figlio non c'è più niente da fare.

Sulla strada resta la gente del paese. Qualcuno dei vicini di casa di Ferrigato è sotto choc. «I proiettili fischiavano da tutte le parti - dice uno -. Chi andava a pensare che Renato tenesse in casa due pistole?». Adesso ci sarà un'inchiesta, che è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Angela Barbaglio. Forse si poteva fare qualcosa, per evitare queste tragedie.

Giuliano Marchesini

GIALLO DI VIAREGGIO

Fratello di Hana complice dei reclutatori

VIAREGGIO. Marek Kindal era amico dei reclutatori. Emerge una nuova certezza dall'inchiesta sul delitto di Torre del Lago. L'uomo che incastrava le ragazze di Pisek, che le portava in Italia con il miraggio di facili guadagni, era in stretto contatto con il fratello di Hana Kindalova, la biondina assassinata e denudata [illegible] spiaggia della Versilia. Mikala, l'amica ceka che insieme con la vittima alloggiava nella pensione Tirrenia fino alla vigilia del delitto, svela i retroscena della cosiddetta «tratta delle slave». Protetta in [illegible] località segreta, la ragazza vorrebbe svelare anche l'identità di boss e luogotenenti, ma sa poco. Conosce però un nome: Peter. Appellativo di battaglia, che ha comunque [illegible] gli investigatori sulla probabile pista giusta. Potrebbe infatti trattarsi di Hudj Petre, un [illegible] processato a Firenze il 14 giugno scorso per sfruttamento della prostituzione e successivamente espulso, invano, dall'Italia. Elementi nuovi per la ricostruzione delle ultime ore di Hana continuano intanto ad emergere dagli esami autoptici. La ragazza di Pisek, prima di morire, avrebbe [illegible] un rapporto sessuale. Tracce di sabbia le [illegible] state trovate nel retto oltre che nei polmoni. [illegible] è anche possibile che l'inconveniente sia stato causato dalla permanenza del cadavere in acqua. [d. b.]

Dramma della follia ieri mattina in un piccolo centro veronese

Ostaggi dei Curdi

ROMA. Si complica la situazione degli ostaggi italiani in Turchia, dopo l'arresto di un leader curdo avvenuto ieri. Il fermo a sorpresa di Ali Sapen, portavoce per l'Europa dell'Erkn, braccio armato del partito dei lavoratori curdo che dal [illegible] agosto tiene in ostaggio i cittadini italiani Angelo Palego ed Anna D'Andrea, ha scatenato reazioni diverse: il ministero degli Esteri si è detto «sorpreso» dall'arresto che complica evidentemente una situazione già complicata. [AdnKronos]

Per il [illegible] Gioè nei guai tre secondini

ROMA. Tre agenti custodi del carcere romano Rebibbia sono indagati nell'ambito dell'inchiesta sul suicidio [illegible] della mafia Altofonte Antonino Gioè, avvenuto nel penitenziario [illegible] luglio. [Ansa]

[illegible] folgorato [illegible] giostra

BARI. Un bambino di otto anni, Filippo Bello, è rimasto folgorato mentre giocava vicino a una giostra non in funzione nella villa comunale di Acquaviva delle Fonti. [t. a.]

Bloccata la variante della Bologna-Firenze

ROMA. Un parere della Cee, datato 7 luglio '93 ed indirizzato al ministro degli Esteri Andreatta, denuncia la violazione della direttiva comunitaria 85/337 sulla valutazione di impatto ambientale nella variante di valico dell'autostrada Bologna-Firenze. Lo rende noto il settore trasporti [illegible] WWF.

Colpi di pistola contro [illegible] base Nato

AVIANO. Allarme alla base aerea Nato. L'altra notte sono stati sparati da una macchina in [illegible] sei colpi di pistola contro il muro di cinta di un dormitorio dei militari americani.

Indagini per le «foto» delle gi[illegible]liste Rai

ROMA. Il servizio di fotomontaggi di «Sorrisi e canzoni tv», contro cui avevano protestato [illegible] giornaliste della Rai, è arrivato all'esame dell'ordine dei giornalisti. Il presidente ed il segretario del consiglio nazionale dell'ordine hanno sollecitato l'intervento dell'ordine regionale della Lombardia, territorialmente competente che dovrà accertare «se gli autori del denigratorio servizio possano essere ritenuti responsabili di aver violato i principi dell'etica e della correttezza professionale a cominciare dal rispetto della persona e della sua dignità».

[illegible] la sorella di [illegible]

PIETRASANTA. Continuano gli appuntamenti al Caffè della Versiliana. Oggi sarà ospite Maddalena Fellini, sorella del regista, che presenterà il suo libro «Storie in briciole di una casalinga straripata». Domani interverranno Antonella Lualdi e il sindaco di Viareggio, Andrea Palestini.

IL «GOLPE» DI COSA NOSTRA

Dopo l'allarme di Gianni De Gennaro, si allunga la lista di neofascisti tornati in attività

«I soldati neri per l'esercito dei boss»

Così i terroristi di destra si riciclano nella criminalità

La storia di un militante dei Nar «assoldato» per trafugare esplosivi

Sopra De Gennaro. Di fianco Carminati e Gelli

ROMA

Li arrestarono nel dicembre del '79, pochi minuti dopo l'omicidio di Antonio Leandri, un ignaro geometra [illegible] histo per un avvocato che i terroristi neri volevano uccidere perché considerato [illegible]. Antonio D'Inzillo era il più giovane del «commando», [illegible] aveva ancora compiuto 17 anni. Mentre aspettava di [illegible] interrogato, in questura, rivolse ad un funzionario: «Ma facciamo tardi?». E quello: «Non lo so, perché?». «Perché [illegible] si va oltre le nove dovrei avvertire a casa».

Quel terrorista neofascista poco più che adolescente, che si preoccupava di avvisare i genitori perché tardava mentre lo stavano per accusare di omicidio, [illegible] processo di primo grado si prese una condanna a 15 anni di galera. Poi uscì e venne arrestato altre volte. Nell'89 fu coinvolto in un tentativo [illegible] evasione di alcuni [illegible] detenuti, [illegible] anno fa gli agenti della Digos gli trovarono in casa munizioni, documenti falsi, un po' di droga, [illegible] divisa [illegible] carabiniere e il materiale per falsificare targhe e telai di automobile. Scarcerato ancora una volta Antonio D'Inzillo, che oggi ha 33 anni, è attualmente latitante, inseguito da [illegible] mandato di cattura per i suoi legami [illegible] la «banda della Magliana», l'organizzazione criminale romana smantellata dalle dichiarazioni [illegible] «pentito» Maurizio Abbatino. Un classico esempio di terrorista [illegible] destra riciclato nella criminalità comune [illegible] di alto livello una volta svaniti i furori della lotta politica.

E' a personaggi come D'Inzillo - anche se sul suo [illegible] [illegible] c'è al momento alcun elemento che lo colleghi a Cosa Nostra e ai recenti attentati - che gli investigatori fanno riferimento quando parlano di possibile presenza, [illegible] alla mafia, di «schegge dell'eversione [illegible] destra» e «altre componenti criminali» dietro le bombe [illegible] Roma, Firenze e Milano; una storia esemplare per [illegible] pire quale miscela eversiva può destare l'allarme sui progetti golpisti e di destabilizzazione a [illegible] ha accennato il direttore della Dia De Gennaro nell'intervista a La Stampa e nel rapporto sulla nuova strategia della tensione. Non un [illegible] gruppo armato organizzato, quindi, [illegible] vecchi (anche se all'epoca giovanissimi) esponenti di [illegible] terrorismo nero che hanno riallacciato o mantenuto i lagami con la criminalità per continuare a «lavorare».

Era già scritto in [illegible] relazione dell'alto commissariato antimafia del 1989: «Gli elementi più rappresentativi del neonato "spontaneismo armato" di destra si trovarono nella necessità di [illegible] l'ambiente dei ricettatori, per riciclare il provento delle rapine e danno soprattutto di gioiellerie. Tali rapporti, in breve tempo, divennero talmente stretti che si arrivò anche a "scambi di favori per omicidi"». Quei rapporti imbastiti alla fine degli Anni Settanta hanno trasformato «ex soldati» di gruppi come i Nar, «Costruiamo l'azione», «Terza Posizione» - ma anche «Ordine Nuovo» e «Avanguardia Nazionale» - in «soldati» altrettanto decisi di organizzazioni come la «banda della Magliana», quel gruppo di criminali divenuto il [illegible] degli affari romani per mafia, camorra, 'ndrangheta, servizi segreti deviati e P2.

[illegible] altro esempio di questo riciclaggio è Massimo Carminati, classe 1958, già militante dei Nar e poi della «Magliana». Carminati è tornato in carcere qualche [illegible] fa, su ordine dei giudici di Bologna: fu lui, secondo le dichiarazioni [illegible] Abbatino, a prelevare dall'arsenale della «banda della Magliana» la mitra che poi fu ritrovato sul treno Taranto-Milano insieme ad esplosivo ed altri documenti; un'operazione di depistaggio sulla strage di Bologna del 1980 per la quale sono stati condannati due [illegible] agenti del Sismi iscritti alla Loggia P2 di Gelli.

Egidio Giuliani ed Emanuele Macchi di Cellere, altri due «neri» che secondo gli investigatori hanno continuato ad operare per la criminalità organizzata, sono finiti in carcere nel 1991, quando ormai i loro gruppi politici si erano dissolti da tempo. Il primo fu sorpreso in [illegible] tipografia per documenti falsi con una «Beretta» pronta all'uso; il secondo, oltre alla pistola, era in possesso di parecchi metri [illegible] miccia detonante [illegible] decine [illegible] detonatori.

La lista in mano agli investigatori degli ex terroristi di destra sospettati di lavorare per altri gruppi criminali comprende molti nomi. C'è pure chi s'è dedicato ad attività apparentemente legali, ma dietro le quali si sospetta che avvenga il riciclaggio del denaro proveniente dai traffici di droga e armi: compagnie di assicurazione, agenzie immobiliari e addirittura [illegible] viaggi, come quella messa su a Londra da alcuni «neri» latitanti da anni oltre la Manica.

Giovanni Bianconi

Dalla Chiesa commemorato a Palermo e Parma

Mancino e l'Est il nuovo palcoscenico della mafia

[illegible] Manifestazioni a Parma e Palermo per ricordare l'undicesimo anniversario della morte del generale Dalla Chiesa. I ministri dell'Interno, Nicola Mancino e della Giustizia Giovanni Conso hanno preso parte [illegible] una manifestazione presso il Centro sociale di Borgo Nuovo a Palermo. All'incontro sul tema «Strage di via Carini, la città parla», [illegible] intervenuti tra gli altri, il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante, i magistrati Gian Carlo Caselli e Luigi Croce.

Prima di entrare nel Centro sociale il ministro Mancino ha risposto brevemente [illegible] alcune domande dei giornalisti. Mancino ha detto di non ritenere utile l'affidamento ad un'agenzia unica [illegible] servizio di protezione dei giudici più esposti. «E' una soluzione che presenta svantaggi - ha osservato il ministro -. La protezione va coordinata tra diversi livelli istituzionali, tra Roma e Palermo». Il ministro Conso, entrando nel centro sociale, ha baciato Giuseppe Costanza, uno dei [illegible] sopravvissuti alla strage di Capaci. Violante ha proposto di devolvere al patrimonio dei corpi di polizia [illegible] operanti parte dei beni sequestrati ai mafiosi.

Violante ha detto inoltre che «in passato tra mafia e servizi segreti c'è stato [illegible] rapporto basato [illegible] [illegible] logica di [illegible]. Non risulta però che [illegible] [illegible] ancora». Il presidente dell'Antimafia ha aggiunto che «il potere dei boss dentro le celle è diminuito».

Secondo il ministro Mancino, il rapporto della Dia sui possibili rischi di [illegible] patto tra Cosa Nostra e altri poteri occulti presentato agli inizi di agosto è «una relazione di rito che va presentata semestralmente. C'è [illegible] puntuale riflessione sulla lotta a Cosa Nostra, sulla evoluzione che questa ha registrato nel tempo, sui collegamenti che ha intensificato negli ultimi tempi, soprattutto verso i Paesi dell' Est». [Ansa]

Inchiesta a Firenze

Traffico di armi A giudizio [illegible] tio di Riina

FIRENZE. Ventitré persone - fra cui l'ottantacinquenne Giacomo Riina, zio del boss Totò Riina - sono state rinviate a giudizio nell'ambito di una inchiesta contro una grossa [illegible] nizzazione che gestiva dall'Italia centrale un vasto traffico di armi, esplosivi e stupefacenti proveniente [illegible] Paesi dell'Est e diretti alle cosche catanesi.

Si [illegible] [illegible] un'inchiesta di notevole importanza, si fa notare negli ambienti giudiziari fiorentini, [illegible] perché è il primo grosso processo di mafia che [illegible] celebra [illegible] Toscana dopo la nascita della Dia, sia perché all'interno dell'inchiesta [illegible] affiorò [illegible] «pista toscana» nelle indagini sull'attentato a Capaci. Gli inquirenti non escludono infatti che l'attentato di Capaci a Giovanni Falcone sia stato realizzato con esplosivo fatto arrivare [illegible] Sicilia dai Paesi dell'Est proprio dall'organizzazione [illegible] Riina. [Ansa]

Contestato il riferimento all'esposto dei democristiani alla Procura di Roma sull'uso dei pentiti

Stragi, siluro dc sulla relazione della Dia

Il capogruppo Gerardo Bianco: contiene affermazioni ripugnanti

ROMA. «Sono affermazione irritanti e ripugnanti. Illazioni, insinuazioni, menzogne». Il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco reagisce con violenza, in un'intervista al quotidiano «Il Giorno», alla pubblicazione [illegible] alcuni stralci della relazione della Dia sulle stragi e sulla [illegible] strategia mafiosa, in particolare a quella parte del rapporto dove si parla dell'esposto dei capigruppi dc alla Procura di Roma «per denunciare una presunta cospirazione che sarebbe stata posta in [illegible] atto [illegible] uso illegittimo e strumentale» delle dichiarazioni dei pentiti.

Gerardo Bianco, co-firmatario di quell'esposto, attacca: «Desidero che su affermazioni come quelle che vorrebbero la strategia della mafia capace di spingersi addirittura nella vita politico-parlamentare sia un dibattito ampio. Sono affermazione vergognose che non possono [illegible] lasciate senza una risposta decisa».

E ancora, riferendosi al direttore della Dia: «Se De Gennaro ha degli elementi debbono emergere con chiarezza, dovrà spiegare su che cosa fonda illazioni di quel tipo».

In realtà però la Dia non ha fatto illazioni a cui si riferisce Bianco, e la reazione [illegible] capogruppo dc è scaturita da un resoconto giornalistico sulla relazione che [illegible] corrisponde esattamente al testo. Il rapporto sulle stragi, infatti, fa riferimento [illegible] un'azione di disinformazione condotta da alcuni organi di stampa che ha finito per [illegible] «disorientamento e confusione non solo nella pubblica opinione, [illegible] addirittura all'interno della vita parlamentare». A quel punto si fa l'esempio dell'esposto dei capigruppo dc alla magistratura, presentato all'indomani [illegible] [illegible] rivolte da alcuni pentiti ad Andreotti e a Gava.

Il capogruppo dc Gerardo Bianco

La relazione della Dia, peraltro, ha suscitato anche reazioni positive nel mondo politico. Prima fra tutte quella del ministro dell'Interno Mancino, che definisce il documento «una [illegible] vasta e seria». Per il presidente della commissione antimafia Luciano Violante la relazione fotografa una situazione reale: «Esiste un sistema eversivo, un complesso di forze diverse tra loro, P2, estremismo di destra e mafia, [illegible] in vari momenti hanno cooperato in operazioni unitarie», dal golpe Borghese alla strage [illegible] rapido 904. «Io credo - aggiunge Violante - che nel momento in [illegible] [illegible] ci sono, almeno in questa fase, referenti politici stabili di Cosa Nostra, serrare le fila può [illegible] la parola d'ordine».

Anche la *Voce repubblicana* apprezza il rapporto della Dia e [illegible] la prende con la Lega che [illegible] reagito criticamente alle ipotesi sui progetti separatisti [illegible] Cosa Nostra: «Il documento della Dia sulla mafia non può [illegible] liquidato con le invettive della Lega, è una grave dimostrazione di superficialità, l'opposto dell'attenzione che una forza che voglia governare l'Italia è tenuta a riservare a [illegible] sconfiggere la mafia». [gio. bia.]

XIX edizione delle Giornate internazionali
di studio organizzate dal Centro Ricerche Pio Manzù dalla Fondazione Gorbaciov e dall'Università degli Studi di Bologna

APT, CNR, Comune di Rimini, ENIT
Fondazione Cassa Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria", Il Resto del Carlino
Ministero del Turismo
Regione Emilia Romagna
STET, TNT TRACO

Rimini, Teatro Novelli
16/17/18/19 ottobre

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Fax (0541) 670.172

17

10.00
Teatro Novelli
Inaugurazione ufficiale
Trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI-Radiotelevisione Italiana dalle ore 10,00 alle 12,00 in mondovisione via

Conduttore
Carmen Lasorella
Inviato speciale, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Georghy Shaknazarov
Direttore Fondazione Gorbaciov, Mosca

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna

Rappresentante Regione Emilia-Romagna

Marino Corona
Presidente ENIT

Enrico Garaci
Presidente CNR

Rappresentante Governo Italiano

10.30
Premiazione
Rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, consegnano le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che hanno portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione e sociale:

Gae Aulenti - Uzi Baram - Felicia Bottino - Cristina Busi - Francis Fukuyama - Aldo Fumagalli - Gianni Locatelli - Maria Teresa Maschio - Paolo Mieli - Roberto Panella - Pendinelli - Alfredo Santini - Fouad Sultan - James Tobin - Victor Uckmar

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù:
David Owen
Uomo di Pace 1993

11.00
Prolusioni generali sul tema:
Il Terzo Round
L'impresa globale nel mercato dei neotribalismi. L'era della sfida solidale.

David Owen
Co-Presidente Conferenza Internazionale sull'ex-Jugoslavia

James Tobin
Economista Università di Yale, USA
Premio Nobel per l'Economia 1981

Francis Fukuyama
Futurologo, Rand Corporation, Washington

Relazioni tematiche
Le "Signorie della finanza" nell'era della competizione-cooperazione

Edward N. Luttwak
Consulente Governo USA

Il Centauro e lo spazio sottratto: l'Eurasia tra speranze e fantasmi.

Raniero Vanni D'Archirafi
Commissario CEE

Prolusione generale sul tema.
L'Economia del Sole. Strategie ed intese fra le città turistiche del Mediterraneo

Alain De Vulpian
Sociologo Parigi

13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati
(solo per invito)

Il Terzo Round
L'impresa globale e mercato e neotribalismi. L'era

Sull'arena della storia mondiale il primo round della partita globale si è giocato con la rivoluzione industriale e la divisione capitalistica e lavoro. Dominato dal confronto capitalismo-socialismo il XX secolo si esaurendo sotto i contraccolpi della degenerazione economica e della destrutturazione sociale dell'impero sovietico, mentre ad Ovest frantumazioni nazionalistiche e irredentiste rendono ancora difficile il processo unitario e la nascita di quello Spazio Europeo integrato da contrapporre allo Spazio del Pacifico. Il tramonto dell'utopia egualitaria ha con l'inizio della nuova partita tecnologica, il secondo round: la rivoluzione informatica. L'avvento del microchip ha sconvolto il processo ed il prodotto, modificato i rapporti produttivi e generato il paradigma comunicativo, sovvertendo le gerarchie dell'informazione, e predisponendo quel "regno del mercato" che sta sostituendo la potenza bellica. La geoeconomia sembra prendere il sopravvento sul confronto politico-militare. La tragedia Jugoslavia, carica di significati drammatici ma anche simbolici, non potrà incidere sul corso trasformato dello scacchiere internazionale, dove il potere delle economie e del denaro, rappresentato dal capitale finanziario dell'impresa globale, dalle monete, arma strategica, e dalle corporation transnazionali, costituirà il braccio operativo delle nuove leadership. In questo terzo round della storia mondiale, l'impresa globale assume una rilevanza strategica, incidendo nella ripartizione delle d'influenza. Attorno a quest'ultimo match si addenseranno le speranze e le attese di quei paesi, perdenti millenari, afflitti dai neotribalismi, dalle esasperate rivendicazioni etniche, religiose ed autonomistiche. Torna d'attualità la parola di Kant: "il diritto internazionale deve essere fondato su federazione di liberi Stati". Sarà l'ideale federalista in grado di ricostruire il ring, dove combattere la sfida politica del governo mondiale dell'umanità, dell'unione europea e del libero confronto tra le economie?

15.30
Teatro Novelli
Le "Signorie finanza" nell'era della competizione-cooperazione.

Presidenti
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Biagio Agnes
Presidente STET

Moderatore
Igor Man
Editorialista La Stampa

Panel
Christopher Brady
Amministratore Delegato Gruppo Lodestar New York

Joseph LaPalombara
Docente Scienze Politiche, Università Yale, USA

Michel Sapin
già Ministro delle Finanze, Parigi

Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze, e Diritto Finanziario, Università di Genova; Professore diritto tributario, Università Bocconi, Milano

17,30
Il Centauro e spazio sottratto: l'Eurasia tra speranze e fantasmi.

Presidente
Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Moderatore
Demetrio Volcic
Corrispondente RAI, Vienna

Panel
Massimo Cacciari
Ordinario Estetica, Università Venezia

Carlo Jean
Esperto in Strategia Militare, Roma

Marc Lazar
Docente Studi Politici
Università Sorbona

Norbert Walter
Capo Consigliere Economico, Deutsche Bank, Francoforte

18

L'Economia Sole. Strategie ed intese fra turistiche Mediterraneo
nell'ambito del "150°" Anniversario Fondazione dello Stabilimento Privilegiato dai Bagni di mare di Rimini

La necessità di rinnovare una politica attiva per il turismo determinata dalla progressiva retrocessione del Mediterraneo nella graduatoria mondiale del settore, dall'incedere del processo di unificazione europeo e dai profondi mutamenti in atto sulla scena internazionale. Lo sviluppo relativamente spontaneo dell'industria turistica, basato in prevalenza sul patrimonio naturale, climatico, artistico ed architettonico, deve essere surrogato da una strategia globale del settore che consideri il turismo sia dal punto di vista della fruizione che della produzione di servizi. Il bacino del Mediterraneo il luogo geoeconomico entro il quale si sviluppata una larga parte del turismo internazionale dal dopoguerra ad oggi; problematiche d'ordine legislativo, economico ambientale comuni paesi rivieraschi intrecciano con rilevanti esigenze di rilancio delle peculiarità endogene.
L'Italia, meta di flussi turistici diversificati per gusto ed interesse, subisce dalla metà degli '80 un decremento delle presenze straniere, con laticose performance della bilancia commerciale del settore. Analogamente, di fronte di una sempre più agguerrita concorrenza delle mete "alternative", dell'Est europeo, dell'America Latina, del Medio e dell'Estremo Oriente, si riscontra una debole risposta promozionale, casuale scoordinata da un disegno programmato manageriale marketing e della gestione dell'offerta. In questo quadro di carenze e di opportunità Riviera Adriatica costituisce un valido esempio ed un interessante laboratorio turistico, configurandosi come una vasta territoriale che ha in sè le premesse per divenire una "metropoli del tempo libero" su scala continentale
Problematiche d'interesse comune sono tuttavia presenti in tutti i paesi mediterranei a vocazione turistica. Il convegno si propone di partire dal presente per rilanciare la sfida previsionale sulle ultime evoluzioni dei valori, dei comportamenti e dei consumi, calando queste previsioni sullo dei viaggi e del turismo, riconsiderando anche la struttura del mercato.

9,00 - 11,00
Arcipelago Mediterraneo: la vacanza delle cento utenze. una lettura socioculturale dei flussi turistici degli anni

Presidente
Enrico Finzi
Esperto marketing

Moderatore
Calvi
Presidente Eurisko, Milano

Relazione Tematica
Delai
Direttore CENSIS, Roma

Panel
Abdulkadir Ates
Ministro Turismo della Turchia

Uzi Baram
Ministro del Turismo Israele

Alexandre Carlos de Costa Reives
Segretario di Stato Ministero del Commercio del Turismo del Portogallo

Fouad Sultan
Ministro del Turismo dell'Egitto

Yegham
Ministro del Turismo della Tunisia

11,15 - 12,45
galassia piccole le. L'Industria dell'ospitalità europea alla prova dei nuovi turismi

Presidente
Amato Ramondetti
Presidente F.A.I.A.T. - Federazione Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

Moderatore
Pirani
Editorialista, Repubblica

Relazione Tematica
Francesco Colucci
Presidente BIT - Borsa Internazionale del Turismo, Milano

Panel
Ioannis Anglos
Segretario Generale Ente Turismo greco

Sergio Chiesa
Imprenditore dell'Ospitalità, Trento

Luigi Gambarini
Partner, Consulting Group, Rimini

Roberta Candus
Direttore Club Mediterranée, Milano

13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

15,00 - 17,00
Naturale-Artificiale: il luogo immaginato il luogo fruito nei territori della vacanza

Presidente
Felicia Bottino
Assessore al Turismo, Cultura qualità urbana Regione Emilia Romagna

Moderatore
Marco Leoneiti
Direttore Il Resto Carlino, Bologna

Relazione Tematica
Theo Crosby
Architetto ed Urbanista
Pentagram Design, Londra

Panel
Nicolo Costa
Esperto in Sociologia del Turismo

Giancarlo Lunati
Presidente Touring Club Italia, Milano

Kenzo Tange
Architetto, Tokio

17,15 - 19,15
L'evento oltre il luogo, il servizio oltre l'oggetto: manifesto per la neo-metropoli ospitale

Presidente
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Moderatore
Toni Muzi Falconi
Consulente per Comunicazione, Milano

Relazione Tematica
David Zard
Impresario di spettacolo

Panel
Tonino Guerra
Sceneggiatore e Poeta

Joan Clos i Matheu
Vice Sindaco di Barcellona

Gerard Mortier
Direttore Festival di Salisburgo, Austria

Giampaolo Sodano
Direttore Rete - RAI

Roberto Soffritti
Sindaco di Ferrara

Walter Veltroni
Direttore L'Unità, Roma

19

9,00
Rilanciare Mediterraneo: le professioni turismo avanzato come risorsa strategica

Presidente
Marino Corona
Presidente ENIT

Moderatore
Enrico Cisnetto
Direttore Gente Money

Relazioni Tematiche
Giorgio Merli
Senior Partner Gruppo Galgano

Sergio Zoppi
Presidente Formez

Panel
Abdel Wahab Bakelli
Ministro Turismo dell'Algeria

Domenico De Masi
Ordinario di Sociologia del Lavoro

Carlo Fali
Direttore A.C.T. - Accademia Commercio Turismo, Trento

Francesco Frangialli
Vice Segretario Generale WTO - Organismo Mondiale del Turismo, Madrid

Javier Gomez Navarro
Ministro del Commercio e Turismo, Spagna

Phryne Michael
Direttore Generale Ente Nazionale per il Turismo Cipro

Sergio Piscitello
Segretario Generale FIAVET - Federazione Italiana Associazioni Imprese Turismo

Michael Refalo
Ministro del Turismo della Repubblica di Malta

La Segreteria Generale Centro Pio Manzù rammarica con la disponibilità di inviti per la giornata domenica 17 ottobre esaurita.
Tesserini nominativi che consentono l'ingresso al Teatro Novelli (da richiedere per iscritto entro il 25 settembre allegando fotocopia un documento di identità) sono ancora disponibili per le giornate lunedì 18 martedì 19 ottobre.

Il Comune dovrà risarcire la ditta che ricostruì un ponte sul Ceronda

Errore miliardario a Venaria

L'assessore De Marchi: «Questa sconfitta significherà più tasse o tagli ad appalti»

L'assessore ai Lavori pubblici Valentino De Marchi (dc)

Costerà un miliardo al Comune di Venaria aver perso una causa legale intentata nel 1986 dall'impresa che ricostruì il ponte di Castellamonte sul Ceronda. La Corte d'appello ha infatti condannato gli amministratori a risarcire la ditta: denaro che difficilmente sarà recuperato dal bilancio senza sacrifici per i cittadini.

La giunta non ha ancora affrontato la patata bollente, ma la sentenza potrà significare più tasse per tutti i cittadini, un taglio alle opere pubbliche o una riduzione del contributo comunale per i soci cooperatori della 167, cui è stato promesso un rimborso per le somme dovute agli ex proprietari dell'area dove sorgono le loro case.

Ad originare il contenzioso una delibera del 1986, con la quale il Comune decise di mettere mano ai lavori di ricostruzione del ponte. Spiega Valentino De Marchi, ai Lavori pubblici: «Nel 1984 la giunta di sinistra aveva affidato a un'impresa di Torino, la Osmos spa di corso Regina, l'incarico di ricostruire il ponte Castellamonte e di eseguire lavori su quello di via Cavallo; il primo è un'importante via d'accesso alle fabbriche Gilardini e Cromodora, decongestionando il centro storico dal traffico di mezzi pesanti».

Poiché il ponte di Castellamonte tardava ad essere ultimato l'amministrazione decise di intervenire direttamente. Scavalcando l'impresa, incaricò piccole ditte artigianali di lavori per alcune decine di milioni. «Era un'opera urgente; eravamo pressati dalla popolazione, finire in fretta, ma i lavori procedevano con il contagocce» dice De Marchi. E aggiunge: «La decisione venne assunta sulla base di pareri legali e del segretario comunale: la legge sul capitolato d'appalto prevede l'intervento del Comune in caso di eccessivi ritardi da parte delle ditte».

Il 4 agosto '86 la Osmos citò il Comune di Venaria in Tribunale, pretendendo risarcimento dei danni. Di qui l'inizio di una lunga trafila giudiziaria: il 28 giugno '91 il Comune di Venaria venne condannato ad un risarcimento di 614 milioni.

All'impresa edile la vittoria nella vicenda giudiziaria

Inutile anche il ricorso alla Corte d'appello, che adesso impone all'ente locale il cospicuo risarcimento alla Osmos con l'aggiunta degli interessi maturati dal '91. «All'incirca un miliardo - dice De Marchi, dc -. La decisone di terminare d'ufficio i lavori al ponte fu presa dall'intero Consiglio comunale, compresi quelli come me che allora erano in minoranza. Purtroppo, però, abbiamo perso: sono amareggiato. Vedremo, nei prossimi giorni, come trovare il denaro: la sentenza potrà significare più imposte per i cittadini di Venaria. Oppure dovremo rinunciare a opere già previste: a meno che non riusciremo a scoprire altre vie per recuperare il miliardo».

Grazia Longo

A Ivrea

Stratta verso la riconferma

Trattative in corso tra le segreterie di dc, psdi, psi e pri per formare la nuova giunta di Ivrea. Le dimissioni del sindaco Alberto Stratta, presentate l'altra in Consiglio comunale, hanno soltanto accelerato il processo di revisione ventilato da alcune settimane. Il nuovo esecutivo dovrebbe ancora essere guidato dal sindaco uscente, il socialista Stratta; sia la dc che i repubblicani gli hanno, infatti, riconfermato la fiducia.

Pinerolo, Usl e Regione ai ferri corti

Stop al nuovo pronto soccorso

Semaforo rosso per i lavori di ampliamento dell'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo. Dall'assessorato regionale alla Sanità è ancora arrivata la delibera necessaria per ultimare le opere. Spiega il direttore sanitario Alfredo Roggero: «E' fermo il nuovo pronto soccorso, il reparto di rianimazione, manca la Tac, si può procedere alla sistemazione degli ambulatori e al trasferimento al secondo piano del reparto di dialisi. Abbiamo già il denaro a disposizione, manca però il nullaosta».

Non passa giorno che l'elimambulanza atterri vicino all'ospedale Agnelli per trasferire i pazienti in struttura attrezzata divisione di rianimazione. «Gli otto letti di rianimazione previsti - continua il direttore sanitario - sono diventati ormai indispensabili per un ospedale come il nostro che ha un bacino d'utenza di 150 mila abitanti. Per le emergenze abbiamo alcune attrezzature di rianimazione ma servono solo in attesa del trasferimento del paziente».

Gli uffici regionali, preposti al controllo dei progetti che arrivano dalla Usl del Piemonte, respingono l'ipotesi di lentezze burocratiche: «Il decreto deliberativo è stato eseguito perché Pinerolo non ha ancora modificato il progetto del nuovo pronto soccorso». Affermazione che viene respinta dall'amministratore straordinario della Usl pinerolese, Gian Luigi Boveri: «Abbiamo risposto alle richieste della Regione già a giugno. Il denaro proveniva da un avanzo della gestione scorsa; e ci manca veramente poco per ultimare tutte le opere».

[a. gia.]

PROVINCIA

Rubiana, fienile dato alle fiamme

I vigili del fuoco di Almese l'altra notte hanno lavorato oltre 4 ore in borgata Pascaletto per spegnere le fiamme in un fienile, incendiato forse da ragazzi.

Avigliana, raduno «pedali»

La direzione del Parco dei laghi di Avigliana e l'Associazione nazionale turismo equestre organizzano domani il 3° raduno «Staffe e pedali '93». Il ritrovo è alle al Centro ippico «La Presidenta». Al mattino previste escursioni nel parco, al pomeriggio carosello con esibizioni di cavalieri.

Chivasso, tamponata l'auto dei vigili

Quattro autovetture sono rimaste coinvolte in un tamponamento in viale Vittorio Veneto; tra le auto anche la «Uno» del corpo di polizia municipale di Chivasso. Era ferma, al volante il vigile Giovanni Graziano, di 29 anni.

Va a fuoco la macchina riesce a salvarsi

Massimo Durando, 24 anni, impiegato Sip, residente in località Camorana 34 a Verrua Savoia, diretto al lavoro al volante della sua Lancia Delta, ha tentato un sorpasso sulla provinciale 107 Cavagnolo-Crescentino ma ha urtato un furgone che stava svoltando a sinistra. Nell'urto la Delta è è incendiata. Durando è riuscito a uscire dalla vettura prima che le fiamme lo raggiungessero.

Mauro, anziani al con il Comune

Due soggiorni marini per gli anziani sono stati organizzati nei mesi di settembre e ottobre dal Comune. Informazioni e iscrizioni presso l'Ufficio scuola, in via Martiri della Libertà 160.

Castiglione il piano regolatore

Il Comitato per Castiglione ha scritto lettera alla giunta regionale della commissione urbanistica, denunciando la variante al piano regolatore «che, oltre a non tenere conto delle esigenze del paese, stravolge la filosofia di sviluppo».

Sempre più precaria la stabilità della giunta

Druento, mazzette verdi Assessore agli arresti

Crisi giunta sempre più vicina a Druento. L'ipotesi sembra acquistare crescente consistenza. A riaccendere le polemiche, dopo il recente abbandono della giunta pds-dc da parte di due assessori e di un consigliere dc, ci sono ora gli arresti domiciliari di altro assessore democristiano: Bartolomeo Prunelli.

Ex della Sirtis, società concessionaria della discarica «Ghemme», coinvolta nello scandalo delle «mazzette verdi», che si suppone siano state pagate per poter ottenere la concessione, Prunelli è indagato dalla procura della Repubblica di Verbania insieme al torinese Giuseppe Giraudi e ad altre otto persone del Novarese.

E probabilmente proprio per evitare che queste sue vicende giudiziarie pregiudichino la continuità della giunta, Prunelli, che vive a Venaria dove i fratelli gestiscono il servizio di raccolta rifiuti, si è dimesso da assessore. Rimanendo però in come consigliere in una maggioranza sempre più risicata, 12 consiglieri su 20.

Sulla precaria situazione politica butta acqua sul fuoco il sindaco Dario Pellissetti: «I problemi con la democrazia cristiana esistono, ma la prossima settimana c'incontreremo per trovare una soluzione».

Diverse le aspettative del consigliere d'opposizione Loreto Sfarlazza, ex socialista: «Le dimissioni di Prunelli costituiscono un ulteriore segnale della precarietà raggiunta da questa giunta».

Non ha dichiarato assegni in franchi svizzeri

Industriale di Strambino bloccato alla frontiera

La Guardia di Finanza che opera al traforo del Gran San Bernardo ha sequestrato assegni per 50 mila franchi svizzeri a Germano Baro, 67 anni, Strambino, titolare di un'azienda per la lavorazione del legno. L'imprenditore è fermato per un controllo dalla Finanza cercava di raggiungere la Svizzera a bordo di un fuoristrada.

Baro aveva con sé una serie di assegni in franchi svizzeri per un valore complessivo 54 milioni di lire. L'uomo aveva dichiarato alla dogana il trasporto di valuta. I militari gli hanno sequestrato due assegni.

Nonostante la legge valutaria denaro con i Paesi extracomunitari fino a milioni, negli ultimi giorni al San Bernardo tredici uomini d'affari sono stati bloccati dalla Finanza. Tra i casi trattati finora dalle Fiamme Gialle ve ne sono alcuni in cui si sospettano traffici illeciti. Sono cominciati da tempo accertamenti nei confronti di vari imprenditori, italiani e stranieri, che non hanno saputo giustificare l'importazione e l'esportazione di soldi od assegni. La scusa è sempre la stessa: «Ho concluso un affare all'estero, sono stato pagato in contanti».

In ciascuno dei tredici i soldi in eccedenza ai milioni consentiti erano stati accuratamente nascosti tra i bagagli. Tutti i fermati hanno detto di non aver «nulla da dichiarare». La Finanza, dopo aver sequestrato il denaro, segnala il ai militari del centro di provenienza dell'uomo d'affari.

Con il ministro Spini

Le valli valdesi ricordano l'8 settembre

Cinquant'anni fa, la sera dell'8 settembre 1943, a Torre Pellice, la piccola capitale delle valli valdesi, un gruppo di giovani antifascisti decise di intraprendere la lotta armata incominciando a prelevare armi dalle caserme e a trasportarle in montagna. Tra loro c'era Giorgio Spini, padre dell'attuale ministro dell'Ambiente Valdo Spini: il ministro sarà presente domani a Bagnau (uno roccioso a 1400 metri d'altezza in Val d'Angrogna) a un raduno di partigiani delle valli Pellice, Germanasca e Chisone. Il raduno di Bagnau, dove nacque delle primissime formazioni partigiane, vuole trattare il significato della data dell'8 settembre nel difficile momento di trasformazione e rinnovamento che sta vivendo la Repubblica italiana.

LO SPORT

La società rinuncia al campionato di Promozione e riparte dal settore giovanile

Il Caluso spazzato via dalla crisi

Il presidente Caramellino si è dimesso: «I miei concittadini e gli amministratori mi hanno tradito»
Secca replica dell'assessore allo Sport: «Non si può pretendere che il Comune sostituisca gli sponsor»

Il Caluso ha gettato la spugna. Una fine malinconica, come un'automobile rimasta senza benzina che percorra per inerzia un ultimo breve tratto di strada, prima del definitivo, inevitabile stop.

Schiacciato dagli eventi, il Caluso ha cessato verso la fine dello scorso mese, quando nella sede torinese del Comitato regionale della Federcalcio è giunta la lettera di dimissioni del presidente Piero Caramellino e essa la rinuncia al campionato di Promozione. Uno scarno atto ufficiale che ha obbligato la Federcalcio a depennare una società che avrebbe dovuto festeggiare proprio in questi giorni il settantesimo anniversario della propria fondazione.

A voce bassa, ma con convinzione, Caramellino giustifica la sua scelta: «Mi sono sentito tradito dai miei concittadini, poco sensibili a seguire le sorti del sodalizio - dice l'ex presidente - e deluso da un'amministrazione comunale assai poco interessata alle nostre sorti. Nessuna azienda si è fatta avanti, nessuno intende esporsi economicamente. Senza aiuti economici non si poteva andare avanti. Con tanta tristezza nel cuore alla fine mi sono dovuto arrendere all'evidenza e dire basta».

Al Caluso la scorsa stagione sportiva è costata meno di centoquaranta milioni. Il per cento delle spese è stato coperto dallo sponsor ufficiale, la Nuova Comac, il resto dal presidente onorario Piero Vercelli. Ricorda Caramellino: «A giugno lo sponsor non ha più rinnovato l'accordo, mentre Vercelli in pratica quello che aveva già annunciato dodici mesi prima, la sua definitiva uscita dal club».

Nonostante le difficoltà, a luglio il Caluso stato regolarmente iscritto al campionato di Promozione. Sette milioni e mezzo versati alla Federcalcio, quasi un del cigno da parte di società ormai in agonia. «Speravo ancora di trovare una soluzione - ha spiegato Caramellino -, invece tutto è stato inutile».

La società ha dunque chiuso l'attività della prima squadra, ma si avvertono ancora alcuni strascichi di polemica. Nel mirino c'è soprattutto il palazzo municipale. Il sindaco Mauro Chianale non è stato presente agli ultimi sviluppi perché era in ferie, quindi è l'assessore allo Sport Giuliano Fava che tenta di difendere l'operato dell'amministrazione comunale. Non tollera accuse, l'assessore Fava, e ribatte seccamente: «Non è vero che ci siamo disinteressati del Caluso, ma si può pretendere che il Comune si sostituisca a uno sponsor. Purtroppo la recessione economica tutti i nodi sono venuti al pettine».

Adesso il futuro del club casalese è nelle mani di Pier Luigi Bossi, da qualche giorno nuovo presidente del settore giovanile. Con i piedi ben piantati a terra, Bossi ammette: «La società è da rifondare, l'unica certezza è che quattro squadre giovanili parteciperanno ai tornei provinciali di categoria. Mi auguro però che la diaspora di ragazzi e dirigenti si arresti e che durante l'anno si trovi la forza per ridare solidità e un avvenire alla società». E la prima squadra? «Chissà - conclude -, forse rinascerà fra due o tre anni. Ma servono altre forze. Meglio non illudersi».

SPORT FLASH

Basket: Silvestrin ripensa

Parziale schiarita all'Auxilium sul problema degli ingaggi. Il capitano Luca Silvestrin, incontratosi ieri con il general manager della società Carlo Caglieris, ha deciso di scendere in campo domani nel debutto ufficiale della squadra torinese contro Venezia in Coppa Italia (Parco Ruffini, 18,30): le due parti avrebbero infatti trovato un accordo massima sull'ingaggio del giocatore. Restano invece lontane le posizioni tra la società e Fabrizio Valente, l'altro giocatore che aveva optato per l'«ammutinamento». Valente per ora confermato di non voler giocare il match contro Venezia.

Ippica: a Vinovo trotto montato

Una novità a Vinovo, dove in programma una corsa al trotto montato, specialità molto diffusa in Francia dove è preferito dagli scommettitori per una ipotetica maggior regolarità nei risultati, dovuta alla mancanza del sulky. Il Premio Padova (25 milioni) sul doppio chilometro ha richiamato 8 partenti divisi tre nastri, con pronostico quasi impossibile. Siamo comunque per Ipseo Lb (montato da Vito Bartalotta), davanti a Grano di Valle (in sella Michele Bartalotta, fratello di Vito) e N'Americano (Francesca Turri). Il programma propone anche una bella prova per i anni, il tandem Ride The Wave-Rokfeller Pink che sembra nettamente preferibile al resto dello schieramento. I favoriti (inizio 20,45). I. Okapiz, Ochetta Gim. II. Iro Lb, Prince. III. Ride The Wave-Rokfeller Pink, Renzo Trio. IV. Pedrita, Priverno. V. Olar, Olao. VI. Israel d'Assia, Manu d'Arc. VII. Ipseo Lb, Grano di Valle. VIII. Parutu, Parmaz. IX. Nervino Sem, Fox Ferm.

Calcio: la Nike Première Cup

La Anspicalcio ha organizzato per oggi e domani al campo Ruffini la fase piemontese della Nike Première Cup per allievi. Le città italiane interessate sono Torino, Verona, Milano e Roma (nella capitale si disputerà la finale nazionale, finalissima europea ad Amsterdam). Al Ruffini saranno in lizza Borgata Paradiso, KL, Barcanova, Mirafiori, Bra, S. Mauro, Livorno Ferraris, Lascaris, Paradiso, Vanchiglia e Acqui.

Podismo al Valentino e a Ivrea

I viali del Valentino teatro del Trofeo Arnaldo Colombo, gara di 10 chilometri aperta a ed amatori (e libera a tutti i non competitivi) organizzata dall'Avis. Il ritrovo è per le ore 8 presso Torino Esposizioni. In contemporanea, ad Ivrea si disputa la «Cinque laghi», una gran fondo di 25 km in buona parte su fondo sterrato, valida per il Campionato Canavesano. Partenza alle 9 dal Foro Boario eporediese.

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO — TORINO EFFETTO PUNTO — FIAT

GRANDE CONCORSO

"VOTA LA VETRINA"

30 agosto/12 settembre: le vetrine dei negozi di Torino e provincia si vestono con i nuovi colori della Fiat Punto. Vota sul tagliando quella che ti piace di più, indicando il numero del negozio che troverai esposto in vetrina, e spediscilo o consegnalo a uno dei due indirizzi indicati: potrai vincere una stupenda Fiat Cinquecento ED.

NOME e COGNOME _____ ETÀ _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____

NEGOZIO VOTATO N°. [ ] (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

AUT. MIN. 5/2479 del 2/8/93

LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
OPPURE SALONE LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - 10121 TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta o nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le ore 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. L'estrazione si terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza di Finanza. **Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie dei tagliandi** e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro famigliari) di: Editrice La Stampa S.p.A., distributori, edicolanti, Publikompass, Satiz e Barbella Gagliardi Saffirio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL 011/55161 - FAX 5516289

La TALPA di città

Mi pare che Milano non sia l'ultima città d'Italia: ne parlano tutti, partiti e giornali. Non vedo perché Bossi non dire la sua...», ha detto il sindaco Formentini, quando è stato rimproverato per non aver già messo a fuoco il Leoncavallo dal duro Senatur che, ovviamente, com'è nella sua «linea» strategica di confondere gli avversari, si era già nel frattempo riveduto e corretto, in una parola smentito, affermando che lui non voleva prendersela il sindaco, rimproverare il non suo, s'altro loro, degli avversari, ministro dell'Interno Mancino che, evidentemente, non permette il ricorso alla Nato o magari direttamente agli Usa che hanno sempre pronti i marines da mandare in qualsiasi parte del mondo.

Di una tante interviste fatte a Formentini da giornalisti ansiosi di scoprirlo in contrasto con Bossi, l'attuale sindaco di Milano, richiesto di fare il nome del miglior sindaco del dopoguerra, ha risposto: «Probabilmente, Antonio Greppi, perché fu il primo, un esempio di concretezza e di onestà». Sull'onestà non ci sono dubbi. Quanto alla concretezza della prima Italia del dopoguerra chi c'era ricorda di allora l'inaugurazione di lavori per un modesto sottopasseggio piazza Duomo che durarono anni e anni secondo la dottrina meneghina del fare e disfare che è tutto un lavorare. Insomma, confusione c'era già e le cose sono solo peggiorate. Formentini ha aggiunto che il degrado dei sindaci è proceduto in parallelo con il degrado del sistema politico generale e ha coinciso la presenza di Aldo Aniasi. Non dico che sia stato un particolare demerito, ma il degrado è cominciato da lì...».

E' vero che allora i nesi più fini cominciarono ad avvertire puzza di bruciato. Si era alla fine degli Anni 60. E Bossi, a metà tra la giustificazione e il rinnovato rimprovero per il suo sindaco, è tornato a citare Aniasi, ma per un altro motivo: lo ha citato per una confessione d'ingenuità formulata da quel sindaco di Milano pur considerato furbissimo: «I miei tempi c'era l'albergo Commercio occupato dagli anarchici e mi sono lasciato trascinare nella vicenda. Un sindaco non deve mai fare il questore». In questa breve panoramica sui sindaci del dopoguerra, le maggiori autorità leghiste hanno dimostrato la cura con cui stanno studiando la storia dei predecessori. Insomma, l'errore di Formentini sarebbe stato promettere in campagna elettorale che, subito dopo l'elezione, il problema del Leoncavallo sarebbe stato risolto.

Formentini ha risposto che lui ha un piano, ma è un piano segreto. E allora perché dovrebbe parlarne a tutti? Ci sono tante cose da fare a Milano. Formentini le ha enunciate: privatizzazioni, buoni del comune, vigili poliziotti, piano regolatore. Cose indispensabili. Formentini ha avuto l'assenso degli altri sindaci leghisti. A proposito del Leoncavallo, che ci sta a fare il ministro dell'Interno se non interviene in situazioni simili? Con Bossi è finita un bell'abbraccio. Colpa di Mancino. Contemporaneamente a Mani Pulite è scesa a Milano Mani Legate.

Oreste Del Buono

Parata di stelle a Los Angeles per il decimo anniversario degli «Awards»

Sharon, Madonna e tanti video

Vincono i «Pearl Jam» con la videocanzone «Jeremy»
Lo show trasmesso via satellite in 37 Paesi del mondo

LOS ANGELES. è celebrato quest'anno il decimo anniversario degli Mtv Video Music Awards e, a giudicare dalla parata di stelle che ha affollato il palco dell'Universal Amphitheatre giovedì sera, la statuetta d'argento, che raffigura un astronauta premio il miglior video dell'anno, seconda per importanza solo a quella degli Oscar. I vincitori sono stati i giovanissimi Pearl Jam con il video della canzone «Jeremy». Oltre il premio principale, tre altre statuette sono state assegnate al gruppo di Seattle per il miglior video hard-rock, per il miglior regista e per il miglior video gruppo.

Madonna, Pearl Jam, Peter Gabriel, Nirvana, R.E.M., Aerosmith e numerose altre stars sono intervenute allo show trasmesso via satellite in 37 Paesi nel mondo. In Italia gli Mtv Award's sono un evento poco conosciuto e solo da qualche anno Music Television (questa è la sigla per esteso dell'acronimo Mtv) può vedere grazie a una serie di televisioni locali del Nord che ritrasmettono il segnale via satellite.

Questa decima edizione è stata senz'altro la più eccitante da quando Mtv ha deciso di organizzare questa premiazione. Anzitutto per i presentatori. Estremamente famoso in questo momento grazie al film «Untamed Heart» al fianco di Marisa Tomei, Christian Slater è stato il presentatore principale dello show, affiancato da superstars come Cindy Crawford, arrivata all'Universal Amphitheatre senza il marito Richard Gere, Peter Gabriel e Sharon Stone.

Madonna, in splendida forma, ha aperto la serata cantando «Bye bye baby». Capelli di nuovo biondo platino e vestita con marsina e cappello a tuba, miss Ciccone si è esibita con tre ballerine con i quali ha evidenti atteggiamenti lesbici. Ovviamente niente fotografi, niente interviste, niente di niente. A seguirla Lenny Kravitz, che per l'occasione è stato accompagnare al basso dal mitico John Paul Jones dei Led Zeppelin. Sting ha continuato la parata i capelli rasati a zero e una strana voglia di parlare i giornalisti. Infatti alla conferenza stampa si è espresso anche quanto è accaduto a Michael Jackson e ai problemi che stanno rendendo la vita difficile alla mogastar americana. Parlando del video e dei risultati finali ha detto: «Secondo me doveva vincere Peter Gabriel. Il suo è il clip più bello in assoluto».

Peter Gabriel e i R.E.M. (foto grande) protagonisti agli Awards. Sharon Stone ospite d'eccezione (foto piccola)

Miss Luisa Ciccone ha cantato «Bye bye baby»
La Stone indossava un abito firmato Valentino
e la Goldberg afferma che il suo è un «usato»

Fra i momenti più belli della da sottolineare l'arrivo a sorpresa di Neil Young che ha suonato la chitarra i Pearl Jam e l'altrettanto inaspettato Keanu Reeves, che ha presentato gli Awards per il video maschile e femminile più bello. Due le attrici che hanno partecipato allo show: Sharon Stone, che ha tenuto a raccontare al pubblico quanto fosse felice di indossare un abito firmato da Valentino, mentre la più simpatica Whoopi Goldberg ha annunciato candidamente di aver acquistato il vestito su una bancarella di abiti usati.

Un discorso a parte merita quest'ultima che è l'irresistibile interprete di «Sistar Act» e di «Made in America» insieme con Ted Danson, compagno sul set e nella vita.

La Goldberg è già nonna di una bimba di due anni. Donna colta, riesce a mettere da parte per un momento l'aria ironica e parla sui grandi temi.

«Lei vuole sapere che penso del sesso e dei grossi problemi connessi? Ecco. Qui da noi, qualcosa da quando s'è Clinton sta cambiando. Nel senso che finalmente adesso si può almeno dibattere il problema dell'Aids. Anche il Presidente prima di tutto il uomo che fa politica, al confronto di chi l'ha preceduto sembra che almeno lui sappia che questa tremenda malattia esiste. Io personalmente vorrei che un aiuto giungesse anche dal Papa».

Alla domanda se è cattolica, Whoopi Goldberg dice di avere frequentato una scuola cattolica. «Benché io sia ebrea, ma madre pensava che così avrei ricevuto una migliore educazione. E' da tanto tempo che sogno di andare a parlare al Papa per dirgli che i poveri malati di Aids hanno bisogno del conforto di sua parola. Anche coloro i quali hanno contratto la malattia con quei metodi che la Chiesa non approva». Whoopi abbandona il tono serio, spalanca gli occhi, si giravolta che evidenzia il suo vestitino. E saluta con mano. Bye bye.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Or.:

Carcano
c. di Porta Romana
Tel. 5518.13.77
Or.:

Nazionale
p. Piemonte 12 — OGGI RIPOSO
Tel. 4800.77.00
Or.:

Angelicum
p. S. Angelo 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 655.17.12
Or.:

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — OGGI RIPOSO
Tel. 7600.17.65
Or.:

Arsenale
v. C. Correnti 11 — RIPOSO
Tel. 837.58.95
Or.:

Ciak
v. Sangallo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 7611.10.15
Or.:

Crt Salone
v. U. Dini 7 — RIPOSO
Tel. 8951.22.20
Or.:

RITROVI

AL, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Piano bar e disco music.

DEL via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60 (chiuso domenica). Ristorante bar con musica dal vivo.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. 22 E. Bertolino, Alberto Patrucco, l'imitatore Jenky, e i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza . 89.51.17.46. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Fulvio Binetti quartet/jazz.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.93.21. 22.30 Fuori orario trio/jazz rock blues.

AMERICANO A PARMA, via L. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22: musica dal vivo il M° Ore Santo e Roberto Isola. Striptease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Bian 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NOV, viale Orties 82. Tel. 55 21.09.05. Or 21,30 Free Karaoke - Musica canzoni e arte .

ON galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.25 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza . Telefono 839.18.74. Ore 22,30 KDR/fusion.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.37.16. Ore 16/21,30/23,50, Sexy show.

RISTORANTE CUBANO, via Arcaghi 61. Tel. 452.9549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folo «Jota Jota». Specialità cucina creola.

PALATRUSSARDI. Festa Provinciale dell'Unità 1993, via Sant'Elia 33. Telef. 33.40.05.61. Ore 10,30-18 Torneo di scacchi semilampo open (8 turni di 13') (iscrizioni presso la Festa entro ore 10) ore 21,30 I giovani cantautori milanesi: Carlo Fava e Toni Melillo. Ore 22 per spazio giovani: musica dal vivo. Ore 21.30 Dancing - Senza di lascio. Ore 23,30 per Spazio Cinema «Prima dell'ultimo western - I cow boys di Eastwood prima de «Gli spietati»: «Il cavaliere pallido» regia di Clint Eastwood. Ore 21 per Spazio scacchi un maestro gioca simultaneamente contro 20 avversari.

RICERCA SUL ROCK

MILANO. Iniziativa che farà scalpore quella promossa dall'Università di Francoforte e appoggiata dal Centro studi universitario di Milano. Infatti fans dei divi del rock da intervistare. Per essere candidati ideali è sufficiente essere tranquilli estimatori di un gruppo o di un interprete di questo genere musicale ed avere un'età fra i 14 e i 50 anni.

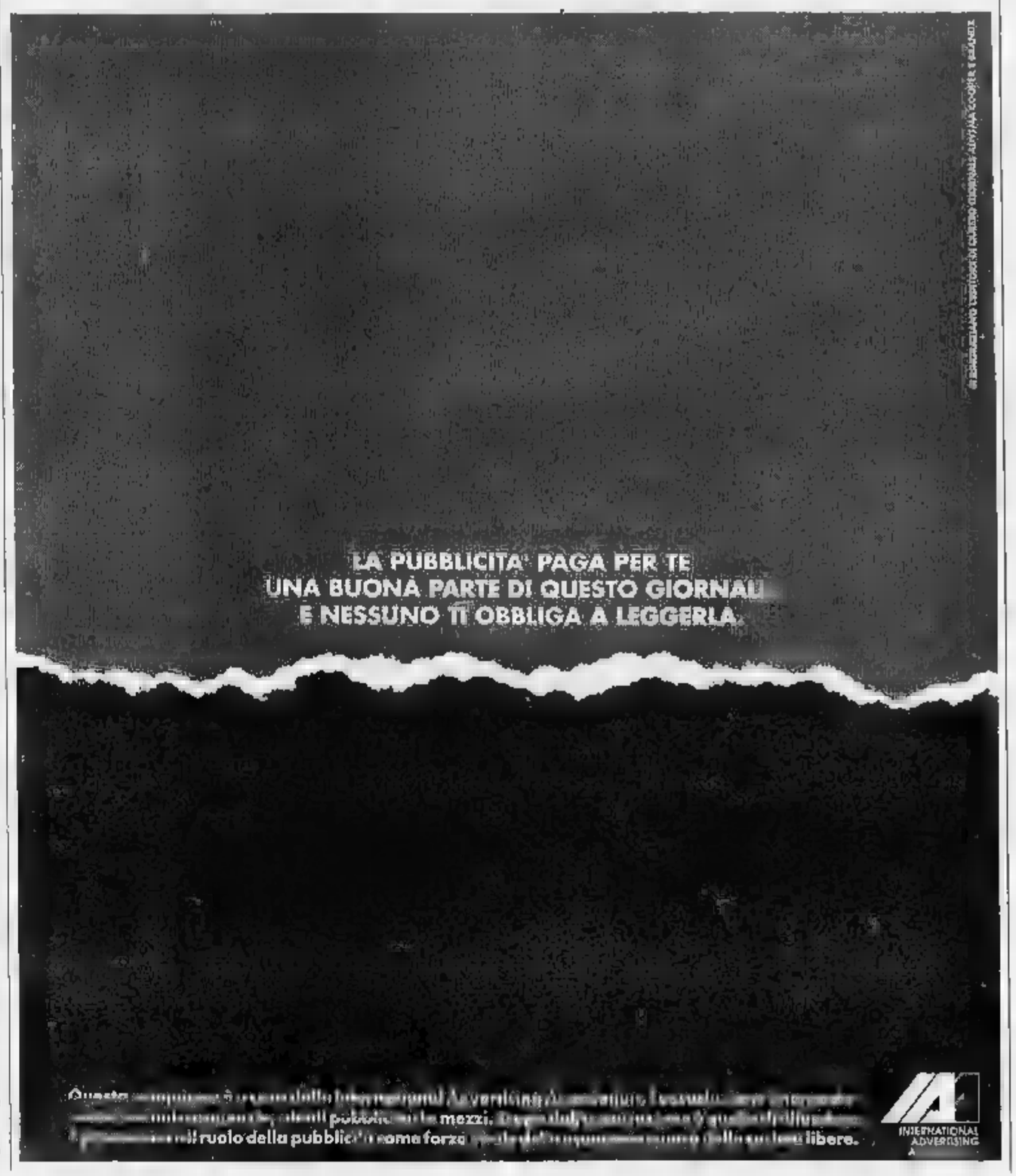
E' ovviamente una serissima indagine sociologica intenda esaminare i fenomeni di entusiasmo collettivo partendo da quello esternato durante i concerti rock. Il ricercatore dell'università tedesca Martin Wiediger al quale è affidato il compito per quanto riguarda Milano dice: «Il nostro intento è di scoprire la duplice valenza dell'entusiasmo che può essere sia positivo sia negativo. I concerti rock rappresentano un coinvolgimento positivo ed è per questo che vogliamo raccogliere le testimonianze dei fans. Sono proprio loro infatti, a dedicarsi con passione ai loro idoli a rivelare attraverso diversi motivi, le ragioni dell'ammirazione». Si può scoprire che fra le persone «mature» è molto ammirato Sting: «Mi piace perché è mio coetaneo». I più giovani invece hanno reazioni a volte anche violente: «Se qualcuno offendesse il mio idolo verrei alle mani».

Fino ad oggi sono trenta le interviste raccolte, ma per avere valutazione tale da poter redigere una casistica, ne occorrerebbero almeno cento.

Gli intervistatori lamentano che i maschi sono inclini a farsi coinvolgere. Dicono: «Le donne aderiscono maggiormente mentre i uomini appaiono titubanti». Naturalmente le ragazzine sono disponibilissime a spiegare quanto emozioni dia loro il cantante preferito. Sono sempre le ragazzine (fin dai tempi dei Beatles) a cadere in deliquio sotto il palco mentre tale gruppo suona o il «vecchio» Vasco racconta la sua vita in musica.

Spiegano all'università: «In effetti le ragazze sanno dire molto bene che cosa accade quando l'"idolo" attacca il suo pezzo». Ha detto una studentessa di 16 : «Sono una sorcina e quando Renato parla mi sento svenire ma dire perché».

Chi vuole aderire all'iniziativa può telefonare al 39219505 di Milano.



PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — Come l'acqua per il [illegible]
p. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.0309 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo — Ultimi giorni da [illegible]
v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732 — Or.: 18,40/20:30/22,30 — L. 10.000
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio [illegible] di figlio, inquilini, amici. M. V. 1h 38' **Commedia**

Apollo [illegible] — Stalingrad
v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390. Or.: 15 — 17,30/20/22,30 — L. 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arcobaleno [illegible] — Come l'acqua per il cioccolato
v. Tunisia 11 — Tel. [illegible] — Or.: 16,10/17,30/20/22,30 — L. 10.000
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — Verdetto [illegible]
Galleria del Corso 1 — [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, lo una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — Dolce Emma, Cara [illegible]
v. S. Pietro all'Orto 8 — Tel. 7600.1214. [illegible].: 15,10 — 17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Garbo» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Astra — Gunmen
c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0229 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un ambasciatore [illegible] bulgaro e un terrorista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' [illegible]

Cavour — Benny & Joon
p. Cavour 3 — Tel. 659.5779. Or.: 15,50 — 18,05/20,15/22,30 — L. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' psicolabile, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' [illegible]

Colosseo S. Alen — El Mariachi
v.le Monterello 84 — Tel. 5690.1381. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

[illegible] Chaplin — Io e Veronica
v.le Monterello [illegible] — Tel. 5690.1361. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — [illegible]
D. Scardino, con E. McGovern, P. Wellig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e (ta[illegible] Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. [illegible] 40' **Dramm.**

Sala Visconti — [illegible]
v.le Monterello 84 — [illegible].1361. Or.: 15. — 16,55/18,50/20,45/22,40 — L. 10.000
di R. [illegible]riguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Corallo — Equinox
Largo Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono separatamente esistenze opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. [illegible] destino li ha incontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

Corso — Ultracorpi - L'invasione continua
Galleria del Corso — Tel. 7600.2184. — Or.: 15,30/16,30/20,30/22,30 — L. 10.000
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di [illegible]care l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Eliseo — Crush
v. Torino 64 — [illegible].669.2752. — Or.: 15,40/18,40/20,40/22,30 — L. 10.000
di A. Maclean, con M. Hardan, D. Rees, C. Bossley (N. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un ramarro e di sua figlia, in tanti modi(ano vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

[illegible] — La metà oscura
Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2354. Or.: 15,15 — Or.: 17,30/20/22,30 — L. 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vin[illegible] del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Maestoso — Un giorno di ordinaria follia
p.le Lodi 39 — Tel. 551.6439. Or.: 15,30 — 17,30/20,10/22,30 — L. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Manzoni — Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee
v. Manzoni 40 — Tel. [illegible] — [illegible].: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
di R. Cohan, con J. [illegible] Lee, L. Holly, [illegible] Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [illegible] ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande [illegible] arte di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Mediolanum — Made in America
[illegible]. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [illegible]) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza [illegible] prima chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol — Gunmen
v.le Piave 24 — Tel. 799.913. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,30 — [illegible]
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa [illegible]) — Un contrabbandiere bulgaro e [illegible] terrorista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare [illegible] amici e seminare spietati killer N. [illegible] 1h 40' **Avvent.**

Mignon — L'amante bilingue
Galleria del Corso 4 — [illegible]. 760.223. Or.: 15 — 18,10/20,20/22,30 — L. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nuovo Arti — Tartarughe Ninja III
Casa Disney, v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.46. [illegible].: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — L. 10.000
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi [illegible] le [illegible] arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Nuovo Orchidea [illegible] in America
v. Torraggio 3 — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] — 16,50/18/10/20,20/22,30 — L. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi [illegible] banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]on 5 [illegible] Sala 1 — Robocop 3
Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,35 — L. 10.000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un ristrutturamento di sanzatello da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] ubbidienza comincia a vacillare N.V. (h40' **Azione**

[illegible] 5 [illegible] — Chi non salta bianco è
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 — 17,45/20,05/22,35 — L. 10.000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, meglio del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in [illegible] di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

Odeon 5 [illegible]a 3 — Un giorno [illegible] ordinaria follia
v. Santa Rede[illegible]a 8 — Tel. [illegible]. Or.: 15,20 — 17,40/20/22,30 — L. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]deon 5 Sala 6 — Lo sbirro, il boss e [illegible]
v. Santa Redegonda 8 — [illegible]. 874.547. Or.: 15,30 — 17,50/20.10/22.30 — L. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bambola: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]lle

Odeon 5 Sala 5 — Eroe per [illegible]
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. [illegible].: 15,15 — 17,40/20,05/22,35 — L. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Glenn (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6 — [illegible]nsioni verdi fritti
v. Santa Redegonda 8 — [illegible]. 874.547. Or.: 15 — 17,25/19,50/22,30 — L. 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono [illegible] bar piccante alla [illegible]. Dal romanzo di Fannie Flagg [illegible]. 2h 8' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7 — Insezioni pericolose
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: [illegible] — 17,50/20,10/22,35 — L. 10.000
di B. Schroeder, con S. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza molto un'insezione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8 — [illegible] Il ricatto
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15.45 — 18/20,15/22,35 — L. 10.000
di G. Murphy, con R. Hauer, R. [illegible] Mckray, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

[illegible] 5 [illegible] 9 — Bagliori [illegible] buio
Multis - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15/15,50 — 16,35/20,25/22,35 — L. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheiber (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Odeon 5 Sala 10 — In mezzo scorre il T[illegible]
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — L. 10.000
di R. Redford, con C. Sheiber, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Dragon - La storia di Bruce Lee
v.le Coni Zugna 50 — Tel. [illegible] — Or.: 15,45/18/20.15/22,30 — L. 10.000
di R. Cohan, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori [illegible] vittoriosa [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible] arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pasquirolo — Hot shots [illegible]
c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0737. [illegible]: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,30 — L. 10.000
di R. Yip, con L. Hwai, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La tematica [illegible] una casa da tè capita per una notte un vecchio [illegible]. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratiene i clienti con raffinate novelle [illegible]. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Plinius — La [illegible] oscura
v.le Abruzzi 26 — Tel. 29.53.11.03. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vin[illegible] del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

President — Lezioni di piano
Lgo Augusto 1 — Tel. 7602.2180. Or.: 15.30 — 17,45/20,10/22,30 — L. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia eleganme e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Splendor — Patto di sangue
v.le Gran Sasso 28 — Tel. 33.65.124 — Or.: 15/18,15/21,30 — L. 10.000
di T. Hackford, con [illegible]. Snell, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.15 2h45' **Dramm.**

Tiffany — Hot shots 2
c. Buenos Aires 39 — T. 2951.3143. Or.: 15 — 16,50/18,40/20.30/22,30 — L. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni impiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Vip — [illegible] makus
v. Torino 21 — Tel. 8646.3847. Or.: 15,10 — 17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000
di V. Zagarno, con C. Bigagli, [illegible] Alberti, G. Boschi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«idolatra» degli inganni e [illegible] (radimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

«El Mariachi» di Rodriguez

In prima il film diretto da Robert Rodriguez. «El Mariachi» con [illegible] chitarra in mano e una taglia sulla testa non cercava guai, ma questi arrivarono dopo. Nel cast: Carlos Gallardo, Consuleo Gomez e Peter Marquardt

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della [illegible] - via Besana 12, tel. 55.18.92.28. L. 8.000. Ore 21,45 **Trappola in alto** [illegible]

D'ESSAI

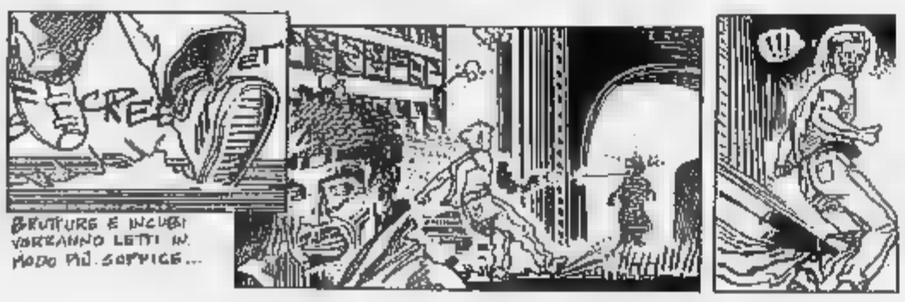
[illegible] [illegible] Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 15,30; 18; 20,20; 22,30. **Sommersby.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 6000. Ore: [illegible]; 18;10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Il [illegible] tenente.**
[illegible] [illegible] [illegible] 34, tel. 58452716. L. 7000. Ore 16; 18; 20; 22. **La crisi.**
MEXICO via Savona 57, telefono [illegible]. L. 6000. Ore [illegible]15; 22,30. **Libera.** I. Forte, C. Donadio, M. Gammarotta, [illegible]glia P. Corsicato. Ore 24 per «Quelli della notte» Rassegna: **Candyman.** T. Todd, V; Madsen, X. Berkeley. Regia B. Rose. V.m. 14.
[illegible] c.so P. Ticinese 45, telefono 545.65.51. Chiusura estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore: 15,15; 17,30; 20; 22,15. **Dracula.**
[illegible] **SOSCO** v. M. Gioia [illegible], telefono [illegible]. Chiusura estiva.
CINETECA [illegible]
PALAZZO DUONANI v. Manin 2/a, tel. 65.64.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000 **Tutto dentro fino in fondo e Erika l'animale da letto.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Emanuelle porcona su letto a Orge segrete di una zarina ingorda.**
ASTRO c.so B. Aires 36. L. [illegible]. Aperl. ore 13. **Porno top model.**
[illegible] v.le Monterello 55. L. 10.000. **A.A.A. tabù osceni in famiglia e [illegible] bionde.**
ATLAS via Sansovino 3. L. [illegible]. **Le [illegible]ltrici erotiche.**
AURORA [illegible] via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Swooole la sposa ingorda e Devil [illegible] Jones.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] 16. **Il piacere deppertutto.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Duro e penetrante.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. [illegible]. Apertura ore 13. **Orgasmi deliranti.**
[illegible] **TV** via [illegible]. da Panicale 13. L. 10.000. **Karim e i vizi bestiali di Sodoma.**
[illegible] v. Fea [illegible] Bruno 8. L. 10.0[illegible]. **Desideri bestiali di una moglie 2 e Sesso morboso... sesso violento.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 62. L. 10.000. [illegible] anali e **i capricci bestiali [illegible] Karin.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **I vizi transessuali di Moana.**
[illegible] via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Mani bagnate di sesso.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Taboo n. 4 o Racc[illegible] in calore.**
ROXY c. Lodi 129. L. 10.000. **I piaceri profondi e i vizi di Sodoma gay.**
[illegible] v. Padova 179. L. [illegible]. Apertura ore 14. **Frenesia di piaceri** [illegible]

1° MASTER
in TECNICA DEL FUMETTO

Un [illegible] di alta specializzazione per conoscere e approfondire una professione alternativa per chi ama il disegno e il fumetto. Il Corso si rivolge a coloro che abbiano già una buona conoscenza del disegno [illegible] una discreta tecnica d'inchiostrazione, ma che non hanno ancora [illegible] maturità professionale per un concreto inserimento nel lavoro.
Per accedere al Corso si dovranno sostenere degli esami con prove pratiche di sceneggiatura [illegible] di disegno del fumetto.
Prove di sceneggiatura il [illegible] settembre 1993.
Prove di disegno del fumetto il 23 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.



MASTER
in TECNICA DELLA SCENEGGIATURA

Il Corso è rivolto [illegible] chi [illegible] il cinema e il fumetto, e vuole approfondire la conoscenza dei meccanismi creativi, in modo particolare a tutti coloro che intendano diventare sceneggiatori.
Al Corso, che sarà a numero chiuso, si accede previo esame di ammissione con [illegible] prova pratica di sceneggiatura che si terrà il 20 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

[illegible] **DELL'AEROGRAFO**
Specializzazione serale per allievi che hanno una conoscenza del disegno [illegible] lavorino in Studi o Agenzie di Pubblicità.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

CORSO PER VISUALIZER
Per allievi con qualifica di Grafico [illegible] Diploma Superiore.
Orari: Mattino d[illegible] 09.30 alle 13.30 dal Lunedì [illegible] Venerdì.
Serale dalle 19.00 [illegible] 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.

CORSO DEL FUMETTO
Monografico serale durata annuale
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni [illegible] lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.
Corso a numero chiuso.

SCUOLA DEL FUMETTO
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/8375895 8356371

CORSO [illegible]
Durata triennale
Per allievi [illegible] Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 dal Lunedì al Venerdì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO
Durata triennale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
Pomeriggio dalla 14.30 alle 18.30 dal Lunedì al Venerdì
Corso a [illegible] chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA
Annuale serale
E' un corso di preparazione al disegno aperto a tutti.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione
Martedì e Giovedì.
Corso a numero chiuso.

[illegible] GRAFICA
Durata annuale serale
Orari: martedì e giovedì dalle ore 19 alle ore 22

Inizio del corso il 20 ottobre.
Corso a numero chiuso.

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv,** programmi per ragazzi
12,20 [illegible], telefilm
13,15 **R.T.T.R. notiz[illegible]**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
16 — **Il cavaliere solitario,** telefilm
16,30 **R.T.T.R. shopping**
16,45 **Beverly Hillbillies,** telefilm
19,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola del Signore,** rubrica
19,58 **Latitudine zero,** film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **Tra laghi e castelli,** rubrica
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

Tele Garda

8 — **Thrauma Center,** telefilm
10 — **Shopping,** rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Documentario**
13,15 **Portobello,** rubrica
15 — **Film**
16 — **Portobello,** rubrica
19 — **Rtg Speciale**
19,30 **Tg nove**
20,30 **All'ultimo sangue,** telefilm
21,30 **Thrauma Center,** telefilm
22,30 **Tg nove**
22,45 **Varietà**

Telerегione

7 — **Il viaggio dei Mimì,** documentario
7,15 [illegible] vivi, documentario
7,30 **I fruttini,** cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko,** cartoni animati
8,30 **Il viaggio dei Mimì,** documentario
8,45 **RSPB,** documentario
9 — **L'isola di Butterfly,** telefilm
9,30 **Jayce,** cartoni animati
10 — **America selvaggia,** documentario
10,30 **Bob e Bobette,** cartoni animati
10,30 **Manù,** cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema,** rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema,** rubrica
13 — **F.B.I.,** telefilm
14 — **Telefilm**
14,30 **Redazionale**
15 — **Bravissima - Campionato italiano di [illegible]**
17 — **Telefilm**
18 — **Odeon sport,** rubrica
18,30 **Cuore in rete,** settimanale sportivo
19,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Beany and Cecil,** cartoni animati
20,30 **Il lupo di mare,** miniserie, regia di Wolfgang Staudte, con E. [illegible] e R. Hermstorf
22,30 **Andiamo al cinema,** rubrica
22,40 **Animani - I Flodder,** film di Dick Maas con N. Frijda e [illegible] Stagel
0,30 **La casa [illegible] boschi,** telefilm
1,20 **Speciale spettacolo,** rubrica
1,30 **Spazio redazionale,** rubrica

Antenna 3

10 — **[illegible]o scarifico contro tutti,** telefilm
10,52 **Il suo sorriso [illegible] Poi mi la chiam...,** film western, di D. Ford, con G. Mitchell e L. Tate
12,45 **Notizie flash,** informazioni
13 — **Notes e servizio speciale,** rubrica
13,16 **Viaggio con l'avventura,** telefilm
13,45 **Notizie flash,** informazioni
14,15 **Viaggio con l'avventura,** telefilm
14,57 **Quattro matti cercano manicomio,** film commedia [illegible], con S. Aguilar e T.G. Hernandez
16,17 **Viaggio [illegible] l'avventura,** telefilm
17 — **Notes e servizio speciale,** rubrica
17,15 **Acquasanta Joe,** film western di M. Garibaldi, con L. Tete
19 — **Antenna 3 notizie VI,** informazione
19,15 **Notes,** rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie,** rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv,** informazione
19,55 **Antenna 3 notizie Pd,** informazione
20,10 **Servizi speciali,** rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve,** informazione
20,32 **Gelosia,** film commedia di C. Drown, con C. Gable e J. Harlow.
22 — **Antenna 3 notizie VI,** informazione
22,15 **Notes,** rubrica
22,30 [illegible] **3 notizie Pd,** informazione
22,50 **Servizi speciali,** rubrica
[illegible] — **Antenna 3 notizie Tv,** informazione
23,30 **Antenna 3 notizie Ve,** informazione
0,20 [illegible] **3 notizie VI,** informazione
0,40 **Antenna 3 notizie Pd,** informazione

Telepace

14,15 **Capitan Nice,** telefilm
14,40 **Superbook,** cartoni
15,05 **L'Ape [illegible],** cartoni
15,30 **La Torre di carta,** rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Superbook,** cartoni
[illegible] **Capitan Nice,** telefilm
17,15 **Xaxinsky,** telefilm
18 — **Cinema, [illegible]umentario**
18,25 **Scheda di La città nascosta**
18,50 **Ma più grande è la carità,** rubrica
19,15 [illegible] **di vita - Il Vangelo della domenica**
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Magà,** cartoni
20,15 **Superbook,** cartoni
20,35 **Piccolo mondo antico,** film
22,15 **Parole di [illegible] - Il Vangelo [illegible] domenica**
22,30 **Tele Pace notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione [illegible] no)
8,30 **Shopping time**
9 — **Passaporto per Canton,** film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra,** telenovela
12 — **Sentieri di speranza,** rubrica religiosa a cura di don Aldo Brigoni
12,15 **Divorzio all'italiana,** film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola,** rassegna stampa
15,30 **Ragazza in bianca pelle scelta,** film
17,30 **La boutique dell'arte,** rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Il piombo e [illegible] cenno,** [illegible]
19,10 **Previsioni meteorologiche** (nell'intervallo del film)
19,40 **L'edicola di [illegible] Alleghieri**
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche a [illegible]ra [illegible]. Giacomo Comini**
20,15 **Telegiornale** (edizione della sera)
20,45 **Lassiamo stà,** telenovela
21,15 **Anna Karenina,** film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche [illegible]ra del col. Giacomo [illegible]**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Lead Belly,** film
1,15 **Telegiornale** (replica)

Videopordenone

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Tg regionale** prima edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia,** [illegible]
14 — **Discoteca:** i 33 giri
15 — **Studio rock**
15 — **Crazy club**
17 — **Night [illegible]**
17,30 **La canzone dei Mississippi,** film
19 — **Tg regionale,** seconda edizione
19,30 **Tg Special**
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Gli amori di Carmen,** film
22,30 **Cin cin,** film
23,30 **Tg regionale,** terza edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7,00

Telepordenone

7 — **Commerciali**
11 — **Canta Italia,** musicale
12,15 **Laverne e Shirley,** telefilm
12,45 **Mannix,** telefilm
13,30 **Giudice di notte,** telefilm
14 — **Cartoni [illegible]**
15 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19,15 **Tg regionale,** prima edizione
20,05 **Speciale motomondiale,** rubrica [illegible]
20,30 **Camelot,** film (nell'intervallo Tg regionale 2ª edizione)
1 — **Tg regionale,** terza edizione
2 — **Crazy dance,** musicale
2,30 [illegible] telefilm
3,15 **Film,** [illegible] o [illegible] fino alle ore 7,00

[illegible]

10,30 **Mago Merlino,** telefilm
12 — **Il nostro concerto** [illegible], concerto
12,30 **Aria aperta,** rubrica
13,30 **Superpass,** rubrica
14 — **Tg Flash**
15 — **Mago Merlino,** telefilm
15,30 **Promozionali,** telefilm
17 — **Teresa Venerdì,** film. Regia di V. De Sica
19,05 [illegible] **sera**
[illegible] **Speciale tg: i fatti e le persone**
20 — [illegible] **storia [illegible] Usa,** documentario
[illegible] **Girofestival,** [illegible]
[illegible] [illegible] **notte**
23,30 **Musica e incontri,** documentario
— — **Promozionali**

Telechiara

13,50 **Buco pomeriggio,** rubrica
14,10 **Ippotermusa,** cartoni animati
14,30 **Chicca nel Triveneto,** rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità,** rubrica
16 — **Vaticen view,** rubrica
16,30 **Fantazoo,** cartoni animati
17 — **Petrocelli,** telefilm
18 — **I Benedettini,** documentario
18,30 **Heidi,** telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
19,30 **Notizie da Nord Est,** rubrica
19,40 **Giorno di festa,** rubrica
20 — **Fantazoo,** cartoni animati
[illegible] **Obiettivo missione: il Papa pellegrino a S. Domingo**
21 — **Petrocelli,** telefilm
22 — **Heidi,** telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est,** rubrica
[illegible] **Giorno di [illegible],** rubrica
23 — **Impronte cristiane,** documentario
23,30 **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videoverama**
10 — **Rassegna stampa,** (r)
10,30 [illegible]
12,45 **Tca [illegible] flash**
12,55 [illegible]
15 — **Tempo d'amore,** rubrica
15,30 **Studio rock,** musicale
18,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione,** cartoni animati
18 — **Trapper John,** telefilm
18,50 **Tg Giovani,** informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Sherlock Holmes,** telefilm
20,05 **Sotto il naso,** di G. P. Cappellotti
20,15 **Mago Pancione,** cartoni animati
20,30 **Forza mare,** notizie dal pianeta acqua
21 — **Catch the catch,** campionati mondiali
22 — **Tca notizie** (replica)
22,25 **Super Jazz Doc,** musicale
23 — **Sotto il naso,** di G. P. Cappellotti
23,05 **Notti magiche,** varietà
23,20 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie** (replica)
2,10 **Tca videonotte**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rotocalco economico master**
8,40 **Rubrica**
9,40 **Telefilm**
10,10 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Il nostro concerto del sabato**
12,30 **Aria aperta,** rubrica
13 — **Sport mare,** rubrica
13,30 **Super pass,** rubrica
14 — **Tg,** prima edizione
14,20 [illegible]**brica**
14,30 **Tg,** prima edizione
14,50 **Rubrica**
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore,** a cura di Don Sergio Pighi
17 — **Teresa Venerdì,** film
18,30 **Rubrica**
19 — **Rotocalco economico master**
19,25 **Previsioni del tempo a cura di** Emilio Ballavita
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Girofestival,** varietà
22,30 **Previsioni del tempo a cura di** Emilio Ballavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rotocalco economico master**
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Spazio acquisti**
8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet,** rassegna di tappeti
13 — **Non[illegible]**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente,** con Wanna e Stefania Marchi
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19 — **Piccole idee per grandi regali**
20 — **Compra tv**
20,50 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire naturalmente,** con Wanna e Stefania Marchi
23,40 **News,** notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente,** con Wanna e Stefania Marchi
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
— — **Programmi notturni**

TVA - Trento

8,30 [illegible]
8,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie,** 1ª edizione, informazione
12 — **Il nostro concerto del sabato**
13 — **Aria aperta,** rubrica
14 — **Tva notizie,** informazione
17 — **Teresa Venerdì,** film, 1941, Italia
18 — **Tva notizie sera,** informazione
18,25 **Tva meteo**
18,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **[illegible]festival,** varietà
22,40 **Tva notizie notte,** informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva expò**
1 — **Tva notizie notte,** informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte,** informazione

[illegible] Italia Tv

8,45 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
7 — **Il ladro di Bagdad,** film
8,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
8,45 **Documentario**
10 — **American Eagle,** film
11,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
12,15 **Due americane** [illegible] **telefilm**
13 — **Grande Italia tv notizie,** notiziario
13,15 **Cartoni animati**
14 — **Iranian Loom tappeti**
16 — **Il & Il Valenza**
18 — **Documentario**
19 — **Due americane scatenate,** telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21 — **Il Vangelo**
22,30 **Una svolta nella vita,** film
0,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
0,45 **Vampiro a mezzanotte,** film

RTA [illegible]

15 — **Quanto si piange per amore,** telenovela
15,30 **Film**
17 — **Il particolo è il mio mestiere,** documentario
17,30 **Quanto si piange per amore,** telenovela
18 — **New Scotland Yard,** [illegible]
19 — **Incontri con il Vangelo** (rubrica relig.)
19,15 **Rta news**
19,45 **Doc. Elliot,** telefilm
20,35 **Film**
22,30 **Rta news**
23 — **Film**

Telecortina

12 — **Il nostro concerto del sabato**
12,30 **Aria aperta,** rubrica
13 — **Sport mare,** rubrica
13,30 **Superpass,** rubrica
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Teresa Venerdì,** film
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Girofestival,** varietà
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dall'Hotel Savoia di Cortina «Incontri letterari»**
0,45 **Telegiornale**

Telequattro G.T.

15 — **Maria Maria,** telenovela
15,53 [illegible]**mpo al cinema**
[illegible] **Beany e Cecil,** cartoni animati
16,20 **Andiamo al cinema**
16,26 **F.B.I.,** telefilm
17,17 **Andiamo a[illegible]**
17,25 **Film**
18,54 [illegible]

Italia 1

19,01 **La storia del Rock: Zucchero**
19,30 **Fatti e commenti,** 2ª edizione
20,03 **Beany e Cecil,** cartoni animati
20,22 **Andiamo al cinema**
20,30 **F.B.I.,** telefilm
21,19 **Lo zio d'America,** telefilm
21,44 **Fatti e [illegible], [illegible]** edizione
22,17 **Andiamo al cinema**
22,25 **Maria Maria,** telenovela
23,10 **Fatti e commenti,** seconda edizione
23,48 **Andiamo al cinema**

TVA - Vicenza

6,30 **California,** telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Bollettino Biopatologico**
7,35 **Trend,** settimanale d'informazione medico-sanitaria
8,30 **Comprabene**
11,55 **Bollettino Biopatologico**
12 — **Vita salute,** rubrica
12,30 **Aria aperta,** rubrica
13 — **Sport mare,** rubrica
13,30 **Superpass,** rubrica
14 — **Trend,** settimanale d'informazione finanziaria
14,10 **Centro Petit,** redazionale
14,45 **L'uomo che [illegible] [illegible] [illegible] il mare**
17 — **Teresa Venerdì,** film
18,30 **Tva notizie**
20 — **Documentario**
20,25 **Girofestival,** varietà
22,35 **Tva notizie**
23,05 **Gli infiltrati,** telefilm
24 — **Scusi dov'è il West,** film

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute** (rubrica)
9,15 **La provinciale,** telenovela
10 — **Sanità parliamone,** in studio dott. Gian Luca Alati
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa** (proposte comm.)
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa** (proposte comm.)
13,40 **Cartoni animati**
14,30 [illegible] **di viaggio,** a [illegible] di Tullio Trivellato
16 — **Film**
17 — **Rubrica pediatrica,** in studio dott. Luigi Cantarutti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute** (rubrica)
18,45 **La provinciale,** telenovela
20,05 **La provinciale,** telenovela
21,05 **Star bene: consigli per la salute** (rubrica)
[illegible] **Rubrica pediatrica,** in studio dott. Luigi Cantarutti
23 — **Casa 2000: consigli per la casa** (proposte comm.)
23,30 **Star bene: consigli per la salute** (rubrica)
— — **Programmazione notturna**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California,** telefilm
9 — **Servizi speciali,** redazionale
9,30 **Longstreet,** telefilm
[illegible] **Servizi speciali**
11,30 [illegible], rubrica
12 — **Il nostro concerto** [illegible] **sabato,** musicale
12,30 **Aria aperta,** rubrica
13 — **Sport mare,** rubrica
13,30 **Superpass,** rubrica
14 — **Servizi speciali,** redazionale
17 — **Teresa Venerdì,** film (1941 - Italia)
19 — **Servizi speciali,** r[illegible]
[illegible] [illegible], rubrica
19,55 **Servizi speciali,** redazionale
20,10 **Metronews,** rubrica
20,30 **Girofestival,** varietà
22,30 **Metronews,** rubrica
23,20 **California,** telefilm
23,50 **Servizi speciali,** rubrica

Rete Azzurra

7 — **Rete azzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
13,30 **Gevan Carpet,** rassegna
15,30 **Film**
17,20 **Professione Sub,** documentario
19,30 **Sanità parliamone,** in studio dott. Gian Luca Alati, primario rianimazione ospedale di Camposampiero
20,30 **Professione Sub,** documentario
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della [illegible]**

Monti Lessini: Festival scozzese e irlandese

Jigs, ballate e reels è la tradizione celtica

BOSCOCHIESANUOVA. La musica celtica si è trasferita in montagna. Fino a domani, nella Pineta di Boscochiesanuova, che dista poche centinaia [illegible] metri dalla piazza principale del centro sui monti Lessini, si svolge la prima edizione [illegible] «Festival di Musica Celtica» organizzata dall'amministrazione comunale.

Il programma, iniziato ieri, si concluderà domani: è stato stato predisposto in collaborazione con l'associazione culturale MusicAcustica e ha previsto l'esibizione di tre gruppi, uno per [illegible] serata, con un repertorio basato sulla tradizione celtica prevalentemente irlandese e [illegible].

Ieri sera, il compito di inaugurare la manifestazione è stato affidato ai «Birdkin Tree», un gruppo guidato [illegible] «piper» Fabio Rinaudo che si è già visto l'anno scorso al festival del Castello di Malcesine e che [illegible] [illegible] ra ha riproposto il suo repertorio di jigs, ballate e reels.

Il secondo concerto, stasera, ha per protagonista «La Lugh», quintetto proveniente dalla contea [illegible] Louth nel Nord dell'Irlanda e considerato unanimamente una delle migliori promesse dell'ultima generazione [illegible] [illegible] irlandese. Guidato dal polistrumentista Gerry O'Connor, che [illegible] anche parte del gruppo Skyline, e dalla cantante gaelica Eithne Ni Uallachain, il gruppo ha già prodotto un disco accolto con ottime recensioni dalla critica specializzata.

Chiuderanno questa prima edizione del festival [illegible] musica celtica sui monti Lessini, domani sera, il «Folk Studio A», [illegible] ensemble tutto veneto, per l'esattezza vicentino, guidato da Paolo Sgevano e Claudio Bettega e [illegible] la passione per le terre e la cultura gaelica.

Il gruppo, che all'attivo ha due ellepì, è stato segnalato co[illegible] una delle formazioni più interessanti nel recupero della tradizione e nella composizioni di brani originali scritti seguendo gli stilemi della musica celtica. L'ingresso al [illegible] è gratuito.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Italia
v. Garibaldi 3
Tel. 943.164. Ap.: 18.15
18/19,45/21,45
Ingr. 10.000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.520
Ap. ore 16
Ingr. 10.000

Dragon, la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Biri
p.za Stanga, 3
Tel. 778.186
Ap.: 18
Ingr. 10.000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 18
Ingr. 10.000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1560
Ap. 18
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000

Gunmen
di D. Sanfilan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap. 18
Ingr. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ROVIGO

Corso
c. del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto
Tel. 542.611
Ap.: 17/18,45/20,30/22,15
L. [illegible]

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap.: 18

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 6000

Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Arseer, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli umani per avvolgerli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 36' **Drammatico**

Corso
c.so del Popolo
Tel. 549.322
Or.: 17,45/20/22,15
L. 6000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Embassy
l.go Allnia
Tel. 542.624
Ap.: 16,30
L. 10.000

Gunmen
di D. Sanfilan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Hesperia
p. Crispi 5
Tel. 542.307
Ap.: 17
L. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,16
Ingr. 6000

Cronaca di una giovinezza

VENEZIA

Arena
Campo S. Angelo
Ore 21
L. 10.000

Estremo notte 93. **Nel centro del mirino** di W. Petersen

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 17/18,40/20,20/22

[illegible] vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40'

Olimpia [illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Ingr. 7000

Estremo Notte 93: 16,30 **L'ombra del dubbio** di A. Isaramm; 18 **Uno, due, tre stella** di B. Eller; 21,30 **Il giorno di San Sebastiano** di P. [illegible]

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,15/18,50/20,15/22
L. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Or.: 17/18,40/20,20/22
L. 10.000

SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 950.534
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

San [illegible]
Viale San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 16,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Hot [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso
p. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 21
Ingr. 10.000

La traditora di C. Saura

[illegible]
v. Samaglia 12
Tel. 538.168
Ingr. 7.000

L'enfant Lion di P. G. Ranperet (ore 16)
Senza matrice di V. Zagarrio

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.584
Or.: 16,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000

L'[illegible] bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 7000

La metà [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]r

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or. 18/20/22,15
Ingr. 7.000

Made in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22 Or. 20,15
22,15
Ingr. 10.000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

VICENZA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 556.327.
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre [illegible] spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 500.32.72
Ap.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]

Benny and Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva [illegible] tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40'

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 598.828
Ap.: 17; Ult. 22,30
Ingr. 10.000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa [illegible] — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706.
Ap.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 600.61.00. Ap.: 17
18,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Gunmen
di D. Sanfilan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' [illegible]

Pindemonte
v. Sebastino 2
Tel. 913.591
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo [illegible] giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Rivoli
p. Bra
Tel. 580.855. Or.: 17,30
19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VICENZA

[illegible]
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Dragon, la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.820
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Gunmen
di D. Sanfilan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Benny and Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico [illegible]ton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Odeon
via Gorghi
Tel. 501.781

CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Roma
st.da Filippini 6
Tel. 321.909
Ap. 18/20/22,[illegible]
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible]nca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.220
Ap.: 16/20/22
L. 10.000

Hot shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

SALA RISERVATA

Vittoria
[illegible] Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
L. 10.000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.568
Ap.: 18
Ingr. 10.000

Cimitero vivente [illegible]
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Centro A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.726

CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Zero - [illegible] Grande
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22

Ore 20-22 **Ultracorpi-L'invasione continua**, *di A. Ferrara*
Ore 24 **Vixen**, *di R. Meyer*

Zero - Sala Pas.
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22

Mudhoney
di R. Meyer

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Ap.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [illegible] — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal [illegible] protettivo, ma un giorno [illegible] un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4268
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi [illegible]: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Centrale
v. Pescelle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22

Made in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [illegible] avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19,30/22

Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Ore 18/20/22
Ingr. 10.000

Gunmen
di D. Sanfilan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Ap.: ore 17
Ingr. [illegible]

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston / [illegible]
v. Genal 14. Tel. 304.222
Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala
Ingr. 8000

Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' pasticcione, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

[illegible]
v. Mazzini 2
Tel. 767.300
Or.: 17,30/18/20,30/22,15
L. 10.000

Hot [illegible] 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.150
Or.: 18/20/22
L. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495

CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
L. 10.000

[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,15
L. 10.000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
L. 10.000

La [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible] 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
L. [illegible]

Ore 15,30/17: **Tartarughe Ninja 3**
ore 18,45/20,30/22,15: **Verdetto** [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18,20/20,10/22
L. 10.000

Io & Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Weitz, M. O'Keefe (Usa '92) — Due [illegible] si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 18/20/22
L. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. [illegible], L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295

CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Ap. 19,30/22
L. 10.000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

N. [illegible]
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Ap. 19,30/22
L. 10.000

Robocop 3
di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90) — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un crudele robot al servizio [illegible]. N. V. 1h 56' **Fantastico**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Ap.: [illegible]
L. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Ore: 17,30/19,45/22
L. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vi[illegible] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 156
Tel. 235.284
Or.: 20/22

[illegible]e in [illegible]merica
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TEATRI

[illegible]

TEATRO TONIOLO piaz. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.668.
PESCHERIA-RIALTO ore 21,30 **Centro Musica Burano** in concerto. Ingresso libero.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Dal 31/10 ore 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Rec. fino al 12/11.
[illegible]LONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
CAMPO [illegible] REMER. Oggi ultimo giorno, [illegible] 21 **L'uomo di mondo** di C. Goldoni, regia di C. Boso.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
CAMPO [illegible] 6 settembre ore 12 e [illegible] **Droghe d'amore** da C. Gozzi.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.979.
[illegible]NDAMENTE [illegible]OVE Cannaregio 5013, t. (041) 522.44.96.
GIARDINI DI CA' REZZONICO Oggi ore 21,15 **La casa nova** di C. Goldoni. Regia [illegible] N. Quette. Repliche fino al 5 settembre.

[illegible]

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.
[illegible] MERCATO. Oggi ore 21, [illegible] **Carri** [illegible]

[illegible]

VERDI via dei Livello 32, telefono (049) 878.03.39.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN [illegible]

TREVISO
COMUNALE c. del Popolo 31, tel. (0422) 545.365. 22/9 **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

[illegible]

OLIMPICO p. Matteotti, 1. (0444) 323.781. [illegible] ore 21 [illegible] **teatro** [illegible] C. Goldoni, [illegible] G. Mauri e V. Moriconi. Reg. di M. Scaparro. Prima [illegible] Repliche fi- [illegible] al 7/9.
[illegible] contrà Barche, tel. (0444) 323.725. 1/10 ore 21 [illegible] **che Carlo Goldoni non disse**, Compagnia Le Piccionaia.
PORTICI [illegible] MONTE BERICO. 6 settembre, ore 20,45, **Notte [illegible] musica e di magia.**
[illegible]O DEL [illegible]
[illegible]

VERONA
ARENA p. Bra, t. (045) 800.5151.
[illegible] p. Viviani 10, t. (045) 800.61.00.
FILARMONICO [illegible] Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. 7/9 [illegible] 21 **European Community wind** [illegible] in conc. Entr. e invit. [illegible]. (045) 800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile [illegible] telefono (045) [illegible]
STADIO [illegible] il 17 [illegible] tembre concerto [illegible] Vasco Rossi.
PONTE DI [illegible] Verona Rock, ore 21-24.

[illegible]

POLITEA[illegible] ROSSETTI via XX Settembre 45, t. (040) 54.331.
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, t. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno [illegible] 24/9 ore 20,30 conc. per coro, [illegible] organo, mus. [illegible] B. Britten e A. Dvorak.
LA [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]

[illegible]I via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.
[illegible]
LO. 12-19/9 **Alpe [illegible] Puppet Festival.** Inf. 0481-533.003.

PORDENONE
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) [illegible]

[illegible]

CASTELLO
[illegible] (Palamostre, Luigi Son e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.679.
[illegible]**NO (Auditorium comunale Feletto Umberto).**
[illegible], Stagioni, Teatro Verdi [illegible] Trieste. 2/10 ore 21 conc. del violinista Uto Ughi - mus. di L. W. Beethoven.

TRENTO
[illegible] **SANTA [illegible]**
via S. Croce 67, telefono (0461) 238.917. Domenica 5/9 ore 21, Festival Oriente Occidente, **Il cantico dei cantici**, di V. Sieni.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
[illegible]**O** 10 settembre [illegible] in concerto.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenot. [illegible] 282.320).

TEATRI

GOLDONI. Riposo.

GONZAGA. Riposo.

ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45 **Puccini Music Comix Show**, con A. Albanese, E. Iacchetti, R. Melandrino, T. Ruggeri, S. Sarcinelli, Paolo Veronica, Vito. Repliche fino a domani. Museo Civico Medievale: 21 concerto Paola Nicoli-Aldini, clavicembalo, ore 22,15 concerto Pascal Gallois, fagotto. Parco Pini, via E. Ponente: 21,15 concerto Stefano Consolini e Roberta Cristani, pianoforte, «lirica, operette e canzoni».

TEATRO Riposo.
Riposo. **TESTONI-INTERACTION** via Tiarini 2, telefono . Riposo
DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.

TEATRI VITA via Pontalunga, 7, tel. 619.5777. Riposo.

TEATRO SCUOLA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Riposo.

TEATRO EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.

TEATRO d'Azeglio 41. Riposo.

BOSSI G. Rossini 2. Riposo.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione . Riposo.

SAN POGGIALE v. Nazario Sauro. Riposo.

TEATRO SAN LEONARDO. Riposo.

TEATRO DEL GUERCINO via M. Mamolo 126, telefono 648.5116. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via Molino 1, tel. 235.288. Riposo.

BOLLICINE MUSIC P via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.

ARENA NORD. Fino al 19 settembre **PaisRuggeri e Repub- Croda**, I Gemelli Ruggeri, TrioRana e Ospiti a sorpresa. nazionale dell'Unità: domani, ore 21, concerto **Skiantos**, **Raf**; 11 **Gregori**; 12 I ; 14 Po- **Ruggeri.**

DI RE PALASPORT. 28 novembre Concerto **Ramazzotti.**

CERTIA

ARENA DELLA SIRENA. Riposo.

17 settembre Concerto **Heroes I Silencio e Tool.**

CAPPUCCINI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
PIAZZA MUNICIPALE. Riposo.

TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'

TEATRO Stagione prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.

PALAFIERA. 25 settembre Concerto **Deep Purple.**

GALEATA

COMUNALE. (0543) 981.648. Riposo.

TEATRO Riposo.
CAP CREUS. Riposo
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

LUGO

Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

GRANDE. Per «Sipario in piazza»: Festival **Weekend con Comix**: ore 21 Freak Antoni, Vinicio Capossela, Bufalo Cosmico, Eros Drusiani, Walter Fontana, Daniele Luttazzi, Rocco Tanica, Stefano Nosei, Zuzzurro e Gaspare, Francesco Guccini, Domani Paolo Rossi, Paolo Handel, Angela Finocchiaro, Riccardo Pangallo, Aldo Giovanni e Giacomo. 14 settembre, Recital **Luciano Pavarotti.**

TEATRO COMUNALE. Dall'11 settembre vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

TEATRO 9-19 «Verdi Festival»: 9 settembre, ore 21 **Philarmonia** e r, Giuseppe Sinopoli; 10-11, **Philarmonia Orchestra**; 12, **Orchestra Sinfonica To-** ; 14-15, **Inter-Corporation**; Busseto, Chiesa Collegiata San Borromeo) **Orchestra Filarmonica di Parma - Coro Cameristico Maria Luigia**; 17, **Banda Centrale della Marina Militare.**

DUE. Riposo.

PEZZANI. Riposo.

PARCO. «Verdi Festival»: 10/9, **Un bacio... un bacio ... un altro bacio.**

UNITA': martedì Ron; mercoledì . 9 **Andrea Mingardi**; 10 **Francesco Baccini**; 12 **Stadio.**

REPUBBLICA SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.

PALAZZETTO SPORT: riposo
TEATRO NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: domani, ore 21, **Orchestra del Teatro dell'O- Budapest.** Direttore Maurizio Bernini, solisti Frerl, so- , e Nicolaj Ghiaurov, basso.

RIOLO

COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», ore , **Chiara Farolfi** (flauto) **Paola Bagnolini** (piano); 11, **Alessandro Zenobi, Riccardo Gallo- ni, Sabrina Simoni, Emanuela Turrini**; 15, **Michela Gasperini e Alessandro Zenobi**; 18, **Stefania Ravaioli, Miriam Garagnani e Letizia Ventura**; 25, concerto di **Alessandra Generali e Paola Peressoni**: 29, **Sansini, Letizia Venturi e ri.**

DI

SALA 12 settembre concerto **Skiantos.**

BOLOGNA

Qualcuno da (Untamed heart)
v. S. Felice 28 — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e compiassato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad . N. V. 1h 45' — Sentimentale
Fer.: 20,30/22,30; Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Adriano d'Essai — I racconti della camera rossa
v. S. Felice 52. T. 555.127 — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè cerca per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40'
fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Apollo — Pomodori verdi fritti
v. XXI Aprile 8 — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5'
Cr.: fer. 20
fest. 16 / ult. 22,30
Rid. Agis/studenti — Comm.

Arcobaleno 1 — Gummen
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' — Avvent.
Cr.: fer. e fest. 18/18,10 20,20/22,30 - Aria cond.
Rid. Agis

Arcobaleno 2 — Ci hai rotto papà
a. Rizzoli 3. Tel. 265.628 — di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Naldi, L. Virgulti (Ita. '92) — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' — Commedia
Cr.: fer. e 15; 18,10; 20,20; 22,30
Rid. Agis

Arlecchino — Cimitero vivente 2
v. Lame 57. T. 522.285 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dei poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' — Horror
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30

Capitol 1 — L'amante bilingue
v. Milazzo 1. Tel. 248.255 — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30

Capitol 2 — Oltre il ricatto
v. Indipendenza 7 — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' — Thriller
Tel. 249.30. Fer.: 20,30/22,30 fes. 18,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Capitol 3 — Varesino finale
v. Milazzo 1. Tel. 248.269 — di J. Ruban, con K. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' — Thriller
Or.: fer. 20,30/22,30
fes. 18,30/18,30/20,30/22,30
Agis

Corallo Nuovo — Tartarughe Ninja III
v. Sardegna 15 Tel. 542.761 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50 — Fantastico
Or.: fer. 20 / fest. 15
ult. spett. 22,30

Embassy — Hot shots 2
v. Azzogardino 61 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico
T. 555.563. Or.: fer/fest. 15,30/17,15/19/20,35/22,30
Rid. giov./anz.

Fossolo — Ultracorpi - L'invasione continua
v. Lincoln 3. Tel. 540.145 — di A. Ferrara, con G. Anver, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' — Drammatico
Fer. 20,30/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30

Fulgor — Dragon - La storia di Bruce Lee
v. Montegrappa 2 — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico
Tel. 231.325. Or.: fer/fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis

Giardino — Chi non salta bianco è
v. Orioli 37/2. Tel. 343.441 — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' — Commedia
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 16/18,10/20 .30
Rid. Agis

Imperiale — Made in America
v. Indipendenza 5 — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia
Tel. 223.73. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30
Rid. giov./anz. Rid. Agis

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222 — Prossima riapertura 9/9. Locale completamente rinnovato

Jolly — La metà oscura (The Dark Half)
v. Marconi 14. T. 2 — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30
Rid. Agis

Manzoni — Pa sangue
v. Monari 3 (cupola apr.) — di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45'. — Dramm.
Tel. 228.604. Fer.: 16,30/22
Fest.: 15,30/18,40/22
Rid. Agis

Lo spacciatore
v. 56. Tel. 649.2374 — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico
Or.: fer. 20 / fest. 15
ult. spett. 22,30

Medica Palace — Robocop 3... Il più forte tutti
v. Montegrappa 9 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis

Metropolitan — Stalingrad
v. Indipendenza 38 — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' — Drammatico
T. 265.901. Fer.: 20,10/22,30
fes. 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis

Moderno — Guardia del corpo
v. Venturoli 30. T. 341.921 — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller
Fer.: 20
Fest.: 15; ult. 22,30

la 1 — Un giorno di ordinaria follia
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '92) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.
Fer.: 20,20/22,30
Fes.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis

la 2 — Il grande cocomero
v. 21. Tel. 331.506 — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epitesia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Nuovo Settebello — La moglie del soldato
v. Nosadella 21 — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha lasciato ostaggio e scopre che la donna nascondo un segreto. Vist. 14, 1h 50' — Drammi.
Tel. 331.506. Fer.
fest. 15 ult. 22,30
Rid. Agis

Nuovo Splendor — Dragon - La storia di Bruce Lee
v. Nosadella 51. T. 331.099 — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico
Fer.: 20/22,30 sab. e fest
15,30/18/20,15/22,30

Sala A — Io & Veronica
p. Mascarella 3. T. 227.916 — di D. Scardino, con E. McGovern, P. Weltig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di arrabbiature e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' — Dramm.
Or.: 20,30/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30

Odeon Sala B — Lezioni di piano
p. Mascarella 3. T. 227.916 — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30

BOLOGNA

Odeon Sala C
a. Mascarella 3. 227.916 — di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa l'altra sauberante e infantile. V. 14 1h 30'
Or.: fer. 20,40/22,30
fes. 16,40/18,40/20,40/22,30
Viet. min.

Olimpia — Proposta indecente
v. A. Costa 69 — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V.
Fer.: 20,15/22,30
fest.: 16/18,10/20,15/22,30
. Agis — Dramm.

Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926 — Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

Studio
v. Rialto . Tel. 227.926 — Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

D'Essai — Benny Joon - Una favola d'amore
v. Fondazza 4. T. 347.470 — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. — Commedia
Or.: fer. e fest. 16,30
18,30/20,30/22,30

Smeraldo — Come l'acqua per il cioccolato
v. Toscana 125 — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cervera, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono , continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia
Or.: fer. 20,20/22,35
fes. 16,30/18,30/20,30/22,35
Rid. anziani

Tiffany d'Essai — The Vanishing (Scomparsa)
p. P.ta Saragozza 5 — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' — Thriller
Tel. 585.253. Fer. 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

PARROCCHIALE Antoniano — La notte e la città
v. Guinizelli 3 — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio della scommessa sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'
Tel. 3467
Or.: 15; ult. spett. 22,30

Bellinzona
v. Bellinzona 6 — RIPOSO
Tel. 434352
Or.: 20; ult.

Fiera
v. Matteotti 25. Tel. 3774 — CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Corrabbue 14 — RIPOSO
Tel. 0824
Ore 15,30

Arena Tivoli — Toys
v. Massarenti 418 — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: cloni a cavalli e dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,30

Perla
v. S. Donato 34 — CHIUSURA ESTIVA - Riapertura giovedì 9/9
Tel. 241.2

CINECLUB Lumière
v. Pietralata 59/A — Ore 16,30: **Rashō-Mon** di Akira Kurosawa - Ore 18,30: **Dies Irae** di T. Dreyer - Ore 20,30: **Verso sud** di Pasquale Pozzessere - Ore 22,30: **Libera** di Pappi Corsicato.
Tel. 523.509

LUCI ROSSE Actor's Studio — Sfondata e bagnata
v. Corticella 56. T. 379.098 — con Baby Ponzi - V. M. 18.
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
Ridotto!

Continental — Iniziazioni bestiali per giovani campagnole
v. Emilia Ponente 221 — u, Nikita. Regia Di Angel. - V. M. 18
Tel. 385.671
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Rid. Agis

Excelsior — Club anal story
v. della Grazie 7 — con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Regia Richard Dennet - V. M. 18.
Tel. 63.44.635. Fer.: 15
Fest.: 15; ult. 22,30
Rid. Agis

Minerva — Visite a domicilio
via Matteotti 38 — con Barbarella, Sheila regia Frank Simon. - V. M. 18.
Tel. 35.70.81
Or.: 15; ult. 22,30

CESENA

Astra — Cimitero vivente 2
Viale Osservanza 190 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dei poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' — Horror
Tel. 22.317
Or.: 20/22,30. Fest. 15/22,30

Capitol — Shots 2
V Ravennate 2854 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico
Tel. . Or.: fer. e fest.
20/22,30

Eliseo 1 — Qualcuno da
Viale Carducci — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e compiassato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sent
Tel. 21.520
Or.: fer. 20; 22,30

Eliseo 2 — Made in America
Viale Carducci — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
Or.: fer. 20; 22,30

Jolly — Dragon: la storia di Bruce Lee
Via Lugaresi 202 — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico
Tel. 331.504

San B
Via Sobborgo F. Comandini — ESTIVA
Tel. 21.035

Verdi — Gummen
Via Sostegni 7 — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h — Avvent.
Tel. .069. Or.: fer. 20
. 15/ult. 22,30

Arena S. Biagio — Lezioni di piano
Via Aldini 24 — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.
Tel. 24.762
Ore 21,15

FERRARA

Alexander — Made in America
Via F. Solario 77 — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. . 1h 50' Commedia
Tel. 90.300
Or.: 20; fest. 15/22,30
Ingr. 6000

Apollo 1 — Dragon: la storia Bruce Lee
Via Mair 66/p. T. 762.002 — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande mae- di arti marziali, N. V. 2h — Drammatico
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30

Apollo 2 — Benny & Joon
Via Mair 66/p. T. 762.002 — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30

Apollo 3 — Tartarughe Ninja 3
Via Mair 66/p — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' — Fantastico
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30

Embassy — La metà oscura
Corso Porta Po 117 — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror
Or.: fer. 20
fest. 15; ult.

Manzoni — L'amante bilingue
Via Mortara 173 — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico
Tel. 209.961
. 20.30/22,30

Nuovo — Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' — Drammatico

Mignon — per adulti
Porta S. Pietro 19/20
Tel. 766.138.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani

Ristori — Robocop 3
Via Turco 8 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40'
Tel.

Rivoli — Hot Shots 2
v. Boccaleone 20. T. 206.580 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000

S. Benedetto
Via Tazzoli 11 — RIPOSO

S. Spirito
Via Resistenza 7 — OGGI RIPOSO
. 200.181

FORLI'

Alexander — Made in America
v.le Roma 265. Tel. 780.684 — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30

Apollo A — Tartarughe Ninja 3
v. Mentana 8. Tel. 32.116 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: Gi medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50'
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30

Apollo B — Benny & Joon
v. Mentana 8. Tel. 32.116 — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama K e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30

La storia di Qiu Ju
c.so Repubblica 196 — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lezheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»

Ariston — Qualcuno da
v. Tevere Tel. 702.040 — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in disinvolta, e uno sguattero, timido e compiassato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000

Astoria — Patto di sangue
v. Ribolla 8. Tel. 83.417 — di T. Hackford, con B. Brat, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' — Dramm.
Fer. e fest. 20/22,30

Esperia — Film per
v. T. Arquati 4. Tel. 25.217
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18

Lux — giorno follia
v.le Appennino 657 — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.
T. 96557. Or.: 20,15/22,30

Mazzini — Dragon: la storia di Bruce Lee
c. Repubblica 88 — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico
Tel. 27.276.

Robocop 3
v.le Libertà 2. Tel. 33.366 — di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione
Or.: fer. fest.

Appennino 475 — RIAPERTURA MARTEDI 7
Tel. 84.070. Or.: fer. e fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000

Tiffany
RIAPERTURA GIOVEDI'

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321)
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 840.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5 - tel. (019) 36.210/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373.
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27 — Or.: 20,30/22,30
Gli Aristogatti
Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

[illegible] — **The Vanishing**
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza scompare nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Th[illegible]**

Centrale — [illegible] Emilia 216 — Tel. 23.634
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — Via Appia 30 — [illegible]. 23.033
Dragon: [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Jolly — Via Trieste [illegible] — Tel. 22.784
[illegible] per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 — Tel. 23.592
Gummen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

MODENA

Adriano — Via Selmi — Tel. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 [illegible]
Film per adulti

Astra — Via Ramonda 2 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Dragon: la [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — Via Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
[illegible] oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King, Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Cavour 30 — Or.: fer. 20,30 — Fest. 16,30 — Ultimo spettacolo 22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazi[illegible] sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Embassy — Viale Alberoni [illegible] — Tel. 225. [illegible]. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [illegible] elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **[illegible]**

[illegible] 78 — Orario [illegible] e festivo 20,45/22,30
Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bánczerőfi (Ungh. '92) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria [illegible] comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Il mio «Giulia» a Berlino N. V. 1h 25' **Dramm.**

Metropol — Via Ghirarda 10 — Tel. 223.102 — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Michelangelo — Via Giardini 257 — Tel. 343.862 — Or.: 20,30/22,30 — fest.: 14,30/ult. 22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 [illegible] 40' **Horror**

Nuovo Scala — Via Ghirardi 34 — Tel. 333.522 — Or.: 14; ult. 22,30
CHIUSO PER FERIE

Odeon — Piazza Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30/ult. 22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Piazzale Bruni — Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Hots Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Raffaello — Via Formigine 380 — Tel. 357.502 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Splendor — Via Modonella 5 — Tel.222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Gummen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Supercinema — ESTIVO
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata dal un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C — Tel. 233.216 — Or.: 20,30/22,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. [illegible] **Drammatico**

Astra — Piazzale Volta 15 — [illegible] [illegible].178
CHIUSURA ESTIVA

Astra Arena — Piazzale Volta 15 — Tel. 592.178 — Ore 21,15 (spett. unico)
Il [illegible] tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cacciatore, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Capitol — Via Petrarca 11/c — Tel. 33.216 — Or.: 20,30/22,30
Benny e Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1 — Tel. 237.525 — Or.: 20,15/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1 — Tel. [illegible] — Or.: 21
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

A RAVENNA

Lo spettacolo è in città

Fino al 24 settembre «In centro c'è spettacolo» è il titolo della manifestazione che dal pomeriggio alla sera proporrà, nel centro storico cittadino, spettacoli [illegible] concerti [illegible] danza [illegible] [illegible] (rock, jazz e classica), teatro contemporaneo, giochi per bambini, artisti [illegible] strada (foto) [illegible] posti. Tra i nomi in cartellone, il gruppo teatrale Motus e il Teatrino Clandestino, mentre tre spettacoli si terranno al Teatro Rasi, con inizio alle 21: il 18 settembre «Non è banzai» [illegible] Progetto Danza, il 22 «Il buffone del [illegible] terra» [illegible] Mening e il 29 «A porte chiuse» del Teatrino Clandestino.

PARMA

Orfeo — Via Oberdan 5 — Tel. 230.203 — Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande mae[illegible] di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 — [illegible]. 285.309
CHIUSURA ESTIVA

Trento — Via Trento 4 — Tel. 771.285 — Or.: 20,40/22,30
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm.**

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.479 — Or.: 20,30/22,30
Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi Sala [illegible] — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20/22,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionali da «rieducare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78 — Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Corso — Corso V. Emanuele II 81 — Tel. 21.095 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompa[illegible] inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Iris — Corso V. Emanuele II 48 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Plaza — Largo Matteotti 15 — Tel. 26.728 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — Via S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10 — Tel. 21.026 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] per [illegible]

Sala Ritz — Via S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8 — [illegible]. 39.767 — [illegible].: 15; ult. 22,30
[illegible] per [illegible]

Moderno — Ber. 20;22,30 — Fest. 15/22,30
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona spariscе nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Astoria — Via Trieste 233 — Tel. 421.028
Gummen
D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York [illegible] [illegible]: per trovarlo devono diventare amici e seminare spi[illegible] killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Capitol — Via Salara 35 — Tel. 216.231. — Or.: 20/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] [illegible]

RAVENNA

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.681 — CHIUSURA ESTIVA

Mariani — Via P. Marino 18 — Tel. 30297 — Or.: 20,30/22,30
Cimitero vivente II
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Moderno — Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: fer. 20-22,30 — fest. 15-22,30
Bagliori nel [illegible]
di R. Lieberman, con [illegible] Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona spariscе [illegible]: quando ricompare, racconta di essere st[illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma — Via Sisto 19 — Tel. 212.221 — Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [illegible] lotta ai pregiudizi e alla [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12 — Tel. 30.796 — Fer. 20/22.20 — Fest. 15/22,20
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionali da «rieducare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51 — Tel. 430.864 — Fer. 20/22,20 — Fest. [illegible]
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — [illegible] scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51 — Tel. 46.281. — Fer. [illegible] — Fest. 15/22,20
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per tre [illegible] tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ambra 1 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
Dragon: [illegible] di Bruce [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ambra 2 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[illegible] — v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782 [illegible] — Fest. 15,00; Ult. 22,20
[illegible] di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25'. [illegible]

Capitol — v. Zandonai 2 — Tel. 74.247 — Fer. 20,20/22,30 — Fest. 15,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — v. F. Bonini 2 — Tel. 46.373. — Feriale 20,30/22,30 — Festivo 14,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

D'Alberto 1 — v. Fra. S. Pietro 17 — Tel. 439.286 — Fer. 20/22,20 — Fest.: 15/22,20
Made in America
[illegible]. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long ([illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.269 — Fer. 20/22,20 — Fest. 15/22,20
Io e Vero[illegible]
di D. Soardino, [illegible] E. McGovern, P. Wittig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

Jolly — **[illegible] per adulti**
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — v. Tassoni — [illegible] — Fer. e Fest. [illegible]
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — s. Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 558.169. — Fer.: 20,30/22,30 — Fest.: 1[illegible],30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

RIMINI

Apollo — Via Magellano — Tel. 770.567. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Dragon-La storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo-Mignon — Via Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Polak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astoria 1 — Via Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hamelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa a girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare a scommessa da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — Via Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Gummen
di D. Sanlian, con [illegible] C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare [illegible] e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Fulgor — Corso d'Augusto 164 — Tel. 25.633
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Metropol — Corso d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — [illegible].: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Olivoli 85 — Tel. 372.293 — Or.: 20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Modernissimo — Via Gambalunga 21 — Tel. 24.375 — [illegible]. 20/22,30; fest. 14,30
[illegible] **America**
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una fig[illegible] volgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Settebello — Via Roma 70 — [illegible] 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionali da «rieducare», è assalito da misteriosi [illegible]: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Supercinema — Corso d'Augusto [illegible] — Tel 26.[illegible] — Or. fer.: 20/22,30 — Or. fest.: 14,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Proposta indecente
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
TEATRO [illegible] riposo
BAGNACAVALLO
[illegible]: riposo
RAMENGHI: Film per [illegible]
BAGNOLO
GONZAGA: riposo
[illegible]
[illegible] Made in America
[illegible]
[illegible] Lezioni di piano
[illegible]: Dragon - La storia di Bruce [illegible]
[illegible]
[illegible] Guardia del corpo
BONDENO
[illegible] Profumo di [illegible]
CA' DE' [illegible]
[illegible] prossima riapertura
CARPI
CAPITOL: Ultracorpi
CORSO: Dragon
SUPERCINEMA 70: Gummen
EDEN: Bagliori nel buio
CASALGRANDE
ROMA: Lo sbirro il boss e la bionda
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
[illegible]NO
[illegible]: chiusura estiva
[illegible] **ESTIVA:** riposo
CASTELNOVO
ARISTON: chiusura estiva
[illegible] **Lezioni di piano**
[illegible]: 20,30-22,30 **Proposta indecente**
NETTUNO: 20,30-22,30 [illegible] **e [illegible]**: chiuso per lavori
CENTO
ASTRA: Cimitero vivente 2
ODEON: Verdetto finale
CESENATICO
ASTRA: Guardia del corpo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
FAENZA
ARENA [illegible] Orlando
[illegible] **in [illegible]**
FENICE
GALLO: Film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: La scorta
GUASTALLA
CENTRALE: feriali ore 20,20; 22,30; festivi [illegible] 16; 22,30: **Dragon - La storia di Bruce Lee**
[illegible]
VITTORIA: La scorta
LIDO ESTENSI
[illegible] 20,30-22,45 [illegible] **posta [illegible]**
DUCALE A: Hot [illegible] 2
[illegible] **B: [illegible] America**
LIDO DI CLASSE
[illegible] **SOLE: Mamma ho riperso l'aereo**
LIDO [illegible]
JOLLY: [illegible] Instinct
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Bagliori [illegible]
[illegible] **NI: Dragon - La storia [illegible]**
GIARDINO: Cimitero vivente 2
MARINA ROMEA
[illegible] **2000: [illegible] programma**
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film [illegible] adulti
[illegible]
CAPITOL: Proposta indecente
SUPERCINEMA: Bagliori nel buio
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Amore per [illegible]
[illegible] ore 21-23
Guardia del corpo
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura [illegible]
PINARELLA DI CERVIA
[illegible] **Gli Aristogatti**
PISIGNANO
AGOSTINI: Profumo di donna
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il danno
RICCIONE
ARENA STAR: [illegible] 20,30-22,30
Basic Instinct
ODEON: I signori della truffa
AFRICA: Casa How[illegible]
[illegible]
ARENA ASTRA: I signori della truffa
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30; 22,30 **Proposta indecente**
BELLARIVA: Amore per sempre
S. GIOVANNI IN P.
[illegible] **Bagliori [illegible] [illegible]**
GIADA: Tartarughe Ninja III
S. PIERO [illegible]
RITZ: ore [illegible] [illegible] **piano**
[illegible]
CARANI: Cimitero vivente 2
[illegible]
BRISTOL: Ultracorpi - L'invasione con[illegible]
[illegible] **DI [illegible]**
[illegible] **Hot shots n. [illegible]**
[illegible]
[illegible] PERGOLA: ore 21 **Proposta indecente**
[illegible]
ARISTON: Prossima apertura

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Daledda, 46 — Tel. [illegible] — Or.: 18,30/16,30/20,30/22,30 — L. 8000
Come l'[illegible] per il cioccolato
di A. Arau, con [illegible] Leonardi, L. Cavazos, Pe Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano a [illegible] amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Cinema T[illegible] — Via della Pineta, 209 — [illegible]. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazione da «abitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Lang (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/16,30/20,30/22,30 — L. 8000
Gunmen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Marina P. [illegible] — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bruneau (Ingl./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22. L. 6000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

NUORO

La [illegible] — Via Manzoni, 2. Tel. 39.078 — Or.: 16/20/22 — L. 7000/5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, [illegible] Patrick, C. [illegible] (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fa[illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento, [illegible] — [illegible], 291.273 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohan, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leumed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
La metà [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Fiera Campionaria lato Cont. — Tel. 34.14.18. Ore 21,30 — Ingresso gratuito — OGGI RIPOSO

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 583.754. Ore 21,30 — L. 5000/4000. Ress. estiva
Un incantevole aprile
[illegible] Newell — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola fuggono [illegible] londinesi in un castello italiano. N. V. [illegible]

T. [illegible] — Via La Palma. Tel. 341.322 — CHIUSO PER FERIE

Teatro [illegible] — di Nora (Pula) — CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di[illegible]

[illegible] — Viale Fra Ignazio — Tel. 34.14.90 - Turno D — L. 40/30/25/20/12.000 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — [illegible] PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.32 — CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Hélen Chanel nella valle dei pascoli [illegible]

Va in onda alle 20,30 il film «La valle dell'eco tonante» [illegible] Tanio Bocca con Kirk Morris, Hélen Chanel (foto) e Rosalba Neri. Per raggiungere la valle dei pascoli [illegible]rdi, bisogna passare attraverso la valle dell'Eco, presidiata dai terribili Uomini Eco. Meno male che interviene Maciste.

TACCUINO [illegible]

Notte spagnola

«Noche flamenca», portato in scena dalla compagnia Flamenco in concerto, è lo spettacolo che oggi (21,30) nella Sala Nababbo apre la stagione curata dall'Odeion di **Oristano**. I ballerini, cantanti e chitarristi del gruppo proporranno il repertorio del flamenco classico e [illegible] quello più moderno ma sempre legato alla tradizione gitana e andalusa. Il programma dell'Odeion proseguirà nelle prossime settimane con serate dedicate alla musica etnica, latinoamericana, sinfonica [illegible] alle esibizioni [illegible] solisti.

[illegible] grandi voci

Termina oggi (20,45) il ciclo [illegible] concerti organizzati per celebrare l'apertura del nuovo Teatro Comunale [illegible] Cagliari. Sul palco ci [illegible] due grandi interpreti del repertorio lirico italiano: il soprano Cecilia Gasdia [illegible] il tenore Vincenzo La Scola. Il programma comprende brani [illegible] Donizetti, Bellini, Gomez, Rossini e Verdi. La stella di Cecilia Gasdia comincia a splendere nel 1980, in occasione della vittoria al concorso per voci nuove dedi[illegible] a Maria Callas. Il suo pri[illegible] grande successo arriva due anni dopo quando, chiamata a sostituire l'indisposta Montserrat Caballé nel ruolo-titolo [illegible] «Anna Bolena» di Donizetti, mostra [illegible] bravura di fronte al pubblico della Scala e trova ottime critiche sulla stampa internazionale. Da allora Cecilia Gasdia è [illegible] invitata per prime e manifestazioni importanti nei principali teatri del mondo. «Rigoletto», «La traviata» e «L'elisir d'amore» sono tra i cavalli di battaglia di Vincenzo La Scola, nato a Palermo 34 anni fa: [illegible] sua voce [illegible] stata scoperta da Luciano Pavarotti che, nel 1979, lo ha affidato alle [illegible] del proprio maestro di canto, Arrigo Pola. Tra le ultime interpretazioni [illegible] La Scola spicca la «Messa da requiem» di Verdi, eseguita nel marzo scorso ad Amsterdam con la direzione di Riccardo Chailly.

[illegible] [illegible]

Dopo il concerto [illegible] ieri [illegible] Sant'Anna Arresi, il pianista blues Al Copley sarà di scena oggi (ore 22) ad **Orroli**, in località Nuraghe Arrubiu. La compagnie di burattini Tomas Jelinek è [illegible] delle più affermate in Europa: stasera (ore 19) al parco Matteotti di **Quartu** presenterà lo spettacolo «Kaspar». Alle 21,30 invece Bruno McMurphy e [illegible] Quartetto Cera si esibiranno in un concerto di rhythm and blues. Sarà dedicata [illegible] musica rinascimentale e folk la serata con il Coro Polifonico Turritano, in programma alle 21 al Palazzo Ducali di **Sassari**. Al Festival dell'Unità di **Guspini** (ore 21,30) per gli appassionati della canzone d'autore italiana l'appuntamento da non perdere è il concerto di Andrea Mingardi. [m. mo.]

TV PRIVATE

[illegible]

- [illegible] **Aspettando il domani**, telenovela
- 7 — **Junior Tv**, cartoni animati
- [illegible] — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
- 10,05 **Valeria**, [illegible]
- 11 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
- 12,20 **Anteprima sport**, condotto [illegible] Bruno Corda
- 13 — **Tgs** telegiornale sardo
- 15 — **Junior tv**, cartoni animati
- 16 — **Bazar**
- 17 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs** telegiornale sardo
- [illegible] — [illegible] [illegible] **Michael**, [illegible]
- 23 — **Tgs** telegiornale sardo
- 1 — **Il doppio segno di Zorro**, film
- [illegible] **Programmi non stop**

Telegamma

- 14 — **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Tg** [illegible]
- 15 — **Vendite commerciali** [illegible] **Progresso**
- 16 — **La spada di** [illegible] **Artù**, cartone animato
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **Do**[illegible]
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **La spada** [illegible] [illegible] **Artù**, cartone animato
- 19 — **Cartoni animati**
- 20 — [illegible] [illegible] [illegible]
- 20,30 **Tg Gamma**
- 21 — **Film**
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 **Film**

Teleregione

- 7 — **1ª Informazione** notiziario
- 9 — [illegible]
- 9,50 **Telefilm**
- 10,45 **Rubriche**
- 12 — **Il nostro concerto del** [illegible] **concerti**
- 12,30 **Aria aperta**, rubrica
- 13 — **Sport** [illegible] rubrica
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Telefilm**
- 15,50 **Telefilm**
- 16,30 [illegible]
- 17 — **Ta**[illegible] venerdì film
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Giro festival**, varietà
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica** (r)
- 23,30 **Rubrica** (r)
- 0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

- 13 — **Diaita**, redazionale
- 13,05 **Tg. Le notizie di ieri**
- 13,30 **Video musicali**
- 13,58 **Ora esatta**
- 14 — **Tg** (1ª edizione)
- 14,32 **Tg** (2ª edizione)
- 15,05 **Tg** (3ª edizione)
- 15,36 **Video musicali**
- 16 — **Bogumil**, televendita
- 16,30 **Diaita**, redazionale
- 16,40 **Sky Ways**, telefilm
- 17 — **Video musicali**
- 17,30 **Tg** (4ª edizione)
- 18,02 **Tg** (5ª edizione)
- 18,35 **Bogumil**, televendita
- 19,05 **Mod squad**, telefilm
- 19,50 [illegible], redazionale
- 20 — [illegible] (6ª edizione)
- [illegible] **Tg** (7ª edizione)
- 21,05 **Mediterraneo-Nonsolamare**, rubrica a cura di Angelo Santoro
- 21,35 **Video** [illegible]
- 22,30 **Tg** (8ª edizion[illegible]
- [illegible] **Fine programmi**

Sardegna 1

- 7,35 **Laverne e Shirley**, situation [illegible] medy
- 8 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,10 **Vegas**, telefilm
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 12,25 [illegible] **selvaggio**, [illegible]
- 13,15 **Marron Glacé**, novela
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 [illegible] [illegible] **cinema**, rubrica
- 15 — **Sport domani**, rotocalco sportivo a cura di Marco La Ficca
- 16 — **Emozioni nel blu**, rotocalco
- 17 — **Telepromozioni**
- 18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 19,40 **Telepromozioni**
- 19 — **Maria**, [illegible] novela
- 20 — [illegible] [illegible] conduce Giancarlo Strazzera
- 20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Camelot**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Camelot**, [illegible]
- 23,30 **Rosso** [illegible] **sera**, spettacolo
- 0,30 [illegible] [illegible] [illegible] **buio**, [illegible]
- 1 — **Televideo Italia**, rubrica
- 2 — **L'amore breve**, film

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — [illegible]
- 17,30 **Documentario**, autoproduzione
- 18 — **Supercartoons**, cartoni animati
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 [illegible] [illegible] **lo**, (1ª edizione)
- 20 — **Azzurra notiziario**, (2ª edizione)
- 20,30 [illegible]
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**, (3ª edizione)
- 23 — **Azzurra notiziario**, (4ª edizione)
- 23,30 **Telefilm**
- 24 — [illegible]

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Te**[illegible]**lm**
- 16 — **12° in campo**, rubrica
- 18,20 **Attualità cinema**
- [illegible] **Tv shop**
- 19,30 [illegible]
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **Tv movie**

T. C. S.

- 8 — **Tv** [illegible]
- 9 — **Junior Tv**, cartoni animati
- 11 — **Tv market**
- 13 — **Junior Tv**, cartoni animati
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 [illegible] telenovela
- 15,15 **Tv market**
- 15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
- 16,45 **Tv market**
- 17,30 **Programmi per ragazzi: Nova, Cartoni, Sette** [illegible] **allegria**
- 18 — **Benson**, telefilm
- 19,30 [illegible] [illegible] **Milano**, telefilm
- 20,30 **La valle dell'eco tonante**, film
- 22,15 **Man**, telefilm
- 23,15 [illegible] **violenta**, film
- 0,45 **Telefilm e film**

[illegible] Tv/Supersix

- [illegible] — **Le brigate del tigre**, [illegible]
- 11 — **La** [illegible] [illegible] **Mississippi**, cinema doc
- 12,30 [illegible] **Lewis**
- 13 — **Don Chuck** [illegible] **e Chappy**, cartoni animati
- 14 — **Nova notizie**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Discoteca i 33 giri di Super Six**, musicale
- 16 — [illegible]
- 17 — **Nova** [illegible]
- 17,15 **Mago Pancione e** [illegible] [illegible] **castoro**, cart[illegible]
- 18 — **Nova notizie** fi[illegible]
- 18,15 **Mago Pancione e Chappy**, cartoni animati
- 19 — **Paul Horn**, documentario
- 19,30 [illegible] **Holmes**, telefilm
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Gli amori di Carmen**, cinema doc
- 22 — **Nova** [illegible]
- 22,30 **Cin cin**, cinema [illegible]
- 24 — **Nova** [illegible]

Tele Sardegna

- 14 — **Disperatamente** [illegible] telenovela (replica)
- 14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 15 — [illegible]
- 16,30 **Lucy Show**, telefilm
- 17 — **Video vendite**
- [illegible] **Whistle**, cartoni animati
- 18 — **Super Mouse**, cartoni animati
- 18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
- 19,15 **Video vendite**
- 19,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
- [illegible] **Giudice** [illegible] **notte**, [illegible]
- 20,15 [illegible] **Sardegna** [illegible]
- 20,40 **Tele Sardegna Giornale**
- 21 — **Chi tevere è perduto**, film
- [illegible] [illegible] **Sardegna Giornale**
- 22,50 **Film** (1° tempo)
- 23,30 [illegible] **Sardegna** [illegible]
- 23,50 **Film** (2° tempo)
- 0,30 **Fine trasmissioni**

Sardegna [illegible]

- 7,35 **Mash**, [illegible]
- 8/13 **Telepromozioni**
- 13 — **Telefilm**
- 14 — **Sardegna 2 notizie**, notiziario
- 14,30 **Telefilm**
- [illegible] — **Bravissima**, spettacolo
- 17 — [illegible]m
- 18 — **Odeon sport**, settimanale sportivo
- 18,30 [illegible] **rete**, settimanale sportivo
- 19 — **Sardegna 8 notizie**, [illegible]
- 19,30 T[illegible]
- 20,30 **Il lupo di** [illegible] miniserie in 4 parti. 1ª parte
- [illegible] **Sardegna 2 notizie**, notiziario
- 22,50 **Arrivano i Soddar**, film
- 0,30 **Film**
- 2 — **Sardegna 8 notizie**, notiziario
- 2,20 **Speciali**

● **Eventuali** [illegible] **e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalle non tempestive comunicazioni** [illegible] **emittenti.**

Barbella Gagliardi Saffioti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [illegible] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli [illegible] *ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni [illegible] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto [illegible] sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme [illegible] in vendita al prezzo speciale di L. 45000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, [illegible]126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Oggi a Lu si apre la tradizionale Festa: gastronomia, danze e divertimenti

L'uva ritorna protagonista

La manifestazione è alla 26ª edizione. Il «clou» è previsto domenica prossima, quando sfileranno i carri vari gruppi folcloristici. Saranno serviti sei quintali di agnolotti

LU. «Asparagi, aglio, sedano: tutti danno da fare per sfruttare i prodotti del loro paese perché noi facciamo una sagra del vino?». Questo interrogativo, gettato nel mezzo di una discussione tra amici, diede il via all'attuale Festa dell'uva, che dura da anni e che da oggi è riproposta al pubblico. A buttare lì fu Aldo Capra (scomparso un fa), quel tempo sindaco di Lu e commerciante di vini, che al venerdì si recava a Milano, al mercato, dove sentiva i racconti dei clienti sulle loro sagre.

La discussione, bar del paese, piazza Gherzi, portò alla formazione di un comitato che accentrò la sua attenzione sul prodotto che a Lu si produce in quantità: l'uva, appunto.

«Toccò a me dare ordine a quella proposta, coordinare il gruppo che era messo a disposizione, animato da tanto entusiasmo ma senza alcuna esperienza - spinga il casalese Luigi Busto, che diventare il primo presidente della Pro loco -: una quindicina e ciascuno ebbe il suo incarico specifico». Il sarto Enrico Quartero, ad esempio, si occupò del costume tipico: «Esaltava la bellezza delle ragazze locali, inserita nel contesto dei carri allegorici che si stavano creando». Una componente fissa della sagra stati proprio i carri, che hanno fatto la storia della manifestazione. Capolavori di ingegno, dotati di meccanismi automatici che ancor oggi suscitano l'am- dei turisti, oggetto di studio per circa 9 per poi entrare nella fase realizzativa durante il periodo antecedente la manifestazione.

«Già la prima sfilata, il 22 settembre 1968, rivelò grosso successo - aggiunge Busto -, ma toccammo il massimo della notorietà quando riuscimmo ad assicurarci una pubblicità radiofonica nuata. Fu Radio City a darci l'impulso decisivo». Il proprietario dell'emittente aveva chiesto il permesso installare un ripetitore a Lu, che svetta sui paesi del Monferrato e rappresenta un ponte radio ideale. «Convincemmo un contadino lasciarglielo installare - prosegue Busto - chiedendo come contropartita la pubblicità gratuita della nostra sagra».

Altri, però, i motivi che hanno portato al decollo della manifestazione: la cordialità della gente luogo, la loro unione nel gestire l'organizzazione che diversamente non potrebbe esistere (si pensi solo all'impiego uomini per la realizzazione delle strutture). spirito con cui ogni fatica, ogni ostacolo viene affrontato e superato, la collaborazione dei centri confinanti.

«Durante una delle edizioni passate - racconta l'attuale presidente della Pro loco, Gianni Boccalatte - ci ritrovammo senpane per l'enorme affluenza pubblico. Era sabato: cosa avremmo dato da mangiare all'esercito di persone che l'indomani avrebbe invaso Lu? Facemmo un tentativo, telefonammo al panificio Del Piano di Mirabello e la titolare Tiziana Metti rispose positivamente. Lavorarono per tutta la notte l'indomani pane era pronto sulle tavole».

E' sul piazzale della Cantina sociale e al suo interno che si svolgono i momenti gastronomici della sagra: «Hanno raggiunto grande notorietà - dice Boccalatte - grazie alla rigorosa scelta cibi che . Per dare un'idea della quantità di alimenti durante la festa, basti dire che nei cinque giorni convivi «sparisconoquintali di agnolotti.

Il «clou» resta comunque la sfilata dei carri che, di in anno, è andata arricchendosi di nuovi motivi interesse.

«Il nostro paese ricco fermenti - conclude Boccalatte - e questa sagra è uno dei momenti punta della effervescenza». [r. c.]

Tra folclore e buona tavola. La festa dell'uva di Lu ha sempre rappresentato un momento di grande richiamo per il pubblico. In particolare ogni vengono applauditi i carri allegorici alla preparazione in paese ci si per molti mesi

IL PROGRAMMA

Tra mostre e aquiloni

LU MONFERRATO. Come ogni anno, è una gara di tiro al piattello ad aprire pomeriggio, 15, la «Sagra dell'uva», giunta alla ventiseiesima edizione. Due dopo, nell'edificio scolastico, vengono inaugurate le mostre che quest'anno un significato particolare, grazie alla mostra antologica sulla Pieve Mediliano, uno dei «monumenti» del paese, di origine romana, che si sta cercando di riportare all'antico splendore.

Poi, ci sono i trattati degli studenti delle medie sulla formazione geologica territorio; i Batik dell'Agam Valenza; le bambole della nonna, portate dal Museo di Valle San Bartolomeo, nonché quadri e sculture di diversi autori. A partire dalle 19,30 prima serata gastronomica, seguita dalle danze.

Domani, il programma ripete ma il pomeriggio già una prima «chicca», con il lancio degli aquiloni.

La festa dell'uva proseguirà martedì, venerdì e sabato, sino «clou» di domenica prossima, quando, come vuole la tradizione, sfileranno per le vie del paese i carri allegorici e gruppi di alto interesse folcloristico. [r. c.]

PRO LOCO LUESE

COMUNE DI LU MONFERRATO

XXVI Sagra dell'Uva

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

SABATO 4 SETTEMBRE

ore 15,00 Prima Gara di Tiro al Piattello;

ore 17,00 Apertura Mostre presso edifici scolastici
Mostra Pittura e Artistica Mostra Antologica **«La Pieve di Mediliano»**. Mostra **«La ricostruzione geologica del territorio di Lu»** a cura degli Scouts Medio Statale Cinta una volta **«Le bambole della nonna»** a cura del Museo di Valle S. Bartolomeo **Mostra Batik** presso la A.G.A.M. (Agam Gruppo Arte Moderna)

ore 19,30 Cena gastronomica e serata danzante presso la Cantina Sociale di Lu

DOMENICA 5

ore 9,00 Apertura Mostre

ore 9,30 Gara Tiro al Piattello

ore 12,00 Pranzo Gastronomico presso la Cantina Sociale di Lu

ore 15,00 Gara di Tiro al Piattello - Finale

ore 16,00 AQUILONATA

ore 19,30 Cena gastronomica e serata danzante presso la Cantina Sociale di Lu

MARTEDI' 7 SETTEMBRE

ore 21,00 Concerto della Corale presso la Chiesa di S. Valero

VENERDI' 10 SETTEMBRE

ore 21,00 Serata Anni '60 con Orchestra «Memorie» e l'équipe dell'allegria» presso la Cantina Sociale

11

ore 17,00 Apertura Mostre

ore 19,30 Cena gastronomica e serata danzante presso la Cantina Sociale di Lu

DOMENICA 12 SETTEMBRE

ore 9,00 Apertura Mostre e Mostra Mercato Fiera Agricola

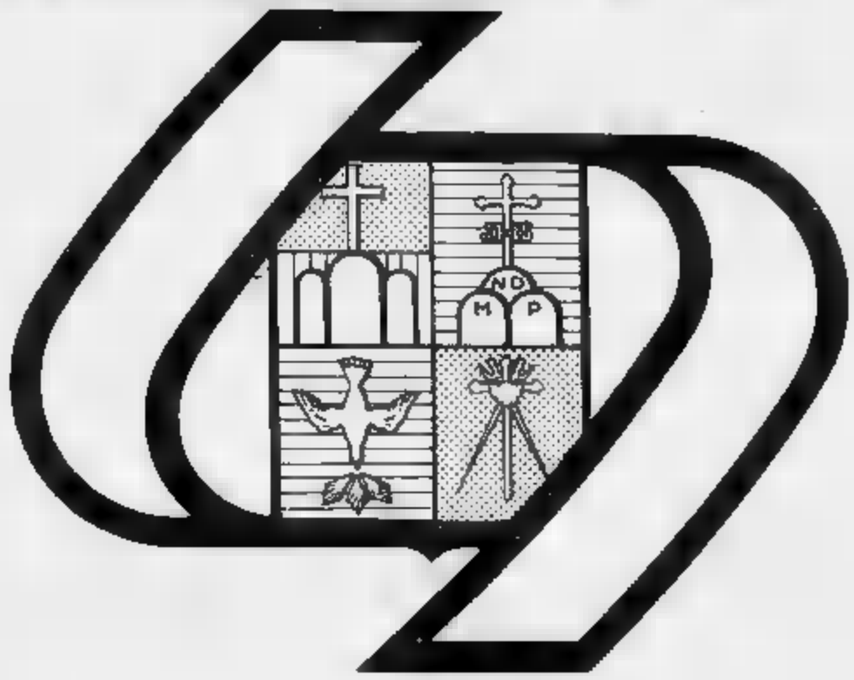
ore 12,00 gastronomico presso la Cantina Sociale di Lu

ore 16,30 SFILATA CARRI ALLEGORICI e spettacoli vari

ore 19,30 Cena gastronomica e serata danzante presso la Cantina Sociale di Lu

ore 23,00 Premiazione Carri

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.

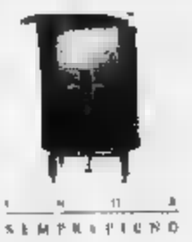


Se avvicinate al Banco di Napoli, scoprirete non solo una grande banca, ma soprattutto una grande rete di servizi. Oltre 600 sportelli in Italia e nel mondo, 8 terminali intelligenti in grado di gestire milioni di operazioni in tempo reale, ovunque voi siate. E ancora, società che operano in tutti i settori della finanza e dei servizi. E una presenza consolidata anche nell'area del credito a medio e lungo termine, a sostegno dell'agricoltura, dell'edilizia, dell'industria, delle opere pubbliche e dell'esportazione. Perché dal 1539 la nostra vocazione è quella di esservi sempre vicini. In Italia e nel mondo.

BANCO di NAPOLI

ALESSANDRIA: Piazza della Libertà, 8/9 - Tel. 0131/445241

BARCELLONA CAYMAN ISLANDS FRANCOFORTE HONG KONG LONDRA MADRID NEW YORK PARIGI BRUXELLES LOS ANGELES MOSCA ZURIGO. BANCO DI NAPOLI INTERNATIONAL S.A. LUSSEMBURGO



SEMPREPIENO

STOCCAGGIO

VENTILATORI

ESPERIENZA + QUALITA' + PREZZO + GARANZIA

TUTTO QUESTO E' GIMAR

oltre 25 anni i modelli GIMAR, sinonimi perfetto di tradizione, avanzata tecnologia, rotismi e assoluta affidabilità, costituiscono un forte richiamo ed un costante punto di riferimento per l'enologia. La fabbrica la più innovativa tecnicamente costruisce computerizzate con l'abilità e l'esperienza di tecnici competenti attenti ai progressi e dedicati il compito di sviluppare continuamente le principali di ogni modello (elevata potenza, affidabilità del materiale, sicurezza, maneggevolezza, rispetto dell'ambiente), le stesse che hanno fatto di un marchio un vero e proprio indistruttibile mito.

GIMAR TECNO

GIMAR TECNO S.p.A. S.S. 31 km 32,8 - 15040 OCCIMIANO (Alessandria) Italy
Tel. 0142-80.92.01 (linee r.a.) - Fax 0142-80.92.05 - Telex 220271 GIMAR I

SEMPREPIENO

STOCCAGGIO

ISOLATO

servizio e cortesia

MACCHINE AGRICOLE

MUSSO

La Ditta produce:

ESTIRPATORI - VIBROCOLTIVATORI - RIPUNTATORI - ARATRI - ERPICI A DISCO
RUSPE PER TERRA E NEVE - GRU MILLEUSI - AFFOSSATORI ecc.

Via Cacciolo, 8 - Tel. 0142 80.12.51 - TERRUGGIA (AL)
Filiale: **MOLINO DEI TORTI (AL) - C.so Europa 4/B - Tel. 0131 85.45.33**

Dal Fornaio

di ALFIA SPINA & C. s.n.c.

Via Po 9 - Tel. 0131 94.16.78 - VALENZA (AL)

Ristorante Orazio

Pomati Daniela Demartini Roberto s.n.c.

Piazza Gherzi, - Tel. 0131 741.138 - LU MONFERRATO (AL)

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 4 Settembre 1993 N. 91

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

QUESTA NOTTE E DOMANI
BUNGEE JUMPING
un salto nel vuoto da 70 m
per provare l'ebrezza
del volo in tutta sicurezza
Mayerling
CASTELLAR

Un gruppo di abitanti ha intenzione di chiedere la sospensione dei lavori

Ricorso al Tar per via Dante?

Per le opere alla pavimentazione non possono più accedere con le auto ai cortili e ai box. «Sono stati violati i nostri diritti». Risolto intanto il problema della sistemazione dei lastroni di granito

ALESSANDRIA. Non c'è pace per i lavori di ristrutturazione della pavimentazione di via Dante. Iniziati a singhiozzo questa settimana con un ritardo di anni rispetto alle assicurazioni della amministrazione Mirabelli, già stati oggetto di polemiche ed incomprensioni. Ed ora si annuncia un ricorso al Tar, il tribunale amministrativo regionale, per chiederne la sospensione.

A minacciare il ricorso ai giudici amministrativi un gruppo di abitanti di via Dante che per i lavori non possono più accedere con la loro auto ai cortili od ai box magari acquistati di recente pagando decine di milioni.

Nel tratto tra le vie Macchiavelli e Tripoli, dove già si lavora, il cantiere impedisce l'accesso ai passi carrai e, anche quando l'intervento si trasferirà sugli altri due tronconi della via Dante, quello iniziale e quello terminale, la situazione probabilmente non cambierà.

Ancora polemiche per la viabilità: ora in discussione sono i lavori in via Dante

«Sono stati violati i nostri diritti - dicono i contestatori -, ci viene impedito di accedere ai cortili e box, ed inoltre non è stata offerta alcuna alternativa per il parcheggio dalle nostre auto. Nessuno, in Comune, si è minimamente posto il problema, studiando gli eventuali rimedi. Ci rivolgeremo al Tar».

Difficile dire quante siano le possibilità di blocco dei lavori. Il Comune, se chiamato in causa, sosterrà ovviamente l'interesse pubblico, la necessità di eseguire quei lavori. Resta il rischio, sarebbe stato opportuno porsi prima il problema e risolverlo discutendone con gli interessati.

Risolto, intanto, grazie alla buona volontà ed al buon senso, il problema su dove sistemare, in attesa della rifilatura e riquadratura, i lastroni di granito che rappresentano la pavimentazione di via Dante: saranno tutti accatastati (anche quelli provvisoriamente portati nel tratto iniziale della via) sul lato di piazza della Libertà antistante le Poste, dove tra l'altro è vietato il transito di qualsiasi veicolo. Nessun intralcio, quindi. Abbandonata definitivamente l'idea di piazza Duomo.

Lo stacco dei lastroni è ultimato, lunedì si inizierà lo scavo di un metro per procedere alla gettata della base in cemento su cui saranno posate tutte le tubazioni: acqua, gas, Enel e Sip. Si lavorerà in due fasi, per permettere di lasciare il marciapiede prima un lato e poi sull'altro, facilitando il transito dei pedoni e dei ciclisti.

Pronta la base in cemento, Amag, Sip ed Enel poseranno, tempo massimo concesso un mese, le condutture, che verranno coperte da un altro strato di cemento. Su questo zoccolo verranno posati i lastroni dall'impresa Zambelli intende risagomare sul posto. «Utilizzando - dicono i tecnici - una macchina che non solleva polvere».

La rifilatura e riquadratura sul posto si rendono necessarie per adattare i lastroni alla nella centrale per la raccolta dell'acqua che verrà realizzata in granito di colore grigio-rosa, per un «movimento cromatico» nella ristrutturata pavimentazione di via Dante.

Franco Marchisaro

SOTTOPASSO

Caos in spalto Marengo

E da martedì sarà sconvolta la viabilità anche in spalto Marengo, all'altezza dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio»: s'iniziano i lavori per la posa dei due manufatti in cemento armato del sottopasso che collegherà l'ospedale con il parcheggio a lato del «Patos». Là dove spostare la tubazione che porta il gas in città e deviare la fognatura. Verrà allora chiusa la corsia dello spalto antistante l'ospedale, con direttamente al traffico. I veicoli provenienti da Spinetta Marengo svolteranno in via Monteverde per proseguire verso viale Michele e viale Milite Ignoto, da dove torneranno sullo spalto. Quelli in arrivo da S. Michele verranno invece convogliati sull'altra corsia dello spalto, a lato del parcheggio. Per interrare i due manufatti del sottopasso si dovrà chiudere però per qualche giorno le due corsie, allora il traffico in arrivo da S. Michele svolterà a destra dopo il ponte Cittadella. **(f. m.)**

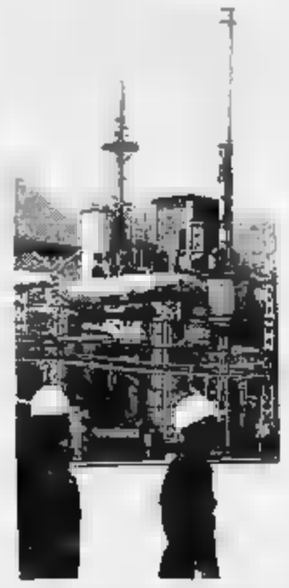
SCUOLE COMUNALI

Una stangata sulle tariffe

Sono previsti ritocchi alle tariffe mensili per poter frequentare gli asili infantili, le scuole materne e per usufruire del doposcuola alle elementari. A PAGINA 32

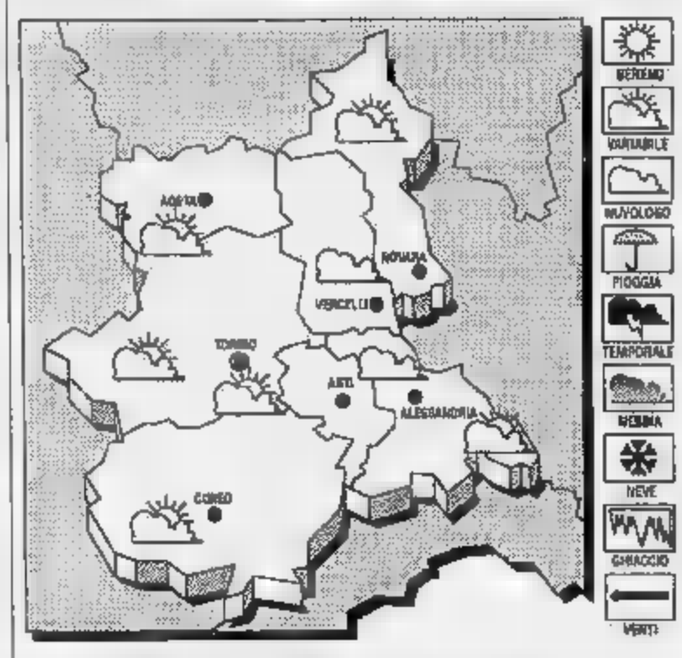
CHIUSURA DELL'ACNA

Val Bormida in fermento



Le reazioni nell'Acquese all'annuncio da parte dell'Enichem di voler proporre agli azionisti la chiusura dello stabilimento di Cengio (nella foto). A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIE... E D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani sulle zone interne associati ad isolati temporali.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
DEL Cielo poco nuvoloso; durante la notte visibilità ridotta sulle zone pianeggianti.

LE TE... DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 18; media: 21

Max: 32; min: 16; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 26; Asti 26; Aosta 23; Cuneo 22; Vercelli 22

Nei pressi di Trofarello: due banditi bloccano l'auto fingendosi agenti di polizia

Rapinate in autostrada 4 valenzane

L'episodio intorno a mezzanotte. Le donne, tutte pensionate, stavano rientrando da Torino dopo avere assistito ad un concerto di Uto Ughi. Costrette a consegnare le loro borsette: il bottino è di 400 mila lire

VALENZA. Quattro pensionate valenzane bloccate in autostrada e rapinate da due giovani. «Non riesco a togliermi dalla mente quella scena, ma neppure posso credere che sia davvero accaduta»: così, ancora sotto choc, una delle vittime racconta l'episodio.

Le quattro donne sono Fernanda Cavalli, 65 anni, abitante in viale Oliva 9; Maria Luisa Lenti, 56 anni, viale Vicenza 18; e le gemelle Emilia e Maria Lenti, di 59, via San Giovanni 17. Tutte, fino a non molto tempo fa, erano impiegate in diverse ditte orafe cittadine.

A bordo di una Fiat «Uno», le amiche dirette all'autostrada Torino-Piacenza, dopo aver lasciato il casello della tangenziale. «Era circa mezzanotte - ricorda Maria Luisa Lenti -. Tornavamo da Torino, dopo aver assistito al concerto con Uto Ughi, una delle proposte di "Settembre musica". Ogni anno andiamo ad ascoltare qualcuno di questi concerti: è una delle poche occasioni in cui ci allontaniamo da Valenza. Certo, mai avremmo potuto immaginare che ci potesse capitare una cosa simile».

Tra Santena e Trofarello, un'auto con a bordo due giovani ha affiancato la «Uno» di Fernanda Cavalli. Un giovane, sventolando una tessera, ha intimato l'alt alle donne gridando: «Polizia, fermatevi!». Le amiche, però, hanno intuito che quel giovane col cappello e vicino a lui poteva essere un agente. «Abbiamo proseguito la corsa - dice ancora Maria Luisa Lenti -; poi, nel dubbio, Fernanda ha risposto che ci saremmo fermate solo al casello».

L'auto pirata ha allora tagliato la strada alla «Uno», costringendo le donne a fermarsi. «Nanda ha chiuso il finestrino e ha bloccato le serrature - racconta l'amica -. Il giovane, bestemmiando, ha tentato di aprire una portiera, [illegible]. Allora, con un colpo, ha sfondato un finestrino, e ci ha intimato di consegnare le borsette».

Le donne sedute ai posti anteriori hanno consegnato quanto l'uomo chiedeva: le borse contenenti rispettivamente 350 e 80 mila lire circa. Le altre, impietrite, non si sono mosse. «Il giovane era molto agitato, spaventato - [illegible] la Lenti -. Non ha aspettato ed è fuggito. Nessuno si è fermato per sapere cosa fosse accaduto. Al casello abbiamo dato l'allarme. E' intervenuta la stradale di S. Michele. Una delle borse è stata ritrovata a Chieri». **(m. ru.)**

INCIDENTI

Auto finisce nel canale

OVADA. In un incidente accaduto ieri mattina verso le 11, sulla A26, è rimasta seriamente ferita una automobilista di Moncalieri. E' Enrica Carleschi, 54 anni, viaggiava diretta verso Torino, a bordo di una Renault Clio. Giunta al km 61,800, nel tratto fra i due caselli di Alessandria, per cause imprecisate l'auto è finita fuori della carreggiata. La vettura ha percorso oltre 200 metri sulla scarpata, fino a quando si è capotata in un canale. Fortunatamente è finita appoggiata sulle due spalle laterali in cemento, che hanno evitato che la parte superiore si schiacciasse completamente, fatto che avrebbe potuto essere fatale per la donna. La Carleschi è comunque rimasta imprigionata nell'abitacolo e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberarla.

La donna è stata ricoverata in ospedale ad Alessandria, per varie fratture e contusioni. Guarirà in 40 giorni. **(r. bo.)**

3 ANNI DI GARANZIA • NON SOGGETTE A TASSA FUORISTRADA • POSSONO ESSERE GUIDATE DA NEOPATENTATI
PER TUTTO SETTEMBRE: L. 2.000.000 DI SCONTO • SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO (FUORISTRADA O VETTURA)

FREECLIMBER 2
FULL TIME
BMW 1600 iniezione

DAVID'S CAR s.a.s.

FEROZA
FULL TIME
motore 1600 16 V

BERTONE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria - tel. 0131 22.67.68

DAIHATSU

Il Comune ha deciso ritocchi fino al 148 per cento, proteste dei sindacati

Tariffe scolastiche: è stangata

Cambiano anche le fasce di reddito. Sono esenti solo le famiglie composte da 2 a 6 persone e che incassano complessivamente da 6 a 12 milioni e mezzo annui. «Quegli aumenti sono spropositati»

ALESSANDRIA. «Disobbedienza fiscale: in mancanza di un accordo con il Comune invitiamo le famiglie a pagare le rette scolastiche dello anno». In qualche caso la cifra della retta mensile delle scuole comunali è raddoppiata ed i sindacati scendono in campo contro la decisione presa dell' amministratore straordinario.

Una famiglia appartenente alla fascia di reddito più alta, con due figli, pagava sino allo scorso anno 142 mila lire al mese per la scuola materna. Da quest'anno, se la delibera diverrà esecutiva, dovrà invece sborsarne mila: il 148 per cento in più, esclusi i pasti. E la cifra salirà a 503 mila lire per l'asilo. La fascia di reddito più elevata è stata suddivisa in diversi livelli. Uno è quello riguarda il preso in esame, e cioè famiglie di 4 persone con reddito complessivo di oltre milioni.

Se invece famiglia è di tre persone con reddito tra 15 e 22,5 milioni, allora la retta è di 147 mila lire (prima, in media, era di 90 mila) per la materna e 210 mila per l'asilo (l'anno scorso era circa 150 mila).

Gli esenti? Solo le famiglie composte da due a sei persone e che «incassano» complessivamente dai 6 ai 12 milioni e mezzo annui.

Nella delibera, che dovrebbe diventare esecutiva lunedì, sono state cambiate le fasce di reddito, ed è stata stabilita la differenziazione tra costo del servizio e costo pasto. Il costo del servizio sarà proporzionato alle iscrizioni e l per tutto l'anno scolastico senza rapportarlo allo degli alunni. Delle assenze si terrà conto invece per costo del pasto, che sarà regolato dai buoni pasto con importo pari al 50 per cento delle spese.

«L'aumento va ben oltre i tassi di inflazione - dicono i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil -: è spropositato determina disparità tra scuola comunale e statale e introduce meccanismi di tariffe mensili fisso illeggittimo per tutti i servizi socio-educativi».

Antonella Mariotti

Scuola più cara. La delibera con le nuove tariffe diventerà esecutiva lunedì

Le ragioni del commissario

«In Comune si deve badare alle esigenze di bilancio»

ALESSANDRIA. Come in qualsiasi azienda, pure in Comune, l'equazione tra entrate e uscite deve tornare. In tempi tanto magri, dunque, l'amministrazione si trova a fare i conti con la propria disponibilità «liquida», anche per garantire servizi sociali indispensabili. La via degli aumenti si rivela l'unica percorribile. Nasce così, secondo commissario prefettizio Macrì, rincaro delle degli asili. «L'amministrazione - dice Macrì - è molto attenta alla situazione occupazionale e sociale della provincia. Ma il nostro punto fisso è costituito dalle esigenze di bilancio. Senza fondi, si allestiscono servizi». le casse comunali languono. «Ci delle difficoltà - conferma Macrì -. E' situazione diffusa, che riguarda tutti i Comuni e le amministrazioni pubbliche d'Italia».

Così, il cittadino che desidera usufruire di un servizio deve pagarlo. «Oggi non si possono offrire servizi gratuiti - dice il commissario prefettizio - ma si cercato di non colpire quanti hanno minori disponibilità economiche. Gli aumenti più sensibili, dunque, riguarderanno i contribuenti redditi alti; saranno protetti quanti hanno redditi inferiori ai 30 milioni annui. I rincari, poi, sono attuati in modo da equilibrarsi, al fine di non mortificare eccessivamente settori di primaria importanza per la società».

Frattanto, diventano inevitabili i confronti con le rette degli asili privati. Alla materna «Suore Immacolatine», in via Tortona, per esempio, la retta mensile è di mila lire al mese, comprende 11 ore di assistenza (dalle 7,30 alle 18,30) e pranzo completo (carne tutti i giorni, verdura a scelta; frutta escluse). «Sono quote indicative - dicono a scuola -: per i fratelli, quota inferiore di mila lire; alcuni bimbi bisognosi frequentano gratis; altri si autotassano a favore di questi».

(m. ru.)

IN BREVE

TENTATO

Cerca di morire in con l'ossido di carbonio

Tenta il suicidio col di scarico dell'auto. E' L. B., 55 anni, di Pontecurone, artigiano. Ieri mattina ha raggiunto il piazzale antistante il cimitero del paese con la propria Renault. Dopo aver collegato il tubo di scappamento all'abitacolo, si è chiuso nell'auto col motore acceso. Soccorso da passanti, con un'ambulanza della Crì è stato trasportato in ospedale. E' in prognosi riservata

Tar dice sì Comune: lezioni regolari a Carrosio

S'inizieranno regolarmente le lezioni alla scuola elementare Carrosio, che rischiava la chiusura per mancanza di alunni. Dopo la protesta degli abitanti (fra l'altro, alcuni anziani si erano iscritti ai corsi di alfabetizzazione), il Tar ha accolto il ricorso del Comune, e sospeso l'ordinanza chiusura provveditorato.

E' mistero sull'apertura del market Pozzolo

Ancora nubi sul supermercato «I Giovi» di Pozzolo, la cui apertura è fissata per fine mese. Ieri, i dirigenti dell'«Extramarket», la società novarese che ha ottenuto la licenza per l'insediamento commerciale, avrebbero dovuto incontrare gli esercenti novesi e pozzolesi che hanno affittato un locale nel market. Ma la riunione c'è stata e ha informato i negozianti del rinvio.

CINOFILI

Bestiole in passerella allo Sporting la Valletta

Scatta oggi a Costeggio la «Due giorni della cinofilia» dedicata al mondo dei cani. Stasera alle 20, si terrà una passerella delle bestiole, seguita domani alle 7 da gara per cani da forma su strada e una prova di ricerca tartufi. La manifestazione si terrà Sporting club la Valleta in via S. Biagio 3.

LUTTO

Morto a 69 anni marito della pittrice Vegnuti

Un grave lutto ha colpito la pittrice ovadese Piera Vegnuti. All'ospedale Ovada è morto il marito, Andrea Trione, 69 anni. I funerali oggi, alle 16, partenza dall'ospedale.

Arriva la «Dal Monviso al Delta»

E' pronto a Casale per ospitare la manifestazione «Dal Monviso al Delta» che prevede il viaggio di una carovana turistico-ecologica per tutto il corso del Po. parte oggi dalla sorgente. Domani gruppo sarà a Casale, poi Frassineto e a Valenza. Sono previste manifestazioni e sfilate per accogliere i partecipanti.

Il 30 settembre scadrà il termine per chiedere il «condono»

Inail, controlli a tappeto a rischio centinaia di ditte

ALESSANDRIA. Centinaia di datori lavoro e di lavoratori autonomi sono nel mirino degli enti previdenziali. Il 30 settembre scade il termine per presentare la domanda di «condono» per il mancato versamento dei contributi dovuti all'Inail, l'istituto nazionale assicurativo per gli infortuni sul lavoro, e all'Inps, l'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

Entrambi gli enti hanno già condotto verifiche per accertare gli «evasori», e a tutti gli interessati è stato inviato un invito per regolarizzare la propria posizione. Una recente legge ha prorogato il termine di scadenza per il versamento dei premi; il pagamento di tali quote e delle sanzioni può, dunque, essere effettuato entro fino del mese (invece che entro il 30 aprile, precedentemente indicato).

«In questi giorni, invieremo oltre 500 lettere - dice Vincenzo Ferraro, direttore provinciale dell'Istituto per gli infortuni sul lavoro - ad aziende in posizione debitoria, per invitarle a regolarizzare la loro posizione. Si tratta, naturalmente, di datori lavoro che abbiano già iscritto i dipendenti; non si può, invece, purtroppo, accertare con esattezza l'evasione totale».

Tre sono le categorie interessate alla proroga. «Si tratta dei datori che hanno approfittato del precedente condono - spiega Ferraro -; di quanti debbono integrare i titoli forniti ad aprile; e quanti, pur avendo integralmente utilizzato le possibilità offerte dal precedente decreto, avendo optato per il pagamento rateale, beneficia delle diverse modalità di pagamento previste». Le agevolazioni consistono nel regolarizzare tutte le sanzioni applicabili nella misura del 17 per cento annuo, con il limite simo del 50 per cento (invece che del 200 per cento). Ciò è possibile solo pagamento integrale dei premi avvenuto entro il termine fissato. Se il debito è inferiore ai milioni pagamento deve avvenire in unica soluzione; se è superiore, può avvenire due rate. La seconda rata dovrà avvenire entro novembre, e sarà maggiorata dell'8 per cento. Informazioni e modulistica sono a disposizione alla sede Inail Alessandria, in via IV Novembre 144.

All'Inps possono essere regolarizzati periodi contributivi fino al 31 dicembre; chi si iscriva per la prima volta, invece, i periodi contributivi quelli scaduti fino alla data di presentazioe delle domanda di iscrizione. Le sanzioni sono le medesime indicate dall'Inail: tasso annuo del 17 per cento, entro limite massimo del per cento dell'ammontare complessivo dei contributi che devono regolarizzati.

«Per un disguido - dicono all'Inail - l'invito a regolarizzare la posizione è stato spedito anche ad alcune persone che non hanno dichiarato redditi d'impresa. Queste riceverano una comunicazione di rettifica e scuse».

Margherita Rubino

Serie di nomine legate alla necessità di dare un responsabile al Duomo di Valenza

In diocesi un «valzer» di parroci

Lo scomparso monsignor Frascarolo sarà sostituito dall'ex rettore Merlano. Al suo posto Nostra Signora del Suffragio, nel rione Pista, don Walter Fiocchi che lascerà l'incarico di segretario del vescovo a don Banfi

ALESSANDRIA. Nuovi parroci a Valenza e in città.

Il vicario generale Carlo Canestri ha annunciato che il vescovo Fernando Charrier, d'intesa con Consiglio episcopale, ha nominato monsignor Gianni Merlano parroco Santa Maria Maggiore (è il Duomo) di Valenza, al posto dello scomparso monsignor Luigi Frascarolo. Gianni Merlano lascerà Nostra Signora del Suffragio, la chiesa del quartiere Pista, di cui si occuperà don Walter Fiocchi, finora segretario del vescovo e direttore dell'ufficio diocesano di pastorale giovanile e scolastica. L'incarico di segretario di monsignor Charrier sarà affidato don Maurizio Banfi, attualmente amministratore della parrocchia di Santa Maria Maggiore di Valenza.

Poche settimane fa, era nominato anche il parroco di San Rocco, don Sergio Zuccotti, dopo che gli orionini avevano restituito in gestione alla diocesi quella parrocchia. Infine, don Giampiero Armano era nominato amministratore della parrocchia di Mandrogne. Il «valzer» parroci è legato soprattutto alla necessità nominare signor Frascarolo alla guida del Duomo Valenza.

L'ingresso ufficiale di monsignor Merlano (52 anni, nativo di Tassarolo, ex rettore del seminario) parrocchia non stato fissato, mentre avverrà il ottobre l'ingresso don Fiocchi (43 anni, originario della provincia di Reggio Emilia) a Nostra Signora del Suffragio. Il parroco di San Rocco, don Zuccotti (52 anni, lombardo, fino a poco più di anno fa parroco Felizzano) ha già iniziato la propria opera pastorale, anche il suo ingresso ufficiale avverrà solo a fine mese.

Per quanto riguarda don Giampiero Armano, nato a Spinetta Marengo 52 anni fa, attualmente collaboratore della parrocchie San Paolo, mentre don Maurizio Banfi, originario Saronno, 33 anni ed è stato viceparroco del Duomo Valenza.

(m. fa.)

TACCUINO DELLE PARROCCHIE

Un priore a Valenza

Cambio ai vertici della Confraternita dei Santi Rocco e Sebastiano, nella chiesa dell'Annunziata a Valenza. Il priore Mario Frasson, in carica da più anni, ha passato l'incarico a Mauro Roberto Lombardi.

Casale, tornano i Borghini

Saranno a Casale mercoledì, per il pellegrinaggio annuale, gli abitanti Borgovercelli, i Borghini: scioglieranno il voto fatto a Sant'Evasio nel 1403.

SALESIANE

Da cento anni presenti a Casale

Oggi festeggiamenti per centenario della presenza delle salesiane e della nascita dell'istituto Sacro Cuore a Casale. Alle 16,30 incontro nel cortile della Standa con la commemorazione tenuta dal sindaco Coppo dalla direttrice suor Lucia. Seguirà la processione fino al viale Marchino e qui la messa.

Sacro Cuore, cambia il parroco

Don Ernesto Grignani il nuovo parroco del Sacro Cuore di Casale. Sostituisce don Giuseppe Benetazzo, trasferito Vercelli. Al posto don Leo Còlcera, neo responsabile nazionale per l'attività missionaria salesiana, stato nominato don Paolo Zamengo di Asti.

SANTUARIO DI CREA

Meditazione musicale di sera

«Meditazione musicale» mercoledì, alle 21, al Santuario Crea. Sarà proposta dal Gruppo musica e vita di Borgo d'Ale.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Marina, lo scivolo ti spetta per »

Cara Marina Foschi di Cassine, lascia che risponda alla tua lettera apparsa su «La Stampa» martedì 31 agosto; ti rispondo pubblicamente, così può utile altri lo stesso problema.

Marina, dove abiti ci sono tre gradini all'entrata della casa, così essendo «handicappata» fai fatica a uscire e vorresti costruire uno scivolo.

Benissimo, tu dove abiti puoi costruire tutto quello che ti serve per i tuoi movimenti. Questo te lo dica prima di tutto la legge del «buon senso», perchè abbattere tre gradini è la cosa più semplice che ci sia senza «deturpare» l'estetica della casa, creando inoltre una comodità per tutti gli altri condomini, oggi cosiddetti «normali», ma a cui un domani potrebbe capitare una semplice «slogatura» ad un piede, ed ecco allora che lo scivolo risulterebbe comodo anche a loro.

Esiste poi la legge civile che va rispettata e fatta rispettare anche se siamo in un Paese «incivile»: basta vedere dove sono messi gli uffici pubblici.

Cara Marina per il tuo problema, «abbattere» tre gradini, così da poter uscire di casa carrozzella, telefona al dottor Dalchecchio in Comune ad Alessandria, ai servizi sociali, riceverai tutte le risposte utili, mettiti in contatto, sempre ad Alessandria, con Paolo Berta ideatore e trascinatore di «Idea», l'associazione che tutela l'handicappato.

Marina non stare sola, esci, telefona, fatti sentire e non più la parola solidarietà. Ormai questa parola viene usata da «loro» per i loro comodi, sempre falsi. Vedi i casi della Somalia, della Jugoslavia ecc.

Marina, insieme usiamo la parola «fraternità giustizia». Quello che tu chiedi, oggi lo scivolo, e domani un lavoro, ti spetta di diritto, non per pietà.

Forza Marina, esci di casa. In tanti ti aspettiamo con «fraternità».

Franco Mutti,
Lega per i diritti
degli handicappati
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Carrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 836

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** di turno, dalle 9 alle 19,30, *S. Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Danovi*, corso Roma 132, tel. 251.353, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di .

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488), aperta dalle 8,45 alle 20 e serrande abbassate, dalle 12,30 alle ; *Caponnetto*, corso Bagni (tel. 322.556), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Botto*, via Adam 36 (tel 561.261)
Novi Ligure: Vallella, via Garibaldi 1 (tel 2331).
Ovada: *Moderna*, 165 (tel 80346).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 288, e *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862.009), aperta dalle 15,30 alle 19,30
Comunale, viale Manzoni (tel 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.:
Carrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Antonia Bagnasco, di 82 anni, funzione alle 15,30 nella della Comunità San Paolo, tumulazione nel cimitero urbano; Celestino Mirone, di 82 anni, funzione alle 16,30 nella chiesa di Rocco, tumulazione nel cimitero urbano.

SPOSERANNO. Claudio Gorgerino, impiegato, con Laura Viera, impiegata; Massimiliano Cana, elettromeccanico, con Daniela Baldi, operaia; Ivano Raule, operaio, con Raffaella Burre, Danilo Amelotti, operaio, con Paola Bitolo, impiegata; Giorgio Capello, commerciante, con Maria Patrizia Trevisan, commerciante; Anthony Massobrio, fisico, Donatella Aprà, impiegata, Vittorio D'Augusto, operaio, con Giuseppina Albarelli, casalinga; Mauro Favaron, capostazione, Cristina Cazzaniga, in attesa d'occupazione; Roberto D'Aniello, impiegato, con Tiberti, biologa; Gianfranco Sandrè, orafo, con Rossetto, impiegata; Vittorio Gilardenghi, impiegato, Paola Simeoni, impiegata; Francesco Cantatore, con Monica Visentin; Calogero Lumia, impiegato, Silvia Rebora, infermiera; Gian Luigi Caruzzo, dipendente Usl, con Emanuela Omati, dipendente Giuseppe Fracci, operaio, Barbara Segnalin, parrucchiera.

GLI APPUNTAMENTI

AIDO CITTÀ

Con l'Aido a vedere Firenze

La sezione Aido di San Salvatore organizza per domani una gita a Firenze. Per informazioni e prenotazioni, presentarsi alla sede di piazza Carmagnola, 2 oppure telefonare allo 0131/233355.

DIBATTITO

Il psi s'interroga sul suo ruolo

Stasera, alle 21,30, in piazza Perosi, ad Alessandria, alla festa provinciale dell'Avanti, si terrà un dibattito sul tema «I partiti servono ancora? Come devono organizzarsi?». Interverranno Francesco Barrera, Endrio Milano e Renzo Penna.

CONVEGNO

La crisi dei trasporti collettivi

parlerà di «Trasporto collettivo crisi e rilancio» al convegno org dal pds in programma da stamattina alle 9,30 nel salone della Cgil di Via Cavour 27, ad Alessandria. Interverranno, fra gli altri, Franco Mariani, responsabile nazionale per i trasporti del pds, i consiglieri regionali pidiessini Silvana Dameri e Andrea Foco, i consiglieri provinciali Mario Bagnasco, del gruppo verde, e Antonio Di Cristo, pds gli assessori ai trasporti Luciano Panella della Regione e Carlo Postarino, dc, della Provincia, la responsabile della viabilità del Comune, Hilde Ghio, il direttore dell'Atm, Adriano Boselli, e quello dell'Arfea, Francesco Franco.

PER LA PACE

Raccolta di firme per il parco

Proseguono i lavori del laboratorio organizzato dall'Associazione per la pace di Alessandria per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla creazione un parco intitolato a Gandhi nell'area dell'ex piazza d'armi. Oggi dalle 15 alle 23, nell'ambito della Festa dei popoli di Rivalta, verrà effettuata una raccolta firme.

TELEFONO AMICO

Ad Acqui il servizio è serale

Tutti i giorni, dalle 21 alle 24, è possibile rivolgersi allo 0144/356535 di Acqui, il numero di Telefono Amico gestito dai volontari dell'Ava, associazione volontariato acquese.

Un piano per rendere meno vulnerabili gli uffici postali della provincia

Il «blindato» contro le rapine

Da inizio anno 5 sportelli presi di mira dai banditi. Alle preoccupazioni dei sindacati risponde la direzione: «I lavori per installare vetri antiproiettile sono stati appaltati»

ALESSANDRIA. Dallo scorso aprile, cinque uffici postali della provincia sono stati rapinati. In qualche caso, come ad esempio per Casalcermelli, in un an- i rapinatori si sono tornati un paio volte. Uno stillicidio continuo di azioni del genere, uno scenario quasi sempre uguale: un piccolo ufficio, spesso con un solo impiegato, meglio se in una località fuori mano, banditi che si aspettano grosso colpo, ma di potere contare su una certa facilità di esecuzione.

Una situazione allarmante che trova ora una denuncia ufficiale nella presa di posizione del segretario della Federazio- italiana lavoratori poste e telecomunicazioni della Cgil, Enrico Vergano.

«Al di là degli importi trafu-ti, in genere piccole somme - afferma il sindacalista -, l'amministrazione postale non può più fare finta di nulla e lasciare i propri dipendenti in balia dei malviventi. Finora per buona sorte non si sono verificati fatti di sangue, ma non è più possibile limitarsi a sperare nella fortuna, specialmente quando in gioco c'è la vita di chi lavora o di chi casualmente si trova negli uffici postali».

Da qui la richiesta maggiore protezione, che secondo la Cgil deve procedere per due direzioni, la sicurezza interna, con opportune misure, e la prevenzione all'esterno da parte di forze dell'ordine o magari vigilanza privata.

E su questo punto le affermazioni si trasformano in polemica. «Per le opere di sicurezza interna - afferma Vergano - i ritardi con cui l'amministrazione procede sono gravissimi e più di tutto stupisce l'esiguità dei fondi a disposizione, al punto che il problema delle rapine pare più una sventura che un problema fronteggiare».

Dichiarazioni gravi, che sono fermamente respinte dal vicedirettore provinciale Antonio Cascone, che sostituisce il direttore Di Bella, in ferie.

«Da qualche tempo - afferma il dottor Cascone - abbiamo blindato tutti quegli uffici postali che consentivano tale opera e per altri già abbiamo appaltato i lavori, pronti anche a trasferire quegli uffici che non consentono la blindatura vetri antiproiettile, nel rispetto delle norme di legge e di sicurezza del personale».

Impossibile invece la vigilanza esterna, privata, perché non è prevista in alcun capitolo di spesa. Per quanto riguarda la sicurezza del personale, il direttore precisa che è stato diffuso «un preciso ordine di comportamento in caso di rapine».

Dai carabinieri, agli uffici postali viene assicurato sforzo preventivo, con pattuglie che vi transitano davanti più volte, ma concordano con l'importanza della sicurezza interna.

Stefano Scagliotti

L'ufficio postale di Casalcermelli è stato rapinato due volte negli ultimi mesi

Saltano i 27 miliardi dei fondi concessi dal Fio

S. Michele, niente soldi per fare l'inceneritore

ALESSANDRIA. Revocati i finanziamenti per la piattaforma Ansaldo a San Michele. E' definitivo: i 27 miliardi di fondi Fio stanziati dal Cipe, il comitato interministeriale per la programmazione economica, non arriveranno più ad Alessandria.

La notizia, per altro già annunciata, è pubblicata sull'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale. Lo scorso febbraio gli amministratori comunali non erano riusciti a rispettare scadenza imposta dalla Regione per la presentazione di un altro progetto di impianto, con una nuova scelta di sito e di tecnologia. I fondi, destinati ad opere subito cantierabili, finiranno altrove. Forse ancora in Piemonte, per progetti affini all'inceneritore alessandrino. Questo almeno era il tentativo della Regione, di cui però non si conoscono gli esiti.

L'addio all'impianto di smaltimento alle porte della città è irrimediabile. Manca ancora la rinuncia Comune a occuparsi problema, sciogliendo quel «patto» con l'Ansaldo, che forse costerà qualche miliardo penale. I nuovi eletti dovranno sbrogliare la matassa.

Intanto alla notizia ufficiale c'è chi esulta e chi non può fare meno di preoccuparsi. A San Michele il Comitato No, che continua l'occupazione del sito, è pronto a festeggiare. «E' una grande notizia», dice il vice presidente Trussi.

Mentre nel borgo si brinda all'evento, sono in molti a chiedersi che cosa succederà. E' una situazione di stallo. In Regione per il momento, come spiegano all'assessorato all'Ambiente, non ci sono novità. A Palazzo Ghilini qualcosa si muove. «Siccome non è ancora stato redatto un catasto regionale dei rifiuti - dice l'assessore all'Ecologia Andreoletti - ci siamo accollati il problema. Cerchiamo di avere un quadro realistico della situazione nella zona. Inoltre siamo in collegamento con l'Enea, cui vorremmo in tempi brevi trovare i giusti metodi di smaltimento per l'Alessandrino. Ci sarà anche un seminario con l'intervento di tecnici».

«A livello personale - aggiuge l'assessore - credo che una soluzione potrebbe venire da una fattiva partecipazione dei privati anche a livello finanziamento».

Sull'opportunità della partecipazione dei privati concorda anche Trussi, che parla di gare d'appalto fra imprenditori per la soluzione più idonea in materia di collocazione accenna ad aree già industrializzate. Secondo l'Unione Industriale il problema «non sono i soldi, la situazione di stallo creatasi». Come dice il dottor Fornaro: «Occorre che intanto qualcosa si smuova. Deve esserci uno scatto nella consapevolezza problema. I costi sopportati per lo smaltimento, dovendo rivolgersi altrove, sono sempre più onerosi».

Cristina Rossi

Usl di Acqui

Il depuratore nel mirino

ACQUI. C'è qualche cosa che non va al depuratore di Acqui. Questa è la conclusione dell'Usl, che, dopo un ciclo di analisi sull'impianto di regione Fontanella, ha stabilito che i limiti previsti per legge per gli scarichi sono stati superati, in quanto nella immesse nel Bormida dal depuratore vi sarebbero «in eccedenza residui solidi sedimentabili».

Inoltre, durante i sopralluoghi, sottolinea l'amministratore straordinario Giuseppe Cotroneo, «si accertato che buona parte dei reflui provenienti dalla stazione di pompaggio che invia al depuratore le acque del rio Medrio vengono scaricati direttamente nel Bormida, bypassando l'impianto di depurazione stesso». Della vicenda ora potrebbe essere chiamata ad occuparsi la magistratura.

L'ufficio tecnico comunale da tempo ha evidenziato il problema dello smaltimento dei fanghi di depurazione, che secondo i tecnici ammontano a circa 1800 tonnellate l'anno, e che in passato non stati smaltiti, costringendo l'impianto a lavorare in presenza di un eccesso di residui solidi, tali da non permetterne il regolare funzionamento.

«Il problema dei fanghi non è - dice l'assessore all'Ecologia, Raffaele Ciravegna -, in quanto è il risultato del mancato smaltimento di alcuni anni, e quindi la responsabilità non è da attribuire alla nostra amministrazione, anzi per il 14 questo mese è già stata indetta una gara per lo smaltimento del materiale in questione, però meraviglio che l'Usl no sia accorta oggi visto che problema del depuratore è attivo da anni». **[g. l. f.]**

Castelletto d'Orba, ricoverato d'urgenza mentre capezzale del figlio: inutile un intervento

Muore agricoltore di 34 anni: colpa dei topi?

I medici non escludono che sia stato ucciso dalla leptospirosi

CASTELLETTO D'ORBA. Un agricoltore 34 anni è morto per cause tuttora misteriose, dopo 48 di agonia nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novi. La vittima è Paolo Marchelli, abitante Castelletto d'Orba, in cascina Cielo 35. L'uomo è colto malore mentre si trovava al San Giacomo, al capezzale del figlio Marco, 2 anni, che soffre di tonsillite. Febbre alta, vomito una violenta forma di gastroenterite: questi i sintomi accusati dall'agricoltore, che stato ricoverato d'urgenza e sottoposto a un intervento chirurgico.

Ma con il trascorrere delle ore le sue condizioni sono ulteriormente peggiorate e l'altro pomeriggio l'uomo è morto per arresto cardiaco. Le cause del decesso non sono state accertate. La sorella della vittima, Maria, sostiene che «Paolo aveva sofferto di disturbi all'appendice proprio nei giorni precedenti il ricovero, e potrebbe dunque stato colpito da una forma di peritonite».

Ma i medici del San Giacomo non escludono che l'uomo sia leptospirosi, una malattia infettiva portata dai topi. Il virus si localizza negli escrementi di questi animali, che spesso inquinano i corsi d'acqua e i terreni. Il germe può poi penetrare nell'organismo umano attraverso piccole ferite o abrasioni, e provocare rapidi processi infiammatorio al fegato ai reni, possibili complicazioni alle meningi. La diagnosi dell'equipe dell'ospedale di Novi sarebbe avvalorata dall'abituale comportamento dell'agricoltore, che utilizzava l'acqua di un canale d'irrigazione per rinfrescarsi il viso dopo le giornate di lavoro nei campi.

Ieri, intanto, sul corpo di Paolo Marchelli è stata eseguita l'autopsia. L'esito dell'esame necroscopico si conoscerà solo tra un paio di mesi. L'uomo lascia la moglie, Wilma Cavanna, 34 anni, e i figli Daniele, 12 anni, e Marco, 2 anni. **[r. b. - m. d.]**

E' GIALLO

Sviene sul greto dell'Orba

OVADA. Un noto mobiliere uscito di casa per pescare è stato trovato dal figlio a tarda sera, svenuto, sul greto del torrente. Per soccorrerlo è stato necessario l'intervento di vigili del fuoco e Croce verde. E' Enrico Bertero, 47 anni, via Voltri 7, titolare del mobilificio che ha sede nella stessa strada. L'uomo si era recato allo Stura, a monte della città, nel tratto che costeggia la statale del Turchino. Non vedendolo rincasare, i familiari si sono allarmati. Bertero è stato trovato con indosso solo gli slip: probabilmente si era spogliato per fare il bagno ed era poi stato colto da malore. Ora è ricoverato ad Alessandria. La prognosi è riservata. **[r. bo.]**

Bergamasco, sottoscritta una petizione

Paese senz'acqua scende in piazza

BERGAMASCO. Alla ricerca dell'acqua perduta. E per trovare una linea che soddisfi le esigenze di un bilancio molto esiguo e le legittime istanze di popolazione di abitanti, 450 dei quali hanno sottoscritto una petizione per sollecitare misure adeguate al superamento dell'emergenza idrica, il sindaco Gian Luigi Tonello ha convocato, giovedì sera, in piazza, in seduta aperta, il Consiglio comunale.

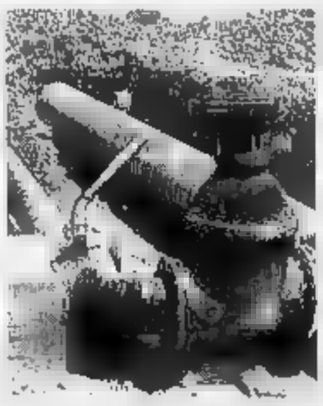
Quella di Bergamasco è dell'acqua che non più, in estate, ad alimentare l'acquedotto locale, storia antica.

Lo ha ribadito il sindaco, ricordando che sin dal 1975 il problema stato affrontato, con un nuovo pozzo, che si era però rapidamente inquinato.

Da allora vicende del paese si snodano affannose trivellazioni in più punti del territorio comunale alla ricerca bene vitale, un alternarsi di speranze e delusioni, sino al 1991 quando viene approvato un progetto per la ricerca geologica e la costruzione pozzo, verso Oviglio, che avrebbe potuto risolvere disagio. Costo sui 200 milioni, finanziamento ottenuto e poi bloccato dallo Stato, alle prese con la recessione economica.

Soltanto scorso 9 agosto è stato possibile iniziare gli scavi un nuovo pozzo, grazie al contributo regionale di 41 milioni, ottenuto anche per l'intervento della prefettura, che invece il sindaco ha accusato di essersi disinteressata al problema.

«Ma è comunque poca cosa - ha detto Gian Luigi Tonello - perché la portata è di soli 50 litri al minuto, per cui la prossima sarà di nuovo emergenza». E si proseguirà, nel frattempo con i tentativi per individuare una falda acquifera.



Bergamasco è rimasto senz'acqua

Stefano Oberti, primo dei firmatari dell'istanza popolare, ha chiesto perché non si sia tentata la strada consortile, acquedotti già esistenti o per lo meno allacciamenti provvisori, nei mesi estivi, con comuni che hanno acqua in abbondanza, come il vicino Carentino, che dista soltanto un paio di chilometri.

Si è saputo che la Giunta aveva esaminato le possibilità, scartandola per gli eccessivi costi, proibitivi per le casse comunali. «E poi la nostra - ha aggiunto il sindaco - è acqua buona, pura, se la cerchiamo in giro forse non sarà così. Inoltre i nostri costi sono molto contenuti per l'utenza, me non sarebbe così con altre realtà».

Dai presenti la replica: meglio pagare più caro un servizio efficente, che spendere poco e non averlo.

Insomma, l'impressione è che a prevalere siano questioni campanilistiche. Per Bergamasco, l'acqua del vicino è l'opposto della famosa erba. **[r. sc.]**

ANDAR PER SAGRE

SARTIRANA
Prodotti naturali in mostra

Per la sagra della rana al Castello è aperta oggi e domani (11-23) «Vivere al naturale», mostra mercato dedicata all'ecologia domestica e all'alimentazione naturale.

PASTURANA
Al pomeriggio si cerca il tesoro

Al pomeriggio giochi in piazza e caccia al tesoro. Alla sera si balla con l'orchestra «Ruspa».

PIOVERA
Il rap no-stop con Papa Ricky

La Festa dei popoli stasera propone musica non-stop dalle e alle 23 un concerto Papa Ricky e Sangue misto.

CASTELLAZZO
Cena insieme per l'oratorio

All'oratorio di Santa Maria alle 20,30, «Cena insieme», un'occasione d'incontro per contribuire al restauro dell'oratorio.

PIETRA MARAZZI
Maccheroni, barbera e danze

Serata danzante con Michele e Alvi Nobile band alla sagra dei maccheroni e del barbera.

SPINETTA
Arriva la fiaccola dell'amicizia

Alle 9 caccia al tesoro per i bambini, alle 17,30 arriva in paese la fiaccola dell'amicizia e alle 21, al Centro sociale, saggio di danza. Domani sera si balla.

MONTALDO BORMIDA
Con il vino le bocce

Alla cantina Tre Castelli, per la sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso, alle 14 è in programma una gara a bocce.

VALLE LOMELLINA
Sono tutti piatti a base di riso

Due giorni festa al campo sportivo per la sagra del riso. Alle 19,30 si apre la cucina, dalle 21,30 si danza con l'orchestra di Gian Paolo Doria. Alle 23 estrazione della lotteria.

PECETTO
Agnolotti per tutti in piazza

Si danza con l'orchestra di Pietro Viola in piazza Italia, alla sagra dell'agnolotto.

CRAVA
La specialità è il salamino

Alla sagra del salamino stasera danza con l'orchestra di «Romano e i suoi amici».

D'ALBA
L'uva è ancora protagonista

Prosegue la sagra dell'uva e del vino. Alle 17 aprono gli stand enologici, dalle 19,30 si potrà cenare in piazza. Poi revival di musiche e danze.

SAN GERMANO
Una bracciolata a suon di musica

Nella frazione casalese stasera alle in piazza grande bracciolata accompagnata da musica italiana e internazionale.

OZZANO
In gara con la mountain-bike

Alle 15,30 da piazza Vittorio Veneto parte la gara di mountain bike. Alle 21 si danza con l'orchestra di Joe Neri.

VALMACCA
Cantoni a confronto per il palio

Il «Palio dei cantoni» prende il via oggi alle 15 con la sfilata per le vie del paese. Sono poi in programma le gare squadre di bocce, pallavolo, tennis, corsa campestre, calcio, carte.

[illegible]
Arrivano le feste di partito

In piazza Perosi, al Festival dell'aVanti stesere ballo liscio con i Master e trombola luminosa Paolo Paoli. Al Palazzetto dello sport, per la Festa dell'Unità, piatti tipici e danze con l'orchestra Primavera.

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - PIAZZA D'ARMI
26 AGOSTO
12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON SIPER sidis

ORARI
Feriali ore 18.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00

ORGANIZZAZIONE MILANO

COMUNE DI CUNEO

Grande Fiera d'Estate è anche

- INGRESSO GRATIS CON SIPER sidis
- "LE ALPI DEL MARE" a cura della Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo.
- "AI CONFINI DELL'IMPERO" Ventisette artisti per rompere l'isolamento della Provincia di Cuneo. Mostra d'arte. Con la collaborazione della Galleria d'arte "il prisma".
- "TRENTA ANNI DI STORIA DELLA CITTÀ" visti attraverso l'obbiettivo di Paolo Bedino. Mostra fotografica.
- Tutti i giorni favolose attrazioni e spettacoli compresi nel biglietto d'ingresso della fiera.

Associazione Orafa Valenzana
(Valenza, piazza Don Minzoni, 1)
cerca abile
VENDITORE VENDITRICE
spazi pubblicitari.
Indispensabile esperienza vendita, anche non specifica. Inviare curriculum e telefonare a: 02/46.95.439, solo pomeriggio.

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 4
LUCA FRENCIA
DOMENICA 5 SETTEMBRE
TONY GALLO
RISTORANTE TIPICO
festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

VALENTIA
mixi video discoteca - valenza - tel. (0131) 941.475 - 942.200
SABATO 4 SETTEMBRE RIAPERTURA CON L'ORCHESTRA RINGO STORY

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Le reazioni dopo l'annuncio della messa in liquidazione dello stabilimento Acna

«Ha vinto la Valle Bormida»

Ieri assemblea in stabilimento e Consiglio comunale a Cengio. Corteo di auto a Cortemilia
Luigi Castino: «Ora bisogna pensare agli operai, le vere vittime della vicenda». Altri commenti

CORTEMILIA. In Valle Bormida, dopo che l'Enichem ha annunciato la messa in liquidazione dell'Acna di Cengio (l'azienda produttrice di coloranti occupa seicento dipendenti), la situazione è interlocutoria.

Da parte ligure, sindacati e amministratori cercano di giocare le ultime carte per salvare l'azienda; in Piemonte invece c'è soddisfazione e si pensa già al risanamento e al rilancio della Valle dopo anni di battaglie e polemiche.

Ad alcuni dipendenti Acna sembra siano arrivate in questi giorni le prime lettere con l'annuncio della integrazione nella persino iniziando a circolare voci ufficiose sul numero dei lavoratori che usufruiranno del prepensionamento e di quelli che finiranno nel numero dei integrati.

Ieri pomeriggio intanto all'Acna si è svolta un'assemblea sindacale e in serata il Consiglio comunale di Cengio è stato seduta straordinaria per discutere gli ultimi sviluppi della vicenda che, in questi ha avuto vasta risonanza sui mezzi di informazione nazionali.

Giovedì sera a Cortemilia si sono radunate invece oltre duecento persone che hanno dato vita a un corteo d'auto che si è snodato lungo le strade del paese. Una manifestazione che ha via via coinvolto la gente del luogo.

In Piemonte le reazioni positive alla prossima liquidazione dell'Acna si accompagnano però alla preoccupazione per il problema occupazionale.

L'Associazione Rinascita in una nota diffusa ieri parla «dell'epilogo e sembra avviarsi la "sporca faccenda" Acna» e sottolinea «rimangono tutta ancora molti nodi da sciogliere perché sia completata la seconda parte della rinascita, con che garantiscano il reddito ai lavoratori» - si legge ancora nel documento - una seria opera di bonifica del sito su cui sorge lo stabilimento: un'operazione, questa, in cui dovranno trovare collocazione le maestranze».

«E' la fine inesorabile di una vicenda già scritta - commenta il sindaco di Camerana, Piergiorgio Giacchino, dirigente della medesima fabbrica - Il destino dell'azienda era chiaro fin dal 1987, ma purtroppo la radicalizzazione delle opinioni sui due fronti ha fatto perdere occasioni importanti perchè si giungesse ad una soluzione del problema. Ora - spiega ancora il primo cittadino di Camerana - tutto è più difficile e bisognerà unire le forze per risolvere i problemi che si vanno prospettando da adesso in avanti».

«Siamo soddisfatti, ma saremo tranquilli solo quando conosceremo la destinazione dell'area, che dovrà essere risanata - aggiunge a sua volta Luigi Castino, del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria -. Ora bisogna pensare seriamente agli operai, che sono le prime vittime dell'Acna».

«Dovremo impegnarci per cercare soluzioni al problema occupazionale con la stessa energia impiegata per ottenere la chiusura - aggiunge Giuseppe Bertonasco sindaco di -. La svolta della vicenda è stata la sentenza del Consiglio di Stato contraria al re-sol. Ciò dimostra - il pensiero di Bertonasco - che l'inceneritore era il vero obiettivo e che pertanto da parte nostra avevamo visto giusto».

[r. s.]

La vicenda Acna volge al termine. Ora però si pone il problema del risanamento

La scuola musicale sarà trasferita alla «Hugues»

Casale, trovata l'intesa sul trasloco del «Soliva»

CASALE. L'istituto musicale «Carlo Soliva» andrà a convivere con la scuola media statale «Hugues». Il trasloco avverrà durante le vacanze di Natale, appena il Comune avrà terminato gli interventi di sistemazione all'ultimo piano dell'edificio. L'accordo è stato raggiunto in un incontro avvenuto ieri mattina in municipio tra il sindaco Riccardo Coppo, l'assessore alla Pubblica istruzione Davide Sandalo e i responsabili della «Hugues». Nei prossimi giorni sarà ufficializzato con in gli amministratori comunali assumeranno formalmente gli impegni preannunciati.

Il Consiglio d'istituto della media aveva sollevato la questione della incompatibilità della presenza di una scuola privata nella stessa sede di una pubblica. «Abbiamo fatto presente - spiega Sandalo - che da anni il Comune sostiene la statalizzazione del "Soliva", a cui riconosciamo, a tutti gli effetti, un impegno rivolto all'interesse collettivo».

La «Hugues» ha chiesto, innanzitutto, che l'accesso all'istituto musicale sia autonomo. Pertanto sarà realizzato un ingresso in via Facino Cane. Inoltre il «Soliva» si impegna a svolgere l'attività didattica esclusivamente nelle ore pomeridiane. Sono previsti interventi di insonorizzazione per evitare ogni disturbo alle classi che rientrano al pomeriggio. Ma, soprattutto, la media ha ottenuto garanzie sulla «priorità delle proprie esigenze rispetto a quelle della scuola musicale», ad esempio con l'assicurazione che il contratto di locazione con il «Soliva» rinnovabile annualmente, per non precludere eventuali ampliamenti della scuola dell'obbligo.

«Diamo ai responsabili della "Hugues" - commenta Sandalo - di appieno l'importanza dell'istituto musicale, che si può lasciare morire». A questo sarebbe stato destinato se non si fosse trovata tempestivamnete una sede alternativa, poiché quella attuale, nei locali della ex Pia San Giuseppe, è più agibile. Spiega l'assessore: «Daremo al "Soliva" una agibilità precaria; limitata alle aule e non al salone dei concerti, perché non è dotato di uscite di sicurezza». Intanto il Comune realizzerà alla «Hugues» gli «interventi conservativi»: tinteggiatura, sistemazione dei locali, ingresso indipendente. Il trasloco si svolgerà durante la vacanze natalizie, quando l'attività scolastica è sospesa.

E' stato anche affrontata la questione dei concerti. Inizialmente era stata presa in considerazione l'aula magna, in sostituzione del salone nella vecchia sede, il Consiglio di istituto ha opposto perplessità. Pertanto fin da ora l'associazione «Amici della musica» utilizzerà per l'attività concertistica l'auditorium . Chiara che, con la sistemazione degli arredi, ha risolto i problemi di acustica. «Per interventi musicali di media entità - aggiunge Sandalo - sarà sistemato un pianoforte nella del corridoio all'ultimo piano della scuola».

Con i responsabili del Soliva si è poi affrontata anche la questione dell'affitto. Sarà stilato un contratto di locazione, pur riconoscendo alla scuola un contributo pubblico.

[s. m.]

Esercitazione

Volontari Cri mobilitati per due giorni

VIGNALE. Due giorni di esercitazione per la Croce rossa. In paese si radunano a partire da pomeriggio volontari delle sedi Cri di tutta la Provincia di Alessandria. I militi simuleranno interventi di pronto intervento per incendi, annegamenti e incidenti. L'esercitazione proseguirà anche in nottata. Domani la mattinata le esercitazioni riprenderanno.

Al termine premiazione dei volontari la partecipazione di un esponenti provinciali della Cri.

[cr. ro.]

Stamane all'enoteca con produttori ed esperti

«Tradizione e vino» un convegno a Vignale

VIGNALE. «La tradizione per il vino: un punto di forza o di debolezza?». E' il tema del convegno in programma stamane (dalle 9,30) all'enoteca di Vignale. Un incontro nel quale si discuterà di cultura contadina e ricerca scientifica, «infernot» (le caratteristiche cantinette di tufo) ed alta tecnologia, consumatori tradizionali e nuovi gusti.

Relatori: il sindaco di Vignale Paolo Ruschena; il direttore della Viticoltori Piemonte, Ezio Borgio; la figlia di Bartolo Mascarello, uno dei più celebri produttori di Barolo; Donatella Cinelli Colombini, Fattoria dei Barbi, Montalcino (del Movimento per il turismo del vino); Mariuccia Borio, Cascina Castlet, Costigliole d'Asti; Piero Quadrumolo, direttore «Terre da Vino spa»; Mia Farone Rosso, Cantine Gigi Rosso. Castiglione Falletto; Carlin Petrini, presidente Arcigola slow-food. Condurrà Sergio Miravalle, giornalista do «La Stampa». Al termine Giovanni Ruffa Gho presenteranno il libro «Il piacere del vino».

[r. s.]

Domani a Cassine

Festa medioevale in ricordo del

CASSINE. L'associazione Arca Group e il Comune ripropongono per domani l'ormai tradizionale appuntamento con la «Fe medioevale».

Nell'antico borgo, uno tra i meglio conservati del Piemonte, si potrà rivivere la magica atmosfera del giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita. I festeggiamenti prenderanno via alle 10,30. Il fine raccogliere fondi per il restauro e la valorizzazione dell'antica chiesa di S. Francesco.

[c. re.]

PRO LOCO
SCURZOLENGO

10ª SAGRA
del vero

FRITTO MISTO
piemontese

Sabato 4 Settembre '93
Ore 19,30: inizio della GRANDE ABBUFFATA

Domenica 5 Settembre '93
Ore 12,00: Ripresa della GRANDE ABBUFFATA
Ore 19,30: Continuazione fino ad ESAURIMENTO SCORTE

GRANDIOSO MENU
Antipasti
Fritto misto con bagnetto
Dessert
Vino a volontà

L'incontro enogastronomico avverrà nel suggestivo cortile dell'ex asilo «G. Bruno»

AL COPERTO

Funziona SERVIZIO BAR e degustazione pregiati vini locali

NON MANCARE

IL SINDACO
Pane Giovanni

IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO
Raviola Bruna

aliscafi
ORARIO 1993
Veloci
VERON

ANZIO - PONZA

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)
da ANZIO 07,40* 08,05 11,30* 13,45* 17,15
da PONZA 09,40 11,20* 15,30* 18,30* 19,00
* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)
da 07,40* 09,20* 11,30* 13,45* 17,15 19,00*
da PONZA 07,40 09,40 11,20* 15,30* 17,15* 18,30* 19,00
* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - giornaliere dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliere)
da ANZIO 07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 16,30 18,10*
da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,00* 16,30* 17,30* 18,10
* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
* Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre 27 Settembre (giornaliere)
da ANZIO 07,40* 08,05 13,30* 16,00
da PONZA 11,20* 17,00* 17,30
* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

NZA - OTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto
ANZIO p. 07,40 13,45 | V.TENE p. 10,00 17,25
PONZA a. 08,50 14,55 | PONZA a. 10,40 18,05
PONZA p. 09,05 15,10 | PONZA p. 11,20 18,30
V.TENE a. 09,45 15,50 | ANZIO a. 12,30 19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre
ANZIO p. 07,40 13,45 | V.TENE p. 10,00 16,25
PONZA a. 08,50 14,55 | PONZA a. 10,40 17,05
PONZA p. 09,05 15,10 | PONZA p. 11,20 17,30
V.TENE a. 09,45 15,50 | ANZIO a. 12,30 18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre
ANZIO p 07,40 13,30 | V.TENE p. 10,00 16,00
PONZA a. 08,50 14,40 | PONZA a. 10,40 16,40
PONZA p 09,05 14,55 | PONZA p. 11,20 17,00
V.TENE a. 09,45 15,35 | ANZIO a. 12,30 18,10

ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

FORMIA - VENTOTENE

dal 1/6 11/6 (escluso martedì)
da FORMIA 08,30 17,00
da V.TENE 09,45 19,00

12/6 al 30/6 (escluso martedì)
da FORMIA 08,30 11,30* 17,00
da V.TENE 09,45 15,30* 19,30
*solo sabato e domenica

1/7 al 31/8 (escluso martedì)
da FORMIA 11,30 17,00
09,45 15,30 19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)
da FORMIA 08,30 11,30* 16,00
da V.TENE 09,45 14,45* 19,00
*solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)
da FORMIA 16,15
V.TENE 09,45 17,30

Dal 29/9 al 15/10
da FORMIA 08,45
da V.TENE 12,00
solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - PONZA

dal 1 Giugno all' 11 Giugno
13,30
da PONZA 14,50
escluso mercoledì

dal 12 Giugno all' 31 Agosto
da FORMIA 13,30 17,00
da PONZA 10,45 18,45

dall'1 Settembre al 12 Settembre
da FORMIA 13,30 16,00
da PONZA 10,45 17,45

dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50
escluso martedì

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

PARTENZA

HELIOS
Via Piave Aeroporto 19
04020 Aprilia

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 0696451685 - 9846320
Fax 8696840287 - Telex 613288
Tel. 8771680386
VENTOTENE: 0771 [illegible]

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
Banchina Aurunca - Tel. 0771/267038
PONZA: Biglietteria Molo Musco
Tel. 0771/80360
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0

UN MESE SPECIALE NELLA STORIA DELLA CITTA'

In programma: il Palio e la Douja d'or, la Festa degli sbandieratori e il Festival delle Sagre

Quattro domeniche in piazza nel grande settembre astigiano

Il momento più importante sarà la visita del Pontefice in programma per il 25 e 26

Giovanni Paolo II nel settembre '88 in visita a Castelnuovo Don Bosco
Cavalli lanciati al galoppo durante il Palio dell'anno scorso
Costumi e ricordi d'altri tempi all'annuale Festival delle Sagre

ASTI

QUATTRO domeniche, quattro piazze, una città che si prepara a vivere un Settembre intensissimo. Asti da sempre concentra alle soglie dell'autunno i suoi richiami più importanti. Ma quest'anno alla festa del vino Douja d'or e al Palio si aggiunge la visita pontificia di Giovanni Paolo II, il 25 e 26, che darà al Settembre un rilievo del tutto eccezionale.

Festa degli sbandieratori (oggi e domani). Per due giorni Asti ospiterà i giocolieri dei drappi. Quattordici formazioni a confronto in lanci, sfilate, acrobazie con le bandiere. In piazza San Secondo e lungo corso Alfieri si esibiranno oltre cento sbandieratori, un'arte tornata d'attualità con l'affermarsi delle rievocazioni storiche. Ad Asti ci sono due scuole riconosciute: l'Asta, gruppo sbandieratori del Palio, e gli Amis d'la pera, formazione che fa capo all'omonimo sodalizio benefico e che festeggia il trentennale della fondazione. La Parata nazionale della bandiera vedrà sfilare gruppi in costume di otto regioni. Ogni formazione propone stili e numeri diversi. Stasera in piazza San Secondo gara a coppie e spazio riservato ai singoli. In notturna lo spettacolo degli Amis d'la pera, domani grande sfilata e nel pomeriggio sfida confronto tra le formazioni.

Douja d'or (dal 10 al 19). La festa del vino ha cambiato sede. La bolla piazza Medici, attorno al monumento all'acquedotto (un abbinamento da leggere con ironia), ospita le bianche cupole della rassegna. Inaugurazione venerdì 10 al Politeama con l'orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli. Al certo seguirà la premiazione dei vincitori del concorso enologico nazionale per vini doc e docg. In piazza Medici self-service tutti i giorni fino al 19 settembre: oltre 330 qualità di vini anche in degustazione. L'ingresso alla mostra-mercato, con orario dalle 10 alle 23, è gratuito. Ogni giornata è dedicata ai vini di una regione italiana. Ci saranno anche numerosi convegni (una mostra sulle carte dei vini). In cartellone ogni sera musica e cabaret. La Douja riaprirà alla Camera di commercio in occasione della visita pontificia.

Festival delle sagre (12 settembre). E' il corollario ghiotto della Douja d'or. Quest'anno sono 38 le Pro loco dell'Astigiano che scenderanno in piazza la sera di sabato 11 e la domenica 12. Il più grande ristorante all'aperto del mondo (la previsione supera le 120 mila portate) animerà il villaggio allestito in piazza del Palio. Domenica mattina dalle 10 lungo la via del storico sfilata della civiltà contadina. Migliaia di personaggi che recitano se stessi, vecchi trattori, antichi attrezzi, giochi della . Ogni paese farà un tema. Poi da mezzogiorno la grande festa della cucina di campagna.

Palio (19 settembre). Dopo l'abbuffata contadina Asti torna all'antico la domenica successiva 19 settembre con il Palio. In mattinata benedizione dei cavalli. Nel primo pomeriggio sfilano seicento personaggi in costume medioevale per le vie del centro e dei cavalli montati a pelo lungo l'anello in terra battuta steso in piazza Alfieri. Tre batterie più la finale. Sono 21 i borghi ti: 13 cittadini e gli altri contado. Sulle tribune trovano posto settemila spettatori. Prezzi dalle 100 alle 50 mila. I parterre mila. Il sabato pomeriggio anteprima con il Palio degli scudieri. Prenotazioni all'Acitour tel. 0141 35.65.24. Il primo a sfilare sarà il rione di San Silvestro, vincitore lo scorso anno. Ha i colori pontifici: giallo e bianco. Una coincidenza?

Visita Papa (25 e 26). Giovanni Paolo II è il settimo papa che secondo gli storiografi visita Asti. L'ultimo fu Pio VII nel 1815. Karol Wojtyla arriverà nel pomeriggio di sabato 25. Intenso il programma di visite e incontri. Domenica mattina in piazza Palio grande concelebrazione tutti i vescovi del Piemonte per la beatificazione di mons. Giuseppe Marello, fondatore dei Padri Giuseppini. Sono attesi centomila fedeli. Diretta Rai sulla Rete Uno. Nel pomeriggio di domenica il Papa volerà a Isola d'Asti, il paesino dove è e vivono i parenti del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano.

Sergio Miravalle

PER FESTEGGIARE IL 2° COMPLEANNO
GRANDE CONCORSO
A SUON DI MILIONI
VINCI MILIONI IN BUONI SPESA

DAL 4/9 AL 12/11/93

Ogni 20mila lire di spesa nei negozi Omegnacentro, ti verrà consegnata una cartolina che parteciperà all'estrazione settimanale di un milione in buoni acquisto e all'estrazione finale di 1 milioni.
Scegli Omegnacentro: la fortuna ti premia ... "A suon di milioni".

Regolamento esposto all'interno del Centro Commerciale.

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

EVOLUZIONE - Borgomanero Aut. min. n°6/1108 del 19/7/93

Casale, un concerto di Nando de Luca, eclettico musicista

Il fumettista del jazz

Reduce con Dana Andrews da una tournée negli States, prepara la colonna sonora per un nuovo personaggio della Walt Disney

CASALE. Il jazz internazionale di Nando de Luca è di stasera alle 21 al mercato Pavia per la Festa dell'Unità.

De Luca accompagnato da Dana Andrews presenterà un repertorio di brani originali e di standard francesi e americani, con pezzi di Gershwin, Porter, Ellington. Tra le composizioni originali «Reste l'hiver», su musica di Luca e testi dell'autore venezuelano Aldemaro Romero, e «Singing in the L'ingresso è libero.

Nando de Luca e la Andrews da alcuni anni vivono Rosignano ma sono noti a livello internazionale e hanno collaborato grandi artisti come Jannacci e Mina. Recentemente sono stati in tournée negli Stati Uniti.

E a i loro successi c'è anche un incarico commissionato dalla Walt Disney. Dovranno le di un nuovissimo fumetto della prestigiosa americana, che sarà al centro di una di pellicole distribuite dalla Disney tra pochi mesi negli Stati Uniti e poi, con ogni probabilità, anche sui circuiti televisivi europei.

Protagonista del fumetto musicato da De Luca è un nuovissimo personaggio - matite del milanese Roberto Rizzo (che collabora anche alle musiche) e di Cheit Jurgens. Il suo nome non è ancora stato deciso.

«Sarà uno strano animale,

Le avventure dei simpatici eroi di Walt Disney avranno prossimamente una colonna sonora monferrina Le comporrà Nando de Luca jazzista e, da qualche anno, rosignanese d'adozione con Dana Andrews

nella migliore tradizione disneyana - spiegano gli autori - per cammello e per metà umano. Una specie di genio artistico, che abita in una mansarda e vivrà delle strane e divertenti storie. La particolarità che delle sue storie faranno parte personaggi che prenderanno vita dopo disegnati dallo stesso protagonista sul . Uno di questi, una cantante jazz, avrà la voce di Dana Andrews».

«Abbiamo preparato le musiche delle prime dodici avventure - spiega de Luca - e no dobbiamo concludere ancora una decina. ci recheremo negli Stati Uniti, agli studi della Disney per registrarle». Tutto il resto, compreso il disegno originale del nuovo fumetto, è ancora rigorosamente segreto.

è la prima volta, d'altra parte, che la famiglia de Luca ha a che fare con i fumetti. Già il padre del musicista, Roberto, disegnò le prime strisce animate della Disney che giunsero in Italia diversi decenni fa.

[r. f.]

Il Bungee jumping al Mayerling

Salto nel vuoto poi la discoteca

CASTELLAR GUIDOBONO. Questa notte e domani al Mayerling sarà possibile lanciarsi da settanta metri di altezza, in volo a caduta libera, con le caviglie legate a una corda elastica che darà sicurezza al lancio. Si chiama Bungee Jumping ed è diventato lo sport dell'estate dopo che Jochen Schweizer, tedesco di Monaco di Baviera, lo ha importato in Italia.

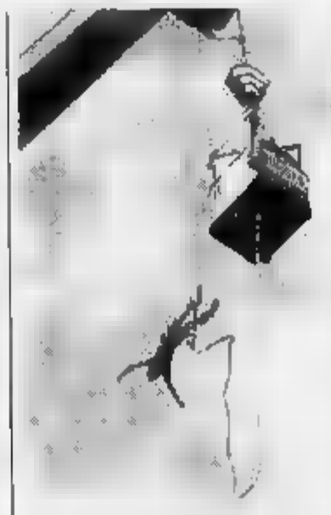
Un gioco che continua ad aumentare i propri estimatori anche in provincia, tanto che si profila all'orizzonte la crea- veri e propri club di appassionati.

Autentica fan alessandrina è Alessandra Paiuzzi, 23 anni, chiamata dagli amici la «baby sitter volante», unendo il lavoro alla passione per il Bungee.

«Lanciarsi da settanta metri è un'esperienza elettrizzante e indimenticabile: nei pochi secondi del volo si prova un'ebrezza indescrivibile e si entra in una dimensione unica», commenta la giovane.

Lei segue l'organizzazione del Bungee a ogni sua tappa in zona, insieme ad altri innamorati del tuffo aereo, come il pontecuronese Alberto Merli, 25 anni, istruttore nella palestra Sportcam di Voghera.

La struttura del Bungee sarà collocata nel parco che circonda il Mayerling. Nelle due serate chi vorrà, potrà lanciarsi da una piattaforma aerea, sollevata da una gigantesca gru.



Un momento del «salto nel vuoto»

Poi il tuffo nella notte, rischiarato da potenti fari che permetteranno la visione completa del lancio sino al suo tranquillo atterraggio.

A inventare il Bungee stati, nel passato, gli indigeni delle Nuove Ebridi, isole del Pacifico del Sud. La corda elastica veniva sostituita da robuste liane ed il salto considerato una prova di coraggio indispensabile ai giovani per entrare nella cerchia degli adulti.

[d. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Aleasandrino
Tel. (0131) 252.544
Or.: 16/18/20/22.30

Made in
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Lire 6000 posto unico
Or.: 22

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,20
Lire 9000 posto unico

Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30'

Corso
Tel. 268.050
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000/8000

Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali dei cine- missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30

Film vietato ai minori anni

Galleria
Tel. 282.112
Or.: 16/18/20/22.15
Lire 10.000/8000

Cimitero vivente
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22.25
Lire 10.000/8000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

ACQUI T. Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un tagliagole dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Dragon: la storia Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000

Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.280
Or.: 20,30/22,20
Lire 9000 posto unico

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

OVADA Ex P. Madri Pie
(0143) 81.411
Or.: 21,30
L. 7000 posto unico

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. **Horror**

SERRAVALLE S. Villa Caffarena
Tel. (0143) 62.695
Or.: 21,15

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia di un incidente aereo sulle Ande. I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a N. V. 1h 55' **Drammatico**

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
Or.: 15
Lire 9000 posto unico

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. , V. Golino (Usa '92) — Nuova parodie demenziali degli stereotipi cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25'

VALENZA Arena Carducci
Tel.
Or.: 21,30
Lire 8000 posto unico

Un giorno di follia
di J. Schumacher con M. Douglas, Duvall, B. Hershey '92) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. (4 1h 53' **Dramm.**

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 848.124
Orario. 20/22
Lire 9000 posto unico

Chi salta è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

A Ovada restaurato l'antico e prezioso organo

Una concertista ucraina oggi inaugura il Serassi

OVADA. La stagione di concerti musica per organo organizdall'assessorato provinciale alla Cultura prosegue stasera presentando celebre organista ucraina Irina Kalinowskaja. La circostanza particolarmente importante e attesa, perché il concerto coincide con l'inaugurazione dell'antico organo Serassi, recentemente restaurato.

E' uno strumento imponente che Federico Borsari ha definito uno tra i più interessanti presenti nelle chiese di Ovada. Scriveva a proposito: «Si tratta di un Serassi 1825, leggermente modificato da Bianchi nel 1884. Si trova sulla tribuna che sovrasta l'ingresso della chiesa. Ha una tastiera di 54 note, pedaliera inclinata di 19 note e 27 manetto di registro per un totale di 19 registri reali. Il sistema trasmissivo è quello meccanico. Il timbro è serassiano al cento per cento, con fondi dolci pastosi, ripieno brillante e bassiera potente. Da notare la presenza due cornetti, nella consueta suddivisione in file - XII e 2 file - talmente limpidi e chiari da richiamare alla mente i Silbermann». «Lo di conservazione - proseguiva - purtroppo è buono e strumento abbisognerebbe di un adeguato restauro».

Ora, grazie alla iniziativa della Confraternita della SS. Annunziata, il contributo di banche e le offerte di enti, associazioni e privati, il è stato effettuato a regola d'arte. E a collaudarlo sarà una concertista di fama al suo debutto assoluto in Italia. Irina Kalinowskaja, attiva come clavicembalista, ha un repertorio particolarmente ampio, che spazia tra differenti epoche e nazionalità. Stasera eseguirà musiche di Frescobaldi, Pasquini, Bach, Mozart e Mix.

[r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Fo in piazza con «Gli Spicchi»

Stasera (piazza Sezzadio) dalle 22, la compagnia acquese de «Gli Spicchi» presenta l'atto unico di Dario Fo «Non tutti i lanzi vengono per nuocere». Stand gastronomico.

IN MOSTRA

Dalle icone lastre di vetro

Al palazzo comunale Campo Ligure oggi e domani «Mostra della filigrana». Per il «Settembre sansalvatorese» s'inaugura oggi nella chiesa della Trinità la mostra del pittore Mario Moroni. All'oratorio di Ticineto s'inaugura alle 16 una mostra icone. Alle 17, nella Corte Zerbo Gavi, si apre la mostra di Michele Bottale. L'artista novese presenterà le sue «Favole vetro». Oggi alle 18, alla galleria d'arte Mirabilia di Murisengo si apre una collettiva Gigi Allovio, Corrado Barberis, P. G. Bosco, Sergio Merlo, Fernando Moschetti, Roberto Turino. Il pittore valenzano Piero Porta espone da oggi al 19 alla Cgil di Alessandria, via Cavour 27. Oggi al Circolo di lettura di Tortona, in corso Leoniero 8, si inaugura la personale di Marina Buratti, dal titolo «Santi, satiri e allegorie». Alle Nuove Terme di Acqui è aperta fino 12 una dedicata agli antichi strumenti di tortura.

MISS MONDO

Si cercano altre «reginette»

Allo Chalet Castello di Tortona stasera selezione provinciale di «Un'italiana per miss Mondo», valida per la finale. In premio soggiorno di una settimana Grecia. Il «Volto per turismo» di Paolo Paoli stasera fa tappa a Pieve di Teco (Albenga).

FOLCLORE

Tradizioni genovesi Ovada

Stasera in piazza San Domeni- a Ovada, secondo appuntamento con «Bacco e Arianna». E' di scena, dalle 21, gruppo folcloristico «Città di Genova».

La musica giovane per Volpedo

Un «Concerto per Volpedo», offerto giovani paese. Si terrà stasera dalle 21,30 sotto le mura romane. L'ingresso costa 5000 lire e il ricavato sarà devoluto per restauro dell'antico borgo. Sul palco la cantante Cristina Orsi, lanciata da Gianni Boncompagni,con un gruppo di cinque elementi.

CLASSICA

C'è un organista a Rosignano

A San Martino di Rosignano stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, si terrà concerto per organo del maestro Giovanni Parissone.

PIGIAMA PARTY

Tutti in maschera Bergamasco

Premi al completo da notte più sexy e al gruppo mascherato più numeroso, questa sera, al pigiama party organizzato dalla Pro loco di Bergamasco.

PER

1 dj all'aperto e il liscio

Si balla all'aperto stasera al villaggio Valverde di Castelletto Monferrato e Luciano Tirelli. A Valenza il dancing Valentia riapre con l'orchestra Ringo Story.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. D. Cesare 67. **La storia di Giu Jo** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 87. **Ultimi giorni di pol.** Or.: 16,30, 18,30 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Bagliori nel** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala I: **Chi non salta bianco è** Or.: 17,50, 20,10, 22,30 Sala II: **Equinox** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala III: **Eros per caso** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Germinal** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Stalingrad** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,25.
v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io & Veronica** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senso Unico** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Golzio 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Giannelli 9. **Made in America.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale.**
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue** Or.: 15,45, 19; 22,15
ELISEO ROSSO p. 16, 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Stella 5. **Un incantevole aprile** 15,30 17,15 19; 20,45; 22,30
c. 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20, 22,30
ETOILE vc. B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.:
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 18,15, 18,20, 20,25; 22,30
IDEAL c. II. **Robocop 3.** Or.: 16,30, 20,30, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10, 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente** (Sad Lieutenant). Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Moglie a sorpresa**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** V.M. 14 Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30, 1 30; Viet. min. 18
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15, 17,05; 19,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 21. Settembre Musica. Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Direttore Lorin Maazel. Musiche di Johannes Brahms. Ingresso L. 12.000 in vendita nelle filiali della biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678 05056
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Dorch. Bianchi-Annunzio, Mina, Massimini, Montagnani, Banfi, Lena Guerriero, Pagès-Gassman, Moschin, Arena Calindri, Grejales, Dapporto-Brik, Castellano-Masiero, Morelli, Tango Cabaret Big. Lun. e sab. ore 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.995. Biglietteria 1.5.7. 1093-94 dal 28 sett. agli Parenti (ore Roma 49 ore 10-18. Dom. aperta). Dal 9 al 11/9 proroga contrassegni vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Castello. Da vendita abbon. maggiorenni-genova. Tel. 517.6246 - 562
COLOSSEO v. M. Cristina 73/bis. 669.6034. Abbon. Ar. Se spet. a posto fisso: P. Rossi, A Tre Lopez Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, O. Marenco, O. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inizio vendita stesso casa lunedì ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Maria di Scozia**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La storia dott. Wassel**, film

Telecupole Cinquestelle

19,25
20,30 **Giro festival**, varietà
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Teresa venerdì**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Inferno e passione**

Telecity

18,50 **Sette in allegria si canta**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **La valle dell'eco tonante**, film
22,15 **Men**, telefilm
23,16 **Roma violenta**, film

Primantenna Supersix

18 — , film
20,30 **La** , film
22 — **Peccatrici folli**,

Quarta Rete Tv

19 — **I rapinatori**, film
19,30 **Tg 4**
20 — **Skipper**
20,30 **Rivkin il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Quinta

18,30 **Medical center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
24 — **Operazione terzo uomo**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18,30 **Cuori in rete**
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Il tupo di mare**, miniserie
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Arrivano i Fiedler**,

9 Tai

20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20

Erreuno Tv

19 — **Free time**
19, **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
Tg
22,45 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno notizie**
0,10 **A lu per lu**

Telecampione

20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Conoscere per capire**
22,30 **Seduzioni economiche**
22,45 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor settimanale**
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **I figli di Lassie**, film
22,15 **L'avventuriero degli abissi**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimanale**
0,30 **Avanguardia**, rubrica
1,30 **La donna della montagna**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Club**
notizie
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande sonno**, film
22,30 **...su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,30 **Camelot**, film
22,40 **7**
23,40 **Infoalba 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sister Kate**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA POLITEAMA - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE M.TO

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

Un club in meno dell'anno scorso: la formazione da battere sarà la retrocessa Iris Oleggio

In Eccellenza si ricomincia da sei

Riflettori puntati sul Casale. Le traversie ovadesi

ALESSANDRIA. Tutto «liscio» in Eccellenza, piacevole rivoluzione in Promozione: queste le prime impressioni suscitate dalla pubblicazione dei gironi dei campionati dilettanti, stilati con lieve ritardo dal Comitato piemontese per una serie di problemi che nelle ultime ore hanno assillato gli addetti alla stesura delle liste.

Il «tour de force» dei responsabili regionali, guidati dal presidente Salvatore Fusco, non ha riservato sorprese in Eccellenza, dove nel girone A sono state inserite le 5 formazioni alessandrine che hanno acquisito il diritto a parteciparvi, vale a dire Fulvius, Libarna, Monferrato, Novese e Ovada e la società che ne ha fatto specifica richiesta, il Casale, scesa dalla C2.

Il passaggio della Pcv Biellese Vigliano nel girone B ha destato soddisfazione. «Era data dalle favorite e poteva dare non pochi fastidi - commenta il dirigente del Libarna, Sergio Bozzo -. Meglio che sia passata nell'altro raggruppamento, dove tra l'altro troverà meno ostacoli nella sua marcia verso l'agognato salto di categoria. Per il resto, incute timore il nuovo Iris Oleggio, il cui presidente cova immediati propositi di rivincita e tra attendiamo di sondare la consistenza degli altri club».

Il Libarna, che, dopo il meritato posto conquistato lo scorso anno, ha ringiovanito i ranghi, affidando all'allenatore Mino Armienti il compito di guidare il passaggio nel Campionato nazionale dilettanti, nelle ultime ore ha concluso un altro acquisto, la punta Gianfranco Cannistrà. Proviene dall'Audace Camporone e andrà a rinforzare il reparto offensivo. L'undici serravallese dovrebbe essere tra i protagonisti del girone e, come tale, è tenuto in grande considerazione dalle antagoniste.

«Avremo subito una verifica nella partita di domenica in Coppa - dice Pier Giorgio Pianezza - Novese - ma altre squadre preoccupano, come il Bellinzago, che è reduce da una esperienza nella serie superiore e la metterà a profitto».

Non sono convinti anche i valenzani della Fulvius. «Con le neoretrocesse, metterei anche il Borgosesia, che lo scorso anno ha fatto molto bene e pare essersi ancora rinforzato - puntualizza il presidente onorario Mario Manfredi -. Dal canto nostro vogliamo soltanto disputare un campionato tranquillo».

Sulla stessa falsariga i sansalvatoresi del Monferrato. «Noi siamo soprattutto impegnati a riconfermare la nostra esistenza, in qualità di più piccola entità dell'Eccellenza - rivela il presidente Pietro Roncati -. Ciò non toglie che il Borgosesia faccia paura e che di guardi il Libarna come ad una delle formazioni di punta del girone». Nessun commento particolare da Ovada, dove la crisi societaria per la ventilata partenza del presidente Alberto Cecconi non ha ancora trovato uno sbocco e si è impegnati soprattutto ad assicurare la partecipazione della squadra al campionato.

In ogni caso, è assai difficile stabilire a priori l'andamento del campionato '93/94: la presenza di tanti giocatori professionisti, che hanno perso il posto per la crisi delle società di serie C, può mutare in qualsiasi momento le posizioni precostituite all'inizio del torneo. «Basta che un club ne inserisca un paio nel suo organico per mettere automaticamente in condizioni d'inferiorità le avversarie». E' quanto sta tentando di fare il Casale: il responsabile Mario Robbiano ha riallacciato i rapporti con i ragazzi che, sotto la guida di Bui, hanno conquistato agevolmente una posizione di sicurezza in C2.

«In attesa che trovino una sistemazione o nell'eventualità che non la trovino affatto, possono trascorrere un anno di transizione qui da noi - sostiene il ds nerostellato - avremmo subito una grande squadra, in grado di puntare al massimo gradino dilettantistico». Chi ha già acceso la proposte di Robbiano, è il portiere Corrado Ciolli, secondo di Rubini, protagonista di alcune gare in C2, che ne hanno messo in luce le doti di abilità. «Sto trattando anche con Francesco Troise - rivela il responsabile del Casale -. Credo che l'accordo sia fatto». L'innesto di questo giocatore, darebbe al centrocampo nerostellato, già retto dal bravo Molinari (Novese), una consistenza di tutto rilievo e permetterebbe l'inserimento del Casale tra le candidate alla promozione. Tento più di andrà in porto l'accordo definitivo con i fratelli Aldo ed Enrico Porrino del Legnano.

In Promozione, la piacevole novità è l'addio al concentramento cuneese, sostituito da 8 compagini piemontesi, che dovrebbero rendere trasferte più agevoli. Completano lo schieramento Canelli e Sandamianferrere, due compagini di grosse ambizioni, che contenderanno il passo alle nobili, ma po' demodè, Acqui e Derthona, al Quattordio, e alle outsider Felizzano, Sarezzano e Viguzzolese.

Rodolfo Castellaro

Eccellenza

A

BELLINZAGO
BORGOMANERO
BORGOSESIA
CALTIGNAGA
CASALE
CERANO
FULVIUS
IRIS OLEGGIO
JUVENTUS DOMO
LIBARNA
MONFERRATO
NOVESE
OMEGNA
OVADA CALCIO
TRECATE
TRINO

Promozione

Girone C

ACQUI
CAMBIANO
CANELLI
[illegible]
QUATTORDIO
FELIZZANO
GRUGLIASCO
LUCENTO
NICHELINO
QUATTORDIO
SAN MAURO
SAN PAOLO
SANDAMIANFERRERE
SAREZZANO
BACIGALUPO
VIGUZZOLESE

I casalesi si augurano che la squadra ritrovi in fretta la via del professionismo

CALCIO GIOVANILE

Stasera al «Palli» si decide la 34ª edizione

Il torneo Caligaris alle battute finali

CASALE. Week-end dedicato al calcio giovanile nel Casalese. In città termina il torneo internazionale Umberto Caligaris ed è appena avviato l'ottava edizione del trofeo Borghini per la categoria Esordienti. A Occimiano invece s'inizia il primo torneo «Comune di Occimiano» per squadre di Prima, Seconda categoria e «amatoriali».

Gli appuntamenti nel dettaglio. Stasera a Casale entra di scena le finaliste del Caligaris. L'appuntamento è per le ore 20 con la finale per il terzo e quarto posto, cui seguirà alle 21,30 quella decisiva per l'assegnazione del trofeo. A dirigere la finalissima sarà l'arbitro internazionale Trentalange. La gara verrà registrato da Rai2 che la manderà in onda le fasi cruciali a mezzanotte. A contendersi i primi 4 posti ci sono Parma, Atalanta, Genoa e Olympique Nice, nell'ordine che sarà deciso dalle semifinali disputate iera sera, quando il giornale era già in macchina.

Sempre «Palli» delle 15 alle 19 si giocano le partite della seconda giornata del trofeo Borghini. Vi sono impegnate sedici squadre Esordienti. Si tratta di Casale, Livorno Ferraris, Monferrato, Polisportiva Scuole cristiane di Vercelli, Aurora Alessandria, Canada di Vercelli, Junior Calcio, Polisportiva Santhià, Pgs Don Bosco di Alessandria, Audax S. Rita di Novara, Calcio Occimiano, Piemonte sport, Club 75 Cavallino di Vigevano, Real Vercelli, Samp Valenza, Trino. Le gare eliminatorie si articoleranno sino al 7 settembre, i quarti s'inizieranno il 9 e le finale sono previste per l'11.

Intanto a Occimiano prendono il via due quadrangolari. Nel primo, dedicato agli «amatoris», si scontreranno Occimiano, Frassineto, Giarole e Fossato. Nel secondo, per Prima e Seconda categoria sono impegnate le squadre dell'Occimiano, Moncalvese, Frassineto e Popolo. Le gare prevedono sei partite al giorno nei campi comunali per il 4 e il 5 settembre, con inizio alle 16 e alle 17,45. Le finali sono in programma l'11 e il 12. [t. f.]

TENNIS

Le finali in programma il 12 settembre

Frassineto, di scena i «big» della serie C

FRASSINETO. E' di scena il miglior tennis provinciale sui due campi in terra rossa del Circolo tennis Frassineto. Si è infatti inizio il 18° torneo singolare «Nuage Viaggi», riservato ai tennisti di categoria C: con quello di Tortona è il solo della provincia ed è valido per il circuito regionale di questa categoria C. Alle gare per classificati si affianca il torneo «Grignolio», singolare maschile e femminile per non classificati.

Le gare sono in programma ogni sera fino dalle 18 alle 24. Le finali si disputeranno il 12 settembre.

Partecipano al torneo i migliori tennisti della provincia e alcuni atleti provenienti dal tennis club altre regioni. Nel torneo per tennisti classificati a difendere la vittoria dello scorso c'è Sergio Piccinini, atleta di C1, del Ct Casale e testa di serie numero uno. Le altre sei serie sono: Luca Scoffio della Canottieri Tanaro di Alessandria; Massimo Borgondo dello Sporting Nastro verde di Milano e Philip Hill del Ct Sandigliano.

Tra gli altri atleti candidati a un buon piazzamento: Emanuele Martineo dello Sporting La Stampa di Torino, Luigi Massa dell'Indoor club Torino e il casalese Stefano Demetto. Tra i non classificati nel singolare femminile grande favorita è Chiara Corona del Ct Casale, finalista lo scorso anno. Candidate ai migliori piazzamenti anche le altre teste di serie: Claudia Calcagno del Ct Casale; Fiorella Amalotti del Dlf di Alessandria; Elena Baroni del Tc Mottà Visconti.

Alla vittoria nel singolare maschile per non classificati gran candidato è il casalese Massimo Pinton, del Ct Nuova Casale e dominatore di molti tornei della provincia. A contrastarlo si sono anche Massimiliano Guertero e Paolo Pinton, dello stesso circolo; Gabriele Vizio della Canottieri Esperia di Torino e Gianluigi Girimbelli dell'Indoor club Torino.

Tutte le gare del torneo sono ad ingresso libero. [t. f.]

EUROEDIL
... il meglio per la tua casa in 1000 mq di esposizione

CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI
POSE CON PERSONALE QUALIFICATO
MATERIALI EDILI - ISOLANTI - SOLAI - LEGNAMI - PIETRE DA PAVIMENTAZIONI
E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
FORNI CAMINETTI EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STANDARD CESAME
CAMINI ANTICHI "I PALLADIANI"
CABINE DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNINI
PORTE E PORTONCINI DA INTERNO
ALBATROS
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
MIRABELLO S.S. CASALE-ALESS. 0142.63124-63656
SI RICEVE ANCHE LA DOMENICA SOLO SU APPUNTAMENTO
SEVEN COMUNICAZIONE

Mentre Bordini difende il secondo posto nel campionato italiano T850

Katia è in odore di Mondiali

La Columbano cerca il passaporto per Barcellona

ALESSANDRIA. Lauro Bordini del Dlf Alessandria parteciperà domenica alla sesta prova del campionato italiano T850, in programma a Monte Procida: attualmente è secondo in classifica, alle spalle del favoritissimo Zanetti che può ormai contare su un margine di punti rassicurante. Bordini dovrà difendere il posto d'onore dall'assalto di Cavalloni e di Pappagallo. La gara si disputerà su un circuito di due chilometri, da percorrere in due manche.

I giovanissimi Ivan Torta e Katia Columbano hanno investito impegnati nella categoria T400. La Columbano, che nel suo curriculum conta già la presenza in una prova iridata, è alla ricerca della qualificazione per i Mondiali di Barcellona, al via tra due settimane. Torta ha invece già ottenuto il «pass» per una serie di buoni piazzamenti nelle altre gare in calendario. [b. v.]

Katia Columbano è impegnata a Monte Procida nella sesta prova del campionato italiano classe T400. Nella stessa categoria gareggia anche Ivan Torta che ha già ottenuto il «pass» per i Mondiali di Barcellona, al via tra una ventina di giorni

Novità al Derthona

Aperte dal 13 le iscrizioni ai corsi di nuoto

TORTONA. Sono diverse le novità che la società Derthona Nuoto propone quest'anno ai suoi affiliati, in particolare gli ultrasedicenni, che da lunedì 13 potranno rinnovare il loro iscrizione ai federali: il via sarà dato il 1° ottobre.

Da quest'anno per gli adulti sarà possibile nuotare tutte le sere giorni feriali, dalle 20,30 alle 22,30, mentre il corso per adulti è divenuto quadrimestrale, con frequenza bisettimanale. Le fasce orarie sono state individuate al mattino e la serata.

Ai quarantenni vengono suggeriti in particolare i corsi di ginnastica acquatica: un'iniziativa sperimentale, che troverà collocazione alla fine della mattinata di tutti i giorni feriali. Un'altra novità su cui la Derthona Nuoto insiste è la tariffa ridotta, che sarà applicata a chi sceglierà di iscriversi per un periodo doppio di frequenza. [b. v.]

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali
Assessorat de l'Agriculture, Forêts et Ressources Naturelles

O.N.A.V.
Organizzazione Nazionale
Assaggiatori di Vino
Sezione Valle d'Aosta

"2° CONCORSO INTERNAZIONALE VINI DI MONTAGNA"

Centro Congressi PALAGAGLIARDI-CHARVENSOD-AOSTA

dal 3 al 7 settembre 1993

CONCOURS INTERNATIONAL DES VINS DE MONTAGNE

SABATO 4 SETTEMBRE

alle ore 9,00

Tavola rotonda internazionale del Cervim: **«Il vino di montagna e la sua immagine»**

alle ore 18,00

Premiazione e degustazione dei vini partecipanti al **«2° Concorso Internazionale vini di montagna»**

DOMENICA 5 SETTEMBRE

alle ore 21,00

Serata di **Cabaret enoico** con **Bruno Lauzi**

Per informazioni tel. 0165/555295

Sous ■ patronage de l'O.I.V.
Office international
de la vigne et du vin

Centre ■ recherches pour la
viticulture ■ montagne

*Centro di ricerche per la
viticoltura di montagna*

CERVIM

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "Le Mot" Aosta Regione Tzamberlet Tel. 36.45.41

Sabato 4 Settembre 1993 ao 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Imprenditori e sindacati concordi nel ridimensionare il problema occupazione

«Paura di una crisi che non c'è»

Pierre Noussan (Giovani industriali): «C'è isterismo da comunicazione. La difficoltà è un incentivo»
Loris Minelli, segretario della Cgil: «La situazione non è allegra, ma stiamo meglio di molti altri»

AOSTA. Industriali e sindacati questa volta leggono il futuro valdostano alla stessa maniera. «In Valle - dicono - l'autunno produttivo e occupazionale sarà fonte di preoccupazioni, ma assumerà i risvolti drammatici che contraddistinguono altre regioni italiane».

Per Loris Minelli, segretario regionale della Cgil «la situazione complessiva è allegra, stiamo meglio di molti».

La diagnosi di Minelli emerge da pochi dati in possesso, «forniti unicamente dall'Ufficio del lavoro» che evidenziano come «nei primi 7 mesi del 1993 rispetto allo stesso periodo del 1992, il totale degli iscritti al collocamento disponibili a qualsiasi lavoro è aumentato del 21 per cento. Erano 3939 l'anno scorso, sono 4776 adesso». A testimoniare una situazione difficile, per Minelli «c'è anche la diminuzione del 12 per cento negli avviamenti al lavoro: da 12.986 nel periodo gennaio-luglio 1992 a 11.438 dello stesso periodo 1993».

«Un riverbero della crisi nazionale - dice Minelli - c'è quindi anche in Valle». Il segretario della Cgil però aggiunge: «Ci sono indicatori che sdrammatizzano la nostra situazione». E chiarisce: «I dati del luglio 1993 dicono che gli avviamenti al lavoro sono gli stessi dell'anno precedente. Questo significa che il terziario turistico, pur ridimensionato, tiene». Anche i movimenti migratori hanno subito grosse modificazioni. L'apporto di lavoratori di fuori Valle è stato l'anno di unità, pari al per cento del totale, «vuol dire che la regione ha ancora una buona capacità di assorbimento di mano d'opera». «Altro indicatore positivo - dice Minelli - è il fatto che il 30 per cento dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ha trovato collocazione. Il quadro non è quindi drammatico. Esistono allarmi e preoccupazioni che il sindacato deve cercare di governare in collaborazione con le autorità regionali».

Anche Pierre Noussan, presidente dei giovani industriali valdostani, non drammatizza: «Mi sembra che per la Valle si possa parlare più di isterismo da comunicazione che di vera e propria situazione di crisi». Questa l'analisi di Noussan: «Circa il 60 per cento del reddito da lavoro dipendente valdostano proviene dalla pubblica amministrazione. Salvo cataclismi il reddito che corre rischi. C'è però il timore del futuro. Questo fa contrarre i consumi, soprattutto quelli voluttuari. Ma non direi che ha creato drammi. Oltre tutto non è un fatto totalmente negativo, perché finisce per creare maggiore intelligenza negli acquisti».

Per Noussan «qualche problema, la diminuzione negli acquisti di beni durevoli, tipo l'auto, l'ha creato nelle aziende della Bassa Valle legate all'indotto Fiat. Con l'arrivo della "Punto" si spera nell'.

Sulla paura del futuro Pierre Noussan ha una teoria: «Forse può servire a cambiare la mentalità alla gente, a convincerla che è tempo di impegnarsi di più e meglio. Questo dovrebbe darci maggiore efficienza».

Il presidente dei giovani industriali non drammatizza neppure il problema occupazionale: «La ripresa è lenta. Però in Valle più che di disoccupazione mi pare si possa parlare di non occupazione, di gente cioè che non entra nel mondo del lavoro in attesa di trovare l'occupazione più confacente alle proprie aspirazioni».

Alessandro Camera

L'ACCORDO

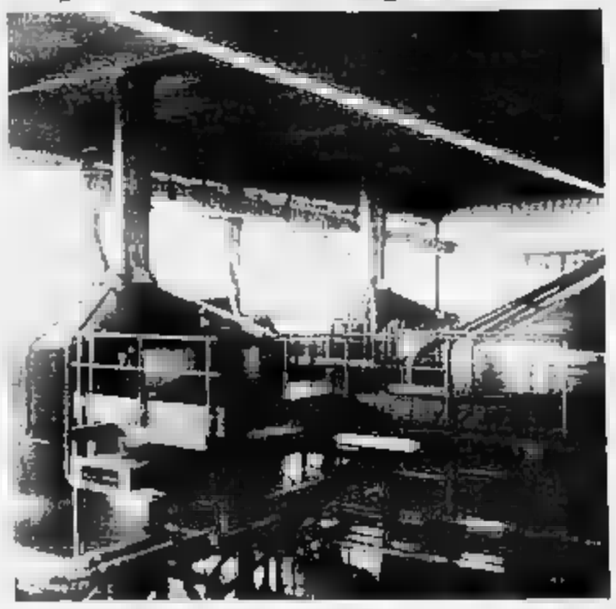
Laservall, 13 assunzioni

DONNAS. E' stato sottoscritto nei giorni scorsi un accordo fra il presidente della giunta regionale Dino Viérin e Paolo Cucchi, amministratore unico della società Laservall, un'azienda ad alta tecnologia che produce impianti a sorgente laser e sistemi di applicazione degli stessi. La ditta aprirà una sede a Donnas, utilizzando una parte del capannone ex Item. In questi giorni è cominciata la ristrutturazione dei locali. La produzione comincerà a novembre. E' prevista l'assunzione di tredici lavoratori valdostani: all'apertura della sede di Donnas, altri tre saranno assunti nel 1994 e gli ultimi tre nel 1995. La Laservall fa parte del «Laseritalia» con sede a Busto Arsizio (Varese). La Regione finanzierà l'attività ad alta tecnologia con un mutuo di 960 milioni e con un prestito obbligazionario di miliardo. Non è stato concesso alcun contributo in conto capitale. [s. ser.]

Da sinistra Pierre Noussan, presidente dei giovani industriali, e Loris Minelli segretario regionale della Cgil

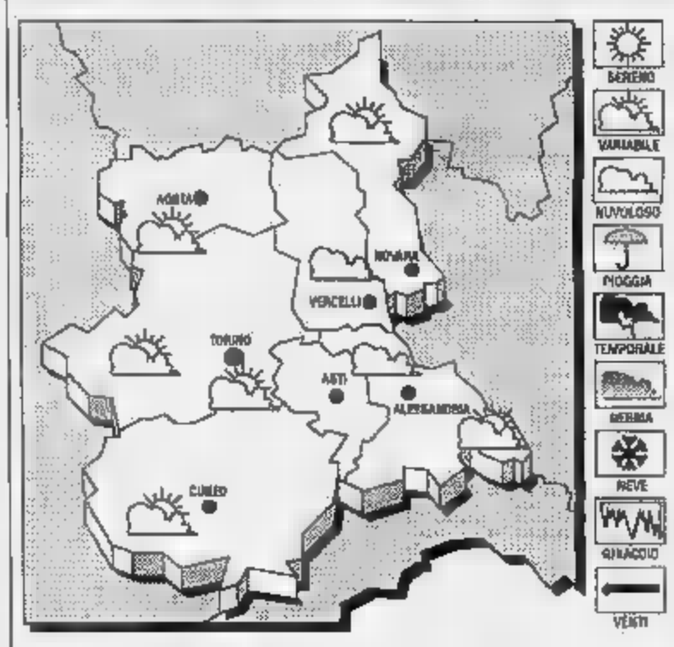
CRISI ALLA DREHER DI POLLEIN
CASSA INTEGRAZIONE PER 120

La produzione è ferma per l'assenza di depuratori



Il provvedimento durerà settimane a L'azienda riesce a ottenere dal Consorzio di depurazione l'autorizzazione a scaricare le acque reflue. La produzione di birra è ferma da marzo e nello stabilimento finora è proseguita soltanto l'attività di imbottigliamento. SERVIZIO 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani sulle zone interne associati ad isolati temporali.
TEMPERATURE. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
MARI DEL Cielo sereno o poco nuvoloso; durante la notte visibilità ridotta sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI AD
Max: 23; min: 10; media: 15
DI ANRI
Max: 24; min: 10; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Cuneo 22; Asti 26; Novara 26; Vercelli 22; Alessandria 27

Giovedì finito contro un'auto ferma per soccorrere un altro concorrente

Morto il ciclista ferito al «Giro»

Il giovane corridore è attaccato alle macchine, che mantengono attivi gli organi in attesa dell'espianto
Un altro atleta, operato al Centro traumatologico di Torino per una frattura alla testa, è ora fuori pericolo

AOSTA. Il «Giro ciclistico della Valle d'Aosta» è in lutto: Diego Pellegrini, 24 anni, di Bergamo, portacolori della squadra lombarda «Domus Cuoril» è morto ieri mattina in letto del reparto di terapia intensiva del Cto di Torino. Il giovane atleta era caduto giovedì pomeriggio nella discesa del Colle San Carlo, durante la terza tappa del «Giro della Valle». Una frazione con tre gravi incidenti: oltre a Pellegrini ora caduto anche il corridore belga Dimitri Bral, 19 anni, il più giovane concorrente in gara.

Anche lui è stato trasferito al Cto del capoluogo piemontese, i medici lo hanno operato subito e ora è «fuori pericolo». Resta ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale torinese. Gli incidenti sono accaduti un chilometro dopo il Colle San Carlo, lungo la discesa verso il traguardo di Morgex. Un tratto ripido, con molte curve strette: per i ciclisti è stata una discesa a oltre 100 chilometri orari, ruote larghe due centimetri a bici leggerissime. Michele Laddomada, 21 anni Taranto, fi- a quel momento «leader» della tappa, non ha curva ed uscito di strada, cadendo per oltre 50 metri in una scarpata e risalendo poi con lievi ferite al volto.

Diego Pellegrini, a terra esanime dopo l'incidente sulla strada del Colle S. Carlo

L'«ammiraglia» della sua squadra lo seguiva a pochi metri: il direttore sportivo e il si sono subito fermati per il corridore. L'autista un'auto della giuria è sceso, fermandosi in alla strada per segnalare ai concorrenti l'incidente. Diego Pellegrini è arrivato in quel momento: si è in ritardo dell'autista, ha frenato, la bici si è capovolta e il giovane è schiantato contro l'«ammiraglia».

Il casco del corridore si è sfilato, il giovane è rimasto a terra privo di sensi, perdendo sangue da un orecchio. Un'ambulanza l'ha trasportato all'ospedale Aosta: i medici del pronto soccorso hanno subito ordinato il trasferimento al Cto. Insieme con Dimitri Bral. Ma quando è arrivato in elicottero a Torino, Pellegrini era ormai in fin di vita.

Nella notte è subentrata morte cerebrale. I medici sono in attesa delle autorizzazioni per procedere ad un eventuale espianto di cuore, polmoni e reni del giovane atleta. [s. ser.]

La polizia scientifica di Torino ha elaborato descrizione e disegni con i dati forniti dai carabinieri

Furto in gioielleria, l'identikit dei ladri

Gli inquirenti stanno accertando se c'era anche un «palo»

La gioielleria Trossello. Nel riquadro l'identikit di uno degli svaligiatori

AOSTA. Alto un metro e 70, corporatura grossa, occhi scuri e «bovini», viso rotondo e capelli castani: è il ritratto di dei due svaligiatori che il 26 agosto hanno vuotato la vetrina della gioielleria Trossello, in via Roma a Courmayeur. La descrizione fisica e l'identikit sono stati elaborati dalla polizia scientifica di Torino, con gli elementi forniti dai carabinieri.

Sull'altro ladro i dati sono più vaghi: piuttosto magro, capelli castano chiaro, con un giubbotto rosso su una camicia gialla. Una sola persona dice di riconoscere lo svaligiatore più magro in una fotografia segnaletica mostrata dagli inquirenti: in questi giorni le sue dichiarazioni e il nome sospettato finiranno sul tavolo del sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza.

Il magistrato coordina le indagini di polizia e carabinieri in Valle con quelle militari di Roma, la città dove è stata rubata la «Clio» utilizzata dai ladri per allontanarsi da Courmayeur subito dopo il furto. I carabinieri l'hanno trovata qualche giorno dopo località La Balme di Pré-Saint-Didier, sulla strada per La Thuile: i militari nucleo operativo e gli agenti della scientifica di Aosta hanno rilevato le impronte e le tracce di sangue lasciate dagli svaligiatori sull'auto.

Uno di loro si era tagliato infilando la mano nel buco di centimetri di diametro fatto con un trapano nella vetrina della gioielleria: da gli svaligiatori hanno tirato fuori i gioielli esposti vetrina, un bottino da 130 milioni. Sembra comunque che il «colpo» l'abbiano fatto da soli. Una telefonata anonima avrebbe segnalato agli inquirenti un'altra persona su cui indagare, forse un «palo» che ha controllato la zona durante il «colpo» e ha seguito i ladri fino a Pré-Saint-Didier, dove hanno abbandonato la «Clio». Poi la fuga, su un'altra auto. [c. lau.]

ROLEX

Rivenditore autorizzato ROLEX
Per la Valle d'Aosta
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

L'azienda di Pollein senza autorizzazione per lo scarico delle acque reflue

Cassa integrazione alla Dreher

Il provvedimento, a zero ore, interesserà per sei settimane 120 dipendenti su 150. La direzione aziendale: «Non potendo disporre del depuratore la ripresa dell'attività sarebbe troppo onerosa»

AOSTA. Si complica la situazione della Dreher di Pollein. L'azienda, che da marzo ha dovuto sospendere la produzione di birra per problemi collegati allo smaltimento delle acque reflue, non riesce a ottenere dal Consorzio di depurazione l'autorizzazione a scaricare le acque derivanti dalla produzione dello stabilimento che la società vorrebbe riportare in piena attività. Le conseguenze sono pesanti. Dalla prossima settimana 120 dei 150 dipendenti dello stabilimento di Pollein verranno messi in cassa integrazione per 6 settimane a zero ore. C'è anche il rischio che la Dreher, che per lo stabilimento valdostano aveva in programma investimenti ingenti oltre alla realizzazione di un depuratore proprio, dirotti produzione e soldi in altre fabbriche già esistenti sul territorio italiano.

«La nuova proposta del consorzio di depurazione - dicono alla direzione Dreher di Milano - ci mette con le spalle al muro. Lo stabilimento valdostano produce circa un terzo della birra della Dreher Italia e ha necessità di depurare acque reflue per un equivalente di 80 mila abitanti. Il consorzio ci propone una quantità equivalente a 20 mila abitanti che per noi è inaccettabile». Dicono ancora alla Dreher: «Non possiamo continuare a importare birra da tutta Europa per farla imbottigliare a Pollein e trasportare le acque di scarico in depuratori lontani centinaia di chilometri. Questa operazione, che ci è costata miliardi aggiuntivi, l'abbiamo sospesa a fine agosto e non intendiamo riprenderla. In più spese per la depurazione delle acque abbiamo anche un "vasca di equalizzazione" che serve per abbattere il tasso di inquinamento».

La Dreher ha attualmente all'esame del suo ufficio legale la bozza di convenzione proposta dal Consorzio di depurazione.

«Poi decideremo - dicono alla Dreher -. Certo è che non possiamo pensare di fare ripartire lo stabilimento di Pollein in sottoproduzione. Dobbiamo valutare attentamente il futuro dello stabilimento valdostano».

Per Ezio Pasquettaz, sindaco di Saint-Christophe e presidente di un Consorzio che depura le acque di 17 Comuni tra i quali il capoluogo: «Il Consorzio ha fatto quanto era nelle sue possibilità. Il depuratore ha una capacità di lavoro per l'equivalente di 145 mila abitanti. Alla Dreher abbiamo proposto in via provvisoria l'equivalente di 80 mila abitanti. Dopo un periodo di prova potremo arrivare a 40 mila. Difficilmente potremmo andare oltre. Siamo comunque disponibili a discutere con la Dreher per cercare soluzioni che garantiscano l'azienda di Pollein, anche a scapito della funzionalità del depuratore».

Lo stabilimento della Dreher, a Pollein, da marzo ha sospeso la produzione di birra per la mancanza di un depuratore

Il sindacato è preoccupato.

«A parte la cassa integrazione che non è comunque mai un buon segno - dice Paolo Bortarini, sindacalista della Cgil all'interno dell'azienda - il timore è che questo sia un primo passo verso il disimpegno totale».

Bertolini è convinto «che l'azienda non può impegnarsi in una ripresa della produzione non ha la certezza di poter utilizzare il depuratore per le reali necessità. Questo almeno fino a quando avrà realizzato il depuratore che aveva in animo di costruire, anche per completare l'opera iniziata con la messa in opera della "vasca di equalizzazione"». Per il sindacalista «la situazione è nera e i 150 posti di lavoro sono a rischio più che mai». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Falsi dipendenti Enel in azione

Falsi dipendenti Enel di nuovo in azione per truffare i pensionati. Questa volta è accaduto, in viale Monte Bianco 44 ad Aosta, dove sono stati subiti falsi elenchi di famiglie e, con il pretesto, chiesti soldi. L'episodio non è stato denunciato alle forze dell'ordine, ma è stato segnalato all'ente di Stato. Il distretto della Valle d'Aosta dell'Enel ha diramato un comunicato nel quale si «ribadisce che i propri dipendenti in servizio sono muniti di tessera di riconoscimento e che, comunque, non sono assolutamente autorizzati a incassare e rimborsare denaro presso il domicilio dell'utente».

GRESSONEY-LA-TRINITE

Festa per il centenario della Capanna Margherita

Oggi sarà festeggiato alla capanna Gnifetti, al Garstelet, il centenario della capanna-osservatorio Regina Margherita. La manifestazione è organizzata dal Cai con la collaborazione delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta. «Il centenario della capanna - ha detto il presidente del Consiglio regionale, François Stévenin - costituisce il coronamento di una vicenda umana, alpinistica e scientifica permeata di valori che è giusto ricordare e celebrare».

AOSTA

Prevista sospensione dell'acqua potabile

Lunedì l'erogazione dell'acqua sarà sospesa in alcune zone di Aosta per consentire l'esecuzione di lavori di manutenzione alla rete idrica. L'acqua mancherà dalle 8 alle 17 nelle vie Capitano Chamonin, Darbelley, Colonnello Alessi, Larsinaz, Monte Cervino, Vuillerminaz, Guido Saba, Gran Paradiso, Monte Bianco, Loxert, Pollio Salimbeni, Verraz e Giorgio Elter.

COURMAYEUR

Raduno agonistico di auto e moto d'epoca

Domani a Courmayeur avrà luogo il primo trofeo «Joyau d'or» raduno di auto e moto d'epoca con risvolti agonistici. Sono infatti previste due prove speciali, la prima in paese, la seconda cronometrata da La Palud a Planpincieux e prova di abilità a tempo dichiarato. Le iscrizioni sono ancora aperte. Al momento i partecipanti sono oltre 25. Fra i numerosi pezzi pregiati c'è un Topolino del 1936 con la targa AO 220.

AOSTA

Un Piano per il personale direttivo delle scuole

Si è svolta ieri la prima riunione della Conferenza del personale direttivo delle scuole. Durante l'incontro, coordinato dalla preside del Liceo classico, Franca Porzio Borio e al quale ha partecipato l'assessore alla Pubblica istruzione, Roberto Louvin, è stato elaborato un piano di aggiornamento per il personale direttivo.

Nei campi sperimentali a Saint-Marcel

Ortaggi giganti con nuove sementi

AOSTA. Alla qualità delle sementi è attribuita molta importanza per ottenere migliori risultati in orticoltura. I tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura hanno presentato alle tre categorie di agricoltori (tradizionali aziende agrituristiche e orticoltori commercianti) nell'orto sperimentale di St-Marcel, nuove tecniche di coltivazione degli ortaggi.

«Alcuni tipi di prove hanno dimostrato come scegliendo le sementi olandesi, il tipo Blumen e "Antica valle", e sementi ibride si siano ottenuti riscontri con nell'insalata scalogna. Si parla di 8 chili al metro quadro contro gli uno o due ricavati le sementi tradizionali. Il doppio della produzione a parità di condizioni colturali e di conformazione del terreno»: è la spiegazione di Giorgio Vola, dirigente del Servizio di assistenza tecnica dell'assessorato all'Agricoltura e coordinatore del programma «orto dimostrativo».

Nell'incontro annuale di St-Marcel gli agricoltori hanno avuto l'opportunità di vedere nuove varietà di ortaggi originati da un indirizzo diverso nella scelta delle sementi. Fra gli esempi che avallano la validità di queste sperimentazioni spiccano i 10 chili raggiunti dal cavolo, a fronte dei precedenti massimi 4/5 chili.

«Non "gonfiamo" gli ortaggi - tiene a far sapere Vola -, semplicemente partiamo da una ricerca tecnica che analizza le sementi, individua le più adeguate al mantenimento del gusto e del profumo».

E' stato presentato il zucchino «a piramide», una varietà che si mantiene in posizione verticale senza sostegno, preorgativa ideale per gli spazi minori, facilitando la raccolta. Le sementi provengono dai vivai «Montrosat».

«Nei metodi di lotta biologici adottati per combattere i parassiti dell'orto - prosegue Vola - abbiamo proposto alcune formule perparate con la macerazione di erbe, propoli e tabacco. Liquidi che diluiti in altri 5 litri di acqua si rivelano efficaci contro i pidocchi dell'orto».

[s. l.]

Trentadue cittadini quest'anno si sono rivolti al Comune per essere rimborsati

Chiesti i danni per i troppi cantieri

La causa più frequente di incidenti sono i lavori in corso, l'anno scorso furono gli allagamenti provocati da un violento temporale. Il problema della neve che cade dai tetti e delle perdite di acquedotto e fognature

AOSTA. Dall'inizio dell'anno cittadini si sono rivolti all'ufficio tecnico del Comune di Aosta per ottenere il risarcimento dei danni causati da buche sulle strade, neve che cade dai tetti, allagamenti.

La media delle richieste è costante rispetto allo scorso anno: nello stesso periodo del 1992 erano state 31. Il dato però è soggetto ad un'interpretazione diversa: lo scorso anno un violento temporale aveva provocato allagamenti in varie cantine. Ci sono state moltissime richieste di rimborso proprio in seguito a quell'episodio.

Quest'anno i cittadini sono stati danneggiati nella maggior parte dei casi dalle buche sulle strade causate dai tanti cantieri. Una decina di episodi sono relativi a perdite dell'acquedotto e della fognatura. La prassi da seguire per essere rimborsati non è, comunque, così semplice come sembra. Gli automobilisti che si rivolgono al Comune per il risarcimento del danno non sanno che sovente la pratica è destinata a cambiare di competenza.

Quasi sempre chi deve rimborsare il danno è l'impresa che si occupa dei lavori per il cantiere in cui è avvenuto l'incidente, che deve provvedere a segnalare nel modo più opportuno, e secondo la legge, eventuali buche. I tempi di risarcimento diventano lunghi anche perché il danno deve essere valutato dal perito dell'assicurazione.

Nel caso in cui il cantiere sia comunale, invece, gli accertamenti sono eseguiti soltanto da parte dei periti assicurativi. Sovente intervengono i vigili urbani per verificare la presenza di cartelli segnaletici e la velocità con la quale viaggiava l'auto o la moto danneggiata. Se il danno è da ricondursi ad un'imprudenza, il conducente non sarà risarcito.

Per quanto riguarda le fognature e l'acquedotto, il Comune sta provvedendo da tempo a risistemare gli impianti cittadini. I periti dell'assicurazione stanno vagliando ogni singola richiesta. [m. t. s.]

Uno dei numerosi cantieri che ormai da mesi ingombrano le vie cittadine

Al Palagagliardi

L'esposizione dei vini doc della Valle

CHARVENSOD. E' stata inaugurata ieri al Palagagliardi di Plan Felinaz la edizione della esposizione dei vini «Doc» della Valle d'Aosta, manifestazione alla quale è abbinata la seconda edizione del corso internazionale dei vini di montagna.

L'iniziativa è curata dall'assessorato regionale all'agricoltura, dal «Cervim», centro di ricerca per la viticoltura di montagna e dal comitato di coordinamento dei viticultori valdostani. La premiazione del è in programma questa sera alle 21. Questa mattina dalle ore 9 è in programma una tavola rotonda sul tema «Il vino di montagna e la sua immagine».

Da oggi e fino a martedì 7 settembre l'apertura al pubblico dell'esposizione sarà dalle 15 alle 23. Oltre agli «stand» dei produttori privati e delle sei cooperative vitivinicole valdostane, ve ne sono altri che presentano e vendono prodotti tipici della gastronomia regionale della Valle d'Aosta. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La «Fête des bergers» rovinata dalle multe

Ho partecipato alla «Fête des Bergers» al Piccolo San Bernardo. L'incontro tra le località transfrontaliere si è svolto in un clima di fraternità e amicizia. Purtroppo, non è mancata la stonata. Pressochè assenti la mattina, i solerti carabinieri di La Thuile si sono freneticamente attivati il pomeriggio, mettendo sul parabrezza delle auto, com'era prevedibile situato un po' dovunque, l'avviso di infrazione e l'avvertenza che sarebbe poi giunta la regolare procedura di pagamento delle rituali cinquantamile. Le lamentele degli utenti penalizzati, ve le lascio immaginare: applicare la legge va bene in condizione di violazione non «obbligata» come in realtà è avvenuto domenica. Siamo alle solite: niente prevenzione, solo repressione. Anche un bambino avrebbe con facilità intuito che l'affluenza per la festa sarebbe stata tale da creare problemi di traffico e di parcheggio. Lascio ai cittadini ogni commento: se in circostanze del genere, la predisposizione all'accoglienza del visitatore non suggerisce altri metodi, la morale è triste. Una lode ai bravi militi dell'Arma che sono stati tanto precisi nell'individuare i contravventori, da terminare ogni blocchetto a disposizione, lasciando sul vetro anche semplici biglietti scritti a mano.

Lettera firmata, Aosta

La teleferica fu fermata per [illegible]

Ho letto su «La Stampa» l'articolo sulla teleferica di Chamois e vorrei fare alcune precisazioni. Non è vero che la teleferica ha sospeso il suo servizio per problemi alla fune portante, ma per la sua completa rottura. Solo per pura fortuna non ci furono vittime. Non vi fu nessuna inchiesta e neppure apparve la notizia su alcun giornale. Il sindaco lamenta che con il trasporto su camion nell'alta stagione i negozi e gli alberghi possono rimanere senza viveri. Ricordo che tutti gli alimenti vengono trasportati a Chamois con l'attuale funivia e regolarmente registrati dal personale.

Lettera firmata, Chamois

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238 222. **Ospedale:** 30 41; **Pronto Soccorso:** 304 258 / 304 [illegible]; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.855; **Soccorso alpino:** 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 364/551 565; *Centro Emergenza* 304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournanche: *Volontari soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
(0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la Chenal 2, rue Tailler. Per gli altri Comuni regione le farmacie osservano i turni secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 dalla chiamata).
Distr. *Villeneuve, Cogne* (entro 15 dalla chiamata)
[illegible]. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
[illegible] 6: [illegible] (entro dalla chiamata).
Distr. 7: *Valgrisenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 settembre 1993
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, St-Martin de Corléans; *Fina*, Canet; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via [illegible]nardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. B. Bernardo
Aymavilles: *Ip*
Chambave: *Montesheil*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Donnas: *Montesheil*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Charvensod)
Hône: *Ip*
Montjovet: *Fina (S.S* [illegible]
Pont-St-Martin: *Esso*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (via delle libertà)
St-Vincent: *Esso; Agip* (viale Piemonte)
Verrès: *Agip* (S.S. 26)

[illegible]: (0165) 361 221/362 280; **Courmayeur:** (0165) 842 225; **Ivrea/St-Vincent:** (0166) 61 360/61.357; **Donnas:** (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23.711; [illegible] dale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Nadir Bionaz; Arturo Rosaire
Morti. Cesare Pronesti, pensionato, Aosta, Chamère, anni, coltivatore Saint-Vincent; Iusca Candeni, 61 anni, pensionata, Gressan; Giuseppe Baldi, 84 anni, pensionato, Courmayeur; Rosa Cardona, 73 anni, pensionato, Montjovet.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La Regione pubblicizzerà in Germania, Francia e Gran Bretagna la stagione sciistica '93-'94. La campagna promozionale dell'assessorato regionale Turismo, approvata nell'ultima riunione di giunta, costerà un miliardo e 416 milioni.
St-Christophe. La giunta regionale ha approvato la spesa di milioni per finanziare la seconda fase dei lavori di costruzione nuova biblioteca e del centro culturale che saranno costruiti a Saint-Christophe. Potrà entrare in funzione Introd microcomunità per accogliere 22 anziani ed inabili dei comuni Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Grisenche ed Arvier. La giunta regionale, durante riunione del 3 settembre, autorizzato il microcomunità ad avviare la gestione servizio. La struttura è costata un miliardo e mezzo.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Mostra letteratura

Prosegue nel salone municipale di Saint-Vincent la mostra «La littérature valdôtaine de l'histoire», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, biblioteca comunale e Comunità montana Monte Cervino. L'orario dell'esposizione: 10-12,30 e 15,30-17,30.

CHAMPOLUC

Concerto di organo

La biblioteca comunale ha organizzato per oggi alle 21 concerto del coro polifonico di Ivrea, diretto dal maestro don Nino Nigra. Lo spettacolo si svolgerà nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero.

GIGNOD

Cominciano i corsi di golf

Oggi sul campo del golf club Aosta all'Arsanières di Gignod comincia un corso gratuito per l'avviamento al golf. Sono disponibili una trentina posti, sono ammessi giovani di età compresa tra gli e i 15 anni. Venti le ore di lezione la guida del maestro cileno David Carvallo, divise in quattro bati a partire dal 4 e fino al 25 settembre con orario dalle 15 alle 18.

AVISE

Torna il salto dal ponte

Domani il ponte di Avise ospiterà di nuovo gli appassionati del «jumping». Dalle 14 un gruppo «jumpistis» si lancerà dal ponte: i partecipanti sono legati ad un elastico, per fare un salto nel vuoto di circa 60 metri. Gli appassionati di questa nuova e acrobatica disciplina appartengono Jumping Club Ginevra e all'Elastic Fun di Grenoble.

[illegible]

Domani Corrida e il mercatino

La Pro loco Verrès ha organizzato per domani l'ultima edizione estiva del «Mercatino dell'occasione, dello scambio e dell'antiquariato». Ci bancarelle dalle 8 alle 24. In piazza Fiorin alle 20,30 comincerà la finale di «La grande corrida», gara di canto, ballo e cabaret organizzata da Pierluigi Mangaretto.

Pronto il calendario venatorio della stagione che comincerà il 19 settembre

Caccia, due settimane al via

L'apertura riguarderà la lepre europea e gli ungulati. Dal 2 ottobre si potranno abbattere la pernice il gallo forcello, la coturnice e la lepre bianca. In diminuzione tesserati e bracconieri. Le sanzioni

AOSTA. Mancano soltanto due settimane all'apertura della stagione venatoria. Il 19 settembre sarà possibile cacciare la lepre europea e gli ungulati e, dal 2 ottobre, il gallo forcello, la pernice, la coturnice e la lepre bianca. Non è ancora stato stabilito il tetto degli abbattimenti per il gallo forcello: la settimana prossima ne sarà ultimato il censimento assieme a quello della coturnice.

Il tetto di abbattimento dei camosci in Valle d'Aosta è di capi, esclusi quelli abbattuti regolarmente nelle riserve private, mentre il limite massimo per i caprioli è stato fissato in 90 capi. I caprioli potranno essere cacciati soltanto nei giorni di mercoledì, sabato e domenica.

Il comitato regionale caccia ha organizzato, assieme al corpo forestale, il censimento della marmotta, che sarà eseguito dal 9 al 13 settembre in zone campione.

Per la caccia alla volpe ed al cinghiale si attende un decreto dell'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet.

I dati non sono ancora ufficiali; ma rispetto allo scorso anno il numero dei cacciatori è in lieve diminuzione. Sono stati rilasciati, comunque, 53 nuovi permessi su 100 domande presentate. I nuovi tesserati sono per la maggior parte parenti di cacciatori trattandosi, quella venatoria, di una passione che spesso si tramanda dal padre in figlio.

Il presidente del comitato, Albano Filetti, ritiene sia in calo anche il fenomeno del bracconaggio: «I cacciatori abusivi stanno diminuendo grazie al fitto controllo del corpo forestale e della polizia giudiziaria. Lo scorso anno abbiamo ritirato il carnet di caccia alle persone inquisite e condannate. Finora sono state inflitte pene molto dure nei confronti dei bracconieri, ed è giusto perché un vero cacciatore deve saper osservare le norme».

Il nuovo calendario venatorio prevede una serie di sanzioni disciplinari nei confronti di chi non osservi le regole della caccia. Chi, ad esempio, praticherà questo tipo di sport nella riserva regionale tesserato dovrà pagare da 1 a 3 milioni e sarà escluso a vita dalla possibilità di diventare socio del comitato. La stessa sanzione, oltre al ritiro del carnet di caccia per un periodo compreso tra i 6 ed i 12 mesi, è prevista per chi caccerà in periodo non venatorio.

Gli appassionati della caccia quest'anno hanno speso 260 mila lire di tassa governativa, 230 mila per il carnet e dalle 60 alle 90 mila lire per la polizza di assicurazione. Le spese più rilevanti affrontate dai cacciatori sono quelle per le armi: un fucile a canna rigata per la caccia degli ungulati costa dai 2 ai 3 milioni, mentre quello a canna liscia per la piuma e la lepre fino a un milione e mezzo. Un buon cane da caccia, che solitamente si acquista cucciolo, costa dalle 650 alle 700 mila lire e il suo mantenimento, in media, 200 mila lire al mese.

La stagione venatoria del 1993 si concluderà il 15 novembre. Per il camoscio ed il capriolo la chiusura è prevista per il 7 novembre; per la lepre europea e quella bianca, il 21 novembre.

Maria Teresa Zonca

A sinistra, il presidente del Comitato Albano Filetti. Sopra, una battuta di caccia

Al traforo del Gran San Bernardo

Sequestrati sessanta milioni

ST-RHEMY-EN-BOSSES. La guardia di finanza che opera al traforo del Gran San Bernardo ha sequestrato soldi ed assegni per un totale di oltre 60 milioni: due uomini d'affari di superare la frontiera con valuta non dichiarata alla dogana. La cifra va ad aggiungersi ai 541 milioni sequestrati alla frontiera con la Svizzera dall'inizio dell'anno. Tredici le persone alle quali finora sono state riscontrate le irregolarità doganali.

Germano Baro, 67 anni, imprenditore di Strambino (Torino), è stato fermato per un controllo della finanza mentre cercava di raggiungere la Svizzera una Toyota. Baro aveva una serie di assegni per un valore complessivo di 50 mila franchi svizzeri. L'uomo non ha dichiarato alla dogana il trasporto di valuta. I militari gli hanno sequestrato due assegni: in lire valgono 54 milioni. Per riaverli l'industriale dovrà pagare una multa del 10 per cento.

La finanza ha fermato per un controllo anche un rappresentante di Lisbona, Gianfranco Ambrosini, 58 anni. L'uomo ha tentato di entrare in Italia con una Mercedes: nella valigia 6 milioni in lire e 10 mila franchi svizzeri. I militari hanno sequestrato 6 milioni: in questo caso la multa prevista per riavere il denaro è del 5 per cento perché la cifra sequestrata non supera i 20 milioni. Nonostante sia ormai noto che la legge consente movimenti di denaro con i paesi extracomunitari fino a 20 milioni, tredici uomini d'affari non hanno osservato la norma. Tra i casi trattati finora dalla guardia di finanza del Gran San Bernardo ve ne sono alcuni in cui si sospettano traffici illeciti. Sono cominciati da tempo accertamenti nei confronti di vari imprenditori, italiani e stranieri, che hanno saputo giustificare l'importazione e l'esportazione di soldi ed assegni. La scusa è sempre la stessa: «Ho concluso un affare all'estero, sono stato pagato in contanti». La malafede, però, era palese. In ciascuno dei tredici casi i soldi in eccedenza ai 20 milioni consentiti erano stati accuratamente nascosti tra i bagagli. Tutti i fermati avevano detto di non aver «nulla da dichiarare». La finanza, dopo aver sequestrato il denaro, ha segnalato la vicenda ai militari della città di provenienza degli uomini d'affari. Il sospetto è che le persone alle quali è stato sequestrato il denaro non compilino regolarmente le denunce dei redditi individuali o societarie. Settimane fa è stato fermato al confine con la Svizzera un orafo di Valenza: con sé un centinaio di milioni non dichiarati. Gli inquirenti sospettano che l'uomo abbia venduto «in nero» all'estero gioielli prodotti n." l'Alessandrino: nei suoi confronti sono scattati accertamenti amministrativi. (m. t. z.)

Giunta e Digrava

Sopralluogo per il metano alle aziende

PONT-ST-MARTIN. I tecnici della Digrava hanno fatto un sopralluogo nella industriale di Pont-St-Martin per valutare la possibilità di fornire il metano alle 4 aziende finora escluse dalla rete primaria installata in paese.

Giovedì alle 17,30 si sono incontrati a Pont-Saint-Martin i responsabili tecnici dell'azienda distributrice del gas insieme con il sindaco Alberto Crétaz e l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Enrico. Dall'incontro, che era già stato previsto per discutere alcuni problemi del centro della Bassa Valle, è emersa la disponibilità della Digrava a cercare una soluzione al mancato collegamento di Fia, Robotronic, Sadam e Falegnameria Consol, le quattro ditte finora escluse dall'allacciamento il gasdotto Digrava.

L'assessore comunale Sergio Enrico spiega che è stato raggiunto un accordo preciso, i tecnici hanno fatto un sopralluogo per valutare di nuovo le distanze e i problemi economici inerenti ad un eventuale prosecuzione delle condotte di gas. Fra dieci giorni ci incontreremo di nuovo per fare il punto della situazione. In ogni il Comune non può intervenire finanziariamente, si creerebbe un precedente per tutti i possibili utenti esclusi dalla rete primaria». **[s. ser.]**

Per l'ex Jugoslavia

Raccolte due tonnellate di viveri

PONT-ST-MARTIN. Oltre 2100 chilogrammi di alimenti per le popolazioni affamate dalla guerra civile nell'ex Jugoslavia sono stati raccolti da Francesco Ceseracciu, volontario di Pont-Saint-Martin da sempre attivo negli aiuti alle popolazioni del Terzo mondo ed ai bambini del Sudamerica. «La gente ha risposto molto bene al nostro appello - dice Ceseracciu -, più di quanto ci aspettassimo».

Nel centro raccolta, istituito al distributore di benzina di Ceseracciu in località Prati Nuovi, sono arrivati in pochi giorni decine di pacchi con alimenti vari da destinare ai profughi e ai feriti dell'ex Jugoslavia. Ceseracciu e altri volontari hanno colto chilogrammi di riso, di olio, 209 di pasta, 91 di farina, 119 di pomodori pelati, 213 di zucchero.

E ancora: chilogrammi di biscotti, 31 di saponi vari, 50 litri di latte, 24 di miele e 63 di legumi. Un totale di 2111 chilogrammi, caricati su un autocarro che è partito ieri alle 16 da Pont-Saint-Martin.

«Arriveremo a Vicenza - ha detto Ceseracciu -, da lì proseguiremo con altri 25 camion diretti nell'ex Jugoslavia. Non sappiamo ancora la destinazione precisa, perchè potrebbe variare all'ultimo momento: poi raggiungeremo i campi profughi per la distribuzione dei viveri». **[s. ser.]**

PONTEY

Sulla statale 26

Un ferito nello scontro tra auto e moto

PONTEY. Incidente stradale giovedì sulla statale 26, vicino al bivio per Fénis, Comune di Pontey. Sandro Follis, 27 anni, abitante a Pontey in frazione Epiney 4, ha riportato un trauma cranico e la frattura di una tibia; la prognosi è di 40 giorni.

Il giovane, intorno alle 19, stava viaggiando su uno scooter Vespa «Px 125», proveniente da Châtillon e diretto verso Aosta. Nel senso opposto è arrivata una Ford «Fiesta» con alla guida Federico Gobbo, anni abitante a Charvensod in frazione Plan Félinaz. Quest'ultimo doveva svoltare verso Pontey, forse non si è accorto dell'arrivo di Sandro Follis: il giovane ha frenato, ma non è riuscito a evitare lo scontro tra la Vespa e la «Fiesta».

Follis è stato sbalzato dallo «scooter», battendo poi con violenza sull'asfalto. Il giovane è stato subito soccorso dallo stesso Gobbo e da alcuni automobilisti di passaggio. Dopo pochi minuti sono arrivati sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent e l'ambulanza del Ceb di Châtillon. Sandro Follis è stato trasportato all'ospedale di Aosta, dove i medici lo hanno sottoposto ad approfonditi esami radiologici che hanno escluso lesioni gravi. I carabinieri hanno fatto i rilievi dello scontro per ricostruirne la dinamica. **[s. ser.]**

NUS

Sagra «Neuventse»

Il paese festeggia il riso

NUS. Un alimento comune come il riso diventa il protagonista di una festa di paese, portato in «trionfo» su tavole imbandite nella piazza principale. A Nus, questa sera residenti e villeggianti parteciperanno alla «Sagra del riso alla Neuventse», organizzata dal gruppo Lo storico e dalla Pro loco di Nus. «L'idea - spiegano i promotori - è riallacciarsi all'amicizia che ci lega a Enny e Claudio Viana, due coniugi residenti a Candelo (Vercelli), coltivatori e rivenditori di riso di tutta la Valle d'Aosta».

E il menù cucinato da esperte cuoche del posto presenta una varietà dei modi di preparare questo cereale. Dall'antipasto al dolce, i partecipanti potranno gustare ricette proibite, tipiche e raffinate.

Il luogo di ristoro, predisposto nella centrale piazza Pillietroz, offrirà al pubblico l'opportunità di assaggiare la famosa «zuppa alla neuventse», un piatto antico locale, riproposto nella ricetta originale dalle donne di Nus, le neuventse appunto. In questa manifestazione di fine non mancheranno i momenti musicali e gli intermezzi storici, con la sfilata nel centro del paese dei Seigneurs de Nus.

Alle 21 sono previste la premiazione di «Nus in fiore» e l'esibizione della corale «Neuventse». **[s. l.]**

Dopo i controlli fatti dal Servizio centrale tributario di Roma

Iva, restituiti 30 miliardi

I contribuenti valdostani li avevano pagati per errore. Due statistiche: nella prima la Valle risulta 12ª per onestà tra le regioni italiane, nell'altra è 2ª in tasse versate

AOSTA. Se si analizzano i dati forniti in questi giorni dal Servizio centrale ispettori tributari (Secit), non si può dire che i contribuenti valdostani sono degli evasori. Anzi. Risultano tra quelli che hanno versato di più alle casse dello Stato. Anche più del dovuto, tant'è che dai controlli dell'amministrazione finanziaria nel 1992 sono stati restituiti ai valdostani oltre 30 miliardi.

In Italia, il fisco ha rimborsato oltre 12 mila miliardi di Iva pagata e non dovuta. Nel 1991 erano stati poco più di 11 mila. C'è dunque una crescita del credito Iva superiore all'11 per cento. In Valle tale percentuale sale al 31,7 per cento. E' seconda solo alla Lombardia che ha versato oltre miliardi rispetto ai 2186 del 1991 (più 32,6 per cento).

Un dato che contrasta e riscatta la posizione non certo brillante assegnata alla Valle (12ª su 20 regioni) in occasione di un sondaggio elaborato all'inizio dell'anno dal «Sole 24 Ore» dal quale emergeva l'indice di «onestà fiscale» delle regioni italiane. Il miglior rapporto tra redditi, volume di affari dichiarato al fisco e quello dagli uffici finanzieri, spettava al Piemonte.

Tra le 6 regioni ad «alta fedeltà» fiscale si anche Marche, Toscana, Lombardia e Emilia Romagna. La Valle d'Aosta si piazzava nel gruppo intermedio Friuli, Abruzzo, Molise, Veneto, Basilicata, Sicilia, Umbria e Trentino. A guidare la gara nel non pagare le tasse era la Calabria.

Una graduatoria destinata, una volta, a far discutere, ma che è stata realizzata mettendo a confronto per le più importanti imposte (Irpef, Irpeg, Ilor, Iva e Registro), gli importi medi dichiarati dai contribuenti con le somme successivamente accertate dagli uffici finanziari.

Per ognuna delle 5 imposte sono stati assegnati 20 punti alla regione più fedele e progressivamente scendendo fino a un punto della regione più «evasiva». Il punteggio massimo, teorico, era quindi 100. Il Piemonte ha totalizzato 94 punti. La Calabria 6. La Valle d'Aosta 46.

E allora? I valdostani sono buoni contribuenti o astuti evasori? La risposta definitiva potrà arrivare quando gli addetti ai controlli terminato tutti gli accertamenti. Di certo c'è soltanto che nel settore delle imposte dirette la resa procapite degli uffici è stata, nel 1992, di 68 controlli contro i 96 '91. Un arretramento operativo che difficilmente aiuterà a eventuali nuovi evasori.

E il dato più anomalo rispetto ai luoghi comuni è che si passa da un pro capite di controlli riscontrato nel compartimento di Bolzano, a un massimo di 133 a Catanzaro. **[e. bl.]**

A COURMAYEUR

Congresso sulla legalità

Da Courmayeur un grido d'allarme dell'Onu sulle crisi delle legalità. Nel corso del congresso «Soglie della legalità e mutamenti sociali» presieduto da Giuseppe De Rita, presidente del Cnl e Eligio Resta, docente di sociologia giuridica è nata l'esigenza di realizzare al più presto un codice penale internazionale. L'abbassamento della soglia della legalità interna di certi Paesi (Iraq, Jugoslavia e Somalia) può portare all'abbassamento della soglia della legalità internazionale: secondo quanto affermato dai rappresentanti di oltre 40 Paesi riuniti a Courmayeur sotto l'egida delle Nazioni Unite, soltanto con l'adozione di un codice penale accettato da tutti i Paesi l'Onu potrà svolgere un ruolo efficace per risolvere i conflitti. **[g. l. m.]**

La Tradizione si rinnova sempre più nuova

Quattro piani di idee arredamento in ogni stile
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni

Da oltre 30 anni:

PRAMOTTON MOBILI

Strada Statale, 26 · NUS (Aosta)
tel. 0165 · 767692 - 767952

Camera a Philippin

ISABELLA CATTIARI DI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto [illegible] sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino oppure richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - L'Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

In programma: il Palio e la Douja d'or, la Festa degli sbandieratori e il Festival delle Sagre

Quattro domeniche in piazza nel grande settembre astigiano

Il momento più importante sarà la visita del Pontefice in programma per il 25 e 26

Giovanni Paolo II nel settembre '88 in visita a Castelnuovo Don Bosco
Cavalli lanciati al galoppo durante il Palio dell'anno scorso
Costumi e ricordi d'altri tempi all'annuale Festival delle Sagre

ASTI

QUATTRO domeniche, quattro piazze, una città che si prepara a vivere un Settembre intensissimo. Asti sempre alle soglie dell'autunno i suoi richiami più importanti. quest'anno alla festa del vino Douja d'or e al Palio si aggiunge la visita pontificia di Giovanni Paolo II, ad Asti il 25 e 26, che darà al Settembre un rilievo del tutto eccezionale.

Festa degli sbandieratori (oggi e domani). Per due giorni Asti ospiterà i giocolieri dei drappi. Quattordici formazioni a confronto in lanci, sfilate, acrobazie con le bandiere. In piazza San Secondo e lungo corso Alfieri si esibiranno oltre 250 sbandieratori, un'arte tornata d'attualità con l'affermarsi delle rievocazioni storiche. Ad Asti ci due scuole riconosciute: l'Asta, gruppo sbandieratori del Palio, i Amis d'la pera, formazione che fa capo all'omonimo sodalizio benefico e che festeggia il trentennale della fondazione. La Parata nazionale della bandiera vedrà sfilare gruppi in costume di otto regioni. Ogni formazione propone stili e numeri diversi. Stasera in piazza San Secondo gara a coppie e spazio riservato ai musici. In notturna lo spettacolo degli Amis d'la pera, domani grande sfilata e nel pomeriggio sfida confronto tra le formazioni.

Douja d'or (dal 10 al 19). La festa del vino ha cambiato sede. La bella piazza Medici, attorno al monumento all'acquedotto (un abbinamento da leggere con ironia), ospita le bianche cupole della rassegna. Inaugurazione venerdì 10 al Politeama con l'orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli. Al concerto seguirà la premiazione dei vincitori del concorso enologico nazionale per vini doc e docg. In piazza Medici self-service tutti i giorni fino al 19 settembre: oltre 330 qualità di vini anche in degustazione. L'ingresso alla mostra-mercato, orario dalle 10 alle 23, è gratuito. Ogni giornata è dedicata ai vini di una regione italiana. Ci sa anche numerosi convegni (una mostra sulle carte dei vini). cartellone ogni sera musica e cabaret. La Douja riaprirà alla Camera di commercio in della visita pontificia.

Festival delle sagre (12 settembre). E' il corollario ghiotto della Douja d'or. Quest'anno no le Pro loco dell'Astigiano che scenderanno in piazza la sera di sabato 11 e la domenica 12. Il più grande ristorante all'aperto mondo (la previsione supera le 120 mila portate) animerà il villaggio allestito in piazza del Palio. Domenica mattina dalle 10 lungo le vie del centro sfilata della civiltà contadina. Migliaia di personaggi che recitano stessi, vecchi trattori, antichi attrezzi, giochi della nonna. Ogni paese farà rivivere un tema. Poi da mezzogiorno la grande della cucina di campagna.

Palio (19 settembre). Dopo l'abbuffata contadina Asti torna all'antico la domenica successiva 19 settembre con il Palio. In mattinata benedizione dei cavalli. Nel primo pomeriggio sfilata dei seicento personaggi in medioevale per le vie del centro e corsa dei cavalli montati a pelo lungo l'anello in terra battuta steso in piazza Alfieri. Tre batterie più la finale. Sono 21 i borgi concorrenti: 13 cittadini e gli altri del contado. Sulle tribune trovano posto settemila spettatori. Prezzi dalle 100 alle mila. I parterre 10 mila. Il sabato pomeriggio anteprima con il Palio degli scudieri. Prenotazioni all'Acitour tel. 0141 35.55.24. primo a sfilare sarà rione di San Silvestro, vincitore lo scorso anno. Ha i colori pontifici: giallo e bianco. Una coincidenza?

Visita del Papa e 26). Giovanni Paolo II è il settimo papa che secondo gli storiografi visita Asti. L'ultimo fu Pio VII nel 1815. Karol Wojtyla arriverà nel pomeriggio di sabato . Intenso il programma di visite e incontri. Domenica mattina in piazza del Palio grande concelebrazione con tutti i vescovi Piemonte per beatificazione di mons. Giuseppe Marello, fondatore dei Padri Giuseppini. Sono attesi centomila fedeli. Diretta Rai su Rete Uno. Nel pomeriggio di domenica il Papa volerà a Isola d'Asti, il paesino dove è nato e vivono i parenti del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano.

Sergio Miravalle

SETTEMBRE: Y10 DA' IL MASSIMO.

Y10 ti riserva settembre eccezionale per le irripetibili condizioni di acquisto. A partire da **Lire 12.800.000** puoi avere una Y10 1.1 i.e. completa di **alzacristalli elettrici, 5ª marcia, appoggiatesta, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, lunotto termico, bloccaporte elettrico e sedili regolabili, tergilunotto e predisposizione autoradio.** Dai Concessionari Lancia Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera. Sino al 30/09/93.

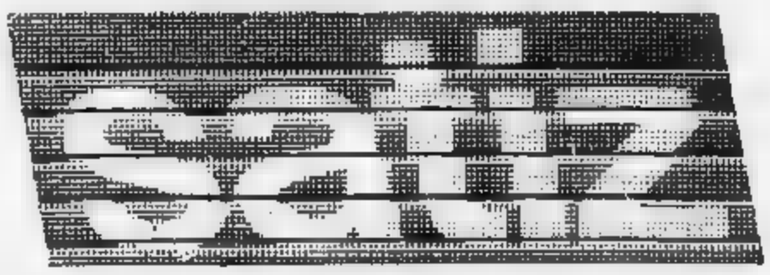
Y10 a partire da
LIRE 12.800.000
chiavi in mano*

* Il netto delle tasse pesanti sui regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per le unità disponibili presso la Rete ufficiale

PATTO CHIARO
Un concessionario senza sorprese di listino

Autoprestige

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. **0165/262114 - 40970** - FAX **43887**



S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Oggi a Pont-Saint-Martin e domani ad Aosta gruppi giovanili in concerto

Fine settimana a tempo di rock

Nel Comune della Bassa Valle sei formazioni intratterranno il pubblico con quattro ore e mezzo di musica. Per la festa del Progetto giovani, nel capoluogo regionale, cinque band, mostre e tornei

Gli «Avatara». La loro esibizione aprirà domani pomeriggio il concerto rock organizzato ad Aosta dal Progetto giovani

PONT-SAINT-MARTIN. Dalla [illegible] Vallo al capoluogo regionale a tempo di rock. Oggi nell'area esterna [illegible] palazzetto dello sport di Pont-St-Martin è in programma «Ponte rock '93»: quattro ore e mezza [illegible] musica [illegible] gruppi locali. Domani l'appuntamento è invece [illegible] la festa-concerto del Progetto giovani di Aosta, gestito dalla cooperativa Antica zecca.

«Ponte rock '93» è una nuova iniziativa del centro giovani «Calembour», un servizio del Comune di Pont-St-Martin, gestito in convenzione con la cooperativa [illegible] di Aosta.

L'appuntamento è per oggi alle 20. La musica si concluderà a mezzanotte e mezza. Sul palco si esibiranno «live in con[illegible]» sei gruppi: «The stonatos», «No vergin», «Gypsy sunny rainbows» e «Nibada» di Pont-Saint-Martin, «Overdrunk» di Gaby e «Stilità» di Pratiglione (Torino). Sono gruppi di recente formazione, il loro primo concerto, e propongono musica che va dal rock-blues all'hard e all'heavy metal. L'ingresso al concerto è libero. In caso di maltempo la serata si svolgerà al bocciodromo.

L'appuntamento [illegible] la festa-concerto del Progetto giovani di Aosta è per domani alle [illegible]. L'iniziativa occuperà tutto il pomeriggio. Durante la manifestazione nella piazzetta in fondo a via Volontari del [illegible] si esibiranno quattro gruppi valdostani. Il concerto si aprirà [illegible] l'esibizione degli «Avatara», [illegible] gruppo punk-rock [illegible] lodico, sulle scene da poco più di un anno e che ha già vinto la selezione regionale della rassegna dell'Anegrumba «Suoni in libertà». Secondi a salire sul palco [illegible] i «Barfly», una band di rock-blues che ha alle spalle tre anni di attività e numerosi concerti. Di seguito un [illegible]ovo nome nella panoramica del rock valdostano, «Scorie radioattive», una band nata cinque anni fa da un gruppo di giovanissimi. Il [illegible] si concluderà [illegible] «Los bastardos», gruppo nato dal «Violent injection» che propone un tipo di musica che miscela vari generi.

In via Volontari del sangue [illegible] anche allestite [illegible] di pittura e di disegni di giovani artisti (Monica Segantreddu, Barbara Casagrande e Roberto Oliva). Nel pomeriggio anche il [illegible] di ping-pong, la gara di Memory gigante e [illegible] proie[illegible] di diapositive. Durante la festa Max Bazzan, realizzerà un grande disegno con le bombolette spray, a ritmo di rap.

Sandra Bovo

La Archibugi e Eastwood per il cinema d'estate

Due i film importanti di [illegible] [al di là] [illegible] solito «Made in America» di Richard Benjamin al Corso di Aosta): «Il grande co[illegible]ero» di Francesca Archibugi (al Des Guides di Cervinia e al Gran Paradiso di Cogne) e «Gli spietati» di Clint Eastwood (al Monte Bianco di Courmayeur).

Celebrato dalla critica come «l'ultimo dei western», il film dell'attore-regista americano ha tono e ritmo dell'opera indimenticabile. Tratto [illegible] una sceneggiatura di David Peoples; già autore di quella del celebre «Blade Runner», era nella testa di Eastwood da una decina di anni, da quando ne comprò i diritti da Coppola. Già allora egli lo voleva interpretare e dirigere, ma nessuno credeva nel progetto. Ed è stato meglio così, perché quei dieci anni di più sul suo corpo conferiscono una maggiore aura di verità a una vicenda che si pone come una demistificazione della leggenda western del pistolero. Tutto ha inizio in un saloon-bordello, dove [illegible] prostituta è sfregiata da due cowboy. Lo sceriffo [illegible] cisce per i due una pena pecuniaria, per risarcire il danno alla «merce». Ma le donne mettono [illegible] taglia sulla testa dei colpevoli, che diventano così una preda ambita dei «bounty-kill[illegible]». Fra questi un vecchio pistolero, che torna in attività per assicurare un avvenire ai [illegible] figli. Stanco, quasi incapace di montare a cavallo o di sparare, l'uomo riacquisterà l'antico vigore. Ma solo per diventare testimone attivo di [illegible] futuro [illegible] sangue e disperazione.

Con «Il grande cocomero» l'ambiente di sposta nel reparto di neuropsichiatria infantile [illegible] Policlinico [illegible] Roma dove viene ricoverata Valentina, detta Pippi, in preda a una crisi di epilessia. La prende [illegible] cura lo psichiatra Arturo, che affronta i disturbi [illegible] bambini [illegible] terapie anticonvenzionali, investigando [illegible] loro ambiente familiare. L'uomo scopre che alle spalle delle crisi di Pippi c'è la tragica realtà [illegible] due coniugi aridi [illegible] sentimenti. Riuscirà a guarirla instaurando [illegible] lei un rapporto di amicizia. **[L. b.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Discoteca mobile

Stasera i coscritti [illegible] '73 festeggiano con la discoteca mobile «Planet music». Ingresso libero.

[illegible]-VINCENT

Café Chantant in piazza

Alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, «café chantant» [illegible] l'orchestra «Luigi Fezzardi».

[illegible]

Il coro in concerto

Organizzato dalla Pro loco, alle 21 nella chiesa parrocchiale, concerto del [illegible] verrezziese.

MORGEX

L'orchestra giovanile del Belgio

Per «Morgex... in musica», alle 21,15, concerto dell'Orchestra giovanile di Londerzeel.

[illegible]

Suona l'«Ambrosia brass band»

Stasera alle 21,30 all'hotel Gressoney e domani in paese si esibirà l'Ambrosia brass band.

Cinema e reportage nei programmi odierni delle televisioni francofone

Colpo alla banca del Canada

Suspense e allarme biologico in un film di Tsr

Il magazine d'informazione di France 2 «*Géopolis*» propone nella puntata di oggi, alle 13,25 il documentario «*Corée du Sud: le demi-dragon*». In [illegible] della visita ufficiale del presidente francese François Mitterrand nella Corea del Sud, in programma dal 14 al 16 settembre, Géopolis racconta la storia di questo Paese che è [illegible] sovente alle dipendenze di Stati stranieri e che si trova oggi in una situazione [illegible] «pace armata».

Alle 14,15, l'emittente fran[illegible] manda in onda il settimanale naturalistico «*Animalia*». Tema di oggi «*Mozu, mère [illegible] rage*». E' la storia di Mozu, una femmina di macaco, [illegible] senza le zampe posteriori, che è riuscita a sopravvivere grazie ad un'intelligenza al di sopra del normale.

Nel pomeriggio, alle 17,35, Tsr propone per «*Cinéastes animaliers suisses*» la seconda puntata del reportage dal titolo «*Jura sauvage*»: il cineasta Pierre Wegmuller svela al pubblico aspetti poco conosciuti della flora e della fauna del Jura, tra Marchairuz e Mollendruz. In serata l'emittente svizzera manda, invece, in onda «*Hold-up*» (Francia, 1985, 110'), [illegible] film di Alexandre Arcady con Jean-Paul Belmondo e Kim Cattral. Racconta il geniale colpo alla banca intercontinentale del Canada, fatto da Grimm, un «asso» delle rapine, che si traveste da clown, e da Georges e Lisa, che si mimetizzano [illegible] i 32 ostaggi presi da Grimm. La giovane donna uscirà anche dalla banca tra i «liberati», portando con se i 2 milioni [illegible] dollari [illegible] bottino.

Jean-Paul Belmondo, oggi su Tsr

«*Contact mortel*» (Usa, 1985, 100') è [illegible] il titolo del film di Hal Barwood con Sam Waterston, che Tsr manda in onda alle 23,25. Joanie Morse, incaricata per la sicurezza in un'azienda di ricerche agronomiche, vede apparire sugli schermi l'annuncio [illegible] un «allarme biologico». Un prodotto altamente [illegible] [illegible] lanciato nell'aria. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso [illegible]. (0165) 35.888 Or.: 20/22 Lire 10.000 — **Made in America** di *R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Giacosa Tel. (0165) 362.220 — CHIUSO [illegible]

Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000 — **Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta» alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire 10.000 — **Gli spietati** *di C. Eastwood, con [illegible] Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliolette e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 948.473 Ore 20, 22 Lire 13.000 — **Il grande [illegible]** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta» alle [illegible] della [illegible], i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]MA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 641.480 Ore 20; 22 L. 10.000 — **[illegible] in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo [illegible] papà. N. V. 1h 50'

Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22.10 — **Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un [illegible] riabilitarlo», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare. N. V. 1h40' **Azio[illegible]**

[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Ore 21 — NON PERVENUTO

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

PRIME VISIONI A TORINO

ADI[illegible] c. Cesare 67. **La storia di Otu Ju** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da soli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Equinox** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 Sala 3: **Ero per caso** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guarani** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad** Or. [illegible], 17,55; 20,10; 22,25

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Io & Veronica** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO v. Goito 3. **Ci hai colto papà.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA v. Grampei 9. **Made in America.** Or.: 15,50; [illegible]

ELISEO GRANDE p. Solferino. **Verdetto finale**

ELISEO BLU p. Solferino. **Patto di sangue** Or.: 15,45; 18; 22,15

ELISEO ROSSO p. Solferino. **Oltre il ricatto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole apicio** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30

STOILE via G. Bruzzo 8. **I racconti della camera rossa** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 20,40; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 18. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

[illegible]**LE 2** v. Pomba 7. **Ei Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

[illegible]**io 3. Moglie a sorpresa** Or.: 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre[illegible]. **Ultracorpi l'invasione continua** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. ven. 18.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcosa da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 305. **Hot Shots 2.** Or.: 16,15; 17,55; 19,55; 20,45; 22,35

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 59 151. Ore 21 Settembre Musica. Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Direttore Lorin Maazel. Musiche di Johann e Richard Strauss. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678 05095

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 362.3800. **Il fiore all'occhiello.** Dom[illegible]. Mike Nichols, Montagnani, Banfi, Lavia-Guerritore, Paglia-Cascina, Vecchioni, Arena-Cenci, Giaquinto, Bacigalupo-Bel. Capaldo-Masiero, Manca, Tango. Cabaret Big! un a sala ore 9-13 e 15-19

CARIGNANO p. Carignano 8, tel. 537 998. Stag. in sede TST 1993-94: dal 2/9 nuovi orari. Per info: via Roma 69, ore 10-18 (Dom. chiuso). Da 6 al 11/9 proroga contromarche vecchi abbonati posto fisso: 7 Carignano e 7 Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. stagione: giovani. Tel. 517 6248 - 542 562

COLOSSEO v. V. Cremona 73, tel. 669 8052. «Abbon. Arcobaleno». Sei spett. a posto fisso: F. Rosa, I Teo Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, O. Marconi, D. Fo e F. Rame. O. Ivanov. Inizia vendita abbon. casa: lunedì ore 10-13 e 15-19 tel. 669 8054

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Ma che discorso è questo**
14,30 **Vita vissuta**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101

9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101 Week end** con Antonio Santin
18 — **La tua serata centounica...**

[illegible] Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée** [illegible]
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
19 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Melodie d'estate**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45868, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
16 — **Hit club estate**
17 — **Disco dance club music**
19 — **Le più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Città in soggiorno**, film
15 — **Arlandati**, telenovela
16 — **In Italia si chiama amore**, film
18 — **Crime story**, telefilm
20,30 **7 giorni news**, rubrica

Radio Monte Bianco

7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty Internazionale
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House music**

Tv Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Smash**
10,10 **Les enquêtes de Chlorophylle**
11,50 **Starsky et Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Mami vice**
17 — **Magellan**
17,30 **Cinéastes animaliers suisses**
18,15 **Pique-noise**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Arrêt buffet**
Hold-up, film
22,10 **Tj-nuit**
22,20 **Faire de sport**
23,25 **Contact mortel**, film

Primantenna Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm [illegible]
[illegible] — **Superjazz doc**
21,30 **Artisti in piazza**, spettacolo itine[illegible]
23,30 **Cinema doc**

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
16,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Top Italia Radio

9 **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il campione del mondo Rosario Fina ha perso la maglia biancorossonera

E' Menegotto il nuovo leader

Al traguardo di Crevacol il veneziano è arrivato quarto a 16" da Dario Frigo, vincitore di tappa
Ritmo turistico per 26 km per solidarietà verso Pellegrini, morto in seguito alla caduta di giovedì

CREVACOL. La carovana del Giro della Valle d'Aosta è sconvolta per il dramma di Diego Pellegrini, 24 anni, corridore bergamasco che, dopo la rovinosa caduta di giovedì nella discesa del Colle San Carlo, è ricoverato, ma clinicamente morto, al Cto di Torino.

Ma, come vuole la legge dello sport e dello spettacolo, la corsa continua, anche se i corridori partecipanti al Giro, in segno di solidarietà verso i colleghi caduti nella tappa precedente, hanno deciso di percorrere ad andatura turistica i primi 26 km della frazione, da Morgex all'uscita di Aosta. Poi, l'agonismo ha ripreso il sopravvento e sul traguardo in quota di Crévacol, il più difficile di tutto il giro, è imposto Dario Frigo, 20 anni, milanese di Limbiate, uno dei giovani più promettenti dell'ultima leva.

Ai 1995 metri di altitudine della pittoresca frazione di Saint-Rhémy-en-Bosses, Frigo ha preceduto di 12" Gilberto Simoni, apparso in netta, ma forse tardiva, ripresa, e l'elvetico Rolf Vittori, mentre il veneziano Roberto Menegotto, giunto quarto a 16" dal vincitore, ha strappato la maglia di leader al campione del mondo della 100 km Rosario Fina. Quest'ultimo, che scalatore proprio non è, si è comunque difeso con grande determinazione, classificandosi 7° a 1'14" da Frigo. Ha un po' deluso Piepoli, 2° al giro dell'anno scorso, che nel durissimo tratto finale ha perso contatto dai migliori, giungendo 13° a più di 3' dal vincitore.

Il migliore dei valdostani in gara è stato ancora una volta Bonato, del Nus Fénis, giunto 35° a 4'13". Attardi del Lys è arrivato 49° a 6'25", mentre con ritardi superiori ai 10' si sono classificati Maruca e Nagliato. In classifica generale, Bonato è 52° a 29'58", Attardi 54° a 31'48".

La prima azione offensiva della quarta tappa, che ha visto alla partenza 131 corridori (non ha preso il via a Domus Cucrì, la squadra di Diego Pellegrini) è stata promossa dopo 40 km da Nardello e Tartaggia, che sulla Mongiovetta sono poi stati raggiunti da altri 12 corridori, fra i quali Caviglia, Paluan, Garzelli e Ravetti. Al km 77 il gruppo è tornato compatto e subito dopo si è sviluppato il tentativo di Caviglia, Garzelli, Valentini e del belga Clays. Questo quartetto ha portato il proprio vantaggio fino alla punta massima di 1'10" nei pressi di Nus, poi il gruppo ha reagito e ad Aosta, all'inizio della lunga salita finale, il bottino dei battistrada era ridotto a 21".

Ripresi i fuggitivi, l'azione decisiva è stata promossa dall'elvetico De Vittori, che ha allungato con decisione a 14 km dal traguardo. Su di lui si è portato Frigo, che si è poi liberato del compagno di fuga nel tratto conclusivo della scalata, mentre dal gruppo dei migliori uscivano Simoni e Menegotto. Fina si è difeso con i denti fino a due chilometri dall'arrivo, poi ha dovuto arrendersi all'attacco finale di Menegotto, al quale ha pertanto dovuto consegnare la sua maglia biancorossonera. Adesso Menegotto precede di 39" lo stesso Fina e di 2'44" Simoni.

Il vincitore del trentesimo Giro della Valle uscirà da questa terna di nomi.

Franco Bocca

Dario Frigo taglia vittorioso il traguardo di Crevacol, 1995 metri di quota (FOTO MODELLA)

Ordine di arrivo. 1° Dario Frigo (Cosmos Calabria) km 130, in 3 h 52'18", media km 33,577; 2° Gilberto Simoni (Prodet) a 12"; 3° Roger De Vittori (Mendrisio) s. t.; 4° Roberto Menegotto (Piovesana) a 16"; 5° Stefano Checchin (Zalf Euromobil) a 1'01".
Classifica generale. 1° Roberto Menegotto (Piovesana) in 14 h 02'27"; 2° Rosario Fina a 39"; 3° Gilberto Simoni a 2'44"; 4° Paolo Savoldelli a 2'51"; 5° Leonardo Piepoli a 3'22.

Sequestrate 25 radio

La polizia: sono fuorilegge
Protestano gli organizzatori

Radio fuorilegge nella «carovana» del «Giro della Valle d'Aosta». Gli agenti della polizia postale hanno disposto ieri un accurato controllo degli apparecchi radiotrasmittenti utilizzati dagli organizzatori della corsa. E il «blitz» ha dato i suoi risultati: gli agenti hanno sequestrato 25 radio che non avevano alcuna autorizzazione d'uso. E' scattata la denuncia per i responsabili della «Società ciclistica valdostana», organizzatrice della trentesima edizione del Giro.

La società ha regolare autorizzazione soltanto per l'utilizzo dei normali apparati «Cb», meno potenti e più disturbati rispetto alle radio sequestrate dalla polizia. Per queste ultime sono necessarie altre concessioni, piuttosto costose e con una lunga trafila burocratica. Per le 25 radio della «Società ciclistica valdostana», se si utilizzasse un ponte radio, i costi si aggirerebbero intorno agli otto milioni. Il valore delle apparecchiature sequestrate è di circa 15 milioni.

La polizia postale ha disposto il controllo alla «carovana» del giro all'ingresso di Saint-Rhémy en Bosses, fermando le varie auto in arrivo da Crévacol. Tra le «ammiraglie» è stata fermata anche quella di Fiorenzo De Pieri, responsabile del servizio radio, e quella di Albino Bertazzon, giudice di arrivo. Le persone denunciate dalla polizia rischiano fino a tre mesi di arresto. In Valle non è la prima volta che le forze dell'ordine sequestrano apparati radio non regolari. La mancanza di autorizzazione comporta l'«invasione» di frequenze radio appartenenti ad altri soggetti in possesso di concessione del ministero delle Poste.

Gli organizzatori del Giro hanno protestato con forza in quanto le radio servirebbero loro a garantire la sicurezza dei corridori, un problema emerso in tutta la sua gravità nella tappa di giovedì. [r. s.]

La tappa

Traguardo in Francia

CREVACOL. Il Giro della Valle affronta oggi la tappa più lunga, che in 230 km condurrà da Saint-Rhémy-en-Bosses a Les Gets, in alta Savoia, passando per la Svizzera. Subito dopo la partenza, che è data alle 11, i corridori affronteranno la salita al Colle del Gran San Bernardo, tetto del giro con i suoi 2469 metri di altitudine e poi si lanceranno nella lunga discesa verso Martigny, in territorio elvetico. Costeggeranno quindi il lago di Ginevra e entreranno in territorio francese a Saint-Gingolph, dopo 101 km di corsa.

L'arrivo a 1163 metri di Les Gets è previsto intorno alle 15. Nonostante la lunghezza, si tratta di una frazione particolarmente impegnativa, soprattutto perché il Gran San Bernardo verrà affrontato poco dopo la partenza. E' una tappa che sembra disegnata su misura per il campione italiano Bertolini e altri passisti di valore come Nardello, Tartaggia e Rosario Fina. [f. b.]

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Al campo Tzambarlet il Memorial Acerbi

Si svolge oggi alle 15 al campo scuola di regione Tzambarlet la seconda edizione del «Trofeo Valle d'Aosta - Memorial Marco Acerbi». La gara è valida anche quale 34° Challenge du Mont Blanc dedicata a Franco Assale e Georges Caillat. Alla manifestazione partecipano le rappresentative dell'Entente Athlétique Chambéry, del Centre Athlétique de Genève, del Cus Torino, dell'Unione Giovane Biella, dell'Atletica Canavesana e dell'Atletica Crai Cogne. In programma i lanci del giavellotto e del disco, i 100, 200 e 400 piani, i 400 ostacoli, gli 800 e i 3000, la staffetta svedese.

Trofeo Valle d'Aosta Successo della Comense

La Comense si è aggiudicata il Trofeo Valle d'Aosta di pallacanestro organizzato dallo «Sport è Vita» per raccogliere fondi da devolvere ai bambini della Jugoslavia. In finale la squadra lombarda ha sconfitto 80-75 l'Ahena Cesena. Terzo posto della Famila Schio, che ha superato 73-63 il Primizie Parma.

BOCCE

A Cerise, Lodi e Menzio la Coppa Satti categoria C

Doppietta dei portacolori dell'Aostana Danubio Assicurazioni nella «Coppa Satti» di bocce riservata alla categoria C. Emilio Cerise, Angelo Lodi e Agostino Menzio hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-1, i compagni di squadra Edoardo Beltrami, Leo Bienquin e Giovanni Lodi.

HOCKEY

I valdostani sono stati raggiunti dal Varese a 1' dal fischio finale

CourmAosta, primo stop

La squadra di Karmanov è andata in vantaggio con le reti di Catenacci e Cibien
Poi la lenta rimonta dei lombardi fino al 5-5 conclusivo. L'11 il via all'Alpenliga

Il coach Yuri Karmanov

AOSTA. Prima della battuta d'arresto, giovedì sera, del CourmAosta nella marcia di avvicinamento agli impegni agonistici «veri» dell'Alpenliga che s'inizierà sabato 11 settembre con la trasferta prevista in Val di Fassa. Nella partita di ritorno di Varese, ottima formazione di serie A con alcune individualità di spicco come gli azzurri Mair e Figliuzzi, i valdostani sono stati costretti al pari per 5 a 5.

La rete del pareggio varesino, arrivata a poco più di un minuto dalla fine dell'incontro, è nata in modo rocambolesco dopo una serie di batti e ribatti e di carambole irripetibili, ma il risultato rispecchia bene l'andamento del confronto. Il CourmAosta è partito bene ed ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 3 a 1 grazie alle segnature di Catenacci e Cibien. La seconda frazione è stata tutta del Varese, che è andato a rete due volte con la sola marcatura dei valligiani per merito di Jimmy Boni.

Nel terzo e conclusivo tempo il CourmAosta ha dato l'impressione di poter vincere anche questo confronto con i varesini. La squadra di Karmanov, in vantaggio per merito delle segnature di Catenacci e Tkatchuk, quando assaporava già il dolce sapore dell'ennesima vittoria stata raggiunta nel punteggio da una marcatura di Orrigoni, che si trovava incredibilmente sulla linea il disco del 6 a 5. Il risultato di parità ha creato problemi in casa valdostana.

La squadra ha dato l'impressione di risentire dei carichi di lavoro e di avere solo bisogno di tirare il fiato per un attimo. La consistenza del Varese, rivelatosi prevedibile roster di tutto rispetto, ha fatto il resto. Il CourmAosta ha comunque mostrato ancora qualche progresso. La reazione e la crescita fatta registrare nel terzo tempo sono la migliore conferma. Il CourmAosta giocherà una nuova amichevole questa sera a Milano contro il Saima, che restituirà la visita mercoledì prossimo. (a. c.)

NUOVA ASTRA SW SPORT 1.8i 16 VALVOLE

BRUCIA I SECONDI.

• NUOVO MOTORE ECOTEC 1.8i 16V DA 125 CV • 200 KM/H • DA 0 A 100 IN 9,5 SEC.
• SERVOSTERZO • CHIUSURA CENTRALIZZATA • ALZACRISTALLI ELETTRICI.

Autoélite
Frazione Poinsod - 11010 SARRE (Aosta)
Tel. 0165/551.827/553.989 - Fax 555305
OPEL

BOCCE

Oggi e domani al bocciodromo di Aosta si svolgeranno i campionati italiani per allievi e ragazzi

I valdostani a caccia del titolo tricolore

L'organizzazione: «Sono giovanissimi, ma già molto bravi»

Da sinistra, i giovani Luca Fongaro, Massimiliano Lale Demoz e Edi Bétemps

AOSTA. E' tempo di campionati italiani per le bocce. Oggi e domani al bocciodromo coperto di Aosta si disputano le rassegne tricolori individuali di tiro per la categoria allievi e di società per ragazzi. Un doppio appuntamento molto atteso, che vedrà in campo le migliori promesse del boccismo nazionale.

«Gli appassionati hanno modo di vedere in azione giocatori giovanissimi, ma già in grado di fornire prestazioni eccellenti - sottolinea il presidente del comitato valdostano della Federazione bocce, Bruno Oro - . La speranza è di vedere anche i nostri rappresentanti lottare per le posizioni più prestigiose. Il livello qualitativo regionale è cresciuto molto».

Nel tiro veloce toccherà a Davide Cretier e Denis Hugonin del St-Marcel difendere i colori rossoneri, mentre nel tiro tecnico a rappresentare il comitato valdostano ci saranno Péquin e Lorenzo Daudry del Quart Sorgenti Gran Paradiso. La società presieduta da Andrea Rosset sarà anche presente nella rassegna della categoria ragazzi, la squadra è formata da Edi Bétemps, Massimiliano Lale Demoz e Luca Fongaro.

Si sono appena conclusi a Gressan due stage dedicati ai giovani - sottolinea Oro - e subito comincia il campionato italiano allievi e ragazzi. Siamo orgogliosi di poter ospitare competizioni così importanti».

Il programma prevede per oggi pomeriggio (inizio alle 14,30) i turni eliminatori del tiro tecnico e del tiro progressivo allievi. Domani mattina (inizio alle 8) prosecuzione della fase eliminatoria e gare di semifinale, mentre le finali si giocheranno alle 16 (tiro tecnico) e alle 17 (tiro progressivo). Sempre domani verrà assegnato il titolo italiano per società (categoria ragazzi) con inizio alle 8,30. [s. b.]

VENDESI
nelle vicinanze di Aosta 2 alloggi adiacenti, di mq. 52 e mq. 80.
TEL. 0165/765.515

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE MESE DI AGOSTO
N° VINCENTE F 30000 - Riserva: C 00000

PrincValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.775
Anche festivi
CHATILLON vendesi villa composta di sala, cucina, 4 camere, soppalco, 2 bagni, veranda, cantina, garage, magazzino di mq 98, giardino, parcheggio.
CHATILLON in nuova costruzione vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balcone o giardino, cantina, garage. L. 195.000.000
SUISSON vendesi casetta indipendente di mq. 110 abitabili con possibilità di ampliamento di altri mq 80, giardino, cantina. L. 360.000.000

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ISABELLA CASTIGLIONI SAFFIOTTI

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* ■ Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale ■ L. ■■■■.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la [redacted] LA [redacted]
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In Più" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Sabato 4 Settembre 1993 n. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La Regione ha annullato le convenzioni per ostetricia con le case di cura

Nascite: in clinica ora si paga

Non si può più usufruire del servizio sanitario pubblico alla San Giuseppe e San Secondo
L'assessorato alla Sanità: «Meglio dirottare risorse per le lungodegenze». Il caso Nizza

ASTI. Sino a quattro giorni fa, cioè il 31 agosto, una donna poteva scegliere, secondo la propria preferenza, dove partorire: al reparto Maternità dell'ospedale, o nelle cliniche private convenzionate san Giuseppe e San Secondo.

Ma ora la Regione ha annullato tutte le convenzioni con le cliniche private, per le prestazioni di ginecologia e ostetricia. Chi desiderasse partorire in una casa di cura, dovrà pagare per intero il servizio, senza più utilizzare la mutua.

Alla San Secondo ipotizzano un costo di circa 200 mila lire al giorno il ricovero. Le tariffe per chi sceglie la cameretta singola sono superiori: cifre non se ne fanno, ma un parto costerà tra i 3 e i 4 milioni.

La reazione delle cliniche non è fatta attendere. Umberto Teodoro e Giuseppe Veglio, direttori sanitari rispettivamente della san Secondo (20 posti letto convenzionati per ginecologia e ostetrica) e della san Giuseppe (10 posti) affermano che sono in arrivo «nuovi disagi per gli utenti del servizio sanitario pubblico, a seguito delle decisioni dell'assessorato regionale alla Sanità». Spiega Teodoro: «Siamo stati privati della convenzione, senza preavviso. E' un fatto grave, che mette in difficoltà davanti ai nostri pazienti, e che crea non pochi problemi interni: a questo punto sono in pericolo dei posti di lavoro». La San Secondo ha 40 dipendenti tra cui 2 ostetriche, due puericoltrici e un medico ginecologo. Due ginecologi, due ostetriche e cinque infermiere lavorano all'ostetricia della San Giuseppe.

La delibera che cancella le convenzioni per i servizi di ostetrica e ginecologia, è valida su tutto il Piemonte. «Siamo partiti da alcune considerazioni - sintetizza Paolo Capello, funzionario dell'assessorato alla Sanità - C'è bisogno di spendere meno, ma meglio; le nascite sono in continuo calo. Esistono dei parametri di utilizzo delle strutture: per l'ostetricia, in Piemonte, eravamo in media su un 45-50 per cento, contro un dato ottimale del 65. Inutile quindi ricorrere a convenzioni con i privati, quando i letti negli ospedali pubblici sono più che sufficienti. Meglio dirottare altrove quelle risorse: ad esempio per le lungodegenze, settore per il quale si sta ampliando le convenzioni con le case di cura private».

Il coordinatore amministrativo dell'Usl 68, Antonio Fabbricatore e il direttore sanitario della clinica San Secondo, Umberto Teodoro, polemico con la Regione

Dove è arrivata la cicogna nel '92

	NATI
OSPEDALE [maternità]	777
SAN GIUSEPPE	75
SAN SECONDO	212

In Regione, per altro, riconoscono Asti rappresentava un a sè nel panorama regionale: entrambe le cliniche classificate nella fascia di qualità di servizi alta, e l'indice di utilizzo praticamente coincide con quello ottimale.

Alla Maternità, in via Duca d'Aosta, i letti 54, con un'utilizzazione circa del 60 per cento. «Abbiamo mantenuto le - spiega il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore - perchè in corso la ristrutturazione della Maternità. Ma già tempo addietro avevamo dato parere favorevole perchè si rivedesse questo tipo di accordos.

L'Usl 68, lo scorso anno, solo per la convenzione con le due cliniche per ostetrica e ginecologia, ha speso un miliardo e 160 milioni, a fronte di complessive 5.999 giornate di ricovero. La tariffa giornaliera è di 193 mila lire. La polemica, tra l'altro, scoppia, a pochi giorni del caso del «Nido» dell'ospedale di Nizza, chiuso (riaprirà mercoledì), a causa delle ferie dell'unica pediatra. La situazione è stata in parte risolta con una nuova assunzione, ma ieri si è registrata un'emergenza: una giovane donna si è presentata al pronto con le doglie: dopo un quarto d'ora ha dato alla luce una bimba. Madre e figlia sono state poi trasferite ad Acqui.

Franco Binello

LITFIBA A CASTAGNOLE

Le altre feste nell'Astigiano

Il «popolo del rock» è in fermento per il stasera dei Litfiba a Castagnole Lanze. La coppa degli altri appuntamenti nell'Astigiano. SERVIZI ALLE PAG. 33 E 35

SALTIMBANCHI DI VIARIGI

«Noi, stregati» dal Monferrato

Per la rubrica «Il mio paese» Carlo Paschini (nella foto la figlia Solange) artista circo, la «sua» Viarigi. A PAGINA

L'episodio è accaduto giovedì pomeriggio, nelle vicinanze di via Conte Verde

Studente è rapinato per strada

Il giovane è stato avvicinato da due persone in moto: uno lo ha minacciato, puntandogli un coltello al collo
Dopo essersi fatti consegnare il portafoglio con circa 300 mila lire, sono scappati verso piazza Lugano

ASTI. Ancora inquietante episodio di micro-criminalità. Un giovane di 21 anni, è stato rapinato nel pomeriggio di giovedì in una via della zona Nord della città, da una coppia di motociclisti. Il bottino è di circa mila lire.

L'episodio, denunciato alla polizia, sarebbe avvenuto poco dopo le 15, pare nelle vicinanze di via Conte Verde.

Tutto si è svolto rapidamente. B. G., studente universitario, uscito di casa da pochi minuti: in via Arri, una traverse di via Conte Verde, è stato avvicinato da due uomini in sella ad motocicletta.

Dopo essere sceso, uno dei due si è avvicinato con il pretesto: poi, ha improvvisamente estratto di tasca un coltello puntandolo contro il giovane. «Dammi il portafoglio e ti ammazzo» gli avrebbe intimato.

Lo studente, impaurito, non ha opposto resistenza ed ha consegnato al rapinatore il portafogli: all'interno c'erano mila lire che gli servivano per degli acquisiti.

Messo a segno il colpo i due motociclisti si sono poi allontanati, dirigendosi piazza Lugano.

Lo studente ha raggiunto immediatamente la questura ed ha denunciato l'episodio, di cui pare non abbia assistito alcun testimone.

Pochi minuti e sono scattate le ricerche: dei due rapinatori-motociclisti però nessuna traccia. «Purtroppo indossavano un integrale - ha spiegato ancora scosso ai poliziotti lo studente derubato - e non ho potuto vederli in faccia».

Gli inquirenti sospettano che ad agire possano essere stati dei tossicodipendenti.

[r. gon.]

FURTI AD ASTI

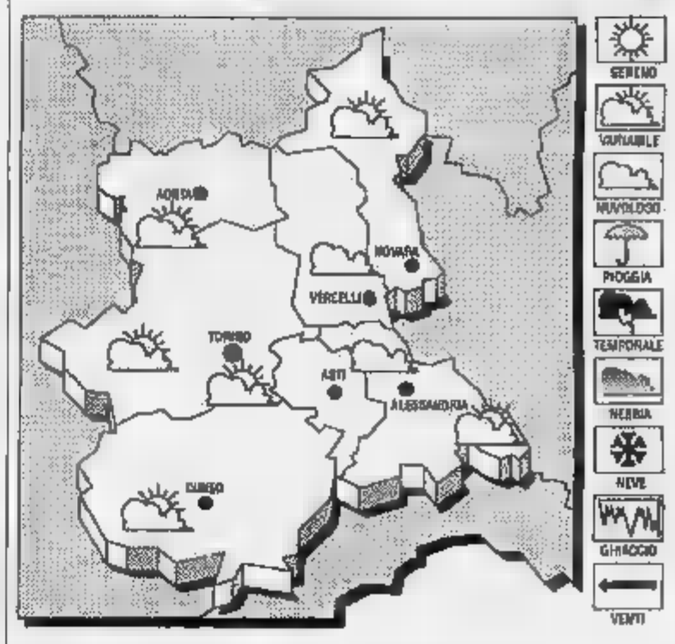
Sparisce una collezione di «Swatch»

Una collezione di orologi «Swatch» ed una di note sono state rubate la scorsa in via Del Porto (zona del Tanaro), nell'abitazione di Gianluigi Follo, 35 anni. I ladri hanno raggiunto l'appartamento al primo piano attraverso il terrazzo ed hanno rotto il vetro di una finestra. Hanno rovistato in armadi e cassetti impossessandosi di uno trentina di «Swatch» e di dieci monete d'argento da collezione appartenenti ad epoche diverse. Il valore delle due collezioni è coperto da assicurazione, così il della refurtiva: telecomando ed un videoregistratore. Nell'appartamento hanno compiuto un sopralluogo gli uomini della polizia scientifica.

In via Verdi stati invece visitati gli uffici di una palestra e di uno studio medico. Il primo colpo ai danni di Francesco Cinquerri, psicologo 31 anni, titolare palestra «Vitanuova». Oltre a mila lire custodite in scrivania, i ladri hanno portato via anche un di psicanalisi. Probabilmente gli stessi ladri sono passati nello studio medico di Gaetano Nicotra, anni. state rubate sette stampe, un aspirapolvere e campioni di medicinali. Sempre Verdi, tentato furto nell'ufficio di Francesca Pavan, 44 anni, consulente del lavoro: dopo aver in e armadi i ladri non hanno portato via nulla.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani sulle zone interne associati ad isolati temporali. in diminuzione. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL Cielo sereno o poco nuvoloso; durante la notte visibilità ridotta sulle pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 26; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 25; min: 11; media:

TEMPERATURE
Torino Novara 26; Alessandria 27; Aosta 23; Cuneo 22; Vercelli 22

Il settembre enologico si apre nel segno della manifestazione dedicata ai grandi doc e del Festival sagre

Un boccale dorato, nuovo simbolo «Douja»

Moscato: martedì riunione a Torino per il prezzo delle uve

Il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, con il nuovo boccale dorato simbolo della «Douja», ieri durante la conferenza stampa a Portacomaro. Accanto a lui il sindaco del paese, Carlo Cerrato (foto Gastoni)

ASTI. Il settembre «enologico» astigiano apre all'insegna della «Douja d'Or» e del «Festival sagre», le due classiche manifestazioni astigiane. Ma anche un altro appuntamento potrebbe contribuire a riportare il sereno nel mondo vitivinicolo astigiano e piemontese.

Martedì, alle 10,30, nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, a Torino (corso Stati Uniti 21), si riunirà infatti la commissione interprofessionale per l'accordo sul moscato. Spiega l'assessore Francesco Fiumara: «Questo appuntamento rappresenta l'ultima possibilità per giungere ad un accordo tra produttori agricoli e industriali, a pochi giorni dalla vendemmia. Sono moderatamente ottimista: le posizioni tra le parti non sembrano infatti molto distanti e un'intesa è raggiungibile. Mi rifaccio pertanto al di responsabilità di tutti gli interlocutori al tavolo delle trattative, perchè senza questo accordo il mercato vinicolo diventerà ingovernabile, danneggiando comparto che sta vivendo un favorevole momento di sviluppo».

Douja d'Or e Festival sagre. Le due classiche manifestazioni sono state presentate ieri nel salone municipio di Portacomaro (il paese festeggia quest'anno il ventennale della «doc» del grignolino d'Asti). Alla cerimonia intervenuti tra gli altri Salva Garipoli, presidente dalle Camera di commercio, Giovanni Borello, presidente della Cassa di risparmio Asti e dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) e Ermanno Briole, responsabile del Festival sagre. Garipoli ha presentato il boccale dorato, simbolo «Douja».

Altro appuntamento enologico Vignale. «La tradizione per il vino: un punto di forza o di debolezza?». E' il tema del convegno in programma oggi all'enoteca. Interverranno produttori ed esperti. [f. b.]

ALLE PAGINE 33 E 35

UN MILIONE DI SCONTO.....
SEAT MARBELLA
L. ~~10.719.000~~ NO!
L. 9.700.000 SI'
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
PAGLIERO G.
Località Valgera 120 (statale Asti - Casale)
ASTI - Telefono 0141 476.994

Lorenzo Ercole (Saclà), al posto di Accomasso

Cassa di risparmio nomine e polemiche

ASTI. La Cassa di risparmio ha completato i suoi vertici: nel Comitato esecutivo, al posto di Gian Mario Accomasso dimissionario circa un mese fa, è stato nominato Lorenzo Ercole, 54 anni, amministratore delegato della Saclà.

L'industriale è già da anni tra gli amministratori della banca cittadina. Attualmente siede sia nel Consiglio della Fondazione (l'Ente «proprietario» della Cassa) che nel Consiglio d'amministrazione della stessa Cassa di risparmio. La designazione nel Comitato esecutivo, è avvenuta all'unanimità: «Lorenzo Ercole - ha commentato il direttore della Cassa Alfredo Borgamaschi - è amministratore di lunga esperienza, rafforzata dalla sua importante attività imprenditoriale».

Lorenzo Ercole 54 anni amministratore delegato della Saclà

Gian Mario Accomasso si era dimesso a fine luglio dalla Cassa

Gian Mario Accomasso, commerciante nel settore dei lubrificanti, presidente della Confesercenti ed esponente del pds, si era dimesso a fine luglio sia dal Consiglio di amministrazione (in questo incarico è già stato sostituito dall'industriale Pier Luigi Visconti) che dal Comitato esecutivo. In particolare, Accomasso contestava la gestione della Carispo, la società di leasing in cui la Cassa è, con altre quattro banche, comproprietaria.

Pochi giorni dopo il suo polemico gesto, la procura della Repubblica di Asti ha aperto un'inchiesta, contestando a venti tra attuali ed ex amministratori della Carispo (tra cui gli astigiani Guglielmo Berzano, presidente, Francesco Esposito, Roberto Gallo e Stefano Cellino) i reati di falso in bilancio e appropriazione indebita. Accuse respinte con forza dagli interessati.

Intanto, in margine, è nata una polemica tra sindacati e Fondazione. In un documento, a firma delle organizzazioni aderenti a Cgil, Cisl e Uil, si polemizza per la mancata concessione di un incontro da parte del presidente della Fondazione, notaio Bruno Marchetti.

Spiegano i sindacati: «Volevamo discutere del futuro della banca, con riferimento alle ipotesi di apparentamento o fusione con altri istituti bancari. Inoltre volevamo conoscere l'opinione della proprietà circa la vicenda dell'inchiesta della magistratura sulla Carispo e se questo intervento possa mettere in forse l'accordo per la fusione con la Findata, la società di leasing della Cassa di risparmio di Torino».

In una lettera, il presidente della Fondazione aveva sostenuto di «non poter aderire alla richiesta di incontro, poichè i sindacati hanno per scopo la tutela dei lavoratori, e la Fondazione, essendo sprovvista di personale, non può recepire e discutere alcune delle richieste inoltrate».

Rispondono i sindacati: «Riteniamo doveroso stigmatizzare questo ingiustificato, inaccettabile, e per certi versi incomprensibile atteggiamento di provocazione che viola le più elementari consuetudini del rapporto sindacale».

Intanto negli ambienti della Cassa, si sta seguendo con attenzione la vicenda del giudice milanese Diego Curtò, indagato nell'inchiesta Mani pulite per il caso Enimont.

Curtò era stato uno dei giudici che in sede civile si era occupato della querelle Cassa di risparmio-Rapisarda, a proposito dei sequestri dei terreni in località Peschiera Borromeo, ancora oggetto di un procedimento al tribunale di Milano.

[r. s.]

Angioletta Ghidella e Piero Valpreda, ex segretari provinciali della Uil

«Caro psi, ce ne andiamo»

Sindacalisti di Uil e Cisl abbandonano il «garofano»

ASTI. Tre dirigenti sindacali astigiani hanno lasciato il psi: Angioletta Ghidella, Piero Valpreda (entrambi ex segretari provinciali della Uil) e Giovanni Caldera (Cisl).

Autosospesisi dal partito nei mesi scorsi quando si acuì lo scontro tra Benvenuto e Del Turco sulla gestione interna, i tre sindacalisti hanno ora deciso di recidere definitivamente il tenue cordone ombelicale che ancora li legava al psi.

In una lunga lettera aperta spiegano la scelta sostenendo che «solo uscendo dal psi potremo riprendere un dialogo e un progetto di movimento progressista e di sinistra riformista». «Sentiamo il bisogno - segnalano - di un modo diverso di concepire la politica: oggi ci appare obsoleta e improponibile ogni forma di partito legata ai vecchi schemi di appartenenza».

Sostenitori del patto della sinistra riformista lanciato un anno fa a livello nazionale, Ghidella, Valpreda (lavorano entrambi alla Uil regionale) e Caldera (si occupa del settore dei Trasporti per la Cisl) segnalano di condividere «l'analisi e l'azione che sta portando avanti Giorgio Benvenuto per una nuova aggregazione delle forze progressiste». «Anche per questa ragione - indicano - intendiamo aprire un dialogo con Alleanza democratica, pds, Verdi e le forze cattoliche del volontariato».

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Arrestato ai giardini con un grammo e mezzo di eroina

I carabinieri hanno arrestato ai giardini pubblici il senegalese Darou Mar Serigne, 34 anni, parrucchino, l'uomo (che tra i connazionali è conosciuto anche col soprannome de «Il generale») è stato trovato in possesso di quattro ovuli di eroina, per un totale di circa un grammo e mezzo di sostanza stupefacente.

CASTAGNOLE LANZE

Prefabbricato distrutto da un incendio

Un'abitazione prefabbricata di proprietà di Egidio Rosia, Asti, corso Cavallotti, è stata distrutta ieri pomeriggio da un incendio. E' accaduto in via Abbate a Castagnole Lanze. L'allarme è stato dato da alcuni operai che lavoravano alla ristrutturazione del prefabbricato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

Rifatta la pavimentazione sul lungo Belbo

Il lungo Belbo in via Mario Tacca, sarà abbellito con pavimentazione ad autobloccanti fino al termine della tradizionale passeggiata. Lo ha deciso la giunta, con una variante alla delibera precedente che prevedeva una normale asfaltatura. In questo modo il marciapiede sarà omogeneo in tutta la sua lunghezza. La maggior spesa che il Comune spenderà sarà ricavata dal ribasso d'asta.

Stamattina prelievi del sangue con la Fidas

Dopo la pausa estiva, riprendono le donazioni di sangue alla sede canellese della Fidas. Dalle 9 alle 12 di oggi si effettueranno i prelievi in via dei Partigiani da destinare alla banca del sangue di Torino. Tutti i cittadini in buona salute, dai 18 ai 65 anni, sono invitati dall'associazione ad apportare il loro contributo presentandosi a digiuno.

ASTI

Lunedì le pasticcerie potranno rimanere aperte

Pasticcerie aperte, lunedì, ad Asti. Il sindaco, su richiesta dell'Unione commercianti, ne ha autorizzato l'apertura facoltativa in occasione del Settembre astigiano.

MONASTERO B[illegible]

Domani si inaugura una nuova ambulanza

Domani mattina si terrà la cerimonia di inaugurazione della nuova ambulanza donata alla Croce rossa dalla popolazione della Val Bormida e della Langa astigiana. La manifestazione si inizierà alle 9 a Vesime, dove si sarà il raduno di tutte le consorelle che si trasferiranno poi a Monastero dove si terrà la cerimonia ufficiale.

Cambiata la legge

Condanne per droga dai ricorsi

ASTI. «La droga che mi avete trovato era per uso personale». E' quello che in pratica sostengono alcune persone condannate in passato per detenzione di droga. Ora chiedono che la condanna, diventata esecutiva, inflitta loro dal tribunale, venga revocata. Una serie di ricorsi sono stati presentati anche ad Asti. Sono circa una decina, di cui tre già respinti.

E' una conseguenza del referendum sulla droga dell'aprile scorso che ha abrogato una parte della contestata legge Jervolino-Vassalli. L'articolo prevedeva che se il quantitativo di droga sequestrato superava la dose media giornaliera (per l'eroina, ad esempio, un decimo di grammo) si presumeva che la sostanza fosse destinata allo spaccio.

Il referendum ha finito con l'abolire la dose media giornaliera e la detenzione non è più reato, anzi è necessaria la sola segnalazione alla prefettura: nel decreto legge post-referendum il quantitativo lecito non è però specificato. [r. gon.]

Al Comune di Asti

Albo speciale per concorrere agli appalti

ASTI. Le ditte che intendono concorrere alle gare d'appalto indette dal Comune dovranno iscriversi ad un Albo, la cui creazione è stata prevista dal Regolamento per la disciplina dei contratti entrato in vigore a luglio.

Fino al 20 settembre le imprese del settore edile e impiantistico avranno tempo per segnalare il proprio nominativo in municipio. Attualmente l'avviso per la formazione dello speciale elenco è affisso alla bacheca appalti dell'albo pretorio. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio Appalti, telefonando ai numeri 399.235/399.262/399.214.

Il provvedimento riguarda, tra l'altro, le ditte specializzate nell'esecuzione di opere da muratore, fabbro, falegname, idraulico, decoratore, marmista e le imprese che si occupano della fornitura di elettrodomestici, copri-pavimenti e pezzi di ricambio, della realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e termici.

[l. n.]

Dibattito stasera

L'ex sindaco di Genova alla festa pds

Claudio Burlando ex sindaco di Genova è ospite della festa dell'Unità

ASTI. L'ex sindaco di Genova, Claudio Burlando, incappato nei mesi scorsi nella Tangentopoli ligure, è ospite stasera alla festa dell'Unità ospitata nel cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano. L'appuntamento è per le 21,30: ci sarà anche il segretario provinciale della Quercia, Enrico Alice. Si parlerà di politica, questione morale e giustizia, con dibattito aperto a pubblico e giornalisti. Sempre alle 21,30, nell'area spettacoli, si ballerà con musica Anni Sessanta. Alle 20 aprirà il ristorante, che cucinerà tagliolini all'ortolana e fritto di pesce. La festa dell'Unità terminerà domani sera.

[l. n.]

Oggi e domani

L'Experiment festeggia i 40 anni

ASTI. L'Experiment Italia (ha sede ad Asti, in via del Cavallino) festeggerà oggi e domani i 40 anni di attività. Specializzata nell'organizzazione di vacanze studio e scambi culturali, l'associazione riunirà un centinaio tra soci, amici e responsabili dei circa 40 uffici di rappresentanza sparsi in tutto il mondo.

Per la giornata di oggi è prevista una gita nelle Langhe e nel Roero con visita a Barolo, Barbaresco, Canelli e Santo Stefano Belbo (dove si visiterà la casa di Cesare Pavese). Alle 20 la giornata si concluderà a tavola, dove al ristorante «La Grotta» saranno servito specialità gastronomiche.

Alle cene parteciperà anche Giovanni Viale, sindaco di Asti nel 1954 quando arrivò in città il primo gruppo di studenti americani organizzato dall'Experiment.

Ai partecipanti sarà consegnata una bottiglia di Asti spumante Bersano con etichetta celebrativa dell'avvenimento.

[l. n.]

RESTAURI DELLA CATTEDRALE

Tolti i ponteggi davanti al portico

Si stanno rimuovendo i ponteggi davanti al portico «gotico-fiorito» della Cattedrale appena restaurato. «La Sovrintendenza alle Belle Arti - spiega il parroco don Matteo Scapino - ha concluso i lavori in vista della visita del Santo Padre, il 25 settembre». Il lotto dei restauri sulla parte laterale della chiesa (14° secolo) si sono iniziati 4 anni fa, a cura della Sovrintendenza. Intanto un'altra impresa edile sta rimuovendo le lastre del pavet intorno al portico per ripianare e pulire il sedime. I lavori di restauro della Cattedrale durano da una decina di anni, finanziati in parte dalla Cassa di risparmio di Torino, finora sono costati circa un miliardo e 600 milioni. Qualche settimana fa è scomparso anche il cantiere davanti alla facciata

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tagli nelle scuole Il caso di Asti

Come sindacati confederali esprimiamo un fermo dissenso sul metodo e sui tempi scelti dal governo per anticipare di un anno il piano di rideterminazione del rapporto alunni-classi. Questo intervento di taglio indiscriminato della spesa per l'istruzione, con la soppressione e l'accorpamento di più classi, produrrà solo disagio, confusione e ritardi nell'avvio dell'anno scolastico prossimo e non inciderà - se non negativamente - sulla qualità scuola.

Avevamo più volte richiesto al ministro della Pubblica Istruzione, Jervolino, la revisione dei criteri di determinazione degli organici su base provinciale insieme a quella relativa all'analisi dei flussi di spesa ed all'attuazione dei processi di riforma (elevazione dell'obbligo scolastico, riforma superiori, autonomia scolastica ecc.) indispensabili alla riqualificazione della scuola.

Tutto questo non ha avuto alcuna risposta. Ma si è proceduto - d'autorità - a cancellare classi in virtù «del risparmio a tutti i costi» ignorando i riflessi sociali sulla piena fruibilità del diritto allo studio da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda la nostra provincia: i sindacati confederali, Cgil-Cisl-Uil, nella riunione del 30 agosto con il Provveditore agli Studi, avente come oggetto l'accorpamento di classi della scuola media di 1° grado, hanno fatto presente che la circolare ministeriale applicativa del D.L. 288 del 9/8/93 dispone che la riduzione dovrà essere effettuata - di norma - sul solo numero delle classi iniziali dei corsi di studio, dove la realtà astigiana ha già rapporto alunni-classi di 18,15 a fronte di un rapporto richiesto dal ministero di 18,50; per le classi seconde, tale circolare parla di soppressione «solo nel caso in cui si sia ben lontani dagli obiettivi numerici fissati» e non è il caso della provincia di Asti, dove la percentuale è di 17,19 alunni per classe.

La circolare infine prende in considerazione ipotesi di coinvolgimento di classi terze nel progetto di accorpamento. I sindacati confederali, pertanto, respingono l'ipotesi proposta dal Provveditore di sopprimere molte classi di scuola media.

Chiediamo che per la scuola media orienti un'impostazione ed una visione organica dei provvedimenti in modo che, nella fase di conversione in legge del decreto, vengano introdotte modifiche necessarie a consentire una gestione tale da non determinare problemi di funzionalità.

Ugo Rapetti,
Giuseppe Nosenzo,
Antonio Liguori,
per i sindacati scuola
Cgil Cisl Uil, Asti

Ciclo cinema «vietato» a[illegible]

Ho assistito ad alcuni spettacoli della rassegna cinematografica estiva organizzato dal Comune e mi sono accorto, con rammarico, che nell'approntare le gradinate all'interno del Collegio non si è tenuto conto delle esigenze dei portatori di handicap. L'impegno della pubblica amministrazione nell'abbattimento delle cosiddette «barriere architettoniche» non dovrebbe andare in ferie!

Lettera firmata

TURNI E UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - [illegible]

POLIZIA *pronto interv.* 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/351 268

MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] *pronto interv.* 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Cossi 1, tel. 211.383; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 190, tel. 274.238.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Mark*, via C. Alberto 44

SOCIALE E ASSOCIAZIONISMO

ASSISTENZA

Assemblea regionale dell'Anpas

Il palazzo della Provincia ospiterà oggi l'assemblea regionale dell'Anpas, l'Associazione nazionale pubbliche assistenze cui aderisce anche la Croce Verde. Sono circa 100 ospiti tra dirigenti e delegati. I lavori s'inizieranno alle 8,30 per proseguire fino alle 12,30; dopo l'interruzione per il pranzo riprenderanno alle 14 per concludersi alle 18. Sarà tra l'altro eletto il nuovo Consiglio regionale.

PENSIONATI CISL

Prenotazioni per gita a Mondovì

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita a Mondovì il 13 settembre dai pensionati Cisl di Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro. E' pure prevista una visita alle grotte di Bossea. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 409.290.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; Casale 175; Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 1; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

ASDA

Studenti in festa al Collegio

S'inizierà alle 22 la festa organizzata per stasera dall'Asda (Associazione studenti democratici astigiani) nel cortile del palazzo del Collegio. L'appuntamento è rivolto a universitari e allievi delle superiori (ingresso 5 mila lire). Si ballerà con la mobile di Radio Uno, mentre la cooperativa «Villa Badoglio» gestirà il punto ristoro. E' pure prevista un'estrazione di premi offerti da numerose ditte locali.

Presentata ieri a Portacomaro la «Douja» 1993 che si aprirà venerdì 10 settembre

Una mappa dei vini «d'oro»

I migliori doc astigiani saranno esposti nelle bacheche di 15 bar e ristoranti del centro
I punti vendita indicati da una cartina. «Monumenti» enologici all'ingresso della città

PORTACOMARO. I migliori «doc» astigiani vanno in vetri- . lunedì comincerà infatti ad Asti l'allestimento delle 15 «bacheche enologiche» in bar e ristoranti, destinate ad ospitare il fior fiore della produzione vinicola locale. Vini da vedere (in bottiglia) ma anche soprattutto da degustare e acquistare.

E' una delle grandi novità della rassegna che sarà inaugurata venerdì 10 settembre. Ieri la presentazione salone Alfieri di Portacomaro. Una nice adeguata, nel paese «terra del grignolino d'Asti che quest'anno festeggia il ventennale della doc» come ha sottolineato il sindaco, Carlo Cerrato.

Le cifre. Sono stati 862 i vini presentati al concorso (da aziende produttrici), ma soltanto (il 38%) hanno superato l'esame organolettico (punteggio minimo di 85/100) e si aggiudicati il «Premio Douja d'Or». Un'ulteriore selezione stata poi compiuta tra i vini che hanno raggiunto superato i 90/100: 13 gli Oscar assegnati, di due ad aziende astigiane: «Zonin» Portacomaro e «Oschetti» di Castagnole Lanze.

La sede. Si sta completando l'allestimento delle strutture coperta di piazza Medici che ospiterà la rassegna dal 10 al 19 settembre. Il costo plateati- per l'affitto della piazza è di circa 10 milioni.

Le bacheche. I 13 vini premiati con gli «Asti d'Or» (un riconoscimento speciale attribui- ciascuno vini doc della provincia che nella propria «tipologia» ha ottenuto il punteggio più alto: meno delle doc riconosciute, perchè nessun Dolcetto d'Alba presentato al concorso ha raggiunto la soglia minima richiesta) verranno esposti in altrettanti punti vendita e degustazione. Eccoli: Bar Portici Rossi, corso Alfieri 191; Bar e Hotel Reale, piazza Alfieri 5 e 15; Bar Spring, via Petrarca 75; Brasserie Roma, piazza Alfieri 57; Caffè San Carlo, via Cavour 42; Caffè San Pietro, piazza 1 Maggio 8; Enoteca Gerbi, via Pallio 13; Gran Caffè Italia, via Cavour 125; Hotel Aleramo, via Filiberto 13; Hotel Rainero, via Cavour 85; Ristorante Dente, via Torrazzo 43; Ristorante Enoteca Barolo & Co., via Battisti 14; Ristorante Grotta Azzurra, via dei Cappellai 15; Ristorante Hotel Genova, Alessandria 26.

Monumenti enologici. Vecchi torchi, pigiatrici d'inizio secolo, bigonce in legno pregiato: saranno queste le testimonianze della «cultura della vite e che saranno nelle principali vie di accesso urbane: i corsi Torino, Alessandria, Casale e Savona.

[f. b.]

Una veduta di piazza Medici con la struttura coperta che ospiterà la «Douja d'Or»

Via Gobetti

Sarà spostato il ponteggio

ASTI. Le sfilate costume delle Sagre Palio, verranno deviate. Nel «braccio di ferro» tra l'impresa edile di Renato Ruscalla, impegnata del cantiere di via Gobetti (angolo corso Alfieri e piazza San Secondo), il Comune, ha prevalso la tradizione. La verrà tolta: lo ha deciso la giunta, che si è riunita giovedì.

Il cantiere toglieva infatti spazio prezioso al passaggio del corteo e in particolare dei carri (il più lungo, quello di Mongardino, misura 11 metri) rendendo praticamente impossibile la curva. [d. cot.]

Un momento della sfilata contadina del Festival sagre astigiano

La kermesse contadina

Il Festival delle sagre festeggia i suoi primi 20 anni di sfilate

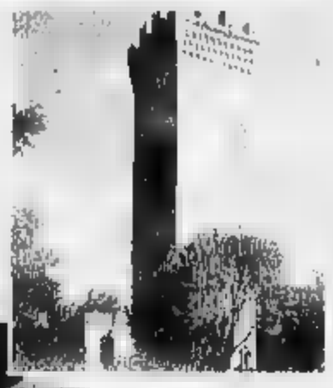
ASTI. Saranno 38 le Pro loco che daranno vita alla «sfilata delle contadinerie», domenica 12 settembre (ha dato forfait Cinaglio). Una grande coreografia vivente, con 3 mila personaggi in costume, che rievocheranno personaggi, mestieri, frammenti di storia vissuta. la kermesse folcloristico-eno-gastronomica incomincerà già sabato 11, alla sera, con la distribuzione, in piazza Campo del Palio delle specialità tipiche di 35 38 Pro loco (mancheranno solo, rispetto sfilata della domenica, le rappresentanze di Corsione, Viarigi e Casorzo). Ha spiegato ieri Ermanno Briola, responsabile del Festival: «In 20 anni si sono alternati 71 paesi, con 213 rappresentazioni sceniche diverse e proposizione di oltre 300 ricette. Sono dati testimoniano da soli la validità anche storico-culturale di una manifestazione unica nel suo genere». Ecco il programma della sfilata.

Montiglio: l'acqua, elemento essenziale vita e di lavoro nel Monferrato agli inizi del secolo. **Valenzani:** vecchia sartoria. **Azzano:** i frati dell'Abbazia di S.Bartolomeo. **Corsione:** al forno come una volta. **San Marzanotto:** il teatro di campagna. **Camerano Casasco:** la fornace di Camerano. **Boglietto di Costigliole:** i principi di Savoia a Boglietto. **Castello di Annone:** il mercato di Castello di Annone nel 1900. **Revigliasco:** il ciclo del grano. **Cunico:** il cordaio. **Portacomaro:** 'l balon a brassal (antico gioco del pallone bracciale). **Costigliole:** l'antica arte dell'agnolotto con il «plin». **Montechiaro:** intervento pompieri contadini. **Mongardino:** 'l martinet (il maglio) 'd Mungardin (l'antica fabbricazione degli attrezzi agricoli). **Grazzano Badoglio:** la vecchia cava Grazzano. **Rocchetta Tanaro:** Rocchetta ed il fiume (momenti di vita rocchettese sul Tanaro). **Viarigi:** il battesimo di un tempo. **Motta di Costigliole:** ciclo del peperone. **Callianetto:** il ciclo della canapa. **Villafranca:** la leva. **Grana Monferrato:** il ciclo della vite. **Chiusano:** la tradizionale preparazione della torta di pere. **Canelli:** la vendemmia. **Casorzo:** il ciclo della Malvasia. **Calliano:** la sa degli asini. **Monferrato:** la scuola dei nonni. **Villa San Secondo:** la macinazione del granoturco. **Casabianca:** taglio e commercio della legna. **Cortazzone:** la giornata trifolao. **Moncalvo:** la fiera tartufo. **S.Caterina di Rocca d'Arazzo:** festa paese. **Cossombrato:** la lavorazione della scopa. **Montaldo Scarampi:** le attività invernali del contadino. **Refrancore:** la vecchia osteria. **Revignano:** la veglia nella stalla. **Quarto d'Asti:** i carradori. **Cessole:** personaggi scene di vita contadina.

[f. c.]

IL MIO PAESE

Ecco come siamo diventati i saltimbanchi di Viarigi



Carlo la famiglia loro casa di Viarigi. In alto torre del paese

QUANDO arrivai a Viarigi, nell'82 pensavo che sarebbe stato solo per un breve periodo. La scelta di Viarigi fu casuale. Il nome mi piaceva perchè ricordava Parigi, e poi c'era pure la torre e per noi il paese si rivelato punto strategico, perchè da qui si arriva in breve tempo a Torino, Milano, Genova.

La casa di frazione Arrobio, che da 11 anni è diventata nostra, ci viene segnalata per caso. Alla fine di spettacolo, tenuto in paesino di montagna, uno spettatore milanese che era lì in vacanza, venne a farci i complimenti e chiacchierando ci disse che aveva una soluzione alla di trovare una residenza fissa nel periodo scolastico per le nostre figlie.

Arrivati a Viarigi, io mia moglie siamo andati a vedere la cascina, allora di proprietà di quel signore milanese; all'epoca era malandata, ma il posto era molto bello e così abbiamo deciso di rimanere; anche se, per un periodo continuato a vivere in roulotte. Dalla collinetta dove abitiamo abbiamo un buon punto osservazione che, nelle giornate limpide, ci permette di vedere tutto il Monferrato.

All'inizio la cascina ci serviva esclusivamente come punto di riferimento; continuavamo ad abitare in roulotte anche perchè non abituati a tra le . Lo stare «in casa» suscitava in una sensazione di paura; è più così. Per noi la casa è anche laboratorio; qui spiego ai miei compagni di lavoro, che sono la mia famiglia, le scenette per i spettacoli, che, ancora oggi, attingono alle nozioni tramandatemi dai miei genitori, anche loro artisti di piazza.

Negli anni abbiamo parzialmente ristrutturato quella vecchia cascina, che è diventata la nostra unica vera abitazione, dove spesso vengono a trovarci amici e parenti. Temevamo che la gente del posto non ci accettasse, perchè dei girovaghi; invece siamo stati accolti con simpatia e ora abbiamo tanti amici. Come succede d'abitudine nei paesi, ci si conosce tutti e quando è necessario si è sempre pronti a darsi vicendevolmente mano.

Le mie tre figlie, hanno amici e amiche, come tutti i ragazzi loro età; prima, invece, non avevano possibilità di coltivare le amicizie perchè ci spostavamo spesso, rimanendo in una località, a volte solo per pochi giorni. Tutte e tre sono impegnate negli studi: Jessica, la più grande è iscritta all'università Alessandria, Zuleika è studentessa «Quintino Sella» di Asti e, la più piccola Solange, frequenta ancora la scuole elementari del paese. Tutte hanno parti importanti nel nostro spettacolo.

Il modo di vita è cambiato; del resto non potremmo più fare un tempo quando andavamo a proporci a «piazza mortas», che nel gergo significa rischiare uno spettacolo. Adesso, invece, presentiamo il nostro curriculum a comuni, pro loco, scuole enti e, poi, richiesta, facciamo gli spettacoli, per fiere, segre, sfilate storiche, feste di paese, adottando il nostro intervento al tipo di manifestazione.

Mi fa piacere pensare che la stra presenza Viarigi abbia dato spunto a «Saltinpiazza», la manifestazione ideata Comune per valorizzare lo spettacolo di strada. L'intenzione è di far diventare, negli anni, Viarigi come punto di riferimento per tutti quegli artisti che fanno della strada il loro palcoscenico. «Venghino, signori, venghino !!! vedranno delle belle».

Paschini

TUTTI IN SCENA

Con moglie e tre figlie

Carlo Paschini, 43 anni, è nato «di passaggio», come tiene a precisare, a Scarnafigi, piccolo comune del Cuneese. Come tutti gli artisti di piazza ha girato un po' tutta l'Italia. La famiglia, da parte materna, ha un'antica tradizione circense, che si rifaceva al cognome della madre, Sforzi. La tradizione è continuata con il padre di Carlo, Vittorio Paschini, che, giovanissimo, per amore della moglie Valeria ha seguito la famiglia della consorte diventando un esperto acrobata e, poi, un bravo clown. Carlo ha continuato la tradizione famiglia, dapprima con il circo e poi con il gruppo, dei «Saltimbanchi di Viarigi», di cui fanno parte la moglie Rosaria e le tre figlie, Jessica, Zulelka detta Cillegina e Solange. Questa peculiarità ha valso loro riconoscimento da parte della Regione Piemonte. Per mettersi in contatto con loro basta andare a Virigi, dove tutti li conoscono, oppure telefonare allo 0141/649.277.

Gli appuntamenti di oggi e domani. Non manca la solidarietà: Castello d'Annone raccolta di fondi per l'ex Jugoslavia

A Nizza mostra mercato di vecchi pezzi di ricambio

Collezionisti da tutta Italia. Saltimbanchi a Viarigi e anticipo di Palio a Canelli

S'inizia un altro fine settimana ricco di feste.

Nizza. Oggi e domani mostra scambio di automobili, tocicli, trattori d'epoca relativi pezzi di ricambio, organizzata dal Monferrato Veteran Motor Club. La rassegna sarà aperta in piazza Garibaldi alle 14,30 e proseguirà fino alle 18,30.

Montechiaro. Il blues di Aldo «Cerot» Murello, a cura dell'Associazione Giovani, stasera alle 21 sulla piazza del municipio. Alle 21 mostra di Mario Cumani. Inaugurazione, alle 20,45 nella chiesa dell'Annunziata della mostra di ex-voto.

Fontanile. Oggi alle 16 quadrangolare di calcio «scapoli-ammogliati» e musica dalle 21,30 «Don Miko».

Villafranca. Stasera, alle 21, al teatro San Giovanni apertura della mostra di acquarelli della pittrice Denise Gothscheck Raffaelli. Alle 21,30 con la commedia «Dadà».

Soglio. Alle 17 gara podistica libera a tutti e non competitiva. Aperta la mostra con vendita di oggetti di artigianato.

Calamandrana. «Calamandrana ... in trippa» è una sagra dedicata all'antico piatto che s'inizia oggi. Alle 15 gara a bocce. Alle 21 cena e danze.

Viarigi. Appuntamento con «Saltinpiazza», a partire mattina. Una ventina gli «artisti di strada» che si esibiranno, tra cui i Saltimbanchi di Viarigi, La Ghironda, l'illusionista Mister Miky, i trampoliere Sorrisi randagi, i cantastorie Claudio Consuelo, il gruppo Teatrazione, Vincenzo Tartaglino con le sue marionette.

Asti. Al palazzo del Collegio, oggi alle 22, serata musicale dell'Asda (associazione studenti democratici).

Schierano. Per la dell'uva, alle 15, gara a bocce. Alle 21 banco di beneficenza, mostra disegni, discoteca fuochi d'artificio.

Costigliola. Alle 8 fiera di macchine agricole e trattori antichi e esposi bovina. Alle 15 gara di motoaratura. Alle 21 suoneranno Melodici».

Castello D'Annone. Festa delle frazioni Monfallito-Bordoni. Gara alle bocce (ore 15) e quadrangolare di calcio (alle 16). Alle 16,30 partenza del raduno di auto e moto d'epoca. Alle 20 cena e danze. Si raccolgono fondi per l'acquisto di medicinali per l'ex Jugoslavia.

Montemagno. «Vecchia America Montemagno» è il titolo dello spettacolo che si terrà questa sera, alle 21, nella piazza della chiesa. Presenta Bruno Lauzi. Ospiti: Gianni Basso, Enrico Boruschi, Raffaella De Vita, la compagnia di danza di Torino, diretta da Loredana Furno; i musicisti Silvio Belfiore Dino Scalabrin. Saranno anche consegnate le Chiavi d'argento ad alcuni personaggi.

Castell'Alfero. Da oggi a martedì, al castello, le donne del Centro femminile insieme di Annone, mettono in vendita gli oggetti da loro prodotti. Il ricavato in beneficenza. Nel pomeriggio caccia al tesoro automobilistica e mostra foto.

Scurzolengo. Oggi (ore 20,30) domani sagra del fritto misto piemontese.

Canelli. Oggi alle 20,30 cena propiziatoria del Palio piazza Carlo Gancia. Costo 25.000 mila.

Canigliè. Alle 20 grande polentone canigliese.

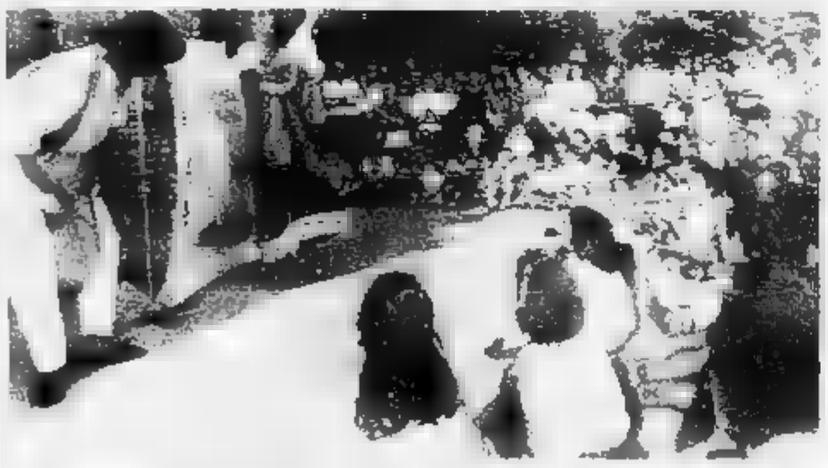
Casorzo. Questa sera, alle 21,15, nel salone Verdi «I via » recitano «Pautasso Antonio esperto in matrimonio». L'incasso andrà all'Anffas.

Penango. Oggi alle 21, nel parco del Green Residence, «Galà classico» con danza, musica, canto. Ingresso gratuito.

Mombercelli. Continua oggi e domani festa per il gemellaggio con la città di Villedieu sur Indre (Loira). In cena e danze.

Cassinasco. Oggi, alle 21, alla bocciofila dei Caffi, l'organizzazione di Radio Valle Belbo il «Festival dei Caffi». Partecipano 30 cantanti.

Asti. «Cose vecchie e d'altri tempi» in mostra domani in piazza Alfieri dalle 8 alle a cura del Napoli Club Asti. [r. s.]



Artisti di strada in una precedente edizione di Saltinpiazza la festa che svolgerà domani a Viarigi. Saranno gli artisti che animeranno l'originale manifestazione

NAPOLI CLUB ASTI
organizza
Domenica Settembre 93 - Ore 8 - 20
in Piazza Alfieri (Portici Interni) - ASTI
Mostra Mercato Scambio
delle cose vecchie di altri tempi
NAPOLI CLUB ASTI, Corso Genova 17/19 - Tel. (0141) 34579/214676

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Le reazioni dopo l'annuncio della messa in liquidazione dello stabilimento Acna

«Ha vinto la Valle Bormida»

Ieri assemblea in stabilimento [redacted] Consiglio comunale a Cengio. Corteo di auto a Cortemilia
Luigi Castino: «Ora bisogna pensare agli operai, le vere vittime della vicenda». Altri commenti

CORTEMILIA. In Valle Bormida, dopo che l'Enichem ha annunciato la messa [redacted] liquidazione dell'Acna di Cengio (l'azienda produttrice di coloranti occupa seicento dipendenti), la situazione è interlocutoria.

Da parte ligure, sindacati e amministratori cercano di giocare le ultime carte per salvare l'azienda; in Piemonte invece c'è soddisfazione e si pensa già al risanamento e al rilancio della Valle dopo anni di battaglie e polemiche.

Ad alcuni dipendenti Acna sembra siano arrivate [redacted] questi giorni le prime lettere con l'annuncio della cassa integrazione e nella zona stanno persino iniziando a circolare voci ufficiose sul numero dei lavoratori che usufruiranno del prepensionamento e di quelli che invece finiranno nel [redacted] dei cassintegrati.

Ieri pomeriggio intanto all'Acna si è svol[redacted] un'assemblea sindacale [redacted] in [redacted] il Consiglio comunale di Cengio è stato convocato in [redacted] straordinaria per discutere gli ultimi sviluppi della vicenda che, in queste ore, ha avuto vasta risonanza [redacted] mezzi di informazione nazionali.

Giovedì sera a Cortemilia [redacted] sono radunate invece oltre duecento persone che hanno dato vita a un corteo d'auto che si è snodato lungo le strade del paese. Una manifestazione che ha via via coinvolto la gente [redacted] luogo.

In Piemonte le reazioni positive alla prossima liquidazione dell'Acna si accompagnano però alla preoccupazione per il problema occupazionale.

L'Associazione Rinascita in una nota diffusa ieri parla «dell'epilogo a cui sembra [redacted] la "sporca faccenda" Acna» e sottolinea che «rimangono tuttavia ancora molti nodi da sciogliere perchè sia completata la [redacted] da parte della rinascita, con misure che garantiscano il reddito [redacted] lavoratori e - si legge ancora nel documento - una seria opera di bonifica del sito su cui sorge lo stabilimento: un'operazione, questa, in cui dovranno trovare collocazione le maestranze».

«E' la fine inesorabile di una vicenda già scritta - [redacted] sindaco di Camerana, Piergiorgio Giacchino, ex dirigente della medesima fabbrica - Il destino dell'azienda era chiaro fin dal 1987, ma purtroppo la radicalizzazione delle opinioni sui due fronti ha fatto perdere occasioni importanti perchè si giungesse ad una soluzione del problema. Ora - spiega ancora il primo cittadino di Camerana - tutto è più difficile e bisognerà unire le forze per risolvere i problemi che si [redacted] prospettando da adesso in avanti».

«Siamo soddisfatti, [redacted] saremo tranquilli solo quando conosceremo la [redacted]estinazione dell'area, che dovrà essere risanata - aggiunge a [redacted] volta Luigi Castino, [redacted] comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria -. Ora bisogna pens[redacted] seriamente agli operai, che sono le prime vittime dell'Ac[redacted].

«Dovremo impegnarci per [redacted] soluzioni al problema occupazionale con la stessa energia impiegata per ottenere la chiusura - aggiunge Giuseppe Bertonasco sindaco di Vesime -. La svolta [redacted] vicenda è stata la sentenza del Consiglio di Stato contraria al re-sol. Ciò dimostra - è il pensiero di Bertonasco - che l'inceneritore era [redacted] vero obiettivo e che pertanto da parte [redacted] visto giusto».

[r. s.]

La vicenda Acna volge al termine. Ora però si pone il problema del risanamento

La scuola musicale sarà trasferita alla «Hugues»

Casale, trovata l'intesa sul trasloco del «Soliva»

CASALE. L'istituto musicale «Carlo Soliva» andrà a convivere con la scuola media statale «Hugues». Il trasloco avverrà durante le vacanze di Natale, appena il Comune avrà terminato gli interventi di sistemazione all'ultimo piano dell'edificio. L'accordo è stato raggiunto in un incontro avvenuto ieri mattina in municipio [redacted] il sindaco Riccardo Coppo, l'assessore alla Pubblica istruzione Davide Sandalo e i responsabili della «Hugues». Nei prossimi giorni sarà ufficializzato con [redacted]a convenzione [redacted] cui gli amministratori comunali assumeranno formalmente gli impegni preannunciati.

Il Consiglio d'istituto della media aveva sollevato la questione della incompatibilità della presenza [redacted] una scuola privata nella [redacted] sede di una pubblica. «Abbiamo fatto presente - spiega Sandalo - che da anni [redacted] Comune sostiene la statalizzazione del "Soliva", a cui riconosciamo, a tutti gli effetti, un impegno rivolto all'interesse collettivo».

La «Hugues» ha chiesto, innanzitutto, che l'accesso all'istituto musicale sia autonomo. Pertanto sarà realizzato un ingresso in via Facino Cane. Inoltre il «Soliva» si impegna a svolgere l'attività didattica esclusivamente nelle ore pomeridiane. [redacted] previsti [redacted]nti di insonorizzazione per evitare ogni disturbo alle classi che rientrano al pomeriggio. Ma, soprattutto, la scuola media ha ottenuto garanzie sulla «priorità delle proprie esigenze rispetto a quelle della scuola musicale», ad esempio con l'assicurazione che il contratto di locazione con il «Soliva» sarà rinnovabile annualmente, per non precludere eventuali ampliamenti della scuola dell'obbligo.

«Diamo atto ai responsabili della "Hugues" - commenta Sandalo - di aver [redacted] appieno l'importanza dell'istituto musicale, che non si può lasciare morire». A questo sarebbe stato destinato se non si fosse trovata tempestivamnete una sede alternativa, poiché quella attuale, nei locali della ex Pia casa San Giuseppe, non è più agibile. Spiega l'assessore: «Da[redacted] al "Soliva" una agibilità precaria, limitata all[redacted] aule [redacted] al salone dei concerti, perché non è dotato [redacted] uscite di sicurezza». Intanto il Comune realizzerà alla «Hugues» gli «interventi conservativi»: tinteggiatura, sistemazione dei locali, ingresso indipendente. Il trasloco si svolgerà durante le vacanze natalizie, quando l'attività scolastica è sospesa.

E' [redacted] affrontata la questione dei concerti. Inizial[redacted] stata presa in considerazione l'aula magna, in sostituzione del salone nella vecchia sede, ma il Consiglio [redacted] istituto ha opposto perplessità. Pertanto fin da ora l'associazione «Amici della musica» utilizzerà per l'attività concertistica l'auditorium S. Chiara che, con [redacted] sistemazione degli arredi, ha risolto i problemi di acustica. «Per interventi musicali di minore entità - aggiunge Sandalo - sarà sistemato un pianoforte nella [redacted] del corridoio all'ultimo piano della scuola».

Con i responsabili del Soliva si è poi affrontata anche la questione dell'affitto. Sarà stilato un contratto di locazione, pur riconoscendo alla scuola un contributo pubblico.

[s. m.]

Esercitazione

Volontari Cri mobilitati per due giorni

VIGNALE. Due giorni di esercitazione per la Croce rossa. In paese si radunano a partire [redacted] oggi pomeriggio volontari delle [redacted] Cri di tutta [redacted] Provincia di Alessandria. I militi simuleranno interventi di pronto intervento per incendi, annegamenti e incidenti. L'esercitazione proseguirà anche [redacted] nottata. Domani [redacted] mattinata le esercitazioni riprenderanno.

Al termine premiazione dei volontari [redacted] la partecipazione di un esponenti provinciali della Cri.

[cr. ro.]

Stamane all'enoteca con produttori ed esperti

«Tradizione e vino» un convegno a Vignale

VIGNALE. «La tradizione per il vino: un punto di forza o di debolezza?». E' il tema del convegno in programma stamane (dalle 9,30) all'enoteca di Vignale. Un incontro [redacted] quale si discuterà di cultura contadina e ricerca scientifica, «infernot» (le caratteristiche cantinette di tufo) ed alta tecnologia, consumatori tradizionali e nuovi gusti.

Relatori: [redacted] sindaco di Vignale Paolo Ruschena; il direttore della Viticoltori Piemonte, Ezio Borgio; la figlia di Bartolo Mascarello, uno dei più celebri produttori di Barolo; Donatella Cinelli Colombini, Fattoria [redacted] Barbi, Montalcino (del Movi[redacted] per il turismo del vino); Mariuccia Borio, Cascina Castlet, Costigliole d'Asti; Piero Quadrumolo, direttore «Torre da Vino spa»; Mia Farono Rosso, Cantine Gigi Rosso, Castiglione Falletto; Carlin Petrini, presidente Arcigola slow-food. Condurrà Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa». Al termine Giovanni [redacted] e Paola Gho presen[redacted] il libro «Il piacere del vino».

[r. s.]

Domani [redacted] Cassine

[redacted] medioevale in [redacted]

CASSINE. L'associazione Arca Group e il Comune ripropongono per domani l'ormai tradizionale appuntamento con la «Festa medioevale».

Nell'antico borgo, uno tra i meglio conservati del Piemonte, [redacted] potrà rivivere la magica atmosfera [redacted] giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita. I festeggiamenti prenderan[redacted] il via alle 10,30. Il fine è di raccogliere fondi per il restauro e la valorizzazione dell'antica chiesa di S. Francesco.

[c. re.]

PRO LOCO
SCURZOLENGO

10ª SAGRA
del vero
FRITTO MISTO
piemontese

Sabato 4 Settembre '93
Ore 19,30: inizio della GRANDE ABBUFFATA

Domenica 5 Settembre '93
Ore 12,00: Ripresa della [redacted] ABBUFFATA
Ore 19,30: Continuazione fino ad ESAURIMENTO SCORTE

GRANDIOSO MENU
Antipasti
Fritto misto con bagnetto
Dessert
Vino a volontà

L'incontro enogastronomico avverrà nel suggestivo cortile dell'ex asilo «G. Bruno»

AL COPERTO

Funziona SERVIZIO BAR e degustazione pregiati vini locali

NON MANCARE

IL SINDACO
Pane Giovanni

IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO
Raviola Bruna

aliscafi
ORARIO 1993
VETOR

[illegible] — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15		
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00		

* Escluso martedì e [redacted] — * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì — ° Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - giornaliero dal 1.7 al 31.8

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo sabato e domenica — * Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso [redacted] e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto							
[redacted]	p.	07,40	13,45	V.TENE	p	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	[redacted]	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre							
[redacted]	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	[redacted]	14,55	PONZA	a.	[redacted]	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre [redacted] 27 Settembre							
[redacted]	p.	[redacted]	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	[redacted]	18,10

PERCORSI	
ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE	40 MINUTI

[illegible] — DURATA DEL PERCORSO: [illegible]

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	17,00	
da V.TENE	09,45	19,00	

dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

*solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

*solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)		
da FORMIA	[redacted]	16,15
da [redacted]	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	[redacted]
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: [illegible]

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno all'31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 26 Settembre
da FORMIA 13,30	da FORMIA 11,30 17,00	da FORMIA 13,30 16,00	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da PONZA 10,45 18,45	[redacted] 10,45 17,45	da PONZA 14,50
escluso mercoledì			escluso martedì

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

L[redacted] sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA [redacted] PARTENZA

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: [illegible]
PONZA: [illegible]
VENTOTENE: [illegible]

[redacted]: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: [illegible]
VENTOTENE: [illegible]

APPUNTAMENTI

UN MESE SPECIALE NELLA STORIA DELLA CITTA'

In programma: il Palio e la Douja d'or, la Festa degli sbandieratori e il Festival delle Sagre

Quattro domeniche in piazza nel grande settembre astigiano

Il momento più importante è la visita del Pontefice in programma per il 25 e 26

Giovanni Paolo II nel settembre '88 in visita a Castelnuovo Don Bosco. Cavalli lanciati al galoppo durante il Palio dell'anno scorso. Costumi e ricordi d'altri tempi all'annuale Festival delle Sagre

ASTI

QUATTRO domeniche, quattro piazze, una città che si prepara a vivere un Settembre intensissimo. Asti da sempre concentra alle soglie dell'autunno i richiami più importanti. Ma quest'anno alla festa del vino Douja d'or e al Palio si aggiunge la visita pontificia di Giovanni Paolo II, ad Asti il 25 e 26, che darà al Settembre un rilievo del tutto eccezionale.

Festa degli sbandieratori (oggi e domani). Per due giorni Asti ospiterà i giocolieri dei drappi. Quattordici formazioni a confronto in lanci, sfilate, acrobazie con bandiere. In piazza San Secondo e lungo corso Alfieri si esibiranno oltre 250 sbandieratori, un'arte tornata d'attualità con l'affermarsi delle rievocazioni storiche. Ad Asti ci sono due scuole riconosciute: l'Asta, gruppo sbandieratori del Palio, e gli Amis d'la pera, formazione che fa capo all'omonimo sodalizio benefico che festeggia il trentennale della fondazione. La Parata nazionale delle bandiera vedrà sfilare gruppi in costume di otto regioni. Ogni formazione propone stili e numeri diversi. Stasera in piazza San Secondo gara a coppie e spazio riservato al singolo. E' notturna lo spettacolo degli Amis d'la pera, domani grande sfilata e nel pomeriggio sfida confronto tra le formazioni.

Douja d'or (dal 10 al 19). La festa del vino ha cambiato sede. La bella piazza Medici, attorno al monumento all'acquedotto (un abbinamento da leggere con ironia), ospita le bianche cupole della tensostruttura. Inaugurazione venerdì 10 al Politeama con l'orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli. Al concerto seguirà la premiazione dei vincitori del concorso enologico nazionale per vini doc e docg. In piazza Medici self-service tutti i giorni fino al 19 settembre: oltre 100 qualità di vini anche a degustazione. L'ingresso alla mostra-mercato, 100 stand delle 10 alle 23, è gratuito. Ogni giornata è dedicata ai vini di una regione italiana. Ci saranno anche convegni (100 stand sulle carte dei vini). In cartellone ogni sera spettacoli e cabaret. La Douja riaprirà alla Camera di commercio in occasione della visita pontificia.

Festival delle sagre (12 settembre). E' il corollario ghiotto della Douja d'or. Quest'anno sono le Pro loco dell'Astigiano che scenderanno in piazza la mattina di sabato 11 e la domenica 12. Il più grande ristorante all'aperto del mondo (la previsione supera le 100 mila portate) animerà il villaggio allestito in piazza del Palio. Domenica mattina dalle 10 lungo le vie del centro storico sfilata della civiltà contadina. Migliaia di personaggi che recitano se stessi, vecchi trattori, antichi attrezzi, giochi della nonna. Ogni paese farà rivivere una tema. Poi da mezzogiorno la grande festa della cucina di campagna.

Palio (19 settembre). Dopo l'abbuffata contadina Asti torna all'antico la domenica successiva 19 settembre con il Palio. In mattinata benedizione dei cavalli. Nel primo pomeriggio sfilata dei seicento personaggi in costume medioevale per le vie del centro e corsa dei cavalli montati a pelo lungo l'anello in terra battuta steso in piazza Alfieri. Tre batterie più la finale. Sono 21 i borghi concorrenti: 13 cittadini e gli altri del contado. Sulle tribune trovano posto settemila spettatori. Prezzi dalle 100 alle 50 mila. I parterre 10 mila. Il sabato pomeriggio anteprima con il Palio degli scudieri. Prenotazioni all'Acitour tel. 0141 36.56.24. Il primo a sfilare sarà il rione San Silvestro, vincitore lo scorso anno. Ha i colori pontificì: giallo e bianco. Una coincidenza?

Visita del Papa (25 e 26). Giovanni Paolo II è il settimo papa che secondo gli storiografi visita Asti. L'ultimo fu Pio VII nel 1815. Karol Wojtyla arriverà nel pomeriggio di sabato 25. Intenso il programma di visite e incontri. Domenica mattina in piazza del Palio grande concelebrazione con tutti i vescovi del Piemonte per la beatificazione di mons. Giuseppe Marello, fondatore dei Padri Giuseppini. Sono attesi centomila fedeli. Diretta Rai sulla Rete Uno. Nel pomeriggio di domenica il Papa volerà a Isola d'Asti, il paesino dove è nato e vivono i parenti del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano.

Sergio Miravalle

PER FESTEGGIARE IL 2° COMPLEANNO
GRANDE CONCORSO
A SUON DI MILIONI
VINCI MILIONI IN BUONI SPESA

VALIDO AL 12/11/93

Ogni 20mila lire di spesa nei negozi Omegnacentro, ti verrà consegnata una cartolina che parteciperà all'estrazione settimanale di un milione in buoni acquisto e all'estrazione finale di 3 milioni.
Scegli Omegnacentro: la fortuna ti premia ... "A suon di milioni".

Regolamento esposto all'interno del Centro Commerciale.

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

EVOLUZIONE - Borgomanero Aut. min. n°6/11108 del 19/7/93

Dopo i concerti dei Nomadi e di Ivano Fossati, si chiude stasera la piccola Woodstock dell'Astigiano

Invasione rock a Castagnole Lanze

Trasgressivi e ribelli: arrivano i «Litfiba»

I Litfiba presenteranno stasera a Castagnole il loro ultimo album «Terremoto»

CASTAGNOLE LANZE. Il rock dei Litfiba chiuderà l'edizione 1993 di «Castagnolestate». E' l'appuntamento più atteso dei festeggiamenti di San Bartolomeo, vivacizzati lo fine settimana dall'esibizione dei Nomadi, di Ivano Fossati e di Mal.

Il concerto, previsto in piazza Carlo Giovannone, s'inizierà alle 21,30 (il biglietto costerà 30 mila lire). Sono no di seimila persone, soprattutto giovanissimi conquistati dall'immagine ribelle e trasgressiva dei Litfiba. Il cantante/leader Piero Pelù trascinerà il pubblico proponendo le canzoni più celebri del gruppo (fondato nel 1990 a Firenze) e i brani che compongono l'ultimo lp, «Terremoto». Storie che si rifanno ai grandi problemi di oggi: dalla tutela dell'ambiente alla guerra, dall'onestà morale al razzismo.

[l. n.]

Voci nuove ai Caffi

Cantando «Roma capoccia» davanti al santuario

Ritorna questa sera, sulla piazza del santuario, il terzo canoro, riservato ai dilettanti: «Festival dei Caffi».

Saliranno alla ribalta circa trenta giovani provenienti dall'Astigiano e dal Cuneese. Alcuni di loro non sono nuovi di concorsi canori (Marzia Volpin, Michela Cavagnolo, Silvia Pavarino); altri sono invece alla prima esperienza. Alla pi verranno proposti brani del repertorio classico italiano ed internazionale, valutati da giuria.

Dalle 21,30 questa sera si passeranno il microfono: Michele Tussi, con «May Way»; la canellese Marzia Volpin «Fragilità»; Mirka e Giuliano «E' meraviglioso», brano inedito; Silvia Pavarino «One moment in time»; Cristina Fracchia «Sentimenti»; Flavio Grimaldi «Battito Animale»; Alessandra e Cristina «Figli di chi»; Massimo Mastrazzo «Vattene amore»; Francesca Maiello «Vorrei che fosse amore»; Michela Cavagnolo «Dimensione fine, brano inedito»; Nadia Rossanino «Tutti i brividi del mondo»; Rosetta Loffi «Piccoli giganti»; Cinzia Forno «La solitudine»; Giuseppe Giampà «Lambrusco e popcorn»; Lorenzo Barresi «Cervo a primavera»; Nicola Martino «Le persone inutili»; Mariangela Vezza «Tanti auguri»; Giancarlo Ramello «Honesty»; Elena Canale «Grande grande amore»; Cinzia e Gianluca «Verso l'ignoto»; Enrica ed Elisa «Pensieri e parole»; Ausilia Carlevero «Fiabe di donna», brano inedito»; Paola e Maurizio Atzeni «Non amarmi»; Silvio Beccaris «Gente »; Silvana Ramello «Il tempo non torna più»; Miriam Raciti «Innamoratevi come me»; Roberto Serraino «Spiagge»; Daniela Dettori «Dedicato a te»; Mimmo Cristaldo «Roma capoccia»; Anna Cordera «Quella carezza della sera». Speaker della serata: Mackenzie, Michele Rinaldi, Nicoletta Grimaldi, Roberto Greganti e Daniela Doria. Per prenotare i posti (biglietti: 10 mila lire), telefonare al 851.192.

[ns. c.]

Penango

Danze cubane lirica e jazz

intitola «Galàclassico» la all'insegna di balletto, musica e bel canto, in programma per questa sera, alle 21, nel parco piscine del Green Residence.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con la Pro loco, è stata ideata dalla danzatrice cubana, naturalizzata italiana, Ena Naranjo, da poco trasferitasi a Penango, che con questo spettacolo si presenta al pubblico monferrino.

Il Galà vedrà la partecipazione di Ena Naranjo e della sua compagnia, «Ena Ballet», di cui primi ballerini Raffaella Giaogualano e Marco Crivallero; del soprano Clara Zallio, accompagnata al piano da Cinzia Franco ed Edoardo Girardino; infine suonerà il jazzista Sergio Demartini.

esibiranno pure Luca Condello, del corpo di ballo Scala di Milano; il giovane danPaolo Grisorio; il mecFranco Ferruglio e un'orchestra da camera, formata da 14 elementi. Ingresso libero.

[bru. m.]

A San Marzanotto serata conclusiva della rassegna «Estate a teatro»

Tutti sul palco, allegramente

Il «gran finale» con le compagnie amatoriali

ASTI. «Tagli, ritagli e... conguagli» è il titolo della serata conclusiva della rassegna «Estate a teatro», che s'inizierà alle 21 a San Marzanotto nel parco di Villa Badoglio. Sarà l'ultimo incontro con le compatoriali che si sono alternate sui palcoscenici di tutto l'Astigiano durante l'estate '93. «Ma è solamente un arrivederci - precisa l'assessore alla cultura della Provincia Marco Rebaudengo - perché anche per un altr'anno abbiamo già progetti per la manifestazione. Ottimi i risultati di quest'anno. Ci state ventiquattro rappresentazioni quattordici compagnie in ogni angolo dell'Astigiano».

Questa gran finale con unici, scenette e poesie presentate da alcuni attori delle compagnie che h partecipato alla rassegna. Il pubblico (l'ingresso è gratuito) potrà ancora una volta applaudire la bravura de «La Candela», che avrà l'incarico di presentare «pièces» dei colleghi. Alla rappresentazione partecipano: «I Gavasogrin», «Compagnia teatrale di Settime», «I nuovi di San Paolo», la «Angelo Brofferio», «Arte Povera», «Gruppo teatro estate», la «Compania d'la Baudetta», i «Tuturu» e «Gli amici del teatro».

All'appuntamento saranno presenti oltre agli attori anche i tecnici che hanno reso possibile la rassegna: a loro l'amministrazione provinciale ha dedisimbolica targa, che è stata consegnata a Rino Fassio della Brofferio, al termine dell'ultimo spettacolo proposto dalla compagnia astigiana a Portacomaro. «E' il riconoscimento del lavoro silenzioso dietro le quinte - ha detto Rebaudengo - per ricordare chi prende mai applausi ma per la vita del teatro è importante come i protagonisti».

[e. ce.]

Stasera a San Marzanotto spettacolo conclusivo di «Estate a teatro»

GIORNO & NOTTE

COSTIGLIOLE
Un concerto di corali

Il Coro K2 di Costigliole festeggerà stasera i 25 anni di attività con un concerto fissato per le 21 nel teatro comunale. In palcoscenico saliranno due corali della l'Ana Valle Belbo di Canelli e la Val Tinella di Castagnole Lanze.

VILLANOVA
Le caricature di Irilli

Oggi, alle 16,30, il disegnatore Silvio Irilli inaugura, in Vitdi Venato 51, una di caricature sui personaggi dello sport o dello spettacolo, dal titolo «Siamo uomini o caricature ?». Irilli è un artista eclettico che si cimenta nel campo grafica, ideando marchi, cartoline, poster, oltre ad eseguire caricature di personaggi noti. La mostra resterà aperta il 5 e il 6 di settembre, dalle 16 alle 19.

CUNICO
Il «Dla cluenda»

Oggi alle nel salone delle ex scuole, la compagnia teatrale dialettale «Dla cluenda», presenterà la commedia «Eviva il spus», scritta e diretta da Piero Cognasso. Il gruppo nato pochi mesi fa, ha già proposto con successo la commedia in vari paesi dell'astigiano. In scena, oltre stesso regista, Lucia Dettori, Cristina Ceron, Frank Fracchia, Roberto Montagnino, Liliana Marcello, Paolo Dezzani, Maurizio Santero, Angela Serra, Marilena Bertin. L'ingresso è gratuito.

CANELLI
Quadri e terrecotte

Sarà inaugurata oggi alle 18, alla galleria d'arte «La finestrella» di via Alfieri, la tredicesima rassegna pittorica «Testimonianze d'Arte». Gli appassionati potranno ammirare trentasei opere più noti pittori piemontesi della seconda metà dell'Ottocento e tutto il Novecento. «I diritti dell'immaginario sulla realtà» è il titolo della mostra di terrecotte ed acquarelli ti dalla riminese Alessandra Pecci. Dal 4 al 6 settembre si potranno ammirare le opere dell'artista nella chiesa dell'Addolorata. La mostra, organizzata dal poeta canellese Gioachino Chiparo, sarà aperta dalle alle 12 e dalle 15 alle 19.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **In America**
Tel. 594.147. Fer. 20/22 sab. e dom. 16/18/20,10 ult. 22,30. L. 9000/8000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — **L'amante bilingue**
Tel. 530.085 20,10/22,30; sab. e dom. 16,20/18,20/20,10 22,30. L. 9000/8000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ritz — **La**
Tel. 530.086 Or.: fer. 20/22; sab. e dom. 16/18/20,10; ult. 22,30. L. 9000/6000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nuovo Splendor — **Hot Shots! 2**
Tel. 595.040 Fer.: sp. 20; ult. 22,25 Fes.: sp. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni aeree e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE
Tel. 410.858 Sabato: 20/22,30 Dom.: 15/17,30/20/22,30

CHIUSO PER FERIE
Tel.

NIZZA **Calde notti**
Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, N. Shiver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una na che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30'. **Commedia**

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.7

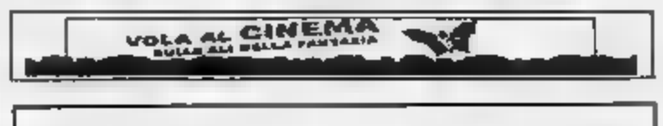
Sociale — **Dragon: la di Bruce Lee**
Tel. 701.498 Fer.: 20/22,30 Fest.: 14,30/22,30 Lire 8000/6000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Verdi — **Robocop 3**
Tel. 701.459 Fer.: 20/22,30 20/22,30
di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90) — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un crudele robot al servizio del male. N. V. 1h 58' **Fantastico**

SAN DAMIANO **Cristallo** — CHIUSO PER FERIE

Lux — **Alive - Sopravvissuti**
Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Splendor — CHIUSO PER FERIE



Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel.
PK
publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **La storia di Qlo da** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Ultimi giorni da soi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Bagliori sul buio.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Chi non salta pisello è** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Equinox** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
I. **Eros per caso** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. 22 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24 **Stalingrad.** Or 15,40; 17,56; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Ladoei di piano** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Io & Veronica** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Bonus Malus** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobe 5 **Ci sai rotto papà** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Made in America.** : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Verdetto finale**
ELISEO BLU p. Sabotino **Patto di sangue** Or.: 15,45; 19; 22,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Oltre il rischio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Un incantevole aprile** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Monginevro 241 **Pomodori verdi fritti.** Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della cameva rossa** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Robocop 3.** : 15,30; Or.
KING KONG Cristoforo v. Po 21 **Corre l'acqua per il cioccolato** Or.: : 18,20; 20,25;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Cat. S. Federico **Dragon: la storia di Bruce** Lee Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente** Lieutenant). Or.: 16; 18,10;
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; : 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 9 **Moglie a sorpresa** Or.: : 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Un giorno di ordinaria follia** V.M. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Ultracorpi l'invasione continua** Or.: 15,30; 17,15;
ROMANO Gall. Subalpina. **Bilingue** Or.: 16,30; 18 Ver. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Qualcuno da amare.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 21 Settembre Musica. Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Direttore Lorin Maazel. Musiche di Johannes Brahms. Ingresso L. 12.000 in vendita dalle 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678 05595.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.350. **Il fiore all'occhiello.** Oggi. Sabato Bramieri-Jannuzzo, Montagnani, Banfi, Lena-Guerrieri, Paglia-Gassman, Mischer, Arena-Calenda, Delejesse, Dapporto-Bra Morra, Tango, Cassani Big. ton ore 8-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6 tel. 537 Stag T 5 7 1993-94 dal 2/9 rap. degli Filarmonici Roma 49, ore 10-12. Dom riposo. Dal 6 al 11/9 proroga contromarche vecchi abbonati posto fisso 1 Carignano e T. Colosseo. Cal insegnanti giovani. Tel. 517 0246 - 544 562
COLOSSEO v. M. Cristina 73 tel. 669 800 4 Abbon. Arcobaleno- Sei spett. a posto fisso. P. Rossi, il Trio Lopez Marchesini-Solenghi, Le Pillmore&Dea, G. Morandi, B. Fo e F. Rame, G. Vanoni. Inizio vendita abbonamenti lunedì ore 10-13 e 15-19. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda,** telef
20,30 **Maria di Scozia,** fi
23,15 **Ore 17 quando suona sirena,** telefilm
24 — **Evil Paradise,** telefilm
1,10 **La storia del dott. Wassel,** film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **TG4**
20,30 **Gioi festival,** varietà
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Verona venerdì,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
Inferno e passione

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Hi Pindiano,** telefilm
La valle dell'eco tonante,
22,15 **Man,** telefilm
23,15 **Roma violenta,** film

Primantenna Supersix
18 — **Cin cin,** film
La rosa nera, film
22 — **Peccatrici folli,** film

Quarta Tv
19 — **I reginetari,** film
19,30 **Tg 4**
20 — **Skipper**
20,30 **Rinkin il cacciatore di taglia,** film
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videoratax**

Quinta Rete
19,30 **Medical center,**
19,30 **Time out,** telefilm
Piemonte in piazza, tras. folk
24 — **Operazione terzo uomo,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **ri la rete**
19 — **Tg 5 sette**
20,30 **Il topo di mare,** miniserie
22,30 **Tg 5 sette**
22,45 **Arrivano i Fi er,** film

Rete 9 Tsi
20 — **Battiginrni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
,30 **Il nte,** attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno notizie**
0,10 **A tu per tu**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
21,15 **Conoscere per capire**
22,30 **Seduzioni economiche**
22,45 **Fifty fifty,** telefilm

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor settimanale**
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **I figli di Lassie,** film
22,15 **L'avventuriero degli abissi,** film
23,30 **G.R.P. Monitor settimanale**
0,30 **Avanguarde,** rubrica
1,30 **La donna della montagna,** film

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande sonno,** film
22,30 **...su il sipario,** rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Camelot,** film
22,40 **Informa 7**
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Quella sporca dozzina,** varietà
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sister Kate,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi e domani gare al Campo scuola

Atletica, al via i Provinciali

ASTI. Tra oggi e domani si assegnano al Campo scuola di via Gerbi i titoli individuali di campione provinciale di diverse specialità atletiche. In gara a partire dalle 14,30 i migliori specialisti delle categorie allievi e assoluti. Scenderà in pista, fuori gara, anche Alessandra Fecchio (Ina) che dopo le delusioni ai recenti campionati italiani assoluti si sta preparando per concludere al meglio il Grand Prix regionale di lungo che la vede al comando insieme ad Antonella Giulivi e ad Alessandra Bianco. Le gare riprenderanno domani alle 9; sono inserite in programma anche alcune prove destinate alla categoria «amatori».

La Vittorio Alfieri di Santhià ha fatto man bassa di vittorie e ottimi piazzamenti; per quanto riguarda invece gli atleti della Virtus Cassa di Risparmio l'appuntamento è stato rimandato ad oggi e domani quando saranno di scena i Provinciali al Campo Scuola di via Gerbi. Tra i risultati fatti segnalare dagli atleti della Vittorio Alfieri due nuovi primati provinciali sull'insolita e poco frequentata distanza dei 200 ostacoli: Gianluca Lupo da pochi anni primatista provinciale sui metri ha concluso la gara in 25"6 migliorando il precedente record di Voglietti di oltre 4 secondi mentre Manuela Dal con 32" netti ha stabilito il record provinciale allieve precedentemente inesistente.

Due vittorie con ottimi riscontri cronometrici anche per Giusi Duino al personale sugli 80 nel tempo di 10"2 e vincitrice anche dei 150 piani in 18"8. In entrambe le gare un'altra atleta allenata da Ferruccio Vergano si è piazzata al secondo posto: si tratta di Stefania Giulivi in 10"4 sugli 80 e in 19"2 sui 150.

Bene il solito Vincenzo Ippolito sui 1000 corsi in 2'28"8. Paolo Rissone ribadisce la sua supremazia regionale nella gara del martello e lancio a 45,82. Vittoria nel giavellotto maschile anche per Adelchi Giro: 42,24 il lancio. Tra le giovani leve da segnalare in categoria allievi le vittorie di Emiliano Russo dominatore dei lanci nella gara di Santhià dove si è imposto nel martello con 39,94, nel giavellotto con 37,02 e nel con 11,44. Il giovane allievo di Angelo Colnaghino ha in questa gara ribadito nuovamente il proprio grande talento di lanciatore più volte sugli allori negli ultimi due anni sia in regione che fuori.

Dietro di lui Gianmarco Lombardi è andato al personale sul martello con 36,70. Nella velocità allievi buone prove di Stefano Rosso vincitore negli in e secondo di categoria sui 150 corsi in 17"3. Nelle gare riservate alla categoria amatori dominio di Giorgio Franchis vincitore di asta (3,10), lungo (5,33), peso (8,82) e giavellotto (36,02).

[r. s.]

Calcio, reazioni e commenti di dirigenti e allenatori alla composizione dei gironi dei campionati

Torna il derby tra Canelli e S. Damiano

Le formazioni si ritroveranno di fronte in Promozione. L'Asti teme soprattutto la concorrenza della Biellese
I dirigenti del Moncalvo (Prima) delusi: «Trasferte troppo lunghe». Tre raggruppamenti per le squadre di Seconda

ASTI. Il giorno dopo la composizione dei gironi dell'Eccellenza al Seconda categoria è dedicato ai pareri degli addetti ai lavori.

Eccellenza. Nell'ambiente dirigenziale dell'Asti non c'è alcuna sorpresa nel vedere le squadre che compongono il quadro della stagione che comincerà il 19 settembre (data della prima di campionato); l'unica vera novità rispetto all'anno passato è rappresentata dal passaggio dal girone «A» al gruppo «B», quello dei biancorossi, della Biellese: «I lanieri sono stati sorpresa per noi - afferma il direttore sportivo dei galletti Giovanni Sacco - perché se ne parlava da tempo. Certo la Biellese è la maggiore candidata alla vittoria finale e questo cresce il valore tecnico del nostro girone».

Promozione. Le due squadre astigiane, Canelli e Sandamianferrere, sono state inserite nello stesso girone in compagnia delle compagini della cintura torinese e alessandrina: decisione che ha scontentato gli spumantieri e reso soddisfatti i sandamianesi.

Dice infatti il direttore sportivo del Canelli Piero Boido: «Non siamo molto contenti: preferivamo il raggruppamento che era stato preventivato di formazioni Cuneese. Le squadre del Torinese non richiamano grande pubblico. Dal lato dell'interesse era senz'altro migliore la prima soluzione, senza dimenticare che dovremo sopportare distanze piuttosto lunghe».

Tutt'altro tenore il commento del presidente del Sandamianferrere Walter Novelli: «Siamo soddisfatti delle scelte operate Federazione: sarà un bel girone; la presenza di squadre di Derthona e l'Acqui darà vita ad un campionato molto spettacolare. Per noi è la prima esperienza: speriamo di fare bene».

Prima categoria. Non è piaciuta ai dirigenti del Moncalvo la separazione della squadra neopromossa in Prima dalle restanti formazioni astigiane; i moncalvesi giocheranno infatti insieme alle pagini del Vercellese e Biellese: «Non ce l'aspettavamo - sostiene il dirigente Tiziano Brunoro -, per noi sarà un girone completamente nuovo. Verranno i derby con le astigiane e la sfida con le squadre alessandrine che richiamano sempre pubblico. A ciò dovremo aggiungere trasferte lunghe: in media 80 km».

Giovanni Sacco, Asti calcio

Unica consolazione il fatto che dovrebbe essere un torneo meno difficile: «Dovrebbe essere un girone più tecnico meno esasperato agonisticamente e questo potrebbe rivelarsi per noi vantaggio», conclude Brunoro.

Seconda categoria. Le nove squadre astigiane presenti nel torneo di Seconda sono state divise in tre distinti gironi. Le formazioni cittadine Don Bosco Massimiliano Giraudi, Napoli Club e Mazzola più Isola e Alplast faranno parte del girone «N» compagnia di: Europa Cunco, Koala, Poirinese, Pralormo, Salsasio, Luigi, Santenese e Favari.

Calliano entrerà con nell'annata passata nel gruppo alessandrino formato da: '90 Solero, Bassignana, Costanza, Frassineto, Masiese, Ozzano, Piovera, Popolo, Quargnento, Ronzonese, S.A.M.P., e Sporting Fubine. Infine Castelnovese e Castelnuovo Belbo sono inserite con: Audace Boschese, Bistagno, Carpenato, Cassalcermelli, Cassine, Fresonara, Frugarolese, Garbagna, Gaviese, Montegioco, Pozzolese e Villalvernia. Il torneo prenderà via domenica settembre.

Enzo Armando

Podismo, a Costigliole si corre per aiutare una missione africana

COSTIGLIOLE. Torna, con la quarta edizione, la «Stra Costigliole», gara di marcia non competitiva aperta a tutti in programma il 18 settembre: si corre incuranti del Palio imminente.

La marcia si snoda su un percorso di 6,3 chilometri, interamente illuminato. Il ricavato dalle manifestazione verrà devoluto in beneficenza, in favore della missione Don Orione di Bonoua in Costa d'Avorio. Spiega Sara Fasiori, fisioterapista, che in Africa ha lavorato per mesi: «Il gesto dei dirigenti della sezione podistica è importante. Il centro, negli ultimi anni, si è perfezionato. E' stato costruito anche laboratorio analisi.

Sarà proprio il padre generale della missione a ritirare il ricavato della gara. Per il 20 settembre organizzeremo anche, a Costigliole, una serata, per mettere all'asta i prodotti artigianali fatti nelle missione».

La società podistica che partecipa, con il maggior numero di atleti, aggiudica il Trofeo «Bar San Rocco»; il gruppo più numeroso di Costigliole vincerà invece il Trofeo dell'Associazione sportive Costigliolese.

A fine gara spaghetti per tutti; in regalo una canottiera, premi ad estrazione. Le iscrizioni (il costo è mila lire) continuano.

Il programma della Podistica prevede, per domenica 26 settembre, la seconda edizione della corsa dei vini costigliolesi. La gara, di 13 chilometri, è competitiva regionale per amatori e provinciale per atleti Fidal. Chi non vuole fare le gare, però, può cimentarsi nella marcia non competitiva, libera a tutti, che si snoda su un percorso di 7 chilometri. Il circuito per le categorie giovanili è di 500, 1000 e 1500 metri.

Il ritrovo è fissato in piazza Re Umberto alle 7,30; la partenza, per entrambe le gare, competitiva e non, è alle 9,15. La quota di iscrizione è di 5 mila lire. Il tempo massimo fissato è tre ore.

Verranno premiate tutte le categorie. E, come premio di consolazione, non poteva mancare una bottiglia di vino. Per le iscrizioni di entrambe le gare, si può telefonare al 96.60.00, al 59.50.80 e al 96.69.02.

[d. cot.]

Oggi con il Botti di Brescia la squadra si gioca la serie A1

E' il giorno della verità per il Castellero di «Cerot»

CASTELLERO. Quella di oggi, per il «Castellero-Campia», è una partita che può valere la promozione in A1.

Il quintetto astigiano ospita il Botti di Capriano del Colle (Brescia), squadra attualmente seconda in classifica, un solo punto in più del Castellero, che sarà in campo con la formazione ufficiale di cui fanno parte Aldo Marello, Gian Arata, Osvaldo Mogliotti, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni.

Per «Cerot» e compagni la vittoria del Botti significa il recupero della seconda posizione e maggiori possibilità di promozione nella massima divisione, in cui passano di diritto le prime due classificate del campionato di serie A2. «E' un impegno molto difficile, l'appuntamento più importante della stagione, e siamo all'altezza della situazione», ha detto il dt del Castellero, Carlo Campia.

Ha continuato il dirigente: «La gara è aperta ad ogni risultato e di certo sarà combattuta; lo spettacolo è garantito. Noi - ha concluso - scendiamo in campo per vincere, ma anche il Botti ha le nostre stesse intenzioni».

La squadra bresciana, di cui fanno parte Tiberio Biagi, Giovanni Domenighetti, Oscar Fogazzi, Renato Ongaro, Massimiliano Ferretti, Fabio Piovanelli, è reduce da una bella vittoria a Fiorentina, dove solitamente cadono anche le «grandi».

L'altra squadra astigiana impegnata in A2, il «Genral Cab Asti», già matematicamente retrocesso in B, domani ospiterà un'altra formazione bresciana, il Borgosatollo.

[bru. m.]

RALLY

Le verifiche a Moncalvo

Saranno oltre 300, tra piloti e navigatori provenienti da regioni, che oggi, a partire dalle 14 e fino alle 20,30, prenderanno parte alle verifiche sportive e tecniche dell'unicesima edizione del rally «il Grappolo» e della «del Tartufo» che si svolgeranno a Moncalvo. Oltre una novantina saranno gli astigiani che prenderanno parte alla gara e tra essi spiccano i nomi di Bertola-Gentile, Viotti-Sebatini, Valsania-Manzone, Rosso-Ronzano, Beltrame-Rabbione, Bolla-Zopegni, Fenzi-Fenzi. Tra i navigatori astigiani si segnalano Nebiolo, in coppia con il favorito Vedelago, Dellachà e Zucchetti e Marisa Novelli con Crestani. Tra i favoriti alla vittoria finale figurano anche Borsa, che ha vinto l'ultima edizione della gara, Uzzeni e Dissegna. La gara si svolgerà nell'intera giornata di domani. La partenza da piazza Carlo Alberto a Moncalvo verrà data alle 8,31. Arrivo alle 18,31.

[g. m. g.]

SPORT FLASH

BASKET

Lunedì sarà reso noto il ripescaggio della Cierre

La società basket Cierre verrà ripescata in serie D: la notizia non è ancora ufficiale. Comunicata lunedì. La squadra astigiana prenderà il posto Sestri Levante che, regolarmente iscritto al campionato, deve rinunciare perchè ha solo tre giocatori tesserati. La Cierre disputerà, dunque, le partite del girone ligure. Non è stata resa nota, però, la composizione del girone ligure, che verrà deciso la settimana prossima.

TENNIS

Alle Antiche Mura corsi per principianti

Lunedì settembre s'iniziano, al circolo Antiche Mura, i corsi di tennis per principianti, riservati a bambini di 8 a anni. I corsi sono tenuti da un maestro federale. Per informazioni telefonare al circolo, al 59.31.14.

CALCIO

Coppa Italia, si gioca al comunale Asti e

E' stato confermato l'orario della partita di Coppa Italia contro l'Albese. Si gioca domenica 5 settembre, alle 16, allo stadio comunale.

BOCCE

Sta nascendo bene la squadra astigiana che parteciperà al prossimo campionato di serie A1

Avetta e Pastre colonne della nuova Torretta

Sono stati ingaggiati anche Losano, Guaschino, Vottero e Macario

ASTI. La nuova squadra della Torretta per il campionato di bocce di A1 è rimasta incompleta, almeno per ora.

Sono noti ormai da più di un mese gli arrivi di Losano e Pastre dalla Chiavarese, Avetta e Guaschino del Strambino, Vottero dal Veloce Club Ferrero Pinerolo e Macario portacolori dell'Ardita Juventus Nervi, elementi validissimi che permetteranno a Paolo Ruscalla e a Silvano De Simone di mettere le basi di una grande squadra.

Manca però ancora anello per dare alla formazione astigiana, che nasconde le sue ambizioni, il giusto equilibrio: si tratta del ruolo importante e delicato del «corridore», cioè del giocatore che si sobbarchi il peso del tiro progressivo ed affianchi Carlo Pastre nella staffetta.

Sappiamo del fallito tentativo fatto a suo tempo per assicurarsi il friulano Meret, primatista del mondo della specialità, e delle avances successo nei confronti di Walter Bonino della C.R. Bra.

Ultimamente i dirigenti astigiani hanno puntato a Stefano Acchiardi della Caragliese laureatosi vice campione mondo Allievi di tiro progressivo a Lubiana. Ci sono molte difficoltà perchè il trasferimento si possa realizzare.

Il ragazzo, un'autentica promessa, potrebbe tesserarsi per la Torretta solo nel caso che la società attuale svolgesse più l'attività giovanile (così richiede il regolamento della Fib).

Sembrava che la cosa potesse realizzarsi perchè il dirigente della Caragliese dicevo stanco di dover seguire un'attività così onerosa.

Il Torretta del canto suo si già preparando a varare una sezione giovanile ed allo scopo si è assicurata l'adesione di altri giovani che avrebbero potuto fare squadra con Acchiardi e permettergli, oltre a dare il apporto in campionato, di svolgere l'attività nei ranghi della sua categoria.

Il ds del club astigiano spera di concludere la trattativa giorni scorsi, alla vigilia di un viaggio oltre Atlantico, ma anche questa volta all'ultimo momento non è stato possibile concludere.

Le speranze di poter contare sull'apporto Acchiardi non sono ancora del tutto svanite, ma allo attuale si complicate.

Resta quindi ancora da perfezionare l'acquisto di un valido puntatore di categoria A o B da affiancare agli che indosseranno nel prossimo torneo per società la maglia club astigiano.

Si ne saprà forse di più alla fine della prima decade di settembre, quando Ruscalla e compagni si recheranno a Montecarlo per partecipare ad un torneo a quadretto con 128 formazioni di categoria C. A conferma delle intenzioni di diventare un polo di attrazione nell'ambiente boccistico, c'è poi il progetto da parte della Torretta di organizzare il prossimo anno a San Damiano un Omnium Italia-Francia.

Per quanto riguarda l'attività agonistica locale, si ricomincia da domenica 5 settembre. Il Club 92 di Asti organizza una gara a terne di D con inizio alle ore e, ai giardini della San Domenico Savio di Asti, si svolgerà la quinta prova del campionato interprovinciale femminile (comitati di Asti, Alessandria e Casale) che comincerà alle ore 14.

Giovanni Capponi

LINEA CASA
arredamenti
A MOMBERCELLI (AT)
Corso Asti 619
SVUOTA
PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI
E VENDE TUTTO
CON SCONTI REALI FINO AL 60%
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
VENDITA ORGANIZZATA DALLA - TORINO
COMUNICAZIONE PROTOCOLLO N. 1335 del 21/4/1993

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

CANTIANI P&M

IPERALPA...FA SCUOLA

QUESTI ALCUNI ESEMPI

ZAINO FASHION GRANTS **SEVEN** **64.900**

ZAINO FLUO RICAMATO **INVICTA** **61.900**

ASTUCCIO COMPLETO 12 PASTELLI + PENNARELLI **8.900**

GRUPPO 5 QUADERNI **PIGNA** **1.650**

RICAMBIONE 200 FG. PROTOCOLLO **2.150**

CONFEZIONE 3 COLLE **PRITT PELIKAN/ALPA** **2.650**

DIARI CARTORAMA DECORLINE **4.900**

TUBO 24 MATITE **STUDIUM FILA** **2.290**

CONF. 6 GOMME ASSORTITE **PELIKAN** **1.990**

COP. ANELLO PROTOCOLLO **MONDADORI** + CALCOLATRICE **3.400**

TUBO PASTELLI **ELIOS FILA** **2.990**

RICAMBIONE 200 FG. QUADERNO **1.130**

ZAINO SDOPPIABILE COUNTRY RAINBOW **22.800**

PACCO 10 MAXI PIGNA **6.600**

OFFERTE VALIDE FINO AL 25 SETTEMBRE 1993 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

20%

DI SCONTO

SU GREMBIULI, TUTE E SCARPE TRAINING

PAROLE E IMMAGINI PER LE TUE RICERCHE **8.900**

VOCABOLARIO ITALIANO **SANSONI** ~~52.000~~ **19.900**

DIZIONARIO ITALIANO/INGLESE - INGLESE/ITALIANO ~~78.000~~ **19.900**

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

nuovo **IPERALPA**

Lunedì **14.00-20.00**
Martedì-Mercoledì-Giovedì
8.30-13.00/15.00-20.00
Venerdì-Sabato **8.30-20.00**
ORARIO CONTINUATO
Domenica **8.30-13.00**

Il mondo
café dò mezico... ...il più gradito
MARENE
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 4 Settembre 1993 pg. 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Un appello ai parlamentari della «Granda» e al ministro Costa per il collegamento stradale

Sull'Asti-Cuneo esplode la protesta

I sindaci dell'Albese minacciano iniziative clamorose

Quaglia scrive a Ciampi

«Il ministero dell'Ambiente non può bloccarci tutto»

Il presidente Provincia Giovanni Quaglia sollecita in lettera l'intervento presidente Carlo Azeglio Ciampi

Questa Presidenza ha assunto l'iniziativa di pro un incontro (lunedì 30 agosto) con i parlamentari del Cuneese ed i sindaci dei Comuni più direttamente interessati per fare il punto l'iter del progetto, presentato dalla Satap, relativo collegamento autostradale-superstradale Cuneo-Asti.

I convenuti hanno preso atto profonda soddisfazione del fatto che il governo, collegialmente, ha recentemente quale esigenza prioritaria la necessità di provvedere al pletamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona e di tanto sento di doverLe il vivo ringraziamento dell'intera comunità provinciale.

Hanno poi rilevato tale decisione dovrebbe comportare lo «sblocco» dell'iter progetto Cuneo-Asti che - ormai da quasi due anni - attende un definitivo parere formale da parte della Commissione Via e, quindi, del ministero dell'Ambiente.

La questione Le è già ben nota, anche perché di l'onle ministro Costa se ne è fatto interprete in lettera a Lei indirizzata, ponendo il problema tutta la forza convinzione che gli derivano dalle responsabilità, istituzionale politica, che gli sono proprie.

In sintesi: questa Provincia ha in larga misura predisposto direttamente collaborato fattivamente redazione del progetto, secondo un'indicazione di soluzione (autostradale-superstradale) convenuta con la Regione Piemonte, in quanto suscettibile di valorizzare al meglio la viabilità esistente, usufruendone anche in parte, a diminuzione di costi. Ha poi contribuito ad individuare Società autostradale (la Satap) che ha ottenuto la concessione per la progettazione e realizzazione del collegamento complessivo e che ha presentato il definitivo progetto ed il relativo piano finanziario che prevede la realizzazione dell'intera opera in autofinanziamento».

Purtroppo il ministero dell'Ambiente (e per la Commissione Via) non ha mai espresso il proprio formale, definitivo parere in merito, pur lasciando intendere, in più occasioni, il proprio orientamento contrario, per motivi che a nostro avviso attengono ad aspetti non di diretta competenza.

E tuttavia, poiché uno dei motivi addotti le capacità della Torino-Savona di sopportare il maggior traffico derivante giustapporsi un tratto di essa (Massimini di Carrù-Marene) collegamento Cuneo-Asti, tenuto conto delle citate decisione governative, si tratterebbe ora di valorizzare ancor più il deliberato raddoppio assegnandogli un'ulteriore funzione.

Circa le tematiche relative rispetto dell'ambiente e alla mitigazione dell'impatto delle opere previste, ci dichiariamo disponibili a tutte le prescrizioni che i competenti ni intenderanno indicarci, ma non riteniamo possibile che venga frustrata un'iniziativa indispensabile, che ci siamo assunti l'onere di promuovere sulla ha delle esigenze vitali dello sviluppo economico e della sicurezza delle popolazioni interessate.

(...) A sostegno della richiesta del ministro Costa ed a nome dei parlamentari di parti politiche diverse (dc, pli, Lega, pds) intervenuti al predetto incontro, mi permetto di sollecitare un suo decisivo intervento.

Giovanni Quaglia
presidente Provincia di Cuneo

CASTELLINALDO. Una riunio pubblica - la data non ancora stata fissata - tra le giunte dei 76 Comuni Langa, Roero e alcuni dell'Astigiano per decidere sulle iniziative da prendere tutti insieme obiettivo preciso: la realizzazione della superstrada Asti-Marene. E' l'impegno più importante dei sindaci dell'Albese, riunitisi l'altra a Castellinaldo per esaminare problema Asti-Cuneo, «insostenibile ed esplosivo», come denunciano in un documento diffuso ieri.

Gli amministratori albesi e braidesi hanno deciso di coinvolgere nella battaglia commercianti, artigiani le altre categorie. Il fronte si sta già allargando: alla riunione di Castellinaldo, oltre ai sindaci del Roero, di Alba e Bra, sono intervenuti anche amministratori di Costigliole d'Asti in rappresentanza alcuni Comuni dell'Astigiano.

Dice Umberto Soletti, primo cittadino di Baldissero d'Alba: «Il problema ha raggiunto il livello guardia e la popolazione è esasperata. I sindaci, dopo anni di silenzio, stanno pensando a iniziative clamorose». Inutile volerne più: su questo punto l'impegno è di mantenere il riserbo, almeno in questa fase organizzativa.

Ma come intendono muoversi i sindaci del comprensorio? Il primo cittadino di Bra, Franco Guida: «Daremo il appoggio alla Provincia proprio nel m in cui si vede qualche spiraglio per la realizzazione del progetto globale della Asti-Cuneo. Da parte nostra però continueremo a lottare per la superstrada Asti-Marene: ha già approvazioni ed è anche il tratto più critico tutta la statale 231».

Nel loro documento i sindaci fanno appello ai parlamentari della «Granda» e in particolare al ministro Costa per collegamento Asti-Cuneo, dopo i positivi segnali per il raddoppio della Torino-Savona.

Aumenteranno anche gli striscioni di protesta che compaiono già in diversi punti della statale. Incalza il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto: «Gli striscioni, come pure la mostra allestita dai gruppi spontanei, servono a richiamare l'attenzione su un problema che per troppo tempo dimenticato. Credo che solo unendo le forze a smuovere qualcosa». [g. f.]

Striscioni di protesta contro le pessime condizioni della viabilità interprovinciale

Una storia infinita

MAGLIANO ALFIERI. La storia infinita della Asti-Cuneo è diventata una mostra itinerante. L'hanno chiamata «Telenovela Asti-Cuneo» è una esposizione che raccoglie, in quindici metri quadrati, gli articoli pubblicati sulle varie testate negli ultimi anni. Mette in evidenza l'altalena promesse smentite, momenti ottimismo e pessimismo, le proteste. stata realizzata dall'associazione culturale «Il Paese» opera nei albesi attraversati dalla strada. Da oggi e fino metà della prossima settimana a Castagnito. [g. f.]

Continua l'inchiesta che coinvolge commercianti e agricoltori

Truffa soia nel Saviglianese Prosciolti cinquanta contadini

SALUZZO. Dei circa cinquecento agricoltori indagati nell'ambito della maxi-truffa ai danni della Comunità economica europea per i rimborsi sulla coltivazione della soia, cinquanta sono stati prosciolti dalle accuse per non aver commesso i reati inizialmente ipotizzati.

Il giudice per le indagini preliminari, Fabrizio Fasi, ha accolto le richieste del pubblico ministero, il procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti, che coordina le indagini, ha ufficialmente dichiarato la loro estraneità ai fatti.

Nell'ottobre dello scorso anno, i magistrati emisero il primo ordine di custodie cautelare nei confronti di commerciante di cereali di Savigliano, Martino Arnolfo, anni; a quel provvedimento ne seguirono altri quattordici nei confronti di commercianti, agricoltori, titolari di centri di raccolta della ed anche di un funzionario della Regione in pensione, accusati di truffe ai danni della Cee e di associazione a delinquere.

La dottoressa Stella Caminiti

Le indagini, partite dalla na del Saviglianese, si estesero a diverse regioni dell'Italia del Nord: i giudici e i carabinieri interrogarono centinaia di agricoltori che avevano stipulato i accusati di essere gli ideatori della truffa, che avrebbe fruttato centinaia di miliardi sotto forma di rimborsi non dovuti.

Ora i magistrati hanno cominciato a definire le posizioni di una parte degli agricoltori indagati, raggiunti a suo tempo da di garenzia. Si tratta clienti di Giuseppe Rumello, 50 anni, commerciante di Cardè, uno degli arrestati nel mese di novembre dello scorso anno; i giudici esamineranno ora i clienti di Riccardo Merlo, 31 anni, di Fossano, l'unico indagato fra i presunti ideatori del raggiro non raggiunto da ordine di custodia cautelare.

La dottoressa Caminiti, prima delle vacanze estive, aveva espresso il proposito concludere la fase delle indagini preliminari entro la fine dell'anno: «Se ci saranno ritardi - ha dichiarato il pubblico ministero - soltanto in relazione ad alcune posizioni non a tutte, ad alcuni reati e non a tutti». [r. s.]

VALLE BORMIDA

Ora si pensa al dopo-Acna

Dopo che l'Enichem ha annunciato la liquidazione dell'azienda di Cengio, in Piemonte c'è soddisfazione e si punta al risanamento e al rilancio della zona. A PAG. 33

I «TAGLI» NELLE SCUOLE

I sindacati si mobilitano

E' scattata la mobilitazione organizzazioni sindacali per scongiurare la soppressione di 46 classi nel Cuneese, decisa dal ministero. A PAGINA 32

Trascorre le vacanze in Corsica con i genitori e il fratellino. La nonna: «Adesso nostra Michela sta benissimo»

Vive a Moretta la bimba operata al cuore prima di nascere

L'intervento due anni e mezzo fa Londra, poi altre due operazioni a Bergamo

La bimba è stata ricoverata a Londra all'ospedale Bergamo

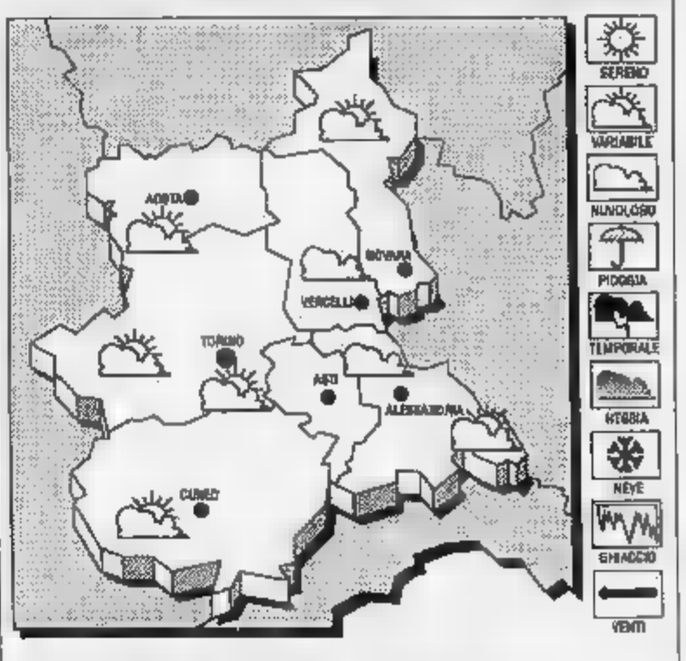
MORETTA. «Michela sta benissimo. Adesso è in vacanza in Corsica con papà, mamma fratellino. Da quando stata operata l'ultima volta non ha più avuto niente. E' una bambina bella e come gli altri». Nella con giardino di via Caveri a Moretta, la nonna Marisa Tomatis parla con orgoglio della sua nipotina «speciale». Michela, che ora ha due anni e mezzo, un miracolo, sforsa di Dio, magari anche dei medici».

storia eccezionale inizia nel gennaio '91, quando la mamma Milva Genre, 32 anni, che l'aveva in grembo, si reca all'ospedale di Savigliano per ecografia di routine. Ma dall'esame vengono fuori brutte notizie. feto ha malformazione al cuore. Milva Genre e il marito, Franco Tomatis, 34 anni, decoratore, corrono dal ginecologo di fiducia della donna, Luciano Galletto, Savigliano. Il medico conferma la diagnosi molto preoccupante.

Inizia pellegrinaggio negli ospedali specializzati, con l'incubo che ogni giorno perso possa essere determinante. I medici stati chiari: la possibilità di sopravvivenza senza un intervento sono nulle. Dopo un consulto Sant'Anna di Torino, i Tomatis decidono di fare tentativo anche Bergamo, dove funziona uno dei reparti cardiologia migliori d'Europa. La donna in gravidanza viene sottoposta a nuovi esami e affidata alle cure del dottor Mario Carminati. Il medico in con con il centro inglese del Guy's Hospital di Londra. Tra si colleghi la documentazione del caso. Pochi giorni dopo parte per l'Inghilterra Milva Genre. «Ho deciso di fare tutto il possibile per salvare mia figlia - racconta la donna -. Sapevo che le speranze erano pochissime». A Londra l'équipe del dottor Michael Tynan esegue un'operazione che ha soltanto tre precedenti, tutti con esito infausto. Il feto ha (chiusura) della valvola aortica. sangue, cioè, non può uscire ventricolo sinistro dal cuore. I medici - i particolari dell'operazione sono stati resi noti soltanto l'altro giorno quotidiano inglese «Daily Telegraph» - riescono a intervenire sul cuore feto facendo passare una sonda attraverso l'utero della gestante e attraverso il torace della bimba. La valvola viene riaperta.

Milva Genre viene dimessa, ma non torna a casa. Rimane a Bergamo, perché, subito dopo il parto, la bambina dovrà essere sottoposta nuovo a un intervento. L'operazione, fatta dal dottor Carminati, avviene due giorni dopo nascita di Michela. E' la prima bimba operata nel periodo prenatale che sopravvive. le possibilità crescere bene come ogni suo coetaneo» dice Carminati. Michela con il fratellino Alessandro, di sei anni, ora gioca su spiaggia in Corsica. [m. bo.]

IL TEMPO



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani sulle zone interne ad isolati temporali.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
DEL Cielo sereno poco nuvoloso; durante la notte visibilità ridotta sulle zone pianeggianti.

DI IERI
Max: min: 11; media: 17

FA
Max: 24; min: 12; media: 18

PIEMONTE
Torino 25; Novara 26; Asti 26; Aosta 23; Vercelli 22; Alessandria 27

I tagli annunciati dal governo interessano elementari e medie cuneesi

Per le scuole cresce il caos

Il provveditore Ferrero tenta di evitare la maggior parte delle cancellazioni (46 classi)
La Cisl: «Ma dal ministero della Pubblica Istruzione è arrivata una risposta negativa»

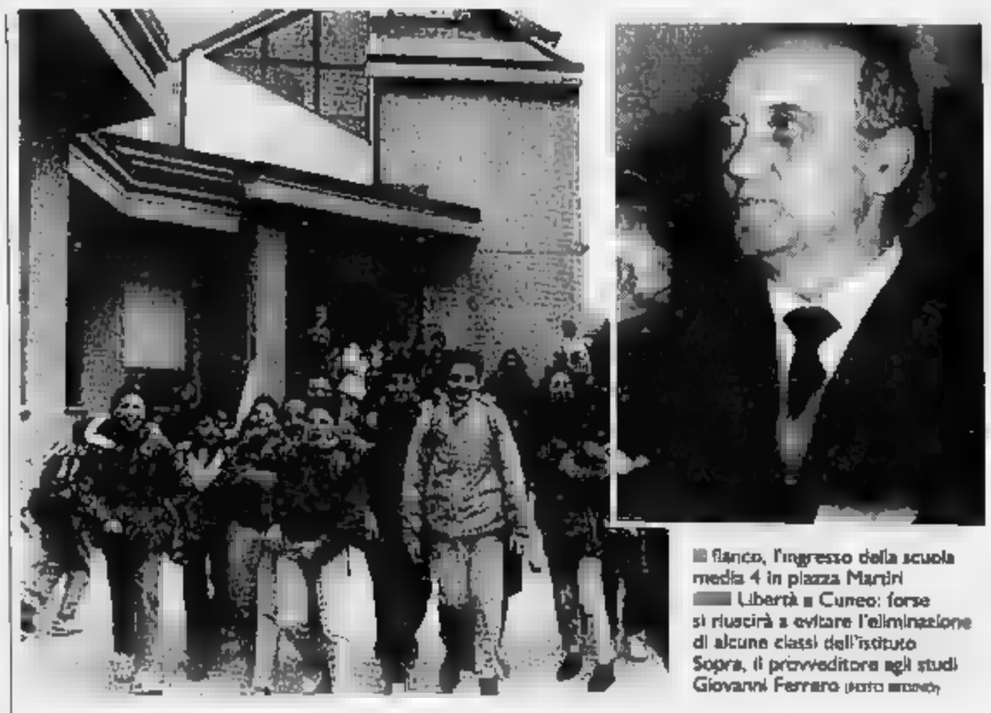
CUNEO. E' caos sul futuro delle scuole nella «Granda»: il decreto ministeriale sulla riorganiz- dell'istruzione para- lizzando la programmazione nuovo anno scolastico. Anche il provveditore Giovanni Ferrero è incerto: «Il 24 agosto ho inviato al ministero la proposta per una deroga relativa alla situazione Cuneese - spiega -. Non ho ancora ottenuto precise indicazioni».

Il piano del ministro della Pubblica istruzione prevede il Cuneese parametri diversi dalle altre province piemontesi. La «Granda» non sarebbe inserita nell'elenco delle zone di montagna: nelle materne fa quota di alunni per ogni classe è di 23,50 (a Novara 22); alle elementari 14,73 (mentre Asti il parametro di 13,11); nelle medie 19,25 (ad Asti 18,50 così come ad Alessandria); 21 nelle superiori.

In provincia è prevista le cellazione di 21 classi nelle elementari e 25 nelle medie. «Non è possibile avere una precisa centri - precisa Ferrero - che potrebbero essere interessati dalla soppressione di classi. Stiamo facendo tutti gli sforzi per mantenere i plessi montagna, come ad esempio Acceglio, Elva, Caprauna, Argentera e Bersezio, Santa Lucia di Monterosso Grana».

Ieri alle 14 - spiegano dalla Cisl scuola - il ministero ha inviato a Cuneo una comunicazione di servizio con la risposta negativa alla proposta del provveditore di compensare fra i vari ordini di la i limiti imposti per scongiurare drastici tagli del numero di classi. Così prosegue la mobilitazione dei sindacati (Snals, confederali, Gilda) che sono pronti a scendere in piazza insieme agli insegnanti e genitori: «Contestiamo l'intempestività del decreto - dice Marilena Bessone, della Cisl -. Siamo d'accordo un piano razionalizzazione. Ma l'impegno era di pianificare i tagli per il '94-95, mentre il provvedimento è stato anticipato a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, creando il caos».

«L'unica certezza - conclude il provveditore, che ieri mattina ha nominato Paolo Mazzi preside incaricato dell'istituto d'arte di Saluzzo - è che quest'anno nelle medie le classi saranno 820, mentre le previsioni erano di 840 sezioni». Nel capoluogo è in discussione la riduzione di una classe a Borgo San Giuseppe e di un'altra a Cuneo 2. (r. s.)



Il fianco, l'ingresso della scuola media 4 in piazza Martiri della Libertà a Cuneo: forse si riuscirà a evitare l'eliminazione di alcune classi dell'istituto. Sopra, il provveditore agli studi Giovanni Ferraro (foto Bruno)

Nell'autunno '43 divenne la capitale dei partigiani

Pradleves domani ricorda la guerra di Liberazione

Nel 50° anniversario della guerra Liberazione, Pradleves ricorda domani l'apporto dato dalla popolazione della Valle Grana al movimento partigiano. Con inizio alle 10,45 verrà inaugurato il piazzale della e sarà posta la lapide che i comandi delle formazioni che per 20 mesi trovarono appoggio e rifugio in valle. Lo storico Livio terrà la relazione, Sandro Galante Garrone il discorso ufficiale.

Valle Grana sede i comandi delle principali formazioni partigiane

Valle Grana, territorio militarmente vulnerabile, una montagna senza sbocchi. Quali possibilità di agire avevano i partigiani? Era volersi mettere in trappola il; comunque, avrebbero creato problemi. Questo pensavano i tedeschi già subito dopo l'8 settembre '43; non occuparono mai quella valle, che restò l'unica libera nel Cuneese e divenne, con il passare dei mesi, una base organizzativa importante per il movimento partigiano, specie di centro «alti comandi» delle formazioni del Sud Piemonte.

La presenza partigiana in Valle Grana era cominciata a fine ottobre '43 con l'insediamento a San Matteo di una ottantina di uomini, comandati dall'ufficiale di complemento Alberto Bianco, fratello di Livio: era la prima banda Italia Libera, quella dei dodici di Madonna del Colletto, ormai diventata brigata; la sua attività disturberà non poco le forze occupazione.

Il tempo e gli avvenimenti dimostreranno che i calcoli dei nazifascisti erano sbagliati: nella Valle Grana, lasciata libera, affluiscono rifornimenti, avvengono gli avvicinamenti, si incontrano le staffette, si riuniscono i comandanti per conoscere e discutere gli ordini, le istruzioni che da Torino, Cuneo dalla pianura; in Valle Grana troveranno sede i comandi della I e della II divisione alpina G.L., della XX e XXI brigata di pianura G.L., della XI divisione Garibaldi e infine a Pradleves si insedierà il comando della «V Zona Cuneo», da cui dipendono tutte le formazioni della provincia, escluse le Langhe.

«Il veramente il e l'anima del partigianato cuneese - scriverà suo libro "Guerra partigiana" Livio Bianco -... La Valle Grana è la grande arteria vitale del partigianato cuneese, mentre Pradleves ne è la capitale».

La valle «trascurata» dai tedeschi (non mancarono i rastrellamenti e 13 partigiani catturati a Castelmagno nell'aprile del '44 verranno fucilati a Borgo San Dalmazzo) sarà anche un importante centro della stampa clandestina. Il comando della II divisione alpina G.L., infatti, aveva impiantato una piccola tipografia, diretta dal cuneese Boldrino e nella quale lavoravano anche giovani tipografi partigiani. Da a «pedalina» montata un locale di fortuna uscivano «Giustizia e Libertà», organo della II divisione, il quindicinale polemico a umoristico «Il Cacasenno», volantini e opuscoli di propaganda. La tipografia era aperta anche a giellisti della I divisione che stampavano «Quelli della montagna», il loro gazzettino, e «La Grana», portavoce della brigata Braccini. Usciva persino un giornaletto di propaganda «Naja repubblichina» dedicato a militari delle divisioni Salò, «Littorio» a «Montero-».

I tedeschi lanciarono un'offensiva alla fine del '44. Il rastrellamento incominciò il 27 novembre e durò sino alla sera del «Ci investirono dalla Val- Stura, dal Colle del Mulo, dal- Valle Maira a dalla pianura - ricorda -. L'importante per noi era sganciarci senza disperderci. Perdemmo quattro uomini, parecchi furono i feriti e i congelati. Alle 18 del giorno i nazifascisti lasciavano Pradleves, alle il paese e la valle ritornavano nelle nostre mani».

Bruno Marchisio

GRANDA CUNEO

FIERA

Stasera in piazza d'Armi il concerto di Francesco Baccini

Stasera, alle 21, nell'area spettacoli de «La Grande Fiera d'estate» è in programma un concerto benefico di Francesco Baccini, a favore della Croce Rossa. In occasione della rassegna commerciale, il Comune organizza oggi una visita guidata al centro storico, al museo civico e all'ex-chiesa di San Francesco. La partenza è da piazza d'Armi, alle . Saranno allestiti minibus.

SAN ROCCO

Oggi (ore 14,30) s'inaugura la sagra ortofrutticola

aprono, oggi, alle 14,30, con una gara di bocce a coppie circolo «Il (con premi in oro), le manifestazioni della 66ª edizione della sagra di San Sereno, protettore dei giardinieri a degli ortolani, tradizionale appuntamento della frazione San Rocco di Cuneo. Stasera, alle 20,15, al Teatro Tonda, sulla piazza della chiesa parrocchiale, incontro gastronomico i frazionisti. Domani, alle 14, apertura del «Palio dei rioni», gare tra gruppi di frazionisti e squadre esterne, che proseguirà nelle serate di lunedì e martedì.

CERVASCA

Nuova Via Crucis al Colle San Maurizio

Domenica 12 settembre sarà inaugurata santuario della Madonna degli Alpini, di San Maurizio di Cervasca, la nuova Via Crucis, voluta dal parroco, don Michele Parola, in occasione del cinquantesimo anniversario della tragedia della Divisione Cuneense. Le stazioni sistemate sulle pendici del bosco verso colle San Maurizio. L'ultima stazione, opera dello scultore Mario Del Sarto, Carrara, rappresenta «Cristo risorto». La statua sarà scoperta al termine della Via Crucis, nel pomeriggio, dopo la messa celebrata dal vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Allprandi.

BORGO SAN DALMAZZO

Mercato del fagioli in piazza Don Chesta

Si apre oggi alle 9, in piazza Don Chesta, il tradizionale mercato dei fagioli. Le contrattazioni proseguiranno, il martedì e il giovedì, fino al 30 settembre.

Al Real Park

Una giovane braidese eletta miss

Monica Pregliasco studentessa di Bra ha vinto il concorso di bellezza promosso in alta Valle Stura

ENTRACQUE. Una giovane studentessa braidese, Monica Pregliasco, ha conquistato l'altro giorno, al termine del concorso voluto dalla gioielleria Ravizza di Cuneo, lo scettro di «Miss Real Park».

La manifestazione si è svolta nel salone del grande ristorante Entracque, nel cui parco, sino alla fine settembre, continueranno a funzionare anche i giochi per i bimbi (in particolare il castello gonfiabile), i tappeti elastici, il laghetto con le e il minigolf. [r. s.]

Oggi alle 16,30

Un convegno su Sirmi e federalismo

GRANA. «Federalismo: le prospettive in Italia, le prospettive in Europa» è il titolo della tavola rotonda che si terrà oggi a Sancto Lucio de Coumboscuro. Interverranno Franco Cardini e Marco Tangheroni, docenti di Storia e Sociopolitica all'Università di Pisa, Marcello Staglorno, senatore della Lega Nord, Claudio Magnabosco dell'Union Valdotaine a Francois Stevenin, vicepresidente del Consiglio della Region Valle d'Aoste a Roby Ronza capo redattore di «Bell'Italia». Coordinerà Paolo Liguori, direttore de «Il giorno». L'appuntamento è alle 16,30 nella «casa di ospitalità» vicino alla chiesa.

Spiega Sergio Arneodo, del Centro culturale di Coumboscuro: «Nell'incontro si analizzeranno i problemi socio culturali-politici del rapporto tra minoranze etniche, Stato a media».

Il convegno, che rientra nell'ambito delle manifestazioni per il «Roumiage de Setembre '93», è aperto a tutti. [r. s.]

In Valle Maira

«Fiero del 10» dedicata al turismo

Il presidente della Comunità montana Valle Maira Ermanno Bressy ha promosso la «Fiera» che aprirà i battenti venerdì prossimo

ACCEGLIO. E' presentato il programma della «Fiera del 10», aprirà i battenti venerdì prossimo nel capoluogo dell'alta Valle Maira.

«Quest'anno la "Fiera 10" - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana - avrà come temi centrali escursionismo a turismo. Sarà consegnato anche un premio a Gert Grego, editore tedesco, specializzato nella pubblicazione guide turistiche». La manifestazione si concluderà domenica 12 settembre. [c. g.]

DRONERO

Al «Nuovo Gallo»

Lega Nord inaugura sede zonale

DRONERO. Sarà inaugurata domani mattina la nuova sede della Lega Nord in Valle Maira. La sezione è stata allestita in piazza Martiri della Libertà, in una parte dell'edificio che ospita l'albergo «Nuovo Gallo», residenza abituale dello statista Giovanni Giolitti durante le campagne elettorali d'inizio secolo, nel collegio dronerese.

La manifestazione avrà inizio alle 11, con un comizio al quale parteciperanno gli onorevoli Gipo Farassino (segretario nazionale della Lega Nord-Piemonte); Domenico Comino (presidente nazionale Lega Nord Piemonte) e il senatore Luciano Lorenzi di Mondovì.

La sezione dronerese della Lega, presieduta da Eugenio Testa, conta circa cento iscritti. Resterà aperta al pubblico ogni martedì sera dalle 20 in poi.

Alle ultime elezioni provinciali nel collegio Dronero era stato eletto il candidato della Lega Claudio Lingua, che, in dissenso i vertici cuneesi, ha poi abbandonato il «Carroccio». [c. g.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il contribuente e le strade pulite

Dopo aver letto l'articolo sulla pulizia strade, in qualità contribuente delle comunali nel capitolo «contravvenzioni ed affini», vorrei sottoporre all'attenzione di tutti alcuni aspetti di tale servizio tecnico.

Fatto salvo, e dato per scontato, il comune concetto di «pulizia», non si riesce proprio ad accostarvi il risultato prodotto dall'intervento del Comune. Ad eccezione di qualche sfortunata foglia o di qualche incauto sasolino, il panorama della sede stradale appare sostanzialmente migliorato.

Discutibile anche la logica di intervento che si accosta maggiormente a tattiche guerriglia urbana che ad una pianificazione ottimale: da qui a là, oggi, sopra a destra, domani, sotto a sinistra, etc. E' una forma di ginnastica mentale, interpretare a prevenire le mosse del Comune. Solo i novellini come il sottoscritto o forse i più arditi, cadono, rei di essere arrivati dalle ferie a notte fonda a di aver dato, arrivando segnale di stop, più importanza alla presenza altri veicoli che a quella del segnale divieto e rimozione, forte della milionesima fotocopia di un che il tempo ha ormai reso poco evidente.

Un encomio agli abitanti di Cuneo 2, forniti, come lo ero ch'io, di uno a più box o di posto nel cortile Diploma e daglietta anche a chi ha rilevato quartiere un maggiore civismo: le offro io, volentieri, con le 50.000 lire che ho appena pagato dopo avere fatto scendere la mia vettura dal marciapiede, dove l'avevano abbandonata i tecnici del servizio comunale.

Donato Frontuto, Cuneo

Divertenti Chiusa Pesio

Sono sta in vacanza una settimana, a metà agosto, Chiusa Pesio. Oltre che essere una località poco conosciuta, ma molto gradevole, ha organizzato delle manifestazioni di intrattenimento per i turisti molto divertenti. Complimenti al Comune a al Comitato.

Giovanni Fieschi, Albenga

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42 01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 915 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 65
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.688
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 serande aperte) e 22-8 (a abbassate) in Cosaccia 2, Bongiovanni 42, tel. 634 393. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono anche reperibilità notturna, mediante, dietro presentazione ricetta mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370 **Bra:** *Fides*, via Plumati 5, **Fossano:** *Bernocco*, via Regina Elena 15, tel. 61 661 **Mondovì:** *Aragno*, P. Maggiore 5, tel. 42.448. **Saluzzo:** *San Matteo*, corso Piemonte 6,

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 685.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711 62; **Saluzzo:** 421.18. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495

FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 46

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Bertone Cristina (Bagnolo Piemonte); Serralore Valentina (Fossano); Coalova Marianna (Barge), Colombano Valentina (Narzole); Monge Irene (Caramagna Piemonte); LAzzini Francesco (Fossano); Mattis Giulia (Sommariva Bosco); Pennetta Chiara (Savigliano); Tabour Irene (Saluzzo); Fanu Cristian (Manta); Bori Daniele (Villanova Solaro); Morano Giulia (Fossano); Mazzola Edorado (Savigliano); Dalmasso Andrea (Fossano); Roberta (Cherasco); Gemasio Lucia (Fossano); Burdis- Luca (Trinità); Gerbaldo nia (Savigliano); Mondino Francesco (Genola); Sarvia Alessia (Fossano); Bianchi Giulia (Mondovì); Bianco Alessandro (Marene); Testa Paolo (Marene).
MORTI. Beccaria Ida, 69 anni (Savigliano), pensionata; Bongiovanni Baldassarre, 64 anni (Savigliano), pensionato.

Il 2 settembre è mancato
Aldo Olivero
di anni 82
Le sorelle **Rita, Olga** e **Adelia**, il cognato **Emilio**, i nipoti **Marco, Paolo, Lorenzo** con **Cristina** e parenti tutti lo partecipano a tutti coloro che gli hanno bene. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Monticelli d'Alba sabato 4 settembre ore 15.30
— **Torino**, 2 settembre 1993

re, con Fissolo Cristina, 25 anni (Savigliano), impiegata

CAVALLERI

NATI. Curti Luca.
MORTI. Agù Natale, Salomone Mariano.
MATRIMONI. Busso Giovanni Battista Bialato Laura.

MARENE

NATI. Alessandro, Testa Paolo.

GENOLA

Mondino Francesco.
MORTI. Piovano Cristoforo, Ficallo Giovanna.
MATRIMONI. Fogliarino Luca con Frutiero Sandra.

VERZUOLO

NATI. Crosetto Sara, Butlini Diandra.
MORTI. Pagliano Carlo, 57, imprenditore; Roasio Isoardi Margherita, di anni 79, pensionata; Petrano Giuseppe, di anni 85, pensionato; Gay Maurizio, di anni 18, in attesa di occupazione.

COSTIGLIOLE

MATRIMONI. Margaria Roberto, operaio, Rinaudo Marisa, studentessa.

PIASCO

MATRIMONI. Riparo Giuseppe, operaio, con Garnero Wilma, operaia.

APPUNTAMENTI

VALLE STURA

Il Consiglio della Comunità

Si riunirà il prossimo martedì 14 settembre, nel municipio di Demonte, il Consiglio della Comunità montana Valle Stura. All'ordine del giorno la convalida dei consiglieri nominati dai Comuni di Demonte, Vinadio e Sambuco; la relazione del presidente Livio Quarantà sul programma operativo della Giunta; il progetto di una rete di itinerari di trekking, nelle Valli Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermenagna a Pesio; una serie di convenzioni i Bomuni della per il servizio di trasporto alunni a di mensa scolastica.

SAN PIO

Rassegna fotografica

Si apre oggi e proseguirà domani a lunedì, al quartiere San Pio-Cerialdo di Cuneo, nei locali delle scuole elementari, la rassegna intitolata «La fotografia fra professionismo a amatorialità». Per informazioni ci si può rivolegre a Pierluigi Manzone, telefono (0171) 441.392.

Timori per l'occupazione dopo l'annuncio di liquidazione dello stabilimento

«Pensiamo al dopo-Acna»

La Valle Bormida cuneese che da anni si batte per la chiusura dell'industria chimica chiede garanzie per i dipendenti. Forse già inviate lettere per la cassa integrazione

DALLA GRANDA

CEVA

Prodotti e artigianato russi alla Mostra del fungo

Oggi la città accoglierà una delegazione russa. L'iniziativa, nell'ambito della Mostra del fungo, è «Alpi-Volga». Saranno allestite esposizioni di prodotti dell'Alto Volga.

MONDOVI'

Dopo un litigio ragazzo in ospedale

Un sedicenne è finito in ospedale (prognosi 15 giorni) per le ferite riportate in una lite con due coetanei, nel rione Piazza. I ragazzi, che hanno usato un punteruolo, sono stati denunciati.

SALUZZO

Anziana colta da malore soccorso dai vigili

Eleonora Altney, 87 anni, colta da malore, è stata soccorsa pompieri nella casa di corso Roma 15. E' in prognosi riservata.

SALUZZO

Donna cade dalla bici Guarirà in 30 giorni

Matilde Re, 71 anni, di Paschera San Carlo, è rimasta ferita dopo essere caduta in bici. Le la caverà in 30 giorni.

CORTEMILIA. In Valle Bormida, dopo che l'Enichem ha annunciato la messa in liquidazione dell'Acna, la situazione è interlocutoria. Da parte ligure, sindacati e amministratori cercano di giocare le ultime carte per salvare l'azienda; in Piemonte invece c'è soddisfazione e si pensa al risanamento e al rilancio della Valle. Ad alcuni dipendenti Acna sembra siano arrivate in questi giorni le prime lettere per l'annuncio della cassa integrazione e nella zona persino iniziando a circolare voci ufficiose sul numero dei lavoratori che usufruiranno del prepensionamento e di quelli che invece finiranno tra i cassintegrati.

Ieri pomeriggio intanto all'Acna si è svolta un'assemblea sindacale e il Consiglio comunale di Cengio si è riunito in seduta straordinaria per discutere gli ultimi sviluppi della vicenda. Giovedì sera a Cortemilia si sono radunate in oltre duecento persone che hanno dato vita a un corteo d'auto.

In Piemonte le reazioni positive alla prossima liquidazione dell'Acna si accompagnano però alla preoccupazione per il problema occupazionale. «L'epilogo a cui sembra avviarsi la "sporca faccenda" dell'Acna sei di lotte che hanno coinvolto la gente della Valle Bormida - afferma l'Associazione Rinascita in una nota diffusa ieri -. Rimangono tuttavia ancora molti nodi da sciogliere. Dovrà soprattutto essere completata la seconda parte della rinascita, con misure che garantiscano il reddito ai lavoratori e una seria opera di bonifica del sito Acna, su cui dovranno trovare collocazione le maestranze». «E' la fine inesorabile di una vicenda già scritta - commenta il sindaco di Camerana, Piergiorgio Giacchino, ex dirigente Acna -. Il destino dell'azienda è chiaro fin dall'87, purtroppo la radicalizzazione delle opinioni sui due fronti ha fatto perdere occasioni importanti. Ora tutto è più difficile e bisognerà unire le forze per risolvere i problemi».

«Siamo soddisfatti, ma saremo tranquilli solo quando conosceremo la destinazione dell'area, che dovrà essere risanata - aggiunge Luigi Castino, del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria -. Ora bisogna pensare agli operai, che sono le prime vittime dell'Acna».

«Dovremo impegnarci per trovare soluzioni al problema occupazionale con la stessa energia impiegata per ottenere la chiusura dell'Acna - sottolinea il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco -. La svolta della vicenda è stata la sentenza del Consiglio di Stato contraria al re-sol. Ciò dimostra che l'inceneritore è il vero obiettivo dell'Acna e che quando ci siamo opposti all'impianto avevamo visto giusto». [c. o.]

Una delle manifestazioni anti-Acna organizzate dagli ambientalisti piemontesi

La fondatrice della congregazione nacque 150 anni fa

«Sacra Famiglia» festeggia cinque suore a Savigliano

SAVIGLIANO. Domani l'«Istituto Sacra Famiglia», la congregazione di suore che ha la madre in via San Pietro, celebra un'importante ricorrenza. Si ricorda, infatti, il centocinquantesimo anniversario della nascita della fondatrice, madre Giuseppina Gabriella Bonino. Nell'occasione, cinque suore dell'istituto festeggeranno diversi anniversari della loro professione religiosa.

La Sacra Famiglia, che gode di grande stima ed affetto da parte dei saviglianesi, opera in città dal 1887: dieci anni prima, la sua fondatrice aveva iniziato un'attività di accoglienza di bambine orfane e di assistenza ai malati. Lo sviluppo dell'istituto, che oggi conta due suore, è stato notevole: sono infatti operative diverse strutture nelle diocesi di Torino, Cuneo, Savona e Loreto.

Nel 1965 partirono per il Brasile le prime missionarie, che col tempo hanno fondato nel Paese sudamericano quattro comunità. Nel maggio del 1980, su invito del vescovo di Saluzzo, la congregazione ha inviato in Camerun due suore, cui se n'è aggiunta più tardi una terza. La fondatrice, madre Bonino, morì a Savona l'8 febbraio 1806 e dal 1980 è in corso il processo di beatificazione.

Domani, alle 15, nella cappella dell'istituto ci sarà una concelebrazione presieduta dal vicario episcopale territoriale, monsignor Oreste Favero. Tre suore festeggeranno il sessantesimo anniversario di professione religiosa. Sono madre Cristina Galliziolo, che in passato è stata anche madre generale della congregazione, e che per molti anni ha insegnato nelle scuole elementari cittadine; suor Margherita Bordizzo, che ha operato a lungo a Torino, in particolare nella «Casa aperta delle operaie», a Loreto, e infine suor Silvia Nisi, attualmente superiora a Loreto nella struttura di accoglienza dei pellegrini, per tanti anni impegnata a Savigliano nell'ex Istituto Orfane, ora divenuto «Comunità giovanile - casa dell'accoglienza».

Ricorre invece il cinquantesimo anniversario di professione per suor Aurelia Gaccardi, che svolge la sua opera nella «casa» di Savona, mentre celebra il venticinquesimo anniversario suor Clemens Chiavassa, che dopo aver operato nella pastorale giovanile saviglianese è ora direttrice della scuola materna «Sacra Famiglia».

La festa proseguirà domenica 12 settembre, quando la messa solenne nella chiesa di San Pietro verrà trasmessa in televisione da Raiuno. [p. b.]

Da sin. le suore Bordizzo Gaccardi e Galliziolo A fianco Chiavassa e Nisi: sono dell'Istituto Sacra Famiglia

Stamattina l'inaugurazione nella piazza d'Armi che ospiterà 150 espositori provenienti da tutta Italia

A Saluzzo c'è la Fiera della meccanica agricola

Moderne attrezzature per le coltivazioni montane e collinari

Una passata edizione dell'importante Fiera meccanica agricola di Saluzzo

SALUZZO. Oggi apre i battenti la 46ª Fiera della meccanica agricola. La manifestazione, s'inaugura alle 9,30, in presenza del sindaco Enrico Cornaglia, dell'assessore all'Agricoltura, Romano Ficetti, e del presidente della «Pro Saluzzo» - ente organizzatore della rassegna - Bruno Rossi, si potrà visitare fino a lunedì, giorno della Fiera a Chiaffredo.

La mostra, che è allestita in piazza d'Armi, nell'area (15 mila metri quadrati) del Foro boario, ospita circa 150 espositori, provenienti dal Piemonte, dal Veneto, dalla Lombardia, dal Trentino Alto Adige e dall'Umbria.

«L'esposizione - dice Bruno Rossi - è specializzata nel settore delle colture tipiche delle zone collinari e montane, oltre che nella frutticoltura. Di particolare interesse, quest'anno, sarà l'esposizione delle più moderne attrezzature per la vinificazione».

Ecco l'elenco delle ditte espositrici: A.C.P.S. snc di Silvio Allione & C. (Saluzzo), Ascai (Scalenghe), Giuseppe Abbà (Centallo), Agricambio Cornaglia (Carmagnola), Agricentor di Riccardo Alladio (Villafalletto), Agridem di Giulio Demichelis (Marene), Agrimec di Giampiero Baldi & C. snc (Bagnolo Piemonte), Agrimec di Elio Crosetto & C. snc (Marene), Agrimec srl (Grisignano di Zocco); Giuseppe Aimetta (Fossano), Giuseppe Airale (Savigliano), Alimenti Zootecnici (Riva di Chieri), Silvio Allione (Centallo), Giacomo Alocco (Fossano), Giuseppe Ambrogio (Villanova Solaro), Mario Ariaudo (Centallo), F.lli Arnolfo (Saluzzo), Astesana spa (Villafalletto), Giovanni Avalis (Cavour), Balestro snc (Carmagnola), Ballario & Forestello (Manta), F.lli Barale di Amedeo Barale & C. (Fossano), Giuseppe Barale & figli (Caraglio), Giuseppe Barale (Fossano), Beccaris & C. (Scarnafigi), Bella (Piscinal, Giovanni Bellino (Villafranca P.te), Bruno Beoletto (Costigliole Saluzzo), Giorgio Bersano (Costigliole Saluzzo), Giovenollo Bertotto (Cavour), Bicielle di Giovanni Bravo & C. (Savigliano), Biemmedue spa (Cherasco), Bigielle di Giorgio Bolla e figli (Torre San Giorgio), Mario Biglino (Cinzano), Bonino snc (Sommariva Bosco), Stefano Borello (Savigliano), Bartolomeo Brondino (Sanfront), Busso e Galesio (Fossano), C.R. di Costa & Ribotta (Pagno),

L'assessore Romano Ficetti

C.T.A. srl (Busca) F.lli Capello, (Madonna dell'Olmo), Cassa di Risparmio di Saluzzo spa (Saluzzo), Centalferro F.lli Ivo Oliveiro & c. (Centallo), Centro A srl (Asti), Costanzo Chialva (Murello), Eraldo Chialvo (Saluzzo), Chiavarino (Cuneo), Daniele Ciarnelli (Bagnolo Piemonte), Severino Cismondi (Vottignasco).

E an Consorzio Agrario Provinciale (Cuneo), Pietro Coraglie (Savigliano), Daniele & Giraudo (Vottignasco), Daniele di Roberto e Fabrizio (Trenzano Vercellese), Sebastiano Davicco (Savigliano), Antonio Dedominici (Sanfront), F.lli Delbosco (Racconigi), E.S.I. srl (Torre San Giorgio), E.Z.A.di G.F. Ferraro & C. (Busca), Edil- (Cavallermaggiore), Bartolomeo Enria (Torre San Giorgio), Cesare Enria (Saluzzo), Eurotractor di Berardo e Fassi (Savigliano), Fassi Macchine Agricole (Busca), Fatro spa (Ozzano Emilia), Chiaffredo Fina (Manta), F.lli Fogliarino (Genola), Mario Fracchia (Bagnolo P.te), Fraire Bilance (Saluzzo), Frandent di Ezio Bruno (Ossasco), Mario Fruttero (Villafalletto), G.C. di Giampiero Ghigo & C. (Saluzzo), F.lli Galfrè (Centallo), Renato Gallesio (Benevagienna), Garelli Automobili (Saluzzo), Gabriele Garnero (Borgo San Dalmazzo), Claudio Gerbaudo (Villafalletto), Eliano Giordanengo (Robilante), Renato Giordano (Busca), F.lli Gonella (Carmagnola), Livio Grande (Busca), Renato Isaia (Cuneo), L'Agraria di Brignone e Marchisio (Cuneo), Domenico Lamberti (Savigliano), Annibale Lasagno (None), Aldo Lerda (Busca), Germano Lorenzati (Revello), Madital Ferrero (Farigliano), Mangimi Monge di Antonio Monge & C. (Torre San Giorgio), Azienda agricola Vival Martino Vival (Pinerolo), Massano A. di Valerio Massano & C. (Savigliano), Mec. Mar. Fissore & C. (Marene), Montiglio Pozzi (Vinovo), Moritz di Ravizza A. & C. (Montechiaro d'Asti), Moro Aratri (Fontanelle di Bergamo), Morra Macchine agricole (Roreto di Cherasco), New Sem Minetti & Bosio (Barge), O.M.A.R.V. di Racca & C. (Savigliano), O.T.A.M.A. di Celestino Bertinetti & C. (Casalgrasso), F.lli Olivero (Villafalletto), F.lli Orsi (Montanera), P.M.D. di Massimo Paschetta & C. (Saluzzo), Paschetta snc di Alfredo & Fabrizio Paschetta (Manta), Geom. Gianfranco Perona (Fossano), F.lli Perrone (Lagnasco), Petrini spa (Bastia Umbra), Pianfei Prefabbricati (Pianfei), Marco Fabrizio Piumatti & (Genola), Gilberto Pomatto (Pertusio), Anastasio Primo (Campiglione), Giorgio Priotti (Cavour), F.lli Quaranta (Vigone), R.C.M. di Alladio C. Figli (Villafalletto), Gabriele Racca & C. (Marene), Raposo Bilance (Saluzzo), Ezio Raspo (Vottignasco), Giuseppe Raspo (Manta), Giovanni Repossi (Saluzzo), F.lli Riberi di Sergio Riberi & C. (Busca), Valerio Rinero (Manta), Pierfrancesco Rolando (Saluzzo), F.lli Rosatello (Lagnasco), Rotomix (Madonna Dell'Olmo), Rover Zoo di Teresio Rovera (Genola), Giuseppe Rubiano (Casalgrasso), S.A.C. di Silvestro & Arduino (Vottignasco), S. Art Piemonte (Sommariva Bosco), Aldo Sampò (Saluzzo), Sarvia Agri (Fossano), SE.I. di Segalà & C. (Savigliano), Semenitaly di Giuseppina Gerbino (Murello), Silver Car (Caramagna Piemonte), Simat (Villafranca d'Asti), F.lli Somale (Savigliano), Supertino (Saluzzo), Targa Concessionaria (Saluzzo), Tecnio Frexuragri (Madonna dell'Olmo), Michele Te- (Cavallermaggiore), Lanfranco e Guido Tomatis & C. (Levaldigi), Pietro Vaudagna (Saluzzo), Villois (Savigliano), Vitasol spa (Brescia), infine Luciano Zadra - Vivai azienda agricola (Arco).

L'orario della mostra è continuato, dalle 8 alle . Parallelamente alla rassegna, nell'area coperta del Foro boario sarà allestita una mostra fotografica dedicata ai macchinari agricoli del passato. L'esposizione è stata curata dal drunerese Giacomo Sormani.

Gianni Neberti

Caramagna, salta la sfilata

Il sindaco: «Il corteo storico non si farà perché c'è crisi»

CARAMAGNA. I festeggiamenti di metà settembre dedicati alla Beata Caterina quest'anno rischiano di essere dimezzati. Sembra infatti che non si svolgerà la tradizionale «Palio Gran Padano», sostituito da un'altra manifestazione. Inoltre, ed è certo, non si farà la sfilata storica coi costumi medioevali. Il comitato che si incarica dei festeggiamenti sembra intenzionato ad accantonarne uno meglio, a rinnovare, con altra formula, le due manifestazioni che rappresentavano il «clou» della Festa della Beata.

«Quest'anno il Palio sarà aperto ai gruppi indipendenti e perderà la connotazione di sfida paesana - spiega il sindaco Andrea Brunetto - considerato il momento di crisi si è inoltre deciso di abolire la sfilata. In questi ultimi tempi la gente, per ovvie ragioni, non sembra disposta a grandi spese. Anche il fatto di andare a battere cassa dagli sponsor per un contributo ci pareva per lo meno provocazione. La festa si farà, con un calendario ugualmente ricco».

Scontenti i commercianti che commentano: «La gente arrivava da ogni parte della provincia per vedere la sfilata in costume».

Caramagna è un paese in crescita nonostante il momento economico sfavorevole i festeggiamenti rappresentano un richiamo turistico non indifferente. Vi sono industrie di ottimo livello, sciute anche in campo internazionale. Prosegue Brunetto: «Il nostro paese, i cui successi commerciali, produttivi ed economici sono riconosciuti a tutta la "Granda", rincorre obbiettivi e stabilità. La gente, sono sicuro, comprenderà che i sacrifici sono dettati dalla particolarità della situazione sul piano nazionale». [m. b.]

AZIENDA in forte espansione molto attiva sui mercati internazionali **ricerca**

DIPLOMATO 30 - 35ENNE

esperto contabilità generale - Finanza - controllo di gestione cui affidare responsabilità servizio amministrativo finanziario.

moralità - esperienza e professionalità adeguate. Prospettive e remunerazione interessanti.
Sede di lavoro **vicinanze Cuneo.**
Scrivere a **casella postale n. 190 - sede 12100 CUNEO.**

CITTA' DI CEVA
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso d'appalto mediante licitazione privata dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementari «G. Galliano» - 2° lotto funzionale. (In pubblicazione all'Albo Comunale dal 30/08 al 13/09/1993)

IL SINDACO
RENDE NOTO

- che questa Amministrazione ha stabilito con della Giunta Municipale n in data 25/8/1993 di procedere mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementari «G. - 2° lotto funzionale»;
- l'importo a base d'appalto L. 279.000.000;
- le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno comprovare nella categoria prevalente classifica fino a L. 000.000.000;
- categoria ANC 2ª;
- l'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata con le modalità previste dalla legge 2/2/1973, n. 14 - art. 1 lettera a) con esclusione offerte in aumento;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- il termine per l'ultimazione dei lavori è di 120 gg dalla data di consegna degli stessi;
- i lavori sono finanziati con assunzione di mutuo con la CO.PP.;
- il pagamento delle prestazioni avverrà in base a stati di avanzamento lavori e secondo quanto previsto dagli artt. e 73 capitolato speciale di appalto e normativa vigente;
- Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di giorni 10 dall'espletamento gara.
- Le imprese non iscritte all'A.N.C. di uno Stato della C.E.E. sono ammesse a partecipare alla gara condizioni previste negli artt. 13 e 14 della legge 584/1977;
- Le imprese possono segnalare interesse a partecipare alla gara, pervenga apposita domanda redatta in bollo a questa Amministrazione, ufficio di Segreteria, entro dalla data di pubblicazione del presente avviso Comunale. Le domande non sono vincolanti per l'Ente.
- Nella domanda dovrà essere indicata l'iscrizione A.N.C. della Ditta le relative categorie e classifiche;
- Si applicano i termini ridotti previsti dall'art. 7 della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modifiche, stante la situazione di urgenza determinata dalla necessità di garantire i lavori eseguiti prima stagione invernale.
- Alle imprese partecipanti chiesto di assumere i lavori che intendano subappaltare;
- L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.
- Informazioni su liberazione, capitolato ed elaborati progettuali potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni feriali - orario 8,30 - 12,30 - numero telefonico 0174 - 721623.

Ceva, li 30 agosto 1993

IL SINDACO
dott. Farquiari

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Taramasso

COMUNE DI CASALGRASSO
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di asta pubblica (estratto)

(), in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del , rende noto che il giorno ottobre 9,00 in Casalgrasso, presso la sede comunale, piazzale Cavalieri Vittorio Veneto 8, avrà luogo un'asta pubblica da tenersi con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 R.D. 23/5/1924 n. 827 per la vendita di cinque appezzamenti di terreno agricolo e di un fabbricato urbano in via A. Damonte 4, siti in questo territorio comunale.
Prezzo a base d'asta dei terreni variabile da L. 2.500.000 a L. 69.000.000, mentre il fabbricato è fissato in L.
Tutti coloro che interessati all'asta potranno richiedere ulteriori chiarimenti all'Ufficio Segreteria, telefono 011/9756850
Casalgrasso, li 26 agosto 1993
IL SINDACO
Giuseppe Bonino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 D
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 **CASALE M.TO**
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101
12051
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (8 linee r.a.)
Fax 0173
12042 **BRA**
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 **CUNEO**
V. S. Grandis 11
Tel. 530.832-699.939
ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

Il nuovo furgone è attrezzato per la rianimazione

Un'ambulanza-ospedale alla Croce Rossa di Bra

IN BREVE

ALBA

Tre nomadi minorenni accusate di furto

Tre zingare slave, minorenni, abitanti a Collegno, state sorprese dai carabinieri mentre stavano compiendo un furto nell'appartamento di Giovanni Ion, autista, corso Europa 23. Alcuni vicini, sentendo rumori sospetti, hanno i carabinieri i militari hanno sorpreso le ragazze mentre uscivano dall'alloggio con oggetti d'oro, catenine e anelli per un valore di 3 milioni. Sono state denunciate a piede libero per furto.

ALBA

Delegazione cittadina alla «Noche del vino»

Una delegazione albese, con gli assessori Cavallo e Giuseppe Rivetti, è partita per Requena (Spagna) per partecipare alla rassegna enologica «Noche del vino» programma oggi. Alla fiera invitati i produttori albesi, ma nessuno ha aderito. Il sindaco spagnolo aveva invitato gli albesi a Requena (vicino a Valencia) dopo aver partecipato, nell'autunno scorso, un incontro europeo sulle città del vino svoltosi Alba.

DOGLIANI

Asta di arredi antichi per restaurare l'ospedale

Alle 16, all'ospedale, pubblica di arredi antichi. Saranno messi in vendita una trentina di lotti, comprendenti mobili e oggetti epoche diverse. L'asta servirà a raccogliere fondi per l'ammodernamento dell'ospedale.

BRA. Se l'obiettivo disporre di un Pronto soccorso degno di questo nome ancora lontano, aumentano le possibilità di usufruire di trasporto per le emergenze: con un contributo della Cassa di risparmio di Bra, integrato da un corposo propria sede centrale, il sottocomitato della Cri ha acquisito una nuova ambulanza attrezzata per la rianimazione. Il furgone-ospedale (un «Ducato» che l'intervento di carrozzieri specializzati ha trasformato una vera sala mobile per emergenze sanitarie) è esposto in questi giorni nel parcheggio di via Principi di Piemonte e sarà presentato al pubblico a fine mese. «Con questa ambulanza, dal valore di 70 milioni, il nostro parco macchine può dirsi veramente completo - commenta Pino Palmieri, da poco riconfermato alla presidenza della Cri bruidese -. Con i mezzi di cui ora disponiamo, in grado solo di raggiungere rapidamente ogni località, ma di prestare un soccorso efficace mirato anche casi più gravi».

La dotazione di ambulanze in numero adeguato e con caratteristiche particolari costituisce un supporto irrinunciabile all'attività dei volontari del soccorso, che a Bra sono centinaia - «tutti generosi ed entusiasti», sottolinea il dottor Palmieri - e aumenteranno ancora, alla chiusura del corso di qualificazione che sta per cominciare. «Organizzare il lavoro prestato spontaneamente da tante persone non è semplice - osserva il presidente -, ma con la buona volontà di tutti e il prodigarsi davvero esemplare dei miei più stretti collaboratori ci riusciamo senza troppe difficoltà. Tanto da segnalarci tra le sedi più attive della Cri solo nella routine dei turni per il trasporto malati, ma nei compiti di protezione civile e di solidarietà, anche in luoghi lontani».

Bruno

Un esempio: due volontari del sottocomitato di Bra, Dario Chiodi e Marzia Marsili, stati autorizzati dal comitato centrale della Croce Rossa Italiana a partecipare, nel campo profughi di Jesolo, una missione di assistenza bosniaci. E alla presidente delle patronasse della Cri, Bruna Sibille, il sindaco Franco Guida ha delegato - in quanto consigliere comunale - il coordinamento degli aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia. Il comitato - che si è riunito la sera di mercoledì scorso in municipio - non si limiterà a sostenere i gruppi locali impegnati nella raccolta di viveri e medicine, ma promuoverà progetti di adozione a distanza, l'accoglienza temporanea di bambini e di madri, di borse di studio per giovani.

Grazia Novellini

Le manifestazioni s'inizieranno lunedì e proseguiranno fino a novembre

Al via l'«Autunno albese»

Il primo appuntamento sarà con il tennis femminile. In calendario anche raduno di Fiat 500. Attesa per la Fiera nazionale del tartufo il tradizionale Palio degli asini

ALBA. Conto alla rovescia per l'«Autunno albese» che avrà il momento clou nella 63ª Fiera nazionale del tartufo, in programma dal 9 al 24 ottobre. Le manifestazioni prenderanno via già la prossima settimana. Nel cartellone della lunga stagione d'oro, che proseguirà fino a fine novembre, il primo appuntamento per lunedì, con il campionato italiano femminile di tennis, categoria B (le si svolgeranno per tutta la settimana Tennis club).

Poi, l'11 e 12 settembre, sarà incontro tra le città di Alba e Beausoleil, con l'arrivo di un centinaio di francesi. Domenica 26 settembre terrà il raduno del «Fiat 500 Club Italia) oltre quattrocento equipaggi italiani e stranieri.

Con la suggestiva cerimonia di investitura del podestà (sabato 25 settembre), Alba entrerà nel vivo delle rievocazioni medioevali che avranno giornata più importante, domenica ottobre, con la Giostra delle cento torri-Palio degli asini. E' proprio questa manifestazione che si presenta con le maggiori novità: il palio non si correrà più al Foro Boario, ma intorno alla Cattedrale di San Lorenzo. Per un giorno la città farà tuffo nel Medioevo figuranti, artisti, personaggi in costume, mangiafuoco, giocolieri, sbandieratori, antichi mestieri e botteghe nelle vie e piazze del centro storico.

«Un ritorno alle origini - spiega il presidente della Giostra, Fiorenzo Giubellino -, per rendere la giostra più autentica e tentare coinvolgere la città nelle manifestazioni». Il taglio del nastro della Fiera nazionale del tartufo è previsto per il 9 ottobre l'apertura dei padiglioni espositivi i tartufi, i vini e gli altri prodotti agro-alimentari della Langa e del Roero. Come già l'anno scorso, non si terrà la rassegna commerciale. Tra le numerose iniziative in programma tornano «Alba, città del libro» e la «Trattoria della fiera». Tra le novità gli incontri corali, una rassegna internazionale che si terrà dal al 31 ottobre. Di rilievo, la «2ª Convention internazionale sui del Piemonte» promossa dall'Arcigola Slow Food che si terrà ad Alba e nei castelli dell'Albese dall'11 al 14 novembre. Ci sarà anche trasferta in Germania: la Famija Albeisa porterà nella città gemella di Boblingen i vini e la gastronomia (5-7 novembre).

Il presidente dell'Ente turismo, Mimmo Bonardi, dice: «Un cartellone ampio che non si limita alle due classiche settimane fiera del tartufo, che copre tutto il periodo autunnale. Purtroppo quest'anno abbiamo qualche preoccupazione. Organizzare la fiera sta di mezzo miliardo: l'Ente turismo, gestione oculata, è riuscito ad avere una disponibilità di un centinaio di milioni. Per il resto dobbiamo far conto sui contributi degli enti pubblici».

La nuova società pubblico-privata che avrebbe dovuto essere costituita per organizzare le manifestazioni più importanti dell'Albese e Bruidese non è andata in porto. Dopo incontri preparatori e nonostante la raccolta di adesioni Comuni e associazioni, non è ancora riuscita a decollare.

Giuseppina Fiori

Un momento della passata edizione del Palio degli asini ad Alba foto

Vinaiori

Premio Cocito domani a Montà

MONTA'. Saranno premiati domani, nel parco del castello (ore 21), i vincitori del premio nazionale novelle «Carlo Cocito», intitolato al poeta e scrittore scomparso. Per la «sezione inediti», primo classificato Sebastiano Cornaglia di Fossano con la novella «Gioia che va a morire»; seconda, Margherita Pandini Treviglio (Bergamo) con «La professoressa»; terza Stefania Vigarani Crespellano (Bologna) «L'Ada dei gatti». Sono stati, inoltre, segnalati Adriano Salvatori di Senguinetto (Verona) e Nicola Pettorino di Vignolo. Premio speciale del presidente ad Allison Zarantonello Cornedo (Venezia).

Per la sezione «speciale la», al primo posto lo studente Carlo Fizzotti del liceo «Chiabrera» di Savona con «Canzone di vita»; seconda Michela Chiosso del liceo classico «Alfieri» di Torino; terza Elisabetta Todini di Roma. Segnalati gli studenti Nicolò Manes di Imperia; Vincenzo Pavone di Catania e Sara Casalis del liceo scientifico statale di Bra.

Durante la serata, il presidente della giuria, Franco Piccinelli, presenterà il libro «Racconti 1987-1992» in cui sono pubblicate le novelle vincitrici delle precedenti edizioni. Al concorso di quest'anno sono pervenute opere da tutta Italia. (g. l.)

CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA VITTORIA - BRA
CINEMA POLITEAMA - SALUZZO

SE VUOI CHIUDERE...
AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE PORTE
gagliasso impianti
INSTALLATORE AUTORIZZATO CAME
- C.so Piave, 6/C - Tel. 0173/284.690
Piobesi - Via Roma, 34 - Tel. 0173/619.423
...da 15 anni sicurezza di qualità

Grande Fiera d'Estate
CUNEO - PIAZZA D'ARMI
26 AGOSTO
12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON SUPERSCONTI
ORARI
Feriali ore 18.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00
ORGANIZZAZIONE MILANO
COMUNE DI CUNEO
Calendario delle manifestazioni
BIGLIETTO D'INGRESSO ore 21.00
Sabato 4 Settembre
Baccini in concerto
Serata a scopo benefico a favore della C.R.I.
Domenica 5 Settembre
Guido Toffoletti Blues Society Serata "rock blues"
Martedì 7 Settembre
Brasil Samba Show Serata Lineaccessori
Mercoledì 8 Settembre
Brasil Samba Show Serata Lineaccessori
Giovedì 9 Settembre
Canzoni d'Autore Ospite d'onore: DARIO VERGASSOLA
Venerdì 10 Settembre
Canzoni d'Autore Ospite d'onore: MALANDRINO e VERONICA
Lunedì 6 Settembre ore 21 SFILATE
Presenta la tre serate: Cesare Vodani
Tutti i giorni "Canta in Fiera" il loser KARAOKE

QUESTA SERA
SERATA FANTASTICA
COLONNA SONORA
CRAZYCAOSMUSICBAND
ospiti
STEVE ALBERTONE
D.J.
BARBRA LUPETTO
L.J.

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
GRAN SERATA
nel giardino estivo
con il
D.J. NANA'
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
ANDREIS

zabum presenta
23 luglio 12 settembre
nuvolari

libera tribù
estate '93
GHIONE
MONTI SPORT
LA STAMPA

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 / 38.12.80
Se il tempo lo permette
OGGI IN PISCINA
QUESTASERA
sottolestello
con i D.J.
POLIX e MAGILLA
ALLISCIO
GLI HAPPY'S

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
IMMINENTE
VI ASPETTIAMO
SABATO 11
MAKING MOVIES
MAGIC
DISCOTECA BRA

Gandolfo
MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE • SALUTE • LAVORO
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.07 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 15 - 19
SERIETA' • MASSIMA RISERVATEZZA • ALTA PROFESSIONALITA'
Ricordate... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendovi la chiave della serenità

UN [illegible] SPECIALE NELLA STORIA DELLA CITTA'

In programma: il Palio e la Douja d'or, la Festa degli sbandieratori e il Festival delle Sagre

Quattro domeniche in piazza nel grande settembre astigiano

Il momento più importante [illegible] la visita del Pontefice in programma per il 25 [illegible] 26

Giovanni Paolo II nel settembre '88 in visita a Castelnuovo Don Bosco. Cavalli lanciati al galoppo durante il Palio dell'anno scorso. Costumi e ricordi d'altri tempi all'annuale Festival delle Sagre

ASTI

QUATTRO domeniche, quattro piazze, una città che si prepara a [illegible] Settembre intensissimo. Asti da sempre concentra alle soglie dell'autunno i suoi richiami più importanti. [illegible] quest'anno [illegible] festa del vino Douja d'or e al Palio si aggiunge la visita pontificia di Giovanni Paolo II, ad Asti il 25 e 26, che darà al Settembre [illegible] rilievo del tutto eccezionale.

Festa degli sbandieratori (oggi e domani). Per due giorni Asti ospiterà i giocolieri dei drappi. Quattordici formazioni a confronto [illegible] lanci, sfilate, acrobazie [illegible] le bandiere. In piazza San Secondo [illegible] lungo corso Alfieri [illegible] esibiranno oltre 250 sbandieratori, un'arte tornata d'attualità con l'affermarsi delle rievocazioni storiche. Ad Asti ci sono due scuole riconosciute: l'Asta, gruppo sbandieratori del Palio, [illegible] gli Amis d'la pera, formazione che fa capo all'omonimo sodalizio benefico e che festeggia il trentennale della fondazione. La Portata nazionale della bandiera vedrà sfilare gruppi in costume di otto regioni. Ogni formazione propone stili e numeri diversi. Stasera in [illegible] Secondo gara a coppie [illegible] spazio riservato ai musici. In notturna lo spettacolo degli Amis d'la pera, domani grande sfilata e nel pomeriggio sfida confronto tra le formazioni.

Douja d'or (dal 10 al 19). La festa del vino ha cambiato sede. La bella piazza Medici, attorno al monumento all'acquedotto (un abbinamento da leggere con ironia), ospita le bianche cupole della [illegible]. Inaugurazione venerdì 10 al Politeama con l'orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli. Al concerto seguirà [illegible] premiazione dei vincitori del concorso enologico nazionale per vini doc e docg. In piazza Medici self-service tutti i giorni fino al 19 settembre: oltre 330 qualità [illegible] vini anche in degustazione. L'ingresso alla mostra-mercato, con orario dalle 10 alle 23, è gratuito. Ogni giornata è dedicata ai vini di una regione italiana. Ci saranno anche numerosi convegni (una mostra sulle carte dei vini). In cartellone ogni sera musica [illegible] cabaret. La Douja riaprirà alla Camera di commercio in [illegible] della visita pontificia.

Festival delle sagre (12 settembre). E' [illegible] corollario ghiotto della Douja d'or. Quest'anno [illegible] le Pro loco dell'Astigiano che scenderanno in piazza la sera di sabato 11 e la domenica 12. Il più grande ristorante all'aperto del mondo (la previsione supera le 120 mila portate) animerà il villaggio allestito in piazza del Palio. Domenica mattina [illegible] 10 lungo le [illegible] contro storico sfilata della civiltà contadina. Migliaia [illegible] personaggi che ricalcano [illegible] stessi, vecchi trattori, antichi attrezzi, giochi della [illegible]. Ogni passo farà rivivere [illegible]. Poi da mezzogiorno la grande festa della [illegible].

Palio (19 settembre). Dopo l'abbuffata contadina Asti [illegible] all'antico la domenica successiva 19 settembre con il Palio. In mattinata benedizione dei cavalli. [illegible] primo pomeriggio sfilata del seicento personaggi in [illegible] medioevale per le vie del centro e [illegible] dei cavalli montati a pelo lungo l'anello in terra battuta steso in piazza Alfieri. Tre batterie più la finale. Sono 21 i borghi concorrenti: 13 cittadini e gli altri [illegible] contado. Sulle tribune trovano posto settemila spettatori. Prezzi [illegible] 100 alle 50 mila. I parterre 10 mila. Il sabato pomeriggio anteprima con il Palio degli scudieri. Prenotazioni all'Acitour [illegible] 0141 35.55.24. Il primo a sfilare sarà il rione di San Silvestro, vincitore [illegible] [illegible]. [illegible] i colori pontifici: giallo e bianco. Una coincidenza?

Visita del Papa (25 e 26). Giovanni Paolo II [illegible] il settimo [illegible] che secondo gli storiografi visita Asti. L'ultimo fu Pio [illegible] nel 1815. Karol Wojtyla arriverà nel pomeriggio di sabato 25. In- [illegible] il programma di [illegible] e incontri. Domenica mattina in piazza del Palio grande concelebr[illegible] [illegible] tutti i [illegible] del Piemonte per la beatificazione di mons. Giuseppe Marello, fondatore dei Padri Giuseppini. Sono attesi centomila fedeli. Diretta Rai sulla Rete Uno. Nel pomeriggio [illegible] domenica [illegible] Papa volerà a Isola d'Asti, il paesino dove è nato e vivono i parenti del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano.

Sergio Miravalle

PER FESTEGGIARE IL 2° COMPLEANNO
GRANDE CONCORSO
A SUON DI MILIONI
VINCI MILIONI IN BUONI SPESA

DAL 4/9 AL 12/11/93

Ogni 20mila lire di spesa nei negozi Omegnacentro, ti verrà consegnata una cartolina che parteciperà all'estrazione settimanale di un milione in buoni acquisto e all'estrazione finale di [illegible] milioni.
Scegli Omegnacentro: la fortuna ti premia ... "A suon [illegible] milioni".

Regolamento esposto all'interno del Centro Commerciale.

EVOLUZIONE - B[illegible] Aut. min. n°6/1108 del 19/7/93

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

Stasera (ore 21,30) un recital rievoca la lotta di Liberazione

«Bella ciao» a Pollenzo

Gli abitanti della frazione braidese ricostruiranno gli episodi della guerra partigiana. Testimonianze sulle note dell'inno

BRA. Mille fazzoletti variopinti al collo degli attori sul palco, ma anche degli spettatori in piazza, daranno il via stasera, alle 21,30, a Pollenzo ad una singolare celebrazione del cinquantenario della Resistenza: il recital (a ingresso libero) «Quando ci chiamavano ribelli. Storie di partigiani, di uomini e di ideali», in per iniziativa «istituzionale», ma il coinvolgimento diretto della gente della frazione.

A rievocare episodi e personaggi della lotta di Liberazione saranno infatti sessantina di pollentini di ogni età - compresi i superstiti protagonisti di quegli avvenimenti -, che con entusiasmo hanno risposto all'appello del comitato organizzatore, formato Comuni di Bra, Roddi e Cortemilia, dal centro d'incontro di Pollenzo e dalla parrocchia di San Vittore.

«Per la ricerca storica ci si è avvalsi della consulenza dell'Istituto della Resistenza, e l'animazione coreografica e la regia sono state affidate a professionisti - ricordano Valerio Tibaldi e Vanna Ariolfo, della segreteria del comitato -. Ma a muoversi sul palco saranno gli abitanti di Pollenzo che spontaneamente hanno accettato di trasformarsi in attori, sacrificando alle prove buona parte delle loro ferie estive».

Scritto dallo studioso Luciano Bertello e diretto dal regista Nino Bonino, le «storie» sono articolate in quattro quadri,

Il «logo» utilizzato per la celebrazione del cinquantenario della Resistenza

corrispondenti a tre episodi della Resistenza locale (la fuga dalla stazione di Bra di prigionieri diretti in Germania, la fucilazione del giovane vicecurato di Roddi, don Demetrio Castelli, il salvataggio della squadra aerea alleata) e ad un momento letterario, il racconto di Fenoglio «Vecchio Blister».

A conclusione di ogni quadro, animato dalle coreografie di Federica Faccaro, le testimonianze di alcuni protagonisti: Dolores Buccirosso, che il 13 settembre del '43 salvò dalla deportazione un gruppo di soldati, l'allora segretario della Curia albese don Michele Balocco, il commissario politico formazioni «Rinnovamento» Dino Giacosa, le staffette partigiane Malvina Garrone e Lucia Lamberti. Farà il filo conduttore la lettura pagine dei diari di Pietro Chiodi e di Valdo Fusi.

In apertura verranno distribuiti tra il pubblico mille fazzoletti nei quattro colori delle formazioni impegnate nella Resistenza e il regista inviterà gli spettatori ad indossarli nel momento in cui lo faranno gli attori, sulle note di «Bella ciao».

Grazia

E' in arrivo l'argentino Fierens

Chitarra classica per i saviglianesi

SAVIGLIANO. Le poltrone rosse, i soffitti dorati e i grandi candelabri del teatro Milanollo stasera, ore 21, faranno da cornice al concerto del maestro argentino Guillermo Fierens.

Con questo spettacolo prende il via, per il terzo anno consecutivo, il corso internazionale di chitarra classica. Fierens sarà ospite della cittadina cuneese fino all'11 settembre. Gli iscritti sono già parecchi e provengono da tutta Italia.

Allo «stage» possono partecipare allievi effettivi a numero chiuso, e spettatori. I migliori corsisti si esibiranno sabato 11, sempre alle 21, nel teatro Milanollo con un concerto molto vario. Il repertorio spazierà infatti dalle pagine del Cinquecento a quelle del Seicento, dall'Ottocento fino ai giorni nostri.

Il Guillermo Fierens, oltre all'attività didattica, è conosciuto in tutta Europa «esecutore di grande raffinatezza».

Ha registrato un Cd con musiche spagnole e italiane. È stato inoltre allievo del grande chitarrista Andrés Segovia e si è esibito in numerosi Paesi europei solista con orchestre di fama internazionale.

Nel concerto di stasera Fierens interpreterà brani di Castelnuovo-Tedesco, Weiss, Villa-Lobos, Ponce, Lioblet e Albeniz.

Il corso è stato organizzato dagli Amici della musica di Savigliano, con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Cassa di risparmio di Savigliano.

«Finalmente siamo riusciti - spiega il direttore artistico Michelangelo Alocco - a far tornare nella cittadina un sicista di grande talento che ha sempre notevole successo soprattutto tra gli allievi entusiasti dei suoi corsi. Siamo quindi lieti di ospitare anche quest'anno un'iniziativa culturale così importante».

L'ingresso allo spettacolo è libero.

Guillermo Fierens

Conte

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936. Or.: 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22
Lire 10

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) - Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma
Tel. 699.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missaggi erotici e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia
592.051
Or.: feriali e festivi
16/17.30/19/20.30/22
Lire 10.000

luce rossa

ALBA
Eden
Tel.
Or.:

Dragon: la storia di Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti kung fu, amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro arti marziali. N. V. 2h

BARGE
Comunale
Tel. 348.901
: spett. unico

Fuga mondo sogni
di R. , con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un designatore trova catapultato mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

BENE VAGIENNA
All'Aperto
Tel. 65.40.37
Or.: 20.30; 22
Lire 5000 / rid.

Aristogatti
di Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Buzel e Matissa, e dello sospettoso gattone Romeo N. V. 1h 16' **Cartoni animati**

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 20.22.11
Or.: 20,15; 22,15

Tracce di rosso
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bacco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N. M. 1h 48' **Thriller**

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da «ricordi» la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22
Fest. 20/22

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) - Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FOSSANO
Tel.: 62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/8000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cocchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21,15
Lire 7000

RIPOSO

LIMONE
Lux
927.534
Lire 6000

RIPOSO

MONDOVI'
Sertoli
47.668

SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE

SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 6000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi alloggio e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

LUZZO
Civico
Tel. 43.756. Fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 10.000/8000

OGGI

Italia
Tel. 42.606. Fer. 20/22
fest. 14/15/18/20
Lire 10.000/8000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da «ricordi» la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Politeama
Tel.
Or.:
Lire

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) - Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. GIAC. ROS.
Roburent

La della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15'

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957

La lunga verso casa
di R. Pearce, con Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '56: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz
Or.: 20/22
Lire 6000/7000

Scomparsa
di G. Stuber, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma in una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

Serata occitana

Nella piazza del Ricetto stasera, alle 21, la Compagnia del Birùn organizza uno spettacolo di musica e danze occitane e la proiezione di un video.

Suona la banda

Nel piazzale dell'oratorio San Luigi, stasera, alle 21, in sione del centenario della banda «Gabetti», la formazione diretta da Giuseppe Boffa, offrirà un concerto al pubblico.

«Li troubaires»

A Sancto Lucio de Coumboscuro stasera, ore 21, si terrà un concerto dei «Li troubaires» e, dalle 22,30, le danze della «Laneuch dal fuelassiers».

Poesie sotto l'Arco

Oggi, 14,30, alla galleria «Il ritorno» verrà presentata la cartella «Gli orti» poesie di Ettore Ferrero e dipinti di Claudio Signamini; alle 17,30 in municipio, Giorgio Barberi Squarotti presenterà il volume «Alfieri: antologia poetica» e alle 21, sotto l'Arco del Belvedere recital di poesie «Che fai tu, luna, in ciel»;

Canzoni popolari

Al campo sportivo stasera, 21, II rassegna della nuova canzone popolare piemontese. Partecipano i «Tre castelli», «Algigiesi», «Gli Amici», «I Girasoli», «I Cantavino», «Voci del Roero», «Voci di Langa», «Amici Brondello» e fieu dna vota».

CUNEO

A lezione di afro

Sono aperte le iscrizioni al seminario di batteria e percussioni afro latine che si svolgerà il 10, 11 e 12 al laboratorio di musica moderna. Informazioni allo 0171/699190.

Paperacid alle Fonti

Alla rotonda danze parco Fonti stasera si esibirà il Paperacid.

Una commedia in piemontese stasera (ore 21) a Tetti Pesio di Cuneo

C'è l'addio di Anita a «Bepe»

Fra gli invitati Gipo Farassino e Angela Bossi

CUNEO. «Bepe fa tensiun». Sarebbero le ultime parole pronunciate da Anita all'eroe dei due mondi Giuseppe Garibaldi, prima di esalare l'ultimo respiro, nella pineta di Ravenna. Il discorso di commiato, arricchito con alcune licenze poetiche, sarà il filo conduttore della commedia, in programma sera, alle 21, alla cascina Grato di Tetti Pesio.

Alla farsa, organizzata dagli animatori del villaggio di Pollopoli, sono stati invitati, come protagonisti dei due principali personaggi, Gipo Farassino e Angela Bossi, sorella del leader del Carroccio.

«Gli ultimi aneliti di Anita - spiega Arnaldo Calissano, uno dei promotori dell'iniziativa - sono rivolti all'eroe. La donna mette in guardia Garibaldi contro le maledizioni che la storia gli avrebbe riservato per la spedizione dei Mille. La donna preannuncia anche l'arrivo delle Leghe e dei movimenti federalisti».

I personaggi della commedia sono Arnaldo Calissano (Garibaldi); Claudia Allasia (Anita) oltre a un duo di cantastorie con Roberto De Vita e Pinuccio Brizio e dodici comparse.

La trama: Anita è l'eroe dei due mondi s'incontrano a Rio Grande Do, paese di pescatori in Brasile. Arrivati in Italia, Garibaldi si mette a disposizione di Carlo Alberto ed è pronto a difendere Roma contro i francesi, poi è costretto alla fuga a Venezia e approda nelle paludi di Ravenna.

Qui Anita è colpita dalle ultime ore di delirio. La donna intravede le battaglie di Calatafimi e consiglia al compagno: «Bepe tensiun». L'appello ripensamento ascoltato da Garibaldi che rafforza progetto di arrivare a Roma, nonostante il presagio dell'incontro con Vittorio Emanuele a Teano.

Anita, che secondo gli organizzatori della farsa sarebbe originaria di Robilante, confida all'eroe: «Fermati. Tutti attendono un tuo errore per farti fuori. Gli anni ti smentiranno, perché nascerà un movimento, che i tuoi nipoti chiameranno Lega e sconfiggerà i tuoi progetti».

Garibaldi non crede al presagio della donna, sicuro che Anita sia in preda al delirio e pronunci frasi scon.

La commedia, in piemontese, si conclude con la canzone patriottica di Dmico Modugno, «La Bandiera» che si colora con il bianco dei colombi di San Marco, il rosso dei tramonti siciliani, e il verde delle valli di Toscana.

L'ingresso alla farsa, che sarà rappresentata nell'aia della cascina San Grato, vicino al villaggio di Pollopoli a Tetti Pesio, è libero.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87. **La storia di Cici Ju.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 87. **Ultimi giorni di noi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ANDREA v. Chieri della Stura 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Eroe per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gummo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. M. Gabrezzo 24. **Stalingrad.** Or.: 16,40, 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Ladani di pisco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 33/b. **Io & Veronica.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Bonus Malus.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Verdetto finale.**
ELISEO BLU p. Solferino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19, 22,15
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Oltre il visibile.** Or.: 18,10; 20,20;
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20, 22,30
ETOILE via S. Bucchi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.:
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Circolucio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,15; 18,20; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10, 20,30; 22,30.
LUX Coll. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente** (Sal. Underwood). Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il Mariachi.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO DONON v. Venaria 9. **Mogli e sorelle.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 15,15; 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. Settembrini 15. **Ulteriori investigazioni** continua. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ven. mat. 18
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Direttore Lorin Maazel. Musiche di Johannes Brahms. Ingresso a L. 12.000 in vendita dalle 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 167B 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Dorelli, Salerno, Conte, Branson-Jannuzzo, Mave, Massarino, Montagnani, Bank Lewis-Guarnieri, Gasparian, Arena-Calindri, Giacobetti, Dapporto-Orla. Capolino-Maisano. Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria aperta dalle ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53/295. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 rap. biglietteria Per mi (via Roma 49, ore 10-19, vacanze). Dal 6 al 11/9 prenotazioni per vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 89 vendita abbonamenti riservati-giovani. Tel. 517 6246 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.0034. «Abbonamento». Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Manfredi, D. Fo e F. Rame, B. Vanzan. Inizia vendita abbonamenti al botteghino dalle 10-13 e 15-19. Tel. 669 0034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda,** telefilm
20,30 **Maria di Scanzia,** film
23,15 **Ore 17 quando nevica la sirena,** telefilm
24 — **Evil Paradise,** telefilm
1,10 **La storia del dott. Wassel,** film

Telecupole Cinquestelle
19,26 **TG4**
20,30 **Giro festivals,** varietà
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotiziario**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Teresa venerdì,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Inferno e passione**

Telecity
Sette allegria di canta
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Hawk l'indiano,** telefilm
La valle dell'eco tonante, film
22,15 **Men,** telefilm
23,15 **Roma violenta,** film

Primantenna Supersix
18 — **Cin cin,** film
20,30 **La rosa nera,** film
22 — **Peccatrici folli,** film

Quarta Rete Tv
I rapinatori, film
18,30 **Tg 4**
20 — **Skipper**
Rivivin il cacciatore di taglie,
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Quinta Rete
18,30 **Medical center,** telefilm
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Piemonte in piazza,** tres. folk.
24 — **Operazione terzo uomo,** film

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cuori in rete**
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Il lupo di** miniserie
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Arrivano i Flodder,** film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
Linea diretta con il sindaco
21,30 **Il punto,** attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno**
20 — **Telegiornale**
20,30
22,30 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno notizie**
0,10 **A tu per tu**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
21,15 **Conoscere per capire**
22,30 **Seduzioni economiche**
22,45 **Fifty fifty,** telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **I figli di Lassie,** film
22,15 **L'avventuriero degli** film
23,30 **G.R.P.** settimana
0,30 **Avanguarde,** rubrica
1,30 **La donna della montagna,** film

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Cisk**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Comuni celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande sonno,** film
...su il sipario, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,30 **Camelot,** film
22,40 **Informa 7**
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Quella spe dozzina,** varietà
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sister Kate,** telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Calvo	(Fossano)
4)	della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jaden A	(Fossano)
7)	mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Olivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Otto di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Figli ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppa paura	Simona Gaffré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	16,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone .....

Autore .....

Numero .....

Consegnare a mano o inviare in busta - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Far West in centro: agente in borghese punta la pistola per fermare un malvivente

Spara al ladro, uccide un passante

Vittima un giovane marocchino

Ucciso per caso. Colpito alla testa con un proiettile vagante sparato da un poliziotto in borghese che tentava di bloccare la fuga ■ un ladro a bordo di un furgone rubato. Vittima dell'incredibile episodio, avvenuto ieri verso le 18 all'incrocio tra corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele, alla presenza di decine di testimoni terrorizzati, è ■ muratore marocchino, M'hammed Charrouk, 35 anni, abitante col fratello Abdelkader in via Lagallo 5. Era a Torino da un ■■■ e mezzo, lavorava sodo per mandare un aiuto ogni ■■■ alla famiglia rimasta in patria, a Khouribga. Come spiegheranno alla moglie e ai suoi quattro figli che è stato ucciso per sbaglio, mentre attraversava la strada in compagnia ■ un amico, al termine della giornata di lavoro?

I sogni e la vita di sacrifici di M'hammed Charrouk sono state stroncate su un marciapiede di ■■■ Vittorio, all'angolo con via Fratelli Calandra. E' toccato a lui incrociare quella pallottola impazzita che avrebbe potuto colpire qualsiasi altro passante ignaro. Un secondo proiettile ha bucato la portiera anteriore sinistra di un ■■■■■■ Renault R70 fermo al semaforo: Raffaele Cugliandro, l'autista, se l'è sentito sibilare a pochi centimetri dalle gambe. Altri due sono stati trovati ■ corso Massimo, davanti al benzinaio all'angolo ■■■ corso Vittorio.

Il muratore marocchino **M'hammed Charrouk**, 35 anni, ucciso in corso Vittorio angolo via Fratelli Calandra; sotto, il fratello in lacrime all'ospedale

Il muratore nordafricano colpito alla testa da uno dei quattro proiettili

Il poliziotto ha rischiato di essere travolto dopo l'inseguimento

Quattro colpi esplosi da un poliziotto in borghese contro un ladro in fuga. Una scena da far west in pieno centro cittadino ■■■ un epilogo drammatico. L'inizio ■ dato da un furto di un furgone fermo ■■ via Madama Cristina davanti al numero 8. Davide Bergallo, 26 anni, sta finendo di caricare il suo Fiat Ducato. All'improvviso sente partire ■ ■■■■■. Fa in tempo ad aggrapparsi ad uno sportello prima che il ladro inizi la sua folle corsa: uno slalom tra pedoni impauriti e auto in sosta ammaccate ■■ a decine. Bergallo ■■■ di bloccare il malvivente ma ha in paggio e viene gettato sull'asfalto all'angolo con ■■■ Marconi.

Vede la scena ■■ sottufficiale della squadra mobile, che è a bordo della ■■a Fiat Uno. Non è in servizio, ■■ per dovere si lancia all'inseguimento del furgone che percorre a folle velocità via Saluzzo, via Berthollet e poi s'immette in corso Massimo. Il semaforo all'angolo ■■■ corso Vittorio è rosso. Il poliziotto scende dall'auto, raggiunge ■ fuggitivo, dal finestrino lo afferra per la maglia e gli punta la pistola. Il ladro prova a ripartire. L'agente tenta di fermarlo e rischia di essere travolto. Cade a terra, si rialza e spara due colpi contro le gomme del furgone. Altri due proiettili partono quando l'automezzo ormai svolta in corso Vittorio, verso Porta Nuova.

M'hammed Charrouk sta attraversando l'incrocio con il connazionale Mohamed. Arrivano da Pecetto, dove lavorano per l'impresa edile Cambareri. M'hammed ha un appuntamento ■■ via Fratelli Calandra con il fratello Abdelkader che sta finendo ■ sua giornata in un altro cantiere della stessa ditta. Sarebbero poi tornati ■ ■■■ assieme, con in tasca i soldi della paga quindicinale da spedire, ■■ parte, a casa.

Secondo la polizia il proiettile mortale sarebbe stato sparato per terra e quindi schizzato di rimbalzo sulla tempia del marocchino. M'hammed muore durante il trasporto alla Molinette. Al suo fianco c'è il fratello, incredulo. Lo ha visto spegnersi a poco a poco. Non sa ancora perché; ha solo la forza di dire che l'ambulanza ci ha impiegato troppo tempo ad arrivare, che forse M'hammed ■■ la poteva fare.

La gente è inorridita. Raggelato chi si rende ■■■■ del pericolo scampato. Dice: «Al posto di quel povero ragazzo potevo esserci io». Quando si sparge la voce che a sparare è stato un agente in borghese contro un ladro di auto ci sono momenti ■ grande ■■nsione tra gli extracomunitari della zona, radunatisi subito ■■ gran numero, e la polizia. Ma a protestare non sono solo gli amici della vittima: «Sparare così è da pazzi». Il più sconvolto è Francesco Cambareri. M'hammed lavorava per lui. «Era ■■ ragazzo d'oro, ■■ gran faticatore. Non possono averlo ammazzato in questo modo. L'ha ucciso uno che dovrebbe proteggerci. Ma chi gliela dà la pistola in mano a certa gente? Chi ha sbagliato, adesso deve pagare».

Il furgone rubato è stato ritrovato poco dopo in piazza Cavour. Dal ladro nessuna traccia.

Roberto Condio

Deve scontare ancora tre anni e cinque mesi per una condanna ■■■ definitiva

Arrestato alla vigilia delle nozze

Un boss ricercato dal '91 per spaccio di droga

Doveva sposarsi ■ prossima settimana. Le nozze sono rinviate. Giuseppe Pizzolorusso ■ soprannominato «Pecorino» nel mondo della mala, è stato arrestato dagli agenti della squadra Mobile. Trentadue anni, pregiudicato per furti, spaccio di droga, coinvolto anche (per favoreggiamento personale) in un drammatico delitto per rapina, era latitante. Deve scontare ■■■■ tre anni e cinque mesi di carcere, per una vecchia condanna ormai definitiva per spaccio di eroina.

«E' un boss legato al quartiere Barriera Milano. Lì è cresciuto, lì ha iniziato la sua attività, prima come teppista, poi si è affermato nel mondo della mala, facendosi rispettare», racconta il capo della sezione antidroga Alessandro Poerio. Pizzolorusso ■ è sempre dichiarato ambulante, ma quell'attività la svolge il padre, Riccardo, che ha un banco di frutta e verdura in un mercato rionale. Lui, ufficialmente, ■■■ ha mai lavorato. Precedenti anche per sfruttamento della prostituzione, poi il gran salto e far affari ■■■ la droga.

Si era imposto tra i trafficanti ■ Barriera di Milano Via vai dal carcere

Giuseppe Pizzolorusso, 32 anni, è soprannominato «Pecorino»

Dopo una serie di furti e aggressioni quando era ■■■■ minore, venne arrestato per spaccio: aveva 21 anni. Era stato fermato in ■■ alloggio di via Mongrenevro, i carabinieri trovarono bustine già confezionate e pronte per essere vendute.

Tre anni dopo, la sera del 17 gennaio '85, due banditi entrarono ■■■ nella «Casa del formaggio», in ■■■■ Giulio Cesare. Erano le 20, l'ora della chiusura. Una rapina. Il titolare, Tiziano Chieri, 35 anni, reagì. I banditi ■■ percossero, poi spararono. Due colpi, a bruciapelo. Lui fu ucciso, ferita la moglie. Un feroce delitto, in barriera Milano. Le indagini portarono al fermo del presunto assassino, un ragazzo di 22 anni. Durante quell'inchiesta venne anche arrestato Pizzolorusso, per favoreggiamento personale.

Al processo, due anni dopo, il colpo di scena. Il pubblico ministero chiese l'ergastolo per il presunto assassino del formaggiaio di corso Giulio Cesare. Ma i giudici della Corte lo assolse per insufficienza ■ prove: troppi dubbi su quel delitto.

Giuseppe Pizzolorusso ha continuato ■ far parlare di sé. In quegli anni fu protagonista di un episodio che fece scalpore: per sfuggire alla cattura dopo il furto di un furgone, si buttò nel torrente in Lungo Dora Lario. ■■■ fu fortunato: fu inseguito ■ fermato da un agente della polizia, abile nuotatore.

Poi ancora un arresto, questa volta per traffico di droga. ■■■ '91 l'ultima sua cattura. Pochi mesi dopo, fu condannato a 5 anni e 6 mesi. Pena confermata dai giudici della corte d'Appello e, ■■■ dalla Cassazione.

Lui, nel frattempo, aveva fatto perdere le sue tracce. Viveva ■■■ ana ragazza di 28 anni con la quale doveva ora sposarsi. Gli agenti della narcotici lo hanno cercato per settimane. Una traccia li ha portati in via Pergolesi. Lì, ieri, è scattata la trappola. E' arrivato su una moto, ha tentato di fuggire. ■■■ è stato subito bloccato.

[e. mas.]

Impegno di Maccanico

Mondiali di sci, aiuti del governo al Piemonte

Il sottosegretario alla Presidenza ■■ consiglio, ■■■. Antonio Maccanico, ha garantito l'intervento del governo in aiuto al Piemonte impegnato a preparare i mondiali di sci alpino che si svolgeranno nel '97 a Sestrière. Il sostegno, ha assicurato Maccanico, sarà attuato anche sul piano economico attraverso l■■■i che possono ■■■■ attivate per l'appuntamento internazionale. «I mondiali - ha spiegato l'assessore regionale Daniele Cantore a nome della delegazione recatasi a Roma - rappresentano un'occasione ■■ non perdere per il consolidamento turistico dell'Alta Valle di Susa e la ripresa economica della Valle Chisone e della Bassa Valle di Susa». Facevano parte della delegazione il sen. Gianotti, l'assessore provinciale Bonansea, il presidente della società Sestrieres Nasi, presidenti delle comunità montane e il sindaco di Sestriere Jaime.

Il commissario dell'ente replica alla civica amministrazione: «Lo Iacp deve essere rilanciato»

Chiudere l'Istituto ■■■■ popolari? Un ■■■■■

L'assessore: «Ci sono delibere vecchie, deciderà il Consiglio»

Il Comune vuole sciogliere l'Istituto case popolari (Iacp) e il Consorzio intercomunale per la casa (Cit), ed è polemica. Il commissario straordinario dell'Iacp, Paolo Corradini, domanda: a chi giova? Il vice presidente del Cit, Raffaele Giangrande, convoca una conferenza stampa per lunedì: «Ho avuto numerosi colloqui con il Comune - afferma - nessuno mi aveva mai parlato dell'atto di morte del Consorzio».

L'assessore allo Sviluppo, Giovanni Ferrero, che giovedì aveva presentato la relazione in giunta, non fa marcia indietro, ma precisa i particolari delle due operazioni, in attesa che ne discuta il Consiglio.

Scrive il commissario dell'Istituto Case popolari: «Ho appreso dai quotidiani che fra le proposte dell'amministrazione civica per migliorare la funzionalità dell'edilizia pubblica si chiede lo scioglimento dell'Iacp ■■■ lo scopo di trasformarlo in società per azioni. Ma io, assumendo l'amministrazione straordinaria dell'ente, non ho avuto mandato di chiuderlo, bensì di risanarne le finanze e di renderlo operativo. In modo che la gestione del patrimonio (26 mila alloggi, più del doppio di quelli in carico al Comune e al Cit) e la costruzione di nuove case siano all'altezza delle necessità».

Solo ■ Regione ha voce in ■■■pitolo sullo Iacp. E la Regione recentemente l'ha trasformato ■■ «Agenzia territoriale per la Casa» senza cenni a eventuali chiusure. Le ipotesi di scioglimento avanzate da Palazzo Civico, secondo Corradini, nascono «da qualche grosso e non voluto equivoco», perché, anche a giudizio del Comune, le ipotesi di privatizzare l'Istituto si sono dimostrate più costose rispetto alla ■■■ riorganizzazione.

L'assessore Ferrero riconosce che la posizione del commissario dell'Iacp è condivisibile: «L'ho ■■■■ nel documento che giovedì la giunta ha inviato all'■■■■ del Consiglio» dice. E chiarisce: «I rapporti tra Comune e Iacp, dopo il commissariamento, sono migliorati. Ci sono però alcune delibere, approvate durante la gestione Malpica, che puntano su un Istituto gestito da privati. Non posso ritirarle: l'ultima parola spetta al Consiglio».

L'assessore **Giovanni Ferrero**

Stessa situazione per il Cit: è l'assemblea della Sala Rossa che deve dare l'avallo al ■■■ eventuale scioglimento. Spiega Ferrero: «Nei colloqui che ho avuto con il vicepresidente del Consorzio, Giangrande, non ho mai parlato del problema. Non potevo farlo ■■■■ averne prima discusso almeno in giunta».

Giangrande ■■via la polemica alla conferenza stampa ■ lunedì. Parla, invece, il missino Martinat, amministratore del Cit e consigliere comunale: «Chi programmerà i piani casa per l'area metropolitana senza il Cit? Chi terrà i rapporti con i Comuni che partecipano al Consorzio? Se lo facesse la giunta direttamente, chi potrebbe dire che non è una trattativa di parte, senza il controllo dell'opposizione?».

Giuseppe Sanglorgio

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO VERCELLI
FONDATO NEL 1684
MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE
MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE
Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.18.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.26.95

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba, 23 ■ Tel. 562.33.13
Corsi intensivi / annuali
Tutti i livelli - Iscrizioni ■■■■■

PA■■ ■■■■■■■■
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI ■ FABBRICA
ELKAY FASHIONS - ■■■■■ - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (ricino al Parco ■ Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - ■■■■■ ■■ 945.38.85

LA STAMPA
ogni mercoledì
■■■■■■■■■■
settimanale
di
■■■■■■
e tecnologia

dal 1861
PROCHET
LISTE DI ■■■■■
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

A NONE
NONE - Via Torino n. 26
VILLAGGIO RESIDENZIALE
I CASALI. Nel verde a 10 km da Torino lontano dal traffico e dallo smog sta per essere ultimato un villaggio residenziale. Ville bifamiliari e a schiera di varie metrature, finizioni con materiali di pregio comprese nel prezzo a scelta del cliente.
Consegna settembre 1993. Mutuo, dilazioni e permute.
Per informazioni personale sul posto anche sabato e domenica.
Ufficio vendita - Via Stazione n. 35 - NONE
Tel. 62.88.67

AVIS
Insieme, salviamo una vita.
I prelievi di sangue si effettuano:
— **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— **GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— **PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

SETTEMBRE 1993

Sabato 4	**Alpignano, Cuorgnè, Settimo T.se, Pianezza**
Domenica 5	**Chiese: Gesù Buon ■■■■■ (via M. Serao 30); Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà 16); Alba, Bra, Airasca, Fiano, Villarfocchiardo, Cornelíano, Alpignano, Brandizzo, None, Cavour, Pi■■■■■ Rosta**
Lunedì 6	**Rondissone, Sommariva Bosco**
Martedì 7	**Perosa Argentina, Rocconigi**
Mercoledì 8	**Bra, Porte, Verres**
Giovedì 9	■■■
Venerdì ■■	**Alba, Bra, ■■■■**
Sabato 11	**Cambiano**
Domenica 12	**Chiese: Ascensione del Signore (via Bonfante 3); Beati Parroci (via Monte Cengio 6); Bra, Bruzolo di Susa, Caselle T.se, Castagnole P.te, Chieri, Nole, Govone d'Alba, Magliano, Roddi■■■ Chivasso, Trofarello, Cherasco, Rivoli.**

PRESENTARSI A DIGIUNO ■■■ LE DO■■■■■NI

Stasera (ore 21,30) un recital rievoca la lotta di Liberazione

«Bella ciao» a Pollenzo

Gli abitanti della frazione braidese ricostruiranno gli episodi della guerra partigiana. Testimonianze sulle note dell'inno

BRA. Mille fazzoletti variopinti al collo degli attori sul palco, ma anche degli spettatori in piazza, daranno il via stasera, alle 21,30, a Pollenzo ad una singolare celebrazione del cinquantenario della Resistenza: il recital (a ingresso libero) «Quando ci chiamavano ribelli. Storie di partigiani, di uomini e di ideali», messo in scena per iniziativa «istituzionale», ma con il coinvolgimento diretto della gente della frazione.

A rievocare episodi e personaggi della lotta di Liberazione saranno infatti una sessantina di pollentini di ogni età - anche presi i superstiti protagonisti di quegli avvenimenti -, che con entusiasmo hanno risposto all'appello del comitato organizzatore, formato dai Comuni di Bra, Roddi e Cortemilia, dal centro d'incontro di Pollenzo e dalla parrocchia di San Vittore.

«Per la ricerca storica ci si è avvalsi della consulenza dell'Istituto della Resistenza, e l'animazione coreografica e la regia sono state affidate a professionisti - ricordano Valerio Tibaldi e Vanna Articolo, della segreteria del comitato -. Ma a muoversi sul palco saranno gli abitanti di Pollenzo che spontaneamente hanno accettato di trasformarsi in attori, sacrificando alle prove buona parte delle loro ferie estive».

Scritte dallo studioso Luciano Bertello e dirette dal regista Nino Bonino, le «storie» saranno articolate in quattro quadri, corrispondenti a tre episodi della Resistenza locale (la fuga dalla stazione di prigionieri diretti in Germania, la fucilazione del giovane viceparroco di Roddi, don Demetrio Castelli, il salvataggio di una squadra aerea alleata) e ad un momento letterario, il racconto di Fenoglio «Vecchio Blister».

A conclusione di ogni quadro, animato dalle coreografie di Federica Faccaro, le testimonianze di alcuni protagonisti: Dolores Buccirosso, che il 13 settembre del '43 salvò dalla deportazione un gruppo di soldati, l'allora segretario della Curia albese don Michele Belocco, il commissario politico delle formazioni «Rinnovamento» Dino Giacosa, le staffette partigiane Malvina Garrone e Lucia Lamberti. Farà da filo conduttore la lettura di pagine dei diari di Pietro Chiodi e Valdo Fusi.

In apertura verranno distribuiti tra il pubblico mille fazzoletti nei quattro colori delle formazioni impegnate nella Resistenza e il regista inviterà gli spettatori a indossarli nel momento in cui lo faranno gli attori, sulle note di «Bella ciao».

Grazia Novellini

Il «logo» utilizzato per la celebrazione del cinquantenario della Resistenza

E' in arrivo l'argentino Fierens

Chitarra classica per i saviglianesi

SAVIGLIANO. Le poltrone rosse, i soffitti dorati e i grandi candelabri del teatro Milanollo stasera, alle 21, faranno da cornice al concerto del argentino Guillermo Fierens.

Con questo spettacolo prende il via, per il terzo anno consecutivo, il corso internazionale di chitarra classica. Fierens sarà ospite della cittadina cuneese fino all'11 settembre. Gli iscritti sono già parecchi e provengono da tutta Italia.

Allo «stage» possono partecipare allievi effettivi a numero chiuso, e spettatori. I migliori corsisti si esibiranno sabato 11, sempre alle 21, nel teatro Milanollo con un concerto molto vario. Il repertorio spazierà infatti dalle pagine del Cinquecento a quelle del Seicento, dall'Ottocento fino ai giorni nostri.

Il maestro Guillermo Fierens, oltre all'attività didattica, è conosciuto in tutta Europa come «esecutore di grande raffinatezza».

Ha registrato un Cd con musiche spagnole e italiane, è stato inoltre allievo del grande chitarrista Andrés Segovia e si è esibito in numerosi Paesi europei come solista con orchestra di fama internazionale.

Nel concerto di stasera Fierens interpreterà brani di Castelnuovo-Tedesco, Weiss, Villa-Lobos, Ponce, Lloblet e Albeniz.

Il è stato organizzato dagli Amici della musica di Savigliano, con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Cassa di risparmio di Savigliano.

«Finalmente siamo riusciti - spiega il direttore artistico Michelangelo Alocco - a far tornare nella nostra cittadina un musicista di grande talento che ha sempre riscosso notevole successo soprattutto tra gli allievi entusiasti suoi. Siamo quindi lieti di ospitare anche quest'anno un'iniziativa culturale così importante».

L'ingresso allo spettacolo è libero.

Conte

Guillermo Fierens

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936. Or.: sab. e fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.:
Lire 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi cinema, con missioni proibite e d'amore sarà più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

ALBA
Eden
Tel.
Or.:
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla grande maschera di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

BAROLO
Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21 spett. unico
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, B. Gyrne, B. Fitz (Usa) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Roby Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

BENE VAGIENNA
All'Aperto
Tel. 65.40.37
Or.: 20,30; 22
Lire 5000 / rid. 4000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gallone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

B. S.
Moderno
Tel. 28.22.11
Or.: 20,15; 22,15
Tracce di rosso
di A. Falk, con J. Balsam, L. Bracco, T. Gan (Usa '92) — Un poliziotto messaggi in rima, sigla col rossetto, e scopre omicidi di che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45'

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: (er.
Fest. 20/22
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FOSSANO
Politeama
Tel.: 62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21,15
Lire 7000
RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 8000
RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.898
SALA GRANDE: CHIUSO
SALA PICCOLA: CHIUSO FERIE

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 5000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

SALUZZO
Civico
Tel. 43.758. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Lire .000/5000
RIPOSO

Italia
Tel. 42.606. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000
Robocop 3
di F. Dekker, con Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Politeama
Tel.
Or.:
Lire
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo . N. V. 1h 50' **Commedia**

S. CIAC. DI ROS.
Roburent
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — In zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
La lunga strada verso casa
Poerce, con S. Specek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40'

Ritz
Tel.
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
Scomparsa
di G. Sultzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessionanti paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

CUNEO E DINTORNI

Serata occitana

Nella piazza del Ricetto stasera, alle 21, la Compagnia del Birùn organizza spettacolo di musica e danze occitane e la proiezione di un video.

Suona la banda

Nel piazzale dell'oratorio San Luigi, stasera, alle 21, in occasione del centenario della banda «Gabetti», formazione diretta da Giuseppe Boffa, offrirà un concerto al pubblico.

«Li troubaires»

A Sancto Lucio Coumboscuro stasera, ore 21, si terrà concerto dei «Li troubaires» e, dalle 22,30, le danze della «La nouch dal fuoiassier».

Poesie sotto l'Arco

Oggi, alle 14,30, alla galleria «Il ritorno» verrà presentata la cartella «Gli orti» poesie di Ettore Ferrero e dipinti Claudio Signanini; alle 17,30 in municipio, Giorgio Barberi Squarotti presenterà il volume «Alfieri: antologia poetica» e alle 21, sotto l'Arco del Belvedere recital di poesie «Che fai tu, luna, in ciel».

BARBARESCO

Canzoni popolari

Al campo sportivo stasera, ore 21, rassegna della nuova canzone popolare piemontese. Partecipano i «Tre castelli», «Alpigiai», «Gli Amici», «I Girasoli», «I Cantavino», «Voci del Roero», «Voci di Langa», «Amici Brondello» e «I fiss dna vota».

CUNEO

A lezione di afro

Sono aperte le iscrizioni al seminario di batteria e percussioni afro latine che si svolgerà il 10, 11 e 12 al laboratorio di moderna. Informazioni allo 0171/699190.

Paperacid alle Fonti

Alla rotonda danze del parco Fonti stasera si esibirà il dj Paperacid.

Una commedia in piemontese stasera (ore 21) Tetti Pesio di Cuneo

C'è l'addio di Anita a «Bepe»

Fra gli invitati Gipo Farassino e Angela Bossi

CUNEO. «Bepe fa tensiun». Sarebbero le ultime parole pronunciate da Anita all'eroe dei due mondi Giuseppe Garibaldi, prima di esalare l'ultimo respiro, nella pineta di Ravenna. Il discorso di commiato, arricchito con alcune licenze poetiche, sarà il filo conduttore della commedia, in programma stasera, alle 21, alla cascina San Grato di Tetti Pesio.

Alla farsa, organizzata dagli animatori del villaggio di Pollopoli, sono stati invitati, come protagonisti dei due principali personaggi, Gipo Farassino e Angela Bossi, sorella del leader del Carroccio.

«Gli ultimi aneliti di Anita - spiega Arnaldo Calissano, dei promotori dell'iniziativa - sono rivolti all'eroe. La donna mette in guardia Garibaldi contro le maledizioni che la storia gli avrebbe riservato per la spedizione Mille. La donna preannuncia anche l'arrivo delle Leghe e dei movimenti federalisti».

I personaggi della commedia Arnaldo Calissano (Garibaldi); Claudia Allasia (Anita) oltre a un duo di cantastorie con Roberto De Vita e Pinuccia Brizio e dodici comparse.

La trama: Anita e l'eroe dei due mondi s'incontrano a Rio Grande Do, paese di pescatori in Brasile. Arrivati in Italia, Garibaldi si mette a disposizione di Carlo Alberto e è pronto a difendere Roma contro i francesi, poi è costretto alla fuga a Venezia e approda nelle paludi di Ravenna.

Qui Anita è colpita dalle ultime ore di delirio. La donna intravede le battaglie di Calatafimi e consiglia al compagno: «Bepe fa tensiun». L'appello al ripensamento non è ascoltato da Garibaldi che rafforza il suo progetto di arrivare a Roma, nonostante il presagio dell'incontro con Vittorio Emanuele II a Teano.

Anita, che secondo gli organizzatori della farsa sarebbe originaria di Robilante, confida all'eroe: «Fermati. Tutti attendono un tuo errore per farti fuori. Gli ti smentiranno, perché nascerà un movimento, che i tuoi nipoti chiameranno Lega e sconfiggerà i tuoi progetti».

Garibaldi non crede al presagio della donna, sicuro che Anita sia in preda al delirio e pronunci frasi sconnesse.

La commedia, in piemontese, si concluderà con la patriotica di Domenico Modugno, «La Bandiera» che si colora con il bianco dei colombi di San Marco, il rosso dei tramonti siciliani, e il verde valli di Toscana.

L'ingresso alla farsa, che sarà rappresentato nell'aia della cascina San Grato, vicino al villaggio di Pollopoli a Tetti Pesio, è libero.

(r. s.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Ole** Ja. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chieri 77. **Bugiardi** Bute. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Equinox** Or.: 15,30; 17,50; Sala 3: **Erse per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. 23. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Donato 24. **Stalingrad** 15,40; 22
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15. 18 20; 22
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30/a. **Io & Veronica** Or.: 18,15, 18,30, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Ci hai preso papà.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Grattoni 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vendetta finale.**
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue** Or.: 15,45; 18; 22,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ritratto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 20,40 22,30
Trapani 57. **Cinitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL p. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 31. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gal **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente** (Sal Lieutenant). Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO OLIMPIA v. Venaria 8. **Moglie a sorpresa** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale . **Un giorno di ordinaria follia** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSSI XX Settembre 15. **Ultrasuoni rivoluzionano contesa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Gal. Subalpina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ver. min.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 936. **Hot Shots 2.** 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Dal 21 Settembre Musica. Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Direttore Lorin Maazel Johannes Brahms. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle 20 alla biglietteria del Regio. Per informazioni numero verde 1678 05095.
ALFIERI p. 4, tel. 562.2800. **Il fiore all'occhiello.** Diretti, Salerno, Corsi, Brenner(Simonetti) Masi Massimini, Montagnani, Banfi, Lewis Guerriero, Paglia-Gassman, Moschin, Arena-Calindri, Gleijeses, Dapporto-Brii, Massero, Morilli, Tango, Cabaret Bye bye. Ven. e sab. ore 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Biglietteria aperta TST dal lun. al sab. ore 10-18. Dom. riposo. Dal 6 all'11/9 prosegue contemporaneamente vecchi abbonati platea fissi T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani Tel. 517.6245 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 656.9034. «Abbonamento Arcobaleno». Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. D. Fo e F. Rame, D. Valeri. Ancora vendita abbonamenti fissi ore 10-13 e 15-19 699 8034

LE TV PRIVATE

Telestar

Cinque, telefilm
20,30 **Maria di Scozia**, film
23,15 **Ore 17 quando la sirena**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La storia del dott. Wassel**, film

Telecupole Cinquestelle

18,25 **TG4**
20,30 **Giro festival**, varietà
TG4
22,45 **Speciale con noi**
— **Conviene (se bene l'amore**
2 — 4

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Teresa veneridi**, film
22,30 **Videonottate**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Inferno e passione**

Telecity

18,50 **Sette in allegria si canta**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Finziano**, telefilm
20,30 **La valle dell'eco tonante**,
22,15 **Men**, telefilm
23,15 **Roma violenta**, film

Primantenna Supersix

18 — **Cin cin**, film
20,30 **La rosa nera**, film
22 — **Peccatrici folli**, film

Quarta Tv

18 — **I replicatori**,
19,30 **Tg 4**
20 — **Skipper**
20,30 **Rivkin il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videogratas**

Quinta

18,30 **Medical center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk.
24 — **Operazione terzo uomo**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18,30 **Cuori in rete**
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Il lupo di mare**, miniserie
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Arrivano i Fiodder**, film

Rete

20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 2**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 2**
23,20

Erreuno Tv

19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Renato**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno notizie**
0,10 **A tu per tu**

Telecampione

20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Conoscere per capire**
22,30 **Seduzioni economiche**
22,45 **Fifty Fifty**, telefilm

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **I figli di Lassie**, film
22,15 **L'avventuriero degli abissi**, film
23,30 **G.R.P.**
0,30 **Avanguarde**, rubrica
1,30 **La donna della montagna**, film

Rete Canavese

Canavese notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,15 **Il giorno del Signore**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
il grande sonno, film
22,30 **...su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
Documentario

7 Piemonte

20,30 **Camelot**, film
22,40 **Informa 7**
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,30 **Sister Kate**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	
1)		Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jedan Abend	(Fossano)
7)	In mezzo	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre radio	Roberto Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	ghiaccioli	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppa paura	Simona Galfrè	(Cuneo)
19)	Senza mio	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	o amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA
Radio Piemonte	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93.200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone .....
Autore .....
Numero .....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM UNO - via Sette Assedi 4 - 12100

Da stamane sui campi di corso Monviso si affrontano alcuni dei migliori tennisti piemontesi

Cuneo, caccia ai titoli del «Master»

Nel circuito organizzato da «Parola sport» due tabelloni «nc» (maschile femminile) uno per i classificati
Le gare di qualificazione sono state disputate Manta, Borgo S. Dalmazzo e al «Country». Domani le finali

CUNEO. Per conquistare un po in no «master» più prestigiosi del Piemonte si sono affrontati in quattro impegnativi tornei: da stamane campi della Cuneese Tennis (Corso Monviso) inseguono i tre titoli in palio nel «Gran Premio Parola», circuito regionale per classificati (C1; C2; C3; C4) e non classificati (maschile femminile).

I premi - buoni acquisto per un valore complessivo di oltre quattro milioni di lire - sono di alto livello e, insieme al prestigio della manifestazione, hanno spinto ad iscriversi ai tornei del circuito, curati dai fratelli Mario e Gino Parola, i migliori tennisti della regione. Le prime due tappe si disputate maggio sui campi di Manta (dall'8 al 16) e alla Cuneese (dal al 30). All'inizio di giugno (dal 6 al 13) i tennisti Gran premio Parola sono stati sce e Borgo San Dalmazzo, mentre l'ultima tappa (dal 26 giugno al luglio) si è disputata al Country club di Cuneo.

Gli incontri programma da oggi alla Cuneese sono di alto livello tecnico probabilmente offriranno un spettacolo al pubblico. Ci sono giovani promesse ed atleti affermati diventati ormai vere proprie stelle del tennis regionale. Tra gli «nc» i grandi favoriti sono la braidese Elena Farinasso, Claudio Rovere e Riccardo Gramari. i classificati sono molto attesi Antonio Durando e Marco Berbero.

Tutte le del master organizzato dal negozio di articoli sportivi «Parola» saranno ospitate dagli impianti della «Cuneese» in corso Monviso
Fra i protagonisti ci sarà sicuramente Riccardo Gramari (in alto)
A fianco, un momento della premiazione dello scorso anno (FOTO MEDINO)

Questi i tre tabelloni della competizione. **Classificati:** Antonio Durando; Marco Barbero; Gianni Venturini; Marco Ferrari; Daniele Demichelis; Rocco Petitto; Massimo Garnero; Alberto Di Muro. **Non Classificati maschile:** Claudio Rovere; Riccardo Gramari; Antonio Delpiano; Ettore Gallo; Pier Luigi Bertola; Luca Tosselli; Dario Cavallera; Umberto Boniolo; Gian Carlo Sparla; Andrea Dadone; Franco Bruno; Luca Rostagno; Gianfran Bernardi; Aurelio Casaretti; Pier Luigi Cellario. **Non Classificati femminile:** Elena Feri Maddalena Grosso; Antonella Serafino; Luisa veglio; Erika Galliano; Elisabetta Rovera; Silvia Abrate ed Elena De Petris. [l. f.]

Bocce, la città aspetta i Mondiali

Saluzzo prova le gare iridate

SALUZZO. E' a La Vittoria di Saluzzo ospitare la pri gara di bocce dopo la parentesi ferragostana toccherà all'Auxilium, l'altra e più importante società della città scelta per ospitare i campionati mondiali (confermate la presenza dei sudamericani) in programma ad ottobre, organizzare una prova nazionale a quadrette di categoria A la presenza di tutti i campioni.

Intanto state proprio due terne dell'Auxilium a disputare la finale della competizione riservata alla categoria C che «La Vittoria» ha organizzato domenica Agli ordini dell'arbitro Occelli di Moretta si sono affrontati Pallo-Barone-Barra Bonagemma-Boretta-Cicchetti: sono stati i primi tre a prevalere per 11-7.

Una gara in programma anche a Dronero, alla «Val Maira» dove dovevano scena i giocatori di D non si è potuto iniziare le gare per insufficienza di iscrizioni (evidentemente le ferie ancora sulle presenze).

Il programma del fine settimana gi piuttosto intenso. Oggi a **Bra** prevista la selezione per il campionato regionale società di categoria D (con tre prove: individuale, coppie terne). Domani una gara a coppie di C in programma a **Racconigi** ed una prova a terne di D a **Ceresole**.

La gara a quadrette categoria A all'Auxilium Saluzzo avrà inizio pomeriggio si concluderà domani. Servirà come prova generale in vista delle selezioni per il campionato italiano in programma l'11 il 12 settembre a Torino (La Fissa) ed alla Rivignanese e successivamente per finale della prova tricolore a quadretta che si svolgerà Pinerolo 25 e 26 settembre. tratta di un importante «antipasto» in vista delle gare mondiali e anche di un'occasione per mettere alla prova gli organizzatori che da tempo stanno lavorando per le gare iridate.

Nel «week-end» molti giocatori cuneesi sono impegnati nelle varie prove nazionali in programma. Al campionato italiano a terne di B a Sanremo scendono in gara due formazioni di Alba, a quello di terne C previsto Tre Tigli, in Friuli, parteciperanno la Marenese (Garrone-Ciaccone-Peirone), l'Auxilium (Rosaschio-Barale-Buttigliro) e l'Albese (Mollo-Bergia-Bongiovanni). Infine, ad Aosta, dove svolgeranno oggi e domani i campionati italiani di Allievi, saranno in gara Mamino di Bra nel tiro tecnico e il vice campione del mondo Acchiardi Carraglio nel tiro progressivo, mentre al campionato Ragazzi prenderanno parte le formazioni di Forti Sani Fossano (Trucco-Oreglia-Manuela Murazzano) e La Cancia Nucetto (Petitti-Molinari-Ferrando).

Giovanni Capponi

CALCIO

Ad un ex dirigente

«Intitolato» il campo di La Morra

LA MORRA. Domani pomeriggio il campo sportivo verrà intitolato Beppe Tarditi, segretario, factotum e infaticabile animatore dell'Unione Sportiva Lamorrese, morto nel 1989 a trentatré anni. Il programma prevede alle 15 una partita calcio tra selezioni La Morra e Cherasco; alle 16 si terrà la cerimonia commemorativa, con scoprimento di una lapide dedicata a Tarditi e un'esibi della banda comunale «Giuseppe Gabetti», mentre alle 17 verrà celebrata la messa. Tarditi fu tra i fondatori della locale Unione Sportiva e collaborò la pro loco ed altre associazioni della . Personaggio noto negli ambienti sportivi albesi e braidesi, seguì fotografo e cronista per il settimanale locale «Il Tanaro» gli avvenimenti del calcio, dell'hockey su prato, del ciclismo e di molte altre discipline sportive. La sua attività giornalistica era iniziata dodici anni fa come collaboratore di «Nuovalanga», bimestrale di La Morra, Barolo, Monforte e Novello. [c. o.]

PALLONI ELASTICI

Stasera (ore 21)

Nella poule Arrigo Rosso riceve Dotta

A Rosso il campione Ceva rimangono poche speranze di conquistare lo scudetto

CEVA. Continua nel campionato serie A di pallone elastico la marcia di avvicinamento alle finali tricolore. Stasera, alle 21, l'Astor Deterplast Ceva (Rosso II-Bertola) riceve Cortemiliese Merlo (Dotta-Belmonte) nella prima giornata di della poule scudetto. Molto diversa la situazione di classifica delle due formazioni: mentre Rosso è ormai praticamente fuori gioco e non ha molte possibilità di accedere alla finale, Dotta in piena corsa per il titolo italiano e anche per l'incontro di stasera il pronostico a suo favore. [a. s.]

EQUITAZIONE

In palio un'auto

Oggi domani ultime sfide a Cinzano

SANTA VITTORIA D'ALBA. Terza giornata gare oggi del Concorso ippico nazionale di «Formula 2» che disputa al «Cin Cin Land» di Cinzano. La manifestazione, che ha preso il via con i primi concorsi giovedì, si concluderà domani con la disputa dell'attesissimo «Gran Premio Suzuki». In palio per l'ultima gara una vettura Suzuki Maruti.

Oggi, a partire dalle sono in programma quattro competizioni: un «Criterium», categoria di precisione barrage riservata cavalli «Debuttanti», una categoria S a tempo, una categoria F mista ed infine una di categoria D speciale a difficoltà progressive. Sarà quest'ultima gara a riservare come di consueto le emozioni maggiori al pubblico «Cin Cin Land». Nei quattro concorsi che si sono disputati nella prima giornata di gare si sono imposti i cavalieri Hector Alvaro (categoria esordienti), Alberto Cocconi (cat. giovani cavalli), Andrea Montini (cat. F) e Gianni Ferrero (cat. S). [a. s.]

VOLLEY

Due appuntamenti

Schiacciate sulla sabbia dei Nuvolari

CUNEO. Doppio torneo di beach-volley oggi e domani campo dal «Nuvolari libera tribù» di Farco della Gioventù. Il primo appuntamento è stamane, alle 9, dove si daranno battaglia sedici squadre. Il limite per la partecipazione al torneo, organizzato in collaborazione «Monti sporta è la C2. Fra gli iscritti spiccano i nomi giovani promesse fra i quali Marco Fasero, Alberto Caldera, Giorgio Castellino, Marco Fenoglio, Roberto Dalmasso, Stefano Barbe e Maurizio Massucco. Domani, alle 9, è previsto un torneo squadre, dove il limite di ammissione dei concorrenti è la B2. Ricco il tabellone degli atleti: Roberto Fant e Alessandro Raviolo della e mestieri di Torino, Paolo Repetto (La Spezia) Alessandro Lorenzoni (Asti); Giorgio Salomone (allenatore della squadra di Busca) Roberto Dalmasso (Cuneo); Maurizio Carletti (ex-Torrone Martino), ideatore torneo Marco Cunibertì, monregalese, reduce da stagione di successi sulle spiagge. [r. s.]

aliscafi

ORARIO 1993

VERON

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)					
da ANZIO	07,40°	11,30°	13,45°	17,15	da	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45° 17,15 19,00°
da PONZA	09,40	11,20°	15,30°	18,30° 19,00	da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,30°	17,15° 18,30° 19,00
* Escluso martedì e Giovedì		* Solo Sabato e Domenica			* Escluso mercoledì ° Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica = giornaliero dal 1.7 al 31.8.93					

1° Settembre giornaliero)					13 Settembre Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40°	09,20°	11,30°	13,45° 16,30 18,10°	da ANZIO	07,40°	08,05	13,30°	16,00
da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,00° 16,30° 17,30° 18,10	da PONZA	09,40	11,20°	17,00°	17,30
* Escluso martedì e Giovedì ° Solo sabato e domenica		* Escluso mercoledì			* Escluso martedì e Giovedì			* Solo Sabato e Domenica	

NZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO	p.	13,45	V.TENE	p.	10,00 17,25	ANZIO	p.	07,40 13,45	V.TENE	p.	10,00 16,25
PONZA	a.	08,50 14,55	PONZA	a.	10,40 18,05	PONZA	a.	08,50 14,55	PONZA	a.	10,40 17,05
PONZA	p.	09,05 15,10	PONZA	p.	11,20 18,30	PONZA	p.	09,05 15,10	PONZA	p.	11,20 17,30
		09,45 15,50	ANZIO	a.	12,30 19,40	V.TENE	a.	09,45 15,50	ANZIO	a.	12,30
13 Settembre al 27 Settembre						PERCORSI					
ANZIO	p.	07,40 13,30	V.TENE	p.	10,00 16,00						
PONZA	a.	08,50 14,40	PONZA	a.	10,40 16,40	ANZIO - PONZA					70 MINUTI
PONZA	p.	09,05 14,55	PONZA	p.	11,20 17,00	PONZA - VENTOTENE					40 MINUTI
V.TENE	a.	09,45 15,35	ANZIO		12,30 15,10						

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

-VENTOTENE

dal 1/6 all'11/6 (escluso mercoledì)			dal 12/6 al 30/6 (escluso mercoledì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso mercoledì)		
da FORMIA		17,00	da FORMIA	08,30	11,30° 17,00	da FORMIA	08,30	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30° 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
1/9 al 12/9 (escluso mercoledì)			13/9 al 28/9 (escluso mercoledì)			Dal 29/9 al 15/10		
da FORMIA		11,30° 15,00	da FORMIA	08,	16,15	da FORMIA	08,45	
da V.TENE	09,45	14,45° 18,30	da V.TENE	09,45	17,30	da V.TENE	12,00	
* solo sabato e domenica						solo venerdì, sabato e domenica		

La PRENOTAZIONE sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

FORMIA - PONZA

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso mercoledì	da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 18,45	da FORMIA 13,30 16,00 da PONZA 10,45 17,45	da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso martedì

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE
PONZA: Tel. 0771/80490
Tel. 0771/80155/6

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
Tel.
PONZA: Tel.
VENTOTENE:

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VOLLEY

Domani esordio in Coppa per l'Ortobra

Prende via domani l'edizione 1993 della Coppa Italia di hockey su prato. Sul sintetico viale Madonna Fiori l'Ortobra alle 11 il Novara.

MOTORI

Piloti cuneesi impegnati nel «Superslalom»

Riprende domani a Molini Triora (Imperia), il Superslalom '93 campionato automobilistico corsa in salita, organizzato dalla scuderia albese «Supergara». Sulle strade liguri saranno impegnati molti cuneesi. Una è dedicata alle «Fiat Cinquecento».

EQUITAZIONE

Raid a cavallo da Garessio a Limone

E' in programma oggi e domani il «raid» a cavallo sul percorso Garessio-Ormea-Colle di Nava-Monesi-Limone. Il raduno e la partenza sono fissati per le 7 alla cascina «Patro».

GOLF

Boves, domani una tappa del circuito Mercedes

Quarantadue premiati nell'«Alpitour Trophy»

BOVES. Il «Santa Croce golf club» è sulla strada per Marbella, il circolo infatti è stato scelto come di tappa dell'«Alpitour golf trophy», il prestigioso circuito che comprende ventisei tappe ospitate nei più importanti circoli italiani e ha sponsor importanti come Kronenbourg, Missoni sport, American Express, Nintendo, Banca popolare di Novara e Fonti San Bernardo. Il trofeo prevede per ogni gara l'assegnazione di premi, un invitante avvicinamento alle finali in programma all'«Atalaya golf hotel di Marbella» (dal al 31 ottobre), dove - in una zona che sta diventando punto di riferimento per i golfisti di tutto il mondo - l'Alpitour offrirà un soggiorno gratuito ai vincitori delle tre categorie «netto» e della prima categoria «lordo», ma tutti i premiati potranno partecipare all'ultimo atto del circuito con tariffe molto vantaggiose (970 mila comprensive volo e soggiorno). Nella tappa disputata sui campi del «Santa Croce golf club» si sono messi in luce alcuni campioni di casa Davide Colombatto, Andrea Pecco, Claudio Rovere, Mauro Zambelli, Mario Toselli, Paolo Bessone, Roberto Isaia, Maria Melano, Andrea Bonfiglio e Adriano Zanzi; hanno brillato anche altri cuneesi: Giuseppe Giraudo (Il Bricco); Giuseppe Capra (Limone); Roberto Carulli (Chersco). La prossima tappa nella «Granda» dell'«Alpitour golf trophy» si disputerà domenica 11 settembre a Cherasco.

«Santa Croce golf club» della Mallana di Boves continuano intanto gli appuntamenti prestigiosi. Domenica è in programma una tappa del circuito Mercedes, mentre il 10, 11 e 12 settembre il circolo ospiterà l'incontro interregionale dei Lions di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. [l. f.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA RINASCENTE: IL GUARDAROBA DELLA SCUOLA.

Aut. Min.

La scuola è alle porte. Alla Rinascente trovate tutto per la scuola e tutto l'abbigliamento per i vostri ragazzi. Il bambino indossa un jeans colorato a 40.000 lire, camicia fantasia e gilet imbottito, rispettivamente ■ 42.500 e ■ 55.000 lire. Per le bambine un divertente maglione con applicazioni ■ 65.000 lire ■ un simpatico cardigan a costa inglese a 55.000 lire. Camicie da abbinare ai fuseaux, 40.000 lire, ■ al comodo scamiciato scozzese, 55.000 lire. E inoltre, una grande opportunità: ogni 50.000 lire di spesa nel reparto scuola riceverete due buoni da 10.000 lire ciascuno, da utilizzare dall'11 settembre al 9 ottobre sugli acquisti, dalle 50.000 lire in su, di abbigliamento bambini e giovani.

la Rinascente

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 4 Settembre 1993 n. 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Contestati i fumi degli impianti

Parte dalla Val Bisagno l'ultimatum degli abitanti «Basta con gli inceneritori»

GENOVA. Gli abitanti della Val Bisagno chiedono aiuto contro l'avanzata del degrado. Dopo ossersi costituiti in comitati, già tre nell'arco di un [illegible] ieri mattina hanno lanciato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, un ultimatum alle autorità cittadine.

[illegible] intervenite, o saremo noi a passare alle vie [illegible] fatto, con iniziative di protesta di piazza», questo in sintesi il messaggio rivolto [illegible] rappresentanti della Usl XV, del Comune, o dell'Amiu.

I problemi denunciati sono [illegible] natura ambientale. Secondo i residenti, in questi anni si è fatto scempio della vallata e quello che è peggio il degrado ambientale poteva essere evitato.

Nel raggio di pochi chilometri sono stati concentrati il fangodotto della Volpara e l'inceneritore del cimitero [illegible] Staglieno. Inoltre, l'alluvione dell'anno scorso ha provocato numerose frane e accelerato il processo di erosione [illegible] versante su cui sorgono i palazzi di Ca' [illegible] Ventura.

A parte quest'ultimo caso, di [illegible] si sta occupando la magistratura, gli abitanti lamentano il disinteresse delle istituzioni. Così hanno deciso di formare tre comitati per difendere i loro diritti. Sono il comitato difesa ambiente della Valbisagno, [illegible] comitato di abitanti Ca' di Ventura, ed il Comitato Difesa Ambiente di Geirato.

Giordano Bruschi, a [illegible] dei comitati, spiega: «Le disfunzioni, o peggio il mancato funzionamento del fangodotto che porta migliaia di tonnellate di residui ammorbanti [illegible] depuratore di Punta Vagno sino alla Volpara provocano paradossalmente pericolo per la popolazione. I residui industriali [illegible] [illegible] di due quinti della città vengono al solito dirottati nell'area della Volpara, col risultato [illegible] che i guasti dell'impianto trasformano l'area di Staglieno in una [illegible] pericolosa di inquinamento atmosferico, con rischio anche [illegible] epidemie».

Gli abitanti parlano, usando forse un termine [illegible] po' forte, [illegible] disastro ambientale. Comunque, [illegible] segno dell'esasperazione raggiunta dalla gente che si è rivolta, attraverso i rappresentanti dal comitato, ad Amiu, Usl XV, a Comune, a quanto pare senza successo.

Il comitato di Ca' di Ventura ha reso nota ieri l'esistenza di un documento tecnico degli uffici del Comune di Genova, che reca la data [illegible] maggio 1988, in cui si sconsigliava l'insediamento residenziale, a causa delle condizioni di instabilità del terreno accertate da studi geologici.

«Nel [illegible] dell'89 - prosegue il rappresentante dei comitati - fu concessa l'autorizzazione all'impresa Fossati ad effettuare gli sbancamenti sulla collina. Perciò, vogliamo che siano accertate non solo le responsabilità dell'impreditore, ma anche quelle degli amministartori comunali».

Un altro [illegible] esploso prepotentemente [illegible] quello dell'inceneritore del cimitero di Staglieno, adibito alla combustione dei [illegible] delle bare. «Il forno è in [illegible] posizione infelice - denunciano gli abitanti della zona - perchè, quando tira vento, le emissioni inquinanti ricadono nelle aree circostanti. Le denunce presentate [illegible] Comune e alla magistratura [illegible] hanno avuto seguito. Invece i tecnici della Usl hanno rilevato tracce di zinco sui terreni e sulle [illegible] vicine». [p. c.]

Dall'inizio dell'anno quattromila esercizi sono spariti

Commercio in crisi a Genova hanno chiuso altri 80 negozi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il commercio va in rosso. Quattromila esercizi in meno dall'inizio dell'anno, un'ottantina hanno chiuso per ferie all'inizio dell'estate [illegible] non riapriranno. La crisi che ha investito il settore [illegible] la più grave che si ricordi in epoca [illegible] recente.

Da aprile ad oggi [illegible] segno negativo ha contraddistinto l'attività di tutti i rami, dall'abbigliamento, che ha accusato una perdita secca (-30 per cento), seguito dai negozi di elettrodomestici, concessionario di auto, per finire con l'alimentare (-5 per cento).

I commercianti però non vogliono sentir parlare di recessione. «E' vero, il momento è delicato - dice Alfredo Bruzzone, direttore dell'Ascom - ma se si è arrivati [illegible] questi punti la colpa è degli amministratori, che hanno tartassato la categoria ogniqualvolta avevano bisogno di far quadrare i conti. Tanto i commercianti sono ricchi, si diceva. [illegible] allora giù con tasse e imposte assurde, che hanno finito per mettere in ginocchio migliaia di operatori».

Negozi nel centro di Genova: 80 esercizi non riaprono più dopo [illegible] pausa delle ferie

Nell'occhio del ciclone sono finite le imposte comunali. Una per tutte, [illegible] Tosap, [illegible] tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Proprio in questi giorni sono state recapitate le cartelle esattoriali [illegible] importi milionari.

Il caso più clamoroso è quello degli operatori dei mercati. Prosegue Bruzzone: «Non solo sono tenuti [illegible] pagare al Comune il canone d'affitto, che tra l'altro è stato triplicato l'anno scorso, ma devono pagare anche la Tosap per l'occupazione del suolo pubblico. Ora, mi chiedo [illegible] già pago l'affitto dello spazio per lavorare, perchè devo pagare una seconda volta per l'occupazione dello stesso spazio. E' così che si arriva a raschiare il fondo del barile».

Il malessere dei commercianti nasce da qualche tempo prima. Allora [illegible] chiamava Icisp il balzello che infiammava gli animi. Si pagava un [illegible] a [illegible] quadrato. Chi [illegible] il negozio più grande doveva di più, anche se l'incasso a fine giornata era inferiore a quello della botteguccia ben avviata. Pioggia di ricorsi contro il provvedimento e il legislatore intervenne con qualche modifica. Intanto bisognava pagare, scrivendo nella causale che si chiedeva la ripetizione della [illegible] versata [illegible] [illegible] accoglimento del ricorso.

Anche contro la Tosap sono stati presentati ricorsi all'Intendenza di Finanza [illegible] al Comune per illegittimità. «Ci sono diverse [illegible] strade [illegible] ricorrere - [illegible]linea il direttore dell'Ascom - [illegible] tutte comportano che il commerciante debba pagare. L'assurdo, torno a ripetere, è che alcuni commercianti debbano versare nelle casse del Comune 120-130 milioni l'anno per lavorare».

D'altro canto anche le finanze del Comune [illegible] disastrate e appare improbabile [illegible] qualche concessione ai commercianti. Che [illegible] succederà? Dall'interno della categoria qualcuno in[illegible] [illegible].

[illegible] all'Ascom gettano acqua sul fuoco: «Le decisioni saranno assunte dalla base nell'assemblea pubblica che terremo mercoledì prossimo a Sampierdarena». Intanto si avvicina la scadenza della prima tassa della contestatissima Tosap: il 18 settembre. Sembra che l'orientamento [illegible] della maggior parte dei commercianti sia di [illegible] pagare, in attesa che le trattative con il Comune portino una buona notizia. «Se questo non basterà, chiederemo l'intervento del Governo - conclude Bruzzone. Dobbiamo dire grazie a certi amministratori [illegible] passato [illegible] ci troviamo in queste condizioni».

[illegible] Cavaliere

[illegible]

Marito e moglie travolti sulle strisce pedonali

Grave incidente [illegible] corso Italia intorno alla mezzanotte di giovedì. Antonietta Zamponi, di [illegible] anni, e il marito Aldo Arcelli, di 55 anni, abitanti in via Chiaravagna, sono stati investiti sulle strisce pedonali da una Fiat Uno condotta da Paolo Selmi, di 19 anni, residente [illegible] Collegno, in provincia di Torino. La donna è ricoverata in prognosi riservata al San Martino. Il marito è stato giudicato guaribile [illegible] in dieci giorni. [p. c.]

[illegible]

Nuovi controlli della polizia nei vicoli

Proseguono le operazioni di polizia nel centro storico. La notte scorsa [illegible] stati controllati sei appartamenti abitati da extracomunitari. [illegible] agenti non hanno ravvisato irregolarità. Gli inquilini hanno potuto esibire regolari contratti di affitto. Nel [illegible] di successivi controlli nella zona, è stato intimato di lasciare il Paese a undici extracomunitari [illegible] in regola.

[p. c]

[illegible]

Mangiano alla Festa, due bambini al Gaslini

Brutta serata per Luca, 9 anni, ed Enzo, di 6, che hanno avvertito forti dolori di pancia dopo aver cenato ad uno stand della Festa dell'Unità. I genitori li h[illegible] accompagnati subito all'ospedale Gaslini, dove i medici hanno diagnosticato una sospetta intossicazione alimentare. [p. c.]

MANIFESTAZIONI

Dal ieri via alle gare delle miniolimpiadi del Lagaccio

Si sono aperte ieri le miniolimpiadi del Lagaccio, la manifestazione organizzata dalla parrocchia per i bambini del quartiere [illegible] giunta alla 14a edizione. In programma, le specialità dei giochi olimpici, in cui si cimenteranno atleti dai [illegible] ai 14 anni. [p. c.]

L'ex assessore di nuovo dai magistrati

Parcheggi a Sestri Bagnara si difende

GENOVA. L'ex assessore alle strade [illegible] Comune, Giovanni Bagnara, [illegible] dai magistrati dopo il clamoroso arresto che, il 31 maggio [illegible] lo [illegible] fatto finire in carcere nell'ambito dell'inchiesta sul parcheggio incompiuto di piazza della Vittoria. Anche in questo caso è un parcheggio (in realtà mai realizzato definitivamente in [illegible] Paglia a Sestri Ponente) che ha fatto scattare nei confronti dell'uomo politico un'ipotesi d'accusa per abuso d'ufficio.

Quell'area [illegible] cui doveva [illegible]gere un maxisilos per 400 posti auto è [illegible] proprietà [illegible] la famiglia Bagnara [illegible] era [illegible] inserita nel piano urbano [illegible] parcheggi sulla scia delle legge Tognoli che prevedeva [illegible] le scorciatoie burocratiche. Ci fu, poi, la contestazione da parte del consiglio di quartiere perché la costruzione avrebbe invaso una parte del rio Cantarena. Ora l'area è asfaltata [illegible] fa posto a 140 auto.

Giovanni Bagnara, [illegible] è stato assessore alle Strade dal 1985 al '90, nel colloquio che ha avuto con il sostituto procuratore Massimo Terrile ha spiegato che [illegible] suo incarico in giunta non ha assolutamente influito sulla scelta di fare confluire nel pi[illegible] parcheggi l'area di proprietà famigliare.

Il politico democristiano, inoltre, nella prossima settimana dovrà tornare dal sostituto Terrile che lo vuole interrogare anche per un'altra inchiesta, quella sul prolungamento [illegible] corso De Stefanis. In questa vicenda Bagnara [illegible] indagato [illegible] concussione perché, secondo l'accusa, avrebbe preso del denaro (120 milioni) da quattro imprenditori per non frapporre ostacoli al compimen[illegible] dei lavori.

Bagnara, però, già in un precedente interrogatorio, ha detto di avere subito girato [illegible] soldi [illegible] suo partito poiché [illegible] una donazione spontanea fatta dai costruttori come segno di [illegible] loro personale e generica riconoscenza non collegata [illegible] alcun generico beneficio. [a. l.]

SAPORE DI SALE

CELENTANO SOGNA MARI PULITI

Adriano Celentano da quasi vent'anni va in vacanza a Bordighera

Da quasi vent'anni Adriano Celentano sceglie il mare della Liguria, più precisamente quello di Bordighera, per trascorrere le sue vacanze. Qui il «molleggiato», insieme con la moglie Claudia Mori e, spesso, le figlie Rosita, si dedica ad [illegible] vero abbraccio con la natura. La [illegible] abitazione, affacciata sul mare di Punta Migliarese, gode di un panorama suggestivo, che Celentano dimostra sempre di apprezzare. Ed è proprio per questo amore per il mare di Bordighera che, l'anno scorso, aveva suscitato scalpore la pubblicazione di [illegible] lettera [illegible] la quale Celentano affrontava di petto un problema che gli stava [illegible] cuore: quello dell'inquinamento marino. Anche quest'anno Celentano, in [illegible] mattina «no», ossia quando il suo buonumore è stato rovinato da chiazze schiumose sulla superficie del [illegible], [illegible] è sfogato: «Fa rabbia vedere un mare splendido così sporco. Tutta la costa ligure è invidiabile, ma molte volte nessuno interviene per preservarla dalla sporcizia. Queste cose bisogna dirle, è inutile nascondere l'evidenza». Continua: «Mi arrabbio quando vedo un prato pieno di rifiuti e la sporcizia abbandona[illegible] ovunque. Ognuno dovrebbe cercare [illegible] rispettare di più l'ambiente che lo circonda».

Intanto, p[illegible] non rinunciare a tuffarsi nel suo amato-odiato mar Ligure, Celentano si adegua: quando le correnti sono benevole, [illegible] lo specchio d'acqua è trasparente, nuota davanti agli scogli; quando il panorama è meno invitante, si sposta nella spiaggetta a fianco. Critiche [illegible] parte, [illegible] cantante ha parole belle per i bordigotti: «Mi trovo bene, la gente è simpatica e cordiale. Anche Bordighera [illegible] è cambiata più di tanto». Ma conclude [illegible] una «frecciatina»: «Bisogna però fare attenzione, e cercare insieme di non trasformare questo angolo incantevole in [illegible] ammasso di rifiuti [illegible] cemento».

[illegible] Borghi

Appello del sindacato

«Amga pubblica» e i lavoratori pronti allo sciopero

GENOVA. L'Amga deve restare pubblica. I sindacati confederali chiedono al commissario governativo Vittorio Stelo [illegible] applicare l'accordo concluso nell'ottobre dell'anno scorso, che prevedeva il passaggio del personale del servizio Opere idrauliche [illegible] sanitarie «Ois» [illegible] Comune all'Amga, che in tal modo estenderebbe le sue competenze alla gestione di fogne e depuratori.

Se la richiesta non verrà accolta, è [illegible] stata indetta [illegible]a giornata di sciopero delle municipalizzate [illegible] dell'Ois per [illegible] [illegible] settembre. Diego Cattivelli, segretario della Cisl, dice: «Il commissario Stelo sostiene che l'operazione non rientra [illegible]ella sfera dell'ordinaria amministrazione, per cui ha competenza. In realtà, noi temiamo che il Comune voglia prendere tempo e di questo si possano avvantaggiare le compagnie private che hanno già [illegible] gli occhi sull'Amga [illegible] aspettano solo che venga messa in vendita». [p. c.]

Ieri un incontro

Segni [illegible] vuole [illegible] candidato sindaco

GENOVA. Visita lampo in città dell'onorevole Mario Segni, leader dei Popolari per [illegible] riforma, che si è incontrato con il pretore Adriano Sansa. L'esito del colloquio non è stato reso noto. Più facile indovinare il tema: la possibile investitura del magistrato a candidato sindaco del fronte di Alleanza Democratica e del pds.

Il pretore Sansa ha annunciato che presto scioglierà la riserva, ma sino al tardo pomeriggio [illegible] stato impossibile [illegible] in contatto con lui. Tuttavia, i segnali che si sono colti al termine «dell'incontro sembrano si segno positivo.

L'onorevole Segni è apparso disteso e si è detto soddisfatto del colloquio. Dal canto suo, il magistrato genovese ha rinnovato la stima per Segni.

Tra il mondo cattolico si fa strada un'altra candidatura di spicco. Voci sempre più insistenti parlano di Ugo Signorini, l'ex candidato sindaco de[illegible] [illegible] alle ultime amministrative. [p. c.]

Visita a Palazzo Rosso

La scelta della regina in via Garibaldi

GENOVA. Imprevedibile Margaret. I tabloid inglesi titolerebbero così la visita della principessa a Genova. Anche ieri Margaret d'Inghilterra ha mandato all'aria il programma che qualcuno si ostina a preparare per lei.

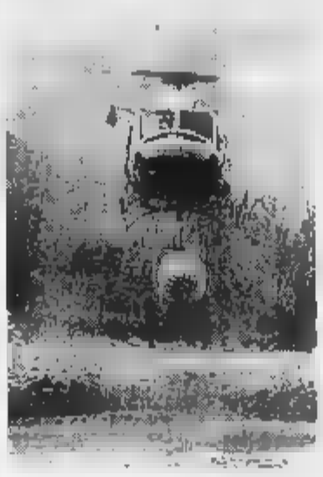
E' una visita privata e come una qualsiasi turista (tranne per le imponenti misure di sicurezza) la principessa Margaret ha deciso di passeggiare per via Garibaldi, [illegible] due passi dalla splendida dimora dei principi Pallavicino in cui [illegible] ospitata.

Seguita a vista da un plotone di polizia [illegible] carabinieri, molti dei quali in «borghese», forse in ossequio alla privacy richiesta dalla rappresentante della casa reale, [illegible] guidate dal principe Domenico Pallavicino, Margaret d'Inghilterra ha chiesto notizie e ha voluto visitare Palazzo Rosso. L'illustre ospite è stata [illegible] accompagnata dal direttore del museo Pieri Boccardo. Oggi la principessa dovrebbe lasciare la città. [p. c.]

I medici dell'Usl 9 di Sestri chiedono un preciso impegno [illegible] sottolineano la professionalità dei Vigili del fuoco

L'elicottero salvevita? E' un esperimento

Un servizio efficiente, che non costa, trascurato dalla Regione


L'elicottero dei vigili [illegible] fuoco

GENOVA. Centosessanta interventi, ed almeno altrettante vite salvate [illegible] quindici mesi, ma per la Regione Liguria il servizio [illegible] elisoccorso assicurato dal nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco con medico a bordo [illegible] ancora in fase sperimentale.

La sperimentazione è stata prorogata, per la terza volta, sino alla fine dell'anno. La ragione è una sola: il servizio è efficiente [illegible] [illegible] costa praticamente nulla. I vigili del fuoco mettono a disposizione gratuitamente l'elicottero [illegible] l'esperienza e capacità dei diversi nuclei ad operare nelle condizioni più avverse. L'Usl [illegible] ha creato un gruppo di tre medici (più altri due reperibili) che coprono il servizio dall'alba al tramonto.

Mantenere la fase sperimentale significa per la Regione evitare ulteriori oneri. Nel contempo, impedisce il potenziamento del servizio, dato il [illegible] carattere provvisorio.

Dopo l'ultima proroga, decisa nel giugno scorso, i medici dell'Usl 9 stanno valutando se abbandonare il servizio. Chiedono di poter disporre di personale paramedico durante il trasporto di più feriti gravi.

Il dottor Andrea Lombroni, dipendente della Usl [illegible] e in forza all'ospedale di Sestri Ponente, è [illegible] dei medici dell'elisoccorso. Racconta: «Domenica [illegible] con l'elicottero [illegible] vigili del fuoco siamo intervenuti per soccorrere i feriti di un incidente stradale nei pressi di Sestri Levante. Erano in tre. L'uomo aveva riportato gravi fratture, la figlioletta di pochi anni era entrata in coma. La moglie era ferita e sotto choc. I vigili del fuoco [illegible] stati bravissimi. I piloti [illegible] veramente preparati e forniscono [illegible] valido supporto al medico. Ma sta di fatto che [illegible] solo [illegible] tre feriti, di cui due gravi. Situazioni di questo genere sono la regola, i[illegible] dovrebbero rappresentare un'eccezione».

Il servizio di elisoccorso può essere attivato da qualunque cittadino telefonando al pronto intervento dei vigili del fuoco «115» o a quello di polizia «113» [illegible] carabinieri «112». Il più delle volte la segnalazione giunge ad una pubblica assistenza, che ne informa Liguria Emergenza.

Un'auto è [illegible] costantemente [illegible] disposizione per il trasporto del medico dall'ospedale di Sestri Ponente all'hangar dell'aeroporto, dove lo attende l'elicottero dei vigili del fuoco. Il servizio [illegible] medico a bordo è stato istituito nel maggio dell'anno scorso. Sono stati effettuati interventi di soccorso in mare, montagna, trasferimenti [illegible] neonati verso il Gaslini.

Tra i fautori del servizio, Domingo Valle, volontario della Croce Bianca di Mignanego, che dice: «Il servizio di elisoccorso si avvale della competenza [illegible]nica dei vigili del fuoco, e cioè di elicotteri pilotati [illegible] gestiti da veri professionisti, mentre in altre regioni si [illegible] scelta la strada della convenzione con ditte private con costi miliardari». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676

Ghersi: Buenos Aires - Corte Lambruschini

Peacetto: via 186

COGOLETO
Cristoforo: via Saulo Pallavicino 54

SC
via Carroli, telefono 700832

RECCO
Bavni, pl. Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Machi

SANTA MARGHERITA
Machi: via Palestro 44, telefono 287002

RAPALLO
Internazionale

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041

CHIAVARI
Podestà

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393317

SESTRI LEVANTE
Pisa: v. Nazionale 432, te

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: ; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771 119, **Recco:** 74.234, **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, . **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 490.750, **Riva Trigoso:** 41.754; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.369; **Sori:** 700.917.

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.921; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 446.941; **Sestri P.:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico) 56 361; **Borgo Fornari:** .985, **Recco:** 74.102, **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50 231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91 83.455

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 364 022. Pediatrica (a pagamento) tel 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 972.114
Tiguillo Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - .

FERROVIE

Genova: 284 061; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134; **Margherita:** 286 630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 382.181; **Ligure:** 41 520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.ta Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Antoni, Camigliano, Voltri

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Antoni, v Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 66, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 285, **Santa Margherita:** 286 508 - 287 938; **Rapallo:** 55 858, 54 474, 50.048, 55.868, 55.969, 50 317 60.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39 31 622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28 70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553; **Casarza Ligure:** 467 141, **Borzonasca:** 340 010, **Cicagna:** 92 035; **Razzoaglio:** 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.320/591.697

Pol. Margherita CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte CHIUSURA
Tel. 570.24.72

T. della Tosse CHIUSURA ESTIVA
in Sant'Agostino
Tel.

Sala Carignano CHIUSURA ESTIVA
Tel. 593 533

CINEMA

Ariston 1 — **Chi non salta bianco è**
Tel.
Or.: 16/18.10/20,30
22,40. L. 10.000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston 2 — **Ecco l'impero dei sensi**
Tel. 208.549
Or.: 15.30/17.40
20,25/22,45
Lire 10.000
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. **Drammatico**

Augustus — **Robocop 3**
Tel. 555.810
Or.: 16/18.10/20,20
22,30
Lire 10.000
di F. Dekker, con R. Burks, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale «rubabilare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

Corallo 1 — **El Mariachi**
. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, Gómez, P. Marquenet (Usa '92) — Un mariachi arriva in messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

lio 2 — **Lezioni piano**
Tel. 556.419
Or.: 16/18.10/20,20
22.30
Lire
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo — **Hot Shots! 2**
Tel. 564.400
Or.: 15.30/17,20/19,50
20,40/22,30
Lire 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux — **La metà oscura**
Tel. 561.591
Or.: 16/18.10/20,20
22,30
Lire 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno — **West Side Story**
Or.: 21
Lire 6000
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Odeon — **Dragon: la storia Bruce Lee**
Tel. 358.298
Or.: 16/18.10/20,20
22,30
Lire 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '92) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia — **Ultracorpi**
Tel. 581.415. Or.:
17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) - Grosse baccellone aliene aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità: alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'invasione - N. V. 1h 35' **Drammatico**

Orfeo — **Equinox**
Tel. 584.845
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Lire 10.000
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa incontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

Palazzo — **Benny & Joon**
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
Lire 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un lento incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 39' **Commedia**

Roseto — **Sommersby**
Or.: 21,30
Lire 6000
di J. Amiel, R. Gere, J. Foster, Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato, premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Universale — **Made in America**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.401
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long ('93) - - Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Stalingrad**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.451
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella guerra mondiale. N. V. 05' **Drammatico**

Universale — **Io Veronica**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
. 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wittig, O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

Verdi — **Gunmen**
Tel. 562 137
Or.: 15,30/17,15/19
20,45-22,30
Lire 10.000
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un terrorista di New York cercano un'; per trovarlo devono diventare; insieme seminare spietati killer N. V. 1h 40 **Avvent.**

Centrale I — **Hiper sexual**
Tel. 580.380 **Erotic dream**

Centrale — **Trenta centimetri di piacere**
Tel. **A doppio gusto**

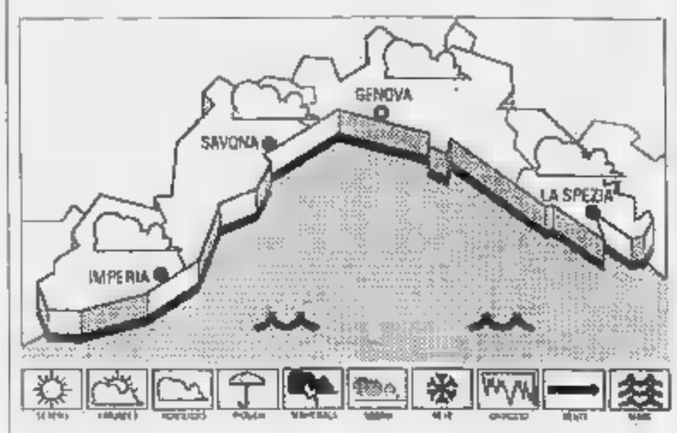
Chiabrera — **Blue jeans**
Tel. 281.566 **Le morbose sensazioni di Janice**

Cristallo — **Profondo porno**
299.967

Eldorado — **Luana e amore**

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA
Tel. 412.638

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite con isolati temporali, vento moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI		
		prev.
Genova		17
Savona	24	17
Imperia	24	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 17. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 19,56. La Luna cala alle 10,11 e si leva alle 21,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.835

Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300 033

Eden-Peglicinema — **Tracce sulla**
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire

ARENZANO
Arena Italia — **Sopravvissuti**
Or.: 21,30
Lire 7000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — verà di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a . N. V. 1h 55' **Drammatico**

COGOLETO
Arena Verdi

MARGHER.
Centrale — **Guardia del corpo**
Tel. 265 033
Or.: inizio ore 16
Lire 8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nonostante un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — **Eroe per**
Tel. 61.951
Or.: 21,30
Lire 7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo, della sua ubbidienza cieca si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N V. 1h 52' **Comm.**

CHIAVARI
Mignon
Or. 20
RIPO

Astor
: 20 — NON PERVENUTO

Cantero — **Hot Shots! 2**
Tel. 309.938
In. or.: 20,30
Lire 8000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) - - Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SESTRI LEV.
Ariston — **La moglie del soldato**
Tel. 41.505
: inizio ore 16
Lire 8000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la vicinanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vict. 14. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — **Made in America**
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) - Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — **metà oscura**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40-22,30
Lire 10.000/6000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide «eliminare» il suo alter ego letterario sanguinario, ma semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival V. M. 14 2h' **Horror**

Diana 3 — **Robocop 3**
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10 000/6000
di F. Dekker, con R. Burks, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale «rubabilare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Eldorado — **Hot Shot 2**
Tel. 820 563
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/6000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa — *Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cine-*, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio — **Proposta indecente**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, — *Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'* **Dramm.**

Jolly — **Flavia la bestia**
Tel. 850 570
: 16/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **Hot Shots 2**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ritz — **Made in America**
Tel. 840 427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) - Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA
Astor — **Caccia mortale**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000 5000
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e sma schera chi vuole incastrarlo N. V. 1h 45' **Azione**

Ambra — **Dragon**
Or.: 20.15/22,30
Lire 7000-5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali N. V. 2h

BORGHETTO
Astra — **Lezioni di piano**
Or.: 21,30
Lire 8000-5000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

BORGHETTO
Arena Vittoria — **La bella e la bestia**
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000-3000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CAIRO MONT.
Abba — **Proposta indecente**
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile la. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Giardino — **L'armata delle**
Or.: 21
Lire 7000-5000
(mercoledì 5000)
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Arena Piani — **In mezzo scorre il fiume**
Or.: 21,30
spettacolo unico
Lire 8000-5000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — I fratelli in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — **Basic Instinct**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

LAIGUEGLIA
Corallo — **Sister act**
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

LOANO
Loanese — **Stalingrad**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale N. V. 2h 05' **Drammatico**

Millesimo — **L'armata delle tenebre**
Or.: 21
Lire 4500/3000
di S. Raimi, B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Peria — **Gli Aristogatti**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' **Cartoni animati**

SPOTORNO
Ariston — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 7
Or.: 21
Lire 7000-5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 — **Dracula**
Tel. 97 249
Or.: 21/22,50
Lire 8500-6000 merc.
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro tranilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 15' **Horror**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Charlot**
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. plin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari N. V. 2h 20' **Biografico**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Sister Act**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Giardino estivo — **Le avventure di Peter Pan**
Or.: 21,30
Lire 8000
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, S. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le visioni di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

BORDIGHERA
Olimpia — **Wind - Più forte del vento**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di C. Ballard, con M. Modine, J. Gray, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: gruppo giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

CERVO
estivo — **Guardia del corpo**
Or.: 21,15
Lire 6000/rid. 3000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nonostante un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese — **Pomodori verdi fritti**
Or. 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo estivo PROSSIMA APERTURA
Via Aurelia

VALLECROSIA
Don Bosco OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO
Ariston — **Hot shots 2!**
Or.: 16/22,30
Lire 10.000/6000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Stalingrad
Or.: inizio ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Sanremese — **Dragon**
Tel. 507070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Orfeo — **I racconti della rossa**
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La padrona di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo in i clienti con raffinato novello erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Ritz — **Made in America**
T. 507070 Or.: 16/22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà . N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — **L'amante bilingue**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid.
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche pericolose, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

A due mesi dalle elezioni i partiti cercano gli uomini giusti per vincere le elezioni

Chiavari a caccia di candidati

Il sindaco uscente, Renzo Repetto, democristiano, attacca il suo ex partito e dice: «Io la lista l'ho già pronta». I progetti del socialista Tonino Gozzi: «Un governo sollecito». Il pds non torna all'antico

CHIAVARI
SERVIZIO

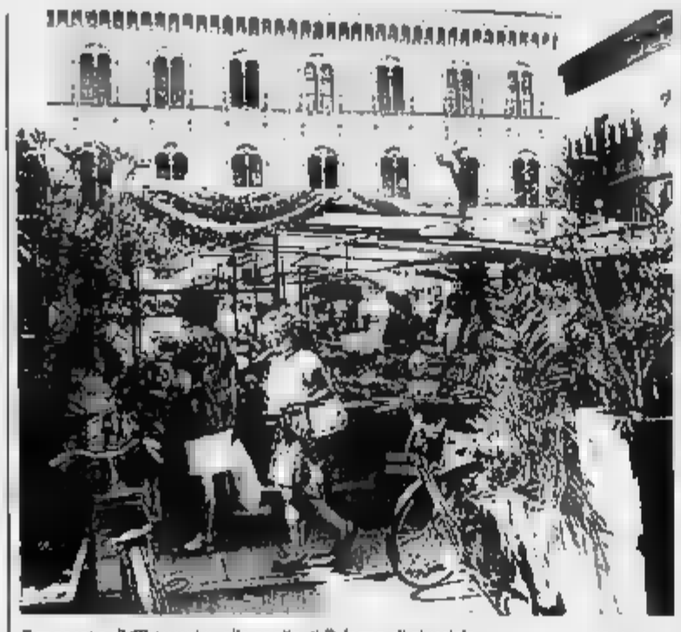
Sfuggono i simboli dei partiti come la peste. Quando gli si parla della dc e di certe sue vecchie esperienze, pare che all'ex sindaco, Renzo Repetto, tremino i baffetti. Il terremoto politico italiano riversa naturalmente anche su Chiavari le sue contraddizioni, le sue inquietudini.

C'è tutta gara al camuffamento, il vecchio si dà una mano di vernice per apparire nuovo, o quasi. E' il teatrino politico delle barbe finte. Si voterà per l'elezione dei consiglieri e del sindaco il 21 novembre, in un clima di grande confusione. La dc spaccata, il senatore Bruno Orsini, eletto a Chiavari, contro Renzo Repetto, Comunione e liberazione che si sotto, i vecchi notabili che non intendono farsi parte e riaffiorano cautamente in liste civiche ancora po' misteriose.

Dice Bruno Orsini, psichiatra, grandi amori la politica e Genoa, eletto nel collegio che fu Taviani e dell'ammiraglio Luigi Gatti, con il 29 per cento dei consensi: «Il nuovo sistema elettorale introduce grossi elementi di novità, ma la dc è tutt'ora decisiva per la costituzione di efficiente maggioranza». Secondo Orsini, uno dei problemi nasce dalla volontà dell'ex sindaco Repetto di lasciare lo scudo crociato e capeggiare una lista al di fuori dei partiti.

Ne parliamo Repetto, 42 anni, sindaco . Ha mandato partite una lettera dimissioni, lo hanno logorato, oltre ai contrasti interni del suo partito, l'alleanza con i socialisti e turbine giudiziario dal quale è uscito pulito, anche se lo scossone c'è e la maggioranza nel Comune po' ne ha risentito. Dottor Repetto, in quale posizione politica si pone? Risposta secca: «Io sono chiavarese». Per ora è l'unico candidato che si è messo a capo di una lista per la città che dovrebbe aggregare professionisti, artigiani, mondo cattolico, forze armate, le donne. Spiega: «Io la mia lista l'ho già fatta e quando altri schieramenti devono ancora fare le commissioni elettorali». Si è trovato - dice - «come un vaso di coccio tra due vasi di ferro, Comunione e liberazione e la vecchia guardia», lo attaccavano da destra e sinistra, il desiderio di «uscire» dal partito, pare legittimo, anche se, aggiunge, «con i socialisti non ho avuto molte frizioni». Dal progettato listone, una pregiudiziale: «Non dovranno fare parte pds e Lega», gli avversari da combattere. Sempre accuse alla dc: «E' per lungo tempo partito egemone, ora ha perduto la sua carica, certe lotte interne si sono fatte pesanti».

Forse il Comune Chiavari potrebbe salvarsi salto di qualità, con un po' fantasia, con una di solidarietà: che però non si vedono, dalle scrivanie dei partiti e delle liste spuntano i coltelli. Nel declino politico Chiavari (due commissariamenti negli ultimi anni) c'è il collasso della dc, partito guida fino il 1975 e dal 1980 in poi costretto ad aderire a coalizioni. Chiavari, collegio sicuro per lo scudo crociato che vi mandava i suoi «eletti»: ora più. 1992 ha registrato il suo peggiore risultato dopoguerra, l'incalzare di forze nuove, e con i vecchi alleati (come il psi) disincantati, con l'irruzione della protesta in gran parte confluita nella Lega. I grandi progetti Tonino Gozzi, socialista, ex vicesindaco, docente alla di Economia e Commercio, giovane, dinamico, la faccia e i comportamenti del socialista inattaccabile: ce sono, ce ne sono. Rileva che «Chiavari non è affatto intontita dal "vuoto comunale", continua a lavorare, quasi che il governo della città con le sue crisi sia diventato un corpo estraneo, buono solo per mandare valanghe di moduli e tassare i cittadini». Gozzi aderirà al «listone», pds, pri, Verdi, Rifondazione comunista, Popolari per la riforma. Una discreta ammucchiata che già rivela alcune difficoltà: Rifondazione, per esempio, vuole rinunciare al suo simbolo. Gozzi mette l'accento sull'esigenza di un sollecito governo per una città che ha 29 mila abitanti e che spicca nel Tigullio per iniziative importanti: «Una rete distributiva con un migliaio di aziende piccole e grandi, la Lames che dopo crisi va bene e lavora molto per la Fiat (circa 250 dipendenti, sono della Lames i tergicristalli ed altre apparecchiature per la "Punto" della Fiat), il mercatino dell'antiquariato che ha rivitalizzato parte più negletta del centro storico, il centro universitario legato con Genova e Padova».


Il mercato di Chiavari e, alle spalle, il Palazzo di giustizia (Foto Savoia)

Tonino Gozzi parla con amore della città del terziario, invoca un governo sollecito e credibile che si occupi seriamente dei problemi di Chiavari: disoccupazione intellettuale giovanile, la viabilità, i parcheggi. C'è solo esponente di partiti e di liste che parli di ideologia: «Nessun ritorno all'antico, nessuna pregiudiziale, soltanto conversione sul nostro programma», afferma il segretario pds, Gino Ferrando. Per il quale «contano soltanto gli uomini validi e stimati». Nelle scorse elezioni il pds ha il 15 per cento.

Nomi candidati? «Per ora nessuno - spiega Ferrando - a giorni si riunirà comitato unitario che dovrà formulare un programma. Siamo alla ricerca di una prospettiva politica per andare avanti». E la Lega, «bau-bau» di tutti gli schieramenti? Il uomo di maggiore prestigio («la Lega è lui», dice Gozzi) è il deputato Maurizio Balocchi: ma si candiderà, dovrebbe lasciare il posto alla Camera e pare affatto intenzionato a farlo. Man mano che aumentano le tasse la Lega (20 per cento alle scorse elezioni) è in paura. «Ma a Chiavari il Carroccio non ha certo la risonanza e la diffusione della Lega Lombarda, attorno a Balocchi ci pochi dirigenti, la loro forza politica è ancora un mistero», spiega Tonino Gozzi. Che a Chiavari la Lega l'abbia un po' duro? Ci altri tentativi: una lista di sportivi che sarebbe guidata presidente dell'Entella. Si fa anche il del prof. Lorenzo Caselli, preside della facoltà Economia. Ma Caselli lo vorrebbero candidato anche a Genova.

Guido Coppini

DALLA RIVIERA

Reti irregolari a bordo di un peschereccio

I dell'ufficio marittimo di Sestri Levante hanno bloccato l'altra notte un motopeschereccio della flottiglia sestrese per alcune attrezzature irregolari. La barca era ferma nelle acque antistanti il porto. A bordo sono state trovate reti per la pesca a strascico a maglie inferiori ai 40 millimetri. Negli ultimi giorni i controlli sono stati intensificati.

[f. gr.]

CARASCO

I pompieri intervengono per nidi di calabroni

I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti ieri per la bonifica di alcuni nidi di calabroni a Carasco e Moneglia. I pompieri, poco prima delle 7, hanno bonificato edificio in via Montanaro Disma nell'entroterra chiavarese. In tarda mattinata e nel pomeriggio sono intervenuti in località Morteo e alla chiesa di Santa Croce a Moneglia.

[f. gr.]

RAPALLO

Torneo all'aperto di bridge per beneficenza

Oltre cento giocatori di «bridge» si esibiranno in torneo all'aperto sulla piazza chiosco della musica a Rapallo. L'appuntamento per oggi alle 15,30. L'organizzazione è curata dalla società genovese «Pierrot di Cami» che devolverà il ricavato della manifestazione alla società Televita che cura l'assistenza domiciliare agli anziani.

[f. gr.]

Perde il controllo della moto e si schianta

Ha perso il controllo della sua moto ed è andato a sbattere pulmino in sosta davanti alla sede dell'Istituto nautico Colombo di Camogli. L'episodio è successo ieri poco prima delle 12,30. Federico Zucchetti Degregori, anni, residente a San Lorenzo della Costa a Santa Margherita, è stato trasportato dai volontari della Croce Verde all'ospedale di Recco cranico escoriazioni varie.

[f. gr.]

Sbatte contro un carro-attrezzi, è grave

E' ricoverato con prognosi riservata al San Martino di Genova Vittorio Trogli, 70 anni, residente a Casarza Ligure, che l'altra ha perso il controllo del suo motorino ed è andato a sbattere contro un carroattrezzi. L'anziano è stato trasportato dai volontari del soccorso di Sestri Levante all'ospedale di Lavagna e quindi al San Martino di Genova dove è stato trasferito nel reparto di rianimazione.

[f. gr.]

Ieri le Aziende turistiche hanno diffuso i dati del mese cruciale dell'estate, segno positivo anche a Sestri Levante

Sorpresa: gli stranieri tornano in Riviera

Nei Golfi Tigullio e Paradiso più presenze rispetto all'agosto '92

S. Un quindici per cento in più di turisti stranieri e un in più di italiani, rispetto all'anno scorso, sono i risultati più importanti sull'afflusso turistico resi noti ieri dall'Apt di Santa Margherita.

I dati positivi riguardano il Tigullio occidentale, da Portofino a Zoagli, e il Golfo Paradiso. Agosto 1993 ha visto quindi una ripresa del turismo straniero dopo il disastro della Haven, che aveva allontanato soprattutto americani e tedeschi dalle coste Liguria. Lo crisi del turismo, secondo i numeri forniti dall'Apt di Santa Margherita, nella Riviera non c'è stata. In molti temevano che l'afflusso fosse ridotto. è stato così. E' cambiata, tuttavia, la tendenza alle vacanze lunghe. Soprattutto per gli italiani.

Le presenze, infatti, registrano una flessione di oltre il 9 per cento rispetto al 1992, mentre per gli stranieri l'andamento è positivo: più otto per cento.

Dice il presidente degli albergatori Santa Margherita, Giovanni Cinna: «Oggi la tendenza di rimanere un mese con la famiglia in luogo vacanza è quasi scomparsa. Sono pochi i clienti che, come negli Anni Sessanta o Settanta, arrivavano in albergo per trascorre tutto agosto al mare. Anche il turista medio-alto trascorre due settimane al massimo uno stesso posto. Predilige, invece, il fine settimana: da venerdì a lunedì. Tanto che per tutta l'estate tra Santa Margherita e Portofino era difficile trovare una camera nel weekend. La stagione è cominciata con una leggera ripresa».

I dati raccolti dall'Apt dimostrano che è conclusa buon risultato. Ecco le percentuali per ogni comune. Zoagli: più 21,27% di arrivi italiani e 38,47 per cento di stranieri. Rapallo: meno 9,87 per cento italiani e più 2,02 per cento di stranieri. Santa Margherita: italiani più 20,29 per cento, stranieri più 16,17 per cento. Portofino: meno 14,94 per cento di italiani, più 17,01 per cento di stranieri. Camogli: più 15,02 per cento italiani, più 43,83 per cento stranieri. Recco: italiani più 7,59, stranieri più 35,25. Avegno: ,08 italiani, meno 47,22 stranieri. Uscio: meno 17,02 italiani, no 62,50 stranieri. Lumarzo: più 54,54 italiani, più 200 per stranieri. Il totale degli arrivi degli italiani è di 17.239 turisti. Per gli stranieri è di 26.027. La presenza degli italiani hanno raggiunto quota 62.397, per gli stranieri 33.277.

Uno dei dati negativi è l'arrivo di italiani a Portofino, che è calato del quindici per cento. Ieri i maligni sulla celebre piazzetta parlavano di «effetto-tangentopoli». Gli italiani che frequentavano il borgo di pescatori più famoso del mondo erano infatti tutti «vip» molti dei quali stati raggiunti dal pool di «Mani pulite» e sono stati così costretti a cancellare gli impegni mondani di Portofino. Ironia sorte, la settimana in un ristorante della piazzetta dove difficile, nelle scorse estati, vedere Bettino Craxi e compagni, ha pranzato il procuratore capo della Procura milanese, Francesco Saverio Borrelli.

Sono stati gli stranieri che sono tornati nella piazzetta: in maggior parte americani, inglesi, tedeschi e francesi. Sono stati soprattutto le «love boat» a far gli arrivi.

Anche l'Apt di Chiavari ha diffuso i dati sul movimento turistico di agosto: leggermente positivi soltanto gli arrivi degli stranieri, mentre per gli italiani stato registato un netto calo. Unica nota positiva a Sestri Levante con 239 turisti stranieri in più rispetto all'anno scorso.

Fabrizio Graffione

A CHIAVARI

Domani «Bicincentro»

Domani si svolgerà nel centro storico di Chiavari la «Bicincentro '93», una gara un po' particolare di biciclette speciali. Tutti gli appassionati di mountain bike, infatti, avranno l'opportunità di cimentarsi in un percorso ostacoli, che si snoderà parte nel centro storico, parte lungo la via che costeggia edifici di pregio come Villa Giorgio e il Castello. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Chiavari promossa dall'Associazione «Gruppo operatori economici Caruggio drito», alla seconda uscita dopo sesso dello «Sbarasu». La gara si svolgerà in due manches, alla seconda prenderanno parte i quindici concorrenti per ogni categoria che avranno ottenuto i tempi migliori nella prima. Punto di ritrovo (alle 14) e di partenza (alle 15) piazza Mazzini. Le iscrizioni sono già aperte in vari negozi della città: presso i punti iscrizione disponibile il tracciato del percorso.

[m. r.]

Indagini a Lavagna

Un mistero intorno al clochard

LAVAGNA. Non sarebbe originario della Liguria «clochard» trovato dopo alcuni mesi dal decesso rannicchiato in un piccolo capannone dell'edificio abbandonato in via Lombardia a Cavi Lavagna.

Accanto ai resti dell'uomo, nella struttura vicina alla villetta usata come colonia dai vigili del fuoco fino una decina di anni fa, i carabinieri trovato una foto. Ritrare un uomo con i baffi, calvo, di mezz'età, un letto di un ospedale.

Si pensava potesse del San Martino Genova, ma questa ipotesi è dopo alcuni accertamenti ieri mattina con il personale del nosocomio.

Non è neppure sicuro che l'immagine riportata nella foto sia quella dell'uomo. Soltanto l'esame necroscopico riuscirà a dare luce questo triste episodio.

Intanto i carabinieri stanno indirizzando le ricerche fuori Liguria, ma non sembrano molto ottimisti sull'esito delle indagini.

[f. gr.]

SUL LUNGOMARE DI RAPALLO

Una Ferrari Testarossa regina del raduno

Ci saranno anche Testarossa e domani all'esposizione di auto e moto d'epoca organizzata sul lungomare Vittorio Veneto dal «Moto club Olivari» Rapallo. Le Ferrari, insieme ad un'altra decina di vetture della casa di Maranello, saranno sistemate alle 10,30 sulla strada che per l'occasione sarà chiusa al traffico automobilistico. I due gioielli del cavallino rosso saranno portati a Rapallo dagli appassionati club Ferrari Desenzano sul Garda. All'esposizione parteciperanno anche alcuni mezzi dei vigili del fuoco, incluso l'elicottero «libellula» del compianto maggiore Enrico.

[f. gr.]

In Alta Val di Vara: ma è possibile che si tratti semplicemente di cani abbandonati e inselvatichiti

Sbranati 8 agnelli in un ovile: sono stati i lupi?

Allevatori allarmati per la possibile presenza del predatore

VARESE LIGURE. agnelli non ci più, se li è mangiati il lupo, come in una brutta favola. E' acuto l'urlo che gli agricoltori lanciano contro quattro sparuti esemplari, accusandoli aver decimato le loro greggi.

La strage in un ovile, alcune notti fa, c'è stata veramente, ma è possibile che pochi predatori possano da soli mettere in ginocchio tutta l'Alta Val di Vara?

Sicuramente no. Ed è questa la vera favola. E' vero, invece, che i risarcimenti previsti dalla legge validi solo contro il famigerato ma protetto lupo, ed accertare sia lui il colpevole è estremamente difficile. Occorrono indagini ed analisi sui resti dei capi sbranati per stabilire il massacro non sia opera dei cani inselvatichiti, quelle bestie abbandonate lungo le autostrade che prendono la via dei monti e dimenticano, abbrutiti dalle difficoltà, le abitudini della perduta vita domestica.

Ed essi gli allevatori potrebbero sparare. per imbracciare il fucile vorrebbero un permesso ufficiale. La distinzione fra lupo e cane «rinselvatichito», sembra essere divenuta, a Varese Ligure, il punto cruciale della questione.

Ma c'è qui anche un'ostinata determinazione che non ammette ripensamenti: il lupo se ne deve andare. Qui la convivenza tra il predatore e l'uomo sembra impossibile.

L'esempio dell'Abruzzo, dove l'animale è divenuto insieme con l'orso un'attrazione turistica, non serve a convincere che una specie in estinzione può essere salvata con interventi mirati a vantaggio tutti.

Così, complice l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, gli abitanti dei Comuni dell'Alta Val di Vara hanno scritto al ministro dell'Ambiente Valdo Spini affinché provveda allo spostamento degli animali. Con metodo indolore, si intende, anche gli allevatori hanno un cuore.

E pensare che solo un mese fa il dimissionario presidente della Provincia spezzina, Stefano Sgorbini, aveva intravisto in questa presenza la possibilità di istituire una «zona parco. Si sarebbe fatto il primo passo ripopolando i monti. Con i caprioli, ma anche con altre specie che la natura ha inserito nel ciclo un ecosistema fondato sulla presenza di predatori e prede. Così avviene ancora nelle foreste del Canada, della Scandinavia e della Russia.

E per non andare troppo lontano, anche nel vicino Appennino, sull'Amiata, nel Casentino, sui Sibillini. Gli agnelli sbranati recentemente, otto, quattro pecore, si trovavano allo brado anche in un appezzamento recintato.

Un recente studio condotto dall'Università di Pavia in Val di Vara, lo stesso che aveva fatto ipotizzare l'istituzione di un parco, consigliava buone recinzioni a prova d'assalto, opportunamente finanziate, e altre forme difesa del bestiame. E, naturalmente, immediati risarcimenti in caso di danni. Nessuno, però, si è convinto in favore del lupo. Resta da stabilire si potrà localizzare, inseguire, colpire con sostanze anestetiche questo piccolo branco affamato che vive di notte per poter restare nascosto il giorno.

Sulla presenza del lupo negli Appennini Tosco-Emiliani e Liguri ci sono più dubbi. Una coppia, giustamente superprotetta, è stata avvistata anche in Val Roja. La speranza è che possa prolificare. Allevatori permettendo.

Donatella Bartolini

LA TRATTA DELLE BIANCHE IN RIVIERA

Otto ragazze cecoslovacche identificate durante un blitz a Ceriale dalla squadra mobile

Prostitute dell'Est, tre in carcere

Ci sono collegamenti con l'omicidio della Versilia?

CERIALE. Associazione a delinquere per il reclutamento all'estero di ragazze da avviare alla prostituzione: [illegible] persone, due slavi e un austriaco, sono [illegible] stato di fermo con questa ed altre accuse. Sono sospettati di essere, in concorso con almeno un'altra decina di persone non ancora identificate, le pedine di una vasta organizzazione specializzata nella «tratta delle bianche». Giovani ragazze dell'Est fatte arrivare in Italia e costrette poi a prostituirsi in Veneto, in Versilia, in Riviera.

E proprio in Riviera, sull'Aurelia [illegible] Albenga e Ceriale, gli uomini della squadra mobile hanno fermato Dragan Guric, [illegible] anni, nato a Zagabria, Bojan Dordevic, 22 anni, di Sarajevo e Stevan Budak, 23 anni, originario di Salisburgo. Giravano con auto di grossa cilindrata e telefonini cellulari ma, secondo la squadra mobile che ha condotto le indagini, coordinate dal questore Mimmo Nicolicllo, dal sovrintendente Giuseppe Gallucci, e dagli ispettori Roberto Arnedo e Salvatore Sciuto, sono tre persone disposte a tutto, criminali senza scrupoli.

E c'è il sospetto, terribile, [illegible] facciano parte della stessa vasta organizzazione guidata [illegible] fantomatico «Peter», l'uomo che da Savona avrebbe telefonato più volte alla pensione Anarosa, in Versilia chiedendo [illegible] Hana Kindelova, la giovane cecoslovacca trovata morta sulla spiaggia a Torre del Lago. Ma sono ipotesi.

L'operazione della questura savonese si [illegible] iniziata alcuni mesi fa quando sull'Aurelia sono comparse le prime ragazze dell'Est arrivate a fare concorrenza alle africane. Una lunga serie di riscontri, controlli, indagini hanno portato all'identificazione dei tre uomini.

Ancora oggi gli investigatori non sono del tutto convinti dell'identità dei tre. I documenti [illegible] riconoscimento, infatti, sono rilasciati da città dell'ex Jugoslavia. Gli accertamenti internazionali praticamente impossibili.

Giovedì notte la decisione [illegible] agire. All'apparenza sembrava un «pattuglione» come i tanti che si sono svolti in questi anni. Le Alfa 33 della mobile e le [illegible] civetta dell'anticrimine hanno incrociato l'Aurelia alla ricerca delle [illegible] dell'Est. Otto di loro, tutte cecoslovacche di età compresa tra i 15 e i 25 anni, sono state trovate e accompagnate in questura. Nessuna [illegible] in regola con il permesso di soggiorno e sono cominciate le pratiche per l'espulsione. Poi è scattato il blitz per catturare i protettori. Gli agenti hanno preso i tre slavi su un'auto di grossa cilindrata.

Secondo l'accusa i tre, assieme ai loro complici, avrebbero convinto le giovani [illegible] promesse di lavoro. Non solo in Cecoslovacchia ma anche in Romania, Polonia e in altri Paesi dell'Est. Avrebbero pagato documenti, vitto e alloggio che le ragazze avrebbero dovuto risarcire una volta in Italia. Ma il lavoro che veniva insegnato, con [illegible] buone e più spesso con le cattive, era quello della strada.

Amore per 50 mila lire, i soldi ai protettori. E per chi si ribellava, come probabilmente è successo ad Hana Kindelova, c'erano botte e morte.

Le ragazze venivano fatte girare tra [illegible] Riviera ligure, la Versilia, la Romagna, in pratica tutto il Nord e Centro Italia. L'organizzazione era sofisticata e crudele. E il timore che quello sgominato [illegible] solo [illegible] delle tante che [illegible] sfruttando la povertà dell'Est dando vita a un'autentica tratta delle bianche, è qualche cosa di più di una semplice ipotesi.

Paride Pasquino
Stefano Pezzini

La polizia ha intensificato i controlli anti-prostituzione nel Ponente savonese

Da Sarajevo alla Liguria

Le lucciole bionde alloggiano nelle pensioni della Riviera

CERIALE. Sarajevo. Per la maggior parte dell'Europa è il simbolo della guerra nell'ex Jugoslavia, delle atrocità di bombardamenti e cecchini. Per qualcuno, però, è l'occasione di fare buoni affari, di procurarsi donne giovani e belle da destinare all'amore mercenario dell'Europa.

Da qualche tempo, accanto alle ragazze della Nigeria e della Costa d'Avorio, alle sudamericane, ai viados brasiliani e ai travestiti italiani il rettilineo tra Albenga e Ceriale vede la presenza delle giovani di Sarajevo.

Si riconoscono dal colore dei capelli, biondo come la maggior parte delle slave, e, soprattutto, dal velo di tristezza in viso. La guerra l'hanno vissuta sino a qualche settimana fa, hanno lasciato la loro città convinte di trovare un'occasione di pace e hanno invece trovato persone senza scrupoli che le hanno obbligate a prostituirsi.

Il centro di smistamento dovrebbe essere Firenze. Le ragazze si fermerebbero in Italia poche settimane e poi l'organizzazione le farebbe tornare in Jugoslavia dopo averle sfruttate.

Un avvicendamento continuo che, in questo modo, permette di sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine.

Come le altre ragazze dell'Est le giovani bosniache vengono fatte alloggiare in pensioni e alberghi del savonese e non a Genova, come invece avviene per le africane e i viados brasiliani. Un fatto reso possibile proprio dalla loro breve permanenza in Riviera.

Alloggiando pochi giorni il rischio di controlli è ridotto al minimo e comunque i documenti dell'ex Jugoslavia sono difficilmente controllabili a livello internazionale vista la drammatica situazione. E le organizzazioni criminali arrivate in Riviera lo sanno bene e cercano in tutti i modi di approfittarne. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Robutti eletto presidente dell'Unione delle Province

Il presidente della Provincia Mario Robutti è stato eletto alla presidenza dell'Unione regionale delle province liguri che si è riunita ieri a Genova. Succede a Franco Rolandi. **[p. p.]**

PIETRA L.

Ladri in una tabaccheria in via XXV Aprile

Tentato furto la notte scorsa nella rivendita di tabacchi di via XXV Aprile a Pietra Ligure, proprio davanti all'ospedale Santa Corona. I ladri sono entrati nel negozio ma, probabilmente disturbati, si sono allontanati senza rubare nulla. **[s. p.]**

ALBENGA

Tre denunciati: «Non siamo noi i ladri di benzina»

«Non siamo ladri di benzina, non abbiamo [illegible] riempito taniche»: così si difendono i tre giovani denunciati per furto alla stazione di servizio automatica [illegible] di Albenga, viale Pontelungo. **[s. p.]**

LOANO

Anziana donna trovata morta in casa

Lorena Dabbene, 64 anni, di Loano, via Pascoli, è stata trovata morta in casa da carabinieri e Vigili del fuoco. E' [illegible] stroncata da un infarto. Ad accorgersene sono stati alcuni vicini che ieri mattina non l'hanno sentita e hanno dato l'allarme. **[s. p.]**

BORGHETTO

Denuncia dell'Enpa: germani uccisi nel Varatella

Decine di germani trovati morti sul greto [illegible] torrente Varatella. La denuncia è dell'Enpa che accusa del fatto gruppi di giovani di Borghetto Santo Spirito che, di notte, [illegible] in moto sul greto del torrente [illegible] investire i germani. **[s. p.]**

L'episodio avvenuto nei giorni scorsi sulle alture di Alassio è stato rivelato solo ieri

Attentato contro commercialista

Qualcuno ha appiccato il fuoco davanti alla porta d'ingresso dell'abitazione di Luciano Malpezzi, 50 anni Misteriosi i motivi dell'intimidazione. Tra le ipotesi l'appartenenza del professionista alla massoneria

ALASSIO. Un atto intimidatorio [illegible] bravata? E' quanto [illegible] stanno domandando i carabinieri di Alassio che da domenica mattina, [illegible] molta discrezione, stanno indagando su un attentato avvenuto nell'abitazione di Luciano Malpezzi, 50 anni, commercialista, abitante con la famiglia in [illegible] villa di regione Rangè 13. L'episodio è per molti versi avvolto nel mistero e, proprio per la delicatezza delle indagini, è stato ufficializzato solo una settimana dopo essere avvenuto.

La dinamica, almeno quello che si può ricostruire dalle notizie frammentarie che sono state raccontate, dovrebbe essere questa. Poco dopo la mezzanotte di sabato alcune persone salgono la strada che porta in regione Rangè, una zona residenziale con ville e villette sulle colline di Alassio. Nella casa del commercialista c'è solo la moglie. Sente dei rumori strani in giardino e apre la porta d'ingresso. Gli attentatori, che nel frattempo sono riusciti a scappare, hanno dato fuoco alla porta cospargendola di liquido infiammabile, probabilmente benzina. La donna, aprendo la porta, attira il fuoco in casa. Ma, per fortuna, sono poche fiammelle che vengono spente in un attimo [illegible] creare molti danni, un centinaio di mila lire o poco più. Non c'è bisogno nemmeno dell'intervento dei Vigili del fuoco. L'episodio viene comunque segnalato ai carabinieri.

Il perchè del mistero attorno all'attentato è spiegato con l'attività professionale di Luciano Malpezzi e, soprattutto, del personaggio. Pensare ad un episodio teppistico è lecito ma si tratta [illegible] un'ipotesi che gli stessi investigatori ritengono piuttosto remota. Più probabile che si tratti [illegible] un avvertimento, un'intimidazione ad [illegible] professionista molto conosciuto.

Malpezzi, contitolare [illegible] uno studio associato di contabilità e commercialista, è stato in passato iscritto alla massoneria. In loggia, assieme a lui, c'erano nomi di spicco della Ri[illegible] ma anche personaggi chiacchierati al centro di inchieste [illegible] presunti legami con la malavita organizzata.

La casa del commercialista alassino

Viene da questi personaggi la benzina cosparsa sulla porta della villa [illegible] commercialista? E' una delle ipotesi che viene seguita dagli investigatori che, [illegible] molta discrezione, stanno ascoltando persone che potrebbero, [illegible] la loro testimonianza, fare [illegible] po' di chiarezza su quanto avvenuto sabato in regi[illegible] Rangè. [illegible] l'ipotesi che l'attentato venga dalla massoneria deviata non è l'unica ad essere seguita.

Qualche mese fa, a sorpresa, il nome di Malpezzi era stato riportato dai giornali per presunte difficoltà finanziarie. Potrebbe essere legato a queste traversie il rogo di sabato? E' la seconda ipotesi seguita dagli investigatori che non escludono nemmeno altre ipotesi destinate, al momento, a rimanere segrete.

Di certo c'è il fatto che chi ha appiccato il fuoco non voleva danneggiare più di tanto l'abitazione del commercialista. La quantità di benzina cosparsa e le stesse modalità dell'attentato fanno pensare a un avvertimento di stile malavitoso piuttosto che ad una vendetta. Se gli attentatori avessero voluto colpire maggiormente le proprietà del commercialista avrebbero usato altri metodi. **[s. p.]**

Proteste a Casanova

«I cinghiali distruggono le coltivazioni»

CASANOVA LERRONE. Gli agricoltori della Val Lerrone aderenti alla Confederazione italiana agricoltori chiedono alla Regione e alla Provincia alcuni provvedimenti per limitare lo scorribando [illegible] cinghiali e porcastri nei terreni coltivati dell'entroterra.

«Per prima [illegible] vorremmo fosse limitato il rifugio "Parvenna" in modo da escludere dalla [illegible] protetta ampi terreni coltivati. [illegible] soprattutto chiediamo che alle battute per cacciare il cinghiale siano dati i permessi [illegible] ai cacciatori singoli e non solo alle squadre. In questo modo le squadre, che purtroppo in qualche caso effettuano ancora lanci abusivi di porcastri, non avendo le certezze di abbatterli potrebbero far cessare questo fenomeno di abusivismo che danneggia l'agricoltura», spiega il responsabile di zona Gianni Alberti. I danni provocati ogni [illegible] dai porcastri alle coltivazioni dell'entroterra sono superiori, secondo le statistiche, ai 200 milioni. **[s. p.]**

A Pietra Ligure

Incendiato stabilimento balneare

PIETRA L. Pochi milioni di danno ma, per l'ennesima volta, la Riviera è stata teatro di un incendio in uno stabilimento balneare.

Dopo il rogo ai bagni «Rosa» [illegible] Ceriale la settimana [illegible] questa volta il fuoco si è sviluppato nelle cabine tra i bagni «Isabella» e i «Florida», al confine tra Pietra e Borgio.

Le fiamme si [illegible] sviluppate poco prima dell'una. Ad accorgersene è stato un passante che ha subito avvertito i vigili del fuoco di Finale. Grazie al loro intervento tempestivo i danni sono stati limitati. Sulla vicenda è stata ora aperta un'indagi[illegible] dai carabinieri.

L'ipotesi più probabile è che [illegible] appiccare il fuoco [illegible] stati dei ladri scontenti del bottino trovato nella cabina adibita a chiosco ma non è escluso che le fi[illegible] si siano sviluppate accidentalmente, magari per qualche mozzicone di sigaretta lanciato acceso dall'Aurelia. Ma è un'ipotesi che, pur seguita dall'indagine, lascia molte perplessità. **[s. p.]**

L'estate dei divieti colpisce un turista milanese

Albenga, in auto sul molo multato dalla Forestale

ALBENGA. Leggere il giornale sull'auto posteggiata sul molo è costato [illegible] mila e [illegible] lire ad un turista di Desio (Milano) in vacanza [illegible] Albenga. A raccontare l'ennesimo episodio dell'estate dei divieti è lo stesso protagonista, Bruno La Spina, multato dagli uomini della Guardia forestale. «Era transitato e sostava sulla spiaggia demaniale», recita il verbale di contravvenzione.

«In realtà, come ho anche dichiarato nel verbale, ero sul piccolo molo di fronte alla piscina. Non sapevo che fosse considerato spiaggia e, soprattutto, che fosse vietato fermarsi in auto e leggere il giornale. Lo avevo fatto altre mattine e, come me, tanti altri turisti e residenti».

Aggiunge: «I moletti sono [illegible] dei posti più freschi in agosto e nessuna pensa di fare qualche cosa di illegale. Del resto erano le 8,30 e non [illegible] sembrava di dare fastidio a nessuno».

Il turista milanese ha cercato di spiegare la sua buona fede. «Quando mi è stato detto che non poteva sostare sul molo ho chiesto scusa e ho fatto per allontanarmi, non pensavo che fosse prevista una multa. E invece sulla, i due agenti della forestale mi hanno consegnato il verbale di contravvenzione».

E ancora: «Deve essere l'aria dei divieti che ha caratterizzato questa estate [illegible] una multa per la lettura del giornale sul molo proprio non me la sarei aspettata».

E conclude: «Di certo non leggerò più il giornale sul molo ma forse sarebbe meglio rivedere certe norme che sono esageratamente punitive nei confronti dei cittadini e non fanno certo onore a promozione ad una zona che vuole fare [illegible] turismo la sua attività economica principale». **[s. p.]**

Liberati Colombini e Ferrari, arresti domiciliari per Anzaloni

Truffe alle banche, scarcerati i manager coinvolti nella vicenda

SAVONA. Renato Colombini, titolare delle «Clean» [illegible] Ceriale, il [illegible] socio nella F.A.R.E. di Albenga, Fabrizio Ferrari, bancario di Stellanello, nella tarda mattinata di ieri, sono stati scarcerati. Il solo obbligo imposto ai due dal giudice delle indagini preliminari è il soggiorno nei rispettivi comuni di residenza senza lasciare le loro abitazioni dalle 20 alle 6. Anche il loro complice nella ricettazione degli assegni rubati e della truffa al Nuovo Banco Ambrosiano, Lorenzo Anzaloni, agente immobiliare, è tornato nella sua abitazione di Sanremo, agli arresti domiciliari.

L'inchiesta, però, è ben lontana dal concludersi. Gli uomini della Guardia di finanza della [illegible] compagnia [illegible] Savona e quelli della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso le preture, sono già ripartiti alla ricerca di altre persone e le indagini si estendono a macchia d'olio.

I titoli di credito riciclati (350 milioni e quelli che i tre hanno tentato inutilmente di incassare presso la Carisa, infatti, fanno parte di uno stock di 35 mila assegni rubati alla «Comit» di Torino, per un importo complessivo di circa 35 miliardi, che avrebbero preso la via della Sicilia e di altre regioni. Un «affare» gestito da menti criminali di grossa caratura, che godono di complicità ad alti livelli.

La svolta nell'inchiesta è avvenuta nella mattinata di ieri, dopo l'interrogatorio di Fabrizio Ferrari, che sembrava [illegible] dover finire mai, e un confronto con R[illegible] Colombini: il primo ad ammettere in parte gli addebiti.

L'interrogatorio di Ferrari che si era iniziato giovedì mattina è proseguito fino ad oltre la mezzanotte, per riprendere questa mattina. Poi, il confron[illegible] fra i due cui è seguito l'interrogatorio [illegible] Lorenzo Anzaloni, che [illegible] è concluso nel tardo [illegible] meriggio [illegible] ieri. [illegible] interrogatori [illegible] stati condotti dai sostituti procuratori, Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti. Poi, l'altra tornata di interrogatori del giudice Maria Piera Vipiana, la scarcerazione di Colombini e Frerrari e gli arresti domiciliari per Lorenzo Anzaloni.

Quest'ultimo è il «trait d'union» fra l'emissario degli autori del furto miliardario e i due imprenditori. Anche lui ha finito per confessare. I ruoli dei tre arrestati. Renato Colombini doveva incassare assegni per [illegible] importo superiore al finanziamento richiesto per la «Clean» e restituire l'eccedenza alla fantomatica «Sicilfidi», tramite Lorenzo Anzaloni che aveva trattato l'affare con Fabrizio Ferrari. Era uno dei tanti modi per riciclare i 35 miliardi in assegni rubati alla Comit. **[b. b.]**

AVVISO [illegible] MEZZO [illegible]

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA - VADO L.

Il presidente dell'ente autonomo del porto [illegible] Savona - Vado Ligure

rende noto

che in data 1° agosto 1989 la Nuova Italiana Coke S.p.a. ora S.r.l. con sede in Milano, Viale Ligure 24, ha formulato richiesta di rinnovo della concessione demaniale marittima per anni quindici (15) relativa all'utilizzo di un pontile, dei manufatti di servizio, [illegible] insistenti, [illegible] delle aree [illegible] terra, per complessivi mq. 11.995, per lo sbarco/imbarco di prodotti carboniferi e cerealicoli, ubicato, nella rada [illegible] Porto Vado.

Entro quaranta giorni [illegible] fare data del [illegible] settembre 1993 coloro che hanno interesse possono presentare osservazioni all'Ente Autonomo del porto [illegible] Savona - Vado L.

IL PRESIDENTE
F.to **Fontana**

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

liguria Estate

LA STAMPA *4 Settembre 1993* pag. 35

IL «NAUFRAGIO» DI OTTONE

PORTOFINO. Gioca in casa oggi Piero Ottone, nel presentare alla Terrazza del Teatrino di Portofino il suo ultimo libro «Naufragio», edito [illegible] Longanesi. Come altre fatiche letterarie del famoso giornalista, anche questo suo racconto [illegible] mare contiene tante riflessioni sulla nave-Italia, non ancora, per fortuna, a picco, ma sicuramente in rotta di collisione. Ottone [illegible] disdegna i mari lontani, [illegible] appena può torna a Camogli, a Portofino, dove ha scritto, [illegible] giornalista e [illegible] velista, le sue pagine più belle. L'appuntamento è alle 19, alla Conferenza Aperitivo del Teatrino di Vico Dritto. Introdurrà la presentazione del libro Rosellina Archinto. Come sempre, il vernissage è promosso dall'Associazione Culturale [illegible] Teatrino di Portofino, in collaborazione [illegible] la libreria Tuttolibri di Chiavari. (m. b.)

Questa sera a Salsomaggiore la finalissima (in diretta tv)

E la collana di Miss Italia ha quattro perle di Liguria

SANREMO. Quattro, affascinanti e bellissime, con il sogno di vestire la fascia [illegible] Miss Italia. Sono le «perle» della Liguria che stasera partecipano alla finalis[illegible] del più importante concor[illegible] di bellezza nazionale, kermesse di spettacolo e trampolino di lancio per aspiranti fotomodelle, indossatrici, show-girl e attrici. L'ultimo atto della [illegible] festazione promossa da Enzo Mirigliani si [illegible] al palazzo liberty delle terme [illegible] Salsomaggiore, scenografia naturale di una «Belle Epoque» che [illegible] il mito della «più bella del reame» sembra non voler tramontare.

Le ragazze «made in Riviera» sono Sonia Borsi, 21 anni, di Castellaro (Imperia), Luana [illegible]ren[illegible] [illegible] anni, di Arma [illegible] Taggia, Giorgia Pagliai, 17 anni, di Genova, [illegible] [illegible] De Schoraurnd [illegible] Saint-Eustache, 19 anni, [illegible] Roma, [illegible] anni frequentatrice di Lerici. Dall'Emilia le notizie sull'imminente finalissima sono quelle di un clima incandescente, con le ragazze impegnate in una serie [illegible] provini e test, [illegible] genitori e parenti in [illegible] di notizie e indiscrezioni sulle possibilità delle candidate.

Vediamo in dettaglio chi [illegible] e come hanno superato le selezioni le giovani arrivate a Salsomaggiore dalla Liguria. **Sonia Borsi:** 21 anni, impiegata in uno studio di commercialista, è «Miss Bizarre» dell'«Odeon» di Sanremo. Caratteristiche: bruna, occhi marroni e capelli castani, lunghi e lisci. **Luana Marengo:** 20 anni, è stata eletta «Miss Linea Sprint» al «Casinò» [illegible] Levanto. Luana è bionda, [illegible] gli occhi azzurri ed [illegible] arrivata [illegible] Salsomaggiore insieme [illegible] Sonia, fidanzata di suo fratello. **Giorgia Pagliai:** è la più giovane pretendente che ha passato le selezioni in Liguria. A Levanto ha sbaragliato la concorrenza guadagnando il titolo di «Miss Liguria». Alta 1 metro e 80, capelli castani, indossatrice, ha tutte le «chances» di ben figurare. **Isabel De Schoraurnd De Saint-Eustache:** [illegible] l'unica «ligure adottata», una bellezza di origine francese. Bionda, capelli lunghi e lisci, alta 1 metro e 75, occhi grigio-verdi, è stata eletta a Lerici nelle selezioni di «Miss Modella Domani». Romana, trascorre da sempre l'estate a Lerici [illegible] la famiglia e frequenta lo stabilimento «Lido», gestito dal figlio dell'ex presidente del Milan Albino Buticchi.

«C'è emozione tra tutte le pretendenti - dice Gino Guerra, responsabile di Miss Italia per la Liguria -. Anche quest'anno i problemi [illegible] sono mancati ma le giovani arrivate [illegible] Salsomaggiore sono decisamente belle. Qualche problema c'è stato con il ventilato ritiro di Giorgia Pagliai. Poi, con l'aiuto dei genitori, la paura è passata ed ora si attende la finale. Per il prossimo anno il "materiale" [illegible] molto inte[illegible] ci saranno certamente [illegible] opportunità».

Miss Italia, parata di «stelline», [illegible] bellezze nostrane, [illegible] stata protagonista anche dell'estate '93 [illegible] decine di selezioni e centinaia di ragazze che hanno coltivato il [illegible] di venire [illegible]ronate nella magica notte di Salsomaggiore. Tra le liguri non c'è però tensione, tutte sembrano determinate ma in [illegible] di [illegible]fitta [illegible] dovrebbero fare drammi: «E' un'esperienza che può aiutare - dicono sospirando al telefono, stanche delle continue prove per lo spettacolo di stasera -. Essere in finale è già una grande soddisfazione».

L'appuntamento per sostene[illegible] le giovani miss provenienti dalla Liguria [illegible] per questa [illegible] alle 20,30 su Raiuno. Per riconoscerle meglio sullo schermo questi sono i numeri assegnati per [illegible] sfilata: Sonia Borsi «72», Luana Marengo «36», Giorgia Pagliai «7», Isabel De Schoraurnd De Saint-Eustache «40».

Ora non resta che augurare alle bellezze [illegible] caloroso «in bocca al lupo» e sperare [illegible] vederle sorridere [illegible] piangere di gioia sotto i flash dei fotografi, consapevoli di iniziare un'avventura [illegible] che vede [illegible] una volta la donna al centro del mondo dello spettacolo.

[illegible] Gavino

Luana Marengo, 20 anni, di Arma di Taggia, è stata eletta a Levanto

Sonia Borsi (in alto) e Giorgia Pagliai, che voleva ritirarsi

Sanremo, alle 21

Operetta di [illegible] al Casinò

SANREMO. I titoli sono familiari anche a chi [illegible] ha dimestichezza [illegible] l'operetta: «Scugnizza», «La vedova allegra», «Cin ci là», «Il paese dei campanelli», «Il cavallino bianco», «Il conte di Lussemburgo», «Eva», «Casa innamorata», «Sogno di un valzer», «Vittoria e il suo ussaro», «La duchessa del Bal Tabarin», «Principessa della Czarda», «Acqua cheta», [illegible] paese del [illegible] sono i cavalli [illegible] battaglia della piccola lirica, creati nell'epoca d'oro della Belle Epoque.

Su questi titoli, collaudati, con il loro fascino un po' demodé [illegible] tuttora avvolgente, punta stasera il roof garden del Casinò per una serata presentata sotto lo slogan «Gran galà, un palco all'operetta». Una serata (ore 21) tutta dedicata all'operetta, quasi un viaggio alla sua riscoperta. Un cocktail di titoli celeberrimi, firmati dai vari Lehar, Lombardo, Ranzato, Kalman [illegible] Costa, i fuoriclasse del genere all'inizio del secolo, interpretati dagli [illegible] tisti della Compagnia [illegible] Operet[illegible] Belle Epoque diretta dal maestro Giorgio Tazzari, un complesso emiliano già [illegible] spesso [illegible] Sanremo, soprattutto sulla ribalta del teatro Ariston. Protagonisti principali Dionora Marangoni e Giuliano Ansalone, [illegible] prime voci; Vittorio Borani, Ingrid Plonke, Mimmo Ottonello, il presentatore Paolo Alberti, sette ballerini [illegible] dodici musicisti completano il [illegible]

Ai titoli della grande tradizione operettistica, la compagnia aggiungerà brani tratti da grandi musical del dopoguerra, come «My Fair Lady» e «Show Boat», eredi moderni della grande operetta. [b. m.]

MONTECARLO

ALLA SALLE [illegible] ETOILES

La danza nel gran finale della stagione allo Sporting Club

Dopo la ricca sfilata [illegible] vedettes musicali [illegible] alle Sporting Dolls chiudere in bellezza la stagione [illegible] la «Revue sous les Etoiles»

Un lungo viaggio in musica con le gambe delle ballerine

MONACO

Si avvia al gran finale la stagione estiva dello Sporting Club di Montecarlo: dopo le esibizioni delle grandi vedettes internazionali come Tony Bennett, Whitney Houston, Hammer, Johnny Halliday, Uto Lemper e, non ultimi, i nostri Gianni Morandi e Renzo Arbore, tocca all'intero cast di ballerine, le Sporting Dolls, concludere una stagione soddisfacente anche [illegible] [illegible] facile. Cifre e bilanci di quest'estate si conosceranno tra un paio di settimane.

Per il momento è ancora il palcoscenico della Salle des Etoiles ad essere protagonista. «Revue Sous Les Etoiles», questo il nome dello show, continuerà sino a sabato prossimo 11 settembre. Uno spettacolo ricco per creatività, scenografie [illegible] costumi proposto con successo da Bernard Lion, direttore artistico della Société des Bains de Mer. Diciotto splendide ballerine e quattro ragazzi in gamba, i Rhythm Boys, danno vita a questo viaggio musicale nel mondo.

Partenza naturalmente dal Principato, nell'atmosfera unica dell'Hotel de Paris, per approdare subito dopo nella Parigi degli anni migliori. Coreografie azzeccate, ambientate nel Bar Caffè La Petite Sirène.

Sulle note di un valzer, sotto i caratteristici lampioni francesi, per arrivare all'irrefrenabile cancan. Cambia la scenografia e ci si ritrova immersi nelle profondità marine, un richiamo alla Sirenetta, forse, dove il re del mare dà il benvenuto ad un marinaio calatosi sul palco, aggrappato [illegible] un'ancora. Danze le sirene [illegible] ippocampi [illegible] aragoste, fra anfore giganti e banchi di coralli. Continua l'avventura in America del Sud, un tempio Incas [illegible] la sua apparizione. Donne uccello ballano rendendo omaggio alle loro divinità mentre un Indiana Jones incontra il [illegible] delle tribù.

Il finale [illegible] dedicato alla grande mela, New York, con il ponte di Brooklin, il Chrysler Building [illegible] la Statua della Libertà. Irrompe sulla scena una rombante Harley Davidson, un altro simbolo dell'America. Uno spettacolo ben confezionato e ritmato, arricchito dalle esibizioni di tre attrazioni internazionali fra le più quotate del momento.

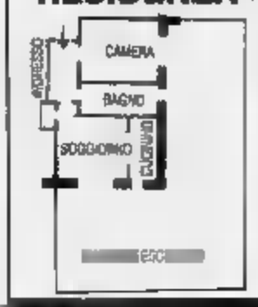
Ci sono acrobati, un giocoliere comico e i fratelli Ivanov che fanno vedere come una panchina ed [illegible] sedie, se usate in modo diverso, possono regalare sensazioni più forti. Lo show, presentato tutte le sere, comincia alle 22,45. Con [illegible] costa 200 franchi, mentre, per chi vuole anche cenare, dalle 21, il prezzo è di 400 franchi.

Ultima serata di gala con fuochi d'artificio venerdì prossimo, 10 settembre. Si pa[illegible] di più: 750 franchi per cena e spettacolo oppure 300 franchi per vedere solamente le Sporting Dolls in azione. Nonostante la crisi bisogna dire che Montecarlo non si è risparmiata nel proporre manifestazioni durante l'estate. Per la Salle des Etoiles fra le notti più entusiasmanti da ricordare [illegible] [illegible] sicuramente le performance di Tony Bennett e la Count Basie Orchestra, Whitney Houston, [illegible] [illegible] ne del prestigioso Galà della Croce Rossa, [illegible] un po' sottotono ma forte della sua popolarità di cantante e, ultimamente, anche di attrice. L'esplosivo rapper di colore americano Hammer, che [illegible] richiamato un pubblico più giovane. Benissimo anche Gianni Morandi e soprattutto Renzo Arbore, con la sua Orchestra italiana. Con la coppia più bella del mondo (Celentano-Mori) tra [illegible] pubblico entusiasta.

Andrea Munari

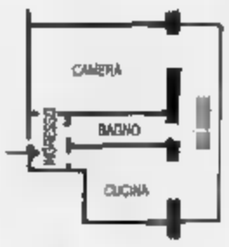
DUE OTTIME OPPORTUNITA' PER CHI CERCA L'ALLOGGIO AL MARE A PIETRA LIGURE

RESIDENZA «LE MIMOSE»



A 400 mt. dal mare comodo al centro bilocale con giardino privato di 100 mq. con ottima vista mare.
L. [illegible] MILIONI

CONDOMINIO «MIRAGE» (P.zza Sadat)



Centralissimo, [illegible]0 mt. mare, [illegible] cucina abitabile, ingresso, bagno, balcone, vista mare. Ultimo piano ascensore.
L. 190 MILIONI

AGENZIE RIUNITE lungomare [illegible] Tel. 019[illegible]71

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 238[illegible]

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] immobili

Esecuzione immobiliare promossa [illegible] Campagnoli Anna Maria avv. Calli contro **LORENZI Anna Maria [illegible] SALVI Bruno.** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] vendita [illegible] pubblici incanti [illegible] sala delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale [illegible] il giorno [illegible] ottobre [illegible] [illegible] 12 dei seguenti immobili: in Comune di Pietra Ligure:

LOTTO A: appartamento posto [illegible] piano [illegible] (4° I.t.) del condominio [illegible] nominato [illegible]. Nicolò G. sito in piazza Marconi 31 int. 14, composto da cucina, sala, [illegible] bagno, ripostiglio e disimpegno; [illegible] al NCEU [illegible] partita 4338 f. [illegible] mapp. 727 sub 32;

LOTTO B: autorimessa contraddistinta con [illegible] n. 1 sita nel condominio denominato S. Nicolò E, posto in piazza Marconi 29 [illegible] n. 15 di via Soccorso, distinta al NCEU [illegible] partita [illegible] F. 2 mapp. 314 sub 2.

Lotto A: prezzo base d'asta lire 95.000.000, [illegible] [illegible] 9.500.000, spese [illegible] 14.500.000

Lotto [illegible]: prezzo base d'asta lire 18.000.000, cauzione lire 1.800.000, spese [illegible] 2.700.000.

Offerte minime in aumento: lotto A lire 2.000.000, lotto B lire 1.000.000.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino [illegible] avv[illegible]to espletamento dell'incanto.

I beni [illegible] venduti nello stato [illegible]'atto e di diritto in cui si trovano, [illegible] servitù attive [illegible] passive [illegible] con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese [illegible] trasferimento e [illegible] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, [illegible] quanto [illegible] versato [illegible] cauzione entro 20 gg dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e [illegible] [illegible] da depositarsi in cancelleria [illegible] [illegible] ore 12 [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo [illegible] ni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale [illegible] Savona, omissi [illegible] banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza [illegible] Savona, unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione [illegible] carta [illegible] bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente [illegible] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [illegible] [illegible] alle 12.

Savona, [illegible] 6 luglio [illegible] IL CANCELLIERE **Civardi**

Ti aspetto dal [illegible] novembre

[illegible] **MELATO**

ECONOMICI

SIGNORA [illegible] offre ora cerca occupazione pomeridiana fra Sanremo - Ospedaletti. Tel [illegible] [illegible] 21.00.

AVIS

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, [illegible] - Tel. 824.606

La guida alle manifestazioni di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Un omaggio a Eugenio Montale

Nella villa di Monterosso questa sera alle 21 il premio letterario. Proseguono a Santa Margherita i concerti di Villa Durazzo. Il «Buttiglione day» con Bambi Fossati alla Festa dell'Unità. Fiera a Sarissola

Ecco la guida alle manifestazioni in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Monterosso. Dodicesima edizione della manifestazione «Omaggio a Montale», questa sera, alle 21, nella villa del grande poeta. La serata montaliana nel borgo delle Cinque Terre è dedicata alla raccolta [illegible] versi «La bufera e altro». Interverranno Vico Faggi, Emerico Giachery, Maria Luisa Spaziani. Letture di Walter Maestosi. Nel corso della manifestazione sarà assegnato il «Premio Ossi di Seppia» (ottava edizione), assegnato all'autore del miglior saggio critico su Eugenio Montale pubblicato nell'anno in [illegible].

Borzonasca. Serata danzante, alle 21, in località Villetto, con l'orchestra-spettacolo Arcobaleno.

Rezzoaglio. In località Alpepiana, alle 21, addio all'estate con una grande serata danzante.

Riva Trigoso. Festa di fine estate, alle 21, in viale Kennedy.

Moconesi. Proseguono nel centro della Fontanabuona (località Gallinara) i festeggiamenti della Madonna [illegible] Guardia con serate danzanti [illegible] stand gastronomici.

San Colombano Certenoli. Aperto, [illegible] frazione Calvari, l'Expò della Fontanabuona, fiera campionaria del Levante ligu[illegible]. Orario: 16-23 [illegible] giorni feriali e 10-23 al sabato e alla domenica.

Nè. Festa patronale di San Eufemiano di Gravaglia con danze e stand gastronomici.

Santa Margherita. Conclusione della XXI Stagione dei Concerti [illegible] Villa Durazzo. Alle 21, al teatro Centrale, concerto lirico dei finalisti dell'XI Corsi Internazionale di Perfezionamento d'arte vocale [illegible]. Alle 17, a Villa Lo Faro, i pianisti Eugenio De Luca [illegible] Pietro Lo Faro eseguiranno musiche di Bach-Busoni, Mendelssohn, Rachmaninov, Tchaikowsky, Chopin, Liszt, Debussy.

Genova. Il programma della festa dell'Unità, [illegible] piazzale Kennedy, comprende oggi questi appuntamenti: alle 21,30, nell'Arena dello Spettacolo, concerto rock «Buttiglione day» con Bambi Fossati che festeggia venticinque anni di musica, i Reunion con le loro cover dei Beatles conosciute anche [illegible] Liverpool, Gianni Martini e molti altri ospiti.Oltre al [illegible] Fossati & C. il cartellone presenta la rassegna audiovisiva nell'Arena delle Idee (20,30), i giochi di ruolo al Comix Bar (17), [illegible] piano bar con [illegible] trio Free Way alle 21. Nell'Arena del Liscio, alle 21, danze con l'orchestra-spettacolo «Eterna Primavera» e [illegible] il gruppo [illegible] Lucia Barreca. Nello spazio dedicato [illegible] bambini, alle 16, [illegible] appuntamento con [illegible] mimo Paolo Castagnino.

A Villa Serra di Sant'Olcese, alle 16, ultimo spettacolo estivo a cura delle Associazioni Palcoscenico e Che idea. Ingresso libero.

Serra Riccò. Festa organizzata dal locale gruppo Alpini. Alle 19 apertura stands, in serata ballo liscio nella piazza della Tavola Bronzea.

Sarissola. Nella piccola località della Valle Scrivia inizia oggi [illegible] grande fiera campestre [illegible] una mostra-mercato dell'antiquariato. In programma anche concerti bandistici, spettacoli teatrali, stand gastronomici e musica da ballo.

Varazze. Nel soggiorno marino Albese, [illegible] dei documenti storico-filatelici della Città del Vaticano. Orario 10-22.

Savona. Al Parco ex Ipi di [illegible] Amendola, dalle 17 alle 22,30, «Odissea per lo spazio» rassegna di gruppi rock emergenti.

Finale L. Fino al 12 settembre, mostra mercato per l'Africa nell'abbazia di Finalpia.

Alassio. Oggi e domani, meeting internazionale della Gioventù: Regate veliche classi Optimist ed Equipe.

Toirano. «Colombo e il [illegible] vero aspetto» è [illegible] tema della conferenza del professor Aldo Agosto, direttore dell'Archivio di Stato [illegible] Genova.

Sanremo. «La notte dei cocktail» alla discoteca Odeon.

Villeneuve Loubet. Alle 19, nel caratteristico centro della Costa Azzurra, continua il Festival del teatro e della musica

[m.b.]

CINEMA ALL'APERTO

Sommersby a Nervi

Penultimo appuntamento, questa sera alle 21, al Roseto di Nervi, con il cinema all'aperto a Villa Grimaldi. In programma la proiezione del film «Sommersby», con Richard Gere e Jodie Foster, per la regia di Jan Amiel. La pellicola è sicuramente fra le più «gettonate» della stagione cinematografica all'aperto, dopo [illegible] stata campione d'incassi lo scorso anno; Gli organizzatori del Roseto la ripropongono per chi non l'avesse ancora vista o per coloro che vogliono rivivere la storia d'amore fra [illegible] due star di Hollywood.

Ingresso lire 8 mila. La rassegna [illegible] concluderà domani sera con la proiezione della versione integrale di «Blade Runner», di Ridley Scott, con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young. Altro importante recupero al Net[illegible] di Principe, in via Adua (21) con «West Side Story». [illegible] pellicola di Robert Wise con Natalie Wood, George Chakiris e Rita Moreno che ripropone sul grande schermo la celebre rivista di Broadway. Ingresso lire 7 mila.

All'Eden di Pegli, alle 21, l'appuntamento è con il film d'azione «White sands»-Tracce sulla sabbia, con William Dafoe e Micke Rourke. Ingresso lire 7 mila.

[m. b.]

Richard Gere [illegible] Sommersby

Grande festa per gli appassionati di lirica giovedì all'Imperiale

Un successo per Gedda

Ospite della Società dei Concerti di S. Margherita, il tenore si è esibito in un applauditissimo recital. Quattro le esecuzioni. E' stato insignito del «Margherita d'oro»

SANTA MARGHERITA. Grande festa per gli appassionati di lirica, giovedì sera all'Hotel Imperiale. Ospite della Società dei Concerti, ha infatti tenuto un piacevole recital il tenore Nicolai Gedda, impegnato nei giorni scorsi nella cittadina ligure nei Corsi di perfezionamento lirico che hanno registrato un'affluenza [illegible] allievi provenienti da diversi Paesi.

In attività da circa quarant'anni, Gedda è artista di splendide qualità vocali e squisita intelligenza interpretativa. La [illegible] bella, calda, elegante, il fraseggio accurato, dinamiche e colori vengono mutati con estremo gusto.

Un saggio, insomma, di alta classe che ha suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Gedda ha offerto quattro esecuzioni. Dall'aria di Lenski in «Eugenio Onegin» di Ciaikovski è passato a una pagina di Lalo, poi a «Una furtiva lacrima» dall'«Elisir d'amore» per finire con «Tu che mi hai preso il [illegible] dal «Paese del sorriso» di Lehar.

Alla serata hanno partecipato [illegible] altri artisti che [illegible] sono alternati sul palcoscenico accompagnati al pianoforte da Vicente La Feria e da Manfredi Argento.

Il baritono Ettore Nova ha cantato pagine verdiane da «Falstaff» («E' sogno o realtà») e da «Don Carlo» («O Carlo ascolta»), ha intonato con potenza «Nemico della patria» dall'«Andrea Chénier» di Giordano e ha concluso con il duetto Alfio-Santuzza dalla «Cavalleria rusticana» risolto con qualche problema di intonazione. La Santuzza era il mezzosoprano Ambra Vespusiani, impegnata anche nell'«Habanera» dalla «Carmen» [illegible] Bizet, in «O mio Fernando» dalla «Favorita» di Donizetti [illegible] in «Acerba voluttà» dall'«Adriana Lecouvreur» di Cilea: la voce è bella soprattutto nel registro acuto, un po' meno nella tessitura più grave. Ottima la prova fornita dal soprano Doina Dinu Palade: è piaciuta soprattutto in «L'altra notte in fondo al mare» dal «Mefistofele» di Boito. Da citare ancora l'altro soprano Minako Shioda. Applausi calorosissimi per tutti. A Gedda è stata consegnata la «Margherita d'oro» un riconoscimento che ogni anno viene conferito dalla Società [illegible] Concerti a una personalità del mondo musicale.

Il tenore Nicolai Gedda

Roberto Iovino

In programma stasera il primo concerto

La musica a Deiva 20 appuntamenti

DEIVA MARINA. La «voglia di musica» ha contagiato anche Deiva Marina che si appresta a vivere [illegible] settembre all'insegna dei concerti, delle conferenze e delle masterclasses (di pianoforte e di composizione, affidate rispettivamente a Vincenzo Balzani e a Gianni Possio).

Realizzato dal Comune e dal Centro culturale locale, diretto da Carlo Alessandro Landini, [illegible] cartellone del «Settembre musicale deivese» propone venti appuntamenti a partire da [illegible] con un ritmo forsennato [illegible] prevede addirittura in taluni casi due impegni giornalieri. Sede delle esecuzioni (la sera alle 21) le Chiese [illegible] S. Antonio Abate e di Santa Maria Assunta, mentre le conferenze (tardo pomeriggio, ore 18) verranno ospitate nel Parco delle Mura.

L'inaugurazione sarà tenuta dall'arpista Gabriella Bosio, interprete di pagine di Tournier, Cimarosa, Haendel, Saint-Saëns, Caramiello [illegible] Bertotto. Martedì 7 il duo Lucia Corini (viola) e Brunello Gorla (corno) proporrà lavori [illegible] Makovecky, Merkù, Frasi, Ballabeni, Arnold, Belloli.

Giovedì prossimo il Quintetto Dafne interpreterà pagine di Cambini, Reicha, Rossini, Possio, Ligeti, Farkas e Ibert.

Il 10 e l'11 saranno consacrati [illegible] Scriabin, il geniale e originale compositore [illegible] che ebbe tra l'altro intensi rapporti con la Riviera, soggiornando [illegible] Bogliasco.

Venerdì Christine Berl terrà una conferenza sul compositore, mentre [illegible] sera il pianista Carlo Levi Minzi ne proporrà le prime cinque Sonate.

Il giorno successivo, dopo una conferenza [illegible] Massimo Venuti («Principi di estetica musicale») lo stesso pianista Levi Minzi eseguirà [illegible] Scriabin e altre pagine ispirate o dedicate al musicista [illegible].

Fra i [illegible] appuntamenti (di cui riferiremo di volta in volta) si ricorda il recital del pianista Vincenzo Balzani che il 18 proporrà l'integrale degli Studi di Chopin.

[r. i.]

Il nuovo palinsesto dell'emittente genovese

Primocanale con i tiggì punta sull'informazione

GENOVA. Punta sull'informazione il nuovo palinsesto [illegible] Primocanale TV. Dopo il varo della nuova edizione di «Controsalotto», [illegible] talk-show sportivo condotto da Vittorio Sirianni al giovedì sera, si vestono a nuovo anche i tiggì. Lunedì sera prenderà il via il nuovo «Puntosera», il quotidiano di informazione dell'emittente genovese.

Rispetto alle precedenti edizioni, il telegiornale [illegible] Primocanale presenta una grossa novità [illegible] cioè un appuntamento [illegible] diretta alle 22,30 che [illegible] replicato, in differita, poco dopo le 24 [illegible] nel corso della notte.

Come sempre, «Puntosera» sarà collegato con Tele Arcobaleno, nel Ponente ligure e con le redazioni delle Riviere di Levante. «Con questa nuova impostazione vogliamo [illegible] incontro al pubblico che, in base ai dati di ascolto, ci segue con maggiore attenzione proprio in quella fascia serale», ha spiegato il presidente di Primocanale, Maurizio Rossi.

«Puntosera» sarà curato dal direttore della testata Vittorio Sirianni e dal coordinatore dell'informazione Stefano Benzi. Frattanto, negli studi di via S.S. Giacomo e Filippo [illegible] sta mettendo a punto una [illegible] «striscia» calcistica quotidiana (alle [illegible] e alle 22,15) con tutte le [illegible] notizie di Genoa e Sampdoria, telefonate in diretta [illegible] ospiti in studio.. E l'informazione di Primocanale vuol dire anche tutta una serie di «speciali» sui fatti più importanti della città e della regione che sono già in cantiere.

Molta attenzione sarà riservata alle prossime elezioni amministrative nel capoluogo ligure. L'appuntamento di novembre [illegible] l'elezione del nuovo sindaco terrà banco in numerosi dibattiti in diretta che vedranno la partecipazione di moltissimi ospiti.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

[illegible] Concerto del sabato; **14** Tg4; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Teresa Venerdì, film; **19,25** Inf. reg.; **20,30** Gico Festival, **22,30** Inf. reg.; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore; **2** Tg4.

[illegible]

7 Junior tv; **11** Market; [illegible] Maria, Maria, tf; **13** Telefilm; **14** Market, [illegible] Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzi; **17,30** Market; **18,30** Telefilm; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera, **23,15** Rosso di sera; **24** La voglia matta; **0,30** Telefilm.

[illegible]

14,30 Colonel March, tf; **15** Bravissima; **17** Telefilm; **18** Odeon sport; **18,30** Cuore in reto; **19,30** Tg 10; **19,40** Julia, tf; **20,30** Il lupo [illegible] mare, film; **22,45** Arrivano i Flodder, film; **0,30** Notturno Telestar.

Telenord

14,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Cartoni; **15,30** Candid camera; **16** Starling; **17** Cartoni; **17,30** Viaggio con l'av.; **18** Avventure di frontiera; **18,30** Candid camera; **19** Agenda Liguria; **19,30** Montecarlo news; **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 news; **20,30** Detective in pantofole, tf; **21,10** Candid camera; **22** Viaggio con l'av.; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; **24** Telenord non stop.

Telearcobaleno

13,35 Tg TGA; **13,50** [illegible] padre; **14,15** Tg TGA; **14,30** Junior tv; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** Tg TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

[illegible]

13 Mtv [illegible] countdown; **16** The Pulse with Swatch; **19,20** Telecittà notizie; **20** UK Today, **20,25** Rock e i [illegible] fratelli; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà notizie; **23,20** Film; **1** Columbus Gallery.

Sardegna Uno

[illegible] Sport domani; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, [illegible] vela; **20** Gioca 13; **20,30** Sardegna [illegible]; **20,40** Camelot, film; **22,30** Sardegna gior.; **23,30** Rosso di sera; **0,30** Un salto nel buio; **0,30** Sardegna gior.; **1** Televideo [illegible]; [illegible] Sardegna gior.; **2,10** L'amore breve.

Canale 7

13,45 Tg Liguria; **14** Artus, la galleria; **16** Cartoni; **16,30** L'uomo e la città; **17,30** Lassie, tf; [illegible] Motor shop; **18,30** Agenda Liguria; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,15** Obiettivo gente; **20,30** Starling; **21,30** Montecarlo [illegible] **22** Tg Liguria; **22,20** Obiettivo gente; **22,30** Gioielli; **0,30** Seventeen Sexy Shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,15 Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria [illegible] ride; **17,35** Cartoni; **18** Sette in allegria [illegible] brio; **18,25** 7 in allegria bizzarro; [illegible] 7 in allegria si canta; [illegible] Benson, tf; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** [illegible] valle dell'eco tonante, film; **22,15** Men, tf; **23,15** Roma violenta, film.

Teleregione

15,30 Rubrica; **17** Teresa Venerdì, film; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Giro festival; [illegible] Tg; **23** Rubrica; **0,15** Tg.

Mixer Tv

13,15 Colorina; **14** Tg Liguria, **14,30** Tg Savona; **14,45** Tg Imperia; [illegible] L'uomo e la terra; **15,30** Obiettivo gente; **15,45** Lassie; **16,15** Il richiamo degli abissi; **16,45** News; **19,30** Tg [illegible]V; [illegible] Tg IM; [illegible] Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Colpo letale, film; [illegible] Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **22,45** Tg IM; [illegible] Zappatore, [illegible].

[illegible] **Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Proprio alla vigilia del «via», i ruentini recuperano gran parte dei loro assi

Rapallo, altro che salvezza

A parte Tatti, il team manager Cappelli sembra aver convinto a firmare tutti i «big» e spera di riavere anche Codice. Domani a Pinerolo per vincere: la probabile formazione

RAPALLO. Tutti meno Tatti? L'elenco in mano al team manager Cappelli con i nomi dei giocatori che debbono ancora firmare si è ridotto ulteriormente. A [illegible] dall'esordio in campionato (un viaggio abbastanza comodo a Pinerolo) restano da definire poche questioni, e poi il super-Rapallo pensato da Caressana e che Gianfranco Cappelli ha costruito sarà quasi realizzato.

Ieri hanno [illegible] accordarsi con la società anche i «toscani»: Nannipieri, Rosati, Caponi, ma anche Destro e Della Latta, stando a quanto afferma il [illegible] manager, han detto sì. Un po' più di resistenza l'ha fatta il centravanti Tatti che ha sciolto l'enigma, almeno in parte solo nel primo pomeriggio.

«A questo punto, degli uomini che [illegible] bloccato, [illegible] i soli Rubino, Marafioti e Codice che ha [illegible] di sistemarsi altrove. Ma per Codice non è detta l'ultima parola». Cappelli allude a un possibile ripensamento dell'attaccante chiavarese, che mercoledì ha firmato per il Poggibonsi (C2) ma che giovedì è rimasto a colloquio con Vignolo, Mariani e Cappelli alla fine dell'allenamento.

Nella partitella è stata provata con ogni probabilità la formazione anti-Pinerolo: con le riserve (Mereu, Ferri, Saviotti, Gaburri, Condidorio, Della Latta, Da Silva, Costa più gli «ospiti» Spelta, Salvi e Camisa) han giocato Pinna in porta, Sassarini libero, Guerra e Nannipieri [illegible] catori, Sorrentino sulla destra, Cutolo a sinistra, Navone regista con a fianco Scalzi e Stabile, Degnino tornante.

Caponi reduce da un'influenza e Rosati, che accusa dolori ad un quadricipite, sono disponibili ma andranno in panchina. A meno che Tatti, che ha un'offerta dal Varese, [illegible] ci ripensi all'ultimo. Il terzo '76 che deve obbligatoriamente entrare in campo dovrebbe essere Marzaroli o Salviotti. Si allontanano le possibilità di [illegible]e Camezzana (serve al Lavagna) per Anelli: [illegible] ne parlerà solo martedì.

Danilo Sangiuliani

COPPA ITALIA

Samm, oggi la «prima»

Dieci squadre in campo oggi negli anticipi della seconda giornata di Coppa Italia per Eccellenza e Promozione, cinque al debutto fra cui la Samm. Ancora ieri Beppe Maisano ha fatto sostenere alla squadra un doppio allenamento, mattina e pomeriggio, quindi l'undici arancione potrebbe esordire al Cige Begato (ore 16), avversaria la Culmv, ancora «imballata». «Ma guardiamo anche alla Coppa Italia, [illegible] tralasciamo alcun traguardo», taglia corto il presidente Gianni Fossati, che vuol riscattare le tante amarezze dello scorso anno. La Culmv, sconfitta seccamente dal Busalla, non dovrebbe costituire un'avversaria di rilievo per [illegible] formazione, quella di Maisano, che promette una stagione da protagonista. Sempre alle 16 a Cà de' Rissi, si gioca Molassana (0)-Canaletto (0), [illegible] favorita del girone la formazione che riposa (Lavagna, punti 2). Alle 17 a Multedo di fronte Italstrade (0) e Loanesi (1), mentre a riposare è il Torriglia (1). Alle 18 al «Grondona» debutto casalingo per un'altra big, il Pontedecimo (0), opposto alla Fezzanese (0): anche qui [illegible] squadra che riposa, l'Albaro (2) è la favorita del girone. Infine in notturna, alle 20,30 al «Chittolina», prova d'appello per il Vado [illegible] con la Bolzanetese (0). L'Alassio (2), che ha già sconfitto i rossoblù, attende un risultato favorevole. [g. s.]

Da Silva probabilmente farà panchina

Erberto Rossi e Marco De Iturbe sono i più attesi in questo week-end

Auto, fine settimana su tre fronti

Dalla regolarità allo slalom, alla corsa su pista

Triplice appuntamento per i piloti di Genova e della riviera in questo fine settimana. A Santo Stefano d'Aveto, organizzato dalla Scuderia del Grifone, si tiene il raduno di regolarità pura denominato «Prima Coppa [illegible] Stefano», valida [illegible] terza e ultima prova del Trofeo Tre Valli (le due precedenti si [illegible] svolte a Fontanigorda e Ronco Scrivia).

Oggi la prime prove, dalle 17,30 alle 19,30, [illegible] gli equipaggi che verranno poi alloggiati al Grand Hotel Siva; domani alle 9,01 la prima partenza. Sono ammesse tutte le vetture, divise secondo la data di costruzione (o entro il 31 dicembre 1976 o, nell'altro raggruppamento, dal primo gennaio 1977 in avanti). Il percorso si sviluppa nell'alta Val d'Aveto, sul tracciato che ospita ogni anno manifestazioni quali il Rally Internazionale della Lanterna ed il «Sanremo» mondiale.

Un Erberto Rossi caricatissi[illegible] è quello che affronta invece domani, con la nuova vettura prototipo «R.2000», lo slalom in salita di Molini di Triora, nell'entroterra di Imperia. Il pilota casarzese, «defraudato» del successo domenica scorsa a Limite sull'Arno per [illegible] serie di conteggi cronometrici rocamboleschi, è il primo favorito della prova ponentina, insieme al rivale di sempre, Augusto Cesari, che sarà alla guida di una Lancia Delta S4. Fra i «big» al via, anche il genovese Franco Cremonesi, [illegible] il suo prototipo Feder Car. Rossi per alcune gare del campionato di slalom corre con i colori della «Sport e Motori».

Esordio in pista domani a Va[illegible] de' Melegari, dopo una lunga esperienza a bordo di vetture fuoristrada, per il [illegible] nager della «Raid Promotion», il genovese Marco De Iturbe. La gara parmense è valida come settima prova del Circuito «Challange Italiano Club» e De Iturbe, stavolta nelle vesti di esordiente, punta soprattutto ad un piazzamento. La vettura prescelta è una «Symbol 3000» [illegible] Arturo Merzario, tecnicamente assistita da Giampiero Schroter. [g. s.]

L'Eur Roma sta spopolando alle finali «Over 35»

Barazzutti e Zugarelli tennis-show a Rapallo

RAPALLO. A vederlo muoversi sul «centrale» del Golf & Tennis club Rapallo, impegnato a difendere i colori dell'Eur Roma nella prima giornata dei Campionati italiani Veterani (Over 35) a squadre, il fisico asciutto, la scioltezza di movimenti e la grinta di sempre, viene da chiedersi se non sarebbe [illegible] grado, [illegible] i quarant'anni [illegible] nati, di far meglio degli attuali pallidi alfieri del nostro tennis.

Ma Corrado Barazzutti, il «soldatino» che con Adriano Panatta, Paolo Bertolucci e Tonino Zugarelli (suo compagno di squadra ora all'Eur) diede all'Italia la prima ed unica Coppa Davis nel 1976, non ha perso, oltre alla forma atletica, neppure la rabbiosa sincerità dei tempi belli: «La "sindrome del reduce" [illegible] m'appartiene. Gioco in questi campionati perché mi diverto, si possono affrontare le finali in un'atmosfera rilassata, non avvertendo la pressione del combattere per il prestigio, la classifica, i soldi di quand'ero professionista. Io e Tonino siamo uomini d'affari, io ho appena finito di costruire un circolo che dirigerò, Zugarelli gestisce [illegible] club a Roma».

Il disimpegno di Barazzutti e anche di Zugarelli si ferma però alle prime impressioni. Sul campo il duo ci dà dentro con [illegible] serietà. Ieri nella prima giornata del girone a 4 che deve assegnare lo scudetto hanno ottenuto, assieme a Stefano Di Paola e Maurizio Aracri, una importantissima vittoria sul Roma Tennis, campione in carica che l'anno scorso, sempre nella final four di Rapallo (il Golf club è sede delle finali dal '91), osò battere i cugini. L'Eur ha vinto nell'86, '89, [illegible] e '91.

Nel primo match Di Paola ha sconfitto Galassi 6-3 7-5, nel secondo Barazzutti (ancora classificato B1) ha affrontato Vincenzo Naso, azzurro Over 35, classificato B4: è stato un incontro a due velocità, nel primo set Barazzutti ha stentato a carburare e si [illegible] tiebreak, nel secondo e nel terzo pur dovendo guadagnarsi con lunghi scambi quasi ogni punto, ha lasciato il rivale [illegible] le briciole: 6-1 6-0. Il doppio successo nel singolo ha [illegible] accademico il doppio, dove Zugarelli in coppia con Aracri ha comunque offerto saggi di una classe ancora limpida. Anche se ci sono ancora due giorni di lotta, l'impressione è che né Pavia (Giorgio Tacconi, Marco Dede, Marco Bulconi, Paolo Gervaso, tutti C1) né Le Pleiadi Torino (Gianni Marchetti, Gianni Ocleppo, Ernesto Chiostero, Giovanni Torresi, tutti C1) possano fermare la marcia del club di Barazzutti e Zugarelli.

E i due, approfittando della sempre squisita ospitalità del Golf club, ha[illegible] anche trovato il tempo per pensare al tennis dei giovani: «In ogni club in cui andiamo, troviamo sempre chi ci chiede il perché di questa cri[illegible] della racchetta azzurra. La risposta è molto facile: [illegible] no lo spirito giusto, la rabbia e la voglia di arrivare che spinse noi. Unite l'assenza assoluta di cultura sportiva, le spaventose [illegible]e di insegnanti, [illegible] scuole, [illegible] colpe di una Fit da troppo tempo immobile. C'è quasi da meravigliarsi che non vada anche peggio...». [d. s.]

Barazzutti ai tempi in cui era tra i big

Serie C

Al Park Genova finali tricolori

GENOVA. Il Park Tennis Geno[illegible] non è ancora sazio di ospitare gare importanti, [illegible] ha organizzato in questa prima settimana [illegible] di settembre anche i Campionati italiani maschili per i classificati [illegible] categorie C. Il lungo cammino per arrivare alle finali di domenica mattina è iniziato lunedì, con le gare di qualificazione al tabellone principale del singolare.

Oggi, [illegible] inizio alle 9, scattano invece [illegible] semifinali, prima del singolare e poi del doppio. Nella gara individuale non ci sono più liguri, gli ultimi infatti sono stati fatti fuori negli ottavi di finale di giovedì pomeriggio: Filippo Cepellini è caduto [illegible] fronte all'enfant-prodige di Cesenatico, Bracciali, un giocatore [illegible] nato nel 1978 di cui si dice davvero un gran bene.

Tra l'altro, il «baby» ha fatto scomodare, per venirlo a studiare, perfino il tecnico federale Paolo Bertolucci. Bracciali ha eliminato Ceppellini in tre combattuti set (2-6 6-2 6-3) ma si è arreso nei quarti alla testa di serie n° 1, l'alfiere del Tc Trento, Rosini, classe 1969 (5-7 7-6 6-2). Il favorito Rosini affronta [illegible] in semifinale [illegible] sorpresa del torneo, il bergamasco Malgaroli, della classe 1965, che arriva dalle qualificazioni.

Nella parte bassa del tabellone [illegible] laziale Berettini, classe '75, [illegible] di serie [illegible] 6 e il toscano Rosatone, classe '70, [illegible] di serie numero 15. Le semifinali del doppio iniziano alle [illegible] ed i fratelli Cepellini, Filippo e Federico, teste di serie nume[illegible] i grandi beniamini [illegible] pubblico, hanno ottime possibilità di arrivare a conquistare la finale. Domenica sono invece in programma le sfide decisive: alle 9,30 quella di singolare e a seguire il doppio, sempre sul «centrale». [d. s.]

CACCIATI&PESCATI

	CAMICIA CACCIA		L.	18.000
	CAMICIA FLANELLA		L.	12.500
	MAGLIONE CACCIA DOLCE VITA ZIP		L.	[illegible]
	CARDIGAN C. DOLCE VITA ZIP		L.	59.000
6)	PANTALONI C. ANTIVIPERA	TG. 46/60	L.	[illegible]
4)	PANTALONI C. U.S. ARMY	" "	L.	[illegible]
	PANTALONI TINTA UNITA	" "	L.	[illegible]
5)	PANTALONI C. MIMETICI	" "	L.	35.000
	PANTALONI C. IMBOTTITI	" "	L.	45.000
	PANTALONI CACCIA VELLUTO	" "	L.	35.000
	COSCIALI NYLON	" "	L.	20.000
	TUTA MIMETICA	" "	L.	[illegible]
	GILET CACCIA	" "	L.	38.000
2)	GILET PESCA	" "	L.	35.000
3)	GILET CARTUCCIERA	" "	L.	[illegible]
	GILET C. MIMETICO	" "	L.	40.000
1)	GIACCONE C. IMBOTT. MANICHE stacc. idrorepellente	" "	L.	89.000
	GIACCONE C. IMBOTT. INTERNO stacc. idrorepellente	" "	L.	89.000
	GIACCONE SFOD. ANTISTRAPPO	" "	L.	79.000
	GIACCONE CACCIA IMB. NYLON	" "	L.	85.000
	GIACCONE CACCIA IMB. VELLUTO	" "	L.	119.000
	SAHARIANA C. MAN. STACC.	" "	L.	85.000
	GIACCA CACCIA IMB. VELLUTO	" "	L.	99.000

NOVITA'

PANTALONI CACCIA bimbo verde mimetico L. [illegible]
[illegible] verde mimetico L. 35.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Orario giorni [illegible]
ore 9,00 [illegible] 19,00 - [illegible]
DOMENICA E FESTIVI
ore 9,30 - 12,30 / [illegible] - 20,00

Grande Magazzino I TRE LADRONI
ANDORA - Via [illegible] Poggio, 15 - [illegible] via Aurelia - Tel. [illegible]

LA RINASCENTE: IL GUARDAROBA DELLA SCUOLA.

Aut. Min.

La scuola è alle porte. Alla Rinascente trovate tutto per la scuola e tutto l'abbigliamento per i vostri ragazzi. Il bambino indossa un jeans colorato a 40.000 lire, camicia fantasia e gilet imbottito, rispettivamente a 42.500 e a 55.000 lire. Per le bambine un divertente maglione con applicazioni a 65.000 lire e un simpatico cardigan a costa inglese a 55.000 lire. Camicie da abbinare ai fuseaux, 40.000 lire, e al comodo scamiciato scozzese, 55.000 lire. E inoltre, una grande opportunità: ogni 50.000 lire di spesa nel reparto scuola riceverete due buoni da 10.000 lire ciascuno, da utilizzare dall'11 settembre al 9 ottobre sugli acquisti, dalle 50.000 lire in su, di abbigliamento bambini e giovani.

la Rinascente

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
18100 IMPER
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Giuberti 47
(0184)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 4 Settembre 1993 — 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Lo L"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Nella città vecchia tornano violenza e paura: i carabinieri accerchiano il quartiere

Caccia ai neri nei vicoli della Pigna

Aggredite due donne, ferito il marito di una vittima

SANREMO. Ombre scure popolano la Pigna, [illegible] dal buio la notte, sfogano la loro aggressività all'improvviso. Tra quegli extracomunitari che la città ha accolto [illegible] benevolenza, quei «vu'cumprà» dal sorriso aperto e dall'aria simpatica, c'è qualcuno che ha però tradito la fiducia della gente, ha usato la violenza co[illegible] chiaro messaggio intimidatorio.

Dopo gli arresti per furto e danneggiamenti dei giorni [illegible]i, l'altra sera un caso mai verificatosi prima ha sconvolto la città vecchia, ha fatto scattare un'emergenza dai toni preoccupanti.

Sfortunate protagoniste dell'accaduto [illegible] due giovani donne, la cui identità è coperta dagli investigatori con il riserbo più stretto; mentre stavano tornando a casa dal lavoro sono state avvicinate da una coppia di extracomunitari che ha cercato di violentarle.

La dinamica dei fatti non è ancora del tutto chiara ma una delle ragazze, incinta di quattro mesi, quando le [illegible] si sono fatte troppo insistenti si è messa ad urlare, a chiedere disperatamente aiuto. E' stato in quel momento che il marito, Alfredo Rinaldo, 34 anni (con una serie [illegible] precedenti penali alle spalle e la difficoltà di trovare un inseri[illegible] nella società), [illegible] uscito [illegible] strada e ha cercato di difendere le donne rimanendo feri[illegible] [illegible] volto da una coltellata ricevuta nel corso della colluttazione con la coppia di giovani di colore.

Alla vista del sangue, i due [illegible] [illegible] dati alla fuga mentre in via Palma accorrevano a sirene spiegate le pattuglie dei carabinieri avvertite dalla gente allarmata dalla rissa scoppiata all'improvviso nel carrugio. E' iniziata così una «caccia all'uomo» che è durata per diverse ore e che, nonostante numerosi controlli nei «bassi» della Pigna abitati dai «vu' cumprà», [illegible] ha portato all'individuazione dei due nordafricani responsabili del tentato stupro [illegible] dell'aggressione. Intorno alle 23,55, Rinaldo [illegible] stato trasportato all'ospedale dai militari: i medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato una ferita da arma da taglio dalla guancia sinistra e dopo avergli applicato alcuni punti di [illegible] [illegible] hanno dimesso con una prognosi di una decina di giorni.

Del caso, si stanno occupando ora i carabinieri della compagnia di Sanremo che, [illegible] gliendo le testimonianze delle donne e di Alfredo Rinaldo, [illegible] [illegible] risalire ad [illegible] identikit dei due aggressori. Secondo le indiscrezioni si tratta di [illegible] coppia di uomini con al massimo 30 anni, di media statura, vestiti con jeans e ampie camicie colorate. Per il momento gli investigatori [illegible] fanno trapelare nulla, la tentata violenza carnale rende particolarmente delicato il ca[illegible] avvenuto tra [illegible] strette vie della città vecchia. E' certo comunque come la prontezza [illegible] riflessi di Alfredo Rinaldo sia stata fondamentale a far desistere i due dal loro intento. «Quando [illegible] sono affacciato alla finestra - racconta Rinaldo - e ho visto quello che stavano facendo a mia moglie non ho capito più nulla. Ho pensato solo a lei e al bambino che porta in grembo».

I militari hanno escluso che si sia trattato di una «bravata» visto che al momento dell'intervento del marito gli aggressori [illegible] si [illegible] dati alla fuga ma hanno addirittura tirato fuori [illegible] coltello, [illegible] evidente [illegible] accettare la sfida. Ora, la Pigna si interroga sulla presenza di quelle decine di nordafricani che frequentano i carrugi, sempre in cerca di un rifugio dove trascorrere la notte. «Non c'è da preoccuparsi - sostengono esercenti [illegible] gestori di locali notturni -: la Pigna è riuscita a dire "no" alla droga, ad allontanare gli spacciatori, a trasformare la vecchia Sanremo in un luogo [illegible] za delinquenti e criminalità. E' un quartiere vivibile dove episodi come quello dell'altra sera non dovranno ripetersi, [illegible] più».

Polizia e carabinieri hanno assicurato che i controlli sugli extracomunitari saranno sempre più frequenti.

Giulio Gavino

L'uomo ferito dai nordafricani indica a due carabinieri in borghese il luogo esatto dove è avvenuta l'aggressione

Una delle pattuglie dei carabinieri intervenute nella Pigna. Nel riquadro, Alfredo Rinaldo — FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

La testimonianza del ferito

«Mia moglie era in pericolo e io non ho capito più nulla»

SANREMO. «Nella Pigna ci [illegible] no più marocchini che italiani. Non tutti hanno cattive intenzioni ma quan[illegible] accaduto ieri è terribile, mi fa paura». A parlare è Alfredo Rolando, 34 anni, l'uomo che ieri non ha esitato a scendere in strada, in via Palma, per difendere la moglie [illegible] una sua amica aggredite dai due extracomunitari che avevano intenzione [illegible] violentarla.

Rolando [illegible] un personaggio [illegible] to alle cronache della città dei fiori che ha alle spalle una serie di precedenti penali e un trascorso in carcere. «Ho chiuso i conti [illegible] la Giustizia e da quando ho conosciuto mia moglie la [illegible] vita è cambiata. E' per questo che l'altra notte quando ho visto quella scena [illegible] violenza non ho capito più nulla, si stava violando la cosa che ho più cara al mondo». Perchè non [illegible] con [illegible] moglie, [illegible] poteva [illegible] pagnarla? «Mi hanno dato la "sorveglianza" [illegible] [illegible] non posso uscire. Quello di [illegible] sottoposto ai controlli è [illegible] provvedimento che può anche essere giusto [illegible] che [illegible] non mi permette di trovare un lavoro stabile, [illegible] guadagnare i soldi [illegible] per mantenere mia moglie e il bimbo che sta per nascere».

Non [illegible] tratta solo di [illegible] punto di orgoglio, di dignità [illegible] «In carcere mi pagavano per fare il carpentiere, per recuperar[illegible] alla società ma oggi ogni volta che trovo un impiego viene ribadito che sono [illegible] pregiudicato, quello che è il mio passato fatto solo di errori».

Quello di Rolando è un appello perchè gli venga data la possibilità di iniziare una vita normale, con le persone che lo amano [illegible] hanno avuto fiducia in lui, nella sua volontà di cambiare. Dall'alloggio di via Palma dove la sera è «prigioniero», l'al[illegible] [illegible] è uscito per difendere sua moglie e la sua nuova vita. «E' [illegible] un miracolo che sia rimasto solo ferito, che nonostante tutto, questa storia debba ri[illegible] solo [illegible] brutto ricordo».

[g. ga.]

SAPORE DI SALE

CELENTANO SOGNA MARI PULITI

Adriano Celentano da quasi vent'anni va in vacanza a Bordighera

DA quasi vent'anni Adriano Celentano sceglie il [illegible] della Liguria, più precisamente quello [illegible] Bordighera, per trascorrere le sue vacanze. Qui [illegible] «molleggiato», insieme [illegible] la moglie Claudia Mori e, spesso, la figlia Rosita, si dedica ad un vero abbraccio con la natura. La [illegible] abitazione, affacciata sul mare di Punta Migliarese godo di un panora[illegible] suggestivo, che Celentano dimostra sempre di apprezzare. Ed è proprio per questo [illegible] per il mare [illegible] Bordighera che, l'anno scorso, [illegible] suscitato scalpore [illegible] pubblicazione [illegible] una lettera con la quale Celentano affrontava [illegible] petto un problema che gli stava a cuore: quello dell'inquinamento marino. Anche quest'anno Celentano, in una mattina «no», ossia quando il suo buonumore è stato rovinato da chiazze schiumose sulla superficie del mare, si [illegible] sfogato: «Fa rabbia vedere un mare splendido così sporco. Tutta la costa ligure è invidiabile, ma molte volte [illegible] interviene per preservarla dalla sporcizia. Queste [illegible] bisogna dirle, è inutile nascondere l'evidenza». Continua: «Mi arrabbio quando vedo un prato pieno di rifiuti e la sporcizia abbandonata ovunque. Ognuno dovrebbe cercare di rispettare di più l'ambiente che [illegible] circonda».

Intanto, per [illegible] rinunciare a tuffarsi nel [illegible] amato-odiato mar Ligure, Celentano si adegua: quando le correnti sono benevole, e lo specchio d'acqua [illegible] trasparente, nuota davanti agli scogli; quando il panorama è meno invitante, si sposta nella spiaggetta [illegible] fianco. Critiche [illegible] parte, il cantante ha parole belle per i bordigotti: «Mi trovo bene, la gente è simpatica e cordiale. Anche Bordighera non [illegible] cambiata più di tanto». Ma conclude [illegible] [illegible] una «frecciatina»: «Bisogna però fare attenzione, e cercare [illegible] di non trasformare questo angolo incantevole [illegible] un ammasso di rifiuti [illegible] cemento».

Daniela Borghi

Il torneo da oggi al 12, ci sarà anche Tiviakov

Imperia torna capitale del gioco degli scacchi

IMPERIA. Sarà Sergei Tiviakov, [illegible] russo «quasi imperiese» per il suo attaccamento [illegible] Imperia, l'uomo da battere nel torneo internazionale di scacchi che richiamerà nel capoluogo, da oggi al 12 settembre, centinaia di giocatori da ogni parte del mondo.

Tiviakov, [illegible] [illegible] sedicesimo nella scala dei migliori giocatori del mondo, ha infatti vinto già tre volte il Festival, giunto ormai alla trentacinquesima edizione per cui è quello con maggiore anzianità in Italia e secondo in Europa.

Una quarta vittoria di questo russo, che giungerà come sempre accompagnato dalla madre, segnerebbe [illegible] autentico record nella storia di questa prestigiosa manifestazione.

In effetti la presenza del fuoriclasse russo è tanto più significativa in quanto, per la giovane [illegible] e per la maturazione tecnica raggiunta, [illegible] considerato fra i più probabili aspiranti, negli anni futuri, [illegible] titolo di campione del mondo.

Suoi più probabili avversari nel Festival saranno il georgiano Efimov, l'argentino Barbero, l'inglese Kosten e l'ungherese Ferintos, già vincitore di due edizioni nel 1965 e 1968 e che giungerà accompagnato dal figlio, ugualmente molto bravo.

Oltre al torneo principale riservato ai maestri, [illegible] Festival è articolato in quattro altri tornei minori, dalla prima categoria nazionale agli esordienti, in base alla capacità di gioco degli iscritti.

Ricca, per un totale di oltre venti milioni, la dotazione dei premi raccolti grazie alla collaborazione [illegible] il Circolo scacchistico imperiese. Hanno ovviamente contribuito Comune, Prefettura, Provincia, Regione, Apt e Carige.

Tutte le partite [illegible] torneo, alle quali è consentita la «silenziosa» presenza del pubblico, [illegible] disputate nell'ampia palestra del «Ruffini» in piazza Roma ed avranno inizio [illegible] 15. Unica eccezione l'ultimo giorno, [illegible] 12, in cui si inizierà alle 8.

[b. v.]

Corteo storico questa sera a Diano Castello

In costume nei vicoli per ricordare la Meloria

DIANO CASTELLO. Si respira aria [illegible] Medio Evo questa sera nell'antico borgo di Diano Castello: a partire dalle 21, in occasione del corteo storico «Castrum Dianis», che prende il nome dal primo insediamento fortificato sulla collina, sarà ricostruito [illegible] importante avvenimento storico. Si tratta della battaglia della Meloria, che nel [illegible] vide protagonisti numerosi abitanti della zona a fianco della Repubblica di Genova impegnata in un difficile confronto navale con la rivale Pisa.

Vari gruppi storici sfileranno per le vie del centro: oltre a quello degli Amici del Castello, che organizzano l'iniziativa, parteciperanno alla manifesta[illegible] gli sbandieratori e i tamburini di Ventimiglia, oltre ai rappresentanti dal sestiere Campu, accanto ai savonesi [illegible] A Campanassa e ai Carrozzon [illegible] ciarlatan fuggiasco.

Dopo aver attraversato le vie [illegible] centro, [illegible] in programma [illegible] cena medioevale che si svolgerà nel giardino del castello, [illegible] piazza Matteotti, dove si [illegible] già tenuti vari appuntamenti estivi. Saranno allestite tavole imbandite da pietanze tipiche, intorno alle quali [illegible] esibiranno cantastorie, mangiafuoco e saltimbanchi, che contribuiranno a ricostruire un'atmosfera particolare.

Una voce recitante rievocherà anche la storia della battaglia della Meloria, ricordata anche da un affresco che si trova sulla facciata [illegible] palazzo dei conti Quaglia, sede del Comune.

Si prevede un [illegible] afflusso di visitatori, per salutare l'ultimo spettacolo del ricco [illegible] variegato calendario estivo, in [illegible] cornice che [illegible] tutto il fascino del passato e costituisce un'importante testimonian[illegible] dell'architettura duecentesca, caratterizzata da borghi arroccati [illegible] declivi, dove le abitazioni sono ravvicinate e abbarbicate intorno alle mura.

[m. v.]

Importante rassegna
di
PITTURA DELL'800
SINO AL 15 SETTEMBRE 1993
Opere scelte di:

Pompeo Mariani	Antonio Discovolo	Pietro Barucci
Plinio Nomellini	G.F. Piana	Rubens Santoro
Domenico Induno	Eugenio Gignous	Luigi Rossi
Stefano Bruzzi	Eugenio Zampighi	Ludovico Tommasi
Riccardo Pellegrini	Niccolò Cannicci	Giuseppe Pennasilico
Paolo Sala	Emma Ciardi	Giuseppe Magni
Benedetto Musso	Giuseppe Sacheri	

[illegible] altri autori.

ENRICO
GALLERIE D'ARTE
Via XX Settembre, 3 - ALASSIO (SV) - Tel. (0182) 645159
Orario estivo: dalle 17 alle 23.

Continua la polemica a distanza tra l'oleificio e gli abitanti di via Garessio

La Sasso: «Siamo in regola»

La direzione dello stabilimento sottolinea come «non siano mai stati superati i limiti fissati dalla legge». In linea con l'azienda anche i sindacati: «Controlli molto frequenti»

Continua la «guerra» dei rumori in via Garessio: sotto l'oleificio Sasso

IMPERIA. Continua la polemica a distanza tra l'oleificio Sasso, in via Garessio, e gli abitanti della strada, che nelle scorse settimane avevano inviato un esposto alle autorità, lamentandosi dei rumori prodotti dai macchinari e dei fumi che fuoriuscivano dall'impianto. Adesso scende in campo la direzione dello stabilimento che sottolinea, dati alla mano, come «non siano mai stati superati i limiti fissati dalla legge». Anche il sindacato, questa volta nell'interesse dei lavoratori, si schiera dalla parte della società del gruppo Nestlè, facendo osservare che, al contrario di quanto la gente creda, sono stati compiuti numerosi interventi per ridurre l'incidenza del fenomeno.

Dice Saverio Ripa di Meana, direttore delle relazioni esterne della Nestlè: «Ancora prima di ricevere lagnanze dai residenti abbiamo stanziato per lo stabilimento d'Imperia ingenti risorse da destinare alla bonifica del rumore e delle emissioni di gas nell'atmosfera. I lavori, eseguiti tra la metà del '92 ed oggi, sono stati tali che i controlli condotti da istituti privati autorizzati e da enti pubblici, tra cui la Provincia e l'Usl, hanno fornito risultati di totale rispondenza alle leggi. La fabbrica, quindi, non solo non va messa sotto accusa, ma si può considerare un esempio di insediamento industriale, rispettoso della salute dei cittadini e dell'ambiente».

Ancora: «Non corrisponde a verità il riferimento a malesseri che avrebbero avvertito i nostri collaboratori in fabbrica: la società ha tra le prime preoccupazioni quelle della salvaguardia dei propri dipendenti. La documentazione che suffraga le nostre affermazioni è stata esposta al sindaco Claudio Scajola, in un incontro che si è tenuto in Comune l'altro giorno. Credo che accuse come quelle formulate nella denuncia ledano in maniera grave l'immagine dell'impresa, e ne ostacolino la crescita industriale e commerciale».

Sulla stessa linea si trovano anche i rappresentanti dei sindacati confederali, che hanno appena preso in esame la questione. Dicono Rina Zanetta (Cgil), Paolo Carrozzino (Cisl) e Raffaella Bosio (Uil): «Nel settembre '92 sono stati effettuati prelievi all'esterno dell'azienda da parte dei tecnici della Provincia, in cui era evidenziato che solo in due punti veniva superato, di modesto percentuali, la soglia dei decibel prevista per legge. L'amministrazione, sollecitata dagli interventi dei sindacati ha quindi provveduto con ingenti investimenti a diminuire del 15 per cento la rumorosità. Va anche rilevato che la raffineria, in funzione dal '91, lavora attualmente una o al due settimane al mese».

Spiegano: «Esiste una valvola di sicurezza che entra in funzione mediamente una volta al mese e scarica vapore acqueo per proteggere gli impianti da eventuali anomalie. Durante il giorno esiste un meccanismo di pulizia della camera di combustione mediante degli ultrasuoni che ogni venti minuti produce un fischio sordo di cinque secondi. Nelle ore notturne questo meccanismo viene disinserito».

La querelle tra la Sasso e i vicini è un ulteriore esempio della guerra dei rumori in atto da tempo nel capoluogo, con toni sempre più aspri. Altre proteste, nel recente passato, avevano interessato soprattutto i locali notturni e i motorini truccati.

Maurizio Vezzaro

CITTA' ALLO SPECCHIO

Imperia ha ancora spazi per crescere Scaiola: «Ci sono risorse da inventare»

Il sindaco Claudio Scajola

PEAGNA DI CERIALE NA città viva, magari con qualche ombra ma che racchiude in sé le potenzialità del rilancio e dello sviluppo. Sia in campo economico e sociale sia in campo culturale. Il quadro abbozzato giovedì sera a Peagna di Ceriale, nell'ambito della rassegna dei libri di Liguria, fa vedere Imperia un'angolazione diversa. Si scopre, e questa non è novità, carattere incline alla polemica e al mugugno anche alla voglia di scrollarsi dosso quell'indolenza un po' provinciale che caratterizza un po' tutte le città della costa ligure.

La nota piccante l'ha suonata il sindaco Claudio Scaiola in polemica con la blasonata, turisticamente, Sanremo. «La nostra è una città che ha personalità e risorse per Ritengo che Imperia possa giocare ancora molte delle carte, nell'industria, nel turismo, nella cultura perché dispone di un territorio tutto da inventare. Altre città come Sanremo, invece, credo siano arrivate al capolinea, non hanno più spazi. Il tempo in cui dovevamo dire, per spiegare da dove venivamo, "Da Imperia, vicino a Sanremo" è finito», ha stoccato il sindaco.

Aspettando la replica sanremese Scaiola ha spiegato anche bisognerebbe fare per crescere: «Potenziamento della ferrovia e strade con il Piemonte. Il rischio è che il Ponente sia scavalcato e merci di Spagna e Portogallo passino più a Nord. A quel punto l'Alta velocità tra Genova e Milano diventerebbe inutile».

Ma Peagna è soprattutto cultura. E a Imperia manca biblioteca adeguata. «La faremo nel Palazzaccio, vicino al Tribunale. I privati lo ristrutturerà e in cambio biblioteca», ha spiegato ancora Scaiola. Poi il teatro comunale. «In questo momento è una carrozzeria, bella ma senza motore. Sino a quando non ci sarà una gestione non si possono esprimere giudizi. Ma bisogna far presto», ha spiegato Franco Carli, attore di fama che ha portato il nome di Imperia ai vertici del teatro italiano.

L'editoria di Imperia è quanto mai viva. Adriano Dominici, editore e stampatore, è «tiranno» degli autori di Oneglia e Porto Maurizio. Anche quest'anno ha fatto uscire una quindicina di titoli e altri sono in stampa. Come quello di Lucetto Ramella sui 70 anni di fondazione di Imperia. «Mi ha chiamato Dominici e, senza darmi il tempo di replicare, mi ha detto di scrivere il libro per il settantesimo. Uscirà a Natale», ha spiegato Ramella quasi scusandosi. Imperia città di grafomani? La risposta viene da Romualdo Castellano, medico, reduce dalla campagna in Russia, uomo che ha frequentato più le corsie dell'ospedale che la letteratura. Quando lo ha fatto ha ricevuto solo consensi.

«Ho deciso di scrivere per lasciare qualche cosa di me ai miei familiari e, soprattutto, per un dovere morale verso la città, per dare testimonianza», ha spiegato a Peagna. L'arte, la storia, la ricerca, la cultura insomma impegno morale. Non poteva essere altrimenti per una città Imperia.

Stefano Pezzini

Nel comprensorio d'Imperia riscontrate irregolarità fiscali

La Finanza va sulle spiagge multe miliardarie ai gestori

IMPERIA. Ricevute fiscali rilasciate il numero progressivo sbagliato, altre sprovviste della intestazione, altre ancora non completamente compilate. E' questo il riscontro di un blitz della Guardia di Finanza sulle spiagge della provincia di Imperia. A carico dei gestori degli stabilimenti balneari le multe sono state di miliardi.

Per gli operatori del settore si tratta dell'ennesima mazzata dopo un anno di grande crisi. Le sanzioni pecuniarie salatissime potrebbero compromettere la sopravvivenza di molte aziende. L'estate 1993 già caratterizzata negativamente dalla recessione economica e dalle pesanti imposizioni fiscali che hanno causato problemi di quadratura e molti bilanci aziendali, si distinguerà anche per questo pesanti sanzioni.

Le multe sono state inflitte ad alcuni operatori della balneazione di Riva Ligure, Arma di Taggia, Santo Stefano al Mare e San Lorenzo al Mare. E' possibile però che nei prossimi giorni i controlli continuino.

Multe miliardarie ai gestori delle spiagge

Conferma il comandante della Guardia di Finanza di Imperia, Pietro Modellato: «E' vero, i miei collaboratori hanno verbalizzato alcune situazioni fiscalmente irregolari. Tutto qui. Gli interessati hanno la possibilità di ricorrere».

I gestori multati si sono precipitati presso le organizzazioni sindacali per cercare aiuto.

Dice Elio Donzella della Confesercenti: «Le multe elevate in questi giorni a dei gestori degli stabilimenti balneari della provincia di Imperia complessivamente di miliardi. La situazione è grave, perché nessuna delle aziende in questione ha la possibilità di pagarle. Ovviamente gli agenti della Finanza hanno applicato la legge, ma c'è da considerare che gli errori riscontrati sulle ricevute fiscali sono puramente formali. In un caso è stata applicata una sanzione per avere indicato numero di ricevuta fiscale invece di altro. Lo stesso gestore è stato però multato perché le ricevute successive avevano trascinato l'errore nella numerazione. E questo troppo. Un'altra irregolarità è rappresentata dalla non intestazione delle ricevute. In questo caso il discorso è valido solo se esiste contratto noleggio. Diversamente non è accettabile». **(a. b.)**

DALLA CITTA'

Rt: proseguono gli incontri con i sindacati

Proseguono gli incontri tra l'amministrazione e i rappresentanti sindacali della Riviera Trasporti, per discutere il piano mento. Stamattina, si terrà una riunione con gli esponenti Cgil, Cisl e Uil, mentre martedì è in programma una consultazione i sindacalisti della Cisas (martedì sera, a Ventimiglia, verrà indetta un'assemblea dei lavoratori per esporre i risultati del summit poi saranno informati i dipendenti di Sanremo). **(m. v.)**

Il ricavato delle foto andrà a Telefono Azzurro

Al termine della mostra degli elaborati degli alunni della scuola estiva comunale, che si è tenuta alla galleria Rondò di Oneglia, alcune fotografie sono state acquistate dai genitori degli stessi ragazzi e da alcuni visitatori. Il ricavato, mila lire, è stato devoluto in favore del Telefono Azzurro. **[m. v.]**

Dramma della solitudine, donna trovata morta

Ancora un dramma della solitudine a San Lorenzo al Mare. Una donna 78 anni è trovata cadavere nel proprio appartamento del condominio Le G. La vittima, Teresa De Maio, è probabilmente caduta dalle scale battendo la testa è morta sul colpo. L'allarme è stato dato dai vicini. E' intervenuta la polizia. Il decesso risalirebbe a mercoledì. **(m.v.)**

Sorprese a rubare vasi di piante: bloccate

Due turiste torinesi mezza età sono state denunciate dalla polizia dopo essere state sorprese a rubare due vasi di fiori da un negozio di San Bartolomeo al Mare. La coppia aveva approfittato del fatto che, nelle ore serali, la merce rimane esposta all'esterno. Avevano con sè anche alcune piante sradicate dai giardini pubblici. Sono state fermate da una volante. **(m. v.)**

Impianti sportivi

S. Sebastiano oggi s'inaugura l'oratorio

IMPERIA. Una struttura di fondamentale importanza per lo svago e lo sport dei ragazzi è tornata a disposizione della città: si tratta dell'impianto dell'oratorio di San Sebastiano, che verrà inaugurato ufficialmente oggi, alle 19, in occasione di una celebrazione eucaristica celebrata dal vescovo, monsignor Mario Oliveri. Alle 20,30, in programma un rinfresco seguito da una grande festa, che vedrà la partecipazione dei giovani che frequentano il centro sportivo.

A San Sebastiano si trovano campo per il calcetto che, a ottobre, ospiterà un torneo, e uno per la pallavolo, entrambi in erba sintetica: una «rarità» in un capoluogo avaro di punti di riferimento per gli appassionati e i praticanti, mentre si attende la realizzazione di importanti poli quali quello di Baitè e la sospirata piscina di località San Lazzaro, la cui ultimazione continua a slittare. L'oratorio ospita anche una palestra, una sala giochi, una sala riunioni e un bar. **[m. v.]**

Interviene la Regione

Grandinata ecco i Comuni interessati

IMPERIA. Nuovo passo avanti in vista del riconoscimento del carattere di eccezionalità per la grandinata che si è abbattuta su vari centri dell'Imperiese l'8 agosto, provocando danni per oltre dieci miliardi alle produzioni di 5 miliardi alle strutture delle aziende agricole (erano andati in frantumi i vetri delle serre).

Ieri, la giunta regionale ha deliberato di presentare richiesta per il riconoscimento ministero dell'Agricoltura. I contributi connessi all'ottenimento della domanda riguardano i Comuni di Aurigo, Cenica, Carpasio, Civezza, Costarainera, Dolcedo, Pietrabruna, Prelà, San Lorenzo e Vasia per tutto il territorio comunale, oltre ad alcune zone di Badalucco, Borgomaro, Cesio, Chiusanico, Cipressa, Imperia e Montalto Ligure. Le domande di risarcimento vanno presentate al servizio provinciale agroalimentare del capoluogo entro e non oltre i 45 giorni dalla comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale. **[m. v.]**

IL SECOLO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Nella sede della Sip mancano gli elenchi

Devo protestare per un fatto che non mi pare giusto. Da alcuni giorni sono più a disposizione del pubblico nella sede imperiese della Sip, momentaneamente trasferita in un altro punto di via Berio in attesa che il nuovo centro venga completato) i nuovi elenchi telefonici.

Anche in questo caso la posizione ufficiale dell'azienda telefonica è quella «di nuove disposizioni nell'esclusivo interesse del pubblico».

Lorenzo Angeli, Imperia

Funivia del Bignone esempio di inefficienza

Abito a Sanremo da diversi anni e mi sono appassionato alla vicenda che interessa la funivia che collega la città dei fiori a San Romolo e Monte Bignone.

Inaugurata prima del secondo conflitto mondiale, vero gioiello per quei tempi, creato da progettisti e ingegneri italiani, quell'impianto da più di 15 anni è fuori servizio: è l'ennesimo triste esempio di una struttura inefficiente di una Sanremo del turismo in costante crisi di presenze.

Ho seguito sulle pagine della «Stampa» l'iniziativa del Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, che ha raccolto i soldi necessari per un concorso internazionale di idee per la ristrutturazione della funivia.

Scrivo alla redazione per sapere che fine a fatto questo progetto e come mai il bando di concorso sia stato ancora pubblicato.

Ho constatato inoltre che da quando l'impianto non funziona più l'abituo di Monte Bignone è stato abbandonato, lasciato in una condizione di estremo degrado. Con tutte le possibili conseguenze del caso.

Penso che reperire i fondi per la riattivazione della funivia sia fondamentale e che il ripristino possa essere importante anche per rilanciare il turismo sanremese.

Arcibaldo Mustacchi, Sanremo

Inviare le lettere alla redazioni de La Stampa di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centrale, t. 0183/290 777
Bordighera: telefono 264
Cosio e Alto Arroscia: tel 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 406.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183/290450

FARMACIE DI

Farmacie che la reperibilità anche notturna in provincia
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, telefono 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 196, telefono 294 319
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 400.902
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 205.133.
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *San Marino*, corso Cavalotti 175, telefono 509.375.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quadrola 67, telefono 43 058.
Ventimiglia: *Guaglia*, Cavour 47, telefono 351 289

PRONTO SOCCORSO

Imperia:
Sanremo: 5381
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. Guardia Odontoiatrica telefono 0183/61.906 (orario: 9-12.30 e 15-19).

VIGILI DEL

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 658
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

3 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Giacomo Cresta.
MORTI. A Imperia: Ubaldo Fiorone (81 anni)
ATTIVITA' La provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale avverte che alla fine del mese scade il termine per la presentazione del condono previdenziale, introdotto dalla legge 63 di quest'anno, e per provvedere al versamento dei contributi richiesti. Per favorire i lavoratori autonomi interessati ad usufruire di questi tipo di agevolazioni, l'Inps ha individuato, in base alle dichiarazioni presentate al ministero delle Finanze, i soggetti presenti negli archivi gestioni artigiani e commercianti, pure inseriti con posizione irregolare. A questi operatori è stato inviato un invito personalizzato a verificare la rispettiva situazione contributiva (per un disguido tecnico relativo ai dati fiscali del '90, l'invito è stato spedito anche ad alcuni soggetti che non hanno dichiarato redditi d'impresa, che riceveranno una comunicazione di rettifica). Chi invece si trova nelle condizioni per beneficiare del condono, è tenuto a pagare le sanzioni civili ridotte al tasso annuo del 17 per cento, il limite massimo del 50% dell'ammontare complessivo dei contributi per la regolarizzazione.

GLI APPUNTAMENTI

PRELA'

Fiaccolata nel borgo

In frazione Tavole, a Prelà, è in programma la tradizionale fiaccolata per le vie del borgo. La processione, nel calendario festeggiamenti patronali, si terrà venerdì, alle 20, con partenza dal Santuario e arrivo alla parrocchia del paese. **[e. f.]**

Aiuti per la Bosnia

Dal campo del Prino, alla periferia di Porto Maurizio, partirà domani una staffetta il cui ricavato sarà devoluto a favore delle popolazioni della Bosnia, colpite dalla guerra civile. Le adesioni si raccolgono chiamando il alle dei pasti oppure recandosi all'impianto domani mattina (il raduno è per le 9). **[e. f.]**

SANREMO

Successo dei falsi d'autore

Tornano in Riviera i «Falsi d'autore» della pittrice Maria Sidoli. L'autrice, che è stata ospite di «Ore 12», una trasmissione televisiva condotta da Gerry Scotti, espone le sue opere lunedì e martedì all'Hotel Mediterranèe di Cavallotti, a Sanremo. L'orario va dalle 10 alle 13, dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 23. **[e. f.]**

SAN AL

Artigianato turco

L'isola pedonale Sclavi ospita oggi e domani le «Tappeti Stramare». L'esposizione raccoglie manufatti e artigianato d'arte proveniente dalla Turchia. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Agosto medievale, le foto

Mostra fotografica nelle sale di via Cavour 85. Le istantanee raccolgono i momenti più suggestivi dell'estate nell'esposizione «I colori dell'agosto medioevale». **[g. ga.]**

BAIARDO

«Radici» Loraschi

«Radici» è il titolo della mostra di sculture in legno allestita al ristorante «U Casun». L'esposizione delle opere di Francesco Loraschi è aperta al pubblico dalle 10 alle 22 ingresso libero. **[g. ga.]**

Trattative affidate al sen. Acquarone, i «segreti» della Lega

Elezioni, parte la sfida dc no all'alleanza con il pds

SANREMO. Il clima di incertezza e confusione che regna fra i partiti tradizionali e i gruppi indipendenti ormai in piena in vista delle elezioni amministrative di novembre, ieri è stato caratterizzato dal varo di un primo punto fermo, per quanto la formulazione delle liste, che gli approcci per le alleanze sul nome del sindaco. E' stata la direzione provinciale della dc a dettare i primi punti del decalogo che dovrà indicare le strategie del partito e il comportamento dei candidati durante la breve campagna elettorale che ci separa dal 21 novembre prossimo, giorno di apertura dei seggi.

Non solo: i vertici del partito hanno precisato che la dc presenterà lista e simbolo, ma non è stato ancora chiarito sarà nella nuova versione di partito popolare e se, sulle schede, comparirà ancora lo scudo crociato della democrazia cristiana.

Sul fronte delle alleanze, la direzione provinciale della dc, è stata chiara: no al pds e alla Lega. Per le trattative è stato nominato un super esperto: il senatore Lorenzino Acquarone. Nei prossimi giorni il parlamentare effettuerà un'indagine esplorativa contattando i partiti che dichiareranno di volersi collocare nella linea centrista indicata dal segretario nazionale Martinazzoli. Come dire: psi, psdi, pri e pli. Segni e nessun altro.

Carlo Conti, leader psi, e Sandro Grappiolo, fondatore di «Sanremo Mani Pulite»

Nomi di candidati ammessi per meriti politici o esclusi per grane giudiziarie e per l'«incapacità» denunciata dal prefetto nel decreto di scioglimento del Consiglio comunale, per ora non se ne sanno.

E gli altri partiti? La Lega, grande novità di queste elezioni, non ha ancora scoperto le sue carte. Il comizio di Bossi, in pieno agosto, ha fatto registrare il tutto esaurito. Ma gran parte dei presenti villeggianti incuriositi dalla presenza del capo «lumbard». In ogni caso il Carroccio rappresenta una grossa incognita. Due i candidati a sindaco, almeno secondo le voci: l'avvocato Davide Oddo e Daniela Ghilardini.

Antonio Semeria, ex dc, sta lavorando, neppure troppo segretamente, per formare un raggruppamento cattolico, alternativo allo scudocrociato che sul nome del sindaco dovrebbe vedere la convergenza del pds e lista laica (psi, psdi, pri). Tutti fuori dalla lista laica i consiglieri della passata amministrazione con tre eccezioni: Carlo Conti (psi); Piero Delauda (psdi) e Nuccio Lanteri (pri).

All'interno dei Popolari per la riforma (Segni) continua la lite per il riconoscimento della primogenitura fra Antonio Torcasso e Antonio Bissoletti mentre Sandro Grappiolo, ex psi, grande accusatore nell'inchiesta sulle tangenti al Festival, ha annunciato che si presenterà a capo di una lista dal nome particolarmente significativo: «Mani pulite». Vi avrebbero aderito anche molti esponenti del movimento sociale. Il suo motto: «Basta con la città degradata e depredata dal mercato nero della partitocrazia».

Il dilemma del pds, Barillà no, Barillà sì è stato chiarito. Il più dinamico (anche in termini di denunce) fra i consiglieri della Quercia, sarà in lista. Anche se, pare, non come candidato sindaco. Infine Luigi Isaldi e la alleanza con verdi e Rete. E' stato il primo, qualche mese fa, a dichiarare programma, alleanze e scelte politiche. Il raggruppamento si collocherà comunque all'opposizione. I rivali da battere: dc e Lega Nord.

Il dilemma che agita i partiti tradizionali, ancora con ferite aperte «tutti a imposto dal prefetto, è uno solo: dentro o fuori dalle liste i consiglieri dell'ancien règime?

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

SENTENZA

Assolto l'ex segretario generale del Comune

E' stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio l'ex segretario comunale Mario Zoia. Il funzionario, 67 anni, fino all'88 in carica a palazzo Bellevue, è stato scagionato dall'imputazione dal tribunale di Como per le presunte illegalità commesse dalla giunta lombarda nel quadro di un mega-progetto per la realizzazione di sette parcheggi interrati per un valore di miliardi. Rinviato a giudizio dicembre '91. Zoia si è difeso sostenendo di essersi attenuto ai compiti previsti dalla vecchia legge sulle autonomie locali. [m. p.]

Cadavere in un alloggio, intervengono i pompieri

Allarme ieri in corso Mazzini per il rinvenimento di un cadavere in un alloggio al civico 413. Messi in allarme degli abitanti del palazzo, Vigili del fuoco e carabinieri sono entrati nell'abitazione di Alice Arrigni, anni, trovandola priva di vita nella da letto. La morte sarebbe dovuta a un infarto. [g. ga.]

SALUTE

Una pioggia di milioni alle slot-machines

Vincite milionarie alle slot-machines del casinò. Il bollettino degli ultimi due giorni segnala i premi più consistenti che sono andati a giovane coppia in viaggio di milioni, e a un turista milanese, 75 milioni. Sommando altri jackpot i frequentatori delle slot hanno vinto complessivamente 91 milioni. [g. ga.]

MUSICA

Un piano del msi per salvare la Sinfonica

La sezione sanremese del msi interviene sul «taglio» di 450 milioni disposto dal ministero sul budget dell'Orchestra sinfonica esprimendo «piena solidarietà» ai professori di musica che da ne fanno parte. Per il piano di risanamento dell'ente viene indicata la «definizione immediata di una sede, il mantenimento dell'organico artistico e l'utilizzo dell'orchestra su tutto il territorio nazionale come strumento di promozione turistica città dei fiori». [g. ga.]

CONCORSO

Ecco gli studenti premiati dalla Croce Rossa

Saranno premiati i giovani studenti sanremesi che hanno presentato i migliori elaborati in occasione della settimana Croce Rossa Italiana dello scorso maggio. La commissione esaminatrice formata da professori delle scuole medie superiori ha stilato la graduatoria che vede ai primi tre posti allievi del liceo classico «Cassini»: Matteo Lupi, classe Ia sez.A, Camillo Bongiovanni, classe IIa sez.B, Benedetta Bosi, classe Ia sez.B. [g. ga.]

Rotto il silenzio

Le scelte della Cgil sul casinò

SANREMO. La Filis-Cgil rompe il silenzio sulla questione-casinò e, pur con toni critici, si apre sia al confronto con i vertici dell'azienda sia a quello con le altre organizzazioni di categoria. «Da due mesi trattiamo più il commissario prefettizio, anche perchè ha l'abitudine di interpellarci solo a cose fatte: un metodo che siamo. Ma ora è venuto il momento di riprendere la battaglia per salvare i livelli occupazionali, considerando pure la valanga di promozioni interne in settori non strettamente produttivi, e puntare al rilancio del casinò», sottolineano Valerio Nurra e Vincenzo Napolitano.

E aggiungono: «Non è esatto dire che siamo contro le telecamere nelle sale gioco. Vogliamo solo tutelare i diritti dei lavoratori. Comunque, siamo disponibili ad affrontare tutti i discorsi su presente e futuro dell'azienda, su possibili innovazioni che diano impulsi, purchè non siano in contrasto col contratto. E con gli altri sindacati cercheremo di ritrovare l'intesa perduta».

Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil, evidenzia: «Spero che la procedura dell'appalto del casinò sia completata prima delle elezioni amministrative, perchè l'azienda può più attendere ed i candidati non devono disperdere energie sulla questione. Meglio concentrarle sugli altri problemi di Sanremo». [g. mi.]

Aveva 62 anni

Morta la donna rimasta ferita sull'ambulanza

SANREMO. E' deceduta all'ospedale di Sanremo la donna rimasta coinvolta nell'incidente stradale tra un'ambulanza della Croce Bianca e un mezzo della nettezza urbana di Santo Stefano al Mare che era verificato il agosto e del nubifragio che aveva investito il Ponente.

Angelina Meneghinello, 62 anni, residente a Bordighera, era stata ricoverata nel reparto di Medicina. Le sue condizioni si sono aggravate negli ultimi giorni, fino a provocare il decesso.

La Meneghinello giorno dell'incidente si trovava a bordo dell'ambulanza per un trasferimento all'ospedale di Albenga dove doveva sottoporsi ad analisi sull'osteoporosi, la malattia che negli ultimi tempi l'aveva colpita alle Le circostanze dell'impatto sono ancora in fase di accertamento. Lo scontro, piuttosto violento, si è rivelato fatale per le già precarie condizioni salute della pensionata di Bordighera.

[g. ga.]

L'epilogo dell'operazione «Notti Chiare», sei mesi di indagini e un panorama di violenza

Banda del racket, fissata l'udienza

Undici sotto accusa: ricattavano i commercianti

SANREMO. In undici davanti al giudice, con l'accusa di aver taglieggiato per anni una miriade di negozi e discoteche. Un'intera banda - il racket delle estorsioni, secondo gli investigatori - si avvicina alla resa dei conti. Protagonisti dell'udienza preliminare fissata al primo ottobre dal giudice Eduardo Bracco, otto denunciati a piede libero e i tre presunti «capibastone» del ricatti nel Ponente: Rocco Romano (36 anni), Carmelo Zito (31) e Giuseppe Iaria (27). Tutti di origine calabrese, residenti a Ventimiglia.

Le manette scattano il 6 luglio. E' l'epilogo dell'operazione «Notti Chiare», condotta in mesi di indagini dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato della città di confine. I primi accertamenti erano scaturiti dalle richieste di «maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine» inviate al prefetto di Imperia da decine di commercianti della Riviera. Nessuna denuncia esplicita. Ma agli inquirenti sfuggiti i sintomi di un malessere allarmante. Pedinamenti, intercettazioni telefoniche, interrogatori a catena, consentono agli investigatori di scoprire i meccanismi dell'ipotetica «banda del pizzo».

L'arma del ricatto sarebbe stata «farsa». Una serie di risse organizzate ad arte nei locali ricattare. Esasperati dai danni subiti con le periodiche «sacazzottate», i proprietari del pub e del night nel mirino dell'Anonima estorsioni finivano inesorabilmente per pagare fino a 5 milioni mese, per una «protezione» malavitosa che teneva lontani gli incidenti notturni. Soltanto quando la macchina del «pizzo» era ormai avviata, il racket mostrava il suo vero obiettivo: subentrare nella gestione delle attività logorate, messe in crisi da anni di ricatti martellanti.

Sono le prime verità che affiorano da un lungo silenzio complice. La sequenza incalzante di negozi incendiati, e gli attentati che hanno scandito il rituale del «recupero crediti», ha potuto contare sulla fedele copertura di una solida omertà. Soltanto grazie al lavoro di magistrati, carabinieri e polizia, il '93 è rivelato l'anno terremoto per la malavita organizzata del Ponente. E l'attenzione della Direzione investigativa antimafia sul triangolo Tuggia, Sanremo, Ventimiglia, è dimostrata dalle ultime operazioni dai nomi suggestivi: Inferno, Mare Verde, Colombia. Decine arresti, quasi una Caporetto, sul fronte del «business» più radicato nel sottobosco del crimine: estorsioni, usura, truffe a banche e società finanziarie. E' l'alternativa al traffico di armi e droga. Nuovi «boss», in giacca e cravatta. [m. p.]

FALSE «GRIFFES»

Serie di ricorsi in tribunale

La difesa parte alla carica, sul fronte di quella che è ormai nota come l'«operazione Chanel». Una raffica di richieste di riesame, presentate dai difensori degli inquisiti, ha raggiunto ieri il Tribunale della libertà di Imperia. E' l'ultimo atto del procedimento a carico di Giannino Tagliamento, Antonio Alberino, Giovanni Rosolia, ed altri nove indagati : tutti accusati di aver organizzato un vasto commercio di borse ed altri articoli in pelle marchio contraffatto, per un giro d'affari di centinaia di milioni. Ieri, gli avvocati Rovere e Aluffi hanno presentato due istanze di dissequestro, per ottenere la restituzione dei negozi e del magazzino utilizzati nella presunta vendita di «patacche» in grande stile. I legali hanno chiesto ai magistrati di togliere i sigilli dai locali in via Cavour, a Ventimiglia, e in via Saccheri a Sanremo. Il tribunale imperiese si è riservato di decidere nei prossimi giorni. [m. p.]

CANE ABBANDONATO

Barboncino salvato sui binari

Lo hanno abbandonato sui binari della ferrovia, in pieno centro, con il rischio essere travolto dal treno. Ad accorgersi del barboncino bianco che l'altro giorno si trovava solo e spaurito sulla massicciata è stata Anna Balzaretti che lo ha subito tolto dalle rotaie. Il cane, come si vede nella foto di Manrico Gatti, gode buona salute ma, pur non essendo un randagio, è trovato senza la placchetta di riconoscimento e il tatuaggio sulla parte interna della zampa posteriore. Chi lo avesse smarrito e chi ha intenzione di adottarlo è pregato di contattare lo 0184/53.59.51 o il comando di polizia municipale di palazzo Bellevue. [g. ga.]

L'inchiesta sul raggiro da 350 milioni ai danni dell'Ambroveneto di Savona

Scarcerato l'agente immobiliare

Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

SAVONA. Renato Colombini, titolare delle «Cleani» di Cerialè, il suo socio nella F.A.R.E. di Albenga, Fabrizio Ferrari, bancario di Stellanello, nella tarda mattinata di ieri, sono stati scarcerati. Il solo obbligo imposto ai due giudice delle indagini preliminari è il soggiorno nei rispettivi Comuni di residenza, senza lasciare le loro abitazioni dalle 20 alle 6. Anche il loro presunto complice nella ricettazione degli assegni rubati e della truffa al Nuovo Banco Ambrosiano, Lorenzo Anzaloni, agente immobiliare di Sanremo, è tornato nella sua abitazione, agli arresti domiciliari.

L'inchiesta, però, è ben lontana dal concludersi. Gli uomini della Guardia di finanza della compagnia di Savona e quelli della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso le preture, sono già ripartiti alla ricerca di altre persone e le indagini si estendono a macchia d'olio.

I titoli di credito riciclati (350 milioni) e quelli che i tre hanno tentato inutilmente di incassare presso la Carisa, infatti, fanno parte di uno stock di 35 mila assegni rubati alla «Comit» Torino, per importo complessivo di circa miliardi, che avrebbero preso la via della Sicilia e di altre regioni.

Un «affare» gestito da menti criminali di grossa statura, che godono di complicità ad alti livelli. La svolta nell'inchiesta è avvenuta nella mattinata di ieri, dopo l'interrogatorio di Fabrizio Ferrari, che sembrava dover finire mai, e un confronto con Renato Colombini: il primo ad ammettere in parte gli addebiti.

L'interrogatorio di Ferrari che si era iniziato giovedì mattina è proseguito fino ad oltre la mezzanotte, per riprendere questa mattina. Poi, il confronto fra i due cui è seguito l'interrogatorio Lorenzo Anzaloni, che si è concluso nel tardo pomeriggio di ieri. Gli interrogatori sono stati condotti dai sostituti procuratori. Domenico Pellegrini Emilio Gatti. Poi, l'altra tornata di interrogatori del giudice Maria Piera Vipiana, la scarcerazione di Colombini e Ferrari e gli arresti domiciliari per Lorenzo Anzaloni.

Quest'ultimo sarebbe il «trait d'union» fra l'emissario degli autori del furto miliardario e i due imprenditori. Anche lui ha finito per confessare. I ruoli dei tre arrestati: Renato Colombini doveva incassare assegni per un importo superiore al finanziamento richiesto per «Cleani» e restituire l'eccedenza alla fantomatica «Sicilfidi», tramite Lorenzo Anzaloni che aveva trattato l'affare con Fabrizio Ferrari. Era uno dei tanti modi per riciclare i 35 miliardi in assegni rubati alla Comit.

[b. b.]

Fra i rappresentanti di numerose organizzazioni internazionali anche la principessa Cristina di Svezia

Per tre giorni a Sanremo una piccola Onu

Giuristi di trenta nazioni al congresso sul diritto umanitario

SANREMO. E' vero, qualcuno verrà solo per veder parlare la principessa Cristina, sorella del re di Svezia. Ma il congresso internazionale che si apre lunedì a Sanremo presenta anche molti altri motivi d'interesse.

All'incontro, sul tema «La protezione delle popolazione civile nei conflitti armati», parteciperanno studiosi e diplomatici di 30 Paesi, i rappresentanti numerose organizzazioni internazionali, tra cui l'Onu, la Cee, la Croce Rossa e l'equivalente arabo di quest'ultima, la Mezzaluna Rossa. Tra altri ha assicurato la sua presenza anche il ministro Grazia e giustizia Giovanni Conso.

I lavori si svolgeranno dal 6 all'8 settembre nel centro congressi del Grand hotel Londra, sotto l'organizzazione dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. Un'associazione che raccoglie i suoi membri, per la maggior parte esperti di materie giuridiche, in 40 Paesi del mondo e che ha la sua sede centrale proprio a Sanremo, a Villa Ormond, in Corso Cavallotti.

Tra le iniziative dell'Istituto godono di fama internazionale i corsi di diritto umanitario per gli ufficiali militari. Dal 1978 li hanno seguiti 1500 graduati appartenenti a 130 Paesi; a volte fianco a fianco i colleghi contro cui sarebbero poi tornati a combattere, sul fronte.

L'incontro sanremese si articola su tre argomenti principali. Il primo di questi riguarda una migliore definizione ruolo dei singoli organismi che compongono le Nazioni Unite. Sarà trattato nel pomeriggio di lunedì, subito dopo la cerimonia di apertura prevista in mattinata, alle ore 10. I lavori riprenderanno poi alle di martedì, un dibattito sulla protezione delle popolazioni civili negli Stati sottoposti alla misura dell'embargo. Nel pomeriggio dello stesso giorno verrà affrontato l'ultimo dei temi su cui ruota il convegno, e cioè la creazione di giurisdizione internazionale per regolamentare le iniziative di repressione dei crimini di guerra nel mondo. La giornata conclusiva sarà invece dedicata alla adozione di un documento finale.

Ugo Genesio, sanremese, segretario generale dell'Istituto di diritto umanitario, sottolinea la volontà affrontare problemi scottanti: «Ogni il nostro congresso analizza tematiche legate all'attualità e non accademiche. Niente "torre d'avorio", insomma. Questa volta, per esempio, finiremo di certo col parlare anche della Somalia, dell'Iraq e dell'ex Jugoslavia. Ne è una prova la pre- di diplomatici di nazioni coinvolte in vari conflitti: Iran, Iraq, Israele, Palestina... Semmai il rischio che incontriamo è quello della politicizzazione: qualcuno vorrebbe che il congresso si concludesse la condanna di questo Paese o di quell'altro. non è il nostro compito; noi non intendiamo dare giudizi; e preme invece indicare la via giusta, le soluzioni migliori per i problemi che prendiamo in esame».

Come viene accolto il giro dalla città? «Beh, per Sanremo nostre manifestazioni sono una piccola tradizione: si svolgono ogni anno dal 1974. Certo, la tecnicità degli argomenti e la presenza tanti relatori stranieri rende difficile seguire la discussione per chi non ha confidenza con le materie giuridiche. Così ci è anche successo che la gente e i giornali più interessati a vedere "dal vivo" la principessa Cristina che non a seguire i dibattiti».

Paolo Fiorelli

Ventimiglia, lettera-denuncia di 5 medici: «Impossibile effettuare corrette autopsie»

L'obitorio nel mirino dei giudici

Inchiesta della Procura sulle «precarie condizioni igieniche» della sala settoria dell'ospedale. Gli addetti ai lavori: «Manca anche il tavolo anatomico». I rischi per la salute del personale, prevista un'ispezione

VENTIMIGLIA. Un'inchiesta della Procura sulla «stanza dei cadaveri». E' l'ultimo fronte, macabro e un po' sinistro, che emerge tra gli innumerevoli accertamenti giudiziari sulla sanità dell'estremo Ponente. Nel mirino dei magistrati di Sanremo, la sala settoria dell'ospedale di Ventimiglia. Le indagini nascono ■ un esposto inviato nei giorni scorsi, da cinque medici, al procuratore della Repubblica Vincenzo Testa. «Le autopsie - si legge nella lettera di denuncia - sono state effettuate per anni in condizioni igieniche precarie, contrarie al regolamento ■ polizia mortuaria ■ e non idonee allo svolgimento delle operazioni medico-legali».

La bufera era nell'aria da tempo. Un malumore strisciante, tra gli addetti ai lavori, per la povertà dei mezzi riservati al delicato settore dell'anatomia patologica. Alla fine, ■ «caso» ■ esploso con un documento che ha fatto scattare le verifiche degli inquirenti. Due pagine, firmate dai dottori Sergio Ristarini, Andrea Gianelli Castiglione, Andrea Lomi, Silvana Mazzone e Marco Salvi. Il testo dell'esposto è l'efficace resoconto di un disagio paradossale: l'«arte ■ arrangiarsi» dei camici bianchi, in una strana sala per le autopsie che non ha un tavolo per distendere i cadaveri.

«Il locale è dotato unicamente di celle frigorifere - scrivono ■■ fronte della protesta - e ■ un lavandino con acqua corrente. Manca innanzitutto il tavolo anatomico. Le autopsie sono effettuate su carrelli mobili privi di canalizzazione per l'allontanamento dei liquidi cadaverici e delle acque di lavaggio». La lista ■■ continua: «Mancano sufficienti illuminazione e ventilazione; il locale inoltre confina con quello delle camere mortuarie, ■■ la semplice separazione di una porta in legno. E' d'obbligo, dunque, la chiusura dell'obitorio durante l'esecuzione delle autopsie». E come se ■■ bastasse «manca uno spogliatoio e non esistono servizi igienici riservati ■ sanitari e collaboratori».

Una veduta dell'ospedale di Ventimiglia, al centro dell'inchiesta (FOTO M. GATTI)

A pagare le conseguenze delle difficoltà medico-legali sarebbe la stessa amministrazione della giustizia. Come fornire, infatti, responsi attendibili su morti violento o sospette, se gli specialisti faticano perfino a trovare una superficie di appoggio per i corpi da esaminare? Ancora il documento consegnato ■ procuratore della Repubblica: «In queste condizioni è impossibile effettuare una corretta autopsia: in particolare, l'esame dei visceri».

Ma non è tutto. I rischi per la salute del personale medico (ma anche per i pa■■■ dei defunti in visita all'obitorio) sono giudicati «pesanti». Non è un caso se è data per imminente l'ispezione di uno specialista, incaricato dagli inquirenti di Sanremo, per valutare ■ concreto pericolo di infezioni nella ■■■■ dei cadaveri» e dintorni. Intanto, gli autori della denuncia chiedono che le autopsie siano trasferite al cimitero ■ Valle Armea. Nella sala settoria «non sempre decorosa», ■■ ■■■■ «nei limiti ■ legge».

Michele Policino

AL CIMITERO

Le salme in «parcheggio»

La situazione sfiora l'incredibile: ■■■ circa 300 le salme «parcheggiate» nel cimitero o, nel ■■■ più fortunato, «ospitate» in tombe di famiglia o loculi di amici dei parenti ■■ defunto. I Verdi Franco Molinari ■ Dario Capelli avevano segnalato questa situazione ■ una interpellanza indirizzato al sindaco Guido Pastor, circa tre settimane fa. ■■ documento, i consiglieri segnalavano anche che a Ventimiglia non esiste l'obitorio comunale. «Ricordiamo che tale opera è espressamente prevista dalla legge di polizia mortuaria del giugno scorso, come servizio pubblico obbligatorio. In base agli abitanti, Ventimiglia dovrebbe disporre di 5 posti salma refrigerati, e l'osservanza della disposizione di legge è a carico del sindaco», affermano i Verdi. Molinari e Capelli ricordano inoltre che «bisogna redigere un piano organico ■■ cimiteri, considerando che ■■■ ormai quasi esauriti i loculi nei cimiteri frazionali di Bevera, Latte, Grimaldi, Calvo, Torri e Trucco». Aggiungono: «A tale proposito riteniamo che si dovrebbe provvedere al vincolo di a■■ vicine ■ cimiteri, destinate all'eventuale allargamento degli stessi». Infine dicono: «Ventimiglia potrebbe impegnarsi per contattare i Comuni della provincia per programmare la costruzione di un forno per la cremazione a livello comprensoriale». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Oggi si riunisce il Consiglio comunale

Quasi tramontata l'ipotesi di formare un'amministrazione dc, ex-psi, democratici progressisti e pli, sono in corso trattative, a Ventimiglia, per cercare di dar vita ■ una maggioranza che escluda i progressisti. Si parla dell'indipendente Jean Marie Fraccero a ca■ di 5 dc (Cozzucoli resterebbe fuori), 4 ex-psi, ■ pli, i 3 del pds e Nazzari del pri. Formare un'amministrazione in meno di ■■ diventa però sempre più difficile. Questa mattina, intanto è previsto il Consiglio comunale, alle ■ non ■ da escludere l'astensione della maggioranza. **[d. bo.]**

I vincitori del premio europeo di pittura

Walter Morando di Savona è il vincitore assoluto del primo premio europeo ■ pittura «L'Anguria d'Oro», consegnato l'altra sera ■ chiosco sopra ■ porto ■ Bordighera. Il primo premio nazionale ■■ a Robert Mirol di Bordighera; secondo a Bea Di Vigliano, di Bordighera; terzo a Raffaella Piccolo di Bordighera e quattro a Mara Galimberti di Milano. La giuria era formata dal pittore Nanni Bensa; dai galleristi Carla Lupi e Francesco La Calamita, dal pittore Pier Luigi cassini e dal patron Luigi Mambrin. **[d. bo.]**

Domani ■■■ gara podistica in ■■■■

■ svolgerà domani il 3° «Trofeo Principato di Seborga», gara podistica in notturna con inizio alle 20, organizzato da Pro Loco, Atletica Vallecrosia ■ Comune di Seborga. Iscrizioni a partire dalle 18, sulla piazza dei festeggiamenti ■ Seborga. Si correrà sul circuito cittadino. Intanto, questa sera, continuano i «festini», che si svolgeranno anche giovedì e sabato prossimo. **[d. bo.]**

Controlli al mercato, abusivi inseguiti

Inseguimenti tra le bancarelle ieri mattina a Ventimiglia, durante il mercato del venerdì. Gli agenti, presenti numerosi, sia in borghese che in divisa, hanno operato per combattere l'abusivismo commerciale e hanno dovuto rincorrere extracomunitari che si ribellavano ai controlli. **[d. bo.]**

L'Ispo non cura la raccolta del vetro

In riferimento all'articolo di mercoledì 1° settembre, «I turisti fotografano i rifiuti», si precisa che la foto è di ■■ operatore ecologico dell'Ispa, incaricata del servizio di raccolta ■ smaltimento dei rifiuti, ma ■■ del vetro. Questo servizio, infatti, ■ stato aggiudi■■ ad un'altra ditta. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA ■■■

Agenzia chiusa 2 ore

Falso allarme in banca per una bomba

VENTIMIGLIA. Attimi di paura ieri mattina alla Banca Popo■■ di Novara di Ventimiglia, in via della Stazione, per una telefonata di allarme che avvertiva della presenza di una bomba.

L'ignoto interlocutore ■■■ telefonato al «113», mettendo in guardia gli agenti che nell'istituto di credito a pochi passi dalla stazione ferroviaria era stato sistemato ■■ ordigno, pronto ad esplodere. La polizia si è subito messa in contatto con la direzione della banca, per verificare se al momento dell'apertura avevano notato serrature forzate o altri particolari allarmanti, ma ■ risposta è stata negativa.

Per sicurezza, comunque, gli agenti hanno fatto chiudere l'agenzia banca per ■■ controllo accurato. La «Popolare di Novara» ■ rimasta chiusa dalle 9,30 alle 11,30, e i clienti della banca, particolarmente numerosi il venerdì, giorno ■ ■■■■ to, hanno dovuto aspettare fuori. Poi gli sportelli hanno potuto tornare in funzione. **[d. bo.]**

Ecco il direttivo

Nuovo ■■■■ giovanile gli obiettivi

VALLECROSIA. Un nuovo Centro giovanile fa la sua comparsa a Vallecrosia.

Spiega il presidente, la nocelletta Clara Morena: «Si chiama S.F.R. (Studi, fatti e ricerche), e ha lo scopo di sensibilizzare cittadini ed istituzioni sulle gravi problematiche che assillano la nostra società. Gli obiettivi principali ■■■ favorire la crescita di nuove fonti di lavoro, sostenere la risoluzione ■ problemi personali ■ comuni, svolgere attività culturali, da politiche a religiose, e sensibilizzare la parte artistica di ogni individuo, per teatro, canto, danza, ginnastica e meditazione».

Il direttivo è formato da Grazia Dell'Agnello, Rosita Festa, Giuseppina Maugeri, Marinella Piccolo ■ Marco Rudian. Supplenti: Mariella Crudo, Monica Muioli, Anne Marie Tacchini. Tesoriere è stato nominato Franco Rogai, che è anche consigliere comunale.

Per informazioni il numero di telefono e fax del Centro giovanile è: 0184-294.530. **[d. bo.]**

SEBORGA ■■■

Sulla storia

Il principe ■■■■■ Barbadirame

SEBORGA. Giorgio I, principe di Seborga, replica al pittore Barbadirame, che contesta le sue cortezze storiche, portando il feudo di Seborga nel marchesato dei Doria di Dolceacqua, come omaggio del duca ■ Savoia Amedeo II. «I seborghini restarono sudditi dei Marchesi Doria, dal 1729 al 1745, ■■■ in cui la dinastia cadde», afferma Barbadirame.

Ma Giorgio I ribatte: «Il ■■■ Barbadirame, amico nostro di vecchia data, che ■■ stimiamo come pittore, evidentemente dovrebbe rivedere le ■■■ conoscenze storiche. Non ci risulta infatti che i Doria fossero presenti nè alle trattative condotte dall'avvocato Lea, nè alla ■■■clusione della vendita del principato ■ Seborga al Re di Sardegna e non al Duca Amedeo II. Non risulta inoltre che i consigli nominati dal Re di Sardegna dopo l'acquisto del principato siano diventati sudditi dei marchesi Doria, sebbene pensiamo fossero legati da amicizia con Dolceacqua, come lo siamo attualmente anche noi». **[d. bo.]**

Giudice impotente di fronte al caso degli africani fermati al valico con 7 mila dosi di eroina

Corrieri della droga liberi per legge

Quattro tanzaniani rimpatriati a spese dello Stato nonostante la condanna a 5 anni ■ 4 mesi. Avevano ingerito 140 ovuli di stupefacente. L'espulsione è obbligatoria se il reato non rientra nella fascia di omicidi e rapine

VENTIMIGLIA. Settemila ■■■ di eroina non sono bastate a rinchiudere in carcere quattro corrieri della droga, sorpresi ■■■ 140 ovuli «farciti» di stupefacente: un intero carico, ingerito e trasportato via-stomaco dalla Francia all'Italia. I «contenitori» ■■■■ - ■■ gruppo ■ giovani tanzaniani - erano stati fermati al valico di Ventimiglia dalla polizia italo-francese, il 25 maggio scorso. E ieri, alla re■■ dei conti con un rito abbreviato davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, il pubblico ministero ha chiesto per ciascuno degli imputati la pena di ■ anni di reclusione. Ma il magistrato, a malincuore, ha dovuto applicare una legge che impone l'espulsione degli stranieri. Risultato: tre degli extracomunitari sono già stati forniti di biglietto aereo per la Tanzania, per un viaggio di ritorno a casa a spese dello Stato. Il quarto subirà (probabilmente nei prossimi giorni) la stessa «condanna».

I fatti. E' un quartetto di ragazzoni alti ■ robusti, il gruppo di africani intercettato tre mesi fa al confine. I loro nomi non risultano nella lista degli «indesiderati»: Hamisi Shamte, Almed Maulid, Omari Jam, Hassan Daivo Tajir. Giovani dai larghi sorrisi, di età comprese fra i ■■ e i 31 anni. A incastrarli è il fiuto sorprendente della polizia di frontiera. Un primo esame medico, e poi ■■■ radiografia all'ospedale di Sanremo, rivelano la presenza degli ovuli negli sto■■■ci dei tanzaniani. Ognuno dei fermati custodisce 35 involucri lunghi 5 centimetri e larghi uno, per ■■ totale di settemila dosi di eroina destinate probabilmente alla piazza ligure. Si scopre così il rischio tremendo accettato dagli africani per una misera contropartita: se i succhi gastrici ave■■■ corroso ■ membrane degli ovuli, la droga avrebbe procurato una morte inesorabile e atroce per overdose.

■■ ovuli di eroina ingeriti dai tanzaniani sequestrati dalla polizia italo-francese

Ieri, l'ultimo atto, davanti al giudice Bracco. Difesi dall'avvocato Bissolotti, i corrieri della Tanzania hanno ottenuto una riduzione di pena. Cinque ■■■ a ■ mesi di carcere. Ma alla fine, sulla brillante operazione ■ polizia e sul procedimento rigoroso dei magistrati si è abbattuta la legge ■■■ del 12 agosto '93. Espulsione obbligatoria, se il reato ■■■ rientra nella fascia degli omicidi e delle rapine. E se a violare la legge sono stranieri con documenti in regola, ospiti «incompatibili» per le affollate prigioni italiane. **[m. p.]**

A un anno di distanza dalla conquista dell'Oscar, la pellicola dissacratoria della seconda guerra distribuita Oltralpe

«Mediterraneo» conquista anche il pubblico ■■■■■ francese

Il film di Gabriele Salvatores in anteprima a Nizza, positivi tutti i commenti

NIZZA. «Mediterraneo», due anni dopo. I cinefili di Nizza, i più attenti alle novità ma non solo quelli, gli hanno tributato un bel successo.

Il celeberrimo film di Gabriele Salvatores, vincitore di un premio Oscar nel 1992, ha colpito favorevolmente chi si è avventurato a scoprirlo al «Rialto», una multisala notissima della capitale della Costa Azzurra dove, in questi giorni, tra l'altro, nella saletta riservata al cinema «rétro» viene proiettato «L'oro di Napoli», film del 1954 diretto da Vittorio De Sica con Silvana Mangano, Sophia Loren e Totò.

Nizza era stata prescelta come sede di un'estemporanea anteprima francese del film, «Mediterraneo», dall'8 settembre prossimo (una data involontariamente emblematica per un film italiano dichiaratamente antiguerrafondaio), ■■■ ■■stribuito in tutta la Francia. Due anni dopo la ■■■ uscita in Italia, un anno dopo l'Oscar ■■■ segnatogli da Hollywood.

Non deve stupire il ritardo. In Francia i film italiani immessi nei grandi circuiti distributivi sono sempre meno. «Mediterraneo», anzi, fa eccezione al deserto della nostra produzione nelle sale transalpine.

L'anteprima nizzarda ha suscitato interesse. Nizza, che da anni ospita un'interessante, anche se un po' dimenticata, «settimana» dedicata al cinema italiano, è forse il terreno più fertile per una pellicola nostrana.

Ma a colpire gli spettatori è stato senz'altro il tema scelto da Salvatores: una atto di accusa all'assurdità della guerra attraverso la vicenda, amaramente tragicomica, di otto soldati italiani «perduti» in un'isola dell'Egeo che hanno occupato ma di cui diventano, via via, abitanti perfettamente integrati con ■ realtà locale e completamente lontani dalla guerra che sembra appartenere ad un altro mondo.

Diego Abantuono in una scena del film «Mediterraneo» ambientato nell'Egeo

Nizza, ■■ l'altro, è una delle poche città mediterranee ■■ aver subito, nel corso dell'ultima guerra, dopo ■ famoso discorso di Mussolini dal balcone di Palazzo Venezia ■ 10 giugno 1940, un'occupazione militare da parte degli italiani. Occupazione certamente non gradita ma che i nizzardi avrebbero perfino rimpianto quando, ■ posto delle nostre truppe, sarebbero arrivate quelle tedesche.

Probabilmente qualche vecchio cinefilo nizzardo avrà ritrovato, nei soldati tratteggiati sullo schermo da Salvatores, qualche immagine vista in gioventù di un popolo, quello italiano, impegnato in una guerra forzata e non sentita.

«Mediterraneo» a Nizza ■ piaciuto: «E' un film esemplare, uno dei rari eredi della grande commedia all'italiana. Salvatores è sicuramente il degno suc■■■■ di registi come Monicelli o Scola - ■■ commentato, all'anteprima Maurice Hulen, il più ■■■ critico cinematografico nizzardo. Era ora che "Mediterraneo" venisse distribuito anche in Francia».

Bruno Monticone

Il capogruppo del pds contesta Renata Olivo

Lettera di Lora al sindaco «Non ribalti le accuse»

BORDIGHERA. «Signor sindaco, ci consenta di essere preoccupati per come viene condotta la vita amministrativa della città ■ cui Ella è a capo». Si apre così ■■■ delle due lettere indirizzate dal capogruppo del pds Giancarlo Lora a Renata Olivo.

Dopo le «bordate» dei «Popolari per la Riforma», che la accusavano su diversi fronti, ■ sindaco di Bordighera deve fare i conti anche con l'intervento del pds. Anche in questo caso, comunque, si prevede che ■ «lady di ferro» replicherà con altrettanta fermezza. «Abbiamo letto la Sua reazione rabbiosa alle ac■■■ che ■ sono state ■■■■ dal gruppo dei "Popolari" - scrive Lora -. E' ricorsa a scorrettezze denunciando comportamenti estranei alla vita pubblica ■ che Lei non denunciò quando i protagonisti appoggiavano la Sua maggioranza. Poi accusa suoi ex assessori e lo fa soltanto ora che sono usciti dalla giunta, passan■■ all'opposizione. Ribalta responsabilità sui funzionari del Comune e sui Suoi attuali collaboratori del tripartito. Come ■ dire: tutti colpevoli, quelli di ieri, quelli di oggi, i funzionari, rivendicando linearità ■ comportamento soltanto per Lei».

Continua: «Assuma anche un tono ■ vittimismo, ■ persona raggirata, ■ dica che d'ora innanzi ■■■ si fiderà più di nessuno.

La città, invece, da ■■ sindaco ■ attende ben altro: vuole una persona che nel bene e nel male si assuma tutte le responsabilità, rappresentando un punto di riferimento sicuro per ■ comunità. In tanti anni non ho mai visto un amministratore al■■■ il braccio e dire: responsabile di ciò sono io». Lora chiede ■ conoscere ■■■ è accaduto con «le costruzioni di via Veneto, le opere realizzate con le Colombiadi e la Rotonda ■ S. Ampelio». **[d. bo.]**

Liguria Estate

LA STAMPA 4 Settembre 1993 n. 35

IL «NAUFRAGIO» DI OTTONE

PORTOFINO. Gioca in casa oggi Piero Ottone, nel presentare alla Terrazza del Teatrino di Portofino il suo ultimo libro «Naufragio», edito da Longanesi. Come altre fatiche letterarie del famoso giornalista, anche questo racconto di mare contiene tante riflessioni sulla nave-Italia, ancora, per fortuna, a picco, ma sicuramente in rotta di collisione. Ottone disdegna i mari lontani, appena può torna a Camogli, a Portofino, dove ha scritto, come giornalista e come velista, le sue pagine più belle. L'appuntamento è alle 19, alla Conferenza Aperitivo del Teatrino di Vico Dritto. Introdurrà la presentazione del libro Rosellina Archinto. Come sempre, il vernissage è promosso dall'Associazione Culturale del Teatrino di Portofino, in collaborazione la libreria Tuttolibri Chiavari. (m. b.)

Questa sera a Salsomaggiore la finalissima (in diretta tv)

E la collana di Miss Italia ha quattro perle di Liguria

SANREMO. Quattro, affascinanti e bellissime, con il sogno di vestire la fascia di Miss Italia «perle» della Liguria che stasera partecipano alla finalissima del più importante concorso bellezza nazionale, kermesse di spettacolo e trampolino di lancio per aspiranti fotomodelle, indossatrici, show-girl e attrici. L'ultimo atto della manifestazione promossa da Enzo Mirigliani si consuma palazzo liberty delle terme Salsomaggiore, scenografia naturale di una «Belle Epoque» che il mito della «più dei reame» sembra non voler tramontare.

Le ragazze «made in Riviera» sono Sonia Borsi, 21 anni, di Castellaro (Imperia), Luana Marengo, anni, di Arma di Taggia, Giorgia Pagliai, 17 anni, di Genova, e Isabel De Schoraurnd De Saint-Eustache, 19 anni, di Roma, da anni frequentatrice di Lerici. Dall'Emilia notizie sull'imminente finalissima quelle di clima incandescente, con le ragazze impegnate una serie di provini e test, con genitori parenti in cerca di ...tizie e indiscrezioni sulle possibilità delle candidate.

Vediamo in dettaglio sono e come hanno superato le selezioni le Salsomaggiore dalla Liguria. **Sonia Borsi:** 21 anni, impiegata uno studio di commercialista, è «Miss Bizarre» dell'«Odeon» di Sanremo. Caratteristiche: bruna, occhi marroni e capelli castani, lunghi e lisci. **Luana Marengo:** anni, è stata eletta «Miss Linea Sprint» al «Casinò» Levanto. Luana è bionda, con gli occhi azzurri ed arrivata a Salsomaggiore insieme Sonia, fidanzata di suo fratello. **Giorgia Pagliai:** è la più giovane pretendente che ha passato selezioni in Liguria. A Lovanto ha sbaragliato le concorrenza guadagnando titolo di «Miss Liguria». Alta 1 metro e 80, capelli castani, indossatrice, ha tutte le «chances» ben figurare. **Isabel De Schoraurnd De Saint-Eustache:** è l'unica «figure adottata», una bellezza di origine francese. Bionda, capelli lunghi e lisci, alta 1 metro e 75, occhi grigio-verdi, stata eletta a Lerici nelle selezioni di «Miss Modella Domani». Romana, trascorre da sempre l'estate Lerici la famiglia frequenta stabilimento «Lido», gestito dal figlio dell'ex presidente Milan Albino Buticchi.

Luana Marengo, anni, di Arma di Taggia, è stata eletta a Levanto

«C'è emozione tutte le pretendenti - dice Gino Guerra, responsabile di Miss Italia per la Liguria -. Anche quest'anno i problemi non sono mancati le giovani arrivate a Salsomaggiore sono decisamente ...he problema c'è stato con il ventilato ritiro di Giorgia Pagliai. Poi, l'aiuto dei genitori, paura passata ed ora si attende la finale. Per prossimo anno il "materiale" è molto interessante, saranno certamente nuove opportunità».

Miss Italia, parata di «stelline», bellezze nostrane, è stata protagonista dell'estate '93 decine di selezioni e continua di ragazze che ha... coltivato il sogno di venire incoronate nella magica notte di Salsomaggiore. Tra le liguri non c'è però tensione, tutte sembrano determinate caso sconfitta non dovrebbero fare drammi: «E' un'esperienza che può aiutare - dicono sospirando al telefono, stanche ...continue prove per lo spettacolo di stasera -. Essere in finale è già una gran... soddisfazione».

L'appuntamento per sostenere le giovani miss provenienti dalla Liguria è per ...sera alle 20,30 su Raiuno. Per riconoscerle meglio sullo schermo questi sono i numeri assegnati per sfilata: Sonia Borsi «72», Luana Marengo «36», Giorgia Pagliai «7», Isabel De Schoraurnd De Saint-Eustache «40».

Ora resta che augurare alle bellezze un caloroso «in bocca al lupo» e sperare di vederle sorridere e piangere di gioia i *flash dei fotografi, consapevoli di iniziare un'avventura unica* che vede ancora una volta la donne al centro del mondo dello spettacolo.

Giulio Gavino

Sonia Borsi (in alto) e Giorgia Pagliai, che voleva ritirarsi

Sanremo, alle 21

Operetta di scena al Casinò

SANREMO. I titoli sono familiari anche a chi non ha dimestichezza con l'operetta: «Scugnizza», «La vedova allegra», «Cin ci là», «Il paese dei campanelli», «Il cavallino bianco», «Il conte Lussemburgo», «Eva», «Casa innamorata», «Sogno di valzer», «Vittoria e il suo ussaro», «La duchessa del Bal Tabarin», «Principessa della Czarda», «Acqua cheta», «Il paese del sorriso» sono i cavalli di battaglia della piccola lirica, creati nell'epoca d'oro della Belle Epoque.

Su questi titoli, collaudati, con il loro fascino po' demodé tuttora avvolgente, punta stasera il roof garden del Casinò per presentata sotto slogan «Gran galà, palco all'operetta». Una serata (ore 21) tutta dedicata all'operetta, quasi viaggio alla sua riscoperta. Un cocktail di titoli celeberrimi, firmati dai vari Lehar, Lombardo, Ranzato, Kalman e Costa, i fuoriclasse genere all'inizio del secolo, interpretati dagli artisti della Compagnia Operetta Belle Epoque diretta dal maestro Giorgio Tazzari, un ...plesso emiliano già visto spesso Sanremo, soprattutto sulla ribalta del teatro Ariston. Protagonisti principali Dionora Marangoni e Giuliano Ansalone, le prime voci; Vittorio Borani, Ingrid Plonke, Mimmo Ottonello, il presentatore Paolo Alberti, sette ballerini e dodici musicisti ...pletano il cast.

Ai titoli della grande tradizione operettistica, compagnia aggiungerà brani tratti da grandi musical del dopoguerra, «My Fair Lady» e «Show Boat», eredi moderni della grande operetta. (b. m.)

MONTECARLO

La danza nel gran finale della stagione allo Sporting Club

ALLA ...ALLE ...ES ETOILES

MONACO

Si avvia al gran finale la stagione dello Sporting Club di Montecarlo: dopo le esibizioni delle grandi vedettes internazionali come Tony Bennett, Whitney Houston, Hammer, Johnny Halliday, Lemper e, non ultimi, i nostri Gianni Morandi e Renzo Arbore, tocca all'intero ...ballerine, le Sporting Dolls, concludere stagione soddisfacente anche se non facile. Cifre bilanci di quest'estate si conosceranno tra ...paio di settimane.

Per il momento è ancora palcoscenico della Salle des Etoiles ad protagonista. «Revue Sous Les Etoiles», questo il nome dello show, continuerà sino a sabato prossimo 11 settembre. Uno spettacolo ricco per creatività, scenografie costumi proposto con successo da Bernard Lion, direttore artistico della Société des Bains de Mer. Diciotto splendide ballerine e quattro ragazzi in gamba, i Rhythm Boys, danno vita a questo viaggio musicale nel mondo.

Partenza naturalmente dal Principato, nell'atmosfera unica dell'Hotel de Paris, per approdare subito dopo nella Parigi degli anni migliori. Coreografie azzeccate, ambientate nel Bar Caffè La Petite Sirène.

Sulle note di un valzer, sotto i caratteristici lampioni francesi, per arrivare all'irrefrenabile cancan. Cambia la scenografia e ci si ritrova immersi nelle profondità marine, un richiamo alla Sirenetta, forse, dove il re del mare dà il benvenuto ad un marinaio caduto sul palco, aggrappato ad un'ancora. Danze con ippocampi e aragoste, fra anfore giganti e banchi di coralli. Continua l'avventura in America del Sud, tempio Incas fa la sua apparizione. Donne uccello ballano rendendo omaggio alle loro divinità mentre un Indiana Jones incontra il re della tribù.

Dopo la ricca sfilata di vedettes musicali tocca alle Sporting Dolls chiudere in bellezza la stagione con la «Revue sous Etoiles»

Un lungo viaggio in musica con le gambe delle ballerine

Il finale è dedicato alla grande mela, New York, con il ponte di Brooklin, il Chrysler Building e la Statua della Libertà. Irrompe sulla scena una rombante Harley Davidson, un altro simbolo dell'America. Uno spettacolo ben confezionato e ritmato, arricchito dalle esibizioni di tre attrazioni internazionali fra più quotate del momento.

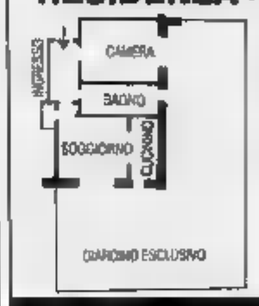
Ci sono acrobati, giocoliere comico e i fratelli Ivanov che fanno vedere come panchina ed una sedia, se usate in modo diverso, possono regalare sensazioni più forti. Lo show, presentato tutte le sere, comincia alle 22,45. Con consumazione costa 200 franchi, mentre, per chi vuole anche cenare, dalle 21, il prezzo di 400 franchi.

Ultima serata di gala con fuochi d'artificio venerdì prossimo, 10 settembre. Si paga di più: 750 franchi per e spettacolo oppure 300 franchi per vedere solamente le Sporting Dolls in azione. Nonostante la crisi bisogna ...re che Montecarlo non si è risparmiata nel proporre manifestazioni durante l'estate. Per la Salle des Etoiles fra le notti più entusiasmanti da ricordare ci sono sicuramente le performance di Tony Bennett e la Count Basie Orchestra, Whitney Houston, in occasione del prestigioso Galà della Croce Rossa, forse un po' sottotono ma forte della popolarità di cantante e, ultimamente, anche di attrice. L'esplosivo rapper di colore americano Hammer, che ha richiamato un pubblico più giovane. Benissimo anche Gianni Morandi e soprattutto Renzo Arbore, le sue Orchestra italiana. Con la coppia più bella del mondo (Celentano-Morlì) tra il pubblico entusiasta.

Andrea ...

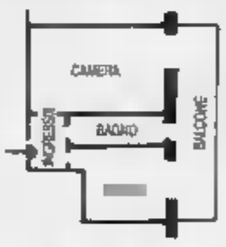
DUE OTTIME OPPORTUNITA' PER CHI CERCA L'ALLOGGIO AL MARE A PIETRA LIGURE

RESIDENZA «LE MIMOSE»



400 mt. dal mare comodo al centro bilocale con giardino privato mq. ottima vista mare.
L. 240 MILIONI

CONDOMINIO (P.zza Sedat)



Centralissimo, 100 mt. mare, cucina abitabile, ingresso, bagno, balcone, vista mare. Ultimo piano ascensore.
L. 190

AGENZIE RIUNITE
Tel. 019/62.50.21

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 228/88 ES

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Campagnoli Anna Maria avv. Calli contro **LORENZI Anna Maria e SALVI Bruno.** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno ottobre 1993 ore dei seguenti immobili: Comune di Pietra Ligure:

LOTTO A: appartamento posto al piano 3° (4° f.t.) condominio denominato G, in piazza Marconi 31 int. 14, composto da cucina, ...ia, camera, bagno, ripostiglio e disimpegno; distinto ...CEU alla partita 4336 f. 2 mapp. 727 sub 32;

LOTTO B: autorimesse contraddistinta con il n. 1 sita nel condominio denominato S. Nicolò E, posto in piazza Marconi 29 già n. 15 di via So... distinta al NCEU alla partita 4336 F. 2 mapp. 314 sub 2.

Lotto : prezzo d'asta lire 95.000.000, cauzione lire 9.500.000, spese lire 14.500.000.

Lotto B: prezzo base d'asta ..., ... 1.800.000, spese lire 2.700.000.

... in ... A lire 2.000.000, loro B 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto i ... venduti nello stato di e di diritto in cui trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi

spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudi... il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro ... dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per spese e cauzione da depositarsi in cancelleria en... le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a mezz... gni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi banche operanti rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla ... partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore alle 12

Savona, li 6 luglio 1993 IL CANCELLIERE Civardi

Ti aspetto dal 9 novembre

... MELATO

ECONOMICI

SIGNORA mezza età cerca occupazione pomeridiana tra Sanremo - Ospedaletti. Tel. 0184/506 868 dopo ore 21.00.

AVIS

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, ...

La guida alle manifestazioni di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Sagre, musica, arte e teatro

Polenta e cinghiale a Diano San Pietro. «Bazaar» all'aperto a San Lorenzo con l'esposizione di tappeti persiani. Commedia dialettale a Pompeiana. «Notte dei cocktail» all'Odeon di Sanremo

Ecco la guida alle manifestazioni in programma queste [illegible] in Riviera e Costa Azzurra.

Monterosso. Dodicesima edizione della manifestazione «Omaggio a Montale», questa sera, alle 21, nella villa del grande poeta. La serata montaliana nel borgo delle Cinque Terre è dedicata alla raccolta di versi «La bufera e altro».

San Colombano. Aperto, in frazione Calvari, l' Expò della Fontanabuona, fiera campionaria [illegible] Levante ligure.

Genova. Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy: alle 21,30, nell'Arena dello Spettacolo, concerto rock «Buttiglione day» con Bambi Fossati che festeggia venticinque anni di musica, i Reunion con le loro [illegible] dei Beatles conosciute anche [illegible] Liverpool, Gianni Martini e molti altri ospiti.

Varazze. Nel soggiorno marino Albese, mostra dei documenti storico-filatelici della Città del Vaticano.

Celle L. Fino al 12 settembre, nel salone parrocchiale dei Mani, mostra [illegible] rettili [illegible] scorpioni velenosi.

Savona. Al Parco ex Ipi [illegible] via Amendola, dalle 17 alle 22,30, «Odissea per lo spazio» rassegna [illegible] gruppi rock emergenti.

Calizzano. Oggi e domani, Fiera di San Bartolomeo in località San Bartolomeo [illegible] bosco.

Finale L. Fino al [illegible] settembre, mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di [illegible] importante intervento sanitario in Africa. In rione Borgo, mostra dell'antiquariato e dell'artigianato.

Borgio V. Prosegue nella galleria d'arte Le Nuvole, la mostra di disegni [illegible] Luigi Cortelli, autore di Tex.

Pietra L. Al dancing Malibù, [illegible] piazzale De Gasperi, disco music e revival dalle 22 alle 3,00.

Coriale. Oggi [illegible] domani, «Sagra dei Turchi»: gastronomia e serate danzanti nell'antico borgo di Peagna con l'orchestra «Dei non più giovani».

Casanova. [illegible] si conclude oggi [illegible] mostra mercato itinerante della Comunità Montana Ingauna.

Alassio. Oggi e domani, meeting internazionale della Gioventù: Regate veliche classi Optimist ed Equipe.

Loano. «Trofeo delle Palme»: torneo di pallacanestro maschile tra squadre di serie A al palazzetto dello sport.

Toirano. «Colombo [illegible] il suo vero aspetto» è [illegible] tema della conferenza del professor Aldo Agosto, direttore dell'Archivio [illegible] Stato di Genova, che si terrà alle 18 al palazzo del Marchese.

Diano San Pietro. In frazione Diano Borganzo, continua la quarta sagra della polenta e cinghiale. Dalle 21, [illegible] balla in compagnia dell'orchestra di Gabriele Zilioli.

San Lorenzo al Mare. Il centro storico si trasformano in un «bazaar» all'aperto, con l'esposizione dedicata [illegible] «Kilim», tappeti dell'Anatolia e della Persia, a cura di Stramare Arte. L'inaugurazione alle 17,30.

Pompeiana. Nella piazza principale, alle 21, è in programma la rappresentazione della commedia dialettale «Il cinghiale blu», scritta dal pittore e drammaturgo Reiner [illegible]. Di scena, la Compagnia di Castellaro, formata da abitanti della zona.

Sanremo. «La notte dei cocktail» alla discoteca Odeon di via Matteotti: oggi, nel locale notturno, è possibile bere due drink al prezzo di uno. Il protagonista della serata è Dennis.

Ceriana. Alle 21, in piazza, si celebra la festa in onore della Madonna della Villa, con uno spettacolo in dialetto. Sarà [illegible] in scena «U sangiut de lisciandrin».

San Biagio della Cima. Alle 21, si esibisce il coro Troubar Clair.

Rocchetta Nervina. Si chiude oggi il secondo corso di musica antica, organizzato dal Comune un collaborazione con quello di Isolabona.

Seborga. E' [illegible] tempo di feste nel paese: la pro Loco offre specialità gastronomiche e intrattenimenti danzanti (l'inizio è per le 20).

Villeneuve Loubet. Alle 19, nel caratteristico centro della Costa Azzurra, continua [illegible] Festival del teatro e della musica. [e. f.]

A MONTECARLO

Festa d'addio al Parady'z

Musica dance, luci psichedeliche e ore piccole nelle due discoteche top di Montecarlo, il Jimmy'z e il Parady'z. La voglia di divertirsi tra i più giovani non è mancata neanche questa estate. Tante le feste e le serate a [illegible] che i due locali monegaschi hanno offerto alla clientela.

E, [illegible] il Jimmy'z prepara gli appuntamenti invernali il Parady'z, che è all'aperto, saluta l'estate proponendo [illegible] «Notte di una lacrima», un appuntamento diventato ormai tradizionale prima della chiusura. Verso [illegible] 2 del mattino 700 ceri verranno accesi, le luci della discoteca si spegneranno e sulle note di «We are the world», una famosissima canzone diventata ormai un inno, si vivrà un momento molto suggestivo. Come al solito sarà una clientela eterogenea quella del Parady'z, formata da monegaschi, francesi ma anche da molti giovani italiani che spesso e volentieri passano la frontiera. Da anni il Parady'z è sulla cresta dell'onda ed è diventato uno dei ritrovi estivi più ambiti anche dai giovani che dalla nostra Riviera preferiscono spostarsi in Costa Azzurra. L'appuntamento per l'anno prossimo è il 12 maggio. [a. m.]

Musiche dei Beatles a Genova

Alle 18 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo

Una conferenza di Zecchi

L'insegnante universitario, ordinario di Estetica, animerà un incontro promosso dal Rotaract di Imperia. Il tema «La bellezza nello spazio pubblico». La casa a Gorleri

IMPERIA. Il professor Stefano Zecchi, ospite fisso nel salotto televisivo del «Maurizio Costanzo show», torna [illegible] Imperia per una conferenza. Il noto personaggio, che spesso trascorre le vacanze nel Dianese, è atteso stasera, alle 18, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Zecchi, ordinario [illegible] Estetica all'Università di Milano, animerà un incontro promosso dal Rotaract, che ha come tema «La bellezza nello spazio pubblico».

La nuova tappa nel capoluogo segue di alcuni mesi la presentazione del libro «Estasi», pubblicato dalla casa editrice «Es», che faceva parte del ciclo di incontri con l'autore promossi [illegible] dal Comune. L'opera è dedicata all'amore e anche alla bellezza: un tema particolarmente caro allo studioso, che anche nell'appuntamento [illegible] oggi prenderà in esame l'argomento in una prospettiva particolare. Esaminerà i particolari estetici di varie [illegible] caratteristiche («Avete [illegible] meraviglioso, dal Parasio a lungomare Vespucci, che vanno però curate e pubblicizzate»).

Stefano Zecchi è un «aficionado» del Ponente anche per l'amicizia che lo lega al poeta imperiese Giuseppe Conte. Da vari anni, inoltre, trascorre le ferie in un appartamento a Diano Gorleri, affacciato sul mare, che si è trasformato in una sorta di rifugio per dedicarsi alla lettura e alla riflessione, in un ambiente tranquillo. Qui sta lavorando alla [illegible] ultima fatica letteraria, «Sillabario del nuovo millennio». [e. f.]

Il professor Stefano [illegible]ecchi ospite fisso al Costanzo Show, stasera a Imperia

Sul palco ci sarà anche Arnulf Von Arnim

A Cervo il turno degli insegnanti

CERVO. Al Festival di giovani artisti che accompagna l'Accademia internazionale di Cervo è oggi il turno degli insegnanti. A salire in cattedra, [illegible] sul palco, per offrire una dimostrazione di bravura, sarà [illegible] quartetto di grandi solisti: al pi[illegible] siederà il «preside» dell'Accademia, Arnulf Von Arnim, affian[illegible] dai violoncellisti David Geringas e Emil Klein, oltre a Saschko Gawriloff, al violino. Il concerto si terrà alle 21 all'Oratorio [illegible] Santa Caterina (l'ingresso costa 20 mila lire).

Von Arnim, nato ad Amburgo nel '47, ha all'attivo il primo premio al concorso Viotti, accanto a riconoscimenti prestigiosi a Vercelli nel '75 e Barcellona nel '77. Ha tenuto recital con prestigiose orchestre in Europa, Giappone e Stati Uniti, e ha suonato con grandi violinisti come Kurt Nikkanen. Attualmente insegna pianoforte [illegible] Dortmundt.

Di assoluto valore è anche il lituano Geringas, che tra il '63 e il '73 ha studiato con il grande maestro Rostropovitch, affermandosi in seguito grazie all'affermazione al concorso Tchaikowsky di Mosca, [illegible] migliore passerella internazionale per i giovani strumentisti. Il violoncellista ha collaborato [illegible] importanti formazioni, dalla London Philarmonic Orchestra alla Berliner Philarmonniker, ed è stato diretto da Stein e Leitner. E' particolarmente apprezzato per la sua attività di docente, che svolge a Lubecca. Emil Klein, uno dei quattro [illegible] di scena stasera, è stato suo allievo (ora dirige l'Orchestra Athenaeum ed è un componente [illegible] Trio Lipatti). Gawriloff, infine, è un altro talento [illegible] spicco, che ha vinto il premio Paganini di Genova [illegible] ha compiuto tornée in tutto il mondo.

Il programma comprende il Trio in La Minore op. [illegible] di Tchaikowsky, una composizione complessa, della durata di cinquanta minuti, che viene eseguita di rado. Saranno anche proposti il Duo in Re maggiore per due violoncelli di Rossini e la Sonata per violino e pianoforte di Ravel. [e. f.]

Prosegue a Imperia il ciclo «Incontri liguri»

Un passato da scoprire con le foto delle valli

IMPERIA. Nel cuore di Oneglia, prosegue il percorso culturale alla ricerca delle radici, che contraddistingue la seconda edizione «Incontri liguri» alla Galleria degli Orti. Oggi, alle 21, il ciclo coordinato da Giovanni Belgrano si soffermerà sulle «Origini dimenticate», le incisioni rupestri del Monte Bego che ci parlano [illegible] passato tutto da scoprire. Le immagini raccolte da Giorgio Paparella nel suggestivo scenario naturale della Valle delle Meraviglie verranno commentate da Nico Vatteone, [illegible] accompagnate da una serie di effetti musicali, curati da Massimo Bolle, che contribuiranno a creare un'atmosfera di [illegible] e mistero.

Paparella, fotografo documentarista, ricostruisce i [illegible] viaggi attraverso gli audiovisivi: in questo caso, ha incentrato l'attenzione sui testimonianze delle civiltà preistoriche rimaste nelle vicine Alpi Marittime francesi. Vatteone, socio dell'Istituto internazionale di Studi liguri, terrà una conferenza su un argomento di cui si occupa attivamente da oltre vent'anni: [illegible] tra l'altro coautore, con Franco Almirante, della pubblicazione «I libri di pietra del Monte Bego, la Valle delle Meraviglie».

Ad accrescere la suggestione della serata sarà anche il commento delle immagini assicurato da poesie di Pablo Neruda, Eugenio Montale e Federico Garcia Lorca. Sarà un'occasione per scoprire i segreti custoditi dalla roccia a un'altezza [illegible] oltre duemila metri. Dice Vatteone: «In queste località tutto [illegible] parla [illegible] un uomo antico che ha scritto sulla porta la sua storia: un lungo messaggio ancora da decifrare, lanciato al di là della barriera del tempo. Lo ha scritto utilizzando come "penna" un puntaruolo metallico e un martello». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. 5000
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible]
Or.: 21,30
Lire 6000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, S. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. [illegible]
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

CERVO Garibaldi estivo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI [illegible]

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

BARTOLOMEO Smeraldo [illegible]
Via Aurelia 108
PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA Don [illegible]
Or.: 16/21
Lire 5000/rid. [illegible]

[illegible]
Or.: 16/22,30
Lire [illegible]
Hot shots 2!
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [illegible]) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]**ale**
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra [illegible]. N. V. 2h 05' [illegible]

Sanremese
Tel. [illegible]
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. [illegible]
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hee, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]
T. 507070 Or.: 15/22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
[illegible] **in America**
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, M. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

SAVONA

Colombo
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Made [illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere [illegible] figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA Ar[illegible]
[illegible].: 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h [illegible]

Ambra
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori [illegible] vittoriose lotte ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FINALE [illegible] Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

LOANO Giard. del Princ.
Tel. 675.698
Or.: 21,30
[illegible]000-5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. 669.901
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINE[illegible]

Ariston 1: Chi non salta bianco è
Ariston 2: Ecco l'imparo del sensi
Augustus: Robocop III
Corallo 1: El mariachi
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Hot Shots 2
Lux: La metà oscura
Nettuno: West Side Story
Odeon: Dragon. [illegible] storia [illegible] Bruce Lee
Olimpia: Ultracorpi
Orfeo: Equinox
Roseto: Sommersby
Universale 1: Made in Usa
Universale 2: Stalingrad
Universale 3: Io e Veronica
Verdi: Gunmen
Centrale 1: Hiper sexual - Erotic dream
Centrale 2: Trenta centimetri di piacere - A doppio gusto
Chiabrera: Blue Jeans - Le morbose sensazioni di Janice
Cristallo: Profondo porno
Eldorado: Luana e amore.

CINECLUB

[illegible] **del Cinema:** Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Arena Eden: Tracce sulla sab[illegible].

[illegible]

Arena Italia: Alive. Sopravvissuti.

LA SERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Concerto del sabato; **14** Tg4; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Teresa Venerdì, film; **19,25** Inf. reg.; **20,30** Giro Festival; **22,30** Inf. reg.; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore; [illegible] Tg4.

Primocanale

7 Junior tv; **11** Market; **12** Maria, Maria, In; **13** Telefilm; **14** Market; **15** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **17,30** Market, **18,30** Telefilm; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Rosso di sera; **24** La voglia matta; **0,30** Telefilm.

Telestar

14,30 Colonel March, tf; [illegible] Bravissima; **17** Telefilm; **18** Odeon sport; **18,30** Cuore in rete; **19,30** Tg 10; **19,40** Julia, tf; **20,30** Il lupo [illegible] mare, film; **22,45** Arrivano i Flodder, film; **0,30** Notturno Telestar.

Telenord

14,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Cartoni; **15,30** Candid camera; **16** Starting; **17** Cartoni; **17,30** Viaggio con l'avv.; **18** Avventura di frontiera; **18,30** Candid camera; **19** Agenda Liguria; **19,30** Montecarlo news; **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 news; **20,30** Detective in pantofole, tf; **21,10** Candid camera; **22** Viaggio con l'avv.; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; [illegible] Perestrojka la rossa; **24** Telenord non stop.

Telearcobaleno

13,35 Tg TGA; **13,50** Nel [illegible] padre, **14,15** Tg TGA; **14,30** Junior tv; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** Tg TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

[illegible]

13 Mtv raps countdown; **14** The Pulse [illegible] Swatch; **19,20** Telecittà [illegible]ze; **20** UK Today; **20,25** Rock e i suoi fratelli; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà notizie; **23,20** Film; **1** Columbus Gallery.

Sardegna Uno

[illegible] Sport domani; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, novela; **20** Gioca 13; **20,30** Sardegna giorn.; **20,40** Camelot, film; **22,30** Sardegna giorn.; [illegible],30 Rosso di sera; **0,30** Un [illegible] nel buio; **0,30** Sardegna giorn.; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giorn.; **2,10** L'amore breve.

Canale 7

13,45 Tg Liguria; **14** Arlus, la galleria; **16** Cartoni; **16,30** L'uomo [illegible] la città; **17,30** Lassie, tf; **18** Motor shop; [illegible] Ag[illegible] Liguria; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,15** Obiettivo gente; **20,30** Starting; **21,30** Montecarlo news; **22** Tg Liguria; **22,20** Obiettivo gente; **22,30** Gioielli; **0,30** Seventeen Sexy Shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,15 Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; **18** Sette in allegria con brio; **18,25** 7 in allegria bizzarro; **18,50** 7 in allegria si canta; **19** Benson, tf; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** La valle dell'eco tonante, film; **22,15** Man, tf; **23,15** Roma violenta, film.

Teleregione

16,30 Rubrica; **17** Teresa Venerdì, film; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Giro festival; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **0,15** Tg.

Mixer Tv

13,15 Colorina; **14** Tg Liguria, **14,30** Tg Savona; **14,45** Tg Imperia; **15** L'uomo e la terra; **15,30** Obiettivo gente; **15,45** Lassie; **16,15** [illegible] richiami degli abissi; **16,45** News; **19,30** Tg SV; **19,45** Tg IM; **20** Obiettivo gente; **20,15** N[illegible] **20,30** Colpo letale, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **22,45** Tg IM; **23** Zappatore, film.

● **Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A poche ore dal debutto sul campo della Colligiana, matuziani ancora in piena «rivoluzione»

La Sanremese cambia: via Calabria?

Preso Gagliotti, in arrivo Pomi e Franzin: ma il rovescio della medaglia è la possibile partenza del bomber che potrebbe andare all'Ischia o alla Juve Stabia. Baldassarri ha detto no, si allontana anche il ritorno di Piagni

Alfredo Gagliotti, vent'anni, fluidificante, salvo imprevisti dell'ultima ora sarà la novità della Sanremese che esordisce domani in Toscana, a Colle Val d'Elsa, in campionato. Il suo ingaggio è praticamente fatto: Sanremese e Sorrento hanno trovato un accordo con la formula del prestito con diritto di riscatto. Per il suo acquisto definitivo il Sorrento aveva sparato una cifra lontanissima dalle attuali possibilità biancazzurre. Il prestito verrà perfezionato oggi con l'arrivo, a Sanremo, del presidente della società campana.

Altre novità sono attese la prossima settimana. In via di conclusione almeno due affari: l'arrivo del difensore Pantaleo Pomi, 22 anni, di Cerignola ed ex Barletta che si sta già allenando in prova con i biancazzurri, e dell'attaccante Gianluigi Franzin, ex Juventus ed ex Casale, per il quale c'è ancora da superare qualche problema di natura economica.

L'arrivo di Franzin potrebbe rivelarsi assolutamente necessario e andrà in porto se le trattative che si stanno delineando nelle ultime ore: la possibile cessione di Giancarlo Calabria, bomber biancazzurro. Su di lui avrebbero puntato gli occhi almeno due club di serie C nazionali, l'Ischia e la Juve Stabia. Se si trovasse l'accordo con Calabria e si superasse qualche problema di natura burocratica per il passaggio fra i professionisti, la cessione di Calabria potrebbe anche concretizzarsi.

Anche per questo la Sanremese sta seguendo con interesse un altro attaccante, il sardo Silas, 25 anni, ex Rondinella ed ex Calangianus. Silas, lunedì, potrebbe arrivare a Sanremo per un provino. Niente da fare invece per Baldassarri: 33 anni, difensore, ex Rimini, non ha accettato le proposte economiche biancazzurre. Anche per Piagni, il cui cartellino è in parte della Pro Vercelli, stanno diminuendo le possibilità di una permanenza in biancazzurro.

Bruno Monticone

COPPA ITALIA

Oggi 5 anticipi, domani le imperiesi

Il secondo turno della fase ligure di Coppa Italia inizia oggi con 5 anticipi: Vado-Bolzanetese (ore 20,30) al «Chittolina» di Vado; al Cige Culmv-Samm alle 16; Pontedecimo-Fezzanese alle 18; Italstrade-Loanesi alle 17; Molassana-Canaletto alle 16. Gli altri 11 match in programma si disputeranno domani. Tra questi, quelli che vedranno impegnate le tre squadre della provincia che avevano riposato domenica scorsa al primo turno: la Carlin's Boys riceverà la Cairese al Comunale di Sanremo (ore 16), mentre Vallecrosia e Argentina daranno vita a un derby sul terreno dello «Zaccari B» di Camporosso (ore 16).

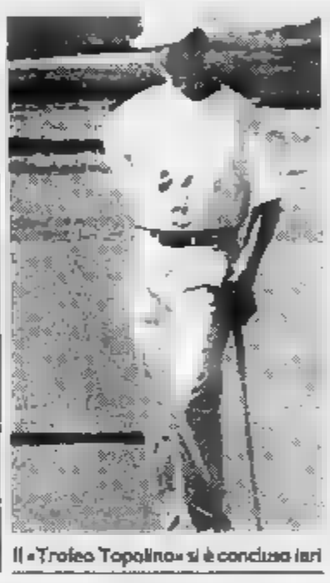
Sarà un test probante per tutti. La Carlin's Boys, affidata ad Enzo Neuhoff, dovrà misurare contro un club di grandi tradizioni; fra il Vallecrosia matricola della Promozione e l'Argentina protagonista in Eccellenza, derby abbastanza inedito. Peccato sia dirottato sullo Zaccari B, campo in terra, per il mancato permesso di utilizzare il vicino «A», dal bellissimo fondo erboso. Carlin's, Vallecrosia e Argentina sono inseriti negli unici gironi a due (negli altri 14 figurano tre squadre). Per questo la qualificazione sarà decisa da un doppio match tra le squadre interessate. Quelli di domani faranno da incontri d'andata. Ventimiglia e Imperia 87 domani sono alla finestra. Avendo vinto entrambe il primo turno (il Ventimiglia sul campo dell'Olimpic, l'Imperia in casa col Varazze) hanno conquistato il diritto a riposare in attesa del secondo turno. In tasca han già una fetta di qualificazione. **(b. m.)**

Caruso è tra i pochi sicuri confermati

Golf: dopo 7 anni un altro azzurro trionfa al Circolo degli Ulivi, bravi anche Frigerio e Paolillo

Il Trofeo Topolino torna a parlare italiano

Luca Fracassi, bresciano, domina il «minimondiale» sanremese



Il «Trofeo Topolino» si è concluso ieri

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Erano 7 anni che un ragazzo italiano non vinceva il Trofeo Topolino, mondiale quattordicenni. L'ultimo è stato nell'86 Massimo Florioli, campioncino di Gardagolf ora professionista; ieri ha raccolto il testimone altro allievo del circolo bresciano, Luca Fracassi, già campione nazionale «Pulcini», individuale e a squadre, nel '92.

Quando Luca è arrivato alla buca 18 e ha tirato l'ultimo colpo, si è levato un applauso frenetico da parte del pubblico che s'era assiepato lungo il green. Il ragazzo ha risposto con naturalezza ai battimani e con freddezza maggiore si è sottoposto alla prima intervista tv della sua vita. Quando hai avuto in pugno il successo? «Alla buca 3 ho fatto un "birdie", un colpo meno del par, e i miei rivali sono andati male. Quel vantaggio l'ho poi amministrato in modo regolare».

Luca si gode il momento di gloria e quasi non si avvede che il padre si avvicina e l'abbraccia. Il genitore, Adriano, se ne va per nascondere le lacrime che gli bagnano il viso. «Non son riuscito a seguirlo - dice -, l'ho guardato solo da lontano». Papà Fracassi è commerciante nel settore dell'abbigliamento, e ha tre figli oltre a Luca: Alain 21 anni (handicap 7), Marta 7 e Francesco 4. Il ragazzo frequenta il 1° anno del Liceo linguistico, ma il suo avvenire dovrebbe essere il golf. Una volta si presentava a Sanremo, e all'ultimo tentativo ce l'ha fatta.

C'è stata festa grande al Circolo degli Ulivi per il ritorno al nostro giovane al vertice del «Topolino»: è stata una vittoria per tutti, quella che Fracassi ha imposto agli avversari. Primo a pari merito con due spagnoli dopo il 1° giro, il bresciano ha poi messo 4 colpi tra sé e il migliore degli avversari. Tra l'altro, i due iberici che dividevano il primato con Fracassi sono franati, finendo Noella Navarro decima e Carlos Corral Adelcao 13°. Assenti si sono sostituiti, alle spalle dell'italiano, altri 3 spagnoli: il tredicenne Alvaro Mata Segura con 143 colpi, Pascual e Garcia Fernandez con 144.

Quinto e sesto Alessandro Frigerio, figlio di un maestro di Villa d'Este, e Biagio Paolillo, figlio del professionista di Is Molas. Ottavo Carlo Zaretti dell'Alpino di Stresa. I loro piazzamenti hanno arricchito il positivo bilancio degli italiani, tornati finalmente ai vertici di questa bella e indovinata competizione.

Giovanni Capponi

Bocce a terne

«Italiani» di serie B a Sanremo

SANREMO. Prende il via oggi pomeriggio, alle 14, sui campi coperti e scoperti del Bocciodromo del parco delle Carmelitane di Sanremo, il campionato italiano a terne 1993 riservato alla categoria «B», la cui organizzazione è stata affidata all'Unione Bocciofila Sanremo presieduta da Battista Masenga. La prova tricolore sarà valida anche per il «Trofeo Cavalier Franco Ubertis», che sarà assegnato alla terna prima classificata.

Al via si sono trentadue formazioni in arrivo da Piemonte, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Valle d'Aosta. A fare la parte del leone saranno i piemontesi, tradizionalmente i giocatori più quotati, che schiereranno al via ben sedici terne, la metà esatta di quelle iscritte. La Liguria sarà presente con otto compagini, una delle quali, quella dell'Unione Bocciofila Roverino di Ventimiglia, rappresenterà la provincia di Imperia.

Per la squadra della città di confine giocheranno Franco Parata, recente vincitore dell'ambita «Rosa d'oro» ad Imperia, Giorgio Panizza ed Ugo Bianchi. Le altre terne liguri arriveranno dalle province di Genova (cinque squadre) e di Savona (due). Le partite verranno disputate sulla classica distanza dei 13 punti, e con due bocce per giocatore, secondo il regolamento internazionale. Il direttore di gara sarà l'alessandrino Gianni Gazzani che sarà coadiuvato da Italo Ebano, delegato provinciale di Imperia, e da Giuseppe Luongo.

Davvero intenso il programma. Quattro gli appuntamenti in programma oggi: prima partita delle poule (ore 14-16,30); seconda partita delle poule (ore 16-17,30); gare di recupero (ore 18-19,30); ottavi di finale (ore 21-23). Tre invece gli appuntamenti, decisivi per l'assegnazione del titolo tricolore, in programma domani: i quarti di finale (ore 8-10); le semifinali (ore 10,30-12,30); la finale (ore 15,30-17,30). Subito dopo il match decisivo avranno luogo le premiazioni. **[b. m.]**

Tennis tavolo

Il Gatt Tiger al via in C e in D

VENTIMIGLIA. Il Gatt Tiger di Ventimiglia avrà due squadre in lizza nei campionati di tennis tavolo 1993-'94: la prima squadra giocherà il campionato di serie C nazionale nel quale è stata ripescata in extremis; la seconda disputerà la serie D regionale.

Il club, che ha passato un'estate difficile sul piano organizzativo ed economico, durante la quale si è temuto per la sopravvivenza stessa del sodalizio («Siamo usciti dalla crisi, ma i problemi economici restano», dicono però i dirigenti), ha presentato nei giorni scorsi i suoi quadri.

La formazione di serie C, il cui campionato scatta il prossimo 19 settembre, persi Pinto e Cartisano, potrà contare su Antonio Collu, David Marani e sul nuovo arrivato Bruno Francia, per i portacolori della Libertas Sanremo, il trasferimento più clamoroso del pongismo provinciale.

La formazione di serie D potrà pescare in una vastissima, della quale fanno parte Luigi Piombo, Gabriele Biamonti (che tra l'altro è il presidente del sodalizio), Giovanni Magnani, Marco Lenzi, Giovanni Strafforello, Lorenzo Magnani, Renato Bianciardi, Gianni Conte, Corrado Villa e Alberto Ballestra.

Nello scorso week-end, a riprova del rinnovato slancio societario, si era anche svolto il 2° Trofeo Città di Ventimiglia, disputato nella palestra di via Chiappori. Due i successi stranieri: il francese Badoit ha vinto il singolare assoluto maschile (terzo il ventimigliese David Marani); lo stesso Badoit, in coppia con il francese Witz, ha vinto anche il doppio assoluto (al secondo posto Marani e Francia).

Nel singolare maschile per «non classificati» ha vinto poi Coria (Gatt Perinaldo), nel doppio maschile per non classificati si sono imposti il vallecrosino Dito in coppia con il francese Giusta di Mentone, mentre nel singolare femminile assoluto ha trionfato la ventimigliese Biamonti. **[b. m.]**

CACCIATI&PESCATI

	CAMICIA CACCIA		L.	18.000
	CAMICIA FLANELLA		L.	12.500
	MAGLIONE CACCIA DOLCE VITA ZIP		L.	39.000
	CARDIGAN C. DOLCE VITA ZIP		L.	59.000
6)	PANTALONI C. ANTIVIPERA	TG. 46/60	L.	35.000
4)	PANTALONI C. U.S. ARMY	" "	L.	35.000
	PANTALONI TINTA UNITA	" "	L.	35.000
5)	PANTALONI C. MIMETICI	" "	L.	35.000
	PANTALONI C. IMBOTTITI	" "	L.	45.000
	PANTALONI CACCIA VELLUTO	" "	L.	35.000
	COSCIALI NYLON	" "	L.	20.000
	TUTA MIMETICA	" "	L.	44.000
	GILET CACCIA	" "	L.	38.000
2)	GILET PESCA	" "	L.	35.000
3)	GILET CARTUCCIERA	" "	L.	38.000
	GILET C. MIMETICO	" "	L.	40.000
1)	GIACCONE C. IMBOTT. MANICHE stacc. idrorepellente	" "	L.	89.000
	GIACCONE C. IMBOTT. INTERNO stacc. idrorepellente	" "	L.	89.000
	GIACCONE SFOD. ANTISTRAPPO	" "	L.	79.000
	GIACCONE CACCIA IMB. NYLON	" "	L.	[illegible]
	GIACCONE CACCIA IMB. VELLUTO	" "	L.	119.000
	SAHARIANA C. MAN. STACC.	" "	L.	85.000
	GIACCA CACCIA IMB. VELLUTO	" "	L.	99.000

NOVITA'

PANTALONI CACCIA bimbo verde mimetico	L. 32.000
GILET [illegible] bimbo verde mimetico	L. 35.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ore 9,30 - 19,00 [illegible]

Grande Magazzino I TRE LADRONI

ANDORA - Via [illegible] - (Aurelia) - Tel. [illegible]

LA RINASCENTE: IL GUARDAROBA DELLA SCUOLA.

La scuola è alle porte. Alla Rinascente trovate tutto per la scuola e tutto l'abbigliamento per i vostri ragazzi. Il bambino indossa un jeans colorato a 40.000 lire, camicia fantasia e gilet imbottito, rispettivamente a 42.500 e a 55.000 lire. Per le bambine un divertente maglione con applicazioni a 65.000 lire e un simpatico cardigan a costa inglese a 55.000 lire. Camicie da abbinare ai fuseaux, 40.000 lire, o al comodo scamiciato scozzese, 55.000 lire. E inoltre, una grande opportunità: ogni 50.000 lire di spesa nel reparto scuola riceverete due buoni da 10.000 lire ciascuno, da utilizzare dall'11 settembre al 9 ottobre sugli acquisti, dalle 50.000 lire in su, di abbigliamento bambini e giovani.

la Rinascente

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.687/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 4 Settembre 1993 sv 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Molte critiche sulla giunta, ma alla fine la dc consente al sindaco di rimanere al suo posto

Tutto come prima, e Tortarolo resta

Savona andrà alle elezioni soltanto in primavera

SAVONA. La commedia si è conclusa con lieto fine, almeno secondo alcuni punti di vista: Tortarolo resta a Palazzo Sisto e le elezioni sono rinviate a primavera. Malgrado la maggior parte dei gruppi consiliari abbia chiesto le dimissioni della giunta, il sindaco è riuscito a restare a galla. Decisivo il contributo della dc.

In una Sala Rossa gremita, dc e pds hanno recitato sino in fondo il copione per evitare le elezioni anticipate cercando al tempo stesso di salvare la faccia. L'obiettivo è stato raggiunto solo a metà: il sindaco e la dc riusciti ad evitare l'insidia elettorale ma hanno regalato alla città l'ennesimo pateracchio. Il capogruppo dc Donini ha graziato la giunta: «Il nostro giudizio è negativo ma la dc è un partito responsabile e non crede che si debba andare alle elezioni a novembre. Piuttosto la giunta si dimetta e cerchi nuovi soluzioni in Consiglio». Una posizione sibillina, che consente alla giunta di sopravvivere alla prossima imboscata e allo scudo crociato di evitare le elezioni senza «sporcarsi le mani» in una giunta con il pds.

Il sindaco ha colto al volo l'insperata ancora di salvezza: «Diamo priorità ai programmi. La città ha bisogno di un'amministrazione in grado di governare sino alle elezioni, ormai in programma la prossima primavera. Affido al Consiglio uno sforzo di collaborazione».

In precedenza, il Consiglio aveva riservato aspre critiche agli uomini della giunta. «Quando la maggioranza esiste più la democrazia impone le dimissioni della giunta», ha ammonito il missino Ghione. Per la leghista Maria Troisi, «le vacanze sono finite e la giunta delegittimata deve dimettersi».

Durissimo Franco Zunino di Rifondazione, che in questo Consiglio rappresenta la sola opposizione: «Questo Consiglio è finito. Tutte le forze politiche si sono spezzettate in minigruppi e consiglieri che a volte rappresentano solo se stessi. La giunta non ha più maggioranza e occorre andare alle urne al più presto». Anche i Verdi Sidoti e Costantino hanno ciascuno criticato l'operato del sindaco chiedendo le elezioni. Stefano Bosio di Democrazia per Savona ha chiesto le dimissioni immediate. A favore del sindaco solo il gruppo socialista che ha confermato la fiducia dichiarandosi tuttavia disponibile a firmare per lo scioglimento dopo il 15 settembre, in modo da evitare il turno elettorale di novembre. Inevitabile la difesa d'ufficio di Aglietto, che secondo alcuni sarebbe uno dei possibili candidati a sindaco del pds.

Ma ci sono anche alcune voci più maliziose, e non vogliamo più approfondite, sull'esito del Consiglio di ieri sera. Sono quelle secondo cui a dc e Lega, tutto sommato, il fatto che si voti più avanti sta bene, per prepararsi meglio alla consultazione e per vedere se, dalle molte inchieste di «Mani pulite» savonese, non escano elementi sfavorevoli a chi ha amministrato la città per tanti anni. Più difficile capire che sia accaduto in casa del pds, visto che Tortarolo ha chiesto pochi giorni fa una verifica e poi lui e il partito hanno deciso di tirare avanti come prima.

Ermanno Branca

Consiglio di fuoco per Tortarolo

Sfumata la consultazione a novembre

Così la legge sullo scioglimento del Consiglio e per adesso si evita l'arrivo del commissario

SAVONA. Palazzo Sisto si allontana l'ombra del commissario prefettizio. La giunta Tortarolo ha respinto gli sterili assalti della minoranza e ha evitato le elezioni di novembre. L'amministrazione resta in crisi perché può contare solo su 19 (compreso l'appoggio tecnico del pidiessino Macciò) si è evitato lo scioglimento del Consiglio e soprattutto lo spauracchio del Commissario. Nessuno in casa pds infatti la certezza che il ministro e il presidente della Repubblica avrebbero firmato il decreto in tempo.

Le legge prevede lo svolgimento delle elezioni il 21 novembre solo nel caso in cui il presidente della Repubblica firmi il decreto per lo scioglimento del Consiglio entro il 15 settembre. Se il decreto viene firmato dopo, invece, Savona, non avrebbe potuto partecipare al turno autunnale.

Spiega il prefetto Mario Della Corte: «La legge prevede che, dopo un eventuale autoscioglimento del Consiglio, il prefetto debba immediatamente nominare un commissario e inviare subito la pratica al ministero per ottenere il decreto di scioglimento. L'incartamento viene istruito dal ministero degli Interni Mancino che lo sottopone con una relazione alla firma del presidente della Repubblica. Se queste operazioni vengono compiute entro il 15 settembre le elezioni si possono svolgere il 21 novembre, altrimenti il prefettizio resta in carica sino al turno elettorale primaverile che va dal 15 aprile al 15 giugno».

Proprio l'incertezza sulla firma del decreto presidenziale e quindi sull'indizione delle consultazioni elettorali ha tenuto in apprensione i politici savonesi consigliando la prudenza. Oltre al «pericolo» di un mandato prolungato del commissario di governo le forze politiche giocano d'azzardo anche sull'evoluzione della situazione politica generale: oggi forse più favorevole al pds e a primavera più alle strategie dell'opposizione che nel frattempo potrebbe anche organizzarsi.

Per quanto riguarda il commissario, la prefettura avrebbe dovuto nominare un funzionario del ministero degli Interni: «Per i Comuni importanti - spiega il prefetto Della Corte - vengono nominati funzionari di alto rango come un prefetto in pensione o un ispettore generale».

Ma Savona ha buon ricordo al riguardo: l'esperienza degli Anni '60 quando il commissario, tra l'altro, rifece completamente via Paleocapa.

Circa le attribuzioni, il commissario ha gli stessi poteri che competono a sindaco: «Secondo la legge il commissario è in grado di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che spettano agli organi comunali.

Quando adotta decisioni normalmente di competenza della giunta i suoi atti diventano subito efficaci mentre se adotta decisioni di competenza del Consiglio è necessario l'esame del Comitato regionale di controllo». Ormai è certo, dunque. Le elezioni ci saranno la primavera prossima.

[e. b.]

«Adesso il tempo è scaduto»

Unione industriali, parla il direttore

SAVONA. «Cari amministratori il tempo è scaduto». Questo il giudizio del mondo imprenditoriale savonese sulla crisi che investe da mesi l'amministrazione comunale e che negli ultimi giorni ha vissuto fasi particolarmente confuse e travagliate. Gli annunci di dimissioni, le smentite, gli accordi sotterranei e le convulsioni hanno gettato i savonesi nello sconforto.

«Il tempo utile per trovare in Consiglio comunale una maggioranza convinta e determinata per realizzare a Savona un programma di interventi qualificati sembra scaduto - sostiene il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale - Anziché compattarsi attorno ad un programma le forze politiche si sono disgregate e sono cresciute in numero e intensità, malgrado la determinazione di Tortarolo e la volontà di una giunta che ha tentato di fare qualcosa. Tutto ciò rientra nei difetti che la nuova legge elettorale dovrebbe correggere. La conseguenza logica è che per ridare capacità operativa al Comune sia necessario il ricorso a nuove elezioni. Ci sarebbe da stupirsi se dopo mesi di trattative inconcludenti emergesse improvvisamente una maggioranza compatta». Conclude Pasquale: mali della nostra città non sono curabili con l'aspirina e il recupero dell'autorevolezza politica è alla base di ogni iniziativa sia di ordine culturale, sia pragmatico che l'amministrazione comunale deve promuovere affinchè Savona riprenda il ruolo di spinta e modernizzazione del territorio e della società». Nei prossimi giorni, comunque, è prevista una riunione del Consiglio dell'Unione industriali proprio per affrontare il problema della crisi politica ed economica di Savona.

Negativo anche il giudizio del presidente dell'Ascom Elvira Pecci: commercianti hanno già espresso tempo il parere su queste amministrazione. Dopo quello che è avvenuto negli ultimi giorni penso che le dimissioni della giunta rappresentino l'unica via di uscita. Meglio un commissario prefettizio che un'amministrazione le stampelle. E poi servono le elezioni al più presto».

Il dottor Luciano Pasquale

Più articolato il punto di vista del sindacalista della Cgil Livio Di Tullio: «La città ha bisogno di un'amministrazione per affrontare i molti problemi rimasti in sospeso. Penso tuttavia che da tempo fra le forze politiche abbia preso il sopravvento lo spirito dei regolamenti di conti. la strada è quella delle elezioni speriamo che al arrivino subito».

Alcune forze politiche per ingannare l'attesa durante l'agonia della giunta Tortarolo hanno già avviato la campagna elettorale. Il segretario provinciale del msi Mauro Ghione ha invitato il Ruffino e il senatore della Lega Nord Cappelli a formare una coalizione di destra. Anche il Comitato cittadino di Alleanza democratica ha già lanciato la volata elettorale con un appello ai per uscire dallo stato di mediocrità in cui è caduta la città. Fra i firmatari figurano Giuseppe Gelsomino pri), Marco Costantino (Verdi), Giovanni Burzio (pds), Claudio Dottino (dc), Agostino Macciò (pds) e Piero Accordino.

[e. b.]

SAPORE DI SALE

CELENTANO SOGNA MARI PULITI

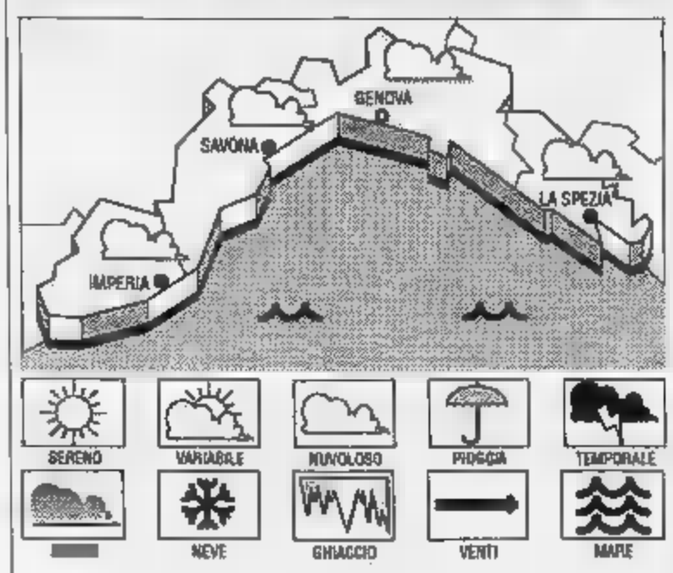
Adriano Celentano da quasi vent'anni va in vacanza a Bordighera

Da quasi vent'anni Adriano Celentano sceglie il mare della Liguria, più precisamente quello di Bordighera, per trascorrere le vacanze. Qui il «molleggiato», insieme con la moglie Claudia Mori e, spesso, la figlia Rosita, si dedica ad un vero abbraccio con la natura. La sua abitazione affacciata sul Punta Migliarese, gode di un panorama suggestivo, che Celentano dimostra sempre apprezzare. Ed è proprio per questo amore per il mare di Bordighera che, l'anno scorso, aveva suscitato scalpore la pubblicazione di una lettera con la quale Celentano affrontava di petto un problema che gli stava a cuore: quello dell'inquinamento marino. Anche quest'anno Celentano, in una mattina «no», ossia quando il suo buonumore è stato rovinato da chiazze schiumose sulla superficie del mare, si è sfogato: «Fa rabbia vedere un *mare splendido così sporco*. Tutta la Liguria è invidiabile, ma molte volte nessuno interviene per preservarla sporcizia. Queste cose bisogna dirle, è inutile nascondere l'evidenza». Continua: «Mi arrabbio quando vedo un prato pieno di rifiuti e la sporcizia abbandonata ovunque. Ognuno dovrebbe cercare di rispettare di più l'ambiente che lo circonda».

Intanto, per non rinunciare a tuffarsi nel amato-odiato mar Ligure, Celentano si adegua: quando correnti benevole, lo specchio d'acqua è trasparente, davanti agli scogli; quando il panorama è meno invitante, si sposta nella spiaggetta a fianco. Critiche a parte, il cantante ha parole belle per i bordigotti: «Mi trovo bene, gente è simpatica cordiale. Anche Bordighera non è cambiata più tanto». Ma conclude una «frecciatina»: «Bisogna però fare attenzione, e cercare insieme di non trasformare questo angolo incantevole in un ammasso di rifiuti e cemento».

Daniela Borghi

IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite con probabilità di temporali sui rilievi, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria; **tendenza per domani e lunedì:** situazione senza importanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, Sud Est 10-15 km/h, leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in lieve aumento).

DI

Genova	max 24	min 17
Savona	max	min 17
Imperia	max 24	min 17

FA A
Max: 25; min: 17. Temp. del mare 22.

Il sorge alle 6,54 e tramonta alle 19,58. La Luna cala alle 10,11 e si leva alle 21,03 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e Centro Marina di Portofino.

Ortopedico accusato di omissione di soccorso

Carabinieri al S. Paolo medico sotto inchiesta

SAVONA. Blitz dei carabinieri al San Paolo: un medico di Traumatologia è sotto inchiesta per omissione di soccorso e interessi privati atti d'ufficio.

L'inchiesta era stata avviata da tempo dalla magistratura savonese e nei giorni scorsi le indagini hanno subito un'improvvisa accelerazione. Due carabinieri si sono infatti presentati corsie del reparto di Traumatologia e hanno chiesto informazioni a medici, infermieri e ausiliari per raccogliere prove sull'operato dell'ortopedico che da mesi è finito nel dei giudici. I carabinieri hanno inoltre chiesto informazioni sulle cartelle sanitarie e l'attività del reparto.

In base alle prime indiscrezioni trapelate l'inchiesta verterebbe su diversi obiettivi. In particolare i carabinieri hanno chiesto chiarimenti di episodio avvenuto alcuni mesi fa: secondo un esposto giunto alla magistratura, infatti, un medico di Ortopedia si sarebbe rifiutato di prestare assistenza ad un malato malgrado le reiterate richieste di un'infermiera. I militari indagano anche su aspetti di natura economica. Secondo l'accusa un medico dopo aver visitato i pazienti all'ospedale Paolo li avrebbe invitati a sottoporsi a terapia presso il studio privato. I carabinieri hanno chiesto informazioni anche sulle modalità di acquisto delle attrezzature nel reparto di Traumatologia.

L'Usl savonese è nell'occhio del ciclone anche per la vicenda degli allievi infermieri. Gli oltre giovani che si sono diplomati alla scuola infermieri del San Paolo lo giugno, infatti, si sono visti scavalcare nella graduatoria provvisoria per le supplenze dai colleghi provenienti da altre regioni. Ieri mattina dopo lungo incontro con il commissario dell'Usl savonese, Ubaldo Fracassi, i sindacalisti hanno raggiunto un accordo per l'assunzione di 45 infermieri.

[e. b.]

Importante rassegna
di
PITTURA DELL'800
1993
Opere scelte di:

Pompeo Mariani	Antonio Discovolo	Pietro Barucci
Plinio Nomellini	G.F. Piana	Rubens Santoro
Domenico Induno	Eugenio Gignous	Luigi Rossi
Stefano Bruzzi	Eugenio Zampighi	Ludovico Tommasi
Riccardo Pellegrini	Niccolò Cannicci	Giuseppe Pennasilico
Paolo Sala	Emma Ciardi	Giuseppe Magni
Benedetto Musso	Giuseppe Sacheri	

e altri autori.

ENRICO
GALLERIE D'ARTE
Via XX Settembre, 3 - (SV) - Tel. (0182) 645159
Orario estivo: dalle 17 alle 23.

La singolare protesta è stata promossa dall'Associazione del centro storico

I commercianti spazzano i vicoli

Denunciata l'insostenibile situazione di sporcizia nella città vecchia. «Escrementi di piccioni, rifiuti e cartacce, siamo ormai all'emergenza sanitaria». Roventi accuse all'Amnu per il grave disservizio

SAVONA. I commercianti del centro storico spazzeranno le strade per protestare contro l'inefficienza dell'Amnu. L'iniziativa è stata annunciata dal presidente dell'associazione, Silvano Gianotti, di fronte ai mancati interventi di risanamento di piazza Duomo, via Aonzo, via Vacciuoli e alla scarsa pulizia di tutti i vicoli del centro storico.

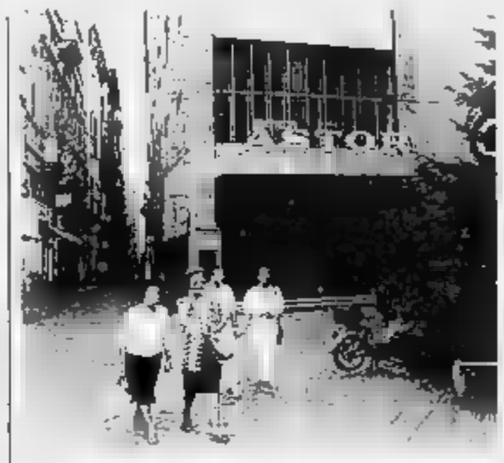
«La situazione è divenuta ormai insostenibile - afferma Gianotti -. Inutile continuare a parlare di rilancio del centro storico se vengono a mancare servizi essenziali come quello della pulizia delle strade o dello svuotamento dei cassonetti. Ogni settimana sollecitiamo invano l'intervento dell'Amnu, ma le piazze e i vicoli del centro storico continuano ad essere coperti di escrementi di piccioni, rifiuti e cartacce».

Aggiunge Gianotti: «Visto che le nostre richieste vengono sistematicamente ignorate, spazzeremo i vicoli da soli. Certo che di fronte alla carenza del servizio di nettezza urbana per il Comune sarà difficile giustificare la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Oltretutto per alcune zone della città ormai siamo di fronte a vere e proprie emergenze sanitarie».

L'Amnu, comunque, non è sorda solo rispetto alle richieste dei commercianti. Anche le direttive e le ordinanze dell'amministrazione comunale, infatti, vengono sistematicamente disattese dai dirigenti della nettezza urbana. La giunta comunale è più riprese aveva intimato all'Amnu di sospendere i servizi di raccolta e spazzamento meccanizzato dei rifiuti entro la mezzanotte. Il sindaco Tortarolo due giorni fa ha inviato un ultimatum: «L'azienda non può disobbedire alle direttive dell'amministrazione comunale. I rumori notturni devono cessare per consentire ai cittadini adeguato riposo. I servizi devono essere gestiti in modo differente».

La ribellione dell'Amnu viene motivata dal presidente Giuseppe Vallerino con imprescindibili esigenze di servizio: «I turni sono organizzati su ore e interrompendo i servizi a mezzanotte ne perderemmo due, riducendo la qualità dei lavoro».

Sull'Amnu hanno preso duramente posizione i sindacati che hanno chiesto l'immediato commissariamento dell'azienda e anche il partito liberale. Afferma Bruno Benazzo, membro del Consiglio di amministrazione dell'azienda: «All'Amnu manca completamente il concetto di efficienza. I servizi sono organizzati in modo confuso». **(s. b.)**



Dopo anni di inutili proteste i commercianti del centro storico hanno deciso di contestare l'Amnu ripulendo da soli i vicoli e le piazzette

La Zust-Ambrosetti a Vado

Il gruppo torinese ha aderito alla società dell'«Interporto»

SAVONA. Il gruppo Zust Ambrosetti ha perfezionato in questi giorni il suo ingresso azionario e operativo nella Vio, la «Vado Intermodal Operator spa» di Vado Ligure.

«Questo nuovo importante investimento del nostro gruppo - fanno parte alla Zust Ambrosetti - è finalizzato ad incrementare i traffici intermodali terra-mare, sia navi Ro-Ro con navi portacontainer. Le sinergie gruppo in settori ove la nostra azienda è presente da decenni, consentiranno, infatti, un sicuro decollo delle attività dell'Interporto di Vado Ligure, già operativo dicembre '92 su una superficie che complessivamente raggiungerà i 450 mila metri quadrati».

Il capitano Leonardo Ascheri, direttore della Zust Ambrosetti Trasporti Internazionali di Savona, dell'agenzia marittima Zust Ambrosetti e dell'Autosilo Savona spa, rappresenterà il gruppo nel Consiglio di amministrazione della Vado Intermodal Operator spa.

Sull'intermodalità, vale a dire un efficace interscambio il trasporto marittimo e quello terrestre, il porto di Savona-Vado punta in modo particolare per offrire un servizio moderno e razionale all'utenza. L'ingresso di importanti operatori privati, come la Zust Ambrosetti, da lungo tempo presente a Savona, nelle società che affiancano, nel nuovo emporio marittimo di Vado Ligure, l'attività dell'Ente autonomo del porto e della compagnia dei lavoratori portuali «Pippo Rebagliati», rappresenta un importante segnale di progresso e di fiducia.

Programmazione, qualità delle scelte, visione complessiva dei problemi, le carte sulle quali, da qualche anno a questa parte, hanno puntato quanti sono investiti di responsabilità nella vita dello scalo savonese. I primi risultati incominciano ad arrivare con puntualità confortante. **(l. p.)**

NOTIZIE FLASH

OSPEDALI

Campo educativo all'Isola d'Elba per 10 bimbi diabetici

Una decina di bambini savonesi sofferenti di diabete partiranno oggi per un campo educativo all'Isola d'Elba. L'iniziativa è del dottor Ruggero Basso, presidente dell'Associazione savonese diabetici e medico del San Paolo. Si tratta di un progetto pilota, il primo in Liguria. **(p. p.)**

Una barriera contro il vento a Pilalunga

Una barriera antivento per il mercato di Pilalunga. Questo il rimedio chiesto dai commercianti del centro alla distribuzione all'ingrosso di frutta e verdura per porre rimedio all'infelice collocazione del mercato. La struttura di Pilalunga, infatti, durante i mesi invernali viene investita da una violenta Tramontana. Per ovviare all'inconveniente il Comune ha previsto la sistemazione di una barriera di piante ad alto fusto. **(e. b.)**

La Lega Nord contesta il nuovo piano commerciale

«No» della Lega Nord al piano commerciale approvato la settimana scorsa in consiglio comunale con l'astensione dei gruppi di opposizione. Giovanni Damele, segretario della Lega, invierà questa mattina una lettera al Coreco e alla Provincia chiedendo che venga approvata la delibera in attesa del piano regolatore, ancora in fase di elaborazione. **(a. z.)**

Trenta bambini bosniaci alla Colonia Bergamasca

Una trentina di bambini bosniaci, inviati dalla prefettura di Udine, sono ospiti da qualche giorno della colonia Bergamasca. Con l'arrivo dei nuovi ospiti, sale a una cinquantina il numero dei bosniaci che si trovano attualmente a Varazze. **(a. z.)**

VADO L.

Scarcerato l'uomo che in casa 3 bombe

Mario Torterolo, anni, Vado Ligure, via Manzoni 11/5, ha lasciato il carcere Santagostino dove è rimasto 4 giorni. Era stato arrestato per detenzione materiale esplosivo: tre bombe di aereo da mezzo quintale l'una. **(a. z.)**

Donna derubata in discoteca a Varazze

Va in discoteca e viene derubata portafogli. E' accaduta l'altra sera Susy Varaldo, di 29 anni, Savona, via Piume. La donna alla discoteca «Gilda» di Varazze quando si accorta che qualcuno le aveva sfilato dalla giacca il portafogli che conteneva 50 mila lire e i documenti di identità. **(p. p.)**

Operai in Arabia

La Rodriguez cede i cantieri di Varazze?

VARAZZE. Sette operai e tecnici del cantiere Baglietto partono oggi per il Dubai, capitale degli Emirati arabi uniti, per lavori di manutenzione al primo 46 metri realizzato, a Varazze, dalla proprietà Rodriguez e consegnato a uno sceicco.

I sette lavoratori lasceranno le famiglie per circa due mesi. Soggiorneranno in un residence e saranno impegnati ad individuare nuove soluzioni tecniche per migliorare il sistema di scarichi fognari a mare del lussuoso yacht.

Intanto, la crisi dei cantieri Baglietto, che conta 52 lavoratori in cassa integrazione fino al 2 agosto del 1994, sembra destinata a una preoccupante svolta. Voci non confermate, parrebbe certo che la proprietà Rodriguez stia trattando per la cessione del cantiere che potrebbe passare ad un'importante società cantieristica nazionale. Il timore dei sindacati e del consiglio di fabbrica, è che la nuova proprietà dia corso a pesanti tagli e licenziamenti. **(a. z.)**

Omsav in bilico

Gli operai respingono l'azionariato

SAVONA. Gli operai dell'Omsav rifiutano l'offerta di Dellepiane e del sindacato. In un'assemblea densa di polemiche i dipendenti dell'ex Italsider hanno bocciato la richiesta azionariato popolare e il piano industriale presentato dal sindacato e dal Consiglio di fabbrica. Un colpo durissimo alla credibilità del sindacato metalmeccanico che da mesi aveva intavolato trattative con proprietà per il rilancio dell'azienda. Il dibattito è stato rovente. In particolare gli operai hanno accusato i sindacalisti aver «sposato Dellepiane». Al termine si sono votati due documenti contrapposti. Quello presentato dal sindacato ha ottenuto appena voti mentre quello di Lotta comunista che chiedeva ulteriori approfondimenti prima di approvare la sottoscrizione azioni ne ha ottenuto 45. Entro fine mese Dellepiane dovrà, comunque, definire l'assetto dell'azienda e lo scivolone del sindacati fa assumere un ruolo di privilegio alla proprietà. **(a. b.)**

Arresto per spaccio

Nascondeva dosi di eroina in una baracca

SAVONA. Ancora un arresto per droga da parte dei carabinieri del nucleo operativo provinciale dei carabinieri. E' finito in carcere Dario Figlioli, 30 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 37/2.

L'accusa è di detenzione a fine di spaccio di 10 grammi di eroina. I carabinieri erano da tempo sulle tracce di Figlioli, perché notato un via vai di tossicomani nei pressi della sua abitazione.

Nei giorni scorsi, i tossicomani erano spostati in lungomare Matteotti, nei pressi dei cantieri Campanella. Qui, Dario Figlioli, insieme alla fidanzata affittato una baracca vicino alla galleria Valloria.

I carabinieri hanno seguito i drogati che si avvicendavano nella baracca. Poi, hanno chiesto un mandato di perquisizione al sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, e entrati. Hanno trovato Figlioli in possesso dei 10 grammi di eroina già suddivisi in bustine. E sono subito scattate le manette. **(b. b.)**

I gruppi del capoluogo e di altri centri del comprensorio lo hanno già attuato

Sciopero dei volontari antincendio

Dopo la polemica sui piromani che li ha coinvolti. «Respingiamo con fermezza questi sospetti», affermano Alcuni hanno già rinunciato ai compensi a favore dell'acquisto di mezzi per combattere i roghi nei boschi

SAVONA. Scoppia la «guerra» fra le squadre dei volontari antincendio boschivo e i vigili del fuoco. I volontari di tutta la provincia hanno deciso di sospendere l'attività per protestare contro le dichiarazioni dell'ufficiale dei pompieri Michele Costantini il quale ha sollevato il sospetto che talora fra i volontari possano annidarsi anche incendiari. I volontari delle squadre antincendio percepiscono, infatti, un compenso 10 mila lire lorde e il proliferare degli incendi in alcune Regioni italiane rappresenterebbe in un certo senso una fonte di guadagno.

I volontari respingono con fermezza le accuse: «Le affermazioni del vigile del fuoco Michele Costantini sono gravemente lesive e denigratorie. Per questo abbiamo inviato un telegramma al prefetto informandolo che sospenderemo ogni intervento finché non verrà fatta chiarezza sulla vicenda. Inoltre molti volontari rinunciano all'indennizzo per consentire l'acquisto di attrezzature per le squadre antincendio». La minaccia è già stata data dai volontari di Savona e Varazze e anche le squadre di Vado Ligure, Quiliano e Finale hanno annunciato analoghe iniziative.

A favore delle squadre antincendio è sceso in campo anche l'assessore all'Ambiente di Vado Ligure, Almerino Lunardon: «Se fosse vero che gli incendi rappresentano fonte di guadagno per le squadre antincendio, il divampare dei roghi sarebbe una fonte ben più lauti guadagni per le aziende che costruiscono i Canadair e le altre attrezzature anticendio. In realtà esistono diversi tipi di volontari e le generalizzazioni rappresentano sempre un errore. Ritengo inoltre che per combattere gli incendi sia necessario un maggior coordinamento fra volontari, forestale e vigili del fuoco». «Ma soprattutto - conclude Leonardon - sarà necessario diffondere una migliore cultura ambientalista fra i giovani, in particolare interventi nel mondo della scuola». **(a. b.)**

Meglio senza compensi

Sottolineare l'impegno e la disponibilità dei volontari antincendi boschivi di questa regione è superfluo e scontato. Molte sono state le occasioni per valorizzare l'opera ed evidenziarne il significato da parte del sottoscritto. E mi spiace che qualcuno di loro si sia sentito offeso e colpito nel ragionamento da espresso qualche giorno fa su un quotidiano locale. Resto però fermo nell'idea che legge che monetizza l'opera del volontariato svilisce lo stesso principio dell'ideale di solidarietà verso il prossimo e la comunità. Soprattutto rende giustizia alle migliaia di giovani della provincia che, disinteressatamente e senza alcuna paga ria, aiutano quotidianamente il prossimo, contenti solo di un grazie.

Mi riferisco ai volontari pubbliche assistenze, a quelli ospedalieri, a chi aiuta anziani, drogati, a quanti insomma sono costretti a denunciare sul modello 740 i proventi di una prestazione occasionale extra stipendio. La gratuità del servizio eliminerebbe ogni dubbio e perplessità da parte dell'opinione pubblica, sempre più attenta al fenomeno degli incendi boschivi. Se poi tutto ciò non fosse possibile, perché la legge prevede comunque il pagamento della prestazione d'opera, allora invito i gruppi dei volontari antincendio a rinunciare al proprio compenso e costituire con i proventi assegnati fondi per l'acquisto di mezzi e attrezzature antincendio. Molti sono i volontari che da tempo hanno scelto questa soluzione. E' l'ora di estendere l'iniziativa a tutti i Vab della Liguria. Sarebbe un ottimo esempio per i tanti loro colleghi di altre regioni.

Michele Costantini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

La Rusca, orribili le barriere antirumore

Sono un abitante del quartiere La Rusca e vorrei intervenire sul problema delle barriere antirumore, anche so di andare controcorrente.

Non riesco infatti a condividere la mia soddisfazione: per una volta un «no» della società Autostrade si trasforma, a mio giudizio, in un fatto positivo. Per barriere antirumore, se ho capito bene, si intende infatti quegli orrendi pannelli che sanno tanto «Bronx», servono probabilmente a poco, deturpano e dequalificano un intero quartiere.

Molto meglio farne a meno, e ricorrere magari a soluzione senza dubbio più costose per gli abitanti (si potrebbe forse pensare a qualche forma di agevolazione) come le doppie finestre o qualcos'altro di simile.

D'altronde chi è andato ad abitare alla Rusca, che è certamente uno dei quartieri più popolari, sapeva della presenza dell'autostrada e quindi del genere di inconveniente cui andava incontro.

Perché, invece, nessuno (o ben pochi) ha mosso un dito contro la nuova strada via Firenze-via Mignone? Avrà anche una sua utilità (ci mancherebbe altro), ma stupisce non poco che, in una città dove c'è fame di strade e parcheggi, si costruisca proprio da un'opera di cui non si sentiva la necessità, che aumenta traffico e rumore e, almeno per ora, ha eliminato una delle poche aree verdi della zona.

Lettera firmata, Savona

Albenga, un appello per il canile del Centa

Cara Stampa, vorrei lanciare un appello a chi di dovere per un controllo alla foce del fiume Centa di Albenga, dove vivono ammucchiati cani, gatti, maiali, nella più squallida sporcizia e naturalmente ammalati.

Questo ricovero improvvisato è gestito da donne che vive in una baracca abusiva. Forse qualcuno conosce questa situazione, ma non interviene. Tramite mi rivolgo al sindaco di Albenga, particolarmente, e a tutti i sindaci dei paesi limitrofi perché si riuniscano insieme costruiscano un canile per ospitare e curare questi poveri cani abbandonati. Si tenga conto che questo stato di malattia potrebbe anche degenerare e creare danno altrove. Sono certa che potrebbe essere accolta benevolmente anche una sottoscrizione perché il progetto vada in porto. Fate che questo sia un gesto umano.

Giannina Aspergo Anselmi, Loano

S. Paolo, solidarietà ai giovani infermieri

Un fax di solidarietà per gli infermieri appena diplomati al S. Paolo e subito collocati nelle liste della disoccupazione per colpa di assurde leggi e, mi sembra, anche per di scarsa sensibilità della nostra Usl.

E' mai possibile che tanti giovani, dopo anni di sacrifici per ottenere un lavoro, siano costretti a emigrare e lasciare il posto a colleghi provenienti dal Sud che, dopo qualche mese, probabilmente chiederanno il trasferimento?

Segue la firma, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: (019) 810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Ligure: telefono 628 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 990 231
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Del Comune; corso 176, tel. 82.99.37
Fascie: via Boselli 24, tel. 85.05.56.
Padovani: via Chiavella 14, tel. 80.13.18
E in appoggio: dalle 8,30 alle 12,30:
Busi: 69, tel. 82.49.19.
Naru: via San Lorenzo 55, tel. 850.473
Della Villetta: via Montegrappa, tel. 825.500
Il notturno è garantito dalle farmacie *Della Ferrera,* corso 153, tel. 827.202
ALASSIO
Bonavia: corso Vittorio Veneto 3, tel. 64.06.06.
ALBENGA
Comunale: Sauro, tel. 51.701.
ALBISSOLA
Fontana: via Biglieri 24, tel. 481.816.
SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502.650
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiore: via Dante 47,
MILLESIMO
Sarotti: piazza Italia 45, tel.
NOLI
Monte Ursino: via Isola 10,
PIETRA LIGURE
Fratelli: via Mondaldo 14, tel. 628 035.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, tel. 880.184.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. 97 160.

Notturna, prefestiva e festiva.

Distretto Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 916.3456

STATO CIVILE

SAVONA 3 SETTEMBRE
NATI. Simona Matteuzzi.
MORTI. Fortunato Bozzo, di 60 anni, residente a Savona in via Boselli 10/4; i funerali fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Raffaele al porto. Stefano Abate, di anni, residente a Savona in via Verdi 38/7; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 11 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Il 15 settembre scadrà il termine fissato per il pagamento della quota fissa individuale annua per l'assistenza medica di base. Per questo motivo la direzione provinciale Poste ha reso noto che, per agevolare l'utenza nei versamenti, il prolungamento del servizio al pubblico di uno sportello adibito esclusivamente al pagamento della tassa.

RINGRAZIAMENTI

Il famiglia del notaio
G. B. Gambetta
commossa per le manifestazioni di stima e di affetto ricevute, impossibilitata a farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata domenica 5 settembre alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di S. M. G. Rossello alla Villetta
— **Savona,** 3 settembre 1993.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Un aiuto per gli anziani

Tre giorni al mese dedicati alla difesa degli anziani. Il primo, il secondo o il quarto mercoledì di ogni mese presso la III Circoscrizione di corso Tardy Benech sarà in funzione il «Clod», il Comitato ligure di ospedalizzazione domiciliare. L'iniziativa è organizzata da Rifondazione comunista per tutelare gli anziani che vengono dimessi dall'ospedale. **(e. b.)**

SAVONA
Incontro tra filatelici

Incontro di filatelia domani al Circolo filatelico savonese di via Famagosta. L'appuntamento è dalle 10 alle 12. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 81.29.04. **(e. b.)**

LOANO
Una conferenza a La Playa

Lunedì alle 21 ai bagni La Playa di via Nizza si svolgerà una conferenza su tecniche di rilassamento e autosuggestione. Per informazione occorre rivolgersi alla Cosmomedica di via Paleocapa al numero di telefono 85.38.66. **(e. b.)**

LA TRATTA SULLE BIANCHE IN RIVIERA

Otto ragazze cecoslovacche identificate durante un blitz a Ceriale dalla squadra mobile

Prostitute dell'Est, tre in carcere

Ci sono collegamenti con l'omicidio della Versilia?

CERIALE. Associazione a delinquere per il reclutamento all'estero di ragazze da avviare alla prostituzione: tre persone, due slavi e un austriaco, sono in stato di fermo con questa ed altre accuse. Sono sospettati di essere, in [illegible] con almeno un'altra decina di persone [illegible] ancora identificate, le pedine di una vasta organizzazione specializzata nella «tratta delle bianche». Giovani ragazze dell'Est fatte arrivare in Italia e costrette poi a prostituirsi in Veneto, in Versilia, in Riviera.

E proprio in Riviera, sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale, gli uomini della squadra mobile hanno fermato Dragan Guric, 26 anni, [illegible] Zagabria, Bojan Dordavic, [illegible] anni, di Sarajevo e Stevan Budak, 23 anni, originario di Salisburgo. Giravano [illegible] auto di grossa cilindrata e telefonini cellulari ma, secondo la squadra mobile che ha condotto le indagini, coordinate dal questore Mimmo Nicolitello, dai sovrintendente Giuseppe Gallucci, e dagli ispettori Roberto Arneodo e Salvatore Sciuto, sono [illegible] persone disposte a tutto, criminali senza scrupoli.

E c'è il sospetto, terribile, che facciano parte della stessa vasta organizzazione guidata dal fantomatico «Peter», l'uomo che da Savona avrebbe telefonato più volte alla pensione Annarosa, in Versilia chiedendo di Hana Kindelova, la giovane cecoslovacca trovata morta sulla spiaggia a Torre [illegible] Lago. Ma sono ipotesi.

L'operazione della questura savonese si è iniziata alcuni mesi fa quando sull'Aurelia sono comparse le prime ragazze dell'Est arrivate a fare concorrenza alle africane. Una lunga serie di riscontri, controlli, indagini hanno portato all'identificazione dei tre uomini.

Ancora oggi gli investigatori non sono del tutto convinti dell'identità dei tre. I documenti di riconoscimento, infatti, sono rilasciati da città dell'ex Jugoslavia. Gli accertamenti internazionali praticamente impossibili.

Giovedì notte la decisione di agire. All'apparenza sembrava un «pattuglione» come i tanti che si sono svolti in questi anni. Le Alfa 33 della mobile e le auto civetta dell'anticrimine hanno incrociato l'Aurelia alla ricerca delle ragazze dell'Est. Otto di loro, tutte cecoslovacche di età compresa [illegible] i 16 e i 25 anni, sono state trovate e accompagnate in questura. Nessuna era in regola con il permesso di soggiorno e sono cominciate le pratiche per l'espulsione. Poi è scattato il blitz per catturare i protettori. Gli agenti hanno preso i tre slavi su un'auto di grossa cilindrata.

Secondo l'accusa i tre, assieme ai loro complici, avrebbero convinto le giovani con promesse di lavoro. Non solo in Cecoslovacchia ma anche in Romania, Polonia e in altri Paesi dell'Est. Avrebbero pagato documenti, vitto e alloggio che le ragazze avrebbero dovuto risarcire una volta in Italia. Ma il lavoro che veniva insegnato, con le buone e più spesso con le cattive, era quello della strada.

Amore per 50 mila lire, i soldi e protettori. E per chi si ribellava, come probabilmente è successo ad Hana Kindelova, c'erano botte e morte.

Le ragazze venivano fatte girare tra la Riviera ligure, la Versilia, la Romagna, in pratica tutto il Nord e Centro Italia. L'organizzazione era sofisticata e crudele. E il timore che quella sgominata sia solo una delle tante che agiscono sfruttando la povertà dell'Est dando vita a un'autentica tratta delle bianche, è qualche [illegible] di più di [illegible] semplice ipotesi.

Paride Pasquino
Stefano Pezzini

La polizia ha intensificato i controlli anti-prostituzione nel Ponente savonese

Da Sarajevo alla Liguria

Le lucciole bionde alloggiano nelle pensioni della Riviera

CERIALE. Sarajevo. Per la maggior parte dell'Europa è il simbolo della guerra nell'ex Jugoslavia, delle atrocità di bombardamenti e cecchini. Per qualcuno, però, è l'occasione di fare buoni affari, di procurarsi donne giovani e belle da destinare all'amore [illegible] dell'Europa.

Da qualche tempo, accanto alle ragazze della Nigeria e della Costa d'Avorio, alle sudamericane, ai viados brasiliani e ai travestiti italiani e rettilinea tra Albenga e Ceriale vede la presenza delle giovani di Sarajevo.

Si riconoscono dal colore dei capelli, biondo come la maggior parte delle slave, e, soprattutto, dal velo di tristezza in viso. La guerra l'hanno vissuta [illegible] e qualche settimana fa, hanno lasciato la loro città convinte di trovare un'occasione di pace e hanno invece trovato persone senza scrupoli che le hanno obbligate a prostituirsi.

Il centro di smistamento dovrebbe essere Firenze. Le ragazze si fermerebbero in Italia poche settimane e poi l'organizzazione le farebbe tornare in Jugoslavia dopo averle sfruttate.

Un avvicendamento continuo che, in questo modo, permette di sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine.

Come le altre ragazze dell'Est le giovani bosniache vengono fatte alloggiare in pensioni e alberghi del savonese e [illegible] e Genova, [illegible] e invece avviene per le africane e i viados brasiliani. Un fatto reso possibile proprio [illegible] loro breve permanenza in Riviera.

Alloggiando pochi giorni il rischio di controlli è ridotto al minimo e comunque i documenti dell'ex Jugoslavia [illegible] difficilmente controllabili a livello internazionale vista la drammatica situazione. E le organizzazioni criminali arrivate in Riviera lo sanno bene e cercano in tutti i modi di approfittarne.

(s. p.)

[illegible]

Robutti eletto presidente dell'Unione [illegible] Province

Il presidente della Provincia Mario Robutti è stato eletto alla presidenza dell'Unione regionale delle province liguri che si è riunita ieri a Genova. Succede a Franco Rolandi. (p. p.)

PIETRA L.

Ladri in una tabaccheria di via XXV Aprile

Tentato furto la [illegible] nella rivendita di tabacchi di via XXV Aprile a Pietra Ligure, proprio davanti all'ospedale Santa Corona. I ladri [illegible] entrati nel negozio ma, probabilmente disturbati, si sono allontanati senza rubare nulla. (s. p.)

[illegible]

Tre denunciati: «Non siamo noi i ladri di benzina»

«Non siamo ladri di benzina, non abbiamo mai riempito taniche»: [illegible] difendono i tre giovani denunciati per furto alla stazione di servizio automatica [illegible] di Albenga, viale Pontelungo. (s. p.)

LOANO

Anziana donna trovata morta in casa

Lorena Dabbene, [illegible] anni, di Loano, via Pascoli, è stata trovata morta in [illegible] da carabinieri e Vigili del fuoco. E' stata stroncata da un infarto. Ad accorgersene [illegible] stati alcuni vicini che ieri mattina non l'hanno [illegible] e hanno dato l'allarme. (s. p.)

BORGHETTO

Denuncia dell'Enpa: germani uccisi nel Varatella

Decine di germani trovati morti sul greto del torrente Varatella. La denuncia è dell'Enpa che [illegible] del fatto gruppi di giovani di Borghetto Santo Spirito che, di notte, [illegible] in moto sul greto del torrente per investire i germani. (s. p.)

L'episodio avvenuto nei giorni scorsi sulle alture di Alassio è stato rivelato solo ieri

Attentato contro commercialista

Qualcuno ha appiccato il fuoco davanti alla porta d'ingresso dell'abitazione di Luciano Malpezzi, 50 anni Misteriosi i motivi dell'intimidazione. Tra le ipotesi l'appartenenza del professionista alla massoneria

ALASSIO. Un atto intimidatorio e una bravata? E' quanto si stanno domandando i carabinieri di Alassio che da domenica mattina, [illegible] molta discrezione, stanno indagando [illegible] attentato avvenuto nell'abitazione di Luciano Malpezzi, 50 anni, commercialista, abitante con la famiglia in una villa di regione Rangè 13. L'episodio è per molti versi avvolto nel mistero e, proprio per la delicatezza delle indagini, è stato ufficializzato solo una settimana dopo essere avvenuto.

La dinamica, almeno quello che si può ricostruire dalle notizie frammentarie che sono state raccontate, dovrebbe essere questa. Poco dopo la mezzanotte di sabato alcune persone salgono la strada che porta in regione Rangè, una [illegible] residenziale con ville e villette sulla collina di Alassio. Nella casa del commercialista c'è solo la moglie. Sente dei rumori strani in giardino e apre la porta d'ingresso. Gli attentatori, che nel frattempo sono riusciti a scappare, hanno dato fuoco alla porta cospargendola di liquido infiammabile, probabilmente benzina. La donna, aprendo la porta, attira il fuoco in casa. Ma, per fortuna, sono poche fiammelle che vengono spente in [illegible] attimo senza creare molti danni, un centinaio di mila lire o poco più. Non c'è bisogno nemmeno dell'intervento dei Vigili del fuoco. L'episodio viene comunque segnalato ai carabinieri.

Il perchè del mistero attorno all'attentato è spiegato con l'attività professionale di Luciano Malpezzi e, soprattutto, dal personaggio. Pensare ad un episodio teppistico è lecito ma si tratta di un'ipotesi che gli stessi investigatori ritengono piuttosto remota. Più probabile che si tratti di un avvertimento, un'intimidazione ad un professionista molto conosciuto.

Malpezzi, contitolare di uno studio associato di contabilità e commercialista, è stato in passato iscritto alla massoneria. In loggia, assieme a lui, c'erano nomi di spicco della Riviera ma anche personaggi chiacchierati e [illegible] centro di inchieste [illegible] presunti legami con la malavita organizzata.

La casa del commercialista alassino

Viene da questi personaggi la benzina cosparsa sulla porta della villa del commercialista? E' una delle ipotesi che viene seguita dagli investigatori che, [illegible] molta discrezione, stanno ascoltando persone che potrebbero, con la loro testimonianza, fare [illegible] po' di chiarezza su quanto avvenuto sabato in regione Rangè. [illegible] l'ipotesi che l'attentato venga dalla massoneria deviata non è l'unica ad essere seguita.

Qualche mese fa, a sorpresa, il nome di Malpezzi era stato riportato dai giornali per presunte difficoltà finanziarie. Potrebbe essere legato a queste traversie il rogo di sabato? E' la seconda ipotesi seguita dagli investigatori che [illegible] escludono [illegible] nemmeno altre ipotesi destinate, al momento, a [illegible] segrete.

E' certo c'è il fatto che chi ha appiccato il fuoco non voleva danneggiare più di tanto l'abitazione del commercialista. La quantità di benzina cosparsa e le stesse modalità dell'attentato fanno pensare a un avvertimento di stile malavitoso piuttosto che ad una vendetta. Se gli attentatori avessero voluto colpire maggiormente la proprietà [illegible] commercialista avrebbero usato altri metodi.

(s. p.)

Proteste a Casanova

«I cinghiali distruggono le [illegible]»

CASANOVA LERRONE. Gli agricoltori della Val Lerrone aderenti alla Confederazione italiana agricoltori chiedono alla Regione e alla Provincia alcuni provvedimenti per limitare le scorribande di cinghiali e porcastri nei terreni coltivati dell'entroterra.

«Per prima [illegible] vorremmo fosse limitato il rifugio "Paravenna" in modo da escludere dalla [illegible] protetta ampi terreni coltivati. Ma soprattutto chiediamo che alle battute per cacciare il cinghiale siano dati i permessi [illegible] ai cacciatori singoli e [illegible] solo alle squadre. In questo modo le squadre, che purtroppo in qualche caso effettuano ancora lanci abusivi di porcastri, non avendo la certezza di abbatterli potrebbero far cessare questo fenomeno di abusivismo che danneggia l'agricoltura», spiega il responsabile di zona Gianni Alberti. I danni provocati ogni anno dai porcastri alle coltivazioni dell'entroterra sono superiori, secondo le statistiche, ai 200 milioni. (s. p.)

A Pietra Ligure

Incendiato stabilimento balneare

PIETRA L. Pochi milioni di danno ma, per l'ennesima volta, la Riviera è [illegible] di un incendio in uno stabilimento balneare.

Dopo il rogo ai bagni «Rosa» di Ceriale la settimana scorsa questa volta il fuoco si è sviluppato nelle cabine tra i bagni «Isabella» e i «Florida», al confine tra Pietra e Borgio.

Le fiamme si sono sviluppate poco prima dell'una. Ad [illegible] gorsene è stato un passante che ha subito avvertito i vigili del fuoco di Finale. Grazie al loro intervento tempestivo i danni sono stati limitati. Sulla vicenda è stata ora aperta un'indagine dai carabinieri.

L'ipotesi più probabile è che a appiccare il fuoco siano stati dei ladri scontenti del bottino trovato nella cabina adibita a chiosco ma non è escluso che le fiamme si [illegible] sviluppate accidentalmente, magari per qualche mozzicone di sigaretta lanciato acceso dall'Aurelia. Ma è un'ipotesi che, pur seguita dall'indagine, lascia molte perplessità. (s. p.)

L'estate dei divieti colpisce un turista milanese

Albenga, in auto sul molo multato dalla Forestale

ALBENGA. Leggere il giornale sull'auto posteggiata sul molo è costato [illegible] mila a [illegible] lire ad un turista di Desio (Milano) in vacanza ad Albenga. A raccontare l'ennesimo episodio dell'estate dei divieti è lo stesso protagonista, Bruno La Spina, multato dagli uomini della Guardia forestale. «Era transitato e sostava sulla spiaggia demaniale», recita il verbale di contravvenzione.

«In realtà, [illegible] ho anche dichiarato nel verbale, ero sul piccolo molo di fronte alla piscina. Non sapevo che fosse considerato spiaggia e, soprattutto, che fosse vietato fermarsi in auto a leggere il giornale. Lo avevo fatto altre mattine e, come me, tanti altri turisti e residenti».

Aggiunge: «I moletti sono uno dei posti più freschi in agosto e nessuno pensa di fare qualche cosa di illegale. Del resto erano le 8,30 e non [illegible] brava di dare fastidio a nessuno».

Il turista milanese ha cercato di spiegare la sua buona fede. «Quando mi è stato detto che [illegible] potevo sostare sul molo ho chiesto scusa e ho fatto per allontanarmi, non pensavo che fosse prevista una multa. E invece nulla, i due agenti della forestale mi hanno consegnato il verbale di contravvenzione».

E ancora: «Deve essere l'aria dei divieti che ha caratterizzato questa estate ma una multa per la lettura del giornale sul molo proprio non me [illegible] sarei aspettata».

E conclude: «Di certo non leggerò più il giornale sul molo ma forse sarebbe meglio rivedere certo [illegible] che sono esageratamente punitive nei confronti dei cittadini e non fanno certo onore e promozione ad una [illegible] che vuole fare del turismo la sua attività [illegible] principale». (s. p.)

Liberati Colombini e Ferrari, arresti domiciliari per Anzaloni

Truffe alle banche, scarcerati i manager coinvolti nella vicenda

SAVONA. Renato Colombini, titolare delle «Clean» di Ceriale, il suo socio nella F.A.R.E. di Albenga, Fabrizio Ferrari, bancario di Stellanello, nella tarda mattinata di ieri, sono [illegible] scarcerati. Il solo obbligo imposto ai due dal giudice delle indagini preliminari è il soggiorno nei rispettivi comuni di residenza senza lasciare le loro abitazioni dalle 20 alle 8. Anche il loro complice nella ricettazione degli assegni rubati e della truffa al Nuovo Banco Ambrosiano, Lorenzo Anzaloni, agente immobiliare, è tornato nella sua abitazione di Sanremo, agli arresti domiciliari.

L'inchiesta, però, è ben lontana dal concludersi. Gli uomini della Guardia di finanza della compagnia di Savona e quelli della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso le preture, [illegible] già ripartiti alla ricerca di altre persone e le indagini si estendono a macchia d'olio.

I titoli di credito riciclati (350 milioni) e quelli che i tre hanno [illegible] inutilmente di incassare presso la Carisa, infatti, fanno parte di uno stock di 35 mila assegni rubati alla «Comit» di Torino, per un importo complessivo di circa [illegible] miliardi, che avrebbero preso la via della Sicilia e di altre regioni. Un «affare» gestito da menti criminali di grossa caratura, che godono di complicità ad alti livelli.

La svolta nell'inchiesta è avvenuta nella mattinata di ieri, dopo l'interrogatorio di Fabrizio Ferrari, che sembrava [illegible] dover finire mai, e un confronto con Renato Colombini: il primo ad ammettere in parte gli addebiti.

L'interrogatorio di Ferrari che si era iniziato giovedì mattina è proseguito fino ad oltre la mezzanotte, per riprendere questa mattina. Poi, il confronto fra i due cui è seguito l'interrogatorio di Lorenzo Anzaloni, che si è concluso nel tardo pomeriggio di ieri. [illegible] interrogatori [illegible] stati condotti dai sostituti procuratori, Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti. Poi, l'altra tornata di interrogatori dal giudice Maria Piera Vipiana, [illegible] di Colombini e Frerrari e gli arresti domiciliari per Lorenzo Anzaloni.

Quest'ultimo è il «trait d'union» fra l'emissario degli autori del furto miliardario e i due imprenditori. Anche lui ha finito per confessare. I ruoli dei tre arrestati. Renato Colombini doveva incassare assegni per un importo superiore al finanziamento richiesto per la «Clean» e restituire l'eccedenza alla fantomatica «Sicilfidi», tramite Lorenzo Anzaloni che aveva trattato l'affare con Fabrizio Ferrari. Era uno dei tanti modi per riciclare i 35 miliardi in assegni rubati alla Comit.

(b. b.)

AVVISO A MEZZO STAMPA

[illegible] AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA - VADO L.

Il presidente dell'ente autonomo del porto di Savona - Vado Ligure

rende noto

che in data 1° agosto 1989 la Nuova Italiana Coke S.p.a. ora S.r.l. con sede in Milano, Viale Ligure 24, ha formulato richiesta di rinnovo della concessione demaniale marittima per anni quindici (15) relativa all'utilizzo di un pontile, dei manufatti di servizio, ivi insistenti, e delle aree a terra, per complessivi mq. 11.995, per lo sbarco/imbarco di prodotti carboniferi e cerealicoli, ubicato, nella rada di Porto Vado.

Entro quaranta giorni a fare data [illegible] 4 settembre 1993 coloro che hanno interesse possono presentare osservazioni all'Ente Autonomo del porto di Savona - Vado L.

IL PRESIDENTE
F.to **Fontana**

LA [illegible] *ogni domenica* GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Situazione esplosiva a Cengio dopo le decisioni annunciate dall'Enichem

Acna, pericolo di un disastro

Gli operai non garantiscono la sicurezza degli impianti in caso di chiusura della fabbrica. Preoccupa il clima di tensione. Oggi riunione a Savona, mercoledì un vertice a Roma con i ministri interessati

CENGIO. The day after. Cengio il giorno dopo l'annuncio della messa in liquidazione dell'Acna risponde con monito: «Se l'Enichem pensa di chiudere la fabbrica, allora lo scordi di chiuderla in sicurezza». Che, in altre parole, suona così: «Se questa è la volontà del gruppo, i lavoratori non garantiranno la sicurezza degli impianti».

Ed è questa la «situazione che rischia di diventare esplosiva» di cui si è fatto cenno l'altro giorno durante l'incontro tra il sindacato e l'Enichem. E sono queste le parole che ieri sono state ribadite durante l'assemblea dei lavoratori da Pino Congiu della Uil. Un particolare: la riunione si sarebbe dovuta tenere nella sala-mensa della fabbrica, ma il cattivo funzionamento del sistema di amplificazione l'ha fatta dirottare in Comune. Quando si dice che ogni cosa va per il meglio. E all'Acna di cose che non vanno per il verso giusto ve ne sono a iosa. Basti ripercorrere le tappe che hanno costellato la vicenda.

Ma se per i vertici dell'Enichem, l'Acna ormai è fabbrica da chiudere, il sindacato contrattacca proponendo la «ricetta» stilata da quadri e tecnici: accantonare la produzione degli intermedi per coloranti e incentivare il settore dei pigmenti, quello farmaceutico e alimentare. E questa proposta, «unica alternativa alla chiusura», si discuterà lunedì in un incontro con i rappresentanti del sindacato nazionale dei chimici. Tuttavia la riunione di dopodomani è solo una delle tante in programma dopo il Consiglio comunale convocato in seduta straordinaria ieri sera a Cengio. Stamane in Provincia, a Savona, è previsto un incontro cui sarà presente il presidente della Regione, Edomondo Ferrero. Mercoledì a Roma, poi, vertice tra i presidenti delle giunte regionali ligure e piemontese e i ministri dell'Ambiente e del Lavoro. Incontro sollecitato dal senatore dc Giancarlo Ruffino che, attraverso contatti con i ministri e il sottosegretario alla presidenza, Maccanico, non solo ha parlato di «contraddizioni» anche dei problemi di tensione sociale che potrebbero esplodere da un momento all'altro.

C'è poi chi, in merito alla decisione dell'Enichem di proporre all'assemblea degli azionisti la messa in liquidazione dell'Acna, parla di «assassinio ambientale, industriale e sociale». Sono queste le parole usate da Renato Viazzi della Cgil. Che spiega: «Assassinio ambientale perché il programma d'interventi per il risanamento e le stesse dichiarazioni del ministero dell'Ambiente confermano che l'Acna ha vinto la sfida. Industriale perché dismettere la produzione significa consegnare ai Paesi europei le ricadute sulla chimica fine. Assassinio sociale perché il territorio ligure non può perdere ulteriori posti di lavoro».

Insomma, tanta rabbia e disorientamento fra chi ha lottato per il mantenimento in vita della fabbrica. Non così si può dire sul fronte ambientalista. Per l'«Associazione per la rinascita della Val Bormida» «l'epilogo cui sembra avviarsi la sporca faccenda dell'Acna era stato ampiamente previsto noi a corona di sei anni di lotte popolari». L'associazione afferma che «dovranno essere chiariti alcuni aspetti legati alla vicenda Enimont, a partire dalla supervalutazione di un'azienda decotta per arrivare a individuare una possibile funzione centrale della fabbrica all'interno della tangentopoli chimica». Inoltre «dovrà essere completata la seconda parte del risanamento con misure che garantiscano il reddito ai lavoratori e riconosciuta formalmente l'Autorità di valle».

Lucia Barlocco

L'assemblea degli operai Acna nella sala mensa dello stabilimento di Cengio

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Lunedì il via ai lavori per la strada Lungobormida

Dalla prossima settimana prenderanno il via i lavori di realizzazione della strada Lungobormida, il cui costo si aggira sui 300 milioni. Il tracciato permetterà, tra l'altro, di alleggerire il traffico in via Castellani, al piano centro storico, per la quale il Comune sta attuando un progetto di recupero attraverso una serie di nuove opere pubbliche. [l. b.]

CAIRO

Incontro coi sindacalisti dopo le polemiche

Si sta stemperando la polemica all'interno del sindacato dopo la dura contestazione di 188 lavoratori della Covetro nei confronti del segretario provinciale della Uil-chimici, Pino Congiu accusato di assenteismo. Una verifica fra i segretari di categoria è prevista per mercoledì prossimo. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Un progetto per il recupero di via dei Portici

Recupero di via dei Portici attraverso una nuova pavimentazione e la ristrutturazione, a carico dei proprietari, degli stabili. Se ne parlerà nei prossimi giorni in un incontro tra gli amministratori di Cairo e un tecnico cui nell'89 era stato affidato un progetto di massima dall'allora amministrazione comunale. [l. b.]

DEGO

La Guerinoni spera lavorare fuori dal carcere

Ancora nessuna decisione da parte dei giudici sulla richiesta di poter usufruire di un permesso di lavoro fuori dal carcere per Giglio la Guerinoni che sta scontando la pena di 26 anni nel carcere della Giudecca di Venezia dopo la condanna per l'omicidio del farmacista Cesare Brin. La richiesta è stata avanzata dal suo avvocato difensore, il bolognese Franco Bellogi. [l. b.]

Carcare: due giovani denunciati dai carabinieri

Stupefacenti e refurtiva nascosti in riva al fiume

CARCARE. Un ingente quantitativo di droga (eroina e hashishi), e refurtiva per decine di milioni. E' il risultato di un blitz dei carabinieri di Carcare, Altare e del nucleo operativo di Cairo che ha portato alla denuncia a piede libero di due giovani carcaresi. La droga e la refurtiva sono stati rinvenuti lungo le sponde del fiume, nel centro del paese, dopo che l'altra sera i carabinieri, durante una serie di controlli, avevano individuato i due malviventi. Questi ultimi, accortisi della presenza dei militari, hanno gettato la droga e la refurtiva lungo le rive del Bormida. Nella giornata di ieri, i carabinieri, coadiuvati da operai del Comune, hanno setacciato il greto, rinvenendo dopo ore di ricerche le sostanze stupefacenti e numerosi oggetti in oro e stereo che sarebbero frutto dei furti messi a segno in queste ultime settimane in numerosi centri della Val Bormida.

Un duro colpo alla microcriminalità locale, protagonista di decine di episodi malavitosi ai danni di negozi, strutture pubbliche e appartamenti. Per i due giovani, personaggi già noti alle forze dell'ordine, è scattata la denuncia a piede libero in attesa di eventuali disposizioni da parte dell'autorità giudiziaria. [l. b.]

Feste in Val Bormida: appuntamenti a Mallare, Carcare e Calizzano

A Cairo ha riaperto «La Braia»

Una trattoria che ricorda antiche atmosfere

CAIRO M. Un angolino dove agli antichi sapori si mescola la freschezza della giovane titolare, Chiara Petrini, e la professionalità di nonna Mariuccia. Sono queste le caratteristiche di «La Braia», trattoria di vecchie tradizioni sulla strada per Cortemilia, punto di riferimento per chi ama una cucina semplice ma curata nei dettagli.

Il locale, riaperto due giorni fa, rappresenta la continuità della gastronomia valbormidese fra arredi in legno disposti in due piccole sale e le classiche tovaglie a quadrettini bianchi e rossi. E per cena un'atmosfera ancora più intima, un simpatico caminetto a riscaldamento a legna.

E, sempre a proposito di ristorantini tipici, la trattoria «Da Palmira» di Carcare organizza questa sera a S. Giovanni del Monte la prima edizione della «Festa della birra», accompagnata dal concerto rock-demenziale di «Le brande di Enrico Stanchi», per l'occasione insieme a «Diodo e i tubi catodici». Ma non si è persa di vista la terza età, con un pomeriggio interamente dedicato agli anziani fra tombole e gare di trottola. Un fine settimana festaiolo, dove tuttavia non mancheranno neppure appuntamenti culturali.

La mostra di libri, stampe e manoscritti antichi nell'ambito della rassegna di pubblicazioni valbormidesi e la mostra del pittore Giovanni Pascoli a Mallare, dove fra l'altro in serata vi saranno frittelle, birra e karaoke. Per poi passare a Calizzano e Bardineto dove oggi prende il via una rassegna dedicata agli antichi mestieri artigiani liguri. Dalle 17 di oggi si potranno ammirare bellissime fotografie e attrezzi un tempo utilizzati per il lavoro agricolo. Seguirà una relazione su «La civiltà del legno» del professor Pierleone Massajoli. Tema anche una mostra di pittura che si inaugurerà domani a Bardineto. [l. b.]

I tabaccai di Cairo

Cairo di proteste per la consegna delle schede Sip

CENGIO. «Ancora una volta la Val Bormida è mal servita». A protestare è un gruppo di tabaccai che lamentano un cattivo servizio da parte di una ditta cui la Sip ha appaltato la distribuzione delle schede magnetiche telefoniche. Dicono: «Acquistiamo le schede, ma ci vengono fatturate solo tre mesi più tardi e il nostro guadagno è del 5 per cento». E poi: «Non si riesce a capire come se ci rechiamo agli uffici Sip di Savona abbiamo le schede nel numero che desideriamo e ce le fatturano immediatamente. Non potrebbe essere così anche attraverso la ditta appaltatrice?». [l. b.]

AGENZIE RIUNITE

PRIMA di VENDERE, ACQUISTARE, CEDERE..... PENSATECI BENE!!

FIAIP

Esperti F.I.A.I.P. sono disponibili, presso i Nostri uffici, per CONSULENZE GRATUITE

PIETRA LIGURE - IN ELEGANTE PALAZZINA 300 MT. MARE, CAMERA, SALA, CUCINA, AMPIO BALCONE ESP. SUD, POSTO AUTO. L. 265 milioni

CERIALE - NUOVA COSTRUZIONE, ULTIMI BILOCALI, SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, CAMERA, SERVIZI, LOGGE COPERTE, GIARDINO, TERMOAUT., FINITURE ACCURATE DA L. 175 milioni

1 KM. MARE - TRA PINI E ULIVI, DUE CAMERE, CUCINA, SALONE, 4 TERRAZZE, STUPENDA VISTA MARE, POSTO AUTO COPERTO. L. 275 milioni VERO AFFARE!

PIETRA LIGURE - 200 MT MARE, IN ELEGANTE CONDOMINIO CENTRALE, CAMERA, SALA, CUCINA, RIPOSTIGLIO, ORDINATISSIMO. L. 285 milioni

PIETRA LIGURE - ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, INGRESSO, CUCINA ABITABILE, CAMERA, SALA, RIPOSTIGLIO, DUE TERRAZZI, VISTA L. 265 milioni

PIETRA LIGURE - RESIDENZIALE, PALAZZINA 500 MT MARE, 3 CAMERE, CUCINA, AMPIO TERRAZZO, ESP. SUD, CANTINA, CONFORTEVOLE, ORDINATO. L. 220 milioni

PIETRA LIGURE - IN ZONA ZIALE MT MARE, IN ELEGANTE VILLINO, NUOVO BILOCALE CON GIARDINO, TERMOAUT., AMPIO SOLEGGIATO, POSTO AUTO E/O GARAGE UNICO ZONA L. 285 milioni

PIETRA LIGURE - RESIDENZA MIMOSE, MT SPIAGGIA; CAMERA, SOGGIORNO, CUCININO, RIPOSTIGLIO, GIARDINO, VISTA MARE IMPAGABILE, POSTO AUTO, ORDINATISSIMO. L. 238 milioni

PIETRA LIGURE - 1 KM MARE IN COMPLESSO RESIDENZIALE COSTRUZIONE BI-TRI-QUADRILOCALI GIARDINO PRIVATO, BOX, P. AUTO, TERMOAUTONOMO, TAVERNETTA, OTTIME FINITURE, DA L. 175 milioni

PIETRA LIGURE - ENTROTERRA, 1 KM, RUSTICO 160 MQ SU TRE PARZIALMENTE RIATTATO, OTTIMA ESPOSIZIONE, PANORAMICA, VISTA MARE, TERRENO. L. 210

PIETRA LIGURE - ELEGANTE COMPLESSO RESIDENZIALE 300 MT MARE, TRILOCALE SOLEGGIATO, RIPOSTIGLIO, AMPI BALCONI, POSTO AUTO. L. 225 milioni EVENTUALE GARAGE

BORGIO VEREZZI - 100 MT SPIAGGIA DUE CAMERE, SALONE, TERRAZZI, VISTA MARE, TERMOAUTONOMO, ASCENSORE. L. 375

LIGURE - IMMEDIATO ENTROTERRA MARE, VILLINO NUOVA COSTRUZIONE, DUE CAMERE, SALA, CUCINA, MANSARDA, GIARDINO, OTTIMA ESPOSIZIONE. L. milioni

PIETRA LIGURE - ZONA CENTRALE, 300 MT MARE ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, TRILOCALI AMPI SOLEGGIATI, BALCONI, OTTIMA ESPOSIZIONE, COME NUOVI. L. 290 milioni

SPOTORNO - ALBERGO TRE STELLE, 40 CAMERE, CORPO UNICO SU TRE PIANI, CONTRATTO DI LOCAZIONE NUOVO, CEDESI DILAZIONANDO.

PIETRA LIGURE - CONFINE LOANO, 50 MT SPIAGGIA ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, CAMERA, CUCINA, SERVIZI, TERRAZZO, VISTA MARE, GIO. L. 178 milioni

PIETRA LIGURE - ZONA STAZIONE, MT SPIAGGIA, MONOLOCALE E BILOCALE IN VILLA D'EPOCA RISTRUTTURATA, COME DA L. 140 milioni

BORGHETTO S. SPIRITO - CASA INDIPENDENTE VIA CENTRALE, SEI LOCALI, SU TRE PIANI, AMPIA TERRAZZA, PARZIALMENTE DA RIATTARE. L. 185 milioni

LOANO - ZONA COMODA NEGOZI E SERVIZI, DUE CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA, SERVIZI, RIPOSTIGLIO, AMPIO BALCONE, BOX DOPPIO, IN ORDINE. L. 330 milioni

PIETRA LIGURE - CEDESI AVVIATISSIMA PIZZERIA RISTORANTE, BAR, DEHORS ESTERNO, OTTIMO AVVIAMENTO, CEDESI DILAZIONANDO.

PIETRA LIGURE - CENTRO STORICO, 30 MT MARE, PALAZZINA RISTRUTTURATA, CAMERA, CUCINA ABITABILE, SERVIZI, TERMOAUTONOMO, ORDINATISSIMO, ARREDATO. L. 178 milioni

LIGURE - 500 MT SPIAGGIA, ZONA TRANQUILLA, PALAZZINA CON ASCENSORE, CAMERA, CUCININO, INGRESSO, RIPOSTIGLIO, AMPIO BALCONE, POSTO AUTO. L. 145 milioni

PIETRA LIGURE - ZONA STAZIONE ULTIMO PIANO, ASCENSORE, CAMERA, SALA, GRANDE CUCINA, SERVIZI, RIPOSTIGLIO, BALCONI, OTTIME FINITURE, EVENTUALE GARAGE. L. 310 milioni

LIGURE - IN ELEGANTE PALAZZINA, ZONA V.LE REPUBBLICA, ULTIMO PIANO, CAMERA, SOGGIORNO, CUCININO, SERVIZI, RIPOSTIGLIO, AMPIA BALCONATA SUD, POSTO AUTO, TERMOAUTONOMO. L. 235 milioni

PIETRA LIGURE - FRAZ. S. GIACOMO, 2 KM MARE, TERRENO CON PROGETTO APPROVATO VILLA O BIFAMIGLIARE, PIANEGGIANTE BENE ESPOSTO.

AGENZIE RIUNITE • Via Don G. Bado, 83 (Lungomare) ■ Tel. Fax 019/625021 r.a. ■ PIETRA LIGURE (SV)

liguria Estate

LA STAMPA 4 Settembre 1993 in 35

IL «NAUFRAGIO» DI OTTONE

PORTOFINO. Gioca in casa oggi Piero Ottone, nel presentare alla Terrazza del Teatrino di Portofino il suo ultimo libro «Naufragio», edito da Longanesi. Come altre fatiche letterarie del famoso giornalista, anche questo racconto contiene tante riflessioni sulla nave-Italia, ancora, per fortuna, a picco, ma sicuramente in rotta collisione. Ottone non disdegna i mari lontani, ma appena può torna a Camogli, a Portofino, dove ha scritto, come giornalista e come velista, le pagine più belle. L'appuntamento è alle 19, alla Conferenza Aperitivo del Teatrino di Vico Dritto. Introdurrà la presentazione del libro Rosellina Archinto. Come sempre, il vernissage è promosso dall'Associazione Culturale Teatrino di Portofino, in collaborazione con la libreria Tuttolibri di Chiavari. [m. b.]

Questa sera a Salsomaggiore la finalissima (in diretta tv)

E la collana di Miss Italia ha quattro perle di Liguria

SANREMO. Quattro, affascinanti e bellissime, il sogno vestire la fascia di Miss Italia le «perle» della Liguria che stasera partecipano alla finalissima del più importante concorso di bellezza nazionale, kermesse di spettacolo e trampolino di lancio per aspiranti fotomodelle, indossatrici, show-girl e attrici. L'ultimo atto della manifestazione promossa da Enzo Mirigliani si consuma al palazzo liberty delle Salsomaggiore, scenografia naturale di una «Belle Epoque» che con il mito della «più bella del reame» sembra non voler tramontare.

Le ragazze «made in Riviera» sono Sonia Borsi, 21 anni, di Castellaro (Imperia), Luana Marengo, 20 anni, di Arma di Taggia, Giorgia Pagliai, 17 anni, di Genova, e Isabel De Schoraurnd De Saint-Eustache, 19 anni, di Roma, da anni frequentatrice di Lerici. Dall'Emilia le notizie sull'imminente finalissima sono quelle di un clima incandescente, le ragazze impegnate in una serie di provini e test, con genitori e parenti in di tizie e indiscrezioni sulle possibilità delle candidate.

Vediamo in dettaglio chi sono e come hanno superato le selezioni le giovani arrivate a Salsomaggiore dalla Liguria. Sonia anni, impiegata in studio commercialista, è «Miss Bizarre» dell'«Odeon» di Sanremo. Caratteristiche: bruna occhi marroni e capelli castani, lunghi e lisci. Luana Marengo: 20 anni, è stata eletta «Miss Linea Sprint» al «Casinò» di Levanto. Luana è bionda, gli occhi azzurri ed è arrivata a Salsomaggiore insieme a Sonia, fidanzata di suo fratello. Giorgia Pagliai: è la più giovane pretendente che ha passato le selezioni in Liguria. A Levanto ha gliato concorrenza guadagnando il titolo di «Miss Liguria». Alta 1 metro e 80, capelli castani, indossatrice, ha tutte le «chances» di ben figurare. Isabel De Schoraurnd De Saint-Eustache: è l'unica «ligure adottata», una bellezza di origine francese. Bionda, capelli lunghi e lisci, alta 1 metro e 75, chi grigio-verdi, è stata eletta a Lerici nelle selezioni «Miss Modella Domani». Romana, trascorre sempre l'estate a Lerici con la famiglia e frequenta lo stabilimento «Lido», gestito dal figlio dell'ex presidente del Milan Albino Buticchi.

«C'è tra tutte le pretendenti - dice Gino Guerra, responsabile Miss Italia per la Liguria -. Anche quest'anno i problemi non sono mancati ma le giovani arrivate a Salsomaggiore sono decisamente le. Qualche problema c'è stato il ventilato ritiro di Giorgia Pagliai. Poi, l'aiuto dei genitori, la paura è passata ed ora si attende la finale. Per il prossimo anno il "materiale" è molto interessante, ci saranno certamente nuove opportunità».

Miss Italia, parata di «stelline», di bellezze nostrane, è stata protagonista anche dell'estate '93 con decine di selezioni e centinaia di ragazze che hanno coltivato il sogno di venire incoronate nella magica notte di Salsomaggiore. Tra le liguri non c'è però tensione, tutte sembrano determinate in caso di sconfitta dovrebbero fare drammi: «E' un'esperienza che può aiutare - dicono sospirando al telefono, stanche continue prove per lo spettacolo di stasera -, in finale è già una grande soddisfazione».

L'appuntamento per re le giovani provenienti dalla Liguria è per questa sera alle 20,30 su Raiuno. Per riconoscerle meglio sullo schermo questi sono i numeri assegnati per sfilata: Sonia «72», Luana Marengo «36», Giorgia Pagliai «7», Isabel De Schoraurnd De Saint-Eustache «40».

Ora non resta che augurare alle bellezze caloroso «in bocca al lupo» e sperare di vederle sorridere e piangere di gioia sotto i flash dei fotografi, consapevoli di un'avventura che vede ancora volta la donna al del mondo dello spettacolo.

Luana Marengo, anni, di Arma di Taggia, è stata eletta a Levanto

Sonia Borsi (in alto) e Giorgia Pagliai, che voleva ritirarsi

Sanremo, alle 21

Operetta di scena al Casinò

SANREMO. I titoli sono familiari anche a chi non ha dimestichezza l'operetta: «Scugnizza», «La vedova allegra», «Cin ci là», «Il paese dei campanelli», «Il cavallino bianco», «Il conte di Lussemburgo», «Eva», «Casa innamorata», «Sogno di un valzer», «Vittoria e il suo «La duchessa Bal Tabarin», «Principessa della Czarda», «Acqua chetata», «Il paese sorriso» i cavalli di battaglia della piccola lirica, creati nell'epoca d'oro della Belle Epoque.

Su questi titoli, collaudati, con il loro fascino un po' demodé ma tuttora avvolgente, punta stasera il roof garden del Casinò per una serata presentata sotto lo slogan «Gran galà, un palco all'operetta». Una serata (ore 21) tutta dedicata all'operetta, quasi un viaggio alla sua riscoperta. Un cocktail di titoli celeberrimi, firmati dai vari Lehar, Lombardo, Ranzato, Kalman e Costa, i fuoriclasse del genere all'inizio del secolo, interpretati dagli artisti della Compagnia Operetta Belle Epoque diretta dal maestro Giorgio Tazzari, complesso emiliano già visto spesso a Sanremo, soprattutto sulla ribalta del teatro Ariston. Protagonisti principali Dionora Marangoni e Giuliano Ansalone, le prime voci; Vittorio Borani, Ingrid Plonke, Mimmo Ottonello, il presentatore Paolo Alberti, sette ballerini e musicisti completano il cast.

Ai titoli della grande tradizione operettistica, la compagnia aggiungerà brani tratti da grandi musical del dopoguerra, «My Fair Lady» e «Show Boat», eredi moderni della grande operetta. [b. m.]

MONTECARLO

ALLA SALLE DES ETOILES

La danza nel gran finale della stagione allo Sporting Club

Dopo la ricca sfilata vedettes musicali tocca alle Sporting Dolls chiudere in bellezza stagione con la «Revue les Etoiles»

Un lungo viaggio in musica con le gambe delle ballerine

MONACO

Si al gran finale la stagione dello Sporting Club Montecarlo: dopo le esibizioni delle grandi vedettes internazionali come Tony Bennett, Whitney Houston, Hammer, Johnny Halliday, Ute Lemper e, non ultimi, i nostri Gianni Morandi Renzo Arbore, all'intero cast di ballerine, le Sporting Dolls, concludere una stagione soddisfacente anche se non facile. Cifre bilanci di quest'estate si conosceranno tra un paio di settimane.

Per il momento è ancora il palcoscenico della Salle des Etoiles ad essere protagonista. «Revue Sous Les Etoiles», que il nome dello show, tinuerà a sabato prossimo 11 settembre. Uno spettacolo per creatività, scenografie costumi proposto con successo da Bernard Lion, direttore artistico della Société des Bains de Mer. Diciotto splendide ballerine quattro ragazzi in gamba, i Rhythm Boys, danno vita questo viaggio musicale nel mondo.

Partenza naturalmente dal Principato, nell'atmosfera unica dell'Hotel de Paris, per approdare subito dopo nella Parigi degli anni migliori. Coreografie azzeccate, ambien nel Bar Caffè La Petite Sirène.

Sulle note di un valzer, sotto i caratteristici lampioni francesi, per arrivare all'irrefrenabile cancan. Cambia la scenografia e ci si ritrova immersi nelle profondità marine, un richiamo alla Sirenetta, forse, dove il re del mare dà il benvenuto ad un calatosi sul palco, aggrappato ad un'ancora. Danza la con ippocampi e aragoste, fra anfore giganti e banchi di coralli. Continua l'avventura in America del Sud, un tempio Incas la apparizione. Donne uccello ballano rendendo omaggio alle loro divinità mentre un Indiana Jones incontra il re della tribù.

Il finale è dedicato alla grande mela, New York, con il ponte di Brooklin, il Chrysler Building la Statua della Libertà. Irrompe sulla scena una rombante Harley Davidson, un altro simbolo dell'America. Uno spettacolo ben confezionato e ritmato, arricchito dalle esibizioni di tre attrazioni internazionali fra le più quotate del momento.

Ci sono acrobati, giocoliere comico e i fratelli Ivanov che fanno vedere come una panchina sedia, usate in modo diverso, possono regalare sensazioni più forti. Lo show, presentato tutte le sere, comincia alle 22,45. Con consumazione costa 200 franchi, mentre, per chi vuole anche cenare, dalle 21, il prezzo è di 400 franchi.

Ultima serata di gala con fuochi d'artificio venerdì prossimo, 10 settembre. Il paga più: 750 franchi per cena spettacolo oppure franchi per vedere solamente le Sporting Dolls in azione. Nonostante la crisi bisogna dire che Montecarlo si è risparmiata nel proporre manifestazioni durante l'estate. Per la Salle des Etoiles fra le notti più entusiasmanti da ricordare ci sono sicuramente le performance di Tony Bennett la Count Basie Orchestra, Whitney Houston, in occasione del prestigioso Galà della Croce Rossa, forse un po' sottotono ma forte della sua popolarità di cantante e, ultimamente, anche di attrice. L'esplosivo rapper di colore americano Hammer, che ha richiapubblico più giovane. Benissimo anche Gianni Morandi e soprattutto Renzo Arbore, la sua Orchestra Italiana. Con la coppia più bella del mondo (Celentano-Mori) tra il pubblico entusiasta.

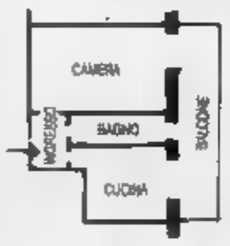
Andrea Munari

DUE OTTIME OPPORTUNITA' PER CHI CERCA L'ALLOGGIO AL MARE A PIETRA LIGURE

RESIDENZA «LE MIMOSE»

A mt. comodo centro giardino privato di 100 mq. con ottima vista mare.
L. 240 MILIONI

CONDOMINIO «MIRAGE» (P.zza Sadat)



Centralissimo, mt. mare, cucina abitabile, ingresso, bagno, balcone, vista . Ultimo piano ascensore.
L. MILIONI

AGENZIE RIUNITE
lungomare Bado 83
Tel. 62.50.21

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 236/88 Es

Avviso vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Campagnoli Anna Maria avv. Calli contro **LORENZI Anna Maria e SALVI Bruno.** Cancelliere avvisa che Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. di questo Tribunale per il giorno 5 ottobre 12 dei seguenti immobili: in Comune Pietra Ligure:

LOTTO A: appartamento posto piano 3° (4° f.t.) condominio denominato Nicolò, sito in piazza Marconi 31 int. 14, composto da cucina, sala, camera, bagno, ripostiglio e disimpegno; distinto al NCEU alla partita 4336 f mapp. 727 sub 32;

LOTTO B: autorimessa contraddistinta con n. 1 sita nel condominio denominato Nicolò, posto in piazza Marconi 29 n. di via Soccorso, distinta NCEU alla partita 4336, mapp. 314 sub 2.

Lotto A: prezzo base d'asta lire 95.000.000, cauzione 9.500.000, spese lire 14.500.000.

Lotto : prezzo base d'asta lire 18.000.000, cauzione lire 1.800.000, spese lire 2.700.000.

Offerte minime in aumento: lotto lire 2.000.000, lotto B lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di e in cui trovano, servitù attive e passive con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono depositarsi in cancelleria entro le 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a gni circolari trasferibili intestati al Cancelliere Tribunale di Savona, emessi da banche operanti rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente richiesta partecipazione in carta da bollo lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria giovedì dalle ore 9 alle 12.

Savona, li 6 luglio IL Civardi

Ti aspetto dal 9 novembre
MARIANGELA MELATO

ECONOMICI

SIGNORA mezza età cerca occupazione pomeridiana Savona - Ospedaletti. Tel. 0184/508 dopo ore 21.00.

AVIS
Oggi. Non domani.
SAVONA
Famagosta, - Tel. 824.606

La guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Parata di gruppi rock a Savona

Al parco ex Ipi di via Amendola «Odissea per lo spazio» dalle 17 alle 22,30. Musica live al bar Testa di Albissola. Rassegne dell'artigianato a Quiliano e Calizzano. La mostra dei libri di Liguria a Peagna

Ecco la guida alle manifestazioni in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Monterosso. Dodicesima edizione della manifestazione «Omaggio a Montale», questa sera, alle 21, nella villa del grande poeta. La serata montaliana nel borgo delle Cinque Terre è dedicata alla raccolta di versi «La bufera e altro».

San Colombano. Aperto, in frazione Calvari, l' Expò della Fontanabuona, fiera campionaria del Levante ligure.

Genova. Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy: alle 21,30, nell'Arena dello Spettacolo, concerto rock «Buttiglione day» con Bambi Fossati che festeggia venticinque anni di musica, i Reunion con le loro cover dei Beatles conosciute anche a Liverpool, Gianni Martini e molti altri ospiti.

Varazze. Nel soggiorno marino Albese, mostra dei documenti storico-filatelici della Città del Vaticano. Orario 10-22.

Celle L. Fino al 12 settembre, nel salone parrocchiale dei Piani, mostra di rettili e scorpioni velenosi.

Albissola. Al bar Testa, dalle 22, musica dal vivo e pianobar con i «Tune Up». Luca Murialdo alle tastiere e Linda Paganelli alla batteria offrono un vasto repertorio di cantautori italiani e stranieri.

Savona. Al Parco Ipi di via Amendola, dalle 17 alle 22,30, «Odissea per lo spazio» rassegna di gruppi rock emergenti. Si esibiscono: Mistic Zippa, Rimozione Forzata, F.104, Novagrande, Complotto, Killing Floor, Effetto Notte. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Nel centro storico, fino a domani, Mercatino dell'Antiquariato.

Quiliano. Mostra zootecnica e buncarollo di prodotti artigianali.

Musiche di Astor Piazzolla a Loano

Mallare. Prosegue la VI rassegna libraria valbormidese e mostra del libro antico. (10-24)

Calizzano. Oggi e domani, Fiera di San Bartolomeo in località San Bartolomeo al bosco. Inaugurazione di «Antichi mestieri artigiani liguri»: mostra fotografica e degli attrezzi sulla lavorazione del legno nella sala convegni parrocchiale.

Finale L. Fino al 12 settembre, mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di un importante intervento sanitario in Africa. In Borgo, mostra dell'antiquariato e dell'artigianato.

Borgio V. Prosegue nella galleria d'arte Nuvole, la mostra di disegni di Luigi Cortelli, autore di Tex.

Pietra L. Al dancing Malibù, in piazzale De Gasperi, disco music e revival dalle 22 alle 3.

Ceriale. Oggi e domani, «Sagra dei Turchi»: gastronomia e serata danzanti nell'antico borgo di Peagna e l'orchestra «Dei non più giovani». Prosegue la mostra dei libri di Liguria.

Casanova Lerrone. Si conclude oggi la mostra mercato itinerante della Comunità Montana Ingauna.

Alassio. Oggi e domani, meeting internazionale della Gioventù e regate veliche.

Loano. «Trofeo delle Palme»: torneo di pallacanestro maschile tra squadre di serie A al palazzetto dello sport.

Toirano. «Colombo e il suo vero aspetto» è il tema della conferenza del professor Aldo Agosto, direttore dell'Archivio di Stato di Genova, che si terrà alle 18 al palazzo del Marchese.

Diano San Pietro. In frazione Diano Borganzo, continua la quarta sagra della polenta e cinghiale. Dalle 21, si esibisce la compagnia dell'orchestra di Gabriele Zilioli.

San Lorenzo al Mare. Il centro si trasformano in un «bazaar» all'aperto, con l'esposizione dedicata a «Kilim», tappeti dell'Anatolia e della Persia, a cura di Stramare Arte. L'inaugurazione alle 17,30.

Pompeiana. Nella piazza principale, alle 21, il programma la rappresentazione della commedia dialettale «Il cinghiale blu», scritta dal drammaturgo Reiner Karge.

Sanremo. «La notte dei cocktail» alla discoteca Odeon.

Villeneuve Loubet. Alle 19 Festival del teatro e della musica. [a. z.]

A LOANO

La Camera musicale

Il «Settembre musicale loanese» si sposta nella frazione Verzi questa sera. Alle 21,15, in piazza della chiesa, la «Camerata musicale ligure» si esibirà infatti in un concerto di musica da camera per chitarra. La formazione, nata nel 1989 sotto la guida di Josè Scanu, ha all'attivo una serie di prestigiosi concerti e partecipazioni a manifestazioni internazionali e trasmissioni televisive.

Della formazione, accanto al chitarrista Scanu, fanno parte Alessandra Bagnasco al violino, Paolo Ferrigato al flauto, Simone Mazzone e Rino Stianoni alla chitarra. Il programma di questa sera prevede brani di Piazzolla, Farkas, Paganini, Villa Lobos e altri grandi della musica. «Settembre musicale loanese» prosegue anche domenica, sempre alle 21,15, nell'oratorio delle Cappe Turchine. Silvano Rodi, organista titolare della chiesa di Santa Devota a Montecarlo, suonerà sul prezioso organo «Agati» del 1... si esibirà il «Bottesoni doublet bass quartet», un quartetto di contrabbassi composto da Emilio Benzi, Elio Veniali, Davide Ghio e Silvio Albesiano, quattro musicisti che fanno parte delle orchestre sinfoniche della Rai di Genova e Torino e del Carlo Felice. [a. p.]

AI BAGNI EST FINALE

Giochi sulla spiaggia per l'addio all'estate

Anche quest'anno Franco Morasca, patron dei Bagni Est Finale, ha voluto fare le cose in grande. Per l'addio all'estate i giovani clienti dello stabilimento balneare si sono sfidati, divisi in squadre, in una lunga serie di giochi sulla spiaggia che hanno finito per coinvolgere (divertendo) anche i turisti più compassati. E alla fine tutti davanti all'ingresso dei bagni di Finalpia per posare davanti all'obiettivo del milanese Lunardi con le magliette dello sponsor «Vodka Liudka». [a. r.]

Oggi i canti siciliani dei fratelli Mancuso

Musica nei castelli chiude a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Domani alle 21,30 con il concerto dei fratelli Mancuso si concluderà a Villanova d'Albenga la rassegna «Musica nei castelli» organizzata dall'associazione musicale Corelli con il patrocinio della Provincia. Una manifestazione che si è dipanata in 13 appuntamenti toccando alcune fra le località più caratteristiche della Riviera e dell'entroterra, da Laigueglia a Zuccarello, da Balestrino a Sassello.

«Anche quest'anno l'accoglienza del pubblico è stata positiva - afferma Fabio Rinaudo, direttore artistico della rassegna -. Gli appuntamenti musicali nelle località caratteristiche della provincia hanno suscitato interesse e il livello dei concerti è stato sempre piuttosto elevato».

La musica nei castelli ha proposto inoltre concerti assai vari, offrendo spazio a formazioni classiche e folk che hanno offerto un panorama musicale di respiro europeo. Dal quartetto di chitarre spagnole, al Traves blues band, dal quintetto di fiati Franz Danzi agli Ottoni moderni. Nella rassegna figuravano anche i Birkin Tree, il gruppo specializzato nella musica tradizionale irlandese e i Sirtos Ensemble che alla fortezza Priamar hanno proposto canti e balli greci.

Domani sera alle 21,30 nel centro storico di Villanova d'Albenga è in programma l'ultimo recital di questa lunga maratona musicale. Il duo dei Fratelli Mancuso proporranno le sonorità mediterranee del canto siciliano. Dagli Anni '70 i Fratelli Mancuso hanno intrapreso una fortunata carriera nell'ambito della musica tradizionale che li ha visti protagonisti di numerosi festival italiani oltrechè di tournée in Francia Germania, Inghilterra, Spagna, Belgio, Canada e Ungheria. I Mancuso si esibiscono con voce, chitarre classiche, violino, ghironda. Sono inoltre accompagnati nei concerti da Gabriele Russo al violino e alla lira calabrese e da Gofferdo degli Esposti (flauto, tamburo e zampogna siciliana). [e. b.]

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

Concerto del sabato; Tg4; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Teresa Venerdì, film; **19,25** Int. reg.; **20,30** Giro Festival; **22,30** Int. reg.; **22,45** Speciale con noi Conviene far bene l'amore; **2** Tg4.

Primocanale

7 Junior tv; **11** Market, **12** Maria, Maria, in; **13** Telefilm, **14** Market; **15** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **17,30** Market; Telefilm; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Rosso di sera; La voglia matta; **0,30** Telefilm.

Telestar

14,30 Colonel March, tf; **15** Bravissima; **17** Telefilm; **18** Odeon sport; **18,30** Cuore in rete; **19,30** Tg 10; **19,40** Julia, tf; **20,30** Il lupo di mare, film; **22,45** Arrivano i , film; **0,30** Notturno Telestar.

Telenord

14,30 Viaggio con l'avventura; Cartoni; **15,30** Candid camera; **16** Starling; **17** Cartoni; **17,30** Viaggio l'avv., **18** Avventure frontiera; **18,30** Candid camera; **19** Agenda Liguria, **19,30** Montecarlo news, **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 news; **20,30** Detective in pantofole, tf; **21,10** Candid camera; Viaggio con l'avv.; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in 24 Telenord non stop.

Telearcobaleno

13,35 Tg TGA; **13,50** noma padre; **14,15** Tg TGA; **14,30** Junior tv; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** Tg TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti saltimarsa.

Telecittà

13 raps countdown; **14** The Pulse with Swatch; **19,20** Telecittà notizie; **20** UK Today; Rock e i suoi fratelli; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà notizie; **23,20** Film; **1** Columbus Gallery.

Sardegna Uno

15 Sport domani; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria, novela; **20** Gioca 13; **20,30** Sardegna gior.; **20,40** Camefot, film; **22,30** Sardegna gior.; **23,30** Rosso di sera; **0,30** Un asso nel buio; **0,30** Sardegna gior.; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna gior.; **2,10** L'amore brave.

Canale 7

13,45 Tg Liguria; **14** Arlus, la galleria; Cartoni; **15,30** L'uomo e la città; **17,30** Lassie, tf; **18** Motor shop; **18,30** Agenda Liguria; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,15** Obiettivo gente; **20,30** Starting; **21,30** Montecarlo news; Tg Liguria; **22,20** Obiettivo gente; **22,30** Gioielli; **0,30** Seventeen Sexy Shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,15 Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; **18** Sette in allegria con brio; **18,25** 7 allegria bizzarro; **18,50** 7 in allegria si canta; **19** Benson, tf; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** La dell'eco tonante, film; **22,15** Men, tf; **23,15** Roma violenta, film.

Teleregione

16,30 Rubrica; **17** Teresa Venerdì, film; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Giro festival; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **0,15** Tg

Mixer Tv

13,15 Colorino; **14** Tg Liguria, **14,30** Tg Savona; **14,45** Tg Imperia; **15** L'uomo e la terra; **15,30** Obiettivo gente; **15,45** Lassie; **16,15** Il richiamo degli abissi; **16,45** News; **19,30** Tg SV; **19,45** Tg IM; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Colpo fatale, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **22,45** Tg IM; **23** Zappatore, film.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STAMPA AL CINEMA

SAVONA

Astor — PROSSIMA APERTURA
Tel.
L. 7000/5000

Diana 1 — **Made in America**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. ... ('93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla ... del seme. Ma la ... prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Diana 2 — **La metà oscura**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire
di A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Diana 3 — **Robocop 3**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 000/5000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un reclutamento di ... da «rabbiare». Il assalto da misteriosi «ricordi» la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Eldorado — **Shot 2**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/6000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio — **Proposta**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una ... a una cifra ... capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — **Flavia la bestia nera**
Tel. 860.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000/6000/5000

ALASSIO

Colombo — **Hot Shots! 2**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ritz — **... in America**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-8000
di R. Benjamin, con ... Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà ... prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA

Astor — **Caccia mortale**
Tel.
Or.: 20.30/22,30
Lire 6000-5000
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Ambra — **Dragon**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **C...**

BOR...

Astra — **Lezioni di piano**
Or.: 21,30
Lire 6000-5000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia segnomu e il amato pianoforte. Lo strumento sarà fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

BORGHETTO

... — **La bella e la ...**
Or.: 20,45/22,45
Lire
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, ... po' egoista, viene trasformato in ... una strega: solo incontrando l'amore di ... «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Abba — **Proposta**
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. ... (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra ... capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CELLE LIGURE

Arena — **L'armata delle tenebre**
... 21
Lire 7000-5000
(mercoledì 5000)
di ... Raimi, con ... Campbell, E. Daviotz, M. ... (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato ... Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Arena — **In mezzo scorre il fiume**
Or.: 21,30
spettacolo unico
Lire 6000-5000
di R. Redford, con C. Sheiler, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono ... natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE

Ondine — **Basic Instinct**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000-5000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Arena —
Or.: 20,45
Lire 6000-6000
CHIUSO

...

Corallo — **Sister act**
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. **Commedia**

LOANO

... Princ. — OGGI CHIUSO
...
...: 21,30
Lire 7000-5000

Loanese — **Stalingrad**
Tel. 669.901
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05'

Millesimo — **L'armata delle tenebre**
Or.: 21
Lire 4500/3000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Perla — **... Aristogatti**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e dallo sospettato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

PIETRA LIGURE

... — **Guardia del corpo**
Or.: 21,30
Lire
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SPOTORNO

Ariston — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 743.063
Or.: 21
Lire 7000-5000
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

VARAZZE

Verdi 1 — **Dracula**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 8500-6000 merc. 5000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Verdi 2 — **Amore per sempre**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 8500-6000 merc. 5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente opposto alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50'

Al cinema potete ... quello ... piace a voi

Domani parte il Campionato nazionale dilettanti: per il Savona partenza con il Moncalieri

Della Bianchina con il dubbio Viviani

Recuperati Zoli e Chicchiarelli, mentre il portiere potrebbe saltare l'esordio: forse oggi il «provino» decisivo
Incertezza sull'ingaggio di Carlo Marazzi, il tecnico vorrebbe un jolly difensivo. Oggi anticipa la Migliarinese

SAVONA. Mancano ventiquattr'ore all'inizio del Campionato nazionale dilettanti, e il Savona [illegible] per presentarsi al via con molte ambizioni, ma con un organico ancora da completare. In vista della partita col Moncalieri i bimcoblù giovedì han[illegible] effettuato una sgambata contro il Torriglia, mettendo a segno sette reti.

Della Bianchina: [illegible] risultato non mi interessava, volevo solo vedere quanto i ragazzi avevano capito di quello che ho spiegato in queste prime settimane di lavoro. Sono soddisfatto: riescono ad applicare bene gli schemi, [illegible] hanno buona facilità nell'andare a rete. [illegible] poi, per la partita di domani recupereremo anche gli infortunati».

[illegible] Zoli [illegible] Chicchiarelli hanno infatti recuperato, e saranno regolarmente [illegible] campo. L'unico dubbio riguarda il portiere Viviani, che risente ancora di dolori alla spalla: oggi il «provino» decisivo, altrimenti spazio a Porcù che contro il Rapallo [illegible] era disimpegnato abbastanza bene. Intanto [illegible] Bianchina aspetta ancora eventuali rinforzi: «Spero arrivi almeno un altro giocatore. Ferraris sta facendo piscina e pesi per recuperare tono muscolare, e riprendere al più presto la via del campo. Poi c'è sempre il [illegible] di Carlo Marazzi. Oggi, con il d.s. Arcuri e il presidente Grenno, prenderemo una decisione».

Il vero problema di Marazzi è che da ben due anni non gioca: ci [illegible] interrogativi sulla sua tenuta. Della Bianchina: «Marazzi può essere utile in marcatura sulle punte alte, ma temo che quando trova avversari veloci vada in crisi. A me serve un giocatore che sappia ricoprire più ruoli in difesa, che sappia fare il centrale e il libero. Spero che [illegible] società riesca a reperire [illegible] uomo [illegible] queste caratteristiche». Intanto oggi alle 17 al «Picco» [illegible] Spezia primo anticipo stagionale: la Migliarinese ospita il Certaldo in [illegible] sfida quanto mai aperta, per gli spezzini neopromossi è il debutto assoluto nella categoria.

Massimo Novaro

Viviani durante un allenamento: il portiere rischia di non poter giocare domani

Oggi per la Coppa Italia giocano Vado e Loanesi

[illegible] disputa tra oggi e domani [illegible] secondo turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Protagoniste molte savonesi: Vado, Loanesi, Cairese, Finale ed Albenga. Proprio le prime due oggi anticipano i loro incontri: il Vado ospita [illegible] «Chittolina» la Bolzanetese, la Loanesi affronta a Genova l'Italstrade.

La prima a scendere in campo sarà proprio la Loanesi di Schiesaro, [illegible] che il [illegible] sarà dato alle 17. I savonesi cercheranno di portare a casa un risultato positivodopo aver pareggiato la prima sfida all'«Ellena», contro il Torriglia. La squadra dovrebbe [illegible] [illegible] di [illegible] giorni fa, anche se è possibile l'innesto di altri giovani che to[illegible] uti[illegible] in vista [illegible] un campionato in cui la Loanesi sarà chiamata ad inseguire [illegible] [illegible] facile salvez[illegible].

Molto diverso lo spirito del Vado, che scende in campo stasera (20,30) con le Bolzanetese, ed [illegible] quanto mai deciso a vincere nettamente, per cercare di tornare in corsa per la qualificazione grazie alla differenza-reti. Il dirigente Cerruti: «La squadra, benché ancora "imballata", migliora di giorno in giorno. Piovan[illegible] vuole una [illegible] netta, così da [illegible] qualche possibilità [illegible] [illegible] differenza-reti, qualora la Bolzanetese battesse poi l'Alassio. E' già successo l'anno scorso, quando riuscimmo a passare il turno grazie al 3-0 inflitto alla Carlin's Boys».

Le dolenti note per il Vado arrivano purtroppo dall'infermeria. Il promettente Torelli, infortunato domenica con l'Alassio, è stato operato ieri mattina al menisco. L'operazione è riuscita, ma il ragazzo dovrà star lontano dai campi almeno un mese. Una brutta tegola, visto che si era già inserito perfettamente negli schemi di Piovano.

Brutte notizie arrivano intanto dalla Val Bormida. Oggi infatti scade l'ultimatum dato da Pastorino ai dirigenti della Carcarese: [illegible]rvano 25 dirigenti che portino almeno un milione a te[illegible] [illegible] questa garanzia lui [illegible] tornerà in sella, e la Carcarese rischierà davvero di sparire. Al «Corrent» comunque si continuerà a giocare in ogni ca[illegible]: il Comune ha dato l'assenso affinché l'Altarese, neopromossa in Prima, usufruisca dell'impianto per le gare interne, visto che il suo [illegible]po è inutilizzabile per i danni dell'alluvione [illegible] un anno fa. [m. no.]

Oggi e domani uno degli appuntamenti più qualitativi di tutta [illegible] stagione

Alassio protagonista della vela

Parte il Criterium Internazionale della Gioventù

ALASSIO. Ancora [illegible] importante appuntamento per gli appassionati della vela. Oggi e domani è infatti in programma, organizzato dal Circolo Nautico Al Mare, il «Criterium Internazionale della Gioventù» a cui sono iscritte un centinaio di imbarcazioni.

La competizione è riservata alle classi «Optimist» ed «Equipe», scafi tradizionali per chi è alle prime armi [illegible] questo affascinante sport. Giovanissima (tredici anni) l'età media dei velisti che si daranno battaglia nel golfo ponentino a partire dalla prima regata fissata per [illegible] 12, mentre l'ultima è in programma domani nel primo pomeriggio.

Afferma Ennio Pogliano, consigliere del Circolo nautico: «E' una manifestazione di prestigio, che consentirà di vedere all'opera le più belle promesse della vela. La nostra, insieme [illegible] Campionati italiani Star e Flying Junior, può [illegible]ssere considerata, senza ombra di dubbio, tra le manifestazioni più importanti organizzate in provincia in questa stagione».

Solo questa mattina varrà comunicato l'elenco ufficiale degli iscritti. Di sicuro [illegible] saranno al via le migliori p[illegible] italiane, oltre ad alcuni giovani atleti di valore provenienti [illegible] altri Paesi. I quali promettono [illegible] dare battaglia. Non a caso per questa manifestazione (che [illegible] pratica chiude il sipario su una stagione davvero ricchissima di appuntamenti) è stato scelto il circolo nautico alassi[illegible].

Qui infatti è sorta una delle prime scuole [illegible] vela della Liguria, dalla quale sono usciti atleti di valore come i fratelli Sommariva o, ultima arrivata, Roberta Zucchinetti, grande pro[illegible] azzurra della disciplina. Ancora Pogliano: «In questo weekend arriveran[illegible] in città numerosi tecnici per vedere in azione i gioielli della vela. E' infatti fin troppo facile immaginare che i protagonisti [illegible] que[illegible] regate saranno anche i campioni del domani». Le regate, secondo le previsioni meteo, dovrebbero svolgersi [illegible] favorevoli condizioni [illegible] vento e di mare. [g. o.]

Grande ippica anche giovedì sera

A Villanova chiusura-boom

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo oltre un [illegible] di riunioni a getto continuo, si sono spenti giovedì notte i riflettori dell'Ippodromo dei Fiori. Anche l'ultima serata non ha deluso le aspettative: un pubblico numeroso ha infatti accompagnato le otto [illegible] conclusive dell'estate, contribuendo a far elevare ulteriormente [illegible] soddisfacente volume di scommesse (più quaranta per cento rispetto all'agosto scorso).

Nella corsa principale, [illegible] è registrata la vittoria dell'americano Workable, che ha preceduto Miduen [illegible] e Melody d'Assia, i quali partivano con i favori del pronostico. Da segnalare anche i [illegible] di [illegible] Rosso e [illegible] Nespola Sir, non nuovi a prodezze sulla pista albenganese. Archiviata la stagione estiva, i dirigenti dell'impianto guardano ora con grande fiducia al futuro, che potrebbe iniziare con una serie di riu[illegible] «natalizie».

Piergangelo Perego, amministratore delegato di Villanova, sprizza gioia da tutti i pori: «Penso che con le riunioni di agosto il nostro impianto abbia superato gli ultimi esami, se ancora ce [illegible] fosse stato bisogno. Non dimentichiamo che per la prima volta una nostra corsa è stata inserita [illegible] concorso Totip. E poi il pubblico, che non ci ha mai abbandonato [illegible] nelle serate in cui il tempo non era clemente. Dimostrazione, questa, che l'ippodromo ha anche una grande importanza dal punto di vista turistico, anche [illegible] che [illegible] tutti si siano accorti di questa particolarità».

Dal punto di vista tecnico, poi, l'esame è stato superato in pieno, visto che a Villanova hanno fatto visita cavalli e guidatori [illegible] primissima qualità. Ancora Perego: «Basta scorrere la lista [illegible] partenti di ogni singola corsa, per rendersi conto di quale programma abbiamo offerto [illegible] [illegible] appassionati. Questo perché tanti bei nomi dell'ippica [illegible] vengono volentieri a gareggiare nella nostra struttura. Ed il bello è che molti hanno già prenotato il soggiorno per tutto l'inverno».

Andrea Guzzinati spesso protagonista

Ma la grande aspirazione dei responsabili dell'Ippodromo dei Fiori è quella [illegible] regalare agli sportivi anche le corse di galoppo. Finora c'è stato il «no» dell'Unire, ma non [illegible] escluso che qualcosa possa cambiare già a partire dalla prossima primavera. In ogni caso il [illegible] sarà un anno ricco di appuntamenti, [illegible] ricorda [illegible] Perego: «Penso che adesso i test siano finiti: abbiamo ottenuto anche la laurea... Ripeto, l'unico dispiacere [illegible] che il mondo che conta, soprattutto quello politico, si sia accorto poco di [illegible]». E anche per l'anno che verrà, l'ippodromo confermerà la sua tra[illegible] [illegible] [illegible] adatta a tutta la famiglia. Il ristorante, entrato [illegible] funzione [illegible] le riunioni di primavera, è [illegible] la grande novità che ha riscosso le simpatie di coloro che non sono interessati solo a cavalli e scommesse. Senza dimenticare manifestazioni di contorno come «Miss Ippodromo», o le gare di «trotto montato» già confermate per la prossima estate.

Guglielmo Oliveto

CACCIATI&PESCATI

	CAMICIA CACCIA		L. 18.000
	CAMICIA FLANELLA		L. [illegible]
	MAGLIONE CACCIA DOLCE VITA [illegible]		L. 39.000
	CARDIGAN C. DOLCE VITA ZIP		L. 59.000
6)	PANTALONI C. ANTIVIPERA	TG. 46/60	L. 35.000
4)	PANTALONI C. U.S. ARMY	" "	L. 35.000
	PANTALONI TINTA UNITA	" "	L. 35.000
5)	PANTALONI C. MIMETICI	" "	L. 35.000
	PANTALONI C. IMBOTTITI	" "	L. 45.000
	PANTALONI CACCIA VELLUTO	" "	L. 35.000
	COSCIALI NYLON	" "	L. 20.000
	TUTA MIMETICA	" "	L. 44.000
	GILET CACCIA	" "	L. 38.000
2)	GILET PESCA	" "	L. 35.000
3)	GILET CARTUCCIERA	" "	L. [illegible]
	GILET C. MIMETICO	" "	L. 40.000
1)	GIACCONE C. IMBOTT. MANICHE stacc. idrorepellente	" "	L. 89.000
	GIACCONE C. IMBOTT. INTERNO stacc. idrorepellente	" "	L. 89.000
	GIACCONE SFOD. ANTISTRAPPO	" "	L. 79.000
	GIACCONE CACCIA IMB. NYLON	" "	L. 65.000
	GIACCONE CACCIA IMB. VELLUTO	" "	L. 119.000
	SAHARIANA C. MAN. STACC.	" "	L. 85.000
	GIACCA CACCIA IMB. VELLUTO	" "	L. 99.000

NOVITA'

PANTALONI CACCIA bimbo verde mimetico	L. 32.000
GILET CACCIA bimbo verde mimetico	L. 35.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Orario giorni feriali [illegible]
DOMENICA E FESTIVI [illegible]

Grande Magazzino I TRE LADRONI
ANDORA [illegible] 53 (Oltreponte via Aurelia) Tel. 0182/68.42.51

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

ARONA - Viale Baracca,
- Via Novara, 210
NOVARA - Vicolo Civico,
- Via S. Gabriele, 62
NOVARA - XXIII Marzo, 230
NOVARA - Beltrami, 34/D
SUNO - S.S. 229 22
BUSTO - Magenta,

centro commerciale
GOZZANO - De Gasperi, 2

tutto scuola

A PREZZI UNICI!

GRANDE ASSORTIMENTO
DI ARTICOLI SCOLASTICI
GREMBIULI SCUOLA
E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
PER BAMBINI E RAGAZZI

un simpatico OMAGGIO a tutti gli acquirenti

DAL 14 AGOSTO AL 18 SETTEMBRE

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 15
Tel. (0321) 33.341
Viale 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 4 Settembre 1993 n. 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "La M" Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il programma del Provveditorato prevede la scomparsa di 13 classi nella media

Scuola, questi tutti i «tagli»

Ma il sindacato si oppone e chiede che il provvedimento venga limitato alle prime classi salvando così le seconde e le terze nelle quali gli studenti hanno fra l'altro già acquistato i libri di testo

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Fra il sindacato Cisl-scuola e il provveditorato agli studi di Novara è scontro aperto. All'origine... un decimo di alunno: l'ufficio scolastico provinciale vorrebbe portare il numero di studenti per classe a 19,56. Il sindacato, invece, è per 19,46 alunni per aula. Differenza 0,10 - appunto un decimo - di studente. «Appena un orecchio un po' ingrandito», dice il sindacato.

Basta quanto basta a consentire un «taglio» di 13 classi nel territorio provinciale. Ed è questo il risultato che il Provveditorato vogliono raggiungere per allinearsi il più possibile ai dettami della recente circolare ministeriale che in nome del risparmio vuole aumentare gli studenti per aula in modo da avere meno classi.

A conti fatti per raggiungere nella scuola media inferiore della provincia la media dei 19,66 sono necessari i «tagli» indicati nella tabella: sei prime, cinque seconde e due terze.

Ma il sindacato Cisl-scuola non vuole sentirne parlare. «Se tagli debbono esserci - dice il responsabile provinciale della Cisl-scuola Mario Novazio - che avvengano almeno nelle sole prime classi senza coinvolgere quelle intermedie nelle quali c'è da rispettare la continuità didattica senza parlare del disagio per le famiglie che hanno già comprato i libri di testo per i loro figli».

Novazio fa una controproposta al Provveditorato: sacrificare qualche «prima» in più (11 in tutto) ma non toccare seconde e terze. E siccome la risposta del Provveditorato tarda il sindacato passa all'attacco denunciando tale ritardo e dicendosi molto preoccupato «per le conseguenze che la cosa potrebbe comportare nella definizione delle classi e quindi nel mantenimento della stabilità dei docenti, nelle nomine in ruolo sulle sedi vacanti e nell'assegnazione delle cattedre annuali ai supplenti».

Secondo Mario Novazio si stanno perdendo giorni preziosi e allo fine si risentirne l'avvio dell'anno scolastico.

Ma le preoccupazioni del sindacato non si fermano ai «tagli» nella media inferiore. «Per le superiore - dice ancora il sindacalista Novazio - nulla ancora è stato deciso. I disagi potrebbero comunque essere ancora maggiori in quanto esiste fino ad oggi una proposta da parte del Provveditorato circa la soluzione da adottare».

Mario Novazio responsabile provinciale del settore scuola della cisl

E per le «superiori» c'è l'ulteriore ritardo provocato dagli esami di riparazione che sono appena cominciati.

La Cisl-scuola non si ferma qui. Mario Novazio dice che la preoccupazione del sindacato è aggravata dalla situazione che c'è proprio in Provveditorato. L'organico degli impiegati è al «lumicino» e dal primo settembre negli uffici non si può più utilizzare il personale ausiliario, e amministrativo che in passato veniva chiesto in «prestito» alle varie scuole.

«Il ministero - dice ancora Mario Novazio - ha infatti ordinato in maniera tassativa il rientro nelle scuole dei dipendenti "distaccati" in Provveditorato. E questo, unito alle croniche carenze di personale, ai pensionamenti, rischia di portare l'operatività negli uffici addirittura al collasso, nonostante gli sforzi degli impiegati».

L'allarme del sindacato è accorato. La cosa che maggiormente preoccupa la Cisl-scuola è la «lentezza» nell'affrontare i problemi. Per questo viene chiesta al Provveditorato una maggiore rapidità di intervento. «Dopotutto - conclude Novazio - l'anno scolastico è già iniziato ed è tempo di accelerare tutte le operazioni relative, compresa la definizione delle classi».

Marcello Senzo

Le classi tagliate

SCUOLE MEDIE	1ª	2ª	3ª
DUCA D'AOSTA NOVARA	●	●	
BELLINI NOVARA		●	
PIER LOMBARDO NOVARA	■		
VERBANIA			●
GALLIATE		●	●
STRESA		●	
TRECATE		■	
OLEGGIO	■		
BEE	●		
CREVOLADOSSOLA	●		
GIOVANNI XXIII DOMO	■		

Ad ogni ● corrisponde una classe soppressa.

SCAMPI PRESA A NOVARA

Parata di «big» per il «Coccia»

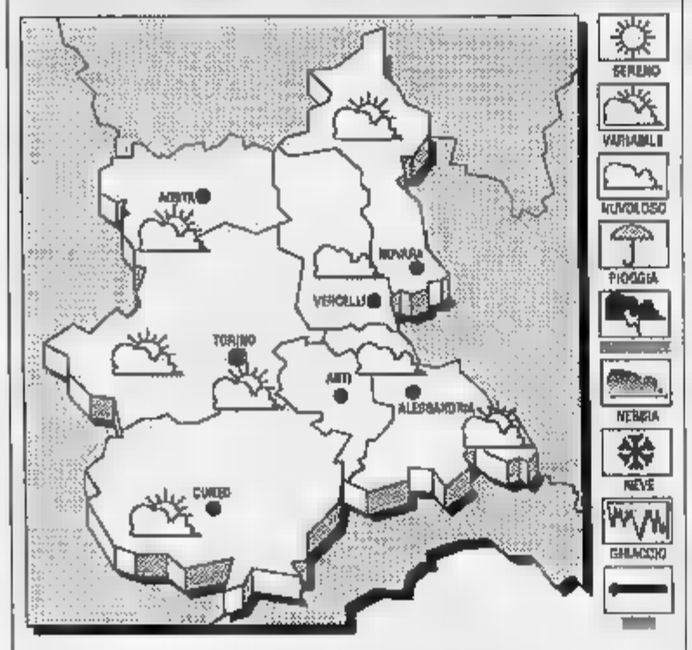
Dal 14 ottobre al 30 aprile andranno in scena ben 14 spettacoli. In cartellone figura anche Massimo Ranieri con «Teatro Excelsior». **P. Benacchio A PAG.**

E' CRISI IN COMUNE

Arona, la giunta si è dimessa

Da ieri, le ipotesi si sono trasformate in realtà: la giunta, guidata da Elisa Bazzica (nella foto) lascia. Difficile la ricerca dell'alternativa. **Bonazzi A PAG. 33**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani sulle zone interne associati ad isolati temporali.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; durante la notte visibilità ridotta sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURE DI IERI
Max: 26; min: 16; media: 24

Max: 26; min: 14; media: 23

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 25; Cuneo ; Asti 26; 23; Vercelli 22; Alessandria 27

Domodossola, presto una ricostruzione del tragico tamponamento in galleria

Sarà simulato l'incidente fra treni

A fine luglio due convogli internazionali si erano scontrati provocando morto e feriti. Il magistrato vuole acquisire tutti i dati tecnici. Fra le ipotesi, una non confermata: difetto nel sistema di segnalazione

DOMODOSSOLA. sarà presto una ricostruzione del tragico tamponamento in galleria fra due convogli internazionali, una ripetizione simulata del disastro ferroviario che alla fine di luglio provocato la morte di emigrante siciliano e il ferimento di persone, in gran parte solo contuse e subito dimesse dall'ospedale. Lo annunciato il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania dottor Alfredo Ruocco che conducendo l'inchiesta sul drammatico incidente.

magistrato ha aggiunto di aver acquisito la documentazione finora raccolta anche dai tecnici delle ferrovie svizzere e italiane che si sono riuniti anl'altro giorno a Domodossola e hanno lungamente ascoltato i macchinisti dei due treni e i responsabili degli impianti per cercare di capire cos'è realmente

Il dottor Ruocco da definito «notevole importanza» gli elementi tecnici finora raccolti, anche non sarebbero ancora risolutivi come dimostra la necessità una ricostruzione sul posto del drammatico incidente. Sembra, ma sono soltanto voci totalmente prive di conferma, che si stia facendo strada l'ipotesi di un difetto di base nel elettronico di segnalazione. C'era comunque stata una caduta linea elettrica che resta probabilmente delle principali dell'incidente.

è comunque instaurata una stretta collaborazione fra la magistratura, che ha aperto un procedimento penale per disastro ferroviario colposo, e gli organi tecnici che seguono altri filoni dell'inchiesta, che riguardano soprattutto la delicata questione della sicurezza sulla linea ferroviaria internazionale del Sempione sulla quale viaggiano milioni di persone all'anno. Il tamponamento fra due treni in galleria è un fatto estremamente allarmante, prima che insolito.

I due convogli sotto sequestro. Le due carrozze danneggiate del treno Dortmund-Roma erano state trainate su un binario morto alla stazione di Varzo e sono ancora lì a disposizione di tecnici e periti.

Le altre diciotto vetture coinvolte nel tamponamento, locomotori svizzeri compresi, sono invece custodite allo scalo Nord della stazione di Domodossola. I primi rilievi erano stati svolti dalla polizia ferroviaria di Domodossola. **[a. v.]**

L'ALTRA NOTTE

Treni fermi per un guasto

La linea del Sempione è rimasta nuovamente paralizzata l'altra notte per un guasto a un locomotore. Numerosi treni internazionali sono rimasti bloccati e hanno accusato forti ritardi, in media ottanta-novanta minuti. Il treno regionale proveniente da Milano Porta Garibaldi si è fermato alla stazione di Cuzzago attorno all'una per un inconveniente al locomotore e non è più stato in grado di proseguire. Si è cercato di provvedere inviando la motrice di un convoglio merci che era già sulla linea. Ma intanto si sono dovuti fermare i treni internazionali da e per il Sempione: il Roma-Dortmund, Firenze-Parigi e il Simplon Express, Ginevra-Zagabria. Tutti formati da carrozze letto e cuccette, sono rimasti bloccati nelle stazioni intermedie o addirittura lungo la linea. Anche perché molte stazioni fra Verbania e Domo sono state disabilitate e non hanno più personale dirigente in grado di intervenire.

IL TUO USATO VALE DI PIU'...

A grande richiesta
Fino al 15 Settembre
se acquisti una
Ford Fiesta da noi
supervalutazione
fino a
2.000.000
oppure offerte
di pari valore

finanziamenti anche senza anticipo

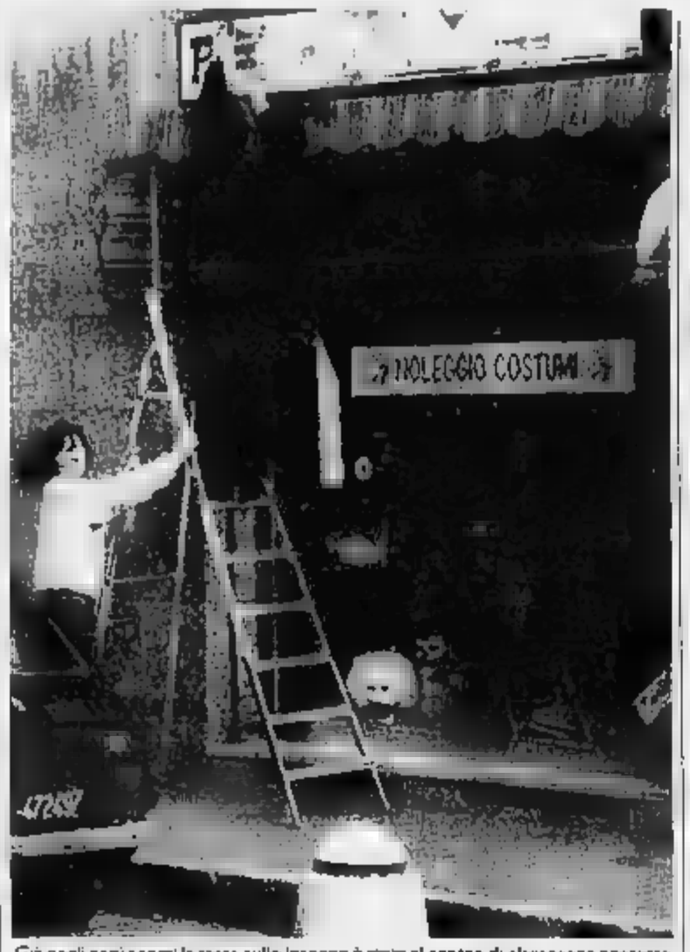
solo da:
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 (0322) 46.907 - DORMELLETTO - Corso Cavour (0322) 497.687
Ford AZIONE

1933 Milano 1993
GIOIELLERIA
Da 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero
CONCESSIONARIO
MAISON SUISSE D'HORLOGERIE
LUCIEN ROCHAT

A Novara la Confesercenti chiede la revisione delle imposte comunali

Insegne, scontro sulla tassa

Duro attacco contro l'assessore al Commercio dopo le sanzioni applicate a numerosi negozianti. L'amministratore, accusato di immobilismo: «Non le abbiamo decise noi»



Già negli anni scorsi la tassa sulle insegne è stata al centro di clamoroso protesta

NOVARA. La Confesercenti attacca l'assessore al Commercio: «Non sta facendo nulla di concreto». L'interessato, il loghista Luciano Bistaffa, risponde a tono: «Loro sono ancora legati ai carri politici. Posizione fuori dal tempo. Così non operano soltanto nell'interesse dei commercianti». Eccola servita, la prima polemica della stagione autunno-inverno fra amministratori e associazioni di categoria. In realtà soltanto Bistaffa viene preso di mira dalla Confesercenti: «E non il sindaco - precisa Gianmario Caramanna, segretario dell'organizzazione - che sembra più attivo e attento ai nostri problemi».

E il problema che accende la miccia sta nelle cartelle di pagamento che l'Aipa (società concessionaria del Comune per la riscossione delle imposte su targhe, insegne e pubblicità) sta inviando a numerosi commercianti e artigiani con bottega. «Le sanzioni, motivate da irregolarità, ritardi nei pagamenti o evasioni - continua Caramanna - superano di gran lungo il cento per cento. In corso XXIII marzo e in corso Risorgimento c'è un clima tesissimo. Non discutiamo sul fatto che chi non ha pagato sia in difetto, ma che cosa aspetta l'amministrazione a rivedere i carichi fiscali? A quando un incontro ufficiale?».

Nel comunicato diffuso ieri l'altro la Confesercenti avanza richiesto: «Attendiamo iniziative concrete da parte dell'amministrazione e del sindaco, che si è detto disponibile a percorrere l'ipotesi di alleggerire il carico delle tasse». Tasse che sono l'Iciap, l'Isi, le imposte per autorizzazioni e pubblicità: «E tutte ai massimi livelli, o quasi», precisano alla Confesercenti.

La frecciata contro Bistaffa arriva alla fine del comunicato: «Chiediamo all'assessorato al Commercio, per il momento "immobile", di attivarsi, coinvolgendo le associazioni di categoria per il rilancio del tessuto commerciale cittadino. La Confesercenti conferma la disponibilità a collaborare».

Luciano Bistaffa ribatte punto per punto: «La collaborazione è tutta da vedere, io finora ho avuto l'impressione contraria. In secondo luogo le tariffe e i contratti con le concessionarie non li abbiamo stipulati noi: in due mesi, con agosto di mezzo, non possono fare miracoli. Chiediamo un minimo di tempo per trovare una direzione che soddisfi almeno la maggior parte dei commercianti». Bistaffa parla di commercianti e non di organizzazioni di categoria: «Perché mi sembra chiaro che l'abito dei partiti sia ancora ben cucito addosso a presidenti e segretari. C'è stato un incontro fra me, sindaco e responsabili delle organizzazioni, tempo fa. Abbiamo parlato della situazione commerciale, che se è morta non lo è per colpa nostra e non lo è soltanto a Novara».

Per dimostrare che l'accusa di immobilità non è fondata, Bistaffa accenna progetti: «Intanto dobbiamo rivedere il piano del traffico. E' fondamentale. Poi vogliamo proporre animazione e spettacoli nei quartieri, invitando i commercianti a tenere aperti i negozi anche qualche sera». Proposito che a Novara, negli anni scorsi, ha suscitato vespai. Si vedrà. E' in provincia che non sta a guardare: a Cameri, dal 9 al 13 settembre, numerosi commercianti aprono i negozi di sera in occasione della festa patronale.

Fra Bistaffa e Caramanna è polemica

Maria Paola Arbeia

AGRICOLTURA

Dal riso indo-pakistano ai pesci erbivori cinesi

RISO indo-pakistano e ittiodiserbo. La risaia novarese si arricchisce di novità, proprio nell'anno di maggior espansione della superficie coltivata a riso. Nei giorni scorsi, organizzata dal settore decentrato dell'assessorato agricoltura della regione, si è svolta una visita guidata nelle campagne attorno al capoluogo.

Silvano Bertini, responsabile del settore, ha portato tecnici e agricoltori in alcune aziende che hanno coltivato risi a profilo Japonica (il più tradizionale coltivato in italia) e Indica (origine subtropicale). Alla Guascona di Silvestro Dondi a Sozzago; da Giancarlo Tacchini di Novara; da Daniele Borando e Battioli di Pietro Mosezzo.

In particolare le prove comprendevano tredici varietà Indica, a testimonianza del sempre maggiore interesse degli agricoltori nei confronti di questo tipo di riso, e sedici japonica.

La visita ha interessato anche questa volta la coltivazione di cereale profumato, appartenente alla Cultivar A 301. Di origine indo-pakistana, è già stata sperimentata con successo lo scorso anno. Sua particolarità è il caratteristico aroma, che ricorda quello del pane fatto in casa, emanato da tutta la pianta. Ovviamente è una coltivazione a scopo dimostrativo che - a dispetto dei più scettici e tradizionali - può svilupparsi anche nei terreni e nei climi della Pianura Padana, completamente all'opposto di quello asiatico.

L'ittiodiserbo. E' la pratica alternativa all'uso dei diserbanti tradizionali. Il decentrato dell'agricoltura della regione ha in programma un esperi- per il prossimo anno a vasto raggio. Nel frattempo c'è stata un'anticipazione nella cascina Canta di Gionzana, condotta da Eusebio Francese, diventato un protagonista della lotta biologica in risaia.

Francese da più anni utilizza alcune specie di pesci erbivori: la Tilapia la Carpa Amour, quest'ultima di origine cinese. Lo scopo è duplice: ridurre l'impiego di erbicidi nel controllo delle infestanti e consentire un reddito integrativo, soprattutto per quelle aziende di limitata estensione. Queste prove di adattamento hanno già dato risultati apprezzabili. Francese è riuscito a ridurre l'impiego di erbicidi e nel contempo ha ricavato un altro prodotto commestibile, che alla fine della visita guidata è cucinato e proposto a tecnici e agricoltori.

Le nuove frontiere della risicoltura non hanno confini. La richiesta di riso biologico è sempre più forte, soprattutto nei Paesi del Nord Europa.

Intanto il raccolto è già cominciato per le varietà precoci. Gli occhi sono puntati sui prezzi. Il mercato dirà se potranno essere raggiunti i vertici (80-90 mila lire il quintale) della scorsa campagna. **(m. b.)**

Le tivù locali

Oggi riparte «Videotop» con i Pooh

NOVARA. Riparte in questo fine settimana «Videotop», la trasmissione televisiva settimanale di musica, spettacolo e tempo libero. Videotop si può seguire su Altitalia (sabato alle 18, domenica alle 14,45 e giovedì alle 23,30), Video Novara (venerdì e sabato alle 16 e lunedì e martedì alle 23), Tele Vco (sabato alle 14 e mercoledì alle 23,30), Tele Monterosa (giovedì alle 20,30, sabato alle 16 e domenica alle 23), Tele Verbano (sabato alle 17,50 e domenica alle 20,30), T.R.E. (giovedì alle 18 e venerdì alle 14,15), Tele Ritmo (da lunedì a sabato alle 15 e alle 23) e Tele Cupole (venerdì alle 15,50 e martedì alle 7,30).

Ospiti della trasmissione di oggi sono i Pooh. Ogni settimana Paolo Simonotti, il giovane conduttore di secondo «Videotop», intervisterà personaggi celebri del cinema o della musica leggera.

Saranno anche trasmessi special su avvenimenti curiosi, hobby, viaggi e itinerari turistici. **[b. c.]**

Borgolavezzaro, si cercano gli aggressori

E' guarito il vigile ferito dai nomadi

BORGOLAVEZZARO. Ieri era già tornato in servizio il vigile Enzo Faletti, 37 anni, ferito giovedì da due nomadi armati di coltello a stiletto. Non si è concesso nemmeno un giorno di riposo: «Sono rientrato subito, anche perché il mio collega è in ferie - racconta Faletti - e bisogna dire che l'altro pomeriggio lo stesso in Comune a finire un lavoro. E' stato lui ad accompagnarmi in ospedale».

Faletti non nasconde di aver passato brutte ore: «Sia subito dopo il ferimento, nella notte. Tutto in aperta campagna, non riuscivo ad avere il collegamento radio con il municipio e i carabinieri. Probabilmente è una zona scoperta». Faletti ha però dimostrato riflessi pronti. «Anche se non potevo immaginare un attacco del genere, mi sono accorto con la coda dell'occhio che i due volevano colpirmi. Poi dovevo subito farmi medicare». Faletti si è messo alla guida del pulmino, il quale aveva inseguito i due nomadi, ed è tornato in Municipio. Le ricerche dei due nomadi proseguono. Uno sarebbe stato identificato.

Enzo Faletti, 37 anni

Il vigile ferito sostiene l'ipotesi di un consorzio vigilanza, come il sindaco Gianluigi Lovati. Faletti: «Speriamo che si trovi un accordo con gli altri Comuni, anche per garantire la nostra incolumità durante i servizi». **(m. p. a.)**

Banca Popolare di Novara, in una settimana il guadagno è stato di 520 miliardi

La «cura Venini» fa volare le azioni

E' stato seguito il consiglio contenuto nella lettera agli azionisti del nuovo presidente: acquistare quando i prezzi sono bassi. Code all'ufficio titoli e soltanto ieri c'è stata la «pausa di riflessione»

NOVARA. Una lettera da 520 miliardi: tanto ha reso in questi giorni al mercato ristretto la «ricetta-Venini», con la lettera fatta pervenire a tutti i soci della Popolare Novara. Anche ieri il borsino milanese è stato catalizzato dai titoli della banca: richiestissimi in città, dopo un guadagno del per cento in due giorni, hanno fatto segnare quella che i tecnici chiamano la «pausa di riflessione per prese di beneficio» un -3,6 per cento che ha fatto chiudere le azioni a 13.400 lire.

A vendere ieri sono stati alcuni operatori che hanno voluto realizzare immediatamente un notevole guadagno, ma i risparmiatori in città hanno continuato a chiedere il titolo, tanto che la banca ieri mattina aveva praticamente esaurito le disponibilità di azioni. «Il titolo era ingiustamente deprezzato - dice Luciana Oliari, in coda davanti all'ufficio titoli della banca - e la svolta impressa dalla presidenza Venini ha dato i suoi frutti. Sono convinta che la settimana prossima avremo altri aumenti, sicuramente meno consistenti, ma graduali».

Proprio per contenere l'impennata del titolo, è stata la stessa Popolare a vendere le azioni per raffreddare un mercato che sembrava avere scoperto all'improvviso il titolo novarese: «Nel solo mese di agosto la banca ha venduto 2 milioni e 367 mila azioni - dicono all'Ufficio Studi - per calmierare il prezzo».

Ancora ieri sono state trattate oltre 550 mila azioni, più della metà dell'intero mercato ristretto, e dai «borsini» di Novara e provincia sono giunte soltanto richieste di acquisto, spinte dall'aumento vertiginoso degli ultimi giorni: inchiodato da mesi a quota 9.500 il titolo è schizzato in alto all'improvviso, dopo però la con cui il neopresidente Lino Venini aveva avvertito i soci del nuovo della banca e del fatto che le azioni naturalmente destinate a salire, vista la solidità della Popolare. «Chi ha investito la settimana scorsa nelle azioni della Popolare ha fatto davvero affare, perché si è trovato a guadagnare in pochi giorni quasi il 50% - dice l'operatore finanziario Alfredo Altieri - e qui a Novara abbiamo avuto molte richieste, ma soltanto quando il titolo ha cominciato a salire. E' proprio il caso di dire che Venini, nella sua lettera, aveva dato un consiglio giusto: acquistare quando i prezzi sono bassi, ma non tutti hanno afferrato subito questa regola economica fondamentale». Il guadagno, in una settimana, è stato di 520 miliardi; per la banca un risultato che va al di là di ogni previsione.

Marcello Giordani

LA «INTRA»

Ieri il top dell'anno

Mentre le azioni della «Novara» hanno infiammato il Ristretto, il titolo della Banca Popolare di Intra ha raggiunto ieri il massimo dell'anno. Con un aumento di 70 lire, +0,68 per cento, il titolo si è attestato a quota 10.375, con un incremento del 12,7 per centro rispetto all'inizio del '93. Per i due titoli si profilano ulteriori aumenti? «Popolare di Novara e di Intra - risponde Roberto Cerboli del «Centro Finanza» - sono due ottimi istituti, molto solidi, quindi l'exploit di questi giorni, molto più contenuto per le Intra, è prevedibile. Da qui alla fine dell'anno potrebbero ancora migliorare». Da tempo si parla delle azioni della Novara dal Ristretto alla Borsa «maggiore»: è un passaggio praticabile? «In Borsa ci sono titoli di molte società che valgono molto meno della Novara, quindi il passaggio potrebbe avvenire, però la banca ha tradizione storica che finora le ha fatto seguire una linea diversa, più prudente».

LETTERE AL GIORNALE

«La linea per Luino e l'ultima delle Fs»

Con riferimento alla notizia apparsa con il titolo «Riapre la ferrovia per Luino», vorrei segnalare che c'è un errore sostanziale. La chiusura della linea ferroviaria Oleggio-Luino nel mese di agosto, così come per tutti i giorni festivi dell'anno fino al cambio di orario del maggio '94, non è dovuta per permettere i lavori di soppressione dei passaggi a livello ma a scelte gestionali delle FS, perché considerata «linea a scarso traffico» come altre linee del Piemonte (Ceva-Ormea, Pinerolo-Torre Pellice ecc.)

La nostra comunicazione è per riportare la massima e corretta informazione, anche alla luce dei progettati e da noi contestati lavori di soppressione dei passaggi a livello in Oleggio.

Giuseppe Bassi, Oleggio

«La segreteria pds accentra i ruoli»

Nuovo capogruppo del pds al Consiglio comunale di Novara è Fernando Cardinali, come pareva ovvio, ma Giuliana Manica, segretaria della federazione di Novara: La considero una decisione sbagliata sulla quale desidero esprimere il mio (e, penso, non solo il mio) dissenso. Per quattro ragioni: 1) prima del 20 giugno, Cardinali candidato sindaco. Dopo il 20 giugno, neppure capogruppo. Un modo vecchio e brutto di fare politica. Che razza di figura si fa nei confronti della città? 2) Dopo quando si è scritto e detto sulla separazione e destinazione di ruoli e di compiti dei partiti dalle istituzioni è inammissibile che la segreteria di un partito faccia anche il capogruppo. 3) Il doppio incarico, non solo è politicamente sbagliato, ma è contrario o incompatibile con norme regolamentari e statutarie del pds. Non si può essere per lo stato di diritto e poi nel partito violarne il principio fondamentale che è il rispetto delle norme vegenti. 4) La segreteria di una federazione che è profondamente in crisi e che in un anno ha perso un terzo dei voti a ben altro dovrebbe pensare che a fare il capogruppo!

Alberto Pacelli, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Gallate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323)
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 865.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

Novara sono di turno le farmacie: Guia, largo Bascapè 2, 82.40.78 con orario continuato dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61 17 59 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli in Comuni della provincia, svolgono anche la responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Oleggio: *Mazzonelli*, Matteotti 79, tel. 91.249
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, 0322/24.24.56
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel. 0322/89.144
Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti,
Nebbiuno: *Monti*, Alto Vergante, tel 0322/58 028
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 78, 0323/55.83.40
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70 178
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel 0323/78.80.58
Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324/51 145
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61
Villette: *Omodei*
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrame 5, tel. 0323/61.290
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel 0163/83.34 17

STATO CIVILE

BORGOMANERO

MATRIMONI. Massimiliano Piemontesi e Danila Cerutti; Andrea Fassanelli e Michela Farina; Giovanni Saverio Lattieri e Fabrizia Sella; Rocco Marotta e Roberta Scavone.

Improvvisamente e mancato all'affetto dei suoi cari in Pietra Ligure

Alberto Gramegna

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Olga Quaglia**, i figli **Achille**, **Giovanni** e **Riccardo**, le nuore **Carola**, **Adele** e **Margherita** e tutti i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 7 c.m. alle ore 9.00 nella Chiesa del Monterosso in Novara. Dopo la funzione la salma proseguirà per il cimitero di Borgosesia ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori. Si ringraziano quanti interverranno

— Novara, 2 settembre 1993.

Partecipano al lutto
Jole e **Gari Bandini**
Giulio Camazzi
Paolina e **Mario Comola**
Muriel ed **Enrico Comola**
Anna e **Pino Fortina**
Carla Minoli e figli
Carla e **Luigi Perona**
Anna Maggioni
Marisa Nasi

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci del **Lions Club Novara Nasi** partecipano al lutto del per l'improvvisa dipartita di

Alberto Gramegna

già Presidente del Sodalizio

— Novara, 2 settembre 1993

Caro Giovanni in questo triste momento ti siamo vicini. **Fernanda e Donata.**

GLI APPUNTAMENTI

MERCATO

Prodotti ecologici

Un'interessante mostra-mercato si apre oggi al castello di Sartirana (Pavia) dal titolo «Vivere al naturale». E' una rassegna di ecologia domestica e alimentazione naturale. L'orario di apertura va dalle 11 alle 23. Sono in vendita anche prodotti ecologici di arredamento, vernici, legno e materiali per la casa. Non manca una ricca scelta di alimenti provenienti da coltivazioni biologiche, cosmetici, detersivi, profumi e creme biodinamici.

SACRO

Il Settembre vespolino

Fuochi d'artificio domani sera per il «Settembre vespolino». L'appuntamento è alle 21,30 in piazza a Vespolate. La festa proseguirà lunedì alle 19 con la grigliata, la gara di briscola e il piano bar di Gianni Gastaldo.

Il premio Gozzano

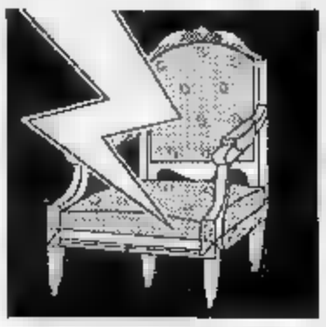
Pro Loco di Belgirate, Apt del Lago Maggiore, Banca Popolare di Intra e Regione hanno bandito il premio di poesia Guido Gozzano 1993. La partecipazione è aperta alle opere di poesia in lingua italiana o dialettale pubblicate in Italia-Svizzera negli ultimi due anni. Premio: 5 milioni di lire. Nell'ambito del concorso, è stato bandito anche il «Premio Giuseppe Mugnai», del valore di 3 milioni, riservato ad un'opera di poetica o saggistica di un autore originario del Lago Maggiore. Una copia delle opere deve essere inviata entro il 15 settembre alla Pro Loco, via Mazzini 57, Belgirate.

Degustazione per l'Anfass

Nei locali di corso Sempione a Borgomanero si apre una degustazione di vini. Saranno offerti in degustazione calici della produzione locale e italiana. Il ricavato andrà all'Anfass.

Festa al Torrione

Tre giorni di festa in frazione Torrion Quartara a Novara. Oggi alle 15,30 torneo di calcetto mentre dalla 21 serata dedicata alle danze con ingresso libero.



E' precipitata la crisi che covava da tempo, 60 giorni di tempo per una nuova coalizione

Arona, la giunta rassegna le dimissioni

Un quadripartito è l'unica alternativa possibile

ARONA. Fino a ieri erano soltanto ipotesi, presunzioni, congetture: da ieri in poi sono divenute realtà. La giunta di Arona si è dimessa e ne ha dato atto ufficialmente passando il documento al protocollo. Entro breve, e comunque non oltre il 15 settembre poiché tale convocazione è stata espressamente richiesta da 13 firme delle minoranze, le dimissioni dovranno essere ratificate dal Consiglio comunale; dopo di che si avvieranno i contatti per la eventuale formazione di una nuova maggioranza. Un interrogativo è di rigore, poiché oggi non si vede come sia possibile, ad Arona, dar vita a un esecutivo efficiente e svincolato dagli attuali condizionamenti di partito: non solo, ma si tratterà di trovare anche uomini e donne che accettino di far parte di una simile maggioranza. Di fatto, l'unica alternativa che si prospetta attualmente è la formazione di un quadripartito composto dalla dc, da quel che resta (quattro consiglieri su dieci) del psi, dai due esponenti socialdemocratici e da quello repubblicano: 16 voti in tutto. Ammesso che il psdi intenda sostenerlo: un'evenienza la quale resta però tutta da verificare. Quello che è certo, in ogni caso, è che gli aronesi non andranno a votare in anticipo il prossimo dicembre: il fatto che la giunta si sia dimessa anziché dare il via allo scioglimento del Consiglio comunale (erano due dei tre possibili: il terzo voleva che il sindaco Elisa Bozzica Padovani offrisse lei stessa la firma che mancava alla richiesta di decadenza) comporta un lasso di due mesi durante i quali i partiti cercheranno di dar vita ad una nuova coalizione. Ma non voteranno, gli aronesi, nemmeno la prossima primavera poiché l'orientamento del governo è quello di destinare quel periodo alle elezioni politiche e senza interferenze di amministrative; pertanto, se nessun accordo si sarà trovato, ad Arona si parlerà di nuove elezioni soltanto nell'autunno dell'anno venturo. Da parte della opposizioni (il socialista Antonio Catapano, che insieme con altri tre colleghi ha fondato la corrente di Rinnovamento in odio all'attuale leadership aronese del partito, e soprattutto in polemica con Luciano Panella, che è anche assessore regionale ai trasporti) si dice apertamente che quella della giunta è una posizione quantomeno antidemocratica: «L'80 per cento degli aronesi considera che la strada più logica per uscire da queste impasse sia quella delle elezioni anticipate. Ormai - ha detto fra l'altro Catapano - questa giunta è più male che bene alla città».

Luciano Panella (psi)

Per contro, nei partiti disposti a sostenere un'eventuale altra maggioranza, si fa presente che proprio nei prossimi mesi si pettine numerosi nodi per affrontare i quali occorre un esecutivo forte: entro la fine di dicembre, ad esempio, dovranno concludersi i lavori alla sala congressi, pena la perdita di un contributo regionale di 435 milioni. Entro quella data è previsto l'apertura del museo archeologico in Piazza San Graziano: «Sono anni ed anni - commenta l'assessore alla cultura Mauro Ramoni - che aspettiamo quel momento. Sarebbe infame perdere una simile occasione». Ed infine stanno per terminare i lavori anche al Centro sociale.

Mario Bonazzi

Verbania, oggi la decisione

Accordo dc-pds con appoggio psi oppure si profilano le elezioni

VERBANIA. Massima incertezza fino all'ultimo momento sull'esito della crisi amministrativa del Comune. Solo nella giornata di oggi si scioglierà il nodo: una maggioranza sull'asse dell'accordo pds-dc o elezioni anticipate. Aldo Reschigna, candidato a sindaco, ha concluso due giornate di febbrile lavoro. L'esponente del pds ha consegnato ieri il documento programmatico con la proposta di giunta, che nelle attuali condizioni diventa una sorta di ultimatum. Destinatari i cinque partiti dichiaratisi contrari al ricorso alle urne (pds, dc, psi, pri e psdi), che ieri si sono ulteriormente riuniti in seduta congiunta. Questa mattina è attesa la loro risposta definitiva, mediante sottoscrizione di meno del programma depositato presso la segreteria del Comune.

«Documento di composizione della giunta sono sintesi del confronto delle proposte emerse nel corso delle ultime settimane», afferma Reschigna. Sulle persone che entreranno a far parte dell'esecutivo, massimo riserbo: «Per il momento posso solo dichiarare che sono frutto di una mia scelta personale, che tiene conto di disponibilità presenti in consiglio e della ricerca di competenze utili al lavoro amministrativo all'esterno». Unica anticipazione è proprio la presenza di tre candidati esterni e questa componente assume pertanto un rilievo superiore alle previsioni. Reschigna accompagna la sua proposta con un esplicito invito ai partiti: «In un momento così difficile per la città - dice - il documento va valutato per gli elementi positivi e le esigenze che concretizza. Una soluzione è possibile se l'attribuzione degli incarichi viene considerata alla luce degli interessi generali: se invece prevarranno scelte di prestigio personale o di partito, avremo perso una preziosa occasione per garantire a Verbania un'amministrazione efficiente».

Pietro Mazzola, capogruppo del pds e, a sinistra, Aldo Reschigna, candidato a sindaco

Come ha composto Reschigna le divergenze emerse fino ai giorni scorsi? Quale esito ha il suo tentativo? Sono gli interrogativi che in queste ore decisive tutti si pongono. Il fatto al momento cruciale si giunge con indicazioni contrastanti e posizioni contrapposte anche all'interno delle forze politiche. Il capogruppo del pds, Pietro Mazzola, ha definito fino all'ultimo «inaccettabili» alcune indicazioni programmatiche del gruppo democristiano. Su di esse, però, il responsabile dello scudo crociato, Claudio Zanotti, si è mostrato irremovibile. C'è poi il problema della «pari dignità» con gli altri partiti della coalizione rivendicata per il psi dal capogruppo Sergio Aicardi. Una formulazione anche questa che alla dc non piace e Zanotti lo ha detto chiaramente, ponendo l'esigenza di un arretramento dei socialisti nella vita amministrativa locale. Divisioni non mancano neppure nei gruppi minori, a partire dai repubblicani divisi tra l'appoggio esterno e la piena partecipazione alla rinnovata maggioranza.

Intanto il consigliere anziano Dario Sada ha diramato le convocazioni per la seduta consiliare di martedì sera a palazzo Flaim con un ordine del giorno inedito, a testimonianza della eccezionalità del momento. Esso inizia infatti con la presa d'atto delle dimissioni e la conseguente surroga di ben quattro consiglieri comunali: i socialisti Zani, Ricca e Galimberti e il missino Pedretti. Seguirà il dibattito sulla elezione di sindaco e giunta.

Sergio Rocchi

Nuove classi di un istituto superiore ma c'è incertezza sull'avvio delle lezioni

Romagnano ha il liceo artistico

Il collegio Curioni ospiterà la sede distaccata di Novara, il Comune ha sostenuto i costi per la sistemazione
Manca ancora l'approvazione del ministero. Oggi c'è un incontro fra preside, amministratori e genitori

ROMAGNANO SESIA. Il collegio Curioni ospiterà la sede distaccata del liceo artistico di Novara. Ma l'apertura dell'anno scolastico non è priva di incertezze. Il sindaco Luciano Brugo spera da anni nell'apertura della sede distaccata a Romagnano, offrendo le aule dell'ex collegio Curioni.

«A Romagnano e nella Bassa Valsesia - dice Brugo - gli studenti sono costretti al pendolarismo per frequentare il liceo artistico di Novara. L'apertura di una sede a Romagnano è centrale rispetto alla valle e al basso Vercellese. Abbiamo ricevuto richieste in tal senso da molti studenti e insegnanti, stanchi del disagio provocato dal pendolarismo».

Prosegue Brugo: «Anche gli studenti di Borgomanero e Arona hanno spesso manifestato propensione a servirsi di Romagnano più che del capoluogo. Abbiamo riordinato tre aule, e sono state ispezionate dai funzionari del ministero. Quindi nulla dovrebbe ostacolare l'avvio dell'anno scolastico».

Il preside Bruno Polver

L'amministrazione ha avuto un incontro con il provveditorato negli scorsi mesi, era giunto il placet sulla nuova sezione. Le richieste erano arrivate da molti paesi, compresi Borgosesia e Gattinara. In Comune erano state raccolte 29. Sull'apertura il preside Polver è più cauto: «In effetti dovrebbe essere avviata la sezione. Ma dobbiamo aspettare la risposta definitiva dal ministero. Ostacoli non dovrebbero esserci, perché in pratica l'apertura non crea nessuna spesa al ministero. Il Comune si è accollato tutti i costi. D'altronde l'istituzione della sezione di Romagnano è un ottimo appoggio per alunni e soprattutto docenti, dati i problemi di esubero del personale insegnante». Brugo ribatte: «Ci sono scuole, anche nel Novarese, che hanno ricevuto il decreto ministeriale mesi dopo l'apertura del primo anno scolastico. Sicuramente dovremo ricevere una lettera dal ministero, ma si tratta di semplici formalità».

Oggi alle 16 amministratori e preside incontreranno i genitori e gli alunni della nuova sezione del liceo: nei giorni scorsi alla segreteria del liceo le famiglie hanno chiesto più volte notizie sull'avvio dell'anno scolastico all'artistico di Romagnano. **[c. m.]**

IN BREVE

Comune

Comune «offre» allo Stato l'ex fabbrica per il Castello

Un'inedita «permuta» tra il Comune e lo Stato potrebbe permettere all'ente locale di entrare finalmente in possesso di almeno una parte del Castello Sforzesco, che è di proprietà demaniale. L'ipotesi circola da qualche giorno in città e sarebbe vista di buon occhio dall'amministrazione comunale e dall'associazione industriali. In cambio del Castello, il Comune offrirebbe allo Stato l'ex Ursus, una grande fabbrica dismessa in pieno centro, acquistata quattro anni fa per tre miliardi. Lo Stato ne avrebbe bisogno per farne la nuova sede degli uffici finanziari, per i quali sono necessari almeno 8 mila metri quadri.

ARONA

Don Panzeri nuovo rettore al Collegio De Filippi

Don Gianluigi Panzeri è il nuovo rettore del Collegio De Filippi a San Carlo. Sostituisce don Antonio Bellasio, che si è dimesso per ragioni di salute, e che in pratica è stato l'ideatore e il creatore dell'istituzione.

GRAVELLONA L.

Forse già in autunno le elezioni comunali

Andranno alle urne con tutte probabilità già in autunno i circa 1500 elettori di Gravellona Lomellina, chiamati ad eleggere il nuovo consiglio comunale e per la prima volta direttamente il sindaco. Dopo le dimissioni di Gianluigi Palladini primo cittadino, la crisi è precipitata, con dimissioni a catena nella maggioranza e infine lo scioglimento del consiglio. Fino al voto Gravellona sarà retta dal commissario prefettizio.

GARLASCO

Grave la pensionata travolta da un'auto

E' in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del policlinico di Pavia Francesca Ceresa, 77 anni, di Garlasco, che l'altra sera è stata travolta da un'auto mentre attraversava la strada. Alla guida della vettura, una Fiat Uno, c'era don Piero Tamburelli, 76 anni, parroco di Borgo San Siro.

S'iniziano nel pomeriggio le manifestazioni dedicate alla vendemmia

A Borgomanero la festa dell'uva

Da oggi la Sciora Togna è padrona della città

BORGOMANERO. Sono rimaste soltanto loro del passato della grande tradizione vendemmiale: la Sciora Togna e la Caruléna, maschere un po' spaesate in una realtà che cambia troppo in fretta. Ma l'idea degli organizzatori, di accompagnare le due regine della festa di settembre con un corteo di macchine storiche, merita il plauso più incondizionato.

La prosperosa Togna e la minuscola domestica arriveranno oggi alle 17, scortate da un corteo di vecchie signore della strada: le stesse auto targate Anni Trenta, su cui quella Festa dell'uva, in quel clima di entusiasmo che non lasciava prevedere l'arrivo del secondo grande conflitto mondiale.

Le macchine d'epoca sono fornite dalla locale associazione «I Miserabili», il cui curioso nome ricorda Victor Hugo, ma affermandosi sempre più nel mondo degli appassionati collezionisti di automobili antiche.

A fare da corona alla Togna e Caruléna - nell'interpretazione di Antonio Tura e di Carlino Agazzone - ci saranno anche le ragazze-twirling del locale prestigiosissimo sodalizio.

Appuntamento, dunque, alla stazione ferroviaria, o lungo i corsi, per ritrovarci tutti nella centrale piazza Martiri.

C'è un solo interrogativo: come farà il simpatico ossolano Tura a tenere un discorso nel dialetto borgomanerese? Pare abbia preso lezioni.

A parte questo, tutto dovrebbe filare liscio. Le auto storiche e «nove», cioè appena antiquate, faranno bella mostra questa sera nella solita piazza, per tornare a sfilare per le strade.

Per oggi e domani, il cartellone della 45ª Festa dell'uva prevede parecchie altre manifestazioni. La più in tono con il carattere originario della sagra è la Mostra del vino, aperta in corso Sempione, fin da ieri, dal Gruppo Pro Handicappati di Santo Stefano. Una rassegna di vini doc con aggiunta di frizzanti vinelli delle colline: degustazione sul posto, il tutto a scopo benefico.

Altre iniziative di questo fine settimana: il concorso per le vetrine più belle, e due mostre. La prima è una grande esposizione di cartoline borgomanesi «fin de-siècle», in programma al vecchio cinema Sociale con presentazione del libro-catalogo. L'altra è una mostra di pittura degli allievi del Laboratorio d'arte Tino Silvera, allestita nel cortile di palazzo Tornielli.

C'è poi tutto il contorno di serate dedicate ai più giovani, con un concerto di Finardi e il festival dei debuttanti assoluti. Una Festa in grande stile, insomma, per far rivivere la tradizione.

Francesco Allegra

RIGENERA
baldan
L'APPARECCHIATURA CHE FAVORISCE LA RICRESCITA DEI CAPELLI

Dopo 15 anni di studio siamo in grado di curare:

- **CADUTA DEI CAPELLI** di origine seborroica o ormonale (alopecia androgenica, fino al 5° stadio di classificazione di Hamilton).
- **CADUTA DEI CAPELLI** causata da stress o da ansia (telogen effluvium).
- **CADUTA DEI CAPELLI** causata da trattamenti sbagliati.

RIGENERA GARANTISCE IL RISULTATO

Per l'analisi gratuita del tuo capello telefona subito ad uno dei centri RIGENERA

VILLARI CARMELO VIA MONTE ZEDA, 6 ARONA (NO) TEL. 0322/45.643	**ACCONCIATURE L'INCONTRO** VIA BORGOMANERO, 1 CUREGGIO (NO) TEL. 0322/839.700	**ARMONY FISIC** VIA CANTARANA, 26 DOMODOSSOLA (NO) TEL. 0324/481.455	**LAURO** VIA DEI CATTANEO, 1 NOVARA TEL. 0321/32.374
SHAMPOO LEI VIA DEI GALUTIERI, 3 NOVARA TEL. 0321/625.762 **SHAMPOO LUI** VIA DEI GALUTIERI, 12 NOVARA TEL. 0321/628.056	**STUDIO SI'** VIA TITO SPERI, 22 OMEGNA (NO) TEL. 0323/61.148	**TALAMONA GRAZIELLA** CORSO COBIANCHI, 10 VERBANIA INTRA (NO) TEL. 0323/404.350	**AL PUNTO VERDE** C.SO ROMA, 95/D TRECATE (NO) TEL. 0321/74.915

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domodossola, festa per l'anniversario di fondazione dell'associazione alpini

I 70 anni delle «penne nere»

Una mostra fotografica e la presentazione di un volume rievocativo nel quadro della manifestazione
Quattromila domesi nel sodalizio che risale al 1923. Domani inaugurazione della nuova sede Ana

DOMODOSSOLA. Una mostra fotografica a Palazzo San Fran- e la presentazione di un volume rievocativo da parte del generale Aldo Varda, comandante della scuola militare Aosta, hanno aperto ieri sera i festeggiamenti per il 70° di fondazione della sezione domese dell'Ana, il sodalizio degli alpini in congedo. Sono circa quattromila gli ossolani che vi ade- e molti di loro hanno collaborato col tradizionale entusiasmo per organizzare la «tre giorni» per l'anniversario, che si concluderà domani con l'inaugurazione della Casa dell'alpino e il concerto della fanfara della «Taurinense».

Dice presidente Giuseppe Bossone: «La nascita della risale al lontano 1923, era da poco finita la grande guerra che aveva mobilitato numerosi alpini delle nostre valli, i reduci deciso di riunirsi dopo quella tremenda esperienza costituendo una sezione ossolana dell'Ana, che negli ultimi tempi è distinta per un'intensa attività volontariato sociale».

Nei settant'anni trascorsi dalla fondazione altri alpini ossolani hanno poi dovuto partecipare a nuove guerre, quella del fronte greco-albanese ampiamente documentata nella mostra fotografica inaugurata ieri sera a Palazzo San Francesco, ricca di immagini inedite e drammatiche che documentano quella tragica campagna militare.

«Ma il 70° intende ricordare più che altro le tappe della lun- vita associativa, le realizzazioni che gli alpini ossolani hanno saputo condurre a termine come la sistemazione dei sentieri di montagna, l'asilo di Rossosch in Russia o infine la Casa dell'alpino che si inaugura domani città», dice Pier Antonio Ragozza, che con Luciano Ramponi ha curato l'edizione del volume: «L'Ossola, i suoi alpini, la loro sezione». Dicono ancora gli autori: «Questo libro vuole essere anche un contributo alla storia generale dell'Ossola attraverso le vicende della nostra associazione».

Dagli archivi della e dei vari gruppi dislocati nelle valli e dai cassetti dei più anziani sono usciti documenti, verbali di riunioni, fotografie un po' ingiallite dal tempo che ravvivano le oltre cento pagine del volume. I curatori andati a ripescare anche vecchie immagini del secolo che ritraggono in posa i primi alpini arrivati nell'Ossola nel 1873.

I festeggiamenti ufficiali si aprono oggi pomeriggio alle «Casa dell'alpino». Questa sera alle 21 alla Collegiata concerto della fanfara il della «Taurinense». Domani mattina alle dieci è prevista l'inaugurazione della sede sociale, poi dopo l'ufficio religioso si snoderà per le della città la sfilata delle «penne nere» ossolane che precedute dalla fanfara militare porteranno un omaggio floreale al monumento ai caduti e al monumento all'alpino.

Paolo Bologna

Dal lontano 1923 a Domodossola c'è la sede dell'Ana, l'associazione nazionale alpini

Sanità, c'è il «no» secco al piano dalla Regione

VERBANIA. Il pianeta Sanità al centro della conferenza stampa svoltasi ieri a Villa San higio, organizzata dall'assemblea costituente della nuova Provincia del Vco e dal coordinamento socio sanitario delle Usl 56, 56, 57 per le zone Verbania, modossola e Omegna.

Il presidente dell'assemblea costituente, Gianni Motetta ha aperto l'incontro ribadendo la volontà dell'ente di esprimere il netto dissenso sulle scelte regionali materia sanitaria. «Nella riunione tenutasi a Verbania il 17 giugno scorso - ha Motetta - eravamo stati chiari con l'assessore Bianca Vetrino alla quale erano state sottoposte precise soluzioni per il riassetto della sanità nel Vco. Proposte che non sono state prese in considerazione».

Dello stesso tenore le parole di Carlo Garlassi, coordinatore del progetto unitario sanitario dell'Alto Novarese, che si è detamareggiato nel verificare la volontà politica della Regione nell'affrontare un nodo molto importante come quello dei servizi sanitari nella nuova Provincia. In sostanza, la Regione Piemonte, dovrebbe riconoscere la denominazione «Usl del Vco», in sintonia il nome della Provincia e dare vita all'azienda ospedaliera regionale, prevista della legge, per il nuovo ente di autogoverno. Si tratta di riconoscere di fatto l'operatività degli ospedali di Verbania, Domodossola ed Omegna anche se facenti parte, in futuro, dell'azienda regionale unica.

Dunque la sanità nel Vco potrebbe migliorare di molto la qualità dei servizi e qualcuno ha addirittura ipotizzato la nascita di un'isola felice, una specie di Svizzera in territorio italiano. Un'utopia? Forse - hanno detto gli amministratori straordinari delle Usl del Vco. «Sono contento di questa unità intenti - ha detto Cesare amministratore della Usl-55 - che dimostra finalmente superate le divergenze a tutto vantaggio del cittadino». «I quasi 160 mila abitanti del Verbano-Cusio Ossola - secondo l'amministratore della Usl Ossola Paglino - meritano un impegno notevole per definire Regione le linee essenziali del Piano Sanitario».

Calderoni il Cusio è stato telegrafico: «Il documento presentato oggi ed indirizzato alla Regione, esprime appieno le attese della Usl-57 soprattutto per ciò che riguarda l'istituzione del pronto soccorso all'ospedale di Omegna».

Notevole contributo alla stesura del documento è stato offerto nei mesi dai primari e dai medici degli ospedali del Vco, i quali si sono uniti nel coro di proteste indirizzato alla Regione. **(a. r.)**

IN BREVE

FORMAZZA

Prorogata l'apertura della strada per la cascata

La strada che sale alla Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa, sarà anche aperta anche in questo fine settimana per consentire a visitatori ed escursionisti di ammirare uno dei più suggestivi spettacoli naturali dell' intero arco alpino. Il sindaco di Formazza, Mario Antonietti, ha infatti prorogato fino a domenica l'ordinanza che consente transito a unico alternato sull'arteria.

Ex fidanzata e madre denunciano l'aggressore

Patrizia Vanni, 45 anni, impegata all'Usl e la madre Emilia Sciagata (86) hanno presentato una denuncia contro Patrizio Alabrastri, l'uomo che il agosto s'era introdotto nel loro appartamento in un condominio di piazza Repubblica per sequestrare l'ex fidanzata. L'uomo aveva colpito al volto Emilio Sciagata con una pistola e poi aveva costretto Patrizia Vanni a seguirlo. Era stato arrestato poco dopo dai carabinieri dopo un breve inseguimento.

Tavola rotonda nel parco cittadini politica

«Rapporto tra cittadini e politica oggi» è una tavola rotonda in programma oggi alle 18,30 nel parco presso la chiesa di Santa Croce. Intervengono il giornalista Riccardo Bonacina, Paolo Natale dell'Istituto superiore di sociologia Milano e i docenti universitari Francesca Rigotti e Giannino Piana.

PREMENO

Turisti protestano I motorini rumorosi

Nuova guerra contro i «fracassoni» sul Lago Maggiore. Il forte rumore provocato da numerosi motorini che scorrazzano fino a notte fonda per le vie suscita proteste nella tranquilla località turistica del Verbano. Alcuni ospiti si sono rivolti alle autorità ed hanno segnalato la situazione agli informazione, per sollecitare interventi e risolvere un problema che, come essi dichiarano in una lettera, «diventa ogni anno più grave».

FALMENTA

Collegamento per Crealla, nuovi intoppi al progetto

Nuove difficoltà per il collegamento stradale con la frazione di Crealla lungo il percorso del cosiddetto «Voltone». Ostacoli imprevisti derivano dalla valutazione di impatto ambientale, per la quale non è stata finora neppure costituita la prevista commissione. Dal canto suo la Comunità montana Valle Cannobina il suddetto parere è disposta a redigere il progetto esecutivo dell'opera e dunque tutto resta attualmente bloccato.

Casa albergo per anziani, si prepara il regolamento

L'amministrazione comunale definendo il regolamento per l'utilizzo della casa-albergo per anziani che entrerà funzione a fine . La struttura, di proprietà del Comune, permetterà di svolgere un importante servizio sociale mediante locazione di sei piccoli appartamenti ad anziani autosufficienti. Si verrà così incontro alle esigenze di persone bisognose e il canone verrà commisurato al reddito degli utenti.

AD OMEGNA
Mille e una Notte
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
VENDITA ALL'INGROSSO E DETTAGLIO
SU 400 MQ. POTETE TROVARE MIGLIAIA DI TAPPETI DI ALTA QUALITA' ANTICHI-VECCHI-MODERNI E KILIM
SCONTI FINO AL 60%
PER RINNOVO MAGAZZINO
ULTIMI GIORNI
QUALCHE ESEMPIO DELLE NOSTRE ECCEZIONALI OFFERTE:
TABRIZ (Persia) 300x200 L. 3.600.000 sc. L. 1.500.000
MUSSUL (Persia) 220x150 L. 950.000 sc. L. 450.000
SHIRAZ (Persia) 300x200 L. 2.400.000 sc. L. 960.000
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9 alle 12 E DALLE 15,30 ALLE 19,30
CHIUSO DOMENICA MATTINA
SI EFFETTUANO RIPARAZIONI E LAVAGGIO CON L'ASSISTENZA DI UN MAESTRO ANNODATORE PERSIANO
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA
INOLTRE DILAZIONI DI PAGAMENTO E PROVA IN CASA SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO
OMEGNA - VIA DE AMICIS 39 - Tel. 0323/643.567

Società di servizi operante Gravellona Toce
RICERCA CONTABILE
per sostituzione personale in obbligatoria per maternità. Inviare con urgenza curriculum illustrante in dettaglio l'esperienza lavoro svolto nel settore della contabilità generale, eventuali referenze, disponibilità, a: ELABORAZIONI DATI - Gravellona Toce - Liberazio- n. saranno prese in considerazione candidature prive del curriculum richiesto.

Albergo Lago Maggiore CERCA
CAMERIERI DI SALA
COMMIS SALA
GENERICI
Tel. 0322/76.525

DIPLOMI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo senza obbligo frequenza.
con frequenza per il
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel

CINEMA FARAGGIANA - NOVARA
CINEMA VIP - INTRA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

AFFITTASI VENDESI
NOVARA MORTARA
superfici commerciali locate (reddito 8%) o libere da 100 1.200 mq.
Tel. 624.248 - 31.377.

GALLERIA
ANTICO BORGO
ORTA SAN GIULIO - Via Olina 56
Sino a settembre
OPERE LACUSTRI DI
LUCIANO CREPALDI

In programma: il Palio e la Douja d'or, la Festa degli sbandieratori e il Festival delle Sagre

Quattro domeniche in piazza nel grande settembre astigiano

UN MESE SPECIALE NELLA STORIA DELLA CITTA'

Il momento più importante sarà la visita del Pontefice in programma per il 25 e 26

Giovani Paolo II nel settembre in visita a Castelnuovo Don Bosco Cavalli lanciati al galoppo durante il Palio dell'anno scorso Costumi e ricordi d'altri tempi all'annuale Festival delle Sagre

ASTI QUATTRO domeniche, quattro piazze, una città che si prepara a vivere un Settembre intensissimo. Asti sempre concentra alle soglie dell'autunno i suoi richiami più importanti. Ma quest'anno alla festa del vino Douja d'or e al Palio si aggiunge la visita pontificia di Giovanni Paolo II, ad Asti il 25 e 26, che darà al Settembre un rilievo del tutto eccezionale.

Festa degli sbandieratori (oggi e domani). Per due giorni Asti ospiterà i giocolieri dei drappi. Quattordici formazioni a confronto in lanci, sfilate, acrobazie con le bandiere. In piazza San Secondo e lungo corso Alfieri si esibiranno oltre 250 sbandieratori, un'arte tornata d'attualità con l'affermarsi delle rievocazioni storiche. Ad Asti ci sono due scuole riconosciute: l'Asta, gruppo sbandieratori del Palio, e gli Amis d'la pera, formazione che fa capo all'omonimo sodalizio benefico e che festeggia il trentennale della fondazione. La Parata nazionale della bandiera vedrà sfilare gruppi in costume di otto regioni. Ogni formazione propone stili e numeri diversi. Stasera in piazza San Secondo gara a coppie e spazio riservato ai musici. In notturna lo spettacolo degli Amis d'la pera, domani grande sfilata e nel pomeriggio sfida confronto tra le formazioni.

Douja d'or (dal 10 al 19). La festa del vino ha cambiato sede. La è piazza Medici, attorno al monumento all'acquedotto (un abbinamento da leggere con ironia), ospita le bianche cupole della rassegna. Inaugurazione venerdì 10 al Politeama con l'orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli. Al concerto seguirà la premiazione dei vincitori del enologico nazionale per vini doc e docg. In piazza Medici self-service tutti i giorni fino al 19 sette. bre; oltre 330 qualità di vini anche in degustazione. L'ingresso alla mostra-mercato, dalle 10 alle 23, è gratuito. Ogni giornata è dedicata ai vini di una regione italiana. Ci anche numerosi convegni (una mostra sulle carte dei vini). In cartellone ogni sera musica e cabaret. La Douja riaprirà alla Camera di commercio in occasione della visita pontificia.

Festival delle sagre (12 settembre). E' il corollario ghiotto della Douja d'or. Quest'anno sono 38 le Pro loco dell'Astigiano che scenderanno in piazza la sera di sabato 11 e la domenica 12. Il più grande ristorante all'aperto del mondo (la previsione supera le 120 mila portate) animerà il villaggio allestito in piazza Palio. Domenica mattina dalle 10 lungo le vie del sfilata della civiltà contadina. Migliaia di personaggi che recitano stessi, vecchi trattori, antichi attrezzi, giochi della Ogni paese farà rivivere un tema. Poi da mezzogiorno la grande festa cucina di campagna.

Palio (19 settembre). Dopo l'abbuffata contadina Asti torna all'antico la domenica successiva 19 settembre con il Palio. In mattinata benedizione dei cavalli. Nel primo pomeriggio sfilata dei seicento personaggi in costume medioevale per le vie del e corsa dei cavalli montati a pelo lungo l'anello in terra battuta steso in piazza Alfieri. Tre batterie più la finale. Sono 21 i borgi concorrenti: 13 cittadini e gli altri contado. Sulle tribune trovano posto settemila spettatori. Prezzi dalle 100 alle 50 mila. I parterre 10 mila. Il sabato pomeriggio anteprima con il Palio degli scudieri. Prenotazioni all'Acitour tel. 0141 35.56.24. Il primo a sfilare il rione di San Silvestro, vincitore lo scorso anno. Ha i colori pontifici: giallo e bianco. Una coincidenza?

Visita del Papa (25 e 26). Giovanni Paolo II è il settimo papa che secondo gli storiografi visita Asti. L'ultimo Pio VII nel 1816. Karol Wojtyla arriverà nel pomeriggio di sabato 25. Intenso il programma di visite e incontri. Domenica in piazza del Palio grande concelebrazione tutti i vescovi del Piemonte per la beatificazione di mons. Giuseppe Marello, fondatore dei Padri Giuseppini. Sono attesi centomila fedeli. Diretta Rai sulla Rete Uno. Nel pomeriggio di domenica il Papa volerà a Isola d'Asti, il paesino dove i parenti del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato Vaticano.

Sergio Miravalle

PER FESTEGGIARE IL 2° COMPLEANNO
GRANDE CONCORSO
DAL 4/9 AL 12/11/93
A SUON DI MILIONI
VINCI MILIONI IN BUONI SPESA

Ogni 20mila lire di spesa nei negozi Omegnacentro, ti verrà consegnata una cartolina che parteciperà all'estrazione settimanale di un milione in buoni acquisto e all'estrazione finale di 3 milioni.
Scegli Omegnacentro: la fortuna ti premia ... "A suon di milioni".

Regolamento esposto all'interno del Centro Commerciale.

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

EVOLUZIONE - Borgomanero Aut. min. n°6/1108 del 19/7/93

A Novara si annuncia una grande stagione di prosa, ecco le anticipazioni e le novità

Teatro Coccia riaprirà con i «big»

Dal 14 ottobre un cartellone di 14 spettacoli che ospiterà, fra gli altri, Enrico Maria Salerno, Massimo Ranieri, Ornella Vanoni, Orsini, Branciaroli e Lavia. Sono previsti anche due filoni per il genere sperimentale e comico

NOVARA. Da Enrico Maria Salerno a Massimo Ranieri, da Ornella Vanoni a Gabriele Lavia, Franco Branciaroli a Umberto Orsini per il cartellone che dal 14 ottobre al 30 aprile '94 presenterà ben 14 spettacoli. In gran parte rientrano nel circuito regionale allestito dal Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Abituato ad applaudire i più bei nomi della scena nazionale, con la riapertura del «Coccia» anche quest'anno il pubblico avrà una grande stagione teatrale. Addirittura tre in una se si considera che gli allestimenti in programma saranno suddivisi in altrettanti filoni autonomi: prosa, teatro sperimentale e teatro comico. E il cartellone si arricchisce così di altre presenze di prestigio, dal Laboratorio Teatro Settimo ad Alessandro Bergonzoni e alla Banda Osiris.

«Il di questa distinzione - spiega Roberto Cota, neo assessore comunale per la Cultura -, oltre all'esigenza di dare spazi autonomi e manifestazioni artistiche che in un contesto indifferenziato perderebbero parte loro, nasce innanzi tutto per permettere ai cittadini di scegliere e indirizzarsi la proposta teatrale preferita».

Naturalmente, ci saranno formule differenziate di abbonamento. Con novità importante: «per chi è interessato a più di un filone - precisa Cota - è stata prevista una particolare forma di abbonamento: il Progetto Fedeltà, un modo nuovo per offrire 'più teatro' contenendo il prezzo del biglietto».

Date ed elenco completo degli allestimenti saranno resi noti nei prossimi giorni. Dalle prime anticipazioni su titoli ed interpreti delle varie proposte, si ha comunque un quadro sufficiente per affermare che il Teatro Coccia riacquisterà il ruolo di palcoscenico tra i più importanti del Piemonte.

Il cartellone di prosa figurano infatti i successi e le più importanti compagnie della stagione. Enrico Maria Salerno porterà in scena «Morte di un commesso viaggiatore» con la regia di Franco Zeffirelli; Massimo Ranieri, per la prima volta a Novara, arriverà al «Teatro Excelsior», tratto dal celebre musical «Cabaret» e Ornella Vanoni si cimenterà con «Lettera a una figlia», il nuovo allestimento firmato da Giorgio Albertazzi con musiche di Lucio D.

In cartellone, non manca l'appuntamento fisso con Umberto Orsini, che tornerà nella città natale con il ultimo lavoro, diretto da Giuseppe Patroni Griffi: «Un marito» di Italo Svevo. inoltre previsti tributi a Goldoni, la commedia «I rusteghi», messa in scena dalla Compagnia Goldoniana di Roma; a Gogol, con «L'ispettore generale» interpretato da Franco Branciaroli e a Kleist, con Gabriele Lavia ne «Il duello».

Protagonista del cielo dedicato al teatro sperimentale sarà il Laboratorio Settimo con tre significative proposte di rilettura di copioni famosi: «La storia di Romeo e Giulietta», «Villeggiatura» e «Affinità».

Intriganti e prestigiose, infine, le presenze e gli allestimenti che figurano nel cartellone del teatro comico, tra cui spiccano «Anghingò» con Alessandro Bergonzoni, «Il bar sotto il mare» tratto da Stefano Benni e «Opera Omnia, il ritorno di Butterfly» con la Banda Osiris.

Pietro Bertacchio

Ornella Vanoni porterà in scena «Lettera ad una figlia» con la regia di Albertazzi

Enrico Maria Salerno, sarà protagonista di «Morte di un commesso viaggiatore» e Gabriele Lavia, interprete de «Il duello» di Kleist

Jesus Christ

Al Broletto è un revival

NOVARA. Tre anni fa, proprio nell'ambito delle manifestazioni di settembre, debuttava «Jesus Christ Superstar», il musical rock più famoso del mondo nella del gruppo «La Goccia». Andando ancora più indietro nel tempo, era il 1975 quando «un gruppo di giovani, universitari e studenti medi», come ricordano le cronache, aveva provato e riprovato le musiche della colonna del film per riproporle sotto la Cupola.

Domani, dalle 21, la compagnia novarese in scena con la sua «fatica» ormai perfezionata. Sarà un revival nel revival, perchè alcuni dei «giovani novaresi» del '75 calcano ancora la scene, con quarant'anni sulle spalle e i figli fra il pubblico. «Jesus Christ Superstar» è proposta nella rassegna «Radici luce del sole» organizzata dall'assessorato alla Cultura. S'inizia alle 21, nel cortile del Broletto. In caso di cattivo tempo, lo spettacolo si svolgerà al Faraggiana. Ingresso a mila lire. **[m. p. a.]**

CRODO

Questa sera alle 21

Orchestra Coccia in concerto nella chiesa

CRODO. Appuntamento con la grande musica questa sera nella termale della valle Antigorio. Alle 21, nella chiesa di Santo Stefano terrà infatti concerto l'Orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia» di Novara, che come voce solista si avvarrà soprano Margherita Settimo. Diretto dal maestro Paolo Gatto, è il complesso che si è costituito dopo il successo riportato dall'orchestra del Conservatorio «Vivaldi» nell'opera «Filemone Bauci», rappresentata in aprile durante la stagione lirica al Teatro Coccia. Nella serata Crodo, che conclude i musicali estivi promossi dal Centro studi Piero Ginocchi in collaborazione con i docenti del «Vivaldi», l'Orchestra eseguirà un programma con musiche di Mozart, Schubert, Mascagni e Ravel. Domani il complesso sarà a Varallo per l'inaugurazione del Festival Viotti Valsesia. **(r. s.)**

MIAZZINA

Si recita in piazza

Debutto su per i giovani di «Sipario»

MIAZZINA. Il panorama delle compagnie teatrali dell'Alto Novarese arricchisce di una nuova formazione. Con il nome di «Sipario» è nata in questi giorni a Intra un'équipe numerosi giovani attori, fra i 18 e i trent'anni. In gran parte provengono dalla «Filodrammatica Rosminiana». «Ma non è una scissione - dice Andrea Cova, studente universitario e fondatore del gruppo -, più semplicemente è maturata in l'esigenza di approfondire con maggior intensità la sperimentazione di nuove forme teatrali».

E già questa sera a Miazzina, dove alle 21 il gruppo debutterà con «Astratti racconti dei distratti conti», tratto il bar sotto il mare» di Stefano Benni. Sipario ha già preparato altri allestimenti, come «Aulularia» di Plauto, e nel programma delle attività figurano iniziative per le scuole, seminari, mostre e dispense. **[p. cr.]**

MUSICA GIOVANE

Biglietti per Ruggeri

Prosegue la prevendita per il concerto di Enrico Ruggeri, atteso martedì nel campo sportivo di Stresa. Biglietti (18 mila lire) al negozio Gentinetta di Domodossola, all'Apa di Verbania, alle Apt Arona, Baveno, Verbania e Stresa, alla Pro Loco di Stresa.

«Sanremo Famosi»

«Sanremo Famosi '93» via domani sera alla discoteca Il Maneggio di Romagnano Sesia con i primi otto partecipanti alle fasi provinciali. Dalle 21,30.

FESTA

Birra a Biandrate

Festa della birra a Biandrate, stasera, con i Philadephia Freaks. Domani sarà la volta de «Il gruppo». Dalle 21.

Band all'Extremis

A Nibbiola serata a tutto rock, oggi, all'Extremis, nella pineta. E' di scena la Grover band, che propone rock italiana e straniera.

Ad Ameno

Un rave party, stasera, è in programma circolo delle Alpi di Ameno. Musica underground e remix vari per ballare. Degustazione di birra.

ROCK'N

Al Musiclub

Al Musiclub di Borgolavezzaro stasera c'è «The stop and the stop section horns», pezzi funky e rock'n blues. Domani musica italiana Ruggero.

DISCOTECHE

Al Mirage

Stasera al Mirage di Arona debutto delle Seven Femmes che curano l'animazione.

REGGAE

Suonano i Goss

Al bar «Posada Colita» di Veruno stasera ritmi reggae la band borgomanerese Goss.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Ola Ja.** Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Cesare 67. **Ultimi giorni di sol.** Or. 15,30, 18,30-20,30, 22,30
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
c. V 1. **Chi non salta bianco è.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30 Sala 2: **Equinox.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3: **Eroe per caso** Or 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guarnieri.** Or 15,30, 18,30; 20,30, 22,30
CAPITOL v. Belfiore 24. **Stalingrad.** Or. 16,40, 17,55; 20,10, 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Io & Veronica** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza Meius** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Cuneo 5. **El hai rotto papà.** Or 22,30; 22
DORIA v. Cavour 9. **Made America.** 15,50, 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vendetta finale.**
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue** Or.: 15,45, 19, 22,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Mancalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or.: 15,30; 17,15; 20,45, 22,30
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 20,40 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or 15,15; 18,20, 20,25; 22,30.
IDEAL c. 4. **Robocop 3.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il** 18,15; 18,20, 20,25, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or 16; 18,10, 20,20, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or. 15,40, 20,10, 22,25
MASSIMO ULTRA v. Montebello 8. **Il cattivo tenente** (Usa) Lodatanet). Or 16; 18,10, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura** Or 16; 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli Mariachi.** 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
NUOVO ODEON v. Verzuolo 8. **Moglie a sorpresa** Or.: 20,20; 22,30
1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon** Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14 Or 16; 18,10; 20,20.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua** Or. 15,30, 17,15, 18, 20,45, 22,30
ROMANO Gall. Subalpini. **L'amante bilingue** Or 16,30; 18,30, 22,30 Ves. non 18
STUDIO RITZ v. Acqui 7. **Qualcuno da amare.** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot 2.** Or 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88151. Ore 21 Settembre Musica. Symphonieorchester Bayerischen Rundfunks. Direttore Lorin Maazel. Musiche di Johannes Brahms. Ingressi da L. 12.000 in vendita dalle 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678 05095
ALFIERI p. Solferino 4, tel 9 days alfacchiello. Diretti Bonino, Damiani Jannuzzo, Mina, Maggenzo, Montagnani, Banfi, Lyna Quaranotte, Paglia Gassman, Reichlin, Anna Calman, Giappone, Depporta Brà, Castellitto Mastroianni, Momo, Tango, Cabaret. Biglietteria aperta ore 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel 537.999. Stag. inizio 1.9.T. 1993-94: dal 29 sap. bigl. Per inf. (via Roma 45 ore 10-18) Dom riposo. Cie Gall (1/9 prolunga comprese vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 3/9 vendita abbon. stagionali-giovani
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. «Abbonamento» Sei spett. a posto fisso: P. Rossa, il Tre Lo per Marchesini-Solenghi, La Promessa Orsa, G. Mozart Il Fo e F. Rame, Il Vangelo. Inizia vendita abbon. presso teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20, 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ultimi giorni da noi** Or.: 20,30, 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Stalingrad.** Orario: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 15,10; 17,30; 20, 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Verdetto finale** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Sommersby.** Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Dolce Emma, cara** .: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
Vittorio Emanuele 11. **Gunmen.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny & Joon** Orario: 15,15; 16,30; .50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
SEO CHAPLIN Monte Nero 84. **Io e Veronica.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **El Mariachi** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Equinox.** Or. 16,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua** Or. 16,30; 20,30, 22,30
ELISEO via Torino 64. **Crush.** Or. 16,10; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **La metà oscura** Or. 20, 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via 40. **Dragon. La storia Bruce Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
viale Piave 24. **Gunmen.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
del Corso 4. **L'amante bilingue.** Or.: 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Tartarughe Ninja 3** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Made in America.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 6. **Robocop 3.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** .: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Oltre il ricatto.** Or.: 15,45; .: 20,15; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
SALA 10 via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zuglna 50. **Dragon - La storia Bruce Lee.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Hot Shots 2.** Or.: .: 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La metà oscura.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Dracula.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Patto di sangue.** Orario: 15; 18,15; 21,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Hot Shots 2.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefon 2900.6787.
BABILA corso 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0066/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 888.0038.
SAN BABILA corso Magenta 15. Per informazioni telefono 6208.3101.

Novara e provincia

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Or.: Iniz. 20,25; 22,15
L. 10.000 - 6000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25'

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20/22,15
L. 9000/6000
Lunedì solo ter. 7000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la torta di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: Iniz. 22,15
L. 10.000 - 6.000
metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno di crisi decide di «alimentare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è . Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Vip
Tel. 625.685
Or.: Inizio ore 20,25/22,15
L. 10000/6000 (merc. solo se feriale L. 8000/5000
Benny & Joon
di J. Chechick, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un buono incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. Commedia

Faraggiana
Tel. 627.675
L. 10.000/6000
merc. fer.
Inizio ore 20,10; 22,15
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, M. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è suo è. N. V. 1h 50' Commedia

S. Cuore
. 465.464
Martedì 5000
Or.: 20/22,15
Bagliori nel
di R. Lieberman, D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'aperto
Cortile Scuola Medie Verga
In caso pioggia al S. Carlo
L. 6/4000. Ore 21,30
RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO
Tel.
Or.: 20/22
Lire 10.000/9000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J.-S. Lee, L. Holly, M. Learmod (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Telefono: 81.741
Inizi. 20,15; 22,15
Lire 9000
Made America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Piccolo
Telefono: 81.741
Iniz. 20.15; 22,15
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la torta di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

CAMERI
Cine all'aperto
Tel. (0321) 244.364
L. 5000 tessera 10.000
RIPOSO ESTIVO

DOMO
Corso
. 240.853
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
.: 242.046
L. 9.000/5.000
Or.: 20,30/22,30
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i sopruso dell'imperatore. V. 1h 50' Fantastico

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046
L. 9.000/5.000
Or.: 20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

CHIEMME
Italia
Tel. (0163) 840.201
L. 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183
CHIUSURA ESTIVA

ONEGNA
Cinema
Tel. 81.459
Or.: 20/22
L. 7000/5000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

PREMENO
Aud. S. Margherita
Ore 21,15
cugino Vi
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Moschio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal passato curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Comme

Ariston
Tel. 403.043
CHIUSURA ESTIVA

Vip
Tel. 401.152.
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/5000 mart. solo se feriale 6000
Made America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Ore 20,30/22,30
lunedì feriale 6000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema; con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 10.000-7000/9000-5000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 trino - Voce amica; 20,30 Giro festival; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 W l'Estate, rubrica; 22,30 New edizione notte; 0,30 New ultima edizione; 1 Boys and girls, telefilm

Domani in Coppa Italia gli azzurri affrontano l'Omegna per iniziare bene

All'esordio il Villa dei giovani

La squadra, allenata quest'anno dal professore di educazione fisica Giuseppe Pinto, lancia la «linea verde» e intende valorizzare in Promozione il maggior numero possibile di giovani del suo vivaio

VILLADOSSOLA. Dopo masticato per tutta l'estate, per l'assurda retrocessione patita lo scorso campionato, la Virtus Villa torna in campo più ringiovanita che mai per il suo primo impegno ufficiale. Di scena, al «Felino Foscio» di Villadossola (ore 15), l'Omegna di Paris, una delle squadre che passata stagione lottò col Villa per non retrocedere. Un obiettivo che i rossoneri cusiani raggiunsero proprio nelle ultime partite.

Domani, le due squadre si affrontano per la partita andata di Coppa Italia, un impegno che certo dovrebbe servire ad entrambe come rodaggio.

Per la Virtus Villa si tratta del primo test dopo due amichevoli con la juniors del Verbania e la Bavenese. In queste due partite, il neotecnico Giuseppe Pinto, insegnante di educazione fisica di Gravellona Toce, ha fatto ruotare diversi giocatori, compresi moltissimi giovani del vivaio. Infatti, la Virtus Villa 1993-94 giocherà questo campionato di Promozione con una squadra «verde», ricca di giovani promesse. Partiti Pasquino, Comazzi, Di Coscio, verranno inseriti alcuni ragazzi del vivaio che fecero apparizioni in prima squadra già l'anno scorso, lanciati da Giovanni Reali.

«Il nostro bilancio è sano - dice il vicepresidente Sergio Di Lenardo - e non intendiamo complicarci la vita con acquisti folli. La cessione definitiva di Sacchi all'Intra ci ha permesso di acquistare Lopardo e Rovida del Montecrestese, due giocatori di cui si dice un gran bene».

Infatti la squadra biancoceleste potrà sfruttare i piedi buoni di Lopardo a metà campo e puntare nel ruolo di libero su Rovida.

Il nuovo acquisto Lopardo in azione nell'amichevole giocata contro il Baveno

In dubbio il ruolo di portiere. La lotta è a tre: Boni (l'anno in panchina), Toscani (fermo un paio d'anni) e Carusi (rientrato dal prestito alla Cravolese). L'ossatura poggia sui «vecio» come Balducci, Pannostri, Grieco, Patelli e Piruzzi.

I problemi sorgono in avanti. La punta di diamante è Gigi Patelli che verrà affiancato da un giovane: Battro o Luca. Ma sono in molti a ritenere che occorre un attaccante peso dar man forte a Patelli. Il Villa deve risolvere il problema Bona, il vigezzino richiesto dalla Juve Domo ma l'operazione è andata in fumo. «Costa troppo», hanno detto i domesi ritirandosi dalla corsa all'attaccante. «Non è vero, abbiamo chiesto il giusto valore di Bona. Non intendiamo svenderlo e tantomeno che venga valutato come un giocatore di prima categoria», ribatte polemicamente il vicepresidente del Villa, Di Lenardo.

Bona restasse a Villa il problema dell'attacco sarebbe risolto. Altrimenti la sua partenza costringerebbe la società a cercare punta, cosa non facile vista la carenza di bomber sul mercato.

L'obiettivo della squadra resta comunque campionato tranquillo, senza rischi ma anche senza ambizioni.

Renato Balducci

Oggi Bellinzago-Caltignaga

Domani in campo l'Eccellenza per la prima uscita in Coppa

NOVARA. L'anticipo Bellinzago-Caltignaga (inizio 20,30) prende il via questa sera la Coppa Italia dilettanti. Il tabellone del primo turno (si gioca domani l'andata e domenica prossima il ritorno) comprende 14 formazioni novaresi: 8 di Eccellenza e 6 di Promozione. Dormelletto-Arona: il piccolo derby del basso Verbano propone due squadre completamente rifatte. Nedo Lori, nuovo allenatore dell'Arona e già del Dormelletto, si è portato gli Alesina, Budelli e Maggioni, per non parlare di Bizzarro.

Grignasco-Borgomanero: Patrizio Di Stefano al esordio come allenatore guida un Grignasco da scoprire contro il Borgomanero di Marco Giromini, già dipinto una le favorite del campionato di Eccellenza.

Cerano-Trecate: il neoprocerano Carlo Oldani all'assalto di un Trecate di visto che a Luigi Quaglino mancheranno Ambrosi, Buccheri e Paleari.

Sunese-Oleggio: la Sunese Pinuccio Fornara, rivelazione di Coppa la passata stagione, sarà priva dello squalificato Scialino, ma potrà puntare sull'ex biellese Quartaroli; l'Iris, fresco di retrocessione, aspetta Spinelli dopo rispedito al mittente tutti i senatori.

Paolo Rosa, allenatore del Borgosesia

Crevolese-Juve Domo: derby ossolano tra la Crevolese di Tarro Genta, lamenta molti infortuni, e la Juve Domo di Pisceri che trascinato dai fratelli Antonello e Luciano Foti. Di Villa-Omegna parliamo a pa. Non rimane che citare l'impegno di squadra che pure essendo strettamente della provincia di Novara è molto seguita dalle nostre parti: il Borgosesia allenato da Paolo Rosa. La squadra è una delle favorite campionato e sarà interessante vedere se caverà nel derby di Varallo con la Dufour. **(s. b.)**

Tennis, titolo under 14 a Novara

Ragazze in campo Sono le migliori

NOVARA. E' un campionato nazionale l'ultimo impegno del Tennis Club Piazzano. Sui cinque campi di di via Patti, in zona stadio, da lunedì si disputano i campionati italiani individuali femminili under 14. Un appuntamento grande richiamo, e motivo di vanto per il club novarese che ne è l'organizzatore per la prima volta. Una settimana dedicata alle giovanissime racchette tricolori, chiamate a dare prova della loro abilità e alla ricerca di una conferma iridata delle prestazioni ottenute durante i tornei di qualificazione.

I dirigenti del Piazzano sono al lavoro da tempo per preparare la manifestazione, che impegnerà le giovanissime fino a domenica. Il 12 settembre il campionato si chiuderà con la premiazione della vincitrice e con una grande festa che siglerà gli impegni agonistici di questa stagione. Dopo il torneo maschile di serie B, che ha richiamato a Novara appassionati e giocatori di buon livello, sui campi s'incontrano da lunedì prossimo le migliori tenniste di categoria.

Salvo defezioni dell'ultima ora, si sono iscritte in 67. Sulla composizione del tabellone si sviluppa polemica, anche se smorzata subito dallo spirito agonistico. «Per il Piemonte - dice Domenico Foti del Tennis Piazzano e direttore di gara - la Federazione ha concesso due sole giocatrici. Un numero esiguo, se si pensa al buon livello raggiunto dai club della regione e alla presenza preponderante di tennisti rispetto alla media nazionale. Lazio e Lombardia hanno 6 giocatrici a testa, le Marche quattro. C'era posto anche per altre under 14».

Il Piemonte schiera in campo la torinese Sara Gagnor e Noemi Serre di Alessandria, promosse i piazzamenti realizzati nei recenti tornei di Beinasco, Alessandria ed Asti. Novara ha solo una flebile speranza di vedersi assegnato il trofeo tricolore. Una delle riserve regionali è la novarese Valentina Azzali, tesserata del Tc Piazzano. Vincitrice dei tornei del Monviso e Tortona, entra come riserva ai campionati italiani, in quanto sorpassata nella classifica generale dalla torinese Serra. Per lei la speranza è di rinuncia in extremis, che la consenta ancora una volta di mettersi in evidenza.

Ma si tiferà anche per un'altra novarese, Roberta Lamagni. Nata a Corano, è attualmente tesserata al Tc Milano. La under 14, dopo le gare disputate, è attualmente la quarta nella classifica nazionale. Roberta è una giovane consolidata promessa del tennis femminile: da tempo è stata chiamata nella rappresentativa nazionale categoria.

Anche per quest'anno Novara non ha molte speranze di entrare nell'albo d'oro. Ma potrebbe, secondo gli organizzatori, vivere anche un momento di gloria riflessa, se dovesse vincere la Lamagni, giudicata una delle favorite al titolo. Il campionato offrirà comunque una buona opportunità scambio di idee esperienze tra giocatori e club, sempre alla ricerca di nuovi elementi ed idee per i vivai.

Alcuni dirigenti della Federazione e del settore under 14 saranno presenti alle gare e alla consegna dei premi.

Cristina Meneghini

Trattatevi meglio, trattatevi Hyundai.

Hyundai è una gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie.
Hyundai è sicurezza attiva e passiva. È la certezza di una grande affidabilità, che va ben oltre i tre anni di garanzia offerti.
Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.
Hyundai è Scoupe, ad esempio.
Un coupé potente, sicuro, affascinante. Con il nuovo motore 1500 12v, anche in versione turbo.
Con una garanzia in più: il marchio Hyundai.

SCOUPE LSA E GT TURBO. DI SERIE:
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Condizionatore
- Stereo con 4 altoparlanti
- Apertura sportello carburante dall'interno
- Apertura elettrica dall'interno vano bagagli
- Specchietti laterali a regolazione elettrica
- Cerchi in lega e pneumatici maggiorati
- Spoiler posteriore

HYUNDAI
L'alternativa intelligente.

PREZZI CHIAVI IN MANO • SCOUPE L LIRE 20.350.000 • SCOUPE LS LIRE 23.050.000 • SCOUPE LSA LIRE 25.150.000 • SCOUPE GT TURBO LIRE 26.700.000

VENITE A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE HYUNDAI:

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 / 844992

PAPA NICOLINI
Via Pontetto, 103 - 28030 Montecretese (NO)
Tel. 0324 / 35225.465

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marchese 32, 10125 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DELLA "STAMPA" PUBBLICATI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. [illegible] 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 4 Settembre 1993 vc 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
[illegible]. (011) 65.211

Vercelli, dopo i sequestri la Provincia ha preparato un nuovo regolamento

Risaie asciutte, dal '94 si cambia

Il testo, concordato con Alessandria e Novara, modificherà il decreto di sessant'anni fa sulle zone di rispetto. E lunedì il pretore deciderà se accogliere il ricorso degli agricoltori rimasti senza raccolto

VERCELLI. Il problema delle risaie coltivate [illegible] la tecnica «in asciutta» all'interno delle zone di rispetto [illegible] dovrebbe più ripresentarsi l'anno prossimo: ne è convinto l'assessore provinciale della lista verde Domenico Vetrò, responsabile delle deleghe all'agricoltura, ai parchi e le riserve naturali, che ha preparato un nuovo regolamento da presentare all'approvazione della [illegible] delle Tarsie.

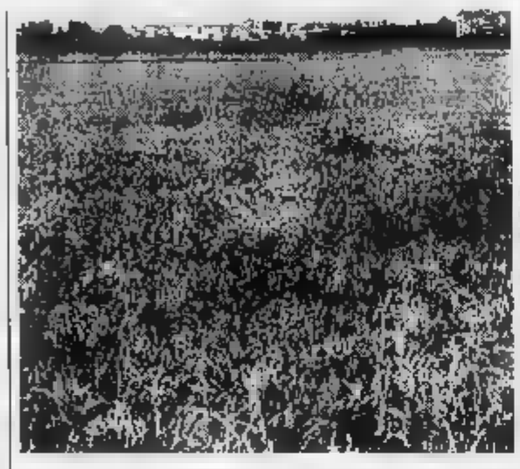
Come si ricorderà, nei giorni [illegible]i i funzionari municipali del Servi[illegible] ecologia [illegible] ambiente di Vercelli hanno contestato ad una trentina [illegible] risicoltori una contravvenzione penale per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità, sequestrando circa 550 giornate di risaia, qualcosa [illegible] 210 ettari, coltivate all'interno della zona di rispetto. Un decreto legge del 1934 ed il suo regolamento, infatti, vietano questo tipo di coltura all'interno della fascia tracciata per ragioni di sanità pubblica attorno ai centri urbani: normalmente questa «[illegible] è di 500 metri, ma in alcuni casi può essere ridotta [illegible] terzo.

La Coldiretti [illegible] l'Unione agricoltori, che hanno già incaricato gli avvocati vercellesi Dario Casalini ed Andrea Corsaro di presentare ricorso contro i sequestri, ribattono che le risaie considerate abusive [illegible] coltivate con [illegible] tecnica «in [illegible]tta», vale a dire senza ristagno di acque, [illegible] che sarebbero quindi paragonabili alle colture di mais [illegible] di soi[illegible] per [illegible] quali non esistono divieti. Di conseguenza [illegible] regolamento [illegible] sarebbe applicabile perchè al momento della [illegible] approvazione questa nuova tecnica non era ancora praticata [illegible] le [illegible] venivano coltivate solo in sommersione.

Il ricorso contro [illegible] provvedi[illegible] di sequestro sarà preso in esame lunedì prossimo dal «gip» della pretura Eliana Genovese, che dovrà decidere [illegible] accoglierlo [illegible] respingerlo; in quest'ultimo [illegible] dovrà anche stabilire la sorte del raccolto.

Ora comunque la Provincia ha preparato il [illegible] regolamento: Vetrò pensa che entro ottobre potrebbe approdare alla discussione in Sala delle Tarsie per essere poi inviato alla Regione. «Questo intervento - spiega l'assessore - [illegible] era [illegible] richiesto anche dalle associazioni agricole di categoria. Il nuovo testo è stato concordato [illegible] i rappresentanti delle province di Alessandria [illegible] Novara: prevede la possibilità [illegible] coltivare [illegible] "in asciutta" anche nelle zone di rispetto, subordinandola all'autorizzazione ed al controllo dei sindaci per evitare abusi». Vetrò ritiene che l'approvazione del testo, preparato con la collaborazione dell'Unione province piemontesi, [illegible] Consiglio provinciale [illegible] dovrebbe incontrare difficoltà.

Walter Canurati



[illegible] volta pagina nella «guerra» delle risaie coltivate in asciutta all'interno delle zone di rispetto: la Provincia [illegible] Vercelli ha preparato un nuovo regolamento

INCENERITORI

Presto le analisi del suolo

VERCELLI. Si faranno, a tempi brevissimi, le analisi del sottosuolo nell'area dell'inceneritore dopo la denuncia de «La Stampa» sulla possibilità che negli ultimi 17 anni [illegible] state sotterrate scorie e polveri tossico-nocive. Ieri il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha dato disposizione al settore ambiente di chiedere all'Usl perizie [illegible] terreni: «Vogliamo fare [illegible] aggiornamento sul grado di inquinamento attuale del suolo e della falda idrica». Forse già lunedì la richiesta sarà presentata all'unità sanitaria vercellese.

Un'iniziativa importante quella della Provincia, dopo 5 anni di silenzio. Era l'[illegible] quando [illegible] Regione programma [illegible] spendere 83 miliardi per bonificare l'area dell'impianto: tra le scorie si sospetta che siano state sotterrate anche polveri tossico-nocive che potrebbero [illegible] gravemente inquinato la falda acquifera, che [illegible] quella [illegible] si trova appena ad [illegible] metro sotto il livello del suolo. Il progetto da 83 miliardi nel frattempo è stato cancellato (anon era [illegible] attendibile nè significativo, una paginetta neppure troppo dettagliata» ricorda Valeri), ma ancora oggi rimane attualissimo l'allarme lanciato allora. Dall'88 che cosa è stato fatto? Assolutamente nulla. Delle due, l'una: o la Regione ha fatto «terrorismo ecologico» denunciando come gravissima una situazione [illegible] tale non era (ma perchè?) oppure per cinque anni si [illegible] protratto un colpevole silenzio che qualcuno dovrà spiegare. [f. co.]

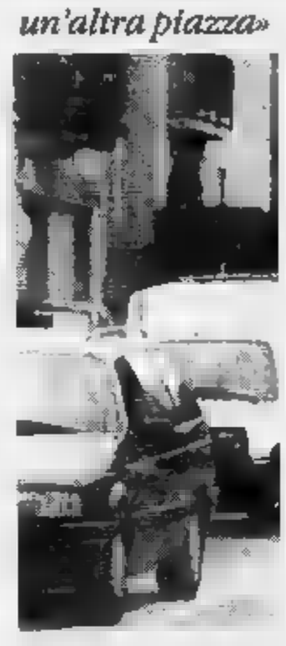
IL TRASLOCO DEL MERCATO

I negozianti sono contrari

I commercianti di piazza Cavour si schierano contro lo spostamento della bancarelle su viale Garibaldi. «Per noi - dicono - sarebbe la crisi». A PAGINA 32

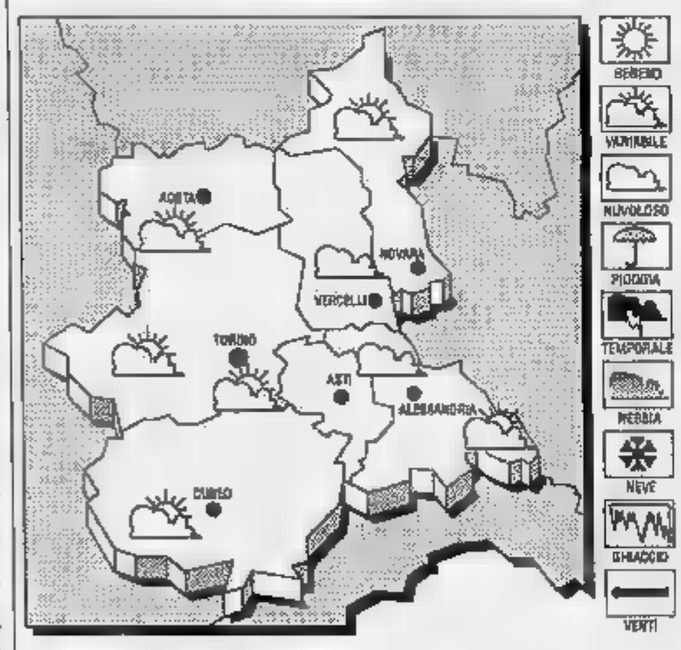
QUESTIONE PARCHEGGI

«All'Italimpa un'altra piazza»



Dopo l'annullamento del progetto di piazza Martiri, Susta cerca un'alternativa [illegible] offrire all'impresa con la quale c'è una convenzione. A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani sulle zone interne associati ad isolati temporali.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible]. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; durante la [illegible] visibilità ridotta sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 12; media: 17
UN ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: 18

[illegible] [illegible]
Torino [illegible] Novara [illegible] Asti 28; Aosta 23; Cuneo 22; Alessandria 27

E' finito contro una vettura e ora l'automobilista chiede di essere risarcito

Piccione biellese citato per danni

Il volatile [illegible] di Claudio De Bernardi di Vallemosso, ha sporto denuncia un ligure. L'incidente è avvenuto sulla Parma-mare e nello scontro è «saltata» la mascherina di [illegible] Renault. Il racconto dell'allevatore

VALLEMOSSO. Un piccione viaggiatore si schianta sulla mascherina di un'auto e il proprietario [illegible] volatile [illegible] citati per danni. Secondo l'automobilista deve rifondergli le spese che sosterrà per riparare la carrozzeria. I personaggi di questa singolare vicenda sono Vittorio De Santis, il danneggiato, e Claudio De Bernardi, giovane assicuratore di Vallemosso. E' stato il padre Ermes a raccogliere le proteste del De Santis, l'automobilista spezzino.

«La prima impressione è stata di incredulità - dice il pensionato - poi ho cercato di arginare l'ondata di protesta dell'automobilista. Non voglio fare [illegible] commenti sulle pretese [illegible] quel signore, ma mettetevi nei miei panni: che cosa fareste? Ecco, mi limito a dire che la vicenda rasenta l'assurdo. Mio figlio torna fra qualche giorno: [illegible] lui ad affrontarla. Consentitemi [illegible] dubbio: mi si può dimostra[illegible] che la mascherina l'ha rotta proprio il piccione?».

Lo [illegible] tra la Renault 19 e il volatile è avvenuto do[illegible] [illegible] sulla Parma-mare nei pressi [illegible] Pontremoli. Vittorio [illegible] Santis stava viaggiando in direzione [illegible] La Spezia quando [illegible] volatile è finito contro la mascherina della vettura. Il piccione aveva l'anello di riconoscimento dal quale l'automobilista è risalito a Claudio De Bernardi. Quell'anello, tra l'altro, non avrebbe dovuto esserci: è stato De Bernardi a volerlo nalla zampetta del volatile, per un maggior controllo.

Ermes De Bernardi affianca il figlio nell'allevamento dei piccioni da gara, una passione che Claudio De Bernardi ha ereditato dal nonno paterno. Il volatile che si è schiantato contro l'auto stava partecipando a una gara, una delle tante competizioni cui prendono parte gli esemplari dell'allevamento dei De Bernardi che conta un centinaio di piccioni [illegible] che fa parte del «Raggruppamento biellese». La sezione locale raccoglie una cinquantina [illegible] [illegible]i e fa capo all'associazione nazionale.

«Il piccione, tra i novelli della batteria, [illegible] partito [illegible] Fidenza e lo stavamo aspettando - racconta Ermes De Bernardi - ma se è finito sulla Parma-mare significa che ha sbagliato rotta. Succede con i piccioni. E' invece la prima volta che siamo coinvolti in [illegible] vicenda del genere [illegible] potrei sbagliarmi, ma [illegible] credo sia mai [illegible] ad altri allevatori di essere citati per danni».

Ma i colombi in gara [illegible] «assicurati? «No - aggiunge l'allevatore - l'assicurazione non [illegible] prevista, mentre le posso dire che sono i[illegible] molto [illegible] i controlli per tenere i piccioni [illegible] competizione, non ultimo il permesso [illegible] Prefettura».

Ora il piccione rischia di diventare oggetto di una controversia legale che potrebbe [illegible] volgere anche gli altri allevatori a trasformarsi in un caso internazionale. [d. ca.]

Molto frequenti le gare [illegible] i piccioni

Ci siamo fatti in 2 per servirvi meglio !!
Via Rosselli, 124/A Tel. 40.51.70 — 2 Punti Vendita — Via Galimberti, 24 Tel. 40.20.83
BIELLA TV expert
NEGOZI GUIDA

PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI RESI POSSIBILI DALLA [illegible] DALLA [illegible]

25 POLLICI stereo, presa scart 99 canali, telecomando + 14 POLLICI tv color, telecomando, presa scart
TUTTO A £. 1.150.000

28 POLLICI stereo, con televideo, 99 canali, scart + 14 POLLICI tv color, con telecomando [illegible] scart
TUTTO A £. 1.290.000

21 POLLICI con televideo, presa scart, 99 canali, telecomando + 14 POLLICI tv color, con telecomando e scart
TUTTO A £. 898.000

30 POLLICI
stereo HI-FI - con televideo - telecomando 100 canali - schermo super planar - scart 1.370.000 - [illegible] [illegible] TV USATO
£. 1.070.000

[illegible] POLLICI
stereo - telecomando - schermo ultra piatto - scart - [illegible] canali [illegible] - [illegible] RITIRO TV USATO
£. 780.000

21 POLLICI
con televideo - 100 canali telecomando - scart 699.000 - 200.000 RITIRO TV USATO
£. 499.000

[illegible] POLLICI
telecomando - stereo - schermo ultra piatto - scart - 100 canali 940.000 - 200.000 RITIRO TV USATO
£. 740.000

TUTTI I PREZZI SONO COMPRESI DI IVA

[illegible] GARANZIA

[illegible] HI-FI : BLOCCA IL [illegible] RITIRALO [illegible] I TUOI REGALI !

HI-FI KENWOOD con [illegible] £. 759.000
HI-FI PIONEER con CD £. 839.000
HI-FI NORDMENDE con CD £. 499.000
HI-FI GRAN MARCA con CD £. [illegible]
SUPER HI-FI "USATO - 150" Ritiriamo qualsiasi apparecchio usato valutandolo £. 150.000, per l'acquisto dei componenti HI-FI separati giacenti in magazzino.
APPROFITTATENE SUBITO ULTIMI PREZZI - ULTIMI PREZZI !!

Lettore CD JVC £. 269.000 [illegible] telecomando £. [illegible]
Lettore CD PIONEER £. 279.000 [illegible] telecomando £. 329.000
Lettore CD SONY £. [illegible] [illegible] telecomando £. 359.000
Lettore CD MARANTZ £. 299.000 [illegible] telecomando £. 429.000
Amplificatori da £. 229.000 reg. cassetta da £. 299.000
Diffusori da £. 299.000 doppie piastre da £. 369.000
SUPERPROPOSTA: Amplificat. 70W + CD + Casse 2 vie a solo £. 799.000
SUPERPROPOSTA: Amplificat. 80W + CD + Casse 2 vie a solo £. 999.000
SUPERPROPOSTA: Amplificat. 110W + CD + Casse 2 vie a solo £. 1.099.000

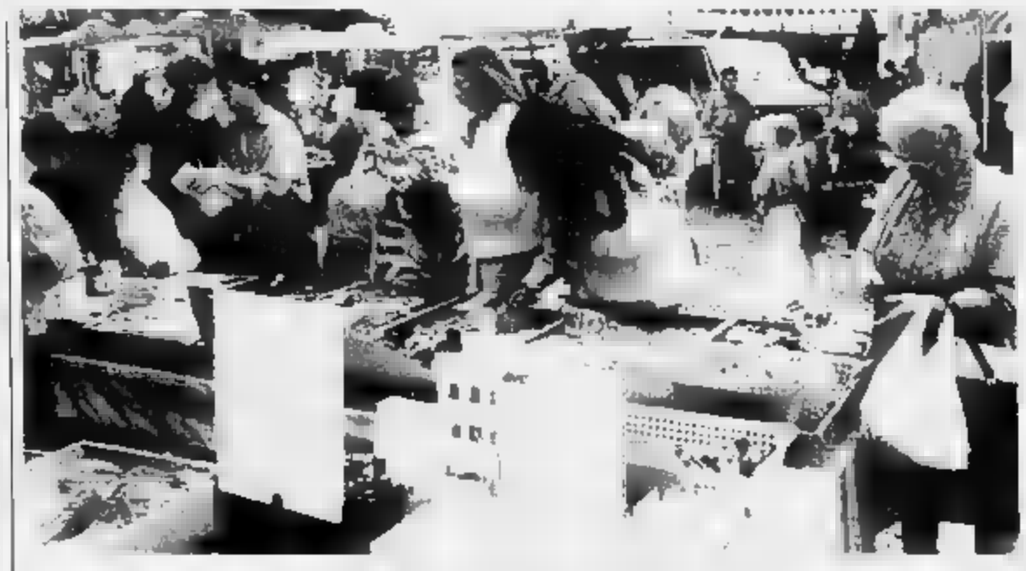
REPARTO AUTORADIO CON INSTALLAZIONE [illegible]
AUTORADIO digitale 2 x 20W frontalino asportabile £. 179.000
AUTORADIO [illegible] £. 79.000
Siamo rivenditori ESCLUSIVI per Biella e provincia di: YAMAHA - NAKAMICHI - HARMAN/KARDON - CREEK AUDIOGRAM - B&K - LECTOR - DOCET - MUSICAL FIDELITY - AUDIO INNOVATIONS - CHARIO - ACOUSTICAL SNELL - ENERGY - MONITOR AUDIO - TARGET - GALBL

IL TRASLOCO DELLE BANCARELLE

I commercianti di piazza Cavour schierati contro il trasferimento sul viale

«Senza mercato è crisi nera»

Per i negozianti il danno economico sarebbe troppo elevato: «Se agli ambulanti manca spazio si spostino in via Gioberti». Divisi i vercellesi: e c'è chi sogna portici ristrutturati come a Vigevano



Pareri a confronto sul possibile trasloco del mercato: in alto, da sinistra Valentino Trada e Valeria Raina. Qui sopra Gigi Vaccarone e Chiara Coghi

VERCELLI

«SE il mercato cambia casa, per noi arriva la crisi». Parola dei commercianti di piazza Cavour. L'eventuale trasloco delle bancarelle in viale Garibaldi fa discutere un po' tutti: i negozianti vorrebbero che il mercato continuasse a restare nel cuore della città, i consumatori, invece, sull'argomento si dividono. L'Ascom, intanto, ha preparato un questionario da compilare: siete favorevoli allo spostamento degli ambulanti?

Valentino Trada è il primo a lanciare l'sos al Comune: «Lasciamo il mercato in piazza - dice -: è, da sempre, un punto di riferimento per la città e per tutti coloro che, due volte alla settimana, vengono a Vercelli per fare compere. Se ci sono problemi di spazio, gli ambulanti possono spostarsi in via Gioberti come succedeva nel '48, quando la fila di bancarelle arrivava alla caserma dei carabinieri». Il trasloco porterebbe, inoltre, un danno economico non indifferente. «E' inutile negarlo - conclude Valentino Trada -. Prima la chiusura dell'Upim, adesso il mercato che va via. E dove andiamo a finire?».

Lapidario il commento di Gigi Vaccarone, del negozio di scarpe «La Sovrana»: «Sono contrario, con la crisi che c'è in giro possiamo far che abbassare le saracinesche». Dall'edicola gli fa eco Paolo Marcalli: «Quando ci sono gli ambulanti si lavora di più. In fondo il mercato è sempre stato qui, perchè spostarlo?».

Dalla sua erboristeria Chiara Coghi osserva: «Al di là di un discorso commerciale che per noi è scontato, penso sia giusto che il mercato avvenga in un posto raccolto. Il centro storico resta la sede più adatta per le bancarelle: non ci sono dubbi». I commercianti dànno anche un suggerimento agli ambulanti: «Si spostino solo i venditori che hanno il furgoncino, gli altri potranno avere tutto lo spazio che vogliono».

Il parere dei vercellesi che non hanno negozi nel centro storico è contrastante. Mariagrazia Coppo dice: «Vorrei che piazza Cavour cambiasse aspetto con opere di ristrutturazione. Mi piacerebbe diventasse simile alla piazza di Vigevano. Per questo penso che lo spostamento del mercato sia necessario». Valeria Raina spiega: «Il mercato va bene sia nel cuore del centro storico sia in viale Garibaldi. Certo la cosa migliore sarebbe risistemare la piazza». Giovanni Peggi preferisce che i banchi restino in pieno centro: «Sono arrivato alla conclusione che questa sede è la migliore: qui ci sono i negozi, il trasferimento manderebbe in tilt il traffico. C'è comunque chi non crede al trasloco: «Siamo alle solite - dice un passante -: tanti progetti e poi non si fa nulla. A Vercelli tutto va sempre allo stesso modo».

Giancarlo Moreo

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

A ottobre stage in azienda per i nuovi tecnici d'industria

Il Consorzio Costea ha organizzato, con la collaborazione della Regione, due corsi di formazione per esperti in amministrazione, finanza e controllo e tecnici in produzione industriale. Sono stati selezionati 20 giovani, già sottoposti ad un periodo di formazione teorica di 600 ore. Nella seconda metà di ottobre partiranno anche gli stage in aziende. Le imprese interessate ad ospitare gli «stagisti» possono segnalare la loro disponibilità all'Associazione industriale vercellese di via Piero Lucca.

Festa e beneficenza con la giostra di Caroselli

Farà tappa anche a Saluggia la giostra benefica di Devinci Caroselli: martedì pomeriggio, dalle 15 alle 19, «Mister Paoli» girerà unicamente a favore della Lega per la lotta ai . All'iniziativa del giostraio di Orio Canavese, che per questa sua attività negli scorsi anni ha ricevuto il «Premio della bontà», partecipa anche la Serra canavesana.

Al castello «Vivere al naturale»

Si apre oggi alle 11, al castello di Sartirana Lomellina, la prima edizione della mostra-mercato «Vivere al naturale», dedicata all'alimentazione naturale e all'ecologia dimestica. Gli espositori arrivano da tutto il Piemonte e dalla Lombardia. La mostra resterà aperta sino alla domenica.

IL BATTESIMO DI ALESSANDRO

Dall'Albania alla Piccola Opera Caritas

La mamma, Vittoria Bush, è fuggita dall'Albania per cercare ospitalità dal fratello che vive a Vercelli. Al suo appello hanno risposto il Centro di aiuto alla vita e la Piccola Opera Charitas, che l'hanno accolta in via Rosanna Re sino alla nascita del piccolo Alessandro, battezzato l'altro pomeriggio. (CALVI)

Nuove testata e grafica per il settimanale della diocesi che oggi torna in edicola

L'Eusebiano diventa «Corriere»

Dopo 65 anni il giornale cattolico cambia nome. «Ma la vercellesità non sarà persa o abbandonata» scrive nell'editoriale il direttore don Ambrosio. Variato anche il giorno di pubblicazione, sabato e non più giovedì

VERCELLI. Con l'edizione del 1° luglio il giornale cattolico della diocesi è uscito per l'ultima volta - dopo 65 anni - con la testata «L'Eusebiano». L'ondata di rinnovamento oggi ricorrente nel nostro Paese ha risparmiato neppure la gloriosa e combattiva del mondo cattolico locale, fino a poche settimane or sono diretta da don Oddo Battagliero. Il settimanale cattolico torna in edicola oggi (di sabato e non più di giovedì) in grafica rinnovata e con una nuova testata, quella di «Corriere eusebiano».

Il direttore don Gianni Ambrosio, nel dare l'addio al «caro Eusebiano», sottolinea che «l'eusebianità non sia abbandonata e persa, neppure nella sconfitta» e come «l'addio all'Eusebiano non debba essere occasione di tristezza, ma motivo e stimolo per crescere insieme con il "Corriere eusebiano"».

Ai cronisti cresciuti con l'Eusebiano piace ricordare quanto la testata abbia contato nei momenti cruciali della storia vercellese, dagli Anni Venti e poi, diretta da un sacerdote-giornalista che, attraverso le colonne del giornale, è sceso più volte nella mischia per controbattere, riga su riga, gli attacchi portati al mondo cattolico.

Era don Antonio Garione (poi monsignore), «sacerdote focoso» come dirà Rosaldo Ordano nelle sue «Cronache vercellesi», alla guida dell'organo della Curia «un periodico senza complessi», fondato nel 1929 dall'avvocato Luigi Barale, monsignor Ercole Crovella e monsignor Giorgio Sarasso.

Un sacerdote, don Garione, da Costanzana, che durante la sua quarantennale esperienza giornalistica non fu per niente disposto a subire alcunché da nessuno, pronto anzi ad attaccare, se del caso, e a proclamare a gran voce alta il suo modo tutto cattolico di intendere la vita.

Non scese mai a compromessi né durante il fascismo né dopo, con l'avvento della democrazia. Più volte le autorità di regime e quelle di polizia ebbero ad occuparsi di lui. Garione ed il suo stretto collaboratore don Cesare Martinetti (un personaggio di spicco del Partito Popolare sturziano) pur essendo ripetutamente molestati e «fermati» continuarono con dignità la loro opera di giornalisti cattolici. Il loro fianco come amministratore don Eugenio Giacometti, altro sacerdote dal temperamento forte.

Don Oddo Battagliero

La polemica lo appassionava. Nell'aprile del 1953, in piena campagna elettorale, polemizza a sinistra ed a destra perché considera pericoloso il «comunismo ateo» ed il «neofascismo pregno di acredine e di violenza». L'ultima battaglia è del 1962. La combatte quella dc per l'avvento del centro-sinistra. Il partito attacca «L'Eusebiano» con manifesti. Risponde Garione: «Il piombo de "l'Eusebiano" non è contro il progresso, ma contro i disonesti, i profittatori, gli ambiziosi». Era forse il suo un presagio?

Nel 1969 passa la mano a don Giovanni Musazza, fautore del bisettimanale, esperienza destinata ad estinguersi per i troppi costi. Firmeranno successivamente il giornale don Cesare Massa ed infine don Oddo Battagliero. Seppero, pure loro, pilotare con fermezza il giornale in un clima non sempre tranquillo.

Walter Nasi

IL FACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, complete di firma leggibile e di indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», che si trovano rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Cda, una mostra per il progetto

Il Cda è ridiventato l'argomento del giorno a Biella. Non mancano le polemiche, ma c'è attesa per l'inizio dei lavori e soprattutto per vedere come finirà l'avventura del Centro direzionale. I giornali fanno ampi resoconti sul progetto, soffermandosi sui dettagli e cercando di spiegare come diventeranno, una volta realizzato lo costruzioni, le aree lungo via La Marmora.

A questo proposito vorrei suggerire all'amministrazione comunale, magari chiedendo la collaborazione degli studenti dell'Istituto per geometri e del liceo artistico, di organizzare una mostra sul futuro Cda, utilizzando i plastici per meglio illustrare alla città il progetto.

Lettera firmata, Biella

Concerto di Vasco già pronti al «bis»

L'elevato numero di biglietti venduti per il concerto di Vasco Rossi dimostra come Vercelli avesse «fame» di eventi musicali di un certo rilievo. Un bravo quindi all'organizzatore, Mimmo Catricalà, e a quanti lavoreranno lunedì sera allo stadio Robbiano. Non dimentichiamoci che, per lo show, arriveranno in città migliaia di ragazzini che si riverseranno in bar e pizzerie: un primo assaggio dell'indotto che manifestazioni di questo genere (magari ripetute con maggiore frequenza) possono «regalare» al commercio vercellese.

Ben vengano quindi i concerti rock: ma perché non pensare di utilizzare anche altre strutture coperte, come il palahockey dell'Isola? Ovviamente dopo un intervento sul palazzetto per migliorare le condizioni dell'acustica.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.500 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinara:** (0163) 416.617.

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** e di turno con apertura obbligatoria 8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina* di Turino dr. Flora, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedimonte* della dott.ssa Maria Agata Bassotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241 Turno sussidiario: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel (015) 22.480/29.295. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre è farmacia aperta su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, Garibaldi , tel (0163) 833.417.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, Rotandi 91, tel. (0163) 430.141.

Portula: *Talia*, via Chiossasco 5, tel. (015) 75.179.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.659.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.198.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscioni*, via San Secondo 2, tel (0161) 99.131.

Masso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 55, tel (015) 741 409

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015)

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) ; **Arborio:** tel (0161) 88.384. **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 98.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.595

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Vanessa Reale, Paolo Brunetti.

Giovanni Sommo, 67 anni, pensionato; Roberto Rosso, 45 anni, impiegato.

BIELLA

MORTI. Oliva Guzzon, 79 anni, pensionata; Luigi Ottino, 83 anni, pensionato; Rosina Murgia, 86 anni, pensionata; Bruna Giva, 70 anni, casalinga.

Paolo Emanni, 28 anni, operaio, e Mariangela Crescenzi, 23 anni, impiegata.

OCCHIEPPO

NATI. Roberto Vicentini, Marco Simonato.

MORTI. Pietro Airoldi, 83 anni, pensionato; Maria Degiovanni, anni, pensionata; Ines Ottoboni, anni, pensionata; Augusta Galliano, 60 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'Ufficio Informagiovani, in corso Libertà 300, comunica che scade il 16 settembre il termine per presentare le domande di ammissione al primo anno di corso dell'Isef di Torino. Verranno selezionati 360 studenti. Per ulteriori informazioni sul bando di concorso, lo sportello comunale è aperto il lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Il menù delle sagre

Per oggi e domani a Vercelli, nel rione Cappuccini, menù della Sagra a base di rane e specialità. Si cena dalle 19,30. Solo per domani, anche pranzo a mezzogiorno. Sempre a Vercelli, ai giardinetti di via Ivrea, alle 19 di domani, agli intervenuti alla festa rionale di San Pancrazio, verranno distribuiti a self service piatti di panissa e cotechino. Alla Sagra della porchetta a Caresana, per le cene di stasera, domani e lunedì si potranno gustare, le altre specialità, panissa, porchetta, stufato d'asino con polenta, bollito misto, trippa con polenta, insalata di fagioli con nervetti.

Pittura, musica, foto e storia

Alle 15 di oggi a Palazzolo Vercellese verrà inaugurata, nella sede Fides di palazzo municipale, una mostra del pittore alessandrino, ma originario del paese, Giuseppe Tibaldi. Domenica alle 20,30 alla biblioteca comunale avrà invece luogo l'apertura della mostra sulla figura del francescano palazzolese padre Roberto Rosso, la cui musica potrà essere ascoltata nella chiesa parrocchiale alle 21, eseguita dal coro dei padri Scolopi di Ovada. Continua intanto al rione di Vercelli dei Cappuccini la mostra fotografica «La mogia»: il tema è «Vecchie glorie della Pro Vercelli Calcio». A Villata, nei locali della Società operaia di mutuo soccorso, prosegue la mostra «Il movimento operaio nel Vercellese, dalle origini al 1922». Apertura dalle 20 alle 23. Domani ultimo giorno, dalle 14 alle 23. Si conclude sempre domani, nei locali della scuola media di Champoluc (Aosta), la mostra di «Immagini di devozione popolare nel territorio di Ayas» curata dai vercellesi Luigi Capra e Giuseppe Saglio. Ore 15-20.

BALCONI E FIORI

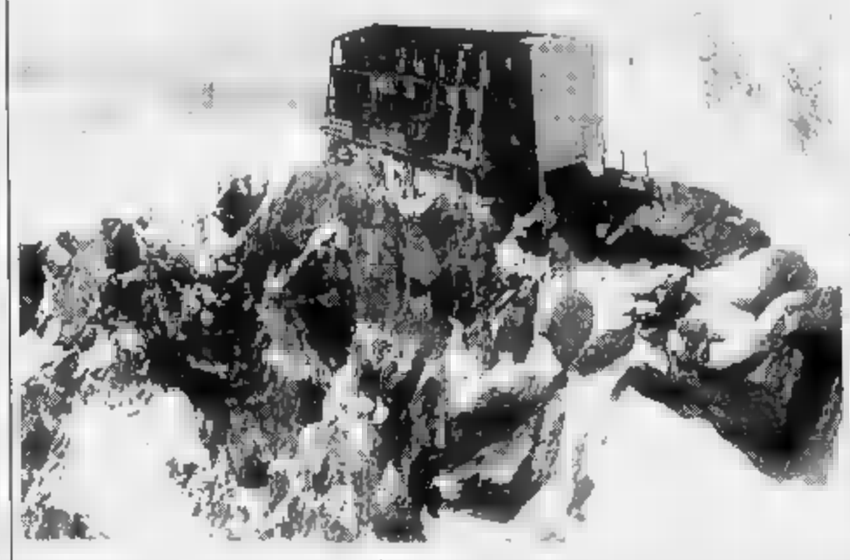
Per la patronale di Saluggia

In occasione della festa di San Grato si svolge il concorso per il «balcone e giardino fiorito più caratteristico di Saluggia». Oggi alle 15 gara di ping pong. Mostre di opere varie di artigianato verranno presentate all'Istituto Appiani e a casa Faldella.

I CENTO ANNI DEL RIFUGIO

La Capanna inaugurata il 4 settembre 1893: i festeggiamenti

In cordata sul Monte Rosa per brindare alla Margherita



La Capanna Margherita, costruita ai 4556 metri del Rosa, è stata inaugurata il 4 settembre 1893: oggi sono in programma numerose manifestazioni per ricordare l'avvenimento

ALAGNA. Margherita un secolo dopo. Era la mattina del ■ settembre 1893 quando il rifugio sulla vetta del Rosa, intitolato alla Regina Margherita di Savoia veniva ufficialmente inaugurato.

Oggi, a distanza di 100 anni, la ricorrenza verrà rievocata con una serie di iniziative che rappresenteranno l'ultimo atto di un intenso ciclo di celebrazioni che soprattutto a Gressoney ed Alagna hanno caratterizzato, tra mostre, ■rti, scalate storiche, i mesi estivi.

«Per oggi abbiamo inteso allestire un programma senza orpelli ■ significativo - spiegano alla Pro Loco di Alagna - e che più di ogni altro racchiudesse lo spirito della Margherita, ovvero di un rifugio posto ■ cuore delle Alpi».

E il modo più semplice e più consono all'animo dei valligiani è stato quello di promuovere delle ■ «ufficiali» che partendo questa mattina dalla Capanna Gnifetti raggiungeranno i 4556 metri del rifugio. Si tratta delle «spedizioni» delle guide di Alagna, di Gressoney, di Macugnaga, di Ayas, i «signori» del Rosa, alle quali si sono affiancate quelle della scuola militare di Aosta e degli alpinisti del Cai di Varallo.

La celebrazione ufficiale del Centenario è invece in programma, per ragioni di opportunità, ai 3647 metri del Gartelet, il ■ del Rosa, accanto alla capanna Gnifetti. Alle 12 in punto prenderà la parola il ministro delle Poste Maurizio Pagani, poi ■ seguito interverranno il presidente generale del Club alpino Roberto De Martin, il vice Teresio Valsesia, il past president Giacomo Priotto e Guido Fusolli, ■ rappresentanza del Cai di Varallo. Alla cerimonia presenzieranno numerose autorità civili e militari tra cui i rappresentanti delle scuole militari alpina di Aosta e delle guardie di finanza di Predazzo. Inoltre la manifestazione ha avuto il patronato del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

A corollario della manifestazione vi ■ poi l'apertura all'Unione alagnese ■ un ufficio postale distaccato per l'emissione del francobollo commemorativo con lo speciale annullo (sarà aperto dalle 9 alle 16) e in chiusura, alle 21 nella chiesa parrocchiale si terrà ■ concerto dei cori «L'alpéa» di St. Etienne e «Varade» del Cai ■ Varallo.

Ma la vera celebrazione della Margherita si tiene ogni estate quando migliaia di alpinisti salgono fino al rifugio posto sulla punta Gnifetti «per essere più vicini al cielo». ■ per la Capanna ■■■ può esserci miglior festeggiamento.

Roberto Eynard

Quel giorno

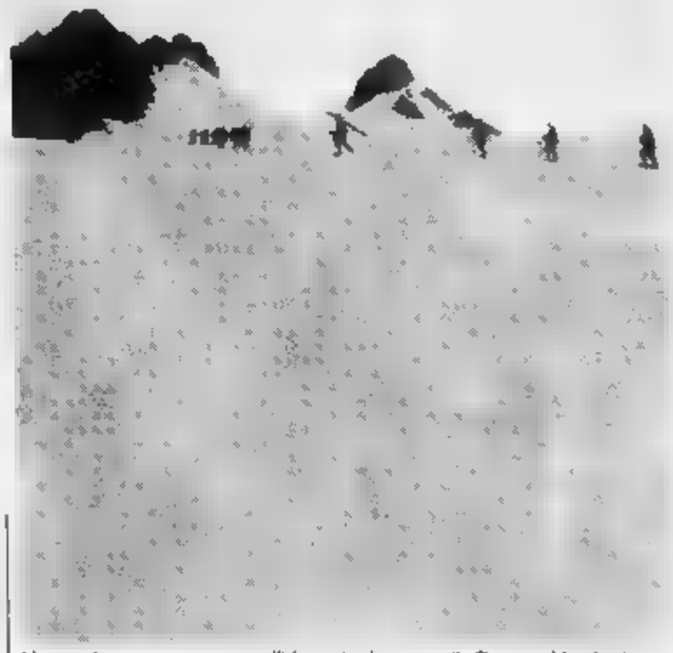
24 persone i primi ospiti

ALAGNA. ■ 4 settembre 1893 se per quasi tutti rappresenta un lunedì qualsiasi, per gli appassionati di montagna significa un punto fondamentale nella storia dell'alpinismo. Lunedì 4 settembre 1893 (in questa coincidenza è stato letto un messaggio della sorte favorevole «perchè al lunedì si ha davanti la settimana e si è freschi dopo ■ riposo della domenica» - dirà qualcuno in seguito) viene inaugurata la Capanna Regina Margherita, il rifugio osservatorio ■■■ sulla punta Gnifetti, ai 4556 metri del Monte Rosa.

Diciassette giorni prima, proprio Margherita di Savoia che aveva contribuito alla realizzazione del rifugio a lei intitolato con una sovvenzione di mille lire (500 ne aveva dati il marito, Umberto I, re d'Italia), insieme alle due dame di compagnia, la marchesa e la marchesina di Villamarina, aveva visitato in anteprime la Capanna e pernottato nella stanza che sarebbe poi stata riservata all'osservatorio.

Le cronache del Cai raccontano ■ che quel lunedì 4 settembre 1893 quando si tenne l'inaugurazione ufficiale «il freddo era intenso ma la giornata bellissima tanto che il panorama era nitidissimo».

Gaudenzio Sella, «intrepido abitatore dei ghiacciai» che con Vittorio, Corradino ed Ermanno, figli e nipoti ■ Quintino Sella, tra l'altro fondatore del Cai, aveva coltivato l'idea di costruire un rifugio sulla vetta del Rosa, ■■■ lassù a ricevere tutti col suo simpatico e bonario sorriso» scrive Teresio Valsesia nel suo opuscolo «Quando la Regina andava sul Rosa».



Una cordata mentre percorre l'itinerario che porta alla Capanna Margherita

E le cronache riferiscono che il presidente del Cai, il valsesiano ■ Antonio Grober «riassunse in un abbraccio i sentimenti per quella grande opera».

Presenti quel giorno erano in tutto ■ persone. Oltre al presidente Grober erano saliti fino alla Margherita il segretario del cai Basilio Calderini e ancora un deputato al parlamento, Attilio Brunialti di Vicenza, l'ingegner Gabardini della sezione Verbano e noti alpinisti di Milano, Torino, Varallo e Biella. Oltre ■ costruttore della Capanna, Benedetto Pfetterich, «più, spiritualmente, vi era ancora sua Maestà! Regina.

[e. avn.]

I sindacati contro il progetto di disimpegno: quattro ore di sciopero il 22 settembre

«Vercelli penalizzata dall'Enel»

Nonostante le dichiarazioni rassicuranti del Compartimento di Torino alla Provincia, i rappresentanti dei lavoratori contestano il declassamento del capoluogo. «Immotivata la chiusura dell'agenzia di Santhià»

VERCELLI. E' complesso il discorso del paventato «disimpegno» dell'Enel da Vercelli. Se, da una parte, i responsabili regionali dell'Ente elettrico hanno rassicurato il presidente della Provincia Gilberto Valeri ■ programmi per Leri-Cavour, dall'altra i sindacati denunciano lo «sganciamento» dal Vercellese ■ proclamano quattro ore di sciopero, ■ 22 settembre.

Dice Tommaso ■ Lauro, dell'organizzazione ■ categoria della Cisl: «Siamo molto interessati ■ quanto il nostro direttore compartimentale verrà a dire il 20 settembre in Provincia, ma precisiamo sin d'ora che un conto è il settore della produzione di energia, in cui entra il discorso Leri-Cavour, altro conto è la distribuzione. E qui l'Enel ■ stato chiaro: la zona di Vercelli verrà declassata e, tra l'altro, sparirà l'agenzia di Santhià».

Con Cgil e Uil, ■ Cisl ha sottoscritto un documento in cui contesta il nuovo assetto organizzativo territoriale che l'Enel vuole darsi nei prossimi mesi. Osserva ■ Carlo: «Temiamo una riduzione di personale e disagi per l'utenza. Se è vero che, oggi, molti servizi possono essere concordati per telefono, ci sembra immotivato costringere tutti gli abitanti del Vercellese a venire nel capoluogo a fare un contratto, visto che, con la soppressione di Santhià, sparirà l'unica agenzia della nostra ■■■, ■ si escludono i nuclei ■staccati di Livorno Ferraris, Trino e Gattinara».

I sindacati ritengono pure «immotivato» il declassamento di Vercelli, uno dei due capoluoghi di provincia italiani (l'altro ■ Verbania) ■ subire la retrocessione da sede di ■■■ ■ «agenzia». Dicono i sindacati: «Il personale qualificato di "zona" dovrà spostarsi ■ Biella o in altre sedi e, per una città che già vede partire ogni giorno migliaia di pendolari, la perdita di altri 70-80 posti di lavoro è un altro colpo ■■■ indifferente».

Concludono le segreterie sindacali: «Contestiamo il comportamento e le soluzioni presentate dall'azienda e rivendichiamo ■■ ries■■ del progetto».

Visto che lo sciopero di 4 ore è stato proclamato per la mattina ■ 22 settembre, diventa interessante l'appuntamento fissato tra l'amministrazione provinciale e il Compartimento Enel, due giorni prima, a Vercelli.

[e. d. m.]

La direzione vercellese dell'Enel in via XX Settembre che il 22 settembre sarà in sciopero per 4 ore

L'Usl spiega: entro fine anno ■ Quinto di nuovo le medicine

«La chiusura è provvisoria perché non c'è il farmacista»

QUINTO VERCELLESE. Non si sbloccherà prima di metà autunno la situazione della farmacia: la riapertura è legata alle decisioni del Tar-Piemonte ■■■■■■■. A seconda di quale sarà il tenore di questa sentenza a Quinto ci potrà essere ■■■ farmacia in gestione provvisoria oppure ■■■ un «dispensario»: il problema è stato spiegato ieri dall'amministratore straordinario dell'Usl 45 di Vercelli Gianfranco Sarasso e dai responsabili del servizio.

Dopo che la dottoressa Anita Piazzano, che la gestiva da una dozzina d'anni, ■■■■ scelto di insediarsi ad Olcenengo, la far■■■■ ■ piazza Negri era stata assegnata ad un candidato che le ■■■■ ■■ preferito un'altra sede tra quelle che aveva indi■■■ in ordine di preferenza.

Di conseguenza la farmacia di Quinto era risultata ancora senza titolare ■ attualmente è impossibile destinargliene uno perché la graduatoria degli aspiranti è bloccata dal ricorso ■ Tar presentato da ■■■ dei concorrenti: solo la decisione dei giudici amministrativi potrà smuovere la situazione.

A questo punto se uno dei candidati risulterà avere indicato Quinto fra le sedi preferite, vi sarà senz'altro assegnato; altrimenti si dovrà avviare la procedura per dichiarare ■ ge■■■■ provvisoria. Questo però prevede tempi molto lunghi: in alternativa si potrà «declassare» l'attuale farmacia a semplice «armadio farmaceutico». Non è proprio la stessa cosa, ma sarà sempre meglio che niente.

Il problema ■■■ stato affrontato dal Consiglio comunale del paese che aveva chiesto l'intervento del prefetto e della ■■■■. «La farmacia, che serviva anche gli abitanti di Collobiano e Busonengo - ha detto il sindaco Giuseppe Ghisio - era uno dei pochi servizi che ci erano rimasti: la decisione di chiuderla ha colto tutti di sorpresa, soprattutto perché non ci è stato neppure suggerito un rimedio».

L'ampliamento della farmacia con il conseguente miglioramento del servizio era addirittura uno dei punti del programma elettorale proposto dal sindaco Ghisio per le amministrative dello scorso giugno.

Ad ■■■■■■ la situazione sta anche il fatto che ■■■ farmacia, per essere remunerativa, dovrebbe poter contare su un «bacino d'utenza» di un migliaio ■ persone: cifra, questa, ben lontana dalla realtà anche ■■ ai 491 abitanti di Quinto si aggiungono i 135 di Collobiano ed i pochissimi di Busonengo.

Sarasso suggerisce ■ rivolgersi alla farmacia ■ Caresana-blot, che dista da Quinto appena una manciata di chilometri. «In definitiva - dice - è una distanza inferiore a quella che separa i rioni vercellesi dei Cappuccini e dell'Isola. Oppure penso che un sindaco possa autorizzare il messo comunale a raccogliere un certo ■■■■■ ■ ricetta per spedirle tutte insie■■■.

[w. ca.]

Il sindaco **Giuseppe Ghisio** e l'amministratore Usl **Gianfranco Sarasso**

Con la Lega tumori

Da oggi 10 «Tutti in piazza» per solidarietà

GATTINARA. «Tutti ■ piazza per solidarietà» per combattere il cancro. La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato una «quattro giorni» con l'intento di raccogliere fondi ■ destinare alla ricerca scientifica.

S'inizia il 10, alle 20, all'oratorio San Pietro di via Lanino con la prima serata di «Giochi senza frontiere». L'11 mega aperitivo per tutti i gattinaresi, dalle 17 alle 19, a cui farà seguito, alle 21, il concerto pianistico del maestro Giacomo Platini alla chiesa di Santa Marta. Il giorno seguente, domenica 12, una messa (alle 9,30) seguita da un pranzo all'aperto sotto i portici del centro storico: il menù, naturalmente, è gattinarese doc. Nel pomeriggio, alle 16,30, uno spettacolo dell'associazione Athena. Gran finale il 13, ■■■ la seconda parte dei «Giochi senza frontiere», sempre alle 20 e sempre all'oratorio San Pietro.

[g. bu.]

Gli appuntamenti del fine settimana nel Biellese all'insegna dei prodotti della terra ■ artigianali

Sagre, la festa si trasferisce in campagna

Musica e uva a Roppolo, cene a lume di candela a Guardabosone

Mercatino antiquario al Ricetto

BIELLA. Manifestazioni legate alla campagna per il fine settimana. Dalla patata, regina ■ Occhieppo, alla menta sovrana a Guardabosone, fino all'uva celebrata con musica e danze al castello di Roppolo.

Oggi alle 10 prende il via la «Festa dell'uva», organizzata dall'enoteca regionale della Serra a **Roppolo**. In apertura inaugurazione della mostra di pittura ■■ ceramica della scuola ■ Francesca Priolo. Alle 21, al castello, concerto della banda Verdi di Biella, diretta dal maestro Straudi. Nell'occasione saranno messe all'incanto alcune bottiglie di vino da ■■■ lezione: il ricavato verrà devoluto alla Croce Rossa. Domani pomeriggio la giornata trascorre con danze, sbandieratori e musiche folcloristiche. In chiusura degustazione enogastronomica di prodotti locali al castello.

Sempre oggi dalle 16 si potranno ammirare al «Giset» di **Guardabosone** i quadri della ■■■■ collettiva che apre l'appuntamento «Giornate profumate di menta», organizzato dall'Orto Botanico Pier Carlo Bussi. Alle 20, a lume di candela si svolgerà invece la tradizionale cena a base di ortaggi ed erbe allietata ■ concerti di musica classica, antica e popolare. Domani dalle 10,30 sarà mercatino ■ artigianato locale e di prodotti naturali. Non mancheranno gli ortaggi cresciuti nei terreni della rigogliosa vallata che verranno premiati come il più bello, il più grosso e il più pesante e ■■■■.

Occhieppo Superiore ospita nella ■■■■ sede della Comunità montana Bassa valle Elvo, a palazzo Mossa, la quarta edizione della Sagra della patata, ■■■ ■■■■ mercato alla quale si affianca anche la vendita ■ prodotti tipici della vallata: la toma, il miele, i formaggi freschi e la farina «rubia». L'appuntamento è per domani a partire dalle 9,30 nel cortile interno del palazzo: ■■■■■ presentate le patate coltivate ■■■■ l'impiego di concimi chimici o diserbanti ■ con l'utilizzo più limitato possibile di fitofarmaci.

Nella suggestiva cornice del Ricetto, domani a **Candelo** è in programma una sagra mercato con oggetti d'artigianato ■ di antiquariato minore. Apertura dalle 9 alle 18. Pesci fossili provenienti da America, Germania, Libano ed Italia saranno invece in mostra a **Vigli**■■■ nel contesto della manifestazione di Santa Lucia. Nel corso della mostra, organizzata per ricordare i giovani Andrea e Monica Fliniano, saranno distribuiti gratuitamente circa 200 esemplari di minerali a tutti i bambini e agli appassionati che ne faranno richiesta.

[p. g.]

Martedì riunione tra Comune e l'ex società dell'Iri per sbloccare i lavori

Posteggi, resta il nodo Italimpa

Il sindaco: «Non ci resta che la soluzione politica, affidando un'altra area per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo al posto di piazza Martiri». A buon punto il progetto di via La Marmora

BIELLA. Torna d'attualità il posteggio sotterraneo di piazzale de Agostini: preso atto dei pareri legali espressi dai consulenti del Comune e dalle controdeduzioni, l'amministrazione tenta di trovare una difficile soluzione martedì nella nuova riunione fissata con i dirigenti dell'Italimpa, l'ex società capitolina dell'Iri che aveva ottenuto la concessione per costruire il posteggio sotterraneo di piazza Martiri.

«Siamo in un vicolo cieco - ammette il sindaco Gianluca Susta - e possiamo venirne fuori solo con una soluzione politica. Il problema è riuscire a far recepire al Consiglio comunale la necessità di chiudere questa partita badando al sodo. Da parte sua l'Italimpa non ha nessuna intenzione di rompere la convenzione: ha già speso quasi mezzo miliardo in progetti e sondaggi archeologici in piazza Martiri. Ora chiede di lavorare non più nella piazza del mercato, dove la presenza di importanti reperti archeologici da salvare le impedirebbe di rispettare i piani finanziari. E noi cosa dovremmo fare, diffidare l'Italimpa, obbligarla ad andare avanti col piano originale in piazza Martiri quando un posteggio in quest'area ora contrasta con il piano viario?».

D'altra parte, secondo i legali, le motivazioni addotte dall'Italimpa non sarebbero sufficienti per far scattare la clausola che prevede l'assegnazione di un'altra area alla società capitolina. Ma non costruendo in piazza Martiri né in piazza De Agostini, all'Italimpa rosterebbe il diritto di prelazione sulla costruzione di tutti gli altri posteggi della città. «Con il risultato che sopondo della presenza del colosso Iri,, alla gara d'appalto non parteciperebbe nessun'altra ditta e non potremmo spuntare l'offerta migliore - aggiunge il sindaco -. E quindi l'unica possibilità per uscire da queste sabbie mobili è di trovare una soluzione politica cioè, d'accordo le parti, assegnare all'Italimpa la costruzione del posteggio sotterraneo di piazza De Agostini».

Intanto è pronto il progetto del posteggio sotterraneo dell'ex Ospizio del Vernato. E' quell'ampia fascia di terreno lungo via La Marmora fino all'incrocio con via Gromo di fronte ai giardini Alpini d'Italia. L'area, attualmente ancora citata da un alto muraglione, sarà completamente trasformata. La superficie diventerà un giardino di 2500 metri quadrati caratterizzato da tre percorsi pedonali che saranno gli accessi al palazzo della Regione e della nuova Provincia. Sotto verranno costruiti due piani di posteggi: 105 posti auto e rotazione e 91 disponibili in box chiusi.

[m. al.]

L'area di piazzale De Agostini potrebbe diventare l'alternativa a piazza del mercato per il posteggio sotterraneo che deve realizzare in città l'Italimpa, la società romana sino a poco tempo fa di proprietà Iri

A Cossato

E' polemica sulla viabilità

COSSATO. E' ancora polemica tra maggioranza e minoranza sulla viabilità. Dopo la vicenda dei dossi in via Castelletto Cervo i rapporti tra giunta e Comitato civico si incrinano sui casi dei parcheggi e della segnaletica orizzontale. Su quest'ultimo problema il sindaco Sergio Scaramal aveva invitato il consigliere Franco Botta a segnalare le zone dove la segnaletica orizzontale ora carente e dove la vernice utilizzata si stava già sgretolando. Botta replica: «Gli ultimi lavori sono di ottima qualità, segno evidente che l'amministrazione comunale, dopo le proteste, ha preso provvedimenti.

Botta interviene poi sulla questione dei parcheggi in via Mazzini: «Mi risulta che il Comune abbia promesso dai quaranta ai cinquanta parcheggi nella via e questo per favorire il commercio della zona. Ora che i posti auto sono stati disegnati di posteggi ne vedo soltanto due».

NOTIZIE FLASH

BIELLA

In Riva conclusa la posa dei tubi del gas

Con la risfaltatura dell'incrocio via Italia si sono praticamente conclusi i lavori per la posa dei tubi del gas. Dopo l'incontro con il Comune, gli operai della Camuzzi hanno proseguito l'intervento durante le ore notturne, per arrecare così altri disagi al traffico molto intenso nella zona. Dalla prossima settimana sarà completato anche il tratto compreso tra lo stesso incrocio e via Scaglia.

CERRIONE

L'aeroporto apre anche agli ultraleggeri

E' in calendario domenica 12 la prima festa dell'aria dedicata agli ultraleggeri, i velivoli «autocostruiti» che stanno prendendo piede anche in Italia dopo i grandi successi riscontrati in America. Per Cerrione si tratta di un avvenimento storico, in quanto l'aeroporto biellese era stato finora piuttosto diffidente nei riguardi degli ultraleggeri. Il programma della manifestazione è stato definito, ma è certo che a Cerrione arriveranno velivoli da tutto il Piemonte e dalla Lombardia.

[illegible]

Festalonga si discute dell'arredo urbano

Non solo folklore alla Festalonga di Ponzone, nel comune di Trivero. Gli organizzatori dell'appuntamento hanno infatti inserito nel calendario dei festeggiamenti un convegno sull'arredo urbano. Se ne discuterà oggi pomeriggio nello storico salone della fabbrica della Ruota: relatori saranno Livio Dezzani, responsabile del servizio urbanistico di Federpiemonte e l'architetto Mauro Mainardi, specializzato in architettura tradizionale. La Festalonga di Ponzone è organizzata dall'Uib e dal gruppo «Ad esempio Trivero».

COSSATO

Palestinesi ed ebrei ospiti in città

Nevé Shalom è un villaggio israeliano dove da anni vivono pacificamente 80 tra palestinesi od ebrei. Dall'anno scorso Nevé Shalom è gemellato con Cossato e, giovedì prossimo, una delegazione ufficiale sarà in visita alla città. Il gruppo è già stato preceduto da una famiglia (moglie, marito e due figlie) che sono ospiti del Servizio comunale di difesa non violenta.

[illegible]

Farassino oggi alla festa della Lega Nord

Oggi pomeriggio prenderà il via, in un'area di 6 mila metri quadrati nelle vicinanze della discoteca Il Faro, la festa del Carroccio cossatese, organizzata dalla sezione locale della Lega. Il sipario sulla manifestazione si alzerà alle 17, con un incontro con il segretario regionale Gipo Farassino. Domani è in programma un motoraduno, poi si proseguirà fino a lunedì con serate danzanti.

Biella, alle 15

Lanci di parà sull'antica piazza Cisterna

BIELLA. Spettacolo di paracadutisti oggi in piazza Cisterna al Piazzo. I «parà» della sezione di Biella eseguiranno due serie di lanci da 1 mila metri di quota e atterreranno nella storica piazza. L'appuntamento è per le 15.

Per l'occasione, in tutta l'area sono stati coperti con protezioni i punti pericolosi. E' stata foderata la parte superiore dell'impalcatura di palazzo Cisterna e sarà ricoperta di materassi anche la caratteristica fontana. C'è il rischio, infatti, che qualche «parà» riesca ad atterrare proprio nel centro della piazza.

Secondo il piano di volo i paracadutisti entreranno nella zona di atterraggio dal lato di palazzo Cisterna, il tuffo da 1 mila metri è previsto proprio per dare la possibilità ai «parà» di avvicinarsi in caduta libera il più possibile al bersaglio. L'atterraggio infatti deve essere di precisione: il paracadute ha un raggio di oscillazione che la piazza contiene appena.

[m. al.]

Carabinieri e polizia impegnati nella ricerca degli aggressori

Cavaglià, sparatoria al night ora si indaga tra la malavita

CAVAGLIA'. Proseguono a ritmo serrato le indagini sulla sparatoria al night club Mokambo. Mentre da un lato carabinieri e polizia di Biella stanno passando al setaccio ogni angolo della microdelinquenza locale, dall'altro i colleghi di Ivrea seguono piste torinesi, che sembrano invece condurre alla base della criminalità organizzata operante in Piemonte.

Ma, nonostante gli sforzi degli inquirenti, i due sparatori che hanno fatto irruzione all'interno del night con l'intenzione di uccidere un cliente sembrano scomparsi. Di loro si sono perse le tracce quando, approfittando della confusione a seguito della sparatoria, si sono allontanati da Cavaglià. Nei loro confronti è stato spiccato un mandato di cattura per tentato omicidio: gli aggressori e la loro vittima sarebbero persone di un Filievo nelle organizzazioni malavitose.

Inizialmente l'episodio era stato definito come il gesto di «bulli», appassionato di armi e desideroso di mostrarsi importante di fronte agli amici. Poi, dopo le prime indagini delle forze dell'ordine, la vicenda ha assunto un significato ben diverso: i due volevano assassinare una persona che in quel momento si trovava nel locale. E soltanto l'improvvisa reazione di un barman, che con un braccio ha indirizzato l'arma il soffitto, ha evitato che l'episodio si macchiasse di sangue.

E' stato il sostituto procuratore Ferrari a confermare il nuovo risvolto nelle indagini: «La sparatoria al Mokambo è un brutto episodio, che bisogna chiarire al più presto».

[r. b.]

PONDERANO

In cella per l'hashish

Operazione antidroga dei carabinieri a Ponderano: sono state controllate numerose persone e in manette è finito un giovane già conosciuto dalle forze dell'ordine, Luca Palma, 20 anni, residente in paese. Luca Palma è accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, ma il particolare non troverebbe conferma nelle quantità di droga che i militari gli avrebbero trovato in tasca: un grammo di hashish. Già prima della modifica alla legge apportata dal referendum, difficilmente un grammo di hashish era sufficiente a far spalancare le porte del carcere. Probabilmente i militari hanno voluto mantenere il riserbo sugli altri particolari dell'operazione, oppure la quantità di sostanze stupefacente scoperta è maggiore rispetto a quella segnalata. Non è nemmeno escluso che, sull'arresto di Luca Palma, siano pesati i suoi numerosi precedenti sempre per reati riguardanti la droga.

Sempre più difficile per i cantieri il rifornimento di materiale inerte

«Senza cave si blocca l'edilizia»

Il Collegio costruttori contro le limitazioni

BIELLA. Presa di posizione del Collegio dei costruttori dal Biellese per le limitazioni imposte all'attività estrattiva nelle cave: la categoria denuncia preoccupazione per i provvedimenti che rischiano di paralizzare il settore dell'edilizia. In particolare puntano il dito sulla proposta di tutela della località Valledora e sulle recenti deliberazioni del Comune di Cavaglià. Valledora, a cavallo tra i territori di Alice Castello e Cavaglià, è tra l'altro l'ultimo bacino rimasto in zona ad alimentare l'attività estrattiva degli inerti.

I materiali da cava, fa osservare il Collegio, giocano un ruolo essenziale nell'industria delle costruzioni. Non solo: i provvedimenti restrittivi pesano negativamente sul settore estrattivo, sulle venti aziende biellesi e di riflesso sui lavoratori impiegati. C'è un altro aspetto che sta a cuore al Collegio dei costruttori: «Il blocco deciso dal Comune di Cavaglià nasce dal timore che le cave vengano poi trasformate in discariche. Ma cava non vuol dire deposito di rifiuti, ma significa invece attività produttiva di primaria necessità per lo sviluppo del territorio».

Il Collegio ricorda di proposito che le cave, una volta esaurite, possono essere recuperate all'ambiente. E cita a esempio il caso di Curino dove, in località Sella, una vecchia cava è stata trasformata in un parco.

Conclude il Collegio: «Invitiamo gli amministratori pubblici a tenere in debita considerazione le esigenze di chi deve lavorare, al fine di consentire il necessario sviluppo delle attività imprenditoriali nel più ampio rispetto dell'ambiente che è un bene primario da tutelare. L'immobilismo non è sicuramente il modo migliore per raggiungere questi obiettivi».

[d. ca.]

Forti limitazioni all'attività estrattiva

Sino a fine mese

La Biblioteca ad orario ridotto per i lavori

BIELLA. Orari ancora ridotti in Biblioteca per consentire l'ultimazione di lavori di ristrutturazione della sede. Lo comunica l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto che sta seguendo l'intervento di ristrutturazione. Giallo e blu i colori dominanti, scelti per le pareti e gli infissi. L'orario estivo è prolungato sino a fine mese.

Uno sguardo ai lavori. La sala-studio è stata ampliata e dispone ora di 23 posti in più; è stata poi spostata all'ingresso la sala di consultazione dei giornali: una sistemazione lontana dai locali di lettura, per garantire ai frequentatori abituali l'indispensabile atmosfera ovattata.

In tema di lavori la palazzina Piacenza in piazza La Marmora, che ospiterà in parte le strutture della Biblioteca civica, verrà inaugurata tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre.

[p. g.]

COMUNE DI BIELLA - ASSESSORATO ALLA CULTURA

BIELLA

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ

"...STAR CON TE E' TUTTA UN'ALTRA MUSICA". CORTICELLA

PREVENDITA POLTRONE E TRIBUNE NUMERATE: BIELLA: SOUND & VISION - [illegible] - [illegible] TOP VIDEO - COSSATO: DISCO D'ORO BORGOSESIA: DISC JOCKEY - [illegible]: PADANA TOUR - GATTINARA: BARBERO DISCHI - BORGOMANERO: UNDER GROUND - IVREA: DISCO INTERNATIONAL

CINEMA VIOTTI - VERCELLI

CINEMA ODEON - BIELLA

Per [illegible]

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.

[illegible] per il recupero di anni [illegible] medi, con esami a giugno e [illegible].

Servizio didattico e di segreteria per [illegible] universitari.

ISTIT[illegible]

Via Torelli, 31 - Novara

APPUNTAMENTI

UN MESE SPECIALE NELLA STORIA DELLA CITTA'

In programma: il Palio e la Douja d'or, la Festa degli sbandieratori e il Festival delle Sagre

Quattro domeniche in piazza nel grande settembre astigiano

Il momento più importante sarà la visita del Pontefice in programma per il 25 e 26

Giovanni Paolo II nel settembre '88 in visita a Castelnuovo Don Bosco
Cavalli lanciati al galoppo durante il Palio dell'anno scorso
Costumi e ricordi d'altri tempi all'annuale Festival delle Sagre

ASTI

QUATTRO domeniche, quattro piazze, una città che si prepara a vivere un Settembre intensissimo. Asti da sempre concentra alle soglie dell'autunno i suoi richiami più importanti. Ma quest'anno alla festa del vino Douja d'or e al Palio si aggiunge la visita pontificia di Giovanni Paolo II, ad Asti il 25 e 26, che darà al Settembre un rilievo del tutto eccezionale.

Festa degli sbandieratori (oggi e domani). Per due giorni Asti ospiterà i giocolieri dei drappi. Quattordici formazioni a confronto in lanci, sfilate, acrobazie con le bandiere. In piazza San Secondo e lungo corso Alfieri si esibiranno oltre 250 sbandieratori, un'arte tornata d'attualità con l'affermarsi delle rievocazioni storiche. Ad Asti ci sono due scuole riconosciute: l'Asta, gruppo sbandieratori del Palio, e gli Amis d'la pera, formazione che fa capo all'omonimo sodalizio benefico e che festeggia il trentennale della fondazione. La Parata nazionale della bandiera vedrà sfilare gruppi in costume di otto regioni. Ogni formazione propone stili e numeri diversi. Stasera in piazza San Secondo gara a coppie e spazio riservato ai musici. In notturna lo spettacolo degli Amis d'la pera, domani grande sfilata e nel pomeriggio sfida confronto tra le formazioni.

Douja d'or (dal 10 al 19). La festa del vino ha cambiato sede. La bella piazza Medici, attorno al monumento all'acquedotto (un abbinamento da leggere con ironia), ospita le bianche cupole della rassegna. Inaugurazione venerdì 10 al Politeama con l'orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli. Al concerto seguirà la premiazione dei vincitori del concorso enologico nazionale per vini doc e docg. In piazza Medici self-service tutti i giorni fino al 19 settembre: oltre 530 qualità di vini anche in degustazione. L'ingresso alla mostra-mercato, con orario dalle 10 alle 23, è gratuito. Ogni giornata è dedicata ai vini di una regione italiana. Ci saranno anche numerosi convegni (una mostra sulle carte dei vini). In cartellone ogni sera musica e cabaret. La Douja riaprirà alla Camera di commercio in occasione della visita pontificia.

Festival delle sagre (12 settembre). E' il corollario ghiotto della Douja d'or. Quest'anno sono 38 le Pro loco dell'Astigiano che scenderanno in piazza la sera di sabato 11 e la domenica 12. Il più grande ristorante all'aperto del mondo (la previsione supera le 120 mila portate) animerà il villaggio allestito in piazza del Palio. Domenica mattina dalle 10 lungo le vie del centro storico sfilata della civiltà contadina. Migliaia di personaggi che recitano se stessi, vecchi trattori, antichi attrezzi, giochi della memoria. Ogni paese farà rivivere un tema. Poi da mezzogiorno la grande festa della cucina di campagna.

Palio (19 settembre). Dopo l'abbuffata contadina Asti torna all'antico la domenica successiva 19 settembre con il Palio. In mattinata benedizione dei cavalli. Nel primo pomeriggio sfilata dei seicento personaggi in costume medioevale per le vie del centro e corsa dei cavalli montati a pelo lungo l'anello in terra battuta steso in piazza Alfieri. Tre batterie più la finale. Sono 21 i borgi concorrenti: 13 cittadini e gli altri del contado. Sulle tribune trovano posto settemila spettatori. Prezzi dalle 100 alle 50 mila. I parterre 10 mila. Il sabato pomeriggio anteprima con il Palio degli scudieri. Prenotazioni all'Acitour tel. 0141 35.55.24. Il primo a sfilare sarà il rione di San Silvestro, vincitore lo scorso anno. Ha i colori pontifici: giallo e bianco. Una coincidenza?

Visita del Papa (25 e 26). Giovanni Paolo II è il settimo papa che secondo gli storiografi visita Asti. L'ultimo fu Pio VII nel 1815. Karol Wojtyla arriverà nel pomeriggio di sabato 25. Intenso il programma di visite e incontri. Domenica mattina in piazza del Palio grande concelebrazione con tutti i vescovi del Piemonte per la beatificazione di mons. Giuseppe Marello, fondatore dei Padri Giuseppini. Sono attesi centomila fedeli. Diretta Rai sulla Rete Uno. Nel pomeriggio di domenica il Papa volerà a Isola d'Asti, il paesino dove è nato e vivono i parenti del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano.

Sergio Miravalle

PER FESTEGGIARE IL 2° COMPLEANNO
GRANDE CONCORSO
A SUON DI MILIONI
VINCI MILIONI IN BUONI SPESA
DAL 4/9 AL 12/11/93

Ogni 20mila lire di spesa nei negozi Omegnacentro, ti verrà consegnata una cartolina che parteciperà all'estrazione settimanale di un milione in buoni acquisto e all'estrazione finale di 3 milioni.
Scegli Omegnacentro: la fortuna ti premia ... "A suon di milioni".

Regolamento esposto all'interno del Centro Commerciale.

EVOLUZIONE - Borgomanero Aut. min. n°6/1108 del 19/7/93

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

Si apre oggi a Biella la rassegna «Settembre folk», festival della musica popolare piemontese

I nuovi trovatori in piazza Cisterna

Nel pomeriggio il ballo sotto i portici: primo piano su giga e curenta con i Refolè e i canavesani Mariplò
In serata i canti delle Langhe e gli occitani della Compagnie du boeuf noir. E domani tutti i gruppi in concerto

Il trio occitano «La compagnie du boeuf noir», proveniente dall'Alvernia, partecipa al «Settembre Folk» di Biella

BIELLA. Dall'Alvernia, patria medioevale di trovatori, arriva il trio «La compagnie du boeuf noir». Sono alessandrini invece i componenti dei «Tre martelli», un fitto gruppo di otto elementi che con gli occitani condividerà questa sera, alle 21, il palcoscenico di «Settembre Folk», tradizionale rassegna organizzata da «Gli amici del Piazzo» e quest'anno inclusa nel calendario ormai tramontante di «Biella-Estate».

L'ottava edizione del festival folk si apre tuttavia, come di consuetudine, con le musiche e i balli sotto i portici di piazza Cisterna, a iniziare dal pomeriggio di oggi quando si raduneranno alcuni interpreti dei «Refolè» e la compagine canavesana «Mariplò»: una rappresentanza insomma della tradizione piemontese dell'arco alpino con cui si potranno ascoltare la giga e la curenta, la contraddanza e gli altri balli che formano il patrimonio dei canti locali.

Ma, per una volta, la connotazione regionale unisce più di quanto divida. Proprio i motivi piemontesi (e in parte quelli lombardi) portano con sè quel carattere narrativo e melodico che è un parente strettissimo della musica francese e inglese. «Love story» in forma di ballata, strofe che raccontano la fatica di lavori ormai lontani (ma non è del tutto così per le mondine vercellesi per esempio), animeranno con la ghironda o l'organetto diatonico il centro del Piazzo. In serata, sul fondale di Palazzo Cisterna, saliranno in pedana invece gli otto componenti dei «Tre Martelli». Il loro repertorio è vasto: si estende dai canti monferrini e delle Langhe a quelli della pianura padana. Il gruppo, nato quindici anni fa, allinea la fisarmonica diatonica e la ghironda, il violino, il mandoloncello, il mandolino, il flauto, il clarinetto e il contrabbasso.

La «Compagnie du boeuf noir» presenterà una sequenza musicale che affonda le sue radici nella tradizione occitanica, una delle più illustri e ricche. Ne è una testimonianza la presenza di strumenti originali come la «cabrette» (una cornamusa a mantice che questa sera imbraccerà Ives Cassan), una specie di cetra che prende il nome di «épinette des Vosges» e l'accoppiamento fra cornamusa e oboe. Accanto alla «cabrette» il trio occitanico utilizza invece l'organetto diatonico (Yves Becouze) e la «vielle», cioè la ghironda, affidata in questo caso a Christine Demonteix. Nella giornata di domani, «Settembre Folk» continuerà ancora nel pomeriggio quando si raduneranno i musicisti di sabato e altri interpreti piemontesi per improvvisare danze e motivi.

Quest'oggi, in margine alla rassegna, è previsto inoltre un lancio di paracadutisti in piazza Cisterna. Il suggestivo «atterraggio» coincideràcon l'inizio della manifestazione, fra le 15,30 e le 16.

Marco Conti

A Zumaglia

Un quintetto di ottoni

ZUMAGLIA. Con la marcia trionfale dell'Aida, le arie più celebri della Carmen e del Barbiere di Siviglia, con i brani ritmati di Hawkins e Waller, si chiude questa sera, nella storica cornice del castello del Brich, il ciclo di appuntamenti cultural-musicali organizzati per tutta l'estate dalla Comunità montana della Bassa Valle Cervo.

Alle 21, il quintetto d'ottoni «Sidol», già New Brass Ensemble, annuncia una serata che ripercorre le varie fasi della musica, a partire dal Rinascimento per arrivare fino al jazz.

Parallelamente si chiude anche la rassegna «L'uomo, la materia, la forma» (un ciclo di mostre alle quali hanno collaborato molti artisti biellesi), con l'esposizione dal titolo «L'oro, dalla natura all'arte». Oggi e domani il pubblico potrà vedere i quadri creati da Cristina Cavallo Munaretto realizzati con pagliuzze di metallo biondo, dedicati ai mestieri e ai luoghi del Biellese.

[p. g.]

GIORNO E NOTTE

MASSERANO
Flauto, ciaramella e cornamusa

Michele Morrichini chiude questa sera, nella chiesa Collegiata dell'Annunziata, la terza rassegna di musica antica. Con flauti dritti e traversi, ciaramella e cornamusa, interpreterà musiche di autori fra il XIII e il XV secolo. Il programma si apre con De Machaut e prosegue con De Berneville, De Lescurel, Alphonso X° el sabio, Faidit, Van Eyck, Dowland ed alcuni anonimi francesi, inglesi ed italiani. S'inizia alle 21.

CANDELO
Pozzi e i vent'anni dell'Orso

Pippo Pozzi festeggia domani i primi vent'anni di attività della Saletta dell'Orso al Ricetto. Per l'occasione è stata infatti allestita una mostra, che proseguirà fino al mese di ottobre, con i dipinti, le incisioni e le ceramiche dell'artista. All'inaugurazione della personale sarà ricordata la figura di Luigi Pralavorio cui sono dedicate alcune opere del pittore biellese. La vernice è per le 17; l'esposizione continua il giovedì e sabato dalle 16 alle 20 e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 20.

BIELLA
Bellezze in pista al Piazzo

Si è inaugurata ieri la nuova pista da ballo della discoteca Cancello al Piazzo. Questa sera, sul calendario degli appuntamenti organizzati per tutto settembre in vicolo del Bellone, è in programma «The beautiful dancer awards», una serata dedicata al ballo ed alle danze che premierà i ballerini più belli, più abili o più simpatici.

BIELLA
Quartetto jazz ai giardini

Appuntamenti del music-bar nei giardini di palazzo Ferrero al Piazzo, lunedì sera jazz con il quartetto Minetti-Rindone-Majorino-Zirilli. Alle 21.

NOVARA E CASALE
I film da vedere fuori città

Ecco i film in programma fuori città. A Novara al Faraggiana si proietta «Made in America». A Casale al Moderno è in cartellone «Chi non salta bianco è».

Martedì il duo che si rifà a «Elio e le storie tese». Il programma del mese

E «La Segreta» riparte dal rock

Vercelli, apertura d'autunno con i «Kiliavisti»

VERCELLI. E' tempo di riaperture per le disco. La Segreta vercellese rilancia una serie di «boom surprises»: il rendez vous per inaugurare la stagione è fissato per martedì prossimo.

Il programma non è solo proposto dai dj, ma la serata d'inizio del club di via Piero Lucca presenta un live con i «Kiliavisti» sul palco: tastiere e chitarre per Renato & Paolo che arrivano da Varese e macinano italico rock, swing e suoni tipo Elio e le Storie tese. Poi ci sarà un intermezzo tra magia ed humour con Magikus e un finale top secret.

La Segreta resterà aperta quattro notti per ogni settimana. Questo mese, il mercoledì, alla dance si aggiungono soul e funky per tastiere e vocalist dei «Midnight Café», ovvero Stefano Rogledi e Debora Lombardo. Il giovedì serata con Claudio Alliata, jukebox dal vivo che offre con accompagnamento di chitarra 130 titoli a scelta, e disco dalla consolle. Venerdì: notte a tema (cabaret, sere antisfiga, underground from Riccione...), mentre sabato è in programma karaoke più discoteca.

Il duo dei «Kiliavisti» sarà in pedana martedì sera a «La Segreta» con un programma di rock demenziale che ricorda i suoni di «Elio e le storie tese»

Nel capoluogo, il prossimo mercoledì riprendono le feste all'Estasy di via Marsala. Si parte con una serata tutta dedicata al «fuego latino»: tanta musica sudamericana e aggiunta di karaoke. Venerdì suoni di Paolo Danese dj e Charlie Band dal vivo per un «live music con il fascino dell'eleganza e della seduzione». Sabato «tattoo party».

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Giu Ju**. Or.: 16:30, 18:30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da rist.** Dl.: 16,30; 18:30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Bagliori nel buio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Equinox**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: **Erbe per caso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Gillmazzo 24. **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Ganaceia 32/a. **Io & Veronica**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Cuneo 5. **Ci hai rotto papà**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,10; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetta finale**.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue**. Or.: 15,45; 19; 22,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Mercanti 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 5. **I racconti della camera rossa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3**. Or.: 16,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Badoana 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La morte oscura**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Moglie a sorpresa**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Coll. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Mat. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 21 Settembre Musica. Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks. Direttore Lorin Maazel. Musiche di Johannes Brahms. Ingressi da L. 12.000 in vendita dalle 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Il Sen all'occhiello**, Donati, Solomo, Conte, Braman-Jannuzzo, Melva, Massimini, Montagnani, Banfi, Lavia-Guerritore, Peppino-Gassman, Majorino, Arena-Calogni, Giuliano, Rapporto Arlì, Castellitto-Maiano, Morosi, Tango, Cabaret. Biglietti lun. e sab. ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 998. Stag. inviato T.S.T. 1993 94 dal 29 nup. bigl. Per inf. (via Roma 49 ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga abbonamenti vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517 6246 - 541 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 8034. «Abbon. Arcobaleno». Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Manzoni, D. Fo e F. Rame, G. Vanoni. Iniziata vendita abbon. Orario botteg. ore 10-13 e 15-19. Tel. 669 8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woohinda**, telefilm
20,30 **Maria di Scozia**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La storia del dott. Wassel**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **TG4**
20,30 **Giro festival**, varietà
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale cose (e)**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Teresa venerdì**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **La valle dell'eco tonante**, film
22,15 **Man**, telefilm
23,15 **Roma violenta**, film

Primantenna Supersix
18 — **Cin cin**, film
20,30 **La rosa nera**, film
22 — **Peccatrici folli**, film

Quarta Rete Tv
18 — **I rapinatori**, film
19,30 **Tg 4**
20 — **Skipper**
20,30 **Rivkin il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,30 **Medical center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, var. folk.
24 — **Operazione terzo uomo**, film

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cuori in rete**
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Il lupo di mare**, miniserie
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Arrivano i Fiodder**, film

Rete 9 Tal
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno notizie**
0,10 **A tu per tu**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Conoscere per capire**
22,30 **Seduzioni economiche**
22,45 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **I figli di Lassie**, film
22,15 **L'avventuriero degli abissi**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
0,30 **Avanguardo**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il grande sonno**, film
22,30 **...su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Camelot**, film
22,40 **Informa 7**
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Film**
21,20 **Ciak Telemonterosa**
22,40 **Magic cinema**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **W l'Estate**, rubrica
22,30 **New edizione notte**
0,30 **New ultima edizione**
? — **Boys and girls**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Inf. 215.018. Or.: 21;30 (spett. unico). Lire 8000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 8[illegible]44
Informacinema tel. 215.018
Ore 21,30 (spett. unico)
Lire 9000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Principe
Inf. or. tel. 60[illegible]547
Informacinema tel. 215.018
Ore 21,30 (spett. unico)
Lire 9000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Victi
Inf. or. tel. 250.645
Informacinema tel. 215.018
Ore 21,30 (spett. unico)
Lire 10/8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 215.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.106
L. 9/8000 Or.: 20,30/22
OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

SAN GERMANO

Italia
Lire 7[illegible]/6000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal
Tel. (0161) 94.651
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

BIELLA

Apollo
Inf. tel. (015) 23.755
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.898
Lire 8000/7000
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Ore 20/22,15
Lire 9000/7000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista delle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. M. 14 1h 43' **Thriller**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Yamal, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0183) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VARALLO

Sottoriva
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Petrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un tagliaboschi dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il portiere della Pro si confessa a 24 ore dall'inizio del campionato

Beccari: «Saremo protagonisti»

«Il nostro obiettivo è migliorare il sesto posto della scorsa stagione. Ci sono tutte le premesse per riuscirci. L'eliminazione dalla Coppa Italia non fa testo anche perché ci mancavano Col e Artico

VERCELLI. L'esordio dei tornei sostengono gli esperti, racchiude sempre in sé una certa incognita e mai come in quest'occasione l'adagio sportivo ben s'addice alla Pro Vercelli, impegnata in una sorta di «salto nel buio» in un girone pressoché sconosciuto e carico di trabocchetti.

Ma forse, proprio le novità che caratterizzano la vigilia, conferiscono al campionato che va a cominciare un maggiore interesse. Tra scontri con antichi rivali di C2 (Sanremese, Sarzanese, Cuoio Pelli) e sfide interessanti quanto inedite con Migliarinese, Colligiana e Certaldo, per non parlar del Grosseto, le ore che separano i bianchi dal fischio d'inizio trascorrono serene. Sandro Beccari, capitano di lungo corso della Pro illumina tifosi e dirigenti sul morale e le speranze della truppa bicciolana.

Sandro, emozionati per l'esordio di Cuneo?

«Beh, il debutto è come il primo giorno di scuola, un po' di patema c'è anche se, sicuramente, svanirà dopo le battute iniziali».

Come vi state avvicinando al nuovo torneo?

«Con una certa qual curiosità visto che, per la maggior parte di noi, gli avversari sono tutti da scoprire».

Il clima all'interno del gruppo?

«Direi ottimale. Siamo tutti concentrati per iniziare questo torneo con i giusti stimoli».

La Pro inizia il campionato con la prospettiva di disputare un'ottima stagione. Ne è convinto anche il portiere Sandro Beccari (nella foto sopra)

Venite da un pre-campionato non troppo esaltante, culminato con l'eliminazione in Coppa Italia. Tutto questo potrà incidere negativamente?

«Non credo, anche perché pur uscendo al primo turno, non siamo andati poi così male. Inoltre bisogna tener conto che contro lo Sparta ed il Verbania non potevamo utilizzare Artico e Col due elementi fondamentali per il nostro gioco».

Rispetto all'anno scorso come giudici la Pro?

«E' sempre complicato fare paragoni anche perché vi sono stati parecchi cambiamenti. L'attacco e la difesa danno garanzie ed anche il centrocampo con gli innesti dei neo acquisti potrebbe risultare competitivo. Poi c'è la questione legata all'utilizzo dei '75 che l'anno scorso non esisteva».

In un girone in cui l'obiettivo generale pare essere la salvezza quale ruolo potrà giocare la Pro?

«E' ancora prematuro esprimere giudizi. Di certo il nostro obiettivo è quello di migliorare il sesto posto della passata stagione e, nel contempo, ricreare quel feeling con la tifoseria necessario per raggiungere qualunque genere di traguardo».

Piermario Ferraro

Invito ai tifosi

«Sottoscrivete gli abbonamenti»

VERCELLI. Domani incomincia il campionato e prima del fischio d'avvio la Pro saluta i tifosi e lancia un appello. Spiega il vicepresidente Oreste Cassetta: «Si è tanto parlato all'inizio dell'estate di austerity. Per noi il ridimensionamento è consistito nelle riduzione di determinati ingaggi e delle spese. Faccio un esempio: avevamo dei giocatori in pensione che abbiamo sostituito con dei ragazzi i cui rimborsi sono notevolmente ridotti. In questa ottica le nuove norme che prevedono l'utilizzo di almeno un '75 ci hanno dato una mano».

Continua Oreste Cassetta: «Per tornare al discorso iniziale pur tagliando le uscite nella voce dei rimborsi spese siamo convinti di aver allestito una buona squadra in grado di restare stabilmente nelle zone alte della classifica. Purtroppo quello che avevamo "risparmiato" in fase di bilancio preventivo ci è stato tolto dalla Federazione con l'inserimento nel girone ligure-toscano. Questa decisione comporterà non solo un maggior esborso legato alle trasferte in quanto sette-otto gare esterne comportano delle partenze al sabato, ma anche minori introiti nella voce riguardante gli incassi legati alle presenze di tifosi avversari. Un conto, infatti, è giocare con Corsico e Seregno, un altro affrontare il Grosseto o la Colligiana».

Ed allora ecco l'invito rivolto ai tifosi della Pro: «Ai nostri sostenitori chiediamo di sottoscrivere gli abbonamenti. Non solo è un atto di attaccamento ai colori sociali, ma anche un segnale positivo nei nostri confronti. Non bisogna valutare questo tipo di tesseramento solo sotto l'aspetto economico. Se anche non si assiste a tutte le gare è pur sempre una forma di sostegno alla squadra del cuore».

Da Cassetta alla vigilia del campionato che oggi vive il suo primo atto. Infatti a La Spezia, con inizio alle 17, la matricola Migliarinese fa il suo esordio nel Cnd ospitando al «Picco» i toscani del Certaldo, altra squadra neopromossa. Per entrambe sarà un primo assaggio in un girone che si annuncia particolarmente combattuto, specie per le quattro retrocessioni.

La Pro chiede ai tifosi di sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione '92-'93

TENNIS

Match equilibrato

Biella in Coppa di scena a Cengio

BIELLA. Ricomincia l'avventura del T.C. Biella nella Coppa Italia «nc». Le racchette del capitano non giocatore Del Giudice, dopo l'emozionante qualificazione al tabellone nazionale (memorabile il successo interno con il Lesa in un drammatico doppio di spareggio), felicemente approdate alla fase tricolore saranno di scena, domani, a Cengio amena località dell'entroterra ligure.

Un incontro che, almeno sulla carta, non si prospetta proibitivo. Certo, i savonesi si sono classificati al secondo posto della fase regionale, dispongono di qualche ottimo tennista (gli ex classificati Sgarbi, Pomarici e Baglietto) e potranno contare sull'indubbio vantaggio del fattore campo, ma la buona condizione palesata dai lanieri nelle ultime uscite induce all'ottimismo, specialmente se Badà e compagni riusciranno a mantenere la concentrazione per tutto l'arco del match.

Secondo le previsioni degli esperti la sfida sarà oltremodo equilibrata e ben difficilmente, visti i valori in campo, una squadra «ammazzerà» l'incontro, tanto che non è da escludere un nuovo finale sprint con la decisione finale rimandata ai doppi. Per l'appuntamento ligure il team biellese si è preparato ad hoc con un apposito «stage» su un terreno sintetico dalla superfice simile a quello che i lanieri incontreranno in terra ligure.

Quanto alla formazione che mister Del Giudice opporrà al Cengio nulla è ancora stato deciso: la «rosa» a disposizione del tecnico è decisamente valida e tutti i ragazzi stanno attraversando un eccellente periodo di forma. Quasi certamente, saranno comunque del match giocatori del calibro di Badà e Tallia, oltre ai «giovani» Cantone e Pandala, autentici protagonisti della qualificazione ai «nazionali».

Vista l'importanza dell'incontro e la relativa vicinanza della trasferta molti sostenitori biellesi hanno deciso di seguire da vicino le gesta del «Tc» unendo così l'utile (incitare i lanieri) al dilettevole (trascorrere una delle ultime possibili domeniche in Riviera). Già, perché in caso di superamento del turno il team di Del Giudice dovrà affrontare la vincente dello scontro tra i bolognesi del Tennis Club Nettuno ed il Predazzo. [p. m. f.]

FUORISTRADA

Oggi e domani nel centro biellese si disputa la sesta prova del campionato italiano

Veglio, è in gioco il tricolore

Il cartellone prevede per oggi pomeriggio le prove mentre da domani mattina si correrà per il primo posto. In programma tre manches. Favoriti dai pronostici Martorelli e Capelli con Bertuzzi outsider

Veglio, come è ormai consuetudine, ospita domenica una prova per il titolo tricolore

VEGLIO. Parte la sfida tra i piloti di fuoristrada che tenteranno di conquistare la sesta prova del campionato italiano di velocità. L'appuntamento, dedicato a tutti gli appassionati di motori, prenderà il via oggi all'impianto di Veglio e andrà avanti sino a domani pomeriggio. Al termine della gara sarà assegnato, per il secondo anno, il trofeo Cementedil.

E c'è da scommetterci che il tifo dei supporter lanieri sarà tutto per gli eroi di casa che, stando alle iscrizioni, dovrebbero essere numerosi. In particolare la Polisportiva Diego Rondi vedrà battersi due equipaggi: i Cafasso-Benso e il team locale formato dai giovanissimi Gazzetta e Crestani.

Osservano gli organizzatori della gara: «Lo spettacolo è garantito: il pubblico potrà divertirsi con le funamboliche imprese di mezzi e di piloti. Inoltre si preannuncia una sfida accesa grazie alla partecipazione di equipaggi di primo piano. Un'occasione da non perdere».

Il programma della due giorni prevede prove libere fissate per oggi alle 14,30, mentre la gara vera e propria avrà inizio domani alle 9,30 e durerà, su tre manches consecutive, sino al pomeriggio.

«Speriamo nel bel tempo - aggiungono gli addetti al lavoro - per vedere premiati gli sforzi fatti in questi giorni un po' da tutto lo staff organizzativo. Contiamo, soprattutto, in un buon afflusso di pubblico».

Tra i nomi più conosciuti che hanno aderito alla prova c'è il team dell'uscente campione italiano Martorelli su Proto Lada, il sanmarinese Capelli, che ha buone chance di aggiudicarsi il titolo '93 e il valsesserino Bertuzzi, che, nonostante il passare degli anni, resta uno dei piloti più accreditati al piazzamento d'onore.

Le scuderie che si sfideranno sono il Panzer club, l'Elephant team e il Diego Rondi: i migliori equipaggi presenti in Italia. I piloti saranno alle guida delle Suzuki sj 413, di Mitsubishi Pajero e di Proto Lippi.

[g. mo.]

IPPICA

In gara 10 categorie

Un concorso al Cavallino di Caresana

CARESANA. Il concorso ippico che si svolgerà domani a Caresana per la quarta volta, sul terreno della locale società ippica, è già fin da ora un grosso successo di partecipazione. Infatti sono oltre centocinquanta gli iscritti e la società organizzatrice, «Il Cavallino» della cascina Bellincontro, presieduta da Massimiliano Negri, sta pensando seriamente se deve chiudere le iscrizioni o meno.

«Un fatto è certo - ha detto Giovanni Scansetti, uno dei promotori della manifestazione - non si pagherà il biglietto di ingresso. Quel che si è raccolto come premi dagli sponsor e gli introiti delle iscrizioni consentiranno l'ingresso gratuito agli spettatori».

Sono dieci le categorie che si cimenteranno nella prova ippica. Si inizierà a partire dalle 8,30 del mattino e si andrà sino a avanti sino al tardo pomeriggio. [f. l.]

GOLF

Sul green Le Betulle di Magnano oggi e domani in lizza 140 dilettanti

Si assegna la Coppa d'oro city

La gara è a coppie, 36 buche, quattro palle

MAGNANO. Oltre 140 giocatori sono iscritti alla Coppa d'oro city uno degli appuntamenti golfistici più importanti della stagione in programma oggi e domani al club Le Betulle. La gara, a coppie, 36 buche (18 oggi e altrettante domani) al meglio di quattro palle, è riservata ai migliori dilettanti dell'Italia settentrionale: la somma degli handicap dei giocatori di ogni coppia, infatti, deve essere inferiore a 20.

Due le classifiche: una per il miglior percorso netto (i colpi meno l'handicap del giocatore) e una per il miglior percorso lordo. Nel '92 la gara aveva visto il successo di Giovanni Mattioni in coppia con Gianni Airaga (miglior netto) e di Alberto Limonta e Andrea Frigerio (miglior lordo). Vanno ricordati, però, anche gli exploit di Giuseppe Righetti che ha vinto cinque edizioni della gara, Giancarlo Ferrero, 4 volte, e Lorenzo Silva, 3 volte.

Grande golf oggi e domani a Magnano

Ma la Coppa d'Oro, giunta quest'anno alla ventesima edizione, ha tenuto all'esordio molti giovani che poi hanno tentato il salto tra i professionisti: da Filippo Barbè a Stefano Betti, da Alberto Binaghi a Marco Durante, da Massimo Fiorioli a Benedetto Giordano, da Massimo Mannelli a Giorgio Melletti, da Alessandro Pintacuda ai fratelli Andrea e Michele Reale fino a Giuseppe Sità. Alcuni di loro come Binaghi, Durante, Michele Reale, Melletti e Fiorioli hanno giocato anche in nazionale.

Questa fama di gara fortunata, unita al prestigio del green delle Betulle, da sei anni ritenuto da una giuria di qualificati esperti il più bel campo da golf d'Italia, ha decretato in questi due decenni il successo della Coppa d'Oro.

Il via al primo percorso oggi alle 8. [m. al.]

DOMENICA 5 SETTEMBRE
VOLI IN ELICOTTERO
A
FONTANETTO PO (VC)
Prova l'emozione del volo panoramico in elicottero ammirando dall'alto il Po, le colline e i campi lussureggianti

centro sportivo pralino
CENTRO SPORTIVO PRALINO
SANDIGLIANO
CORSI DI NUOTO
Dal 6 settembre inizio corsi di nuoto con frequenze una o due volte la settimana
Corsi di preparazione per:
GIOVANI e BAMBINI (età minima 3 anni)
ADULTI
Perfezionamento tecnico
Sono aperte le iscrizioni, per informazioni
Segreteria Centro Sportivo Pralino
SANDIGLIANO - Via Pralino 1 - Tel. 691.467

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

LA RINASCENTE: IL GUARDAROBA DELLA SCUOLA.

Aut. Min. Bozzi/Testa Pella Rossetto

La scuola è alle porte. Alla Rinascente trovate tutto per la scuola e tutto l'abbigliamento per i vostri ragazzi. Il bambino indossa un jeans colorato a 40.000 lire, camicia fantasia e gilet imbottito, rispettivamente a 42.500 e a 55.000 lire. Per le bambine un divertente maglione con applicazioni a 65.000 lire e un simpatico cardigan a costa inglese a 55.000 lire. Camicie da abbinare ai fuseaux, 40.000 lire, o al comodo scamiciato scozzese, 55.000 lire. E inoltre, una grande opportunità: ogni 50.000 lire di spesa nel reparto scuola riceverete due buoni da 10.000 lire ciascuno, da utilizzare dall'11 settembre al 9 ottobre sugli acquisti, dalle 50.000 lire in su, di abbigliamento bambini e giovani.

la Rinascente